LA STAMPA

ANNO 131. N. 353. MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/486038; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5658334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS.; IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71230

Salita del 55%. Romiti: serve stabilità

La Borsa chiude un anno record

MILANO. Pioggia di record in Borsa. Piazza Affari ha reagito positivamente al calo del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia il 23 dicembre e il Mibtel ha toccato il suo massimo storico, salendo del 2,71 per cento (il 55 per cento nell'intero anno), proprio mentre Wall Street correva sulla spinta della notizia del via libera del Parlamento coreano al piano di austerità economica chiesto dal Fmi. E' inoltre proseguita a raffica la discesa dei tassi di interesse operata dalle banche.

L'Italia, ha intanto affermato il presidente della Fiat Cesare Romiti, ha bisogno di un 1998 di sviluppo e stabilità che consenta di consolidare i progressi compiuti sinora sul fronte della finanza pubblica e della stabilità finanziaria. Tuttavia, ha precisato, non bisogna pensare «che il più sia fatto» perché il quadro politico non è equilibrato e si deve ancora incidere sia sui meccanismi di spesa che sulla rigidità del sistema che va aperto alla concorrenza.

Bertone A PAG. 2

QUALI RISCHI DIETRO L'EUFORIA

FUOCHI d'artificio in Borsa, Italia in luna di miele con i mercati. A questa festa di fine anno si può e si deve brindare, traendone una felice constatazione «politica» ma anche un prudente avvertimento «tecnico». Sul piano politico, si può fin d'ora sovvertire una antica e diffusa convinzione cara ad Aldo Ravelli, un grande e mitologico Re Mida della Borsa che fu: «Piazza Affari è portata a credere nei governi di destra». Non è più vero: con il record storico di ieri questa regola non è più vera. E se nel maggio del 1960 la Borsa salutò con il «boom» l'avvento del governo Tambroni sostenuto dall'msi, in questo dicembre del 1997 saluta con un «boom» altrettanto disinvolto i successi del governo Prodi sostenuto da Rifondazione comunista.

E' una svolta importante, che riflette due evidenze. La prima è che il «fattore K» - per quanto ancora condizionante, come dimostra la «cambiale» firmata dall'Ulivo a Bertinotti sulle 35 ore o sulla riforma strutturale del Welfare - per i mercati è definitivamente caduto. Saranno stati i «pellegrinaggi» di Fausto il Rosso nella City londinese di quest'ultimo anno: fatto sta che i comunisti, anche i trinariciuti alla Cossutta, non mangiano più bambini, non portano cavalli cosacchi ad abbeverarsi in Piazza Affari, non espropriano capitali per la palingenesi del proletariato. Bisognerà avvertire Silvio Berlusconi, che è uno degli ultimi italiani rimasti a credere a questa «vulgata» di sapore brianzolo-maccartista: anche i suoi elettori, pur conservando cuore e portafogli a destra, stanno comprando azioni a piene mani, premiando così implicitamente ma consapevolmente l'esecrato «governo comunista». E questa è poi la seconda evidenza del rialzo-

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

INTERVISTA A CRAXI

«Sì all'amnistia se salta Berlusconi»



«L'amnistia verrà fatta solo quando Berlusconi si sarà tolto di mezzo o lo avremo tolto di mezzo - sostiene Bettino Craxi (foto) in un'intervista alla "Stampa" -. Contro di lui esiste un piano scientifico di distruzione progressiva». «Togliere di mezzo Berlusconi significa eliminare qualsiasi possibilità di alternativa politica - aggiunge l'ex leader psi -. Via lui avremo una situazione messicana».

A PAG. 5

Milano, armato di pistola: «Ho una bomba, datemi sei miliardi»

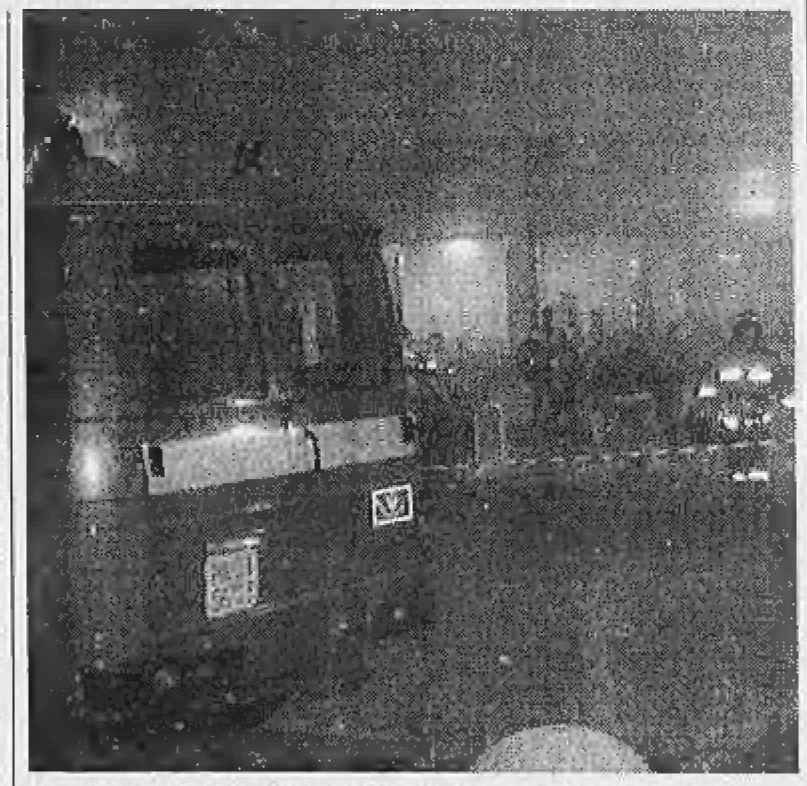
Notte di terrore in banca

Cliente si barrica con tre ostaggi

MILANO. Ore di paura e di tensione, nella notte, in zona Corvetto, alla periferia Sud di Milano: un uomo, Domenico Gargano, 35 anni, nato a Palermo e residente a Buccinasco, nell'hinterland, armato, pare, di una pistola e di una bomba a mano, tiene in ostaggio tre persone nell'agenzia della Banca Popolare di Milano, in via Cassinis: la direttrice Irma Morello, il vicedirettore e il capo del personale. Minaccia una strage, chiede 6 miliardi per il rilascio dei prigionieri. Le trattative sono condotte dalla polizia e dai carabinieri con il coordinamento di Gherardo Colombo, uno dei magistrati di Mani pulite. Nel frattempo, intorno alla banca, circondata da cordoni di agenti, si è radunata la folla dei curiosi. Ci sono anche i familiari degli ostaggi. Sono stati rassicurati per telefono proprio dalla direttrice: «Stiamo bene». Irma Morello ha parlato anche con il marito: «Mi è parsa tranquilla», ha detto l'uomo. E intanto si è appreso che Gargano era un cliente della banca. Tempo fa aveva chiesto un «fido» di alcune decine di milioni per la sua attività di artigiano, ma l'apertura di credito gli sarebbe stata rifiutata. Non si sa, però, se questo motivo possa aver determinato la sua azione di oggi. Gargano avrebbe lontani precedenti penali. Nel febbraio 1996, fu portato all'ospedale San Carlo di Milano con due colpi di arma da fuoco alle gambe. L'uomo è entrato in banca poco prima della chiusura al pubblico (le 15,40), ma la sua presenza è stata segnalata soltanto verso le 19, quando la direttrice ha potuto telefonare al 113, dando l'allarme. Gargano appare deciso e senza esitazioni, ha più volte ribadito di non avere «niente da perdere». Sono una ventina le rapine in banca con ostaggi avvenute dal 1990. Nella maggior parte dei casi si è trattato di clienti e impiegati sequestrati per la durata dell'azione criminosa o portati via per coprirsi la fuga.

A tarda notte la polizia ha portato bevande e coperte all'interno della banca. Segno che il dramma non è finito.

Colonnello e Marzolla A PAG. 7



La polizia davanti alla banca dove il bandito è asserragliato con gli ostaggi

Dalle verifiche nasce il giallo sullo sbarco di Soverato. Ora Ankara offre collaborazione

«Quei profughi non sono tutti curdi»

E la Germania accusa: l'Italia controlli meglio i confini

ROMA. Dai controlli sugli oltre ottocento profughi sbarcati dalla «Ararat» in Calabria emerge un giallo: non sono tutti di origine curda. Ci sarebbero anche clandestini arabi (palestinesi, egiziani, siriani) e ancora: pakistani e cingalesi. La loro presenza cambierebbe quantomeno l'indirizzo delle indagini. Non più solo profughi che fuggono da una persecuzione, ma gente in fuga da diversi Paesi e per motivi diversi. E quindi ecco l'ipotesi dell'esistenza di una rete internazionale di «trafficanti di uomini». E' la tesi sostenuta dalla Turchia che ha comunque offerto collaborazione all'Italia per frenare l'esodo. Irritazione invece in Germania, dove la maggior parte dei fuggiaschi vorrebbe andare. Karsten Voigt, esponente della Spd, ha dichiarato che «l'Italia deve controllare meglio i propri confini e non scaricare i suoi problemi sugli altri Paesi».

Amabile, Beccaria, Molinari e Novazio A PAG. 3

I MURI IMPOSSIBILI

QUANDO nella scorsa primavera incominciarono gli sbarchi di albanesi sulle coste pugliesi, molti in Italia si commossero, altri si indignarono ma nessuno si stupì. Dove avrebbero potuto andare, se non in Italia, gli albanesi che volevano evadere da una terra povera, resa inabitabile dal collasso di un qualsiasi sistema di ordine e di legge? Sulle loro televisioni avevano spiato per decenni il pianeta Italia, vicinissimo e irraggiungibile: ora che i legacci si allentavano

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

Auto, col '98 via al nuovo bollo

I kilowatt al posto dei cavalli fiscali
Sovrapprezzo su pagamenti dilazionati

SERVIZIO A PAGINA 14

Kenya al voto, violenze e brogli

Chiesa e oppositori accusano Arap Moi
Elezioni prorogate di ventiquattr'ore

SERVIZIO A PAGINA 9

Baraldini, no alla scarcerazione

Usa, respinto anche l'ultimo ricorso
Cossutta: Prodi intervenga su Clinton

di Francesco Grignetti A PAGINA 12

ISLAM E OCCIDENTE

IL RAMADAN CHE INCROCIA SAN SILVESTRO

UNA singolare coincidenza tra calendario solare e calendario lunare ha voluto che in questo 1997 cristiano, 1418 islamico, 5758 ebraico, venissero a sovrapporsi l'una all'altra feste e penitenze delle tre grandi religioni monoteiste, producendo effetti da non sottovalutare. Ad esempio domani, quando la maggioranza dei nostri concittadini alzerà il calice per brindare all'arrivo del nuovo anno, in mezzo ai botti e alle risate, per centinaia di migliaia di musulmani residenti in Italia sarà appena incominciato il mese di digiuno e astinenza del Ramadan, la cui osservanza viene considerata uno dei precetti fondamentali dell'Islam. E' di ieri, al proposito, una nota ufficiale diramata dal ministero dell'Interno dell'Arabia Saudita: gli stranieri, di qualsiasi religione, che venissero sorpresi a mangiare, bere o fumare in pubblico di giorno durante il Ramadan, saranno licenziati e espulsi dal Paese. La violazione della legge islamica coincide infatti, sul territorio saudita, con la violazione della legge statale. E a quanto pare la nazione che ospitando il luogo sacro della Mecca si considera custode dell'ortodossia e guida spirituale di oltre un miliardo di fedeli, intende d'ora in poi applicare alla lettera - addirittura inasprendola - la propria idea teocratica.

Ciò accade però in un mondo che sempre più difficilmente possiamo suddividere in zone cristiane, musulmane, ebraiche, buddiste, confuciane. Martedì scorso il primo lume della festa ebraica di Channukkà, che terminerà stasera, è stato acceso perfino in Vaticano, e per mano di un cardinale. Ma poi, chiediamoci, di chi è Parigi, di chi è Londra, di chi è New York? In proporzioni diverse, ma non poi tanto dissimili, queste tre grandi capitali del pianeta sono insieme città cristiane, musulmane, ebraiche. Lì, nel cuore metropolitano dell'Occidente, si misureranno le possibilità di una futura convivenza. A partire anche, perché no, dalla delicata coincidenza di un Capodanno alcoli-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Sette ore da Napoli a Torino tra ritardi, guasti e l'ormai abituale chiusura di Caselle

Volare a Natale, un'avventura

PARTENZA prevista: ore 16,15. Arrivo effettivo: ore 23. No, le 7 ore scarse non sono la tabella di marcia di un Londra-New York, ma solo - perdonateci il provincialismo - la cronaca del volo Az 1825 Napoli-Torino di sabato 27 dicembre. Un volo funestato da qualche guasto e anche dal nuovo status di sorvegliato speciale di Caselle, ormai ostaggio di qualsiasi bruma; un viaggio che nel suo catastrofico concatenarsi di disavventure rappresenta la tragicomica normalità del Nero Natale di milioni di vacanzieri, in cerca di mete esotiche o più semplicemente di qualche giorno con i propri cari, che affollano i cieli - o più spesso gli aeroporti - e finiscono puntualmente per rimpiangere una tranquilla serata con gli amici o il cenone al ristorante sotto casa.

L'avventura natalizia comincia all'aeroporto napoletano di Capodichino, dove l'aereo che arriva da Catania è annunciato con 20 minuti di ritardo. Poco male, alle 16,40 siamo tutti a bordo. Le porte si chiudono, gli assistenti di volo mimano le consuete istruzioni su come comportarsi in caso di sciagure bibliche. Si spengono i telefonini e i lettori di compact disc, siamo pronti al decollo.

Pronti, ma ancora a terra, tanto che dopo qualche minuto - «Signore e signori è il Comandante che vi parla» - ci viene fatto sapere che l'aereo ha un piccolo problema di avviamento: un componente che non funziona. «Pensavamo di averlo risolto a Catania e invece adesso si è ripresentato». Sbuffano i catanesi, già al secondo guasto, mantengono un aplomb invidiabile i napoletani, ancora ignari di ciò che li aspetta. Tutti a terra, comunque, mentre i telefonini si riaccendono per comunicare la funesta notizia ad amici e parenti. Per le 18,45 il guasto è riparato e si può tornare a bordo. Alle 19 e qualche minuto si parte davvero, ma mentre il popolo del volo Az 1825 già assapora la fine della sua miniodissea, il Fato si prepara a disporre le cose in altro modo.

A metà del viaggio è un Comandante imbarazzato, quello che con toni accorati ci spiega che siamo proprio sfortunati, ma che Caselle è stato appena chiuso per nebbia e il volo verrà dirottato a Malpensa. Panico a bordo, forse anche perché i telefonini devono restare forzatamente spenti. Alle 20,20 si arriva a Malpensa. L'ultima scena offerta dall'Alitalia è quella di una gentile hostess che a manate cerca di far accendere le luci riottose della scaletta posteriore. Resteranno spente. Di fronte all'aeroporto, apparizione rassicurante, con le loro ruote saldamente appoggiate sull'asfalto, tre pullman aspettano i dannati dell'aria per traghettarli alla meta finale. A quel punto, oltre che sull'aeroporto torinese, una coltre cala anche sui nostri occhi: si dorme esausti per risvegliarci quando appaiono i cartelli che indicano la sospirata meta. Caselle è vicino, le 23 sono passate, di nebbia non se ne vede molta e il dolce Natale è solo un ricordo sbiadito.

Francesco Manacorda

Ma il presidente dei medici attacca: si indaghi chi prescrive farmaci non autorizzati

Di Bella, 120 pazienti dal pretore

A Lecce con le cartelle cliniche per difendere la cura

ROMA. «Prima si dimostri la validità della terapia proposta da Di Bella, solo dopo potrà avvenire la distribuzione gratuita dei medicinali». Così, ieri, il sottosegretario alla Sanità, Monica Bettoni, mentre Aldo Pagni, presidente della Federazione degli Ordini dei medici, invitava ad indagare. Ma intanto 120 pazienti del professore si preparano ad un viaggio in Puglia, a gennaio, per portare al pretore le proprie cartelle cliniche e difendere la cura anticancro.

Attino A PAG. 11

L'indice guadagna il 2,7%. E Wall Street (euforica per il salvataggio di Seul) trascina l'Europa

La Borsa festeggia il calo dei tassi

Romiti: l'Italia ha bisogno di stabilità e sviluppo

MILANO. Una pioggia di record: titoli bancari alle stelle, azioni di risparmio ancor più su. Tutti a comprare senza sosta: i pochi che, in mattinata, avevano deciso di rinviare la partenza per le vacanze per operare davanti ai monitor dei computer; i tanti che, nel corso della giornata, hanno riversato via telefono e fax gli ordini da Saint Moritz o, magari, ben più in là (potenza dei personal computer...).

Così la Borsa italiana ha salutato il taglio del tasso di sconto, a dimostrazione che certe operazioni, pur se ampiamente previste, hanno comunque un grande significato.

E la conferma, puntale arriva da oltre Oceano. Mentre Piazza Affari, infatti, macinava il nuovo primato storico (Mibtel in ascesa del 2,71%, Mib 30 ai massimi, con un guadagno del 2,89), Wall Street celebrava con un rush incredibile l'annuncio che il Parlamento della Corea del Sud, come previsto, aveva ratificato l'intesa con il Fondo monetario, benedetta per giunta dall'atteggiamento comprensivo delle banche Usa, disponibli a riscadenzare il debito di Seul. Il Dow Jones, di fronte a queste indicazioni positive, s'impennava fin dalle prime battute e più volte, nel corso della giornata, i computer sono stati spenti come prevedono le regole nel caso che il rialzo superi i 100 punti.

Su Milano, su Wall Street e su, con percentuali tra il 2 e il 3%, tutte le principali Borse europee: chi, come Parigi, spinta dai grandi affari nei supermercati (la pace tra Promodès e Casino); chi, come Londra, sostenuta dalla voce di nuove scalate e dalla spinta dei contratti «futures»; chi, come Francoforte (in ascesa addirittura del 3,22%), sospinta dagli ottimi risultati delle aziende, Mercedes in testa.

Nessuno, tra le grandi Borse dell'Occidente, aveva ieri voglia di concentrarsi sulle difficoltà prossime venture (il cammino tutt'altro che agevole dell'euro, ad esempio) o sulle disgrazie dell'Estremo Oriente (Tokyo scivola mestamente sotto i 15 mila punti, ai minimi degli Anni Novanta): la grande paura della crisi coreana, per ora, è scongiurata; il rialzo dei tassi Usa è ancora lontano; è tempo, insomma, di chiudere i bilanci in bellezza e di elargire ricche gratifiche a broker e manager, sulle due sponde dell'Atlantico...

Piazza Affari non ha fatto eccezione all'euforia generale, anche perché il ribasso del tasso di sconto si è combinato all'effetto della definitiva approvazione della Finanziaria e a varie voci, tutte da confermare, che hanno reso più audaci gli operatori disponibili su piazza (nonostante l'atmosfera parafestiva gli scambi hanno superato i 1500 miliardi di lire). Il «rumour» più accreditato riguarda la possibile equiparazione tra i titoli di risparmio e quelli ordinari, una soluzione che potrebbe far schizzare in alto del 30% (e in alcuni casi di più) i titoli interessati. E nel giro di poche ore ci sono stati rialzi memorabili, a dimostrazione dell'alta tensione speculativa che corre sulle reti telematiche del mercato a proposito delle risparmio: più 9,65% per le Ambroveneto, il 9 per le Comit, il 10 delle Credit, il 4,2 di Fiat. E ancora, sempre tra le risparmio: il 9,5% dell'Olivetti, il 6,7 della Sai, il 5,7 di Tim eccetera.

Altro tema da sottolineare, la febbre che ha investito i titoli bancari, con una notazione particolare per il Credit che chiude un anno d'oro con un balzo del 9,9%, seguito da Comit e Banca Roma. Rimbalzi da capogiro, tali da far giudicare modesti i rialzi, pur superiori all'1% dei titoli-guida tradizionali, da Eni a Telecom (oltre quota 11 mila, comunque), da Fiat a Generali. Non spaventa nemmeno la pressione sulla lira, in discesa sia sul dollaro sia sul marco e i realizzi sul mercato dei titoli di Stato, quasi scontati dopo i record sui «futures».

C'è da chiedersi, a questo punto, se le fiammate di Piazza Affari e delle altre Borse chiudano un anno irripetibile, da incorniciare, oppure possano ripetersi nel prossimo '98. «Gli altri mercati - commenta Aldo Fumagalli, presidente dei fondi del Banco di Napoli, figura storica della Borsa italiana - sono saliti per anni, noi abbiamo recuperato nel '97 il ritardo accumulato. Adesso ci sono parecchie ristrutturazioni che vanno fatte, soprattutto tra le banche». Ovvero, le occasioni per proseguire una stagione magica non mancheranno. Anche se, come insegna l'esperienza recente del Far East, le incognite sono tante e possono piombare dai posti più impensati. Ma per ora il motore gira.

Ugo Bertone

«Tutti vedono rosa
Se ci avessero detto
che saremmo diventati
più virtuosi di Bonn
non ci avrei creduto»

«La politica economica
anche se meno urlata
comincia a funzionare
C'è un neo: mancano
le privatizzazioni»



Nel grafico l'andamento della Borsa italiana

«C'è ancora molto da fare»

Il presidente della Fiat: bisogna agire sulla rigidità del sistema

TORINO. L'Italia ha bisogno di un 1998 di stabilità e sviluppo. Lo afferma Cesare Romiti in un'intervista che appare sul numero di *Gente Money* in edicola oggi, occasione che il presidente della Fiat coglie per fare il punto sull'anno che si chiude e valutare le prospettive che attendono il nostro Paese e l'Europa, soprattutto nella prospettiva dell'avvicinamento alla moneta unica. Roma, dice il numero uno del gruppo torinese, «con ogni probabilità entrerà a far parte da subito dell'Unione economica e monetaria», cosa che «porterà dei benefici rilevanti». Tuttavia, precisa, «non dobbiamo commettere l'errore di pensare che il più sia fatto. Non è vero. Abbiamo rimesso a posto i conti, abbiamo cominciato a fare nostra la cultura della stabilità finanziaria, ma dobbiamo ancora incidere sui meccanismi di spesa, sulle rigidità del sistema, sull'apertura al mercato di tutte quelle aree economiche che ne sono ancora lontane, in particolare i servizi di pubblica utilità». E prima di tutto, sostiene ancora Romiti, «dobbiamo risolvere il problema della stabilità politica, come ha dimostrato la crisi di governo dei primi di ottobre. Finché non scioglieremo questo nodo non riusciremo ad affrontare le grandi riforme strutturali che sono indispensabili per ridare vigore e slancio al nostro sviluppo».


Cesare Romiti

Marciamo nella direzione giusta, è il messaggio del presidente della Fiat, ma non è certo il momento di abbassare la guardia. «Stiamo attenti ai cali di tensione e ai troppo facili ottimismi», dice e subito ricorda che il discorso non riguarda solo l'Italia in quanto è «tutta l'Europa che deve darsi una mossa decisa se non vuole continuare a perdere competitività verso il resto del mondo». Il 1998, in questo senso, si presenta come uno snodo cruciale, come un passaggio fondamentale verso un avvenire migliore.

Le possibilità di farcela esistono. «Ci sono dei segnali di ripresa qui e là - assicura Romiti -: bisognerà vedere quanto si consolideranno e si estenderanno». Va comunque tenuto presente, sottolinea, che «quasi la metà della crescita del prodotto interno lordo nel 1997 è legata alla crescita del mercato automobilistico per effetto degli incentivi alla rottamazione». In un'Europa che si dimostra già più vivace, l'Unione monetaria «dovrebbe migliorare il clima di incertezza che ha frenato investimenti e consumi». Anche se «un minimo di cautela è d'obbligo».

Romiti definisce la politica degli incentivi alla rottamazione «utile per stimolare l'economia», ma esprime l'avviso che per rilanciare «stabilmente» il nostro Paese «non c'è alternativa alla riduzione del carico fiscale eccessivo che grava su tutte le imprese, di qualsiasi settore, e sul lavoro». Bisogna fare anche attenzione alle decisioni sulle 35 ore: «Se un provvedimento del genere dovesse entrare in vigore, l'effetto sull'economia sarebbe destabilizzante. E' molto grave che il governo abbia assunto formalmente un impegno simile. Anziché cercare di aumentare la nostra competitività, che è la via maestra per creare occupazione, si rischia di far perdere all'Italia ancora terreno. E l'Europa è già oggi il continente meno competitivo a causa del costo del lavoro».

Detto che il mondo automobilistico sarà «dominato sempre di più dalla competizione su scala mondiale», che in Europa, Giappone, Stati Uniti la domanda è «destinata a rimanere ferma o quasi» e che, fuori da questi Paesi, avrà invece «ritmi sostenuti nel medio-lungo periodo», Romiti dipinge una Fiat che ha cominciato «da parecchi anni ad agire nella logica del mercato globale». Con la presenza in Polonia, Cina e Turchia, e con la recente intesa in Russia, il gruppo procede veloce nel «realizzare una rete produttiva molto avanzata in tutte quelle aree in cui domani si concentrerà la crescita vera».

Il presidente della Fiat ha ricordato la scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli e il dolore «legato al rapporto personale e alle sue grandi doti umane». Era «un giovane intelligente e serio - ha detto -, ricordo l'umiltà e il riserbo con cui aveva cominciato il suo lavoro in Fiat. Il rimpianto, oltre che per noi, è anche per l'azienda che perde un giovane che aveva portato nel consiglio di amministrazione della Fiat le sue capacità e il suo entusiasmo». [r. e. s.]

INTERVISTA

GLI UOMINI DEL LISTINO

«Ora in Europa siamo credibili»

Giubergia: e la finanza scommette su di noi

ADESSO, alla City, provo l'orgoglio di essere italiano...». Guido Giubergia, amministratore della Ersel, è l'ultimo di una delle grandi dinastie della Borsa italiana, protagonista degli splendori (pochi) e delle miserie (tante) del vecchio mercato.

Alla fine degli anni Ottanta lui, assieme all'ingegner Renzo, uno dei nomi più noti e rispettati del mercato, siglarono l'accordo con la Warburg, rinomatissima firma d'affari britannica. «E nei primi anni - confessa Guido - era davvero penoso vedere come ti trattavano. Tutti gentili, per carità, ma con la comprensione di chi ti commisera, o peggio».

E adesso?

«Ora si corre il rischio opposto. L'Italia è sulla bocca di tutti, siamo all'ordine del giorno della grande finanza europea. E, al solito, si finisce con l'esagerare. Adesso tutti vedono rosa, forse troppo. Ma è un fatto che, per la prima volta, godiamo di una certa credibilità in campo internazionale».

Merito di un anno brillante...

«Brillantissimo, ricco di soddisfazioni. Io per la verità, mi aspettavo qualcosa del genere. Già un anno fa, di questi tempi, si intuiva il movimento di discesa dei tassi di interesse e dell'inflazione. E questo fenomeno è stato all'origine dei rialzi della Borsa e dei titoli di Stato».

Davvero era prevedibile?

«Non in queste dimensioni, per carità. Se mi avessero predetto che saremmo stati in condizioni migliori, a fine '97, di Francia e Germania in quanto a inflazione, mi sarei messo a ridere. Ed invece è successo proprio questo. E il mercato ha reagito a questa gradita novità».

Merito della politica economica o dello stellone?

«Evitiamo le frasi ad effetto. Senza una congiuntura internazionale così buona nessuna politica avrebbe potuto ottenere risultati del genere. E in Italia, spesso, si tende ad ingigantire il peso degli avvenimenti interni. Ma la politica economica, meno urlata che in passato, ha dimostrato di funzionare. Certo, si poteva far di più e meglio, ma non lamentiamoci».

E adesso? Le Borse non vivono di bilanci ma di prospettive future. Che accadrà adesso?

«La Borsa italiana non è sopravvalutata, nonostante i guadagni. Almeno, è quello che mi sento di dire dopo aver fatto il paragone con le altre Borse. Purtroppo non vedo grandi privatizzazioni all'orizzonte, a causa dell'ostilità dell'estrema sinistra della coalizione».

Eppoi nascono i fondi pensione, si moltiplica il numero delle iniziative...

«Nel '98 mi auguro che si vada in direzione opposta. Ovvero che ci sia un accorpamento dei fondi, altrimenti il risparmiatore finirà con il non capirci più nulla. L'importante è saper scegliere il gestore giusto, più che lo strumento».

Quale sarà, a suo avviso, il settore più dinamico del '98?

«Le banche. Basta vedere quel che sta accadendo in Europa per capire che da noi si moltiplicheranno scalate, fusioni, alleanze eccetera. Anche se un settore che è cresciuto dell'80% nel '97 non potrà andare avanti all'infinito».

E i tassi? Molti temono la fase di avvicinamento all'Euro...

«Tanto per cominciare, diciamo che la discesa dei tassi italiani rispetto a quelli tedeschi è, in pratica, finita. La differenza è minima e premia il minor debito tedesco. D'ora in poi, credo che i tassi italiani si muoveranno di conserva con quelli tedeschi e degli altri Paesi».

L'Euro si avvicina. Che farà la Bundesbank? Toccherà i tassi?

«Le opinioni sono divise. C'è chi prevede un forte rialzo prima dell'Euro. Io non credo che ci saranno grandi turbolenze». [u. b.]

Tronchetti: irrazionale il patto Prodi-Rifondazione

Fossa: riforme solo a metà siamo preoccupati per il '98

MILANO. Chiuso l'anno delle riforme, Confindustria resta seriamente preoccupata per un '98 che nasce all'insegna dell'Europa, ma senza la base delle riforme strutturali che gli industriali si aspettavano. E' il succo della lettera agli imprenditori che il presidente Giorgio Fossa firma oggi su *Il Sole-24 ore*: chiede più coerenza al mondo politico, e ai partiti di mettere da parte gli organismi corporativi e varare rapidamente «le riforme istituzionali rafforzando il progetto uscito dalla Bicamerale e approvando una nuova legge elettorale veramente maggioritaria».

Per l'anno che verrà, Fossa ha un desiderio: «Poter dire che il nostro Paese è pronto alle sfide del futuro», poter credere alle promesse «di chi assicura che nei prossimi anni la pressione fiscale comincerà a calare» e poter veder riaprire «finalmente il Cantiere Italia», ma è cosciente di non potersi abbandonare «incautamente all'ottimismo».

Ecco perché gli imprenditori guardano al '98 «sospesi tra speranze e preoccupazioni» perché, spiega Fossa, il '97 è stato l'anno del risanamento finanziario «ma non delle riforme strutturali. Il 1998 sarà l'anno dell'Europa, ma rischia di essere anche l'anno delle 35 ore».

Giudizi condivisi apertamente dal presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera che in una intervista al mensile *Investire* liquida con un «irrazionale» l'accordo del governo con Rifondazione sulle 35 ore e accusa l'esecutivo di Romano Prodi di aver concluso poco «sullo Stato sociale e pochissimo sul fronte delle spese».

E la riduzione di orario, per il presidente di Confindustria, è un macigno «che rischia di disperdere gran parte del recupero di competitività realizzato dalle imprese negli ultimi anni e di sconvolgere il quadro macroeconomico che ha consentito il risanamento finanziario». Logica la conclusione: quando gli industriali si siederanno al tavolo delle 35 ore sarà «per ribadire con piena coerenza» la loro ferma opposizione.


Giorgio Fossa

Fossa invoca le riforme istituzionali ed elettorali, perché la legge elettorale attuale, maggioritaria e proporzionale insieme, «porta alla costituzione di coalizioni disomogenee e fragili, che restano esposte al perenne ricatto delle proprie minoranze interne». Perciò gli imprenditori invitano il governo «a comportarsi come se fosse già espressione di un assetto maggioritario». [r. e. s.]

Tempi e condizioni diversi a seconda degli istituti

Denaro meno caro in banca Adesso si muovono le grandi

ROMA. Le banche tagliano i tassi di interesse a raffica, ma con tempi e modalità diversi da caso a caso. Il denaro costa infatti già meno a Brescia, dove il Cab (ha ridotto il prime rate dello 0,75) e la Banca San Paolo (-0,75 a 8,50%) hanno adeguato i loro saggi già dal 24 dicembre. Altri istituti se la sono presa più comoda: la Cariplo taglierà i tassi a partire dal 2 gennaio prossimo (il prime rate praticato alla migliore clientela scenderà dall'8,50% all'8%, mentre il *top rate* passerà al 15,25% dall'attuale 15,50%), data scelta anche dall'altro San Paolo, quello di Torino, che però ha sforbiciato solo mezzo punto (il primario cala dall'8,75 all'8,25%o e il *top rate* dal 15,75 al 15,25%). Venerdì due è stato scelto anche dalla Bnl: la diminuzione è di tre quarti di punto sia per il primario che per il top che passano rispettivamente all'8,25 e al 16 per cento. Un'ondata di ritocchi partirà infine il primo gennaio. Sono quelli della Banca del Salento (-0,75 a 8,25%), Banca di Roma (-0,75 con *prime* a 8,25% e *top rate* a 16,25%) e Popolare di Bergamo (-0,75 a 8,25% e 15,50%).

Secondo gli operatori sentiti dall'agenzia *Radiocor* permangono spazi e condizioni economiche per un ulteriore, deciso taglio del tasso di sconto, dopo la riduzione di 0,75 punti decisa il 23 dicembre dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. E mentre gli industriali invitano le banche ad adeguarsi in fretta, all'Abi si fa notare che da quando è cominciata la lenta riduzione del tasso di sconto (giugno '95) la Banca d'Italia ha allentato la stretta di tre punti e mezzo, mentre gli istituti hanno abbassato i tassi di 3,65 punti, dato che non comprende le diminuzioni di queste ultime ore.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424 611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Lunedì 29 Dicembre 1997 è stata di 497.632 copie

Ci sarebbero egiziani e cingalesi fra gli immigrati sbarcati in Calabria. Si rafforza l'ipotesi della rete di trafficanti





«Molti profughi non sono curdi»

E Bonn ammonisce: l'Italia rispetti Schengen

Ankara si offre di collaborare Cresce la polemica e Napolitano promette «Incontrerò i leader della maggioranza»

ROMA. Sono iniziati i controlli di identità degli 853 clandestini sbarcati dalla nave «Ararat» sulle coste calabre nella notte di Santo Stefano. Sebbene manchi ancora la lista ufficiale del Viminale sulla provenienza dei profughi, alla Farnesina ieri si esprimevano «dubbi» sul fatto che fossero tutti curdi. «A noi risulta - si faceva notare - che in molti casi si tratta di egiziani, pakistani e cingalesi». Altre fonti parlano anche di siriani e libanesi. Occhi puntati, dunque, sul Viminale, che ammette però «difficoltà nel procedere» per via delle «difficoltà di comunicazione» e dell'«assenza di documenti». Ieri sera erano stati identificati poco meno di 300 profughi, in gran parte curdi, turchi ed iracheni, una cinquantina di egiziani ed un iraniano. Troppo presto per tracciare l'identikit dei clandestini dell'«Ararat»: solo oggi si avranno i dati complessivi.

Il giallo sulla nazionalità dei clandestini non è una questione secondaria: la presenza di molti micro-gruppi nazionali rafforzerebbe l'ipotesi di trovarsi di fronte ad una rete internazionale di trafficanti di esseri umani, indebolendo la teoria dell'«esodo dal Kurdistan in preda alla guerra» di profughi in cerca di asilo.

A favore della prima tesi si è pronunciato il ministero degli Esteri di Ankara, il cui portavoce Necati Utkan ha parlato senza perifrasi: «Ci troviamo di fronte ad un vasto traffico che parte dal lontano Oriente per arrivare nel cuore dell'Occidente». «I clandestini - ha spiegato Utkan - vengono riuniti nei rispettivi Paesi di residenza, quindi portati in un Paese di transito, come la Turchia, da dove partono diretti verso le coste italiane per poter poi raggiungere l'Europa Centrale. Ognuno di questi passaggi è assistito da una rete criminale locale, in contatto con le altre consorelle, che deve essere debellata». In un incontro che ha avuto luogo ad Ankara fra diplomatici italiani e turchi, questi ultimi hanno ribadito la «piena disponibilità a cooperare per fermare i clandestini» e proposto la «firma in tempi stretti di un accordo internazionale contro il traffico illegale di persone» che dovrebbe essere sottoscritto con il maggior numero di Paesi europei. La delegazione italiana da parte sua ha chiesto «maggiore collaborazione» alla controparte, soprattutto nel controllo delle coste e dei porti da dove partono le navi dei clandestini. «Il problema dev'essere risolto - conclude Utkan con un accento polemico - entro questi argini di lotta al crimine organizzato, senza lasciarsi coinvolgere dal vago idealismo del ministro Napolitano su poco chiare iniziative di pace sul Kurdistan».

A chiedere a Roma passi decisi contro l'emergenza clandestini è stata Bonn. Il «ministro degli Esteri» dell'opposizione socialdemocratica, Karsten Voigt, ha invitato il nostro Paese a «rendere sicuri i propri confini esterni», definendo «inammissibile» il fatto che «nei 14 giorni nei quali i profughi possono rimanere in Italia scompaiono per poi ricomparire in Germania o in Olanda». Voigt si è quindi appellato ad una rigida interpretazione del trattato di Schengen sulla libera circolazione in Europa, chiedendo all'Italia di non venir meno ai propri obblighi. Parole che pesano e confermano la linea del governo Kohl, espressa dal ministro dell'Interno, Manfred Kanther, neanche un mese fa: «Dovete rimandare a casa gli illegali che non chiedono asilo».

Sul fronte politico l'«Ararat» ha riproposto le crepe della maggioranza. Con la linea del governo contestata dal verde Luigi Manconi, che ha chiesto di «accogliere tutti i profughi», dal ppi, secondo cui «non sono tutti clandestini», e dai comunisti unitari, favorevoli a concedere l'asilo politico. Per far fronte alle critiche, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha annunciato che incontrerà gli «esponenti della maggioranza di governo per definire una posizione comune». «E' chiaro - ha detto Napolitano lanciando un primo segnale - che verrà considerata positivamente ogni domanda di asilo presentata». «E' una questione delicata - osserva Umberto Ranieri, responsabile esteri del pds -, la maggioranza deve trovare una soluzione comune e sostenere il governo».

Il ministero dei Trasporti, intanto, ha annunciato un'intensificazione dei controlli in Calabria. «In tempi brevi metteremo a disposizione uomini e mezzi», ha promesso il sottosegretario Giuseppe Soriero. Continuano le ricerche dell'equipaggio dell'«Ararat», svanito nel nulla dopo aver abbandonato la nave. Ma gli inquirenti, grazie ad alcune testimonianze, ora dispongono degli identikit.

Maurizio Molinari



Profughi curdi in uno dei centri di accoglienza a sinistra il ministro ombra degli Esteri dell'Spd Karsten Voigt

INTERVISTA

IL MINISTRO OMBRA TEDESCO

«I clandestini vi beffano»

L'Spd: «Troppi gli errori ai confini»

«In nessun Paese si entra illegalmente e si chiede la qualifica di rifugiati»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poche settimane fa era stato il ministro degli Interni Manfred Kanther a lanciare l'allarme: l'Italia, aveva ammonito, non fa abbastanza per difendere i suoi confini dai clandestini curdi che sbarcano in Puglia o in Calabria ma si dirigono quasi sempre verso la Germania, dove hanno parenti e amici pronti ad accoglierli. Dopo la nuova ondata di arrivi sulle coste meridionali del nostro Paese, anche i socialdemocratici mostrano preoccupazione: «Anche se la maggior parte dei curdi considera l'Italia solo la prima tappa, le autorità italiane sono responsabili del controllo dei confini, e sono responsabili dei loro movimenti sul territorio italiano», dichiara alla «Stampa» il ministro degli Esteri-ombra dell'Spd, Karsten Voigt. «Tocca all'Italia fare in modo che questi clandestini non entrino in altri Paesi che aderiscono a Schengen».

Come dire che l'Italia deve intensificare i controlli alle frontiere?

«Il modo in cui questi controlli sono fatti è un problema delle autorità italiane, dal momento che non abbiamo ancora una normativa comune. Ma non conosco nessun Paese, neanche fra quelli che hanno una legge sull'immigrazione come gli Stati Uniti e il Canada, dove gli immigrati prima varcano illegalmente il confine, poi vogliono ottenere la qualifica di rifugiati, e infine possono decidere in quale altro Paese entrare. Proprio questo dicono invece i curdi che sbarcano in Italia: entrano illegalmente, vogliono restare nonostante questo sia illegale, e si vogliono trasferire in Germania. Regole del genere non sono previste neanche nelle leggi più liberali su immigrazione e asilo: neanche queste normative possono tollerare che bande organizzate sfruttino il destino di persone sfortunate per far soldi, e che le conseguenze politiche sociali e finanziarie di questi traffici ricadano sulla popolazione di altri Paesi».

Dunque?

«L'Italia ritiene che serva una normativa europea sull'asilo e serva una suddivisione dei rifugiati fra Paesi europei? Noi tedeschi siamo assolutamente favorevoli: basta dare un'occhiata alle cifre dei rifugiati, per convincersene».

I tedeschi sono preoccupati soprattutto dal periodo di due settimane concesso agli immigrati illegali: in quei 14 giorni, denunciano in molti, possono muoversi liberamente.

«E dirigersi verso altri Paesi, appunto. Ma questo problema non possiamo risolverlo noi. La solidarietà fra i Paesi di Schengen non significa che i tedeschi possono scaricare i loro problemi sull'Italia, così come non significa che gli italiani possono scaricare i loro problemi sulla Germania».

Come dire, dopo le polemiche sull'affidabilità delle finanze pubbliche italiane: l'Italia è il punto debole d'Europa anche dal punto di vista della sicurezza ai confini?

«Proprio perché sono tedesco non posso essere arrogante: anche noi abbiamo dei punti deboli, da questo punto di vista. Lungo il nostro confine orientale la nostra polizia di frontiera ha enormi problemi con l'immigrazione illegale, favorita da organizzazioni mafiose che in questo modo guadagnano milioni di marchi. Ma come la Germania è responsabile della sicurezza dei suoi confini esterni, ripeto, l'Italia è responsabile della sicurezza dei suoi».

In Germania si dice che il trattato di Schengen è entrato in vigore troppo presto per l'Italia.

«Spero non sia così: il governo italiano ha detto che tutto era pronto, e dobbiamo considerare attendibili queste dichiarazioni. Ma il trattato dice chiaramente che ogni Paese deve applicare ai suoi confini esterni le condizioni di Schengen. Questo vale anche per noi, certo: il nostro confine orientale è la porta verso una "zona di povertà", così come succede per le vostre coste mediterranee. Abbiamo reagito alla nuova situazione spostando lungo il confine con la Polonia e la Repubblica ceca delle truppe di frontiera che in precedenza erano stazionate all'interno. I controlli sono migliorati».

Emanuele Novazio

IL CASO

LA STRADA DELL'INTEGRAZIONE

In coda verso il paradiso

A Stoccolma casa e cure ai rifugiati

NEL paradiso dei curdi c'è la casa, l'assistenza medica, la scuola, l'assegno per i figli minorenni. Gratis, naturalmente. E anche se lì - in paradiso - il freddo è polare, non importa. La Svezia dei sussidi generosi e dello Stato sociale per tutti, compresi gli stranieri, è il sogno dei disperati in fuga dallo Stato-fantasma del Kurdistan, come per una donna sbarcata a Soverato che ai poliziotti italiani ha spiegato di essere insegnante di inglese e di voler raggiungere il fratello a Stoccolma.

Vuole farcela a ogni costo e l'odissea sulla nave-carretta «Ararat» non l'ha certo stroncata. Per altri è stata un'esperienza peggiore. C'è chi ha scelto la «via del Nord», ha attraversato i Balcani, è arrivato a Mosca, si è spinto in Lituania e, dopo le proteste dell'Onu, è approdato in Svezia. E' successo di recente a 53 curdi iracheni, dopo settimane di viaggi clandestini in treno e bus, dopo migliaia di dollari consegnati nelle tasche dei trafficanti di disperati. Alla fine si sono aggiunti ai 15 mila che hanno già ottenuto il permesso di residenza e con quel prezioso documento una serie di garanzie sociali che per chi è nato e cresciuto in villaggi miserabili, bombardati dall'aviazione turca, presi di mira dai gas di Saddam Hussein, sembrano sogni usciti da una fantasia scatenata.

Si va a Nord perché c'è la sirena del «welfare» e per ricongiungersi con padri, madri, fratelli, sorelle, figli che vi si sono stabiliti da tempo. Un nuovo mondo che dalla Germania si spinge, appunto, fino alla Svezia. I primi curdi a Stoccolma arrivarono negli Anni 70, attirati dalle possibilità di un lavoro e, sebbene oggi la maggior parte delle opportunità siano svanite, l'esodo non si è mai fermato. Le persecuzioni e i massacri garantiscono lo status di rifugiati e, una volta inseriti nella macchina materna dello Stato sociale, si ha perfino il diritto di votare alle elezioni locali.

La Svezia ha accolto in passato anche un loro paladino, lo scrittore turco Yasar Kemal, oggi settantatreenne, transfuga perché ha osato gridare in faccia ai politici e ai generali di Ankara che il dramma curdo è una vergogna nazionale. A Stoccolma ha trovato un'opinione pubblica attenta, a cominciare da un altro scrittore, Eugene Scoulgin, passato alle cronache per aver detto che c'è quasi lo stesso numero di curdi in Turchia che scandinavi in Svezia, Norvegia e Danimarca. Così, l'integrazione dei discendenti del Saladino è andata avanti e avrebbe potuto accelerare se non fosse per la crisi economica che ha portato la disoccupazione a cifre superiori a quelle italiane, causando episodi di intolleranza alla naziskin. Ma resta un'ombra. Undici anni di indagini sull'omicidio di Olof Palme non hanno dissipato il giallo: il premier potrebbe essere stato ucciso per l'ostilità al Pkk, il partito rivoluzionario del Kurdistan. Per questo, nonostante i curdi siano sempre benvenuti, a Stoccolma il Pkk non ha diritto di cittadinanza.

Gabriele Beccaria



Il premier svedese Goran Persson

La storia

Un angelo fra i disperati

SOVERATO
DAL NOSTRO INVIATO

Don Angelo Comito non ha la barba di Gesù Cristo né i suoi capelli lunghi. Don Angelo è piuttosto basso e lievemente tendente alla pinguedine. Ha uno sguardo, forse anche magnetico, ma ben nascosto dietro un paio di spesse lenti. Don Angelo, però, è in grado di compiere miracoli. Sono da poco trascorse le tre di pomeriggio quando lo si vede arrivare al palazzetto dello Sport di Soverato, oltre 250 brande per profughi e clandestini ammassate da tre giorni su un campo di pallacanestro. Don Angelo apre la porta. Entra nel palazzetto. Dietro di lui, due suore delle Poverelle di Santa Maria di Catanzaro e un prete molto giovane. E' come un'apparizione. I profughi stesi sulle brande si sollevano di colpo, quelli intenti a chiacchierare si ammutoliscono, quelli in fila per le operazioni di identificazione si voltano a guardarlo. Un istante dopo una folla di mani si tende verso don Angelo. Chi lo tira per il bavero del cappotto, chi lo prende per un braccio, chi lo afferra per l'altro. Non sanno chi esattamente sia. In fondo, nemmeno ha una gran importanza per loro conoscere il suo titolo di direttore dell'ufficio per la pastorale di immigrati e profughi della diocesi di Catanzaro-Squillace. Hanno appena imparato a pronunciare il suo nome, il resto non conta.

Per loro don Angelo è un «nabi», un profeta, un inviato di Dio, e non importa di quale Dio. Da secoli i «nabi» percorrono le vie dell'Oriente, predicando, pregando, recando con sé un piccolo lembo di assoluto. Afferrarli, anche per un solo istante, è lecito, anzi doveroso. Per questo i profughi di Soverato afferrano don Angelo, e lo toccano. Poi, a gruppi, o da soli, lo prendono da parte e gli parlano. Raccontano le loro storie. I curdi ricostruiscono davanti ai suoi occhi la grande rete di rapporti estesa a tutta l'Europa, il loro lasciapassare per l'Occidente. Gli altri smontano un castello di bugie, doppie identità, e false nazionalità eretto contro la minaccia di rimpatrio. Da sabato i funzionari di polizia riempiono pagine e pagine di dubbi, raccogliendo informazioni, in molti casi chiaramente false. Un curdo da tre anni a Soverato, e il suo orecchio ben allenato a cogliere le differenze fra le tante lingue d'Oriente, sono l'unico mezzo a disposizione delle forze dell'ordine per smascherare le menzogne, per distinguere chi ha diritto allo status di profugo politico e tutti gli altri. Altri due giorni saranno necessari per portare a termine l'operazione ufficiale. Quella ufficiosa di don Angelo, condotta pochi metri più in là, potrebbe essere già completa. Senza bisogno di aiuti né di alcun espediente. Basta la sua presenza. Dieci egiziani gli confessano di essere egiziani, un altro lo rincorre per dirgli: «Il mio vero nome non è Mohammed. E' Selim». E' il miracolo di don Angelo, un miracolo fatto di sorrisi, ma anche numeri di telefono. Terminati i racconti, biglietti pieni di cifre precedute da lunghi prefissi scivolano nelle sue mani. I profughi non possono ancora abbandonare il palazzetto. Ma hanno bisogno di qualcuno per rassicurare, spiegare ai parenti lontani: gli uomini dell'«Ararat» stanno bene, ma è necessario avere pazienza, soltanto fra alcuni giorni potranno partire. Tocca a don Angelo. Per lui è un dovere cristiano, ma per i profughi è una grazia di Dio, e solo un «nabi», un profeta, può farsene tramite. Nessuno mostra esitazioni, allora, quando il «nabi» congiunge le mani e inizia a recitare a voce alta: «Padre nostro, che sei nei cieli...». La folla di mani tese verso don Angelo si ricompone. Un coro di voci, prima flebile, poi sempre più forte, ripete, insieme: «Abunaa, fii assamah...». E' la preghiera universale, l'unica in grado di compiere un altro miracolo: unire cristiani, musulmani e ebrei. E il miracolo si compie: curdi, iracheni, turchi, e tutte le altre nazionalità e fedi ancora non identificate del palazzetto, dimenticano guerre di religione e di etnia. A capo chino, accanto alle brande e a pochi stracci, la prima pietra di un fragile futuro la recitano fino all'amen.

Flavia Amabile

Critiche al partito che dovrebbe nascere sulle ceneri della Quercia e al pds

Amato: D'Alema, la Cosa 2 così non va

Di Pietro: l'Ulivo? Come l'asilo infantile

ROMA. Se il Polo piange l'Ulivo non ride. La «Cosa 2», il nuovo partito della sinistra democratica italiana che dovrebbe nascere a metà febbraio sulle ceneri della Quercia, raccoglie critiche severe da Giuliano Amato («Non si può pensare che sia compiuto un percorso se si mettono insieme il pds e alcune minoranze etniche»); mentre sull'Ulivo continuano a piovere gli strali dall'esterno e dall'interno: dai gesuiti, ad esempio, attraverso l'autorevole voce di padre Bartolomeo Sorge; e, ancora una volta, da Antonio Di Pietro, neosenatore del centrosinistra, che continua a tirare le orecchie ai compagni irrequieti della cordata («Roba da asilo infantile»).

E' severo il «Dottor Sottile» sulle prospettive della sinistra nostrana. Non ha rimpianti l'ex presidente del Consiglio; anzi, confessa all'*Espresso* il suo «totale disinteresse» per la politica: «Al solo ricordo - confida - mi si stringe lo stomaco». Questo, però, non gli impedisce di parlare dei limiti della prossima «Cosa 2» (e di riaffermare di sentirsi «sempre socialista»).

Bacchettata numero 1, all'indirizzo della Quercia: nonostante gli sforzi di Massimo D'Alema - spiega Amato - nel pds la discussione sui valori liberal-socialisti «è stata molto frenata, molto tattica... C'è un establishment pidiessino che non sembra del tutto convinto dell'utilità della svolta. L'impressione è che sia mancato quel serrato dibattito interno che avrebbe dovuto rendere fortemente condivisa quella linea».

Bacchettata numero 2, pensando proprio al leader pds: D'Alema avrebbe dovuto comportarsi «come Tony Blair, che ad un certo punto ha preso la clausola dello statuto laborista sul vincolo delle nazionalizzazioni, dotata di un forte valore simbolico, e ha imposto a ciascuno nel suo partito di discuterne fino a condividere le ragioni che portavano a cancellarla». Perché una sinistra che si candidi al governo dell'Italia e dell'Europa «deve curare il risanamento dei conti pubblici, ma deve anche accrescere la competizione, guardare di più al partito degli esclusi e meno ai garantiti».

Bacchettata numero 3, con l'ex pm di Mani pulite nel mirino: «Sicuramente la candidatura di Antonio Di Pietro va in una direzione diversa da quella di una sinistra liberal-socialista».

Che sarà dunque dell'Ulivo, dopo il battesimo della «Cosa 2» post-pidiessina e il probabile nuovo raggruppamento alle Camere e nel Paese intorno ai dipietristi? Prova a rispondere padre Sorge, già direttore di *Civiltà cattolica*, attraverso un articolo per *Jesus*, mensile dei Paolini: «Rimarrà certamente una tappa fondamentale e costruttiva nella transizione dell'Italia verso la democrazia dell'alternanza - sostiene - ma la sua esperienza va considerata finita». Consiglio: la coalizione di centrosinistra deve guardare avanti, dando vita a un «Polo delle solidarietà», cioè nettamente caratterizzato da una politica di giustizia sociale e di rilancio economico. E si deve caratterizzare su «una cultura politica omogenea (con o senza Rifondazione comunista), che impegni tutti i partner a condividere lealmente valori, programma e responsabilità di governo». Questa nuova esperienza - insiste l'autorevole gesuita - dovrebbe rendere visibile che non esiste alcuna possibilità di creare in Italia un «grande centro, un Polo di centro, alternativo alla destra e alla sinistra».

Chi non demorde, comunque, è proprio Antonio Di Pietro. Dalle pagine del *Borghese*, il neosenatore del Mugello promette di continuare a battersi per far nascere un unico gruppo all'interno dell'Ulivo, «oltre le bandiere e le bandierine di partito». Ma è severo con i nuovi colleghi del centrosinistra. Non è pentito di aver scelto l'Ulivo, ma si dice «infastidito da certi personaggi e da certe prassi da Prima Repubblica»; e non esita a criticare episodi di «ostilità preconcetta, insulto e irrisione gratuita» nei suoi confronti. «Prendete il famoso coordinamento che ha convocato l'assemblea di senatori dell'Ulivo - scrive Di Pietro - sono stati gli stessi capigruppo a insistere con me perché ne facessi parte. Poi quando qualcuno ha visto la mia firma sul biglietto d'invito, s'è sentito offeso ed è corso dalla "mamma partito" a piagnucolare. Roba da asilo infantile...».

Replica prontamente il ppi: «L'Ulivo non ama chi vuole fare sempre il primo della classe - sostiene Giampaolo D'Andrea - e preferisce che tutti abbiano gli stessi diritti e gli stessi doveri. Soprattutto quando si iscrivono ad anno scolastico già iniziato...». Il [illegible] è aperto. [m. tor.]

E padre Sorge: «Era fondamentale per la transizione verso l'alternanza ma l'esperienza degli ulivisti è già finita. Ora serve un nuovo Polo delle solidarietà»



Il neo senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Cossiga: «Aria di regime»

«Il Polo non fa più opposizione e rischiamo un pds egemone»

ROMA. Francesco Cossiga e Mario Segni concordano: in Italia c'è un regime egemonizzato dal pds, e il Polo non è in grado di fare opposizione. In un'intervista pubblicata dal *Tempo*, Cossiga ha affermato infatti che in Italia c'è «un regime dominato da un lato da una nuova forma di frontismo nazional-democratico, nazional-popolare o addirittura nazional-populista, necessariamente egemonizzato dal pds, frutto di un forte radicamento culturale e sociale di una intelligente iniziativa di rinnovamento politico, e dall'altro da una confusa e velleitaria o rassegnata opposizione, che sembra ritenere consistere la sua funzione nel testimoniare con la sua esistenza, ancorché poco operosa, la sussistenza di un regime sempre più formalmente democratico». «C'è una opposizione oggi in Italia? Io non la vedo - ha convenuto Mario Segni ieri ai microfoni di Radio Radicale - Il rischio di regime - ha poi aggiunto - deriva dal fatto che non c'è opposizione. Bisogna non rimescolare il Polo, che ha finito il suo ciclo storico, bisogna creare un soggetto di opposizione liberal-cattolico che inizi una lunga strada per l'alternativa». Ma chi farà parte della nuova forza di Cossiga e Segni alternativa alla sinistra? «Ccd e Cdu saranno pezzi determinanti, ma il primo appello lo rivolgo a quei milioni di italiani che votano Berlusconi per non essere governati da D'Alema e che devono capire che, se continuano a votare così, D'Alema governerà per 50 anni», ha aggiunto Segni al Tg1.

Anche due intellettuali di diversa estrazione culturale e politica - il cattolico Sergio Cotta e il socialista Giuseppe Tamburrano - giudicano positivo il richiamo di Cossiga. «Ha ragione, purtroppo anche i grandi valori camminano sulle gambe degli uomini e io non vedo uomini disposti a difenderli e a farli diventare operanti culturalmente e politicamente», ha spiegato Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni. Da parte sua il filosofo Cotta, presidente dell'Unione internazionale dei giuristi cattolici, ritiene che Cossiga «faccia bene a richiamare ampi settori del quadro politico alla necessità di recuperare valori costituzionali, che la sinistra al potere tende ormai a dimenticare».

«In ogni sistema democratico la mancanza di una opposizione solida rischia di evocare il pericolo di regime, ma la colpa di tutto ciò non è certo di chi sta al governo - polemizza il popolare Renzo Lusetti -. Come Cossiga invece credo che vada rivalutata in parte la prima repubblica: ma quello che c'era di buono è un po' dappertutto, non solo nell'attuale opposizione». «E' bizzarro che la destra, incapace di presentarsi e strutturarsi come alternativa credibile al centro-sinistra, definisca regime la situazione prodotta da questa sua debolezza e incapacità», gli fa eco il Verde Mauro Paissan.

Consensi all'intervento di Cossiga si registrano anche all'interno del Polo. «Vorrei ricordare che il primo che ha combattuto questo rischio è stato Berlusconi fondando Forza Italia, mentre altri si erano messi in panchina a guardare», precisa Claudio Scajola, responsabile organizzativo degli «azzurri». D'accordo anche Francesco D'Onofrio, ccd, secondo cui urge un'analisi che riparta «dal tentativo originario di Forza Italia, che individui nel rinnovamento culturale, laico e cattolico il principale punto di forza sul quale costruire l'alternanza del pds». Prudente Marco Follini, ccd: «Non mi pare che il nostro incubo politico sia arrivato a tanto». [r. i.]

IL CASO

POLITICA E FREQUENZE



Il commissario europeo Emma Bonino, leader storico di mille battaglie con i radicali

La trasmissione della diretta delle sedute parlamentari passa al servizio pubblico

«La Rai vuole spegnere radio radicale»

Emma Bonino: questa Italia è fuorilegge

ROMA

«LA Rai vince, e l'utente paga». In partenza per le vacanze in Argentina, Emma Bonino è allarmata. La convenzione con cui lo Stato assegnava a Radio Radicale il compito di trasmettere la diretta delle sedute parlamentari - una cosa alla quale negli Stati Uniti è dedicato un intero canale televisivo - è scaduta lo scorso novembre. «E lo Stato, invece di rinnovarla, di fare una nuova gara d'appalto, ha semplicemente deciso che sarà la Rai ad occuparsene». Bonino, che è commissario europeo, dice che «Radio Radicale è un servizio reso al pubblico, ancorché gestito da privati: in Europa, il principio è che tutti i servizi dovrebbero essere gestiti così, affidati dallo Stato grazie a convenzione con privati scelti in base ai costi e ai benefici che offrono». E invece, «vince la Rai, e l'utente paga».

Ieri, l'ex tesoriere radicale Paolo Vigevano, che dell'emittente è l'editore, ha trovato rientrando a casa un messaggio sulla segreteria telefonica: «Guarda che Iseppi *(il direttore generale della Rai*, n.d.r.) si è dimenticato di informarti delle decisioni del consiglio d'amministrazione della Rai del 22 dicembre scorso...». Era il vice di Iseppi, Vannucchi, l'uomo di viale Mazzini che segue la vicenda. Il fatto, spiega Vigevano, è che in quel consiglio d'amministrazione hanno deciso che Radio Radicale aveva 10 giorni per smettere di trasmettere le dirette dal Parlamento. «Dunque, la scadenza unilateralmente decisa dalla Rai è fra tre giorni: come si fa a ragionare così?» conclude Vigevano.

Come spesso accade in Italia alle cose che riguardano frequenze, emittenze, e trasmissioni via etere, si tratta di una vicenda complicata. Radio Radicale si occupa delle sedute parlamentari da vent'anni. Nel 1990 la famosa legge Mammì sull'emittenza privata stabilì che il Ministero delle Poste concedesse alla Rai un'ulteriore rete radio, con annesse frequenze, per i servizi parlamentari, se e qualora i presidenti delle Camere ne avessero fatto richiesta. Fino al 1993, non se ne fece nulla. Ma quell'anno, su iniziativa dei presidenti dei gruppi parlamentari, e con le firme di tutto l'arco parlamentare, da D'Alema a Bianco, da Tatarella a Speroni, il governo fece un decreto per bandire una gara d'appalto al fine di assegnare la convenzione. Il governo era quello di Carlo Azeglio Ciampi, che già da governatore della Banca d'Italia aveva aperto a Radio Radicale la possibilità di mandare in onda in diretta la lettura della relazione di fine maggio: famoso è rimasto l'ultimo anno del suo mandato di governatore, perché mentre Radio Radicale trasmetteva, la Cnn rimase fuori dall'uscio.

La gara d'appalto si fece, Radio Radicale la vinse e ci furono alcune polemiche. Ma, spiegano a via di Torre Argentina, i requisiti richiesti erano molto particolari: bisognava coprire oltre l'80 per cento del territorio nazionale, e non avere pubblicità. Quella convenzione, durata tre anni, ha portato ogni anno 8 miliardi nelle casse dell'emittente di Pannella: «Il nostro bilancio è circa il doppio», dice Paolo Vigevano, «e Iseppi è andato in Parlamento a sostenere che lo stesso servizio, fatto dalla Rai che comunque non è in grado di garantire che il 60 per cento della copertura nazionale, costerebbe 25 miliardi all'anno».

Intanto, la voce registrata di Emma Bonino, diventata grazie al proprio attivismo un'eroina italiana alla corte degli eurocrati di Bruxelles, continua a diffondere via etere il messaggio, «Governo, parlamento, intellettuali, stampa e democratici vari tacciono, e Radio Radicale è in pericolo». Ma quel che Bonino non si spiega è «chi» ha deciso che Radio Radicale debba sospendere le dirette dal Parlamento: «Non si capisce che posizione abbia il governo, e lo stesso sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita ci è sembrato sorpreso e anche angustiato all'idea di una chiusura di Radio Radicale». Perché poi il punto è questo: senza quegli 8 miliardi all'anno, e forse anche senza gli altrettanti che arrivano dalla legge sull'editoria, la crisi finanziaria è inevitabile. «E' la distruzione» si dispera Vigevano. Ai radicali è riuscito di far firmare a 550 parlamentari una richiesta di rinnovo della convenzione per tre anni, il tempo di arrivare all'approvazione del piano di assegnazione delle frequenze previsto dalla legge Maccanico. Ma intanto, tra un ordine del giorno, e la scadenza di una legge, i burocrati di viale Mazzini vanno avanti inesorabili. E così pure Emma Bonino, «Governo, parlamento, intellettuali, per favore, non latitate!».

Antonella Rampino

BOSSI

«Nel '98 farò le peggiori cose»

CORTINA D'AMPEZZO. «Il prossimo anno farò le peggiori cose, terrò sotto torchio la Bicamerale, non ho l'intenzione di fare il "moderatino"». Così Umberto Bossi, intervenuto ieri a Cortina d'Ampezzo a un dibattito per la presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa, ha annunciato le proprie intenzioni per il '98. «Sarà un anno importante - ha aggiunto - la Lega non ha bisogno di nessuno, sta bene dove sta, è l'anomalia. E' il Nord, che ne ha piene le scatole di dare quattrini a Roma. Con il nostro lavoro noi glieli facciamo pagare sempre più cari». Bossi ha poi sottolineato che non ci sono spazi per accordi o mediazioni con il Polo, che anzi - ha aggiunto - «se toccasse le vesti della Lega guarirebbe dalle malattie». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

QUALI RISCHI

record di ieri: il ribasso dei tassi di interesse deciso da Fazio alla vigilia di Natale per la Borsa ha rappresentato un'ulteriore iniezione di fiducia, verso un Paese che pur con qualche farraginosa vischiosità è per la prima volta al centro di un progetto europeo di respiro storico, protagonista senza complessi insieme ai grandi del Continente. Di questo i mercati stanno dando atto a Prodi e alla sua squadra: per la pervicacia con la quale hanno raddrizzato il timone del risanamento verso Maastricht, dopo una paurosa sbandata iniziale, per la credibilità internazionale che hanno faticosamente recuperato, e per il coraggio con il quale hanno raccolto la sfida franco-tedesca sul rispetto dei famosi criteri del Trattato. Invece di inveire contro la Sinistra, il leader del Polo dovrebbe piuttosto fare ammenda: il suo governo, nel '94, promise la strategia opposta, cioè la critica radicale all'euro e l'autoesclusione dell'Italia. Quella sì, non la moneta unica, sarebbe stato un «suicidio» politico. Il giudizio «tecnico» del boom - paragonabile a quello dell'81 e dell'85/86 - impone invece più cautela. Per ragioni esogene, e questo è persino scontato: la malattia delle Tigri asiatiche può ancora generare pericolose metastasi, come può sempre ripartire dalle surriscaldate [illegible] americane un'ondata di rialzi del costo del denaro. Ma anche e soprattutto per ragioni endogene: enormi masse di capitale si stanno spostando dalla rendita parassitaria del Bot all'investimento azionario, proprio in ragione della caduta dei tassi propiziata dalla riduzione del deficit e dalla crescita dell'avanzo primario al netto degli interessi. Ma per accentuare questo virtuoso trasferimento - che in risposta polemica a Bertinotti Ciampi definisce giustamente la vera «patrimoniale occulta» sui titoli di Stato - occorre consolidare nel '98 quei risultati di risanamento, con misure non più episodiche.

E poi resta un dato reale, a far decantare un po' di trionfalismo: in Europa la Borsa italiana cresce più delle altre perché è infinitamente più piccola e sottovalutata. La situazione di partenza, così depressa, offre più margini di recupero rispetto agli altri Paesi, e quindi performances più brillanti da realizzare. Lo dice per primo il presidente della Consob Padoa-Schioppa: quella italiana è una «Borsa dimezzata», degna di un Paese da 25 milioni di abitanti, non da 60 come invece è. Ed è una Borsa che, nonostante le privatizzazioni fatte, l'ingresso di qualche matricola, e la ristrutturazione dei grandi gruppi, continua ad esprimere valori e dimensioni da Terzo Mondo e due gruppi semi-pubblici al comando, la Telecom e l'Eni, rispettivamente con il 26% e il 18% circa della capitalizzazione globale e 5 società quotate. Il nostro resta insomma un «capitalismo a suffragio ristretto», come lo definisce Fabrizio Barca nel suo saggio appena pubblicato da Donzelli. Anche qui si imporranno altre riforme. Alcune di matrice governativa, come quella sul «corporate governance» presentata dalla commissione Draghi. Altre dovranno essere «auto-riforme», che il sistema industrial-finanziario privato dovrà generare da sé. Ma finché tutte queste condizioni non si saranno create, sarà anche giusto per tutti, governanti e risparmiatori, brindare a un «boom» di Capodanno. Purché si ricordi che i fuochi d'artificio poi si spengono. E che una vera Borsa deve sempre generare ricchezza per un Paese e per le sue aziende, e non perpetuare - come diceva Einaudi nel 1914 - «il dominio dei furbi sul capitale degli ingenui».

Massimo Giannini

DALLA PRIMA PAGINA

I MURI IMPOSSIBILI

il salto era possibile. Ma come spiegare i curdi? I curdi non sanno nulla dell'Italia, né gli italiani sanno nulla di loro. Si imbarcano in porti turchi o libanesi, clandestinamente ma non troppo, sacrificano di fatto tutti i loro averi per pagare il pedaggio su navi che valgono la decima parte di ciò che il proprietario incassa e che comunque non sono in grado di affrontare traversate più lunghe delle cinquecento miglia, o giù di lì, che separano Istanbul da Santa Maria di Leuca. Poi si incagliano nei bassofondi dell'Adriatico: e da lì vengono tratti in salvo come si può.

Una volta in Italia, si trovano immersi in una straordinaria cortina di nebulosità burocratica, di volenterosa generosità e di colossali imprecisioni degli organi di informazione. Si è perfino sentito parlare, alla televisione e altrove, di nazionalità curda. Non esiste una nazionalità curda. I curdi abitano dentro i confini di cinque Stati: Turchia, Iraq, Iran, Siria e Armenia. Uno Stato curdo non è mai esistito ed è prova della tenacia della gente curda il fatto che, ciò malgrado, siano riusciti a preservare le loro tradizioni attraverso i secoli. La maggior parte dei venti o venticinque milioni di curdi si divide tra due Stati, Turchia e Iraq. Nel Nord Iraq, due leaders curdi, Barzani e Talabani, si contendono il potere e si combattono sanguinosamente. In Turchia il Pkk, il partito comunista curdo, conduce da anni un'azione terroristica e rivendica l'indipendenza da Ankara.

Tutto questo subbuglio non è nuovo e i curdi sarebbero forse disposti a sopportarlo come lo sopportano da secoli. Quello che è nuovo è l'intervento di una criminalità capillarmente organizzata che offre loro un transito verso il benessere, verso la Germania dove vivono centinaia di migliaia di compatrioti.

Sono pochi i curdi che, giunti in Italia, chiedono asilo politico. La richiesta di asilo li condurrebbe infatti sotto sorveglianza fin tanto che gli accertamenti sulla loro qualità di rifugiati politici non siano fatti. I curdi non vogliono restare in Italia. Vogliono ottenere subito un decreto di espulsione.

Il decreto di espulsione equivale, per una singolarità della nostra legge, a un permesso di soggiorno temporaneo: quindici giorni di tempo per lasciare il Paese. In quindici giorni i curdi vanno al Nord, a Ventimiglia o a Bardonecchia, e da lì raggiungono la Francia. I francesi e i tedeschi lamentano che le nostre frontiere marittime sono piene di buchi. Ma quanto sia difficile arginare un flusso clandestino lo dimostra il fatto che gli stessi francesi non sanno controllare la dozzina di valichi montani attraverso i quali i clandestini entrano in Francia. Occorrerebbe un muro, come gli americani ne erigono per fermare i messicani. Sarebbe certo un modo singolare di interpretare la libera circolazione in Europa.

Intanto il nostro Parlamento cincischia con una nuova legge sull'immigrazione. Intanto i nostri ministeri degli Esteri e dell'Interno si sforzano, spesso anche con buoni risultati, di stipulare con i Paesi di emigrazione l'unico modo civile di rallentare il fenomeno, cioè degli accordi di riammissione. Ma come negoziare con uno Stato curdo che non esiste? E alla Turchia, che è al centro del problema, anziché chiedere misure di controllo e disciplina dei flussi migratori da concordare, l'Europa qualche giorno fa ha chiuso la porta in faccia.

Prepariamoci allora ad accogliere altri curdi. Di vecchie carrette pronte a incagliarsi sulle nostre coste ce ne sono, in questa parte del Mediterraneo, molte dozzine.

Boris Biancheri



Forza Italia gela il dialogo. Di Pietro: il partito degli impuniti vuole il colpo di spugna

Giustizia, arriva la «mina» Urbani

«Arrestando Previti, addio riforme»

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' come sempre il «nodo giustizia» ad accendere il dibattito tra i partiti. Il problema dell'amnistia continua a tener banco: da una parte ci sono il verde Alfonso Pecoraro Scanio e il deputato di Alleanza nazionale Mirko Tremaglia che chiedono a Scalfaro di pronunciarsi contro questa ipotesi, dall'altra ci sono alcuni forzitalisti che invitano il Presidente a non accennare alla questione nel suo messaggio di fine anno.

Ma il «nuovo caso» è quello aperto da Giuliano Urbani in un'intervista al «Messaggero»: «Ho paura - afferma il deputato azzurro - che se l'autorizzazione all'arresto di Previti passerà, le possibilità di fare una grande intesa sulle riforme istituzionali si ridurranno praticamente a zero». Nell'intervista il «professore» di Forza Italia affronta anche il tema dell'amnistia, osservando che se «si faranno le riforme giuste, dell'amnistia non ci sarà bisogno, verrà ridotta a pochissima cosa».

Sono dichiarazioni, quelle di Urbani, che suscitano scalpore nel centro sinistra e che, invece, raccolgono consensi nel Polo, An inclusa, giacché a pronunciarle è un personaggio notoriamente moderato. Sono dichiarazioni che cadono in un momento particolarmente delicato del dibattito sulla giustizia. Basti pensare, a questo riguardo, alle affermazioni di Antonio Di Pietro, che pur non essendo in risposta a Urbani forniscono un segnale indicativo del clima. Avverte l'ex magistrato: «Bisogna evitare che la riforma costituzionale si riduca a una manfrina per arrivare al colpo di spugna che il partito degli impuniti sta tentando da almeno cinque anni».

Inutile dire che all'Ulivo l'intervista di Urbani non è piaciuta. Il più duro è il portavoce verde Luigi Manconi che definisce «illiberale e grave» la posizione del deputato di Forza Italia. Ad avviso del leader del «Sole che ride» Urbani, con quelle affermazioni, in sostanza minaccia una vera e propria «rappresaglia». Dal pds risponde al professore «azzurro» Antonino Soda, uno dei componenti della Bicamerale, che critica l'impostazione di Urbani: «Collegare le riforme all'esito del voto su Previti - sostiene il deputato della Quercia - vuol dire usare politicamente la giustizia».

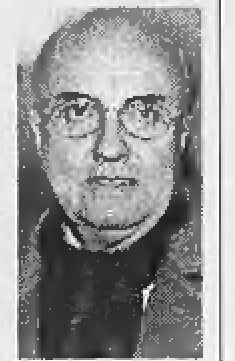
Nel Polo, invece, come si diceva, quella di Urbani non è una posizione isolata. Il portavoce di Alleanza nazionale Adolfo Urso lancia un appello alla Quercia e al suo segretario: «Chiediamo - dice il deputato di An - a D'Alema e al pds un atteggiamento serio, sereno e responsabile: un voto a favore dell'arresto di Previti sarebbe un segnale di illiberalità. Potrebbe innescare una reazione a catena che trascinerebbe con sé le riforme. D'Alema e il pds devono dimostrare, anche a partire da questo voto, di avere a cuore le riforme quanto noi».

Sulla stessa lunghezza d'onda un altro autorevole esponente di Alleanza nazionale, Giulio Maceratini. Secondo il capogruppo di An al Senato, infatti, nel caso in cui venisse approvato l'arresto di Previti «anche se Berlusconi volesse proseguire il dialogo sulle riforme, a quel punto la situazione all'interno di FI diventerebbe ingovernabile e incontrollabile, a causa dello stato d'animo che si creerebbe di fronte a un fatto che verrebbe visto come un atto di ostilità nei confronti del movimento». «Sulle vicende che chiamano in causa Previti - conclude Maceratini - si faccia il processo, ma non vedo che bisogno ci sia dell'arresto». Dal ccd si leva la voce di Francesco D'Onofrio, il quale osserva: «Se fossi in D'Alema non prenderei sottogamba l'intervento di Urbani, che è un liberale convinto e che non indica uno scambio tra riforme e Previti».

In serata Urbani, di fronte al montare del «caso», precisa la sua posizione e spiega: «Mi sta a cuore chiarire che non c'è nessuna relazione automatica tra il voto su Previti e il destino delle riforme. E' chiaro che le riforme avranno un destino che terrà conto anche di mille altri elementi, ma se ci fosse questo voto si comincerebbe nel modo peggiore». Dunque, quella del professore forzitalista non è una retromarcia. Anzi, Urbani replica così ai suoi critici: «Trovo raggelante la confusione che molti fanno tra la legittimità di un'inchiesta giudiziaria, che nessuno sogna di contestare, e la richiesta di arresto di un parlamentare, che poi, nel caso specifico dell'ex ministro della Difesa Previti è fondata sul nulla».

In serata arriva il dietrofront del vicepresidente della Bicamerale E Tremaglia chiede che Scalfaro si pronunci già domani sera





Qui sopra il vicepresidente della Bicamerale Giuliano Urbani A sinistra il leader del Polo Silvio Berlusconi

BORRELLI

«Quando posso parlare?»

MILANO. «Mi resta da parlare solo sulla Scala o sulla musica». Il procuratore di Milano, Borrelli, ha risposto ironicamente alla richiesta di un commento sulle affermazioni di De Mita che, in un'intervista al *Corriere della Sera*, ha invitato gli «organi competenti» ad intervenire nei confronti del magistrato il quale «è arrivato - ha detto De Mita - a esprimersi perfino sulle procedure per il riordino istituzionale». Ieri, dopo aver letto l'intervista a De Mita, Borrelli ha detto: «Qualcuno mi dica quali spazi, a norma dell'articolo 21 della Costituzione, posso avere per esprimere le mie opinioni. Posto che non parlo mai delle inchieste in corso, non mi sarebbe permesso neppure parlare di problemi generali di cui si dibatte in convegni, come quello recente a Roma». In quel convegno, Borrelli disse di condividere l'opinione di Pecoraro Scanio secondo cui le riforme dovrebbero essere giudicate con vari referendum e non in blocco. «Mi rifacevo - ha detto Borrelli - ad una proposta fatta da Pecoraro Scanio. Invece è stata attribuita a me». [Ansa]

INTERVISTA

L'EX LEADER DEL GAROFANO

«L'amnistia? Solo quando Berlusconi sarà fuori gioco»



L'ex leader del psi Bettino Craxi

«Il primo gesto d'un Borbone re era di firmare questo provvedimento. Così dovrebbe fare la Seconda Repubblica»

Craxi: «Contro di lui esiste un piano scientifico di distruzione progressiva studiato nei particolari»

«Lei è libero di non crederci, ma io osservo questo dibattito sull'amnistia per i reati di Tangentopoli che sembra lacerare l'Italia della giustizia e della politica da lontano. Da molto lontano. E' non è soltanto un concetto di spazio, quello che esprimo. La battuta sarebbe persin troppo facile, evitiamola».

Mi stupisce questa sua reazione distaccata. Lei, onorevole Craxi, ha dimostrato in questi anni di seguire anche da Hammamet ogni stormir di foglie della politica italiana e sull'argomento ha un'elevata produzione di fax, libelli, «manifesti», libri. E poi viene visto dall'opinione pubblica come il Grande Manovratore di quella sciagurata stagione. Crede a coloro che sostengono che non vi sarà mai amnistia finché esisterà Craxi?

«Mah... Lo so che molti lo pensano e probabilmente se lo augurano anche. Un giorno o l'altro Craxi finirà all'altro mondo, ma quel giorno non è ancora così vicino, così imminente. Certo, non sono in grado di andare alle Olimpiadi, ma tengo duro. Non sono comunque io il macigno che chiude la strada all'amnistia per Tangentopoli. Io sono soltanto un vecchio signore in pensione che sta poco bene. L'uomo scomodo è un altro».

Si riferisce a Berlusconi, come ha scritto proprio ieri sul «Giornale» Baget Bozzo?

«Proprio così. L'amnistia verrà fatta solo quando Berlusconi si sarà tolto di mezzo o lo avranno tolto di mezzo. Contro di lui esiste un piano scientifico di distruzione progressiva. E' tutto studiato nei minimi particolari, non c'è alcun dubbio».

Studiato da quali mandanti?

«Le rispondo con una domanda: chi sono i mandanti della falsa rivoluzione italiana? Vede, è dal '94 che Berlusconi è diventato un problema all'ordine del giorno. Toglierlo di mezzo significa eliminare qualsiasi possibilità di alternativa politica in Italia. Via lui avremo una situazione messicana, con un partito che governa per decenni e tutta una serie di opposizioni frastagliate che garantiscono con la loro presenza un sistema democratico, ma che non sono in grado di installarsi in una posizione alternativa».

Vuole farmi credere che il leader di Forza Italia è una vittima sacrificale del pds e dell'Ulivo?

«Voglio dire che lui, vincendo le elezioni e diventando premier, ha ritardato i piani di quei falsi rivoluzionari che hanno dovuto aspettare un altro anno per conquistare il potere. Quella sorta di refugium peccatorum di tutto l'elettorato di vecchi partiti che si è riversato su Forza Italia ha creato una situazione non prevista e, soprattutto, non gradita a quella parte della sinistra che aveva una grande fame arretrata. Il destino di Berlusconi è da allora segnato passo dopo passo dalla magistratura milanese e io l'avevo anche avvertito».

Quando?

«Nel luglio del '94. Gli mandai una nota, che mi piace chiamare proprio "la nota di luglio". Là dentro c'era scritto tutto ciò che gli sarebbe accaduto. Era il '94, adesso siamo nel '98 e tutto quello che avevo previsto si è puntualmente verificato. Solo che quella nota lui non l'avrà mai letta. Ne sono sicuro».

Lei dipinge un quadro persecutorio nei confronti di Berlusconi e Forza Italia, ma dimentica il caso Previti-Squillante.

«Ma questo è un altro problema, non un problema politico della democrazia italiana. Previti non è accusato in ragione delle sue attività politiche, qui si tratta di responsabilità personali».

Torniamo all'amnistia. Non mi ha ancora risposto. Lei è favorevole o contrario al cosiddetto colpo di spugna?

«Vede, io non riesco ad abbandonare una mia vecchia idea tanto vituperata: quella di creare una commissione d'inchiesta parlamentare per Tangentopoli. Su una cosa sono d'accordo con Di Pietro: ciò che è venuto a galla in questi anni è soltanto la punta di un iceberg. Sotto l'acqua c'erano tutti i partiti. E' folle e ingiusta la facile visione manichea di oggi: da una parte i colpevoli, i ladri, i delinquenti; dall'altra uno sparuto nugolo di candidi vincitori. La verità è un'altra... Detto questo aggiungo: se si vuole varare l'amnistia lo si faccia senza indugi, ma anche senza dimenticare un altro capitolo della storia italiana, quello degli anni di piombo. Ormai è passato molto tempo, certe ferite vanno chiuse».

Come ha interpretato la proposta formulata dal presidente della Camera Luciano Violante nell'intervista al «Foglio»?

«Credo che Violante abbia avuto il coraggio di dire ciò che altri rappresentanti delle istituzioni si limitano a pensare. Ce l'hanno in mente da tempo l'amnistia, ma ne parlano a bassa voce. La reazione dell'opinione pubblica fa ancora paura. Ma, vede, a me piace fare questo paragone: la prima cosa che faceva un Borbone quando diventava re era di firmare una grande amnistia; così dovrebbe fare la Seconda Repubblica per chiudere le partite ancora aperte con la Prima e archiviare i capitoli controversi o dolorosi del passato. E' una cosa che nella storia è già avvenuta altre volte. Poi, facciano come credono. Io li guarderò da qui, da lontano». [d. c. d.]

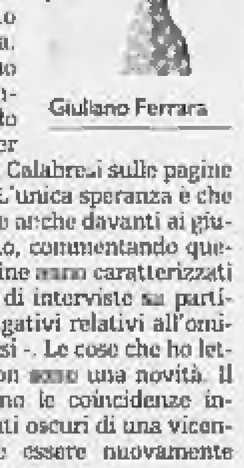
Sofri a Ferrara

«Allegra sa di mentire»

PISA. Auguri di felice anno nuovo in carcere per Adriano Sofri. Glieli ha portati ieri Giuliano Ferrara nel corso di un colloquio che si è protratto per oltre un'ora - presente anche la moglie di Ferrara, Anselma Dall'Olio - e da cui è scaturita un'intervista pubblicata oggi sul *Foglio*. «L'appuntamento era stato fissato tempo fa per ragioni strettamente private e affettive, salvo acquisire un carattere professionale - conferma il direttore del quotidiano -. Come l'ho trovato? Bene direi, di buon umore, compatibilmente con la sua condizione di detenuto».

Qualcosa si sta muovendo e, fatte salve le dovute cautele, le ripercussioni sui tre detenuti non si sono fatte attendere. «Sofri mi è parso abbastanza sereno - aggiunge Ferrara -. Serenità derivante dalla speranza di una revisione del processo».

Nessun riferimento al dibattito in Parlamento innescato dai sei decreti di grazia firmati da Scalfaro per altrettanti ex-terroristi: «No, non ne abbiamo parlato. Adriano la considera una partita non sua. Lui ha scelto un'altra strada, quella della revisione del processo».



Giuliano Ferrara

Certo, la strada è ancora lunga, i tempi impossibili da prevedere. Lo sa bene anche il figlio di Sofri, Luca, che non più tardi di ieri si è sfogato con i media. «Da un anno stanno facendo e rifacendo il processo per l'uccisione di Calabresi sulle pagine dei giornali. L'unica speranza è che si possa rifare anche davanti ai giudici - ha detto, commentando questi giorni di fine anno caratterizzati da una serie di interviste su particolari investigativi relativi all'omicidio Calabresi -. Le cose che ho letto per noi non sono una novità. Il problema sono le coincidenze inquietanti, i lati oscuri di una vicenda che deve essere nuovamente esaminata da una corte».

In particolare, Luca Sofri si riferisce al materiale pubblicato ieri dal *Giornale*, e cioè la versione di un testimone in apertura di pagina seguita dall'intervista di Antonino Allegra, ex capo dell'Ufficio politico della questura di Milano ai tempi dell'omicidio Calabresi. Dichiarazioni ricche di spunti ma anche di contraddizioni che danno la misura di quanto resti ancora da verificare in questa vicenda. Nulla di nuovo, comunque, almeno per Sofri. «Le considera una risciacquatura di cose vecchie, paccottiglia - spiega Ferrara, reduce dalla visita -. La sua filosofia è: se ne discuta in tribunale, sempre e comunque. Ha piena fiducia nel lavoro di Gamberini, il suo avvocato». «Allegra sa di mentire quando dice che Gnappi il killer lo ha visto di spalle - contrattacca il leader di Lc nell'intervista sul *Foglio* - E' tutta roba da portare in tribunale».

Nel frattempo il tormentato iter giudiziario del processo Sofri si arricchisce di nuovi capitoli. Due sostituti procuratori generali, Ugo Dello Russo e Pietro De Petris, stanno lavorando per valutare la richiesta di revisione del processo proposta dalla difesa di Sofri, Bompressi e Pietrostefani: nella prossima settimana dovrebbero depositare il loro parere, che sarà poi vagliato dalla quinta Corte d'Appello. [ale. mon.]

Polemiche per gli «auguri» di Franco Corleone, spediti abbinati a un libro di Sofri. Il Ccd: deve dimettersi

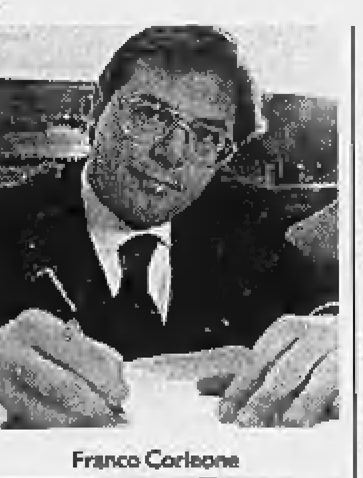
«Un '98 pieno di grazie»

ORMAI anche gli auguri possono essere fonte di polemiche. E se, invece di contenere frasi di circostanza lanciano «messaggi», possono perfino indurre a richiedere le dimissioni di un membro del governo.

Protagonista dell'ultima querelle è il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone che ha spedito a giornalisti e parlamentari un maxi-cartoncino, realizzato da una cooperativa sociale attiva nel settore carcerario, sul quale campeggia la scritta: «1998, Sarà un anno pieno di grazie?».

Il nesso con le sei grazie concesse nei giorni scorsi dal presidente Scalfaro è parso subito evidente a tutti. Ma, fin qui, niente che potesse dare adito a particolari critiche. Il problema è che, insieme al cartoncino, Corleone ha inviato anche un libro «millelire» dal titolo «A doppia mandata», sottotitolo «Riflessioni sul carcere, la pena, la giustizia», scritto da Adriano Sofri.

Immediato l'abbinamento tra la parola «grazia» e la vicenda di Sofri, Bompressi e Pietrostefani. E immediate anche le polemiche. «E' vergognoso - ha prontamente reagito il presidente dei deputati del ccd, Carlo Giovanardi - che un membro del governo, in più sottosegretario alla Giustizia, porti avanti una campagna di pressione e anche di intimidazione per far concedere la grazia a Sofri & C. Forse dimentica - aggiunge Giovanardi - che c'è in corso una domanda di revisione del processo e che proprio il sottosegretario alla Giustizia deve essere il primo a dover rispettare le regole. Se non se la sente, si dimetta dal suo incarico al ministero e faccia la sua battaglia da semplice parlamentare: cosa del tutto legittima».



Franco Corleone

Il sottosegretario «Sono stato frainteso»

Alfredo Mantovano, coordinatore di Alleanza nazionale, non arriva a chiedere le dimissioni, ma stigmatizza con durezza l'iniziativa di Corleone: «Rappresentare il governo richiede un maggiore equilibrio. In un periodo in cui si parla tanto di conflitto d'interessi, forse occorrerebbe un più alto grado di prudenza quando si fa parte dell'esecutivo».

Un margine di dubbio lo concede l'esponente di Forza Italia Achille Serra, al quale sembra impossibile che gli «auguri» di Corleone siano davvero collegati con la vicenda Sofri. «Ma se così fosse - sottolinea Serra - sarebbe una cosa di cattivo gusto, una grave caduta di stile che non fa onore al sottosegretario e che non fa gli interessi neppure dello stesso Sofri».

Di fronte a questa raffica di polemiche, Corleone casca dalle nuvole e se la prende con le poste: «Sono stato frainteso. La grazia a Sofri - dice - non c'entra nulla anche perché da sempre sono stato convinto che la via maestra fosse quella, poi imboccata, della revisione del processo. E non c'entrano nulla nemmeno le sei grazie concesse da Scalfaro. Solo il ritardo nel recapito postale - sostiene - può in qualche misura giustificare le reazioni del tutto fuori luogo rispetto al contenuto del mio biglietto di auguri. Come l'anno scorso - spiega poi il sottosegretario - ho chiesto ad una cooperativa di San Vittore, legata alla Caritas di Milano, di predisporre un cartoncino non convenzionale. Tutto questo in tempi ben anteriori all'iniziativa del Presidente».

Colpa delle poste, dunque. E così sia. Purché non ci vada di mezzo anche il ministro Maccanico.

Silvano Costanzo

IL CASO

DOMANI SCADONO I TERMINI

ROMA

DOMANI si chiude, e il giudice istruttore Rosario Priore non potrà più indagare sulla strage di Ustica. Dovrà invece riordinare le migliaia di carte raccolte in sette anni di lavoro, metterle insieme e depositare tutto ai pubblici ministeri per le richieste finali. L'inchiesta è terminata, l'ultima proroga concessa dal Parlamento scade il 31 dicembre 1997, e i magistrati che ancora cercano la verità sull'abbattimento del Dc 9 dell'Itavia che il 27 giugno 1980 uccise 81 persone dovranno trarre le conclusioni.

Ma per arrivare alla parola fine ci vorrà altro tempo. I pm avranno a dispozione alcuni mesi per le loro requisitorie, poi ci sarà l'ordinanza del giudice istruttore, e infine eventuali stralci di indagine potranno proseguire secondo le regole del nuovo codice di procedura penale.

In ogni caso, il 1998 sarà un anno di bilanci e di alcune parziali verità su quella misteriosa strage. Il giudice Priore non fa previsioni: «Le conclusioni le tirerò scrivendo l'ordinanza, bisogna rileggere tutto e valutare il materiale nella sua interezza. Adesso è presto».

Da come s'è svolta l'inchiesta, comunque, è facile prevedere che una parola definitiva sulle cause dell'abbattimento non ci sarà. Difficilmente si arriverà alla soluzione scientifica e provata del dilemma che - scartato il «cedimento strutturale» di cui pure si parlò all'inizio - arrovella magistrati, periti, commissioni d'inchiesta parlamentari e non, addetti ai lavori: bomba o missile?

Le perizie accumulatesi nel corso degli anni, fino al supplemento di quella radaristica depositato tre settimane fa, hanno permesso di disegnare un probabile scenario di guerra sul cielo del mar Tirreno in

Le uniche certezze sembrano essere i depistaggi dell'Aeronautica





Qui sopra il giudice Rosario Priore, a destra il relitto del Dc-9 dell'Itavia

Ustica, chiusa l'inchiesta

Ma 17 anni dopo la verità resta lontana

quella sera di giugno; s'è arrivati a definire «molto plausibile» l'ipotesi che gli aerei che volavano intorno al Dc9 avevano i *trasponder* spenti, per evitare di essere identificati; ma la certezza che ad abbattere il Bologna-Palermo fu un missile non è stata raggiunta. Così come non trova riscontri l'ipotesi della bomba.

«Purtroppo dal relitto che è stato recuperato e rimesso insieme non si capisce quello che è accaduto - spiega l'avvocato Costantino Marini, che fa parte del collegio di parte civile -, anche se sono stati trovati elementi compatibili con i residui di una testata da guerra». Quel relitto è ancora a disposizione degli inquirenti nell'hangar di Pratica di Mare, ma più di tanto «non parla». Così come le perizie, anche se le ultime portano a dire che c'erano diversi «caccia» in volo.

Il radar di Ciampino segnalò fin dal 1980 la presenza di un aereo non identificato, e l'esperto dell'ente Usa per la sicurezza del volo, John Macidull, disse già 17 anni fa che poteva trattarsi di un velivolo militare.

Ma da allora cominciò una storia di coperture e false indicazioni andata avanti per anni, questa sì scritta a chiare lettere nelle carte del giudice Priore. Forse su questo aspetto - le coperture, i depistaggi, la distruzione di prove - l'inchiesta che formalmente si chiude domani potrà dire parole definitive e comprensibili. Non è un caso che gli inquisiti, una quarantina circa, devono quasi tutti rispondere di reati che ruotano intorno al «falso», più o meno gravi a seconda delle singole posizioni, per le presunte bugie e i misteri coltivati ad arte dal 1980 fino ad oggi.

Quattro alti ufficiali ai vertici dell'Aeronautica militare nel 1980 - i generali Lamberto Bartolucci, Franco Ferri, Corrado Melillo e Zeno Tascio - sono stati inquisiti per «attentato contro organi costituzionali», con l'aggravante dell'«alto tradimento» previsto per i militari, perché con le loro presunte coperture o false indicazioni avrebbero impedito al governo di prendere i provvedimenti più adeguati. Se questa imputazione dovesse rimanere in piedi nelle conclusioni del giudice istruttore, si aprirebbe una complicata battaglia giuridica per l'eventuale prescrizione del reato, ma la gravità dei comportamenti e il dato storico sui depistaggi rimarrebbero in ogni caso.

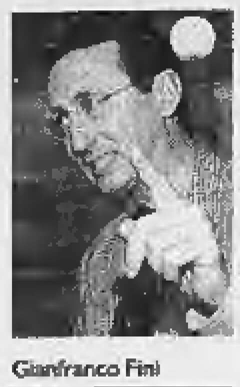
Anche un altro generale, l'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, Franco Pisano, è finito sotto inchiesta per i reati di abuso d'ufficio, falso ideologico, falso materiale e favoreggiamento che avrebbe commesso nel maggio 1989, con la relazione consegnata al ministro della Difesa. E pensare che quel documento si concludeva auspicando la sua «indispensabile diffusione» per sottolineare «la correttezza, il senso del dovere e responsabilità, la più ampia disponibilità e collaborazione» dell'Aeronautica militare. E' uno dei tanti paradossi venuti alla luce nel corso di un'inchiesta ricominciata quasi da zero nel 1990, a dieci anni dalla strage, alla quale domani verrà messo il punto. «Se non si fosse perso tutto quel tempo - si rammarica l'avvocato Marini -, oggi il giudice Priore sarebbe potuto arrivare a conclusioni diverse».

Giovanni Bianconi

NOTIZIE IN BREVE

ROMANO SU AN

«Sufficiente la svolta di Fiuggi»



Gianfranco Fini

ROMA. «Quello che doveva dire, Fini l'ha detto a Fiuggi, e a me è parso sufficiente»: Sergio Romano giudica la svolta che tre anni fa portò dal msi ad An, in vista delle assise di Verona. «Non credo che le pretese di scuse e di imprimatur antifascisti corrispondano ai sentimenti del Paese - aggiunge Romano in una intervista al mensile *Area* -. Credo che ci siano ancora alcuni centri d'informazione della pubblica opinione, centri culturali, stampa, forse parte dell'editoria, che continuano a rispondere a questa parola d'ordine. Non sono sicuro che il Paese lo percepisca come un problema».

SALAMONE

Brescia, furto in casa del pm

BRESCIA. Numerosi oggetti e preziosi, il cui valore complessivo non è ancora stato accertato, sono stati rubati presumibilmente due notti fa nell'abitazione del pm bresciano Fabio Salamone. Il magistrato, che si è a lungo occupato delle inchieste che hanno coinvolto l'ex pm di «Mani pulite» Antonio Di Pietro, era da alcuni giorni in Sicilia, la sua regione di origine, assieme alla moglie ed ai figli per le vacanze natalizie. Secondo le prime indagini, i ladri probabilmente sapevano dell'assenza della famiglia e sono andati sul sicuro prendendo di mira l'abitazione, che si trova in un quartiere residenziale di Brescia. In questa stessa zona nei giorni scorsi ci sono stati altri furti in appartamenti.

PRODI

Conferma: niente sottopasso



Romano Prodi

ROMA. In una lettera inviata al provveditore ai Lavori Pubblici, il presidente del Consiglio Romano Prodi conferma che il sottopasso non sarà realizzato per il Giubileo. Secondo quanto si è appreso, la lettera del premier fa seguito ad una richiesta di chiarimenti da parte del provveditore Russo. Nella missiva Prodi chiarisce che le prescrizioni formulate dal Consiglio dei Lavori Pubblici avrebbero consentito di realizzare il sottopasso, ma non entro la scadenza del dicembre '99.

CASSAZIONE

Giudizio a sezioni Unite per il 513

ROMA. Sull'articolo 513 del codice di procedura penale sono state chiamate a decidere le Sezioni Unite penali della Cassazione. Saranno loro a dover valutare se vi è da sollevare o meno questione di legittimità costituzionale sul rispetto dei diritti della difesa. A chiederne la convocazione sulla questione è stata la IV sezione penale della Cassazione, a seguito del ricorso di due imputati, condannati in appello per le dichiarazioni rese al pm, durante le indagini preliminari, da altri due imputati che, però, si erano avvalsi della facoltà di non rispondere nel dibattimento. Alla Cassazione i ricorrenti avevano fatto presente il «nuovo» articolo che prevede che l'utilizzazione delle dichiarazioni solo se queste vengono ripetute in aula. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

ISLAM E OCCIDENTE

co e iperproteico con il digiuno diurno del Ramadan.

Neppure il riesplodere del conflitto religioso, che in regioni cruciali come il Medio Oriente torna a oltrepassare la dimensione economica e politica della guerra, può infatti prescindere da questa grande novità: la *deterritorializzazione* delle divisioni religiose.

L'obbligata convivenza su territori comuni delle tre religioni del Libro, sta inducendo molti fedeli di buona volontà a cercare nel *pregare insieme*, cioè nei valori comuni dell'amore e della fratellanza, una risposta, in base al principio riassunto dallo sceicco Pallavicini - un saggio musulmano italiano - nella frase: «Se ci odiamo fra noi non è perché siamo ebrei, cristiani, o musulmani, ma perché *non* lo siamo abbastanza». Belle parole, che non a caso però trovano un senso nel successivo rifiuto dell'«esperanto religioso», cioè dell'illusione che dentro il mercato globalizzato possano omogeneizzarsi pure le fedi, alla stregua di un prodotto qualsiasi. Semmai, gli eventi ce lo confermano, rischia di accadere esattamente il contrario. Perché se è vero - come ha scritto il sociologo americano George Ritzer - che incede la *mcDonaldizzazione* della società mondiale, cioè la razionalizzazione di sempre più aspetti della condizione umana, fino al punto che il fast-food in questione ha aperto una filiale perfino alla Mecca, è altrettanto vero che una religione *mcDonaldizzata* non può produrre altro che la reazione integralista.

Il fondamentalismo islamico (ma anche ebraico, cristiano) sarà pure un fenomeno di natura politica prima che religiosa, come ci raccomandano di sottolineare tanti studiosi. Ma sarebbe comunque ingenuo pensare che la spiritualità integrale dell'Islam possa lasciarsi imprigionare dall'ecumenismo di una qualche religione universale. L'avvicinarsi, paradossalmente, produce sempre nuove distanze. Ciò che vale pure, in misura minore, per i cristiani e addirittura per gli ebrei - forse i più vicini per tradizioni culturali alla concezione laica delle istituzioni pubbliche - se è vero che varie comunità della Diaspora stanno rischiando dopo secoli la scissione tra integralisti e conservatori.

L'Islam è per sua natura irriducibile. In questa chiave va interpretato il segnale di intransigenza proveniente, in occasione del Ramadan, dall'Arabia Saudita, cioè da una nazione politicamente tutt'altro che ostile all'Occidente ma non per questo disposta a compromessi. Tutto il mondo islamico è in grande fermento, percorso da spinte contraddittorie. E' interessante che l'ortodossa Riad batta il pugno proprio quando invece la realpolitik spinge su posizioni più moderate l'Iran, cioè la culla del fondamentalismo sciita antioccidentale. Anche da tale svolta possiamo dedurre come non sia innanzitutto a Teheran, Algeri, Khartoum che noi dobbiamo ricercare la fonte primaria del nuovo irriducibile fondamentalismo, della minaccia alla convivenza mondiale. Dobbiamo saper cercare in casa nostra, nel cuore metropolitano di un capitalismo che ha prodotto migrazioni e meticciato nel mentre che vinceva la guerra con il comunismo, suo antagonista storico. Quello che fino a ieri veniva combattuto come Imperialismo oggi viene denunciato nelle sue stesse merci, nella diffusione mondiale dei suoi marchi, quale Grande Satana. Ormai è chiaro: il risorgente antagonismo di sistema - non certo tutto e solo islamico - si nutrirà del bisogno d'Assoluto delle nuove plebi urbanizzate d'Occidente. Non ce lo confermano forse, in questi giorni, le *banlieues* francesi dove le seconde generazioni in rivolta trovano nei garage trasformati in moschea il luogo della propria aggregazione?

Ecco perché dobbiamo imparare a convivere con il Ramadan, fare in modo che diventi possibile, normale, nelle nostre città, essere contemporaneamente buoni cittadini e buoni musulmani. A Riad questo non è possibile per un cristiano, per un ebreo. L'assoluta coincidenza tra legge statale e legge religiosa nega le basi stesse della convivenza. Ma la sfida che ci attende è proprio questa: riconoscere la spiritualità integrale dell'Islam, come delle altre religioni monoteiste, e costruire le regole comuni del reciproco rispetto. Imparare a conoscere l'Islam non per promulgare leggi islamiche ma per darci leggi che consentano, appunto, di essere buoni musulmani in Italia. Anche quando il Ramadan incrocia San Silvestro.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997

Abramo Kevin; **Alessio** Diego; **Aziz** Rizk Abanoub; **Coladonato** Dario; **D'Agostino** Antonio; **Dagostino** Emanuele; **De Pace** Anna; **Delle Donne** Stefano; **Feliciani** Giorgia; **Franchitti** Lorenzo; **Geraci** Vanessa; **Giancotti** Simone; **Lauro** Andrea; **Massa** Christian; **Mosso** Daniele; **Mrini** Mohamed Amine; **Ogunsari** Cristian Osa; **Osmanovic** Lidia; **Predebon** Niccolò; **Resta** Kevin; **Sperduto** Ilaria; **Zacchetti** Elena Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Da Pont** Edmondo, di anni 80, Casa di Riposo «Istituto di Riposo per la vecchiaia», nato a Marienborn (Germania); **Accatino** Adele ved. **Goletti**, a. 90, Casa di Riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, n. a Mombello Monferrato (AL); **Ghiberti** Giuseppe, a. 83, Casa di Riposo «Istituto di Riposo per la vecchiaia», n. a Torino.

Ospedali: **Principalli** Donato, di anni 60, Giovanni Bosco, nato a Canosa di Puglia (BA); **Calligaris** Giancarla ved. **Della Costa**, a. 55, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Ninivaggi** Domenico, a. 71, Molinette, n. a Altamura (BA); **Cirlotti** Mario, a. 83, Molinette, n. a Vesime (AT); **Serra** Giulia Maddalena in **Leone**, a. 42, Molinette, n. a Torino; **Appiano** Maria in **Voghera**, a. 77, Martini, n. a Trezzo Tinella (CN); **Drago** Giancarlo, a. 61, Cottolengo, n. a Torino; **Carasso** Franco, a. 62, Mauriziano, n. a Torino; **Secco** Elena, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Govone (CN); **Rizzo** Adamo, a. 88, Molinette, n. a Tunisi (Tunisia); **Di Ventura** Pietro, a. 80, Molinette, n. a Brindisi; **Dinunno** Sabina in **Mantovani**, a. 66, Amedeo di Savoia, n. a Canosa di Puglia (BA); **Maddamma** Emilia ved. **Radogna**, a. 75, Amedeo di Savoia, n. a Ascoli Satriano (FG); **Brunbo** Bernardo Carlo, a. 69, Molinette, n. a Aosta; **Danile** Giuseppe, a. 59, Molinette, n. a Torino; **Bounous** Valdo, a. 66, Amedeo di Savoia, n. a S. Germano Chisone (TO); **Coppola** Anna ved. **Suppa**, a. 99, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria); n. a Castellammare del Golfo (TP); **Costanzo** Giancarlo, a. 69, San Vito, n. a Torino; **Gallo** Aldo, a. 77, Molinette, n. a Torino; **Visentini** Ester ved. **Dugone**, a. 74, Mauriziano, n. a S. Pietro in Cariano (VR).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Marina** Renata ved. **Giletti**, di anni 85, c.so G. Matteotti 36, nata a Brusnengo (VC).

Presso residenza: **Dislo** Maria ved. **Bricca**, di anni 86, c.so XI Febbraio 13, nata a Vanzone con S. Carlo (NO).

Medicina Legale: **Cassini** Orazio, di anni 57, nato a Torino.

Nati 22 - Morti 31

Ha raggiunto il suo Piero

Teresa Bussolino ved. Frua

Lo annunciano con dolore le cognate, la fedele **Adriana**, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Strumia per l'assistenza prestata. Funerali mercoledì 31 dicembre parrocchia S. Agnese, c.so Moncalieri 38.
— **Torino**, 30 dicembre 1997.

La famiglia **Armandi** partecipa commossa.

E' mancata

Caterina Sicurtà n. Biga

di anni 83

L'annunciano: il figlio **Guido** con la moglie **Graziella Monetti**, le nipoti: **Sandra** con il marito **Gianni Ghiglione** e figli, **Claudia** con il marito **Pier Vanni Brero** e figlia, cognata, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano martedì 30 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia di S.M. della Pieve.
— **Savigliano**, 29 dicembre 1997.

La famiglia **Vanzetti** commossa partecipa al dolore di Guido Sicurtà e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Graziano

di anni 67

L'adorata moglie **Valentina**, le sue gioie **Gianni** e **Francesco** ne danno il doloroso annuncio. I funerali si svolgeranno nella Parrocchia Santa Maria di Testona Moncalieri. Per orario telefonare 6809050 - [illegible].
— **Milano**, 29 dicembre 1997.

I cognati **Egidio** e **Mariuccia** si uniscono al dolore di Valentina, Gianni e Francesco.

La figlioccia **Luisa** e famiglia piange il suo caro **PADRINO**.

La **Graziano Alberto & C.** con le **Maestranze** ricordano **BEPPE**.

Franco, Giuliana ed **Alberto** partecipano al dolore di Valentina, Gianni e Francesco.

Rosa e **Benito** partecipano al dolore di Valentina, Gianni e Francesco.

Gian Luca con **Maria Cristina, Mauro, Marco** con **Paola, Corrado** con **Federica** sono vicini a Valentina, Gianni e Francesco.

Alessandra e **Giulia** si uniscono al dolore del loro amati Francesco, Gianni e alla cara mamma Valentina.

Famiglie **Palni, Cossa** e **Marocco** partecipano con profonda tristezza al dolore di Gianni, Francesco e Valentina per la prematura perdita del caro **CONGIUNTO**.

Ciao **BEPPE** ti ricordiamo sempre. Cugini **Maria, Tonio, Renata, Pina, Lino**.

Gli amici si uniscono al dolore
Elisabetta e **Savino Cavaglià**
Valentina e **Beppe Bricarello**
Maria e **Piero Galbiati**
Mariuccia e **Renato Mosso**
Elda e **Sandro Chiabrera**
Paola e **Silvano Gai**
Carla e **Luigi Panero**
Fanni e **Giuseppe Cantaro**
Giovanna - **Guillaume**
Donata e **Piero Pascoli**
Ausilia e **Andrea Visconti**

«Ciao mamma! Adesso sei con papà: ti porterò sempre nel cuore».
Serenamente è mancata

Erminia Chiodi ved. Roveda

La figlia **Grazia** con **Michele** lo annuncia con profondo dolore. Funerali mercoledì 31 dicembre ore 10 in Grugliasco, parrocchia M. Kolbe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 29 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Sala in Lisi

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, le cognate, i nipoti e le signore **Giuseppina** e **Teresa**. Funerali mercoledì 31 ore 11,45 parrocchia Sacra Famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1997.

Stefano e **Lina Volpe** con famiglia profondamente affranti partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Rossi per la perdita dell'amico fraterno

Franco Rossi

— **Torino**, 29 dicembre 1997.

Dirigenti, Colleghi e **Personale Tutto** della **Solution Team S.p.A. - Gruppo Sistemi Informativi**, sono vicini in questo momento di profondo dolore a Mario Emonti e alla sua famiglia per la scomparsa del caro papà

Gino Emonti

— **Torino**, 29 dicembre 1997.

Loretta, Cristina e **Massimo Barale, Lalla** e **Raffaele Renzulli** piangono la carissima amica

Nella Carena

— **Ivrea**, 30 dicembre 1997.

La famiglia annuncia a funerali avvenuti la prematura scomparsa dell'amatissimo

Gino Chirchirillo

Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che sono stati vicini a **Vanna Maurizio** e **Carlotta** durante la lunga malattia e nei tragici momenti della dipartita. Ciao **GINO** sarai sempre con noi.
— **Pianezza**, 30 dicembre 1997.

Gli **Amministratori**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti** della **Sper SpA** sono vicini a Vanna, Maurizio e Carlotta per la perdita di **GINO**.

Ladys, Ivan, Maurizio partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **GINO**.

La famiglia **Venteruzzi** è vicina nel dolore per la scomparsa del caro **GINO**.

Ha reso l'anima a Dio

Renata Antonietta Cerri

La piangono addolorati la sorella **Stefania Maria Teresa Cerri-Sorilini**, come figli i nipoti: **Achille, Renata** con **Vittorio** e **Stefano, Maddalena** con **Claudio** e **Ginevra**. Funerali in Torino ore 10 di mercoledì 31 p.v. nella parrocchia SS. Crocefisso, via Giacosa 38.
— **Torino**, 29 dicembre 1997.

Gianni e **Mafalda Pattarelli** partecipano al dolore di Maddalena e famiglia per la perdita della **ZIA** adorata.

La famiglia **Russo** partecipa al dolore di Stefania, Achille, Maddalena e Renatina per la scomparsa della cara **RENATA**.

Ha lasciato i suoi cari improvvisamente

Carla Bardissone in Raso

anni 67

Lo annunciano affranti il marito **Angelo**, il figlio **Massimo**, la nuora **Flavia**, gli adorati nipoti **Andrea** e **Stefania**. Funerali mercoledì 31 alle ore 8,15 nella parrocchia di Gesù Nazareno.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

Ci hai lasciati troppo presto, nonna **CARLA**. Proteggici sempre dal cielo. **Andrea** e **Stefania**.

Franco, Bruna, Paolo, Cristina e **Davide Raso** piangono l'immatura scomparsa dell'adorata **CARLA**.

I cugini **Curtino, Nevara** e **Pascuetto** ricordano **CARLA** con affetto.

I consuoceri **Benedetto** e **Teresa Conci** con figlie, generi e nipoti ricordano con affetto la cara **CARLA**.
— **Matera**, 26 dicembre 1997.

E' mancata

Adele Bessi ved. Matta

Lo annunciano con immenso dolore, a funerali avvenuti, i figli **Feli** con **Carlo, Roberta, Cristina** e **Valentina**, e **Renato** con **Carla, Carlo** e **Alberto**.
— **Frassino**, 26 dicembre 1997.

La Prosciutti Rosa S.p.A. prende parte al dolore del proprio presidente Renato Matta e della sua famiglia per la perdita della **MADRE**.
— **Isolabella**, 29 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la bambina

Federica Bussi

Lo annunciano la mamma, il papà, i fratelli, i nonni, la bisnonna **Ernestina** che l'ha adorata e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 53.17.34. Non fiori, ma offerte all'UGI - Ospedale Regina Margherita - Ccp n. 14083109.
— **Torino**, 29 dicembre 1997.

Gianni e **Mariateresa, Aldo Pimpi** e **Gabriela** sono vicini con affetto a Mario e Patrizia.

Presidenza Consiglio Direttivo Personale e **Soci Tutti del Circolo della Stampa** sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore.

E' mancato il

dott. Silvio Cena

Lo piangono la moglie **Maria Magliano**, le cognate, i parenti tutti. Funerali mercoledì 31 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via G. Marconi 19.
— **Azeglio**, 29 dicembre 1997.

Lia e **Renato Marena** commossi partecipano al dolore dei famigliari.

Tullio Longo, Loretta, Anna, partecipano commossi al dolore della signora Cena.

Attilio e **Vincenzo Scalese** ricordano con rimpianto il carissimo **AMICO** e prendono sincera parte al dolore della Consorte.

Gli amici di sempre. **Oscar Lina Ros, Gianpaolo Monica Ros**.

E' mancato

Giuseppe Camerano

anziano Italgas

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, il genero **Carlo**, l'adorata nipote **Elena**, sorella, fratelli, cognati, cognate e nipoti. Per orario funerali telefonare al 852298 ore ufficio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato

Antonio Masiero

ex dipendente FIAT
Costruttore Telai Bici

anni 70

Lo annunciano moglie **Castra**, figlio **Luciano** con **Giulia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 14 via Alessandria 17.
— **Settimo T.se**, 29 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

PROF. DOTT.

Rosa Angela Cusaro ved. Lorenzelli

A funerali avvenuti, la famiglia ne dà il triste annuncio. La salma è stata portata al cimitero di Cerano (NO) dove riposano già la sua mamma e il suo papà. Si dispensa dalle visite.
— **Torino**, 30 dicembre 1997.

Dopo lunga sofferenza affrontata con coraggio cristianamente è mancata

Maria Mattio in Zani

anni 89

Lo annunciano con dolore il marito **Giovanni**, il figlio **Aldo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Caterina per l'affettuosa assistenza prestata. Il Rosario si terrà martedì 30 dicembre ore 19 presso parrocchia S. Rita. I funerali avranno luogo mercoledì 31 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 30 dicembre 1997.

E' improvvisamente mancato

Bartolomeo Audrito

67 anni

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie, il figlio con la moglie. Funerali martedì 30 dicembre alle ore 15 nella parrocchia di Polonghera.
— **Polonghera**, 28 dicembre 1997.

Il Signore ha chiamato in cielo l'anima buona di

Letizia Contamessa in Giorgis

Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti: **Giuseppe**, il marito tanto amato. Figlio **Andrea** con **Daniela, Luca** e **Elena**. Sorella **Maria**, cognate **Anna, Gina** e famiglie. Nipoti **Ignazio, Margherita, Eugenio**. Pronipoti famiglie **Mussa** e **Martini**.
— **Zoagli**, 23 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Ricciardi

Lo annunciano con immenso dolore ad esequie avvenute la moglie **Mariuccia** le figlie **Albanella, Eleonora, Isabella**, i generi.
— **Torino**, 24 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Subri

di anni 82

Lo annunciano con dolore: la moglie **Luciana**, la figlia **Alessandra** con **Ermanno**, fratello, cognate, cognati, nipoti, la suocera. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Lorizza ed al personale medico, paramedico della Medicina I ospedale Maria Vittoria per le cure prestate. Funerali martedì 30 dicembre ore 10 parrocchia N.S. Della Salute. Non fiori ma offerte per il Centro Tumori di Candiolo (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti dell'Azienda Plaset srl** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amministratore Gelsomino Marcello per la scomparsa della madre

Rosa Marocco

— **Torino**, 30 dicembre 1997.

Anna Di Bari e **Giovanni Cotline** partecipano commossi al dolore di Gelsomino Marcello per la perdita della madre

Rosa Marocco

— **Torino**, 30 dicembre 1997.

E' mancata

Angiolina Gamba ved. Ferrero

di anni 100

Addolorata l'annuncia la figlia **Iuccia ved. Balma** con la figlioccia **Piera** e parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo mercoledì 31 corrente nella parrocchia di San Pietro e Paolo, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Santhià.
— **Torino**, 29 dicembre 1997.

E' mancata

Maddalena Cialolo ved. Carrabba

anni 96

I funerali avranno luogo mercoledì 31 corr. ore 10 nella cappella dell'Istituto di Riposo via S. Marino 10.
— **Torino**, 29 dicembre 1997.

Il **Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Michele Tiranty

notaio a riposo

— **Torino**, 29 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

30-12-1996 30-12-1997

Rosa Zeppegno ved. Cerrato

Mamma, sempre con me.

1987 1997

dott. Nino Aghemio

Amatissimo **NINO**. Sei stato la mia ragione di vita. **Itva**.

1980 1997

COMMENDATOR DOTTOR

Alberto Avagnina

Con noi sempre.

1977 1997

Lucilla Gavello Boggio

Figlia e nipoti la ricordano.

1994 1997

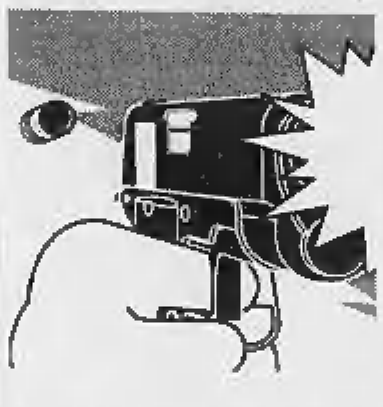
Lidia Delmastro Musso

Il tuo esempio vive nei tuoi cari.

1992 30 DICEMBRE 1997

A custodia matutina usque ad noctem. Ricordando con tenerezza

Gianpiero Cavaglià



E' un pregiudicato di 35 anni cui era stato negato un fido di alcuni milioni. L'allarme scattato solo dopo 3 ore

Asserragliato in banca con tre ostaggi

Milano, è armato: «Voglio sei miliardi per liberarli»

MILANO. Tre ostaggi chiusi in una banca sotto la minaccia di un uomo armato di pistola e bomba a mano. Chiede dieci miliardi, scesi a sei dopo le prime trattative, e proclama che «non ha niente da perdere».

La scena è in via de Cassinis, alla periferia sud di Milano, poco lontano dalla stazione di Rogoredo e dall'autostrada del Sole. Qui, al numero 15, c'è un'agenzia della Banca Popolare di Milano. E qui tutto comincia intorno alle tre del pomeriggio.

E' infatti certo, pur nella confusione delle prime ricostruzioni, che Domenico Gargano, 35 anni, residente a Buccinasco, nell'hinterland, ufficialmente artigiano ma con diversi precedenti penali, è entrato nella banca prima dell'orario di chiusura (che è fissato alle 15,40). Il suo ingresso e la sua permanenza nell'agenzia non suscita inizialmente alcun sospetto: l'uomo è infatti cliente della banca da circa un anno. Aveva chiesto recentemente un fido per alcune decine di milioni: glielo avevano negato e potrebbe esserci anche questo all'origine del suo gesto.

Certa l'ora dell'ingresso; tutt'altro che certo, invece, cosa sia successo per oltre tre ore fino a quando non è stato dato l'allarme. Perchè i clienti e gli impiegati presenti - tranne quelli presi in ostaggio - non si sono accorti di nulla. E la banca ha chiuso i battenti in modo apparentemente normale. Forse Gargano è riuscito a nascondersi, anche se sembra improbabile sia riuscito a sfuggire ad ogni controllo. O forse è riuscito ad entrare in uno degli uffici e ad imporre ai presenti il silenzio.

Fatto sta che, dopo la chiusura dell'agenzia, teneva sotto la minaccia delle armi quattro ostaggi: il direttore del personale Pietro Ferri, la direttrice della filiale Irma Morello, il vicedirettore Vincenzo Cartellino, e un quarto impiegato. E' lui, rilasciato alle 18.15 che dà il primo allarme. Esce, si precipita al bar di fronte alla banca e telefona alla polizia. Quasi in contemporanea il 113 viene allertato anche dalla stessa banca. Gargano infatti dà alla Morelli il permesso di telefonare alla direzione della banca: lei lo fa, spiega per sommi capi la situazione - che l'uomo è armato e chiede dieci miliardi - e chiede di avvertire le forze dell'ordine.

Nel giro di pochi minuti la zona è circondata da auto di polizia e carabinieri; lo spazio intorno alla banca è transennato; arrivano sul posto il capo della squadra mobile Lucio Carluccio il tenente colonnello dei carabinieri Rizzo e il magistrato di turno alla procura di Milano. Che è uno dei più noti componenti del pool Mani Pulite: Gherardo Colombo.

Cominciano le trattative e rapidamente si capisce che non è affatto come lo spot delle «Pagine Gialle» con il bandito che ridendo fa le richieste più stravaganti. Qui la richiesta è una sola: soldi, dieci miliardi. E l'uomo ha poca intenzione di ridere: quando vede qualcuno che tenta di entrare (non si sa ancora se un componente delle forze dell'ordine o un addetto alla sicurezza della banca) spara un colpo in aria. Sicuramente è armato di pistola; in quanto alla bomba a mano, lui ha mostrato qualcosa di simile agli ostaggi ma nessuno può dire se sia vera e funzionante.

Gli ostaggi vengono comunque trattati bene. Questo almeno raccontano quanti sono riusciti a parlare con loro. In primo luogo i familiari: Gargano ha infatti permesso ai tre funzionari che tiene chiusi in banca di telefonare a casa. «Mia moglie sta bene e mi è sembrata tranquilla - racconta il marito di Irma Morello - mi ha detto che l'uomo non ha fatto del male a nessuno».

La stessa situazione di relativa «tranquillità» emerge dalle parole di Paolo Bassi, presidente della Banca Popolare che si è recato sul posto assieme al direttore generale e al responsabile della sicurezza: «Non c'è panico - dice - la gente sta bene. E' vero che quest'uomo sembra molto determinato, ma si sta facendo tutto il possibile per risolvere la situazione, il magistrato sta trattando».

E' infatti Colombo in prima persona a tenere i contatti con Gargano che avvengono prevalentemente per via telefono; e per questo è arrivato un funzionario di polizia esperto in questo tipo di situazioni. Nessuno, nella nebbiosa notte di Milano, si aspetta che le cose si possano concludere in fretta.

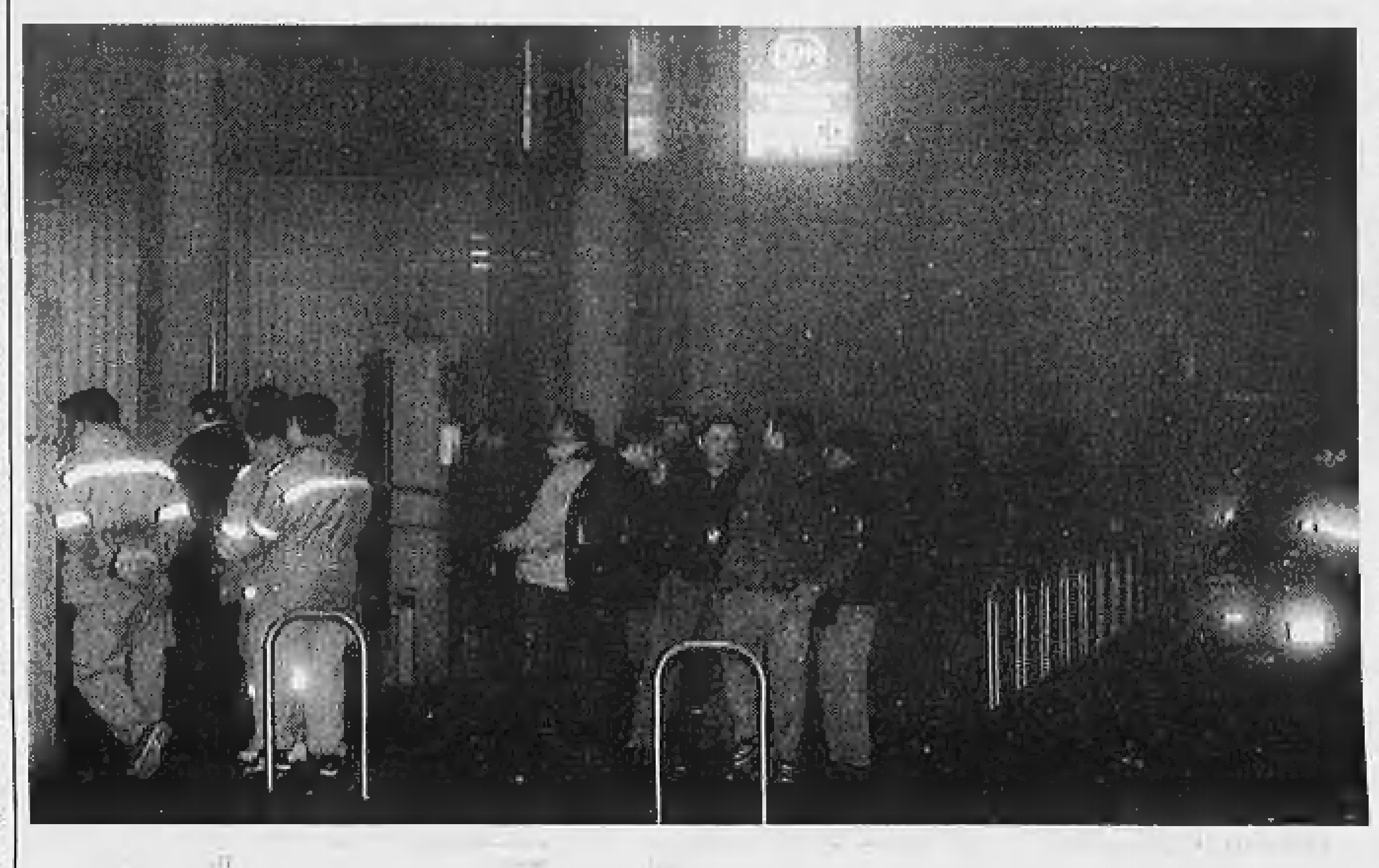
L'unico risultato che le trattative hanno prodotto è una riduzione della richiesta di denaro: da dieci a sei miliardi. Ma è ancora lunga la strada per poter risolvere la situazione. «Stiamo bene ma lui non vuole parlare», risponde a un'agenzia di stampa la direttrice della banca. Mezz'ora dopo vengono portati all'interno dell'agenzia viveri e una decina di coperte: segno evidente che si pensa che gli ostaggi siano destinati a passare lì dentro la notte. Poi arriva un'anziana donna: probabilmente la madre di Gargano. Infine, alle 0.40, ecco il procuratore della Repubblica, Francesco Saverio Borrelli: entra all'interno della filiale senza rilasciare alcuna dichiarazione.

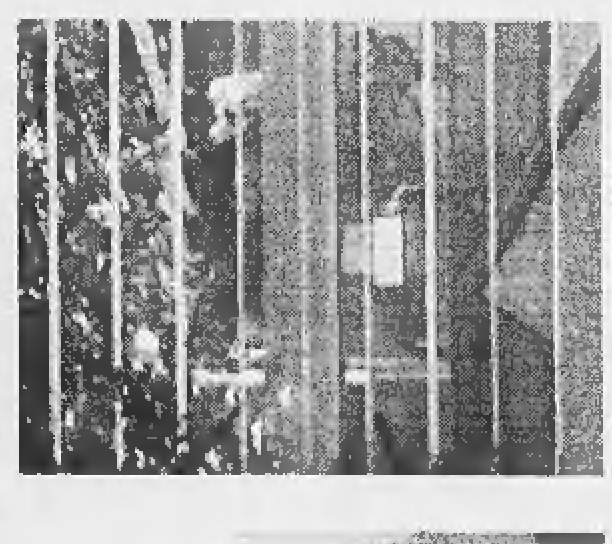
Poco prima dell'una, passa attraverso il cancello un furgone portavalori blindato della Mondialpol, preceduto da una gazzella dei carabinieri e seguito da due auto: all'interno alcuni uomini. Qualche minuto dopo giunge il questore Carnimeo. Alla trattativa parteciperebbe anche un avvocato. Si cerca di far ragionare quell'uomo che continua a ripetere: «Guardate che non ho niente da perdere». Ci si riuscirà? Gli inquirenti ci sperano ma ad ogni modo stanno preparandosi anche al peggio: sono stati infatti allertati i Nocs e i Gis.

Si è allertato anche il circo Barnum dell'informazione e della curiosità. E' arrivato il camion per le dirette tv e parecchie persone si danno il turno davanti alle transenne.

Paolo Colonnello
Susanna Marzolla

> Dopo la chiusura ha sequestrato la direttrice e due funzionari della filiale della «Popolare» L'allarme-bomba e il negoziato con i magistrati







Sopra, la direttrice
A sinistra, la polizia davanti all'agenzia della Banca Popolare di Milano.
A destra, il magistrato Gherardo Colombo

Assalto in tuta da ginnastica

Panini e coperte per una notte di trattative

MILANO. Questa è la storia di Domenico Gargano da Palermo, classe 1962, piccolo balordo, cresciuto a Buccinasco, alla frontiera sud di Milano, dove i duri la fanno da padroni. Una fedina penale lunga un chilometro e una carriera da criminale sfortunato: ricettazione, furto, tentata violenza carnale, guida senza patente e concorso in tentata estorsione.

Questa è la storia di un disperato alla ricerca del colpo grosso alla vigilia di Capodanno: sei miliardi, o ammazzo tutti. Come al cinema, ma in mezzo alla nebbia più fitta dove nessuno riesce a scorgere nessuno: il questore, cameramen, giornalisti, un pm famoso, Gherardo Colombo. Tutti a correre dietro a Domenico Gargano (artigiano, dice la carta d'identità) che ha deciso all'improvviso di tentare la fortuna o, il che è lo stesso, di farla finita con gli incerti di una vita irregolare e scomoda.

E fu così che Domenico (bruno, ricciolino, un metro e settanta o poco più) quella sera s'infilò la pistola sotto una tuta da ginnastica colorata e partì alla volta della banca, quel cubo di vetro e cemento, modernissimo, a due passi dal cavalcavia in cui va a finire l'autostrada del Sole. Quella direttrice, pochi mesi prima, gli aveva negato un fido di 40 milioni. Adesso gli avrebbe dato dieci miliardi, in cambio della vita. O anche solo 6. Che importa? Quel che conta è che, finalmente, tutti avrebbero capito chi era Gargano, uno a cui non si nega un fido.

Uno, Domenico, che sa tenere un segreto: nel febbraio '96 due «amici» lo depositano all'ingresso del pronto soccorso del San Carlo, con le gambe crivellate di proiettili. Un avvertimento, sospetta la polizia, una lite con sconosciuti, si limita a sostenere Gargano che subito si dilegua da Buccinasco. Si trasferisce a Milano, trova una donna, poi la lascia.

Che brutto Capodanno è in arrivo: senza un tetto, senza affetti, senza soldi, soprattutto. E allora? «Non ho più nulla da perdere...», ripete agli ostaggi in banca. E chissà quante volte se l'è detta una frase così prima di sequestrare gli ostaggi in quella terra un po' americana ai confini di Milano, tra autostrade e i cubi dei grattacieli, a due passi dal quartier generale dell'Eni di San Donato. Non in una periferia di casermoni e di degrado, ma in un impero di vetrocemento, in un palazzo ultramoderno che s'affaccia sul «Business hotel», albergo a quattro stelle dove i manager di passaggio hanno goduto ieri sera, a sorpresa, di uno spettacolo inatteso.

Che fortunati, avrà ringhiato qualcuno dalla folla accorsa a un cert'ora per godersi lo spettacolo. C'è stato pure qualche spintone per garantirsi un posto in prima fila, per vedere Colombo, per farsi inquadrare dalla tv. Poi, a un certo punto, la gente ha preso a sfollare: troppo freddo, troppa nebbia.

Eppoi, dentro non c'era Al Pacino, il protagonista di «Quel pomeriggio di un giorno da cani». C'era soltanto Domenico Gargano, da Buccinasco. E una serata da cani, fredda, nebbiosa, a due passi dalle macchine che partono per il Capodanno, mentre in quella banca arrivano i panini, e inizia una lunga notte di trattative. **[p. col.]**

I precedenti

Venti rapine in sette anni

ROMA. Sono una ventina le rapine in banca con ostaggi avvenute dal 1990. Nella maggior parte dei casi si è trattato di clienti e impiegati sequestrati per la durata dell'azione o portati via dai banditi per coprirsi la fuga. Il caso più simile a quello di ieri è avvenuto il 20 gennaio '95 a Sassuolo, nel Modenese, dove 12 persone rimasero in ostaggio di due uomini armati di pistole e coltelli nell'agenzia della Banca Commerciale. I banditi si arresero dopo due ore di trattative con carabinieri e magistrato. A Bologna il 3 marzo '94 un dipendente della Banca Cooperativa di Imola venne preso in ostaggio da alcuni banditi nel tentativo di entrare nell'istituto, e fu ferito con tre colpi di pistola, assieme a un passante. Il 2 ottobre scorso a Nurri, nel Nuorese, due malviventi, scoperti dai carabinieri, sequestrarono un'impiegata per fuggire, lasciando poi libera la donna a qualche chilometro di distanza.

Alla stazione

Sequestrati armi e fucili

MILANO. Una partita di armi idonee ad assaltare obiettivi blindati come i furgoni portavalori, giunte in Italia attraverso la ex Jugoslavia e destinate a gruppi criminali milanesi, sono state sequestrate dai carabinieri del nucleo operativo di Milano su un'auto parcheggiata in un garage a pagamento nei pressi della Stazione Centrale. Due bergamaschi sono stati arrestati.

Nel bagagliaio dell'auto, una Ford Fiesta risultata rubata, c'era un vero e proprio arsenale: 4 fucili a pompa in grado di bucare le lamiere più spesse, 5 mitragliatori kalashnikov, un moschetto 91, 2 pistole mitragliatrici tipo «Uzi» fabbricate in modo artigianale e un fucile a canne mozzate. Per gli acquirenti, con ogni probabilità bande criminali specializzate in assalti a furgoni blindati, erano pronti anche 5.000 proiettili. In carcere sono finiti Emiliano Piceni, 21 anni, di Arcene (Bergamo), muratore, già coinvolto in indagini sullo spaccio di droga, e Pier Giorgio Colleoni, 28 anni, di Dalmine (Bergamo), disoccupato, anche lui coinvolto in indagini sullo spaccio. **[Ansa]**

«Puntavano le pistole alle tempie dei miei familiari. Ho sparato, altrimenti lo avrebbero fatto loro». Fuggiti due malviventi

Attacco alla villa, rapinatore ucciso

Brindisi, il figlio del padrone di casa ferisce altri 2 banditi

BRINDISI. Un rapinatore morto, due complici feriti e catturati. E' finito così, al termine di una sparatoria, l'assalto notturno alla villa di un facoltoso agricoltore brindisino che stava giocando a carte con alcuni amici. Il figlio del padrone di casa ha reagito all'aggressione, ne è nata una sparatoria in cui ha perso la vita Aldo De Simei. Feriti Cosimo Caretto e Salvatore Zimmari, tutti di 21 anni. Sono piantonati in ospedale.

«E' stato un incubo, siamo vivi perché abbiamo mantenuto la calma»: Antonio Spedicato, di 63 anni, assieme al figlio Massimo, 32 anni, racconta quanto avvenuto nella sua villa bifamiliare a Cerano, a Sud di Brindisi. Sono ancora sotto choc, mostrano la porta a vetri sfondata dai rapinatori con un colpo di pistola per fare irruzione nell'abitazione. «Era gente esperta - racconta Antonio Spedicato -, giovani decisi a sparare, anche ad uccidere».

Secondo il loro racconto ad entrare incappucciati e armati con pistole sono stati quattro uomini mentre una quinta persona attendeva in auto. «Eravamo in sei tra parenti e amici - racconta Antonio Spedicato - intenti a giocare a briscola con puntate massime di 100.000 lire. Quando hanno fatto irruzione, i rapinatori hanno sparato in aria e ci hanno fatto stendere per terra e, dopo aver preso quanto avevamo, ori e denaro, convinti che avessimo altri soldi nascosti chissà dove, ci hanno detto: 'Ora vi spariamo uno per uno se non ci date tutto", e ci hanno puntato le pistole alle tempie».

Continua Massimo: «Io stavo dormendo al piano superiore insieme con mia moglie, mia figlia di tre mesi e mia madre quando ho sentito un gran trambusto: ho preso la pistola e sono entrato nella stanza al piano terra. Appena entrato ho visto un uomo che mi puntava la pistola, ho fatto un passo indietro e mi sono riparato dietro un muretto, quello ha sparato ed è uscito dalla porta per uccidermi. Allora ho sparato anch'io, l'ho colpito. Poi sono usciti gli altri due con le armi in pugno e ho sparato ancora... mi avrebbero sicuramente ucciso».

Il quarto complice - secondo quanto raccontano padre e figlio - «dopo aver visto i suoi compagni cadere sotto i colpi, si è fatto indietro ed è fuggito da un altro ingresso raggiungendo il quinto rapinatore che era in macchina, seguito dai due feriti». «Ho sparato - conclude Massimo Spedicato - per difendermi: ho il porto di armi da cinque anni e qualche volta vado al poligono di tiro ad allenarmi: non volevo uccidere, sono stato costretto».

La Uno è partita sgommando, e durante la fuga è stata incrociata da una pattuglia della squadra mobile di Brindisi: ne è nato un inseguimento, durante il quale, però, i rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce. In seguito la polizia ha scoperto che Caretto era stato lasciato dal complice all'ospedale di San Pietro Vernotico e Zimmari in quello di Brindisi. Durante l'inseguimento i rapinatori si sono disfatti di un revolver calibro 38, di una pistola semiautomatica e di tre passamontagna, recuperati dagli agenti. Nel corso di una successiva battuta è stata trovata anche la Fiat Uno.

I due feriti sono stati arrestati per tentativo di omicidio, rapina a mano armata, spari in luogo pubblico e detenzione illegale di armi. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi Lia Sava. I tre sono originari di San Pietro Vernotico (Brindisi) e hanno precedenti penali. Si sta valutando l'ipotesi che facessero parte di una banda che ha già compiuto numerose rapine nel Salento. **[t. a.]**



Massimo Spedicato, figlio del proprietario della villa di Cerano dove c'è stato l'assalto dei banditi

Roma, inutili le proteste degli abitanti del quartiere

I giudici militari: Priebke deve restare in quella casa

ROMA. Erich Priebke rimarrà agli arresti domiciliari presso l'abitazione del suo procuratore Paolo Giachini, in via Cardinale Sanfelice, nel quartiere Aurelio a Roma. Lo ha deciso con una ordinanza la corte militare d'appello, dopo due ore e mezzo di udienza. Inutili le proteste dei giorni scorsi degli abitanti della zona e dei suoi condomini, indignati e inferociti dalla presenza del «boia delle Fosse Ardeatine». Anche ieri si è svolta una breve manifestazione sotto il palazzo che ospita Priebke.

«Abbiamo confermato le precedenti ordinanze emesse da questa stessa Corte», ha dichiarato il vicepresidente della Corte militare d'appello, Giuseppe Monica che ha ribadito che «Priebke rimane agli arresti domiciliari conformemente alle decisioni già a suo tempo adottate». Rispondendo alle domande dei giornalisti che rimarcavano le considerazioni del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, Monica ha risposto che la corte ha valutato «tutte le esigenze limitatamente a quello che è di competenza dell'autorità giudiziaria. Monica ha poi detto che alla corte «non risulta» che vi siano altri appartamenti che possano ospitare l'ex capitano delle SS.

L'udienza si è svolta a Palazzo Cesi, sede della Corte militare d'appello, ed ha rischiato di essere aggiornata a causa dell'improvviso malore di uno dei giudici. Ma poi è ripresa e si è conclusa con l'ordinanza: Priebke resta dov'è. Cioè nell'appartamento del suo procuratore, dove è arrivato lo scorso 23 dicembre. Una scelta che aveva suscitato le proteste sia degli inquilini dello stabile che degli abitanti del quartiere. «Questa decisione aumenta la lacerazione e la protesta in atto tra i residenti del quartiere Aurelio che considerano indesiderato l'ex gerarca nazista», ha detto il deputato dei Verdi, Paolo Cento. E Giorgio Mele, senatore pds, ha ribadito: «E' una decisione che considero sbagliata». **[r. cri.]**

L'aereo precipita per 300 metri due ore dopo la partenza da Tokyo durante la distribuzione del pranzo

Incubo sul Jumbo per le Hawaii

Vuoto d'aria: un morto e oltre cento feriti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un vuoto d'aria inaspettato, una «picchiata» di oltre 300 metri e a bordo di un Jumbo della United Airlines è successo il finimondo, con conseguenze tragiche: la morte di una signora giapponese che ha battuto violentemente la testa contro il soffitto e 102 persone ferite, alcune in modo grave. Nulla, fino a quel momento, aveva fatto prevedere la turbolenza. Al momento di lasciare Narita, in Giappone, diretti a Honolulu, nelle Hawaii, i piloti del jet americano erano stati informati che nella loro rotta prevista c'era in corso una «perturbazione violenta» e avevano corretto il percorso in modo da evitarla. Sicché si erano disposti al viaggio con animo tranquillo e dopo due ore le hostess e gli steward avevano cominciato a distribuire i pasti.

I 374 passeggeri, a loro volta, confortati dalle lucine «Allacciare le cinture di sicurezza» rigorosamente spente (anche se la United Airlines sostiene che erano state accese un minuto prima dell'incidente), si erano liberati per l'appunto delle cinture di sicurezza per stare un po' più comodi durante la consumazione del pasto, sempre benvenuta non per la qualità del cibo offerto, notoriamente bassissima, ma perché il mangiare costituisce comunque una distrazione. Alcuni di loro erano perfino in piedi. Si aggiravano nei corridoi fra i sedili, per parlare con qualche amico o semplicemente per sgranchirsi le gambe, e davano vita alla solita disputa passeggero-hostess sul fatto che durante la distribuzione dei pasti bisogna stare seduti.

Ma tutt'a un tratto ogni disputa è passata in secondo piano. Per alcuni interminabili secondi, l'aereo ha cominciato a precipitare come se avesse ricevuto un gigantesco pugno. Le hostess sono volate gambe all'aria, seguite dai passeggeri in piedi; i passeggeri seduti hanno tutti compiuto un salto simultaneo e sono andati a sbattere contro il soffitto dell'aereo. Solo quei pochissimi che avevano tenuto le cinture allacciate sono rimasti al loro posto, ma anche per loro c'erano guai, anche se minori: il cibo che le hostess stavano distribuendo, infatti, ha preso a volare dappertutto, spiaccicandosi contro sedili e facce.

Nel frattempo, grazie agli efficienti meccanismi automatici d'emergenza, le maschere d'ossigeno erano subito uscite dai loro alloggiamenti e avevano preso a penzolare freneticamente. «Mi sono detto: è finita, ora muoio, e ho cercato di pensare al maggior numero di cose possibile», ha raccontato Kiyotaka Eto, un ragazzino di sedici anni diretto alle Hawaii per praticare il suo sport preferito, il surf. «Quando ho battuto contro il soffitto - ha detto il suo amico Yuji Takahashi, 17 anni - non ho capito subito che ero stato io a saltare e ho pensato che fosse stato il soffitto a cadermi addosso. Poi mi sono guardato attorno e mi sono sentito dentro un film».

Dopo una lotta durata alcuni minuti i piloti sono riusciti a riprendere il controllo dell'aereo, e siccome il punto in cui si trovavano era ancora più vicino a Narita che a Honolulu hanno deciso di invertire la rotta e tornare al luogo di partenza. Lì, il personale della United Airlines, ovviamente già avvertito, ha preso cura di loro - i feriti in vari ospedali della città, quelli che se l'erano cavata solo con un grande spavento, sistemati negli alberghi - e Gerald Greenwald, il presidente della compagnia aerea che ha base a Chicago, ha diramato la rituale dichiarazione: «Il nostro cuore è vicino a tutti coloro che erano in quel volo, alle loro famiglie, ai loro amici, a coloro che li amano».

La donna morta si chiamava Konomi Kataura, aveva 32 anni e anche lei stava andando nelle Hawaii per una vacanza. I piloti dell'aereo e i tecnici dell'aeroporto di Narita insistono sull'assoluta imprevedibilità dell'incidente, ma la Ntsb, la commissione resa famosa dalla sua lunga indagine sul volo 800 della Twa esploso nel cielo di New York l'anno scorso, ha deciso comunque di avviare un'inchiesta per accertare come esattamente sono andate le cose.

Franco Pantarelli







Immagini dell'esterno e dell'interno del Jumbo e i soccorsi a una passeggera ferita nella turbolenza (FOTO ANSA-REUTER)

Il voto sancì l'unione di 5 distretti. La notte di Capodanno il via ai festeggiamenti

I primi cent'anni della Grande Mela

1897: da un referendum nacque la megalopoli di New York



L'Empire State Building a New York. Il referendum di cento anni fa ha unito in una sola municipalità 5 grandi centri

NEW YORK. La «Grande Mela» compie cento anni e celebra in pompa magna: alla mezzanotte di domani sarà un secolo che i cinque distretti di Manhattan, Queens, Bronx, Brooklyn e Staten Island sono uniti in un'unica megalopoli.

Cento anni fa, da un giorno all'altro, la popolazione della città esplose di 1,4 milioni di abitanti, la sua superficie si moltiplicò cinque volte. Oggi la metropoli conta oltre 7,3 milioni di abitanti: oltre 4 milioni sono di origine europea (inglesi, irlandesi, italiani, polacchi, russi, tedeschi e scandinavi), 2 milioni sono neri, oltre 1 milione ispanici e 300 mila asiatici. La Grande Mela, il simbolo del «sogno americano», è una megalopoli nella quale convivono persone di oltre 150 nazionalità. Due milioni di israeliti ne fanno la prima città ebraica del mondo.

«L'America comincia a New York», ha proclamato il sindaco Rudolph Giuliani che giovedì, nelle cerimonie per il suo reinsediamento a City Hall, lancerà un anno intero di festeggiamenti.

A consentire quello che allora fu definito «il consolidamento» fu un referendum: gli abitanti di Brooklyn, all'epoca la quarta città degli Usa, e quelli di Queens e Staten Island decisero di unirsi a Manhattan e al Bronx. «Fu un momento decisivo nella storia di New York che in una notte divenne la più grande metropoli del Nuovo Mondo», ha commentato lo storico Robert Caro.

Alla luce di 500 lampade al magnesio 50 mila cittadini festeggiarono a mezzanotte davanti a City Hall, ma oltre l'East River per molti a Brooklyn fu una specie di veglia funebre: il referendum che fece nascere la «Grande Mela» passò infatti per il rotto della cuffia (appena 277 voti) e ancora oggi c'è chi si chiede se i cinque «boroughs» (borghi) avrebbero avuto un futuro migliore senza la conurbazione.

«L'idea era che il pool delle risorse fiscali avrebbe avvantaggiato i più poveri. E' successo il contrario: Manhattan si è arricchita, mentre Brooklyn e gli altri boroughs hanno perso», ha denunciato Jane Jacobs, autrice del classico dell'urbanistica «Morte e Vita delle Grandi Citta Americane».

«All'epoca sembrava che non ci fossero svantaggi nell'essere grandi - ha osservato Thomas Kessner, storico della City University -. Era naturale per una città di successo cercare di espandere i propri confini».

Fu così che in quegli anni un deputato propose la cementificazione dell'East River per unire Brooklyn a Manhattan. Il progetto finì nel cassetto. Venticinque anni dopo il referendum la popolazione della «Mela» era salita a sei milioni di abitanti e il bilancio cittadino da 77 milioni di dollari a oltre 350 milioni. Furono costruite scuole e nel 1904 venne inaugurata la metropolitana.

«Il tempo ha provato la saggezza di questo atto: siamo la città più ricca economicamente e culturalmente del mondo intero», ha proclamato Giuliani annunciando le celebrazioni.

Oggi però sono ancora in molti a non essere d'accordo su questo punto. C'è chi sostiene che New York è troppo grande per far fronte alle necessità dei suoi abitanti. E a Staten Island, uno dei cinque «boroughs» che cento anni fa votarono per il «consolidamento», c'è chi ogni anno minaccia la secessione.

[Ansa]

BRASILE

Detenuti in rivolta, hanno 450 ostaggi

SAN PAOLO. I detenuti del penitenziario brasiliano di Sorocaba tengono come ostaggi da oltre 24 ore circa 450 persone, fra le quali molte donne e bambini, nel tentativo di ottenere un furgone blindato per la fuga dei capi della rivolta. Due persone hanno già perso la vita nella ribellione, scoppiata domenica pomeriggio durante la visita dei parenti. Circa 850 detenuti sono coinvolti nell'ammutinamento. In un primo momento una quindicina di detenuti avevano cercato di uscire dalla prigione vestiti da donna. Ma le guardie carcerarie hanno scoperto l'inganno: nella sparatoria un detenuto e una visitatrice hanno perso la vita. I negoziati fra i ribelli e la polizia sono stati interrotti durante la notte. Al mattino latte, pane, medicine e pannolini sono stati consegnati ai detenuti e agli ostaggi, mantenuti nel cortile centrale del penitenziario sotto un sole implacabile e temperature che superano i 40 gradi. Si tratta della sesta rivolta penitenziaria registrata solo nello Stato brasiliano di S. Paolo da Natale ad oggi. In un'altra evasione avvenuta alla vigilia di Natale in un carcere di Fortaleza (Nord-Est del Brasile) dieci detenuti hanno perso la vita in un incidente stradale e nella successiva sparatoria con la polizia. Il governo di Brasilia è in allarme per la saturazione del sistema carcerario brasiliano.

[Ansa]

Subissata dalle richieste l'ex proprietaria di Buddy

Tutti vogliono i cuccioli fratelli del cane di Clinton

NEW YORK. Tutti vogliono un cucciolo di Sadie, ma la sua «mamma» dice che almeno per due anni non se ne parla, si deve riposare. Sadie, per chi non lo sapesse, è la cagnetta che ha partorito Buddy, il Labrador color cioccolata che è diventato il «First Dog» della Casa Bianca, e la sua mamma, cioè la sua padrona, è Linda Renfro, una commessa di drugstore. Quello di allevare cani per lei è un hobby, ma da quando si è saputo che il cane presidenziale proveniva dalla cucciolata di Sadie è diventato un'ossessione. Per avere un «fratello» di Buddy c'è gente disposta a fare di tutto.

Lei di nomi non ne fa, ma non ha problemi a raccontare che «un famoso produttore televisivo» la sta braccando, cercando di far valere la sua notorietà, e che «un facoltoso signore italiano» continua a mandarle messaggi precisando che «il prezzo non è un problema». Ma, appunto, da esperta allevatrice di bestie Linda sostiene che è bene che Sadie (il cui nome intero, registrato all'anagrafe canina, è «Sadie's Rainbow Gold») se ne stia tranquilla per almeno due anni. Il parto di Buddy e dei suoi sette fratelli, tutti «piazzati» in un lampo, l'ha spossata.

C'è però il padre, di Buddy, che potrebbe servire alla bisogna. Il suo nome è Coco (quello all'anagrafe è «Quantico Stormy Beans») e poiché la sua funzione nella produzione di Buddy e dei suoi fratelli si è esaurita da un pezzo non ha bisogno di riposarsi. Le richieste verranno quindi convogliate su Coco, anche se «certo, non è la stessa cosa», riconosce la signora. E poi c'è chi teorizza sullo sfrenato individualismo degli americani.

[f. p.]

Da febbraio in vendita in Inghilterra i francobolli con l'effigie della principessa

L'ospedale: Diana non era incinta

«Un falso il documento pubblicato dai giornali»



I francobolli porteranno riproduzioni di fotografie di Lady Diana con la stampigliatura delle date di nascita e morte

PARIGI. Un documento secondo cui lady Diana era incinta al momento della sua morte, presentato da diversi organi di stampa come un comunicato dell'«Assistenza pubblica - Ospedali di Parigi» è «un falso». Lo ha annunciato ieri lo stesso ente.

Diversi giornali, fra cui il periodico spagnolo «Interviu», avevano affermato, in base a tale documento, che lady Diana era incinta di più di due mesi al momento dell'incidente stradale sotto il tunnel del ponte dell'Alma, il 31 agosto a Parigi.

Frattanto una serie speciale di francobolli in memoria della Principessa Diana sarà messa in vendita in Gran Bretagna a partire dal prossimo 3 febbraio. Il ricavato della vendita sarà interamente devoluto al Fondo in Memoria della Principessa di Galles, utilizzato per contribuire alle istituzioni di beneficenza cui si dedicava. Se ne metteranno oltre 120 milioni di esemplari, in serie da 5 racchiuse in una bustina con la foto di Diana presa da Graham in Italia nell'aprile 1985.

[Agi-Ansa]

Norma anti tabacco

Essex, ridotto il salario ai fumatori

LONDRA. Fumare costerà più caro: oltre a pagare le sigarette più di diecimila lire a pacchetto, i lavoratori in Gran Bretagna dovranno recuperare il tempo trascorso a fumare o accettare riduzioni nel salario. Il «Times» ha spiegato ieri che i datori di lavoro sono preoccupati dalla perdita di produttività e dal rischio di richieste di risarcimenti di chi si ammala per il fumo passivo.

Il Consiglio provinciale dell'Essex, per esempio, ha comunicato agli impiegati che quando vanno a fumare devono timbrare il cartellino in uscita, in modo che il tempo trascorso fuori dall'edificio («no-smoking»), venga detratto dall'orario. La decisione è stata presa dopo che una ricerca aveva accertato che ogni giorno i fumatori trascorrevano in media 40 minuti in «pausa sigaretta». Ogni anno in Gran Bretagna si perdono 50 milioni di giornate di lavoro a causa di malattie collegate al fumo.

[Ansa]

Nel Sud della Francia

Disoccupati bloccano quattro stazioni

MARSIGLIA. Centinaia di francesi senza lavoro hanno occupato i binari di quattro stazioni ferroviarie del Sud del Paese chiedendo al governo di intervenire per ridurre il tasso di disoccupazione (12,5%). I dimostranti hanno bloccato le stazioni di Marsiglia, Saint Charles, Martigues, Miramas e Chatellerault. I poliziotti a Marsiglia e Martigues non sono intervenuti mentre a Miramas hanno allontanato i manifestanti.

I disoccupati avevano occupato per più di due settimane decine di uffici di collocamento chiedendo più sussidi, incluso un bonus di fine anno di 3000 franchi (circa 850.000 lire). Il principale coordinamento di disoccupati, AC!, ha convocato oggi una manifestazione a Parigi. Su ordine del ministro del Lavoro, Martine Aubry, i governi regionali di Marsiglia e Arras hanno dato vita a unità di crisi per affrontare la situazione.

[Agi]

Da Chiese e oppositori pioggia di accuse su Arap Moi, le elezioni prorogate di 24 ore

Il Kenya vota tra sangue e brogli

Schede in vendita, arresti, violenze e morti

NAIROBI. Denunce di brogli del governo, minacce agli osservatori elettorali, arresti arbitrari, violenti scontri con diverse vittime hanno segnato le elezioni presidenziali e parlamentari tenutesi ieri in Kenya. La commissione elettorale ha prorogato di 24 ore le operazioni di voto, fino alle 18 di oggi.

Uno dei leader dell'opposizione ha concluso la campagna accusando il presidente Arap Moi di essere un ladro.

Tre persone, tra le quali un lattante di 4 mesi, sono rimaste uccise in uno scontro all'arma bianca avvenuto a Siaya, nella parte occidentale del Paese. Altri tre morti c'erano stati l'altroieri nella zona di Trans Mara, nel Kenya sudoccidentale, dove si sono registrati episodi di violenza durante tutta la campagna elettorale con un bilancio di oltre 50 vittime.

Nessun italiano è stato coinvolto nelle violenze.

Il partito per lo sviluppo nazionale (di opposizione) ha denunciato l'arresto «immotivato» del suo candidato al Parlamento per la circoscrizione di Homa Bay. A Mombasa i familiari dello sceicco Khalid Balala, leader del disciolto partito islamico, affermano che il loro congiunto è stato arrestato.

A Muranga, nel Nord Ovest, è stato dato alle fiamme un veicolo di un piccolo partito d'opposizione. Un portavoce della Chiesa cattolica a Nairobi ha denunciato che attivisti del Kanu hanno operato «massicce intimidazioni» ai danni dei sacerdoti inviati come osservatori nei seggi rurali, dando alle fiamme i loro autoveicoli e costringendoli alla fuga. In gran parte dei 13 mila seggi le schede elettorali sarebbero errate, insufficienti o mancanti.

Attivisti del Kanu avrebbero tentato ovunque di minacciare o corrompere gli elettori: tessere elettorali sono state acquistate per 500 scellini (circa 15 mila lire) nelle roccheforti dell'opposizione e il singolo voto è stato comprato con 50-100 scellini.

«Pace e stabilità» è lo slogan della piattaforma elettorale del settantatreenne presidente Daniel Arap Moi, corrotto autocrate al potere dalla morte (nel 1978) del «padre della patria» Yomo Kenyatta, che punta con buone chances alla riconferma alla «State House» di Nairobi, anche perché l'opposizione è frammentata.

Chiese e organizzazioni non governative hanno mobilitato 27 mila osservatori elettorali per garantire la legalità del voto dei nove milioni di elettori kenyoti, ma la macchina del potere del Kanu non ha lasciato nulla al caso. Arap Moi, che accusa l'Occidente di finanziare i candidati dell'opposizione e usa equiparare democrazia e tribalismo, punta alla vittoria al primo turno, per la quale occorrono la maggioranza assoluta dei voti e il 25 per cento delle preferenze in cinque delle otto province del Kenya. I sondaggi gli attribuivano il 40 per cento dei consensi complessivi.

Divisa in quattro candidati principali (su 14) - l'ex vicepresidente Mwai Kibaki (partito democratico), Michael Wamalwa (Ford-Kenya), Raila Odinga (partito nazionale democratico) e Charity Ngilu, (partito social-democratico) - l'opposizione punta invece a costringere il presidente al ballottaggio.

Accuse circostanziate di brogli sono state mosse al governo anche dalla Ngilu: «Abbiamo scoperto più di mille carte di registrazione elettorali nascoste qui negli uffici della commissione elettorale a Kitui - ha denunciato la candidata più quotata dell'opposizione dal suo seggio nel Kenya orientale, roccaforte della sua tribù Akamba -. Sono state comprate agli elettori per truccare il voto locale». La Ngilu, le cui denunce sono state confermate dagli osservatori elettorali locali, ha accusato dei brogli il figlio del presidente, Gideon Moi. I risultati elettorali sono attesi per giovedì. [AdnKronos-Agi-Ap]





Immagini di elettori Masai in fila e di una anziana donna che vota in un villaggio dell'interno del Kenya. Ma in molte località le elezioni sono sfociate in scontri sanguinosi (FOTO REUTER)

Dopo la strage

Nel Chiapas esodo degli indios

CITTA' DEL MESSICO. Più di 1500 indios tzotzil - di etnia maya -, sono fuggiti da vari villaggi del Chiapas settentrionale per timore di nuovi massacri come quello che il 22 dicembre scorso ha causato 45 morti. Secondo testimoni oculari, il grosso dei profughi ha lasciato il villaggio di Xcumumal, diretto verso il Comune di Pohlò, considerato zona di influenza dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln). Inoltre, il quotidiano «La Jornada» ha scritto ieri che 200 famiglie di indios del Chiapas sono giunte nella zona di Jalaba e Tacotalpa, località del confinante Stato di Tabasco. In generale, gli indios abbandonano precipitosamente le loro case, portando con sé poche cose, e trasferendosi a piedi in zone dove si moltiplicano problemi alimentari e sanitari.

La verità sulle condizioni di vita degli indios sta emergendo a poco a poco, anche se molti dovevano già sapere: per mesi, nelle montagne avvolte dalla nebbia del Chiapas, i contadini indios sono stati tenuti in una condizione di semi-schiavitù, derubati del loro raccolto di caffè, vittime di estorsioni e di soprusi se si riteneva che fossero simpatizzanti degli zapatisti. Oggi quelle strade di montagna sono percorse da un convoglio di truppe armate di tutto punto, uomini di Chiesa e volontari che scortano gli tzotzil che hanno abbandonato almeno tre villaggi assediati dalle minacce e dal terrore delle bande sin da marzo.

«Erano costretti al lavoro forzato e vittime di estorsioni: vivevano nel terrore», racconta il prete domenicano e attivista per i diritti umani, Pablo Romo, che è riuscito a organizzare il convoglio. La scena della loro partenza da Los Chorros - uno dei centri di potere dei gruppi paramilitari - è tra le più strazianti: sotto una pioggia battente, la nebbia e il freddo, centinaia di profughi, in maggioranza donne e bambini, bagnati fino alle ossa, coperti di stracci e a piedi nudi sono usciti dall'abitato incontro ai camion militari scoperti, trasportando le loro povere cose in sacchi del caffè.

Intanto nella capitale il presidente della Repubblica Ernesto Zedillo si è riunito con il Consiglio per la sicurezza, per la terza volta dal giorno del massacro, e al termine dell'incontro si è appreso che ingenti truppe sono state trasferite nel Comune di Chenalhò per proteggere le comunità locali. Proprio questa concentrazione di forze dell'esercito è stata criticata da Carlos Payan Verver, presidente della Commissione di concordia e pacificazione (Cocopa), secondo cui «è eccessiva» la presenza dei soldati nella zona.

Comunque a Città del Messico, in attesa di ulteriori sviluppi dopo l'arresto di 43 persone implicate nel massacro degli indios ad Acteal, l'attenzione degli osservatori è concentrata sulle voci insistenti di rimpasto di governo. Al centro dei possibili cambiamenti, il ministro delle Finanze, quello di Comunicazioni e Trasporti, ma soprattutto quello dell'Interno. Secondo l'opposizione, i servizi di informazione di Chuayffet sono stati presi in contropiede dall'attacco dei paramilitari, creando gravissimi problemi alla credibilità del governo messicano. [Agi-Ansa]

NEW DELHI

Il segretario del partito, Kesri spera così di fermare l'avanzata degli ultrà hindu

Dopo le insistenze del Congresso, ma per adesso non assumerà cariche

India, il primo passo di Sonia

La Gandhi scende in campagna elettorale



Sonia Gandhi la vedova (di origini italiane) del premier Rajiv Gandhi ucciso in un attentato nel 1991

NEW DELHI. Uscendo da un riserbo durato sei anni, Sonia Gandhi ha acconsentito a prendere parte alla campagna elettorale del Partito del Congresso in vista delle prossime legislative in India. La vedova italiana di Rajiv, l'ex primo ministro assassinato nel 1991, ha deciso quindi di impegnarsi in prima persona sulla scena politica cedendo alle pressioni crescenti dei militanti che da tempo invocano la sua presenza per risollevare le sorti del partito che fu di suo marito e che ha governato l'India per gran parte dei suoi 50 anni di indipendenza.

A Sonia, originaria di Orbassano, in provincia di Torino, dove nacque nel dicembre di 51 anni fa, i notabili avevano anche offerto la leadership del partito, ma il comunicato diffuso dal suo ufficio non fa parola di eventuali cariche ufficiali in seno al movimento o di candidatura per un seggio parlamentare nelle elezioni in programma a primavera.

Poche settimane fa si raccolse una folla di migliaia di simpatizzanti intorno alla sua abitazione a New Delhi, nella speranza di indurla ad assumere la guida del partito, ma Sonia rimase nel suo silenzio.

L'annuncio, dato dal suo segretario Vincent George, afferma che la decisione è giunta a seguito delle pressanti richieste della base perché Sonia assumesse un «interesse attivo» nella sorte del partito del Congresso che attraversa una fase «molto critica». Modi e tempo di partecipazione alla campagna elettorale verranno stabiliti dal partito, aggiunge il comunicato.

Sonia ha ben scarsa esperienza di campagna elettorale, anche se spesso accompagnava il marito nei suoi giri. Nelle ultime settimane il Congresso è stato disertato da numerosi dirigenti che hanno accusato il leader attuale, Sitaram Kesri, di incapacità, responsabilizzandolo della crisi che ha investito i rapporti con formazioni politiche minori, tradizionalmente alleate al partito dei Gandhi.

Nonostante il Congresso sia il secondo tra i partiti indiani con 140 deputati sui 545 del Parlamento, non è stato in grado di formare una coalizione di governo.

Nell'avvicinarsi delle imminenti elezioni, il Congresso ha cercato di stringere accordi con diversi partiti regionali e alcuni dei partner della coalizione dell'United Front che ha governato fino allo scorso mese. L'obiettivo è di combattere il principale rivale, la destra hindu rappresentata dal Bharatiya Janata Party, che gode ampiamente dei favori dei pronostici.

Kesri, come altri autorevoli membri del Congresso, ha accolto la decisione della vedova Gandhi (la famiglia Gandhi non ha alcun legame di parentela con il leader dell'indipendenza, il «Mahatma» Mohandas Gandhi) «con viva gratitudine».

Rajiv Gandhi, primo ministro dall'84 all'89, fu assassinato nel '91 da una attentatrice suicida che fece esplodere la carica nascosta addosso durante una manifestazione elettorale nel Tamil Nadu. E' stato proprio un episodio legato all'assassinio di Rajiv Gandhi a scatenare quest'ultima crisi politica indiana. Il partito del Congresso ha infatti ritirato il suo appoggio esterno alla coalizione governativa di sinistra di Gujral dopo che il premier si era rifiutato di espellere dall'alleanza tre ministri del piccolo partito dravida ritenuto fiancheggiatore dei terroristi che uccisero Gandhi. Il recente rapporto di un giudice ha indicato infatti il Dravida Munnetra Kazagham come fiancheggiatore delle Tigri Tamil a cui si attribuisce l'attentato. [Agi-Ap]

NUCLEARE

Centrale russa alla Cina

PECHINO. Colpo grosso per l'industria nucleare russa: Russia e Cina hanno firmato un contratto da tre miliardi di dollari (più di cinquemila miliardi di lire) che prevede la fornitura di una centrale nucleare da costruire a Lyanyungang, città a Nord-Ovest di Shanghai. L'accordo è stato firmato a Pechino dai vice primi ministri Li Lanqing e Boris Nemtsov, arrivato domenica da Mosca. Nemtsov ha detto che si tratta del più importante contratto di esportazione firmato da Mosca nel 1997. E' prevista l'installazione di due reattori da mille Megawatt del tipo VVR-1000 ad acqua leggera, considerati più sicuri dei RBMK a grafite, uno dei quali provocò il disastro di Cernobil. La centrale cinese entrerà in produzione tra il 2004 e il 2005. [Agi]

INTEGRALISMO

Monsignor Tessier lo rivela a un mensile cattolico. Durante il weekend ancora massacri e rapimenti

Il vescovo di Algeri: sono un condannato a morte

«Gli ultrà mi hanno avvertito con una lettera, ma io resto qui»

CITTA' DEL VATICANO. Nel clima infuocato della guerra senza quartiere in corso in Algeria, anche l'arcivescovo della capitale, mons. Henry Tessier, è nel mirino dei terroristi islamici che combattono il regime. A rivelarlo è lo stesso arcivescovo, che in un'intervista al mensile dei Padri Passionisti «L'eco di San Gabriele» parla dei rischi che corre. «Non solo io ma tanti altri anche della società civile algerina siamo in questa condizione», cioè sotto la minaccia di venire assassinati. Il vescovo precisa che la sua è una certezza: «L'ho saputo fin dal 1993 per mezzo di una lettera datami da una donna che era stata rapita da un commando armato». Il rischio è tanto più grave, se si pensa che mons. Tessier è uno straniero, essendo nato in Francia, precisamente a Lione, 58 anni fa. E' stato ordinato sacerdote ad Algeri il 24 marzo 1955, dal 1980 ausiliare dell'arcivescovo di allora, il cardinale Duval, e titolare della diocesi dal 19 aprile 1988. I religiosi stranieri in Algeria sono nel mirino dei terroristi islamici, che hanno ucciso suore, sacerdoti e l'anno scorso anche il vescovo di Orano, mons. Pierre Claverie.

La Chiesa ha lasciato liberi i sacerdoti e le religiose straniere di ritornare nella loro patria, ma questa non è la scelta di mons. Tessier: «Abbiamo lasciato la libertà a chi non se la sente di tornare in patria, ma noi abbiamo fatto la scelta di restare in Algeria in mezzo al popolo e alla gente» per proseguire «nella nostra strada di dialogo e di amicizia verso i musulmani, centrata sulla testimonianza della carità». Era questo l'impegno di mons. Claverie, che l'arcivescovo di Algeri ben conosceva anche perché di quella città era stato vescovo prima di venire trasferito nella capitale. Quanto al suo stato d'animo, mons. Tessier non si proclama un eroe. «Posso solo dire che provo molta ammirazione per tutte quelle suore che ogni mattina escono tranquille in Algeria, fiduciose nel Signore, non sapendo se saranno uccise per strada o se invece ritorneranno nei loro conventi».

Intanto l'ultimo fine settimana registra un ulteriore bagno di sangue, secondo quanto scrivono i giornali. I morti da sabato sono almeno 40: ventotto civili sono stati sgozzati in una moschea a Safsaf, nella regione di Mascara, e altri nove massacrati in un villaggio dello Chlef dal quale i terroristi sono fuggiti sequestrando due ragazze. A questo bollettino di sangue si deve aggiungere ancora l'assassinio di una madre e dei suoi due figli nella regione di Djelfa e l'esplosione di un ordigno che ha provocato due morti nella zona di Tlempces. I giornali riportano con ampio risalto le testimonianze di due donne, rapite e sottoposte ad ogni genere di violenze ed umiliazioni da parte degli islamici, fino a quando non sono riuscite a fuggire. Le due giovani sono le superstiti di un gruppo di sei ragazze ed hanno raccontato di essere state costrette a lavori pesantissimi e a subire ripetutamente stupri di gruppo; chi restava incinta, hanno detto, veniva condannata a morte. Teatro di queste violenze sarebbe Tala Acha, il quartier generale di Antar Zouabri, uno dei capi nazionali del Gia, il Gruppo islamico armato tristemente noto per gli efferati delitti di cui si sono macchiati i suoi esponenti.

Accanto ai resoconti raccapriccianti di questi avvenimenti, c'è anche la notizia della liberazione da parte degli stessi terroristi di sei bambini sequestrati a Sidi Semiane. I sei stavano conducendo al pascolo dei montoni, che erano l'obiettivo dei terroristi, i quali hanno preso in ostaggio i bambini per coprirsi la fuga, liberandoli poi nel momento in cui si sono sentiti sicuri.

Dal 1993, sono oltre 1600 le giovani tra i 17 e i 28 anni rapite ed uccise; molte decine di migliaia invece i morti nel corso delle azioni dei gruppi terroristi islamici.

Luca Tomasi



Preghiera islamica ad Algeri

GERMANIA

Un sondaggio rivela: è la loro maggiore paura

Terrorizzati dalle donne 9 maschi tedeschi su 10

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saranno spericolati cacciatori, rocciatori temerari e automobilisti audaci, come testimoniano statistiche e sondaggi. Di certo, garantisce un'indagine commissionata dal settimanale femminile «Freundin», gli uomini tedeschi hanno paura delle donne. Tutti o quasi: l'89 per cento, almeno. Come dire che 9 maschi su dieci, in Germania, sono preda di un'ansia diffusa e incontenibile quando si trovano di fronte ad una donna, non importa in quale circostanza. Una paura inconsapevole, per giunta, alimentata dal terrore di diventare o di essere impotenti, occasionalmente almeno: a soffrire di quello che 70 maschi su cento considerano «un incubo», sono 84 uomini tedeschi su cento.

Dietro una generica definizione del proprio rapporto con la donna, tuttavia, l'uomo tedesco schiude tensioni meglio argomentate. 78 maschi su cento soffrono di una persistente «ansia del rivale», la paura in sostanza di confrontarsi con un'alternativa alla propria prestazione: non importa se emotiva, psicologica o fisica. 70 su cento sono spaventati dall'intensità della possibile emozione, dall'eventualità di diventarne una preda disarmata. E se 66 su cento hanno paura delle decisioni che il rapporto con una donna propone o impone, 45 su cento temono la malattia, un qualche contagio di origine sessuale. «Spesso la caparbietà, il mutismo e l'aggressività rispecchiano in un uomo soltanto delle paure nascoste», riassume il sessuologo Paul Knochenstein, responsabile dello studio. Grande è la responsabilità della compagna, dunque: «Scoprire e riconoscere queste paure è la chiave di un legame più profondo». [e. n.]

Ma per l'Oms la strage degli animali forse non basterà a fermare l'influenza. Rovinati gli allevatori cinesi

Hong Kong, macello a cielo aperto

Oltre un milione di polli sgozzati o gasati in 24 ore





Due immagini della grande mattanza dei polli di Hong Kong, fra tute bianche e schizzi di sangue

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il massacro è cominciato ieri all'alba, quando squadre di giustizieri in camice bianco, guanti e stivali di gomma, maschere sul volto sono discesi con i loro letali sacchi neri su 199 allevamenti, due mercati all'ingrosso e un migliaio di bancarelle nelle vie di Hong Kong. L'eccidio di tutto il pollame dell'ex colonia britannica è stato la risposta delle autorità sanitarie al nuovo terribile virus - H5N1, meglio noto come «influenza dei polli» - che ha già ucciso 4 persone e di cui è stato confermato ieri un nono caso. Mentre dall'Australia veniva segnalato un nuovo farmaco che potrebbe scongiurare un'epidemia, e da Ginevra l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) esprimeva scetticismo sulle estreme misure adottate a Hong Kong, lo sterminio procedeva, sistematico e ineluttabile.

A tarda notte l'ecatombe continuava e si sarebbe conclusa stamane: in tutto quasi un milione e 300 mila pennuti - non solo polli, ma anche anatre, oche, quaglie, pernici e piccioni - uccisi in 24 ore. Si è assistito a scene raccapriccianti. Nei mercati quasi tutto il pollame è stato sgozzato, in un mare di sangue poi lavato con gli idranti prima di una massiccia disinfezione. Negli allevamenti i polli sono stati sbrigativamente gettati nei grandi sacchi neri trasformati in camere a gas: uccisi con anidride carbonica, poi ricoperti di disinfettante, infine caricati con i bulldozer sui camion che li avrebbero portati in tre discariche. E già si levano a Hong Kong le prime polemiche, perché qualcuno sostiene che sarebbe stato più prudente incenerire gli animali come si è fatto, in Inghilterra, per mucca pazza.

Ma neppure il massacro dei polli - costato in indennizzi l'equivalente di 9 miliardi di lire - ha scongiurato a Hong Kong la psicosi del virus che uccide. Dopo avere bloccato la vigilia di Natale tutte le importazioni dalla Cina, dove apparentemente il virus ha contagiato gli allevamenti, le autorità sanitarie hanno un bell'insistere che per ora ci sono soltanto casi isolati: lunghe file di cittadini, anche se colpiti soltanto da un banale raffreddore, intasano ambulatori e ospedali. Non parliamo poi dell'alimentazione: sebbene sia accertato che il virus non sopravvive alla cottura, come ripete Margaret Chan, direttrice dell'autorità sanitaria di Hong Kong, più nessuno tocca i polli, neppure quelli surgelati provenienti da Paesi non a rischio. Quasi tutti i ristoranti, ma anche la compagnia aerea Cathay Pacific, hanno eliminato il pollo dai loro menu. In Cina gli allevatori piangono: senza le 75 mila esportazioni quotidiane verso Hong Kong, il mercato è saturo e i prezzi sono dimezzati a Guangzhou, capitale della provincia di Guangdong. Sono 120 mila le aziende cinesi che vendono all'ex colonia il 9% della produzione: per molte la crisi è reale, immediata.

Ora tutti gli occhi sono puntati sui virologi inglesi e americani, a Londra e ad Atlanta. Si vuole sapere, per esempio, se nella transizione dai polli all'uomo H5N1 abbia anche acquistato la capacità di trasmettersi da uomo a uomo. La questione, dicono i ricercatori, «rimane aperta»; nel senso che non esistono prove sicure. Ma se così fosse significherebbe davvero la possibilità di una grande epidemia simile a quella che nel 1968 partì da Hong Kong e uccise 700 mila persone in tutto il mondo.

Da Melbourne il direttore dell'Istituto di ricerca biomolecolare, Peter Colman, ha confermato che la sua équipe ha messo a punto dopo dieci anni di lavoro un farmaco in grado di attaccare differenti specie di virus, compreso quello che provoca l'«influenza dei polli». Sarà; ma intanto i 6 milioni di abitanti di Hong Kong tremano. Anche perché un alto responsabile dell'Oms ha affermato ieri a Ginevra che il massacro dell'ex colonia «non elimina completamente» il pericolo di contagio. «Ignoriamo - ha detto - se altri uccelli sono contaminati». Soltanto canarini, pappagalli e in genere gli uccelli ornamentali - purché non abbiano mai avuto contatto con il pollame - sono stati risparmiati nell'eccidio di Hong Kong.

Fabio Galvano

REPORTAGE

L'ULTIMO BRANDELLO D'UN IMPERO

Il possedimento portoghese cerca un'identità per evitare di essere fagocitato

Il grido di Macao: «Siamo latini»

A due anni dal ritorno della colonia alla Cina





A sinistra il casinò. Accanto, la chiesa di S. Paolo

Nella città esausta e malandata in crisi anche lo storico casinò

MACAO
NOSTRO SERVIZIO

Un casinò kitsch dalla moquette lisa: Macao è altro che questo? Fra le insegne rosa bonbon, colpisce il visitatore l'immagine di una città esausta, malandata, quasi lugubre. Il centro storico portoghese, fra verande e colonnati e tinte pastello, non riesce a cancellare la tristezza del posto.

I giorni delle feste sono sempre crudeli. L'hotel Lisboa, mitico ritrovo di giocatori d'azzardo scialacquatori, non è più che l'ombra di se stesso. Non c'è gran ressa nelle sale e, segno dei tempi, anche le entraîneuse bionde che arrivano dalla Russia, dall'Ucraina o dal resto dell'ex Urss cominciano a disertarlo. Della muraglia di calcestruzzo, acciaio e vetro che stava sorgendo lungo il fronte marino non resta che un cantiere fantasma, dove i soldi non arrivano più.

Ai portoghesi piacerebbe lasciare alla storia un'eredità più gratificante. Ne hanno i mezzi? A due anni dalla restituzione del territorio ai cinesi, prevista per il 20 dicembre 1999, le autorità locali sembrano scuotersi da un lungo torpore. Si rendono conto all'improvviso che Macao ha prosperato su artifici - un'«industria» del gioco che alimenta metà del pil e una speculazione immobiliare oggi sgonfiatasi - e che l'avvenire della città è quanto mai incerto.

Quanto vale in concreto la formula «un Paese, due sistemi», questa promessa di autonomia locale dopo il 1999, se Macao non riesce a darsi una precisa personalità economica? La differenza con i vicini di Hong Kong è tutta qui. Da una parte, le macchinette mangiasoldi. Dall'altra i consigli di amministrazione. Mentre Hong Kong può resistere alle pretese di Pechino, Macao sembrerebbe disarmata. Il governatore portoghese, Rocha Vieira, lo riconosce senza difficoltà, ammettendo che «l'impegno scritto alla futura autonomia non è sufficiente».

Le autorità locali pensano di aver trovato la soluzione. Che si riassume in una sola parola, scandita in tutti i discorsi ufficiali: l'«unicità» di Macao. In questo consisterebbe il suo capitale. Fra i primi possedimenti europei in Asia orientale (dal 1557), la città è stata pioniera degli scambi tra Oriente e Occidente e sarebbe dunque vocata a proseguire in questo ruolo di interfaccia. A differenza di Hong Kong, sottolineano con insistenza i funzionari portoghesi, Macao non è preda di guerra ma frutto di un'armoniosa cooperazione sino-portoghese.

Nessuna ostilità, nessuna umiliazione, nessuna sovranità alienata: Macao non è che un «territorio cinese sotto amministrazione portoghese», secondo la formula della Costituzione di Lisbona.

Questo passato di collaborazione farebbe dunque della città un passaggio privilegiato per accedere alla Cina. Uscendo dalla sua sonnolenza provinciale, Macao si è dunque dotata nel 1996 di un aeroporto internazionale che l'ha connessa ai grandi flussi del pianeta. Le autorità portoghesi contano di fare della città una piattaforma di servizi orientata al mercato cinese. Lasciando gli anglosassoni a Hong Kong, Macao vorrebbe sedurre i latini: «In direzione Ovest offriamo un asse verso la penisola iberica, a Est una connessione con l'America del Mercosur» (il mercato comune sudamericano, ndr) spiega Gary Ngai, presidente della Fondazione sino-portoghese. Al servizio di questa visione strategica, i funzionari portoghesi e la locale comunità meticcia fanno discorsi di esaltazione di una «latinità» rivestita di mille virtù magiche. A sentir loro, la preservazione della «identità culturale» di Macao sarebbe la sola vera corazza contro i pericoli che vengono dal continente. «Se Macao perde la sua latinità, diventa una nuova Zhuhai» mette in guardia il governatore.

Ecco, ha detto la parola terribile: Zhuhai. A Macao la si pronuncia con una smorfia di disprezzo. Ex villaggio di pescatori, Zhuhai è la «zona economica speciale» limitrofa, una di quelle enclave capitalistiche che Pechino ha disseminato lungo le coste per attirare gli investimenti stranieri. Sull'altra riva della costa delle Perle, anche Hong Kong è fronteggiata da una zona economica speciale: Shenzhen. Ma le due situazioni non sono comparabili. Se Hong Kong è troppo sofisticata per temere la rivalità di Shenzhen, lo stesso non può dirsi di Macao, che fatica a tenere a freno gli appetiti di Zhuhai. L'allievo di terraferma non nasconde le sue ambizioni di superare il maestro. Macao ospita un Gran Premio di Formula 3? Zhuhai organizza una competizione analoga. Macao costruisce un aeroporto internazionale? Zhuhai tenta di sabotare il progetto tagliando le forniture di sabbia destinata a costruire il ponte di accesso alla nuova infrastruttura. All'insegna dell'armonia.

Per ora, Macao si rassicura appellandosi alla buona fede di Pechino, desiderosa di assicurare il successo della formula «un Paese, due sistemi» per ragioni di alta diplomazia. «Abbiamo una relazione strategica con Pechino che ci protegge dai tentativi di assorbimento da parte di Zhuhai», dice il governatore. Sarà. Ma le direttive di Pechino sono davvero seguite dai capi locali della comunità cinese (il 95 per cento della popolazione)? Niente è meno sicuro. A lato dell'amministrazione portoghese, i circuiti decisionali sono in effetti dominati da ex guardie rosse che hanno fatto man bassa di Macao al tempo della Rivoluzione culturale. Diversamente da Hong Kong, che Pechino ha sempre sorvegliato da vicino, questi attivisti riciclatisi negli affari beneficiano da lunga data di un'ampia libertà di manovra.

E' da lì che viene il vero pericolo per Macao. Questi responsabili locali assimilano la «latinità» a una sopravvivenza coloniale. Soprattutto, fanno causa comune con gli annessionisti rampanti di Zhuhai, ai quali sono legati da grossi interessi clientelari. Di fronte a questo lavoro di scavo, l'eredità portoghese appare ben fragile. E il risveglio di Lisbona assai tardivo.

Frédéric Bobin

Un nuovo aeroporto internazionale per attirare gli investimenti stranieri

Ma i soldi tardano ad arrivare e le entraîneuses bionde se ne vanno

---

L'esecutore: l'ho ucciso perché dal carcere dirigeva i commando lealisti

Pugno di ferro nel carcere dell'Ira

Ispezioni a sorpresa dopo l'omicidio di Wright



La bara di Billy Wright vegliata da una guardia d'onore formata da terroristi lealisti mascherati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra una fotografia di altri tempi, quella che ritrae la salma di Billy Wright - il «Re Topo» dell'estremismo protestante, ucciso sabato nel carcere nordirlandese di Maze - a cui fanno la guardia nella camera ardente quattro marcantoni della sua armata paramilitare, tutti in maglione verde mimetico, con guanti e cappuccio neri, tre di loro con la pistola in pugno. Sembra d'altri tempi come la tensione di un Ulster dove domenica notte non ci sono stati scontri o incidenti, ma in cui tutti sembrano convinti che la catena dell'odio non si fermerà con la rappresaglia in cui, per quella vittima protestante, un cattolico è stato ucciso e altri tre feriti. Ed è su questo sfondo che Londra cerca di dire, con un giro di vite, che gli errori delle ultime ore non si ripeteranno.

Il giro di vite riguarda la disciplina nel carcere di Maze, dove per uccidere «Re Topo» tre carcerati dell'Inla - la frangia cattolica oltranzista, separata dall'Ira - hanno sfruttato fino in fondo il lassismo della disciplina carceraria. Con effetto immediato, ha annunciato ieri il sottosegretario nordirlandese alle carceri Adam Ingram, saranno riprese le perquisizioni a sorpresa delle celle, sospese nel luglio scorso di fronte all'ostilità dei carcerati, abituati a decidere loro se e quando il personale di sorveglianza può entrare nei loro piccoli domini. Questa volta Londra non accetterà condizionamenti, né «contratterà» le nuove misure con i capi del terrorismo. «Se faranno difficoltà - ha detto Ingram - andremo allo scontro, togliendo loro i privilegi, a cominciare dalle visite».

Ma già, da dietro le quinte, i protestanti fanno sapere che non ci stanno: perché, dicono, punite noi allo stesso modo dei cattolici, sebbene siano stati loro gli assassini e uno dei nostri la vittima? Nel momento in cui anche il negoziato di pace è impantanato, e Londra è accusata di avere fatto «troppe concessioni» ai nazionalisti cattolici, la voce protestante suona a morto per la speranza di un Ulster non più insanguinato. Oggi, a Portadown, ci saranno i funerali di Billy Wright: una breve cerimonia privata nella sua abitazione, poi la processione al cimitero. Ma fra eccezionali misure di sicurezza, per scongiurare qualsiasi contatto fra estremisti protestanti e cattolici.

I tre uomini accusati di averlo ucciso in carcere sono comparsi ieri al tribunale di Lisburn, dove erano arrivati scortati da quattro Land-Rover blindate della polizia, ammanettati ciascuno a un poliziotto. Sono Christopher McWilliams, John Kennaway e John Glennon, tutti fra i 32 e i 35 anni, accusati negli otto minuti di questa prima udienza non solo dell'omicidio ma anche del possesso di due pistole, una Derringer 22 e una PA63. Gli imputati hanno parlato soltanto per confermare il loro nome, ma in precedenza McWilliams - l'uomo additato dalla stampa di Belfast come esecutore materiale dell'omicidio - aveva dato durante gli interrogatori una spiegazione del suo gesto. «Billy Wright - aveva detto - è stato giustiziato per un solo motivo: perché dalla sua cella del carcere dirigeva e scatenava la sua campagna di terrore contro i nazionalisti».

«Feroci e insensati omicidi», ha detto ieri il ministro per il Nordirlanda, Mo Mowlam, al termine del vertice di Belfast da cui sono scaturite le nuove misure: «Ma non ci lasceremo sviare nella nostra ricerca di pace». All'unisono, una volta tanto, anche Martin McGuinness, il leader del Sinn Féin che con Gerry Adams partecipa ai negoziati di Stormont: «Questo weekend - ha detto - abbiamo avuto un assaggio di che cosa sarà il futuro se sceglieremo la strada della conflittualità».

[f. gal.]

Il sottosegretario alla Sanità boccia la somatostatina gratis: prima si dimostri che la cura è efficace

I medici contro Di Bella: indagate su di lui

«Prescrive farmaci non autorizzati»

ROMA. Prima si dimostri l'efficacia del farmaco e la validità [illegible] terapia proposta dal professor Di Bella, solo dopo potrà avvenire la distribuzione gratuita [illegible] medicinali a base di somatostatina. Così il sottosegretario alla Sanità, Monica Bettoni, ha risposto alle richieste avanzate da diversi politici. «Non sarebbe né responsabile né eticamente giusto - afferma - dare un segnale di questo tipo quando ancora non disponiamo delle evidenze scientifiche necessarie. Il ministero ha il dovere di dare certezze e non può alimentare false speranze o illusioni pericolose per gli stessi malati che hanno diritto a un'informazione trasparente e corretta». Il sottosegretario auspica che alla scadenza dei termini previsti dall'ordinanza del ministro Bindi «sia possibile, grazie alle cartelle cliniche, accertare i presupposti di [illegible] sperimentazione e procedere quindi a una valutazione seria e oggettiva». In una [illegible] il ministero ha precisato che «le confezioni di medicinali a base di somatostatina nelle due posologie da 250 e 3000 microgrammi, incluso l'Etaxene, sono state classificate in fascia H e come tale ammesse dalla commissione unica del farmaco a rimborso da parte del servizio sanitario nazionale con un provvedimento datato 30 dicembre '93. Da allora non è stata mai modificata la collocazione».

Ieri il deputato Vasco Giannotti (sinistra democratica) aveva chiesto di erogare gratuitamente, in fase transitoria, la somatostatina fino a quando non siano prodotti i primi risultati della sperimentazione. Giannotti è il primo firmatario della risoluzione presentata in commissione Affari sociali della Camera per avviare la sperimentazione del metodo Di Bella, che prevede la modifica della normativa in vigore sul contenimento della spesa farmaceutica. Anche alcuni esponenti di An avevano sostenuto [illegible] necessità [illegible] portare [illegible] fascia [illegible] la somatostatina ed Enrico La Loggia, capogruppo dei senatori di Forza Italia, [illegible] invitato «ad accelerare [illegible] procedure affinché la cura sia gratuita».

Gli Ordini dei medici, in base a segnalazioni, indaghino [illegible] iscritti che prescrivono farmaci per indicazioni non autorizzate dal ministero della Sanità. E' l'invito che sempre ieri Aldo Pagni, presidente della Federazione degli Ordini dei medici (Fnomceo), ha rivolto agli Ordini provinciali facendo riferimento al [illegible] Di Bella. Secondo Pagni, per il medico che «continua a utilizzare i farmaci che non hanno indicazione sperimentale, o ancor peggio, sottrae pazienti a cure di provata efficacia sostituendole con farmaci [illegible] garantiti e non sperimentati, [illegible] configura il reato di colpa professionale e relative responsabilità, sanzionabili dagli Ordini e puniti dalla magistratura secondo le leggi vigenti». Per Pagni «il filo conduttore della rappresentazione di un dramma [illegible] che in questi giorni ha posto al centro della scena l'anziano fisiologo modenese, è la speranza di imbrogliare la morte provocata dai tumori, naturale e legittima ma amplificata dai messaggi reiterati e acritici dei mezzi di informazione. Il ricorso al segreto professionale appare più [illegible] alibi per l'ostinata difesa [illegible] una [illegible] perta personale, che l'adesione a un principio etico». Pagni suggerisce al ministro Bindi di rivedere in un [illegible] testo legislativo le norme che regolano l'autorizzazione al commercio dei farmaci e le regole per la loro somministrazione, rese incerte da leggi e circolari. «Non vogliamo entrare nel merito del protocollo Di Bella - afferma - [illegible] viste [illegible] proporzioni assunte dalla vicenda, agli Ordini dei medici non è consentito chiamarsi fuori: i principi [illegible] correttezza tecnica e morale valgono per tutti gli iscritti all'Albo».

Per i direttori scientifici degli Istituti nazionali per la ricerca sul cancro nessun medico «può sottrarsi all'osservanza delle regole di una buona pratica clinica, il Parlamento e il ministro devono im[illegible] il rispetto delle procedure scientifiche per effettuare sperimentazioni sull'uomo sia per farmaci sia per metodologie diverse da quelle già autorizzate». Per il segretario della Federazione dei medici di medicina generale, Mario Falconi, in Italia [illegible] persone su dieci manifestano simpatia nei confronti di Di Bella «e quindi sono contro la medicina ufficiale. Ma in [illegible] Paese [illegible] Bella sarebbe stato fermato: invece siamo a Lourdes, coi miracolati sulle pagine [illegible] giornali». [r. cri.]



Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, resta contraria alla cura proposta da Di Bella e attende il responso delle verifiche fatte dai suoi esperti

«Così sono guarito»

Firenze: un commerciante va dai Nas con i dati clinici

FIRENZE. E' un commerciante fiorentino di trentacinque anni la prima persona sulla quale i carabinieri del Nas (il nucleo addetto alla sanità) hanno raccolto la documentazione medica completa di una guarigione da [illegible] forma tumorale, che sarebbe collegata alla cura del professor Luigi Di Bella.

La cartella clinica dell'uomo è stata acquisita dal nucleo fiorentino dei carabinieri per la sanità e trasmessa al comando del Nas di Roma, che sta raccogliendo la documentazione necessaria al ministero della Sanità per valutare gli effetti della cura del medico modenese.

Secondo quanto si è appreso, [illegible] Firenze riguarda un uomo che era stato giudicato senza speranze dalle strutture ospedaliere per gli effetti di un tumore all'addome che si era sviluppato una decina di anni fa, quando il paziente era poco più che ventenne.

Un anno fa, quando il commerciante si è sottoposto alla cura Di Bella - secondo quanto risulta dalla documentazione in possesso al Nas - era in fin di vita, non camminava più e aveva raggiunto un peso di poco superiore ai trenta chilogrammi.

Adesso chi ha avuto modo di parlargli lo descrive come una persona normale, completamente guarita, un uomo alto e in peso forma che pratica sport e lavora regolarmente. L'uomo è padre di famiglia, ha un'attività commerciale a Firenze. Le sue generalità vengono tenute riservate. Dagli esami e dalla documentazione trasmessa dal Nas di Firenze al comando di Roma risulta «una regressione completa» del tumore.

L'uomo si è presentato spontaneamente nei primi giorni di dicembre ai carabinieri per mettere a disposizione tutta la sua storia clinica. Gli investigatori del Nas hanno raccolto a verbale il racconto, poi hanno cercato riscontri alle sue affermazioni e alla fine hanno trasmesso tutto il dossier al comando.

Il commerciante risulta essere stato seguito da varie équipe mediche per anni in numerosi ospedali, in ogni parte d'Italia, e di essere stato sottoposto, in tempi più recenti, anche a un ciclo di chemioterapia.

Un anno fa - come risulterebbe anche dai documenti medici consegnati ai carabinieri - la malattia era stata definita irreversibile. L'uomo non era più in grado di camminare ed [illegible] dimagrito fino a raggiungere un peso di poche decine di chili.

Dopo sei mesi di cura Di Bella - secondo quanto l'uomo ha raccontato ai carabinieri durante [illegible] sue deposizioni - ha ripreso l'uso delle gambe e ora, a distanza di un anno, risulta completamente guarito.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti investigativi, quello del commerciante sarebbe solo il primo di una serie di casi analoghi che sono [illegible] centro delle indagini effettuate in questi giorni in Toscana, sulle quali i carabinieri stanno raccogliendo la documentazione necessaria. [Ansa]

IL CASO

[illegible] DELLA CURA ANTICANCRO

LECCE

CERCASI miracolati per pellegrinaggio alla pretura di Maglie. Lanciato dal direttore di una radio privata [illegible] l'appello è stato accolto dai seguaci [illegible] professor Luigi Di Bella. A metà gennaio in 120 saliranno su due autobus pagando un biglietto di 30 mila lire e raggiungeranno in Puglia, per manifestargli solidarietà e gratitudine, Carlo Madaro, il combattivo pretore che ha imposto all'Azienda sanitaria Lecce 2 di somministrare gratuitamente ai pazienti affetti da tumore l'Etaxene, il farmaco prescritto da Di Bella per la sua discussa terapia anticancro. «Vogliamo ringraziarlo per il coraggio dimostrato» spiega l'autore dell'appello, Ilario Digiovambattista, direttore di Radio radio, emittente nata nel '78 che mescola sport, impegno sociale e da quattro [illegible] sostiene Di [illegible]. «Ho fatto questo invito due o tre volte e siamo stati sommersi dai fax. Ne consegneremo al pretore 1500. Sono firmati [illegible] persone che verrebbero con noi a Maglie. Potremmo portarne 3000, sono tutti disponibilissimi. Ma non è il caso di organizzare una carovana di autobus. Il nostro è un gesto simbolico».

I miracolati del professor Di Bella porteranno con sé le cartelle cliniche e le consegneranno al pretore. Anche questo, ancorché provocatorio, è un gesto simbolico. Come dire: ci fidiamo più [illegible] giudice come Madaro che del ministro Bindi. Il singolare pellegrinaggio ha avuto la benedizione dell'Aian, Associazione italiana assistenza malati neoplastici molto vicina a Di Bella. Dice Patrizia Mizzon, che ne è presidente: «Credo sia giusto portare la nostra solidarietà a un uomo coraggioso come Madaro».

Dopo aver aperto con i suoi provvedimenti la polemiche sull'efficacia del metodo Di Bella, il pretore attende l'arrivo dei torpedoni ed è pronto all'udienza del 7 gennaio, quella in cui entrerà nel merito di due procedimenti per i quali, con decreto, ha già disposto la somministrazione dell'Etaxene a un bambino di 2 anni, a una donna di 47, e a un uomo di 79. «Non mi dispiace che tanta gente arrivi qui» dice Madaro. «Per fortuna abbiamo un'aula capiente che può accogliere [illegible] 300 persone». In realtà gli autobus non dovrebbero arrivare né il 7 né il giorno in cui, successivamente, il professor Di Bella (non [illegible] convocato), deporrà come testimone. «Non è nostra intenzione interferire nell'attività giudiziaria - chiarisce Digiovambattista - [illegible] semplicemente stringere la mano e stare vicini ad un giudice che ha aperto [illegible] speranza in tutti noi. Anch'io [illegible] iscritto all'Aian e ho vissuto l'esperienza di un amico affetto da un tumore al pancreas. Era giudicato inguaribile, invece è guarito grazie a Di Bella, uno scienziato vero».

[illegible] può legittimamente annuire, dissentire, diffidare. Intanto alla cronaca di questi giorni si aggiunge però questo singolare viaggio della speranza (i bus partiranno [illegible] notte da piazza Esedra per raggiungere il Salento al mattino) che ha come meta non un santuario, ma una pretura. A Maglie, lembo meridionale dell'Italia, Madaro è diventato all'improvviso celebre. Quella popolarità che [illegible] gli consegnò un'inchiesta pretangentopoli a fine Anni 70 (mandò in carcere gli amministratori di un piccolo Comune) né una bomba esplosa sotto casa («Mi fu assegnata un'auto blindata, ma senza autista e allora la guidavo io») gliel'hanno regalata i tre provvedimenti con i quali ha imposto all'Asl la cura anticancro. Questi casi diventeranno quasi certamente quattro oggi. Si annuncia un [illegible] ricorso e un nuovo sì [illegible] pretore.

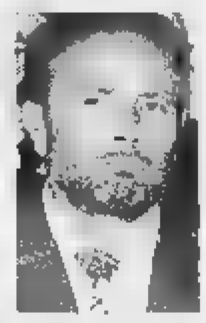
«Siamo in un posto [illegible] emarginato dal mondo, e ora diventiamo un punto di riferimento in Italia» dice Madaro. «Ricevo decine di telefonate. Incontro persone che si sentono prive di tutela, trovo gente povera che in un giudice vede un rappresentante delle istituzioni e [illegible] protetta nel suo diritto alla salute. Gente che soffre. Io sto svolgendo anche un ruolo improprio, lo so. Mi telefonano per dirmi: Sto male, da quale medico devo andare? Io do i [illegible] telefonici che ho. Mi rendo conto che questo è un ruolo di supplenza, perché qualche organo dello Stato non [illegible] funzionando a dovere. Ma se una donna mi chiama e dice: "Mio marito [illegible] morendo" io cosa devo fare?».

Tonio [illegible]



La crociata dei pazienti

In 120 andranno dal pretore con le cartelle



Il pretore di Maglie, Carlo Madaro, si appresta a varare un quarto decreto a favore della terapia Di Bella

Partiranno da Roma su due pullman per andare a Lecce a testimoniare per il professore



Il professor Luigi Di Bella. A centro pagina: gente in attesa davanti alla casa-ambulatorio del medico a Modena

Disagi per i quarantamila turisti costretti a rinunciare a docce e caffè

Cortina, i vip restano all'asciutto

Scoppia tubatura, mezza giornata senz'acqua

CORTINA D'AMPEZZO. Non c'è pace per i vip. Prima gli ingorghi [illegible] traffico, poi i rubinetti all'asciutto. L'anno [illegible] grande rilancio della località più alla moda delle Dolomiti, col ritorno degli ospiti eccellenti dopo la stagione buia di Tangentopoli, è segnato da piccoli fastidi quotidiani. Ieri per quasi tutta la giornata Cortina è rimasta senz'acqua, per tre quarti del suo territorio, e molti sono stati [illegible]tti a rinunciare a docce e caffè. Si è rotta una condotta dell'acquedotto del Forame, a Nord dell'abitato, la principale rete idrica che [illegible] il 60% degli edifici di Cortina, in questi giorni affollata da 50 mila persone di cui [illegible] mila ospiti in alberghi e seconde [illegible].

Alla lunga lista di vip si è aggiunto ieri il leader della Lega, Umberto Bossi, che per una volta ha tradito Ponte di Legno.

I tecnici del Comune si [illegible] messi subito al lavoro per riparare il guasto. In centro la situazione è tornata normale intorno alle 18 e in serata in tutta la zona si sono riaperti i rubinetti. Ma prima i negozi di alimentari sono stati presi d'assalto, [illegible] bottiglie d'acqua minerale divenute più preziose dei gioielli che le oreficerie cortinesi espongono in questi giorni senza troppi imbarazzi.

All'asciutto è rimasta tutta la zona da Chiave a Cianderies, da Grava a Ria de Zeto, e una parte della frazione di Coiana. Senza acqua i piani rialzati, penalizzati per primi, ma a [illegible] soprattutto gli alberghi più famosi: il Posta, il Royal, il Cortina, l'Europa e La Sauna in pieno centro.

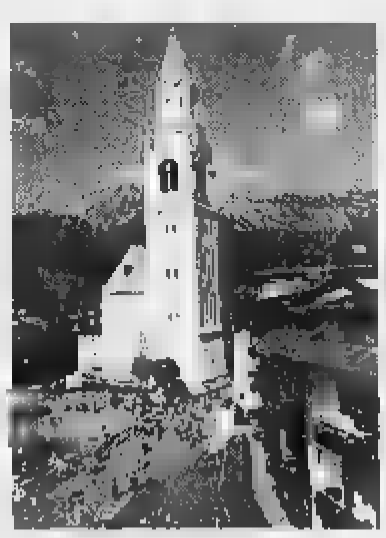
Prima che la diagnosi fosse sicura, ovvero la rottura di una condotta, si era pensato che la siccità improvvisa fosse dovuta alla massa d'acqua usata fino al [illegible] dicembre per far funzionare i cannoni [illegible] neve, quelli che rendono perfette le trafficatissime piste del Cristallo e delle Tofane. Non erano colpevoli, ma tutti gli impianti per la creazione della neve artificiale sono stati disattivati, per precauzione.

Il sindaco Paolo Franceschi si è [illegible] con i turisti e con gli abitanti, ricordando che si è trattato di un imprevisto e che la rete comunale e gli acquedotti privati hanno comunque funzionato a pieno regime. Una cisterna da 9000 litri è stata inviata all'ospedale Codevilla, dove i degenti e il personale hanno subito notevoli disagi per la mancanza d'acqua. La rottura della condotta sarebbe riconducibile ai notevoli sbalzi di temperatura registrati in questi giorni.

Una giornataccia, insomma, proprio mentre stava svanendo il ricordo dell'infernale domenica postnatalizia, quando Cortina è rimasta paralizzata da migliaia di auto di turisti che raggiungevano e poi lasciavano le piste da sci. Difficile passeggiare persino in centro, facendo slalom tra le macchine e cercando di respirare con cautela visti gli scarichi in funzione.

Tra un disagio e l'altro per le strade è tutto un «ciao, come stai», tra volti noti del mondo [illegible] spettacolo, [illegible] sport e della politica. Sono arrivati i fedelissimi [illegible] Paolo Villaggio e Vittorio Gassman, e c'è Bruno Vespa venuto a presentare il suo ultimo libro: al dibattito è stato invitato Bossi. Il «senatur», che ha indugiato all'inevitabile «struscio» in [illegible] Italia, ha preso il tè in un bar, dove ha scambiato due battute con l'attore Pippo Franco, poi si è avviato all'hotel Savoia per l'appuntamento con Vespa.

[illegible] Grazia Raffele



Cortina in tilt per un guasto

Sbarrata domenica a Palazzo dei Normanni l'esposizione dedicata a Miró

Pochi uscieri, chiude la mostra

Palermo, la rabbia dei turisti in coda: vergogna

PALERMO
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri gruppi di turisti indignati - centinaia, tra palermitani e stranieri - hanno gridato «vergogna, vergogna» davanti a Palazzo dei Normanni. Volevano visitare la mostra di opere di Joan Miró, ospitata nelle sale del Duca di Montalto. Ma sono stati bloccati dalle porte sbarrate: mancano i commessi dell'Assemblea regionale siciliana, la spiegazione ufficiale della chiusura. Delusi, i turisti hanno gridato le loro lamentele «contro la classe politica siciliana che [illegible] volta non ha rispetto per la cultura e l'arte».

Le polemiche hanno coinvolto il Parlamento siciliano il cui presidente Nicola Cristaldi, An, ha poi chiesto scusa per l'accaduto. E il segretario generale dell'Assemblea siciliana, Ninni Giuffrida, ha motivato, [illegible] senza un certo imbarazzo, la ragione dell'infortunio con il fatto che i turni straordinari svolti dai commessi a Natale, in occasione della seduta sulle dimissioni del presidente della Regione, Giuseppe Provenzano, erano saltati. «Carenza di personale». Ed è stato, quindi, giocoforza decidere un giorno di chiusura delle sale del palazzo e firmare l'ordine di servizio. Il black-out ha quindi impedito anche l'accesso alle altre sale della reggia normanna in cui è allestita la mostra «Far Parlamento», inaugurata la scorsa settimana dal presidente del Senato, Nicola Mancino.

«Su un organico di centoventi commessi - dice rammaricato Giuffrida - ne abbiamo a disposizione soltanto novantacinque e dunque ho dovuto firmare l'ordine di servizio sulla chiusura temporanea delle due mostre».

I visitatori respinti e i titolari di alcune agenzie [illegible] viaggio hanno messo sotto accusa l'Assemblea siciliana che di Palazzo dei Normanni, con la presidenza Cristaldi, vuol fare un luogo di cultura e di confronto aperto alla gente e ai tempi. «E' intollerabile, almeno potevano informare per tempo. La verità è che in Sicilia i Beni Culturali e il turismo [illegible] sono affatto valorizzati», ha affermato indignato il commerciante Gianni Fiore. E l'assessore regionale al Turismo, Nino Strano, di An, ha riconosciuto che la gaffe c'è stata e che bisognerà evitarne altre nel futuro. Simona Vicari, di Forza Italia, presidente della Commissione regionale per le politiche comunitarie e sindaco di Cefalù, ha stigmatizzato l'accaduto, come hanno fatto tanti altri, sottolineando che bisogna impegnarsi al massimo per la cultura evitando le miserie della disamministrazione. [a. r.]

La commissione d'appello: «Nega qualsiasi cooperazione». Resta la trattativa tra governi, Flick: vedrò i suoi avvocati

«Baraldini deve restare in cella»

Nuovo no degli Usa alla libertà condizionale



Per Silvia Baraldini un altro no alla libertà

ROMA. Silvia Baraldini resta in carcere. Anche in appello le è stata negata la libertà condizionale. Lei [illegible] po' ci sperava, [illegible] dieci giorni fa hanno rigettato [illegible] sua seconda istanza. Silvia Baraldini deve restare in cella, scrive la commissione nazionale d'appello, perché serve «un deterrente contro il terrorismo politico organizzato che ricorre all'assassinio come tattica deliberata e regolare». [illegible] poi perché la donna continua a negare «qualsiasi cooperazione» con l'Fbi.

Se ne può parlare, concludono, tra altri dieci anni, nel 2008, a meno che le sue condizioni di salute (ha già subito due interventi chirurgici per un cancro) non peggiorino. Perché possa espiare la sua pena in un carcere italiano, non resta che la via del rapporto diretto tra governi. Verdi e rifondazione già premono su Prodi. E il ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, fa sapere che ha intenzione di incontrare presto gli avvocati difensori.

La prima decisione del «Parole board», che è l'istituto negli Usa che rivede le pene e concede [illegible] libertà condizionale, risale al 14 luglio scorso. Negativa. Silvia Baraldini aveva fatto appello. Risposta negativa di nuovo, il 18 dicembre, di cui s'è saputo solo adesso.

C'è da considerare che la donna, condannata nel 1983 a quarantatré anni di carcere per «cospirazione», ha già scontato sedici anni [illegible] un carcere di massima sicurezza. Nel frattempo, ben quattro istanze di trasferimento in un istituto italiano sono state respinte. Ce n'è una quinta presentata [illegible] maggio.

«La decisione non [illegible] stata favorevole - commenta il professor Giovanni Conso, [illegible] ministro Guardasigilli che sta seguendo [illegible] vicino la questione per conto del governo italiano - ma almeno è stata rapida. Secondo me, visto il tipo di accuse mosse alla Baraldini, la risposta era praticamente scontata. Ora la questione passa a livello diplomatico. L'aspetto positivo è che, chiudendosi quel capitolo, che era in certo modo preliminare, ora si possono concentrare gli sforzi sulla procedura prevista dalla convenzione di Strasburgo».

La parola, insomma, passa ai governi. Romano Prodi ha promesso da tempo il suo interesse. L'ha ribadito a Armando Cossutta [illegible] Lucio Manisco che sono andati a trovarlo di recente. L'ha detto anche nella conferenza stampa di fine anno: «Non smetterò neanche un minuto di occuparmi del caso di Silvia Baraldini».

[illegible] già verdi e rifondazione sollecitano un suo intervento. Sostiene Athos De Luca, [illegible]tore dei verdi: «E' una grave violazione dei diritti umani. Chiediamo un intervento deciso da parte del presidente del Consiglio. Le condizioni di salute di Silvia giustificherebbero ampiamente un'azione umanitaria da parte degli Usa. E' stata condannata [illegible] quarantatré anni di carcere senza mai menzione di uso delle armi da fuoco o atti di violenza contro terzi. Non si può continuare a negarle in modo arbitrario la libertà condizionata [illegible] causa delle sue idee, del [illegible] credo politico».

Lucio Manisco, eurodeputato di rifondazione comunista, ex giornalista televisivo [illegible] corrispondente degli Usa, dice: «Prodi ci ha promesso il suo interessamento. Adesso aspettiamo i fatti. E' evidente l'intento persecutorio degli americani nei confronti di Silvia. I motivi per un passo umanitario ci sono tutti: prendono atto che è stata malata [illegible] cancro, che ha perso la sorella [illegible] un attentato terroristico (un aereo esploso in volo), che ha espresso il suo rammarico per delle morti innocenti. Però non basta - conclude Manisco -. Siccome non è diventata informatrice dell'Fbi, la porta della cella non la aprono».

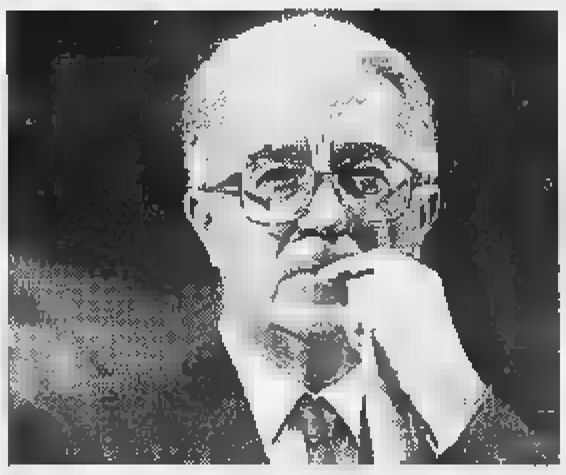
[fra. gri.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DI RIFONDAZIONE

«Scalfaro e Prodi, tocca a voi»

Cossutta: va applicata la convenzione di Strasburgo



Armando Cossutta presidente di Rifondazione comunista

ROMA

PRESIDENTE Cossutta, se l'aspettava questo ennesimo rifiuto?

«Guardi, ci troviamo di fronte a una decisione che definire aberrante è poco perché attribuiscono a Silvia Baraldini una responsabilità per il solo fatto che "non poteva ignorare quello che avrebbero fatto gli altri". E' un tentativo barbarico di spezzare lo spirito di Silvia. Non è accusata [illegible] alcun atto di violenza, ma [illegible] appartenenza a un raggruppamento estremista. E solo per questo è stata condannata a 43 anni di reclusione, dei quali 16 li ha già trascorsi in un carcere duro. Ma non le concedono la libertà condizionale perché non collabora [illegible] le forze di polizia».

Si pretende il pentimento.

«Lei ha già riconosciuto che quelle azioni furono errori. Ma certo Silvia Baraldini non ha mai pensato, ed è vergognoso che si possa pensare, di fare la spia [illegible] confronti dei suoi compagni. Non solo. La sentenza stabilisce che la pena nei suoi confronti è un deterrente per gli altri. Per noi, educati a Beccaria, è incredibile. Siamo al rovesciamento di ogni norma [illegible] diritto che deve essere fondato sulla responsabilità individuale [illegible] personale. Non su responsabilità che non esistono».

E ora, Cossutta, che consiglia di fare?

«Questa decisione mi conferma che non ci [illegible] da percorrere delle strade di tipo giudiziario per riportare [illegible] Italia la Baraldini. Non c'è che una via: quella di tipo politico. Oc[illegible] che le massime cariche dello Stato, a partire dal Presidente della Repubblica e dal presidente [illegible] Consiglio si facciano interpreti presso [illegible] presidente Clinton di [illegible] sentimento [illegible] favore della Baraldini che è generale nel nostro Paese. Il Parlamento europeo quasi all'unanimità: [illegible] solo Manisco e Bertinotti, com'è ovvio, ma l'intero gruppo socialista europeo di cui fa parte integrante il pds, e persino un generale della Nato come Luigi Caligaris. Consigli regionali, sindacati e organizzazioni religiose e umani[illegible]. Venticinque città [illegible] hanno dato la cittadinanza onoraria».

Insomma, ora lei [illegible] aspetta un intervento di Prodi.

«La convenzione di Strasburgo permette che un detenuto possa terminare la sua pena in un [illegible] del proprio Paese. Silvia Baraldini ha già fatto 16 anni di carcere. Ho visto con i miei occhi quanto sia provata da questa detenzione dura. Bene, [illegible] norma esiste. Perché rifiutarsi di applicarla? Noi diciamo che un ulteriore rifiuto da parte degli Usa [illegible] applicare la convenzione di Strasburgo, comporterebbe [illegible] difficoltà nei nostri rapporti. Sarebbe un'ombra pesante tra i due Paesi. [illegible] voglio dire alle [illegible] autorità dello Stato, [illegible] mi rivolgo con stima, che facciano [illegible] che hanno fatto altri. Penso al cancelliere Kohl quando s'è rivolto al presidente Clinton per ottenere (e l'ha ottenuto) il trasferimento [illegible] Germania di [illegible] terrorista tedesco. Oppure Indira Gandhi, quando andò in modo clamoroso [illegible] il [illegible] personale a Washington, per chiedere al presidente degli Usa di consentire il trasferimento di un detenuto indiano. Così avvenne, se lo riportò in India con lei. E' così che [illegible] manifesta [illegible] dignità e la sovranità [illegible] Paese».

Senta, Cossutta, anche nelle carceri italiane ci sono centinaia di ex terroristi, condannati a pene pesanti con leggi emergenziali.

«Con la stessa coerenza sostengo che bisogna approvare la legge sull'indulto. Lo dico io, Armando Cossutta, che nei confronti del terrorismo, di qualunque colore fosse, ho usato [illegible] tempo parole fermissime. Ormai quella fase s'è chiusa. Ma attenzione, dico indulto e non amnistia perché significherebbe un colpo [illegible] spugna sui reati che abbiamo tutti ben presenti. Mi riferisco a Tangentopoli, sia chiaro».

Francesco Grignetti





Il Centro conquista le migliori posizioni nella classifica del Sole-24 Ore sulla qualità della vita

Siena capitale del benessere

La maglia nera a Crotone e Vibo

ROMA. La «maglia rosa» del benessere spetta [illegible] Siena. La provincia toscana è la città dove si vive meglio in termini di tenore di vita, servizi, affari e lavoro ma anche tempo libero e criminalità. Famosa in tutto il mondo per il Palio, la cittadina nel 1997 [illegible] infatti balzata al [illegible] posto della classifica generale della qualità [illegible] vita redatta dal Sole 24 Ore, spodestando Sondrio che scende al settimo posto, e precedendo Parma, Bolzano e Bologna.

Più triste invece [illegible] primato [illegible] Vibo Valentia, la città calabrese che insieme a Crotone e Palermo chiude la lista delle province italiane detenendo la palma delle città dove [illegible] [illegible] peggio. Dall'analisi del Sole [illegible]4 Ore, elaborata sulla base di 30 indicatori che vanno dal reddito procapite all'incidenza dei tumori, dal risparmio alle separazioni, dalle risorse per lo sport [illegible] la cultura alla natalità delle imprese, ai tempi per l'allaccio del telefono ed al numero [illegible] furti, emerge che in Italia è meglio vivere al Centro: su base regionale infatti ai primi quattro posti figurano le Marche seguite dall'Emilia Romagna, dal Trentino Alto Adige [illegible] dalla Toscana. Ancora una volta invece il malessere è targato Sud con la Calabria fanalino di coda della vivibilità, preceduta da Campania, Puglia e Sicilia.

I più ricchi sono i bolognesi con [illegible] reddito pro-capite [illegible] 31,44 milioni l'anno, seguiti da milanesi [illegible] parmensi mentre assai duro [illegible] sbarcare il lunario [illegible] Crotone, la città più povera [illegible] un reddito medio di circa 14 milioni annui. A fronte di [illegible] media nazionale di 22,80 milioni difficile anche la situazione per Vibo Valentia (14,25 milioni pro-capite) ed Enna (14,50). Qualche vantaggio competitivo per le città del Sud [illegible] [illegible] solo nell'acquisto delle case: Caltanissetta è la città dove [illegible] meno (1,2 milioni al metro quadro), così come [illegible] Enna, Nuoro [illegible] Oristano. Prezzi alle stelle invece [illegible] Milano, Venezia [illegible] Roma [illegible] quotazioni di 4,550-4,150 milioni. Lo spirito imprenditoriale si conferma poi, [illegible] una volta, al Nord [illegible] Cuneo [illegible] guidare la classifica (13,37 imprese ogni 100 abitanti) mentre Perugia è la più prolifica (+60% nuove imprese). Prato è invece la città più sfortunata per il business, al primo posto per il nu[illegible] di fallimenti (66,61 ogni 1000 imprese), seguita da S[illegible] (70,29) mentre il minor numero [illegible] crack è di Cremona (5,40). Pericoloso invece vivere [illegible] Vibo Valentia e Caltanissetta (il più alto numero di omicidi) mentre il primato dei furti delle auto [illegible] di Milano [illegible] Roma. L'allarme topi d'appartamento scatta invece ad Asti, Savona [illegible] Udine. Le emiliane si confermano infine «godereccce» con Bologna e Parma ai primi posti nelle spese per lo sp[illegible] mentre Reggio Emilia è capitale [illegible] «fitness».

«E' una bella performance. Senza trionfalismi dico che è il premio [illegible] una realtà in movimento, [illegible] la conferma che la strada dello sviluppo sta nel sapere mettere d'accordo innovazione con tradizione e qualità»: così Pierluigi Piccini, sindaco di Siena, commenta il primo posto della [illegible] città. E' significativo, secondo Piccini, che Siena si collochi in posizione medio alta in tutte le classifiche che determinano il risultato finale, «è la prova di [illegible] qualità totale». «Il primato - aggiunge - costituisce uno stimolo per tutto il territorio, ma non mi piace l'immagine di Siena città cartolina, guai adagiarsi. Bisogna avere consapevolezza dei problemi così come occorre credere nei progetti». [r. cri.]

La città del Palio ha scalzato Sondrio che aveva trionfato dodici mesi fa
Il Sud si conferma in crisi nell'analisi basata su trenta indicatori



Un'immagine [illegible] Siena eletta capitale del benessere

LE [illegible]

PROVINCE	PUNTI
SIENA	[illegible]
PARMA	[illegible]
BOLZANO	463
BOLOGNA	461
VERONA	459
CREMONA	458
CUNEO	455
SONDRIO	455
ANCONA	454
FERRARA	452
MODENA	451
PERUGIA	449
PESARO [illegible]	449
PIACENZA	449
AREZZO	446
REGGIO EMILIA	446
FIRENZE	445
GROSSETO	444
ORISTANO	441
PADOVA	439
TRENTO	439
MANTOVA	437
VERCELLI	435
ASCOLI PICENO	433

LE [illegible] CITTA'

PROVINCE	PUNTI
MILANO	437
VENEZIA	[illegible]
ROMA	415
TORINO	407
GENOVA	406
CAGLIARI	382

LE [illegible]

PROVINCE	[illegible]
POTENZA	356
CALTANISSETTA	355
BRINDISI	350
LATINA	349
SALERNO	348
CASERTA	347
CATANIA	347
BARI	345
REGGIO CALABRIA	344
LECCE	342
NAPOLI	337
PALERMO	329
CROTONE	324
VIBO VALENTIA	324

LE [illegible] DI [illegible]

	PRIMA	ULTIMA
[illegible] DI [illegible]	MILANO	BENEVENTO
[illegible] LAVORO	CUNEO	SIRACUSA
ORDINE [illegible]	[illegible]	MILANO
TEMPO [illegible]	BOLOGNA	CROTONE
SERVIZI E [illegible]	VENEZIA	VERBANO C. O.
DEMOGRAFIA	ORISTANO	TRIESTE

LA [illegible]

	PRIMA	[illegible]
REDDITO PRO CAPITE (in milioni)	BOLOGNA 31,44	CROTONE 14,2
I RISPARMI ALLO SPORTELLO (Depositi bancari in milioni)	MILANO 30,73	VIBO V. 5,80
[illegible] PENSIONI (importo medio dei pensionati Inps in migliaia di lire)	MILANO 1471	ISERNIA 528
IL [illegible] DELLE [illegible] (Prezzo medio al mq per alloggi nuovi in zona semi-centrale in migliaia di lire)	CALTANISSETTA 1288	MILANO 4550

[illegible] TESTA

La Nannini: complimenti ma io ho dovuto scappare

SIENA

SONO molto contenta che [illegible] sia stata eletta "capitale del benessere". Vuol dire che in questi ultimi tempi le cose [illegible] cambiate. Perché io, venticinque anni fa, sono scappata da quella città». Sono le parole di una delle più conosciute cittadine di Siena, Gianna Nannini. La cantante è al lavoro [illegible] sala di registrazione, si concede solo pochi minuti di interruzione per commentare la classifica del «Sole-24 Ore» che mette la città natale al primo posto tra i capoluoghi di provincia dove si vive meglio.

«E' davvero un bel risultato, indicativo del recupero della realtà della provincia, diventata più [illegible] misura d'uomo. E' un segnale, positivo, di una voglia [illegible] conservare le tradizioni», dice la Nannini. E aggiunge: «Certo non era così [illegible] anni fa, quando io sono scappata. Allora era una città che mi andava stretta, che viveva di uno status culturale molto provinciale, nel senso di limitato. Dove non c'era quasi nulla per i giovani, soprattutto per chi voleva fare musica, come me».

La cantante [illegible] ama parlare della [illegible] città. «Confesso: quando me [illegible] sono andata la odiavo, mi soffocava - racconta -. Certo lì sono rimaste le mie radici, c'è la mia famiglia, [illegible] una grande appassionata del palio. Ma continuo a vivere [illegible] a lavorare altrove». [a. tor.]

IN CODA

I sindaci calabresi: ci sono alcuni segnali di ripresa

[illegible] VALENTIA

L'INDAGINE «è indubbiamente fondata su indicatori oggettivi». Lo ha detto il sindaco di Vibo Valentia, Alfredo D'Agostino. A giudizio [illegible] D'Agostino i motivi del «differenziale economico e sociale» con le altre province è determinato da cause antiche [illegible] nuove. Tra quelle antiche, secondo D'Agostino, vi sono «l'inadeguato utilizzo delle risorse esistenti sul territorio, [illegible] vocazione prevalentemente turistica, e la mancanza del piano regolatore». «Inoltre - ha proseguito D'Agostino - ci sono dei problemi sorti anche a seguito dell'elevazione della città al rango di capoluogo [illegible] Provincia, tra i quali l'aumento del traffico, la nascita [illegible] nuovi quartieri, [illegible] difficoltà a realizzare infrastrutture adeguate, [illegible] insufficienti fonti di approvvigionamento idrico, la [illegible] di impianti sportivi e strutture per il tempo libero». Dello stesso tenore il commento del sindaco di Crotone, Pasquale Senatore. «La situazione è difficile, ma è vero altresì che ci sono segnali, [illegible] soprattutto le speranze, di una ripresa». «Si tratta - ha detto Senatore - di [illegible] situazione che si è determinata nel tempo. La fine della grande industria, l'inquinamento ed anche l'alluvione dell'ottobre del 1996 hanno sicu[illegible] determinato un impoverimento del tessuto generale della città. Lo sforzo della giunta di centrodestra che guido dal 15 maggio scorso è innanzitutto ridare fiducia alla gente. Siamo già intervenuti sulla città [illegible] vogliamo renderla più vivibile». [d. m.]

IN [illegible]

Malaria, [illegible] 7 casi in Lombardia

COMO. L'autopsia condotta su Bruna Kovac Pasolini, [illegible] a Mantova dopo un viaggio in Kenya, ha confermato che a uccidere la donna è stata la malaria cerebrale. E ieri sono stati segnalati altri sette casi di malaria in Lombardia, l'ultimo a Como. Le direzioni sanitarie dei diversi ospedali dove sono, o sono stati, ricoverati i pazienti hanno però tenuto a precisare che «non si tratta di un'epidemia» [illegible] che «i ricoveri per casi di malaria sono da considerare assolutamente normali». [m. m.]

Scoppia un petardo quattro [illegible]

BARI. Quattro persone, tra cui un bambino di tre anni, sono rimaste ferite - una delle quali gravemente - a Corato in un incendio divampato in un'abitazione in via Vecchia Molfetta a causa dello scoppio di un petardo. Uno dei feriti Vincenzo Sforza, di 19 anni, è ricoverato [illegible] prognosi riservata ed ha subito l'amputazione della mano sinistra. Gli altri feriti sono Cataldo Di Leone, di 53 anni, e i figli Pasquale e Davide, di sedici e tre anni. [t. a.]

Sciopero domani al Casinò [illegible] Venezia

VENEZIA. Le organizzazioni sindacali aziendali, del Casinò Municipale di Venezia hanno proclamato una giornata di sciopero per domani. Lo ha annunciato ieri, [illegible] un comunicato, la direzione della casa da gioco. [Ansa]

Attaccante del Cagliari nei [illegible] per un Cartier

ROMA. L'attaccante del Cagliari Roberto Muzzi è stato denunciato per ricettazione dalla procura della pretura di Cagliari. Al centro della vicenda vi [illegible] [illegible] orologio d'oro Cartier rapinato tempo fa [illegible] Roma. Insieme a Muzzi è stato denunciato un fratello, residente nella capitale, da dove [illegible] partita l'inchiesta. In serata il giocatore ha precisato di aver già chiarito la [illegible] posizione, spiegando alla polizia di aver ricevuto l'orologio in regalo dal fratello nello scorso [illegible] di ottobre. Il giocatore ha aggiunto («a palese dimostrazione dell'assoluta buona fede») di averlo poi portato per una riparazione in una nota gioielleria [illegible] Cagliari, di cui [illegible] cliente. [Ansa]

Palermo, danneggiata la fontana [illegible] Monreale

PALERMO. La fontana settecentesca del Drago [illegible] Monreale è stata danneggiata la scorsa notte: Sono state amputate due dita della [illegible] destra del putto che troneggia sul monumento, realizzato dallo scultore Ignazio Marabitti. A una statuetta è stato staccato l'avambraccio sinistro. Altri pezzi sono stati rubati. La fontana era stata recentemente restaurata. [a. r.]

[illegible] giorno volontaria la notte spogliarellista

FIRENZE. Di giorno guida una associazione che offre aiuto agli invalidi civili e poliomielitici, di notte si esibisce invece nei teatrini [illegible] luci rosse, con spettacoli «hard». Si tratta di Sabina Acquafresca, 25 anni, di origine lombarda ma che risiede a Empoli, in provincia [illegible] Firenze. [Ansa]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

ROMA. «E' la nostra scommessa per il '98». Nonostante la soddisfazione, «è la prima legge davvero rivoluzionaria [illegible] difesa dell'ambiente in 12 anni», il sottosegretario Valerio Calzolaio (Verdi) [illegible] nasconde le difficoltà per la messa in pratica del decreto anti-rumore che entra in vigore oggi.

[illegible] (IN DECIBEL)

ZANZARA VICINA	[illegible]
BISBIGLIO A UN METRO	[illegible]
RUMORE DI FONDO NOTTURNO IN CITTA'	[illegible]
GRUPPO ROCK IN LOCALE CHIUSO	110
ANTIFURTO AUTO [illegible] CASA	120
JET AL DECOLLO [illegible] 50 metri)	130
MISSILE AL DECOLLO (a 50 metri)	200
MASSIMO [illegible] [illegible] LABORATO[illegible]	218

Con il nuovo decreto piani regolatori anti-inquinamento acustico

Rumore, da oggi si cambia L'Italia abbassa il volume

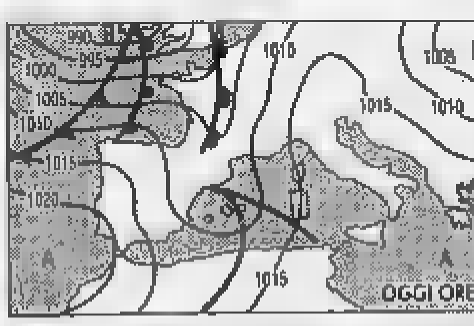
Il provvedimento del presidente del Consiglio determina i valori limite per l'inquinamento acustico che vanno da un mini[illegible] di [illegible] decibel di notte per le zone protette (ospedali, parchi pubblici, zone di riposo) ad un massimo di 70 decibel di giorno e [illegible] notte per le [illegible] industriali. I territori delle città italiane grandi e piccole dovranno venire classificati in sei classi per rumore: le aree particolarmente protette, quelle in cui la quiete rappresenta un elemento di base (ospedali, scuole, aree destinate allo svago [illegible] al riposo, parchi pubblici, aree residenziali rurali) in cui i decibel non dovranno superare i 50 di giorno e i 40 di notte; le aree destinate prevalente[illegible] ad uso residenziale con limiti di 55 e 45 decibel; le aree di tipo misto, aree urbane interessate cioè da traffico locale, [illegible] presenza di attività commerciali ed uffici, con [illegible] di industrie (60-50 decibel); le aree ad intensa attività umana, densamente abitate con traffico intenso, uffici, negozi, aree portuali (65-55 decibel). La quinta classe [illegible] quella delle aree prevalentemente industriali, [illegible] scarse abitazioni [illegible] insediamenti industriali (70-60 decibel), infine ci [illegible] le [illegible] esclusivamente industriali dove non ci sono case, ma solo industrie. Fin qui, però, [illegible] c'è molto [illegible] nuovo. La vera rivoluzione sta nel fatto che le Regioni dovranno preparare progetti per ridurre l'inquinamento acustico e stabilire i decibel limite per ogni zona, mentre ogni Comune con più di 50 mila abitanti dovrà dotarsi di un piano regolatore del rumore. «Il "testimone" - dice Calzolaio - passa alle amministrazioni locali: [illegible] questa la novità. Un decreto antirumore molto simile a quest'ultimo era stato approvato il 1 marzo '91. Purtroppo questo provvedimento fece poca strada: appena uscito Regioni e Province fecero ricorso sostenendo che un decreto [illegible] poteva stabilire dei limiti. E la Corte Costituzionale diede loro ragione. Con il nuovo decreto la responsabilità passa alle Regioni, in primo luogo, che dovranno preparare un piano [illegible] risanamento contro l'inquinamento acustico e ai Comuni, che dovranno introdurre i limiti e adottare veri e propri piani regolatori del rumore». Così, ad esempio, chi chiederà di aprire [illegible] pizzeria nella pratica per richiedere il permesso dovrà documentare «quanto rumore» pensa di fare, esattamente come indicherà [illegible] quante uscite di sicurezza è dotato [illegible] locale.

E i controlli? «Il primo c'è appunto alla richiesta della licenza, quando viene stabilito quanto rumore produce il locale che deve aprire - dice Calzolaio -. Se [illegible] scopre che è troppo rumoroso, dovrà adeguarsi e ridurre il disturbo. [illegible] poi ci penseranno i vigili urbani, con gli appositi fonometri e le "Arpa", agenzie regionali per la protezione ambientale alla dipendenza degli assessorati regionali per l'Ambiente». «Non sarà facile - conclude Calzolaio - ma [illegible] primo passo è stato fatto. Ora tocca alle amministrazioni locali difenderci dal rumore».

Antonella Torra

IL TEMPO

a cura di [illegible]



VERSO IL PEGGIORAMENTO. Il tempo si avvia a subire un lento ma progressivo deterioramento. A provocarlo concorreranno due modeste perturbazioni: [illegible] prima di matrice afro-mediterranea, la seconda proveniente dall'oceano Atlantico. Provocheranno annuvolamenti irregolari, solo a tratti consistenti, con associate precipitazioni intermittenti, senza peraltro provocare quel rimescolamento dell'aria necessario per il dissolvimento delle nebbie piuttosto diffuse su regioni padane. **Tendenza per dopodomani.** Il primo giorno del 1998 trascorrerà tra schiarite ed annuvolamenti con associate piogge locali, più probabili su zone centro-orientali della pianura padana, Toscana e Marche.



[illegible]. Su Sardegna, regioni nord-occidentali e alta Toscana nuvolosità irregolare che tenderà ad intensificarsi durante pomeriggio [illegible] sera con possibilità di pioggia sulla Liguria. Sul resto [illegible] penisola da sereno a poco nuvoloso. Regioni padane: nebbie diffuse e insistenti.

[illegible]. Tempo incerto e a tratti nuvoloso specialmente su regioni nord-occidentali, Toscana e Sardegna dove si avranno piogge locali e nevicate su Alpi piemontesi e lombarde. Sereno a Sud, variabile sulle regioni centrali e nord-orientali. Nebbie anche fitte sulle regioni padano-venete.

CITTA' ITALIANE

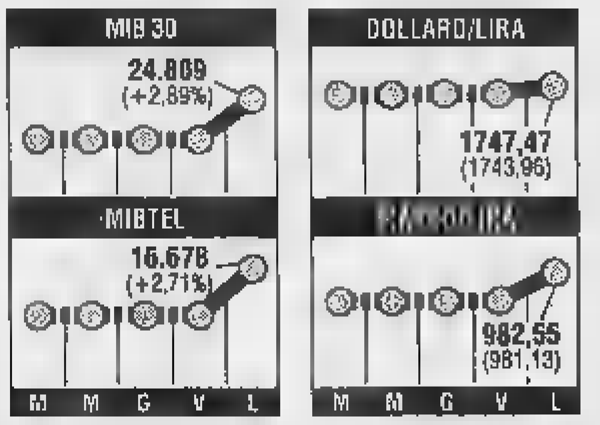
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-8	4	Bologna	-1	[illegible]	Bari	6	14
Bolzano	np	np	Firenze	1	13	Napoli	2	15
Verona	-2	7	Pisa	1	[illegible]	Potenza	1	7
Trieste	3	8	Ancona	-1	8	S.M. Leuca	8	12
Venezia	0	3	Perugia	0	9	R. Calabria	9	16
Milano	0	4	Pescara	1	14	Palermo	10	15
Torino	-3	10	L'Aquila	-5	7	Catania	6	17
Cuneo	1	8	Roma Urbe	1	14	Messina	10	10
Genova	7	14	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	8	15
Imperia	8	[illegible]	Campobasso	2	8	Cagliari	7	14

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	[illegible]	[illegible]	12	16	nuvoloso
Atene	9	18	variabile	Londra	5	10	nuvoloso
Bangkok	25	35	variabile	Los Angeles	12	25	variabile
Berlino	[illegible]	3	pioggia	Madrid	4	10	nuvoloso
Bruxelles	4	8	pioggia	Montreal	-14	-9	[illegible]
Bucarest	2	10	[illegible]oso	Mosca	[illegible]	2	nuvoloso
Budapest	0	3	nuvoloso	New York	-1	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	17	27	sereno	Nizza	8	13	nuvoloso
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Parigi	5	7	nuvoloso
Dublino	0	10	pioggia	Pechino	6	-4	[illegible]
Francoforte	3	7	[illegible]	Praga	1	3	variabile
Gerusalemme	9	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	27	39	variabile
Ginevra	1	5	sereno	Sofia	-2	5	nuvoloso
Helsinki	-11	-6	nuvoloso	Sydney	19	21	nuvoloso
Johannesburg	[illegible]	28	sereno	Tokyo	[illegible]	11	[illegible]
Il Cairo	[illegible]	20	variabile	Varsavia	0	7	pioggia
Istanbul	8	12	pioggia	Vienna	4	8	sereno

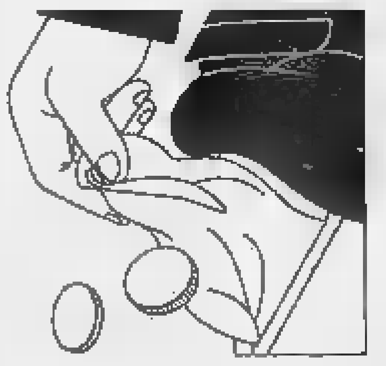
Finmare vende il Lloyd Triestino

Entra nel vivo il piano industriale per la vendita di Italia [illegible] Navigazione e Lloyd Triestino, le due società del gruppo Finmare attive nel campo dei trasporti marittimi internazionali. Il bando [illegible] ga- [illegible] per la vendita delle società e le loro rispettive controllate e collegate (fra cui Italmar di Trieste ed Interlogistica di Milano) [illegible] [illegible] pubblicato contemporaneamente sui quotidiani italiani e stranieri. Il termine per la presentazione delle offerte [illegible] fissato [illegible] 15 gennaio 1998. Le due principali società [illegible] *liner* (trasporto di contenitori su linee internazionali), che possegg[illegible] rispettivamente una flotta [illegible] 6 [illegible] 7 unità full container, [illegible] basate [illegible] Genova e a Trieste. Il bando contiene [illegible] modalità per presentare le offerte di acquisto tanto in termini economici quanto sotto il profilo della predisposizione [illegible] un piano industriale che risponda alle linee guida individuate recentemente dal governo. Sulla base delle migliori offerte che Finmare si apriranno le successive fasi del negoziato. Per lo svolgimento della procedura Finmare si avvale della collaborazione di Citibank.



Sì all'intesa Italcementi-Unicem

Il gruppo Italcementi, attraverso la controllata Italcalcestruzzi, ha formalizzato l'accordo [illegible] [illegible] gruppo Unicem nell'ambito delle attività del settore calcestruzzo e inerti. L'intesa, annunciata lo scorso ottobre, prevede tra [illegible] due gruppi la cessione [illegible] l'acquisizione di alcune società e rami d'azienda. L'esecuzione dell'accordo, che [illegible] già stato sottoposto al vaglio dell'autorità garante della concorrenza e del mercato, prevede la cessione del gruppo Italcementi a Unicalcestruzzo del 50% del capitale di Ubical e del 70% del capitale di Bentonval a cui [illegible] aggiungono altri impianti e rami d'azienda [illegible] una produzione complessiva di riferimento pari [illegible] [illegible] 2,2 milioni [illegible] metri cubi. Dal canto suo il gruppo Unicem cede al gru[illegible] Italcementi il 27% di Cemencal e il 27% di Cava San Biagio più altri rami di azienda e impianti minori. La partecipazione in Cemencal e in Cava San Biagio salirà rispettivamente all'85% e al 70% del capitale. Complessivamente il valore dell'opera- [illegible] [illegible] pari [illegible] circa 158 miliardi. Il gruppo Italcementi ricaverà circa [illegible] miliardi.



Visco firma i decreti delegati che nel '98 «rivoluzioneranno» il Fisco degli italiani

Irap e Irpef, da giovedì cambia tutto

E i Comuni avranno anche il potere di rivedere l'Ici

ROMA. Vanno in porto i decreti di delega affidati al governo e si completa il quadro del nuovo Fisco che dal '[illegible] cambierà le tasse degli italiani. L'ultimo tassello, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è stato [illegible] [illegible] 23 dicembre: sancisce il passaggio tra le leggi di tutte [illegible] norme [illegible] Irap, Irpef [illegible] finanza locale (in particolare l'Ici).

Il nuovo sistema fiscale entrerà in vigore il 1° gennaio. Ruota tutto intorno all'Irap, il tributo regionale sulle attività produttive che ha assorbito una serie di balzelli ed ha indotto il governo [illegible] modificare l'Irpef e il sistema della finanza locale per mantenere inalterati getti- [illegible] [illegible] pressione media sul contribuente. L'Irap interessa le attività dirette alla produzione [illegible] scambio di beni e servizi, comprese quelle che sono esercitate da società ed enti, da organi e amministrazioni dello Stato. L'imposta [illegible] indeducibile ai fini delle imposte sui redditi.

Sarà anche [illegible] grande passo verso la semplificazione, perché la nuova imposta, che assorbe tassa sulla salute, contributi sanitari, patrimoniale, tassa di concessione governativa sulla partita Iva, Ilor e Iciap, si verserà contemporaneamente all'Irpef, con un solo modulo che comprende l'Iva e i contributi previdenziali.



Il ministro Visco

Dal primo gennaio saranno abolite le tasse comunali sulle concessioni Salterà la Tosap

[illegible]P. La base imponibile del tributo si calcola sulla differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per consumi intermedi [illegible] ammortamenti. L'aliquota base [illegible] [illegible] 4,25%, fissa fino al Duemila. Saranno poi le Regioni a decidere se aumentarla dell'1%.

L'agricoltura parte invece da un'aliquota agevolata del 2,5%, ma dovrà adeguarsi, anche se [illegible] [illegible] ritmo inferiore: entro 5 anni dovrà arrivare al 4,25%. Aliquota più pesante e percorso inverso per banche e assicurazioni: partono dal 5,4% [illegible] scenderanno progressivamente fino al 4,25% nel 2001. Nei primi tre anni di applicazione, sull'Irap agirà un calmiere, la cosiddetta «clausola di salvaguardia» a tutela dei contribuenti troppo penalizzati dall'aumento del carico fiscale. Tra i casi di deducibilità, riporta la Gazzetta Ufficiale, non rientrano i costi per [illegible] prestazioni [illegible] lavoro occasionale, i compensi per i rapporti [illegible] collaborazione coordinata e continuativa [illegible] per le prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente, gli interessi passivi sui canoni di leasing.

[illegible]. Gli effetti dell'introduzione dell'Irap sulle fasce di contribuenti hanno portato alla modifica delle aliquote Irpef, che scendono da 7 a [illegible]: sono del 19%, 27%, 34%, 40% e 46%. Le aliquote comprendono anche la quota dell'addizionale alle Regioni (0,5%). Si applicheranno sulle fasce fino a 15 milioni, oltre 15 e fino a 30, fino a 60, fino a 135 e oltre 135 milioni.

[illegible] LOCALI. Dal primo gennaio '98 sono abolite le tasse sulle concessione comunali e dal primo gennaio '[illegible] la Tosap e l'imposta erariale di trascrizione dei veicoli al Pra. Al suo posto le Province possono istituire una analoga imposta su base tariffaria, che potrà essere aumentata fino ad un massimo del 20%. L'imposta comunale sulla pubblicità potrà essere sostituita con un canone basato [illegible] tariffa.

[illegible] Non sarà più il ministero delle Finanze, ma i Comuni a stabilire la rivalutazione delle rendite catastali. Il Comune, inoltre, può decidere di aumentare la detrazione per la prima casa al di sopra del tetto massimo di 500 mila lire, fino ad annullare l'imposta. Aliquote più penalizzanti potranno invece essere adottate per le unità immobiliari tenute a disposizione.

I Comuni potranno decidere anche altre modifiche con un apposito regolamento che, però entrerà in vigore solo dal gennaio successivo all'emanazione, e quindi non prima del 1999. Il regolamento - stabilisce la riforma Visco - potrà correggere alcune norme vigenti. Anche quella in base alla quale [illegible] la cantina di un immobile è accatastata separatamente deve pagare l' imposta [illegible] [illegible] seconda casa. I Comuni, invece, potranno considerare parti integranti dell'abitazione principale le sue pertinenze anche se iscritte distintamente [illegible] catasto.

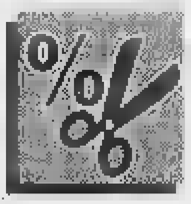
[illegible] FISCO DAL '9[illegible]

IRAP



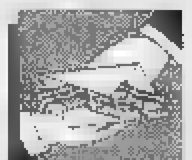
- **L'imposta su base regionale** interessa le attività dirette alla produzione o [illegible] di beni e servizi, compresa quelle che [illegible] esercitate da società ed enti, da organi [illegible] amministrazioni dello Stato. L'imposta è indeducibile [illegible] fini delle imposte sui redditi.
- **Base imponibile:** corrisponde alla differenza tra il valore della produzione ed i costi sostenuti, per i consumi intermedi e gli ammortamenti.
- **Indeducibilità:** vi rientrano tra gli altri i costi per le prestazioni di lavoro occasionale, i compensi per i rapporti di collaborazione coordinata [illegible] continuativa e per le prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente, gli interessi passivi sui canoni di leasing.
- **Aliquota:** quella di base [illegible] pari al 4,25% sulla produzione netta. Le Regioni potra[illegible] maggiorarla in misura dell'1% [illegible] partire dal terzo [illegible] successivo all'entrata in vigore dell'Irap.
- **Regime transitorio:** aliquota del 2,5% per l'agricoltura e del 5,4% per banche ed assicurazioni con livellamento al 4,25%, rispettivamente, nel 2002 e nel 2001.
- **Clausola di salvaguardia:** durerà tre anni e riguarderà i contribuenti soggetti [illegible] una sensibile maggiorazione del carico impositivo.

[illegible]



- **Scendono [illegible] cinque** gli scaglioni di imposta con aliquote di riferimento del 19%, 27%, 34%, 40% e 46% comprendenti oltre alla aliquota erariale, [illegible] addizionale regionale dello 0,5%. Il suo livello potrà [illegible] elevato dalle singole Regioni fino all'1% a partire dal 2000.
- **Fasce [illegible] reddito:** [illegible] aliquote si applicheranno sulle fasce fino a 15 milioni, oltre 15 e fino [illegible] 30, fino a 60, fino [illegible] 135 e oltre 135 milioni.
- **Detrazioni per carichi [illegible] famiglia:** quelle per il coniuge [illegible] carico restano invariate, mentre per i figli aumentano da 188 mila [illegible] 336 mila lire complessive.
- **Detrazioni per oneri:** sono ammesse nella misura [illegible] 19%, a condizione che gli oneri stessi non siano deducibili dai redditi.
- **Detrazioni per dipendenti e pensionati:** [illegible] dal massimo di 1.680.000 lire p[illegible] i redditi fino a 9,1 milioni al minimo di 100.000 lire per quelli superiori [illegible] 100 milioni.
- **D[illegible] per lavoro [illegible]:** da [illegible] massimo di 700.000 lire per redditi fino a 9,1 milioni ed un minimo di 100.000 per quelli compresi tra 30 e 60 milioni.

[illegible]



- **Imposte [illegible]** dal primo gennaio 1998 via le tasse sulle concessioni comunali. Dal primo gennaio 1999 abrogate la Tosap e l'imposta erariale di trascrizione dei veicoli al Pra. In luogo [illegible] quest'ultima, le Province potranno istituire analogo tributo su base tariffaria applicando [illegible] maggiorazione massima del 20%. Cancellazione anche per l'addizionale provinciale all'imposta di trascrizione (Apiet) e per l'imposta comunale sulla pubbblicità che potrà essere sostituita con un [illegible] tariffario.
- **Ici:** [illegible] **i Comuni**, non più le Finanze, a determinare la rivalutazione delle rendite catastali. Potranno decidere una detrazione senza limiti all'imposta sulla prima casa. Diventano soggetti passivi dell'Ici anche i titolari dei diritti reali.
- **Evasione [illegible]e:** per contrastarla con più efficacia, è previsto il potenziamento dell'attività di controllo dei Comuni mediante collegamenti con i sistemi informativi immobiliari del Ministero delle Finanze e con altre banche dati rilevanti per la lotta all'evasione. Anche i Comuni potranno inoltre introdurre l'accertamento con adesione d[illegible] contribuente.
- **Riduzione dei trasferimenti erariali:** sarà conseguenza, o [illegible] si vuole la causa, della maggiore autonomia impositiva che è assegnata agli enti locali. A decorrere dal '99, il fondo per le Province e i Comuni sarà ridotto secondo quanto fissato [illegible] il decreto.

In pensione i cavalli fiscali

Dal '98 il bollo si paga in kilowatt

ROMA. La rivoluzione fiscale del '98 riguarda anche la tassa di possesso di auto, camion e ciclomotori. Un passaggio dai cavalli fiscali ai kilowatt annunciato da tempo [illegible] destinato [illegible] rendere più facile il calcolo: abolite la marca patente, la tassa sull'autoradio, le tabelle, le sovrattasse regionali e quasi tutti i superbolli, basterà moltiplicare i kW (che esprimono la potenza reale) dell'auto per 5000 e si otterrà l'importo.

L'indicazione della potenza è riportata sul libretto di circolazione. Se l'auto è stata immatricolata molto tempo fa, il dato [illegible] espresso in Cv o Hp, quindi è necessario [illegible] calcolo aggiuntivo: si può moltiplicare la cifra per 0,736 e si ottengono i kW da moltiplicare per 5000, oppure moltiplicare direttamente Cv o Hp per 3680 e si ottiene l'importo da pagare.

Altro calcolo per moto e ciclomotori. Stabilito che l'importo minimo della tassa sulle due ruote a motore (fino a 11 kW, che corrispondono in genere a 125 cc) è salito da 20 mila a 37 mila lire l'anno, oltre gli 11 bisogna cominciare a fare i conti.

In questo caso la tassa è di 1700 lire per kilowatt di potenza (da aggiungere comunque al minimo fisso): per una moto da 15 kW, ad esempio, [illegible] bollo annuale sarà di 37 mila lire più 25.500, totale 62.500 lire.

Sparito l'obbligo di esporre il tagliando sul parabrezza, nessuna novità per i pagamenti. Si potrà versare senza sovrapprezzo all'Aci, oppure alla Posta pagando la tassa sul bollettino. La tassa [illegible] versata per un anno.

Ma sopravvivono due eccezioni per i pagamenti a rate: per quadrimestri in caso di veicoli alimentati metano, per semestri in caso di piccole cilindrate [illegible] metano (sotto i [illegible] kW). Sui pagamenti dilazionati, lo Stato chiede però un interesse del 3%: alle 5000 lire ne vanno aggiunte altre 155.

Le cifre vanno comunque arrotondate alle mille lire inferiori o superiori. Le tasse resteranno uguali per tutta l'Italia nel '98, soltanto dal 1999 le Regioni potranno aumentarle o diminuirle fino al 10 per cento.

Tutti i superbolli sono stati aboliti, tranne uno. Non c'è più la sovrattassa per le vetture a Gpl e a metano, ma vengono colpiti duramente i motori non eco-diesel: oltre all'importo normale di 5000 lire, i proprietari dovranno pagarne altre 12.845 per kW. In totale, la bella cifra di 17.845 lire. Il superbollo è stato abolito anche per quelle vetture [illegible] gasolio, già eco-diesel, che per un problema di scadenza posticipata rispetto alla direttiva comunitaria del febbraio '91 [illegible] avevano goduto dell'esenzione.

Confermate le scadenze di pagamento. A gennaio, maggio o settembre dovrà pagare la maggior parte degli automobilisti mentre per le vetture fino [illegible] 35 kW (nel '97 [illegible] comprese sotto i 9 cavalli fiscali) le scadenze rimarranno febbraio o agosto.

La rivoluzione del bollo non riguarderà i motoscafi: per questi mezzi continueranno [illegible] valere i cavalli fiscali, che tengono conto anche di altre caratteristiche, oltre alla cilindrata del motore. Una tassa molto più bassa è prevista in- [illegible] per gli autoveicoli speciali, [illegible] categoria che comprende anche trattori stradali, caravan e mezzi particolari per scopi militari o sanitari. Per loro il bollo sarà di 825 lire per kW (607 lire per Cv) [illegible] il pagamento sarà annuale.

[b. g.]

BOLLO AUTO: [illegible]

Nella tabella il confronto tra il [illegible] bollo per l'auto ed il vecchio comprensivo della marca per patente (70 000 lire) e della tassa sull'autoradio (33.500 lire)

TIPO DI AUTO	[illegible]	HP	BOLLO '97	BOLLO '97 PIU' PATENTE E AUTORADIO	NUOVO BOLLO '98	DIFF.
FIAT 500	29	39	104.165	209.750	145.000	-64.750
FIAT PANDA 900	29	39	104.165	209.750	145.000	-64.750
OPEL CORSA 1.2	33	45	150.245	262.870	165.000	-97.870
PEUGEOT 106	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
SEAT IBIZA	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
CITROEN AX	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
VW POLO	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
FIAT 500 SPORTING	40	54	[illegible]	229.230	200.000	-29.230
FIAT PANDA 1100	40	54	123.280	229.230	200.000	-29.230
FIAT PUNTO 55	40	[illegible]	123.280	229.230	200.000	-29.230
CITROEN SAXO 1,5 D	42	[illegible]	266.200	375.020	210.000	-165.020
FIAT PUNTO 60	43	58	[illegible]	262.870	215.000	-47.870
RENAULT CLIO 1.1	43	58	[illegible]	262.870	215.000	-47.870
RENAULT TWINGO	43	58	158.245	262.870	215.000	-47.870
FORD FIESTA 1.3	44	60	182.290	289.440	220.000	-69.440
FIAT PUNTO TD60 D	46	63	295.135	404.540	[illegible]	-174.540
FIAT PUNTO 75	54	73	15[illegible]	262.870	270.000	7.130
RENAULT MEGANE 1.6	44	74	114.589	333.700	[illegible]	-68.700
RENAULT CLIO 1.4	58	78	[illegible]	333.700	288.000	-46.700
FIAT BRAVO 1.4	59	80	182.290	289.440	295.000	6.560
FIAT PUNTO 85 16V	63	86	158.245	262.870	315.000	52.130
FORD ESCORT 1,6 16V	65	88	266.200	[illegible]	325.000	-50.020
OPEL TIGRA 1.4	66	[illegible]	225.690	[illegible]	330.000	-3.700
FORD MONDEO 1.8 TD	[illegible]	90	295.135	404.540	330.000	-74.540
BMW 318 TDS	66	90	295.135	404.540	330.000	-74.540
RENAULT MEGANE 1.6	66	90	266.200	375.020	330.000	-45.020
MERCEDES C220 D	70	95	410.870	522.590	350.000	-172.590
VW GOLF 1.6 GT SP	74	101	266.200	375.020	370.000	-5.020
FIAT BRAVA 1,9 TD	74	101	335.640	445.850	370.000	-75.850
BMW 316 TOURING	75	102	266.200	375.020	375.000	-20
FIAT BRAVO 1.6 16V	76	103	266.200	375.020	380.000	4.980
FIAT MAREA 1,6 16V	76	103	266.200	375.020	380.000	4.980
A. ROMEO 145 1,4 16V	76	103	182.290	289.440	380.000	90.560
LANCIA DELTA 1,6 16	76	103	266.200	275.020	380.000	4.980
VW PASSAT 1,9 TDI	[illegible]	110	335.640	445.850	405.000	-40.850
CITROEN XANTIA	81	110	295.135	404.540	[illegible]00	460
FIAT MAREA 1,8 16V	83	113	295.135	404.540	[illegible]	10.460
RENAULT LAGUNA 2,0	83	113	370.365	481.270	415.000	-66.270
VOLVO V40 1,8 16V	85	116	295.135	404.540	425.000	20.460
MERCEDES 1[illegible]EGANCE	90	122	335.640	445.850	450.000	4.150
FORD MONDEO 2,0 16V	96	131	370.365	481.270	[illegible]	-1.270
LANCIA DEDRA 1.8 16V	96	131	295.135	404.540	[illegible]	75.460
SAAB 2.0 16V	96	131	370.365	481.270	480.000	-1.270
MERCEDES [illegible]	100	[illegible]	370.365	481.270	500.000	18.730
ALFA R 145 1,8 16V TS	103	[illegible]	295.135	404.540	515[illegible]	110.46[illegible]
ALFA R 155 1.8 16V TS	103	140	295.135	404.540	515.000	110.460
BMW 318 1,9 16V	103	140	335.640	445.850	515.000	69.150
SAAB 2,0 16V TURBO	136	185	370.365	481.270	680.000	198.730
FERRARI F355 GTS	280	[illegible]	904.205	1.025.790	1.400.000	374.210

[illegible]

Che cosa porterà l'anno nuovo

- **[illegible]** Aumentano entro febbraio, importo [illegible] stabilire (sembra 100 lire [illegible] più [illegible] pacchetto).
- **[illegible]** Possibili rincari [illegible] 19% [illegible] tre anni. Costerà [illegible] più viaggiare nelle ore di punta, meno durante [illegible] fine settimana.
- **LUCE** Nel bimestre gennaio-febbraio [illegible] bollette della luce cresceranno in media dell'1%.
- **ACQUA E GAS** Circa 15 mila [illegible] [illegible] più per le bollette di acqua e gas metano.
- **CANON[illegible] RAI** Aumenterà di circa 5 mila lire, comunque non più del 5%.
- **[illegible]** Pacchetti speciali (con attivazione e canone mensile) per risparmiare il 50% sul costo delle telefonate al [illegible] meri urbani chiamati più frequentemente o il 15% [illegible] tutte le chiamate [illegible] e interurbane (esclusi i cellulari) dirette [illegible] [illegible] numeri di abbonati Telecom.
- **INTERNET** Possibilità di risparmiare il 50% sul collegamenti sia con [illegible] fornitore urbano sia fuori città, in cambio di una [illegible] tantum» di attivazione del servizio e un [illegible] mensile.
- **FA[illegible]** La Finanziaria prevede l'adeguamento del [illegible] [illegible] farmaci alla media europea.

In Francia Promodès si allea con Casino (che pensa a Standa)

Megaintese al supermarket

La pace parigina infiamma la Borsa
Ora i francesi trattano con Mediaset



In Europa è scoppiata la guerra delle fusioni dei market. Nel mirino di Casino c'è anche la Standa

MILANO. I colossi della grande distribuzione francese, Casino e Promodès, hanno fatto la pace e alla Standa già si respira profumo d'accordo. L'intesa parigina, infatti, libera Casino dai vincoli previsti dalla legge francese per cui una società oggetto di un'Opa, non può concludere accordi che incidano sul suo patrimonio. E non è un mistero che alla Standa, guidata da un amministratore che vanta un lungo passato in Casino, abbiano individuato ormai da tempo nella società parigina il partner ideale per rispondere alle altre cordate italo-francesi nella grande distribuzione: Rinascente-Auchan, anzitutto, ma anche Gs-Promodès.

L'accordo che chiude la guerra parigina dei supermarket, del resto, sembra ritagliato apposta per favorire sviluppo di intese su tutto lo scacchiere europeo della grande distribuzione, Italia compresa. La pace, salutata in Borsa dal rialzo del 3% abbondante dei titoli Promodès (le azioni di Casino e Rallye sono sospese fino alla seduta odierna), prevede [illegible] scambio di partecipazioni in Polonia e l'adesione di Casino alla centrale acquisti sui prodotti non alimentari di Promodès (alleata, in questo campo, [illegible] il colosso Usa Wall Mart).

Sul piano finanziario, poi, Promodès s'impegna a far decadere l'Opa su Casino nel caso l'offerta non raggiunga il [illegible] del capitale (ipotesi assai improbabile); sono, infine, previste reciproche consultazioni prima di «rilevanti modifiche» nella struttura dei rispettivi capitali. La lettura più efficace dell'intesa è, probabilmente, quella offerta da Antoine Guichard, 71 anni, leggendario patriarca della famiglia fondatrice (405 membri viventi, che dispongono dell'8% del capitale...), che nel giugno scorso è stato chiamato a sostituire il ministro socialista Martine Aubry alla guida della Fondazione contro l'esclusione.

«Meglio un buon accordo - ha detto - che [illegible] lunga lite. E poi, essere rimasti solo in due, [illegible] e Promodès, ad attaccare nuovi Paesi esteri non può che andare a beneficio di entrambi». E forse Guichard pensava proprio all'Italia, quando pronunciava queste parole.

Nella Penisola, infatti, la Gs, neoalleata di Promodès, è alleata negli acquisti con la Standa. L'intesa parigina, insomma, spiana la via a superare gli ultimi ostacoli perché tra Casino e Standa si concluda nell'alimentare (per il «no food» [illegible] privilegiati altri partner) un accordo di vasto respiro.

Nel '98, quindi, si completerà il quadro delle alleanze nella grande distribuzione italiana, capeggiata ora dal tandem Auchan-Rinascente. I gruppi transalpini sono stati costretti a guardare oltrefrontiera dai nuovi, rigidi vincoli di legge alle nuove aperture nei confini nazionali, una condizione che serve anche a spiegare le battaglie finanziarie sul suolo francese, dall'acquisizione da parte di Auchan dei Docks de France all'assalto da [illegible] miliardi che Promodès ha lanciato lo scorso settembre contro Casino suscitando la reazione della Rallye, società alleata di Guichard e prima azionista di Casino, guidata dall'ex capo di gabinetto di Pierre Bérégovoy, all'epoca ministro socialista dell'Economia.

La pace di ieri ha evitato [illegible] guerra senza esclusione di colpi e, probabilmente, fatale sia per i vincitori sia per i vinti. Ma le emozioni nella grande distribuzione europea (e italiana) sono tutt'altro che finite. Solo dieci giorni fa l'americana Wall Mart, la maggiore catena del mondo (105 miliardi di dollari di fatturato nel '96...), ha annunciato lo sbarco in Europa con l'acquisto della catena tedesca Wertkauf (21 ipermercati, circa 2000 miliardi di lire di giro d'affari). «Per un po' ci fermeremo in Germania - ha spiegato Bob Martin, responsabile delle operazioni internazionali del colosso Usa - poi ci svilupperemo nel resto d'Europa...». La battaglia dei giganti, insomma, è alle porte con grandi riflessi per le industrie (più deboli di fronte ai colossi della distribuzione) e per i consumatori (magari avvantaggiati dai prezzi).

Ugo Bertone

L'obiettivo è rafforzare l'«alleanza globale» con Delta, Austrian e Sabena

Swissair atterra nel capitale Air One

Agli svizzeri andrà circa il 30% della compagnia

ROMA. Alleanza svizzera per la Air One. Entro aprile prossimo Sairgroup, capogruppo della Swissair, acquisirà una «rilevante partecipazione di minoranza» nel capitale della compagnia [illegible] italiana. Lo prevede un memorandum of understanding firmato il 22 dicembre. Secondo fonti vicine all'operazione, la partecipazione di Swissair sarà dell'ordine del 30%, [illegible] potrebbe [illegible] anche maggiore.

Il progetto d'intesa ha l'obiettivo di intensificare la collaborazione tra i due vettori e gli altri partner della *global alliance* che comprende Delta Airlines, Sabena e Austrian Airlines. L'obiettivo strategico della collaborazione, secondo fonti della compagnia, consisterà nello sviluppo di un piano congiunto con riferimento agli orari e alle reti di collegamenti. Saranno ulteriormente rafforzate le attività congiunte di marketing e di vendita, dalle quali entrambi i vettori trarranno benefici commerciali ed economici.

Nello [illegible] mese di aprile, Air One aveva già aderito al programma *frequent flyer* di Swissair che comprende lo [illegible] gruppo di compagnie e nel corso degli ultimi mesi la collaborazione tra i due vettori si era gradualmente rafforzata. In seguito alla firma del memorandum d'intesa, saranno concordati in dettaglio i particolari concreti della collaborazione annunciata ieri. La *global alliance* di Swissair, Delta, Sabena e Austrian è una delle maggiori alleanze mondiali del settore [illegible]. Nel '96 ha trasportato complessivamente 114 milioni di passeggeri.

Il memorandum d'intesa tra Air One e Swissair è stato firmato non a caso il 22 dicembre, ovvero tre giorni dopo l'intesa tra Klm e Alitalia, a testimoniare il grande dinamismo registrato ultimamente dal trasporto aereo italiano. La Swissair era, assieme ad Air France, uno dei pretendenti al matrimonio con la compagnia di bandiera italiana.

La quota di Swissair in Air One, secondo un alto funzionario del [illegible] elvetico, «non supererà quasi certamente la soglia del 50 per cento poiché è tutto interesse di Swissair mantenere Air One [illegible] compagnia europea», a conferma di quella strategia di rafforzamento portata finora avanti nel vecchio continente.

Fonti della compagnia italiana hanno intanto fatto sapere che ieri mattina il presidente di Air One, Carlo Toto, si è recato dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, per illustrare i contenuti del memorandum con Swissair, di cui è stata informata anche la Confindustria. Le trattative, avviate a giugno scorso, hanno subito una forte accelerazione nello scorso novembre. L'intesa sarà formalizzata nel corso del mese di aprile '98 per essere operativa dal primo maggio prossimo. Le stesse fonti sottolineano che azionista di controllo della compagnia resterà Toto. Il mercato di riferimento di Air One sarà sempre quello domestico.

[r. e. s.]

Nella prima rata a gennaio, la «scala mobile» dell'1,7% e il conguaglio '97

Pensioni con sorpresa

L'Inps nel '98: guerra all'evasione

ROMA. Nella calza della Befana i pensionati Inps troveranno alcune novità portate loro dal 1998, che sarà anche l'anno della lotta all'evasione contributiva in tutte le sue forme. Andiamo in ordine. Con la prima rata di pensione del prossimo anno verrà corrisposta la scala mobile nella misura dell'1,7%, più il conguaglio della scala mobile relativa al '97 (pari allo 0,10%). Lo ha annunciato l'Inps, informando che sono stati rinnovati i mandati di pagamento 1998 per oltre 15 milioni di pensioni, la metà dei quali in riscossione a gennaio e l'altra metà a febbraio. Sulla prima rata dell'anno verranno però anche effettuati i conguagli relativi all'Irpef e al contributo al Servizio sanitario nazionale (Ssn).

I nuovi minimi pensionistici del 1998 saranno pari a 697.000 lire il mese per lavoratori dipendenti e autonomi, 397.000 lire per le pensioni sociali e assegni vitalizi, 507.000 lire per gli assegni sociali. Il certificato di pensione dei titolari di più pensioni conterrà inoltre l'indicazione dei diversi trattamenti presi in [illegible] ai fini fiscali. Insieme al certificato di pensione, infine, verrà inviato il certificato fiscale che sostituisce il «modello 201», e che contiene tutti i dati fiscali relativi al 1997, comprese le trattenute per l'eurotassa e per il Ssn.

L'altra grande novità dell'anno che sta per iniziare, come dicevamo, è la lotta senza quartiere all'evasione fiscale alla quale l'Istituto nazionale di previdenza dedica, nella relazione al bilancio di previsione, un capitolo di buoni propositi, sottolineando che «l'istituto si pone come obiettivo primario per il 1998 la lotta all'evasione contributiva in tutte le sue forme».

Il consuntivo '96 dell'istituto registra 2344 miliardi di contributi evasi accertati, ma la cifra è sicuramente superiore se si tiene conto che fra tutte le aziende sottoposte ad accertamento quasi il 72% è risultato irregolare.

Inoltre per il 1998 sono previsti 50.613 miliardi di crediti, cioè di contributi previdenziali non riscossi per vari motivi, di cui il 49,1 per cento verrà sottoposto a svalutazione (in pratica verrà messa una croce sopra).

Nel mirino il «lavoro nero» evitando i tempi lunghi della burocrazia

L'Inps rileva che le forme «evasive» più utilizzate vanno dal «lavoro nero» di aziende che non si sono mai denunciate all'Istituto di previdenza, alle aziende che «nascondono» una parte dei dipendenti, ad altre che - infine - denunciano retribuzioni ridotte.

Ma c'è anche una novità riscontrata negli ultimi [illegible]: la trasformazione dei rapporti di dipendenza in rapporti «atipici», soprattutto in contratti di collaborazione coordinata e continuativa per i quali i contributi previdenziali ammontano al 10% dell'imponibile contro il 32% dovuto dai lavoratori dipendenti, con un notevole risparmio per l'azienda. L'Inps nota, a questo proposito, che la «logica della flessibilità» nel mercato del lavoro «determina un aumento del rischio di evasione contributiva da fronteggiare attraverso nuovi strumenti, parimenti flessibili e poco burocratizzati».

Per il 1998 l'Inps si propone, dunque, di attivare sul versante della lotta all'evasione, le strutture centrali e periferiche con «l'obiettivo primario di una lotta serrata al lavoro nero in tutte le [illegible] forme», non solo per incrementare le entrate [illegible] anche per ragioni etico-giuridiche di protezione dei diritti dei lavoratori» e di difesa delle aziende dalle [illegible] sleale di chi [illegible]de.

Allora, come agirà da adesso in poi l'Inps? «Evitando, dove possibile, di attivare un contenzioso che ha tempi lunghi di definizione ed è spesso senza ritorni monetari, e instaurando invece «un clima di fiducia tra l'operatore e l'azienda unitamente alla massima disponibilità di tempo e di informazioni sugli obblighi previdenziali ai quali l'azienda deve ottemperare sulla base delle norme». [fr. bu.]



Gianni [illegible] presidente dell'Inps L'Ente dichiara guerra agli evasori

LE NUOVE PENSIONI

I pensionati sono oltre 15 milioni.

SCALA MOBILE. Nella prima rata di pagamento sarà corrisposta la scala mobile nella misura dell'1,7% più il [illegible]guaglio [illegible] scala [illegible] relativo al '97, pari [illegible] 0,10%. Sulla prima rata di pensione sono stati anche effettuati i conguagli relativi all'Irpef ed al contributo dovuto al Servizio sanitario nazionale.

I NUOVI [illegible]. I nuovi importi delle pensioni minime per il '98: 697.700 lire per i lavoratori dipendenti ed autonomi, 397.650 per le pensioni sociali e gli assegni vitalizi, 507.200 per gli assegni [illegible].

[illegible] Per quel che riguarda il certificato di pensione, nel caso di titolari di più assegni erogati da [illegible] o più enti previdenziali, sarà riportata l'indicazione di tutti i trattamenti presi in considerazione ai fini dell'imposizione fiscale. Unitamente al certificato di pensione, poi, sarà spedito ai pensionati anche il certificato fiscale che sostituisce il modello 201.

Alla vigilia della liberalizzazione il gruppo di Ivrea scende in campo

Tlc, Infostrada brucia i tempi

E si candida a gestore della telefonia vocale

ROMA. Primo privato ad approdare nella telefonia mobile, il gruppo Olivetti, attraverso Infostrada, potrebbe [illegible] il primo operatore privato ad offrire, in alternativa a Telecom, servizi di telefonia vocale ormai alla vigilia della liberalizzazione. La joint venture tra Olivetti e Mannesmann ha presentato ieri al ministero delle Comunicazioni la domanda di licenza individuale «per l'installazione di una rete di tlc allo scopo di prestare servizi di telefonia vocale». L'obiettivo, come recita il piano quinquennale, è una copertura nazionale di rete e servizi in grado, in tre anni, di servire un bacino potenziale di oltre [illegible] milioni di clienti.

Infostrada è il primo operatore telefonico nazionale ad aver depositato la domanda alla vigilia del fatidico primo gennaio '98, data che segnerà la completa apertura del mercato della tlc. Il rilascio della licenza consentirà all'azienda di fornire servizi telefonici di base al pubblico, [illegible] utilizzando reti di tlc di sua proprietà sia agendo in regime di interconnessione con Telecom Italia e altri operatori.

«La presentazione della domanda - ha dichiarato l'amministratore delegato di Infostrada Riccardo Ruggero - è un atto di grande rilevanza non solo dal punto di vista regolamentare. Essa è infatti il punto di arrivo della prima fase di lancio della nostra azienda, che ha dimostrato, in questi ultimi 24 mesi, attra[illegible] risultati commerciali molto positivi, di essere un operatore [illegible] una strategia precisa e un servizio di alta qualità».

Insieme alla domanda Infostrada ha presentato un piano quinquennale di sviluppo e [illegible] con cui l'azienda annuncia, in sintonia [illegible] l'obiettivo di servire un bacino potenziale di 25 milioni di utenti in tre anni, che intende chiedere archi di numerazione in ogni punto di presenza e l'assegnazione di bande di frequenza radio. Con più di 1500 grandi e medie aziende già collegate alla propria rete (circa 70 nodi situati capillarmente nelle principali città) Infostrada, prevede di chiudere il 97 con un fatturato di oltre 120 miliardi.

Vola in Borsa

Per l'Ina ancora voci di scalata



Sergio Siglienti

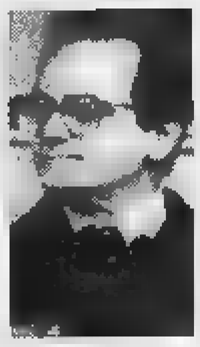
MILANO. Non accenna a frenare la corsa al rialzo delle Ina, spinte dalle «solite» voci di scalata: anche ieri i titoli della privatizzata compagnia di assicurazione, guidata da Sergio Siglienti, hanno messo a segno un progresso considerevole, il 4%, pari alle 3610 lire dell'ultimo prezzo. Una performance che equivale al livello massimo mai raggiunto dal titolo, che nel corso della seduta ha toccato le 3645 lire. Elevati anche gli scambi, pari a più di 21 milioni di pezzi per 75,5 miliardi di lire passati di mano. «Un'attenzione così - commenta deciso un operatore - si giustifica ormai solo [illegible] [illegible] scalata».

L'annuncio dello «spin-off» delle attività immobiliari, fa notare la stessa fonte, è ormai di due mesi fa, un periodo di tempo più che sufficiente perché eventuali investitori decidessero di rimpinguare i propri portafogli. Ma l'ipotesi, che circola ormai da tempo (con il tam-tam di Borsa che ha già indicato il «colpevole» nel Crédit Suisse-Winterthur), non trova conferme di alcun genere, né vi [illegible] per il momento annunci relativi al superamento di soglie rilevanti.

«No comment» anche dal quartier generale della compagnia, che «non commenta i rumors di mercato». Il Tesoro detiene ancora il 32,08% del capitale (vota per il 5%) al servizio di un prestito obbligazionario convertibile in scadenza nel 2001. Altri maggiori azionisti [illegible] Cariplo, San Paolo e Imi, che possiedono complessivamente circa il 9%. L'Ina con Bnl è impegnata sul fronte del Banco di Napoli.

La cessione

L'Ansaldo sotto tiro per Daewoo



Sergio Carbone

GENOVA. Non vi è alcun collegamento, secondo il presidente di Finmeccanica Sergio Carbone, fra l'offerta della coreana Daewoo per acquisire l'Ansaldo e la partecipazione italiana al «salvataggio» finanziario della Corea. «Sono due cose dissociate» ha dichiarato Carbone, interpellato dall'Ansa sul timore, espresso dal deputato di Forza Italia Francesco Stagno d'Alcontres, che gli aiuti dell'Italia alla Corea servano in realtà a finanziare l'ingresso della Daewoo nell'Ansaldo.

L'ipotesi di un collegamento tra i negoziati in corso per salvare dalla bancarotta il Paese asiatico e il progetto Daewoo è stata avanzata dal deputato in un'interpellanza parlamentare in cui si chiedono chiarimenti al presidente del Consiglio e al ministro dei Trasporti. Secondo Carbone occorre distinguere fra gli obblighi dell'Italia in quanto Paese del G7 e l'autonomia di un'impresa che decide di presentare un'offerta nell'ambito del progetto di privatizzazione.

L'offerta della Daewoo riguarda il complesso delle attività Ansaldo mentre le altre cinque pre[illegible] a Finmeccanica da Siemens, Abb, Fiat, General Electric e Gec Alsthom, sarebbero interessate a singoli settori di attività. La prima decade di gennaio, sottolinea Carbone, sarà riservata all'eventuale integrazione delle offerte dopo di che partirà un negoziato serrato per giungere a una decisione il più rapidamente possibile.

Perplessità sull'ipotesi di una vendita di Ansaldo alla Daewoo sono state espresse dal capogruppo del ccd in Commissione trasporti della Camera. «Se privatizzare significa svendere senza garanzie - agiunge Baccini - il negoziato annunciato dopo il 10 gennaio è bene [illegible] parta neppure».

Gestione Casinò

Entro maggio Saint Vincent ai privati

AOSTA. Entro maggio la gestione del casinò sarà affidata a privati. Lo ha assicurato ieri il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, nel corso della conferenza stampa di fine anno. «Entro gennaio - ha precisato - chiuderemo la trattativa con la Finoper, dopodiché formuleremo al Consiglio regionale, per l'approvazione, la proposta per la nuova gestione». Viérin ha poi ribadito la validità della scelta di affidare momentaneamente il casinò alla gestione straordinaria». «Ora - ha sottolineato - la casa da gioco ha una funzionalità propria autonoma che prima non aveva; sono stati salvaguardati i livelli occupazionali; sono stati consolidati i giochi tradizionali». Inoltre la casa da gioco valdostana chiuderà il 1997 incassando circa sei miliardi in più rispetto al 1996. «Possiamo - ha concluso Viérin - consegnare ai privati una casa da gioco in ottima salute, ma soprattutto ora sappiamo quanto produce».

Con oltre un milione di ingressi e introiti per oltre 230 miliardi di lire, dei quali 160 versati alla Regione, il casinò di Saint-Vincent è il primo in Europa. Gestito per circa 50 anni dalla Sitav, dal primo luglio 1994 il casinò valdostano è affidato a una «Gestione speciale», istituita con legge regionale. Dopo un lungo contenzioso amministrativo, la Regione ha avviato con la Finoper, società del gruppo romano dei fratelli Lefebvre, la trattativa per l'affidamento della gestione. In caso di mancato accordo con la Finoper la giunta regionale è comunque intenzionata, entro il maggio del prossimo anno, a rivedere il ruolo della «Gestione speciale». «La funzione della Gestione speciale così come è stata pensata per la momentanea gestione del casinò - dice Viérin - è terminata».

IL PUNTO DEI MERCATI

Greenspan grazia Seul

NEW YORK. Gran consulto sulla Corea ieri a New York. Nella sede della Banca Morgan si sono riuniti i responsabili delle maggiori banche americane, che sono anche le maggiori creditrici delle tante corporation coreane finite in bancarotta, per concordare una «rinegoziazione» dei debiti che le ormai ex «tigri asiatiche» non sono in grado di pagare. Non c'è generosità, naturalmente, in questa inziativa, ma semplicemente la considerazione che se la Corea crollasse del tutto, nessuno è in grado di prevedere se e dove le onde di quel crollo si fermerebbero. Questa del resto è stata la ragione per cui a suo tempo il Fondo monetario internazionale ha deciso il suo intervento d'emergenza: 57 miliardi di dollari, quasi il triplo di ciò che all'inizio, e con titubanza, il governo coreano [illegible] chiesto.

Ma i banchieri americani ritengono che quella somma dell'Fmi non basterà e che per essere efficace quell'aiuto dovrà essere accompagnato [illegible] tutta una serie di dilazioni nei pagamenti a breve termine che le società co[illegible] devono loro. Non si sa a quanto quei debiti ammontino e il «Wall Street Journal» - che pure ha saputo essere precisissimo nell'indicare quali banche era previsto che partecipassero all'incontro di ieri e perfino la sede in cui l'incontro doveva avvenire, appunto gli uffici della Morgan - si limita a usare l'espressione «svariati miliardi di dollari».

Ma neanche questo, a quanto pare, è considerato sufficiente. Siccome si sono convinti che la guarigione «pronta, completa e definitiva» della Corea è un obiettivo assolutamente prioritario, i grandi banchieri americani hanno deciso che oltre ai soldi dell'Fmi e alle dilazioni di pagamento dei suoi debiti, l'ex tigre ha bisogno anche di ulteriore denaro fresco e quindi la riunione di ieri doveva servire anche a stabilire quanti altri miliardi di dollari dovessero prendere la via di Seul e in che percentuale ognuno dei partecipanti alla riunione dovesse partecipare.

Ma chi c'era attorno a quel tavolo? Praticamente tutti: la Morgan, ovviamente, visto che era la padrona di casa, ma anche la Chase e la Citicorp, che oltre tutto lunedì scorso hanno discusso la loro iniziativa con il presidente della Federal Reserve, William McDonough, il quale si è detto d'accordo. Poi c'erano varie banche di investimento e anche banche non americane, in rappresentanza degli interi sistemi bancari dei loro Paesi: la francese Société Générale, la tedesca Deutsche Bank, l'inglese Hsbc Holding e la giapponese Mitsubishi. Insomma tutto il mondo in soccorso della Corea, ma con l'intento di salvare se stessi, in una sorta di rappresentazione plastica della «globalizzazione».

Nel primo pomeriggio di ieri la riunione non era ancora finita, o comunque non c'erano notizie sul suo esito. Ma gli operatori di Wall Street non avevano bisogno di indicazioni precise. Per loro il fatto stesso che i «grandi del mondo» avessero deciso di prendersi cura della Corea era sufficiente per abbandonarsi all'ottimismo. A metà mattinata l'indice Dow Jones di New York aveva guadagnato quasi 100 punti e nessuno si ricordava più della «delusione» procurata da Bill Clinton quando [illegible] detto che [illegible] riduzione delle tasse, almeno per quest'anno, non se ne parla proprio. E' vero, aveva detto il Presidente rispondendo a chi quella riduzione la chiedeva a gran voce come conseguenza del «surplus» nel bilancio, l'economia va bene e il deficit pubblico è stato ridotto molto più del previsto, [illegible] una riduzione maggiore non è un «surplus».

Franco Pantarelli

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21300; La Carnica Assicurazioni 2300; Data Base 2060; Banco Napoli ordinarie 1/1/98 1290-1340.

[illegible]: Sai risparmio 525; Calcemento 910; Banco Ambroveneto ordinarie 1290-1330; Banco Ambroveneto risparmio 568-680.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 908,22 (+3,16%); Bruxelles (Bel-20) 2403,65 (+1,95%); Francoforte (Dax) 4197,37 (+1,83%); Hong Kong (Hang Seng) 10502,99 (+1,55%); Londra (Ft-se100) 5112,4 (+1,96%); [illegible] (Generale) 633,22 (+2,94%); Parigi (Cac 40) 2939,46 (+2,37%); Sidney (Generale) 2576,3 (+0,84%); Tokyo CHIUSO; Zurigo (Swiss Market) 6190,7 (+2,38%); New York (Dow Jones) 7.792,41 (+1,47%).

OBBLIGAZIONI DEL 29-12-97

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1747,47	1741,98
ECU	1944,06	1935,98
[illegible]	982,55	981,13
[illegible]	293,63	293,14
Sterlina	2909,41	2905,61
[illegible]	871,95	870,87
Franco belga	47,615	47,594
Peseta spagnola	11,603	11,592
[illegible]	257,87	257,40
[illegible]	2533,31	2531,36
[illegible]	6,330	6,223
[illegible]	9,605	9,590
Dollaro canadese	1215,69	1214,80
Yen giapponese	13,437	13,421
Franco svizzero	1215,23	1214,68
Scellino austriaco	139,64	139,45
Corona norvegese	239,32	239,20
Corona svedese	223,94	223,60
Marco finlandese	324,45	323,66
Dollaro australiano	1144,64	1142,80

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,170	6,250
Call	6,300	6,380
T/N	6,170	6,250
S/N	6,210	6,290
1 Settim.	6,170	6,250
2 Settim.	6,150	6,230
1 mese	6,100	6,180
2 mesi	5,950	6,030
3 mesi	5,910	5,990
6 mesi	5,640	5,720
9 mesi	5,368	5,456
12 mesi	5,220	5,300

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazione	
Autostrade Mer.	8900	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	3,32
Banca Pop. [illegible]	64400	0,62
Banca Pop. Cremona	13250	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	6,09
Banca Pop. Intra	16590	4,66
Banca Pop. Lodi	14200	2,89
Banca Pop. Luino e Varese	8600	1,41
Banca Pop. Siracusa	16600	0,00
Banca Pop. Novara	10705	2,83
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	2,79
Banca Prov. Napoli	[illegible]	5,71
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	[illegible]	1,14
Napoletana Gas	[illegible]	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	—	—
Fosse	[illegible]	[illegible]
Zerowatt	—	—
Cabassa	—	—
Ferrovie Nord Milano	1145	2,23
Ifis priv.	1190	0,00
Broggi Izar	—	—
Al Fabbricati	—	—
M Edific rnc	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi unitari in $ per oncia; in lire per gr. = gr. 31,1035)

Mercati	29-12-1997	24-12-1997
Londra	292,20	292,20
Zurigo	292,20	292,20
Parigi	293,65	292,20
New York	292,20	0,00
Milano (L/g)	16417,00	16364,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-12-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECONOMIAFLASH

[illegible] ultima assemblea poi passerà alla [illegible]

Ultime ore piemontesi per il marchio Caffarel. L'azienda nata nel 1826, famosa per la produzione dell'autentico gianduiotto di Torino «inventato» nel 1865, dal 1998 porterà il marchio del gruppo svizzero Lindt, operante a livello [illegible]diale nel settore del cioccolato. Caffarel, specializzata nel cioccolato e nelle caramelle di alta qualità, per quasi due secoli nelle mani delle famiglie piemontesi Audiberti e Bachstadt, domani terrà l'ultima assemblea, poi passerà definitivamente nelle mani della Lindt. L'operazione, annunciata poco più di tre mesi fa, sarà portata avanti dalla consociata italiana di Lindt & Sprungli Ag, dotata di due impianti, uno a Induno Olona e l'altro a Cassano Magnago.

[illegible] mila i telelavoristi [illegible] i contratti

Cresce il popolo dei telelavoristi. Secondo una stima contenuta nell'ultimo rapporto del Censis sono oltre 170 mila coloro che lavorano da casa. Una stima - riconoscono gli stessi ricercatori del Censis - per difetto, visto che mancano all'appello ufficiale i telelavoristi che operano nel sommerso, privi di un rapporto continuativo e organizzato. [illegible] la novità è che i contratti di lavoro hanno cominciato negli ultimi quattro anni ad occuparsi di telelavoro.

Alimentare, Cantine [illegible] vendono per oltre [illegible] miliardi

L'assemblea dei soci delle Cantine Riunite di Reggio Emilia ha confermato ieri alla presidenza Corrado Casoli, che ha annunciato la creazione di un nuovo impianto di imbottigliamento a Campegine, lungo l'Autosole. «Sarà il più grande d'Italia - spiega Casoli - e pienamente operativo a fine '98 con un investimento di 33 miliardi, in parte coperti con la vendita dello stabilimento di Reggio (76 mila mq alle porte della città) affidata a [illegible] società creata da Riunite con Unieco.

Unionquadri: le donne manager [illegible] ormai il 15% [illegible] categoria

Le donne quadro [illegible] il 15% della categoria. E' quanto rende noto un'indagine dell'Unionquadri secondo la quale le donne funzionario salgono al [illegible] nella pubblica amministrazione, al 24% nel commercio, al 16% nel credito, ma raggiungono l'11% nell'industria e nel terziario e appena il 10% nell'agricoltura.

Il [illegible] Paolo smentisce irregolarità sulla Valtur

«La procedura di assegnazione della Sotim-Valtur è avvenuta in applicazione di criteri di trasparenza e oggettività. E ciò nell'ambito della scelta della soluzione [illegible] miglior interesse, così come individuata anche dagli advisors Goldman Sachs». E' quanto precisa la direzione generale del San Paolo di Torino in merito a quanto pubblicato da un quotidiano sabato scorso.

Corre la Mercedes

Più fatturato e dipendenti [illegible] la Daimler

Fatturato e organico in crescita per la Daimler-Benz nel 1997. Il fatturato, in base alle cifre disponibili al momento, dovrebbe attestarsi oltre i 120 miliardi di marchi (+20% circa rispetto al '96). Il gigante di Stoccarda, inoltre, conta oggi quasi 300.000 dipendenti, circa 10.000 in più rispetto allo scorso anno. Durante l'anno Daimler-Benz ha assunto oltre 3000 nuovi apprendisti, il 10% in più rispetto allo scorso anno. «Abbiamo iniziato il '97 con l'introduzione di una nuova struttura più efficiente» ha commentato Juergen Schrempp, presidente della Daimler, «adesso concludiamo l'anno con [illegible] crescita dinamica, dipendenti motivati e [illegible] utile nettamente migliore rispetto al 1996».

Nel 1997 il Gruppo ha speso circa 9,5 miliardi di marchi per le attività di ricerca e sviluppo. Per l'innovativo concetto di propulsione a pila di combustione, Daimler ha sviluppato inoltre una cooperazione con l'impresa tecnologica canadese Ballard. A dicembre anche la Ford si è unita a questa iniziativa.

Le quattro grandi Divisioni hanno migliorato la propria redditività, e i settori Aeronautica/Astronautica e Veicoli Industriali, come previsto nel 1997, [illegible] tornati in attivo. Tra le attività gestite direttamente, l'Adtranz (sistemi ferroviari, partecipazioni al 50% [illegible] ABB) ha avviato una ristrutturazione con prospettive positive per il futuro (+10% annuo nel mercato ferroviario). Nella maggiore Divisione del Gruppo (Mercedes-Benz), l'azienda, secondo le stime provvisorie, nel 1997 registrerà un fatturato-record di circa 62 miliardi di marchi (+14%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-01-98	30	99,466	6,120
27-02-98	58	99,095	5,740
31-03-98	90	98,600	4,790
30-04-98	120	98,400	4,940
29-05-98	149	97,791	5,530
30-06-98	181	97,567	5,020
31-07-98	212	97,000	5,320
31-08-98	243	96,540	5,310
30-09-98	273	96,221	5,250
15-10-98	288	95,980	5,300
19-11-98	320	95,670	5,180
15-12-98	349	95,435	5,000

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	122.000 - 128.000
Sterlina (n.c.)	126.000 - 134.000
Sterlina (post 74)	122.000 - 130.000
Marengo it.	113.000 - 124.000
Marengo sv.	100.000 - 125.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 136.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	250.000 - 330.000
100 corone Austria	500.000 - 525.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	510.000 - 550.000
50 pesos Messico	617.000 - 658.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	29-12	23-12	[illegible]
Alleanza	17.350	16.950	[illegible]
Banca di Roma	1.570	1.545	[illegible]
Benetton	28.135	28.125	10
Bulgari	[illegible]	[illegible]	0
Cir	1.350	1.350	0
Comit	5.728	5.760	-32,5
Comparl	950	950	0
Credit	5.200	[illegible]	42,5
Edison	10.285	[illegible]	102,5
Eni	[illegible]	[illegible]	19,55
Fiat	[illegible]	5.035	70,6
Fiat Priv.	2.585	2.585	0
Fiat Rnc	2.618	2.618	[illegible]
Gemina	855	858	-2,5
Generali	43.050	41.600	1450,1
IfI priv.	19.500	19.500	0
Imi	19.650	19.675	-25
Ina	3.628	3.385	243,14
Italgas	6.950	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	13.400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1.490	1.478	12,5
Olivetti	1.012	1.001	11
Parmalat	2.388	2.388	0
Pirelli	4.468	4.390	77,5
Ras	16.450	16.475	[illegible]
Rinascente	12.970	12.970	0
[illegible]	16.875	16.815	260
Snia	10.700	10.700	0
[illegible]	10.977	[illegible]	59,5
Telecom Rnc	7.520	7.165	354,8
Tim ord.	8.147	7.284	862,74
Tim Rnc	4.502	4.407	[illegible]

[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	24.555	25.257	24.500	25.350
[illegible]	24.710	25.164	24.710	25.365
Set. 98	24.935	[illegible]	24.920	25.395

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Sempre più spazio per vestiti cibi tv, sempre meno per gli avvenimenti | Così tramonta la stampa inglese

Pagine e pagine sulle Spice Girls e sui pupazzi di una trasmissione di successo. Reportage e dibattiti cedono il passo all'«infotainment» nell'illusione di catturare i lettori giovani



LONDRA i giornali senza notizie

In basso, da sinistra, una vecchia immagine di Fleet Street, la via nel ■ di Londra dove avevano sede i principali giornali; a destra il gruppo musicale delle Spice Girls

LONDRA

SE si deve prestar fede agli articoli pubblicati sui giornali britannici, questi ultimi giorni dell'anno sono dominati da cinque cantanti ■ ■ po' sovrappeso, chiamate Spice Girls, e da alcuni amorfi fantocci televisivi, «The Telly Tubbies». Le avventure delle cinque ragazze e dei pupazzi, che incarnano personaggi veri ■ immaginari, dal principe Carlo al primo ministro Tony Blair, riempiono pagine e pagine dei quotidiani inglesi, dal *Times* al *Sun* e al *Daily Star*.

La cultura del giornalismo d'informazione, che un tempo ■ celebre Fleet Street, è ora in drammatico declino. I quotidiani sono sempre stati giornali di notizie, ma ■ fuggono dalla ■ per cui si vendevano: il ragguaglio sugli eventi. Oggi la maggior parte dei grandi giorna■ come ■ *Times* e il *Telegraph* dedicano più spazio agli abiti, ai cibi e alla televisione che agli avvenimenti del mondo reale, in Gran Bretagna e all'estero. Il maggiore dei quotidiani «lenzuolo», il *Daily Telegraph*, dedica ora, quasi tutti i giorni, due sole pagine alle notizie estere. Fino ■ una decina ■ anni fa ■ più di cento giornalisti, tra corrispondenti e collaboratori, nei Paesi stranieri e nelle capitali, da Vladivostock a Santiago del Cile.

Oggi Fleet Street, nel ■ di Londra, poco lontano dallo Strand, ■ un deserto, giornalisticamente parlando. Lì ■ si prepara né si stampa più nessun giornale. Lo splendido palazzo art déco che un tempo ospitava il *Daily Telegraph* è stato acquistato ■ una finanziaria internazionale, ma siccome ■ le piaceva, è stato rivenduto. L'atmosfera particolare di Fleet Street veniva dal sudore e sangue che grondavano le notizie dei giornali popolari: i tabloid ■ il *Sun* e il *Daily Mirror*. Appena quindici anni fa questi due giornali vendevano otto milioni di copie il giorno: ■ arrivano a poco più di sei milioni, con ■ perdita di un quarto ■ loro lettori.

Che cosa sta succedendo? Quest'anno in Gran Bretagna sono avvenuti due fatti che hanno accelerato un grande cambiamento ■ gusti e nell'atteggiamento del pubblico verso i mezzi di comunicazione, i giornalisti e soprattutto i fotografi. Prima c'è stata l'inattesa dimensione della vittoria di Tony Blair e ■ laboristi alle elezioni del 1° maggio. Quasi tutti i giornali sono di proprietà di uomini della destra, conservatori, ■ Rupert Murdoch del *Times*, Conrad Black del *Telegraph* e Lord Rothermere del *Daily Mail*. Molti commentatori di destra hanno gravemente sottostimato la forza del New Labour di Blair. Le elezioni hanno lasciato ■ partito conservatore sconfitto, demoralizzato e ■ uno stato di esaurimento nervo■ ideologico. E questo ha lasciato i commentatori e gli editorialisti di destra con assai poco da celebrare.

I problemi causati dalla vittoria del nuovo governo potrebbe■ essere descritti come difficoltà locali, ma il secondo evento che ha ferito la stampa non può essere cancellato così facilmente. La morte della principessa Diana ha avuto sulla stampa l'effetto ■ un cataclisma, soprattutto sui tabloid, che hanno una diffusione di massa. Fa ormai parte della leggenda che la muta dei giornalisti e dei loro complici, i paparazzi, ha inseguito e abbattuto la povera Diana fino alla morte. Suo fratello, il conte Charles Spencer, l'ha detto ■ chiare lettere nell'orazione funebre nell'Abbazia ■ Westminster, sebbene anche lui abbia avuto di recente alcune difficoltà con la stampa per il ■ agitato divorzio in Sud Africa. I tabloid vivevano di Diana e senza di lei ora sono nei guai. Ora nelle strade si grida contro i fotografi e le porte vengono sbattute in faccia ■ giornalisti ficca■.

La colpa del declino dell'editoria britannica non può essere attribuita al malefico incantesimo gettato da Tony Blair e Lady D. «Il problema è che il mondo dei giornali è diventato come Hollywood - spiega Frances Cairncross dell'*Economist* -. Ci sono alcune star in cima alla scala ■ sotto i giornalisti che fanno la maggior parte del lavoro duro, ma ■ gli attori delle ■ di produzione di Hollywood ora vengono assunti con contratti a breve termine ■ sanno che pos■ ■ licenziati in qualunque momento». In tutta l'editoria, televisioni comprese, la maggior parte dei giornalisti e ■ cronisti adesso ha contratti brevi - alcuni anche solo di tre mesi -, una situazione molto diversa da quella italiana, dove quasi tutti i giornalisti hanno contratti a tempo indeterminato.





«Nel giornalismo i commenti costano poco. Quello che costa sono le notizie vere, soprattutto quelle ■ - dice Cairncross -. Oggi i direttori sono sottovalutati dagli editori, ■ cambiati molto rapidamente. Questo mina la loro autorità».

Per alcuni direttori la turbolenza nel mondo dei giornali è simile alle imprevedibili tempeste scatenate sul Pacifico da El Niño. «C'è un movimento molto complicato ■ sul mercato», dice il direttore del *Sunday Observer*, Will Hutton, che con il libro *The State We Are In* è diventato il profeta ■ New Labour di Tony Blair. «Giornali ■ ■ *Ti*■ ■ il *Telegraph* hanno conservato i loro mercati tagliando i costi e facendo sconti attraverso un sistema di voucher: questo ha ridotto il valore delle notizie e tutti adesso competono per ■ zona centrale del mercato. La gente è meno interessata ai dibattiti ideologici o a ciò che accade in Bosnia. Si preoccupa per sé, per i suoi rapporti personali».

Solo il Financial Times tenta ancora di offrire una copertura globale Ma la crisi dei grandi quotidiani rilancia i periodici letterari

Nella zona centrale del mercato, dove il *Daily Mail* è diventato il più redditizio quotidiano britannico, il valore delle notizie e dei dibattiti ha ceduto il passo a una nuova merce, l'*infotainment*, una miscela di informazione e intrattenimento. In genere si tratta di un cocktail di televisione, sesso, cibo, abiti, salute e shopping: un servizio ai consumatori che, ■ detta degli editori, aprirà la porta a una creatura magica, «il lettore giovane».

Molte delle vecchie volpi ■ Fleet Street dubitano che i giovani stiano spintonando per comprare i giornali. Lord Bill Deedes è stato cronista e direttore del *Daily Telegraph*, nonché ministro nei governi MacMillan ■ Thatcher, ■ a 84 anni ancora tiene una rubrica sul suo vecchio giornale. «I giornali-lenzuolo si sono inseriti nello spazio dei tabloid», spiega. E i valori ■ cambiati «perché la Gran Bretagna ha meno peso nel mondo e i lettori sono meno interessati a ciò che succede all'estero. Il mercato adesso è troppo affollato ■ ci sono troppi giornali, soprattutto a Londra».

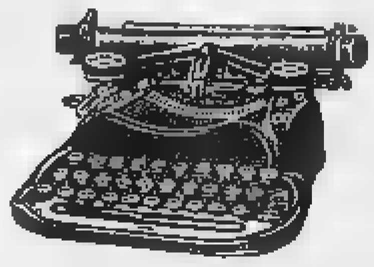
Questa ■ ha prodotto un triste conformismo: se un giornale ha un'intervista con le Spi■ Girls, tutti devono seguirlo, dal *Times* ai tabloid. Editori ■ direttori tentano di negarlo, ma i giornali assomigliano ormai ai periodici ■ soltanto il *Financial Times* cerca di offrire ■ copertura globale delle notizie. La caduta di livello delle notizie ha prodotto però un risultato positivo: i settimanali e le riviste letterarie vivono una rinascita. Il *Times Literary Supplement* e l'*Economist*, ai quali ora si è aggiunta la rivista politica *Prospect*, offrono uno dei migliori esempi di giornalismo ■ ■ scrit■ in lingua inglese.

Ma ora c'è all'orizzonte una novità che potrebbe portare una dura reazione alla caduta ■ ■vello e al giornalismo di scarto. Secondo Frances Cairncross, ■ processo di *deregulation* del mercato sta per colpire la Bbc, il cuore del giornalismo ■ qualità nella Gran Bretagna di oggi. Con la sua gamma di trasmissioni televisive e radiofoniche che raggiungono tutto il mondo (un pubblico ■ oltre cento milioni di persone al giorno), la Bbc è la più potente macchina di informa■ sulla terra. Eppure il suo recente programma di notizie 24 ore ■ ■ via cavo è stato un cla■ fallimento. ■ che, secondo gli osservatori, avvicina il giorno in cui la rete sarà venduta ai privati: «Se ciò accadrà, dovremo pensare di nuovo ■ qualche forma di servizio pubblico che ■ dia le notizie vere», dice Cairncross.

Questo ■ un fine anno malin■ per chi lavora nei giornali, ■ il triste ricordo della principessa Diana, che capiva d'istinto la stampa, così come Marilyn Monroe capiva il business del cinema. Pochi però sono pronti ad accettare che giornali senza notizie ■ una cattiva notizia per i giornalisti, ma anche per i lettori: perché diventeranno l'equivalente letterario di un pub senza birra.

Robert Fox

■ A RICHIESTA



L'AFRICA ABBANDONATA DAGLI DEI

GLI dei se ne vanno. Mi riferisco a due dei padri nobili dell'Africa nera post-coloniale. Il settantatreenne Kenneth Kaunda, primo presidente dello Zambia, al potere dal '64 ■ '91 con mano sempre più ferma fino al regime del partito unico, e comunque decisivo nel battere in breccia la sopraffazione bianca in Rhodesia e in Sud Africa: il suo declino politico era ormai crescente, ma ■ il suo prestigio; ora è in carcere duro, nonostante le proteste delle associazioni panafricane, con alla testa il presidente sudafricano Mandela, e viene accusato di complicità in un abortito colpo di Stato. In quanto al settantacinquenne Julius Nyerere, primo presidente della Tanzania ■ rimasto al vertice con brevi intervalli fino all'85, egli pure a capo di un partito unico in ■ primo tempo socialisteggiante, si ■ ritirato in ■ fattoria sul Lago Vittoria, politicamente imbalsamato e ■ di un libro che denuncia la nuova classe dirigente con asprezza.

Ciò che conta è che entrambi sono riconosciutamente intellettuali di notevole statura. Kaunda, discepolo africano di Gandhi, ha al suo attivo almeno due libri cruciali: *Letters to my children* (Lettere ai miei figli) ■ *Humanism in Africa* (Umanesimo in Africa). Porta il suo nome una prestigiosa Fondazione culturale che ricordo assai prospera, ma che temo resti ormai soltanto un'istituzione di facciata. Nyerere, chiamato nella sua lingua *mwalimu*, il maestro, è tra l'altro traduttore finissimo di Shakespeare in Ki-Swahili. Quando lasciò la presidenza, la Tanzania aveva uno dei massimi indici di alfabetismo in Africa. Mentre si profila la riconferma in Kenya del rozzo dittatore Arap Moi, e Wole Soyinka ■ trova in amaro esilio dalla Nigeria, dobbiamo sperare che il tramonto di due figure così memorabili ■ segni un divorzio tra cultura ■ politica in Africa.

Claudio Gorlier

La rivista di arredamento sbarca in Asia: addio al kitsch in nome del «benessere»

Pechino, rivoluzione italiana in salotto

Neo-borghesi a scuola di stile con l'edizione cinese di «Abitare»

SE i giapponesi sono i tedeschi dell'Asia, i cinesi vogliono diventare gli italiani del Continente giallo: di loro si dice che siano come noi ricchi di classicità, fantasia, sense of humour. Sono un miliardo ■ 328 milioni ■ all'insegna dell'«arricchirsi è glorioso» (non tutti ovviamente, perché rimane il baratro tra i sempre più numerosi nababbi delle città e la maggioranza poverissima delle campagne), prestano sempre più attenzione anche alla privacy ■ alle ■.

L'ennesimo segnale del loro approdo al mercato (cosa che non fa dormire sonni tranquilli a più ■ una persona) è il varo dell'edizione cinese di *Abitare*. Il presidente dell'«Editrice Abitare Segesta spa», Renato Minetto, ha appena siglato un accordo con il presidente Liu Jingfan, ■ generale dell'esercito e ora presidente ■ Peace, società per la riconversione ■ parte dell'industria bellica ad attività pacifiche. L'accordo prevede centomila ■pie iniziali del periodico (con traduzione in inglese) e distribuzione presso le maggiori comunità cinesi del mondo. Gli articoli di *Abitare* sa■ esposti in 96 pagine, mentre altre 16 ■ totalmente cinesi. A Pechino sarà allestito ■ grande showroom, e dieci punti vendita compariranno nelle maggiori città cinesi.

La rivista, spiega Minetto, sarà ■ guida all'arredamento italiano per milioni di neo-borghesi in cerca di status symbol: 60 milioni di ricchissimi e 25 milioni ■ molto abbienti, con villa a Hong Kong, vestiti di Armani e Ferrari nel garage. Senza contare tutti quelli che risiedono all'estero, da Vancouver (400 mila) a Singapore, città ■ mercanti cinesi. Il business è imponente: «L'industria dell'arredamento italiana - spiega Minetto - esporta per ■ mila miliardi». Sebbene la maggior parte di chi abita in città - come scrive la giornalista francese Lucien Bianco nel libro *Cina*, ■ppena pubblicato dal Saggiatore-Flammarion - continui a vivere in alloggi piccoli e vetusti, i grattacieli si moltiplicano ■ dal '73 le nuove costruzioni hanno raddoppiato i metri quadrati ■ disposizione per abitante: da quattro ■ nove.

Abitare in Cina sarà anche l'occasione per mettere ■ confronto due culture: la ■ ideale cinese, ■ Renata Pisu in un servizio sulla rivista, è quella che ospita sotto lo stesso tetto tre generazioni più un maiale, animale-simbolo della sopravvivenza. Non per nulla l'ideogramma della famiglia è un bellissimo «aggregato logico»: si disegna un tetto e sotto il tetto un maiale. Ma la casa dei ricchi, negli anni del ■ trionfante, era arredata con «cineserie frammiste ■ quelle che i cinesi potrebbero chiamare occidentalerie, centrini di pizzo sugli schienali e i braccioli delle poltrone, un copiare l'Occidente che in realtà era copiare la Santa Russia sovietica».



L'abitazione di un cinese benestante

Un Paese in marcia da Mao ■ Mammona: 85 milioni di ricchi con villa ■ Hong Kong, vestiti di Armani e Ferrari nel garage

«Negli ultimi due secoli - conferma l'orientalista Fosco Maraini, che ha appena festeggiato gli ■ anni pubblicando *Paropàmiso*, reportage sul Tibet edito dal Centro di documentazione alpina - in C■ si è verificato un notevole peggioramento del gusto, specie in rapporto alla sobrietà giapponese. Chi ha i mezzi ama lo sfarzo, ama esagerare. Lo stile di arredo più ambito è barocco, anzi, rococò, con cristalli, statuette di giada, sfoggio di materiali ricchi. I modelli ■ arredamento italiano saranno un utile correttivo al provincialismo, al trionfo del kitsch».

La strada da percorrere verso il «benessere» sarà comunque lunga, anche lasciando Mao per Mammona: nella grande ■ di un giovane impiegato ■ un ministero, con moglie e figli, scrive Renata Pisu, ci sono cucina e fornelli, ■ bel frigorifero nuovo ■ congelatore (esibito in salotto), un calendario ■ ragazza in costume da bagno, cassette per ascoltare la musica, due televisori, ■ videoregistratore e un divano. «Tutto quello che ■ per dimenticare che fuori c'è Pechino»: sotto la distesa di tetti ricurvi e nell'intrico degli *hutung*, i vicoli polverosi, l'acqua corrente è un bene più unico che raro.

Carlo Grande

POLEMICA. Guglielmi contro Fofi [illegible] Cordelli: da sempre in letteratura ci sono sentimenti alti

Scrittori sublimi, l'eterno ritorno

E il sacro non nasce dal dopo-Muro



A sinistra, Dante che apre nella letteratura italiana la corrente realista e plurilinguista; sotto, Goffredo Fofi





A sinistra, l'angelo dipinto da Leonardo nel quadro «Il battesimo di Cristo» del Verrocchio

Realismo e trascendenza, due categorie creative che si rincorrono dai tempi di Dante e Petrarca



Qui accanto, Francesco Petrarca, fu lui a inaugurare il sentimento alto, il sublime, nella letteratura italiana

SI [illegible] cominciato a scoprire nelle nostre lettere l'intervento [illegible] *sublime* (Cordelli) per poi proseguire con la denuncia della presenza del *sacro* (Fofi). Davanti a tanta scoperta ciò che stupisce è da una parte: che detta scoperta sia presentata come una novità assoluta; dall'altra sia considerata una risposta all'attuale crisi dei valori [illegible] (alla povertà ideale e ideologica che oggi [illegible] affligge).

Per quello che riguarda la novità assoluta ricordiamo che da sempre nelle nostre lettere sono presenti due linee (Contini docet): la linea dantesca che si caratterizza per l'accentuato plurilinguismo e la strenua devozione a un riferimento saldamente realistico; e una linea petrarchesca in cui all'opzione monolinguistica si accompagna l'espressione di un sentimento alto (appunto il *sublime*) in cui opera il riferimento al mondo della trascendenza o, più propriamente, della pura esperienza mentale.

Intorno a queste due linee [illegible] sono aggregati da sempre gli scrittori italiani, ieri come oggi, consentendo di costruire un mappamondo sufficientemente ordinato (che vale quel che vale) dello sviluppo (del procedere) nel corso dei secoli della letteratura italiana. Certo le due linee non sempre hanno convissuto: più spesso si sono alternate venendo l'una dopo l'altra. Così al tempo di Dante e Petrarca; e così oggi.

Dunque nessuna novità, e nulla da rimproverare al primo avvistatore del *sublime* (dico [illegible] Cordelli) se non la dimenticanza storica del meccanismo (per così dire binario) che presiede al cammino delle nostre lettere. Ma subito dopo ho una cosa da rimproverargli e cioè l'incertezza con cui distribuisce nelle due linee i suoi colleghi scrittori. Ritiene proprio che l'Affinati del viaggio [illegible] Auschwitz debba far parte del gruppone dei «sublimisti»? Non crede che predomini in lui, nel colore delle sue trame linguistiche [illegible] negli agganci [illegible] rampino con cui le parole [illegible] serrano l'una con l'altra, un *retentissement* di materialità offesa che si nega [illegible] ogni riscossa sublimante?

E' evidente che anche Cordelli è vittima di un pregiudizio contenutistico grave di errori e di qualche misfatto. (Il colmo dei misfatti sarebbe considerare la poesia della Divina Commedia per il fatto di avere per oggetto il Cielo dei cattolici anziché [illegible] massimo del realismo in letteratura [illegible] esempio di scrittura ineffabile e alta). Dico anche in Cordelli perché Cordelli non ignora (lo ha scritto lui stesso) che il *sublime* non [illegible] altro che «una categoria estetica» ma poi, come un treno che sbaglia lo scambio, si indirizza per una direzione a perdere.

Ma se in Cordelli il pregiudizio contenutistico è il risultato di un autoinganno in Fofi è una scelta cosciente. E allora [illegible] che [illegible] ritorno del [illegible] è per riparare alla caduta del muro [illegible] Berlino [illegible] alla crisi dei valori in cui affonda la seconda repubblica. Sì, è vero; il muro di Berlino è caduto e in quella caduta sono precipitati anche i nostri conti ideologici: ma la letteratura, si sa, [illegible] si nutre di conti ideologici; [illegible] nutre essenzialmente di valori estetici che [illegible] sono legati, come pare creda Fofi?, [illegible] rigore e alla drammaticità con cui lo scrittore sa opporsi alla miseria morale e ideale che lo preme d'attorno (e di cui è complice) [illegible] (prima ancora) alla capacità di trovare le parole, non ideologiche ma poetiche, per esprimere quella miseria. Che significa: poetiche? Sono le parole che ancora non conosciamo e che ci consentono, quando ci vengono regalate, di scoprire perché siamo vivi.

Angelo Guglielmi

«Delirio notturno»

Un inedito giovanile di Pirandello

ROMA

UNA delle primissime opere di Luigi Pirandello fu un *Delirio notturno* dedicato alle considerazioni esistenziali [illegible] uomo maturo la cui unica occupazione era quella di bere vino. Tracce di questo scritto giovanile, finora ignoto, [illegible] state trovate da Alfredo Barbina, direttore dell'Istituto di studi pirandelliani di Roma, che ne dà notizia nel nuovo numero del periodico accademico *Ariel*. Alcune informazioni sul racconto incompiuto sono emerse durante le ricerche nell'archivio di Giuseppe Schirò, intimo amico del drammaturgo, che custodisce tra l'altro una significativa lettera del diciannovenne Pirandello scritta a Porto Empedocle nell'agosto 1886.

A Schirò, con tutta probabilità, lo scrittore inviò anche un canovaccio del suo *Delirio notturno*, per motivi imprecisati mai portato a termine. La vicenda, ambientata in una cantina [illegible] Palermo, vedeva come protagonista «un ubriaco fradicio che crede, a ogni novo bicchiere, sollevarsi due cubiti dal suolo, e beve nell'intento di diventare gigante [illegible] poscia dio». L'uomo beve finché gli pare di levarsi in volo, spiegava Pirandello: «La terra gli appare piccola, piccola, un pugno di fango che con un suffio può rotolare giù». Al vecchio dio, il povero ubriaco opponeva un mondo migliore, descritto in una puntigliosa e ironica dissertazione filosofica. Posatosi su una nuvola (ma in verità [illegible] l'oste che lo adagia su una materassa [illegible] lana) comincia la «riformazione del mondo».

Sul racconto che stava elaborando, lo scrittore tornò in una successiva lettera [illegible] Schirò dell'ottobre 1886: «Il mio ubriaco, dopo la sbornia, ha preso sonno, [illegible] come si dice, la cova ora nel letto». Secondo Barbina, Pirandello avrebbe utilizzato alcuni elementi del *Delirio notturno* nel romanzo (rimasto in fase di progetto) *Adamo ed Eva*.

[AdnKronos]

Si rivolse ai giornali

SOS di Foscolo: ignorate i critici che mi bocciano

VERONA

UGO Foscolo mal tollerava le critiche, specialmente quelle amplificate dalla stampa, al punto che non esitò a «convincere i giornalisti e chi li paga» a ignorare una polemica che era [illegible]ta scatenata contro di lui da ambienti cattolici francesi.

Il particolare curioso è rivelato da un documento inedito dell'autore delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, conservato nell'archivio dei manoscritti della biblioteca civica [illegible] Verona e portato alla luce dalla ricercatrice Isolde Quadranti.

Nel luglio 1807 Foscolo inviò in dono al poeta veronese Ippolito Pindemonte una copia della sua *Lettera a Mr. Guillon su la sua incompetenza a giudicare i poeti italiani*, unitamente a un biglietto molto affettuoso. Il poeta intendeva così replicare all'abate france[illegible] Aimé Guillon che aveva stroncato *I sepolcri* sulle pagine del *Giornale italiano* del [illegible] giugno 1807.

All'amico Pindemonte, Foscolo esprimeva tutta la sua [illegible] per essere stato «censurato ma [illegible] inteso». E poi così si sfogava contro l'abate: «Vedete a che mani è [illegible] la censura de' nostri libri? Nè ho provveduto a me solo, ch'io per lodi né biasimi [illegible] Gazzette nè dentro sento nè di fuor gran caldo».

Poiché Foscolo riteneva ingenerosa quella stroncatura che tanta eco aveva avuto nei salotti letterari, faceva sapere a Pindemonte di essersi raccomandato ad alcuni giornalisti lombardi [illegible] veneti per tentare di mettere la sordina alla polemica, perché «alla nostra letteratura bisognavano altri aristarchi», cioè migliori critici letterari.

Ma i [illegible] appelli confidenziali a tacere di quelle critiche non sortirono effetti, e sconsolato Foscolo faceva sapere a Pindemonte che la sua era stata [illegible] «vox clamantis in deserto».

[AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Quell'Italietta non mi piace. Da chi ci difende la Nato?

Il duro lavoro degli Anni 70

Ho letto il bell'articolo [illegible] firma di Massimo Giannini sulla *Stampa* del 24-12 e senza eccepire altro sulle competenti dissertazioni sulla fiducia condizionata attribuita al dott. Fazio nell'economia italiana, mi permetto di dissentire [illegible] po' di amarezza sull'appellativo di Italietta all'Italia del 1973. La mia memoria di ex dirigente industriale ricorda il tanto lavoro fatto in quel periodo per modernizzare e sviluppare la nostra industria, l'entusiasmo che animava le nostre speranze in un futuro migliore, malgrado il periodo tormentato dal terrorismo e dalla crisi energetica dovuta al contingentamento del petrolio.

Perché Italietta, quando [illegible] consolidavano le basi che ci permettono tuttora di mantenere le posizioni acquisite tra i primi Paesi industrializzati del mondo?

[illegible] me [illegible] voglia il brillante redattore dell'articolo, ma Italietta non mi è andato giù.

Renzo Mabrito

Ringrazio il dottor Mabrito per la sua «testimonianza», ma vorrei rassicurarlo: l'«italietta» del '73 di cui parlavo nel mio articolo non voleva avere i connotati della povertà economica [illegible] spirituale, né dell'«infamia» di cui invece si è macchiata quella successiva, godereccia, dissipatrice e tangentocratica dei «mitici» Anni [illegible] **[m. gia.]**

[illegible] piuttosto l'Onu

Ritengo utile che si sviluppi un confronto [illegible] sulla questione della presenza della Nato [illegible] Italia e nel resto [illegible] Paesi europei. Mi pare evidente che il contesto storico [illegible] politico è del tutto differente, che non [illegible] sono più due blocchi politici e militari contrapposti, e che non c'è una lotta per l'egemonia di nessun Paese, né dell'Est, né dell'Ovest. Dato per acquisito questo non si comprende l'utilità di una alleanza militare (di difesa?) per contrastare improbabili attacchi militari dei Paesi Arabi [illegible] forse della Cina. Da chi si deve difendere la Nato allargata oggi anche ai Paesi dell'ex blocco comunista?

Non vi pare più ragionevole rafforzare il ruolo dell'Onu anche sul piano di dissuasione militare, invece che dare agli Usa il monopolio del controllo mondiale della pace? E ancora, siamo sicuri che gli Usa agiscano «disinteressatamente» per il bene di tutti i popoli?

Ebbene ponendomi queste domande, anche io convengo con Cossutta [illegible] Bertinotti che [illegible] più opportuno dare reale forza propositiva e di controllo all'Onu, smantellando le basi Nato [illegible] tutti i Paesi aderenti al Patto, sviluppando in Europa una politica di sostegno alla pace, utilizzando le risorse che oggi vengono impiegate per acquistare inutili mezzi di distruzione [illegible] favore dei Paesi del Terzo mondo, per sfamare quegli 11 milioni di bambini che ogni anno muoiono di fame e di stenti a causa della indifferenza del mondo occidentale. Come dice un grande poeta «smettiamo [illegible] uccidere i morti».

Bruno Pierozzi, Roma

Gli eredi Savoia non hanno colpe

Non [illegible] d'accordo con la nemesi storica carducciana secondo la quale [illegible] colpe dei padri ricadono sui figli. E non mi riesce facile capire il livore che alcuni (forse un pugno di detrattori) esprimono [illegible] confronti degli eredi di casa Savoia che non mi risulta abbiano mosso un solo dito contro gli italiani, siano essi monarchici o repubblicani. Altra [illegible] che non riesco a capire riguarda i danni che la presenza degli eredi dei Savoia [illegible] Italia potrebbero arrecare alla nostra Costituzione repubblicana. In sostanza sarebbe utile sapere perché spa[illegible] così [illegible] la presenza di Vittorio Emanuele e [illegible] suo figlio Filiberto in un Paese [illegible] l'Italia dove la Repubblica [illegible] ormai [illegible] consolidata da non temere proprio nulla da parte di chiunque pensi di voler cambiare le nostre istituzioni democratiche e repubblicane.

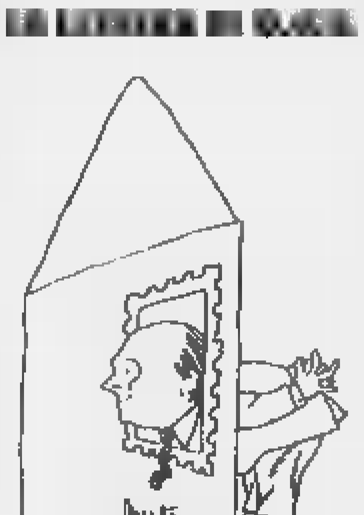
Rifiutare l'accesso in Italia degli eredi dei Savoia significa aver paura, significa esser deboli, quando invece le [illegible] istituzioni sono forti e [illegible] si spaventano di fronte a [illegible] uomo [illegible] Vittorio Emanuele che io ritengo completamente in[illegible].

Pasquale Grillo, Aosta

[illegible]

Gentile Signor Del Buono, le scrivo per sottoporle il caso di mia figlia affetta da epilessia: più di [illegible] milione di italiani sono nelle sue condizioni; e ogni anno sono 30.000 i nuovi ammalati. Sono convinto che la stragrande maggioranza sia vittima, come [illegible] mia ragazza, dell'emancipazione sociale [illegible] dei pregiudizi che circondano ancora questa infermità. Quando esistevano [illegible] i manicomi e [illegible] erano [illegible] scoperti i farmaci antiepilettici (barbiturici) gli epilettici venivano rinchiusi nei manicomi per nascondere ciò che i parenti ritenevano una vergogna...

XY, Torino



Epilessia ancora pregiudizi

EVIDENTEMENTE, le cose sono cambiate, ma non abbastanza, gentile Signor XY, se lei mi raccomanda di non menzionare le sue generalità per non danneggiare ulteriormente sua figlia. «Per fortuna non è più così» lei dice infatti, «ma la diffidenza e i pregiudizi sono rimasti, forse per la scarsa informazione. Mia figlia, come tantissimi altri giovani, è alla ricerca di un lavoro che le permetta di crearsi [illegible] famiglia, [illegible] tutto diventa sempre più difficile per gli ostacoli e le difficoltà che quotidianamente incontra. Pensi, Signor Del Buono, che nei concorsi pubblici costituisce causa di non idoneità una malattia come l'epilessia, anche se è più di due anni che l'interessato/a non ha più avuto crisi comiziali e, quindi, può per legge guidare un'autovettura e svolgere qualunque tipo di attività intellettuale (mia figlia si è brillantemente laureata) e fisica. Paradossalmente, invece, chi è sieropositivo non ha alcun obbligo di dichiararlo; [illegible] è stato detto che è per via della privacy individuale che è sacrosanta! Vi è una legge ben precisa che vieta di sottoporre all'esame dell'Hiv persino gli ospedalieri che non diano il loro assenso! Sia chiaro: [illegible] ho niente contro i sieropositivi e il loro diritto all'anonimato, ma contesto fermamente questa incomprensibile disparità di trattamento. L'epilessia, che non è assolutamente contagiosa, è considerata più pericolosa dell'Aids? Lei si chiederà: questo signore ha cominciato con l'emancipazione ed i pregiudizi nei confronti degli epilettici e finisce per prendersela con i sieropositivi? NO, assolutamente, [illegible] contesto la visione ottusa e pregiudizievole che molta gente, in special modo del pubblico impiego, ha dell'epilessia e ribadisco il sacrosanto diritto di chi ne è affetto ad usufruire degli stessi diritti e delle pari opportunità degli altri cittadini...».

Gentile Signor XY, io non [illegible] lo chiedo affatto. So che lei ha ragione. Su un caso simile, che riguarda molti, dovrebbero rispondere il garante della privacy e i ministri che sovrintendono al pubblico impiego e alla sanità: [illegible] auguro che lo facciano davvero.

Oreste del Buono

«Si può fare [illegible]

Ho il sospetto che gli anni che passano [illegible] mi rincitrulliscano. L'evoluzione [illegible] veloce dei tempi attuali porta a modifiche del linguaggio per cui, a volte, [illegible] parola [illegible] il significato opposto [illegible] quello che aveva almeno vent'anni fa

Un Ministero, ad esempio, dovrebbe essere «un organo amministrativo dello Stato corrispondente ad un ramo delle funzioni dello Stato medesimo» (Zingarelli).

Nell'Italia di questi [illegible] l'attività agricola, sia pure [illegible] Ministero competente, è nel caos e i produttori lavorano per distruggere i loro prodotti.

I trasporti su rotaia sostengono validamente [illegible] confronto [illegible] quelli [illegible] in quanto [illegible] velocità [illegible] riescono a produrre un numero assai più elevato di vittime.

A questo punto, siccome si devono anche [illegible] i bilanci, tagliando le [illegible]e, cominciamo dall'alto abolendo i Ministeri e affidandoci al buon Dio. C'è da sperare in risultati migliori.

Giovanni Dafarra, Torino

[illegible] grande anche per due canzoni

Per esaltare giustamente la grandezza del regista e dell'uomo [illegible] teatro i primi commenti hanno trascurato Giorgio Strehler autore di due canzoni che testimoniano la [illegible] qualità di poeta per la musica e di uomo democratico: «Ma [illegible] («Ma mi ma mi/ quaranta dì, quaranta not/ a San Vitur a ciapar i bot/ Mi son [illegible] quei che parli nos), diventata quasi il simbolo della resistenza al fascismo, [illegible] «Le Mantellate» dedicata [illegible] Regina Coeli, la prigione di Roma, ambedue [illegible] la musica di Fiorenzo Carpi: testi tra i più alti della [illegible] italiana.

Guido Rezzonico, Venezia

I fascisti rossi e [illegible] Dell'Amico

La presentazione che fa Paolo Mieli su *La Stampa* di domenica del libro edito dal Mulino sui «fascisti rossi», di [illegible] alcuni capitoli saranno anticipati dalla rivista *Nuova storia contemporanea*, [illegible] davvero stuzzicante. La materia, infatti, è stata sino ad ora, salvo certe ammissioni di Ugo Pecchioli, un tabù per le Botteghe Oscure. Accetto, naturalmente, [illegible] qualifica di «vice Caronte» nel contesto di quella operazione politica del dopoguerra attraverso la quale tanti giovani reduci da Salò traghettarono - nel bene e soprattutto nel male - nei porti del pci. Sapremo [illegible] libro di Buchignani, che mi dicono sia un ricercatore attento e dotato, alla De Felice, se quella vecchia vicenda sia, per me che l'ho vissuta passionalmente dal didentro, accettabile.

Nel frattempo, visto che *La Stampa* in questo fine 1997 insiste nel tirarmi in ballo [illegible] sproposito - citando il 12 dicembre fonti di polizia politica da me sino ad oggi ignorate - come «già legionario della X Mas e successivamente iscritto [illegible] msi, al pci, al psdi, ove ha messo a disposizione [illegible] tutti [illegible] professionalità di giornalista, non trascurando di esercitare anche l'attività [illegible] collaboratore del Sid», mi vedo costretto [illegible] chiedere da parte del giornale [illegible] messa [illegible] punto. Paolo Mieli, dall'alto della sua autorità professionale, torna infatti - come il collega Francesco La Licata qualche settimana prima - [illegible] vedermi «nelle spire dei servizi segreti», quasi fosse il suo un «input» per l'autore del libro sui «fascisti rossi» di prossima pubblicazione. Orbene, in quelle «spire» mi ci hanno cacciato virtualmente proprio certi colleghi, i quali da decenni - malgrado sentenze e documentazioni - hanno costruito intorno alla mia persona il mito del giornalista-spia.

Forse ho sbagliato nel non reagire [illegible] nel passato (odiando [illegible] la carta bollata verso i colleghi) con maggiore energia, ma, ora che [illegible] giornalista professionista pensionato mi riposo, sto recuperando anche [illegible] tempo per l'indignazione.

Lando Dell'Amico, Roma

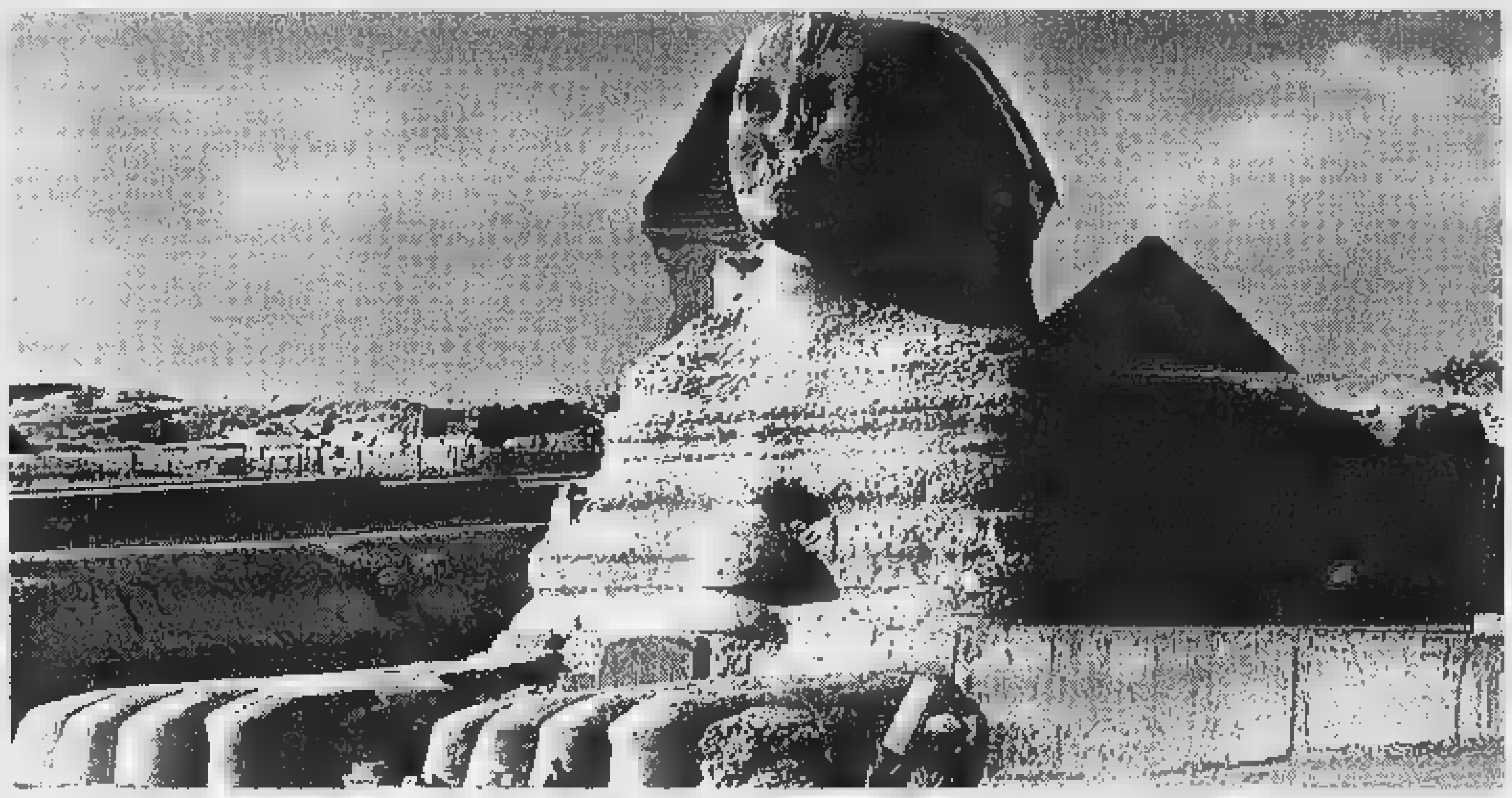
[illegible] il vero Peter Schneider

La foto di Peter Schneider pubbli[illegible] a pagina 15 sulla *Stampa* di ieri [illegible] del direttore d'orchestra omonimo e [illegible] dello scrittore intervistato nell'articolo su Berlino. Ce ne scusiamo con i lettori e [illegible] l'intervistato.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Dopo due milioni di dollari e dieci anni di lavori per vincere umidità, inquinamento, restauri sbagliati

Rovinosi gli interventi tra l'82 [illegible] l'88: anziché l'originaria roccia calcarea e porosa, si è usato il cemento, che impedisce alla pietra di respirare


La sfinge fu innalzata dal faraone Cheope, figlio di Chefren, nel 2500 a.C.

Secondo un egittologo giapponese, i massi sul petto subiscono una costante erosione: presto non sopporteranno più il peso della testa che si sfalderà

Sfinge, l'enigma risanato

In lotta contro una profezia che la condanna

IL CAIRO

LA Sfinge, l'eterno malato, è sulla via della guarigio[illegible] I lavori di restauro del più celebre monumento nella storia dell'umanità sono stati ultimati e [illegible] l'inizio del nuovo anno l'ingabbiatura di travi che lo circonda sarà finalmente rimossa. Tutti potranno finalmente ammirarla quasi intatta. L'annuncio della fine dei lavori lo ha dato il ministro della Cultura Farouk Hossni: «Ora la situazione è sotto controllo [illegible] la Sfinge potrà continuare [illegible] sfidare il tempo».

Ci [illegible] voluti dieci anni per salvare il celebre monumento, [illegible] dato per spacciato. Il campanello d'allarme [illegible] suonato nel 1988 quando una grossa pietra si staccò dalla spalla sinistra della statua; sei anni prima una parte della zampa era franata. Nell'88 l'Egitto e il mondo trattennero il respiro. Un egittologo, [illegible] giapponese Chiakaosa Tanimoto della Kyoto University, annunciò allora [illegible] profezia sini[illegible]a: «La Sfinge non sopravviverà più [illegible] duecento [illegible]ni poi si sfalderà». Tutta colpa dei metodi di restauro inadeguati se non addirittura dannosi, si disse allora. E il direttore delle antichità e dei monumenti ci rimise il posto.

In effetti, il restauro degli Anni Ottanta della statua scolpita dal faraone Cheope, figlio di Chefren, [illegible] 2500 a.C., contribuì ad accelerare il processo di deterioramento. Ma non è l'unico fattore: inquinamento atmosferico, erosione della roccia e innalzamento del livello dell'acqua sotterranea hanno contribuito in eguale misura all'attuale stato di degrado. Ragion per cui gli egittologi insistono nel dire che la Sfinge malata, [illegible] Obual-Haul (in arabo significa padre del terrore) dovrà essere sottoposta a cure continue.

Lo fu anche in tempi molto remoti. L'enigmatica Sfinge (lunga 57 metri e alta 20), col suo corpo leonino e la testa di uomo adagiata ai piedi delle piramidi, conobbe il primo restauro nel 1550 a.C. per mano del faraone Tuthmosi. Il quale per riconoscenza verso la Sfinge apparsagli in sogno rimosse la sabbia attorno e consolidò alcune parti del corpo. Lo stesso fecero i discendenti della XXVI dinastia nel 500 a.C., poi li imitarono i romani nel 30 a.C. con il consolidamento dei fianchi e delle zampe. Con l'avanzare del tempo, però, la statua perdette il cobra (simbolo dei faraoni) che sovrastava la fronte di Cheope, poi il [illegible] nel 1400 d.C. e infine la barba, di cui alcuni frammenti furono rinvenuti dall'archeologo Caviglia nel 1816.

In questo secolo, tra il 1925 e il 1936, toccò all'archeologo francese Emile Baraize l'operazione di restauro più azzardato: rimosse la sabbia che sommergeva la statua fino al petto, restaurò la testa, rimise i frammenti di pietra [illegible] chiuse [illegible] [illegible] fessure. Ma l'intervento fu criticato da alcuni studiosi in quanto la rimozione della sabbia, che contribuiva alla conservazione delle pietre, [illegible] accelerò il loro deterioramento.

L'ultimo restauro, tra il 1982 e l'88, fu fatale. Perché invece di utilizzare la roccia calcarea e porosa identica a quella impiegata per la costruzione della Sfinge, si fece largo uso del cemento. Un materiale che impedisce alla pie[illegible] di respirare e accresce il diffondersi della salinità, [illegible] la conseguenza di accelerare lo sfaldamento. L'aggiunta di altre pietre ha aumentato [illegible] volume della statua in alcuni punti [illegible] metri, indebolendo la stabilità del grande monumento.

«E' [illegible] la [illegible] peggiore che potevano compiere - afferma Zakhi Hawas, responsabile della [illegible] archeologica di Giza -, hanno anche rovinato il contorno della statua».

Questa volta, invece di iniziare il restauro, sono stati fatti studi specifici sul materiale da impiegare e sul livello dell'acqua sotterranea. Si è lavorato su foto scattate nel 1850 e rilievi effettuati da un centro [illegible] ricerca americano e dall'Istituto tedesco di archeologia del Cairo su cia[illegible] masso. Ogni pietra danneggiata e rimossa veniva misurata, analizzata [illegible] classificata; quelle nu[illegible] pesano 1300 chili ciascuna, i muratori le hanno tagliate a mano da cave [illegible] roccia calcarea e sono state piazzate senza l'impiego di macchinari [illegible] rinsaldate con l'ausilio di calcina composta di calce e sabbia, secondo dosi prestabilite. Sono più o meno gli stessi materiali adoperati dagli antichi egizi per costruire la statua, [illegible] la miscela è stata sottoposta a lunghi esperimenti per trovare il materiale più adatto al monumento, che [illegible] provocasse «crisi di rigetto». Contemporaneamente [illegible] stati effettuati rilievi geologici alla base della roccia, per misurare il livello dell'acqua sotterranea. Si tratta di un particolare importante, vista la vicinanza di un villaggio, Nazletel-Saman, sprovvisto di rete fognaria, che aveva contribuito all'innalzamento del livello dell'acqua e quindi alla diffusione dell'umidità e del sale nel corpo della Sfinge. Inizialmente [illegible] [illegible] scoperto che l'acqua era appena a 2 metri, [illegible] dopo l'allacciamento della rete idrica è [illegible] [illegible] ben [illegible] metri. L'archeologo Zaki Hawas [illegible] è tuttavia convinto [illegible] scampato pericolo e sta meditando di spostare il villaggio lontano dal sito archeologico.

Nell'effettuare il restauro un'équipe di geologi, restauratori, architetti, e due scultori ha proceduto a realizzare i lavori [illegible] tre fasi distinte. La prima ha riguardato la parte esposta a Sud del corpo della Sfinge, poi la fiancata sinistra (la più danneggiata) e infine il petto. Il costo complessivo dell'intervento è stato di 2 milioni di dollari versati interamente dal governo egiziano.

Adesso l'Egitto attende di vedere la Sfinge finalmente «guarita». «Purtroppo resterà [illegible] lungo in convalescenza - ammonisce l'archeologo Ibrahim El-Nawawi - perché è minacciata dall'inquinamento, dalle piogge, dall'acqua sotterranea, dall'umidità e dal vento».

Troppi i fattori che concorrono a renderla sempre in stato di pericolo. Secondo l'egittologo giapponese Tanimoto, le pietre che coprono la statua sul petto sono sottoposte ad una erosione permanente. Due terzi di un pollice di ogni pietra viene rimosso annualmente dagli agenti atmosferici [illegible] dall'inquinamento. Il che significa che ad un certo punto le pietre non sopporteranno più il peso della testa, che si sfalderà. Ma [illegible] nefasta profezia di Tanimoto non viene presa in considerazione dagli egiziani, sicuri dei sistemi di monitoraggio installati nella zona delle piramidi.

In questa lotta permanente contro il tempo e contro l'aggressione dell'uomo, qualcuno consiglia di sostituire il celebre enigma della Sfinge con questo: «Chi costruisce uno straordinario monumento alla mattina, poi [illegible]muove la sabbia attorno durante il giorno, e poi [illegible] inquina la [illegible] fino a farlo franare pochi minuti dopo?». Indovinate.

Ibrahim [illegible]

FATTI [illegible]

[illegible] il pittore [illegible] Corneliu Baba

BUCAREST. E' morto [illegible] 91 anni, dopo una lunga malattia, Corneliu Baba, considerato uno dei più grandi pittori romeni del secolo. Membro della Accademia di Romania, Corneliu Baba è [illegible] [illegible] famosi ritratti impressionisti di danzatori, contadini, scrittori e di diversi autoritratti. [Agi]

L'uomo [illegible] Similaun emigra a [illegible]

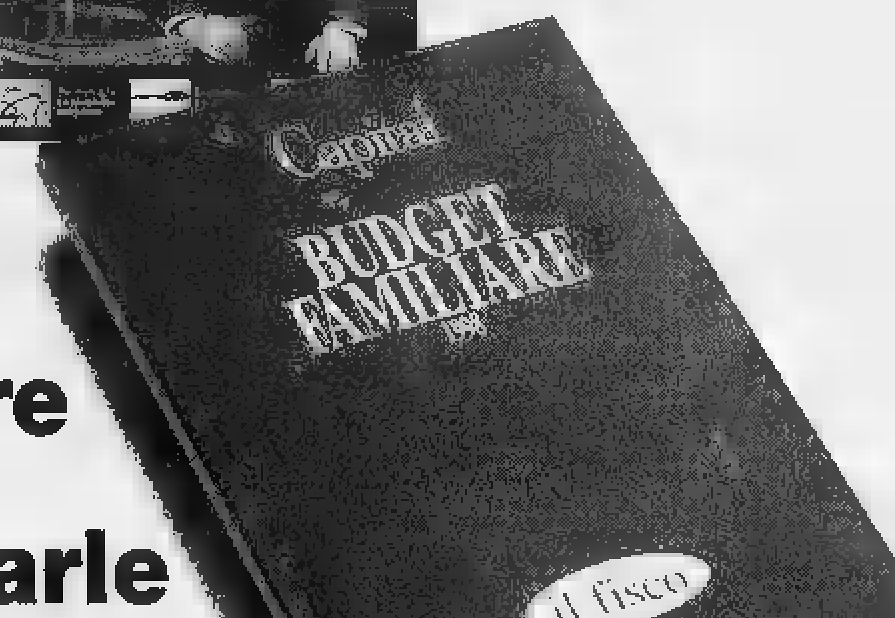
BOLZANO. Sarà in città entro il 21 gennaio la mummia dell'uomo vissuto più di 4 mila anni fa, trovata nel 1991 sul ghiacciaio del Similaun in Alto Adige. La data del trasferimento è mantenuta assolutamente segreta per motivi di sicurezza. tempo fa una telefonata anonima giunta a Innsbruck, dove l'uomo del Similaun è oggetto di studio, aveva preannunciato una bomba. A lungo la «proprietà» della mummia è stato contesa fra Italia e Austria, ma alla fine una precisa rimisurazione dei confini sul ghiacciaio ha consentito di stabilire che il reperto appartiene al nostro Paese. [Ansa]

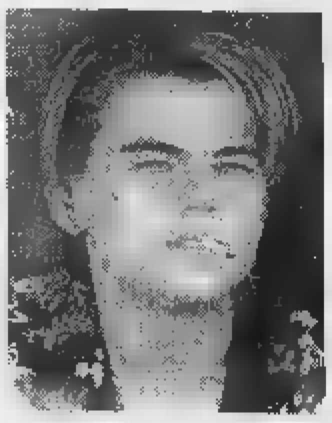
San Clemente Rebora protettore dei poeti?

ROMA. Un santo per i poeti: è Clemente Rebora, egli stesso scrittore di versi tra i più celebrati del Novecento, che in età maturo si convertì al cristianesimo, si fece sacerdote e entrò a far parte dell'ordine religioso fondato nel 1828 da Antonio Rosmini. Ad avanzare la candidatura è padre Umberto Muratore, direttore del Centro Studi Rosminiani di Stresa, che illustra l'ipotesi della beatificazione del poeta milanese, scomparso nel 1957, nella biografia *Clemente Rebora. Santità soltanto compie il canto* (Edizioni San Paolo). [AdnKronos]

In Cina una risaia di [illegible] secoli fa

PECHINO. Annunciando la scoperta della «piantagione di riso più antica del mondo», un gruppo di archeologi cinesi afferma di avere trovato la prova che questa pianta, fondamentale per l'alimentazione dei popoli orientali, veniva già coltivata nella Cina centrale almeno sei millenni e mezzo fa. La scoperta è stata effettuata nelle vicinanze dei ruderi dell'antica città di Cengtoushan, nello Hunan. [Agi]





Il Titanic affonda ma vince

Il kolossal «Titanic» ha infranto un nuovo record: dopo essere entrato negli annali della storia del cinema per essere il film più caro mai prodotto (200 milioni di dollari), ha sbancato il botteghino portando a casa il bottino più grosso mai realizzato da un film il giorno di Natale e in un weekend di dicembre (il [illegible] e 28). «Titanic» diretto da Jim Cameron, ha incassato 35,6 milioni di dollari nel fine settimana e 9,2 milioni di dollari il giorno di Natale, battendo così il record precedente detenuto da «Il padrino III» nel 1990 con 6 milioni di dollari. Dietro al dramma sull'affondamento del mitico transatlantico con Leonardo DiCaprio (foto), si è piazzato l'ultimo film di James Bond «Tomorrow Never Dies» con 21 milioni di dollari e «As Good As It Gets» [illegible] Jack Nicholson, con 16 milioni di dollari. In dieci giorni «Titanic», ha incassato, oltre [illegible]8 milioni di dollari.



Parker Posey a «Specchio»

Sabato [illegible] «Specchio» un servizio sulla nuova attrice americana Parker Posey (qui accanto ritratta nella copertina del nuovo numero). La Parker è la [illegible] del cinema indipendente degli Stati Uniti, cioè quel cinema anti-Hollywood che se ne infischia del mercato e segue solo i propri estri creativi. Ma non è detto che seguendo la creatività si facciano solo magri affari, come insegna - esempio sommo ma tutt'altro che isolato - un film come «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino. E quando un indipendente ha successo, anche Hollywood si sveglia... Più difficile la situazione degli «indipendenti» nella musica, nel teatro, nella danza, ma forse perfino più esaltante: «Specchio» ve ne fa conoscere alcuni, e sono personaggi indimenticabili. Nello stesso numero servizi sugli Asburgo, la dinastia del mito; il Nepal, Paese natale del Buddha; la mostra del Futurismo al Palazzo Ducale di Genova.

Appena sepolto, torna di moda il decennio più rampante

AIUTO ci inseguono gli Anni 80



Vasco Rossi

ARRIVA è nell'aria. Anzi è praticamente cominciato. E' il revival degli Anni Ottanta. Imbarazzo, anche terrore: ci siamo appena ripresi, è mai possibile che ora dobbiamo ricominciare a vedercela con il rampantismo e con tutti quegli altri «ismi» che hanno funestato dieci anni della nostra vita? L'ismo che ha fatto crescere i ragazzi dell'epoca come individualisti persi, quello che ci ha dato il muscolame da supero[illegible] reaganiano, o quell'altro che ha stabilizzato liberi e ferali costumi sui quali ancora si sta litigando in aule politiche e giudiziarie e combattendo nei laboratori dell'antiAids. No, per carità, speriamo che così non sia.

Il revival [illegible] porte è (per ora) esclusivamente musicale e modaiolo. Presto daremo l'addio a dischi e sapori dei Settanta che ci hanno accompagnati in questi ultimi tempi: addio allora a ri-zampe di elefante e pop sinfonico, addio a ri-scarpazze quadrate, addio a Led Zeppelin, addio a Deep Purple. E benornata Madonna, che degli Ottanta è stata la figlia più disinvolta, oltraggiosa, cinica e rampante, e dunque esemplare (il suo ritorno discografico è previsto - guarda un po' - nel 1998, dietro un battage di mirabilia che ci lascerà stesi). Con lei torneranno, anzi sono già tornati, i tacchi a spillo (ora si chiamano «stiletto»), le spalle imbottite, le pellicce. In tv il 2 gennaio riapparirà «Dallas»; c'è da scommettere, tornerà anche la perfida Alexis.

Il '98 comincia fra tre giorni. E c'è una regola non scritta secondo la quale gli anni che finiscono per 8 danno l'avvio al decennio successivo e innescano un revival del decennio precedente. Secondo questa regola, tra due giorni entreremo nel Duemila e però penseremo con nostalgia anche a quegli anni di gioventù che ci siamo lasciati [illegible] spalle: come ricordarli meglio (e più innocuamente, vista la [illegible] economica) che con la loro colonna sonora? Chi sottovaluta le capacità simboliche della musica pop è a sua volta da sottovalutare: perché farà più fatica a capire, orientarsi.

I segnali striscianti ci [illegible] già tutti. Gli Ottanta si aprirono nel '78 con «La febbre del sabato sera» e il trionfo finale dei Bee Gees: in qualche modo a quella Night Fever si rifanno oggi con la loro fame di ballo moltissimi ragazzi e adulti, che popolano discoteche e tangherie alla ricerca di una nuova espressività corporea. Nell'anno che si conclude, Puff Daddy ha venduto negli States sfracelli di dischi rifacendosi a un augusto brano dei Police, la cui carriera è giubilata giusto nell'arco degli Ottanta; e forse su quell'onda i «best» dei Police sono testé tornati in classifica. Nel frattempo siamo già minacciati da altri revival: ecco «The Best of Wham!», ristampa completa del duo George Michael e Andrew Ridgeley: più belli, sicuri, ricchi e rampanti e danzerecci al mondo non si trovava. Una meteora, miliardaria però: e ancor più meteore furono i Duran Duran e gli Spandau Ballet, gruppi rivali che accesero i sogni delle adolescenti. A proposito di meteore, vale la pena ricordare, fra gli italiani, i Righeira che nell'84, con «Vamos a la playa», posero le basi di un successo che implose per eccessivo edonismo reaganiano dei componenti.

Musicalmente, gli Ottanta non hanno davvero offerto granché, e in generale si sono appiattiti sulla ripetitività di una dance estenuata. Ricordiamo almeno che proprio nel 1980 fu assassinato John Lennon, e ancora nel marzo '80 «Una giornata uggiosa» fu l'ultimo successo dell'immortale coppia Mogol/Battisti prima del divorzio irreparabile (con conseguente parabola discendente del Lucio nazionale). Sarebbe però sbagliato buttare tutto: perché proprio nel decennio più dimenticabile del secolo morente sono nate alcune perle: «Born in the Usa» di Springsteen, per esempio, il cui autentico spirito poté [illegible] riletto solo anni dopo, senza trionfalismi; «Thriller» del povero Michael Jackson, autentico fenomeno di vendite; gli U2 più spirituali ed ispirati di «Unforgettable Fire» e «Joshua Tree»; anche il fe[illegible] Prince di «Purple Rain».

In Italia, il periodo dell'edoni[illegible] cieco fu anticipato dalla «Voce del Padrone» di Franco Battiato, nell'82; nello stesso [illegible] De Gregori tirava fuori il «Titanic», poetica saga di derelitti. Tipico prodotto del decennio, subito riscattato dall'autenticità del personaggio e via via dai suoi dubbi, fu il Vasco Rossi dalla vita spericolata, mentre Eros Ramazzotti segnava il revival modello esportazione della tipica melodia italiana e Zucchero si metteva in concorrenza con i big internazionali sul loro stesso terreno rock. L'87 segnò anche il ritorno, dopo anni di oblio, di Gianni Morandi ormai ridiventato un eroe nazionale. Ma questa è storia dei nostri giorni.

Marinella Venegoni

Si può salvare poco dell'epoca, anche nel pop, ma certe voci restano memorabili Springsteen e Battiato la sfida di Zucchero al rock internazionale



Madonna in "Who's that girl" un simbolo degli Anni Ottanta in musica e al cinema

MODERNITA' CON UN'ECO MEDIOEVALE

ANNI della contaminazione, di incroci, di ibridazioni, gli Ottanta, anni che il sociologo francese Alain Touraine definirebbe già come «bassa modernità»: con un'eco medioevale sullo sfondo, palazzi in via di inesplicabile degrado, tecnologie che ronzano forse già invano. Anni del sincretismo, con Madonna che coltiva il mercato dei «latinos» proponendo immagini in cui il sesso sfiora non proprio per caso la simbologia cattolica, i Blues Brothers attraversano l'America a rompicollo provocando catastrofi a fin di bene, e tutto avrebbe l'aria di una scoppiettante anticipazione del decennio successivo, il preludio anticipato della fine di millennio, del cambiamento totale d'epoca: solo che avviene a un ritmo così indiavolato che non si fa in tempo ad accorgersene.

Così ci si può divertire, con gli Ottanta, a patto di non decifrarne il contenuto profetico, talvolta preveggente fino alla minacciosità, la dimensione esplicitamente postmoderna. Infatti, mentre sta per decollare fragorosamente l'era yuppie, e la Borsa si appresta a diventare la nuova cattedrale di qual[illegible] avventura contemporanea, Ridley Scott [illegible] «Blade Runner» allestisce la più fantastica rappresentazione del presente sotto le spoglie del futuro: un intreccio inestricabile di slang cino-californiano, detriti tecnologici in un ambiente saturato da piogge e radiazioni malefiche, architetture labirintiche, memorie preconfezionate, e su tutto Harrison Ford che cerca freneticamente identità perdute, umanità dissolte e ricombinate, come se fosse ancora possibile distinguere fra l'androide e l'uomo, fra la copia e l'individuo, fra l'amore e i suoi simulacri, fra l'artificiale e il naturale.

Mentre insomma il decennio sprizza non semplicemente ottimismo ma addirittura euforia, e Mickey Rourke in «Nove settimane e mezzo» dichiara trionfalisticamente: «Faccio soldi con i soldi», gli edifici del capitalismo sono già abitati da emanazioni e presenze preoccupanti. Ci vorrebbero davvero squadre di «ghostbusters» per bonificare Wall Street dai fantasmi che infestano la Borsa, e che nel 1987 provocheranno la grande caduta: e pensare che Roberto D'Agostino non aveva ancora finito di parlare dell'«edonismo reaganiano» in quel santuario del culto popolare che era stato «Quelli della notte» di Renzo Arbore. Ma che edonismo, Kim Basinger si era stufata piuttosto alla svelta di spogliarelli sulla voce roca di Joe Cocker e di giochetti sexy col ghiaccio, il miracolo neoliberista rivelava quella che lo stesso D'Agostino e Milan Kundera avrebbero definito un'«insostenibile leggerezza» essenziale, lo yuppismo cominciava se Dio vuole a squagliarsi.

Da noi, per capire gli anni del craxismo, quando la politica era effettivamente «sangue & merda», risultavano forse più utili i film pop dei Vanzina anziché le analisi degli intellettuali, e magari anche il «Fantastico» di Adriano Celentano, continuamente in bilico fra l'invenzione e il crollo, fra una genialità strampalata e l'improvvisazione cialtrona, fra lo sbigottimento della critica e il disastro tecnico. Anni di nani e ballerine, di debito pubblico alle stelle, di felice irresponsabilità. Ah che piacere, che gusto, che bellezza: ma davvero è possibile che, [illegible] per il Titanic, tutto questo sarebbe dovuto finire?

Edmondo Berselli



Alfredo Arias si esibisce nel suo bizzarro «Faust Argentino», già proposto a Parigi con successo. E' un capriccioso cabaret che, dopo essersi annunciato come taccuino di viaggio, si sottrae a ogni logica per diventare una specie di «Hellzapoppin» da camera criollo

Insolita «strenna» a Genova fino a domani: in scena c'è Alfredo Arias

Tanghi e milonghe nel Faust argentino

Il regista sudamericano torna in patria e fa cabaret

GENOVA. Benvenuta l'insolita strenna natalizia al Teatro della Corte, dove fino al 31 Alfredo Arias si esibisce nel suo bizzarro «Faust Argentino», già proposto a Parigi con successo. E' un capriccioso cabaret che dopo essersi annunciato come autobiografico taccuino di viaggio a ritroso si sottrae allegramente a ogni logica per diventare una specie di «Hellzapoppin» da camera criollo, con tanghi, milonghe e frullamento di «bolas»; Goethe c'entra solo nella misura in cui la citazione consente al protagonista di indossare una buffa tenuta rossa da diavolo, con tanto di lunga coda manovrabile e di mefisto cornuto lavorato all'uncinetto, ci dice, da sua nonna. Di un «Faust» per la verità si parla, ma è quello di Gounod, l'opera lirica che un attempato gaucho incontrato da Arias ha appena ascoltata in un teatro ai margini della pampa.

Dunque il regista sudamericano nella veste di se stesso e con duplice funzione di personaggio e di commentatore ritorna nella sua Argentina dopo vent'anni di soggiorno a Parigi, e qui scopre che tutto è cambiato; almeno, questa è l'impressione iniziale quando [illegible] accolto all'aeroporto da una frivola presentatrice televisiva che gli offre oggettini insulsi mentre rivolge smancerie alla camera. Il pittoresco disordine che l'esule aveva lasciato per la logica cartesiana dei boulevards è dunque diventato spazzatura fine secolo? Addentrandosi all'interno del paese, che ora sente stranamente estraneo, il pellegrino fa nuovi incontri, e nel frattempo come si diceva diventa un diavoletto, Mefistofele per uno sporadico Faust androgino (Marilù Martini, complice storica dell'estroso showman, qui presente in parecchie incarnazioni); Margherita è Haydée Alba, cantante dalla voce fascinosa qui camuffata da bambolina goyesca un po' deforme. Come avrete capito, l'umorismo è di quella matrice iberica, grottesco-surreale, che diffusa anche dal cinema (Buñuel, Almodóvar) ora è gradita anche dal nostro pubblico, il quale si diverte volentieri, per esempio, all'apparizione della Martini come Divina Vinyl, maniaca del silicone che indecisa fra le tette grosse e quelle adolescenziali dopo avere sperimentato le prime e le seconde pensa ora di tenersene una per ciascun tipo. Cullate da piacevoli nonsensi di questo genere e dagli interventi asprigni del demonietto dagli orecchi a sventola, il quale come tutti gli altri si esprime in ottimo italiano (canzoni escluse), le due ore filate passano presto, con eccellenti interventi musicali e danzati inquadrati da luccicanti tendaggi di stagnola. C'è uno spiritoso tenore dalla bella voce, ci sono due coppie di ballerini molto acrobatici che cambiano parecchi costumi, quello maschile dei gauchos coi suoi sboffi e pizzi e calzoni larghi curiosamente richiamanti quelli secenteschi dei tre moschettieri. Il numero più sensazionale arriva alla fine, quando le succitate bolas oltre a roteare sulle teste degli abili frombolieri percuotono ritmicamente il palcoscenico con un effetto tamburo che elettrizza la ben disposta platea.

[illegible] d'Amico

I record dei film di Natale: al secondo posto «Hercules», il cartone della Disney

Benigni, [illegible] «Vita» superstar

In testa agli incassi con 18 miliardi

ROMA. Roberto Benigni con il suo nuovo film natalizio, «La vita è bella», ha in soli sei giorni di programmazione sbaragliato [illegible] concorrenza. [illegible] tratta, però, di una vittoria ai punti per quanto riguarda lo scontro [illegible] distanza [illegible] l'attuale «campione degli incassi», Leonardo Pieraccioni, che nell'ottobre scorso con «Fuochi d'artificio» raccolse al botteghino - nello stesso arco di tempo - un uguale numero di miliardi, pur non disponendo [illegible] quel grande bacino di spettatori che a Natale, per tradizione, riempie le sale cinematografiche. Basti considerare che nell'ultimo weekend (26-28 dicembre), nelle grandi città, si sono complessivamente incassati trentun miliardi, esattamente [illegible] doppio [illegible] quanto i botteghini raccolgono nei normali fine settimana dell'autunno-inverno. «La vita è bella» nello scorso weekend (escluso il giorno di Natale) ha superato i nove miliardi contro i quattro di «Hercules» e i tre e mezzo di «A spasso nel tempo, nu[illegible] due». I quattro titoli natalizi proposti dalle majors americane («Sette anni in Tibet», «Il matrimonio del mio migliore amico», «007 - Il domani [illegible] muore mai» e «L'avvocato del diavolo») sono rimasti al di sotto dei tre miliardi.

Roberto Benigni dovrebbe comunque con «La vita è bella» superare l'incasso [illegible] «Il mostro», che nella classifica Cinetel della stagione 1994-95 raggiunse i trentacinque miliardi. D'altra parte è [illegible] tradizione, che si tramanda da anni, quella che vede [illegible] produzione cinematografica italiana dominare durante le festività di fine anno. Tut[illegible]a confrontando l'offerta del Natale '96 c'è da registrare quest'anno la perdita di qualche spettatore, rispetto alle avventure della precedente stagione, del seguito di «A spasso nel tempo», proposto dalla «ditta Carlo ed Enrico Vanzina», così com[illegible] il trio Aldo, Giovanni e Giacomo - dopo i successi televisivi [illegible] teatrali - non è ancora esploso nelle sale cinematografiche. «Hercules», dal canto suo, è [illegible] di sotto di qualche miliardo nei confronti de «Il Gobbo di Notre Dame» che la Walt Disney presentò l'anno scorso. Ma ci sono ancora dieci giorni d'oro per i botteghini cinematografici e qualche sorpresa si potrà verificare.

Da quest'anno [illegible] verdetto del Box Office è condizionato dalla «distribuzione a pioggia» adottata per quei titoli considerati prettamente natalizi. Il film più diffuso nelle grandi città [illegible] senza dubbio quello di Roberto Benigni (distribuito in 209 sale, senza contare quelle dei piccoli centri), lo seguono in questa graduatoria «Hercules» con 183 sale, «A spasso nel tempo: l'avventura continua» con 158 e «007 - [illegible] domani [illegible] [illegible] mai» [illegible] 110. Non altrettanto sostenuti risultano «Auguri professore», con un bravissimo Silvio Orlando, «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante e «Wilde» di Brian Gilbert che malgrado abbiano conquistato il nono, decimo e undicesimo posto del Box Office Natalizio si devono accontentare di 52, 29 [illegible] 14 sale e di conseguenza [illegible] assenti in parecchie città.

Ernesto Baldo



Una scena da «A spasso nel tempo», di Carlo Vanzina, 3° film più visto a Natale

[illegible] DI [illegible]

1. «La vita è bella» di Roberto Benigni. L. 18.164.588.008. (11)
2. «Hercules» della Walt Disney. L. 13.693.415.000. (24)
3. «A spasso [illegible] tempo: l'avventura continua» di Carlo Vanzina. L. 9.917.131.000. (17)
4. «Sette anni in Tibet» di Jean Jacques Annaud. L. 5.548.030.000. (10)
5. «Il matrimonio del mio migliore amico» di P. J. Hogan. L. 5.401.259.000. (10)
6. «007 - Il domani [illegible] muore mai» di Roger Spottiswoode. L. 3.373.609.000. (6)
7. «L'avvocato del diavolo» di Taylor Hackford. L. 3.204.652.000. (10)
8. «Tre uomini [illegible] una gamba» di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier. L. 2.160.412.000. (6)

Tra parentesi i giorni di programmazione. La graduatoria Cinetel riguarda il 74 per cento del mercato cinematografico italiano e non tiene conto degli incassi d[illegible] centri, dove durante le festività [illegible] fine [illegible] vengono programmati [illegible] [illegible] titoli delle grandi città.

PLATEA 7 [illegible]

Benvenuti e «Il mitico 11» a Bologna
A Genova il folclore viene dal Messico

Al Teatro Alfieri di Torino da oggi «Cantando sotto la pioggia», musical basato sull'omonimo film con Raffaele Paganini, Chiara Noschese, Manuel Frattini, regia di Saverio Marconi.

Si conclude [illegible] al Teatro Comunale di Cagliari il XV Festival Internazionale «Nuova Danza» con il Balletto di Sardegna [illegible] «Janas».

Alfred Jarry è l'autore di «Ubu Ubu re e Ubu incatenato», testo messo in scena al Teatro Quirino di Roma dal 30 dal Teatro della Tosse. Regia di Tonino Conte, con Elia Schilton, Enrico Campanati. Al Valle, dal 2, due spettacoli della grande tradizione del Teatro dei Pupi con l'Associazione Figli d'Arte Cuticchio impegnati in «L'urlo del mostro».

Una prima nazionale da oggi al Teatro Duse di Bologna. Debutta «Il mitico 11», testo, interpretazione e regia di Alessandro Benvenuti, con Vi[illegible] e Sandro Stefanini.

Spettacolo di San Silvestro al Teatro dei Filodrammatici di Milano: in [illegible] «Anfitrione» [illegible] Molière, con Marco Balbi, Alberto Faregna, Rosa Leo Servidio, regia di Claudio Beccari. [illegible] Litta [illegible] straordinaria de «Il fantasma [illegible] Canterville». Anche il Teatro Verdi di Pisa propone, il 31, [illegible] serata ricca di spettacoli. Si comincia con «La vedova allegra», con Lello Abate, Angela Bonfitto, regia di Renzo Giacchieri. Dopo il brindisi «Danzando le operette».

Il Teatro Giovanni da Udine ospita il 1° l'Orchestra Filarmonica diretta da Anton Nanut che esegue la famosa Marcia di Strauss e una kermesse di brani classici e moderni.

Al Teatro Manzoni di Pistoia, dal 2, «Un mese in campagna» di Ivan Turgenev, con Andrea Jonasson, Gianna Piaz, regia di Marco Sciaccaluga.



Carlo Croccolo sarà in scena dal 3 gennaio a Gibellina in «Il chiacchiericcio del passeggero»

Prosegue la tournée teatrale di Mariangela Melato impegnata nelle recite di «La dame de chez Maxim» di Feydeau, con Eros Pagni, regia [illegible] Alfredo Arias. Dal 2 al Teatro Masini di Faenza.

Unica tappa italiana [illegible] Ballet Folklorico de Mexico, diretto da Amalia Hernandez, dal 3 al Teatro Carlo Felice di Genova. Le coreografie originali si intitolano «Concheros», «Michoacan», «Sones de Tixtla», «La revolution», «Tlacotalpan». Al Teatro della Corte, fino al 31, Alfredo Arias [illegible] «Faust Argentino». Fino [illegible] 17 [illegible] Teatro della Tosse viene replicato «Bambini cattivi», testo scritto e diretto [illegible] Tonino Conte. Con Francesca Donato, Roberto Recchia, Pietro Fabbri.

A Gibellina, per le Orestiadi, dal 3, anteprima del testo inedito di Salvo Licata «Il chiacchiericcio del passeggero», [illegible] Carlo Croccolo. Accompagnamento musicale del chitarrista Francesco Buzzurro.

Antonio Rezza autore - insieme [illegible] Flavia Mastrella - [illegible] interprete [illegible] «Pitecus» al Teatro [illegible] Piccolo di Forlì dal 3.

Vincenzo Salemme è autore e regista di «Premiata pasticceria Bellavista», dal [illegible] al Teatro Goldoni di Bagnacavallo (Ravenna). Sul palco gli attori Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande e Roberta Formilli.

Vedova Strehler

Jonasson «[illegible] in pace»

MILANO. «Basta, per favore. Lasciatemi in pace. E' l'unica cosa che chiedo, in [illegible] di Giorgio. Questo, almeno, glielo dobbiamo». Così Andrea Jonasson, la vedova di Strehler, ha commentato le polemiche seguite ai funerali del regista che la vedono contrapposta all'ultima compagna del maestro, Mara Bugni, e che riguardano anche il suo testamento. E intanto scade formalmente il 9 gennaio 2000 il mandato di Jack Lang alla direzione del Piccolo Teatro [illegible] Milano. A sottolinearlo è stato il segretario generale dell'Ente, Gianmario Maggi. Alla fine di gennaio prossimo scadrà invece il mandato del consiglio [illegible] amministrazione. Il nuovo, secondo lo statuto del teatro, potrà eventualmente proporre al ministero la revoca del direttore generale (che fra le sue competenze può scegliere un incaricato artistico come aveva fatto lo stesso Lang con Giorgio Strehler). Secondo [illegible] statuto, i componenti del nuovo consiglio di amministrazione sono scelti con questi criteri: due dal Comune di Milano, d[illegible] dalla Regione e uno ciascuno dalla Provincia e dal ministro dei Beni Culturali. Il consiglio generale del teatro (composto dai tre enti locali) nominerà poi, su designazione del Comune, il presidente del cda. Il Cda uscente è formato dal presidente Carlo Camerana (designato [illegible]al Comune), dal vice Franco Rositi (Regione) e dai consiglieri Federico Motta (Comune), Franco D'Alfonso (Regione), Massimo Cecconi (Provincia) e Stefano Zecchi (governo).

Fra i candidati [illegible] componenti del nuovo Consiglio ci sono Luca Barbareschi, Paolo Granzotto e Davide Rampello (Comune) e Roberto Ruozi (Regione), attuale ret[illegible] dell'Università Bocconi, presentati dalle rispettive maggioranze di centro-destra. «Strehler - ha ricordato il segretario generale Gianmario Maggi - ci ha lasciato con un'eredità impegnativa. Non solo perché "Così fan tutte" rappresenta l'inaugurazione della nuova sede, ma perché questo Mozart è, nel programma predisposto da Strehler, il primo tassello del grande "Progetto Duemila"». [s. n.]

NOTIZIE [illegible]

Paolo Villaggio malato annullate 3 recite

MODENA. Paolo Villaggio è malato. Il teatro Storchi-Emilia Romagna di Modena ha comunicato di aver dovuto [illegible] tre repliche dell'«Avaro» di Molière (ieri, stasera e il 31) per un'improvvisa indisposizione dell'attore, comunicata oggi con certificato medico. Lo spettacolo, diretto [illegible] Lamberto Puggelli, riprenderà regolarmente dal 1° gennaio.

E' morta Iris Marga [illegible] [illegible] teatro argentino

BUENOS AIRES. Si è spenta ieri a Buenos Aires l'attrice Iris Marga «la grande dama del teatro argentino». E' stata stroncata da un infarto. Fra tre settimane avrebbe compiuto 95 anni. Era nata a Orvieto il 18 gennaio del 1902, ma la sua famiglia si era trasferita in Sudamerica. Il suo vero nome era Maria Iris Pauri e aveva iniziato la sua carriera artistica debuttando come [illegible]tante di tango al «Solis» di Montevideo.

Scomparso a Parigi il basso Doda Conrad

PARIGI. Doda Conrad, il basso ameri[illegible] di origine polacca, è morto venerdì [illegible] nella sua villa a Blois, nella Francia nord-occidentale. Ave[illegible] 92 anni. Conrad, che aveva studia[illegible] canto a Milano e New York con Emilio [illegible] Gogorza, ha dato il suo primo recital a Parigi nel 1932 e pochi anni dopo era già considerato uno dei più grandi bassi del mondo.

Lo psichiatra: [illegible] [illegible] matrimonio di [illegible]

WASHINGTON. Mia Farrow non commenta né commenterà mai le nozze di Woody Allen con la figlia adottiva Soon Yi Previn, ma in compenso, parla per lei lo psichiatra Stephen Herman, che ha previsto conseguenze negative su Soon Yi. Herman, psichiatra infantile, è il medico che testimoniò [illegible] favore della Farrow [illegible] contro Allen nella causa [illegible] la custodia dei due figli della coppia. Ha detto che «Farrow e la [illegible] famiglia vanno avanti [illegible] le loro vite».

[illegible] Salio, [illegible] anni [illegible]

MERANO. «Dallo spiritual al musical» sabato 3 gennaio alle 11 al Teatro Puccini di Merano. Protagonista del recital è il soprano torinese di 19 anni, Margherita Salio, che già si è fatta apprezzare in numerosi concerti in Italia e all'estero. In programma brani di Bessie Smith, Bernstein, Jerome Kern, Lloyd Weber, Kurt Weill, Gershwin, Loewe. Al pianoforte Salvatore Sgro.

[illegible]

Il mimo blu con Boncompagni per le figurine animate di Macao

FABRIZIO Frizzi, eroe dei giorni nostri con il braccio al collo per tutta la sua «Domenica in», ha recuperato bene, l'altro giorno, con l'aiuto [illegible] Maria Grazia Cucinotta e degli altri ospiti: sei milioni 305 mila telespettatori per l'ultima domenica dell'anno, 4 milioni 483 mila per «Buona domenica» su Canale 5. Niente [illegible] nuovo sotto il sole dei due programmi, ma intrattenimento, compagnia, qualche canzone, qualche pettegolezzo col Papi sguinzagliato, qualche gioco. Da notare quello chiamato «In the dark» su Raiuno, con alcuni personaggi rinchiusi in una stanza, completamente [illegible] buio (ma noi li possiamo vedere grazie ad un meccanismo ultravioletto o infrarosso che sia, insomma fisico), [illegible] lì a cercare camicie, maglie, berretti da notte. Quando escono sono in effetti molto buffi. Gli ingredienti dei contenitori, lo sa bene [illegible] pubblico, non cambiano mai. Ma in questi giorni di festa (come per altro anche quando non è Natale) e uno è in casa la domenica, magari si lascia incuriosire da qualcuna delle interviste, delle scenette. Niente di più. E comunque, se già la televisione facesse compagnia, sarebbe [illegible] buon risultato. In questo '97, soprattutto adesso che siamo alla fine, spesso [illegible] fa neanche quella. Ed [illegible] diventa [illegible] insopportabile rivedere per l'ennesima volta la stessa cosa.

Quasi all'improvviso, domenica alle 20 è tornato su Raidue «Macao», in versione riveduta e corretta. Dunque, il programma, che ha sempre la sua struttura stile girone dantesco, dove siedono ragazzi carini e cantanti (pare ne siano cambiati molti) [illegible] è più condotto da Alba Parietti. La bella show girl aveva trovato, nella prima edizione di «Macao», una sua collocazione appropriata, era [illegible] se finalmente, grazie all'aiuto di Boncompagni, [illegible] fosse individuato il programma per lei. La Parietti poteva presentare, esibirsi, coltivare il proprio narcisismo. La trasmissione [illegible] anche andata bene, stava lentamente acquisendo il suo «status» di appuntamento quotidiano, vediamo che cosa c'è stasera a Macao. E c'erano canzoncine meno stupide di quanto potesse apparire a un ascolto distratto, c'erano piccoli comici che facevano le loro piccole scenette, [illegible] crescevano. La critica fondamentale al programma [illegible] che esso metteva in onda il nulla contemporaneo, era la saga del niente. Ma anche tanti programmoni paludati non trasmettono niente, vogliamo dire che i contenitori della domenica siano densi di significati? Inoltre, «Macao» [illegible] una striscia breve e apparentemente senza pretese. Però, alla ripresa, le [illegible] andarono effettivamente meno bene. Il nulla, evidentemente, generava altro nulla. Il meccanismo così lieve del programma mostrava [illegible] corda, e non faceva più venir voglia di seguirlo. Dall'altra sera, c'è un mimo con [illegible] costume azzurro che ricorda il dottor Manhattan del racconto di Alan Moore «Watchmen», disegni di Dave Gibson. Lo doppia Boncompagni medesimo, mentre i giovani comici continuano ad animare [illegible] loro figurine. L'effetto del mimo doppiato è [illegible]no, ma a questo punto urge davvero qualche contenuto, sia pur lieve, esile, magrino.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bella Jessica e il coniglio

CHI HA [illegible] ROGER [illegible]
1988, [illegible] 20,45, [illegible] Raitre; dur. 100'

Regia di Robert Zemekis con Bob Hoskins e naturalmente i cartoni Jessica e Roger Rabbit. Hollywood nel 1947, dove in uno studio cinematografico si gira un cartone animato. C'è uno dei protagonisti, il coniglio buffo Roger Rabbit, che ha paura che sua moglie, la burrosa Jessica, lo tradisca con Acme, cioè il padrone della città di Cartoonia. A questo punto il buffo coniglio chiede [illegible] insistenza che l'investigatore Eddie Valiant (Hoskins) indaghi sulla questione. C'è però un omicidio e la polizia accusa il coniglio dell'assassinio.

[illegible] SBIRRO, IL BOSS E LA [illegible]
1993, alle 20,50, su Raidue; dur. 96'

Diretto da John MacNaughton con Robert De Niro, Uma Thurman, Bill Murray, David Caruso, Kathy Baker. Per aver salvato la vita al gangster Frank (Murray), il timido poliziotto Mad Dog (De Niro, Mastino nella versione italiana) si trova in casa una ragazza (Thurman) per una settimana: ma una volta che se n'è innamorato non la vuole più restituire. Al film d'esordio di MacNaughton, «Henry - Pioggia di sangue», rimandano l'inizio violento e le fotografie macabre di Mad Dog. Presto però il film diventa una commedia, con una sceneggiatura brillante e attori ben diretti [illegible] al di fuori del loro cliché. Il regista ha confezionato uno spettacolo che non lascia delusi.

[illegible] LEZIONE DEL PROF [illegible]
1996, alle 20,45, su Italia 1; dur.90'

Di Jack Bender con Jay Thomas, Scott Barstow, Mario Lopez. Griffin (Thomas) insegna letteratura ed [illegible] un professore piuttosto severo. Infatti ha preso di mira tre allievi della sua classe, Mark (Barstow), Dave (Lopez) e Susan (Amy Jo Johnson). I tre, stufi delle angherie, organizzano uno scherzo [illegible] rapiscono il professore legandolo e imbavagliandolo [illegible] poi lo riprendono [illegible] una telecamera. Lo scherzo però si trasforma in tragedia perché Griffin muore.

LE CHAT
1971, alle 23,10, [illegible] Retequattro; dur.86'

Regia di Pierre Granier-Deferre. Con Jean Gabin, Simone Signoret, Annie Cordy, Jacques Rispal. Dal romanzo di George Simenon, [illegible] gioco al massacro di due anziani coniugi che non hanno più nulla da dirsi. Finale tragico e senza speranza. Prove superbe di Gabin e della Signoret. Il gatto del titolo italiano [illegible] fuorviante, ossia è il gatto che Jean Gabin [illegible] porta a casa e che la moglie gli uccide.

[illegible]

[illegible]
Le previsioni astrologiche per il '98 a *Terno* [illegible] (Tmc, alle 20,30), *Speciale Tg3* si occupa della campagna del Cesvi contro la fame in Corea del Nord (Raitre, [illegible] 8), Ligabue, Jovanotti, gli [illegible] altri cantanti a *Night Express* (Italia 1, alle 23,10), Branko tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale [illegible] 23), *35* intervista Dario Argento (Telepiù bianco, in chiaro, alle 22,40), Maria Grazia Cucinotta [illegible] *Fuego* (Italia 1, ore 15), *Ci vediamo in tv* ricorda Domenico Modugno (Raidue, alle 14,05).

SENTIERI 1
La prima puntata [illegible] *Sentieri* fu trasmessa dalla radio nel 1937. Dieci anni dopo il serial passò alla televisione. Il personaggio che ha cambiato faccia più volte è quello di Hart (lo hanno interpretato cinque attori: Jeff Phillips, Leonard Stabb, Sean McDermott, Marshall Hilliard [illegible] Frank Grillo). Il decano degli attori è Jerry ver Dorn (recita nella soap da diciotto anni).

[illegible] 2
Nel cast di *Sentieri* lavorano oltre duecento persone: tre registi, due capo soggettisti, una cinquantina [illegible] attori e più di un centinaio di comparse. Gli attori arrivano tutte le mattine alle 7 e rimangono a disposizione del regista fino alle 18.

[illegible] 3
Per le riprese viene usato [illegible] solito [illegible] studio di 500 metri quadri, con ventotto luci, tre telecamere e due microfoni a giraffa.

MUPPET'S
I pupazzi del *Muppet's Show* interpretano un film tivù tratto dal racconto «Canto di Natale» di Charles Dickens (mercoledì, [illegible] Raiuno, alle 9,35). L'unico attore in carne [illegible] ossa è Michael Caine, a cui è affidata la parte dell'avaro Scrooge.

[illegible]
Negli ultimi mesi Radio Uno e Radio Due hanno perso circa un milione di ascoltatori, mentre Radiotre ne ha recuperati 300 mila. In crescita i principali network privati.

[illegible]
Antonella Elia non ha mai portato la pelliccia («Quando ho freddo mi vesto a strati, con due o tre maglioni, e ora comincerò a sostituire le borse e i capi in pelle che possiedo»). Per amore della natura [illegible] diventata vegetariana, rinunciando a cose che le piacevano tanto come il prosciutto («ma in compenso ho fatto amicizia con due maiali bianchi a Santo Domingo»).

CLOONEY
«Era sempre attaccato alla bottiglia, [illegible] la barba di due giorni [illegible] un difficile rapporto con il sapone. La vita matrimoniale l'aveva fatto ingrassare. Nel giro di sei mesi era aumentato di dieci chili. Imbolsito, sembrava un grosso, ingombrante rospo» (Talia Balsam parlando dell'ex marito George Clooney).

[illegible] 1
Paolo Ferrari è orgoglioso del suo fisico, tuttavia non ha mai sopportato i suoi capelli ricci: «Sono così crespi che, scherzando con mia madre, imputavo il "fattaccio" alla sua [illegible] in Africa».

[illegible] 2
Giudizio di Paolo Ferrari su se stesso: «Niente [illegible] mi considero, molto se mi confronto» (la frase l'ha letta tempo fa su un portacenere e gli è sempre rimasta impressa).

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (26180); 11,30 (2441837); 13,30 (0858); [illegible] (55160); [illegible] (77566); 22,40 (4787127); 24 (32561);

- **6 — Euronews**, attualità (88522)
- **6,15 Il Mondo di Quark**, documenti (7249059)
- **6,45 Unomattina**, attualità (3873278)
- **7,35 TGR Economia**, attualità (6005769)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9095566)
- **9,55 Superbunny in orbita**, film animazione. Regia di C. Jones (10118295)
- **11,35 Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, [illegible] Majello (9728189)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (9316180)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (85130)
- **12,35 La signora [illegible] giallo**, telefilm (4592818)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (3398270)
- **14,05 Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci (3617092)
- **14,25 Herbie sbarca in Messico**, film commedia (Usa, 1982). Regia di Vincent McEveety, con Charles Martin (7754180)
- **16,05 Solletico**, varietà ragazzi (6890108)
- **18,10 Primaditutto**, attualità. Con Barbara Modesti (444011)
- **18,45 Colorado**, gioco. Con Carlo Conti (2871011)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (279)
- **20,40 Calcio: Inter - Auxerre**, sport (811059)
- **22,45 Overland 2**, rubrica sportiva (9958547)
- **23,35 Il principe [illegible] Barocco** (7213740)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3418948)
- **0,50 Rai Educational**, rubrica (1544344)
- **0,56 Rai Educational: Filosofia**, rubrica (65798580)
- **1 — Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (3044412)
- **1,30 Cento di queste notti**, rubrica (51775509)
- **4,10 I. Zanicchi - N. Di Bari - G. Cinquetti - T. Renis** - Musicale (4342890)
- **4,30 Parola [illegible] ladro**, [illegible] commedia (Italia, 1957). Regia di Gianni Puccini e Nanni Loy, con Gabriele Ferzetti, Abbe Lane, Andrea Checchi

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (823502); 13 (343); 18,15 (5611856); [illegible] (176); 22,35 (3176);

- **6,45 Rassegna Stampa Sociale**, attualità (3871818)
- **7 — Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (79943)
- **7 — Papà castoro**, cartoni (0)
- **7,15 Banane in pigiama**, cartoni (6420585)
- **7,30 Classic cartoon**, cartoni (6453740)
- **7,40 Tre gemelle e una strega**, cartoni (8121943)
- **8,05 Popeye**, cartoni (4528180)
- **8,35 Pingu**, cartoni (2441740)
- **8,40 Wallace e Gromit**, cartoni (1603[illegible])
- **9,15 Tom & Jerry kids**, cartoni (6841978)
- **9,35 Lassie**, telefilm (8164278)
- **10 — Quando si ama**, soap opera (77547)
- **10,20 Santa Barbara**, soap opera (7627586)
- **11 — TG2 Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (80011)
- **11,30 Anteprima I fatti vostri**, attualità (1740)
- **[illegible] — I fatti vostri**, varietà (92672)
- **13,30 TG2 Salute**, attualità (87382)
- **13,45 TG2 Costume e società**, attualità (6656363)
- **14 — Ci vediamo in Tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (3884011)
- **16,10 TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (1729789)
- **16,15 Milady**, film avventura (Spagna, 1975). Regia di Richard Lester (520180)
- **17,15 TG2 Flash (all'interno [illegible] programma)**, attualità (263856)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (6607173)
- **18,40 Sci: Slalom Parallelo**, sport (3455769)
- **19,55 Macao**, varietà (6831943)
- **20,50 Lo sbirro, il boss e la bionda**, film commedia (Usa, 1993). Regia di J. McNaughton (327585)
- **22,50 Il piccolo punk**, film animazione (Germania, 1993). Regia [illegible] M. Schoeck (788872)
- **0,15 Neon Cinema**, rubrica (3410306)
- **0,25 Rai sport notte sport**, rubrica sportiva (3828054)
- **0,35 Appuntamento al cinema**, rubrica (85704985)
- **0,40 Kaer principe guerriero II**, film fantastico (USA). Regia di S. Tabel (8101211)
- **2,25 Mi ritorni in mente replay**, rubrica (3131515)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza**, rubrica fino alle ore 5,55 (13578290)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (4857214); 12 (52214); 14,20 (506740); 19 (2618); 22,30 (60030); 0,35 (66686);

- **6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (90450)
- **8 — TG3 Speciale**, attualità (1769)
- **8,30 Buon anno con Charlie Chaplin**, telefilm (4214)
- **9 — La rivolta [illegible] Sudan**, film avventura (GB, 1964). Regia di Nathan Juran (719092)
- **10,30 Rai Educational E[illegible]ca**, attualità (4450)
- **11 — Rai Educational Tema**, attualità (85382)
- **[illegible],15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9329275)
- **12,20 Telesogni**, rubrica (921685)
- **13 — Rai Educational: Il grillo**, attualità (7789)
- **13,30 Rai Educational: Media/Mente**, attualità (6178)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (34275)
- **14,50 TGR Leonardo**, attualità (6926671)
- **15 — TGR Metropoli**, attualità (7905)
- **15,20 TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (76045)
- **15,40 Ciclocross: [illegible] Prix**, sport ([illegible])
- **16,10 Pallacanestro femminile: Schio - CariParma**, sport - (5532198)
- **17 — Geo & Geo**, documenti (2202127)
- **18,20 Un posto [illegible] sole**, [illegible] opera (4030)
- **18,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (276063)
- **19,55 TGR Regione Italia**, attualità (667092)
- **20,10 Blob. Di tutto [illegible] più**, [illegible] (578059)
- **20,45 Chi ha incastrato Roger Rabbit?**, film commedia (Usa, 1988). Regia di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins (665450)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (8737522)
- **22,55 Caro amico Elvis** - Musicale (1973547)
- **23,05 Frankie e Johnny**, film musicale (Usa, 1966). Regia di F. De Cordova (4737905)
- **1,15 Fuori orario cose (mai) viste**, rubrica (47304783)
- **1,20 Il sogno della farfalla**, film drammatico (Italia, 1994). Regia di M. Bellocchio (87097325)
- **3,05 Carosello napoletano**, film musicale (Ita, 1954). Regia di E. Giannini (69051580)
- **5,10 Stella di Natale**, rubrica - *Lino Banfi* (1062784)
- **5,40 Concerto dal vivo: Raul Casadei**, musicale

[illegible] 5

Tg5: 6 (4170856); 8 (5112740); 13 (6160); 20 (46568); 1 (440270); 2,45 (12472035); 5,30 (7648431);

- **6,50 Kim**, film avventura (Usa, 1952). Regia di Victor Saville, con Errol Flynn, Dean Stockwell (41811672)
- **11,10 Speciale: Tre uomini e una gamba**, rubrica (6679585)
- **11,30 Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Su di giri"* (4565)
- **12 — La Tata**, telefilm - *"Su tes[illegible] e fed[illegible]à mai la verità"* (5214)
- **12,30 Norma e Felice**, telefilm - *"Fiori [illegible] mandari"* (8059)
- **13,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (60197)
- **13,45 [illegible]**, soap opera (427789)
- **14,15 Uomini e Donne**, varietà. Con Maria De Filippi (2848011)
- **15,45 Stregato da una [illegible]**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Jim Drake, con Kirk Cameron, Chelsea Noble (5334027)
- **17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Marco Liorni (7257547)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (5552214)
- **20,35 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La vo[illegible] dell'insorgenza (314030)
- **21 — Appuntamento sotto l'albero**, film commedia (USA, 1996). Regia di Jerry London, con Tim Matheson, Melissa Gilbert (9251653)
- **22,55 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (4856824)
- **0,30 Norma e Felice (R)**, telefilm - *"Fiori di mandari"* (162[illegible])
- **1,30 [illegible] la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - *La voce dell'insorgenza* (5359538)
- **1,45 L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"Corpo nel fienile"* (9438987)
- **3,15 Missione impossibile**, telefilm - *"La squadra [illegible] morte"* (8299035)
- **4,15 La guerra dei [illegible]di**, telefilm - *"Il nemico [illegible] noi"* (6850509)
- **5,15 [illegible]**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (8505), 18,30 [illegible]

- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm - *"Guai col nonno"* (7389943)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (24218547)
- **9,20 Agli ordini papà**, telefilm - (2084566)
- **9,45 La leggenda della città perduta**, sceneggiato (6180585)
- **11,45 Sci: Discesa Libera [illegible]schile**, sport (9581818)
- **12,35 Sci: Discesa Libera Maschile**, sport (7473769)
- **13,25 Telepanzane**, [illegible]tà ragazzi (6643721)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (4189)
- **14 — I Simpson**, cartoni (94437)
- **14,20 Colpo di fulmine**, varietà (027634)
- **15 — Fuego!**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (4566)
- **15,30 Sweet Valley High**, telefilm (7653)
- **16 — Bim Bum [illegible]**, [illegible] ragazzi (361[illegible])
- **16,05 Calimero**, cartoni (680030)
- **16,20 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6136362)
- **16,25 Beethoven**, cartoni (4071672)
- **16,55 Bim Bum Bam**, varietà [illegible]gazzi (8142214)
- **17 — Allacciate le cinture viaggiando [illegible] impara**, cartoni (73092)
- **17,25 Bim Bum [illegible]**, varietà ragazzi (8130479)
- **17,30 Hercules**, telefilm (8486009)
- **18,25 Bim Bum Ba[illegible]**, varietà [illegible]gazzi (7956924)
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (5135653)
- **19 — Melrose Place**, telefilm (7837)
- **20 — Sarabanda**, varietà (40924)
- **20,45 L'ultima lezione del Professor Griffin**, film thriller (USA, 1996). Regia di Jack Bender, [illegible] Jay Thomas, Mario Lopez (066837)
- **22,40 Speciale [illegible]**, musicale [illegible]
- **23,10 Il meglio di Night Express**, musicale (5224479)
- **0,40 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (3726948)
- **1 — Star Trek**, telefilm (1625036)
- **2 — Kung Fu**, telefilm (3651141)
- **3 — L'incredibile Hulk**, telefilm (3672257)
- **4 — Street Justice**, telefilm (3658677)
- **5 — Time Trax**, telefilm - *"Incastrato"*

[illegible] 4

Tg4: 11,30 (4543740); 13,30 (848); 18,55 (2870761);

- **6 — Un amore di nonno**, telenovela (9024214)
- **6,50 Un amore americano - 2a parte**, film commedia (Italia, 1992). Regia di Piero Schiavazappa, con Brooke Shields, Carlo Delle Piane (2765479)
- **[illegible] TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9611498)
- **8,50 Vendetta d'[illegible]**, telenovela (7897189)
- **9,20 Amanti**, telenovela (4402943)
- **9,50 Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (2216278)
- **10 — Regina**, telenovela (7301)
- **10,30 Le mode di moda (R)**, rubrica (30479)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (7268721)
- **1[illegible] — La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (8011)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (75905)
- **15,30 I maniaci**, film commedia (Italia, 1964). Regia di Lucio Fulci, con Enrico Maria Salerno, Raimondo Vianello (778721)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco (4007278)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (95924)
- **19,35 L'isola del tesoro**, cartoni - (441214)
- **20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"Giochi pericolosi"* (786455)
- **20,35 Tipi Top**, varietà (04482572)
- **23,10 Le chat, l'implacabile uo[illegible] Germain**, [illegible] drammatico (Francia, 1971). [illegible] di Pierre Granier-Deferre, con Jean Gabin (7954363)
- **1,10 TG4 Rassegna Stampa**, [illegible]tà (6526122)
- **1,30 Peter Strohm**, telefilm (1545832)
- **2,20 Peste e corna (R)**, rubrica (4627783)
- **2,30 Wings**, telefilm (1022581)
- **2,50 VR Troopers**, telefilm [illegible]7696)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4959877)
- **3,[illegible] Rubi**, telenovela [illegible]
- **4,20 Antonella**, telenovela (874986)
- **5,10 Perla nera**, telenovela (7897412)
- **5,30 Lasciati amare**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 8,30 [illegible], 12,45 (5700158); 18,25 (785180); 22,30 (27637); 1,50 (4414035);

- **7 — Sally la maga**, cartoni (4740)
- **7,30 I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm (68112)
- **9 — È sempre bel tempo**, film commedia (Usa, 1955). Regia di Gene Kelly e S. Donen, con Gene Kelly, Cyd Charisse (4002496)
- **10,55 Ironside**, telefilm (54779363)
- **12 — Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (70030)
- **13,05 TMC Sport**, rubrica sportiva (2568851)
- **13,15 Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (1326788)
- **14 — Margherita Gautier**, film drammatico (Usa, 1936). Regia di George Cukor, con Greta Garbo, Robert Taylor, Lionel Barrymore (625168)
- **16 — Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua. (3936180)
- **18,05 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Mario Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni. "Dream St[illegible]" - "Ranma" (6027009)
- **19,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (148479)
- **20,10 Qua la zampa**, telefilm (5566547)
- **20,30 Terno [illegible]**, musicale (65479)
- **22,55 Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (6549127)
- **23 — Olympo: come vivono gli Dei**, rubrica sportiva. Con Martino Colombari. (74566)
- **23,45 L'avventura è l'avventura**, film commedia (Francia, 1972). Regia di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Jacques Brel (9534818)
- **1,[illegible] Dottor Spot (R)**, rubrica. Con Lillo Perri (7276[illegible])
- **2,10 È sempre bel tempo (R)**, film commedia (Usa, 1955). Regia di Gene Kelly e S. Donen, con Gene Kelly, Cyd Charisse
- **4,05 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Radiouno Musica; 10,08 Italia no, Italia sì; 12 Come vanno [illegible] affari; 13,28 Radiouno Musica; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Radiouno Musica; 17,40 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 19,28 Ascolta, si fa [illegible]; 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; 22,41 Bolmare; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 7,15 Riflessioni del mattino; 8,08 Macheoraè?; 8,50 [illegible] sposato l'America; 9,10 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR Regione; 12,58 Mirab[illegible] e Garrant 2000 sciò'; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Singoli; 14,32 Punto d'incontro; 16,38 Punto Due; 18 Caterpillar; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina: Lunario per i giorni di quiete; 11,15 Mattinotre; 11,56 Il vizio [illegible] leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Radiotre Suite; 20 [illegible] su poesia; 20,09 Poesia e musica; 20,17 Radiotre Suite.

TMC2

- **7 — Caffè Arcobaleno**, musicale (4879214)
- **7,45 Clip to Clip**, rubrica (8852295)
- **8,30 Coloradio**, musicale [illegible]
- **12 — Caffè Arcobaleno**, musicale (196534)
- **13 — Arrivano I Nostri**, rubrica ([illegible])
- **13,30 Clip to Clip**, rubrica (984214)
- **14,05 Coloradio**, musicale (1069943)
- **16 — Help**, musicale (369130)
- **18 — Coloradio**, musicale (284721)
- **18,15 Airwolf**, telefilm (3730905)
- **18,15 Coloradio**, musicale [illegible]
- **18,30 Altromondo - Otherworld**, rubrica (957030)
- **19,45 Coloradio**, musicale (1218837)
- **20,35 Roxy Bar**, musicale [illegible]
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (949568)

TELE +

- **9,55 Billy Madison**, film comico (8058030)
- **11,25 Un dolce addio**, film drammatic (48511363)
- **13 — Almost perfect**, telefilm (318672)
- **13,30 Zona: Magazine calcio (R) in chiaro**, rubrica sportiva (471740)
- **14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (304479)
- **15 — Due sulla strada**, film commedia (38269534)
- **17,35 Asterix conquista l'America**, film animazione (1297818)
- **19 — Spin city - in chiaro**, tel[illegible] (297194)
- **19,30 Com'è: Magazine Teens - in chiaro**, rubrica (647635)
- **20 — High Incident - in chiaro**, telefilm (553301)
- **21 — Difesa [illegible] oltranza**, film drammatico (9285653)
- **22,40 35: Magazine Cinema - [illegible] chiaro**, rubrica (2098479)

[illegible] +

- **10,50 Bugsy**, film poliziesco (97829653)
- **13 — Peccato che sia femmina**, film commedia (8851924)
- **14,45 Ten deadliest**, documenti (5938289)
- **15,40 Spin city**, telefilm (7761276)
- **16 — Apollo 13**, film fantastico (8541011)
- **18,15 3 giorni per la verità**, film drammatico (3002816)
- **20 — Almost perfect**, telefilm (349898)
- **20,30 Il pianeta selvaggio**, documenti (785672)
- **21,20 Fuga dalla scuola media**, film drammatico [illegible]
- **22,50 Blù: Magazine Style**, rubrica (9556740)
- **23,40 Donne**, film commedia

MTV / RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Mtv Mix**, rubrica
- **12 — New Italians: [illegible]**, musicale
- **12,30 Mtv Greatest Hits**, musicale
- **13,30 Pop Up Videos**, rubrica
- **14 — Hit List Italia**, attualità
- **15 — Non Stop Hits**, attualità
- **17 — 10 Years of Number 1**, musicale
- **18 — Mtv Hot**, musicale
- **19 — [illegible] News**, attualità
- **19,30 Pop Up Videos**, musicale
- **20 — Hit List Italia**, [illegible]
- **21 — Bryan Adams Unplugged**, musicale
- **22 — Sheryl Crow Unplugged**, [illegible]le

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Te[illegible]ero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Alla ricerca di nuovi strumenti finanziari: i warrant.

Dopo gli anni dei BOT e dell'investimento immobiliare i risparmiatori italiani sono alla ricerca di nuovi investimenti.
Il forte sviluppo della Borsa ha rivelato al grande pubblico nuovi prodotti finanziari prima utilizzati solo dai grandi investitori, come i prodotti derivati.
Esiste una categoria di prodotti derivati che, per le loro caratteristiche, meglio si adattano ad essere utilizzati dall'investitore individuale: *i warrant.*

Il mercato europeo dei warrant si è fortemente sviluppato negli ultimi anni. Nel 1991 i warrant emessi furono 400 e già nel 1993 superarono le 1500 unità. Attualmente sono disponibili circa 7000 emissioni.

Il warrant è un opzione cartolarizzata (cioè incorporata in un titolo negoziabile) che dà il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare (*warrant call)* o di vendere *(warrant put)*, entro una data prestabilita, un determinato quantitativo di un'attività finanziaria sottostante ad un prezzo prefissato.
Il warrant è un titolo facilmente negoziabile che gode di vita propria. Questo fa del warrant un prodotto finanziario amministrativamente semplice. L'acquisto e la rivendita dei warrant avviene tramite la propria banca e sono necessari solo un deposito titoli e un conto corrente.

Il warrant, a differenza di altri prodotti derivati come il future, consente al risparmiatore di conoscere in anticipo il suo rischio massimo. La perdita massima a cui l'investitore va incontro è rappresentata dal *premio* (prezzo) pagato al momento dell'acquisto del warrant stesso.

Alcune regole per investire nel warrant

Quanto investire?	E' sempre consigliabile investire, negli strumenti derivati in generale, una piccola porzione del proprio patrimonio destinato all'investimento sui mercati finanziari.
Rialzista o ribassista?	Rialzista è chi ritiene che il mercato sottostante subirà un rialzo. In tal caso chi si rivolgerà verso warrant *"call"*. Il ribassista, chi ritiene che il mercato sottostante subirà un ribasso, si rivolgerà verso i warrant "put".
La propensione al rischio è alta o bassa?	Se la propensione è alta si sceglieranno warrant con scadenze brevi e con la leva finanziaria elevata, cioè con uno strike elevato. Se la propensione al rischio è bassa si dovrà scegliere una scadenza lunga e una bassa leva finanziaria.
Quale rendimento mi attendo [illegible] poter realizzare?	E' molto importante, una volta raggiunto un livello soddisfacente di guadagno, vendere i warrant, evitando facili entusiasmi.
Qual'è il limite massimo di perdita che [illegible] disposto a sopportare?	E' importante imporsi uno "stop loss", cioè la perdita massima che si è disposti a sopportare. Quando la quotazione del warrant tocca lo "stop loss" bisognerà vendere immediatamente. E' sconsigliabile "fare media", cioè acquistare altri warrant a prezzi più bassi. Il prezzo potrebbe essere sceso solo per effetto del tempo trascorso e non risalire mai più con il risultato di aumentare le perdite anziché limitarle.

I warrant vengono emessi dalle società quotate, a supporto di operazioni di aumento di capitale, e da istituzioni finanziarie indipendenti. Tra questi ultimi, in Italia, si sono registrate emissioni di warrant da parte di diversi emittenti, tra cui San Paolo di Torino, IMI, Società Generale e Deutsche Bank.
Ma il leader sul mercato dei warrant è decisamente la Citibank.
Citibank è presente in Italia dal 1992 con oltre 500 emissioni in una vastissima gamma di attività sottostanti, che consentono all'investitore di diversificare i propri investimenti, anche con un impegno finanziario ridotto.
Citibank ha creato un mercato secondario liquido e trasparente che consente all'investitore di monitorare i prezzi e di rivendere facilmente i warrant acquistati.
A tal fine Citibank, oltre a svolgere il fondamentale ruolo di *market maker* (animatore del mercato secondario), dal settembre 1994, trasmette su Televideo-RAI (alle pagine 341 e 342) i prezzi dei propri warrant, con aggiornamenti ogni 20 minuti.
Dall'agosto 1997 i prezzi sono consultabili anche sul sito Internet www.cedborsa.it /warrants con aggiornamenti ogni 5 minuti. Inoltre per favorire l'attività di negoziazione da parte delle banche, i prezzi sono trasmessi on-line su Reuters, Radiocor e prossimamente anche su Tenfore.

Vocabolario dei warrant

Sottostante	Attività finanziaria di riferimento (MIB30, BTP, Telecom, etc.)
Call	Per l'investitore rialzista. Beneficiano del rialzo del sottostante.
Put	Per l'investitore ribassista. Beneficiano del ribasso del sottostante.
Strike price	Prezzo di esercizio, ovvero il prezzo a cui si ha diritto di acquistare (call) o di vendere (put)
Premio	Il prezzo del warrant
Gearing [illegible] leva finanziaria	Effetto leva. Si calcola con la seguente formula: Gearing = Livello corrente del sottostante / Prezzo del warrant / Multiplo

Oggi Ronaldo contro l'Auxerre



MILANO. Concluse le vacanze, Ronaldo (foto) rientra questa mattina, in compagnia di Susana. Rio-Roma-Palermo, per onorare l'amichevole fra Inter e Auxerre (ore 20,45, diretta su Rai 1). In palio, alla Favorita, c'è il trofeo Monte Pellegrino: in [illegible] [illegible] parità al 90', subito i rigori. Con Ronaldo, sono attesi Simeone e Kanu. La partita con l'Auxerre, [illegible] in campionato e rivale della Lazio in coppa Uefa, rientra nell'operazione West. Da tenere d'occhio il capo cannoniere Guivarc'h (15 reti): piace [illegible] Moratti. A Palermo sale la febbre: già venduti 32 mila biglietti su [illegible] mila. L'ex presidente del Palermo, Renzo Barbera, premierà Mazzola (alla carriera) [illegible] Ronaldo, con un basamento aureo per il Pallone d'oro che gli verrà consegnato proprio la sera di Inter-Juve. Simoni, sincero: «Di Ronaldo non ho notizie fresche. Mi aveva cercato, [illegible] avevo il telefonino spento. Colpa mia».

Giudice: squalifiche contestate

Una giornata [illegible] bresciani Hubner ed Emanuele Filippini (insulti all'arbitro). Quest'ultimo [illegible] giorni scorsi aveva attribuito le parolacce al gemello Antonio. Ieri ha detto: «Mi è andata bene, una giornata è poco per gli insulti, ma non sono contento, perché non ho fatto niente». Un turno anche [illegible] Carbone [illegible] Rustico (Atalanta), Stovini (Vicenza), Bianconi [illegible] Ficini (Empoli), Magoni (Bologna), Sakic (Lecce). In B squalificati in 19. Tre turni a Marrocco (Genoa) per insulti all'arbitro (ma lui protesta: «Non [illegible] vero, denuncerò Bonfrisco che ha scritto il falso»); due [illegible] Colacone e Paci (Lucchese), Francioso (Monza), Franchi (Chievo) [illegible] Bianchini (Padova); [illegible] a Guastalvino (Perugia), Monza (Ancona), Vanoli (Verona), Bonetti (Genoa), Cappellacci [illegible] Frezza (Andria), Cozzi (Foggia), D'Aloisio e Rinaldi (Ravenna), Ferrigno (Padova), Pavan (Venezia), Pedroni (Monza) e Sanna (Cagliari).

OGGI IN TV

11,45	**Sci.** Bormio: libera maschile	Italia 1
12,15	Rai Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
15,40	**Ciclocross.** Gran Prix di [illegible]	Raitre
16,10	**Basket.** A1 f.: Schio-CariParma	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,45	**Sci.** Sestriere: slalom femminile	Raidue
18,55	Studio [illegible]	Italia 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	[illegible]
20,40	**Calcio.** Inter-Auxerre (am.)	Raiuno
23,00	Tmc 2 Sport e Magazine	Tmc2
0,25	Notte sport	Raidue

Il fantasista francese vede nel tecnico nerazzurro lo stratega che deciderà il derbyssimo d'Italia

DJORKAEFF «L'Inter non può perdere se obbedisce a Simoni»



«Abbiamo un solo punto di vantaggio ma dietro [illegible] quel punto c'è la nostra crescita enorme»

Djorkaeff: «Nella mia memoria la Juve più grande è quella di Platini»

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Zidane e Djorkaeff. E comunque, Zidane prima di Dj. Il progetto era questo. Fu la finale di Coppa delle Coppe fra Paris St-Germain [illegible] Rapid Vienna, l'8 maggio dell'anno scorso, a far cambiare idea [illegible] Massimo Moratti. Djorkaeff, subito. Si [illegible] Mazzola, un blitz folgorante. [illegible] Zidane? Che andasse pure alla Juventus.

In attesa [illegible] Ronaldo, [illegible] pensa Youri, rientrato alla base ieri, a maneggiare il derby d'Italia. Lui, che inaugurò il 1997 con uno straordinario gol alla Roma, una sforbiciata troppo bella per non diventare l'immagine e il simbolo delle tessere d'abbonamento. «La Juve, per me, era l'orchestra di Platini e Boniek. Una grande squadra, facile [illegible] ricordare. Questa, viceversa, [illegible] la Juve di Lippi. Forte, oh sì, [illegible] non come quella di Michel. Dico la Juve di Lippi perché più cambia meno cambia: è il marchio dell'allenatore a esaltare i singoli, non viceversa».

Djorkaeff ha passato il Natale a Tignes con gli altri nazionali di Francia: dunque, anche con Deschamps e Zidane: «Siamo buoni amici. Didier non è sicuro di giocare: risente ancora dello stiramento di Rotterdam. Di Zizou non mi fido. Lo conosco: è un gran timidone. La flessione accusata prima della sosta [illegible] credo che [illegible] condizionerà [illegible] rendimento, soprattutto adesso che le vacanze [illegible] il terzo posto nella classifica del Pallone d'Oro lo hanno rianimato. Piuttosto, ai Mondiali giocheremo insieme, e [illegible] a turno, l'uno o l'altro. Io [illegible] lui ai lati di una punta, probabilmente quel Guivarc'h dell'Auxerre, e con un esterno di supporto, a destra [illegible] a sinistra, magari Ba. Ne abbiamo discusso [illegible] il ct Jacquet. Per [illegible] mesi, ha fatto esperimenti, alternandoci. Ora non più. Il problema [illegible] siamo noi, il problema sarà scegliere il contorno, gli altri».

Djorkaeff ha già realizzato sei gol, uno in più rispetto alla passata stagione, tre in meno di Ronaldo: «Con Hodgson, giocavo prevalentemente dietro alle due punte; con Simoni [illegible] più avanti, nella [illegible] [illegible] Ronaldo. Meglio oggi: mi sento più libero, più a mio agio. L'importante [illegible] non fossilizzarsi: a Udine, dopo l'ingresso di Zamorano al fianco [illegible] Branca, ho fatto il centrocampista vero e mi sono molto piaciuto, oltre che divertito, risultato [illegible] parte». Già, risultato a parte. Dj s'illumina: «Sconfitte così [illegible] mortificano. Al contrario. Non mi meraviglia che proprio l'Inter [illegible] Udine, senza Ronaldo, Moriero e Simeone, abbia destato una grossa impressione. Lo dicevo io che le amichevoli estive non fanno testo: ad agosto, ricordate?, la squadra più bella era il Milan, non l'Inter. Oggi, il rapporto si [illegible] rovesciato. E non per caso».

Il Pallone d'Oro. Djorkaeff dodicesimo, Del Piero diciannovesi[illegible] Il commento è una smorfia: «Non mi interessa. [illegible] comunque, se mai avessero chiesto [illegible] mio voto, il [illegible] parere, Del Piero sarebbe finito fra i primi cinque, matematico. Lo scudetto, ecco cosa voglio. Non il Pallone d'Oro. Ripeto: lo scudetto».

Parlando di Ronaldo su *France Football*, l'ha definito un extra terrestre. Sorride: «Per [illegible] verità, volevo dire un terrestre extra. Un essere umano capace di cose fuori del comune. In campo, proviamo la stessa gioia. Sarei stato uno sciocco, se gli avessi remato contro. Sempre a sua disposizione, fin dal primo giorno. E che risate, in allenamento: ogni tackle, ogni tocco, diventa Francia-Brasile, la nostra finale».

Dj non ha dubbi: «Se giochiamo come Simoni ci ha insegnato, batteremo anche la Juve. L'Inter merita la classifica che ha, e dietro [illegible] quel punto di vantaggio c'è, [illegible] permettete, una crescita continua, enorme, non siamo più il branco di settembre, ma un collettivo autentico, nell'ambito del quale il coro sostiene i tenori [illegible] i tenori, se necessario, il [illegible]

Quel gol alla Roma, frutto di una michelangiolesca acrobazia: [illegible] 1997 di Dj era cominciato così. «Ci ho provato anche a Udine, ma ero troppo lontano dalla porta. Ebbene sì, adoro le [illegible] difficili. Hanno più gusto». In campionato, alla Juve, non ha mai segnato. Zidane all'Inter, invece [illegible]. Il suo primo gol italiano, addirittura. Youri non [illegible] invidioso. «Però, adesso che ci penso...».

Roberto Beccantini

LA [illegible] SFIDA GIOCATA DA [illegible] CAMPIONI TIFOSI

PROTAGONISTA LA FORTUNA



Da simpatizzante interista non posso che augurarmi un successo dei nerazzurri. Ma sento questa partitissima più da sportivo che da tifoso. Non è soltanto una sfida di grande importanza per la classifica: ci sono molte probabilità che [illegible] risultato costituisca un notevole chiarimento circa l'assegnazione dello scudetto. L'analisi delle forze in campo mi suggerisce l'idea d'un incontro assai equilibrato: [illegible] [illegible] campioni e talenti dall'una parte [illegible] dall'altra. Se la squadra di Simoni vuol dimostrarsi degna capolista, la squadra di Lippi vanta la molla dell'inseguitore che avverte la possibilità dell'aggancio. Non ridurrei Inter-Juventus [illegible] un duello [illegible] Ronaldo e Del Piero. Dico piuttosto che protagonista, come spesso accade nei grandi confronti, potrebbe essere la fortuna.

Francesco Moser

SEGNERA' ZIDANE



Non sono [illegible] ultrà [illegible] il calcio [illegible] affascina. Ne capisce di più mio figlio Andrea, che condivide la mia passione per la Juve. La [illegible] fede bianconera è nata da ragazzo, quando conobbi Bettega che giocava, [illegible] me, a Varese. Il problema è che sono molto [illegible] anche di Bergomi, ma questa volta [illegible] avremo pietà dello Zio. Penso che finirà in pareggio, anche se ho fiducia nella Juve. Spero solo che Ronaldo sia stanco per i suoi impegni in Nazionale, altrimenti sarà dura: è davvero un Fenomeno. [illegible]gari non [illegible] vede per gran parte della partita, poi con due tocchi ti piazza [illegible] doppietta. E' lui il Michael Jordan del calcio. La Juve però [illegible] Zidane: classe, intelligenza, tecnica. Vedo un gol del francese. Comunque questo match sarà solo indicativo e non certo decisivo per il campionato.

Dino Meneghin



«Siamo due corazzate che domenica a S. Siro non affonderanno: Il torneo è lungo»

Inzaghi (foto a fianco): «Mi sarebbe piaciuto giocare subito dopo i 5 gol all'Empoli, senza la sosta [illegible] mezzo»

Inzaghi: non è l'ultima spiaggia

TORINO. Su [illegible] cosa tutti concordano: sarà [illegible] partita importante, ma [illegible] deciderà nulla. C'è in giro una strana voglia di ridimensionare un avvenimento di portata mondiale che se forse potrà incidere in maniera limitata sul discorso scudetto, servirà comunque per testare il polso alle due squadre guida del momento. Peruzzi ha sostenuto che è una partita [illegible] tante: in palio ci sono come sempre i tre punti, il resto sono chiacchiere da bar sport. Inzaghi modella il proprio pensiero [illegible] quello del vicecapitano: «C'è una grande attesa come per il Manchester, [illegible] la differenza che ne noi né loro siamo all'ultima spiaggia. Più che uno scontro decisivo, sarà [illegible] verifica per due formazioni che viaggiano col vento in poppa. Per la Juve, ancora imbattuta, [illegible] un test in più, una verifica di ambizioni e solidità di gruppo. Certo sarebbe stato bel[illegible] giocare subito, perché avremmo sfruttato la carica che ci ha dato la vittoria sull'Empoli, utile per avvicinarli in classifica».

Il goleador ritornato in sella dopo un momento di scarsa lucidità non soffre [illegible] invidia. Che si parli tanto di Ronaldo [illegible] Del Piero e poco del capocannoniere dell'ultima annata, diventa un dettaglio insignificante. Per Inzaghi a decidere [illegible] possono essere i singoli: «E' vero che una giocata particolare potrebbe dare la svolta alla partita, tuttavia prevarrà chi [illegible] dimostrerà globalmente più forte. Questo [illegible] un confronto fra due grandi club, fra giocatori che impersonano quanto di meglio c'è in circolazione. Insomma, due corazzate del calcio. L'Inter ha un potenziale incredibile in ogni settore, inutile che sia io a sottolinearlo. Ma la Juve ha ritrovato nelle ultime partite [illegible] passo dei giorni migliori».

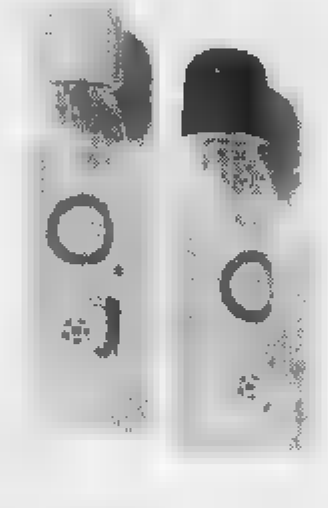
Pippo non si sente un pigmeo in mezzo a questi giganti del pallone. Ne ha tutto [illegible] diritto per quello che ha già fatto. La breve storia [illegible] questa stagione gli ha regalato momenti di gloria, il suo personale palmarès non [illegible] ricchissimo, però qualcosa ha messo in cascina anche lui. Gli manca la consacrazione internazionale, comunque Inzaghi è sulla strada giusta: «Sono stato inserito nei cinquanta candidati al Pallone d'Oro. E' un primo successo, un piccolo passo verso altri traguardi. Ora starà [illegible] [illegible] farmi [illegible] anche in Europa. Partite [illegible] quella di domenica servono anche come passerella. Ronaldo è il numero uno ed [illegible] normale che abbia la giusta considerazione. Io credo [illegible] me stesso e nella possibilità [illegible] ritagliarmi uno spazio importante».

L'interista Inzaghi («Tifavo da piccolo, poi quando diventi un professionista [illegible] passioni [illegible] spengono») aveva un debole per Altobelli e oggi ammira Bergomi: «E' incredibile come riesca ad [illegible] sulla cresta dell'onda alla sua età. Quando vinse il Mondiale di Spagna, [illegible] ero alle elementari».

Oggi [illegible] Juve riprende ad allenarsi. Unico dubbio la scelta del centrale difensivo fra Montero e Iuliano. **[f. ver.]**

Si fa gol anche con biberon e cerotti

Tra nerazzurri e Juve è pure duello di merchandise



I biberon sono l'ultima trovata dei [illegible] interista che ha fatto furore [illegible] i papà tifosi



I cerotti bianconeri [illegible] a ruba tra i ragazzi

[illegible]L postal market del tifo accende la sfida fra Juve [illegible] Inter. Prime in tutto, anche nel dividersi la grande torta - o [illegible] panettone visto che in catalogo c'è pure quello - di un business senza confini e [illegible] limiti di fantasia. Prima [illegible] andare allo stadio volete sorseggiare un tè nella teiera del Centenario? Presto fatto, basta comporre il nu[illegible] telefonico indicato e un servizio completo di zuccheriera, lattiera [illegible] sei tazze vi verrà recapitato a domicilio sia che abitiate a Bolzano [illegible] [illegible] Caltagirone. Una birra alla salute [illegible] Ronaldo? Niente di più facile: ecco un boccale con la scritta Inter e lo stemma della Beneamata fatto apposta per festeggiare l'ultima prodezza del Fenomeno.

Ci sono proposte per tutti i [illegible]sti [illegible] tutti i portafogli nelle sessanta pagine patinate che la Ju[illegible] offre al suo popolo di amanti mai traditi. In copertina [illegible] volto di Martina Colombari in Costacurta, scelta non soltanto per la [illegible] avvenenza, ma pure per l'affetto che nutre verso Madama. Sono vent'anni che il club bianconero seleziona e vende i propri prodotti, [illegible] non era mai stata fatta [illegible] promozione così [illegible]siccia [illegible] variegata, con [illegible] gruppo [illegible] fornitori tanto prestigiosi. Il volto sorridente di Conte ti invita a bere una grappa nel bicchierino con lo stemma, Ferrara ci porta su un immaginario prato con un set da pic nic da fare invidia ai gitanti di Pasquetta. Liberi di non crederci, ma l'articolo che tira [illegible] più non è la maglietta di Del Piero (banale!), quanto la confezione da venti cerotti al modico prezzo di 6500 lire. Perché anche le sbucciature [illegible]ei vostri figli saranno meno dolorose con il cerotto firmato Juventus. E se in una gelida notte d'inverno non riuscite a riscaldare a sufficienza la vostra compagna, la trapunta matrimoniale con la doppia stella e lo stemma vi verrà sicuramente in soccorso. Spenderete qualcosa [illegible] 233.000 lire [illegible] toglierete il pensiero. Forse.

Quattrocento articoli per un giro di affari di due miliardi l'anno, nulla di esagerato. Il tutto affidato alla Swingster Europe, leader nel campo delle vendite per corrispondenza. Il catalogo Juve batte quello Inter per venti cerotti a zero. A Milano stanno attrezzandosi per contrastare il dominio juventino anche su un terreno diverso [illegible] quello sportivo, tuttavia per ora devono accontentarsi di [illegible] numeri uno soltanto in campionato.

Sono tre anni che il club nerazzurro si è incamminato sulla strada aperta dagli inglesi, un minimo di apprendistato bisogna concederglielo. Però anche sotto il Duomo stanno facendo le cose in grande. La Juve offre [illegible] divisa sociale griffata Pignatelli al prezzo di oltre un milione, da Milano rispondono con [illegible] pullover 100% cachemire due fili con logo sociale ricamato [illegible] una vestaglia lana-cachemire blu navy da fare invidia [illegible] lord Brummel o al conte Nuvoletti.

Queste sono le nuove frontiere del tifo, questo è il calcio in bancarella che non pensavamo di vedere e che forse ci meritiamo. Al boom cerottistico [illegible] cosa Juve, dall'Inter controbattono con due articoli che nelle vendite hanno superato ogni più ottimistica previsione. Primo su tutti [illegible] biberon nerazzurro con il disegno [illegible] un poppante che calcia [illegible] pallone. Così sono già inquadrati da piccoli e ci siamo portati avanti con il lavoro. A ruota il telecomando universale tutto tempestato di nerazzurro, compatibile con ogni modello di tele[illegible]. E qualora Djorkaeff sbagliasse [illegible] gol-scudetto, fate lo zapping e consolatevi [illegible] la Marcuzzi.

Fabio Vergnano

Nessun comunicato per la legge sulla privacy

Weah oggi sotto i ferri il Milan tenta Ravanelli

MILANO. Capodanno in clinica per George Weah. L'attaccante del Milan sarà operato stamane all'Ospedale San Raffaele di Milano. L'équipe del professor Ducati gli rimuoverà l'ernia del disco che da tempo affligge il bomber liberiano e che gli impedisce di giocare dal 7 dicembre scorso. La decisione è stata presa ieri mattina dal neurochirurgo del Milan, poiché gli accurati accertamenti clinici e strumentali avevano evidenziato una discopatia lombare e reso inevitabile l'intervento chirurgico. La società non ha comunque rilasciato alcun comunicato né fatto commenti. Il giocatore, forte della nuova norma sulla privacy, ha vietato ogni dichiarazione sulla sua salute, assicurando che nei prossimi giorni sarà lui stesso a incontrare i giornalisti per spiegare le sue condizioni fisiche e i motivi che l'hanno convinto a sottoporsi all'intervento. L'asso africano ha chiesto il silenzio anche e soprattutto perché è molto amareggiato del fatto che non si sia dato subito il giusto peso ai [illegible] dolori alla schiena, ritenendo che tutto si sarebbe risolto con un po' di riposo.

Sarà, comunque, un intervento [illegible] particolarmente difficile e di breve durata: si dovrà solo procedere allo scollamento del muscolo e all'esportazione della parte espulsa dal disco lombare con un taglio di appena 2 [illegible] di lunghezza. Dopo 48 ore il giocatore potrà tornare a casa; fra nove giorni gli verranno tolti i punti di sutura e potrà iniziare la rieducazione, così Weah potrebbe riprendere il posto in squadra fra un mese e mezzo, prima della fine di febbraio.

Un'assenza non troppo lunga, ma il Milan potrebbe ugualmente decidere di tornare sul mercato alla ricerca di un'altro punta perché a febbraio perderà per 15 giorni anche Kluivert, impegnato in [illegible] tournée con l'Olanda, e Capello non si accontenta di avere a disposizione i soli Ganz e Andersson che, oltretutto, anche domenica nell'amichevole in Israele hanno confermato di faticare a segnare. E lo stesso Kluivert in queste ultime settimane non ha dato segni tangibili di miglioramento. Anzi, nella notturna prenatalizia col Bologna ha nuovamente litigato con i tifosi che gli contestavano scarsi impegno e capacità realizzative.

Il gol, dunque, diventa sempre più il problema principale di un Milan che non può concedersi altri passi falsi in questo periodo decisivo della stagione, dove è atteso da molti scontri importanti in campionato e dal doppio derby con l'Inter nei quarti di Coppa Italia.

In queste ore, dunque, i dirigenti milanisti stanno facendo un ampio giro d'orizzonte alla ricerca di un attaccante [illegible] vizio della rete, ma il mercato non offre molto. Nella lista compilata dal dg Braida, in prima fila è ritornato Fabrizio Ravanelli, già contattato ai primi di dicembre e che è sempre pronto a lasciare Marsiglia e il campionato francese dove non si trova bene. L'ex juventino, però, costa oltre 10 miliardi e pretende un ingaggio molto alto: due fattori che avevano già convinto il Milan a ripiegare sul meno costoso Maurizio Ganz. Ma proprio in queste ore l'Olympique sta definendo l'acquisto dell'ex milanista Dugarry dal Barcellona, per 11 miliardi e con contratto fino al 2002: un arrivo che potrebbe indurre i dirigenti francesi ad abbassare le pretese per Penna Bianca, accontentando Milan e giocatore.

[illegible] Sormani



Assente per problemi alla schiena dal 7 dicembre, Weah non tornerà in campo prima di un mese e mezzo

RIVELLI INSISTE

Il Napoli: nessuna trattativa

NAPOLI. Il Napoli non ci sta. E per smentire quella che viene definita «un'inesistente trattativa», ieri sera ha diffuso una nota: «Non sorprende l'ennesimo tentativo di creare confusione da parte di chi strumentalizza la delusione di quanti amano veramente la squadra al solo fine di perseguire interessi personali, se non addirittura politici». Nel pomeriggio, dopo aver incontrato a Parigi il manager di Maradona, Coppola, l'imprenditore e parlamentare di Forza Italia, Nicola Rivelli, aveva dichiarato: «Abbiamo già una lista di calciatori da chiedere in prestito a grossi club. Ma l'importante è che Diego abbia detto che è pronto a tornare a Napoli: lo farà appena avremo formalizzato un'offerta a Ferlaino, cosa che accadrà entro le prossime [illegible] settimane. Quanto vale il Napoli? Due anni fa, quando volevamo acquistarlo dai Gallo, costava un miliardo, debiti inclusi».

Reja promuove l'ex doriano, a segno a Rieti



Contro la Reggiana giocherà al fianco di Lentini e Ferrante al posto di Bonomi Sandor in crescita andrà in panchina

In rialzo le azioni di Marco Carparelli, nella foto mentre segna al Padova il primo dei suoi 4 gol stagionali in B

Toro, la carica alla A riparte da Carparelli

TORINO. Il gol vincente segnato alla Sampdoria nel triangolare di Rieti riapre le porte del Toro a Marco Carparelli. Reja è intenzionato ad utilizzarlo contro la Reggiana accanto a Ferrante e Lentini per rendere più incisiva l'azione dell'attacco. Li proverà a Capodanno, a Orbassano. Ma non è solo il gol dell'ex doriano a spingere il tecnico in questa direzione.

Le ultime prestazioni di Claudio Bonomi, compresa quella di Rieti, non hanno convinto Reja sull'opportunità di insistere con la formula che, con il Cagliari, aveva funzionato al massimo livello. Dopo la clamorosa tripletta rifilata ai sardi, il rendimento di Bonomi è calato di tono. Anche a Rieti, dove contro il Bologna ha sbagliato un rigore. E non solo quello. Lui si giustifica con il clima rigido e le fatiche del viaggio. Ma che dovrebbe dire Sandor, sottopostosi ad una levataccia a Debrecen (sveglia alle quattro del mattino) con trasferimento in auto a Budapest e poi in [illegible] a Roma, [illegible] scali a Zurigo e Milano? A differenza di Bonomi, l'ungherese ha offerto buoni spunti. Reja non lo vede decentrato sulla destra e continua a considerarlo l'alternativa a Brambilla come punto di riferimento a centrocampo: «Il ritmo del campionato magiaro sembra quello della [illegible] categoria Interregionale. Tecnicamente, Sandor ha buoni colpi ma deve aggiungere un po' di cattiveria al suo repertorio».

Con la Reggiana il fantasista andrà in panchina. Chiaro che Sandor avrebbe bisogno di giocare con continuità per trovare la forma ottimale. E sarebbe disposto persino a fare il tornante: «Se il mister me lo chiedesse non gli direi di no, però preferisco stare sul centro. E' in questo ruolo che do il meglio e posso riconquistare la Nazionale, a patto di avere un posto fisso nel club. Il mio sogno è di essere titolare nel Toro, in A. Sono giovane, arriverà il mio momento».

Per ora deve pazientare. Attualmente, Brambilla è inamovibile e per l'attacco la scelta cadrà su Carparelli, preferito a Sommese, Claudio Bonomi e Asta. Il tridente, però, è valido soprattutto nelle gare [illegible]linghe, mentre in trasferta gli equilibri rischiano di saltare. Carparelli lo sa: «Mi può bastare il Delle Alpi, a patto mi venga offerta l'opportunità di giocare già alla ripresa del campionato». Sarà accontentato, e lui vuole contribuire al rilancio del Toro in zona promozione: «La Reggiana è reduce da una sconfitta interna con il Verona ed è avvelenata. Lo siamo pure noi, decisi a riprenderci i punti di Salerno».

Sul fronte del calcio-mercato, da Avellino arriva la voce di un interessamento degli irpini per Foglia ma l'attaccante non intende scendere in C1. Per quanto riguarda l'eventuale scambio Fontana-Casazza con l'Atalanta non ci sono ancora sviluppi concreti. Contro la Reggiana verrà confermato Pastine e, perdurando l'indisponibilità di Casazza (varicella), e con Malinarich Rodriguez in permesso in Argentina (rientra venerdì prossimo), la novità sarà il vecchio Bisto, [illegible] vice.

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

■ [illegible] Christian Karembeu ha raggiunto un accordo con il Real Madrid e [illegible] i dirigenti della Samp. Il Real verserà alla Sampdoria 5,5 miliardi di lire.

■ **EDMUNDO, LA FIORENTINA PAGA.** La Fiorentina pagherà subito i 6,8 miliardi di lire che doveva versare in due rate al Vasco da Gama. Questa [illegible] dovrebbe sbloccare la situazione e portare il brasiliano in viola nei primi giorni del '98.

■ **CHELSEA KO.** Posticipo del 21° turno: Southampton-Chelsea 1-0.

■ **UDINESE** [illegible] D'Ignazio è stato ceduto all'Ancona, ma il terzino vorrebbe l'Atalanta. E il Brescia ha chiesto ai friulani Cappioli.

■ [illegible] La Nazionale africana è l'unica a non aver previsto test prima di Francia '98. Il ministro dello Sport ha annunciato che svolgerà parte del ritiro tra Corsica e Sardegna.

■ **GRAF,** [illegible] Ancora un rinvio per il ritorno di Steffi Graf. Assente da 7 mesi per un'operazione al ginocchio sinistro, non andrà a Melbourne a difendere il titolo degli Open d'Australia.

■ [illegible] **TEST** [illegible] **LARINI.** La Ferrari 649, che correrà il Mondiale '98, è tornata in pista ieri a Fiorano guidata per una trentina di giri dal collaudatore Nicola Larini, ormai in procinto di lasciare il posto a Badoer. Oggi altri test.

■ **VOLLEY,** [illegible] Netto successo dell'Italdonne in Bielorussia (3-0 con parziali a 1, 11 e 9) nel 2° impegno delle qualificazioni europee. E stasera (h. 19) l'Italia di Bebeto ospita a Verona la Francia. Assenti Meoni, Gravina e Rosalba. Sestetto con Bellini-Pasinato, Gardini-Giani, Papi-Casàli.

■ [illegible] **CASO VIOLA.** L'esistenza della Viola e la prosecuzione della sua attività in A1 è subordinata al reperimento di un miliardo e 800 milioni di lire entro il 2 gennaio. E' questa la cifra indicata dal giudice e dal curatore fallimentare per la concessione dell'esercizio provvisorio. Chiesto il rinvio del match di domenica con la Kinder.

Il bolognese, che non vinceva da undici mesi, primo nel «gigantino» del Centenario

Tomba la stella nella notte di Sestriere

«Dedico questo successo a Giovannino Agnelli»



Alberto Tomba ha concluso la prima manche a 3 centesimi da Holzer, poi si è scatenato nella seconda; nella terza ha rischiato di uscire, [illegible] ha compiuto un capolavoro

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Nella notte delle stelle, brilla quella di Tomba. Alberto torna alla vittoria: [illegible] saliva sul gradino più alto del podio da undici mesi, [illegible] gennaio 1997, a Schladming, in Austria, ancora in una prova serale, sotto i riflettori, in uno slalom. Ieri al Colle non c'era una corsa di Coppa del Mondo, ma è stata competizione vera e difficile. Bastava [illegible] presenza di [illegible] dei migliori gigantisti di questo periodo, il campione iridato Michael Von Gruenigen e l'austriaco Christian Mayer, vincitore pochi giorni fa [illegible] Val Badia, per d[illegible] lustro. E il bolognese, ha fornito [illegible] bella dimostrazione di forza, di volontà e del desiderio che [illegible] attanaglia, quello [illegible] tornare ai vertici anche fra le porte larghe, nei prossimi impegni. E soprattutto per i Giochi di Nagano.

[illegible] [illegible] stato facile vincere. C'è voluta, p[illegible] schiacciare gli avversari, di fronte a un pubblico entusiasta, una seconda manche straordinaria. Dopo essersi piazzato al posto d'onore nella prima delle tre discese (i concorrenti potevano assommare le due migliori), [illegible] tre centesimi di distacco dal bravissimo Patrick Holzer (uscito dalle qualificazioni del pomeriggio [illegible] protagonista della serata, con il terzo posto conquistato alle spalle di Jure Kosir) Tomba ha dato spettacolo nella successiva. Una furia in pista, ma tecnica soppraffina, [illegible] passaggi da brivido in tutte le porte. Con 30"51 il trentunenne emiliano ha ipotecato il successo.

Ma è stato nella terza discesa che l'azzurro ha compiuto il suo capolavoro. Il tracciato, già liscio come un vetro, si è trasformato con i passaggi degli atleti in una lastra di ghiaccio (tanto è vero che si [illegible] viste persino delle scintille uscire dal fondo degli sci). Tomba alla quinta porta si è sbilanciato, ha dato l'impressione di finire nelle reti, ma si [illegible] esibito in uno dei suoi atletici e miracolosi recuperi. [illegible] [illegible] una carica di rabbia ancora maggiore è arrivato al traguardo col 2° tempo parziale.

«Su queste piste - ha detto Tomba - non posso [illegible] ricordare Giovannino Agnelli. Dedico la vittoria [illegible] lui e anche ai terremotati. Desideravo tanto questo successo, mi servirà come spinta per il futuro. [illegible] anche per far vedere [illegible] qualcuno che mi sono preparato bene. Credo che queste gare abbia dato [illegible] grande spettacolo. Dicono che sia un'alternativa a quelle di Coppa del Mondo. Io dico [illegible] che la Coppa è un'alternativa a una competizione di questo genere. E mi sono rifatto delle precedenti edizioni, dove ero stato [illegible] che sfortunato. Nella terza manche avrei potuto fermarmi, ma ho voluto continuare. E credo di avere ottenuto un buon risultato. Ora sono felice». E poi, rivolto al suo amico Kosir: «Sono tornato».

La prova è piaciuta anche a tutti gli altri concorrenti. Von Gruenigen, che desiderava strappare il successo (e pure i 45 milioni del primo premio) all'italiano, non ha potuto nascondere che il giganti[illegible] in tre manches costituisce una formula da prendere [illegible] considerazione. E, del resto, la gara organizzata dalla Gazzetta dello Sport [illegible] lo Sporting Club Sestriere ha soddisfatto specialmente i tifosi. E' proprio questa la soddisfazione più grande.

Stasera si replica con le ragazze. La formula è la stessa. Lo «Slalom Rosa» vedrà al cancelletto di partenza le azzurre Magoni, Galizio [illegible] Biavaschi, l'americana Koznick, l'australiana Steggall, l'austriaca Salvenmoser, le slovene Hrovat e Pretnar, la francese Piccard e la svizzera Martina Accola. [illegible] si escludono la Compagnoni e [illegible] Nowen, che hanno preferito riposarsi, c'è l'élite della Coppa del Mondo. Le tre italiane sono in crescendo di forma, la statunitense è la sorpresa dell'anno, [illegible] slovene sono affamate di risultati [illegible] di premi. Sotto osservazione anche la Steggall. Show [illegible].

Cristiano Chiavegato

Finale: 1. Tomba (Ita) 1'01"52; 2. Kosir (Slo) a 61/100; [illegible]. Holzer (Ita) a 73; 4. Von Gruenigen (Svi) a 1"19; 5. Chenal (Fra) a 1"28; 6. Grandi (Can) a 1"59; 7. Mayer (Aut) a 1"66; 8. Amiez (Fra) a 2"19; 9. Stiansen (Nor) a 2"55; 10. Jagge (Nor) a 2"38.

[illegible] PUO' [illegible] LA [illegible] [illegible] [illegible]O?

[illegible] SI'

1 Gara tirata con pochi partecipanti ma di [illegible] qualità. Spettacolo concentrato in un'ora, [illegible] la possibilità di trasmissione tivù in momenti di massima audience. Non richiede piste lunghe e il tracciato può essere preparato con maggiori garanzie di tenuta.

2 Il [illegible] di poter [illegible] su tre manches, con una [illegible] scartare, consente agli atleti di esprimersi al massimo [illegible] loro possibilità. In caso [illegible] visibilità precaria o [illegible] maltempo i fari consentono [illegible] minimo di regolarità della prova e condizioni quasi identiche per tutti.

3 Il successo della manifestazione potrebbe costringere [illegible] Federazione Internazionale dello sci a rivedere le proprie regole e l'immobilismo dietro al quale si è trincerata [illegible] troppo tempo. Tutti gli sport hanno nel corso degli anni modificato le proprie [illegible].

[illegible] [illegible]

1 [illegible] rischia [illegible] le prove notturne di [illegible] in parte la filosofia dello sci che è sport essenzialmente diurno. Gli investimenti richiesti per allestire pista e illuminazione [illegible] notevoli e difficili da ammortizzare in un breve periodo. Inoltre [illegible] costo è elevato.

2 Per il momento poche stazioni invernali sono in gra[illegible] di organizzare gare di questo genere. Inoltre [illegible] creerebbe una disparità evidente fra slalomisti e gigantisti nei confronti degli atleti [illegible] discipline veloci, che sarebbero messi in disparte.

3 Se da [illegible] parte lo show può essere migliore, c'è anche il pericolo [illegible] limitare il movimento degli sciatori a poche decine [illegible] supercampioni professionisti. Quan[illegible] solo 10 atleti gareggiano in notturna, gli altri sarebbero costretti a disputare delle qualificazioni.

I nostri jet tirano il freno

Bormio, trionfo degli austriaci Runggaldier 11°, Ghedina 14°

BORMIO. Nessuno [illegible] profeta in patria. E per tenere fede [illegible] detto popolare, i liberisti azzurri deludono sulla Stelvio, una delle piste più belle e più tecniche del mondo. Continua a macinare successi invece l'invincibile armata austriaca. Nella prima delle due discese in programma [illegible] Valtellina ha vin[illegible] Hermman Maier, leader di Coppa, l'atleta che qualcuno ha già definito «L'Incredibile Hulk» per la sua prestanza fisica e [illegible] [illegible] eccentricità. Dietro al campione di Flachau, che si [illegible] così vendicato dell'ingiusta squalifica subita nel superG in Val d'Isère, tre [illegible]nali: Shifferer, Franz ed Eberharter, [illegible] conferma delle splendide condizioni dei ragazzi del Wunderteam, dominatori di quasi ogni gara dall'inizio [illegible] stagione.

Per trovare il primo italiano si deve scendere all'11° posizione del gardenese Peter Runggaldier, che si [illegible] fatto a dire il vero un regalo piuttosto misero per il suo 29° compleanno. Così come Ghedina (soltanto 14°) e tutti gli altri uomini jet della pattuglia tricolore, non ha commesso errori vistosi, ma [illegible] è stato perfetto. [illegible] ieri bisognava tirare al massimo, senza sbagliare una traiettoria neppure di [illegible] metro, per inserirsi fra i migliori.

Agli austriaci non si possono fare concessioni, anche perché gli aquilotti non si risparmiano. Lo hanno dimostrato Josef e Fritz Strobl, volati via inesorabilmente per la foga eccessiva con cui si sono gettati in pista. Capitomboli paurosi, ma con pochi danni, a parte qualche ammaccatura. Meno fortuna ha avuto il francese Benjamin Melquiond, finito [illegible] pronto soccorso.

Si respira aria di delusione in casa azzurra, [illegible] Ghedina e compagni non fanno drammi. La specialità è difficile e sovente si va a corrente alternata: «Gli austriaci? Ci danno dentro come cannibali - di[illegible] Kristian -. Rischiano troppo. Io non me la sento di fare come loro e di mettere in ballo ogni volta l'osso del collo. Sono stato competitivo fino all'attacco dell'ultimo lungo schuss. Laggiù il tracciato era in ombra. Ci arrivavi dentro a 120 km all'ora [illegible] non vedevi nulla, soprattutto non si notavano le ondulazioni del terreno. In queste situazioni, istintivamente, non riesco a spingere [illegible] vorrei».

Della stessa opinione è anche Werner Perathoner, 19°. L'altoatesino, che ha una carriera costellata di incidenti gravi, è da sempre considerato un atleta senza paura: «Però Maier e compagni sembrano non calcolare i rischi. Vanno giù come pazzi».

Solo Runggaldier la pensa diversamente: «Rischiamo tutti. E se non si rischia, [illegible] [illegible] può vincere. La verità [illegible] che in questo momento gli austriaci stanno proprio bene sugli sci, meglio di noi. Speriamo che in gennaio vada meglio».

L'unico italiano a non concludere [illegible] prova è stato Luca Cattaneo. Ma non è caduto: semplicemente ha saltato una porta. Anche l'eroe di casa, il valtellinese Pietro Vitalini, non ha disputato [illegible] buona [illegible]ra, finendo 17°. Come attenuante ha il [illegible] di schiena che va e viene: «Io vivo alla giornata, speriamo nella seconda dis[illegible].

Oggi, sulla stessa pista [illegible] sempre con partenza alle 12, è in programma appunto un'altra libera, valida come recupero della gara non disputata in Val d'Isère e neppure in Val Gardena la scorsa settimana. A Bormio le previsioni meteo sono ottime e si potrà finalmente andare in scena. [r. s.]

Discesa: 1. Maier (Aut) 2'01"59; 2. Schifferer (Aut) a 3/100; 3. Franz (Aut) a 20; 4. Eberharter (Aut) a 24; [illegible]. Kjus (Nor) a 42; 6. Greber (Aut) [illegible] 59; 7. Besse (Svi) a 66; 8. Assinger (Aut) a 72; 9. Cretier (Fra) [illegible] 81; 10. Trinkl (Aut) a 86; 11. Runggaldier [illegible] 99; 14. Ghedina a 1"03; 17. Vitalini a 1"60; 19. Perathoner a 1"70; 26. Galli a 2"30; 28. Seletto a 2"46. **Coppa Mondo:** 1. Maier 589; [illegible]. Eberharter 446; 3. Von Gruenigen 390; 4. Aamodt 323; 5. J. Strobl 308; [illegible]. Schifferer 301; 7. Kjus 239; 8. Mayer 232; 9. Knaus 220; 10. Locher 199; 11. Ghedina 178.

BASKET

L'[illegible] [illegible]PRE IL [illegible] CONTINENTE

Sono 15 tra [illegible] pro e ci si chiede cosa potrebbero fare tutti insieme in una squadra

L'Euro-Nazionale può battere Jordan?

«Grandi talenti, formerebbero un superteam ma il problema è la difesa» dicono i tecnici Usa

NEW YORK

SCONFITTI i Los Angeles Lakers dai tradizionali rivali Boston Celtics, in testa alla graduatoria Nba sono rimasti i Seattle Supersonics, che hanno tra i titolari un europeo, il tedesco Detlef Schrempf. Ma [illegible] i nomi di giocatori del Vecchio Continente tra le stelle dell'Nba non è più una novità. Gli americani hanno imparato ad apprezzare Arvidas Sabonis, il centro con le mani più talentuose della Nba, e Tony Kukoc, forse il giocatore più versatile della Lega. E le loro squadre ora hanno scout a spasso per l'Europa tutto l'anno e ogni volta, alle scelte Nba, cresce il numero di atleti del Vecchio Continente. In questo momento sono 15 in attività.

«In Europa i giocatori maturano prima - sostiene il coach dei Golden State Warriors, P.J. Carlesi[illegible] esperto di basket internazionale -, poi hanno [illegible] concezione diversa della pallacanestro, più pratica. Poche schiacciate ma tan[illegible] attenzione [illegible] fondamentali».

Proprio Schrempf ha aperto la strada: partito agli inizi degli Anni Ottanta per un'avventura alla Washington University, si [illegible] fatto notare per il [illegible] talento, [illegible] fisico da [illegible] grande e le mani da playmaker. Il tedesco ha così avuto l'onore [illegible] [illegible] [illegible] primo giocatore europeo convocato all'All Star Game nel 1993, dopo aver conquistato nel '91 e nel '92 il premio [illegible] miglior sesto [illegible] della Lega. E Tony Kukoc, anche lui premiato come miglior sesto uomo della Lega nel '96, è diventato campione dell'Nba con Chicago, ricoprendo tutti i cinque ruoli in campo grazie alla sua straordinaria versatilità, e quest'anno proprio il croato ha dato il via alla riscossa dei Bulls, in assenza dell'infortunato Scottie Pippen, dopo un inizio disastroso. Altra grande «scoperta» è Arvidas Sabonis che, nonostante l'età e i grossi problemi alle ginocchia, è considerato tra i migliori cinque centri della Nba: l'unico pivot capace di smarcare [illegible] compagno con un passaggio dietro la schiena o di cercare con successo un [illegible]stro da tre.



L'olandese Smits (a d.) con Longley, australiano

Campioni Nba, atleti premiati con la partecipazione all'All Star Game: ma allora cosa potrebbe fare, nell'Nba, una squadra formata dai 15 europei attualmente tesserati per i club più forti [illegible] mondo?

«Tutti grandi talenti che potrebbero formare una squadra dalle caratteristiche interessantissime, [illegible] grado di dar fastidio anche alle regine del campionato Nba», dice Carlesimo, ma punta il dito su un particolare abbastanza curioso: scomparso tragicamente Drazen Petrovic quando ormai aveva conquistato buona fama nelle [illegible] [illegible] Nets, tornati in Europa Danilovic e Djordjevic, la schiera dei nostri campioni Nba è formata da una fitta schiera di giganteschi pivot mentre scarseggiano i piccoli, playmaker [illegible] guardie-tiratori. Ci sono invece l'olandese Rik Smits, centro dei Pacers allenati dal leggendario Larry Bird [illegible] che segna quasi 18 punti a partita, il gigantesco romeno Muresan, il [illegible] Vrankovic, e ancora [illegible] lituano Ilgauskas e l'ucraino Potapenko, tutti attorno ai 220 centimetri, senza dimenticare Divac, ormai un veterano, che fu chiamato a Los Angeles per lenire il dolore dell'addio di Jabbar.

«Se ai 15 attuali aggiungessimo i tre che giocavano in Nba l'anno scorso, cioè Danilovic, Djordjevic e Radja - sostiene Federico Buffa, telecronista Nba per Telepiù -, ci ritroveremo con una squadra che vale sicuramente i playoff».

«Una squadra formata dai migliori europei della Nba? Affascinante, non c'è dubbio, [illegible] vedo grossi problemi di difesa». A dubitare delle potenzialità [illegible] franchigia da sogno per il Vecchio Continente [illegible] Arcie Buford, direttore degli scout dei San Antonio Spurs, che cita il più grande stereotipo con cui sono giudicati gli europei.

«A mio avviso un [illegible] tutto europeo farebbe molto bene nella [illegible] - confessa Marty Blake, direttore degli Scout Nba -, [illegible] non dimentichiamoci che ci sono [illegible] in Europa giocatori che in America farebbero benissimo». Insomma, la caccia è aperta ma il sogno [illegible] [illegible] anello (lo scudetto della Nba, ndr) tutto europeo, per ora, è [illegible] lontano.

[illegible] Sandri

[illegible] [illegible] [illegible]...

KUKOC TONI [Croazia]	guardia-ala CHICAGO
SAINT-JEAN OLIVIER [Francia]	guardia SACRAMENTO
SCHREMPF DETLEF [Germania]	ala SEATTLE
SMITS RIK [Olanda]	centro INDIANA
SABONIS ARVIDAS [Lituania]	centro PORTLAND

... [illegible] LA [illegible]

MILIC MARKO [Slovenia]	guardia PHOENIX
MUURSEPP MARTIN [Estonia]	guardia DALLAS
POTAPENKO VITALY [Ucraina]	ala CLEVELAND
TABAK ZAN [Croazia]	centro TORONTO
VRANKOVIC STOJKO [Croazia]	centro L.A. CLIPPERS
ZIDEK GEORGE [Rep. Ceca]	centro DENVER
ZWIKKER SERGE [Olanda]	centro HOUSTON
ILGAUSKAS ZYDRUNAS [Lituania]	centro CLEVELAND
MURESAN GHEORGHE [Romania]	centro WASHINGTON
DIVAC VLADE [Jugoslavia]	centro CHARLOTTE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Nella graduatoria del benessere cresce anche la cultura, è ancora emergenza criminalità

Torino più ricca e meno sicura

Per l'annuale classifica del Sole-24 Ore miglioriamo negli «affari e lavoro»

Beata provincia, quella ■ Siena. In testa alla annuale classifica della qualità della vita, stilata dal Sole 24 Ore, si lascia dietro Torino di 55 posti. A mangiare ■ polvere, nella corsa per la vivibilità, ■ molte province che hanno come capoluogo una grande città. Queste spesso si portano dietro problemi tipici di ■ metropoli, criminalità in testa, che non possono trovare paragoni in altre realtà.

Sta di fatto che Torino è comunque costretta a inseguire non solo la meravigliosa provincia senese, ma anche Milano, che fa un balzo incredibile dal 58° al 22° posto, lasciando Torino al palo. Il capoluogo piemontese è infatti stabile, ■ 58° al 57°. Secondo il ■ 24 Ore anche a Roma (dal 53° al 46° posto) la qualità della vita ■ migliore. Stanno peggio di noi Genova, che passa dal 49° al 59°, ■ Napoli, quasi fanalino di coda, al 100° posto.

Scendendo nelle graduatorie particolari, la provincia torinese rivela comunque dei cambiamenti. E' dall'economia che vengono le sorprese migliori. Il tenore di vita generale ■ quasi immutato, dal 24° ■ 23°. Ma nel reddito pro capite eravamo quarantunesimi, e siamo risaliti al diciottesimo posto. Si guadagna ■ più. E crescono anche le pensioni, che sono tra ■ più ricche d'Italia: secondo i dati Inps, Torino è 3°, l'anno ■ era 7°. Ad ammazzare la qualità della vita è il prezzo delle ■ come accade in tutte le province di grandi città. Torino è 96ª, stabile, davanti ■ Roma e ■ Milano, ultima.

Passi avanti ■ classifica, Torino ne fa nella categoria «affari e lavoro». Inseguiamo Milano da vicino, ■ a 28° posto. Soprattutto miglioriamo di 29 posizioni. Cosa ci fa salire, secondo il Sole? Prima di tutto le nuove imprese. Ne nascono molte, in tutto il Piemonte e ■ provincia di Torino non fa eccezione: Cuneo 2ª, Torino 12ª, era 47ª. ■ diminuiscono anche gli iscritti ■ collocamento, rispetto alle altre province d'Italia. Torino ■ 46ª, meglio del '96 quando era 61ª, ma peggio di Milano, 6ª.

Gli altri riconoscimenti arrivano dal settore «efficienza ■ servizi e ambiente». Siamo lontani dai primi posti nel Paese, dove trionfa il Nord-Est. Ma miglioriamo, ■ 73° ■ 53° posto. In concreto cosa vuol dire? Il tempo medio di attesa della nuova pensione diminuisce ■ 49 a 35 giorni, ■ 93% delle lettere per la città arriva entro ■ giorno dopo, i mezzi pubblici vengono classificati undicesimi in Italia, la pagella di Legambiente ci fa passare dal 39° al 22° posto. ■ neo di questo quadro, il tempo di allacciamento del telefono, che passa da 9 a 14 giorni.

I veri crucci della provincia ■ Torino arrivano dal fronte della criminalità, ■ per le altre grandi città. Certo qualche curiosità c'è, e ci accomuna alle province con il tasso più alto di criminalità del Paese: Torino è peggio di Napoli per borseggi e scippi (93ª), colpi negli appartamenti (95ª) e truffe (85ª). Bisogna comunque tenere conto ■ fatto che tutto si basa sui crimini denunciati.

Sulla popolazione, emerge qualche dato significativo, ■ sul numero ■ suicidi (74ª), peggio di Napoli (3ª), Roma e Milano, di morti per tumore (72ª come l'anno prima), meglio di Roma ■ Milano, e di divorzi ■ da ■ un anno prima), meglio di Genova, Milano e Roma.

Ultimo capitolo, non certo il ■ importante, il tempo libero. Dietro alle più godereccie Emilia e Toscana, la provincia di Torino segna qualche passo indietro, dal 21° ■ 27° posto. Ci tira giù il numero ■ palestre per abitante. Ma ci tirano su librerie e spese per gli spettacoli. Un bel traguardo.

LA QUALITA' DELLA VITA

IL TENORE DI VITA
MILANO: 1 (1)
GENOVA: 17 (22)
TORINO: 23 (24)
ROMA: 38 (32)
NAPOLI: 94 (90)

LA CRIMINALITA'
NAPOLI: ■ (81)
GENOVA: ■ (97)
TORINO: 99 (96)
ROMA: ■ (101)
MILANO: ■ (103)

[illegible]
MILANO: ■ (88)
TORINO: 29 (58)
ROMA: 66 (102)
GENOVA: 68 (59)
NAPOLI: 101 (95)

POPOLAZIONE
NAPOLI: 41 (35)
ROMA: 91 (87)
TORINO: 98 (94)
MILANO: 101 (96)
GENOVA: 102 (102)

SERVIZI E AMBIENTE
MILANO: 13 (100)
ROMA: 16 (31)
GENOVA: 39 (85)
TORINO: 53 (73)
NAPOLI: 84 (67)

TEMPO LIBERO
GENOVA: 6 (6)
ROMA: 8 (5)
MILANO: 17 (9)
TORINO: 27 (21)
NAPOLI: ■ (67)

N.B. Le prime posizioni della classifica indicano una condizione positiva. Tra parentesi la collocazione ■ classifi■ dell'anno scorso. Le province italiane ■ 103

Gallino: io non la cambierei nemmeno con Siena la felice


Il sociologo Luciano Gallino

La classifica del Sole 24 Ore sotto gli occhi, Luciano Gallino, professore di sociologia a Torino, fa due premesse sul metodo: «La graduatoria sarebbe stata più omogenea se si fossero prese in considerazione le città singole, ■ poi ■ si tiene conto delle strutture collettive come musei e biblioteche, o dello stesso paesaggio, che tanto vuol dire per la qualità della vita. Detto questo lo spazio per un'analisi c'è».

Professore, siamo saliti di un posto: a Torino non cambia niente?

«I processi sociali e demografici, la struttura del sistema economico hanno un lungo periodo. Direi però che ■ ■ settori dove abbiamo fatto ■ bel salto, come nel reddito. Questo è dovuto al rilancio dell'industria dell'auto, dove la produzione è ripartita, ■ c'è più ■ integrazione e si torna ad assumere».

Nascono molte piccole imprese, è questo il futuro?

«Certo è un segno di grande vitalità, ma tutto continuerà a dipendere dall'industria meccanica: è la nostra storia, e non vedo perché dovremmo uscire da questa strada. E le nuove imprese ■ sono che dipendenti che si mettono in proprio, quindi non c'è una reale espansione della base produttiva».

Oltre alla vitalità, vede anche più vivibilità?

«Rispetto ■ qualche ■ fa abbiamo fatto passi avanti: c'è più ordine ■ tranquillità, meno traffico, più zone pedonali, ■ vizi migliori».

Un quadro idilliaco...

«Beh, certo, a vivere qui si paga lo scotto di tutte le grandi città ■ tutto il mondo, la vita è più difficile, i problemi si moltiplicano, ■ cominciare dalla criminalità, o dalle periferie, dove la qualità della vita è più bassa, anche se 10 ■ 20 anni fa era molto peggio».

Certo, secondo il Sole 24 Ore, qui si vive ancora peggio rispetto a Siena...

«Sì, però in questa classifica non si tiene conto di un aspetto fondamentale, come la possibilità di avere un grande spettro di scelte per il tempo libero, nella cultura, ■ consumi. Se ci fosse una classifica europea, saremmo in alto, perché qui non c'è degrado nelle periferie, ■ in Francia ■ Gran Bretagna».

Lascerebbe Torino?

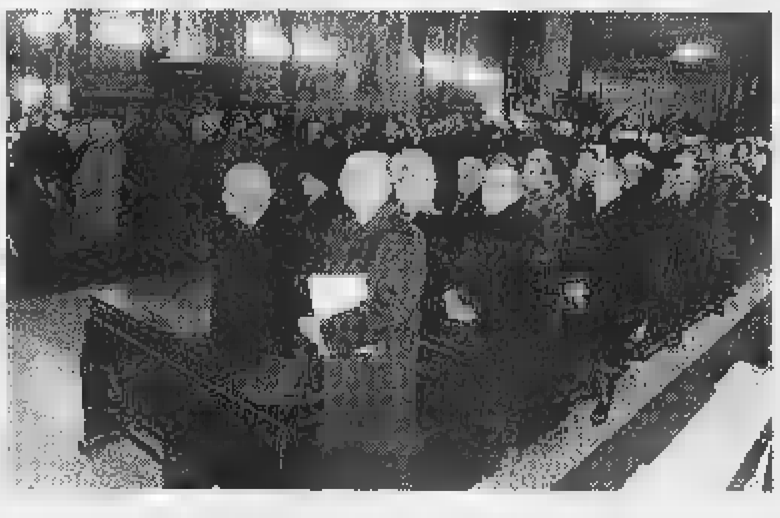
«Ieri camminavo per la città, le colline da una parte le montagne dall'altra, mi si scaldava il cuore ■ vedere quant'è bella. No, non la lascerei, neanche per Siena».

«Anche il '98 sarà positivo»

Le note in ■ della classifica del Sole ■ Ore arrivano dall'economia. Aumenta ■ reddito, nascono nuove imprese. Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale di Torino, conferma: «Stiamo risalendo la china e ora possiamo essere più ottimisti rispetto a qualche anno fa». La ■ del Nord-Ovest è alle spalle? «Già dall'anno ■ abbiamo registrato un tasso di crescita più alto rispetto ad altre province, grazie all'export e agli incentivi sulla rottamazione, e ora la ripresa si va rafforzando, le imprese assumono, la disoccupazione scende sotto il 10%», spiega Devalle, che prevede ■ '98 positivo». Il dato confortante è quello sulla nascita delle nuove imprese, dove Torino fa ■ ■ balzo in avanti: «Sono le nuove iniziative giovanili, dei nuovi mestieri nel settore dei servizi, anche se in futuro dovremo continuare a puntare sull'industria tradizionale, il nostro punto di forza».

A SANTA CRISTINA

Una messa ricordando il re



Anche a Torino ■ cinquantenario della morte di Vittorio Emanuele III è stato ricordato con una messa, officiata ieri alle 18,30 nella chiesa di Santa Cristina, in piazza San Carlo: erano presenti un'ottantina di persone, fra cui il conte Carlo Buffa di Perrero, delegato dell'Ordine Mauriziano, il conte Gherardo Balbo di Vinadio, gran cancelliere di Vittorio Emanuele, il conte Alessandro Cremonte Pastorello e il ragionier Giacinto Oloco, delegato piemontese della Federazione Monarchica. Avrebbe dovuto essere presente anche ■ principe Sergio di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia, ma ■ suo arrivo è stato atteso invano dagli animatori torinesi dell'Associazione Regina Elena, che ha organizzato la cerimonia con l'Istituto delle Guardie d'Onore.

AEROPORTO

Caselle

Forse torna in serie A

Dopo la domenica nera, ■ lunedì di speranze. A giorni, infatti, l'aeroporto ■ Caselle potrebbe essere riclassificato. Cioè agibile ■ decolli e atterraggi anche in condizioni di scarsa o nulla visibilità. In attesa di lavori comunque da eseguire.

■ Sangiorgio A PAG. 32

Ex militare

Riformato picchia il medico

Lo avevano esonerato dal servizio di leva per motivi sanitari. Ma lui non ha accettato la decisione e ieri mattina ha aggredito ■ picchiato l'ufficiale medico. E' accaduto all'ospedale militare di corso IV Novembre. Il giovane è stato fermato.

L. Poletto A PAG. 32

CRISI

Lotteria

La vendita a rilento

Mentre giunge notizia che gli incassi della lotteria di Monza serviranno al restauro della ■pola del Guarini, la vendita dei biglietti per la lotteria ■ Capodanno procede a ritmo lento. Anche ■ Torino il calo è molto forte.

M. Valabrega A PAG. 35

LA POLEMICA

Cellulari

«Non portateli in chiesa»

Se possiedi una minigonna, evita di indossarla per andare in chiesa. Stesso discorso per il telefonino: lascialo a casa piuttosto di farlo suonare nel bel mezzo della messa. Ordine del parroco di Sparone. Ed ■ polemica.

G. Maggio A PAG. 33

REAZIONI

«Ma non siamo assediati dai banditi»

Questura e Comune: qui è più alto il numero delle denunce

DUNQUE, Torino peggio di Napoli? Ma anche di Palermo, Catania, Genova? Che cosa accade signor questore? E' davvero così? ■ dottor Francesco Farando, a Torino da nove mesi, mostra una cinquantina di fogli pieni di dati, statistiche, percentuali. Li mostra ma non può ancora scoprirli: «Qui c'è tutto della Torino nera. I furti, le rapine, gli scippi, le violenze. Ma, accanto, le persone arrestate, gli omicidi scoperti. Cifre che renderò pubbliche domani, durante il tradizionale bilancio di fine anno del nostro operato».

Però oggi l'annuale «check-up delle province italiane» de Il Sole 24 Ore, dice che Torino, per quanto riguarda la criminalità, è peggiorata, è ■ ■ tre punti, oramai vicina a Roma. Sono aumentati gli omicidi (4,72 ogni 100 mila abitanti), il numero delle auto rubate (794,59 sempre ogni centomila residenti), i furti in alloggi (582,06), ■ infine le truffe (107,91).

Si va peggio dello scorso anno? «Sarebbe scorretto arrivare ■ questa conclusione ■ ricordare che il quotidiano segue un percorso, con precisi criteri, per far emergere la qualità della vita di ciascuna provincia. Si interroga sul lavoro, la demografia, il tempo libero. E sulla criminalità. Ma Torino, credetemi, non è così nera. Certo, ha problemi. Tutte le città diventano meno governabili man mano che aumentano gli abitanti. Non si può dimenticare questo confrontando i dati ■ Sondrio con quelli di Torino, Roma, Milano. Perché, nei piccoli centri è forte il "controllo sociale" ■ cioè l'autocontrollo: tutti si conoscono, a differenza delle grandi città dove diventi straniero ■ cambi quartiere, anzi isolato».



Però le statistiche dicono che ■ aumentate le denunce per furti, scippi, microcriminalità. E gli indicatori sono uguali per tutte le città. Quindi, ■ c'è trucco: «Ma occorre ragionare sempre sui casi risolti: cioè le rapine scoperte, gli assassini, i truffatori arrestati. E i risultati testimoniano l'impegno delle forze dell'ordine, tutte, per arginare una criminalità che, l'ho detto, è diversa rispetto ad altre piccole città e province italiane».

Domenico Carpanini, vicesindaco che da qualche mese ha assunto una delega speciale per migliorare la sicurezza urbana, mette ■ fuoco tre punti: «Questi dati confermano che il problema della sicurezza è tra i più acuti nelle grandi città. Si scopre che Bologna, Roma, Milano vivono realtà più gravi della nostra, anche se le loro immagini, spesso, ■ rese meno drammatiche. Opinabili poi alcuni indicatori prescelti. A Napoli, tanto per fare un esempio, ci sarebbero meno truffe che a Milano: questo fa riflettere, le statistiche sono elaborate sulle denunce, non sui reati effettivi. E così la Liguria pare più insicura della Campania. Infine, questi valori ■ relativi al 1996: a Torino in questi ultimi dodici mesi c'è stato un grande sforzo, da parte di tutti. Potrebbe affiorare ■ una città diversa».

■ Mascarino

Cauto ottimismo degli amministratori comunali dopo gli incontri a Roma

«L'aeroporto presto in serie A»

Parere positivo dell'Enav

Lo scalo di Caselle ritorna in serie A? Il responso finale arriva oggi, dalla relazione che i tecnici dell'Enav presenteranno al ministero dei Trasporti, in base alla quale Burlando e i suoi funzionari potranno dare via libera [illegible] ritorno di Caselle nella categoria più sicura, con possibilità di atterrare anche con visibilità zero. Ieri, comunque, [illegible] Palazzo Civico c'era attesa. Nell'ufficio del sindaco si stava svolgendo una riunione [illegible] maggioranza. Al termine, poco dopo le 13,30, Castellani chiama Roma: «Paolo, [illegible] Valentino, [illegible] che punto siamo con l'aeroporto?». Risponde l'assessore Pe[illegible], appena uscito dal verti[illegible] con Enav, Civilavia, Sagat, Asso-aeroporti e ministero, appunto, per decidere il futuro di Caselle. Tornerà nella classe «3B», secondo la quale gli aerei possono scendere anche quando a terra c'è nebbia, o resterà nel limbo con divieto di atterraggio, se la pista non è limpida almeno per [illegible] metri?

Peveraro dal cellulare si lascia andare [illegible] quello che lui stesso definisce «un cauto ottimismo»: la relazione dei tecnici Enav, ossia dell'organismo deputato [illegible] nulla-osta «sicurezza», ha dato parere positivo. In caso di black-out gli impianti di emergenza si sono dimostrati efficienti, affermano i tecnici che hanno eseguito i sopralluoghi. Si attivano automaticamente in [illegible] di un secondo, ossia entro il limite previsto dalle regole anche internazionali. Inoltre, le norme dell'Icao, che disciplinano gli scali, non sono «tutte cogenti». Per esempio, quelle relative al monitoraggio (per cui Torino era sotto accusa) lo diventeranno appena saranno recepite dall'ordinamento italiano. A questo proposito, il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, ha annunciato che sta per emanare un decreto che vale, però, per tutti gli aeroporti italiani e non solo per la pista torinese.

In base a queste due considerazioni, da venerdì Caselle - forse - potrà risalire ai vertici della sicurezza [illegible] delle agibilità aeroportuali. In serie A, appunto.

Il dubbio, però, visto come sono andate le cose, rimane. «Perché - spiega l'assessore - la situazione non è mai cambiata. E se l'Enav dice [illegible] scrive che non esistono problemi, non si capisce per quale motivo nessuno ha preso, per tempo, i provvedimenti atti a sospendere la penalizzazione, senza aspettare le feste di Natale».

E senza creare i disagi emersi tra sabato e domenica, quando - causa nebbia - nove voli sono stati annullati e 15 fatti scendere altrove (a Levaldigi, Malpensa e Genova, uno per Catania è finito [illegible] Verona, dirottati anche alcuni charter della neve in arrivo da Londra) con migliaia di persone sballottate da una parte e dall'altra e danni di circa 70-80 milioni per la Sagat, a causa dei mancati introiti per i «diritti di approdo e partenza» che le compagnie non hanno versato.

Osserva Peveraro: «Bastava che l'aeroporto di Caselle fosse posto in categoria 3 A, con visibilità a 150 metri, e non sarebbe accaduto nulla: i piloti avrebbero potuto far scendere i loro aerei con soddisfazione per tutti».

Nel merito, per il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, «è indispensabile che lo scalo di Caselle sia riqualificato al più presto, nell'interesse dell'economia turistica del Piemonte, che in questa stagione, tramite i charter che arrivano dall'Inghilterra e dal Nord dell'Europa per le Settimane bianche al Sestrière, nelle Valli di Susa e del Cuneese, è e rimane uno dei maggiori collegamenti che davvero contano, se non l'unico».

Tant'è vero, precisa il presidente della Sagat, Franco Pennella, che, «se la nostra pista dovesse rimanere penalizzata sino a febbraio, la Sagat perderebbe circa [illegible] milioni».

Giuseppe Sangiorgio

COSTA E CASELLE

«Sì, dobbiamo privatizzare»

Ha ragione Debenedetti - scrive Raffaele Costa, leader dell'Udc - bisogna privatizzare l'aeroporto. «E' [illegible] strada per consentire allo scalo e alle strutture di supporto al traffico aereo del capoluogo e della regione [illegible] conquistare quell'efficienza necessaria [illegible] far fronte alle necessità di chi deve spostarsi da [illegible] per il Piemonte». Osserva Costa: «Poiché [illegible] un esponente dell'Ulivo (e non so se tutta la sinistra [illegible] riconosca nelle sue parole) a sottolineare l'esigenza di passare rapidamente la mano ai privati, provo a fare la mia parte». E il deputato dell'opposizione la fa puntando l'indice accusatore contro la lentezza con cui il governo dà i mezzi per collegare il capoluogo e la sua regione «al resto del mondo». Parla dell'Alta velocità da Torino a Lione, [illegible] tratto che collega la Mole con [illegible] Madonnina. E suggerisce alla maggioranza che governa la città di aprire un contenzioso con Roma: per realizzare, ciò che a Torino è stato negato.



L'ex ministro dei trasporti **Raffaele Costa** applaudito dal sindaco **Castellani** (a destra) alla cerimonia d'inaugurazione della [illegible] aerostazione di Caselle. A sinistra l'ex presidente della Regione [illegible] e il presidente della Sagat **Pennella**

Il caso di Elena al Mauriziano



La mamma della piccola Elena ha potuto stare anche ieri alcune ore con la figlia. Dicono al Mauriziano «Elena sta bene, mangia dorme e gioca»

«Ma lasciare la figlia in ospedale è reato?»

Dubbi dell'associazione famiglie adottive. La sorte della bimba è affidata ai giudici

«Si può considerare davvero un "abbandono" l'aver affidato la propria figlia alle mani sicure di infermieri e medici di un ospedale?».

Con questo interrogativo l'Anfaa (associazione famiglie adottive) prende posizione sulla vicenda della piccola Elena, la nigeriana lasciata [illegible] Mauriziano il giorno di Natale. «Cos'altro poteva fare un padre extracomunitario disperato - si legge nel comunicato firmato dalla presidente, Donata Micucci -, che come clandestino [illegible] può nemmeno rivolgersi ai servizi sociali? Speriamo che i giudici tengano conto del contesto sociale in cui è maturata la vicenda e prendano al più presto una decisione».

Ora al Tribunale per i minorenni, in corso Unione Sovietica, c'è un fascicolo aperto: spetterà ai giudici decidere la sorte della bimba di 13 mesi. I genitori - il padre Odeh, 30 anni, e la mamma Maris, di 28 - che dopo due giorni [illegible] sono presentati all'Umberto I sostenendo che [illegible] dei due aveva intenzione di abbandonare la figlia, verranno sentiti nelle prossime ore.



Giulia De Marco, giudice

Dopo la segnalazione da par[illegible] della procura, sabato scorso [illegible] già stato emesso un primo provvedimento d'urgenza: la bambina deve rimanere presso l'ospedale Mauriziano, forse alcune settimane, almeno fino a quando non sarà chiaro [illegible] i genitori vogliono realmente prendersene cura. Odeh e Maris hanno diritto a presentare un ricorso [illegible] tribunale, ma per ora non l'hanno fatto.

In casi [illegible] questi i tempi della giustizia minorile, per quanto rapidi siano, devono tener conto di una serie difficile di verifiche: si deve accertare quale sia il [illegible] domicilio della coppia, quale sia la loro posizione rispetto alle leggi sull'immigrazione.

Il giudice Cesare Castellani, che ieri era di turno, preferisce non parlare del «caso Elena», di lei si occuperà la neo presidente del Tribunale, Giulia De Marco. Spiega però le procedure. «Anche in altri casi di bambini stranieri, figli di nigeriane [illegible] albanesi - dice Castellani - abbiamo avuto molta difficoltà [illegible] capire quali siano le reali condizioni di vita della famiglia, che si trova in condizioni gravi di marginalità sociale, in clandestinità, spesso ai limiti della legalità». Che succede in questi casi? «I bambini vengono collocati in comunità di accoglienza assieme alle madri, perché non vogliamo mai separare la mamma dal figlio. Vogliamo capire in primo luogo [illegible] c'è la validità di [illegible] rapporto affettivo, se dunque la madre [illegible] entrambi i genitori [illegible] in grado di occuparsi del loro bambino, se possono farsi carico della loro educazione».

Nel frattempo Elena resta [illegible] medici e infermieri del reparto di Pediatria. Un'infermiera: «Gioca, sorride, [illegible] benissimo, non ha alcun problema di salute». [illegible] ieri alla mamma è stato concesso di restare con lei per tutta la mattina. Il padre, invece, [illegible] rimasto fuori dalla porta: prima di consentirgli l'ingresso, si vuol fare piena luce sulla versione dei fatti riferita sabato alla squadra mobile. Aveva raccontato che la moglie era scappata da parecchi giorni [illegible] che lui non [illegible] più in grado, da solo, di accudire la piccola. In realtà, la donna [illegible] andata [illegible] Roma con una sorella per ottenere i documenti per l'espatrio: «Voglio tornare in Nigeria, dai miei genitori. Lui mi picchia, così non si può andare avanti», aveva detto. «Abbandonare Elena? Nel nostro Paese chi vuole abbandonare [illegible] bambino, lo lascia per la strada, non all'ospedale».

Giacomo Bramardo

L'aggressione all'ospedale militare dove era entrato scavalcando il muro di cinta

Picchia l'ufficiale che l'aveva congedato

Il giovane: quel medico mi ha rovinato

Poche settimane fa i medici dell'ospedale militare di Torino lo avevano dichiarato «non idoneo» al servizio militare. Andrea Fiandra, 19 anni, torinese, era stato arruolato [illegible] congedato in pochi giorni per problemi che, genericamente, erano stati definiti «di carattere sanitario». Ma quel provvedimento non è andato giù al giovane [illegible] soldato di leva. E ieri ha deciso di vendicarsi. Di nascosto [illegible] entrato nell'ospedale. Lo hanno bloccato che già stava picchiando il capitano medico colpevole, [illegible] [illegible] dire, di averlo cacciato. Voleva dargli una severa lezione: «Ha compromesso la mia reputazione. Ha scritto di [illegible] [illegible] infamanti...». Un'aggressione assurda, che poteva avere un epilogo ben più drammatico se non fossero intervenuti prontamente alcuni pazienti e militari di leva. «Ma questa storia [illegible] turba affatto il lavoro dell'ospedale e di tutto il personale» ripete e rassicura il colonnello Alfredo Vecchione, direttore del presidio medico di corso IV Novembre. Ma ieri mattina, in ospedale, il fatto lo hanno saputo subito tutti.

Andrea Fiandra sarebbe entrato in ospedale almeno un paio di ore primo dell'aggressione, scavalcando il muro di cinta forse dalla parte di corso Orbassano. Nessuno lo ha notato attraversare i cortili e infilarsi nel reparto di psichiatria, passando da un ingresso laterale. Una volta dentro ha atteso l'arrivo dell'ufficiale, mescolandosi agli altri ragazzi. Appena lo ha visto lo ha aggredito a parole: «Bastardo, [illegible] la faccio pagare...». Poi gli [illegible] saltato addosso e lo h[illegible] colpito: pugni e calci. Lo hanno bloccato gli altri militari che hanno avvisato i carabinieri. «Era fuori di sé» dicono i testimoni. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale Molinette per un controllo. Dimesso, i carabinieri lo hanno fermato e condotto in caserma. E anche con loro, Andrea Fiandra, ha ripetuto la stessa storia: «Mi ha fatto sbattere fuori dall'esercito. Ha scritto sulla mia cartella cose che mi rovineranno la vita. Mi ha [illegible]onorato con tutti». Ed ha continuato ad inveire contro di lui per diverse ore: «Gliela faccio pagare. Dovrà andarsene in giro con la scorta...».

Poche settimane fa era stato arruolato e rimandato a casa per problemi «di carattere sanitario»



Andrea Fiandra portato via in auto dopo l'aggressione all'ufficiale medico

L'aggredito, giudicato guaribile in pochi giorni, non commenta l'accaduto. Le uniche spiegazioni ufficiali arrivano dal colonnello Vecchione, ufficiale con un'esperienza decennale in ospedali militari. «Quel ragazzo - dice - conosceva esattamente le ragioni per cui è stato congedato. Non è stata commessa al[illegible] irregolarità». E parla del difficile mestiere di medico militare: «Molti [illegible] noi hanno avuto problemi [illegible] pazienti congedati. Anche se, stavolta, la faccenda è decisamente più grave».

[l. pol.]

Borghezio (Lega)

«Trasferire la Consob a Torino»

Trasferire la Consob a Torino? Piace, al deputato della Lega Nord, Mario Borghezio, la proposta di portare nel capoluogo piemontese il comitato di [illegible]ntrollo sulla Borsa. Dopo la perdita dell'Authority per le telecomunicazioni, l'idea è stata avanzata sabato scorso da un lettore sulle colonne della Stampa. «Sarebbe positivo - commenta Borghezio - dislocare la sede della Consob lontano dai poteri centrali per meglio tutelare i piccoli risparmiatori». «Così - aggiunge - sarebbe più facile rendere autonoma questa authority dall'influenza dei poteri centrali che l'hanno finora condizionata».

Sull'ipotesi rilanciata dall'agenzia Adnkronos sorride invece il sindaco Valentino Castellani: «Siccome Torino non ha più la Borsa, sarebbe più logico pensare a Milano come sede del Comitato. La proposta avanzata dal lettore della Stampa mi sembra più provocatoria che altro: al di là del [illegible] specifico, dimostra comunque la buona volontà di voler rilanciare la nostra città».

BOLLETTINO METEO

Martedì 30 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata con possibili precipitazioni. Venti deboli variabili. Temperatura in diminuzione. Visibilità ridotta per foschie dense.

IERI

TEMPE[illegible]	
MASSIMA	6,5
[illegible]	-2,8
UMIDITA' (ore 14)	38%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	58,1 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8,8	MINIMA	-2,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN [illegible]

MASSIMA	6,2	MINIMA	-2,6

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] [illegible] 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 21 minuti, cala alle ore 18 e 9 minuti

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
- Luna nuova 29 dicembre ore [illegible]

[illegible] si allontana dalla Terra, dalla quale oggi dista 129 milioni di km

VENERE: è proiettato nella costellazione australe del Capricorno

MARTE: brilla leggermente meno di Polluce, [illegible] stella Beta dei Gemelli

GIOVE: occorrono 56 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: attualmente risulta, fra tutti, il pianeta meglio osservabile

IL FENOMENO: il Sole si trova nella stessa regione [illegible] cielo [illegible] cui [illegible] scoperta la cometa Hale-[illegible] il 22 luglio del 1995

Specchio dei tempi

«Brividi in ospedale se [illegible] medico non [illegible] mezzi termini» - «Posta elettronica tra il Provveditorato e scuole collegate» - «Cure adeguate in casa senza occupare posti in ospedale» - «Amarezza per i giovani»

Un lettore ci scrive:

«A seguito [illegible] rigonfiamento del dito medio e di parte della mano sinistra conseguente a puntura d'insetto non identificato (forse un ragno) mia moglie è andata nella mattinata del 13 dicembre al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo e nella serata dello stesso giorno, poiché il dolore e il rigonfiamento non sembravano diminuire, al pronto soccorso del Mauriziano di Torino.

«Dai medici [illegible] entrambi i pronto soccorsi veniva prescritta come unica "cura sicura" [illegible] trattamento con un emoderivato di cui [illegible] si garantiva assolutamente la sterilità, in particolare da virus [illegible] epatite di vario tipo [illegible] da Aids. Cura che [illegible] moglie con il mio pieno assenso rifiutava, anche perché [illegible] richiedeva al paziente, mediante accettazione, di manlevare l'operatore [illegible] la sanità da qualsiasi conseguenza in merito. In particolare il medico del pronto soccorso del reparto [illegible] chirurgia del Mauriziano poneva gentilmente mia moglie di fronte al semplice dilemma: "Signora, scelga lei se rischiare di morire di tetano o di Aids, con l'Aids ci vogliono anni [illegible] può darsi che nel frattempo qualche cura la trovino".

«Avendo rifiutato le cure di cui sopra, mia moglie doveva comunque firmare che lasciava il pronto soccorso sotto la sua responsabilità. Mia moglie, su consiglio di un farmacista, si sta ora curando con un semplice antistaminico, che sembra avere buoni effetti».

Sergio Martini

Il Provveditore agli Studi ci scrive:

«Ha certamente ragione la lettrice che lamentava la scarsa tempestività della comunicazione concernente il corso [illegible] aggiornamento sugli ipertesti, la multimedialità e Internet.

Anche se le date non sono esattamente quelle citate (la comunicazione ministeriale [illegible] pervenuta al funzionario il 3 novembre ed [illegible] stata diffusa il [illegible] 5, quindi a distanza di 3 [illegible] non di 13 giorni) resta il problema della lentezza della trasmissione postale a cui ovvieremo, a breve, attivando un servizio di posta elettronica rivolto a tutte le scuole già collegate le quali, nell'ambito di un territorio limitato, potranno poi smistare successivamente le comunicazioni in [illegible] lasso di tempo più breve.

«Ma ciò che mi preme sottolineare è che il costo dell'aggiornamento dei docenti grava su "tutti" i cittadini essendo parte del servizio pubblico erogato dal ministero e dai provveditorati. Il provveditorato non ha "tasche" né visibili né nascoste ma ha chiara l'importanza della formazione dei docenti: tant'è che per l'aggiornamento - oltre ai fondi del ministero - del tutto insufficienti, ne ha "raccolti" - per così dire - altri da Regione, Provincia, Comuni, Fondazioni... ed ha investito complessivamente nel piano 1997 circa 2 miliardi. Il piano provinciale complessivo [illegible] disponibile su Internet all'indirizzo www.arpnet.it/zerboni/».

Marina Bertiglia

Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto (credo di non essere il solo) che presso l'ospedale Molinette esiste la struttura di "Ospedalizzazione domiciliare". Si tratta di ospedalizzazione a tutti gli effetti, anche se i ricoveri avvengono a domicilio: è affidata a medici ed infermiere; è attivata sulla città di Torino dalle ore 8 alle ore 20 con reperibilità Teledrin.

«Attualmente mia moglie, molto malata per postumi di aneurisma cerebrale, è seguita in casa. Oltre a testimoniare con un positivo giudizio, desidero raccomandare l'ospedalizzazione domiciliare [illegible] quei malati che, pur soffrendo di patologie gravi, possono contare [illegible] di un minimo di presenze familiari. Le cure che [illegible] ricevendo mia moglie equivalgono alle cure in degenza, però non occupa per lunghi periodi un posto-letto in ospedale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho venticinque anni e mi sono laureata nel febbraio 1997. Ero molto entusiasta dei risultati raggiunti e piena di fiducia nel futuro. Sono stata molto ingenua, lo ammetto, ma mai o poi mai avrei potuto immaginare una situazione così terribile per noi giovani.

«E' quasi un anno, ormai, che spedisco curricula da ogni parte, seguendo vari criteri, nella speranza che vengano presi in considerazione. Ogni volta mi aspetto, almeno per correttezza, un "No, grazie", ma non arriva mai neanche quello.

«Si richiede esperienza, ma nessuno ti permette di farla. Le mie ambizioni si [illegible] molto ridimensionate; sono disposta a fare stages non retribuiti pur di dimostrare agli altri e a me stessa che posso valere molto, ma non ti permettono neanche questo».

Silvia Bracco

Alcuni abitanti del paesino contestano con un manifesto il decalogo del prete

«Minigonna? In chiesa è vietata»

Il parroco divide Sparone





Don Carlo Deiro è parroco a Sparone da quasi cinquant'anni

[illegible] possiedi una minigonna, [illegible]ta di indossarla per andare [illegible] chiesa. Stesso discorso per il telefonino: lascialo a [illegible] piuttosto di portartelo dietro rischiando, magari, di sentirlo suonare nel bel mezzo della messa. A Sparone, in Valle Orco, il decalo[illegible] [illegible] sul penultimo bollettino parrocchiale aveva sollevato polemiche [illegible] non finire. Tanto che alcuni cittadini come controrisposta al parroco don Carlo Deiro, 77 anni [illegible] da 48 ministro della Chiesa in questo piccolo paese di montagna, avevano affisso in vari punti di Sparone un manifesto in segno di protesta. E poco importa [illegible] da allora è trascorso più di un mese.

Perché [illegible] paese è ancora diviso in due e qualcuno, secondo don Carlo Deiro, avrebbe strumentalizzato la faccenda perché vorrebbe che lui se ne andasse da lì. Così, nell'unica piazza [illegible] Sparone le opinioni si dividono attorno a quelle dieci regole (che il parroco ha estrapolato da [illegible] rivista ecclesiastica). Qualcuno le ha apprezzate [illegible] lo difende. Altri gli puntano il dito contro: «E' inutile nasconderlo - ammettono - spesso don Carlo si è dimostrato intollerante verso certi comportamenti che [illegible] altre par[illegible] non scandalizzano». E ancora: «Che cosa significa non poter mettere i pantaloncini corti per andare in chiesa, che forse non si è degni di Dio?».

Oreste Cismondi commenta: «E' un sacerdote vecchia maniera e l'idea [illegible] questo decalogo dimostra quanto sia rigoroso su certe cose». E racconta un aneddoto: «Alla fine dei matrimoni [illegible] vuole che [illegible] getti il riso, anche se gli sposi hanno già incaricato qualcuno per pulire». Per altri, invece, don Carlo ha fatto bene a «imporre» alcune regole ai fedeli: «La chiesa [illegible] un luogo dove ci si incontra per pregare, non [illegible] un mercato».

Perché è di pessimo gusto procedere con passo pesante quando si entra in chiesa oppure [illegible] [illegible] in ritardo. Per non parlare dell'offerta in denaro che non deve essere occasione per liberarsi di monete fuori corso. Oppure quando si entra in chiesa e ci [illegible] fa il segno della [illegible] con l'acqua benedetta bisogna stare attenti a non spargerla sul pavimento. E ancora: evitare [illegible] dimenticare la borsa sul banco, perché persone con troppo «spirito di raccoglimento» potrebbe[illegible] approfittarne. E che dire di quando [illegible] prega [illegible] si canta: il ritmo e il tono vanno mantenuti, perciò se non sei un po' intonato evita di cantare. E' il resto del decalogo che ha tanto fatto discutere.

Don Carlo si difende «Mi attaccano perché vogliono cacciarmi»

Alcuni fedeli difendono [illegible] vecchio parroco, altri [illegible] [illegible]

Il parroco si difende: «Qualcuno lo ha usato per darmi contro, ma io da qui non me ne andrò». In paese si dice che da alcuni anni i giovani [illegible] sono allontanati dalla chiesa e che [illegible], d[illegible] Carlo, sia troppo severo. «C'è solo un gruppetto che sta cercando [illegible] tirarsi dietro una parte della popolazione e vorrebbe che io me ne andassi. In quanto alle regole non ho nulla da rimproverarmi: certi atteggiamenti vanno assolutamente evitati». Dice Luigi Riva: «Effettivamente i giovani che frequentano la parrocchia sono diminuiti, [illegible] le colpe [illegible] sono tutte sue».

[illegible] sindaco, Valentino Nugai, preferisce glissare sull'argomento: «Devo già pensare alle faccende del mio Comune [illegible] non voglio che si verifichi un caso di don Camillo e Peppone anche qui a Sparone». Sulla questione si [illegible] mosso anche monsignor Luigi Bettazzi. Qualcuno aveva [illegible] in giro delle voci dicendo che il parroco di Sparone non [illegible] stato generoso nei confronti dell'oratorio. «Tutte falsità - sbotta don Carlo -, perché quest'anno, tra offerte e denaro della Curia, all'oratorio sono stati destinati diversi milioni. [illegible] vescovo, poi, mi ha anche rassicurato dicendomi [illegible] stare tranquillo». E infine: «Da qui sono deciso a [illegible] andarmene, a meno che [illegible] volerlo non sia il Signore».

Giampiero Maggio

Il presidente della Regione risponde alle critiche dell'opposizione che chiedeva le elezioni anticipate

«Non mi dimetto, sì alla verifica»

Ghigo: orgoglioso del nostro modo di governare

«Io non mi dimetto, anzi rivendico con orgoglio il nostro modello di governo. La giunta di centro-destra non [illegible] una riserva protetta [illegible] rappresenta un modello di governo alternativo a quello dell'Ulivo». E' questo il messaggio che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, affida alla consueta conferenza di fine anno. Una risposta alle opposizioni che pochi minuti prima avevano chiesto a gran voce le elezioni anticipate. Lega, Rifondazione, ppi, socialisti, verdi e pds sono uniti dalla convinzione che «la giunta regionale sta vivendo una situazione di crisi che ha portato alla paralisi dell'azione amministrativa. Il Polo ha il potere dei numeri [illegible] dimostra una totale [illegible]capacità di governare».

Ghigo invece rivendica i «meriti» della giunta e giudica come «normali» le verifiche tra i partiti che hanno preceduto e seguito [illegible] man[illegible] rielezione dell'Ufficio di presidenza. Il presidente non cita mai la parola crisi, dimentica di parlare dei due assessori (Viglietta e Angeleri) che si sono dimessi nel 1997 in seguito ad inchieste della magistratura, e spiega: «Abbiamo preso atto del mutato quadro politico nazionale. La maggioranza che [illegible] questi due anni e mezzo è cresciuta da 33 a [illegible] consiglieri, si appoggia su tre gambe: Forza Italia, An e il Centro. Tutte e tre avranno adeguata visibilità». Già, ma l'Mppe del presidente del Consiglio Picchioni e di Montabone e Benso? «C'è un patto federativo con Forza Italia. Personalmente continuo a ritenere che Picchioni [illegible] il miglior presidente del Consiglio regionale. Cercherò di convincere i [illegible] compagni di squadra [illegible] mi rimetterò alle decisioni della maggi[illegible]

Insomma, Ghigo non vede di fronte a sé un «percorso di guerra», come ipotizzato dallo stesso Picchioni, ma ha aggiunto: «L'importante è che qualcuno non spari». Ma qualcuno che spara, anche se non su di lui, c'è. Michele Vietti, segretario regionale del Ccd, a nome [illegible] Centro spiega: «Il ruolo di Rolando Picchioni è un problema interno a Forza Italia e non a tutto il Polo perché l'Mppe è un'appendice del movimento berlusconiano». Il presidente comunque si dice convinto che entro il «20 gennaio tutto sarà risolto». Aggiunge: «Il processo di verifica riguarda i contenuti del programma e non le persone, dunque ci potrebbe [illegible] la riconferma degli attuali ass[illegible]

Ghigo poi ha elencato i meriti della [illegible] azione di governo: «Abbiamo approvato la legge sul personale e sviluppato i rapporti internazionali». Poi ha ricordato i «piani regionali su Sanità, Ambiente e Trasporti. Poi i 200 miliardi ottenuti per la Reggia di Venaria». Conclude: «Per il futuro porremo particolare attenzione agli aspetti riguardanti lo Stato [illegible] Partiamo dai risultati lusinghieri della sanità piemontese, un settore nel quale noi non abbiamo debiti contrariamente ad altre Regioni, come la Lombardia e l'Emilia Romagna, che hanno passivi da centinaia di miliardi che ricadono sulle spalle dell'intera comunità nazionale».

Le opposizioni comunque non demordono. Così Saitta (ppi), Riba (pds), Spagnuolo (Socialisti), Rosso (Lega), Cavaliere (verdi) e Chiezzi (Rifondazione) dopo aver ripercorso gli ultimi [illegible] di «balletti [illegible]ll'interno della Giunta [illegible] le dimissioni degli assessori Viglietta e Angeleri e le polemiche sugli operati degli [illegible] Bodo e Vaglio senza dimenticare il pasticcio dei direttori generali delle aziende sanitarie» [illegible] all'attacco: «Lanciamo l'allarme: la Regione non può pagare il prezzo di una classe politica che non sa governare, non [illegible] programmare». Così [illegible] [illegible] la richiesta: dimissioni [illegible] Ghigo. Poi però le strade si dividono. Mentre Lega, verdi e Rifondazione escludono ribaltoni e chiedono le elezioni, le altre forze dell'Ulivo guardano [illegible] attenzione alla «scomposizione del Polo per un eventuale allargamento del centro-sinistra».

[illegible] Tropeano



Il capogruppo del pds in Regione **Luciano Marengo**. Nell'Ulivo alcune forze sarebbero favorevoli a un governo di centro-sinistra allargato

ASTI-CUNEO

Entro il '98 i cantieri

«Entro il prossimo [illegible] di gennaio [illegible] aprirà la conferenza dei servizi per la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo. La Satap, poi, ha dato la disponibilità ad aprire entro il '[illegible] i primi cantieri». Lo ha annunciato il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Resta un problema: «Quello che mi preoccupa - spiega ancora Ghigo - [illegible] il pessimo rapporto che esiste tra l'Anas e la società autostradale. [illegible] rappresento la Regione e non difendo la Satap, pertanto se l'Anas ritiene che la società non sia adeguata le tolgo la concessione e la assegni [illegible] qualcun altro; sappia però che riassegnare la concessione, coi probabili ricorsi al Tar, significherebbe non fare più l'autostrada». E Ghigo ha anche assicurato «entro il '98 l'apertura [illegible] lavori per la Torino-Pinerolo con casello [illegible] Beinasco».



Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** alla tradizionale conferenza [illegible] fine anno: «La giunta [illegible] centro-destra rappresenta un modello di governo alternativo [illegible] quello dell'Ulivo»

Comune, rimpasto e due nuovi assessori

Castellani prepara il carnet d'impegni per il Duemila

«Rimpasto» in giunta, anche se al sindaco Valentino Castellani la parola non piace («E' troppo d[illegible] Prima Repubblica», dice) e preferisce definirla «riorganizzazione», con eventuale «allargamento» da 12 a 14 assessori. Poi una variante generale al piano regolatore, per destinare le aree, oggi indicate soltanto «per servizi», anche a piccoli insediamenti produttivi; ancora, i problemi dello smaltimento dei rifiuti (sei mesi per decidere se l'inceneritore sia o no necessario); la privatizzazione del 43 per cento dell'Aem; la costituzione della società per il metrò e la realizzazione del passante ferroviario; la concessione Italgas; l'area metropolitana che dovrebbe comprendere i Comuni della prima cintura.

Questo il «carnet» d'impegni a breve termine discusso [illegible] nel vertice di maggioranza. Presenti, oltre al sindaco, il vicesindaco Domenico Carpanini, i capigruppo e i segretari di partito. Faccia [illegible] faccia, quindi, anche fra i pidiessini Nicola Tranfaglia, Alberto Nigra [illegible] [illegible] sindaco che a loro giudizio dev'essere «leader» della coalizione che, allargata a rc e al ppi, da maggio [illegible] alla guida della città. «Dopo le turbolenze è [illegible] il sereno», dicono [illegible]nenti di partito e responsabili dei gruppi uscendo dall'ufficio di Castellani. Lo confermano lo stesso Tranfaglia [illegible] il verde Silvio Viale che con il portavoce Trica[r]ico precisa: «Se vogliamo un sindaco goleador dobbiamo passargli la palla». E la «palla» sta per le decisioni che contano. «A nostro avviso - chiarisce Viale - aumentare il numero degli assessori non serve. Ma tocca a Castellani dire quale sarà la rotta. [illegible] lui ne vorrà due in più accetteremo la scelta. Nello stesso modo dovranno però agire anche gli altri gruppi. Diversamente è inutile incitarlo ad [illegible] leader».

Mentre nei corridoi si fanno i nomi dei possibili [illegible] amministratori (fra gli altri quello del popolare Catalano), in Sala delle Colonne, il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino (Alleanza per Torino) e la vice presidente, Susanna Fucini (Forza Italia), fanno il punto sui primi sei mesi della nuova assemblea municipale: 31 sedute, [illegible] delibere, 15 mozioni e 18 ordini [illegible] giorno approvati, 112 interrogazioni, 208 interpellanze (di cui 17 generali e 21 in commissione) discusse, [illegible] petizioni popolari presentate, delle quali 13 esaminate.

Fra gli aspetti innovativi - hanno detto Marino [illegible] Fucini - l'esplosione delle petizioni, «tramite le quali il cittadino entra in diretto contatto [illegible] l'amministrazione grazie alle commissioni permanenti». Infine un [illegible]nuncio: con il '98, cambierà lo Statuto e il regolamento delle sedute di Consiglio. **[g. san.]**

[illegible] *

GIOVANNI COSTA	(Fi: 25)	VALENTINO CASTELLANI	(6)
RENATO [illegible]	(Fi: 11)	GIUSEPPE DONDONA	(Fi: 6)
GIORGIO CAVALLO	(An: 11)	ROCCO LOSPINUSO	(NE: 5)
RAFFAELE COSTA	(Udc: 11)	CRISTIANO BUSSOLA	(Fi: 5)
MAURO BATTUELLO	(Cdu: 9)	GABRIELE MORETTI	(Fi: 4)
GIULIANA GABRI	(An: 9)	P. G. PATRIARCA	(Fi: 4)
MARIO BORGHEZIO	(Lega: 7)	BEPPE LODI	(NE: 4)
NICOLA TRANFAGLIA	(Pds: 7)	ROCCO COSTA	(Pds: [illegible])

* su 31 sedute del Consiglio

Costose sorprese per chi butta gli imballaggi nei cassonetti

Amiat, guerra al cartone

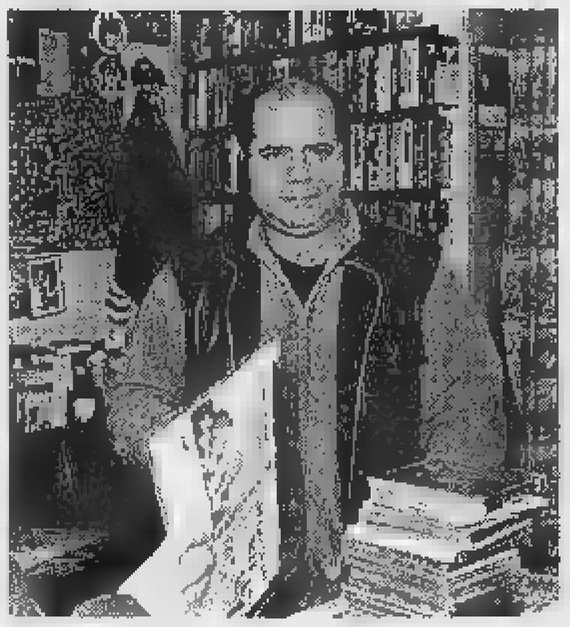
Multe da centomila lire

Quando i commercianti hanno rivisto i cartoni che avevano buttato via la sera prima, hanno pensato [illegible] uno scherzo. Quella domenica, nei loro negozi [illegible] Po, hanno fatto conoscenza con gli ispettori ecologici dell'Amiat e con le loro salatissime multe. Centomila lire per ogni contenitore.

«Avevamo lavorato sodo [illegible] sabato - ricorda uno degli esercenti, Salvatore Cippo, colpito dall'ispezione notturna -, dicembre è un po' il nostro mese. Noi vendiamo dischi, cd, cassette». Le musiche natalizie sono sempre un bel pensiero. Abbassate le saracinesche, «mia moglie aveva riposto i cartoni della merce [illegible] duta nel cassonetto dell'immondizia».

L'indomani - domenica -, la sorpresa. Per i titolari di Videomusic, ma anche per l'erborista e per altri esercenti [illegible] quel tratto, tra le vie Fratelli Vasco e Rossini. Nella notte, dopo [illegible] 2, [illegible] coppia di ispettori ecologici dell'Amiat aveva rinvenuto «imballaggi di cartone con all'interno rifiuti nei pressi dei contenitori» e alla mattina si era presentata nel negozio: «Questi sono vostri, c'è l'indirizzo». Il regolamento di polizia urbana, all'articolo 10 comma 4, prevede una multa di 100 mila lire per chi deposita nei cassonetti, o nei pressi [illegible] essi, i rifiuti costituiti [illegible] relitti di elettrodomestici e [illegible] mobili, da imballaggi [illegible] altri oggetti ingombranti».

Inutili le spiegazioni. Il regolamento è in vigore dal 27 maggio '96. Vale per tutti, esercenti [illegible] residenti. Sono ammessi i [illegible] (al Sindaco, Ripartizione VI Polizia Amministrativa, via Spoleto 9), ma, in ogni caso (risposta o no), entro 60 giorni si deve pagare.



«Mia moglie - ricorda **Salvatore Cippo** - ha riaperto [illegible] di via Vasco per buttare un sacchetto [illegible] rivisto il [illegible] dove lo [illegible] scovato gli ispettori ecologici»

Legittima almeno una delle obiezioni dei commercianti: e intanto dei cartoni che cosa ne facciamo? C'è la raccolta differenziata, per gli oggetti ingombranti si va in piazza Salgari, oppure si telefona al Progetto Cartesio 167201401. Gli esercenti si sono rivolti al numero verde per la consegna, e il ritiro, dell'ingombrante rifiuto. «Veniamo subito».

Al negozio si presenta un giovane della cooperativa Arcobaleno: «Eh no, questo è intero. Non l'avete neppure piegato».

«Scusi - dice il commerciante "colpevole" -, non lo sapevo». Alla fine, [illegible] corpo del [illegible] viene smontato, e il pronto intervento del Progetto Cartesio lo può trasportare dove merita.

«Non è finita. Quando mia moglie - racconta oggi il signor Cippo -, la sera, ha riaperto [illegible] cassonetto di via Vasco per buttare un sacchetto, ha rivisto [illegible] cartone».

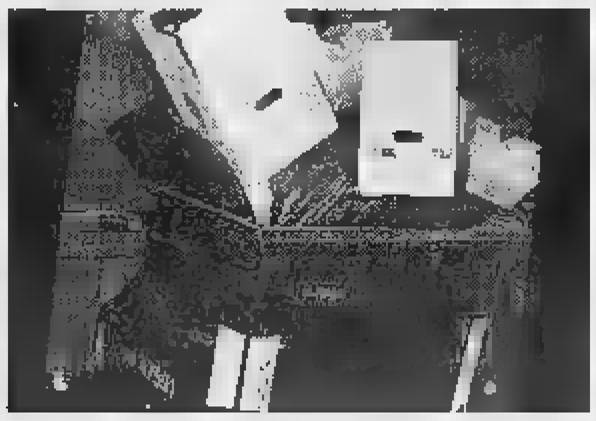
Di nuovo lì, dove lo avevano scovato gli ispettori ecologici, lo stesso posto per [illegible] stato emesso la multa da centomila lire. «Questo è troppo!» ha protestato la donna. Nuova telefonata al numero verde. Riappare il giovane, questa volta [illegible] lui a chiedere [illegible] scusa: «Perdono, ho sbagliato», e si porta via (per sempre?) l'indistruttibile cartone.

Una storia poco natalizia. All'Amiat sono dispiaciuti degli equivoci («Segnalateceli»), ma loro devono rispettare i regolamenti, [illegible] comunque la raccolta differenziata rappresenta il futuro, una scelta di civiltà». I 15 ispettori ecologici svolgono da oltre un anno controlli che comportano centinaia di multe al mese: 50 mila se si mettono rifiuti che impediscono la chiusura del cassonetto, 100 mila se si ripongono «imballaggi ingombranti».

Luciano Borghesan

LE [illegible]

Ispettori ecologici:	15
Servizi [illegible]: **[illegible] notti al mese,** dalle ore 22 alle 4	
Totale contravvenzioni a novembre:	198
di cui all'art. 10 comma 4 (imballaggi ingombranti):	[illegible]
Totale contravvenzioni a dicembre:	[illegible]
di cui all'art. 10 comma [illegible] (imballaggi ingombranti):	28



Multe da 100 mila lire per imballaggi, da 50 mila per materiale che impedisce di chiudere il cassonetto

Anna era diplomata al Conservatorio torinese

L'addio alla violinista precipitata dal Colosseo

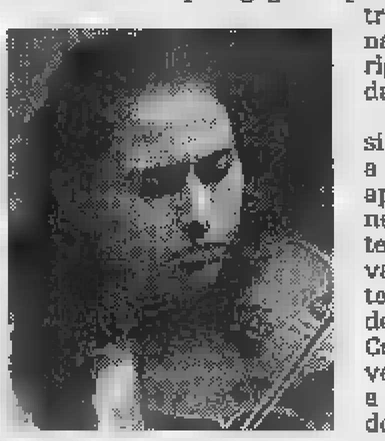
Era andata ad abitare nell'Astigiano ma in città aveva ancora molti amici

«Non vogliamo pensare a quel volo di morte, giù dal Colosseo. Non ci possiamo credere. Lei era un angelo, da qualche parte ci aspetta ancora, ne [illegible] sicuri». Lo strazio di un padre e una madre, in [illegible] mattinata di sole, [illegible] piedi della collina [illegible] Cortazzone. Una casa linda, ristrutturata di recente: [illegible] posto che le piaceva tanto e dove oggi tornerà per l'ultima volta. La salma di Anne Brancadoro, 27 anni (la violinista della «Scala» vittima di una tragica caduta dal Colosseo la sera di Santo Stefano) arriverà a Cortazzone da Roma stamane, alle 10. Il feretro sosterà per qualche minuto, nel cortile di [illegible] prima della cerimonia funebre in parrocchia (alle 10,30).

Quando tutto sarà compiuto Adoldo [illegible] Vincenza Brancadoro, 63 e 55 anni, torneranno in quella casa che «adesso sembra più vuota, infinitamente più vuota. Ci mancheranno le note del [illegible] violino, il [illegible] sorriso, la [illegible] dolcezza».

Il padre, un ex magazziniere della «Satiz» (società che lavora anche per l'editrice «La Stampa»), sospira: «Anna se [illegible]'è andata proprio adesso che incominciava a raccogliere i frutti di una giovinezza passata solo a studiare [illegible] suonare. Da quando aveva otto anni ha sempre avuto in testa l'idea fissa di diventare una concertista. Ha fatto tanti sacrifici, ma ne [illegible] valsa [illegible] pena».

La giovane aveva frequentato con [illegible] il Conservatorio [illegible] Torino. Poi le borse di studio, le prime esibizioni di un talento nitido. Solista all'«Orchestra giovanile di Torino», un incarico di «aggiunta» all'orchestra Rai. A giugno il coronamento di un sogno. «E' entrata alla Scala, dopo aver superato una selezione severissima, [illegible] oltre 200 candidati da tutto il mondo» ricorda la sorella Daniela, 31 anni, laureata in pedagogia e sposata da appena tre mesi con Renato Cuselli, dirigente d'azienda torinese.



Anna Brancadoro

Da poco Anna si era trasferita a Milano, in un appartamentino nella zona del teatro. «Ma aveva voluto mantenere la residenza qui, [illegible] Cortazzone, dove siamo venuti a stare nel '92 dopo una vita passata [illegible] Torino, abitavamo in [illegible] Orbassano» spiega la madre.

Ricordi, lacrime, emozioni. La casa di Cortazzone è meta di un pellegrinaggio di amici, parenti, compagni di studi della ragazza. Nessuno vuol parlare della «maledetta» [illegible] romana, con il fidanzato, Michele Manfrin, 28 anni, anch'egli musicista. E di quella idea assurda di salire [illegible] Colosseo, per ammirare Roma dall'alto, in una notte di pioggia finita nel nulla.

Franco Binello

[illegible]

■ **ARRESTO.** Lo hanno sorpreso mentre girovagava nella stazione del Lingotto, dove probabilmente aspettava qualcuno. Gennaro Battaglia, 21 anni, via Volvera 10, disoccupato, in tasca aveva 158 grammi di cocaina avvolti in un involucro di cellophane.

■ **SOSTA VIETATA.** Oggi e domani è vietata la sosta dei veicoli nel tratto tra i corsi Sclopis, Galilei e via Nizza, per consentire la potatura degli alberi in corso Dante. L'ordinanza del sindaco prevede la rimozione forzata ed esclusione dei mezzi di soccorso, degli automezzi degli addetti ai lavori e dei residenti che debbono accedere alle vie laterali.

■ **[illegible]** Fino a giovedì 1° gennaio le istituzioni scolastiche ed artistiche esporranno la bandiera nazionale. L'ha deciso la Presidenza del Consiglio dei ministri per celebrare il cinquantennale della carta costituzionale della Repubblica italiana.

■ **MOSTRA.** La mostra «Chagall [illegible] il [illegible] ambiente. Gli anni russi» che si tiene sino al 15 febbraio presso la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31) resta chiusa domani e giovedì 1 gennaio. Gli altri giorni (tranne lunedì) sarà aperta dalle ore 9 alle 19, compreso martedì 6 gennaio.

■ **ATC.** L'Agenzia Territoriale per la Casa (ex Iacp) resta chiusa venerdì 2 gennaio per ragioni organizzative. L'assistenza manutentiva urgente all'utenza è garantita con il servizio telefonico [illegible] pronto intervento in funzione 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 167.256941.

■ **UFFICI POSTALI.** Sportelli delle Poste chiusi, domani pomeriggio, a Torino e provincia, in occasione dell'ultimo dell'anno.

■ **[illegible]** Giovedì i cimiteri torinesi resteranno aperti dalle 8,30 alle 13,30. Chiusura lunedì 5, mentre il giorno dell'Epifania saranno aperti dalle 8,30 alle 16,30.

Anche i torinesi comprano meno biglietti: tutto nasce dall'errore dell'anno scorso

La Lotteria Italia non fa più sognare

Le vendite in calo del 40%

Crisi buia: la vendita dei biglietti della Lotteria Italia, estrazione la sera del 6 gennaio, è crollata a picco. I 5 miliardi per il primo estratto e tanti premi [illegible] da poco sembrano [illegible] attirare più. Inversione di tendenza insolita per le abitudini degli italiani. Puntualmente seguita [illegible] torinesi. Come se la gente si aggrappasse, [illegible] di un tempo, all'illusione di un sogno che cambia la vita. Complice forse il fallimento della trasmissione televisiva del sabato sera cui la Lotteria Italia è abbinata. Ed anche la terribile gaffe del 6 gennaio '97, quando la macchina per l'estrazione fece le bizze nel conteggiare i numeri del secondo premio miliardario.

Una prova? «La calata [illegible] picco delle vendite - dice Saverio Titone, che da 15 anni vende biglietti su una bancarella in piazza Carlo Felice - si è arrestata [illegible] appena la tv ha dato [illegible] notizia che gli esclusi dal sorteggio hanno ottenuto un [illegible]cimento». Dice che ha venduto molto meno rispetto al passato: «Soltanto da ieri la gente si ferma a crocchio». A tutti augura buona fortuna, anche perché qualche scampolo potrebbe ricadere su lui. «Ho 500 lire di guadagno su ogni biglietto e una percentuale sulle vincite». Ad esempio 2 milioni per un biglietto da 2 miliardi. Gli farebbero comodo: «Lavoro 10-12 ore al giorno, ho subito un tentativo di rapina qui alla bancarella, pago le tasse, non avrò mai la pensione».

E' Saverio Titone [illegible] vero termometro delle vendite, per i dati ufficiali occorre aspettare. Per ora ci si deve accontentare delle stime. La direzione del Monopolio a Roma giudica [illegible] caduta del [illegible] per cento rispetto ad [illegible] anno fa, da 33 milioni [illegible] 22 milioni di biglietti venduti. Caduta comunque più lieve rispetto [illegible] a quella delle altre tredici lotterie nazionali. A Torino l'Ispettorato di via Governolo (controlla l'intero compartimento che [illegible] estende sulla Regione e in Valle d'Aosta) giudica un calo vicino al 40 per cento. Dall'ufficio [illegible] distributore Gecon dicono che nella sola Torino città sono [illegible] stati venduti 170 mila biglietti, ma il conteggio si conclude oggi.

Lo scorso gennaio la fortuna, abbinata [illegible] trasmissione «Carràmba», ha portato un miliardo ai torinesi. Poco in confronto [illegible] superfortunato 1994 quando piovvero 6 miliardi. In totale, dall'86 [illegible] '95 sono arrivati oltre [illegible] miliardi dalla Lotteria Italia.

Ed ecco le istruzioni [illegible] il prossimo 6 gennaio il momento di illusione [illegible] diventerà realtà. Per farsi pagare [illegible] la vincita (senza rivolgersi ad un notaio) [illegible] fare domanda in carta da bollo da 20 mila lire, inserendo anche [illegible] numero di conto corrente su cui si vuole ricevere il denaro. E anche il biglietto vincente. Il tutto va presentato alla direzione Monopoli di Stato in piazza Mastai 11 [illegible] Roma. Ci sarà una perizia del Poligrafico sull'autenticità (richiede un mese), poi il Monopolio darà l'ordine di accredito alla Banca d'Italia (un altro mese). Buona Fortuna.

[m. val.]

Un rivenditore «Ma da quando è stato annunciato un risarcimento per gli esclusi negli ultimi giorni l'interesse è cresciuto»



Saverio Titone da 15 anni vende i tagliandi delle lotterie nazionali con un banchetto in piazza Carlo Felice

«Una riffa» per la Sindone

Anche la dea bendata finanzierà i restauri

Una Lotteria nazionale per finanziare il restauro della Cappella del Guarini che nel Duomo torinese ha ospitato la Sindone fino all'incendio dello scorso aprile. Lo annuncia un decreto del ministero delle Finanze [illegible] pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». Al recupero della Cappella del Guarini sarà legata la terza manifestazione [illegible] 1998, abbinata [illegible] Gran premio di Formula 3 [illegible] Monza. Un'altra lotteria sarà dedicata alla ricostruzione delle città terremotate in Umbria [illegible] Marche.

Una ventata di [illegible] che punta sulla maggior attenzione alla finalità sociali e culturali. E che mira al recupero delle vendite. Anche con [illegible] taglio delle lotterie nazionali che passano dalle tredici attuali a otto nel 1998. Un sacrificio quasi imposto dallo scarso successo delle lotterie minori [illegible] premi meno appetibili. Rimarranno i classici appuntamenti con la Lotteria Italia, il Gran Premio di Agnano (collegato con il Festival di Sanremo), il Carnevale di Viareggio e la Regata Storica di Venezia. Alla ricostruzione delle città terremotate sarà dedicata la lotteria Europea, che si svolgerà prima della Lotteria Italia e dopo l'estrazione dedicata al Gran premio di Merano, a Miss Italia e alla gara automobilistica Susa-Moncenisio.

Nuovo posto di polizia: presi tre albanesi

Operazione anti-droga parte [illegible] Porta Palazzo

Ma da corso Vittorio ancora un appello «Dobbiamo rassegnarci agli spacciatori?»

L'ultimo allarme arriva dagli abitanti di alcune case di corso Vittorio Emanuele, vicine [illegible] Valentino. Lettera al prefetto, al questore, ai carabinieri, alla finanza, al sindaco: «Dobbiamo definitivamente rassegnarci allo spaccio della droga attorno alle nostre case?». Droga, male quotidiano. E proprio ieri gli uomini del nucleo Volanti hanno [illegible] arrestato tre albanesi, sequestrando 11 chili [illegible] mezzo di marijuana. La droga era nascosta in [illegible] armadio [illegible] una vecchia casa di Lungo Dora Napoli, alle spalle di Porta Palazzo.

Le indagini erano partite da quella piazza, dove da dieci giorni è aperto un nuovo posto fisso di polizia. Una dozzina di agenti, in prima linea contro la malavita: circa [illegible] persone arrestate [illegible] denunciate in sei mesi, venti (stranieri ed italiani) solo negli ultimi dieci giorni.

E indagando su alcune persone arrestate gli agenti delle volanti sono arrivati a quell'alloggio, in Lungo Dora Napoli 6/7. In carcere, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, sono finiti Redi Lapa, 20 anni, Rruhin Brathy, [illegible] 22 e Artan Koka, di 24, tutti privi di permesso di [illegible]

Gli agenti hanno bussato all'alba alla porta dell'alloggio, situato al piano terreno di un vecchio stabile. Gli albanesi e una ragazza che viveva con loro, hanno cercato [illegible] nascondersi, fingendo di non essere in casa. La polizia ha sfondato la porta e, durante la perquisizione, in un sottoscala ha trovato la droga confezionata in panetti rettangolari e cilindrici.



Rruhin Brathy, 22 anni

Le indagini sono state ora affidate alla squadra narcotici della Mobile per verificare la provenienza della droga, di origine albanese, e come veniva smerciata nel capoluogo piemontese. C'è il sospetto che l'organizzazione investisse nel traffico della droga [illegible] denaro guadagnato ogni sera dalle ragazze albanesi che si prostituiscono sui viali della periferia. Droga che arriverebbe via mare, sui gommoni che raggiungono di notte le rive italiane.

LA STORIA

FESTA [illegible]

Cinquecento persone erano prenotate per la festa di fine anno

Sala chiusa, niente veglione

Lucchetto all'Arlecchino: non pagava l'affitto

IL programma prevedeva [illegible] danzante e champagne [illegible] mezzanotte. Cinquecento posti, tutto esaurito per il veglionissimo. Invece, per i numerosi torinesi prenotati la notte di Capodanno all'Arlecchino Danze di via San Secondo 57/b, l'appuntamento di San Silvestro è diventato un punto interrogativo. La sala da ballo dove domani [illegible] sarebbe dovuto brindare al '98 è stata chiusa per morosità. Gestore [illegible] sfrattato dai proprietari, lucchetto alle serrande [illegible] messaggio telegrafico in bacheca per gli affezionati clienti: «Non si balla». Niente musica né brindisi, allo scoccare della mezzanotte. Anziché i botti tanta rabbia per la beffa subita, e al posto del conto alla rovescia guardando l'orologio qualcuno ora avrebbe anche [illegible] preoccupazione di recuperare i soldi sborsati in anticipo.

E' finita così, miseramente, la tradizione di un locale nato negli Anni Cinquanta accanto all'omonimo cinema che fa angolo con corso Sommeiller. Stessi proprietari [illegible] cinema, i titolari della sala da ballo, ma la gestione [illegible] del dancing era affidata da tempo a un'altra persona: «Che però, dal '95, non pagava più l'affitto - spiega Roberta Valen[illegible]o, avvocato della società Margi-Gem che a Torino è proprietaria di otto sale cinematografiche, oltre all'Arlecchino -. Ci deve ben 140 milioni d'affitto, più altri 10 per lavori di ristrutturazione». Dopo numerosi solleciti, la Margi-Gem ha ancora chiesto recentemente il saldo del debito al gestore dalla sala danze. «Ma alla fine - allarga le braccia l'avvocato Valenzano -, [illegible] c'è stata altra soluzione che chiudere».

Cancellato per sempre, l'Arlecchino Danze. Forse finirà all'asta.



Nella bacheca della sala danze Arlecchino di via San Secondo [illegible] comparso un cartello: «Non si balla» Da anni il gestore non versava l'affitto

Il cartello che avverte della festa cancellata [illegible] appeso accanto all'ingresso dal 18 dicembre. Ma per la maggior parte dei clienti pronti all'appuntamento di domani l'amara scoperta è dell'ultima ora. «Nessuno più rispondeva al telefono da giorni - racconta un gruppetto di clienti -: così abbiamo pensato di venire [illegible] via San Secondo a scoprire il motivo, e [illegible] siamo visti la porta sbarrata [illegible] quell'avviso appeso».

In via San Secondo 57/B il telefono squilla a vuoto. Incollate alla porta d'ingresso immagini del locale com'era. E' stata disinserita pure la segreteria telefonica. E anche a [illegible] del gestore sfrattato [illegible] rispondo: «Stiamo cercando inutilmente di metterci in contatto anche noi con lui - spiega il legale della società proprietaria del dancing -. Per oltre due anni ha continuato a incassare senza pagarci l'affitto. Chissà che avrà fatto di quei soldi, per arrivare a piangere miseria».

Marco Accossato

Dai carabinieri

Recuperate le [illegible]

Tempo di consuntivi per il nucleo carabinieri a tutela del patrimonio artistico, che ha sede a Monza. «Piemonte [illegible] Lombardia - precisa [illegible] nota - sono tra le regioni ad alto rischio per questo tipo di attività». A marzo due pale d'altare («l'Annunciazione» e «L'Assunzione della Vergine al Cielo» di alta scuola barocca piemontese) rubate alla fine del '96 nella chiesa della SS. Annunziata [illegible] state ritrovate da [illegible] antiquario torinese.

A ottobre hanno rintracciato in casa di un medico vercellese otto dipinti di maestri dell'Ottocento e primo Novecento. I quadri (anche opere [illegible] Beppe Ciardi e Pelizza [illegible] Volpedo) [illegible] stati rubati negli anni '92-'94 nelle abitazioni di un notaio [illegible] due medici di Torino.

Infine è in corso un'operazione per il recupero delle opere sottratte nel '96 dall'Archivio Capitolare dell'Arcidiocesi di Torino. Sono già state riconsegnate 15 pagine miniate e [illegible] pergamene del XV secolo. Si attende ora di poter completare l'indagine [illegible] Inghilterra.

Procura militare

[illegible] tempi [illegible] per l'inchiesta

Sono destinati [illegible] allungarsi i tempi dell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Liguria tra il 1944 e il 1945. La procura militare di Torino non ha ancora avuto risposta a [illegible] richiesta di rogatoria inoltrata l'estate scorsa per un ex ufficiale tedesco, Sigfried Engel, all'epoca capo delle SS di stanza a Genova, oggi residente in Germania. L'ex nazista è indagato per alcune vicende avvenute sull'Appennino ligure-piemontese: tra esse la fucilazione di oltre 140 partigiani [illegible] civili alla Benedicta, nell'aprile '44, e quella del Colle del Turchino del 18 maggio successivo, che fece [illegible] vittime.

Per concludere le indagini, [illegible] pm Pier Paolo Rivello intendeva interrogare Engel, ma l'autorità giudiziaria germanica non ha più dato notizie, malgrado un sollecito del magistrato. Nell'inchiesta è coinvolto anche il vicecomandante delle [illegible] a Genova, Otto Kneff, sentito [illegible] giugno. E' probabile che in attesa di effettuare la rogatoria, il pm Rivello stralci le posizioni dei due indagati.

Autocertificazione

[illegible] in regola [illegible] giorni

Ultimi due giorni per mettersi in regola [illegible] l'autocertificazione delle caldaiette. Il 31 dicembre scade, infatti, il termine, già prorogato nel luglio scorso, per la presentazione del documento e il pagamento della quota in base ai Kilowatt della caldaia. I residenti nei centri [illegible] meno di 40 mila abitanti della provincia di Torino possono ritirare l'apposito modulo nel Comune di appartenenza, [illegible] direttamente presso la Provincia. A bocca asciutta restano, invece, tutti quelli che, più solerti, avevano presentato l'autocertificazione entro la prima scadenza prevista per il 31 luglio scorso. All'epoca, infatti, l'autentica della firma in calce all'autocertificazione doveva essere accompagnata da una marca da bollo di 20 mila lire. Oggi, per effetto della legge, non più. «Abbiamo provato a richiedere un rimborso per chi aveva già pagato la marca da bollo - afferma l'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba -, ma purtroppo non l'abbiamo ottenuto. In materia fiscale la legge non è infatti retroattiva e quindi chi ha pagato le [illegible] mila lire non può più riaverle indietro».

LA RICERCA [illegible]: OFFERTE DEI LETTORI PER IL NUOVO CENTRO DI CANDIOLO ED IL COMITATO PIEMONTESE GHIROTTI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del [illegible] di Candiolo e al Comitato Piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica. Ci scusiamo [illegible] i lettori per il ritardo nella pubblicazione.

13-15 DICEMBRE: Salt abrasivi Spa in [illegible] dell'ing. Ernesto Pe 7.000.000; dirigenti e maestranze Contitech Ages spa in memoria di Giovanni Alberto Agnelli 1.000.000; in ricordo di Mario Cavallero Aldo Barbero Grugliasco 1.000.000; in memoria di Maria Massa, Aldo, fam. Balzola, Rozzino G. Rozzino E., Lauricella e Paolo 400.000; N.N. 610.000; in [illegible] di Luigi Randisi titolari e colleghi della ditta [illegible] 300.000; in memoria [illegible] Tullio Fucci 220.000; in ricordo [illegible] Renato Fegi 200.000; R.B. 200.000; in memoria di Sergio Favaro fratelli cognati e nipoti [illegible] gli amici Bocciofila Selvaggese 200.000; in memoria di Valdes 200.000; in memoria di Fran[illegible] Gatti 150.000; in memoria [illegible] Franca Antico 125.000. in memoria di Rosalia Zampogna ved. Varino il condominio due di via Revello 4 115.000; in memoria [illegible] Giuseppe Zoffoli il condominio dueDi via Revello 4 115.000; [illegible] 100.000; A.F. 100.000; F.V. 100.000; [illegible] 100.000; R.C.A. di [illegible] Cossent[illegible] snc 100.000; Gina in memoria di Giuseppe 100.000; G.O. 100.000; S.S. 75.000; Giovanni Ansaldi 1964 50.000; in memoria di Franco Venezia, la mamma 50.000; C.G. 50.000; in ricordo di zio Franco, Annalucia e Angela 50.000; in memoria di Liliana 50.000; Aston Villa '64 A.C. spa 50.000; M.T. 50.000; Luciano Ozella cinquanta mila; famiglia [illegible] e Mariuccia [illegible]; famiglia Paolo Girardi 50.000; Maria Lai 30.000; Silvia 25.000.

16 [illegible] in memoria di Umberto e Giuseppina 700.000; in memoria di Roberto Chiappo, amici e colleghi Fiat Auto spa Dpv-Tsi-Tqa Torino 434.000; i dipendenti della Simon Fiduciaria spa 340.000; in [illegible]moria di Guido Rosingana, i condomini di c.so Svizzera 141/143 310.000; in ricordo della zia Gemma Perino i nipoti Piera, Antonio, Giuseppe, Piero, Franco, Giuseppe 300.000; Margherita Fasano 300.000; [illegible] memoria di Roberto Chiappo, i condomini [illegible] via Pio VII 168 [illegible]; in memoria di Roberto Chiappo, fam. Caratto-Viora 250.000; Piero Cora e famiglia 250.000; in memoria di Roberto Chiappo i condomini di via O. Vigliani 138 245.000; A.F. 200.000; in [illegible]moria di Lucia Bertolini, Ginola, Gina e figli 110.000; [illegible] ricordo di Gemma Perino, i coscritti 100.000; Segantini 28 100.000; in memoria di Maria Pella 100.000; in ricordo [illegible] Carla, tuo marito 100.000; in memoria [illegible] Giovanni 100.000; M.R. 100.000; Ange[illegible] Tessore [illegible] Umberto 100.000; G.G. 50.000; A.C. 50.000; Gina [illegible] Carlo Giordanino 50.000; in memoria [illegible] nipote [illegible] 50.000; ricordando [illegible] 50.000; L.E.P.V. 50.000; in [illegible] Giuseppe Vecchi 50.000; in memoria di Antonio Ricci [illegible]; in memoria di Gino Cavanna 50.000; in memoria di Emi[illegible] 50.000; Maria Pia per ricordare i suoi cari defunti 50.000; C.D. 40.000; F.M. 10.000; in ricordo di Giovanni Alberto Agnelli 10.000.

17 [illegible] a memoria di Giovanni Alberto Agnelli Lancia Club Torino 1.000.000; Gustavo e Rosanna Denegri con i figli in memoria [illegible] Giovanni Alberto Agnelli 774.000; Giuliana Franzo [illegible] Riccardo Grande Stevens Andrea [illegible] Cristina Gandini, Lorenzo e Sofia Audisio in memoria di Giovanni Alberto Agnelli 735.600; A.G. 700.000; Olga 600.000; in ricordo [illegible] Franco Gianoglio, la direzione e i colleghi della U.P.M. srl 500.000; in ricordo di Giovanni Alberto Agnelli la società U.P.M. srl 500.000; Giuseppe [illegible] e famiglia [illegible] memoria [illegible] Giovanni Alberto Agnelli 390.000; Gilardi Pilone Pilone 300.000; in memoria di Elvia Zampieri fam. Matteazzi Cecchi Borio 300.000; Alessandra Ubaldi [illegible] Capel Pininfarina in memoria di Giovanni Alberto Agnelli 274.800; Federico e Maria Ludovica Gamna in memoria [illegible] Giovanni Alberto Agnelli 274.800; [illegible] di Achille Cuniberti 250.000; [illegible] memoria di Pietro Guglieri 250.000; in ricordo [illegible] Mario Carlini amici e conoscenti 250.000; Luisa Castiglioni 200.000; in memoria di [illegible] Seren Rosso gli amici Raimondo [illegible] Armando Alpette 200.000; in [illegible] di Luigi Bordino, condomini di via Fratelli Bandiera 5 200.000; in memoria di Maria Simonelli 150.000; [illegible] dei regali [illegible] Natale, Claudio e Grazia 150.000; in memoria [illegible] Teresa Sapetti ved. Corso i condomini di via Bologna 9 e via Alessandria 6 120.000; le amiche per Franca [illegible] 100.000; in ricordo [illegible] Giovanni Montrone 100.000; [illegible] memoria di L.B. 100.000; C.M. 100.000; M.F. 50.000; che la salute [illegible] un bene comune 50.000; E.V. 50.000; [illegible] memoria dei [illegible] cari 50.000; in memoria di Mario Carlini 30.000; V.R. 25.000; M.T. in ricordo di Giovanni Alberto Agnelli 10.000.

18 DICEMBRE: G.F. 500.000; in [illegible]ria di Prato Biagio, che [illegible] sua grande sofferenza [illegible] sia la speranza alla vita per chi ancora soffre, San Souci Viaggi 350.000; in memoria di Giovanni Alberto Agnelli G.B. 250.000; condominio [illegible] via Casteldelfino 10 in [illegible] Luigia Amerio 200.000; in memoria di Emilia Teppa ved. Teppa i condomini di via Ceretta Inferiore 69 San Maurizio C.se 200.000; in ricordo [illegible] Giorgio [illegible]; in memoria di Giovannino Agnelli 200.000; in [illegible]oria di Danilo Tommasi condominio via Fiume 2 [illegible] Mazzini 15 Moncalieri 190.000; Paola [illegible] Marco 160.000; S.B. 150.000; [illegible] 150.000; le amiche di Annamaria, in ricordo di Lorenzo Villata 150.000; ricordando papà Davide 150.000. Olga in memoria [illegible] Franco 100.000; Mirella Lignana 100.000; Valeria e Mario Ventrub 100.000; [illegible] Giuseppe Corso 100.000; Tina e Gerlando Allano 100.000; Gali 100.000; [illegible] ricordo [illegible] James Zanchi i suoi vecchi amici 80.000; Lucio e Stefano 50.000; Luca 50.000; A.G. 50.000; R.P. 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; [illegible] ricor[illegible] di Giulio 50.000; in memoria di Giovanni Alberto Agnelli 50.000; A.R. 30.000; [illegible]S. 20.000.

19 [illegible]E: in memoria [illegible] Santa [illegible] 1.000.000; in ricordo [illegible] Giovanni Alberto Agnelli, Rockwellmeritor Automotive 1.000.000; le amiche della ginnastica in [illegible] della cara Elvira 265.000; Angela e Antonio 200.000; Edoardo e Gregorio 200.000; in memoria del papà [illegible] Ambrogio Raveria, i colleghi comparto titoli B.C.I. Torino 140.000; A.B. 100.000; R.S.T.R. 100.000; Gian Carlo in memoria di Rosetta [illegible] dei suoi cari defunti 100.000; la speranza si costruisce con piccole [illegible] 100.000; L.B. 100.000; Armando 100.000; Z.Z. 100.000; A.M. ricordando Aldo 50.000; S.V. 50.000; in memoria di zio Tonino e [illegible] 50.000; G.M. 50.000; Graziella Bima 50.000. Gianni, ti ricorderemo 30.000.

(continua)

Come si può [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* [illegible] possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa [illegible] anche possibile versare presso [illegible] sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni [illegible] non contanti, indirizzandole a Specchio [illegible] tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo [illegible] dicitura che si vuole pubblicata. E' [illegible] che possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere.

Tutto esaurito nelle stazioni sciistiche, ottimo l'innevamento e sole sulle piste

Montagna, l'assalto di Capodanno

E i russi scoprono Sestriere

Tutto esaurito in montagna per la settimana di fine anno. Le piste sono innevate, il tempo bello e i turisti, molti arrivati dall'estero, hanno decretato il boom di una stagione che era iniziata un po' in ritardo: impossibile trovare una c[illegible] libera a Sestriere, Pragelato e Prali, [illegible] in quasi tutte le località sciistiche della Val Susa.

Ieri i parcheggi [illegible] Sestriere erano stracolmi di auto. «Quest'anno, oltre ai turisti provenienti dai Paesi nordici - spiega Tiziana Nasi, presidente della Sestrieres Spa -, abbiamo anche numerose comitive di sciatori russi. Un successo che si deve soprattutto ai Mondiali di sci che hanno rilanciato il nome di Sestriere».

Tutte occupate le seconde case: da quest'anno la Sestrieres Spa ha affittato le abitazioni dei privati che non intendevano usarle per metterle a disposizione dei tour-operator. «Siamo comunque molto preoccupati per l'aeroporto di Torino - aggiunge l'ingegner Giuseppe Alberto Zunino, amministratore della Sestrieres -. Ogni settimana arrivano quaranta charter, il declassamento costituisce per noi un anello debole». Soddisfatto sull'andamento della stagione anche il sindaco Francesco Jayme: «Lo scorso [illegible] l'amministrazione ha investito per rendere la stazione sciistica in grado di ospitare una manifestazione mondiale, ora si raccolgono i frutti».

E i commercianti? Sono cauti, vogliono attendere la fine della stagione per un bilancio, [illegible] poi lasciano spazio all'ottimismo: «Quando c'è la neve si lavora sempre - dice Maria Gabriella Franchi, consulente di un'oreficeria -, certo non sono più i tempi di quando tutti guadagnavano facilmente».

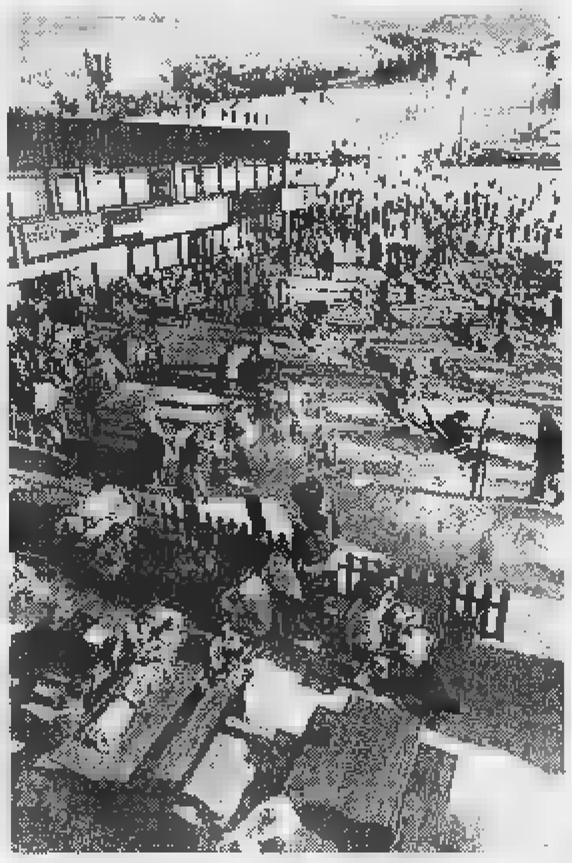
Festività del fine [illegible] all'insegna del tutto completo anche in Alta Valle di Susa. Come già era accaduto lo scorso anno, le piste ottimamente innevate hanno favorito il gran pieno in alberghi e pensioni. A Bardonecchia sono da giorni esauriti anche i posti negli hotel a quattro stelle. Gli albergatori [illegible] riusciti ad allungare il tutto esaurito fino al 6 gennaio. «Quest'anno si sta registrando anche un miglioramento nella qualità della clientela, cosa che non succedeva da oltre dieci anni», sottolinea Romano Bosticco, presidente degli albergatori di Bardonecchia. «Un primo segnale era già venuto le settimane scorse con un incremento nelle vendite degli stagionali», gli fa eco Piero Bosticco, amministratore della società «Colomion».

Antonio [illegible]
Fulvio Morello

[illegible]

L'Asl 10 sbarca al Colle

Gli sciatori che s'infortunano sulle piste di Sestriere e dell'alta Val Chisone, a partire da questa stagione invernale possono optare per ricevere le cure dall'ambulatorio privato o dal nuovo ambulatorio pubblico gestito dall'Asl 10 di Pinerolo. Lo prevede un accordo firmato da Ferruccio Massa, commissario dell'Asl 10, e da Roberto Termini, direttore generale della società Sestrieres spa. Quest'ultima si occuperà del trasporto dal luogo dell'incidente ai centri di primo soccorso. Qui il paziente sceglierà dove farsi curare; gli infortunati che andranno all'Asl 10 saranno presi in carico dal servizio pubblico che provvederà anche agli eventuali trasferimenti. Al Colle del Sestriere, inoltre, stazionerà, dalle [illegible] alle 16, un'ambulanza di soccorso avanzato del 118 con anestesista-rianimatore a bordo. Nelle altre ore il mezzo sarà presente nell'area di Pragelato.







Folla ieri al Sestriere **Tiziana Nasi** (sopra) e la maestra di sci **Cristina Cipolla**



Il sindaco di Chialamberto **Vincenzo Osella**

I volontari dello skilift

La rivincita di Chialamberto

Quattro anni dopo l'alluvione ultimati tutti gli impianti «Finalmente è tornato il turismo»

QUATTRO anni dopo l'alluvione che li spazzò via, il Comune di Chialamberto riapre l'impianto di risalita, l'anello di fondo, il Palazzetto del ghiaccio e la pista di snow-tyres per chi vuole provare l'ebbrezza della velocità a bordo di un gommone. Un complesso semplice, concentrato tutto in località Camposcuola dove infilarsi un paio di scarponi e [illegible] costa solo 15 mila lire al giorno.

«E' un impianto di risalita di appena un chilometro, per principianti - precisa il sindaco settantaseienne Vincenzo Osella che, insieme ai soci della Cooperativa di sviluppo chialambertese, si è autotassato per completare in tempo record i lavori di ricostruzione -. Per la Valgrande, però, è un segnale di ripresa notevole dopo che due alluvioni ci avevano messo in ginocchio causando oltre cinque miliardi di danni».

Tutte le mattine, per avviare lo skilift arrivano in località Camposcuola una quindicina di volontari, villeggianti e residenti. «Abbiamo deciso di provare a dare un futuro concreto a questi posti - dicono -. E' ora di finirla di lamentarsi sempre». Su questa linea, la Comunità montana Valli di Lanzo ha presentato un progetto all'Unione europea per accedere a dei finanziamenti e potenziare l'anello di fondo di Chialamberto lungo 10 chilometri. L'obiettivo è quello di sviluppare la pista collegandola con quella di Forno Alpi Graie raggiungendo così oltre 30 chilometri di battuto che d'estate si trasformerebbero in un percorso per mountain-bike.

Intanto la neve e il sole di questi giorni hanno fatto impennare le lancette del turismo in Val di Lanzo. Per il week-end di Capodanno non è rimasto libero uno degli oltre 1100 posti-letto e sulle piste di Usseglio, Ala di Stura e Balme l'affluenza giornaliera è buona. «Ho rifiutato un centinaio di prenotazioni - dice Giustina Vannelli, proprietaria del Grand Hotel di Ala di Stura dove la pensione completa costa centomila lire al giorno -. Si lavora più dello scorso anno e molti hanno riscoperto le stazioni a due passi dalla città».

[g. gia.]

[illegible] NEVE



Appello delle guide alpine del Piemonte: «Massima prudenza per chi vuole fare sci-alpinismo»

LOCALITA'	[illegible]	RECAPITO	IMPIANTI [illegible]
[illegible] LATTEA*	40-100	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	50-130	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	60-100	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	35-80	0122/78.844	tutti + fondo
[illegible]	30-60	0124/953.187	[illegible] + fondo
PALIT	60-110	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	50-80	0123/83.731	tutti + fondo
ALA DI STURA	50-70	0123/55.234	tutti + fondo
BALME	40-60	0123/820.015	tutti + fondo
CHIALAMBERTO	20-40	0123/506.814	tutti + fondo
GROSCAVALLO	30-50	0123/81.044	solo fondo
PIAN DEL FRAIS	80-100	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	50-80	0123/696.108	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN [illegible]

LOCALITA'	[illegible]	RECAPITO	IMPIANTI
ARTESINA	150-200	0174/242.000	[illegible]
PRATO [illegible]	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE [illegible]	120-230	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	45-100	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

IN VALLE D'AOSTA

LOCALITA'	[illegible]	RECAPITO	IMPIANTI
COURMAYEUR	15-30	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	50-100	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	50-200	0166/949.136	tutti
COGNE	30-50	0165/74.008	[illegible] + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3165555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

Condizioni di tempo incerto per questi ultimi giorni del '97, in particolare sul versante alpino ligure-piemontese per un possibile veloce transito di una moderata perturbazione atlantica. In questa attesa il cielo limpido e soleggiato predominerà su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Sulla pianura l'assenza di ventilazione e d'irraggiamento solare durante l'arco notturno, favorirà la formazione di banchi di nebbia. Le elevate temperature di quota hanno creato un ulteriore assestamento del manto nevoso con formazioni di croste instabili di fusione in superficie. Le ore centrali della giornata [illegible] le più pericolose per i fuori-pista, come conferma la recente disgrazia sullo Chaberton costata la vita a uno studente torinese. Conoscenza degli itinerari e delle proprie capacità sono inoltre la migliore garanzia per lo sci alpinismo. Attenzione anche a chi percorre itinerari con racchette da neve, una pratica che sta incontrando un notevole successo anche nelle nostre vallate. «Affidatevi ai professionisti della montagna - dice Alberto Re, presidente del Collegio nazionale delle guide alpine - o comunque prima di scegliere qualsiasi itinerario, chiedete consigli a gente del posto».

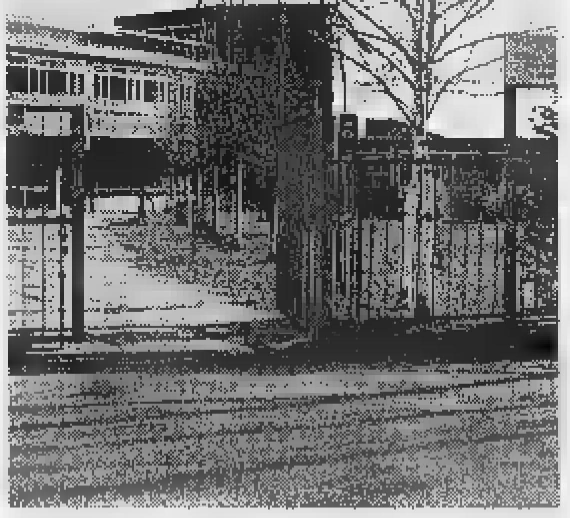
Pizzo in classe: bocche cucite alla scuola media di Cuorgnè

«Nessuno si è accorto di nulla»

Il vicepreside: «In questi mesi non sono arrivate segnalazioni di sospetti da parte dei genitori»

«Ci spiace, preferiamo non parlarne. Questa vicenda ci ha già scosso abbastanza». La mamma di Claudio (nome di fantasia), dodicenne di Cuorgnè che ha denunciato un compagno di classe, che chiamiamo Dario, per avergli estorto quasi 5 milioni, rubati poco per volta dai cassetti dei genitori e della nonna, allontana con gentilezza i cronisti. Gentile, ma ferma: «Abbiate pazienza, vogliamo rendere tutto più difficile». Si cerca di fare chiarezza, invece, alla scuola media «Cena», dove Claudio e Dario - quest'ultimo di 14 anni - frequentano la classe seconda. Nell'edificio di via XXIV Maggio, ieri mattina, c'erano soltanto i bidelli, gli impiegati e qualche docente. Anche il preside Fran- Errante è in vacanza. «L'abbiamo avvisato per telefo- - dice il vice Giovanni Gennaro -. E' caduto dalle nuvole, non sapeva nulla; così come nessuno di noi ha mai pensato una dal genere». Secondo le accuse, Dario (forse con un «complice») avrebbe minacciato Claudio dicendogli di portargli dei soldi, altrimenti l'avrebbe picchiato. «Non abbiamo mai notato nulla anomalo - dice Gennaro -. E neppure i genitori si sono mai rivolti a noi manifestandoci dei sospetti».

Mauro Revello



Alla scuola media Giovanni Cena nessuno vuole sbilanciarsi nel commentare la vicenda della presunta estorsione «Attendiamo i risultati dell'inchiesta dei carabinieri»

INTERVISTA

Accusato dal mio migliore amico

«Vendevo a Claudio le vecchie schede»

RESPINGE ogni accusa, nega di aver mai minacciato di riempire di botte il compagno di classe per farsi consegnare dei soldi. Parla a lungo Dario (un nome fantasia per garantirne l'anonimato), il ragazzo di 14 anni denunciato al Tribunale dei minori per estorsione. Sotto lo sguardo severo dei genitori, nell'alloggio nel centro di Cuorgnè, racconta la sua versione dei fatti. E alla fine, nei i occhi spuntano le lacrime: «Come posso re denunciato per una cosa che non ho mai fatto? Claudio è amico, oltre che un compagno di scuola».

Eppure lui ha dubbi. Dice che è dall'inizio dell'anno scolastico che gli chiedi denaro, e che ha dovuto rubare in casa per dartelo.

«Non è vero, assolutamente. Non può dire una cosa simile».

Però l'ha detta, anche ai carabinieri. E' proprio tutto falso?

«E' falso che io l'avrei minacciato. Qualche volta mi ha dato dei soldi, certo; ma solo perché gli avevo venduto delle schede telefoniche».

Cioè?

«Tra noi ragazzi si usa fare la raccolta di schede: ce scambiamo, oppure facciamo una sorta di compravendita. E Claudio ne acquista sovente, da me o da altri ragazzi».

Questo dove succede?

«A scuola, anche se i professori lo hanno vietato: allora approfittiamo dell'intervallo nel cortile, oppure andiamo nei bagni».

Quindi Claudio ti ha dato dei soldi per pagare le schede che gli avevi venduto. La cifra è alta?

«Non so, adesso non ricordo. Credo di avergli venduto una decina di mazzette, ad un prezzo che poteva andare da 50, 60 mila lire fino a 150».

Lui, però, ha parlato di milioni...

«No, è impossibile, questo è falso. E dove li avrei messi tutti questi soldi? Li avrà dati anche ad altri ragazzi».

Ai carabinieri ha fatto solo il tuo nome, e forse quello di un altro vostro compagno che ti aiutava.

«Vorrei saperlo anch'io, perché accusa soltanto me e per di più dicendo il falso. Lo giuro: non l'ho mai minacciato, e se alcune volte gli ho chiesto dei soldi è soltanto perché doveva pagarmi le schede telefoniche».

Ma tu lo sai dove prendeva tutto questo denaro? Non hai mai avuto sospetti?

«Mi aveva detto che li prendeva dai risparmi, oppure che gliene davano i suoi genitori. Perché avrei dovuto trovarci qualcosa strano? Che li rubasse in casa, questo lo scopro soltanto adesso».

Il Cospa al casello di Chivasso Ovest



Arriveranno da Chivassese, Ciriacese, Pinerolese, Rivarolese e dalla cintura Nord Torino gli irriducibili delle quote latte per salutare assieme l'arrivo del nuovo anno

Agricoltori, presidio anche a Capodanno

Capodanno sotto un tendone, al presidio istituito un mese fa, all'uscita del casello Chivasso Ovest della A 4, per i Cobas del latte. Cenone e brindisi beneaugurale con spumante e champagne ma niente smobilitazione: «Non ci arrendiamo; siamo qui per far valere i tri diritti». Del resto quelli Cospa, il comitato produttori agricoltori, lo avevano già promesso da tempo che avrebbero resistito anche per le festività di fine anno. Sotto questo grosso tendone, la vigilia di Natale i produttori di latte e i loro familiari (oltre 300 in tutto) avevano partecipato alla messa, celebrata dal direttore dell'istituto salesiano di San Benigno e poi avevano festeggiato. La notte di Capodanno saranno di nuovo tutti qui, a pochi passi dalle corsie autostradali, direzione Milano, dove schierati un centinaio di trattori «pronti ad entrare in azione in qualsiasi momento».

Arrivano dal Chivassese, Ciriacese, Pinerolese, Rivarolese e dalla cintura Nord di Torino gli irriducibili delle quote latte. In questi giorni hanno rinforzato il presidio portando qui anche i famigliari. La loro casa è un grosso ballo a palchetto riscaldato un bruciatore a gasolio. C'è una fornitissima cucina dove, a turno, preparano pranzo e cena. E qui, oggi, potrebbe arrivare il portavoce ufficiale dei Comitati spontanei produttori agricoli, Giovanni Robusti. Una visita per dire: «Ragazzi non mollate».

Ma qui, alla periferia di Chivassio, ha intenzione mollare proporio adesso. «Nonostante tutte le resistenze, sia politiche che sindacali, siamo ben determinati a raggiungere i nostri obiettivi che segneranno il principio di un nuovo sviluppo per tutto il mondo agricolo. Fino ad oggi l'agricoltura, settore determinante per il Paese, non è mai stata presa in considerazione», dice il chivassese Antonio Fassino, consigliere Cospa. Battagliero, aggiunge: «Gli agricoltori devono capire che non possono più delegare il loro futuro a personaggi che, nonostante sia da mezzo secolo che occupano posizioni di potere, solo ora si lagnano con il governo. E lamentano l'assenza di una vera politica di incentivazione dell'agricoltura».

Diego

BIANCA &

■ **USL 1.** Da sabato 3 gennaio cambia il numero telefonico dell'azienda Usl 1: i presidi di via San Secondo, via Lombroso, via della Consolata e gli ospedali S. Giovanni Antica Sede e Oftalmico. Al posto dell'attuale 5754 bisognerà comporre 566 con l'aggiunta delle quattro cifre del numero interno richiesto.

■ **5** Due colpi in cinque giorni per un bottino complessivo di 45 milioni, alla Banca Sella di via Bert 11, a Sangano. Ieri alle 9,30 due malviventi a volto scoperto e armati di taglierino hanno raccolto un bottino di 20 milioni minacciando il vicedirettore, Antonella Sola e spaventando i clienti. L'altro episodio risale alla vigilia di Natale.

■ **CAMIONISTA RAPINATO.** Centocinquantamila lire in contanti e un braccialetto d'oro: è il bottino della rapina a un camionista, ieri, nell'area di parcheggio dell'autogrill di Cigliano Sud, sull'autostrada Torino-Milano. Due banditi bloccato Agostino Mazzola, anni, di Torino, costringendolo a consegnare portafogli e braccialetto.

■ **LUPO** Un esposto-denuncia è stato presentato ai carabinieri dal presidente dell'Etli Mario Messi dopo la comparsa un giornale di annunci gratuiti di un'inserzione in cui veniva offerto in vendita un cucciolo di lupo italiano. «In base disciplinare - spiega Messi - è vietato assolutamente la commercializzazione e la riproduzione da parte di terzi del lupo italiano». Per questa speciale razza canina, è previsto solo l'affidamento sotto il controllo dell'Ente per la tutela del lupo italiano.

■ **CALUSO,** E' polemica per gli alberi nei pressi dell'area mercatale. Secondo il consigliere di minoranza, Simona Quilico Salvetti, sono pericolosi perché da anni non si sarebbe provveduto ad avviare l'opera di potatura. «I rami sono pesanti e potrebbero far male a qualcuno cadessero», afferma. La potatura è impedita in quanto gli alberi sono sotto la tutela della Soprintendenza.

I vigili del fuoco hanno evitato che il liquido riversasse sull'asfalto

Si ribalta autobotte carica di acido

Tangenziale Nord bloccata allo svincolo di Venaria

Un'autobotte carica di acido solfonico si è ribaltata ieri in un prato che costeggia la tangenziale Nord di Torino, un centinaio di metri dopo aver imboccato lo svincolo per il Comune di Venaria. Un malore dell'autista Eddine Nour Hirate, marocchino di 33 anni, residente a Novara, l'eccessiva velocità mezzo, potrebbero le cause che hanno provocato il tutto. L'incidente avvenuto intorno alle 12,30 e l'allarme lo hanno dato gli altri automobilisti che prima hanno visto il camion sbandare e poi finire nel prato dopo aver sradicato il guard-rail. In pochi minuti sulla tangenziale sono arrivati i medici del 118 e le squadre dei vigili del fuoco di Torino e Venaria. I primi hanno soccorso l'autista: trasportato all'ospedale Maria Vittoria la caverà in poco più di un mese. I vigili hanno invece evitato che dall'autobotte Iveco della ditta Bourgey Montreuil di Milano si riversassero all'esterno oltre 27 mila chilogrammi di acido solfonico, un additivo per i lubrificanti. Per consentire le operazioni gli agenti della polstrada hanno interrotto la circolazione sulla tangenziale fino alle 16,30.



Il traffico rimasto bloccato per quasi quattro L'autista del Tir è ricoverato in ospedale: se la caverà poco più di un mese

Appello per riaverlo

Moncalieri,

Gesù Bambino trafugato dall'altare della parrocchia Santa Giovanna Antida a Moncalieri. Il furto avvenuto ieri pomeriggio: «Non si tratta di un pezzo particolarmente prezioso - spiega don Ruggero Marini, il parroco -, il suo valore è affettivo e simbolico».

Il Gesù Bambino si trovava, come ogni Natale da dieci anni, ai piedi dell'altare. «E' sempre stato il protagonista di questa festa - riferisce don Marini -: portato in processione la notte della vigilia e lasciato in chiesa nei giorni successivi per le visite dei fedeli».

Il parroco si spiega il furto: «Il valore commerciale di quel bambolotto è pressoché nullo». lancia appello: «Se qualcuno ha portato via il bambino per rivenderlo, lo porti a me: sono disposto a pagarlo di più del suo valore effettivo».

[c. odd.]

Animali dell'aia

Carmagnola

Carlo Avataneo, insegnante di lettere, fotografo, scrittore Carmagnola, ha scelto gli animali dell'aia per illustrare il suo calendario '98. La serie di calendari iniziata nell'87 con «Immagini carmagnolesi»; poi proseguita attraverso altri aspetti e luoghi (nel '94, ad esempio, Avataneo ha riproposto in modo davvero originale e suggestivo l'abbazia ed i monaci della Novalesa) della provincia torinese e della regione. «Rischiamo davvero raccontare questi animali al tempo passato - scrive Domenico Agasso nella presentazione - di commemorarli davanti a gente che non li ha più conosciuti. Gli animali di Avataneo vivi e liberi, accanto a case egualmente vive, che forse domani saranno cimeli spiegare a fatica».

Nei primi undici mesi, accanto agli animali non compare l'uomo: solo a dicembre si avverte la presenza umana, quel tratto di rustico di casa, con i panni stesi appena usciti dal lavatoio».

Mancano le schede

Parte da Ceresole Reale la protesta per le schede telefoniche introvabili da mesi in questo centro montano. Daniela Moretti, albergatrice, è indignata: «Da agosto sollecitiamo la ditta appaltatrice del servizio a venire a rifornire i diversi commerciali, ma è servito a nulla. Abbiamo chiesto alla Telecom che cosa dovevamo fare, ma questo servizio non dipende da loro». Inevitabili le proteste dei turisti, specie nei giorni festivi: «Quasi tutti gli appparecchi pubblici funzionano a schede, solo l'ufficio postale riesce ad averli, domenica è chiuso».

Analoghe proteste si registrano anche in altre vallate della provincia: «Gli addetti alla distribuzione delle schede forse non trovano conveniente salire fin quassù, ma non tutti in montagna hanno il telefonino e, soprattutto, non sempre la copertura del servizio è garantita».

Parallelo in notturna a Bardonecchia con Nana, Senigagliesi e altri giovani azzurri

De Crignis contro gli ex compagni

Sci acrobatico e snowboard a Sauze

Insieme a Sestriere che ieri sera ha esibito nel Superslalom del Cinquantenario i «mostri» del Circo Bianco e questa sera manderà in pista le ragazze, altre due stazioni della Valle di Susa queste sera intratterranno i propri ospiti con spettacolari esibizioni notturne dei campioni della neve. Bardonecchia ripropone il Memorial Paola Calzati, lo slalom parallelo in notturna dedicato alla ex sciatrice azzurra scomparsa alcuni fa giunto alla settima edizione; Sauze d'Oulx presenta invece una serata dedicata allo sci acrobatico e a quello snowboard che presso le nuove generazioni sempre più spazio va rubando allo sci tradizionale.

Sulla pista numero 1 del Colomion di Bardonecchia, preceduti dalla tradizionale fiaccolata dei maestri di sci e degli atleti dello Sci Club, si affronteranno a eliminazione (inizio ore 21) otto ragazzi e quattro ragazze. Particolarmente interessante sarà vedere il campione locale Fabio De Crignis, uscito solo quest'anno dalla Nazionale maggiore e umilmente rientrato nei ranghi della scuola di sci, confrontarsi con elementi di ormai indiscusso valore come Nana, Alberto Senigagliesi (anche lui di Bardonecchia), Rocca, Noero, Vicquery e i francesi Dimiez e Gravier.

Attese protagoniste, tra le ragazze, le due sorelle torinesi (ma valsusine d'adozione) Barbara e Alessandra Merlin che dovranno vedersela con la valdostana Sovrana Welf e la lombarda Daniela Ceccarelli.

Se campioni e campionesse saranno il piatto forte, non mancherà il doveroso contorno fatto di vin brulè, genepy e dolci offerti prima, durante e dopo la gara per aiutare il pubblico a sopportare la temperatura prevedibilmente rigida.

Lo sci acrobatico, come si diceva, è stato invece scelto dagli organizzatori per la serata sulla neve degli ospiti di Sauze d'Oulx. Sullo storico campetto di Clotes, infatti, si esibiranno in salti acrobatici dal trampolino il francese Didier Meda, vincitore di due medaglie olimpiche, lo svizzero Stephan Ciompi, recordman mondiale di salto con lo snowboard, ed altri elementi di valore delle rappresentative azzurra, svizzera e francese di specialità.

Ma non saranno solo gli acrobati, a dare spettacolo con gli sci. Ci saranno anche esibizioni di istruttori di surf, di specialisti del telemark (la vecchia tecnica di curva tornata di moda in questi ultimi anni) e uno show del britannico Carl Furrer, leader mondiale di salto dal trampolino elastico. Una nota di gentilezza, poi, verrà portata da una ballerina professionista che cercherà sulla neve un palcoscenico tanto suggestivo quanto insolito per le sue fantastiche evoluzioni.

Conclusiva, qui, anziché introduttiva come a Bardonecchia, la fiaccolata di maestri della scuola di sci e giovani atleti del glorioso Sci Club Sauze d'Oulx, con Sportinia. E non mancherà il vin brulè, nella suggestiva notte sauzina. [r. s.]



Le sorelle Barbara e Alessandra Merlin (da sinistra), torinesi ma valsusine di adozione, sono tra le sciatrici azzurre che stasera sulla pista numero 1 del Colomion daranno spettacolo nel parallelo in notturna

Chiabrera si è dimesso per protesta dalla presidenza dell'associazione italiana degli organizzatori

Torino lancia l'allarme: la maratona scoppia

«Calendario inflazionato da piccole gare, senza regole regna il caos»

Luigi Chiabrera, presidente della Turin Marathon, è il solito fiume in piena. Non riesce a stare tranquillo nemmeno nelle feste comandate e chiude l'anno sperando un bel botto che farà molto rumore nel mondo dell'atletica italiana. Da ieri non è più il presidente dell'Ami, l'associazione che riunisce le maratone di casa nostra. Lo ho fatto per denunciare una situazione ormai caotica, inviando una lettera ufficiale al numero uno della federazione nazionale, Gianni Gola, in cui sottolinea che «il 1997 si conclude senza che da parte della nostra [illegible] si sia giunti a regole certe approvate dalla Fidal, e a un calendario nazionale rispettoso della qualità, dei meriti e della professionalità». «Nel mondo delle corse su strada - aggiunge l'organizzatore torinese - stiamo andando verso la deregulation totale».

Chiabrera sottolinea poi che in Italia «si assiste a un proliferare dissennato di maratone che nascono senza che ci sia una logica o un progetto: ormai siamo arrivati a più di 40 gare, quasi una per settimana, praticamente il doppio di quelle degli Stati Uniti».

«Organizzare una maratona - precisa - sta diventando più che altro un'occasione di vetrina per sindaci e assessori, una passerella per personaggi con manie di protagonismo. Il caos è totale: invece di investire sulle prove maggiori per promuovere la corsa su strada e cercare di far lievitare i 13 mila maratoneti italiani odierni al traguardo, a parer mio raggiungibile, dei 50 mila, si spendono quattrini ed energie per allestire più corse e ingolfare i calendari».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata lo spostamento dalla data della maratona di Roma '98 in concomitanza con quella di Piacenza. «E poi non dimentichiamo casi limite come quelli dell'Emilia, dove esistono addirittura 9 maratone. Non ci sono più regole. Rischiamo di perdere credibilità anche al cospetto della televisione, subissata da richieste nonostante le maratone in grado di garantire audience e partecipazione ad alto livello siano non più di 4-5».

E nella ristretta rosa di maratone italiane collaudate e di caratura internazionale figura ormai stabilmente quella di Torino, che il prossimo 10 maggio celebrerà la sua ottava edizione mettendo in palio il titolo tricolore assoluto sul nuovo percorso con partenza e arrivo al Palavela di via Ventimiglia.

Chiosa Chiabrera: «Mi sono stufato di fare il Don Chisciotte e di battermi per gli interessi comuni del movimento senza essere ascoltato. Visto che ognuno bada al proprio interesse, torno anch'io ad occuparmi esclusivamente della mia creatura».

Roberto Condio

Vanchiglia ko (5-4)

L'Alpignano s'aggiudica il «Superga»

Dopo tre vittorie consecutive del Barcanova, il Caduti di Superga è finito per la prima volta nelle mani dei giovanissimi dell'Alpignano, che hanno costruito il loro successo sulla buona tenuta difensiva (2 reti subite in 4 partite) e la precisione nei tiri dal dischetto con cui hanno conquistato la vittoria ai rigori negli ottavi sul San Mauro e nella finalissima sul Vanchiglia.

Nelle semifinali, successi del Vanchiglia sull'Ivest per 1-0 con rete di Falzetta e dell'Alpignano sul Rivoli con analogo punteggio grazie a De Martino. Per il 3° posto il Rivoli ha superato l'Ivest 2-1 (gol di Fagnano e Santucci e rete della bandiera di Iozzo. Finalissima assai incerta. Vanchiglia in vantaggio con Rippa e pareggio di Borsello dell'Alpignano che, più preciso dagli 11 metri, si è imposto 5-4.

Il torneo ha messo in luce buone individualità: il portiere De Caro del Rivoli, il difensore dell'Alpignano De Martino, il centrocampista De Meo del Victoria Ivest e l'attaccante Falzetta del Vanchiglia, autore di 3 reti in 4 partite. La lotta per il premio di migliore attaccante è stato aperto fino all'ultimo: hanno ben figurato anche il rivolese Santucci (3 gol), Bruno dell'Alpignano e Iozzo dell'Ivest.

Ora la vincitrice del Caduti di Superga parteciperà dal 3 al 6 gennaio al 17° Memorial Tappari: al via sul campo di corso Lombardia, nel girone A, Biellese, Lucento e Toro (vincitore dell'ultima edizione) e nel raggruppamento B, Juve, Pro Vercelli e appunto Alpignano.

Avrebbero dovuto terminare anche il torneo Bianco Natale del Borgata Paradiso e lo Stella di Natale dell'Olympic Fulminea Dynamo, ma a causa delle nevicate gli organizzatori hanno posticipato la conclusione al [illegible] gennaio, quando terminerà anche il Bellincini-Bario del Paradiso mentre il 6 si concluderà il Barbotto del Savonera Maroso. [p. acc.]

SPORT FLASH

■ **HOCKEY: VALPELLICE BATTE FALCHI.** Vittoria 5-4 del Valpellice sui Falchi di Boscochiesanuova con rete di Sbicego al 3' dell'over time. Ora, a due turni dal termine delle qualificazioni, ci sono [illegible] squadre in 3 punti (Falchi, Valpellice, Bergamo e Chiavenna) a contendersi i 3 posti per i playoff. Il capoclassifica Como è ormai matematicamente promosso. I biancorossi devono strappare almeno un punto domenica a Bergamo (recuperabile Bottecchia), formazione nei confronti della quale dispongono del minimo dei vantaggi, e aggiudicarsi poi il match dell'Epifania a Torino (il campo di Torre Pellice è squalificato per un turno) contro la cenerentola Lariana. Risultati 12ª giornata: Valpellice-Falchi 5-4 (marcatori: Orsina 2, Berti, Malon e Sbicego), Civette-Como 1-6, Chiavenna-Bergamo 7-5, Lariana-Varese 0-3.

■ **HOCKEY ROTELLE: DRAGHI OK.** I Draghi Torino hanno vinto il torneo internazionale di Dornbirn battendo nelle qualificazioni le squadre di Seynod (14-0) e di Wolfurt (15-0) e in finale i francesi di Villejuif (9-2). Capocannoniere del torneo è stato Milani, con 16 gol.

■ **BASKET: VINCONO KAPPA E CUS.** Juniores Eccellenza maschile (5ª andata). Kappa Torino-Montalto Dora 106-67 (Garbolino 30, D'Affuso 21, Grassino 17, Dallan 11); Cierre Asti-Cimberio Borgomanero 59-71; Cus Torino-Cdm Moncalieri 82-72 (Nania 17, E. Violante 14, Beccaria 20, Cacciabue 16); Bilab Biella-Hydro Plast Novara 109-99. Classifica: Kappa e Bilab 8; Cimberio, Cus e Hydro Plast 6; Cierre 4; Cdm 2; Montalto Dora 0.

■ **OGGI** [illegible] Serie C femminile (girone B, recupero 2ª ritorno): Chieri-Iperstore 63-58 (Arena 16, Volpiano e Aichino 14, Pollastri e Genta 12). Classifica: Cuneo 18; Omicron 14; Chieri e Iperstore 12; In Rete e Gandhi 10; Korelin Bra 4; Kolbe 0.

■ **1° TROFEO ELLESSE.** Trofeo Ellesse Promotion organizzato dal Rivoli il giorno dell'Epifania (via Isonzo, ore 14,30): si affronteranno in un triangolare con partitelle di 45' le formazioni di Eccellenza di Rivoli, Asti e Moncalieri.

Raffaele Paganini e Chiara Noschese nel noto musical di Hollywood

Ci sono lui, lei e tanta pioggia

Da stasera «Singin' in the rain» all'Alfieri

Fine '97, fra novità e repliche teatrali. Torna sul palco dell'Alfieri, da stasera alle 20,45, «Cantando sotto la pioggia», musical che lo scorso anno, proprio nella sala di piazza Solferino, riscosse un ottimo successo di pubblico. Immutati cast e regia dello spettacolo (repliche sino al 4 gennaio, biglietti a 40-48 mila lire), proposto dalla Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi in collaborazione con Baayork Lee, che firma pure le coreografie. Lo spettacolo, fondato su un soggetto di Betty Comden e Adolph Green adattato da Tommy Steele su musiche di Nacio Herb Brown, è intrepretato da Raffaele Paganini nelle vesti inconsuete di ballerino-cantante-attore, di showman insomma. Accanto a lui, Chiara Noschese, Manuel Frattini, Flavia Astolfi, Giovanni Boni, Fabio Ferrari e altri. A loro, il compito di riproporre sulla scena, un grande successo cinematografico (il film è del '52) che vide protagonisti lo scatenato Gene Kelly e la vivace e suadente Debbie Reynolds. La vicenda riprende, in modi divertenti e parodistici, gli eventi che sconvolsero il cinema ai tempi dell'avvento del sonoro. Nella Hollywwod Anni Venti, dunque, le riprese di un film muto vengono modificate per inserire diversi numeri musicali. L'innovazione tecnologica spiazza l'interprete femminile del film che, a causa di una voce sgraziata, è costretta a farsi doppiare da una giovane attrice, di cui si innamorerà il protagonista.

Alla talentosa ragazza non dovrebbe spettare, secondo contratto, alcuna gloria per il suo impegno: uno stratagemma, però, risolverà la questione. Un cast affiatato su ritmi vivacissimi, scene e costumi sfarzosi e abbondanza di effetti speciali connotano lo spettacolo, che prevede scene di sicuro impatto: come quella della pioggia, con acqua vera che inonda il palco. Proseguono sino al 4 gennaio anche le repliche de «I viaggi di Gulliver» in scena al Carignano (biglietti a 39mila lire). Lo spettacolo, firmato da Ida Omboni e Paolo Paoli e tratto dall'opera di Swift, è diretto dallo stesso Poli che ne è interprete insieme con Pino Strabioli (scene di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì, coreografie di Claudia Lawrence, maschere di Gabriella Saladino). Fra aerei fondali di tela, grandi fantocci e minuscoli burattini, Poli adegua la propria arguta e caustica teatralità all'ispirazione swiftiana. Cosicchè l'«amena odissea del baldo capitano, folta di sorprese, di personaggi bizzarri e di mondi fantastici» (secondo le parole dello stesso attore-regista) può essere rivisitata in vari modi: come modello di irriverente comicità, come meditazione sull'uomo e sulle sue istituzioni e come serbatoio di imprevedibili analogie tra l'imparruccato Settecento e i giorni nostri.

Fuori programma al Teatro di Moncalieri (via Matteotti 1, tel. 011/640.37.00), va in scena, il 4 e 5 gennaio alle 21, «La donna abitata», rielaborazione teatrale del romanzo di Gioconda Belli, a cura di Laura Culver e Francesca Maria Rizzotti, anche interpreti dello spettacolo. Lavinia, una giovane architetto nicaraguense, che subisce quasi distrattamente il regime dittatoriale, incontrerà l'amore e si troverà coinvolta nell'organizzazione rivoluzionaria sandinista. A guidarla è Itzà, guerriera indigena del '500, reincarnatasi in un albero.

Silvia Francia



Raffaele Paganini e Chiara Noschese in scena all'Alfieri

I FILM PIÙ VISTI da Natale al 28



Una scena di «La vita è bella» pellicola interpretata da Roberto Benigni (ne è anche regista). Il film è sugli schermi del Lux Empire e Eliseo

La classifica «è bella» per Roberto Benigni

Prevale, anche se di poco, Roberto Benigni. **La vita è bella** è infatti il film più visto dai torinesi nelle festività di Natale, tra giovedì 25 e domenica 28: locali pieni (in totale circa 150 mila presenze), in particolare nel giorno di Santo Stefano, e tanto pubblico per quasi tutti i film in cartellone. Nel contempo esilarante e commovente (il secondo tempo si svolge in un campo di concentramento), «La vita è bella» racconta la storia dell'ingenuo Guido nell'Italia del fascismo (17.497 le presenze fatte registrare dalla pellicola diretta e interpretata da Benigni tra Lux, Empire e Eliseo).

Seconda nelle preferenze dei torinesi è la riuscita commedia **Il matrimonio del mio migliore amico**, film che ha riportato in auge Julia Roberts e Rupert Everett (ottimo nel ruolo del gay amico della Roberts). Successo dell'estate americana con oltre 125 milioni di dollari, il film **dell'australiano P.J. Hogan** (segnalatosi lo scorso anno con il curioso «Le nozze di Muriel») vede l'ex pretty woman disposta a tutto pur di riconquistare il fidanzato dei tempi del college (Dermot Mulroney, il poliziotto di «Copycat») in procinto di sposare la ricca e bella Kimmy (l'emergente Cameron Diaz, a gennaio nel nuovo film di Danny Boyle «Una vita esagerata»). Sono stati 16.910 gli spettatori che si sono divertiti nei giorni scorsi all'Ambrosio Uno e all'Arlecchino.

Al terzo posto con 15.825 presenze si colloca l'avventuroso **Sette anni in Tibet** con Brad Pitt nel ruolo del celeberrimo alpinista austriaco Heinrich Harrer di cui Jean-Jacques Annaud («La guerra del fuoco», «Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce le imprese e l'amicizia con il Dalai Lama.

Una curiosità: il film è stato girato nelle Ande e in Canada in quanto, dopo vari sopralluoghi, venne negato il permesso per le riprese in Tibet. Il Disney di Natale **Hercules** ha richiamato 14.618 tra grandi e piccini, la coppia nazionalpopolare Massimo Boldi-Christian De Sica in **A spasso nel tempo -L'avventura continua** 12.971 spettatori. Al sesto posto della graduatoria c'è **007 - Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan per la seconda volta James Bond (11.794 presenze), al settimo Al Pacino e Keanu Reeves nel drammatico **L'avvocato del diavolo** di Taylor Hackford (11.409 spettatori), all'ottavo l'esordio del trio Aldo, Giovanni e Giacomo **Tre uomini e una gamba** (8656 spettatori), al nono le bizzarre avventure del surreale personaggio creato da Rowan Atkinson e trasferito su grande schermo in **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** (7359 persone), film ormai da tempo nelle sale eppure ancora in grado di richiamare tanta gente al botteghino (più di 1800 i biglietti strappati venerdì al cinema Cristallo).

Per quanto riguarda il cinema d'essai, buon risultato per **Wilde di Brian Gilbert** con l'inglese Stephen Fry (attore teatrale noto in patria anche per aver abbandonato improvvisamente per protesta il palcoscenico lo scorso anno durante una rappresentazione) nella parte del celeberrimo poeta e commediografo Oscar Wilde, per **La seconda guerra civile americana** di Joe Dante, definito dalla critica come uno dei migliori film dell'anno, e per la commedia britannica **Amori e vendette** con cui Malcolm Mowbray si propone di raggiungere i consensi di «Pranzo reale».

Inferiore alla media generale invece l'andamento di **Auguri professore** con Silvio Orlando, la cui uscita era prevista a settembre all'inizio della scuola, e di **Donnie Brasco** con Al Pacino e Johnny Depp, svantaggiato dal fatto di essere ormai da parecchie settimane in programmazione. Partenza in sordina, infine, per il nuovo lavoro **Blackout** del talentoso e trasgressivo regista americano Abel Ferrara («Il cattivo tenente», «Fratelli»).

Daniele Cavalla

I PRIMI CINQUE

1) LA VITA E' BELLA di Roberto Benigni

2) IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO con Julia Roberts

3) SETTE ANNI IN TIBET con Brad Pitt

4) HERCULES della Walt Disney

5) A SPASSO NEL TEMPO con Massimo Boldi

DOVE *andiamo*

S'intitola «Un tempo era la Sala danze Gay» lo spettacolo comico e musicale di Gianni Versino in cartellone questa sera al Teatro di Torino (piazza Massaua). Gli interpreti principali sono Beppe Pollone, Laura Conti e Sergio Benzi. Il sipario si alza alle 21. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire per i primi posti e 22 per il «secondo settore» e la galleria.

Si replica questa sera al Teatro Erba (corso Moncalieri 241) lo spettacolo «Non aprire la porta girevole» interpretato da Beppe Braida e diretto da Filippo Crivelli. Appuntamento alle 21. Informazioni al numero di telefono 011/661.54.47.

Margherita Fumero è la protagonista dello spettacolo «Ridere per ridere» in scena anche questa sera al Teatro Monterosa (via Brandizzo 65). La regia è di Pier Giorgio Gili. S'inizia alle 21,15, posto unico a 26 mila lire.

Giorgio Molino è il mattatore al piccolo teatro Fregoli (piazza Santa Giulia 2 bis) della commedia «Achille Ciabotto medico condotto». Al suo fianco, Anna Maria Biletta. Si comincia alle 21, i biglietti costano 30 mila lire (ridotti 19 mila). Si replica sino all'11 gennaio.

CIRCO. Doppio spettacolo anche oggi sotto il tendone del circo Lidia Togni allestito in corso Vittorio Emanuele (di fronte al futuro palagiustizia): appuntamento alle 16,30 e alle 21. I biglietti costano 40 mila lire per il palco (ridotti 25 mila), 30 mila la poltrona (20 mila), 25 mila la tribuna (15 mila), 12.500 lire la gradinata. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al numero 011/447.44.66.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

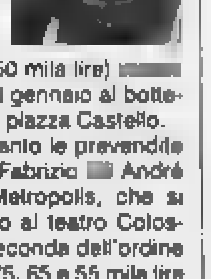
Primo concerto stasera, protagonisti gli 011 Per Chi Chiama da Fuori, in un nuovo locale, il «Mamie Blues» di via Reggio 13/a, arredato nel tipico stile «barrell house».

Allo «Shark» (Murazzi 21) stasera alle 22 concerto dei Bluesmaker, mentre domani ci sarà il veglione con il dj John Stewart.

JAZZ. Ultimo appuntamento della rassegna di concerti natalizi organizzata dalla circoscrizione 10 in collaborazione con l'Aics, stasera alle 21, nella sala teatrale della chiesa di San Remigio, in via Chiala 14, va in scena «Ma l'amore no» canzoni italiane in chiave jazz eseguite dal quartetto Jazzinaria. Il quartetto di Riccardo Ruggeri suona stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) dove il 5 gennaio sarà di scena l'Orchestra laboratorio dell'Associazione musicisti jazz Piemonte, diretta da Antonio Salerno e Aldo Mella.

Stasera all'australian pub «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) cover dei Dire Straits eseguite dai Drama.

CAPODANNO. Ultimissime capodannesche: tutto esaurito il «Capodanno mod» che si terrà domani notte al «Tuxedo», evento che richiamerà pubblico da tutta Europa e per il quale i biglietti d'invito sono introvabili da settimane, si appresta a celebrare il Capodanno anche «El Paso», che in via Passo Buole riunirà per l'occasione alla direzione della festa Tristan e Andrea con il loro live show; memorabile si preannuncia anche il Capodanno ai Docks Dora, frutto della collaborazione di «Cafè Blue», «Reddocks» e «Artilex», riservato ai tesserati Aics ai quali sarà richiesto un contributo di 30 mila lire che darà diritto a muoversi liberamente da una festa all'altra; infine, attesa per il Capodanno rock al «Barrumba», protagonisti inevitabilmente i Subsonica, ovvero il gruppo rivelazione del '97.



Il concerto di Paolo Conte a sostegno dell'Area è in programma al Teatro Regio per il 12 gennaio. Eventuali biglietti ancora disponibili (posti da 200, 100 e 50 mila lire) saranno in vendita dal gennaio al botteghino del teatro in piazza Castello.

Proseguono intanto le prevendite per il concerto di Fabrizio De André organizzato da Metropolis, che si terrà il 30 gennaio al teatro Colosseo: i biglietti, a seconda dell'ordine di posti, costano 75, 65 e 55 mila lire (compresi i diritti di segreteria) e si possono acquistare alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71. Il Colosseo ospiterà inoltre, il gennaio, il concerto di Enrico Ruggeri organizzato in collaborazione con Vizi d'Arte e Radio Veronica One.

Infine, il Folk Club (dove e il gennaio c'è Teresa De Sio) segnala che sono raddoppiate le date di Gian Maria Testa: sarà di scena il 23 e il 24 gennaio.

Foto: Paolo Conte

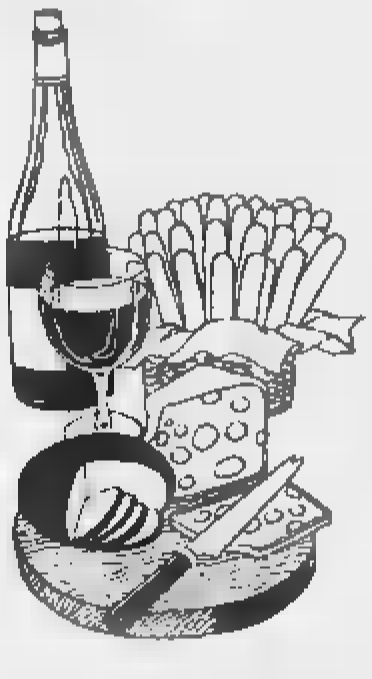
MANGIAR BENE — a cura di Edoardo Ballone

A Villafranca d'Asti

Merenda sinòira torna l'usanza in una trattoria

Per la nostra cronachetta sui ristoranti la **Trattoria dei Passeggeri**, o «Da Bacio», è un posto già citato in altre occasioni, e dunque conosciuto. Ma è quasi doveroso riparlarne per un'iniziativa che ci pare alquanto interessante: il ritorno alla consuetudine della cosiddetta (dai piemontesi) merenda sinòira. In poche parole, chi desidera eseguire questa sorta di brunch dei tempi passati e contadini, può andare nella trattoria dei Varino di Villafranca d'Asti, al confine con il Torinese, a farsi una mangiatina con salame cotto e crudo, lardo, acciughe «rosse» e «verdi», peperoni, tomini, anguille in carpione. Ed essendo una merenda, la si può fare, o meglio, affrontare nelle ore dopo il pranzo e prima di quelle della sera. Come dire, tra le 15,30 e le 18,30.

Cara, antica abitudine questa della merenda sinòira. In teoria doveva sostituire la cena, ma quasi sempre ne diventava una «prefazione» per poi continuare sino a tarda sera con piatti ancora più sostanziosi.



Ora, questa simpatica trattoria alla buona, alle porte (o quasi) di Torino, rispolvera la nostalgia e ci mette in tavola, in epoca di fast food e alle soglie del Duemila, un lento rito di stampo ottocentesco.

Frazione Crocetta 55
Possibilità di merende pomeridiane
a **18-20 mila** con vino
Chiuso lunedì
Tel. 0141/94.35.49

S'è aperto il quinto «Blockbuster» a Torino

Pop corn e le t-shirt fra le videocassette

Un altro **Blockbuster** («cannonata» in slang americano) in città. La celebre catena americana di videostore, presente in mezzo mondo e al momento in quarantadue città italiane, ha aperto domenica scorsa un nuovo punto torinese: è il quinto della zona, si trova in corso Dante 73 al posto di un negozio di arredamenti e si estende con i suoi tipici colori giallo e blu su 420 metri quadrati. La caratteristica principale dei centri Blockbuster è l'orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 23, il venerdì, sabato e domenica fino a mezzanotte. Il negozio effettua quindi l'orario continuato ed è aperto tutto l'anno (giorni di Natale e Capodanno compresi) in modo da accontentare anche il cliente più indaffarato.

Oltre alle videocassette da noleggiare e da acquistare, il videostore vende - a parte i compact disc di colonne sonore di film, i libri best seller, i gadget (maglie, t-shirt, libri per bambini) relativi ai successi Disney - anche pop corn, patatine, coca cola e gelati per far trascorrere una serata davanti al piccolo schermo di casa. Rispetto alle videoteche tradizionali, i punti Blockbuster vantano un maggior assortimento di copie di uno stesso film e, come svantaggio, il fatto che le novità arrivano, rispetto al negozio di noleggio sotto casa, con un leggero ritardo. La tessera d'iscrizione ai centri Blockbusters è gratuita. Il noleggio dei film in «prima visione home video» costa 8 mila lire (e 4 mila i prezzi di affitto dei titoli da tempo sul mercato) ed è valido per tre serate consecutive. La restituzione delle videocassette è possibile anche di notte attraverso un distributore automatico. Fra i film più richiesti in questi due giorni d'apertura figurano «Il ciclone», il drammatico «Il coraggio della verità» e la commedia «L'amore ha due facce». Il primo negozio Blockbuster cittadino è stato aperto nel maggio del '96 in corso Bernardino Telesio, il prossimo verrà inaugurato in gennaio in piazza Statuto.

[d. ca.]

Sulla pista Clot torna il suggestivo happening con i maestri di sci

Fiaccole sulla neve di Pragelato

La tradizionale discesa serale si svolge venerdì 2

Inizio d'anno fitto di appuntamenti a **Pragelato**, in Val Chisone, dove la Pro Loco, in collaborazione con la locale Scuola di sci e la Prages, società che gestisce gli impianti di risalita, sta organizzando per la sera di venerdì 2 gennaio la tradizionale fiaccolata sulla pista Clot, dove i maestri e gli sciatori esperti potranno regalare ai turisti momenti d'intensa suggestione. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 20 alla partenza della seggiovia Clot; inizio della fiaccolata alle 21.

Il calendario delle manifestazioni prosegue con il Ballo Occitano, preparato in collaborazione con l'associazione Lou Magnaut, che si svolgerà sabato 3 alle 21 nella palestra comunale in via Nazionale, frazione Ruà, nei pressi delle scuole; l'ingresso è libero. Per l'occasione verranno presentati brani suonati con la ghironda, il caratteristico strumento musicale a corde che viene costruito anche a Pragelato.



Raduno di buongustai lunedì 5 alle ore 17, nei locali della palestra comunale, dove verrà organizzata una merenda, offerta dalla Pro Loco in collaborazione con i commercianti e i venditori ambulanti. Per gli amanti dello sci di fondo, martedì 6, alle 9,30, prenderà il via la quattordicesima edizione della Pradzalonga, una gara di fondo, organizzata dai maestri dello sci di fondo, in collaborazione con la scuola di sci. La partenza è in località Grange; la gara si svolgerà all'interno del Parco della Val Troncea. Iscrizione lire 20 mila. Informazioni più dettagliate all'Ufficio del Turismo di Pragelato: 0122/78.844.

Antonio

APPUNTAMENTI *qua e là*

PRIMA DI

A Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, prosegue sino al 15 gennaio '98 la mostra «L'Arte prima di Prometeo», rassegna di dipinti e di sculture realizzati dai bambini de La Bottega delle Nuove Forme, organizzata da Franco Brunetta. La mostra è organizzata dalla Provincia di Torino (oggi e domani, orario dalle 9 alle 19). Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/5756.22.04.

L'Assessorato alla Gioventù del Comune di Rivoli ha protratto sino al 21 gennaio 1998 il corso per la professione di animatore. E' una proposta per i giovani che vogliono svolgere questa attività in centri estivi e per animazioni cittadine organizzate da Comune e Pro Loco. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 011/95.13.566.

VIA MICCA

In questi giorni (e sino all'8 marzo) si possono osservare in via Pietro Micca otto sculture iperrealiste in bronzo dipinto eseguite da Jay Seward Johnson. Altre esposte nello spazio in via Pietro Micca 18. E nello Sda è esposta «Forever Marilyn», riproduzione di Marilyn Monroe nel film «Quando la moglie è in vacanza». Tel. 011/544.767.

Il pittore Antonio De Rosa espone in una rassegna antologica delle sue opere nella Mostre del Centro Sociale, in via Bramafam 17 fino al 6 gennaio con orario 10,30-12,30; 16,30-19,30; 21-22. La rassegna comprende lavori, molti dei quali esposti la prima volta, fra quadri di grande formato che rappresentano vigne e campi di granoturco. Milanese di origine, De Rosa ha il suo atelier settecentesca villa Litta, a Orio Litta, nella Bassa Lodigiana.

Si svolge domani, ore 21, il seminario intitolato «Fiabe lunghe un sorriso, aspettando il nuovo anno» organizzato dal Centro Fabulador, in via Cefalonia 11 bis. Poi si festeggerà Capodanno con l'immaginario di fate e folletti. Conducono Gian Testa e Eleonora Corrado. Prenotazioni allo 011/40.30.326.

Al Santuario della Madonna dei Laghi di Avigliana, il 3 gennaio si terrà il concerto conclusivo della rassegna di musica vocale e strumentale sacra «Sancta Harmonia». Sarà di scena l'ensemble vocale e strumentale «Clerici Vagantes». Il concerto, a ingresso gratuito, si terrà alle 21,30.

Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare all'Associazione Contrattempo: il numero è 011/581.78.56.

BIMBI

Il Circolo d'Arte Ebdò, corso Casale 79, organizza per gennaio (data di inizio ancora da stabilire) due corsi di attività plastica e figurativa per insegnare l'arte ai bimbi (dal 5 ai 12 anni). Per informazioni più dettagliate su orari e iscrizioni, il Circolo allo 011/819.59.22, lunedì e giovedì ore 17-20.

Domani cenone africano all'Azimut di via Modena 55. Lo organizza l'Ancient African Cultural Foundation. Il menù prevede, fra l'altro, il moi-moi che è farina di fagioli con carne. Alla cena farà seguito musica latino-americana con la Mamadi. Per ulteriori informazioni, si può telefonare allo 011/232.458.

La Galleria Losano, in via B. d'Ussel 1, espone nel decennale della morte dipinti di Michele Baretta. La mostra, a ingresso libero, si chiude domani (orario 10-12/16-19). Baretta, nato a Vigone nel 1916, s'era formato alla scuola di Reffo a Torino. Sue caratteristica le originali interpretazioni dei paesaggi del Pinerolese e della Camargue.

Al Lingotto cinque concerti di lusso, si apre il 18 febbraio

Ashkenazy: si ricomincia

Direttore e solista, poi arriva Abbado

Vladimir Ashkenazy pianista e direttore, con l'Orchestra Filarmonica Ceca. Comincerà così, **mercoledì 18 febbraio 1998**, il calendario «I Concerti del Lingotto», che con cinque appuntamenti di altissimo livello si protrarrà fino a giugno.

Dopo le esaltanti scorse stagioni, si parlava di un ripiegamento. Per fortuna non è così, almeno sotto il profilo della qualità, anche se il numero di concerti si è certamente ridotto. Il pubblico trova così positiva risposta e a tal fine è stata costituita l'Associazione Lingotto Musica che, con l'aiuto di enti e istituzioni, ha definito appunto un bel ciclo di concerti sinfonici a frequenza mensile: presidente dell'Associazione è Filippo Beraudo di Pralormo, direttore artistico è Francesca Camerana.

Le proposte cominciano con Ashkenazy, in doppia veste direttoriale e solistica. In programma, il «Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K 466», il prediletto da Beethoven, e si completa con la «Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88» di Dvorak: la più lirica e appassionata composta dal maestro ceco. Il **4 marzo** la serata sarà all'insegna della Russia. Per l'occasione arrivano Orchestra e Coro dell'Opera Kirov diretti da Valery Gergiev a proporre due grandi pagine: «Alexander Nevskij», la monumentale cantata che Sergei Prokofiev compose per il film di Eizenstein, alla quale parteciperà il mezzosoprano Olga Borodina; i «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij nella classica brillante trascrizione di Ravel.




Vladimir Ashkenazy dirigerà l'Orchestra Ceca, Claudio Abbado i Berliner

Per il terzo appuntamento del **aprile** è stato invitato il sempre più rinomato Gustav Mahler Jugendorchester, con Kent Nagano sul podio. Anche qui musica russa (la colorita «Petruska, burlesque in quattro scene» di Stravinskij, e il misticheggiante «Poema dell'estasi op. 54» di Skrjabin), poi un intermezzo dal raffinato profumo francese: «Les nuits d'été op. 7» di Berlioz con il soprano Dawn Upshaw.

L'**11 maggio** lo spiegamento di forze sarà tra i più imponenti. L'appuntamento segnerà il ritorno al Lingotto della Berliner Philharmonisches Orchester e di Claudio Abbado e già questo giustifica una febbrile aspettativa. A loro si aggiungeranno l'Arnold Schönberg Chor (che assicurerà l'apporto vocale femminile) e il Südtiroler Kinderchor (per le voci infantili), nonché il contralto Anna Larsson, per eseguire la complessa e grandiosa partitura della «Sinfonia n. 3 in re minore» di Gustav Mahler.

Il calendario del Lingotto si chiuderà il **giugno** con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il direttore Myung-Whun Chung. Il mosaico del variegato programma è composto da quattro tessere: l'Ouverture e le Danze da «L'assedio di Corinto» di Rossini per cominciare; poi le scatenatissime danze sinfoniche da «West Side Story» di Bernstein; ecco in seguito la serie dal sapore orientaleggiante di «Ma mère l'Oye» di Ravel. La pagina che suggellerà il quinto appuntamento e l'intera stagione è la seconda suite dal balletto «L'uccello di fuoco» di Stravinskij, nella versione del 1919. Le modalità per gli abbonamenti saranno note in gennaio.

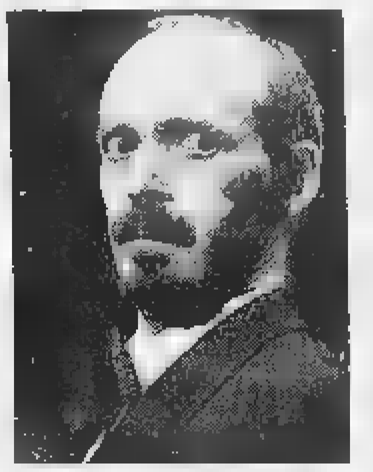
Leonardo Osella

«Conciati per le feste», si riprende il 3 gennaio

Avanti tutta, Suburbe è il varietà delle follie

A colpi sempre più fitti di comicità deliziosamente bislacca, le Sorelle Suburbe (ma sorelle non sono) si sono conquistate un bel pubblico di affezionati: gente di varia età, per la quale Tiziana Catalano e Luisella Tamietto (in arte Suburbe) incarnano un'idea teatrale costruita sui deragliamenti logici, sulla parodia buffonesca, su un intreccio di tic osservati non a largo spettro, ma su dimensione ristretta, suburbana, quasi condominiale.

Fino a ieri sera (ma riprenderanno a recitare il 3 gennaio) le Suburbe hanno rappresentato allo Juvarra «Conciati per le feste», che ha per sottotitolo «Il peggio del meglio special». Con loro si esibisce Guido Castiglia, che contribuisce a dilatare l'atmosfera di tiepida follia e di affettuoso nonsenso sottesa a questa antologia di numeri volutamente goffi e votati a un grottesco plebeo. La cornice della serata consiste nell'attesa di un complesso canoro che, ingaggiato per una serata parrocchiale, tarda ad arrivare. Il vuoto improvviso e imprevisto propizia l'incursione delle Sorelle. Ormai fissate in una condizione di zitellaggio avanzato, ma memori di un vago passato artistico, le due si gettano a gambe rigide nella mischia, imbastiscono numeri destinati agli esiti più diversi e ai contraccolpi infausti del Caso. Tempi che non collimano, travestimenti sommari, parrucche che abbandonano le teste nel momento meno opportuno, il girare in tondo l'una all'inseguimento dell'altra senza che l'una raggiunga l'altra... e poi i deliziosi duetti nutriti di cattiveria, la stagione degli amori, oh, quanto lontana... Chi era quel tuo spasimante? Forse Garibaldi. No, era piemontese. Allora si chiamava Cavour. E poi canzoni, parodie di lontani successi offerte con voce miagolante, come di un duo Fasano fuori giri. Irresistibile l'esecuzione di «Sono una donna non sono una santa»: soffocate dall'autocensura, ma rimescolate dai pungiglioni del desiderio, le due implorano: «Non portarmi nel bosco di sera, ho paura nel bosco di sera».



Guido Castiglia

In tanto dilagare, Guido Castiglia è utilizzato in parti di appoggio. Alla fine si ritaglia uno spazio tutto suo. E' il leader del complesso canoro, il solista confidenziale che ha lasciato per strada le venti coriste e si è precipitato ad animare la serata. E lo fa con garbo, con umorismo, utilizzando platea e palcoscenico, dialogando e monologando. Non siamo nella satira degli intrattenitori tuttofare, ma il siparietto è efficace. Soprattutto è offerto con soavità, sotto la cui superficie cogliamo le nervature di uno sfottò e di un dileggio efficaci. Quando poi il cantante confidenziale e le Suburbe accennano a un'esecuzione corale, abbiamo l'apoteosi del baraccone.

Osvaldo Guerrieri

Cenone allo Juvarra col «Sexteto Caniengue»

Il mondo a Torino gira a tutto tango

Ma che vuol dire Tango? Sembra che nessuno lo sappia, anche se il tango è amatissimo, seguito da una schiera sempre più fitta di proseliti. Lo sanno bene gli organizzatori del Café Procope, dove abitualmente si assiste a spettacoli, si può partecipare a stage con illustri maestri, ma si può prendere parte anche al Cenone di Capodanno («Con este tango»), che si tiene domani sera allo Juvarra, con l'orchestra «Sexteto Caniengue», uno dei più applauditi d'Argentina. Incredibile ma vero: per trascorrere il tempo di tango, il più sensuale e ritmico che ci sia, quest'anno arrivano perfino dalla California, dall'Olanda e dalla Germania. Ma forse non c'è tanto di che stupirsi, perché Torino sembra essere diventata la «Capitale del Tango». Vi arrivano infatti, per questa occasione di fine anno, stranieri professori di tango, che desiderano perfezionarsi con Maestri argentini come Pedro Monteleone, (che l'ha insegnato a Madonna), Marcela Guevara, Esteban Moreno, Claudia Codega, Natalia Games e Gabriel Angio. Il motivo è semplice: a Torino c'è El Barrio Tanguero, un istancabile battaglione di professionisti, impiegati, operai, pensionati, che senza alcun compenso si dedicano al tango e ne diffondono la passione. Da allora sono passati 7 anni: «El Barrio tanguero» è sorto nel marzo del 1990, ed è in continua crescita. Ci sono poi gli insegnanti italiani per i principianti, come Donatella Danesin e Beppe Scozzari, che si dedicano con passione per trasmettere l'arte di ballare il tango.

Del tango si può sapere tutto: dove ballarlo, dove imparare e dove comprare i dischi. Il Café Procope è la più attraente milonga (sala da ballo) di Torino, dove si organizzano serate al venerdì, ma anche concerti e conferenze. Si trova in via Juvarra 11, tel. 5623705. C'è poi il Café Blue in via Valprato 68 tel. 280251, un locale ricavato ai Docks Dora. Il palcoscenico? E' un vagone ferroviario. E' considerata la milonga della domenica. Si può imparare invece all'Arcipelago Danza, via Chevalley 5. Vi insegnano la Danesin e Scozzari, i prezzi sono i più convenienti. Tel. 4331320; tel. 6879233. I dischi si possono comprare da Caligaris Dischi in via Cernaia 44, tel. 562.27.41 e da Ricordi in piazza Cln, tel.5620830/5621156.



Due ballerini di tango

Quasi superfluo dire che il tango si è diffuso nel mondo grazie alla grande opera di Astor Piazzolla ed al film «Tangos» di Fernando Solanas.

Oggi le milongas sono tantissime in Argentina, ma anche in Europa e, fatto non strano, sono sempre piene di persone che con il ballo riescono ad esprimere la propria personalità. Il che non è poco.

Armando Caruso

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA C: 447.7171. Stasera festa continua. Prenota il tuo Veglione.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21,00 Rocky e la Big Band in Non solo boogie.

CLUB 84: C.so Massimo d'Azeglio 9 tel. 669.95.60. Domani ore 21,30-4,00 veglionissimo!! Puma e la sua Band, spumante per due, consumazione, dolcetti, cotillons, buffet di mezzanotte con pasticceria salata e dolce, panettone. Tutto compreso L. 60.000.

CLUB 84: E' in corso prevendita biglietti Veglionissimo 31/12/97. Tel. 669.

DU PARC: 521.5275. Oggi riposo. Domani Veglionissimo buon '98.

GARDENLU': Str. Valsalice tel. 660.3443. 15 Mini.

LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, t. 200.087. 15 D Y.

PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

PUB: 278 To. Gran Veglione di Capodanno con cenone, musica dal vivo e spettacoli, si balla fino al mattino. Per prenotazioni tel. 18 in poi 898.1537 715.8378. Prezzo L. 100.000.

RISTORANTE LA LUCCIOLA Brandizzo. Domani Veglione S. Silvestro. Pren. 011 913.9113.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Guido Bodello. Grandi maestri post impressionisti. Gleb Savinov.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vittorio Sodo. A: Segni forme colori del '900.

I SERVIZI in Città

UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Sede centrale	55.191
Polizia	
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19	

SALUTE

Guardia	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento	24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)	

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

Ambulanze e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Giglio** 783.425.

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldeboro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 90.29.96; **Auxilium** 771.29.80; 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Bpi** 242.19.04; **Cr.** 663.19.02; **Piccole** ve 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 319.69.18 / 318.78.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, / 55.41.20, **C. Cardiopatici**, 43.64.873, **Epi 76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.48; **Tel.** emer. **bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; Ciscat, 53.39.62; (stranieri) 58.22.165; & C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.748; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
a domicilio	
prenotazioni	438.01.68
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.6733
	812.28.94
canile	
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.05.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c: G. Cesare 61; Ormea 15; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO Orario 7-19,30 atrio stazione Porta . Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 158; v. Giachino 53; c. Giovanni Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[illegible] **E VENDETTE**. Commedia. Da un [illegible] del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, la storia di due persone (Sam [illegible] e Helena Bonham Carter) prossime [illegible] suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi li ha ridotte in «questo stato». Dirige il regista britannico Malcolm Mowbray («Il macellaio») **[Lilliput]**

A SPASSO NEL TEMPO - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta da Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart i luoghi [illegible] «imprese» **[Faro, Vittoria]**

[illegible] **PROFESSORE**. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo [illegible] si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. Il film è tratto, così come lo era «La scuola», dai racconti di Domenico Starnone **[Nazionale 1]**

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare [illegible] un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina [illegible] presa, l'australiano Taylor Hackford («Il sole a mezzanotte», «L'ultima eclisse», «Ufficiale e gentiluomo»). Successo americano **[Ideal, Reposi 1]**

BLACKOUT. Dramatico. E' il nuovo film di Abel Ferrara («Il cattivo tenente», «Fratelli»). Protagonisti Matthew Modine, un divo internazionale [illegible] cinema sempre [illegible] perdrogato e ubriaco [illegible] dimenticare, ossessionato dal ricordo di un delitto commesso; l'amante Beatrice [illegible] che l'ha lasciato, [illegible] abortito e non lo vuole più; la moglie Claudia Schiffer che tenta invano di riportarlo alla ragionevolezza e alla salute; l'amico Dennis Hopper che fa i suoi affari di pornovideomaker. **[King, Etoile]**

CI SARA' LA NEVE A NATALE. Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli [illegible] 70 e racconta la storia di una famiglia [illegible]sa (sette figli) guidata da un'energica contadina. **[Chaplin 2]**

DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) [illegible] sapere che è un poliziotto infiltrato. Dietro la macchina da presa, il versatile regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale»). **[Studio Ritz]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane [illegible] alla zeta», alle prese con quattro donne (Vanessa Lorenzo, Claudia Gerini, Mandala Tayde, Barbara Enrichi) **[Erba 1, Nazionale 2]**

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli. **[Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo rosso]**

IL MATRIMONIO DEL [illegible] MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [illegible] promesso di sposarsi tra loro se, all'età di [illegible] anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a [illegible] unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz) **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

[illegible] **BEAN L'ULTIMA CATASTROFE**. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson, in «missione» negli Stati Uniti. Campione d'incassi in [illegible] mondo. **[Cinè, Cristallo]**

LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato [illegible] critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho **[Centrale]**

SETTE [illegible] IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome [illegible] rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.
[Adua, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]

TRE [illegible] Comico. L'esordio cinematografico [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo li vede impegnati in un lungo viaggio dal [illegible] al Sud, [illegible] vicissitudini. Al loro fianco l'immancabile [illegible] Massironi, presenza fissa di «Mai dire gol».
[Ambrosio 3, Olimpia 1, Olimpia 2]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il [illegible] film diretto ed interpretato [illegible] Benigni [illegible] le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista **[Eliseo, Empire, Lux]**

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del [illegible] bre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo [illegible] protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). **[Massimo 1]**

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede [illegible] Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan dopo il successo internazionale «Goldeneye», opporsi a un pericoloso magnate dei media. Il terribile nemico è interpretato da Jonathan Pryce («Evita», «Regeneration») **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi [illegible]]**

La Compagnia Torino Spettacoli va in scena al Teatro Erba sino all'11

Dietro la porta, cuori in burrasca

Beppe Braida in una commedia sui giovani d'oggi



Beppe Braida fra gli interpreti della divertente commedia «Non aprite la porta scorrevole»

Muri bianchi come vele sghembe sull'acqua della vita. Pareti candide come fogli, dove si può registrare, in forma di graffito, l'andamento di giorni e emozioni. E poi carta di giornale ovunque, divani, secchi di vernice e scala da imbianchino, strumenti musicali, e altri oggetti, in disordine sparso. In una non-casa si ambienta una non-storia: emblemi di quella vaghezza giovanilista e minimalista che è il tratto saliente di «Non aprite la porta scorrevole», nuova produzione della Compagnia Torino Spettacoli, in scena all'Erba sino all'11. Lo spettacolo segna due debutti: nel ruolo di autrice, della giovane Eva Masturino, che ha scritto il testo con Elisabetta Gerardi e, in qualità di attore di prosa, del cabarettista Beppe Braida, interprete della divertente commedia con Elena Ghiaurov, Andrea Zalone, Esther Ruggero, Daniela Calò e Andrea Occelli. Cast eterogeneo ma affiatato (malgrado la formazione cabarettistica del protagonista determini qualche dissonanza tonale) per uno spettacolo dedicato a un mondo di giovani, né assestato né assennato, sospeso tra infanzia e una maturità di là da venire. Seguendo una scansione da commedia tradizionale - propiziata anche dalla regia di Filippo Crivelli - si racconta una storia di giovani d'oggi: vicenda disorientata, elusiva nel finale, aperta a sogni, gioco e disincanto. E la si racconta con linguaggio efficacemente fedele al vero: lessico informale e informato, sboccato quanto basta per somigliare davvero a quello dei trentenni. Questa, all'incirca, l'età del protagonista Massimo, ortopedico e batterista dilettante, stravagante a modo suo (crede di indovinare il carattere delle persone dalle linee dei piedi) e simile ad altri quanto a problemi amoroso-esistenziali. La brusca conclusione del suo fidanzamento apre le porte alla crisi. Tra spleen e autoanalisi, le riflessioni e dietrologie del caso rimbalzano nel chiuso dell'appartamento come in un flipper impazzito. Il nostro, comicamente afflitto, è accudito da una quasi-famiglia (sodalizio di amici e parenti che vanno e vengono dalla sua casa), si dà da fare per trovar consolazione tra le braccia di una prorompente architetta. Ma in un microcosmo senza reticenze o ipocrisie (il tema orgasmo rientra nel copione, mentre il preservativo figura tra l'oggettistica di scena), può accadere che la bramata fanciulla finisca a letto con la migliore amica del protagonista, peraltro innamorata di lui. Niente di scandaloso: doloroso, semmai. Un «casino» - per dirla con i nostri [illegible] - che innesca altri maremoti sentimentali. Dove porterà la burrasca dei cuori? A [illegible] consapevolezze, chissà. Certamente, in un modo o nell'altro, a crescere.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Cartone animato di [illegible] Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] * piazza Solferino [illegible], tel. 562.3800. Riposo

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il matrimonio [illegible] migliore amico** di P. J. Hogan. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il [illegible] muore mai** con P. Brosnan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000

[illegible] **3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] **gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000. Cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il m[illegible] migliore amico** con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Hercules**, cartone [illegible] Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La [illegible] civile [illegible] ricana**, di Joe Dante, con Beau Bridges. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 9000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in [illegible]** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?** con Dominique Reymond, Daniel Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CINÈ c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or. 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in [illegible]** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hercules**. Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

[illegible] * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000

[illegible] **1** * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, [illegible] Cecchenni. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

[illegible] **2** * c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Tutti giù per terra** di D. Ferrario, con V. Mastandrea. [illegible]: 15,30; 17,30. [illegible] 7000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.253. [illegible] regia Abel Ferrara, con Claudia Schiffer, Matthew Modine, Beatrice Dalle, [illegible] Hopper. Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso [illegible] tempo, l'avventura continua**, regia Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or.: 16,30; 18,3[illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **007 Il [illegible] mai**, con P. Brosnan. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible] di Abel Ferrara, con Mathew Modine, C. Schiffer. Usa '97. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace [illegible] Viet. 18.

LUX * via S. Teresa, tel. 534.614. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e [illegible]**, regia Malcolm Mowbray, con Sam Neill, Helena Bonham Carter. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una ga[illegible]** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. [illegible] Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del diavolo** regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000

[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode con P. Brosnan, J. Price, M. Yeoh. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERURA.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco** regia Mike Newell, con Al Pacino, J. Depp, B. Kirby, J. Russo. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] via Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. RIPOSO. Giovedì 1/1/98 **The peacemaker**, con G. Clooney e N. Kidman. [illegible] 20,30; 22,30

CUORE via Nizza 56, tel. 668.78.68. OGGI RIPOSO. Domani **Silvestro gatto maldestro**, cartoni animati. Ore 16, 18

ESEDRA via Bagetti 30, t. 433.74.74. RIPOSO. Riapertura 6/1 **Men in black** di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. RIPOSO.

LAMTERN corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Dal 1° al 6 gennaio: **Vulcano**, con Tommy Lee Jones. Ore 15; 17,10; 19,20; 21,30

CARDINAL MASSAIA BORGNINO via C. Massaia 104. Riposo. Prossimamente il 3 e 4 gennaio **La freccia azzurra**, film italiano di animazione.

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Giovedì 1 gennaio e domenica 4 ore 19,30 e 21,15: [illegible] **in black**. Intero 7000; rid. 5000, abb. 2 film a scelta 10.000

[illegible] v. Salerno 12, t. 5224279. OGGI CHIUSO. Domenica 4 gennaio **Men in black**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] v. [illegible] 6, telefono 817.10.46 [illegible]

[illegible] via Montebello 8, t. 817.10.46. RIPOSO

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Pomeriggio caldo in una casa di montagna** con Valentine, Robert [illegible]. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. [illegible], rid. 7000, anziani [illegible]

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite**, con O. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Il club delle scandale - Top shocking 136**. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Quelle supervogliose amiche di scuola**. Or. feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24

[illegible] via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Intrigo sotto le gonne** con Rossana Doll. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. [illegible] **a erotica di Rocco - Bizarre extreme 79** con [illegible] Siffredi. Or. feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. [illegible]**... Tutti... Sex ore**, con Lea Martini e Tania La Rivière. Orario apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Rocco [illegible] le palle**, con Jasmine, Victoria, [illegible] Ap. 15 [illegible] 22,30. Ingresso 7000

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **La donna dalle labbra calde**, con Maeva, Bob Holmes. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000, anziani 5000

[illegible] **SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **Rocco eccitato da me**[illegible] con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo ore 22

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: A spasso nel tempo

[illegible]
SABRINA: 7 anni in Tibet

[illegible]
NARCISO: A spasso nel tempo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: A spasso nel tempo

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il matrimonio del mio migliore amico

CHIERI
[illegible] Hercules
UNIVERSAL: La vita è bella

[illegible]
CINECITTA': Sette anni in Tibet
MODERNO: La vita è bella
POLITEAMA: Hercules

CIRIE'
NUOVO: La vita è bella

[illegible]
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: L'avvocato del [illegible]
[illegible] Sette anni in Tibet
STUDIO LUCE: Hercules

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: non pervenuto
[illegible]: non pervenuto

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[illegible]: La vita [illegible]

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Hercules
POLITEAMA: La vita è bella

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. N. CASTELLO: Il matrimonio del mio migliore amico

[illegible]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: A spasso nel tempo

[illegible]
HOLLYWOOD: Hercules
RITZ: L'avvocato del diavolo
MULTISALA ITALIA 200: Il matrimonio del mio migliore amico
MULTISALA ITALIA 500: La vita è bella

RIVOLI
GIOIELLO: La vita è bella

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Tre uomini e una gamba

SESTRIERE
FRAITEVE: Tre uomini e una gamba

SUSA
CENISIO: Il matrimonio del mio migliore amico

TORRE PELLICE
TRENTO: Fuochi d'artificio

VALPERGA
AMBRA: La vita è bella

VINOVO
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Workin girl; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TGS; 20,30 Intrigo - La spiaggia dei giorni; 21,30 Cop rock; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: [illegible] Comunque Chic; 18,30 Sport italia; 19,30 TG4 informazione; 20 [illegible] e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
[illegible] I Walton una famiglia americana; 19 TG7. 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter, 20,40 Kaan principe guerriero; 22,30 Seven show, 23,30 Auto e auto.
VIDEOGRUPPO: 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie...all news; 20,15 Cartasorte; 20,30 Videonotizie; 21,30 Videonotizie. 22 Telesport; 22,30 Videonotizie, [illegible] Auto expò
PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera. 20,15 Le auto della settimana; 21,30 Superses; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte. 23,45 Le auto della settimana.
QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sport; 20,30 La caduta dell'impero, 21 Cannibal Holocaust, 22,30 Hardcastle & Mc Cormik; 23,30 Electric blue
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 20,45 Coro Alpette; 22,45 Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG time notiziario
QUINTA [illegible]: 18,09 Affari e dintorni; 19 Quinta rete news. 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa ins. 20,30 I cavalieri del Nord-Ovest. 22,50 Quinta rete news. 23,02 Spettacolo notturno, 23,37 Auto d'oggi
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra [illegible] TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro. 21,45 T-Time; 22,15 TG generation [illegible] edizione; 23,30 Safety zone.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori [illegible] Marron Glacee; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto [illegible] settimana.
SESTA RETE: 18,30 Tv Bazar; 19 La macchina del tempo; 19,34 TG 6: 19,50 Made in Italy; 20 Tom [illegible] magica Ferdinando; 20,30 Girolimoni il mostro di Roma; 22,30 Vetrina di Natale; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,40 Spettacolo notturno
G.R.P.: 18 Cartoni animati; 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino, 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,15 Le auto [illegible] settimana.
RETE 7: 18 Clarissa; 19 Auto d'oggi. 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 21 E Beatrice sta a guardare; 22,40 Informasette/oroscopo; [illegible] Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive. 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Fantasilandia. 21,35 LBJ; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.
[illegible] **9:** 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20,1[illegible] menestrello. 20,25 TG locale. 20,45 Punti di vista; 21,35 LBJ; 22,30 Speciale Telesu; 23 TG locale; 23,20 La buona notizia
E21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Obbiettivo lavoro; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; [illegible] Alpi time; 22,45 Le [illegible] della settimana.
TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - [illegible] appuntamenti serali in città; 20,45 Podismo e sport; 22,15 La vetrina di Televox
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 20,05 Trider G7; 20,40 Sogni proibiti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini Beach - 3a serie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Evgenij Onegin scene liriche** di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.

PICCOLO REGIO «IL PUCCINI». Chiuso per festività. Il Regio itinerante: 36 concerti di musica da camera al Piccolo Regio, a Torino e in Piemonte con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio ingresso libero. Primo concerto lun. 12/1 [illegible] Regio ore 21; musiche di F. Schubert

[illegible] C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca continua la camp. [illegible], spett. da febbraio 1998 **Chiacchette** del Living Theatre/Alfieri. A seguire **Il Pellicano** di A. Strindberg, regia M. Missiroli; **Aspettando** [illegible] Beckett e inoltre Teatri Uniti, Opera di Pechino/Nicoama, Stabile di Bolzano. [illegible] 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I. Questa sera ore 21,15 la comp. Alfa Fol **Il [illegible]...** festa comico musicale di A. Gelli con Carlotta Joseph, regia Cesare Gelli. Per teatro ragazzi il [illegible] ore 16 la comp. Le Marionette [illegible] pres. **[illegible]** Sono aperte le pren. per la [illegible] Capodanno. Inf. e pren. t. 819.3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. [illegible]. Stasera ore 20,45 a domenica Compagnia della [illegible] presenta Raffaele Paganini in **Cantando sotto la pioggia - Singin' in the rain** con Chiara Noschese, reg. [illegible] Saverio Marconi. Biglietteria tutti i giorni orario continuato ore 9-19

ARENA. Via [illegible] 77/a, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core [illegible] live** con [illegible] famose e giovani pornostar: [illegible] Martinez, Rebecca Rama, [illegible] Eva [illegible] Novità. Precede film. Ingresso vietato ai minori 18. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3, 0 1° 12 ore 22 **Notte di Capodanno**. Manuela Tamietti e Gianpiero Perone pres. **Very Easy**. Spettacolo [illegible]. Brindisi di mezzanotte, giochi e intervento [illegible]. Posto unico [illegible] L. 60.000. Prevendita biglietti ore 16/19 cassa teatro. Inf. 331.764

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

[illegible] P.za Rossaro. RIPOSO

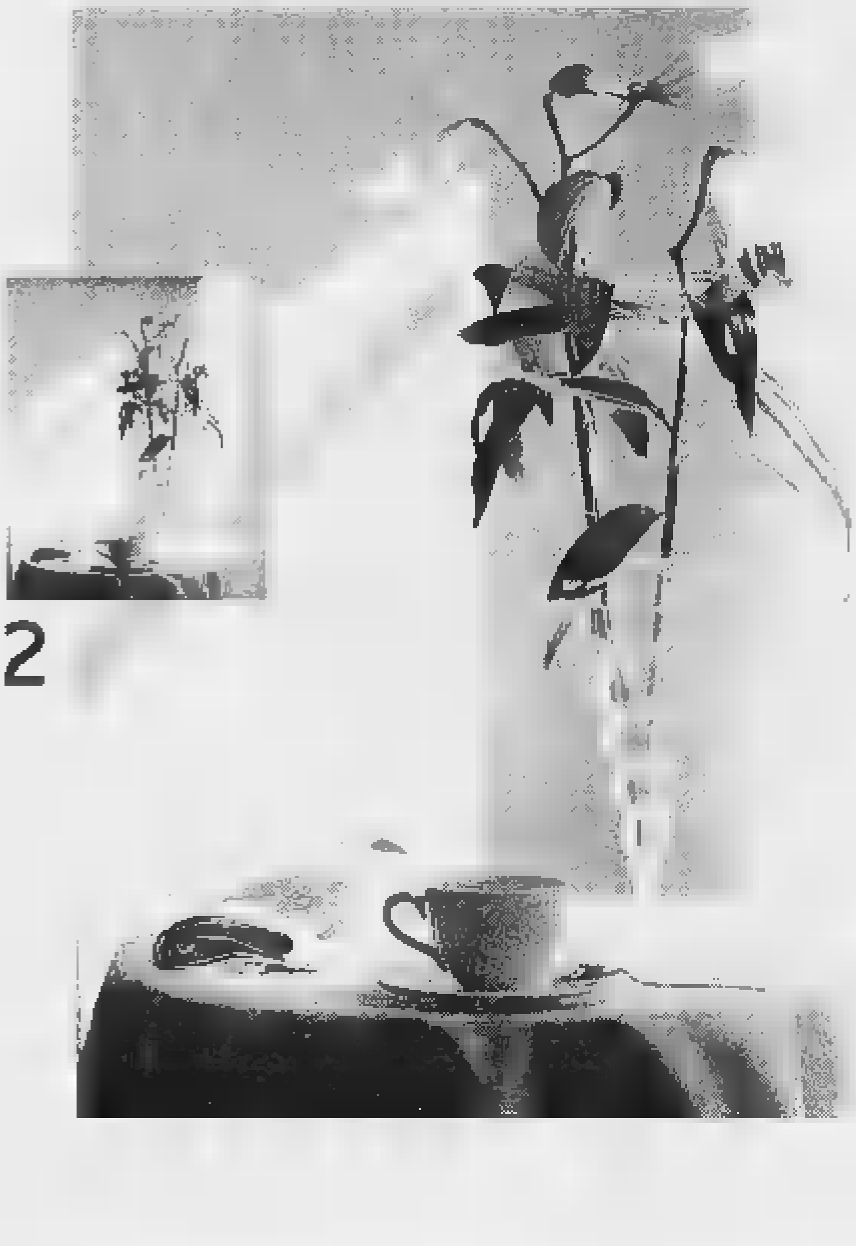
[illegible]

CIRCO

[illegible]

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA

Come vedere RAISAT a casa tua.



2

Se abiti in un condominio in cui già esiste un impianto centralizzato per la [illegible] Tv, contatta subito l'amministratore del tuo stabile per installare un **IMPIANTO CENTRALIZZATO PER LA TV SATELLITARE DIGITALE.**

Da oggi si possono ricevere [illegible] casa propria i canali RAISAT, [illegible] altri canali digitali via satellite e tutti i canali tradizionali con migliore qualità:

- con poco costo diviso tra i condomini
- senza cambiare l'impianto esistente
- senza modificare nulla del tuo tel[illegible]e e con [illegible] stesso telecomando.

Se invece scegli la **RICEZIONE INDIVIDUALE**, puoi collegare il tuo televisore ad un ricevitore digitale e [illegible] una parabola satellitare compatibile orientata a 13 gradi est sul satellite Hot Bird 2 [illegible] Eutelsat.

I Canali di RAISAT [illegible] ricevibili con qualsiasi ricevitore digitale, sono completamente gratuiti e non richiedono il pagamento di alcun canone aggiuntivo, né il possesso di alcuna carta d'accesso.

Dati tecnici per la ricezione: i canali di RAISAT [illegible] [illegible] dal transponder 54 di Hot Bird 2 di Eutelsat (frequenza 11804; polarizzazione verticale FEC 2/3, Symbol [illegible] 27.5).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI O SULLE MODALITÀ DI RICEZIONE

- chiedi informazioni [illegible] tuo antennista di fiducia [illegible] rivolgiti ai centri specializzati indicati alla voce "Antenne Radio Televisione" nelle Pagine Gialle [illegible] nelle Pagine Utili.

PER OGNI INFORMAZIONE SU RAISAT

- chiama il numero verde **167/460460**
- collegati [illegible] Internet www.raisat.rai.it
- vai alla pagina 501 [illegible] Televideo RAI

Pubblicazione a cura della Direzione Canali Telematici e Nuove Offerte della RAI - Radiotelevisione Italiana Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA
Progetto grafico: Artwork - Roma
Credits immagini: National Geographic Society, Allan Laidman, Beverly Joubert, ITV Copyright, A. Elbourne, Alan D. Levenson, Barry Boxall, Alex Bailey, Studio Convertino, Ufficio Stampa Rai, Arte, McCann Erickson, The History Channel, Jane Bollern Films - LTD, [illegible] Moritz, Channel Four.
Editrice La Stampa - Stabilimenti [illegible] stampa - Torino/Roma/Milano/Catania/Cagliari

Il 3 gennaio 1954, quando iniziarono le trasmissioni televisive ufficiali della RAI, in Italia esistevano 15.000 televisori, concentrati tra Torino e Milano. Il prezzo di [illegible] apparecchio oscillava tra 160.000 [illegible] 1.300.000 lire, in un Paese il cui reddito medio procapite [illegible] di 285.000 lire. Le previsioni di sviluppo di questo mezzo, secondo il parere di quasi tutti gli esperti, erano molto scarse. Cinque anni dopo, nel 1959, la tv era seguita stabilmente da oltre 20 milioni di persone, tra case private (circa un milione di apparecchi) [illegible] locali pubblici. Il resto è storia che ben conosciamo, ed è una storia in cui la RAI ha svolto un fondamentale ruolo trainante per lo sviluppo tecnologico dell'intero sistema televisivo e per l'evoluzione sociale e culturale del Paese. Questa stessa storia può esserci utile per capire il senso della nascita di RAISAT, la nuova televisione digitale della RAI che, dalla fine di settembre 1997, trasmette via satellite con quattro nuovi canali tematici completamente gratuiti (e altri sono allo studio per i prossimi mesi). Anche oggi - come nel 1954 gli apparecchi Tv - i ricevitori digitali sono pochi (ma comunque negli ultimi mesi si sono pressoché raddoppiati) [illegible] anche oggi il loro prezzo non è alla portata di tutti. Eppure, esattamente con lo stesso spirito di servizio che allora ispirò la RAI, abbiamo deciso di entrare con forza, oggi, nella nuova fase della televisione. È questa una fase caratterizzata da grandi innovazioni tecnologiche (l'avvento del satellite e del digitale), dall'abbondanza delle scelte possibili [illegible] da una conseguente trasformazione dell'offerta: questa, accanto alla tradizionale formula generalista della "televisione per tutti", si configura anche come "televisione per ciascuno", proprio attraverso la nascita di canali dedicati [illegible] temi specifici. La RAI ha scelto dunque, con RAISAT, di dare vita a un'offerta nuova che potenzia e integra la programmazione tradizionale del servizio pubblico; di promuovere una strategia tecnologicamente avanzata che pone la RAI all'avanguardia in Europa nella trasmissione digitale via satellite; di realizzare canali gratuiti che ribadiscono, in piena sintonia con le missioni di servizio pubblico, il principio secondo il quale i nuovi scenari televisivi non devono essere solo sinonimo di pagamento diretto da parte dei telespettatori. Non a caso, la RAI, con tutta l'industria del settore, è impegnata [illegible] promuovere la diffusione degli impianti centralizzati per la ricezione condominiale della Tv digitale da satellite, che può dar vita in breve tempo e con poca spesa "una tantum" ad una [illegible] e propria modernizzazione del Paese e, quindi, pone le basi di quella che si potrebbe definire la "democrazia digitale" italiana. La presente pubblicazione intende delineare i profili essenziali di RAISAT e di tutte le iniziative ad essa collegate.

Carlo Sartori
Direttore Canali Tematici e Nuove Offerte della RAI





RAISAT: la televisione digitale moltiplicata per te.



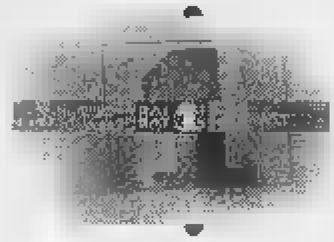
Che cos'è RAISAT? Come posso fare a vedere RAISAT? Che cosa offre RAISAT? Queste domande sono [illegible] rivolte da decine di migliaia di cittadini in questi mesi [illegible] numero verde allestito in occasione dell'avvio delle trasmissioni dei nuovi canali via satellite della RAI (a proposito: **167.460.460** dalle 9 alle 18 di tutti i giorni compresi i festivi). Cerchiamo allora di fare un po' di chiarezza [illegible] di capire come stanno le cose.

IL "DIGITALE": LA CHIAVE TECNOLOGICA DELLA NUOVA TV

Da qualche anno ormai si [illegible] diffusa la trasmissione televisiva [illegible] satellite. Così sono spuntate sui tetti delle nostre città le cosiddette antenne paraboliche che consentono di ricevere le trasmissioni diffuse dai diversi satelliti (sono due i principali consorzi satellitari europei, Eutelsat ed Astra). Da poco più di un anno si è però affermato un ulteriore standard tecnologico, il cosiddetto **"digitale"**. E qui le cose si fanno un po' più difficili. Il digitale (da "digit" cioè "numerico", sulla base del linguaggio utilizzato dal calcolatore) è infatti uno standard di trasmissione che non utilizza più le tradizionali modalità di trasmissione (lo standard cosiddetto "analogico"), ma [illegible] scompone e ricompone [illegible] segnale televisivo in infinite serie numeriche. Ma perché è così importante il digitale? Non solo perché consente un incredibile miglioramento della qualità video [illegible] audio (la stessa differenza tra un vecchio disco di vinile e un cd), [illegible] soprattutto perché **consente un utilizzo assai più condensato delle frequenze**: nello stesso spazio necessario in precedenza a trasmettere un canale, grazie [illegible] digitale se ne possono infatti trasmettere [illegible] fino ad otto. L'avvento del digitale consente quindi un ampliamento enorme degli spazi di trasmissione e una conseguente moltiplicazione dei canali televisivi. Si può così uscire dalla fase di ristrettezza dei programmi disponibili e, quindi, dal paradigma obbligato della "televisione generalista" (quella tradizionale) che deve necessariamente suddividere nello stesso palinsesto un po' tutti i generi di programmazione per accontentare i gusti e le attese di ciascuno.

Anche se la televisione generalista continuerà ovviamente a mantenere per lungo tempo la [illegible] centralità, [illegible] può dunque ora entrare nella fase dell'abbondanza dei canali, tipica della "televisione tematica", che può invece concedersi il lusso di dedicare ciascun

canale [illegible] temi [illegible] generi specifici (come l'informazione, [illegible] sport, i bambini, la cultura, l'educazione, la musica, ecc.). Questo - come si vede - è un buon motivo per considerare [illegible] digitale un fattore importantissimo [illegible] sviluppo e trasformazione dell'intero panorama televisivo. Ecco perché la [illegible] ha scelto di trasmettere con questo standard i nuovi canali di RAISAT: perché il digitale rappresenta il futuro della televisione - verso cui si stanno orientando le emittenti di tutto il mondo - e il servizio pubblico ha il dovere [illegible] investire sull'innovazione della tecnologia e del prodotto televisivo.



RAISAT: ISTRUZIONI PER L'USO

Dopo questa premessa di carattere "tecnologico", vediamo adesso come [illegible] fa a ricevere i canali RAISAT nel televisore di casa propria. L'elemento centrale per la ricezione delle trasmissioni risiede nel "ricevitore digitale" (anche detto "decoder"), un apparecchio che consente di tradurre [illegible] segnale numerico in immagini e suoni ricevibili dal nostro normale televisore di [illegible]. Per vedere le trasmissioni via satellite dei canali digitali occorre dotarsi di due elementi che possono essere collegati direttamente al proprio televisore: una antenna parabolica (dotata [illegible] un convertitore compatibile - chiedere al proprio antennista) e, [illegible] si è detto, un ricevitore digitale. [illegible] particolare, per vedere i canali di RAISAT [illegible] orientare la propria parabola a 13 gradi est (verso [illegible] satellite di Eutelsat) [illegible] sintonizzare il proprio ricevitore sulla frequenza 11804. Sorge la domanda: ma quale ricevitore digitale devo comprare oppure noleggiare (visto che esiste anche questa possibilità offerta da Telepiù)? La risposta è semplice: qualsiasi ricevitore digitale è in grado di sintonizzarsi sui programmi di RAISAT che sono - vale la pena ribadirlo - assolutamente gratuiti e per i quali non è richiesta alcuna condizione [illegible] accesso particolare. Si può quindi scegliere tra quei ricevitori digitali che rendono visibili unicamente i programmi "in chiaro" (cioè non criptati), quelli che consentono di vedere anche le pay tv (naturalmente [illegible] fronte del pagamento del canone mensile di abbonamento), quelli - infine - che sono noleggiabili (che richiedono però il pagamento del canone mensile di abbonamento anche per vedere i canali in chiaro). Inoltre, esistono altre variabili legate ad ulteriori

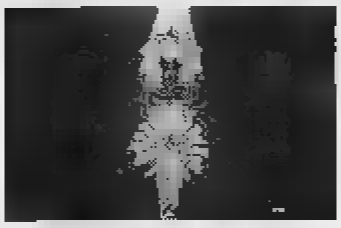




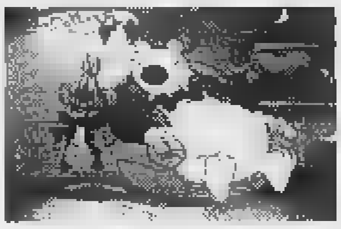


L'OFFERTA DI RAISAT NETTUNO: LA TELEUNIVERSITÀ A CASA PROPRIA

Se non potete andare all'Università, oggi l'Università viene a casa vostra. Con RAISAT Nettuno si possono infatti conseguire gli unici diplomi universitari a distanza conferiti dalle università pubbliche. Nettuno (NETwork per l'UNiversità Ovunque) è un consorzio senza [illegible] di lucro, promosso dal Ministero dell'Università [illegible] della Ricerca Scientifica [illegible] Tecnologica, costituito da numerose Università di Stato con Confindustria, IRI, RAI e Telecom Italia. Le lezioni sono trasmesse 24 ore su 24 ed è possibile conseguire diplomi universitari a distanza in Ingegneria e in Economia [illegible] Amministrazione delle Imprese. 2500 iscritti e 27 università coinvolte. Questi sono i numeri di Nettuno che, per [illegible] 1998, prevede anche corsi per operatori di beni culturali, archivistica, restauro e archeologia. Per ogni informazione: 06/6920761 o numero verde 167.298.827






esigenze degli utenti: ad esempio, se si vuole vedere, oltre il digitale, anche le trasmissioni via satellite in analogico (che però ormai, tranne pochissimi canali, ripetono gli stessi del digitale), vogliono ricevere i canali trasmessi da entrambi i satelliti Astra ed Eutelsat (per cui occorre una parabola un po' più grande e un "convertitore" diverso). Per tutti i chiarimenti e gli approfondimenti - come vede, la possibilità di scelta è piuttosto varia complessa - è comunque consigliabile **chiedere al proprio antennista di fiducia consultare l'elenco dei punti vendita/noleggio che possono trovare sotto voce "Antenne Radio Televisione" nelle Pagine Gialle Pagine Utili.** E i **costi** dell'attrezzatura? Variano seconda del ricevitore (oggi tra un milione e un milione e mezzo, con i prezzi che stanno rapidamente scendendo) dell'impianto d'antenna da realizzare (che varia a seconda della posizione e delle caratteristiche dell'appartamento). Naturalmente tutto ciò riguarda unicamente le modalità individuali di ricezione: **esiste però anche una prospettiva tutto nuova che riguarda l'impianto condominiale cui si parla in questa pubblicazione più avanti) che, con minore spesa, consente la visione dei canali RAISAT e degli canali gratuiti senza modificare nulla nel proprio televisore e doversi dotare individualmente di un ricevitore e una antenna satellitare.**

È NATA UNA NUOVA TV: LA TV TEMATICA

Ma, una volta risolti tutti i problemi di ricezione, che consente di vedere RAISAT? **Che cosa offrono di nuovo i canali digitali via satellite del servizio pubblico?** Anche in questo caso la risposta è semplice. **una televisione diversa da quella cui siamo stati abituati ad assistere ad oggi: la televisione tematica.** La RAI ha cioè scelto di incrementare propria offerta realizzando - accanto alle tre reti RAI tradizionali - nuovi canali interamente temi riconducibili alla natura del servizio pubblico. Un canale (RAISAT1) tutto rivolto alla cultura e allo spettacolo; un altro (RAISAT2) pensato appositamente per i bambini e i ragazzi; un ultimo (RAISAT3) dedicato, infine, per intero al sapere e all'approfondimento. Da settembre scorso esistono quindi nuovi canali profondamente innovativi che affrontano ciascuno - per l'intera durata della programmazione quotidiana - temi generi specifici. Proviamo a vedere quali. Su **RAISAT1 Cultura e Spettacolo** può trovare - per ventiquattro ore al giorno - tutto quello che riguarda il cinema d'autore, il teatro, la letteratura, la musica, la danza.

EUTELSAT: il più importante consorzio satellitare europeo.
Parla GIULIANO BERETTA

Qual'è l'impatto della TV via satellite in Italia?
È decollo ormai definitivo, così come è avvenuto in tutta Europa. Eutelsat attraverso i suoi satelliti Hot Bird (già quattro tra pochissimo cinque) posizionati 13 gradi Est, è ormai seguita nel nostro Continente da più di milioni di utenti. Anche in Italia - in cui esistono oggi circa un milione di parabole che si stanno rapidamente convertendo per ricevere anche il digitale - la tv via satellite rappresenta ormai una realtà affermata e ulteriormente rafforzata dal lancio di RAISAT.

Quali sono i canali digitali in lingua italiana che oggi si possono vedere gratuitamente?
Attualmente sono trasmessi in digitale e gratuitamente, oltre RAISAT, anche tutti i canali generalisti (le tre reti RAI, le tre reti Mediaset, TMC TMC2) che finalmente possono essere ricevuti in ogni zona del territorio nazionale con perfetta qualità audio/video. Numerosi, infine, sono i progetti di nuovi canali tematici gratuiti che saranno trasmessi in digitale e in lingua italiana nei prossimi mesi.

Si possono conoscere ogni giorno i principali eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, ecc.) che si svolgono nel nostro Paese; ci si può appassionare ad un tema che si articola lungo l'intera giornata attraverso documentari, reportage e film; si può assistere alle trasmissioni dell'emittente europea "Arte" o approfondire i grandi temi della storia attraverso il contributo di "The History Channel". Il tutto con programmi di qualità mai arrivati in Italia (come il pluripremiato "TV Dante" di Peter Greenaway o come il programma di danza "Enter Achilles", vincitore di un Emmy Award 1997) [illegible] con produzioni esclusive sui più significativi eventi artistici del nostro Paese (come è stato per i "Carmina Burana" del Maggio Musicale Fiorentino, con la direzione di Zubin Mehta). Si può invece scegliere **RAISAT2 Ragazzi** [illegible] vuole che i propri figli assistano - per l'intero arco della giornata, fino alle 22.30 - a programmi [illegible] solo affidabili, ma anche educativi e divertenti in cui sono proprio i bambini [illegible] i ragazzi ad essere assoluti protagonisti. La programmazione è incentrata su temi quali l'ambiente, l'avventura, l'informatica, la fantasia e la creatività.
Si possono seguire i più bei cartoni animati italiani ed europei (come "La Pimpa" o "Lupo Alberto") e la migliore produzione di fiction o documentari per ragazzi (come la serie sulla natura realizzata [illegible] National Geographic).
Tutto ciò con moltissime produzioni originali dedicate alle diverse fasce di età [illegible] tanti programmi in esclusiva per la televisione italiana (come le nuove serie de "Il giovane Indiana Jones" [illegible] "Star Trek") e, [illegible] partire dal marzo 1998, con i programmi prodotti dalla RAI insieme a Nickelodeon, il canale per bambini [illegible] ragazzi più diffuso nel mondo. Infine, [illegible] può seguire **RAISAT3 Enciclopedia** - curata da RAI Educational - se si vuole invece approfondire tutto ciò che riguarda il mondo del sapere, con documenti [illegible] interviste inedite sulla storia, sulla filosofia, sulla comunicazione, sulle opere dell'ingegno umano [illegible] sulla realtà del nostro tempo. Secondo il principio dell'educazione permanente, si possono seguire lezioni di cinema, economia, latino, design e inglese attraverso una programmazione concepita per dare vita ad una vera e propria enciclopedia multimediale. E tutto ciò insieme [illegible] programmazione - nella fascia mattutina - dedicata alle scuole e prodotta in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione. Ma non è finita qui. Nel novembre 1997 ha iniziato le trasmissioni anche **RAISAT Nettuno**, il primo canale [illegible] satellite che consente di conseguire un diploma universitario a distanza con lezioni realizzate da tutte le principali università pubbliche italiane.
Non basta? Nel futuro RAISAT sta studiando nuovi canali gratuiti dedicati all'informazione, allo sport italiano, alla realtà multietnica, multireligiosa e sociale del nostro Paese, all'informazione regionale.

LA TV DEL FUTURO È GIÀ QUI

Ecco che cosa significa una televisione diversa: tanti nuovi canali che affiancano la programmazione televisiva tradizionale, consentendo a ciascuno [illegible] sintonizzarsi - gratuitamente - su quelle offerte che più lo interessano. Si tratta, insomma, dei primi canali tematici pensati e realizzati appositamente per il pubblico italiano con tante produzioni originali ma anche con il "meglio" della programmazione televisiva europea ed internazionale. **Questa è RAISAT e questo è un nuovo modo per la RAI di svolgere la propria missione di servizio pubblico nei nuovi scenari della televisione digitale:** offrendo nuove tipologie di programmi, sperimentando nuovi linguaggi, consentendo nuove possibilità di scelta e quindi di libertà al telespettatore. Sono già alcune decine di migliaia coloro che, in questi due mesi, hanno deciso di partecipare all'avventura di RAISAT divenendone spettatori abituali. Dopo tanti discorsi e fiumi d'inchiostro sulla Tv del futuro, attraverso RAISAT il futuro della Tv è già qui. Per sostenere una decisiva opera di modernizzazione tecnologica del Paese e dare vita ad una profonda innovazione dell'offerta televisiva.

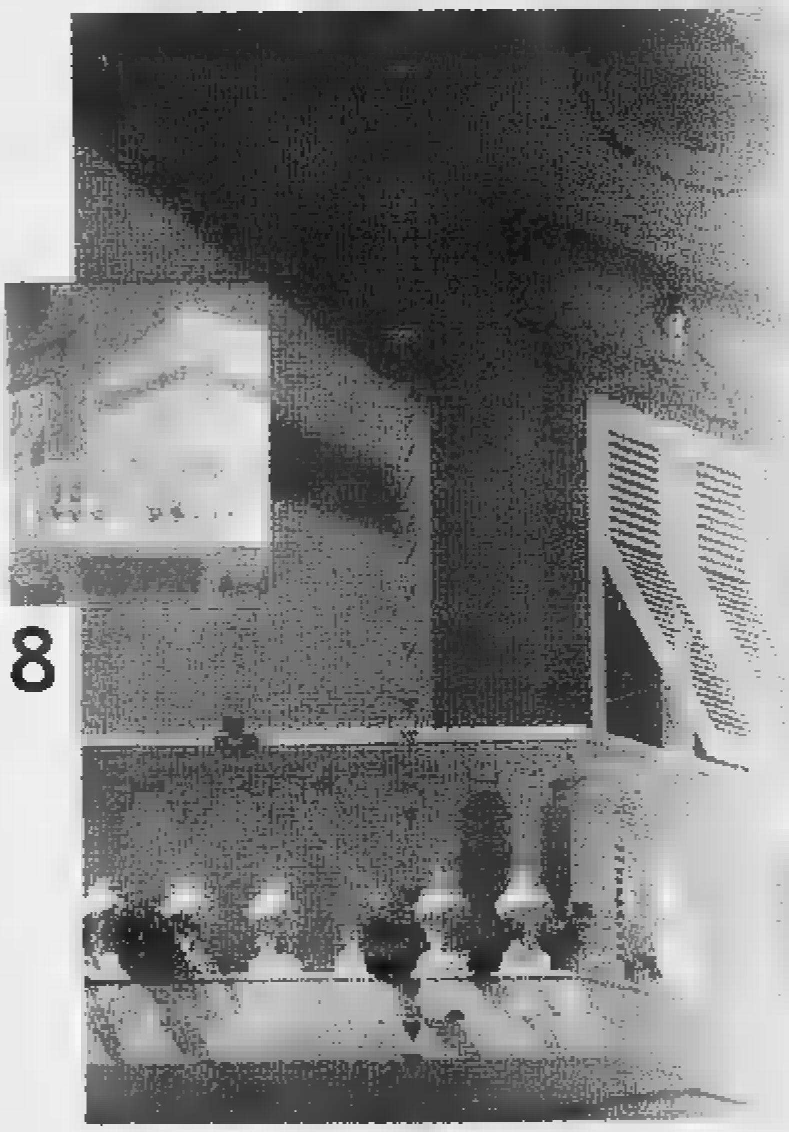
I NUOVI CANALI [illegible] RAISAT ALLO STUDIO PER IL 1998

Sono tanti i progetti che RAISAT sta studiando per il 1998 per incrementare ed arricchire l'offerta tematica gratuita del servizio pubblico. Naturalmente [illegible] tratta di progetti ancora in fase di elaborazione e che saranno realizzati in considerazione delle più complessive esigenze aziendali. Si [illegible] verificando innanzitutto la fattibilità di un **canale interamente dedicato all'informazione** 24 ore su 24 ("all news"). Un altro canale in fase di elaborazione è dedicato allo **sport nazionale**, con particolare riferimento alle discipline diffusamente praticate ma spesso scarsamente rappresentate in televisione. Ancora: un canale dedicato all'**informazione regionale**, che renderà disponibili su tutto il territorio nazionale (ed europeo) le edizioni regionali dei telegiornali RAI. E, infine, un canale dedicato alla dimensione **multireligiosa [illegible] multietnica [illegible] realtà del volontariato e dell'impegno sociale.**



Gli impianti condominiali per la tv via satellite:

ecco la tv digitale per tutti



La nascita di RAISAT - con la sua offerta gratuita via satellite - ha aperto la strada per una prospettiva del tutto nuova, sebbene già assai diffusa in numerosi altri Paesi europei: quella della diffusione degli impianti centralizzati a livello di condominio per la ricezione della Tv digitale via satellite, che si pone come valida alternativa alla soluzione individuale. D'altra parte, anche dal punto di vista normativo, tale iniziativa è fortemente incoraggiata: la recente Legge Maccanico (art.3 comma 13) indica infatti che, [illegible] partire dal [illegible] di gennaio 1998, per la ricezione della tv satellitare tutti gli immobili di nuova costruzione, quelli soggetti a ristrutturazione generale e quelli posti nei Centri storici (secondo Piani Comunali che andranno definiti entro 180 giorni) devono avvalersi di antenne collettive. Anche in seguito al lancio di RAISAT, le diverse industrie del settore hanno realizzato proprio in questi [illegible] soluzioni tecnologiche che rendono possibile, agevolmente [illegible] con poco costo, la ricezione condominiale della tv via satellite. Forse non tutti sanno che già oggi sono oltre 9 milioni e [illegible] (circa il 50% della popolazione italiana) le famiglie italiane che ricevono la tv tradizionale attraverso impianti centralizzati: con i nuovi sistemi queste famiglie [illegible] accedere da subito all'offerta digitale via satellite attraverso una semplice modifica del proprio impianto e con una spesa assai contenuta. Allo stesso tempo, questa iniziativa può anche costituire l'occasione adatta per incentivare quei condomini ancora privi dell'impianto centralizzato. Ma vediamo schematicamente in che cosa consiste [illegible] soluzione condominiale.

CHE COSA È UN IMPIANTO CENTRALIZZATO PER LA RICEZIONE DELLA TV VIA SATELLITE

In tutti quei condomini in cui esiste già un impianto centralizzato per la ricezione della tv tradizionale (o in quelli in cui è prevista una nuova installazione) diviene oggi possibile distribuire nei televisori di tutto il condominio anche i diversi canali satellitari già ricevibili in chiaro e rendere tale sistema compatibile pure per la ricezione [illegible] televisione a pagamento. Ciò senza modificare alcun elemento strutturale dell'impianto esistente (non cambiando cioè i cavi, nè intervenendo in alcun modo sulle abitazioni), [illegible] inserendo unicamente nuovi elementi integrabili nell'impianto preesistente (installando cioè un'unica antenna parabolica per tutto il

condominio aggiungendo appositi moduli situati nel "sottotetto" che si collegano alla centralina dell'impianto televisivo centralizzato tradizionale).

CHE COSA SI PUÒ VEDERE

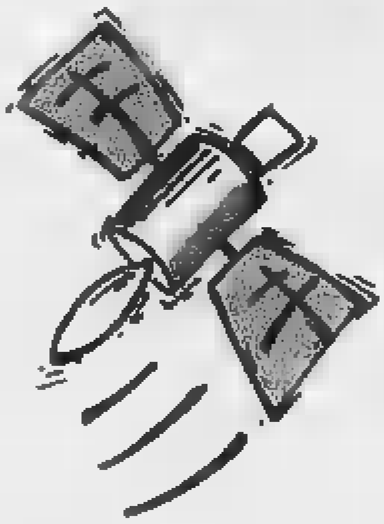
L'impianto centralizzato consente la fruizione delle trasmissioni dei due satelliti europei (Astra ed Eutelsat) attraverso i quali è oggi possibile ricevere con standard digitale in chiaro (cioè con visione gratuita) tutti i canali generalisti tradizionali (RAI, Mediaset, TMC) e i tre nuovi canali RAISAT, nonché una vastissima offerta canali internazionali (già oggi sono quasi 100 i canali disponibili tra cui CNN, Cartoon Network e numerosi canali francesi, tedeschi, inglesi spagnoli). Da segnalare inoltre che la RAI ha allo studio per il 1998 altri nuovi canali tematici gratuiti (dedicati all'informazione, allo sport italiano e alla dimensione multietnica e multireligiosa del nostro Paese). Da rilevare, infine, che lo standard di trasmissione digitale è notevolmente superiore quello tradizionale sia dal punto vista video (migliore definizione), sia audio (qualità stereo). Inoltre l'impianto predisponibile anche per ricezione dei diversi canali pagamento (per i quali occorre comunque dotarsi individualmente di apposito decoder e pagare il relativo abbonamento).

QUALI VANTAGGI COMPORTA L'IMPIANTO TELEVISIVO CENTRALIZZATO

- Si riordina e razionalizza la ricezione condominiale esistente: è possibile vedere finalmente tutti i principali canali nazionali (nessuno escluso) con ottima qualità di segnale, risolvendo quei problemi di ricezione che normalmente portano al proliferare di antenne individuali.
- Si arricchisce l'attuale ricezione: tutti possono fruire dell'esclusiva offerta satellitare digitale (destinata tra l'altro crescere esponenzialmente nei prossimi mesi) e in particolare, da subito, dei tre nuovi canali RAISAT e di una grande panoramica dell'offerta internazionale (la quantità dei canali ricevibili dipende naturalmente numero dei moduli che si intendono installare).
- Si disciplina l'installazione delle parabole: si eliminano le controversie tra condomini per l'installazione delle antenne individuali e razionalizza l'utilizzo delle superfici condominiali.
- Si attua e si anticipa la normativa: ci si adegua alla Legge Maccanico anche nella prospettiva della tutela paesaggistica e si anticipa realizzazione dei Piani Comunali per i centri storici.
- Si abbattono i costi per l'utente: si attua un'importante innovazione tecnologica e un ampliamento dell'offerta televisiva con spesa più limitata rispetto alla soluzione individuale.
- Si realizza un'innovazione gradualmente espandibile e modulabile: attraverso soluzione condominiale diviene possibile modulare gradualmente l'impianto, partendo con i nuovi canali tematici digitali gratuiti ed estendendo progressivamente - con la semplice aggiunta di nuovi moduli - lo stesso impianto anche alla ricezione della pay tv, della pay per view e dei nuovi servizi multimediali.

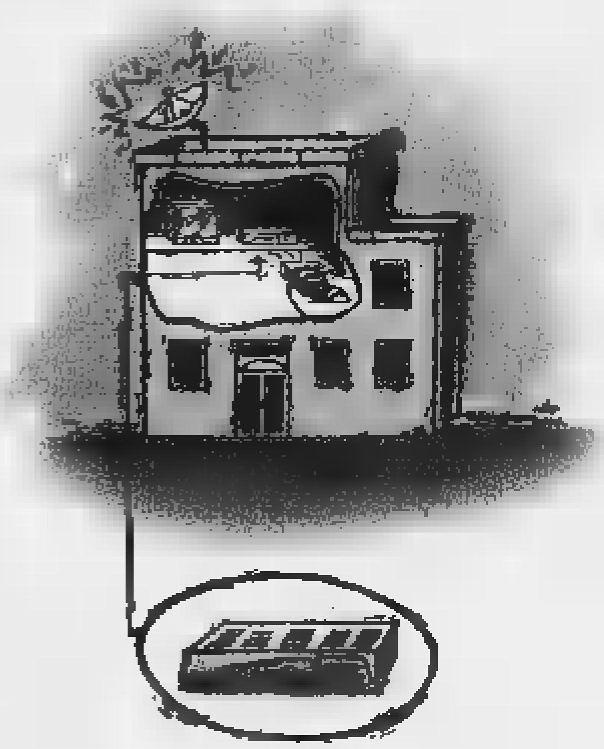
UNA VIDEOCONFERENZA PER I CONDOMINI

Il 13 dicembre 1997 si è svolta una videoconferenza che ha coinvolto le 21 sedi RAI presenti sul territorio nazionale, quale hanno partecipato oltre duemila amministratori di condomini interessati alla diffusione degli impianti centralizzati per la tv digitale. Guido Vannucchi e Carlo Sartori della RAI hanno presentato le ragioni per le quali l'Azienda ritiene centrale la prospettiva degli impianti centralizzati, in questo quadro di progressiva "democrazia digitale". Andrea Merello e Nunzio Izzo dell'ANACI hanno spiegato le procedure da intraprendere per fare adottare da un condominio un impianto centralizzato, Alberto Borchiellini e Amedeo Donazzan, a nome delle industrie e degli operatori tecnici settore (Comsat), hanno illustrato le diverse possibilità tecnologiche esistenti per realizzare gli impianti centralizzati, "Un primo importante passo" ha concluso Vannucchi, Vicedirettore generale della RAI "per far diventare nel nostro Paese la tv via satellite digitale una concreta realtà"





9



TUTTI INSIEME PER GLI IMPIANTI CENTRALIZZATI

Luogo: Comisat di Vicenza, ottobre 1997.
Protagonisti: RAI, Mediaset, Telepiù, Eutelsat e tutte le industrie del settore. Obiettivo: diffondere gli impianti centralizzati per la ricezione della tv via satellite sul territorio nazionale.
Strumento: realizzare quindici impianti condominiali pilota, per dimostrare la semplicità e l'efficacia di questa strada. Questa la carta d'identità dell'accordo stipulato tra tutte le principali imprese del settore televisivo e che, in questi mesi, ha dato vita all'individuazione ■ alla realizzazione degli impianti nei condomini pilota. Prossima tappa: una rilevante campagna promozionale sulle reti televisive e sulla stampa per mostrare al Paese la concretezza di tale soluzione.

QUALI SONO LE SOLUZIONI POSSIBILI

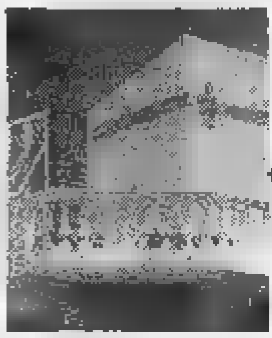
Esistono oggi numerose soluzioni per realizzare l'impianto centralizzato per la ricezione della tv via satellite. La **soluzione base** consiste nell'installazione dell'antenna parabolica e di un modulo che riceve i tre canali digitali RAISAT (e quelle reti generaliste con eventuali difficoltà di ricezione) e li distribuisce direttamente nell'impianto esistente ■ quindi nei televisori di ciascun appartamento: progressivamente si può passare ad una **soluzione intermedia** (che consente una ricezione diretta di 9 - 10 canali) per arrivare alla **soluzione completa** con la ricezione dell'insieme dell'offerta satellitare, fino all'integrazione con i decoder individuali che permettono la visione della televisione ■ pagamento.

QUALI SONO I COSTI ORIENTATIVI

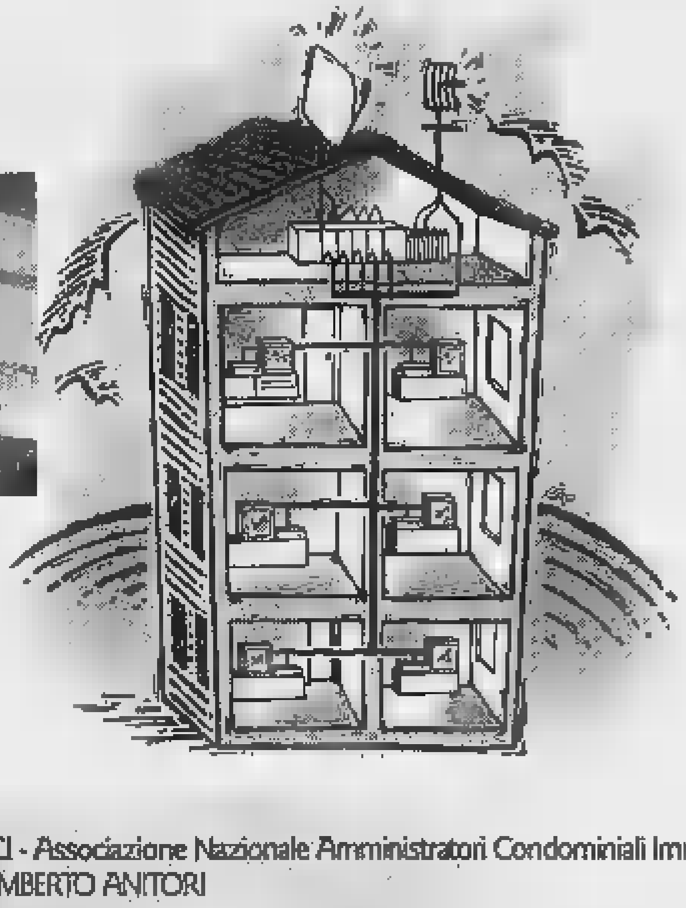
Anche se è bene premettere che si tratta unicamente di ordini di grandezza - da valutare anche ■ considerazione dello stato dell'impianto esistente - ■ può ragionevolmente ipotizzare che il **costo "una tantum" per il singolo utente (in un condominio medio ■ 20/25 appartamenti) sia di 50/70.000 per ogni canale digitale ■ aggiungere nel proprio televisore.** È opportuno sottolineare comunque che si tratta di un costo da sostenere una volta per sempre: dopodiché la visione è completamente gratuita.

A CHI RIVOLGERSI

Esistono numerose ditte (circa 15) che in Italia realizzano impianti per la ricezione televisiva centralizzata della tv via satellite con costi e prestazioni abbastanza variegati: è **opportuno che l'informazione ■ quale sia la migliore scelta sul mercato sia fornita dall'antennista ■ fiducia del condominio.** C'è da segnalare infine che alcuni operatori nazionali stanno prevedendo di stipulare un accordo convenzionale con primari istituti bancari per realizzare forme di finanziamento per la realizzazione dell'impianto condominiale centralizzato, al fine di introdurre agevoli pagamenti rateizzati per i singoli utenti.



10



l'ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali Immobiliari.
Parla UMBERTO ANITORI

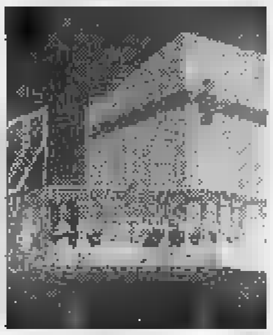
Quali sono le prospettive di sviluppo della ricezione satellitare centralizzata?
La nascita di RAISAT ha fatto sorgere numerose richieste da parte di condomini già attrezzati con l'impianto centralizzato per la ricezione della tv tradizionale, al fine di poter vedere anche i nuovi programmi gratuiti via satellite della RAI. D'altra parte tale prospettiva consente di risolvere anche tutti i problemi di ricezione dei tradizionali canali televisivi, mette fine alle potenziali liti condominiali e svolge un'importante funzione di tutela ambientale e paesaggistica.

Quali sono i rapporti che hanno instaurato RAISAT e ANACI?
L'ANACI e RAISAT hanno stabilito un rapporto di collaborazione complessivo che prevede il reciproco sostegno per lo sviluppo della tv digitale nel nostro Paese. Ad esempio, la RAI parteciperà ai nostri corsi di formazione e qualificazione e noi parteciperemo a quelli per la formazione degli antennisti e degli installatori. Insieme troveremo anche le modalità per promuovere la prospettiva degli impianti centralizzati. Siamo convinti che questo accordo possa rappresentare una strada e un metodo da perseguire anche in altri campi.

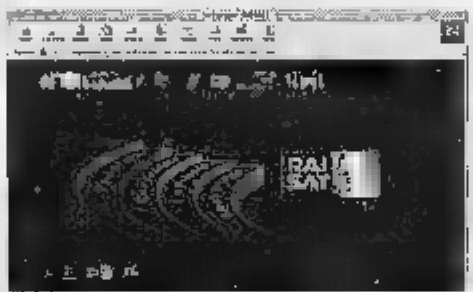
E' nata RAICAST:
la nuova offerta Internet della Rai, basta chiedere!

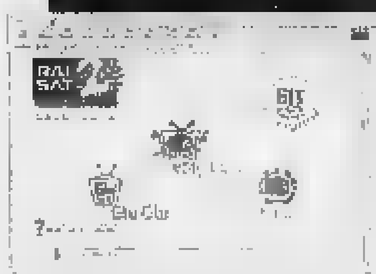






Si tratta della nuova importante tappa della RAI verso l'innovazione tecnologica: i servizi interattivi via Internet pensati e realizzati per gli utenti della Rete. Non si tratta di semplici siti di illustrazione dei programmi radiotelevisivi, [illegible] di un vero [illegible] proprio mondo di immagini, suoni, servizi, informazione e approfondimenti. Per soddisfare tali esigenze è nato **[illegible] (www.raicast.rai.it)**, il nuovo canale "webcasting" della RAI, diffuso via Internet in modalità "push". [illegible] che significa? [illegible] [illegible] **parola**, si potrebbe dire: basta chiedere! Infatti [illegible] **utenti Internet possono selezionare [illegible] le diverse proposte contenute nel menu di Raicast e ricevere automaticamente sul proprio personal computer solo le informazioni desiderate e i relativi aggiornamenti (anche quando non si è collegati [illegible] Internet) [illegible] doverli ricercare ogni volta in rete.** Un segnale sonoro e visivo avverte quando sono pronti gli aggiornamenti dei propri canali. La consultazione di RAICAST è semplice e, naturalmente, **gratuita.** Grazie ad un accordo con Microsoft, RAICAST appare sulla prima schermata dei PC che utilizzano Internet Explorer 4.0 e Windows '98 e, [illegible] 15 dicembre 1997, può essere ricevuto con qualsiasi browser [illegible] nuova generazione. Ma che cosa offre RAICAST? Una parte rilevante [illegible] dedicata all'**informazione**: aggiornamenti continui [illegible] tempestivi della [illegible] italiana e internazionale con il GR1 in diretta audio, il "Radiogiornale da leggere", l'"Ultim'ora" e la "Prima pagina" del Televideo. Poi, tanto **sport**: la "Schedina on line" - tutte le domeniche - di Rai Sport, l'"Ultim'ora" aggiornata in tempo reale e le anticipazioni sulle manifestazioni sportive della giornata, nonché "Tutti i risultati del calcio" con la disponibilità delle foto e dei filmati dei goal della serie A [illegible] della serie [illegible]. E inoltre - in collegamento con i nuovi [illegible] dei canali tematici [illegible] RAISAT (www. raisat.rai.it.; www. raisat1.rai.it; raisat2.rai.it) - **"Il Cartellone" degli avvenimenti culturali e dello spettacolo**: una ricca selezione [illegible] manifestazioni raccolte per regioni e città italiane con l'indicazione di luoghi, date, orari, costi e recapiti. E ancora, per i bambini e i ragazzi è disponibile **"La bacheca", [illegible] [illegible] aggiornato delle iniziative più divertenti e curiose che la famiglia può fare insieme**, oltre [illegible] giochi, disegni, sorprese per i più piccoli e, a partire dal 1998, dizionari animati di inglese [illegible] francese e [illegible] [illegible] lingua. Sempre dal 1998 [illegible] può accedere - tramite RAICAST - alle informazioni curate da [illegible] **Educational** sulla filosofia, le università italiane, i fatti del '900 [illegible] tutto quello che riguarda il sapere e l'approfondimento. Insomma RAICAST è [illegible] delle frontiere più avanzate delle nuove offerte della RAI: il primo canale concepito a misura degli utenti Internet.







L'offerta attuale di RAISAT:

una scelta dalla programmazione di gennaio 1998

DOVE TROVARE LA PROGRAMMAZIONE DI RAISAT

La programmazione completa di RAISAT è disponibile:
- sui principali settimanali TV: Sorrisi e Canzoni, Il Venerdì e Sette
- sui principali mensili specializzati: Eurosatellite, Satellite e VideoSat
- alle pagine 517, 518, 519 di Televideo RAI

RAISAT 1	RAISAT 2
Responsabile: Paolo Giaccio	Responsabile: Gianfranco Noferi

Per ogni canale sono stati selezionati alcuni [illegible] i programmi più significativi [illegible] ciascuna giornata

	RAISAT 1	RAISAT 2
1 giovedì	Giornata tematica: Messico Alla scoperta del Messico con i pittori di murales e l'arte di Frida Kahlo	**Pierino e [illegible] lupo** La bella opera musicale [illegible] Prokofiev per insegnare a riconoscere gli strumenti musicali ai bambini
2 venerdì	Giornata tematica: **Mozart** Un omaggio al grande compositore con l'opera "Il ratto dal serraglio", film [illegible] balletti ispirati [illegible] [illegible] opera	**Lupo Alberto** La nuova [illegible] di cartoni animati in esclusiva Tv per RAISAT [illegible]
3 sabato	Giornata tematica con "Arte": **I primi amori** Il colpo di fulmine, la chimica dei corpi, il primo amore, l'incontro, l'incesto	**Feste in piazza** Special natalizio dalle piazze di alcune città italiane
4 domenica	Giornata tematica con "The History Channel": Chi ha paura del lupo telematico? La televisione, il computer, Internet, inferni e paradisi del 2000	**Romualdo la renna** Le avventure di una famiglia di renne in un cartone animato natalizio
5 lunedì	Giornata tematica: **Love story** L'opera Didone e Enea di H.Purcell e altri amori con documentari, cortometraggi [illegible] prosa	**Multi club** Il programma quotidiano del pomeriggio realizzato per la fascia di età 7-10 anni

	RAI SAT 1	RAI SAT 2
6 martedì	Giornata tematica: **Margini** Storie di sopravvivenza quotidiana: dai barboni latino-americani, alle baby prostitute di Bombay, passando per le periferie di Bari e le discariche [illegible] Rio	**Pimpa** La celebre cagnolina di Altan in esclusiva su Raisat 2 in un cartone animato dedicato ai più piccoli
7 mercoledì	Giornata tematica: **Cinema** Per il ciclo dedicato a Eric Rohmer "Pauline alla spiaggia". Inoltre una biografia del grande attore americano Edward G. Robinson	**Glu [illegible]** Tutta la mattina, ogni giorno, dedicata all'età prescolare (3-6 anni)
8 giovedì	Giornata tematica "Mondo": **Australia** Le tribù aborigene e i missionari, le origini della cultura australiana e le storie di famiglie di immigrati italiani	**Le ali della fantasia** Documentario per i più piccini sul mondo delle fiabe
9 venerdì	Giornata tematica: **Isole** In esclusiva una produzione RAISAT1: "L'isola degli schiavi" con l'ultima regia di Strehler al Piccolo di Milano	**Star Trek deep space** Le nuove avventure in esclusiva per l'Italia della celebre serie televisiva
10 sabato	Giornata tematica con "Arte": **Amore finito, infinito** Dominio, sottomissione, amori senza amori, separazioni, perché l'amore tradisce?	**Le nostre favole** Lungometraggi dal vero che ripropongono le suggestioni di favole celebri
11 domenica	Giornata tematica [illegible] "The History Channel": **Mille [illegible] non più [illegible]** La paura, i presagi, i pellegrinaggi di fine millennio e "Il settimo sigillo" di Bergman	**Bruno the kid** Un intraprendente ragazzino, appassionato di computer, riesce a farsi assumere dalla CIA
12 lunedì	Giornata tematica: **Bombe** La Guerra Fredda, le mine anti-uomo in Angola e un documento sugli scienziati che hanno fatto dell'Unione Sovietica una Superpotenza	**Towser** Cartone animato [illegible] viaggi [illegible] gli incontri fantastici di un cane di mondo
13 martedì	Giornata tematica: **Gesti** Dalle performance di [illegible] come J.Pollock e H.Nietzsh, [illegible] linguaggio dei gesti, fino alla gestualità dei direttori d'orchestra	**Guarda [illegible] crescono** Documentario sulla crescita dei cuccioli di animali
14 mercoledì	Giornata tematica: **Cinema** Per il ciclo dedicato a Eric Rohmer: Le notti della luna piena	**Catwalk** Uniti dalla passione per la musica, sei ragazzi lottano per realizzare i propri sogni
15 giovedì	Giornata tematica "Mondo": **Irlanda** Un viaggio nella vita politica, culturale [illegible] nella storia dell'isola verde	**Camp wilderness** Avventure di un gruppo di giovani nelle meraviglie della natura





	RAI SAT 1	RAI SAT 2
16 **venerdì**	Giornata tematica: **[illegible] di [illegible] nazione** In esclusiva assoluta la copia rivisitata di "Nascita [illegible] una nazione", il film di D.Griffith che rivoluzionò il cinema epico	**[illegible] adventures** Straordinarie esplorazioni naturalistiche in paesaggi incontaminati
17 **sabato**	Giornata tematica con "Arte": **La [illegible]** Storie di pugili, Buster Keaton, Cassius Clay, fotografi a bordo ring	**Topini denti [illegible] latte** Cartone animato. Topini che portano regali a tutti i bambini del mondo
18 **domenica**	Giornata tematica [illegible] "The History Channel": **Gli assassini che cambiarono il mondo** Gli assassini di Lincoln, Gandhi, Moro, Sadat, Rabin e [illegible]	**Giga** Il magazine dedicato in esclusiva ai ragazzi tra i 10 e i 13 anni
19 **lunedì**	Giornata tematica: **Città** Metropolis di Fritz Lang, ma anche le architetture moderne che fanno discutere	**Star Trek deep space** Le nuove avventure in esclusiva per l'Italia della celebre serie televisiva
20 **martedì**	Giornata tematica: **Luci ed ombre** Cosa vedono il fotografo A.Kertesz, il pittore Rembrandt, una ragazza cieca incinta. Occhio, luce e desiderio	**Chi ha paura del buio** Un appassionante telefilm
21 **mercoledì**	Giornata tematica: **Cinema** Continua la serie dedicata a Rohmer con il suo film di maggior successo: Il raggio verde	**Richard Scarry** Cartone animato dal celebre autore/illustratore di libri per bambini
22 **giovedì**	Giornata tematica "Mondo": **[illegible]** Documentari di registi israeliani [illegible] palestinesi che raccontano la complessità, l'arte, la musica, i massacri di questo territorio dove tutto può succedere	**Woof** Le avventure di un ragazzino che si trasforma [illegible] cane [illegible] momenti più sbagliati
23 **venerdì**	Giornata tematica: **Johann [illegible] Bach** Da lui tutto parte [illegible] tutto torna. Cantate, messe, sarabande, variazioni, danze, toccate [illegible] fughe	**Garfield** Il celebre gatto pensante e dispettoso in un cartone irresistibile
24 **sabato**	Giornata tematica con "Arte": **Machos** Don Giovanni, "La città delle donne" di Fellini, la guerra delle neo femministe e dei [illegible] maschilisti, il machismo oggi	**Really wild animals** Documentario sul mondo degli animali
25 **domenica**	Giornata tematica con "The History Channel": **Giappone tra apertura e chiusura** I samurai, l'imperatore Hiro Hito, il nemico americano Mac Arthur e il Sol Levante oggi	**[illegible] club** Il programma quotidiano del pomeriggio realizzato per la fascia di età 7-10 anni

	RAI SAT 1	RAI SAT 2
26 **lunedì**	Giornata tematica: **Per aria** Volare coi cameraman spericolati, con le coreografie di Jiri Kylian, le sculture aeree di Daniel Graffin, ma anche l'angoscia per le altezze	**King Rollo** Un piccolo re sperimenta le gioie e i dispiaceri dell'infanzia
27 **martedì**	Giornata tematica: **Automobili** I simboli del '900 per muoversi, per aggredire [illegible] rischiare. Documentari sul Maggiolino, sulla guida spericolata, sulle automobili più bizzarre	**[illegible] Glu** Tutta la mattina, ogni giorno, dedicata all'età prescolare (3-6 anni)
28 **mercoledì**	Giornata tematica: **Cinema** Continua la rassegna [illegible] Rohmer con "Reinette e Mirabelle" e un documentario sulla vita di Jean Harlow	**Geokids** La più bella produzione per i più piccoli realizzata dal National Geographic
29 **giovedì**	Giornata tematica "Mondo": **Giappone** Cinema, musica, underground, pittura: viaggio nel nuovo Giappone	**Scientific eye** Esperimenti per capire meglio il mondo della scienza
30 **venerdì**	Giornata tematica: **A Mosca!** Il Gabbiano di Cechov con la regia di Bellocchio, il balletto [illegible] Bolshoi, l'Orestea di Peter Stein	**Star Trek deep space** Le nuove avventure [illegible] esclusiva per l'Italia della celebre [illegible] televisiva
31 **sabato**	Giornata tematica con "Arte": **Sesso e transessuali** Quale è il confine tra i due sessi? Una serie di documenti sulla diversità	**Le nostre favole** Lungometraggi dal vero che ricostruiscono le suggestioni di celebri favole



Ecco le principali offerte di "RAISAT3 Enciclopedia" nel mese di gennaio

Nel mese di gennaio RAISAT 3 si concentra sulla vita dei Grandi della storia dell'arte. Dal Lunedì al Venerdì alle ore 19.00 (replicato alle ore 01.00, e [illegible] ore 07.00) si possono vedere i seguenti sceneggiati: "Leonardo Da Vinci" di Renato Castellani; "Primavera di Michelangelo" [illegible] London Jerry; "Vita di Michelangelo" [illegible] Silverio Blasi; "Benvenuto Cellini" di Giacomo Battiato; "Vita di Caravaggio" di Silverio Blasi; "Goya" di José Ramon Larraz; "Van Gogh" di Maurice Pialat; "Modì" di Franco Brogi Taviani; "Ligabue" di Salvatore Nocita.

Inoltre, sempre in gennaio, prosegue la programmazione [illegible] RAI SAT 3 di:
MediaMente Enciclopedia: le nuove implicazioni economiche, sociali, filosofiche ed artistiche che Internet e le nuove tecnologie stanno portando.
Tempo/Sequenze: le giornate tematiche domenicali sul cinema nelle quali [illegible] commentano numerosi film su temi quali "Città del Cinema: Roma e Napoli",
"In nome della legge", "Il Risorgimento e la Resistenza", "L'avventura e la fuga".


RAI SAT
RAISAT 1 Cultura e Spettacolo, RAISAT 2 Ragazzi, RAISAT 3 Enciclopedia, RAI sono i primi canali tematici della RAI.
Come tutte le grandi innovazioni, anche i canali tematici RAISAT nascono
semplice in diversi canali gratuiti, per le opportunità di conoscenza, approfondimento e intrattenimento.
Con i nuovi canali tematici RAISAT, il servizio pubblico rispondere alle domande di tutti. E di ciascuno.
Per informazioni sono attivi il sito www.raisat 460460 e la pagina 703 del televideo RAI.
PER
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

COSI' GLOBALIZZAZIONE E MONETA UNICA CAMBIERANNO LA NOSTRA VITA

1998, L'EUROPA E IL RISPARMIO



SERVIZI

SERVIZI

Mancano mille giorni all'appuntamento dell'Unione europea con la moneta unica L'Italia può farcela con i migliori e fra soli tre anni diremo addio alla lira e scopriremo l'euro Ma già dal 1999 per imprese, banche, servizi, Stato e cittadini il mondo non sarà più lo stesso

L'UNIONE monetaria che si va realizzando in Europa - si dice - ha un unico precedente nella riforma che, ben 1200 anni fa, dette una unica moneta all'impero carolingio. Se è così, c'è da augurare all'euro una sorte migliore di quella che toccò al denaro di Carlo Magno che di unificante ebbe quasi soltanto il nome. Come fu istituito, infatti, cominciò ad assumere valori diversi a seconda della zecca che lo coniava, per il semplice motivo che ciascuna prese a mescolare in proporzioni diverse l'argento fino del quale il denaro doveva essere fatto. All'inizio l'unità monetaria, il denaro appunto, era ben consistente, il titolo legale era di 1,6 grammi di argento fino, che sarebbero 120 mila lire di oggi. Ma siccome il valore dell'argento allora [illegible] molto maggiore (le miniere di Potosì, in Perù, sarebbero state scoperte più di sei secoli dopo), anche il valore del denaro di Carlo Magno, per quanto il riferimento ai valori di oggi possa avere senso, [illegible] assai più elevato. La cosa curiosa è che, ciò nondimeno, non erano previsti sottomultipli [illegible] non se ne avvertiva la mancanza poiché in quei sistemi economici primordiali gli scambi erano pochissimi e basati quasi esclusivamente sul baratto [illegible] sulla donazione. Seppure raramente, si avvertiva, invece, il bisogno di un multiplo che, almeno come mera unità di conto, fu costituito dalla lira (una libra di argento) pari a 240 denari. Al tempo [illegible] Carlo Magno - ci ricordano i libri dell'economista Carlo Cipolla - con una lira si poteva acquistare un discreto fondo agricolo con la relativa [illegible] Saranno pure passati più di mille anni, ma se pensiamo alla lira di oggi dobbiamo concludere che la sorte di quella moneta che concretò il primo tentativo di unione dell'Europa non è stata certo delle più fulgide.

Senza la pretesa di prevedere i prossimi mille anni, l'euro nasce con ben diverse premesse. Intanto non [illegible] la moneta di un conquistatore che viene imposta nei territori conquistati, [illegible] una moneta comune che diversi Paesi hanno deciso liberamente di adottare come mezzo ed emblema di una integrazione culturale e politica, oltre che meramente economica. Inoltre, non foss'altro che per [illegible] sistema di garanzie reciproche previsto dal contratto di partecipazione all'unione, sono neutralizzati tutti i fattori tecnici attraverso i quali la nuova moneta potrebbe perdere valore nel tempo, a parte beninteso quel filo di svalutazione dell'1% l'anno [illegible] poco più che si considera fisiologico e, anzi, necessario per consentire un corretto funzionamento dei sistemi economici moderni.

Se per gli europei in genere la valenza che assume l'unione monetaria è soprattutto quella di cementare la propria identità storica e culturale di fronte ad [illegible] mondo che da più parti insidia le sue conquiste, i suoi primati [illegible] le [illegible] certezze, per noi italiani acquista anche l'altro ed [illegible] più alto significato di una ritrovata dignità. Il rispetto dei requisiti richiesti per partecipare alla moneta unica [illegible] una sorta di certificazione tecnica del recupero di una condizione «normale» rispetto a quella di Paesi come la Germania o la Francia che costituivano - e per molti aspetti ancora costituiscono - i modelli più prossimi, non solo geograficamente, per organizzazione sociale, struttura economica, ordinamento politico. Questa normalità è ancora relativa; si riferisce a parametri finalizzati ai soli aspetti monetari dell'unione da rispettare secondo scadenze rigorosamente predeterminare. Non ci sono parametri che inducano efficienza dei servizi pubblici, stabilità politica, intraprendenza imprenditoriale, occupazione, ma anche questi aspetti della nostra vita collettiva dovranno [illegible]mente armonizzarsi quando la moneta unica sarà una realtà operante ed assimilata. Ogni Paese, infatti, [illegible] [illegible] legato a [illegible] specificità anche quando si sia radicata la convinzione che siano comunque destinate ad essere superate. Si pensi allo Stato sociale, ge[illegible] fino al punto da produrre iniquità [illegible] solo in Italia, ma in tutti i Paesi dell'Europa occidentale: dovunque i sistemi politici nazionali non hanno la forza di realizzare le riforme che pure ritengono necessarie e vedono nell'unione monetaria la via per realizzarle ugualmente un po' per la pressione degli eventi, un po' perché dall'unione ci si attende un maggiore sviluppo, un po' perché su ogni segmento di riforma le resistenze [illegible] potranno stemperarsi [illegible] lo scenario sarà quello di una armonizzazione su scala continentale.

C'è non poca miopia nelle critiche alla prevaricazione monetaria della quale l'Europa sarebbe vittima, come se la moneta, al di là delle sue tecnicalità, non fosse emblema e strumento della politica, intesa questa come disegno strategico del futuro delle collettività nazionali e dei rapporti e della integrazione tra di esse. Anche [illegible] questo l'Italia offre l'esempio più significativo. Sia pure nel nome della moneta unica, una cultura forgiata su una elevata inflazione [illegible] su cambi inaffidabili si è rapidamente evoluta in una cultura della stabilità. L'evidenza monetaria fa velo a trasformazioni che per il fatto che sono indotte non sono certo meno rilevanti. Si pensi, ad esempio, [illegible] commercio la cui strutturale inefficienza, a sua volta causa di inflazione, era coperta dai margini di profitto risultanti dal tempo intercorrente tra l'acquisto della merce e la sua rivendita. Ora si dice che il piccolo commercio ha pagato la politica incentrata sulla moneta, ma è [illegible] errore. E' più corretto dire che l'evoluzione delle strutture commerciali fa parte di quel processo [illegible] generale ammodernamento dell'economia italiana per indurre il quale l'adesione all'euro è stata voluta.

Questo generale ammodernamento investe anche, [illegible] forse soprattutto, il risparmio. Il risparmio inteso nelle sue motivazioni, [illegible]ei [illegible]i impieghi, nelle strutture che lo orientano e lo intermediano. Perché è fin troppo evidente che il risparmio, in un contesto di alta inflazione, di valori monetari friabili, [illegible] finanze pubbliche dissestate, di periodiche svalutazioni, ha motivazioni e destinazioni diverse da quelle che ha in un contesto di stabilità e di certezze. Nel primo caso - è l'esperienza degli anni [illegible] dei decenni passati - [illegible] risparmio si «finanziarizza», anche senza saperlo punta più sulla speculazione che sull'investimento produttivo [illegible] medio e lungo termine, a secondo le circostanze cerca il bene rifugio, come le case, o cerca di salvarsi all'estero. L'economia ne viene distorta e alla fine dei conti, anche se qualcuno potrà averci guadagnato, sono più le opportunità perse di quelle colte con profitto. Lo sviluppo complessivo del Paese ne ha sofferto, perché anche chi ha riscosso i lauti interessi dei titoli di Stato oggi lamenta le carenze e le disfunzioni che il dissesto finanziario dello Stato ha prodotto; [illegible] non è detto che, potendo tornare indietro, non baratterebbe una parte degli interessi percepiti con un settore pubblico più efficiente.

In una prospettiva di integrazione e di stabilità monetaria, dunque, anche il risparmio è spinto a modificare le sue logiche ed i suoi atteggiamenti. In parte lo si è già visto. Il riassetto della finanza pubblica ha determinato un drastico taglio delle emissioni di titoli di Stato. Il risparmio deve quindi cercare impieghi alternativi, ma è come uscire dal porto sicuro delle garanzie statali e delle cedole regolari e prevedibili per affrontare un mare aperto nel quale le rotte possibili sono tante e dove, quindi, occorre scegliere dove andare e dove, comunque, la navigazione richiede esperienza. Così si comincia per gradi, inizialmente uscendo solo col tempo buono per una passeggiata poco impegnativa, per passare poi a navigazioni più lunghe nelle quali l'imprevisto è da mettere in conto, e [illegible] affrontato con saldezza di nervi ed esperienza. Occorrerà allora riflettere sulle combinazioni tra rendimento e rischio che si ritengono più opportune per le proprie esigenze e per il proprio carattere, occorrerà saper guardare a opportunità ed offerte molto più numerose ed articolate, molti, quindi, faranno bene ad attingere i consigli di un consulente fidato e rivolgersi ad un gestore, come un fondo comune, che provveda a combinare gli impieghi più adatti allo specifico cliente. In ogni caso converrà seguire almeno a grandi linee l'evoluzione dell'economia, della nostra e di quella degli altri, per confermare o correggere tempestivamente le scelte precedentemente fatte. Il tempo della combinazione in un unico investimento, quello in titoli di Stato, di un rendimento elevato e della massima sicurezza (una anomalia secondo ogni logica economica [illegible] finanziaria) sta passando alle spalle: risparmiare ed investire richiederà più attenzione, più cognizioni, diciamo pure più cultura finanziaria. Essere risparmiatori d'Europa anziché solo risparmiatori italiani potrà anche essere un po' più impegnativo, [illegible] la ricchezza di opportunità [illegible] di prospettive non farà certo rimpiangere il tempo del comodo, ma soporifero ed economicamente distorsivo, investimento in titoli di Stato.

[illegible] Recanatesi

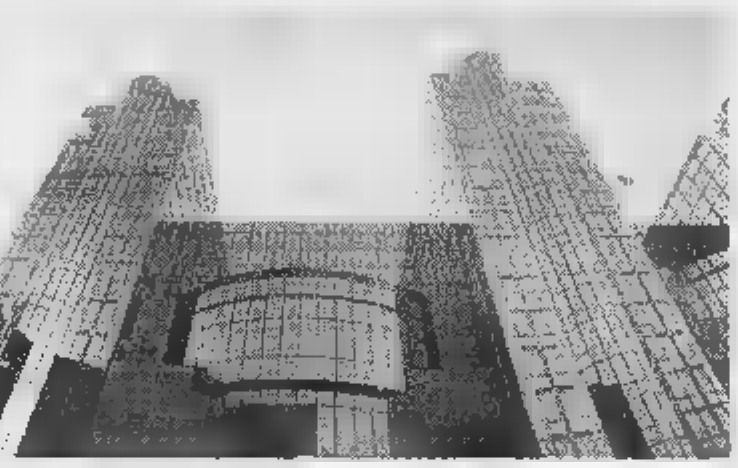
I [illegible] E I [illegible]

	Tassi di inflazione 1996	Tassi di inflazione 1997	Avanzo/disavanzo pubblico (% del Pil) 1996	Avanzo/disavanzo pubblico (% del Pil) 1997	Debito pubblico (% del Pil) 1996	Debito pubblico (% del Pil) 1997	Tassi di interesse a lungo termine fino a ottobre 1997	Banda di oscillazione Sme
Parametri di Maastricht	2,5	2,8	-3,0		60,0		7,8	
GERMANIA	1,2	1,6	-3,4	-3,3	[illegible]	62,3	5,7	15,0%
FRANCIA	2,0	1,3	-4,2	-3,1	55,7	57,5	5,7	15,0%
ITALIA	4,0	1,9	-6,8	-3,0	123,8	122,6	7,1	15,0%
[illegible]	[illegible]	1,8	-4,9	-1,8	[illegible]	52,7	7,3	Libera fluttuazione
SPAGNA	3,6	1,9	-4,4	-2,9	69,3	68,2	6,6	15,0%
OLANDA	1,5	[illegible]	-2,3	-2,1	77,2	73,4	5,6	15,0%
BELGIO	1,8	[illegible]	-3,2	-2,7	[illegible]	[illegible]	5,8	15,0%
SVEZIA	0,8	1,9	-3,6	-1,5	77,7	[illegible]	6,8	Libera fluttuazione
AUSTRIA	1,8	1,3	-3,8	-3,0	[illegible]	[illegible]	5,8	15,0%
DANIMARCA	1,9	2,0	-1,6	0,2	70,2	66,9	6,4	15,0%
FINLANDIA	1,0	1,3	-2,6	-1,5	58,7	58,6	6,1	15,0%
PORTOGALLO	[illegible]	2,1	-3,2	-2,9	[illegible]	63,2	6,6	15,0%
GRECIA	7,9	5,5	-7,4	-5,2	111,3	[illegible]	9,4	Libera fluttuazione
[illegible]	1,7	1,5	-1,1	-0,3	76,7	71,8	6,4	15,0%
LUSSEMBURGO	1,2	1,4	2,6	1,6	5,6	6,7	5,8	15,0%

Nel primo weekend di maggio i Quindici stabiliranno chi rispetta i requisiti di Maastricht per il grande salto verso l'Uem

Ultimi esami per l'euro poi parte la rivoluzione

L'Italia è in corsa Inflazione, tassi, deficit e cambi sono nei parametri L'unica incognita è il debito pubblico



Il nuovo Parlamento europeo di Bruxelles

SIAMO al dunque, le chiacchiere sono finite, tra un anno ci sarà la moneta unica, tra quattro mesi si sceglie chi entra e chi sta fuori. Decideranno le cifre, quelle definitive dei bilanci 1997 e quelle in prospettiva sugli anni a venire. [illegible] deciderà la politica, perché [illegible] volta ascoltato il responso dei signori contabili, saranno i Capi di Stato e di governo dei quindici Paesi dell'Unione europea a prendere la decisione definitiva sulla lista dei partecipanti a un'avventura monetaria mai tentata nella storia dell'uomo.

Una decina di monete si fonderanno in [illegible] sola [illegible] un processo che ha [illegible] del contabile e del metafisico, sarà come una transustanziazione dall'esito non propriamente scontato, anche se ormai da parecchi anni nei laboratori monetari delle più potenti banche d'Europa si sta simulando la sequenza degli effetti prevedibili dell'operazione.

Vizi e virtù monetarie e finanziarie di ciascuno Stato si fonderanno in un'unica entità in cui tutti hanno qualcosa da perdere. [illegible] anche molto da guadagnare, se tutto andrà bene. E [illegible] passo sarà irreversibile. Non si torna indietro dall'abbraccio monetario [illegible] Maastricht perché regole di ferro sono state fissate per quelli che non vorranno o non sapranno rispettare i patti. I leader che nel primo weekend di maggio decideranno per loro e per gli altri l'Unione monetaria, segneranno il destino del [illegible] Paese all'inizio del terzo millennio.

I giorni fatidici saranno tre: venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 maggio. Un weekend a mercati chiusi. In quei tre giorni cambierà la faccia dell'Europa. [illegible] calendario è fissato con meticolosa precisione, le scadenze pronte a scattare come tagliole. E di qui ai primi di maggio gli appuntamenti sono numerosi: tappe [illegible] avvicinamento e insieme scansioni [illegible] rito.

Il caso ha voluto che la regola della rotazione semestrale della presidenza dell'Unione europea affidasse ad un Paese «out» (e cioè che ha scelto di non entrare nella moneta unica) la gestione della prima metà del '98. Sarà la Gran Bretagna di Tony Blair - paradossalmente - ad officiare un rito in cui, fino a poco tempo fa, non credeva. Ora il neopremier laborista ha annunciato [illegible] voler salire anche lui sul treno dell'euro. Non può farlo subito perché deve battersi contro un'opinione pubblica istintivamente euro-scettica a cui l'idea di rinunciare alla sterlina non va ancora giù. Probabilmente lo farà dopo le prossime elezioni politiche. La sensazione dell'ultimo vertice europeo [illegible] Lussemburgo, però, è che gli inglesi siano ora preoccupati di arrivare in ritardo: man mano che si avvicina la data fatidica, l'euro diven[illegible] sempre più forte, la realtà della moneta unica ha già condizionato [illegible] trainato le ultime scelte. Come quella [illegible] Consiglio «E-x» presa a Lussemburgo a [illegible]tà dicembre: sarà il tabernacolo dove i membri del club della moneta discuteranno i problemi loro e soltanto loro. [illegible] inglesi lo hanno ostacolato fino alla fine perché volevano entrarci nonostante avessero scelto di rimanere fuori: hanno perso, ha vinto la logica dell'euro.

Oltre agli inglesi, fuori dalla moneta ci saranno Svezia e Danimarca che come il Regno Unito hanno scelto di stare alla finestra. E oltre a loro, la Grecia, che sicuramente non potrà agganciarsi al treno fin dall'inizio perché i conti pubblici non glielo consentono.

Gli altri undici (Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Olanda, Lussemburgo, Irlanda, Finlandia, Austria, Belgio e Italia) sono pronti sulla linea di partenza, con i loro «parametri» calibrati sul fuso [illegible] Maastricht. Non tutti perfettamente in regola, [illegible] tutti in corsa per entrare da subito nell'Unione monetaria grazie a due-tre anni di politiche economiche tendenti [illegible] «convergenza» verso standard omogenei [illegible] Paesi [illegible] realtà diverse. Questo sono i parametri di Maastricht: la riduzione di dodici (i quindici Paesi dell'Unione europea meno i tre che si sono chiamati fuori dall'euro) ad uno. Operazione riuscita? In questi quattro mesi che ci dividono dal weekend di inizio maggio ci saranno le risposte dei contabili [illegible] dei politici.

L'Italia ha i conti quasi perfettamente [illegible] regola. L'inflazione e i tassi sono a posto. Nell'autunno del '98 saranno due anni (come richiesto) che la lira è rientrata nello Sme. Il deficit è già probabilmente nel '97 (conti definitivi solo in febbraio) al di sotto del 3 per cento. [illegible] per il '98 dovrebbe essere al 2,7.

Il vero grande problema italiano è costituito dal debito pubblico che secondo il criterio di Maastricht dovrebbe [illegible] al massimo entro il 60 per cento del prodotto interno lordo (pil) [illegible] invece è al 123,2 per cento. Solo il Belgio [illegible] peggio di noi con un 124,7. Si può entrare nella moneta unica [illegible] un debito così grande? Il fatto è che quando l'euro sarà una realtà le economie dei Paesi aderenti saranno così interdipendenti che il debito [illegible] uno si rifletterà sugli altri attraverso la stabilità della moneta. E' per questo che i nostri «avversari» insistono sulla sproporzione di questo debito.

L'Italia può far valere il principio affermato nel trattato di Maastricht secondo cui però il 60 per cento di debito (a differenza del 3 per cento di deficit) [illegible] è un criterio assoluto. Il trattato dice che p[illegible] essere accettati anche debiti superiori purché con [illegible] tendenza alla diminuzione. E anche qui qualche problema l'Italia ce l'ha perché il debito scende, ma [illegible] grande fatica. La punta massima l'abbiamo avuta nel 1994 con un debito al 124,9 per cento. Era quello il punto di arrivo di una tendenza esplosa negli Anni Ottanta: nel 1980 il debito era al 58,1, nell'85 all'82,3, nel '90 al 98, nel '92 al 108. Un'escalation da bancarotta. Dal '94 il debito italiano ha cominciato [illegible] scendere: 124,4 nel '95, 123,8 nel '96, 123,2 nel'97. Forse 121,9 nel '98. Costante, la discesa. Ma debole. Basterà a convincere gli scettici dell'Italia?

Per noi gli esami dell'euro non finiscono davvero mai e di qui a maggio [illegible] subiremo parecchi. Il primo, molto importante, sarà il 19 di gennaio, quando la Commissione darà il suo giudizio definitivo sul bilancio (di p[illegible]ione) 1998 e cioè sulla legge Finanziaria. Sarà importantissimo perché le regole di Maastricht dicono che non soltanto bisogna avere i conti in regola, ma bisogna dimostrare che la tendenza del futuro sarà sempre più virtuosa. Se, [illegible] si di[illegible] nel linguaggio [illegible] Bruxelles, la [illegible]genza è sostenibile», [illegible] i buoni conti dell'Italia 1997 costituiscono una vera tendenza al risanamento o [illegible] soltanto un aggiustamento non strutturale [illegible] un po' casuale.

I Paesi con moneta forte (soprattutto la Germania) possono accettare di scambiare la loro [illegible] l'euro soltanto se saranno ben sicuri [illegible] non perderci. Nessun tedesco è disponibile a rinunciare a quel simbolo di forza [illegible] [illegible] identità collettiva costituito dal [illegible] *Deutsche Mark* per un [illegible] che potrebbe essere instabile a causa dei vecchi vizi italiani. Gli esami per noi saranno durissimi e nonostante tutto l'ottimismo, l'esito non è per nulla scontato.

In quel weekend di maggio tutti i nodi saranno sciolti, le parità bilaterali tra [illegible] monete fissate, l'Europa cambierà faccia, per i promossi comincerà una nuova storia, per i bocciati la rincorsa sarà più difficile.

Il primo gennaio 1999 l'euro sarà in vigore, ma solo da un punto di vista contabile [illegible] in un certo senso virtuale. Le vecchie monete resteranno per altri tre anni. Il primo gennaio [illegible] entreranno in circolazione banconote e monete nuove. Per sei mesi ci sarà la convivenza con le vecchie e poi le parole lira, franco belga e francese, marco tedesco, fiorino olandese, peseta spagnola, escudo portoghese, scellino austriaco si pronunceranno in un modo solo: [illegible].

Cesare Martinetti

L'arrotondamento non fa paura «Pochi timori per l'inflazione»

La nuova [illegible] da due euro che varrà circa 4000 lire. A destra, quella da 5 centesimi: sono 100 lire



Qui a fianco la moneta da [illegible] centesimi di euro (mille lire) A sinistra i 10 centesimi (200 lire) Li avremo in tasca nel 2002

G[illegible] euroscettici hanno paura dell'inflazione. Si chiedono cosa accadrà quando [illegible] moneta unica sostituirà la lira [illegible] i decimali torneranno sui listini prezzi del commercio. In assenza di regole vincolanti, il calcolo dei «nuovi» prezzi potrebbe creare [illegible] pochi problemi ai consumatori e magari infiammare il costo della vita - visto che il fornitore o il negoziante potrebbero essere tentati più da un ritocco per [illegible] che per difetto. Alcuni osservatori prevedono persino sul lungo periodo un graduale adeguamento dei prezzi agli standard di reddito medio, fenomeno che in alcuni casi potrebbe ridurre la capacità di acquisto per certe categorie di beni.

Problema reale [illegible] falso allarme? Gli esperti manifestano un moderato ottimismo. Nessuno esclude in linea di principio una ripercussione sui prezzi, ma in generale si tende ad individuare una serie di circostanze dirette [illegible] indirette destinate a scongiurare oscillamenti traumatici. Qualcuno, più cauto, preferisce passare la mano. «Non credo si tratti di un falso problema - considera Paolo Sylos Labini, decano degli economisti della sinistra - [illegible] è un aspetto ancora tutto da studiare». Di certo, per ora, sappiamo soltanto che il taglio minimo dell'euro sarà [illegible] metallica da un centesimo e che gli importi di fatture e contabilità andranno espressi in centesimi, mentre per i calcoli intermedi è previsto l'utilizzo di un numero di decimali. E so[illegible] proprio questi [illegible] rassicurare Er[illegible] Paolillo. «L'utilizzo previsto dei due decimali porterà [illegible]à di per sé a minimizzare il problema degli arrotondamenti - riflette il direttore generale della Bpm -. Certo, potrebbe verificarsi un aumento, [illegible] va considerato che l'introduzione dell'euro permetterà di paragonare direttamente i prezzi italiani con quelli di altre nazioni e quindi scatterà un calmieramento della tendenza a intervenire sul prezzo. Parlerei quindi di un pericolo teorico, peraltro scongiurato da una flessione nei consumi che frena la spinta all'equisto dei beni». Né conviene fare eccessivo affidamento sulla ripresa in corso, avverte Paolillo: «Questa volta [illegible] diverso. Sarà caratterizzata da un riassorbimento parziale della disoccupazione, molti diventeranno risparmiatori forzosi».

Paradossalmente, quindi, a garantire [illegible] transizione relativamente tranquilla dalla lira all'euro non sarebbe un meccanismo virtuoso, [illegible] l'instabilità congiunturale. «Dal punto di vista macroeconomico [illegible] ci saranno difficoltà - interviene Giuliano Segre, economista, presidente della Fondazione della Carivenezia -. L'arrivo dell'euro porterà una stabilità di cambio che raffredderà i movimenti finanziari, terrà a bada i tassi, e imbriglierà le spinte finanziarie che normalmente provocano un aumento dei prezzi. Non ci saranno problemi sul fronte del lavoro né su quello della domanda di consumo. Sul piano dei consum[illegible] - aggiunge Segre - è chiaro che potrebbero verificarsi dei microfenomeni legati al cambiamento valutario, innescando un qualche meccanismo inflativo». Ottimista anche Natale Forlani, sindacalista Cisl: «Analizzando i pro e i contro, direi che gli elementi che scoraggeranno l'aumento dei prezzi sono superiori agli altri». «Potrà esserci un aumento dell'inflazione, d'accordo, ma solo in una prima fase», gli fa [illegible] Ivano Spalanzani, presidente Confartigianato. Prudente Sergio Ricossa, economista. «Non escludo qualche tentativo di arrotondamento - premette - ma siccome metteranno i prezzi in lire oltre che in [illegible] sarà facile accorgersene». Fra l'altro, «la cifra in centesimi, più bassa, dovrebbe causare un effetto psicologico e invogliare all'acquisto». Ed è proprio sull'esperienza del consumatore che insiste Salvatore Biasco, economista e deputato dell'Ulivo: «E' cambiata la filosofia del comprare, la gente confronta i prezzi e si regola».

[illegible] Mondo

Mille giorni alla moneta unica e la lira sarà solo un ricordo

P[illegible] fare gli esercizi avre[illegible] poco più di mille giorni di tempo, dal primo gennaio [illegible] '99 al primo gennaio del 2002. Sono i tre anni che ci traghetteranno dalla lira all'euro e sarà il [illegible] di mettersi a studiare perché [illegible] [illegible] previsti esami [illegible] riparazione: tutti i Paesi che aderiranno all'Unione monetaria europea cambieranno moneta nello stesso momento. Basta, insomma, con lire, scellini, franchi francesi e marchi che potranno, semmai, diventare oggetto da collezione. [illegible] partire dal 2002 tutto, dal francobollo allo stipendio, sarà espresso in euro.

Per adattarsi al nuovo scenario ci sono quei mille giorni a disposizione. E secondo un recente rapporto della Commissione europea l'uso dell'euro sarà possibile su larga scala già a partire dal '99. [illegible] [illegible] avverrà il passaggio?

Per prima cosa, alcune date essenziali: dal primo gennaio '99 l'euro diventerà moneta a pieno titolo in tu[illegible]i i Paesi aderenti all'Uem e il paniere ecu cesserà di esistere. Ma solo il primo gennaio 2002 i portafogli dei cittadini europei conterranno euro-monete ed euro-banconote. E sei mesi più tardi, ovvero dal primo luglio 2002, nessuna moneta nazionale potrà più circolare.

Tra tre anni e mezzo, quindi, saranno ritirati dal mercato i 12 miliardi di biglietti di banca e i 70 miliardi di monetine che oggi circolano nei vari Paesi: a partire dall'estate del 2002 da Parigi a Francoforte a Roma si potrà pagare solo in euro. A disposizione si avranno otto monete (da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 centesimi e da 1 e 2 euro) che avranno una faccia comune per tutti i Paesi membri, mentre l'altra sarà nazionale; e sette banconote (da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e [illegible] euro), uguali per tutti. Oggi, invece, passano [illegible] una mano all'altra dei 370 milioni di cittadini europei ben 97 diverse monete metalliche e 82 differenti banconote.

Nel periodo transitorio l'euro esisterà come moneta scritturale e come unità di conto. Questo significa che nella vita di tutti i giorni si continuerà a usare la lira [illegible] [illegible] potranno regolare in euro tutta una serie di rapporti economici che non richiedono l'uso della moneta e che si possono invece soddisfare, per esempio, attraverso assegni, bonifici bancari, bancomat o carte di credito. Per capirci: si useranno le lire per comprare il giornale ma si potrà fare un bonifico in euro per saldare un conto.

A proposito [illegible] acquisti di tutti i giorni: nei tre anni della transizione potremo anche abituarci a fare la spesa in euro per non ritrovarci di colpo a far conto con una divisa sconosciuta. A partire dal '99, infatti, in gran parte dei supermercati i prezzi delle merci verranno espressi in entrambe le valute (la doppia esposizione per il momento deve ancora essere disciplinata). «I consumatori così si abitueranno al valore della nuova moneta e faranno pratica di calcolo [illegible] un confronto a due misure dei prezzi», spiega la Confcommercio. La quale, considerata la «grande rivoluzione [illegible] costume e di cultura che investirà tutti i cittadini», ha avviato [illegible] sperimentazione in anticipo - si chiama «Facciamo la spesa in euro» - in tredici città italiane. Visto l'uso sempre più frequente del bancomat, si potrà pagare la spesa in euro con questo sistema fin dalla fase transitoria? Solo in teoria, rispondono [illegible] Confcommercio, perché [illegible] essendo [illegible] questo periodo obbligatoria la doppia contabilità [illegible] sarà nemmeno obbligatorio avere dei Pos [illegible] entrambe le monete.

E p[illegible] al luogo deputato del denaro, la banca. Oggi i nostri conti correnti sono in lire? Ebbene, dal primo gennaio del '99 potremo, se lo desideriamo, aprirne anche in euro.

«Potremo», [illegible] «dovremo»: nel periodo transitorio l'uso dell'euro sarà facoltativo, saranno le famiglie e le imprese a decidere se restare ancorati alle lire o proiettarsi nel futuro della moneta unica. Dice a questo proposito il volume illustrativo predisposto dal ministero del Tesoro e del Bilancio («Dalla lira all'euro») che «lo scenario di Madrid basa le sue decisioni sul principio «nessuna proibizione, nessun obbligo», lasciando agli operatori economici la libertà [illegible] utilizzare l'euro già nella fa[illegible] di transizione».

Ed ecco, allora, che il correntista che sceglierà la moneta europea per tre anni si ritroverà con due libretti di assegni, uno per i conti in lire e uno per quelli in euro.

Anche il rapporto [illegible] la pubblica amministrazione potrà, sempre se lo vorremo, essere trattato in euro. I contribuenti potranno, cioè, pagare (o farsi pagare) con la moneta europea anziché [illegible] quella italiana. Re[illegible] [illegible] vedere [illegible] gli uffici riusciranno a mettersi al passo nei tempi giusti, ma l'affermazione di principio c'è: «La pubblica amministrazione - dice la guida del Tesoro - svolgerà un ruolo propulsivo», consentendo ai cittadini e alle imprese di effettuare versamenti, richiedere pagamenti, dialogare in euro con l'amministrazione. Chi non si fa spaventare dal fisco potrà, insomma, iniziare a esercitarsi con tasse e contributi in euro. Sarà, poi, la pubblica amministrazi[illegible] a convertire i tributi in lire senza oneri aggiuntivi per il cittadino. Chi [illegible] vuole farsi trovare impreparato può iniziare a pensare in euro il proprio 740.

Questo non vuole dire che la contabilità di bilancio delle pubbliche amministrazioni sarà in euro fin dalla fase transitoria, tutt'altro, continuerà a essere in lire fino [illegible] 2002 quando l'euro diventerà obbligatorio per tutti. Su questo fronte potremmo, però, avere una novità dal '99: una Finanziaria meno paurosa. Apparentemente... è ovvio. La Legge Finanziaria, infatti, è tra quei documenti che - come la legge di bilancio, il rendiconto generale dello Stato, la relazione previsionale e quella generale sulla situazione del paese - potranno «limitatamente ad alcuni dati riassuntivi» riportare oltre ai numeri in lire quelli in euro. La Finanziaria da 15.000 miliardi del '98 espressa nella moneta dell'Europa unita sarebbe, insomma, di «soli» 7,5 miliardi. Un impatto meno forte, senza dubbio, anche se nella sostanza, naturalmente, non cambiereb[illegible] nulla visto che un euro varrà tra le 1900 e le 2000 lire (il rapporto di conversione sarà deciso subito prima [illegible] realizzare la moneta unica).

Cambia il risparmio. O meglio, cambia la denominazione del risparmio. Dal primo gennaio del '99, infatti, le transazioni sui mercati monetario e finanziario avverranno in euro. Una scelta - viene spiegato - che si fonda sulla necessità di evitare [illegible] segmentazione dei mercati, di difendere la posizione competitiva della piazza finanziaria italiana, di garantire efficienza e contenere i costi del sistema. Che succederà ai tanto amati (fino a poco tempo fa) titoli di Stato? Intanto, tutto il debito pubblico negoziabile (come Bot e Cct) sarà convertito in euro già a partire dal gennaio del '99. E dalla stessa data tutti i titoli di Stato saranno emessi in euro. Lo stesso varrà per i buoni postali fruttiferi. Per i risparmiatori nessuna paura: la ridenominazione non determinerà inconveniente alcuno, continueranno a ricevere il controvalore delle cedole e del rimborso convertito in lire dagli intermediari depositari. A meno che, ovviamente, non abbiano scelto di loro volontà l'accredito su un conto in euro.

Nel periodo transitorio mutamenti potranno toccare le società. Tra il '99 e il 2002 gli operatori privati potranno emettere azioni in lire e in euro, rispettando criteri di uniformità tra la denominazione del capitale esistente e i titoli di nuova emissione. «Dal momento che il capitale sociale non può essere denominato parte in lire e parte in euro, i titoli in euro potranno essere ***emessi solo dopo la conversione*** di tutto [illegible] capitale», spiega la guida all'euro del San Paolo di Torino. Inutile dire che finita la transizione tutto il capitale dovrà essere espresso nella nuova moneta europea.

Problemi, moltissimi problemi, toccheranno alle impre[illegible] che devono rivoluzionarsi al proprio interno per adattarsi all'euro. In Confindustria suggeriscono alle aziende di darsi subito una mossa: passare all'euro fra dodici mesi, cioè sin dall'inizio del '99. «Nel periodo transitorio si possono fare tre cose» dice Antonio Colombo, direttore dell'area finanza dell'associazione «Aspettare, fare doppia contabilità, passare all'euro. Noi sconsigliamo la doppia contabilità perché è un inutile aggravio di costi, meglio ragionare da subito con il sistema euro» Anche la busta paga è destinata a cambiare valori Tuttavia, mancando materialmente il denaro, nonostante la possibilità teorica di fare altrimenti fino al 2002 lo stipendio sarà ancora nella vecchia moneta nazionale.

Maria Silvia Sacchi

L'ABC DELL'EURO

Banca centrale europea. E' l'istituzione che ha il compito di definire la politica monetaria [illegible] Paesi che partecipano all'Uem. Avrà personalità giuridica. Nascerà nella primavera del 1998 dalle ceneri dell'Istituto monetario europeo. E poi avrà l'ultima parola su tassi e cambi, sempre però seguendo gli indirizzi dati dal Consiglio europeo.

Commissione europea. E' [illegible] braccio esecutivo dell'Unione. Scrive le leggi comunitarie su indicazione dei governi e svolge compiti di controllo e coordinamento delle iniziative europee. E' formata da venti commissari.

Consiglio [illegible]. E' [illegible] vertice in cui si riuniscono di norma due volte l'anno i Capi di Stato e di governo dell'Unione europea. Di qui escono tutti gli indirizzi e le strategie che guidano la vita dell'Unione.

[illegible]ual pric[illegible]. All'inizio dell'ultima fase dell'euro (2002) vi sarà un momento in cui i prezzi saranno indicati sia in lire che nella nuova valuta europea. Sarà il sistema del doppio prezzo.

Ecu. Sta per European currency unit - Unità di conto europea - ed è la moneta paniere che dal 1979 ha svolto il ruolo [illegible] riferimento per il Sistema monetario europeo e per una lunghissima serie di operazioni finanziarie. Non è una valuta, bensì un'unità di conto che rappresenta la media ponderata delle monete dell'Unione europea. Verrà di fatto sostituita dall'euro.

[illegible]. E' il nome che il Consiglio europeo ha scelto per la moneta unica al vertice di Madrid del 1995.

Istituto [illegible] europeo. L'Ime è stato costituito nel 1994 ed è l'istituto che ha il compito di preparare la strada per il decollo della banca centrale europea (1998).

Sistema monetario europeo. Creato nel 1979, era l'intesa di cooperazione valutaria disegnata dai Paesi [illegible]i per avviare un sistema [illegible] cambi semifissi. Ogni valuta veniva ancorata - attraverso un sistema di parità [illegible] - a tutte le altre, con la possibilità di oscillare soltanto in una misura determinata. Il sistema ha funzionato bene sino al 1992, quando la [illegible] valutaria ha messo in ginocchio l'impianto e allargato le bande di oscillazione sino al 15 per cento.

[illegible]. Sigla che indica l'Unione monetaria europea.

U[illegible] [illegible] [illegible]. E' il club dei Paesi che dal 1999 adotteranno l'euro come moneta unica e che nel 2002 butteranno via le loro vecchie valute e utilizzeranno solo quella [illegible]opea. Per essere ammessi nell'Uem è necessario rispettare cinque parametri. Occorre [illegible] rapporto fra deficit e pil al massimo del [illegible] per cento, [illegible] rapporto fra debito e pil del 60 per cento, inflazione e tassi di interesse non lontani dalla media dei tre migliori Paesi e una permanenza senza svalutazioni nello Sme. [illegible] moneta unica sarà pilotata dalla Banca centrale europea.

[illegible]

[illegible] [illegible]: preparazione [illegible]

PRIMAVERA 1998 — 31/12/1998

- SCELTA DEI PAESI PARTECIPANTI ALL'UEM
- CREAZIONE DELLA BANCA [illegible] EUROPEA (BCE)
- DEFINIZIONE DEL SISTEMA BCE-SEBC (Sistema Europeo di Banche Centrali)

[illegible] B: avvio [illegible]

1-01-1999 — 31/12/2001

- I TASSI DI CAMBIO TRA MONETE [illegible] STATI ADERENTI ALL'UEM SONO FISSATI IRREVOCABILMENTE
- IL SISTEMA BCE-SEBC E' OPERATIVO
- LE TRANSAZIONI SUI MERCATI VALUTARIO E FINANZIARIO SONO IN EURO
- I NUOVI TITOLI DEL DEBITO [illegible] SONO ESPRESSI [illegible] EURO

[illegible] C: passaggio [illegible]

1-01-2002 — 1/07/2002

- ENTRANO [illegible] CIRCOLAZIONE [illegible] E BANCONOTE CON VALORI ESPRESSI IN EURO
- SOSTITUZIONE DELLE MONETE NAZIONALI CON L'EURO [illegible] PAESI UEM
- IL 1º LUGLIO L'EURO E' L'UNICA MONETA AD AVERE CORSO LEGALE

Nel giro di tre anni verranno ritirati dalla circolazione i 12 miliardi di banconote e i 70 miliardi di monetine che i cittadini dell'Ue usano ogni giorno per le loro spese

«Adesso serve una vera Costituente che porti alla Federazione europea»

Ancora pochi mesi e l'euro entrerà nella vita quotidiana di milioni [illegible] cittadini europei. Le riforme monetarie sono sempre state in passato momenti importanti della vita economica e politica, spesso associate a modificazioni profonde dello Stato, coinvolto in guerre, e[illegible] frantumazioni. I cittadini italiani auspicano, a larghissima maggioranza, di poter sostituire l'euro alla lira e per conseguire questo risultato hanno [illegible] profonde modifiche [illegible] sistema economico e sociale e solo politici che si impegnassero fermamente per portare l'Italia in Europa hanno potuto ottenere e mantenere il consenso degli elettori.

Nei prossimi mesi affronteremo una difficile fase tecnica di transizione dalla lira all'euro. Molti sottolineano le difficoltà per tutti i cittadini di dover fare calcoli complicati per potersi orientare tra i vecchi prezzi in lire e quelli in euro. Si tratta di preoccupazioni legittime e giustificate che richiedono [illegible] [illegible] di informazione efficace e capillare, già iniziata [illegible] parte dell'Unione Europea e del Tesoro.

Vi è però un dato che non viene richiamato: negli ultimi trent'anni i cittadini italiani [illegible] stati costretti di fatto a «cambiare» moneta ogni [illegible] a causa dell'inflazione, che in alcuni periodi ha raggiunto livelli elevatissimi. Le lire [illegible] potevano essere paragonate a quelle dell'anno precedente ed una congerie [illegible] indicizzazioni affliggeva ogni forma di contratto, con formule spesso difficili da comprendere per chi non poteva fruire di [illegible] e consulenza.

L'euro spazzerà via tutto questo perché sarà una moneta stabile. Si può quindi dire ch[illegible] l'introduzione della moneta europea semplificherebbe le transazioni commerciali e finanziarie [illegible] all'interno che [illegible] rapporto con gli altri Paesi dell'Unione soprattutto a vantaggio del cittadino medio, quello [illegible]iù indifeso di fronte alle alchimie finanziarie. Lo aveva previsto con estrema chiarezza Luigi Einaudi, che nel saggio «I problemi economici della Federazione Europea» scritto nel 1944 per il Movimento Federalista Europeo, dopo aver os[illegible] che «...il disordine attuale delle unità monetarie di tutti i paesi del mondo, le difficoltà degli scambi derivanti dall'incertezza [illegible] saggi di cambio tra un paese e l'altro e più [illegible] impossibilità di effettuare i cambi medesimi, hanno reso evidente agli occhi di tutti il vantaggio che deriverebbe dall'adozione di un'uni[illegible] unità monetaria...», indicava che «...il vantaggio [illegible] sistema non sarebbe solo di conteggio e di comodità nei pagamenti e nelle transazioni interstatali. Per quanto altissimo, [illegible] vantaggio sarebbe piccolo in confronto [illegible] un altro, di pregio [illegible] gran lunga superiore, che è l'abolizione della sovranità dei singoli Stati in materia monetaria. Chi ricorda il mo[illegible] lo [illegible] che molti Stati avevano fatto e fanno del diritto di battere moneta non può aver dubbio rispetto alla urgenza di togliere ad essi cosiffatto diritto. Esso è ridotto in sostanza [illegible] diritto di falsificare la moneta e cioè il diritto di imporre ai popoli la peggio[illegible] delle imposte, peggiore perché inavvertita, gravante assai più sui poveri che sui ricchi, cagione di arricchimento per i pochi e di impoverimento per i più, lievito di malcon[illegible] per ogni classe contro ogni classe [illegible] e di disordine sociale... Il trasferimento alla federazione del diritto esclusivo di battere moneta e di emettere biglietti non opererà da solo il miracolo di garantire ai popoli una moneta buona. Miracoli non accadono mai in materia economica. Ma la possibilità di falsificare l'unità monetaria scema con lo scemare delle probabilità di guerre e di rivolgimenti sociali violenti; e perciò scema in un sistema federale che toglie le [illegible] di siffatti eventi od almeno le rende meno potenti. La grande pubblicità dei dibattiti delle assemblee federali, il contrasto degli interessi regionali, [illegible] vigile controllo dei rappresentanti dei singoli Stati contribuiscono al medesimo risultato».


Alfonso Iozzo

L'Europa dell'euro sarà quella della stabilità monetaria, con un nuovo contratto istituzionale che prevede la solidarietà tra generazioni, con l'impossibilità per la classe dirigente di far pagare [illegible] generazioni future la distribuzione di benefici non coperti da imposte. Una moneta stabile vuol dire a basso tasso d'interesse, con la possibilità di reperire capitali a lunga scadenza, anche venti/trenta anni. Diventa così possibile finanziare quegli investimenti e quelle infrastrutture di cui il nostro Paese è estremamente carente, nonché di abbassare drasticamente il costo dei mutui fondiari, facilitando l'acquisto della casa soprattutto ai giovani, e di agevolare le imprese specie medio-piccole nel reperire i capitali necessari per svilupparsi.

Dovremo fare quindi un ultimo sforzo mentale, dopo i contorti calcoli imposti dall'inflazione, per acquisire padronanza nell'uso dell'euro.

[illegible] basterà il Trattato di Maastricht per garantire per sempre la stabilità della moneta? La risposta può essere affermativa, c[illegible] un'unica avvertenza. L'Europa parlerà, d'ora in poi, con una sola [illegible] nelle questioni del commercio, come già avviene nella World Trade Organisation, ed in quelle monetarie. Sarà an[illegible] [illegible] divisa nelle questioni della politica estera e della sicurezza, su questioni come immigrazione, ambiente, sviluppo.

Se non farà anche questo ultimo passo, adeguandosi al nuovo contesto mondiale, l'Europa non potrà dare il suo contributo - che è essenziale - anche nel settore della sicurezza e delle relazioni internazionali e rischierà di compromettere le sue prospettive di sviluppo economico e di stabilità monetaria.

Per questo, nel momento in cui gli europei propongono al mondo il loro euro, deve partire una campagna di sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità di dotare l'Unione di una [illegible] unica anche nelle relazioni internazionali, cioè di completare [illegible] costituzione della Federazione Europea. La prima tappa è il voto europeo del 1999, l'obiettivo: un'Assemblea Costituente che, [illegible] la partecipazione di tutti i cittadini, consacri la volontà degli europei di agire uniti per un nuovo assetto mondiale.

Alfonso Iozzo
presidente Movimento Federalista Europeo

Una transizione salatissima per i capitani d'industria

L'adozione dell'euro potrebbe costare alle aziende del Vecchio Continente 51 mila miliardi La spesa più grossa sarà per adeguare l'informatica

Sino al 2001 la contabilità potrà essere tenuta nella moneta unica o nella nazionale Possibilità di scelta anche per i salari Dal 2002 l'uso dell'eurovaluta sarà obbligatorio

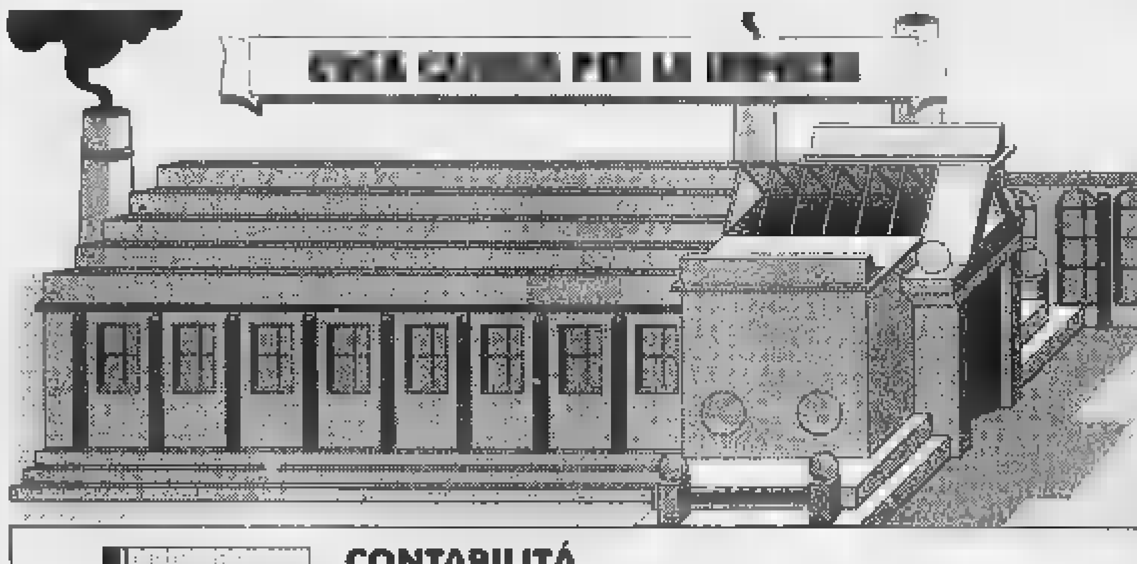
MOLTI vantaggi. Ma una difficile, e costosa, fase di transizione. Secondo le stime di Eurocommerce, l'organizzazione europea di rappresentanza delle imprese del commercio, l'introduzione [illegible] moneta unica per [illegible] imprese del commercio in tutta l'Uem costerà 51 mila miliardi, 27 miliardi di Ecu. Questo - precisano in Confcommercio - nell'ipotesi più severa di introduzione dell'euro, «quella che prevederebbe l'obbligatorietà di misure quali la doppia etichettatura, la doppia accettazione delle valute e la resa del resto anch'essa doppia». Nell'ipotesi migliore, invece, i costi scenderebbero a 32 mila miliardi, 17 miliardi di Ecu. Un'indagine empirica di Assolombarda su [illegible] campione di otto imprese industriali, appartenenti a diversi settori, tra i 2 e i 120 miliardi di fatturato, dice che il costo [illegible]plessivo medio sarà per ogni impresa nell'ordine dei 100-150 milioni. I costi di adattamento, però, variano molto in funzione della dimensione, del tipo di attività e del mercato di riferimento. Stime prudenziali, [illegible]munque, dicono che [illegible] grandi imprese potranno recuperare interamente l'investimento nell'arco di 2-3 anni.

Ma, dove andranno a spendere le aziende italiane? Essenzialmente nell'adeguamento informatico (tra l'altro imposto anche dal cambio di millennio) e nella formazione del personale. Riguardo alla prima voce il Sottocomitato imprese istituito all'interno del Comitato euro ritiene che almeno [illegible] 90 per cento dei programmi dovrà essere modificato per adattarsi al Duemila e circa il 45 per cento per poter gestire l'euro. Nota: il passaggio alla nuova moneta sarà proporzionalmente più pesante per le imprese [illegible] piccole e medie dimensioni che [illegible] per le grandi (alle Pmi è dedicata [illegible] guida Eurokit realizzata dagli Euro Info Centre).

Molti vantaggi, abbiamo detto. Uno sopra tutti: le imprese non do[illegible] più preoccuparsi delle oscillazioni dei cambi dentro l'Uem. E potranno eliminare all'interno dell'Unione i costi di transazione, cioè le spese per [illegible] copertura dei rischi di cambio e per [illegible] commissioni valutarie. L'euro semplificherà, inoltre, le operazioni contabili perché [illegible] fatture e gli altri documenti - come i contratti commerciali, le cambiali, i li[illegible] dei prezzi - faranno tutti riferi[illegible] alla stessa moneta. Permetterà di confrontare facilmente i prezzi dei fornitori e stimolerà la concorrenza.

Ma questo avverrà «dopo». Prima ci sarà il passaggio, della cui complessità le imprese sembrano [illegible] rendersi conto fino in fondo. Confindustria ha realizzato un'indagine per capire quanto le aziende sapessero dell'euro e quanto si stessero preparando alla [illegible] introduzione. Il risultato è «che pensano di sapere abbastanza bene che cosa succederà, ma rimandano il momento a quando l'euro sarà sicuro», spiega Antonio Colombo, direttore dell'area finanza dell'associazione. Atteggiamento quanto mai sconsigliabile: l'euro, infatti, imporrà una profonda riorganizzazione interna che, [illegible] rimandata all'ultimo, imporrà il ricorso [illegible] consulenti esterni. Ma anche il [illegible] della consulenza si saturerà, i prezzi saliranno e la qualità non sarà delle migliori. Arrivando a ridosso del 2002 si potrà far conto sull'esperienza altrui ma la possibilità di errore dovuto alla fretta sarà maggiore. L'adozione della moneta unica, infatti, produrrà effetti rilevanti sulle attività di contabilità, stesura del bilancio, tenuta dei libri contabili, flussi informativi e gestione del personale. Cambierà le politiche di marketing. Insomma, una rivoluzione.

Per le imprese ci [illegible] due fasi importanti prima del passaggio definitivo all'euro: i tre anni che vanno dal 1° gennaio '99 al 1° gennaio 2002 e i successivi sei mesi sino al 1° luglio 2002.



CONTABILITÀ

Nel periodo transitorio 1999-2001, le imprese potranno scegliere fra tre alternative: tenuta della contabilità in lire; conversione parziale, considerando le operazioni sia in lire che in euro (sistema costoso e sconsigliato); conversione di tutta la contabilità in euro.

BILANCIO

La stesura in euro sarà facoltativa sino al 2002, esercizio in cui diventerà obbligatorio. La scelta dipende dall'azienda [illegible] va considerato irrevocabile.

[illegible]

A partire da quelli relativi all'esercizio 2002 sarà obbligatorio il pagamento in euro.

STATUTO

L'atto costitutivo e lo statuto di una società dovranno essere rivisti alla luce del cambiamento [illegible] gli importi dovranno essere convertiti in euro entro il primo luglio 2002.

FATTURATO

Anche il giro di affari dovrà essere calcolato in euro dal 2002. Nel periodo transitorio, sono ammesse [illegible] la fatturazione in lire che la doppia fatturazione.

I [illegible] [illegible]

E' il principale costo che le imprese devono affrontare, anche se la trasformazione seguirà di poco quella necessaria per il passaggio all'anno duemila.

LE BUSTE PAGA

Salari e stipendi potranno essere pagati in euro dal 1999, ma la cosa sarà obbligatoria dal 2002.

Gennaio '99-gennaio 2002. In questo periodo le aziende potranno scegliere se: [illegible] continuare a operare [illegible] lire; b) operare solo in euro; c) utilizzare lire ed euro. L'ipotesi [illegible] non comporterà alcuna variazione in quanto la fatturazione attiva, la contabilità e il bilancio continueranno [illegible] essere in lire. Non dovrebbero, quindi, esserci costi di adeguamento dei sistemi [illegible] dell'organizzazione anche [illegible] l'impresa dovrà gestire le transazioni con le controparti che utilizzeranno l'euro e che richiederanno una fattura con la precisazione «lire pari a euro». L'ipotesi b), ovvero il passaggio all'euro, comporterà la completa conversione delle attività aziendali: [illegible] fatturazione attiva sarà in euro, quella pas[illegible] in [illegible] o in «lire pari a euro», la contabilità e il bilancio direttamente in euro, [illegible] [illegible] il pagamento di imposte e tasse, il pagamento di salari e stipendi in «lire pari a euro». Si tratta della soluzione consigliata da Confindustria. Una volta presa la decisione di redigere il bilancio in euro, questa diventa irrevocabile e irreversibile.

C'è, infine, l'ipotesi c), cioè la soluzione [illegible] più lire che comporta [illegible] doppia contabilizzazione nonché [illegible] sistema di doppia fatturazione. E' sconsigliata in quanto presenta elevati costi di impianto e una gestione complessa.

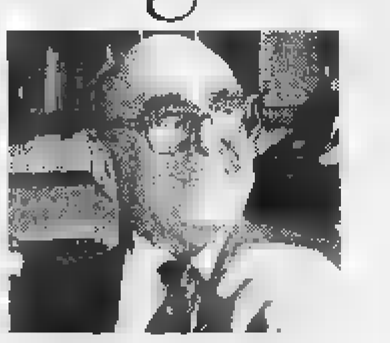
Gennaio 2002-luglio 2002. E' la fase finale della transizione, durante [illegible] quale monete [illegible] banconote in euro circoleranno parallelamente alle monete nazionali che dovranno [illegible] ritirate al più tardi entro il 1° luglio 2002. In questo arco di tempo i consumatori e le imprese potranno usare indifferentemente l'una o l'altra moneta e per questo sarà necessaria la doppia affissione dei prezzi, nonché l'indicazione del totale in doppia valuta sugli scontrini di [illegible]sa. Sempre in questa fase si dovrà procedere alla sostituzione delle postazioni Bancomat, delle casse automatizzate di parcheggi, biglietterie, ecc.

L'introduzione dell'euro avrà un impatto sia sul conto economico che sullo stato patrimoniale. «Uno dei maggiori problemi della conversione dei bilanci in euro è la rappresentanza di molti valori a costi storici», sottolinea Colombo. Il nodo deriva dalla storia economica italiana: per molti anni il Paese ha registrato maggiori livelli di inflazione rispetto ai principali Paesi europei e i rapporti di conversione verranno stabiliti con riferimento ai valori correnti delle varie monete (tassi di conversione fissati a fine '98). Questo potrà determinare una sottostima delle attività di bilancio delle imprese italiane, compromettendo i principi di veridicità, correttezza e rappresentatività del bilancio. «Al governo chiediamo che ci possa essere una rivalutazione volontaria e [illegible] onerosa», dice Colombo. E, ancora, come trattare i costi della conversione? «Dovrebbero essere fiscalmente deducibili - dice il direttore area [illegible]nanza di Confindustria - e a livello comunitario c'è un orientamento favorevole in questo senso, ma ora bisogna fare i passi normativi necessari».

Altro problema sollevato dalla conversione è quello relativo agli arrotondamenti. Si pensi alle poste di bilancio che rappresentano un'aggregazione di più entità (capitale sociale, prestiti obbligazionari, crediti, ecc.): applicando il tasso di conversione al valore finale piuttosto che alle singole entità si ottengono risultati diversi.

Questione risolta, invece, è quella relativa ai contratti: il regolamento del Consiglio europeo del 18 ottobre fissa il principio della continuità e dice che l'introduzione dell'euro non avrà l'effetto di modificarne i contenuti [illegible] che i riferimenti a una unità monetaria nazionale hanno lo stesso valore di riferimenti dell'euro. Resta, però, aperto il problema per i contratti stipulati tra i Paesi Uem e i Paesi terzi. [m. s. s.]

Nesi: il pericolo è illudere la gente



Nerio Nesi

SECONDO me, il rischio che si corre in questo momento è quello di illudere la gente. Adesso si devono fare sacrifici - è il messaggio che si coglie - ma poi sarà tutto più facile, quasi come se dovessimo entrare in una sorta di paradiso terrestre. In realtà, l'euro non è un mero fatto contabile, di mo[illegible]. E' un problema concreto, [illegible] economia reale, che in pratica porrà molte più difficoltà di quanto si sia disposti ad ammettere».

Nerio Nesi, presidente della Commissione Industria della Camera [illegible] responsabile economico di Rifondazio[illegible] comunista, è convinto del fatto che l'Italia debba entrare nel «primo gruppo» dei Paesi che adotteranno l'euro. «Uno studente - racconta - mi ha chiesto quali vantaggi ci porta l'ingresso nell'euro. Secondo [illegible] sarebbe più giusto ribaltare il concetto, vale a dire chiedersi quali svantaggi ci sarebbero [illegible] entrando. Unica scappatoia, la possibilità [illegible] svalutare la nostra moneta a favore dell'export, [illegible] già abbiamo fatto in passato. Ma se facessimo così avremmo tutti contro. Nell'Ue, con la lira [illegible]estata, questo non sarebbe possibile, anzi, l'esportazione avrebbe bisogno di ben altri sostegni. In primo luogo occorre ridare una configurazione industriale al nostro Paese, che non ha materie prime e che quindi deve puntare tutto sulla carta della trasformazione».

Non tutti i settori [illegible] abbastanza «robusti» per reggere la concorrenza. Conferma Nesi: «I grandi gruppi [illegible] pronti, dal momento che hanno già una "cultura" internazionale». Ma il tessuto di piccole [illegible] medie imprese - con l'eccezione [illegible] quelle che hanno una produzione di nicchia, intoccabile, con un mercato che ha particolari esigenze e che perciò non sparirà - è destinato a diradarsi, perché manca una struttura di riferimento, che lo coordini. «Molte imprese spariranno o saranno assorbite».

Per capire che cosa accadrà è sufficiente [illegible] il terremoto in atto nel mondo bancario, assai più esposto (almeno in questi primi tempi) al cambiamento in atto. Ancora Nesi: «l'universo del credito è certamente il più penalizzato. Consideriamo [illegible]che soltanto la voce "introiti valutari". E' destinata ad azzerarsi proprio mentre l'intero sistema creditizio avrà bisogno di grandi capitali per rimodernarsi per contrastare la [illegible]correnza. Per [illegible] parlare della perdita di posti di lavoro che la complessa ristrutturazione provocherà. Fermandoci ancora al problema valuta: migliaia di dipendenti dell'Ufficio italiano Cambi - gente altamente specializzata - rimarranno a casa, e so che la Banca d'Italia sta cercando di trovare loro una collocazione». Detto questo, quali iniziative [illegible] allora opportune per preparare gli italiani ad entrare serenamente nell'Ue? La risposta dell'ex presidente della Ban[illegible] nazionale del lavoro è semplice [illegible] diretta: «Spero che il governo continui nella sua azione martellante per informare e abituare la gente all'idea». [c. nov.]

Vaciago: i benefici dureranno anni



Giacomo Vaciago

E' come un matrimonio: all'inizio ci [illegible] delle spese [illegible] qualche rischio dietro l'angolo c'è sempre. Ma provarci vale la pena: anche perché, se tutto va bene, alla fine ci si ritrova in una situazione in cui uno più [illegible] [illegible] fa due, [illegible] tre...». Per Giacomo Vaciago, economista in [illegible] Ulivo, il gran passo verso la moneta unica riserverà qualche buona sorpresa agli italiani. «E non solo - scherza - perché dovremo riabituarci ad usare i centesimi, [illegible] cui ci eravamo disfatti fin dal dopoguerra...».

Professor Vaciago, i vantaggi saranno davvero immediati?

«Diciamo che, [illegible] in tutti gli investimenti, all'inizio saranno soprattutto spese. Pensi alle banche, ad esempio: a quello che dovranno spendere per trasformare la contabilità, passando dalle lire all'euro. Ma attenzione: i costi di adeguamento si pagheranno una volta sola, i vantaggi invece dureranno per molti anni».

Che [illegible] cambierà, in concreto, per i cittadini, a parte la necessità di cambiare completamente l'orizzonte dei prezzi?

«Be', loro avranno un vantaggio immediato: i tassi scenderanno a livelli tedeschi. Chi è indebitato ne sarà favorito, i mutui costeranno di meno. E questo [illegible] subito: dal [illegible] maggio 1998, quando conosceremo il cambio eterno [illegible] irrevocabile con il marco e le altre [illegible]. A lungo termine, poi, ci sarà una solida stabilità della moneta. Una situazione cui stiamo riabituandoci lentamente, [illegible] che negli ultimi tempi l'inflazione si è praticamente annullata, ma che solo qualche anno fa era impensabile».

Come cambierà il mondo del lavoro? In meglio o in peggio?

«Ci sarà maggiore competitività».

Con tutti i rischi che questa comporta. O sbaglio?

«Certo, la competizione esalta la forza come la debolezza. Ci [illegible] persone che rischieranno di perdere [illegible] posto. Ma [illegible] bisogna drammatizzare: in fin dei conti l'Italia ha già vissuto una situazione del genere un secolo e mezzo fa, con l'unificazione del Paese. Anche allora c'era il problema della moneta».

[illegible] dice che occorrerà rassegnarsi a forme [illegible] lavoro mobili e flessibili. E' vero?

«Guardi, il lavoro bisognerà andarselo a cercare là dove si trova. Certe comodità sono finite e [illegible] si può far altro che prenderne atto. D'altra parte in America è così da decenni, e anche in Europa le [illegible] stanno cambiando. Molti operai inglesi sono andati [illegible] lavorare a Berlino, ad esempio. Quattro giorni a ricostruire, e poi tornano [illegible] casa...».

In Europa si parlano lingue diverse. Noi italiani siamo pronti [illegible] un mercato senza frontiere?

«Guardi che un americano dell'Alabama che si trasferisce a New York si ritrova davanti a un inglese completamente diverso dal suo. E poi se gli extracomunitari hanno imparato l'italiano, non sarà un grave problema per gli italiani imparare l'inglese. Mi creda: i giovani non hanno problemi [illegible] mobilità. Non ne hanno mai avuti».

Quindi lei è ottimista?

«Gliel'ho detto: è come un matrimonio. In fondo, conviene». [g. tib.]

Marzano: va bene solo per lo Stato



Antonio Marzano

L'EURO è un grande affare. Ma per lo Stato». Quanto ai benefici per i cittadini, Antonio Marzano, responsabile dell'Economia per Forza Italia, si dice «preoccupato». Se non proprio pessimista: «Di sicuro ci sarà soltanto il calo dei tassi [illegible] interesse. E l'Italia, com'è noto, è un Paese molto indebitato. Tutto starà a vedere se al calo dei tassi corrisponderà una riduzione della pressione fiscale...».

Sbaglio o lei non [illegible] crede?

«Io ho presentato un emendamento alla Finanziaria, che prevede [illegible] riduzione del prelievo fiscale corrispondente all'eventuale riduzione delle spese per interesse nel '98. L'emendamento è passato».

E allora perché essere «preoccupati»?

«Perché l'euro porta con sé un altro problema delicato, di cui si è parlato troppo poco».

E sarebbe?

«Un conflitto di interesse tra industria [illegible] finanza, legato al rapporto di equivalenza, in poche parole al cambio lira/euro. [illegible]i spiego: se la lira avrà una quotazione troppo "bassa" rispetto all'euro, [illegible] sarà [illegible] pratica un ammortamento automatico del debito pubblico, e i titoli in mano ai privati varranno sempre meno. Se al contrario la lira sarà deprezzata, allora potranno esserci dei vantaggi per la competitività delle industrie. Comunque andrà a finire, il gioco si disputerà sulla testa dei cittadini...».

Quindi il «grande affare» di cui parlava all'inizio rischia di essere una specie di chimera?

«Non entrare [illegible] Europa sarebbe disastroso, ma entrarci e basta non è sufficiente. Ad esempio noi siamo perplessi sulla natura definitiva del miglioramento [illegible] disavanzo pubblico raggiunto da questo governo. Se lo squilibrio dovesse riemergere, l'Italia dovrebbe pagare delle sanzioni, [illegible] cui pe[illegible] ricadrà sui cittadini...».

[illegible]a gli italiani sono davvero pronti all'unità monetaria?

«L'Italia ha molte carte da giocare. Vuole degli esempi? Una buona capacità di risparmio, che fa di [illegible] i giapponesi d'Europa. Un gran numero di piccoli imprenditori, che dimostrano la propensione degli italiani al rischio d'impresa. La qualità dei nostri lavoratori, che hanno prodotto ricchezza ovunque sono emigrati. Uno straordinario patrimonio artistico e naturale. Però ha anche alcuni limiti gravissimi: uno stato sociale troppo costoso, un [illegible] controllo pubblico delle imprese, un mercato [illegible] capitali ancora arretrato, soprattutto un mercato del lavoro troppo rigido. Gli italiani d'Europa dovranno abituarsi a riconsiderare la loro idea del lavoro».

In che senso?

«Con la moneta unica viene meno il meccanismo dell'aggiustamento del cambio. Bisognerà sostituirlo al più presto [illegible] una maggiore flessibilità del mercato del lavoro. E da questo punto di vista non vedo molti passi avanti. Al contrario: la questione delle 35 ore dimostra che [illegible] sta andando verso un lavoro sempre più rigido, sempre meno europeo». [g. tib.]

«Le banche sono in ritardo e l'euro sarà un vero choc»

Bankitalia deve condurre il sistema creditizio al cambiamento Oppure il destino è di essere marginalizzato



Il vicepresidente della [illegible] europea degli Investimenti, Massimo Ponzellini

PER le banche italiane l'arrivo di Sua Maestà monetaria l'Euro sarà «un vero choc». Piegato da un'inefficienza proverbiale, in ritardo organizzativo e tecnologico, indebolito da una dimensione ancora troppo contenuta, il [illegible] creditizio rischia [illegible] uscire con le ossa rotte dalla cerimonia di addio alla cara vecchia lira. Sarà difficile tenere la concorrenza. A meno che non si riesca a ridisegnare in tempi rapidi l'intero panorama della finanza.

Parla così dal [illegible] ufficio di Lussemburgo Massimo Ponzellini, vicepresidente della Banca europea degli Investimenti, amico da sempre di Romano Prodi, frequentemente evocato quando protagonisti [illegible] osservatori della rivoluzione attesa per l'universo creditizio nazionale si cimentano con gli immancabili totonomine. Non ama le mezze misure, ha giudizi taglienti e secchi. E' convinto che ci sia molto da fare, [illegible] crede che la partita non sia persa. Invita a riflettere sul cambiamento. E assicura che il grande cataclisma comincerà nel più ovvio e meno considerato dei luoghi: le sale cambi. «Oggi - racconta - il 50 per cento delle operazioni in valuta delle banche italiane avviene nell'ambito delle monete che verranno sostituite dall'euro. Tutto questo lavoro [illegible] destinato a sparire. E non è poco.»

No, non è poco...

«A questo punto [illegible] cambio avrà ragione di esistere soltanto col dollaro, nei confronti del quale si creeranno dei potenti sindacati, visto che si tratterà di mettere a confronto due maximonete. Il ruolo delle banche italiane sarà limitato. [illegible] questo perché dove una volta era possibile che nella compravendita lira-fiorino olandese la sede milanese di un istituto avesse voce in capitolo, ora il margine verrà meno. Ci [illegible] solo delle pesanti transazioni negoziate da operatori globali».

Allora le nostre sale cambi saranno tagliate fuori?

«Lo scenario possibile è che Londra diventi la piazza principale e, [illegible] per niente, si è già data da fare e ha messo in piedi una società consortile destinata a determinare tutti i giorni il corso dell'euro».

Cosa resterà per noi?

[illegible] ruolo della piazza italiana sarà quello di svolgere un ruolo di cambi opportunistici su operazioni dei singoli clienti. Rimarranno forti flussi [illegible] importazione soprattutto in dollari, yen giapponesi e meno delle valute [illegible] cadette, che sono il dollaro canadese, il dollaro australiano e le monete, diciamo così, del turista».

Quello che attende le banche è insomma uno scenario da [illegible]rie B...

«Sicuramente. Io auspicherei che qualcuno abbia il coraggio di prendere la [illegible] cambi e le attività [illegible] transazioni estere, e spostarle sulle rive del Tamigi per operare direttamente [illegible] cuore del mercato più attivo».

Quali sono gli altri problemi?

«C'è quello delle emissioni di titoli. Le piccole imprese e grandi aziende [illegible] ritoveranno a dover finanziare in Euro tutte le grandi transazioni finanziarie. In questo modo, verrà a cadere [illegible] fattore di protezione che poteva esprimere il fatto [illegible] una politica di cambio nazionale».

Mi spieghi [illegible]

«A un certo punto il nostro mercato [illegible] risparmio sarà assalito dagli operatori esteri e le nostre banche non [illegible] più alcun *pressing power* nella distribuzione dei titoli finanziari sull'estero. Prendiamo ad esempio l'attività [illegible] Bei: il 30 per cento dei nostri "prodotti" denominati [illegible] lire è gestito attraverso banche [illegible] italiane; se invece consideriamo quelli definiti in altre valute, la partecipazione di aziende di credito del nostro Paese scende all'1%».

Questo è colpa di [illegible] sistema che è un po' un [illegible] in Europa...

«Questo è colpa di un sistema che [illegible] solo è un nano, ma non ha mai avuto le capacità di investire [illegible] l'estero cercando di capire i mercati su cui si affacciava. Vuol sapere perché? Perché fra il personale delle filiali delle banche italiane all'estero [illegible] pochissimi stranieri. Mentre quello degli stranieri a Milano o Roma è prevalentemente italiano».

E' curioso...

«La Société Générale ha a Milano più [illegible] 200 persone ed è quindi più grande di Mediobanca. In organico ci saranno uno o due francesi in tutto. [illegible] altri sono tutti italiani. Quando lei [illegible] alla filiale del Banco di Sicilia a New York sente parlare soltanto la nostra lingua. O il siciliano, probabilmente. Lavorano con gli emigranti, il che è ancora possibile su [illegible] piazza come New York dove c'è [illegible] forte comunità nazionale, [illegible] quando si va Parigi o a Londra, il tutto è antistorico e antieconomico. In più ce la si deve vedere con un *turn over* veloce, perché la gente vuol sempre tornare a [illegible] Italia [illegible] cambiano direttori, vicedirettori, numeri tre e numeri quattro a ritmo vertiginoso. Così non si acquista alcun peso sul mercato».

Sta di[illegible]ndo che il passaggi[illegible] dell'euro sarà un bello choc...

«"Un nuovo choc", è meglio. A questo [illegible] aggiunge che la dimensione critica delle banche di fronte alle fusioni che tutti i giorni vediamo sui giornali italiani, sta diventando marginale».

Tutto questo per dire che l'impatto si sentirà già nel 1998?

«Il [illegible] risente dello choc già da alcuni anni. La differenza è che [illegible] crescerà di livello. La verità è che le aziende forti che sa[illegible] investire nel loro futuro sono ancora in tempo per diventare più grandi, più efficienti, più competitive. Credo dunque che alla f[illegible] avremo un sistema bancario italiano basato su due o tre - massimo quattro - poli [illegible] un [illegible] tipo. Detto questo, la competizione secondo me comincia già dal '98-99, cioè da subito».

Cosa ha provocato il ritardo? E' stata sottovalutata la prospettiva dell'Unione?

«Credo che la [illegible] principale [illegible] stata l'incredulità che l'Italia [illegible] l'avrebbe fatta in tempi così [illegible]».

Quanto ha pesato il fattore dimensione - le nostre banche sembrano essere troppo popolate - e quello del costo - il lavoro è il fra i più cari d'Europa?

«Gli elementi che concorrono [illegible] successo dell'attività bancaria e finanziaria sono tre: un mercato ricco; la qualità [illegible] sistema; gli aspetti tecnologici ed organizzativi. Il primo ostacolo in Italia è basso, il mercato è ricco, anzi è tra i più ricchi d'Europa. Sul secondo problema, il quadro si fa insidioso: da noi il sistema bancario ha sempre curato poco la qualità e molto la quantità e questo [illegible] enormemente. [illegible] elemento è la grande sfida del futuro del sistema bancario, ma è qui che si cade perché siamo ancora più indietro rispetto al punto precedente. Nel sistema bancario italiano non si parla, non [illegible] interconnesso col sistema finanziario mondiale con cui avrà qualcosa a che fare e non ha capacità di suddividere il rischio. Un esempio? La securitisation dei portafogli delle piccole e medie imprese che in America è [illegible] del mercato, da noi è zero, e non c'è [illegible] banca che lo sa fare. Queste [illegible] cose che frenano le tecnologie e i sistemi organizzativi del sistema bancario italiano».

E' un guaio vero...

«Un guaio serio. Quindi è veramente necessario un ripensamento del sistema creditizio, [illegible] quello finanziario, esercizio in cui credo debba avere un ruolo centrale la Banca d'Italia. Liberata dalla politica monetaria, Via Nazionale deve concentrarsi sull'internazionalizzazione [illegible] sulla competitività della finanza - in senso lato - italiana. Ha gli uomini, il prestigio [illegible] gli strumenti per farlo. Però bisogna, dall'altra parte, che a rispondere siano dei banchieri veri».

Marco Zatterin

CENSIS

Gli italiani paladini dell'Uem

Gli italiani restano i principali sostenitori dell'Unione monetaria, [illegible] l'entusiasmo non si accompagna ad una conoscenza diffusa dei meccanismi, dei tempi né delle conseguenze dell'adozione dell'euro. E' quanto emerge dal sondaggio [illegible]li italiani e l'euro» condotto dal Censis secondo cui, nonostante il favore dei cittadini, il passaggio alla moneta unica è tuttavia mi[illegible] [illegible] alcuni fattori che [illegible] rendono potenzialmente difficoltoso. La maggioranza degli italiani (57,5%) giudica accettabile l'imposizione [illegible] ulteriori sacrifici ma dal punto di vista dell'informazione è carente: se il 78% degli interpellati è favorevole alla moneta unica (53% la media Ue), solo una minima parte (13%) è al corrente dei suoi tempi di introduzione.

La scommessa della qualità per salvare il pianeta credito

AMBROVENETO che sposa Cariplo, Banca [illegible] Ro[illegible] che si autoprivatizza, San Paolo di Torino e Imi che studiano una stretta intesa, Cassa [illegible] Risparmio di Torino che esce dal guscio e si lega alla grande Cassa di Verona nel circuito Unicredito. La psicosi del gigantismo ha contagiato le banche italiane, tutte ormai alla rincorsa della grande dimensione. Una psicosi tardiva ma benefica, una miccia accesa dall'avvicinarsi delle scadenze della Moneta Unica, prima tappa il primo gennaio del '99.

A partire da questa data infatti, secondo quanto stabilisce il regolamento sull'Euro ratificato dal consiglio Ecofin di luglio, le banche dei Paesi che saranno ammessi alla moneta unica dovranno essere in grado di eseguire le diverse operazioni [illegible] pagamento, oltre ch[illegible] nella divisa locale, anche in euro. E non solo. In euro verranno trattati tutti i titoli del debito pubblico, sia per le vecchie che per le nuove emissioni, e in euro avverranno i rifinanziamenti di Bankitalia alle aziende [illegible] credito.

Il nuovo sistema interbancario dei pagamenti tra istituti commerciali correrà a monte sul circuito europeo «Target», collegato al nuovo circuito italiano «B-Rel». Ma a valle bisognerà che, per quella data, le singole banche abbiano reso le loro reti informatiche in grado di affrontare la doppia contabilità, ed abbiano istruito il personale alle nuove funzioni.

Una cosa semplice da dire ma molto complicata, oltreché costosa, da attuare. Tuttavia necessaria anche perché le banche che [illegible] saranno pronte per i nuovi servizi rischiano l'emarginazione. Fiat e Pirelli, per citare solo due delle maggiori imprese, hanno già fatto sapere alle banche che, dal gennaio '99, lavoreranno [illegible] euro. [illegible] discorso della competizione vale non solo tra istituti italiani, ma anche tra «sistema Italia» e altri sistemi Cee.

Così, mentre prosegue la corsa all'aggregazione tra le banche minori (tra i casi recenti: San Paolo di Brescia e Popolare di Brescia, Credito Agrario Bresciano [illegible] Cariparma), la medesima angoscia da gigantismo attanaglia i gruppi maggiori per i quali l'avversario d[illegible] battere saranno i più agguerriti concorrenti stranieri. Ecco spiegata la febbre da fusione che ha assunto le caratteristiche di una [illegible] e propria epidemia. Il gennaio '99 è dietro l'angolo, e per il gennaio '99 tutti i sistemi informatici del settore credito dovranno [illegible] predisposti. Lo saranno? [illegible] dibattito è aperto, le opinioni diverse. In questa lotta ormai contro [illegible] tempo, e per il timore delle brutte figure, l'Abi (Associazione bancaria italiana) è corsa ai ripari con un accordo firmato lo [illegible] ottobre dagli associati (che rappresentano la quasi totalità del sistema creditizio italiano) che li vincola all'offerta dei servizi [illegible] pagamento in Euro a partire dal gennaio '99.

Parallelamente (ma questo è iniziato da diversi mesi), [illegible] pre l'Abi ha dato [illegible] via ad un programma di formazione [illegible] «300 Eurotutor», super-docenti in materia di Euro e sue applicazioni i quali, a loro volta, do[illegible] nei vari istituti addestrare i formatori interni. A supporto del programma, è stato messo [illegible] punto il materiale didattico di appoggio. E' questa una iniziativa che ha come destinatarie soprattutto le banche minori, perché i grandi gruppi (molti dei quali hanno già scuole di formazione interne) da tempo si sono autonomamente attrezzati [illegible] per l'addestramento dei propri dipen[illegible] che per il materiale da fornire alla clientela.

L'Abi guida la corsa ad una dimensione più «europea»

Il San Paolo di Torino, ad esempio, ha dato vita al «progetto euro» nel '96 con attività di divulgazione [illegible] informazione al personale e ai diversi [illegible]gmenti della clientela, con una «Guida alla moneta unica» distribuita alla rete degli sportelli cui è seguita, nel novembre del '97, la «Guida per la preparazione delle imprese», il fascicolo (dicembre '97) «Risparmio e Investimenti nell'Unione Economica [illegible] Monetaria» destinato ad operatori [illegible] risparmiatori, [illegible] la cassetta «Euro, un gioco da bambini» studiata per le scuole.

Lo stesso discorso vale per la Banca Commerciale Italiana che [illegible] vista dell'euro ha già speso 40 miliardi per investimenti in informatica, cambio di modulistica e pubblicità, e altri [illegible] p[illegible] la formazione. I costi dell'euro sono alti, anche [illegible] difficili da quantificare. Una previsione della Federazione Bancaria Europea stima che essi assorbiranno dal [illegible] al [illegible] per cento dei costi operativi annui di ogni istituto per un periodo di tre, quattro anni.

Come si vede il «gioco dell'euro» è un grande gioco, complicato e deflagrante. Oggi la parte più visibile [illegible] quella dei movimenti in essere all'interno dello scacchiere creditizio, destinati ad accelerarsi [illegible] via. Perché le stesse aggregazioni tra banche portano di riflesso ad altre aggregazioni. Dopo Ambroveneto-Cariplo e in vista del nuovo asse San Paolo di Torino-Imi, ecco il Monte dei Paschi accelerare la strada verso il mercato, e la Bnl spingere sul pedale della fusione con Banconapoli.

A Milano, ormai consolidata l'intesa con il Rolo, è probabile che ben presto [illegible] Credito Italiano ricominci a guardarsi intorno, mentre la Comit potrebbe puntare ad una grande alleanza estera. Quanto alle banche medio-piccole, sembra ormai chiaro che, a meno di ritagliarsi posizioni di nicchia, esse siano destinate ad unirsi per non perire. Un processo di consolidamento che non si ferma all'Italia, come dimostra la recente fusione tra Hypo-Bank e Vereinsbank.

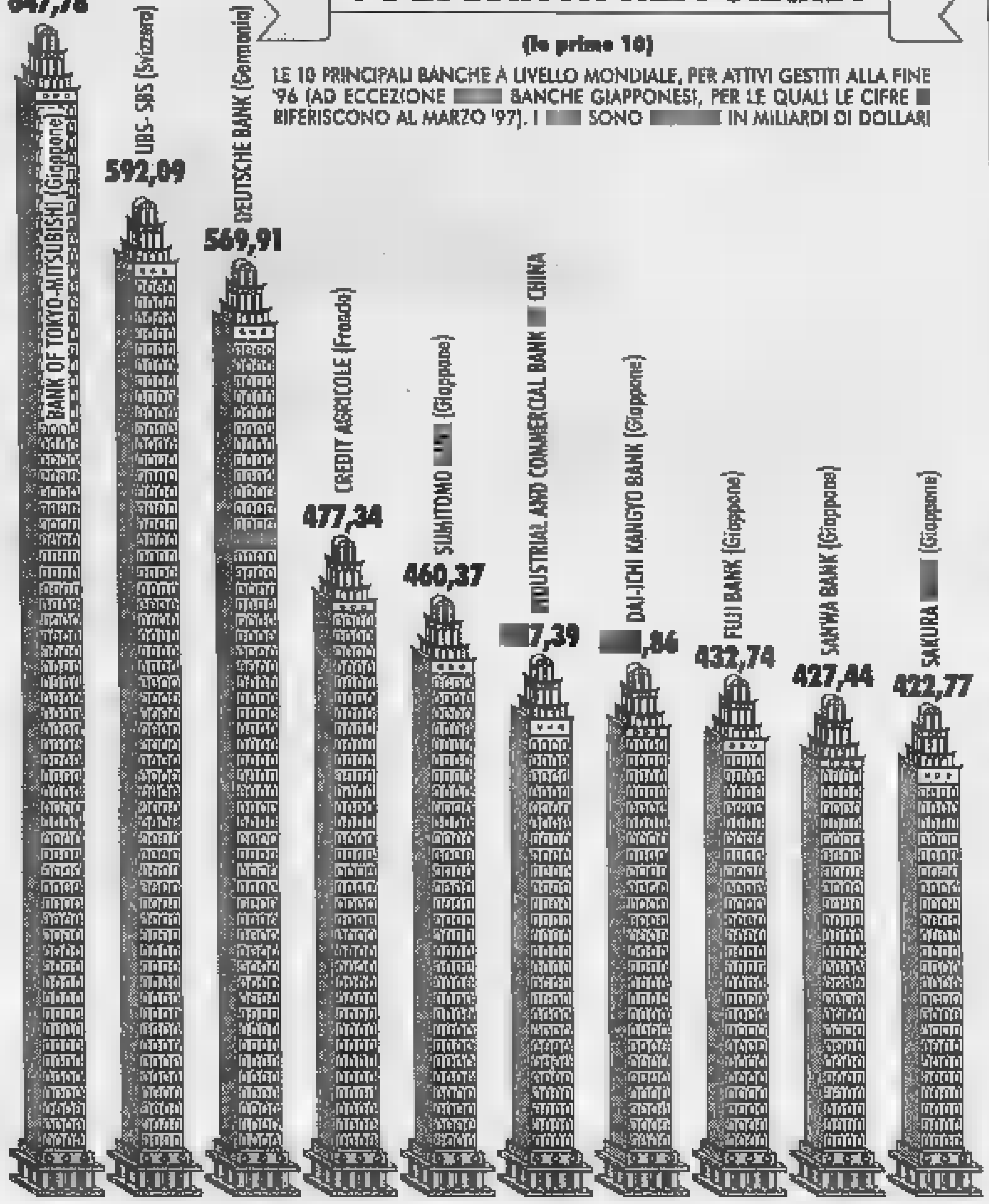
Il terremoto euro modificherà la struttura delle banche (dal 2002 le sale cambi verran[illegible] ridimensionate) [illegible] colpirà anche più in alto. Bankitalia, e con lei le consorelle straniere, con l'avvio della Banca Centrale Europea perderà alcuni compiti importanti. Politica monetaria e tasso di sconto saranno prerogativa del nuovo Super governatore europeo (una cari[illegible] per la quale stanno litigando francesi e tedeschi e che, quindi, molto probabilmente vedrà vittorioso un outsider, ad esempio l'olandese Duisenberg). Via Nazionale continuerà [illegible] gestire la politica monetaria in Italia, ma su «input» e «per conto» di Francoforte. Insomma anche il governatore Antonio Fazio avrà meno poteri.

Valeria [illegible]

POCA EUROPA TRA I GRANDI

(le prime 10)

LE 10 PRINCIPALI BANCHE A LIVELLO MONDIALE, PER ATTIVI GESTITI ALLA FINE '96 (AD ECCEZIONE [illegible] BANCHE GIAPPONESI, PER LE QUALI LE CIFRE [illegible] RIFERISCONO AL MARZO '97). I [illegible] SONO [illegible] IN MILIARDI DI DOLLARI



LE ITALIANE RESTANO PICCOLE

CLASSIFICA [illegible] PRIMI OTTO GRUPPI BANCARI [illegible] BASE AI DATI 1996 IN [illegible] DI LIRE

Gruppi	Attività	Raccolta diretta	Impieghi	N. Sportelli
AMBROCARIPLO	252.266	157.189	132.429	1822
BANCA ROMA	215.933	110.527	114.729	1618
CREDIT	175.087	105.236	82.043	1475
SANPAOLO	262.218	159.557	132.514	1245
MONTE PASCHI	142.616	86.556	67.903	1125
COMIT	176.704	86.081	85.219	1094
BANCO NAPOLI	71.301	52.554	37.926	757
BNL	172.739	96.395	104.051	670

Con due chiusure all'anno i mercati cambiano marcia

SUL mercato monetario gli operatori potranno disporre di due soli giorni [illegible] chiusura all'anno, Natale [illegible] Capodanno. Tra le banche centrali, le operazioni di rifinanziamento av[illegible] a cadenza bisettimanale, solo di martedì. Le società per azioni quotate, invece, dovranno procedere a calcoli complicatissimi per arrotondare le cifre dei titoli quotati [illegible] del loro rendimento. Ecco alcuni esempi delle possibili novità che saranno suscitate dall'introduzione della moneta unica europea nel mondo della finanza. All'apparenza, infatti, tutto si dovrebbe ridurre ad una semplice sostituzione di monete, quella che l'economista Cecil Pigou definì «il velo che avvolge tutte le transazioni» senza intaccare i termini dello scambio. Ma quel velo trascina [illegible] sé problemi complessi che richiedono soluzioni tutt'altro che semplici.

[illegible] le novità non mancheranno [illegible]. Il nuovo mercato finanziario dell'euro avrà, al contrario, risvolti notevoli per tutti i soggetti finanziari. Per i risparmiatori, che avranno a disposizione un'offerta di prodotti assai più elevata, in qualità e in quantità paragonabile a quella che [illegible] a disposizione sul mercato Usa; per le imprese e gli enti prenditori di fondi, che potranno disporre di denaro a costi di emissione più ridotti, anche grazie al fatto di poter accedere a un mercato del risparmio più [illegible]io; per gli intermediari o gli operatori in genere che dovranno affrontare la sfida della concorrenza trovando il posizionamento di mercato migliore per offrire servizi efficienti e ad un prezzo competitivo. In estrema sintesi, per i risparmiatori e per i prenditori di denaro [illegible] nuovo [illegible] sarà una grande opportunità. Per le banche, al contrario, sarà occasione per una competizione serrata e forse mortale che richiederà forti investimenti (almeno 500 miliardi solo in informatizzazione e unificazione dei sistemi per le aziende di credito italiane) e, data la maggior concorrenza, minori profitti. La speranza, però, è che il mercato uni[illegible] permetta di generare volumi più elevati di lavoro e di comprimere, grazie alle economie di scala, i costi di gestione. Sarà comunque, una sfida complessa e delicata contro i giganti europei (e non solo, data [illegible] liberalizzazione della concorrenza nel settore dei servizi finanziari).

Ma tutto questo richiederà una cornice tecnica e giuridica adeguata e senza scompensi. Perché si sviluppi un mercato dell'euro occorre che gli operatori possano parlare un linguaggio comune, che preveda una serie [illegible] procedure e di metodi di contrattazione standard, che riguardino i metodi di calcolo degli interessi, le scadenze di regolamento, le procedure per i fixing e i giorni di apertura del mercato, oltre [illegible] mille altre incombenze oggi regolate in maniera diversa tra i vari Paesi. Sotto l'egida dell'Ime, l'istituto monetario europeo, le associazioni dei principali operatori si sono già accordate sugli standard, tra cui i giorni [illegible] operatività [illegible] monetario. Si farà vacanza, tanto per sottolineare la volontà di coprire le esigenze di un mercato vasto quanto il mondo, solo a Natale e a Capodanno.

[illegible] per acquisire dimensioni mondiali occorre evitare scompensi tra il vecchio e il nuovo sistema, co[illegible] prevede del resto il regolamento comunitario approvato [illegible] ministri finanziari dei 15, in cui si parla di sostituire gradualmente, dal 1° gennaio '99, le monete nazionali [illegible] l'euro «senza alterare in alcun modo i contratti esistenti, né dare diritto [illegible] alcuna [illegible] parti contraenti di porre fine a tale contratto».

Pioggia di novità per gli operatori della finanza

A partire dal 1° gennaio 1999 tutte [illegible] emissioni degli Stati che aderiranno all'Unione monetaria saranno effettuate [illegible] euro. La maggior parte dei Paesi europei, inoltre, ha annunciato che le emissioni già in circolazione verranno ridenominate nella nuova valuta europea. In cifre, decollerà un mercato capace di insidiare il primato degli Stati Uniti. Basterebbe questo a dare una [illegible] delle difficoltà dell'operazione che prevede [illegible] pochi rompicapo. Ridenominare, ad esempio, il valore delle azioni quotate in Borsa. La conver[illegible] in euro del valore nominale delle azioni richiederà adempimenti complessi alle società quotate, che dovranno procedere ad una raffica di aumenti gratuiti o, in alternativa, alla riduzione del capitale sociale oppure, nel solco della tradizione giuridica di altri Paesi (gli Stati Uniti ma anche il Belgio e il Lussemburgo) procedere all'introduzione di azioni [illegible] indicazione del valore nominale o «no par value share». [illegible] problema è quello di procedere [illegible] arrotondamenti che non potranno, recita la disposizione italiana, «limitarsi a semplici aggiustamenti contabili, quali quelli posti in essere in passato dai Paesi che hanno sperimentato cambiamenti di valuta, ma dovranno concretizzarsi in operazioni sul capitale». Un esempio? Una società con un capitale nominale [illegible] 1[illegible] miliardi, suddiviso in 100 milioni di azioni da mille lire potrebbe ritro[illegible], nel caso che l'euro valga 1906,48 lire (attuale parità centrale dell'Ecu), un valore nominale dell'azione pari a 0,524526876 che tuttavia, [illegible] caso di arrotondamento al centesimo superiore (0,53 euro), farebbe salire il valore dell'azione a 1010,4344 lire...

C'è di che impazzire, a prima vista, [illegible] la posta in palio è tale [illegible] consigliare uno sforzo tecnologico e normativo adeguato. [illegible]' in palio la nascita di un'area finanziaria in grado di sconvolgere gli equilibri del capitalismo. Se si prendono in considerazione gli stock delle attività finanziarie (titoli di Stato ma anche obbligazioni e azioni) degli 11 Paesi che, presumibilmente, parteciperanno all'Unione monetaria, si arriva a un totale di 21 mila miliardi di dollari contro i 23 mila degli Usa. Ma la struttura delle due aree finanziarie più importanti del mondo è molto diversa: in Europa prevalgono le attività bancarie e i titoli di Stato, negli Usa prevale il segmento obbligazionario privato e il mercato azionario. Chissà se la creazione di un mercato finanziario unico, come prevedono molti esperti, spingerà l'area finanziaria europea ad assomigliare assai di più alla struttura [illegible] quella americana.

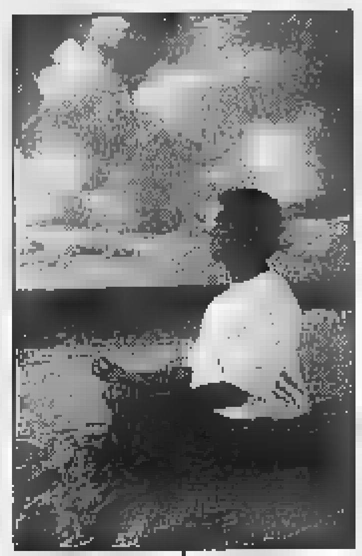
Con «Target» i pagamenti saranno più rapidi

Saranno comunque i mercati monetari [illegible] subire le maggiori innovazioni in conseguenza della fusione dei mercati nazionali. Verrà accelerata la tendenza alla concentrazione tra dealer e broker di varie nazioni allo scopo di sfruttare le economie di scala e di ridurre così i costi. Secondo gli analisti del settore nel giro di pochi anni ci saranno non più di 10-15 operatori internazionali, «market maker» o «grossisti» in grado di immobilizzare risorse ingenti e da [illegible] struire stock sufficienti per alimen[illegible] nel modo più efficiente le varie banche nazionali, i «dettaglianti» del mercato del debito pubblico.

Accanto agli Stati, però, saranno sempre più presenti gli emittenti privati e pubblici di obbligazioni. In questo settore avrà un grande peso il «rating» degli offerenti (soprattutto quando scenderanno in campo gli enti pubblici o che comunque fanno capo a garanzie di Stato) oltre ai metodi di collocamento, l'offerta di nuovi prodotti complementari, la capacità di coprire [illegible] esigenze della clientela [illegible] de[illegible] rendimento. [illegible] to. [illegible] la possibilità di [illegible] ca spesa un enorme bacino di risparmio. La nascita di un mercato di vaste dimensioni consentirà lo sviluppo di nuove forme di raccolta di capitali per le imprese a costi più bassi del tradizionale ricorso all'indebitamento. [illegible] riflesso potrebbero nascere mercati più flessibili e [illegible] costi più contenuti, in grado di garantire il sostegno finanziario necessario alle tecnologie innovative. Il potenziale di cambiamento e di rivoluzione insito nella nuova moneta, insomma, è elevato. Quasi incalcolabile. L'importante, però, è partire bene. Le premesse ci sono, come dimostra il sistema di pagamenti per i grandi importi in via di allestimento, denominato «Target», che consentirà di effettuare pagamenti in tempo reale, [illegible] secondi anche per importi elevati, agevolando gli arbitraggi. Un sistema di clearing analogo, per i piccoli e medi importi, entrerà in rodaggio subito dopo, per garantire l'efficienza necessaria al momento dell'avvio dell'euro, all'inizio del '[illegible]. Quando, si spera, un assegno tra Milano e Roma non impiegherà più, come spesso capita, un'intera settimana per giungere a destinazione...

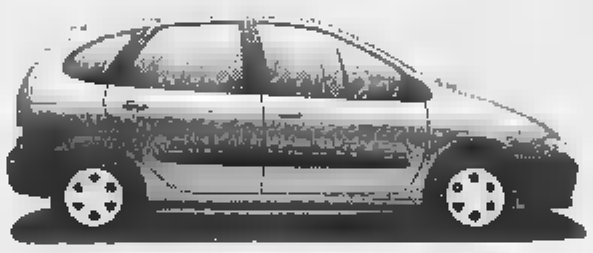
Ugo Bertone

Allargate i vostri orizzonti.





Mégane Scénic



Un nuovo spazio mentale, a partire da L. 25.650.000*

Entrate in una Scénic e scoprirete una nuova dimensione. Anzi, **nuove dimensioni**. Più ampie, più spaziose, più intelligenti: **ideali** per il corpo, stimolanti per la mente. 160 cm di altezza (per una diversa visione del mondo), **5 posti trasformabili** a piacimento e un interno reinventato con **ingegnosi vani portaoggetti** nelle fiancate e persino nel pavimento, tutti da scoprire. Ma il mondo di Scénic non finisce qui, continua nelle **cinture SRP** a ritenuta programmata, si amplia nella sicurezza del compensatore elettronico della **frenata** in funzione del carico e nel dinamismo del nuovo motore Turbodiesel a iniezione diretta da **100 cv**. Allargate i vostri orizzonti, guardate il mondo da una **Mégane Scénic**.

Nuovo motore dTi

Mégane System
L'idea che cambia l'auto

Mégane	Motorizzazioni	Potenza
Coach	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV
	1.9 dTi	100 CV
Scénic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 dTi	100 CV
Classic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
	1.9 dTi	100 CV
Berlina	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
	1.9 dTi	100 CV
Cabriolet	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV

RENAULT elf

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* In caso di rottamazione, prezzo comprensivo [illegible] contributo statale ai sensi dell'art. 1 D.L. n°324 del 25/9/97.

Bonino: «L'euro è facile lo dice anche mia madre»

[illegible] Bonino, il primo gennaio 1999, cioè tra un anno, entrerà in vigore la moneta unica europea, l'euro. Ma co[illegible] succederà esattamente quel giorno?

«Non ci saranno ancora le nuove monete in circolazione...».

E quando accadrà?

«Il primo gennaio 2002».

Appunto. E' [illegible] capire questa [illegible] Noi useremo ancora le nostre lire [illegible] i francesi i loro franchi, ma già esisterà l'euro. Può provare a spiegarcelo?

«Proviamo. Come ho fatto con mia madre, che ha 80 anni».

Esattamente...

«E' come [illegible] tu avessi il conto in banca in dollari, o in marchi. La spesa di tutti i giorni si farà an[illegible] in lire - d'accordo? -, ma se volessi pagare banca [illegible] banca una cosa che compri in Germania, dovresti usare i marchi. E invece, banca [illegible] banca, potrai anche pagare in [illegible]

[illegible] ha capito?

«Sì, ha capito».

Signora Bonino, qui a Bruxelles, lei [illegible] commissaria europea per le politiche dei consumatori. [illegible] che sarà altrettanto facile spiegar loro l'euro?

«Non è facile. Stiamo cercando [illegible] organizzare campagne volontarie [illegible] doppio affichage dei prezzi. Ma c'è una serie di problemini. Quanti prezzi facciamo? [illegible] le offerte speciali? E i saldi? [illegible] può arrivare fino al doppio scontrino; o allo scontrino [illegible] la cifra totale in euro e in lire».

I commercianti sono d'accordo?

«Giustamente non vogliono pagare un prezzo troppo alto. Si è convenuto di cercare insieme [illegible] metodologia flessibile...».



Il commissario europeo per i Consumatori, Emma Bonino

L'Italia avrà qualche problema con i decimali a cui non è più abituata Dovremo inventare un metodo per spiegare tutto subito senza attendere la svolta del 2002

Complicato. [illegible] avete qualche idea per abituare la gente al cambiamento?

«Sì, chiederemo alle banche centrali di stampigliare con un timbro negli spazi bianchi su cia[illegible] banconota il corrispondente valore in euro».

Per esempio, sulla banconota da 10 mila, «vale 5 euro»?

«Esatto. Mi pare una buona idea».

E' realizzabile?

«Sembra di sì. Secondo un'indagine le banconote ripassano dalla banca centrale ogni quattro mesi. E sarebbe un veicolo fondamentale per capire [illegible] abituarsi al cambiamento».

Altre idee?

«Convincere le amministrazioni [illegible] i monopoli a stampare le bollette con il doppio prezzo. Elettricità, acqua, luce, eccetera. Insomma dobbiamo inventarci qualcosa del genere per [illegible] passare tre anni ad aspettare il big bang».

Anche le banche dovrebbero darsi da fare.

«Certo. Qui [illegible] Bruxelles le banche sono attivissime, distribuiscono [illegible] tutti dei manuali semplicissimi».

E come [illegible] le cose in Italia?

«Avremo una difficoltà maggiore rispetto agli altri perché non siamo abituati a fare i conti con i decimali».

Però siamo abituati ai tanti zeri.

«Sì, ma con l'euro - che grosso modo varrà 2 mila lire - dovremo [illegible] abituarci all'incontrario. Il giornale o il caffè costeranno meno di [illegible] euro, 0,7-0,8».

E poi bisognerà evitare che nel passaggio dalla lira all'euro i prezzi vengano arrotondati [illegible] l'alto e ciò che costa oggi 1900 lire [illegible]voli verso un euro, cioè verso quota duemila.

«Infatti. Attiveremo degli osservatori e metteremo regole perché gli arrotondamenti siano in alto, ma anche in basso».

Non sarà un'operazione facile...

«No, ma la gente non è stupida. Il problema è anche psicologico. Le cose che ci piacciono le facciamo molto più volentieri [illegible] quelle che non ci piacciono».

Appunto. L'euro e l'Europa ci piacciono? Ci avete riempito la testa con i parametri di Maastricht, abbiamo dovuto anche pagare una tassa per l'Europa. Alla fine è sicura che l'euro ci piacerà?

«La percezione di gradimento [illegible] molto varia da Paese a Paese. Per questo la campagna di informazione non può essere standard per tutta l'Europa: le resistenze e le preoccupazioni dei tedeschi non sono quelle degli italiani».

[illegible] c'[illegible] un messaggio che tutti [illegible] in grado di comprendere e apprezzare?

«Che una moneta comune come l'euro sarà più competitiva rispetto allo yen o al dollaro».

E poi?

«Chi viaggia in Europa [illegible] dovrà più cambiare le monete. [illegible] non solo: anche i beni e i servizi che tutti comperiamo viaggiano, eccome. Con l'euro, [illegible] costo del cambio non ci sarà più».

Gli italiani risultano i più curiosi dell'Europa. Perché?

«Noi siamo molto europei. Noi subiamo con entusiasmo. In più l'Europa la usiamo tutte le volte che ci serve. Mi ricordo che nel '92, dal governo Amato, venne presentata la prima proposta di bilancio statale che avesse un senso. Ricordo gli scioperi, i bulloni, quel bellissimo slogan inventato da Pannella ("Autobullonatevi!"). E Amato che ad ogni piè sospinto diceva: "L'Europa lo vuole". Eppure l'Europa non aveva detto ancora niente...».

Poi hanno messo anche una tassa in nome dell'Europa.

«Siamo l'unico Paese che si permette di chiamare una tassa l'Eurotassa... Il fatto è che se l'avessero chiamata Italtassa, probabilmente, avrebbero preso pernacchie. Invece subiamo con entusiasmo».

E abbiamo pagato per l'Europa.

«No, l'Eurotassa non ha nulla a che vedere con l'Europa. E' una tassa contro la bancarotta dell'Italia...».

E una volta che avremo la moneta comune?

«Gli ottimisti dicono che trascinerà anche l'unione politica. Io [illegible] meno ottimista. Si tratta di mettere insieme quindici soggetti che fino a pochi anni fa si sparavano ancora addosso».

Be'... l'epoca delle guerre è finita. La moneta unica aiuterà l'Europa ad essere [illegible]più unita.

«E' un'avventura unica, mai accaduta prima. Gli Stati Uniti, di cui si parla molto come modello, hanno avuto fin dall'inizio moneta e lingua unica. Si fa presto ad essere «mobili» e «flessibili» in un Paese con quelle caratteristiche, basta salutare la mamma e cambiare Stato. Qui da noi, in Europa, le cose [illegible] più complicate: la moneta unica potrà aiutare anche la mobilità del lavoro».

Dunque, tornando alle monete, quelle vere, di metallo, le vedremo solo nel [illegible]. Ogni pezzo avrà una faccia europea e una faccia nazionale. L'Italia non ha ancora scelto le [illegible] facce. Lei cosa ci metterebbe?

«Una cosa che ci ricordi la nostra storia. Da una parte l'euro, il futuro; dall'altra un pezzo del nostro passato, [illegible] Colosseo o qualcosa del genere». Chi ha qualche idea?

Cesare Martinetti

Mac e Coca-Cola, il fast food non è pronto per il Big Bang

Le grandi multinazionali attendono di sapere quanti Paesi parteciperanno alla moneta unica. Poi decideranno come reagire

COCA-COLA e hamburger sono la quintessenza del fast-food [illegible] in Europa. Ma i preparativi delle due più note multinazionali del «cibo veloce» alla sfida dell'Euro [illegible] decisamente a rilento. Manca poco più di un anno al fatidico 1 gennaio del 1999, quando scatterà il processo di unificazione monetaria, e tra pochi mesi sapremo quali Paesi parteciperanno sin dall'inizio alla moneta unica. Ma al quartier generale della Coca-Cola Company ad Atlanta (Georgia), e a quello della McDonald's a Oak Brook (Illinois), il [illegible] è sorprendentemente tranquillo. Ed è in netto contrasto [illegible] l'atmosfera che si respira nelle banche americane, per le quali il passaggio all'euro è [illegible] passaggio storico, destinato a modificare profondamente [illegible] panorama finanziario transatlantico.

Per le aziende Usa che vendono prodotti di largo consumo l'arrivo dell'euro comporterà un adattamento tecnico. Ma non dovrebbe avere grosse ripercussioni sulle vendite. E comunque [illegible] sarà un elemento determinante nei piani di espansione in Europa. Almeno per quanto riguarda i due [illegible] lossi del fast-food.

Diversamente dalle aziende europee, che si troveranno ad operare all'interno di [illegible] mercato unificato molto più vasto, le aziende americane continueranno nel prossimo futuro [illegible] impostare le loro strategie di vendita Paese per Paese. Questo perché l'area dell'Euro costituirà solo una parte del loro mercato europeo.

«Per cui non prevediamo alcun impatto significativo sulle vendite in seguito all'introduzione della moneta unica», assicura Bill Hensel, direttore del reparto media e comunicazioni della Coca-Cola Company.

L'anno scorso l'azienda di Atlanta ha venduto bibite in Europa per 6 miliardi di dollari - un terzo del suo fatturato mondiale. Ma l'attenzione della Coca-Cola è ora concentrata sui nuovi mercati - l'Africa, i Paesi [illegible] sovietici, l'Asia. L'Europa occidentale, dove entrerà in vigore la moneta unica, è un mercato già saturo. E l'euro di per [illegible] non dovrebbe creare nuove opportunità. «Faremo gli aggiustamenti necessari», dice Hensel, «Ma per [illegible] sarà business as usual».

Business as usual anche alla McDonald's. Ma la McDonald's Europe, con sede [illegible] Parigi, ha perlomeno messo insieme una task force interdisciplinare per valutare l'impatto dell'euro sulle vendite di Big Mac e annessi. Gli esperti, tuttavia, sono ancora ai preliminari dei preliminari. «E' ancora troppo presto», assicura Alessandra [illegible] Montezemolo, portavoce della McDonald's Europe. «Dovrem[illegible] avere le idee un po' più chiare tra qualche mese».



Il marchio giallo della McDonald's celebra i panini più venduti del mondo

[illegible] PROM[illegible] L'EURO	
(Le stime per i Paesi dell'area euro)	
[illegible] (var. %)	
1998	3,0
1999	2,8
Inflazione (var. %)	
1998	1,8
1999	1,9
Disoccupazione (%)	
1998	12,1
1999	11,8
Deficit (in % del Pil)	
1998	2,7
1999	2,4

A rallentare il lavoro della task-force contribuisce il fatto che non si sa [illegible] con certezza quali Paesi parteciperanno sin da subito all'euro, [illegible] quali invece entrerano in una seconda fase. Nove Paesi? Undici Paesi? Italia sì? Italia no? Nel clima d'incertezza che si è venuto [illegible] pochi mesi dalla decisione, qualsiasi tipo [illegible] pianificazione dettagliata diventa impossibile.

[illegible] a prescindere da quali Paesi saranno «eletti», il lavoro della task force sarà soprattutto incentrato sulle modifiche tecniche da apportare al siste[illegible] informatico, ai registri di cassa, alla campagna comunicazioni. Per ora, insomma, nessuno pensa di introdurre un EuroMac nel listino della McDonald's.

Ma ogni cambiamento offre [illegible] opportunità. E la sfida degli strateghi della McDonald's è quella di [illegible] l'introduzione dell'euro per dare maggior impeto ai programmi di espansione in Europa che ha già messo in cantiere.

La fiacchezza dell'economia europea ha fatto calare i profitti della McDonald's negli ultimi due anni (prodotti alimentari di largo consumo [illegible] il Big Mac sono tra i primi a subire i contraccolpi di un'economia anemica). «Nel breve termine la sfida che abbiamo [illegible] fronte è quella di incrementare le vendite a fronte di economie deboli», dice Jim Cantalupo, che dirige le operazioni internazionali della McDonald's. E i piani [illegible] espansione in Europa so[illegible] notevoli: duemila ristoranti nuovi nei prossimi [illegible] anni, centomila nuove assunzioni, [illegible] una spesa di un miliardo di dollari all'anno. In ogni Paese europeo il menù viene modificato per te[illegible] conto dei gusti locali. In Italia, per esempio, molti McDonald's vendono caffè espresso e insalate. «Il nostro obiettivo [illegible] soddisfare il consumatore», ricorda Montezemolo. Per ora, insomma, conta di più il gusto nazionale che non [illegible] moneta.

[illegible]

Nella rete di Internet i perché di Bruxelles



LA chiave di accesso [illegible] *europa.eu.int*, tutto minuscolo [illegible] senza le classiche tre doppievù. Datela in pasto al vostro *browser* e lui vi condurrà nel fantastico mondo dell'Unione europea sfruttando i binari virtuali di Internet. Cliccando-cliccando, seppur con qualche difficoltà [illegible] fra qualche lentezza di troppo, scoprirete che i segreti [illegible] Bruxelles sono bene spiegati nella grande rete telematica. Troverete le spiegazioni, le immagini animate, le piantine delle sedi comunitarie, e i testi del grande pianeta [illegible] dodici stelle. E scoprirete che l'Europa virtuale [illegible] è mai stata così concreta.

La prima schermata dà il benvenuto nelle undici lingue ufficiali dell'Ue [illegible] spalanca la finestra del labirinto europeo, complicato emisfero in [illegible] ha vita più facile chi sa già quello che sta cercando. A questo punto [illegible] sceglie l'idioma preferito e si arriva ad [illegible] *homepage* piuttosto chiara che invita ad abbeverarsi alle quattro fonti principali, vale a dire Attualità (i comunicati stampa delle istituzioni, le informazioni sul calendario, gli avvenimenti [illegible] le statistiche), Abc (le risposte ai quesiti più comuni), Istituzioni (i singoli centri nevralgici dell'Unione) e Politiche (ovvero le attività come l'agricoltura, le imprese, la moneta e così via). In basso si scopre una cassetta delle lettere (l'Unione ne riceve a centinaia e le legge!) e, a fianco, le ultime novità in rete.

E' a questo punto che si fa conoscenza con il sistema di ricerca, il cavallo di Troia di chiunque abbia le idee chiare. Funziona per ora solo in due lingue (francese ed inglese), ma è meglio che niente. Se state cercando informazioni su un determinato programma comunitario sullo schermo apparirà in prima battuta l'elenco di tutti i documenti sull'argomento, e di pagina in pagina potrete arrivare sino ai singoli regolamenti e direttive di applicazione. In Europa ci sono fior di centri di consulenza che incassano milioni per fare esattamente lo stesso lavoro.

Sui siti telematici risposte semplici e finanziamenti ma anche i proclami di chi profetizza un eurodisastro

Tutto è organizzato secondo il sistema delle scatole cinesi. Volete saperne di più sul Trattato di Amsterdam disegnato dai Quindici nello scorso giugno? Il portone di ingresso è alla pagina «Abc»; fra i testi legislativi si trova quello che stiamo cercando e si viene proiettati verso la sintesi ufficiosa delle disposizioni. Il passo successivo [illegible] la possibilità [illegible] [illegible]ricare sul proprio computer l'intero corpo di norme (in Word, Wordperfect o Pdf).

Analoga l'impostazione offerta dal Parlamento europeo (www.europarl.eu.int), dal Consiglio dei ministri (ue.eu.int), dalla Corte dei conti (www.eca.eu.int) [illegible] dalle altre istituzioni. Importante, ma troppo sobrio e burocratico, è l'Istituto monetario europeo (europa.eu.int/emi/emi.html): il futuro dell'Euro passa di qui.

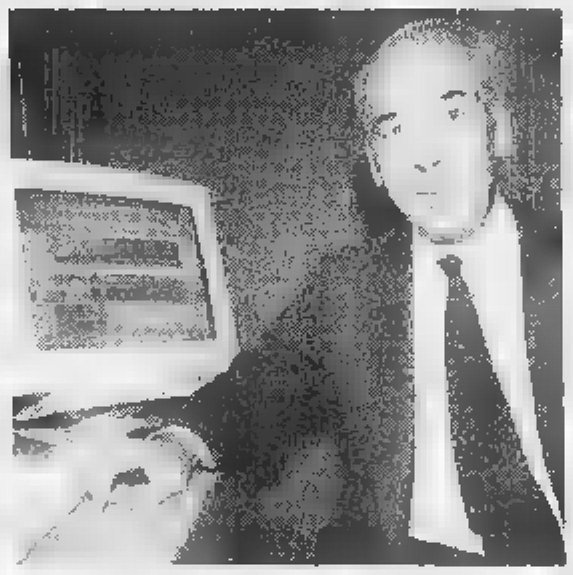
Internet, comunque, non è necessariamente europeista. Sulla grande [illegible] viaggiano anche i nemici dell'Unione monetaria, che sono tanti [illegible] ben organizzati. Uno per tutti, vale la pena di citare l'ottimo *Free Britain!* (Liberate la Britannia), www.freebrit.demon.co.uk), guida certosina ai siti euroscettici. Ma non solo. Oltre [illegible] 22 indirizzi anti-Bruxelles (si va da «L'umiliazione di abolire la sterlina» [illegible] «Follie e miti dell'Unione europea», da «Sonnambuli nel Superstato europeo» [illegible] «Resistenza»), [illegible] *homepage* offre anche i riferimenti per informarsi sull'Euro, compresi quelli ufficiali della Commissione Ue e del Tesoro britannico. Un segno di sportività che, di questi tempi, è più unico che raro. [m. zat.]

L'Effetto Maastricht su luce, gas e telefono





L'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò. A destra, il presidente Chicco Testa



Tomaso Tommasi di Vignano, amministratore delegato della Telecom Italia

COME saranno le euro-bollette? E soprattutto: pagheremo di più [illegible] di meno per telefono, luce e gas nel momento in cui la lira sarà sostituita dalla nuova moneta europea? La risposta non è così semplice: convertire l'importo totale espresso in lire nella valuta dell'Ue al tasso [illegible] cambio ufficiale potrebbe non essere sufficiente.

Il problema più grosso riguarda gli arrotondamenti: se l'euro sarà quotato (l'importo esatto lo conosceremo a maggio) intorno alle 1950 lire, [illegible] centesimo (cioè la più piccola unità di conto) sarà di poco superiore alle 19 lire. Ma [illegible] uno scatto della Telecom costa 127 lire [illegible] alcune addizionali (ad esempio per il gas) sono nell'ordine delle poche decine di lire, il nuovo calcolo potrebbe rivoluzionare le nostre bollette, in più o in meno.

La soluzione non [illegible] ancora chiara: le varie aziende che forniscono servizi di pubblica utilità stanno studiando il problema e sono alla ricerca di un metodo che non stravolga i loro conti. Hanno tempo un anno per venirne a capo e adattarsi al sistema di doppia contabilità. La data decisiva, tuttavia, [illegible] l'introduzione di monete e banconote in euro in base [illegible] quanto stabilito al vertice europeo di Madrid del dicembre del '95, [illegible] il 2002.

ENEL. Dal 1° gennaio del '99, i bollettini di conto corrente postale utilizzabili per il pagamento indicheranno l'importo sia in lire sia in euro. Gli eventuali arrotondamenti saranno calcolati sul totale in lire [illegible] quest'ultimo sarà poi convertito in euro, così che il [illegible]sumatore perderà [illegible] guadagnerà al massimo diciannove lire. L'importo nella nuova moneta sarà esposto con una grafica che lo renda ben visibile sia ai clienti sia agli operatori che [illegible] l'incasso. Il pagamento potrà essere fatto in lire, come adesso, oppure in euro. Ma [illegible] quest'ultimo caso si dovranno utilizzare mezzi diversi [illegible] contante (assegno, bancomat ecc.), perché le banconote e le monete in euro [illegible] disponibili prima del 1° gennaio del 2002. Per chi infine utilizza la domiciliazione (bancaria [illegible] postale), valgono le solite regole generali: addebiti, a scelta, in lire oppure in euro.

Dal 1999 sulle bollette Enel sarà indicato il controvalore nella valuta dell'Europa

«Stiamo aggiornando il nostro sistema informatico [illegible] curiamo la formazione del personale interno su tutte le innovazioni apportate ai processi, ai supporti e alle procedure che l'introduzione dell'euro richiederà - spiegano all'Enel -. I nostri [illegible] milioni e 900 mila clienti saranno tenuti al corrente di ogni novità. Lavoriamo assieme a Telecom, Inps e Poste in modo da prevenire tutta una serie di difficoltà e di errori che si potrebbero verificare nella fase transitoria».

ITALGAS E SNAM. Un gruppo di esperti sta analizzando il problema, ma non c'è ancora una soluzione definitiva. «L'aspetto prioritario è quello di non penalizzare i clienti, nel rispetto delle nuove regole e della correttezza commerciale - è la spiegazione aziendale -. Pagare un metro cubo di gas non è come comprare un litro di benzina, di cui il consumatore conosce soltanto il prezzo finale. La nostra bolletta è frazionata: contiene molte voci, alcune intorno alle dieci lire e quindi va risolto il nodo degli arrotondamenti. Una cosa comunque è chiara: [illegible]na addizionale da dieci lire non diventerà automaticamente di diciannove a spese del cliente». Italgas e Snam si aspettano che il legislatore e le associazioni dei consumatori facciano la loro parte: il primo stabilendo regole chiare, le altre fornendo suggerimenti utili. «Noi, comunque, ci siamo dati una carta dei servizi che ci impone la massima trasparenza». Facilmente superabili, invece, gli aspetti tecnici: computer, programmi e dipendenti saranno aggiornati entro il 31 dicembre del prossimo an[illegible].

Telecom si prepara agli europagamenti e studia come evitare i pericoli dei decimali

TELECOM. Studio del problema e informazione continua ai clienti. L'azienda telefonica si sta preparando così all'introduzione della contabilità in euro. «Abbiamo creato una struttura che sta affrontando tutti gli aspetti della questione. Utilizzeremo inoltre lo strumento della bolletta per comunicare ogni novità alla clientela, con messaggi mirati sull'introduzione della moneta europea. In tal senso operiamo d'intesa con il ministero del Tesoro». Come per le altre aziende che forniscono servizi di pubblica utilità, la Telecom su richiesta emetterà bollette e accetterà pagamenti in euro. Resta da risolvere la questione degli arrotondamenti: se il costo dello scatto fosse portato a sei centesimi, chi telefona risparmierebbe quasi [illegible] dieci per cento. Ragionamento opposto se il prezzo venisse fissato a sette centesimi. «Entro il 31 dicembre - [illegible]sicurano alla Telecom - troveremo una soluzione soddisfacente».

Stefano Mancini



Una coda all'ufficio postale

Cambiano i francobolli ma solo dal Duemiladue



Il ministro delle Comunicazioni Maccanico

«CONTINUEREMO a spedire lettere [illegible] cartoline con francobolli in lire, anche dopo il primo gennaio del 1999», assicurano alle Poste. Nella fase transitoria (fino al 31 dicembre [illegible] 2001), quando la lira avrà ancora corso legale e l'euro verrà utilizzato unicamente [illegible] moneta bancaria, non cambierà nulla per il consumatore che invia lettere e cartoline, spedisce pacchi e si serve degli altri servizi di corrispondenza.

Ma le Poste non sono soltanto questo: ci sono i conti correnti, i titoli di credito, i trasferimenti di denaro, [illegible] versamento delle pensioni. Come convivranno la vecchia moneta italiana e la neonata europea? «Ci stiamo attrezzando per una doppia contabilità - spiegano alle Poste -. E' importante che la clientela si abitui a ragionare in [illegible] e prenda confidenza con la futura unità di conto. I cambiamenti veri e propri saranno fra quattro anni».

Da gennaio a tutte le famiglie sarà inviato un libriccino, concordato con il ministero del Tesoro, che dovrebbe chiarire tutti i dubbi sulla nuova moneta. Ma ecco, in dettaglio, le principali novità durante i tre anni del periodo transitorio.

[illegible] E [illegible] Le pensioni continueranno [illegible] essere corrisposte in lire [illegible] [illegible] sarà richiesto il pagamento in contanti. Chi ne vuole l'accredito in conto corrente (o qualunque altra forma senza l'utilizzo di contanti) potrà farle convertire in euro. Doppio sistema (lira oppure euro) per i vaglia, il cui importo massimo non cambia.

BUONI POSTALI FRUTTIFERI. Saranno tutti [illegible] in euro, al pari dei titoli del debito pubblico. Chi vorrà sottoscriverli, potrà versare il controvalore anche in euro, ma soltanto utilizzando [illegible] di pagamento diversi dal contante. Il rimborso, sempre nel periodo transitorio, avverrà in lire (interessi compresi) oppure - [illegible] richiesta - in euro. Dal 2002 anche i buoni postali fruttiferi emessi in lire [illegible] rimborsati in euro.

[illegible] DI [illegible] Se si chiede il saldo in euro, pure gli interessi saranno calcolati in euro e allo stesso tasso. Dal 2002 la conversione in euro sarà automatica: fino al [illegible] giugno sarà ancora possibile fare versamenti in lire (che verranno automaticamente convertite in euro), [illegible] tutti i rimborsi avverranno nella nuova moneta.

CONTI CORRENTI. [illegible] potranno aprire [illegible] euro, [illegible] si sarà [illegible] limitazione: le operazioni in contanti saranno fatte con la conversione dell'importo da lire in euro (per i versamenti) e da euro in lire (per i prelievi). Nessun problema per le operazioni mediante assegni circolari, assegni postali o movimenti di conto. Come nel caso dei libretti di risparmio, dal 2002 tutti i saldi dei conti correnti in lire [illegible] convertiti automaticamente in euro.

[illegible] E [illegible] I valori bollati saranno [illegible] ancora in lire e avranno corso regolare fino al 31 dicembre del 2001. Potranno essere utilizzati per l'affrancatura, anche [illegible] [illegible] più in vendita, fino al 30 giugno del 2002. Le nuove emissioni dovranno adattare la grafica alla nuova unità [illegible] conto. Le fatture relative ai servizi postali Postel e Postacelere, infine, saranno emes[illegible] con l'indicazione dei due importi: lire e euro.

[s. man.]

Flipper e parchimetri studiano le euromonete



I primi esemplari di euro andranno sicuramente ad arricchire le vetrine dei collezionisti. Una lunga fila di antenati italiani, dalla lira alle 5 del pescione, alle [illegible] lire della spiga. L'euro finirà [illegible] fianco delle «millelire» in moneta. Già, quale eco ha avuto l'ultima nata della nostra zecca: [illegible] conio passerà alla storia grazie a due errori, e proprio sull'Europa. La Germania è ancora divisa, la Jugoslavia ancora unita. Insomma, [illegible] futuro da Vecchio Continente, mentre stanno per arrivare gli spiccioli del Nuovo. Poi, quando saranno nelle tasche di tutti, forse le euromonete potranno diventare gli strumenti per tante azioni di semplice vita cittadina. Gli studi di progettazione per distributori automatici di ticket, biglietti, gettoni sono già sul chi va là, attentissimi [illegible] capire forma, peso, diametro del nuovo denaro. Poi toccherà ai flipper, ai distributori automatici, ai vecchi calciobalilla.

A dover [illegible] un passo costante con l'avanzare della modernizzazione sono soprattutto gli imprenditori che operano nei settori del software, cioè dei programmi da inserire nei dischi rigidi per videogiochi, cabine telefoniche, parchimetri, impianti di carburante e altri servizi del genere.

C'è particolare interesse a capire [illegible] quale [illegible] si tratta, in moneta e in carta. In prima fila, le città alle prese con l'esigenza di ridurre [illegible] più possibile le difficoltà del cittadino nel reperire ticket per i posteggi [illegible] per il servizio [illegible] trasporto pubblico. Devono pagare, che almeno non siano sottoposti [illegible] gimkane per conquistare il caro-biglietto.

Nei Comuni più piccoli il problema sarà superato con parchimetri collegati al sistema bancario. Basta una specie di bancomat. Ma in questi centri è possibile perché i parcheggi pubblici sono pochi, gli impianti sono alimentati con l'elettricità. E' così [illegible] Lecco e a Rivoli, per esempio.

Nella grandi città, invece, il sistema per i parcheggi e per il trasporto pubblico è più complesso, è alimentato a pezzi, non collegato [illegible] un'unica rete. Il di[illegible] vale per Roma, ma anche per Parma, e [illegible] Torino.

I dirigenti dell'Atm del capoluogo piemontese spiegano che l'arrivo di nuove monete comporta la revisione delle schede utilizzate per le macchine distributrici. Nella sede di corso Turati si stanno studiando le modifiche da apportare per le «millelire», in attesa dell'«euro».

Sul territorio torinese, l'Atm ha 74 emettitrici di biglietti per bus e tram (funzionano solo con monete da 50, 100, 200 e 500 lire), 13 [illegible]se automatiche (3 nel parcheggio di via Biglieri, [illegible] al Palagiustizia, [illegible] anche loro funzionano con le monete già elencate), 320 parchimetri. Questi ultimi - alimentati a pile - rilasciano ticket per chi paga con tessera [illegible] con monete (50, 100, 200 [illegible] 500 lire), solo 4 parchimetri (2 in piazza San Carlo, 1 in piazza Paleocapa e 1 in piazza Lagrange) funzionano anche con biglietti di carta.

«Stiamo predisponendo [illegible] modifiche [illegible] software per l'utilizzo delle millelire - dice il responsabile dell'area commerciale dell'Atm, dottor Silvano Sarich -. Ogni moneta ha caratteristiche diverse di peso, spessore, diametro [illegible] conformazione. Queste millelire, ad esempio, hanno una forma quasi ottagonale, bisogna "istruire" le macchine a leggere [illegible] nuovo conio».

Le aziende pubbliche «istruiscono» le macchine a leggere il nuovo conio per aiutare il cittadino

Un gruppo di ingegneri - gli stessi che hanno studiato l'impianto per la rilevazione e la segnalazione dell'arrivo di bus e tram - ha avviato l'analisi per gli accorgimenti da introdurre nelle schede. Un'operazione che ha costi rilevanti, sia nella fase di progettazione, sia in quella di applicazione. Questa delle millelire è una prova d'orchestra per l'euro. Un collaudo che impegna anche i produttori [illegible]ei parchimetri e dei sistemi tecnologici, e dal quale dipenderanno anche [illegible] scelte industriali per altri settori.

Luciano Borghesan



Nell'era della moneta unica obbligazioni pronte al boom

I tassi d'interesse si muovono verso la convergenza. I Bot renderanno meno mentre sarà limitato l'impatto sui titoli a lunga scadenza. Nascono prodotti molto innovativi come i certificati in valuta nazionale da convertire in euro

NEI prossimi anni, prevede uno studio dell'Imi Sigeco, il sistema bancario europeo subirà una perdita di impieghi nell'ordine di 5 milioni di miliardi a favore dei mercati azionari e obbligazionari. E' un fiume di denaro immenso, quello che si accinge a defluire dall'orizzonte del capitale di debito per sfociare nel mare dei valori finanziari quotati sui listini. Un esodo massiccio, stimolato dalla nascita dell'euro [illegible] del grande mercato unico. Con l'eliminazione del rischio di cambio, infatti, gli emittenti privati avranno la possibilità di accedere, a costi calanti, a un enorme bacino di risparmio. Per i risparmiatori, invece, si profila una spettacolare crescita dei prodotti [illegible] offerta, [illegible] l'opportunità di maggiori possibilità di diversificazione del portafoglio. Ma in quali direzioni? Più azioni o più obbligazioni?

L'espansione avverrà in entrambi i settori. Sul fronte obbligazionario, gli esperti di Standard and Poor's, una delle maggiori società di rating internazionali, ritengono che il fenomeno emergente dei prossimi anni saranno i «bond» od obbligazioni emessi dalle imprese, un settore finora depresso, almeno in Italia. Basti dire che la percentuale di «corporate bond», ovvero le obbligazioni [illegible] da imprese private, rispetto al prodotto interno lordo è pari ad un misero 1,3% (contro un massimo del 106% in Danimarca), nonostante che si sia già balzati dai 660 miliardi di emissioni [illegible] rolire del '96 [illegible] miliardi dei primi 11 mesi del '97. La tendenza è destinata ad accelerare per vari motivi: [illegible] ritirata dei Bot (quest'anno sono stati tolti di circolazione titoli pubblici per circa 70 mila miliardi) e, soprattutto, il minor rendimento delle emissioni del Tesoro che ha lasciato margine alle iniziative dei privati. Per quanto riguarda i titoli di Stato, del resto, l'ingresso nell'euro [illegible] sarà senza conseguenze. L'ipotesi più accreditata è che l'aggancio della lira all'euro si tradurrà in rendimenti più bassi per i titoli di Stato e nella redistribuzione della curva degli interessi: tenderà a calare la resa dei titoli a scadenza più breve (oggi assai più redditizi degli analoghi titoli tedeschi o francesi) mentre assai più limitato [illegible] l'impatto per i titoli a lunga (dopo la rincorsa degli ultimi 18 mesi). Meglio scommettere, quindi, sui titoli a 3-5 anni piuttosto che sui Bot o su altre forme di impiego liquide. Caleranno, infine, le cedole dei Cct, soprattutto di quelli che scadranno dopo l'ottobre del 2001 (più sensibili al ribasso dei rendimenti dei Bot). Per tutti, comunque, la prospettiva è di [illegible] riduzione generalizzata degli interessi, con il risultato di fornire un'opportunità alla concorrenza dei privati.

I titoli «corporate», infatti, possono ritagliarsi uno spazio nel campo delle obbligazioni ad alto rendimento, e nei segmenti dei titoli garantiti o strutturati, predica Standard and Poor's. «Le obbligazioni private ad alto rendimento - recita un'analisi della società di rating - rappresentano il 25% del mercato americano contro il 5% di quello europeo [illegible] in questo settore ci attendiamo [illegible] forte sviluppo dopo l'avvio dell'Unione economica e monetaria perché le imprese saranno alleviate da una grossa fetta di rischi di cambio, sopporteranno meno costi nel commercio con l'estero e potranno emettere Bond in un mercato più liquido p[illegible] finanziarsi su scadenze più lunghe [illegible] disintermediare le banche». Almeno tre direzioni di marcia sono fin da [illegible] facilmente individuabili. Le società più grandi e con i marchi più affidabili diventeranno emittenti regolari, come già accade negli Usa, per alimentare un pubblico che diffida dell'investimento azionario; [illegible] secondo segmento riguarderà gli emergenti, ovvero marchi che non dispongono della tripla [illegible] della doppia A. l'occasio[illegible] di emergere verrà fornita dagli alti rendimenti. Infine, una certa fortuna godranno le emissioni miste, titoli obbligazionari costruiti aggregando attività finanziarie estremamente diversificate. Roba da professionisti, per lo più.

Per chi ama il «fai [illegible] te» l'avvento dell'euro si accompagna alla nascita di prodotti che tendono a combinare i vantaggi della moneta [illegible] [illegible] la volontà [illegible] scommettere (o «speculare») sull'evoluzione delle varie economie nazionali in questa delicata fase di transizione. Sempre più successo incontrano, ad esempio, i «Bond paralleli». Di che si tratta? Sono titoli lanciati da un singolo emittente in varie valute [illegible] [illegible] vertibili in un'unica tranche denominata in euro dopo un determinato periodo dall'introduzione della moneta unica europea. A far [illegible] battistrada, all'inizio del '97, è stata la Repubblica Austriaca che ha lanciato un titolo in franchi francesi, cedola 5,5%, scadenza 2004, con l'esplicito obiettivo di estensione in altre valute. La pri[illegible] azienda a seguire l'esempio di Vienna [illegible] stata la Siemens, che ha lanciato un prestito su tre divise diverse (marchi, fiorini olandesi [illegible] franchi francesi) ma programmato per confluire in un'unica tranche in euro (cedola 5,5% e scadenza decennale). Ormai sono nume[illegible] le [illegible] con queste caratteristiche sul mercato italiano dell'eurolira. [illegible] peculiarità dell'eurolira è che [illegible] cedola iniziale risulta più elevata ma quelle successive sono allineate ad emissioni in altre valute che faranno parte, con tutta probabilità, dell'euro fin dall'inizio.

Sarà questa senz'altro una delle direzioni di marcia obbligate del mondo del risparmio negli anni prossimi. Ma la rivoluzione sarà assai più profonda, anche perché la congiuntura costringerà gli intermediari a sviluppare la fantasia. Nel corso dei prossimi anni, infatti, le banche dovranno sostituire gli utili in arrivo dall'attività di impiego ma anche quelli legati alle variabile del cambio ed alla forbice dei tassi di interesse (destinata a richiudersi). Di qui la necessità di andare alla ricerca di prodotti sempre più professionali, in grado di soddisfare le esigenze di un pubblico che, in prospettiva, sarà composto sia dalle famiglie di Palermo sia da quelle di Copenaghen. Facile prevedere, di fronte a un'evoluzione del genere, che si svilupperà la [illegible]rsa al risparmio gestito, in Italia più che altrove perché, nonostante il boom del '97, la quota di risparmio gestito è anco[illegible] modesta rispetto ad altri Paesi.

[u. b.]



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

LA CLASSIFICA DEL CARO-DENARO

(TASSI UFFICIALI SCONTO O EQUIVALENTI)

Paese	Tasso
GIAPPONE	[illegible]
SVIZZERA	1,00
GERMANIA	[illegible]
PAESI BASSI	[illegible]
BELGIO	[illegible]
FINLANDIA	[illegible]
FRANCIA	[illegible]
DANIMARCA	3,50
NORVEGIA	3,5[illegible]
CANADA'	[illegible]
SVEZIA	[illegible]
USA	[illegible]
SPAGNA	[illegible]
AUSTRALIA	[illegible]
PORTOGALLO	[illegible]
ITALIA	6,25
IRLANDA	[illegible]
GRAN BRETAGNA	[illegible]
GRECIA	[illegible]

1 DICEMBRE

TASSI A [illegible] TERMINE ([illegible])

	8/12/'97	DIFF. ITALIA
ITALIA	5,86%	
GERMANIA	5,39%	0,47%
FRANCIA	5,40%	0,46%
GRAN BRETAGNA	6,48%	-0,61%
STATI UNITI	5,95%	-0,09%
GIAPPONE	1,87%	3,99%

TASSI A BREVE TERMINE ([illegible] MESI)

	8/12/'97	DIFF. ITALIA
ITALIA	6,09%	
GERMANIA	3,73%	2,30%
FRANCIA	3,66%	2,42%
GRAN BRETAGNA	7,75%	-1,66%
SVIZZERA	1,75%	4,34%
STATI UNITI	5,91%	0,18%
GIAPPONE	0,71%	5,38%

Punta sul campanile chi sceglie i Boc

U[illegible] occhio ai rendimenti con un pizzico di campanilismo: è lo stato d'animo di chi investe nei Buoni obbligazionari emessi da Comuni, Province [illegible] Regioni. Le occasioni sono molte: in un anno e mezzo (vale a dire da quando il Tesoro ha dato via libera all'autofinanziamento) sono ormai una trentina gli Enti che hanno deciso di entrare nel mercato per raccogliere fondi destinati a pagare opere specifiche, [illegible] vantaggio della comunità.

Si tratta, comunque, di un investimento oculato. Sia che si tratti di un tasso fisso sia di un tasso variabile. Nel primo caso, il rendimento (al lordo di imposta) non può superare il rendimento lordo dei titoli di Stato (di pari durata) al momento dell'emissione, maggiorato di [illegible] punto. Se, al contrario, [illegible] un prestito a tasso variabile, l'importo delle cedole successive alla prima avrà come parametro di indicizzazione, a seconda della periodicità, il rendimento dei Bot o il Ribor a 3, 6, 12 mesi, maggiorato al massimo di un punto percentuale. Un'altra importante caratteristica di queste obbligazioni è che l'importo complessivo non può superare (al netto delle spese di collocamento) l'ammontare della spesa da finanziare. E la durata? Non può essere inferiore [illegible] [illegible] anni, di solito è di 15 o 20 anni.

Le prime emissioni, in particolare, sono state offerte a tassi piuttosto elevati rispetto al panorama dei titoli di Stato. La spiegazione è semplice: si trattava di una nuova iniziativa, occorreva perciò invogliare il pubblico, che, a dire il vero, sembrava piuttosto scettico. Il Comune di Forlì è stato velocissimo: ha battuto tutti sul filo di lana emettendo un prestito di 12,2 miliardi (prima cedola 3,79%) nel giugno '96, [illegible] 20 anni, per ristrutturare il teatro. Napoli ha collocato Boc a 10 anni, per un valore di 300 miliardi sul mercato americano, preferendo [illegible] tasso fisso pari al 3,76%. La capitale ha lanciato un prestito ventennale di 100 miliardi con prima cedola semestrale al 3,7%.

I Boc potrebbero completare il portafoglio di un piccolo/medio risparmiatore, perché, [illegible] detto, i rendimenti sono appetibili e il rischio-emittente è contenuto. Non c'è ancora un mercato secondario vero [illegible] proprio per trattare questi titoli il cui ammontare, è b[illegible] ricordarlo, viene rimborsato «a rate», con le cedole, e [illegible] tutto insieme alla scadenza del prestito.

[c. nov.]

L'ALTERNATIVE

TRA PUBBLICO [illegible]

Negli ultimi tre mesi sono stati quotati sul mercato italiano 130 prestiti aziendali per un controvalore di 50 mila miliardi

I Buoni obbligazionari emessi dagli enti locali offrono rendimenti di poco superiori a quelli dei loro equivalenti statali

Dalle grandi società bond per tutti i gusti

I corporate bond, ovvero le obbligazioni [illegible] da società al fine di autofinanziarsi, stanno vivendo [illegible] stagione fortunata. In poco più di tre mesi si [illegible] quotati al Mot (mercato di Borsa dei titoli di Stato e obbligazionari privati) circa 130 prestiti privati, per un controvalore superiore ai 50 mila miliardi, [illegible] in [illegible] un anno [illegible] mezzo il listino è cresciuto del 50%.

Il motivo di questo balzo [illegible] da ricercare [illegible]prattutto nell'imposizione fiscale che ha colpito i certificati [illegible] deposito bancari (non a caso la parte del leone tra gli emittenti la fanno gli istituti di credito [illegible] l'88% delle nuove emissioni). E c'è da dire che la quotazione in Borsa di questi titoli è frutto anche della campagna promossa da giornali specializzati e dalla Consob.

Il mercato del Mot trova un valido indice di valutazione nel Motex, messo a punto dalla Borsa, costituito da 70 titoli obbligazionari statali [illegible] 30 privati, scelti tra i più liquidi [illegible] capitalizzati, con elevato grado di rappresentatività. Sono perciò esclusi dal campione i titoli di Stato c[illegible] tranche circolanti inferiori ai [illegible] mila miliardi, i prestiti obbligazionari privati inferiori ai 500 miliardi [illegible] quelli i cui prezzi non siano stati registrati almeno il 95% delle volte nei sei mesi che precedono la selezione per costituire il paniere. Infine non vengono presi in considerazione i titoli con vita residua inferiore ai 18 mesi, in quanto possono venire assimilati [illegible] strumenti monetari.

Ma le obbligazioni private convengono al piccolo risparmiatore? Sì, senza dubbio. Offrono buoni rendimenti, sempre superiore agli analoghi titoli di Stato, hanno [illegible] rischio-emittente limitato. Insomma una forma di investimento «tranquilla». E' vero che qualche società può decidere di rimborsare anzitempo il debito (attenzione, in caso di acquisto del titolo, a controllare le caratteristiche del prestito all'atto della sottoscrizione). Non è detto che sia a svantaggio del risparmiatore, anche se, di solito, il rimborso conviene all'emittente (quando, per esempio, diminuendo i tassi, la società si troverebbe comunque costretta [illegible] pagare una cedola elevata rispetto ai valori medi di mercato).

L'aspetto negativo di questi titoli [illegible] da ricercarsi in particolare nella bassa (in confronto [illegible] altri titoli) liquidità. Infatti, non si può essere sicuri di riuscire [illegible] vendere o [illegible] comprare subito. In media, occorrono 2-3 giorni per rientrare in possesso del proprio denaro o per riuscire a investirlo.

[c. nov.]

Bonaccia sulle Borse mondiali ma i pericoli sono in agguato

VISTA dai listini finanziari, la Terra appare insolitamente calma alla vigilia del 1998: anno primo dell'euro, anno secondo della grande crisi asiatica, anno ottavo del boom americano. A Wall Street si allenta [illegible] timore di un aumento dei tassi e, di riflesso, anche [illegible] paura [illegible] grande, improvviso crack. Anche in Europa, tutto sommato, la grande paura «asiatica» sembra passata: si litiga sulle privatizzazioni, sulle grandi fusioni, sulle regole per le prossime scalate. Dappertutto, dall'America all'Europa, [illegible] diffonde la moda del «T»: Bond Usa, Bund tedeschi, Gilt inglesi o Btp italiani. Tutto è benvenuto purché distinto dalla magica «T», che [illegible] ad indica[illegible] titolo del Tesoro. La crisi asiatica? Una brutta grana, ma prima o poi, scommettono i mercati, tutto finirà sotto controllo. Eppure, al[illegible] a giudicare dalle tensioni che hanno attraversato [illegible] attraversano ancora) il mercato [illegible] capitali, qualche motivo d'inquietudine dovrebbe esserci.

Il sospetto, insomma, è che dietro tanta calma apparente si nascondano timori ben precisi: il rischio che [illegible] corsa ai profitti di Wall Street sia ormai arrivata al capolinea, complice [illegible] stagnazione dei consumi in Asia; [illegible] variabile, [illegible] tutt'oggi sconosciuta, dell'ingresso sui mercati [illegible] una valuta sconosciuta, l'euro, ma obbligata fin dall'inizio a recitare un ruolo da protagonista nelle relazioni tra le banche centrali; i misteri d'Oriente, a partire dalla formidabile macchina economica di Tokyo [illegible] mordere il freno per la caduta del [illegible] interno e così capace di scatenare formidabili guerre commerciali. Perché, di fronte a questi punti interrogativi, i mercati [illegible] così insolitamente calmi? E quanto durerà la bonaccia? Possono essere queste le domande chiave per impostare una strategia finanziaria per il '98, anno destinato a nascere sotto il segno dei tassi calanti. Ma che potrebbe riservare sorprese in corso d'opera.

La prima incognita di [illegible] tener conto, ovviamente, riguarda l'Europa. Nel primo week-end [illegible] maggio, salvo sorprese, verrà resa pubblica la lista dei promossi [illegible] dei bocciati al grande esame dell'euro. Facile immaginare che, prima di allora, la situazione monetaria dei 15 Paesi dell'Ue sarà, in pratica, congelata. Difficile che la Germania ritocchi più di tanto, nell'attesa, il livello dei suoi tassi. Altrettanto difficile che la Banca d'Italia abbassi la guardia dato che, ormai, i [illegible]ti si sono convinti che la prudenza di Fazio derivi dal suo scetticismo sui malanni del [illegible]. Solo dopo la data fatidica, quindi, potrebbero manifestarsi novità. [illegible] che tipo, se diamo per scontato che il nostro Paese riuscirà a superare l'esame di ammissione?

La previsione è che la Germania, e altri Paesi, dovrebbero ritoccare al rialzo la politica monetaria, per più di un motivo. Primo, per tutelare le frontiere [illegible] nascente euro, chiamato [illegible] confrontarsi fin da subito [illegible] il dollaro. Secondo, per spegnere focolai d'inflazione, [illegible] volta che [illegible] ripresa economica avrà preso slancio. Terzo, per accompagnare l'analoga politica della Federal Reserve. Che farà l'Italia, [illegible] quel punto? Logica vorrebbe che [illegible] parte restante del '98 venga impiegata per annullare [illegible] distacco tra i rendimenti dei titoli [illegible] Stato [illegible] vari Paesi. L'ipotesi migliore è che per l'Italia ciò equivalga, semplicemente, a star ferma, mentre [illegible] i rendimenti dei titoli tedeschi. Da questa analisi risulta un quadro relativamente positivo per i [illegible] obbligazionari.

Almeno nella prima parte dell'anno la rotta dei titoli di Stato italiani dovrebbe procedere senza intoppi verso la convergenza nei confronti dei titoli tedeschi. Dopo il vertice di maggio il mercato dovrebbe [illegible] percepire gli effetti dell'aumento dei tassi da parte della Bundesbank. In sintesi, meglio puntare sull'Italia nei prossimi mesi, poi sarebbe saggio allargare lo spettro dei propri investimenti a Germania e Francia.

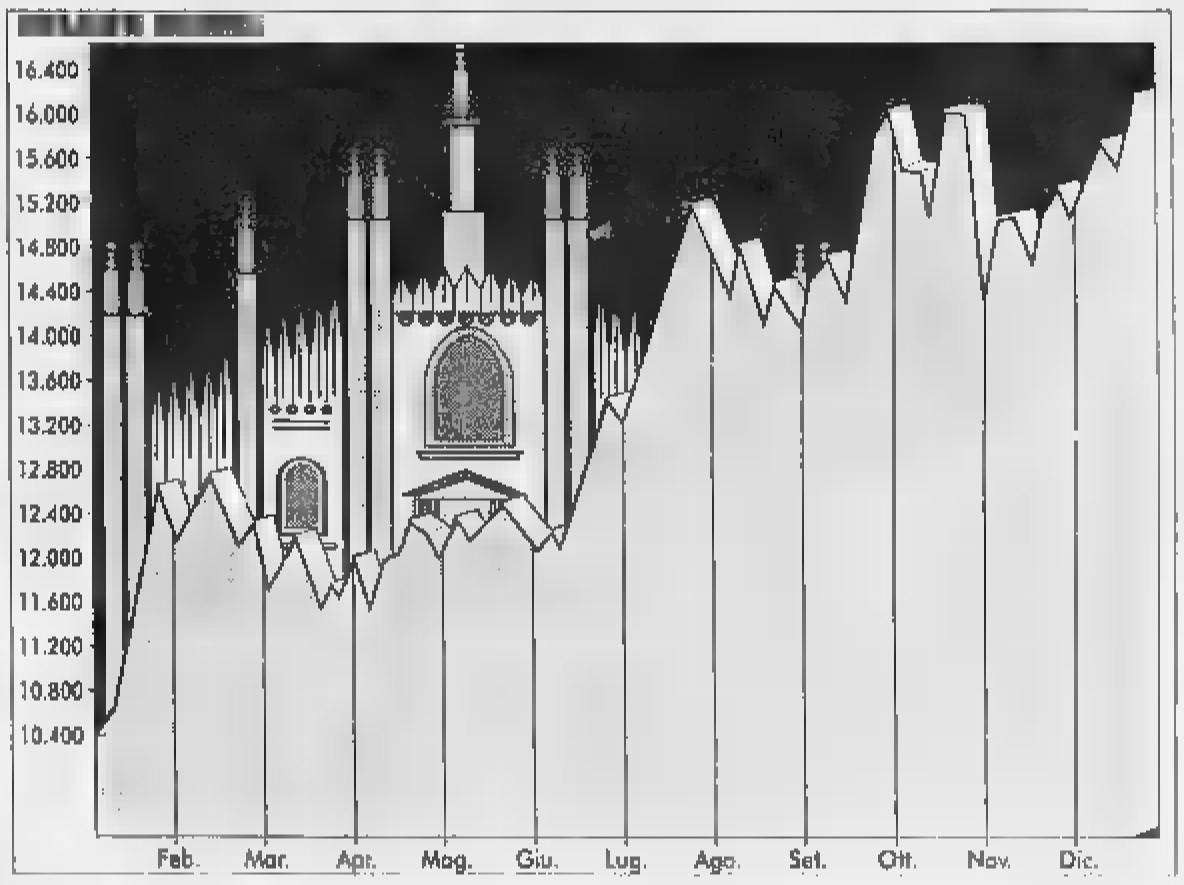
Più complesso, invece, il discorso sul [illegible] americano. Anche Washington dovrebbe beneficiare di qui alla primavera del rinnovato favore verso gli investimenti obbligazionari. Ma i titoli di Stato Usa incorporano il rischio dollaro. La valuta Usa minaccia di essere assai più vulnerabile del nascente euro, date le strette relazioni con l'economia asiatica e la necessità di non far precipitare troppo in basso il rapporto tra [illegible] yen e lo stesso dolla[illegible]. E sta qui, probabilmente, la risposta alle domande iniziali. La calma apparente dei listini è parente stretta delle tensioni e delle scosse telluriche in Asia. [illegible] terremoto [illegible] '97 ha lasciato segni profondi. La scomparsa di buona parte del tessuto finanziario della Corea e la caduta dello won del 70%, la fragilità dell'immenso impero di banche e di assicurazioni di Tokyo, il purgato[illegible] cui sono state condannate le economie di [illegible]aesi come la Thailandia o l'Indonesia, rischiano di gene[illegible] un processo di disinflazione di dimensioni impensabili. E, di fronte alla minaccia di «glaciazione» delle economie in arrivo da Oriente, [illegible] banca centrale si azzarderà [illegible] far lievitare i tassi. Al contrario, per evitare instabilità pericolose [illegible] una situazione molto tesa, le banche centrali vigilano sui livelli di cambio, soprattutto [illegible] dollaro e yen, e sulla liquidità necessaria per alimentare i mercati malati. Tanta calma [illegible] [illegible] misura della difficoltà della situazione: l'intervento sulla finanza asiatica, in realtà, è molto delicato, ed è meglio tenere calmi gli investitori.

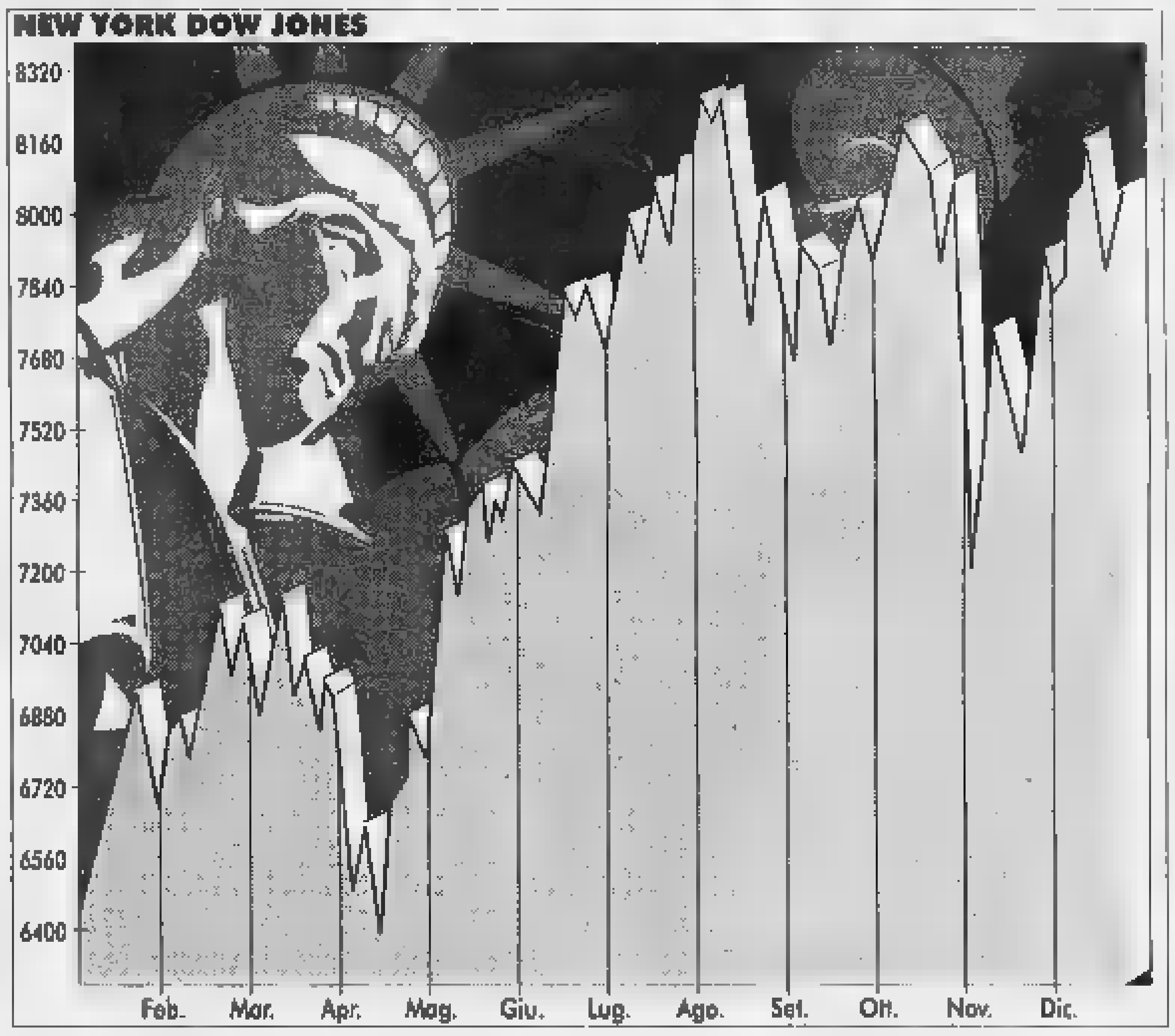
La bonaccia dei tassi, insomma, durerà, nelle speranze dei grandi dell'economia, finché non sarà avviata la convalescenza del Far East e del Giappone e del tutto scongiurato l'incubo della diffusione del male alla Russia e all'America Latina. La terapia è resa possibile, per ora, dalla localizzazione della [illegible] in un'area ben definita, dove l'esposizione delle banche europee [illegible] tutto sommato modesta e quella degli istituti Usa può [illegible] assorbita dal sistema. Peggio stanno i giapponesi, così malmessi, però, a casa propria [illegible]a non preoccuparsi nemmeno più del dovuto per i guai dei mercati vicini.

La catastrofe, insomma, può essere evitata da un'azione congiunta che sappia fornire ai mercati la necessaria liquidità a un buon prezzo. Per questo il '98 nasce all'insegna di [illegible] monetari calanti, di [illegible] rapporto di cambio imperniato sulla stabilità della relazione tra dollaro e yen (con minori tensioni del previsto tra le monete dell'Unione europea alla vigilia dell'euro). Ma per essere ottimisti di successo è saggio esser prudenti. Per questo è meglio star lontani, in generale, dalle Bor[illegible] che, di fronte al rischio di deflazione (o comunque di calo generalizzato dei prezzi), non promettono nulla di buono.

Ugo [illegible]







Il grande calcio e l'alta moda bussano alla porta di Piazza Affari



Giorgio Armani
A sinistra
Ronaldo

L'arrivo delle squadre sul listino potrebbe attirare due milioni di risparmiatori

MILLECINQUECENTO quotazioni [illegible] vista. Tra le eredità che il Consiglio uscente ha lasciato alla [illegible] Borsa spa c'è uno studio commissionato all'Eurisko [illegible] cui risultano alcuni dati clamorosi: tra [illegible] 107 mila società di capitali setacciate dai ricercatori almeno mille vantano i requisiti patrimoniali e reddituali richiesti per l'ammissione in Borsa oltre al particolare, per nulla trascurabile, di aver già fatto certificare i bilanci, come richiesto dal regolamento d'ammissione.

Mille società possibili matricole per un listino che conta attualmente 216 titoli (ed erano 230 solo tre anni fa...) non [illegible] poche. Ma, forse, la novità vera è un'altra. All'Eurisko hanno anche contato altre [illegible] società che hanno manifestato interesse per la quotazione in Borsa in un futuro prossimo.

I segnali di interesse per la Borsa, insomma, si moltiplicano. Fino [illegible] pochi anni fa tra gli industriali italiani medio-piccoli c'era ben poca attenzione per il listino azionario. Oggi, invece, il cambio di rotta del legislatore fiscale (finalmente il capitale [illegible] rischio non dovrebbe esser più penalizzato di fronte al capitale di debito) ed esigenze particolari (non ultimi i problemi legati alla successione in azienda) hanno ribaltato l'attenzione verso il mercato. Dal canto suo, il mondo di Piazza Affari ha fatto indiscutibili passi in avanti sulla strada della solidità e dell'efficienza, oltre che dei costi. Il giro d'affari quotidiano [illegible]ai si è assestato [illegible] 1200 miliardi di lire (nove volte tanto la media di cinque anni fa), gli intermediari più fragili hanno ceduto spazio [illegible] operatori dalle spalle più robuste mentre, attorno al mercato, sono cresciute strutture tecniche più preparate e [illegible] a competere, anche sul piano dei costi. E così, pur senza sperare di competere con la City londinese (dove la capitalizzazione complessiva supera di [illegible] buon 25% il pil nazionale...) la Borsa italiana può tentare di imitare i cugini francesi, facendo salire la capitalizzazione dall'attuale [illegible] circa al 50%. Anche perché la nuova Borsa ha in mano due jolly, forse formidabili: il calcio e la moda.

Per la moda, [illegible] realtà, non si può parlare di vero e proprio debutto perché le griffes del «made in Italy» sono già presenti nel listino, grazie alla quotazione della Marzotto (titolo [illegible] grande evidenza nel '97) che [illegible] nella [illegible] scuderia le collezioni di Gianfranco Ferrè o della Hdp che, in attesa di concludere l'«affaire» Valentino [illegible] l'intesa con Giancarlo Fusco, già può contare sui marchi Fila (quotata [illegible] New York) e [illegible] realtà produttive di Gft (collezioni Armani, Ungaro, Chiara Boni e tante altre). Attraverso la Rotondi, in Borsa c'è già almeno una parte del gruppo Trussardi (che pure medita lo sbarco [illegible] Nasdaq, l'altro mercato di New York). Eppoi, come dimenticare altri fortunati protagonisti del «made in Italy»? Da Safilo, per due anni di fila regina del listino, a Bulgari, matricola che ha dato notevoli soddisfazioni. Ma nel '98 il settore potrebbe arricchirsi di nomi nuovi [illegible] prestigiosi, capaci di modificare, [illegible] di poco, il panorama [illegible] Piazza Affari. Il '98 potrebbe essere, infatti, l'anno del debutto del marchio «Giorgio Armani spa». Sì, lo stilista piacentino già possiede la maggioranza della Simint (oscar della Borsa nel '96) ma ben altro smalto e attrazione verso gli investitori stranieri può derivare dall'arrivo di «re Giorgio» in prima persona. «Sarebbe la garanzia - spiega scherzando ma non troppo un analista - che in Merryll Lynch o Salomon Brothers i grandi capi darebbero una scorsa alle quotazioni i[illegible] Italia tutte le mattine...». Eppoi, il debutto di Armani (e di Krizia, Ferrè, Romeo Gigli e gli altri che hanno manifestato [illegible] loro interesse) permetterebbe a Milano [illegible] cancellare l'onta della perdita di due possibili, straordi[illegible] matricole: la Luxottica di Leonardo Del Vecchio, che all'inizio degli Anni Novanta preferì puntare direttamente [illegible] Wall Street, [illegible] la Gucci, respinta dai tabelloni di Piazza Affari proprio mentre si accingeva [illegible] diventare uno dei titoli leader della Borsa americana.

Eppure, proprio [illegible] parabola di Gucci serve [illegible] porre sul tappeto la questione-chiave: la moda arriva in tempo [illegible] Piazza Affari? Oppure la grande stagione dei profitti è tramontata assieme alle economie del Far East [illegible] del Giappone, i campioni tra gli acquirenti del made in Italy? I titoli Gucci, a Wall Street, hanno pagato una pesante penale (da un record di 80 dollari a un minimo di 28...) al calo delle vendite tra Hong Kong e le Hawaii. Giusto, è [illegible] replica, ma è solo questione di prezzo. La crisi del Far East potrebbe consentire agli investitori di entrare nel capitale delle griffes a prezzi più contenuti, per poi sfruttare fin dall'inizio la fase di ristrutturazione [illegible] di decollo dei piani industriali che alcuni protagonisti hanno ormai definito.

Stesso discorso, in un certo senso, vale per il calcio. Sull'onda del [illegible] del calcio britannico (14 squadre quotate [illegible] Borsa, una capitalizzazione complessiva di 4 mila miliardi di lire) anche il calcio italiano medita lo sbarco in forze in Piazza Affari. Bologna, Vicenza e Lazio [illegible] contendono l'onore di [illegible] la prima società ammessa alle contrattazioni; Milan e Juventus meditano operazioni di vasto respiro per garantirsi [illegible] debutto, magari in tempi più lontani, ma adeguato alla loro fama. L'Inter, con la consulenza di Guido Rossi, ha già [illegible] in cantiere il progetto. Anche [illegible] Parma [illegible] la Fiorentina non vogliono mancare all'appuntamento ma la lista è destinata [illegible] allungarsi ancora in attesa che l'operazione calcio in Borsa entri nel vivo. Un primo, indiretto, via libera [illegible] arrivato dalla Consob che ha reso non vincolante il requisito dei tre bilanci in utile, in determinati casi. Il nuovo regolamento, poi, farà [illegible] resto. Le società quotate, club di calcio in testa, [illegible] dovranno tanto fornire [illegible] fotografia del passato quanto dimostrare [illegible] capacità di creare reddito nel futuro.

E qui, a dire [illegible] vero, si manifestano le prime, robuste, perplessità. Il calcio italiano, finora, [illegible] è distinto per l'entità delle perdite (circa mille miliardi complessivi negli ultimi tre campionati) piuttosto che per la capacità di far profitti. E il paragone con i club britannici rischia di far crescere le perplessità. Certo, gli incassi al botteghino [illegible] Italia e [illegible] Inghilterra ammontano a cifre simili ma le affinità finiscono qui. La Premier League inglese dispone [illegible] di un contratto tv in esclusiva con Bskyb più ricco di quello strappato dal calcio italiano. Non solo, gli accordi con [illegible] tv di Murdoch tendono a favorire le «royalties» dei club più forti (Manchester United su tutti) rispetto ai team meno seguiti e che fanno meno audience. Le squadre inglesi, poi, dispongono di stadi [illegible] proprietà e questo dà loro la possibilità sia di sviluppare una politica del botteghino più lucrosa (vanno di moda i boxes o palchi ceduti alle aziende) che di utilizzare gli impianti per altre iniziative estranee al calcio [illegible] talvolta, anche allo sport. Infine, il merchandising, ovvero il commercio dei vari «gadget» legati alle squadre con un incessante lancio [illegible] nuovi prodotti che ha reso [illegible] Manchester United l'anno scorso circa 70 miliardi, assai [illegible] più [illegible] quanto non abbiano incassato assieme tutti i club della serie A. La strada per la Borsa, insomma, [illegible] ardua da percorrere e non solo sul fronte degli incassi, vista la struttura dei costi dei club italiani e i danni al bilan[illegible] provocati dalla sentenza Bosman. [illegible] sembra comunque una strada obbligata per i club che mirano ad assicurarsi il controllo degli stadi e ad avviare iniziative di merchandising [illegible] immobiliari di tutto rispetto, anche per evitare che le sorti delle quotazioni non siano condizionate esclusivamente dai risultati della squadra. A quel punto, i vari Inzaghi o Weah sarebbero caricati di nuove, eccessive responsabilità. Non manca, al proposito, l'esempio britannico: l'infortunio al ginocchio di Alan Shearer, gioiello del Newcastle, è stato pagato dagli azionisti [illegible] [illegible] calo in Borsa [illegible] titolo per circa 70 miliardi lire. Meglio, anche in questo caso, il Manchester United che dipende dagli incassi diretti della squadra solo per un terzo del fatturato: l'addio di Eric Cantona ai campi di gioco è stato pagato «solo» dieci miliardi di lire...

[illegible] sarà facile, insomma, fare goal in Borsa, soprattutto già nel '98. Ma in Borsa banchieri e Sim tifano per Ronaldo goleador del listino '98. Si calcola che, tra fondi, investimenti diretti, investitori stranieri, il decollo del calcio in Borsa può valere l'interesse [illegible] [illegible]meno due milioni di nuovi soci in più, molti dei quali (forse più della metà) mai entrati in passato in contatto con la realtà del mercato dei capitali di rischio (di retrocessione). [u. b.]

Parte nel segno del Toro la nuova Piazza Affari

UN anno di listino al Toro ha salutato [illegible] Nuova Borsa Privata. Che, con il via al regolamento approvato l'11 di dicembre, e la nomina di Massimo Capuano ad amministratore delegato decisa sette giorni dopo, è pronta [illegible] partire. Nemmeno il crollo dei mercati asiatici [illegible] riuscito a rovinare la festa finale, e per chi crede nei segni del cielo l'augurio è di buon auspicio. Nell'anno l'indice ha scalato nuovi record, a fine novembre il giro d'affari (oltre 320 mila miliardi) [illegible] raddoppiato rispetto all'anno prima.

Col 1998, finalmente, anche Milano (buona ultima in Europa) entra nell'era del «fai [illegible] te», dell'«autoregolamentazione» e, si spera, del rilancio. Infatti, tra le molte ragioni di questa trasformazione, la più urgente è quella di modernizzare [illegible] macchina [illegible] Piazza Affari per renderla adatta ad affrontare la sfida dei mercati globali.

Il che significa snellezza di procedure, grinta nella proposta di nuovi servizi e nella ricerca di nu[illegible] aziende da quotare, flessibilità e velocità. Il compito di imprimere il ritmo è affidato all'amministratore delegato, figura nuova (fino [illegible] ieri c'era solo un direttore generale) alla quale il presidente della Consob, Tommaso Padoa Schioppa, ha voluto affidare compiti delicati. Come quello di dirimere le questioni [illegible] conflitto di interesse.

All'amministratore delegato, infatti, il regolamento attribuisce tutti i poteri deliberanti in materia di ammissione, sospensione [illegible] revoca di strumenti finanziari e operatori, e quelli in materia di vigilanza sui mercati. A lui risponderanno esclusivamente, pur lavorando in autonomia, i responsabili dei vari servizi della Borsa.

Al consiglio di amministrazione presieduto da Stefano Preda resta quindi [illegible] compito di impartire «direttive di carattere generale e, in casi eccezionali [illegible] solo per iscritto, su singoli atti». Dal momento che il consiglio di amministrazione è espressione degli azionisti della Borsa Spa, che sono banche e operatori istituzionali, si è voluto così evitare che singoli interessi possano influenzare la conduzione dei mercati.

Un altro aspetto qualificante della [illegible] Borsa sono le regole per l'ammissione dei titoli al listino. Le procedure [illegible] [illegible] [illegible] più snelle: il tempo è ridotto a due mesi, non [illegible] più richiesti tre bilanci in utile come era stato per la Borsa pubblica [illegible] basteranno tre bilanci consolidati [illegible] cui almeno l'ultimo certificato (con possibilità di deroghe), mentre [illegible] capitalizzazione minima di 10 miliardi sostituisce il patrimonio netto contabile. Ma il flottante richiesto [illegible] invariato al 25% [illegible] [illegible] il prospetto informativo, che dovrà essere approvato dalla Consob.

Viene inoltre introdotta la figura dello «sponsor», intermediario finanziario che affiancherà la società nella procedura della prima quotazione dei titoli e, se i titoli sono azioni, seguirà la società per almeno un anno dopo l'ingresso al listino. Infine viene ampliata la gamma degli strumenti quotabili che include: covered warrant, obbligazioni strutturate, obbligazioni convertibili in azioni non quotate, [illegible] tipologie [illegible] warrant, certificati rappresentativi di quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi.



Il ministro [illegible] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Tra i primi impegni della nuova Borsa, e quindi del nuovo amministratore, ci sarà la messa [illegible] punto di una strategia ad hoc per portare nuovi titoli [illegible] listino milanese che, come si sa, è uno dei più miserevoli tra quelli delle grandi Borse europee. Un compito, questo, che [illegible] si era data negli ultimi anni la Vecchia Borsa pubblica, ma che d'ora in avanti diventerà sempre più importante, dal momento che la Borsa Privata dovrà reggersi sulle proprie gambe, avere bilanci in utile e fare molti profitti.

Insomma il quarantaquattrenne Capuano avrà il suo bel daffare. Anche perché la competizione tra [illegible] grandi Borse europee, complice la liberalizzazione [illegible] l'avvicinarsi della Moneta Unica, [illegible] fa sempre più accesa. Oggi, ogni mercato cerca [illegible] strappare all'altro clienti, pescando tra quelli di casa e quelli fuori casa. Un esempio? La Fedon, azienda del Cadore leader di astucci per occhiali, si quoterà presto [illegible] Parigi.

Ritagliarsi degli spazi, perfino difendere quelli esistenti all'interno di un mercato che, [illegible] dimostrano le operazioni di aggregazione [illegible] i grandi gruppi, è già «unico», [illegible] sarà semplice. Né sarà semplice tener dietro alla continua offerta di nuovi listini che spuntano ovunque e partono con progetti di concorrenza [illegible] tutto raggio. Una concorrenza che ha come punto fondamentale quello dei prezzi. Giocando [illegible] sempre d'anticipo, il mercato londinese ha abbassato i propri alla fine dell'estate scorsa.

Capuano dovrà poi coordinare in un corpo unico i sevizi oggi gestiti dalla Cassa [illegible] compensazione, Ced Borsa e Montetitoli e, [illegible] passa il progetto del Mercato per le medie imprese, dovrà chiudere il Ristretto. E, cosa forse più ardua di tutte, dovrà gestire i rapporti con i suoi azionisti che sono le grandi banche e i grandi operatori, tutti in frenetica competizione fra loro. Senza contare il delicatissimo compito [illegible] rendere efficace e tempestiva l'autoregolamentazione di un mercato che, come dimostrano i numerosi interventi della Consob [illegible] operatori non in linea, tende a scantonare continuamente.

La Borsa Privata, infine, parte [illegible] concomitanza con [illegible] varo del Testo Unico sulla riforma del diritto societario [illegible] a punto dal Tesoro sotto la supervisione di Mario Draghi che, [illegible] [illegible] molto novità, rende più scorrevole il binario dell'Opa e impone regole più vincolanti di trasparenza. E' questo è un buon viatico, ma al tempo stesso una sfida ulteriore per il giovane capo in testa di Piazza Affari.

Valeria [illegible]

Anche Milano entra nella stagione del «fai da te» con il listino in mani private ed un impianto meno complesso di regole per l'ammissione che dovrebbe rilanciare gli scambi Adesso s'inizia la lunga caccia alle matricole

Sorpresa, ora il risparmiatore diventa ottimista e più esperto

DUE milioni di risparmiatori, un italiano [illegible] trenta, in fila davanti agli sportelli bancari [illegible] alle poste per aggiudicarsi le azioni Telecom Italia. Una sola domanda soddisfatta ogni tre presentate, ed esclusivamente per il lotto minimo di mille azioni.

E' stato un fenomeno non solo economico, [illegible] culturale, quello che a metà ottobre ha visto mezza Italia impazzire alla ricerca dei titoli del colosso telefonico, affascinata da un battage pubblicitario insistente, conquistata dall'«appeal» di un settore come le telecomunicazioni, ma soprattutto alla ricerca insistente e continua [illegible] un'alternativa sicura ai vecchi Bot. E poche settimane dopo, in scala minore, il fenomeno si è ripetuto per la Banca di Roma, che pure opera in un settore come il credito che non è certo privo di preoccupazioni per il futuro.

Gli italiani, insomma, sanno rispondere con entusiasmo quando all'orizzonte del risparmio fino a pochi anni fa sonnacchioso, si affacciano nuove proposte. E, come spiega il rapporto Bnl-Centro Einaudi, che ormai per il quindicesimo anno consecutivo traccia l'indentikit di questa creatura misteriosa, il risparmiatore [illegible] uscito dalla lunga crisi incominciata nei primi anni '90, che lo ha lasciato orfano dei rendimenti dei titoli [illegible] Stato, [illegible] nuovi strumenti di scelta e soprattutto c[illegible] [illegible] atteggiamento più ottimista ed aggressivo. La novità del '97 è infatti [illegible] de[illegible] aumento dell'ottimismo tra i risparmiatori, anche alla luce del probabile ingresso dell'Italia nell'euro. E, sintomo anche questo di tempi più tranquilli e nei quali l'inflazione fa meno paura, si punta [illegible] avere una crescita [illegible] lungo termine del capitale anche [illegible] questo può significare il sacrificio di [illegible] punto o due [illegible] rendimento a breve termine.

Ma il nuovo ottimismo, sottolinea il rapporto Bnl-Centro Einaudi, è paradossalmente figlio proprio della grande delusione che è arrivata dai titoli di Stato, dalla presa di coscienza che condizioni come quelle che si sono registrate negli Anni 80 erano irripetibili. Ecco così che tra gli impieghi emergenti si sottolinea la crescita [illegible] azioni [illegible] fondi d'investimento. Nel primo settore cresce l'attività - passa dall'8,4% di un anno prima al 13,5% la percentuale di chi opera in [illegible]a - e fanno la parte del leone proprio le privatizzazioni. In [illegible] il 10 per cento degli intervistati ha inserito le privatizzazioni tra [illegible] sue scelte d'investimento. Una percentuale che sale al 30% tra i dirigenti, sia per una maggiore disponibilità economica, sia forse per una più alta propensione a un investimento che implica un certo rischio legato all'attività imprenditoriale.

Un effetto importante nell'attaccamento al titolo gioca poi la «bonus shares», l'azione gratuita distribuita solitamente per ogni dieci azioni possedute - e solo fino [illegible] un tetto massimo di possesso - a patto che i titoli acquistati vengano mantenuti per un periodo determinato. Con questo strumento, ad esempio, l'Eni ha ottenuto [illegible] più alto «tasso di fedeltà» tra tutte le aziende privatizzate. Il 77,5% dei risparmiatori che ha sottoscritto le [illegible] offerte pubbliche di vendita ha ancora in portafoglio i titoli.





Guido Rossi ha condotto la privatizzazione della Telecom
A destra Cesare Geronzi (Banca di Roma)

In parallelo all'investimento diretto in azioni corre il boom [illegible]ei fondi comuni, il cui vantaggio maggiormente percepito è [illegible] diversificazione del rischio: quasi il 12% del campione intervistato possiede quote di fondi rispetto [illegible] poco meno dell'8% di un anno prima. E allo stesso tempo sale anche nei fondi il [illegible] [illegible] fedeltà»: il 64% di chi ha acquistato quote ne è ancora in pos[illegible]

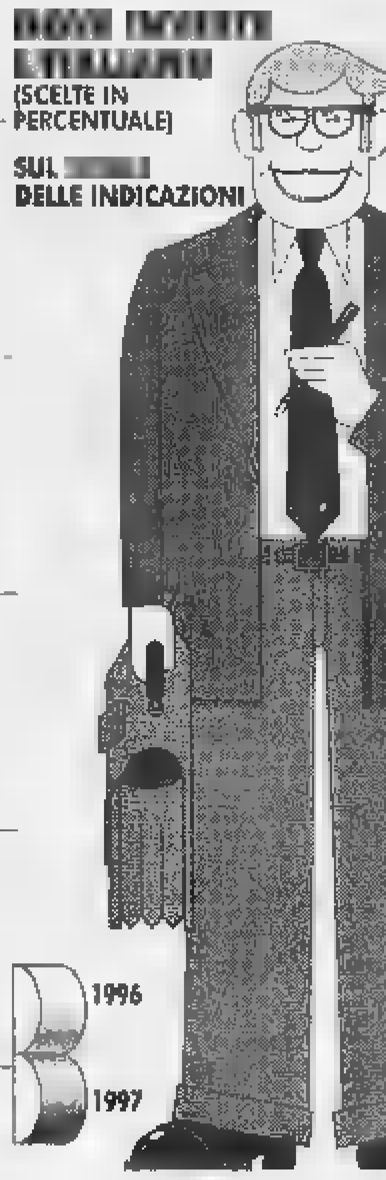
In declino, invece, investimenti tradizionali come quelli immobiliari, anche [illegible] [illegible] dell'alta incidenza delle tasse: solo il 2,7% degli intervistati ha comprato [illegible] nel '97, paragonato a 3,6% dell'anno precedente, mentre l'acquisto di seconde case [illegible] riduce a un misero 0,3%. Meno accentuato il calo degli investimenti in titoli di Stato: nel '97 sono stati sottoscritti o rinnovati dal 27% del campione rispetto [illegible] 30% di un anno prima; ma in questo [illegible] è significativo il «gradimento» riservato a questa forma di investimento, che tocca il minimo storico. **[f. man.]**

IL [illegible] DEL TESORO

(Gli incassi delle privatizzazioni in miliardi [illegible] lire)

Società	Incasso
TELECOM	27.000
ENI 1	6300
ENI 2	7700
INA 1	4530
INA 2	1687
INA 3	3260
BANCA DI ROMA	2700
IMI 1	1794
IMI 2	1200
IMI 3	501
COMIT	2891
CREDIT	1801





Il cyber-investimento passa per Internet

SI comincia all'alba [illegible] Hong Kong e Tokyo; si prosegue poi [illegible] Milano, Londra, Parigi e Francoforte, [illegible] per finire la giornata [illegible] si può [illegible] la chiusura di Wall Street. [illegible] poi proprio non si ha la necessità di dormire, ci sarebbe anche da collegarsi con Sydney...

Gli operatori finanziari professionali hanno l'esigenza di seguire l'evoluzione dei mercati di tutto il mondo, visto che, come hanno dimostrato le recenti crisi delle Borse del Far East, un crollo a Manila finisce per ripercuotersi in qualche modo anche sulle quotazioni di Milano. Internet permette anche all'utente comune di seguire l'andamento [illegible] mercati finanziari, [illegible] [illegible] serie di siti che se non danno tutte le informazioni ottenibili, dietro [illegible] corrispettivo di canoni milionari, dalle più importanti agenzie specializzate, consentono comunque di tenere [illegible] sotto controllo in tempo quasi reale il flusso del denaro in tutto il mondo.

Quasi sempre i siti finanziari sono gestiti da società che se ne servono [illegible] vetrina pubblicitaria per poter vendere servizi di intermediazione o [illegible] informazione, anche sottoscrivendo abbonamenti sulla rete. Nonostante gli sforzi immani che [illegible]etscape [illegible] Microsoft, i due grandi produttori [illegible] browser, cioè dei programmi che servono a «sfogliare» la rete, stanno facendo per tenere al riparo da occhi indiscreti il flusso di informazioni tra utenti e siti, va detto che Internet va senz'altro bene per avere notizie aggiornate, mentre presenta ancora dei rischi se si devono effettuare transazioni.

Se anche volessimo limitarci [illegible] elencare i siti che a qualche titolo si occupano [illegible] informazio[illegible] finanziaria [illegible] Internet probabilmente [illegible] basterebbero le pagine di questo speciale; per questo diamo solo qualche indicazione di massima.

Il primo indirizzo da contattare sarebbe quello della Borsa di Milano, a **http://www.Borsaitalia.it** . Il sito presenta gratuitamente gli aggiornamenti del listino e una serie di statistiche sugli andamenti del mercato. Per ottenere serie storiche più complete [illegible] però necessario abbonarsi al servizio (500 mila lire più Iva per un semestre). Collegandosi invece [illegible] **http://www.cedBorsa.it**, si raggiunge il sito ufficiale del Centro Elaborazione Dati della Borsa valori.

Un indirizzo prezioso e per ora consultabile gratuitamente è quello di Bluerating (**http://www.bluerating.com**). Il sito fornisce informazioni [illegible] tutti i fondi comuni d'investimento e polizze autorizzate in Italia con classifiche delle performance. In Italia [illegible] anche possibile operare in Borsa on line; si può fare ad esempio collegandosi [illegible] il sito della Directa (**http://www.directa.it**).

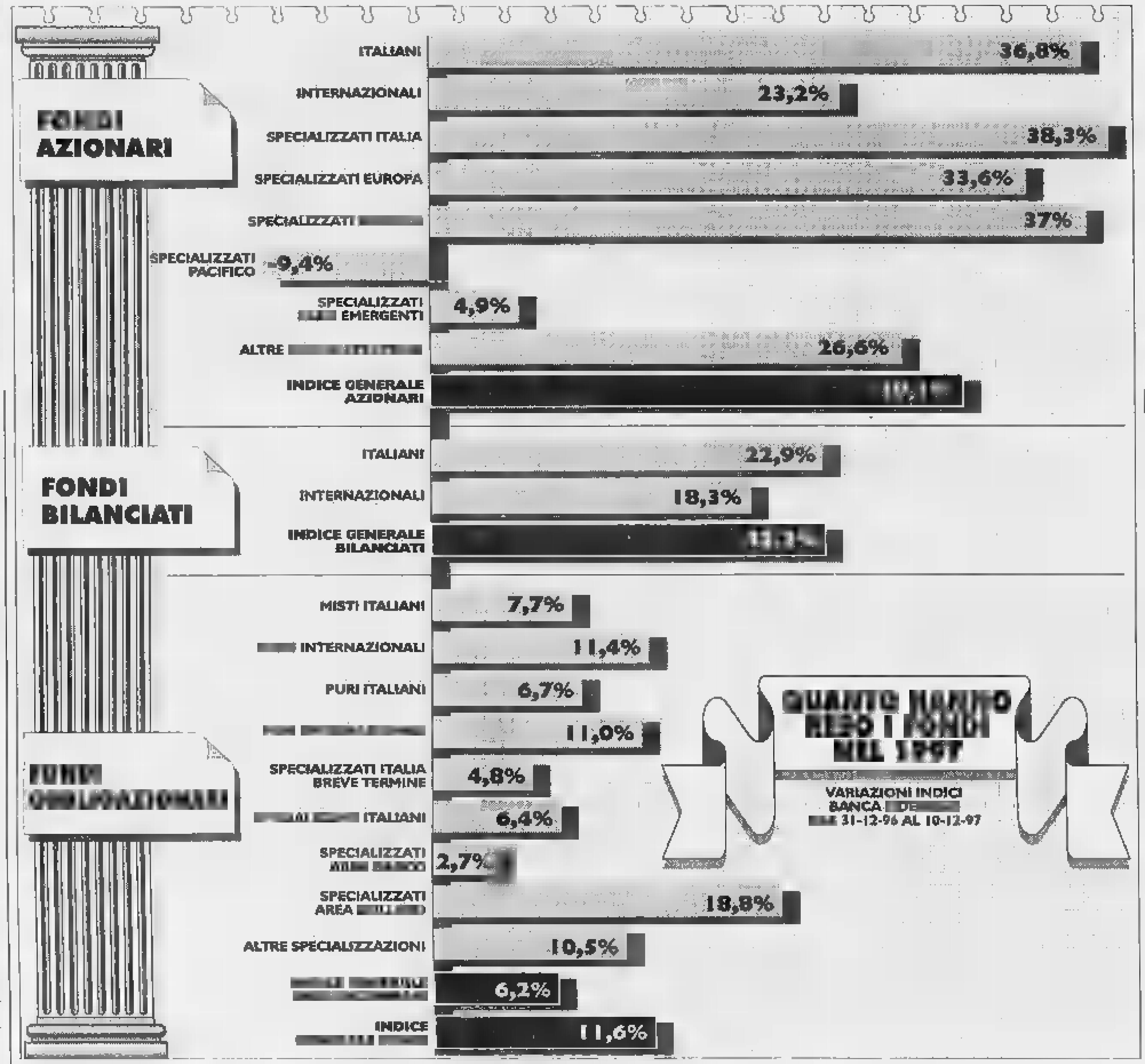
Uscendo dai confini nazionali l'indirizzo forse più interessante è quello di Bloomberg, (**http://www.bloomberg.com**), [illegible] più grande network finanziario del mondo. Se invece si vuole avere un'idea delle numerosissime possibilità offerte dalla rete la cosa migliore è probabilmente iniziare da siti di links, cioè [illegible] elenchi di indirizzi di siti specifici del settore finanziario. Un ottimo punto di partenza è [illegible] pagina specifica del sito Ced Borsa [illegible] (**http://www.cedBorsa.it/altrisiti/Altri.htm**); solo per dare l'idea di qualche possibilità di collegamento dalla pagina [illegible] possono citare Reuters, Lombard, Standard and Poor's, il Nasdaq, la Borsa Merci di Chicago e le principali Borse valori del mondo. **[g. pa.]**

Nella classifica degli investimenti più gettonati le privatizzazioni e le quote di fondi d'investimento mentre perdono terreno la casa e i titoli di Stato Chi deve scegliere è più attento al lungo periodo che ai rendimenti possibili a breve

Fondi, una corsa al record che premia gli investitori

Gli azionari italiani vincono su tutti. Grandi delusioni solo per chi ha puntato sull'Asia

In dodici mesi il patrimonio è raddoppiato arrivando oltre 370 mila miliardi. E l'offerta è sempre più diversificata



PIU' di 370 mila miliardi di patrimonio, una crescita, [illegible] meno [illegible] 12 mesi, nell'ordine del 90%. Per i fondi comuni di investimento italiani, il '97 è stato un anno d'oro. Alla fine di dicembre del '96 amministravano complessivamente (considerando anche le Sicav, società [illegible] investimento a capitale variabile italiane, e i fondi lussemburghesi «storici», che sono distribuiti in Italia da oltre 20 anni) meno di 200 mila miliardi. Oggi (i dati più aggiornati [illegible] quelli di fine novembre) siamo a quasi il doppio.

FUGA [illegible] BOT. Le spiegazioni del boom stanno in buona parte nel calo dei rendimenti dei titoli [illegible] Stato: l'asta [illegible] Bot [illegible] metà dicembre ha segnato, per i titoli [illegible] 12 mesi, un rendimento netto del 4,75%. Ovvio che i risparmiatori cerchino alternative. E banche e Sim (società di intermediazione mobiliare) [illegible] pronte a offrire i fondi comuni: un investimento sicuro - in termini di correttezza della gestione, se non di rendimenti - trasparente, e ormai familiare alla massa degli investitori.

In questa fuga dei titoli di Stato, va detto, c'è ancora un eccesso di prudenza. La gran parte del patrimonio dei fondi, il 70% circa, è rappresentato da prodotti obbligazionari, vale [illegible] dire da fondi che, a loro volta, investono prevalentemente proprio in quei titoli di Stato da cui si vuole fuggire. E che non possono che risentire del calo dei rendimenti.

[illegible] Nel corso degli ultimi mesi, comunque, il peso dei fondi azionari sul totale è andato aumentando (all'inizio di quest'anno era intorno all'80%). Gli investitori, insomma, tendono a diversificare il proprio portafoglio, cominciano a puntare, sempre meno timidamente, sui mercati azionari. E iniziano a convincersi del fatto che, almeno nel lungo periodo, l'investimento in Borsa risulta più redditizio di quello sui mercati obbligazionari.

Così, nonostante le turbolenze degli ultimi mesi [illegible] mercati azionari, giunte peraltro al termine di un'annata eccezionale per rendimenti, hanno continuato a investire in fondi. Nemmeno la privatizzazione della Telecom, in ottobre, ha sottratto risorse al sistema fondi.

I [illegible]. Nel corso di tutto l'anno o quasi, l'entusiasmo dei sottoscrittori è stato sorretto da buone performance. Fra il 1° gennaio e il 10 dicembre i fondi nel loro complesso hanno reso l'11,6%. Il dato è netto, nel [illegible] che sul rendimento dei fondi non vanno calcolate imposte, ma è al lordo delle commissioni di ingresso, che variano da un prodotto all'altro (da zero [illegible] un massimo intorno al 5% della somma investita) e a seconda dell'importo sottoscritto (quasi tutte le società prevedono infatti commissioni decrescenti per gli importi più elevati).

I risultati sono comunque estremamente diversificati per le diverse categorie del mercato. Più di tutti, il 38%, hanno reso i fondi azionari «specializzati Italia», che investono almeno il 60% del loro patrimonio in titoli quotati alla Borsa [illegible] Milano. Un poco meno ricco (37%) il guadagno per coloro che hanno investito negli «azionari italiani» che, pur guardando principalmente a Piazza Affari, investono anche in altre Borse, e gli «specializzati America», che hanno la gran parte del portafoglio investita in titoli azionari Usa. Un rendimento oltre il 30% per gli azionari specializzati nelle Borse europee. In fondo alla classifica, [illegible] un risultato negativo per oltre [illegible] 9%, gli «specializzati Pacifico», che scontano ovviamente la crisi delle Borse asiatiche.

Per i fondi obbligazionari il rendimento complessivo è stato dell'11% circa. Con punte minime, rispettivamente del 2,7% [illegible] del 4,8%, per i fondi che investono [illegible] in obbligazioni dell'area del marco, e per gli «specializzati Italia breve termine», che hanno in portafoglio titoli di Stato italiani con vita residua non superiore ai 24 mesi (e quindi Bot [illegible] titoli diversi ma vicini alla scadenza). Gli obbligazionari più generosi sono stati invece quelli che investono in titoli in dollari, che hanno [illegible] quasi il 19%. Questi fondi, d'altra parte, possono «pescare» in una gamma assai ampia di emissioni, comprese quelle, in dollari appunto, di alcuni Paesi emergenti, nei quali [illegible] un livello di rischio più elevato corrispondono tassi più alti.

[illegible] I [illegible] E' questo uno dei concetti fondamentali per chi investe, in fondi o in altri strumenti. Il miracolo dei titoli [illegible] Stato italiani, che garantivano nello stesso tempo una grande sicurezza e rendimenti a due cifre, non è destinato a ripetersi. E occorre imparare a fare i conti con un mercato in cui, se non ci si vuole rassegnare a guadagni modesti, occorre essere disponibili a correre qualche rischio.

IL [illegible]. Questo vale soprattutto per i mercati azionari. E' qui che si possono ottenere i risultati più brillanti, ma indovinare la Borsa che darà i risultati migliori, [illegible] azzeccare il periodo giusto per il proprio investimento è tutt'altro che facile. Ed espone a qualche rischio. Per i prossimi mesi, c'è un generale ottimismo per quanto riguarda la Borsa italiana: il clima politico e la situazione economica si mantengono positivi, e il mercato non può che beneficiarne. Tanto più che anche gli investitori stranieri guardano con interesse a Milano. Molto più grandi le incertezze per quanto riguarda gli altri mercati: da Wall Street alle Borse europee. Da quelle asiatiche, invece, conviene stare lontani, ancora per un po' almeno.

LE NOVITA'. Comunque andranno i mercati, è facile prevedere che anche nel 1998 continuerà ad arricchirsi l'offerta di prodotti da parte delle società di gestione. Il mercato italiano [illegible] forte ormai di [illegible] fondi comuni: un numero enorme, ben superiore [illegible] quello delle società quotate al listino. Una forte spinta è venuta dai fondi ad altissima specializzazione, [illegible] quelli che investono in un particolare comparto (l'energia [illegible] i beni di consumo, le comunicazioni o l'ambiente). Ma accanto ai fondi di diritto italiano, gli investitori possono scegliere tra le [illegible] più numerose Sicav lussemburghesi: prodotti in tutto simili ai fondi, create nel Granducato da intermediari di tutto il mondo (e anche dagli italiani), per essere distribuite nei Paesi dell'Unione europea. Banche e Sim italiane hanno in portafoglio oltre 500 prodotti diversi, che possono [illegible] sottoscritti [illegible] la stessa facilità dei fondi italiani.

Marta Visentin

E la gestione personalizzata non è più solo per miliardari

PER anni è stata una prerogativa dei risparmiatori più ricchi: quelli, per intendersi, che avevano da parte almeno [illegible] milioni, [illegible] addirittura un miliardo, da affidare a un gestore per investirli sul mercato mobiliare, azioni, obbligazioni, titoli di Stato.

Lo sviluppo del mercato [illegible]ei fondi di investimento ha però portato novità anche in qu[illegible] servizi, un tempo così esclusivi, e oggi l[illegible] gestioni [illegible] patrimoni si rivolgono, se [illegible] a tutti, anche ai risparmiatori che dispongono «soltanto» di qualche decina di milioni. Grazie, appunto, alle gestioni di patrimoni in fondi [illegible] Gpf.

La novità è piuttosto recente. Fino al '95, [illegible] fatti, le norme che regolavano [illegible] conflitto di interessi vietavano [illegible] gestori di patrimoni, banche [illegible] società finanziarie, [illegible] inserire nei portafogli dei clienti fondi «della casa», gestiti [illegible] da società che erano emanazione diretta della banca o della finanziaria o che facevano parte dello stesso gruppo. La modifica di quelle norme ha dato il via libera, e oggi la gran parte delle aziende di credito [illegible] tutte le maggiori Sim hanno, tra i loro prodotti, diverse linee di Gpf.

C'è chi offre investimenti mirati ai prodotti finanziari «della casa»

DUE SCUOLE. L'offerta è differenziata fondamentalmente in due filoni. Il primo, largamente maggioritario, prevede [illegible] inserire nella gestione esclusivamente i fondi comuni della casa, quelli appunto che le norme sul conflitto di interessi vietavano. E' la strada seguita, soltanto per citare i maggiori intermediari, da banche come Cariplo, Credito Italiano, Banca [illegible] Roma, Comit, Monte dei Paschi, Bnl e Popolare [illegible] Milano, o [illegible] sim come Finanza & Futuro, Ersel, Ing Sviluppo, Fleming o Prime.

L'alternativa consiste nell'offrire ai clienti la possibilità [illegible] investire anche o prevalentemente in fondi e Sicav gestiti da altri, scelti fra le decine di migliaia esistenti in tutto il mondo [illegible] almeno fra le centinaia di fondi [illegible] diritto italiano o di diritto lussemburghese distribuiti in Italia. Ina Sim, Gestiservice (gruppo Sai-Paribas) e Save fra le Sim, Popolare Commercio & Industria e Popolare [illegible]i Verona fra le banche, sono finora le uniche ad aver scelto questa



L'alternativa è la diversificazione tra le diverse proposte di mercato

strada. Almeno in Italia, perché altrove, negli Stati Uniti per esempio, la gestione [illegible] patrimoni in fondi consiste quasi esclusivamente in questa sorta di brokeraggio fra tutte le possibilità offerte dalle società di gestione.

Fondi e Sicav sono del resto così numerosi, che un aiuto nella selezione e nella scelta è indubbiamente un servizio utile per l'investitore.

LE [illegible]. Come accade in qualsiasi gestione di patrimoni, gli investimenti seguono le indicazioni del cliente. Punto di partenza è un'analisi della sua situazione patrimoniale, [illegible] sue esigenze e aspettative, e della sua propensione al rischio. La gestione è svolta sulla base [illegible] mandato in cui viene definito, in particolare, il grado di rischio dell'investimento. Per rispondere alle diverse esigenze, gli intermediari predispongono [illegible] serie [illegible] linee di gestione che vanno dalle meno rischiose, obbligazionarie (o monetarie, per chi ha l'esigenza di investire a breve), fino a quelle con [illegible] forte contenuto azionario. [illegible] sempre di fondi si tratta, obbligazionari o azionari.

I [illegible] In questa forma più «popolare», le gestioni di patrimoni hanno adottato costi standardizzati: si è persa cioè, in gran parte, la possibilità di contrattare sui costi che caratterizza le gestioni più tradizionali. Ciò non significa che [illegible] vi siano differenze tra un intermediario e l'altro, al contrario. Tutti applicano commissioni di gestione, che vanno da un minimo dello 0,1% a un massimo del [illegible] annuo (spesso con costi differenziati in base alle linee e all'entità del patrimonio). Alcuni addebitano anche costi di ingresso, di solito piuttosto contenuti.

E' stata invece praticamente abbandonata la prassi, comune, agli inizi, [illegible] molti intermediari, di addebitare [illegible] clienti i costi di sottoscrizione dei fondi o di switch (il passaggio da un fondo a un altro della stessa famiglia). Prima di affidare il proprio denaro a una gestione conviene comunque chiarire se i costi esplicitati (di gestione ed, eventualmente, di ingresso) esauriscono o no tutte le spese. (m. vis.)

Sarà l'anno della vera svolta per la previdenza Al via i chimici e i metalmeccanici



Ma manca ancora una cultura del «fai da te» nelle scelte per la vecchiaia

Fondi pensione al debutto ma rimane qualche dubbio

BENVENUTI fondi pensione. Dopo lunghi anni di gestazione, il [illegible] sarà ricordato come l'anno del [illegible] avvio. Il decreto legislativo è infatti del 1993, le modifiche sostanziali (soprattutto fiscali) che ne hanno permesso il decollo sono del 1995, i decreti di attuazione del Tesoro e del Lavoro, [illegible] le ultime disposizioni sui requisiti patrimoniali [illegible] Bankitalia, Consob, Isvap e Commissione di vigilanza, si sono succeduti nel 1996 e nel 1997. Ma è da ora che partirà, mese dopo mese, [illegible] contribuzione diretta da parte dei lavoratori. Oltre 70 mila chimici subito (nel loro Fonchim) e oltre 100 mila metalmeccanici dalla prossima estate (se il loro Cometa rispetterà i tempi programmati per le autorizzazioni e le previsioni di raccolta) vedranno in busta paga la [illegible] voce «contributo al fondo pensione complementare».

Ma sarà proprio [illegible] trionfale la marcia italiana [illegible] fondi pensione? Sul lungo periodo, [illegible] garantito il successo: [illegible] mix tra benefici fiscali, contributo [illegible] parte del datore di lavoro, bassi tassi di interesse che favoriscono [illegible] ricerca di investimenti alternativi ai Bot da un lato; e, dall'altro, la prevedibile progressiva riduzione della percentuale di copertura previdenziale sull'ultimo stipendio (oggi [illegible] al 70-80% ma scenderà [illegible] livelli internazionali, cioè tra il 40 e il 50%) ne fanno uno strumento dal radioso futuro. [illegible] il presente? La fase di rodaggio, che andrà ben oltre i prossimi 12 mesi, [illegible] presenta in realtà molto più tormentata. E' contrassegnata da «crisi di crescita» che hanno le loro radici nella mentalità italica in campo previdenziale [illegible] nello stesso testo della legge, che lascia aperta più di una questione. La prima ha prodotto [illegible] già due «diffidenze», il secondo alimenterà tre «conflitti».

LE DIFFIDENZE. Per valutare l'impatto dei nuovi [illegible] pensione sul tessuto sociale abbiamo a disposizione la prima campagna di adesioni promossa da Fonchim, il fondo di categoria dei chimici. Le preiscrizioni nel corso del [illegible] hanno evidenziato [illegible] dato, che [illegible] stato persino oggetto di un pubblico «allarme» lanciato dal vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri: solo una piccola percentuale di lavoratori giovani ha detto sì, mentre dovrebbero proprio essere loro, che avranno più esigenze integrative, ad accettare. Perché?

I FONDI AL DEBUTTO

OPEN FUND NUOVA TIRRENA	NUOVA TIRRENA
PASCHI PREVIDENZA [illegible]	MONTEPASCHI [illegible]
PENSIONE [illegible] PREVIDENZA	SOCIETA' ARCA
PENSIONEPIU' ROMAGEST	ROMAGEST
PREVIGEN BENEFIT	GENERALI
PREVIGEN VALORE	[illegible]
[illegible] GAR.	GENERALI
PREVIRAS	RAS
[illegible] PLAN	[illegible] INV.M.SIM
RASPREVIDENZA	RAS
RISPARMIO PENSIONE	RISPARMIO VITA
ROMA VITA PREVIDENZA	ROMA VITA
ROMA VITA PROFESSIONAL	ROMA VITA
ROYAL & SUNALLIANCE FPA	PRUDENTIAL VITA
SANPAOLO CRESCITA G.1	SANPAOLO VITA
SANPAOLO CRESCITA G.2	SANPAOLO VITA
SANPAOLO CRESCITA G.3	SANPAOLO VITA
[illegible] PREVIDENZA	SANPAOLO FONDI
SCIROCCO FPA	CARDIF ASSIC.
TORO [illegible] FPA	TORO ASSICURAZIONI
TORO PROFESSIONAL	TORO ASSICURAZIONI

L'elenco riguarda i fondi pensione aperti (cioè sottoscrivibili indipendentemente dalla categoria lavorativa di appartenenza) che hanno presentato istanza di ammissione all'albo dei fondi presso [illegible] ministero del Lavoro. Attualmente [illegible] fondo aperto risulta autorizzato all'esercizio.



Sopra un gruppo [illegible] pensionati
Qui [illegible] alcuni operai; sarà il loro [illegible] dei primi fondi pensionistici italiani

1) Chi ha partecipato alle assemblee di illustrazione del Fonchim tenute nelle aziende ha dovuto constatare, dalle domande e dalle riserve espresse dai dipendenti con minore anzianità, che è radicata una forte incultura previdenziale. Stupirsene, però, è vietato: [illegible] ragionare [illegible] termini di «futuro», non sentirsi responsabili [illegible] scelte individuali, anche rischiose, di tutela del proprio benessere è assolutamente speculare all'atteggiamento «filo-pubblico» di chi ha sempre ritenuto un diritto acquisito la pensione in quanto tale, prescindendo dal problema dell'equilibrio finanziario della Cassa obbligatoria. Nulla di diverso dalla sensazione di «ingiustizia» che vivono larghissime fasce di risparmiatori nell'assistere al costante taglio degli interessi sui [illegible] e dal senso di smarrimento che provano nel constatare che le loro decisioni finanziarie, d'ora in avanti, comporteranno più stress [illegible] potranno, se oculate, garantire comunque buoni risultati. E gli Inps-people, come i Bot-people, devono [illegible] abituarsi al nuovo clima.

2) A gelare gli entusiasmi è la rinuncia al Tfr, il trattamento di fine rapporto. I giovani di nuova assunzione [illegible] lo devono devolvere per intero al fondo [illegible] questo solleva più d'una perplessità: l'accantonamento vecchia maniera piaceva, era vissuto come un risparmio messo [illegible] mani sicure (anche [illegible] non [illegible] proprio sempre così), utile nel momento del bisogno, [illegible] ce [illegible] fosse mai stato. Dovendo lasciare tutto il Tfr al fondo, poi, cala l'appeal del contributo che l'azienda deve versare in parallelo al contributo del lavoratore. Infine, per chi fa quattro conti sugli interessi, il [illegible] circa che il Tfr «assicura», ossia [illegible] punto e mezzo in più dello 0,75% dell'incremento Istat del costo della vita, rischia di essere addirittura competitivo con quello che «promette» un fondo pensione.

I CONFLITTI. La legge sui fondi è il risultato di due spinte che non è stato semplice coordin[illegible] una esigenza di «controllo» da parte delle forze organizzate del mondo del lavoro, a tutela della finalità sociale dello strumento [illegible] spinta «liberale» [illegible] «commerciale» che desse spazio alla libertà di scelta e alla presenza su questo specifico mercato della più ampia concorrenza [illegible] gli operatori. Il risultato? La [illegible] di (almeno) tre «binomi» [illegible] conflittualità, che alimenteranno la competizione futura nel settore ma che, già ora, fanno sorgere tre interrogativi.

1) Fondi chiusi-fondi aperti. I primi sono quelli di categoria, frutto di accordi sindacali che prevedono la contribuzione da parte del datore di lavoro nella stessa percentuale (fino a un massimo del 2% dello stipendio, [illegible] non oltre i 2,5 milioni) [illegible] lavoratore. I secondi, rivolti a tutti perché promossi da banche, sim, assicurazioni e fondi comuni, non prevedono il contributo aggiuntivo del datore. Professionisti [illegible] autonomi sono quindi i naturali destinatari, ma dopo 3 anni di permanenza (5 [illegible] il fondo [illegible] appena iniziato) anche i dipendenti possono lasciare il chiuso per l'aperto. Ma il contributo?

2) Fondi nazionali-fondi regionali. Nell'ambito dei fondi chiusi, ossia ad ambito definito [illegible] potenziali partecipanti, [illegible] possibili diverse formule: fondi [illegible] categoria (chimici, metalmeccanici [illegible] così via), ma anche fondi su base locale, firmati da sindacati e associazioni di datori [illegible] livello trasversale tra le varie categorie (per esempio, fondo del Veneto cui aderiscono lavoratori chimici, metalmeccanici e così [illegible], «abilitati» per il fatto di essere veneti). Ciò moltiplicherà di certo i livelli di contrattazione, e potrebbe favorire visioni localistiche anche per la gestione delle risorse. Chi la spunterà?

[illegible] Fondi monocomparto-fondi pluricomparto. L'esigenza [illegible] partire con i piedi [illegible] piombo sta spingendo i consigli di amministrazione dei fondi a optare per l'offerta agli aderenti di un solo fondo (sostanzialmente [illegible] obbligazioni), uguale per tutti, che [illegible] a tutti gli stessi risultati. Non si vuole, sostengono i proponenti, dare spazio a ingestibili confronti [illegible] lavoratori che, optando per linee di investimento su diversi segmenti di rischio, si troverebbero [illegible] avere anche rendimenti differenti. Ciò garantirà [illegible] «pace sociale» nelle aziende o nelle categorie che adottassero il monocomparto, ma non potrà evitare paragoni [illegible] resto del mercato, che offrirà, tramite i fondi aperti, sicuramente anche soluzioni multicomparto: cioè fondi investiti per indirizzi a diversa gradazione di rischio-rendimento. Sarà vera pace?

Glauco Maggi

Arrivano le polizze integrative e la previdenza sposa il rischio

CON i fondi pensione sarà finalmente data consistenza al cosiddetto secondo pilastro dell'impianto previdenziale (il primo è costituito dalle Casse obbligatorie, come l'Inps). Che cosa comporterà l'arrivo del nuovo attore sulle fortune del terzo pilastro, costituito dalle polizze individuali integrative? Ci sono rischi di cannibalizzazione del prodotto «nuovo» sul «vecchio»?

Una risposta la si può avere dall'osservazione delle [illegible] dei protagonisti del mercato assicurativo integrativo nel corso del '97: sul piano dell'immagine, una massiccia campagna pubblicitaria dell'Ania (associazione tra le imprese del settore) tesa ad avvalorare i tradizionali contratti come «polizze vita-pensione»; sul piano commerciale una aggressività nuova, supportata da proposte sempre più innovative e sofisticate, che si sta concretizzando con la presenza di oltre 300 proposte, suddivise nelle diverse formule: dalle classiche in lire a quelle in valuta, dalle index linked alle unit linked.

Sono appunto queste due ultime soluzioni [illegible] rappresentare compiutamente il processo di innovazione in atto. Vediamone le caratteristiche principali e le prospettive.

INDEX [illegible] Nei due anni scarsi di vita hanno raccolto premi per oltre 2 mila miliardi (quasi 40 le compagnie proponenti), [illegible] testimonianza dell'attenzione del pubblico per tutto ciò che si presenti alternativo ai Bot, in grave calo di rendimento e quindi di appetibilità. E queste polizze, che sono sempre a premio unico, [illegible] presentano ricche di contenuto finanziario pur conservando il beneficio della detrazione fiscale e della non tassazione in caso di successione.

Si chiamano index linked perché il loro rendimento è legato (linked) a degli indici (index) secondo il meccanismo della indicizzazione a un parametro finanziario che i risparmiatori italiani hanno imparato a [illegible]noscere grazie ai Cct e alle obbligazioni bancarie. La differenza è che i Cct sono vincolati ai noti Bot, mentre le index linked sono collegate ai più svariati indici borsistici o valutari mondiali.

In pratica, mentre nelle tradizionali formule integrative il rendimento maturato [illegible] prodotto dell'attività dei gestori che movimentano i capitali sui vari mercati, in questa proposta non esiste alcuna gestione dinamica [illegible] il puro aggancio [illegible] parametro, per tutta la vita della polizza.

Il rendimento degli strumenti può essere collegato a un indice valutario oppure di Borsa In altri casi viene agganciato al valore delle quote di un fondo

Le emissioni sono fisse per termini di sottoscrizione e per volumi di offerta [illegible] ciò [illegible] dovuto al fatto che la polizza [illegible] una sorta di mantello assicurativo che copre una obbligazione indicizzata definita, che la compagnia assicurativa compra sul mercato internazionale dei bond [illegible] delle opzioni e che rivende ai clienti, frazionata e rincarata dai propri margini di guadagno (caricamenti impliciti). Semplificando, tanto maggiore [illegible] la crescita dell'indice di riferimento, tanto maggiore è il ritorno per il risparmiatore.

[illegible] è insomma nel giusto se si usa il termine «azzardo» nel presentare le index linked, anche se, a tutela del sottoscrittore, il contratto prevede sempre una parte di rendimento garantito. Che può andare dalla semplice restituzione della somma investita (in genere, da un minimo di 5 o 10 milioni in su) fino alla corresponsione di un certo interesse, che può arrivare [illegible] essere vicino a quello di normali obbligazioni o titoli pubblici sulla stessa scadenza. La media della durata delle polizze finora collocate, circa 120, è stata di circa sette anni.

UNIT [illegible] Dal [illegible] simile, altrettanto incomprensibile per i non addetti ai lavori ma diversissime nella sostanza, queste polizze hanno avuto una partenza più lenta in Italia (sono una decina le compagnie già scese [illegible] campo) ma è probabile che si avviino a quel successo che hanno in Francia [illegible] in Gran Bretagna, dove coprono rispettivamente il 18% e addirittura il [illegible] del mercato assicurativo individuale sulla vita. In questa formula l'aggancio [illegible] è a un indice ma [illegible] «unit» (unità), che in inglese sta per «quota di un fondo comune [illegible] investimento». Il rendimento è direttamente collegato ai risultati ottenuti dal gestore del fondo [illegible] non è generalmente prevista alcuna garanzia di restituzione del capitale (nei casi in cui lo è, ciò comporta ovviamente un costo che va a gravare sulla performance complessiva). Il legame alle fortune di un fondo comune esterno e l'eliminazione del tasso tecnico (cioè il rendimento garantito nelle formule tradizionali, che è stato finora del 4% ma che è in via di riduzione per il calo generale dei tassi) sono dunque i due punti di grande novità.

Introducono in [illegible] polizza, infatti, il rischio di non rientrare neppure dal proprio investimento, sia p[illegible] a fronte della possibilità [illegible] cavalcare le performance delle Borse internazionali. Il valore aggiunto di queste polizze è quindi quello di consentire impieghi nei mercati azionari, che fino ad oggi erano in pratica esclusi dall'orizzonte delle scelte dei gestori delle assicurazioni italia[illegible]

Non solo: molte polizze «unit» sono multicomparto [illegible] consentono al sottoscrittore di passare da una linea di investimento a un'altra con il passare degli anni, cioè con il variare delle sue aspettative e della sua disponibilità al rischio.

[g. mag.]


Da tempo immemore seguendo
la stella cometa si arriva in posti
al sole, si sta in buona compagnia
e ci si sente da dio.
Buone Feste.
Lufthansa

Una rivoluzione nel 740 con l'Irap e la nuova Irpef

SARA' l'anno della rivoluzione fiscale: il 1998 segnerà davvero [illegible] svolta decisa nel mondo delle tasse [illegible] delle imposte. Tra ritocchi, cambiamenti [illegible] [illegible] semplificazioni, non c'è [illegible] pratica un solo tributo intatto rispetto al '97: [illegible] la nuova Irpef con meno scaglioni, vanno a regime le modifiche Iva introdotte [illegible] ottobre, sparisce in blocco una serie di voci tutte accorpate nell'imposta regionale Irap, arrivano le tasse sui capital gain, i guadagni da capitale, cambia il sistema di calcolo del bollo auto e moto che assorbono l'anomalia italiana della marca patente e della tassa autoradio e cresce, infine, la speranza di vedersi restituire un po' di Eurotassa, l'imposta speciale per l'Europa versata da maggio a novembre.

Una rivoluzione pacifica, promette Vincenzo Visco, ministro delle Finanze. Destinata a semplificare le dichiarazioni del contribuente e ad alleviare la stretta fiscale. Visco ammette che il '97 è stato pesante, «ma si trattava di interventi dovuti alla partecipazione alla moneta unica: la posta in gioco era quella di non perdere il contatto con gli altri partner europei». Centrato l'obiettivo, si può pensare ad alleviare il peso delle tasse: «Dall'anno prossimo - promette il ministro - si pagherà meno. La pressione scenderà di quasi un punto».

E, contemporaneamente, [illegible] faranno più dura la lotta all'evasione [illegible] la «caccia» [illegible] sommerso, quella parte [illegible] economia nascosta che, secondo uno studio più che mai qualificato (l'hanno curato esperti di Secit, Sogei, Bankitalia, Istat e Inps), [illegible] intorno ai mille miliardi il giorno, 365 mila l'anno. Con un'evasione particolarmente concentrata al Sud.

Ecco le modifiche più importanti [illegible] arrivo con il 1998.

[illegible] La revisione delle aliquote ha comportato, come riporta la tabella a fianco, [illegible] riduzione [illegible] sette a cinque fasce di reddito, l'abbassamento dell'aliquota più alta al 46% ed un regime di detrazioni sull'aliquota più bassa e [illegible] chi ha famiglie con figli.

IRAP. La nuova imposta regionale rivede l'intero regime tributario che pesa sulle attività produttive ed incorpora vari prelievi esistenti. Sarà applicata sul valore aggiunto realizzato da circa 4 milioni di contribuenti, cioè da tutti coloro che svolgono un'attività produttiva. Scompariranno [illegible] diversi balzelli, tra i quali [illegible] tassa sulla salute, l'Ilor e [illegible] patrimoniale sulle imprese.

MODELLO 740. La «bestia [illegible]» dei contribuenti, che obbliga tanti italiani a ricorrere al commercialista oppure a sacrificare fino a 15 giorni per la compilazione, diventa più facile e più snello, almeno in apparenza. Da maggio '[illegible] si farà «all'americana»: due sole pagine per il modello base, da integrare eventualmente con i quadri speciali. Più facile da leggere, certamente, anche se i calcoli andranno fatti comunque. Il numero delle [illegible] scenderà da 145 a 82: i dati essenziali che Sogei, l'istituto specializzato legato [illegible] Finsiel, gestirà elettronicamente e confronterà velocemente con gli archivi dell'anagrafe tributaria.

[illegible] ELETTRONICI. Diventa più agevole per i contribuenti italiani pagare le tasse: presto lo si potrà fare con l'impiego di carte Bancomat e di sportelli automatici, o addirittura [illegible] le più sofisticate tecniche di home-banking. Dal primo gennaio i servizi autonomi di cassa dei dipartimenti delle Entrate e del Territorio vengono chiusi e gli adempimenti attualmente svolti [illegible] dagli uffici affidati ai concessionari della riscossione, alle banche e alle Poste. Quanto alle sanzioni, viene adottata una sola sanzione pecuniaria, in luogo [illegible] soprattassa e pena pecuniaria.

EUROTASSA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi si è impegnato a restituirla per il 60% nel corso [illegible] '99. Con una clausola: l'ammissione dell'Italia alla moneta unica [illegible]ropea.

CASA. La Finanziaria ha introdotto, tra l'altro, incentivi per chi ristruttura la [illegible]: potrà detrarre dal proprio 740 il 41% delle spese sostenute fino ad un tetto di [illegible] milioni. La detrazione, che spetta anche per le parti condominiali degli edifici, potrà [illegible] diluita fino a un massimo di 10 anni [illegible] spetta per ogni anno fino a concorrenza dell'imposta pagata.

[illegible] DI [illegible] Sono partiti, in estate, i primi questionari per l'elaborazione degli studi di settore, lo strumento che [illegible] partire dal '99 (sui redditi '98) sarà impiegato per la determinazione dei ricavi di gran parte del lavoro autonomo.

BOLLO AUTO. Dal '98 gli automobilisti pagheranno 5000 lire a kilowatt per la tassa di possesso. Contemporaneamente, vengono abolite la tassa sulla patente (70 mila lire la marca per la patente B) e quella per l'autoradio. Cade anche il superbollo per le vetture alimentate con Gpl e metano. Per le vetture a gasolio [illegible] eco-diesel la tassa è fissata a [illegible] mila lire per ogni kW. Il superbollo [illegible] abolito per quelle vetture [illegible] gasolio, già eco-diesel, che per un problema [illegible] scadenze posticipate rispetto alla direttiva Cee del febbraio '91 non avevano goduto dell'esenzione. Sparisce l'obbligo di esporre il bollo [illegible] sul parabrezza. La tassa minima, applicata per i ciclomotori e per la maggior parte delle moto fino a 125 Cc., è di 37 mila lire.

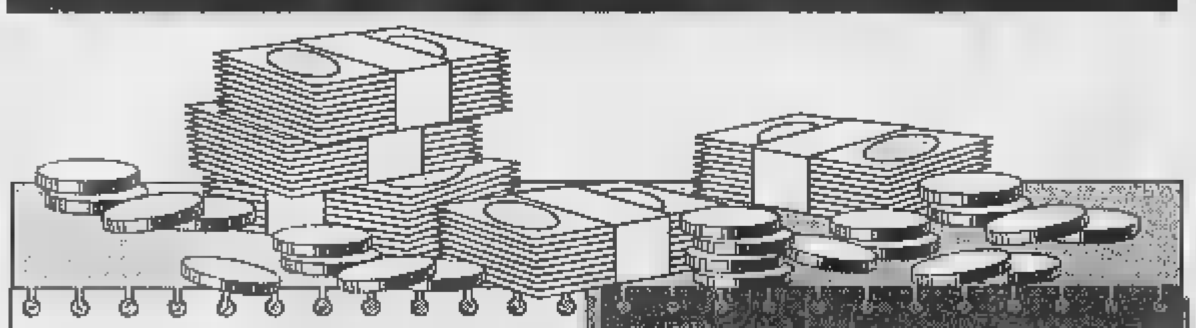
CAPITAL GAIN. [illegible] decreto sulla tassazione delle rendite da capitale entrerà in vigore il primo luglio. La principale novità riguarda la tassazione dei derivati, [illegible] futures e warrant, con un'aliquota del 27%. Confermata la ritenuta del 12,5% [illegible] titoli di Stato e le altre tipologie di reddito ad eccezione dei depositi e delle plusvalenze da cessioni [illegible] partecipazioni qualificate (27%).

NON PROFIT. Le donazioni di beneficenza alle organizzazioni senza scopo di lucro potranno [illegible] detratte dall'Irpef 740 fino a 4 milioni, [illegible] un risparmio fiscale pari al 19% dell'importo donato. Questa soglia, che è valida per tutti i contribuenti, può essere rapportata al reddito dichiarato e raggiungere il «tetto» del 2% per cento se la donazione viene fatta dalle società.

CONTRATTI [illegible] [illegible] L'imposta di registro sui contratti di Borsa relativi [illegible] valori mobiliari quotati in mercati regolamentati [illegible] abrogata dal 1° gennaio.

Bruno [illegible]

ALIQUOTE E SCAGLIONI IRPEF



[illegible] Reddito lordo	Aliquota
Fino [illegible] 7,2 milioni	10%
[illegible] 7,2 a 14,4 milioni	22%
Da 14,4 a 30 milioni	27%
Da 30 [illegible] 60 milioni	34%
Da 60 a 150 milioni	41%
Da 150 a 300 milioni	46%
Oltre 300 milioni	51%

1998 Reddito lordo	Aliquota
[illegible] 15 [illegible]	[illegible]
Da 15 a 30 milioni	27%
Da 30 a 60 milioni	34%
Da 60 a 135 milioni	40%
Oltre 135 milioni	46%



Il ministro [illegible] Finanze Vincenzo Visco

A maggio la dichiarazione con le nuove regole Cala il numero delle aliquote ma non la pressione

DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE E PENSIONATI



[illegible]

Reddito lordo	Detrazione
[illegible] a [illegible]	[illegible]
Da 15 a 15,1 milioni	991.943
[illegible] 15,1 [illegible]ni	916.538
Da 15,2 a 15,3 milioni	831.719
[illegible] milioni	[illegible]

[illegible]

Reddito lordo	Detrazione
Fino a 9,1 [illegible]	[illegible]
Da 9 a 9,3 milioni	1.600.000
[illegible]	[illegible]
Da 15 [illegible] 15,3 milioni	1.350.000
[illegible]	[illegible]
Da 15,6 a 15,9 milioni	1.150.000
[illegible]	[illegible]
Da 30 [illegible] 40 milioni	[illegible]
[illegible] 40 a [illegible]	850.000
Da 50 a 60 milioni	750.000
[illegible] milioni	650.000
Da 60,3 a 70 milioni	550.000
[illegible]	[illegible]
Da 80 a 90 milioni	350.000
[illegible] 90 a [illegible]	250.000
Da 90,4 a 100 milioni	150.000
[illegible] [illegible]ni	100.000

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

[illegible] CONIUGE A CARICO

Reddito lordo	Detrazione
[illegible] milioni	1.057.552
Da [illegible] a 60 milioni	961.552
[illegible]	[illegible]
Oltre 100 milioni	817.552

[illegible]

Reddito lordo	Detrazione
Fino a 30 [illegible]	[illegible]
Da 30 a 60 milioni	972.000
Da 60 [illegible] milioni	900.000
Oltre 100 milioni	820.000

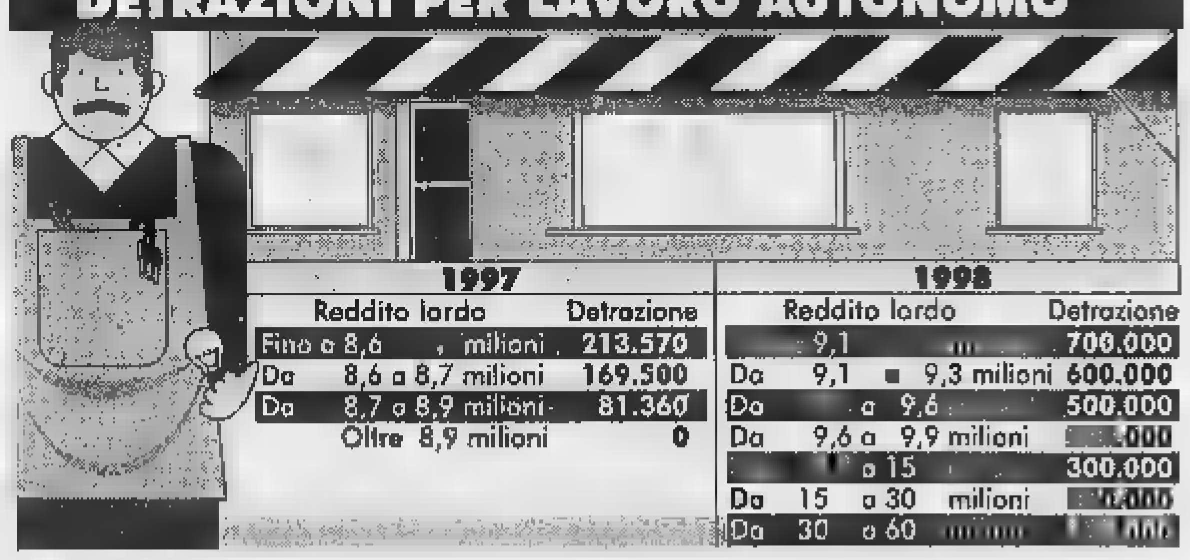
FIGLI A CARICO CON DETRAZIONE PER ENTRAMBI [illegible] GENITORI

N.ro figli	1997 Detrazione	N.ro figli	1998 Detrazione
1	94.437	1	168.000
2	188.874	2	336.000
3	283.311	3	504.000

FIGLI A CARICO CON UN GENITORE A CARICO DELL' ALTRO

N.ro figli	Detrazione	N.ro figli	Detrazione
1	188.874	1	336.000
2	377.748	2	672.000
3	566.622	3	1.008.000

DETRAZIONI PER LAVORO AUTONOMO



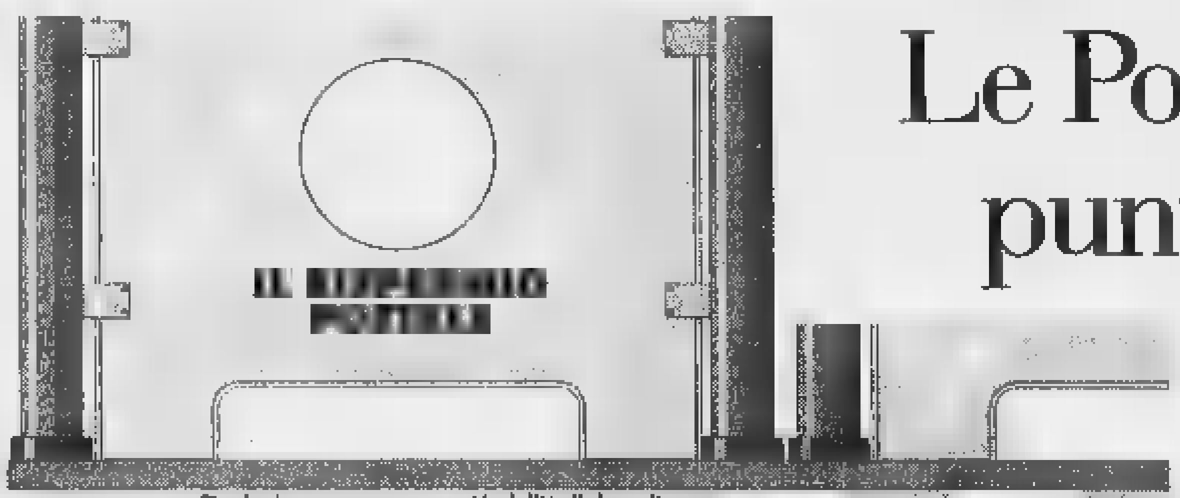
1997

Reddito lordo	Detrazione
Fino a 8,6 milioni	213.570
Da 8,6 a 8,7 milioni	169.500
Da 8,7 a 8,9 milioni	81.360
Oltre 8,9 milioni	0

1998

Reddito lordo	Detrazione
[illegible] 9,1 [illegible]	700.000
Da 9,1 [illegible] 9,3 milioni	600.000
Da [illegible] a 9,6	500.000
Da 9,6 a 9,9 milioni	[illegible]
[illegible] a 15	300.000
Da 15 a 30 milioni	[illegible]
Da 30 a 60 [illegible]	[illegible]

Le Poste a caccia di finanza puntano su nuovi servizi



Tipologia	Modalità di deposito	Tasso lordo	Ritenuta	Tasso netto
LIBRETTI ORDINARI	Nominali [illegible] portatore	4,75	27%	3,467
LIBRETTI VINCOLATI	investimento minimo [illegible] anni	5,50	27%	[illegible]
LIBRETTI ITALIANI ALL'EST[illegible]	Depositi in valuta	[illegible]	27%	4,015

Tipologia	Modalità di deposito	Tasso lordo	Ritenuta	Tasso netto
[illegible]			SERIE "T"	
	Fino al 5º anno	[illegible]	12,50%	4,1[illegible]
	Dal 6º al 10º anno	5,75	12,50%	5,03
	Dall'11º al 15º anno	6,75	12,50%	5,[illegible]
	Dal 16º [illegible] 20º anno	8,25	12,50%	7,21
BUONI POSTALI [illegible]			SERIE "AG"	
		Raddoppia dopo 12 anni		
	Al raddoppio	5,946%	12,50%	5,378%
		Triplica dopo 17 anni		
	Alla triplicazione	[illegible]	12,50%	[illegible]

POSTE: con il '98 si cambia. Per l'Ente infatti dall'inizio dell'anno scatta la trasformazione in società per azioni, un passaggio destinato ad assicurare maggiore efficienza nel settore più tradizionale come quello relativo alla corrispondenza, [illegible] anche una presenza più incisiva nel campo dei servizi finanziari. Così gli uffici postali sono destinati a trasformarsi in veri e propri sportelli multifunzionali nei quali i prodotti di risparmio [illegible] investimento avranno un peso sempre più rilevante nel complesso delle attività fornite al pubblico. Per questo sono già state costituite due società, «Sim Poste» e «Poste vita», che attendono solo l'autorizzazione degli organismi di controllo per poter iniziare ad operare. Ma se questo è il futuro prossimo, sono già molte le operazioni di tipo finanziario che possono essere fatte agli sportelli postali, sia per quel che riguarda la sottoscrizione dei prodotti tipicamente postali, come i «buoni», sia per i titoli emessi dal Tesoro, oltre che all'acquisto di azioni di società da privatizzare. Inoltre è possibile chiedere prestiti e mutui, ottenere carte di credito come American Express e Diners, e anche cambiare valuta con commissioni molto contenute e cambi trasparenti. In programma inoltre c'è l'ampliamento delle sinergie [illegible] il settore bancario, in modo che sarà sempre più semplici utilizzare nei due circuiti gli stessi strumenti di pagamento, come già avviene per i bancomat.

[illegible] IL [illegible] BUONI POSTALI. Partendo [illegible] settore degli investimenti va detto che i buoni postali rappresentano tuttora una grossa fetta del risparmio nazionale, anche perché con l'attuale calo dei tassi dei titoli pubblici risultano particolarmente convenienti nel medio-lungo periodo. Per questo di recente c'è stata una nuova ripresa di interesse per i buoni [illegible]dinari», ossia quelli che non hanno [illegible] scadenza predeterminata ma un tasso che aumenta ogni cinque anni. Di fatto oggi questi [illegible]ni si presentano [illegible] rendimenti netti in linea [illegible] quelli dei Bot, [illegible] con alcuni vantaggi in più: sono sottoscrivibili anche in tagli di piccolo importo, dalle 50.000 lire, e non ci sono costi [illegible] gestione. Si comprano, si pagano e si portano [illegible] casa, e possono [illegible]sere riscossi presso qualsiasi sportello [illegible] tutta Italia. Meno vantaggiosi invece risultano oggi buoni «termine», ossia quelli che raddoppiano [illegible] triplicano [illegible] capitale rispettivamente dopo 12 [illegible] 17 anni, poiché in questo caso ci si scontra con la rigidità della durata che non è più compensata da tassi particolarmente [illegible] raffrontati con quelli [illegible] buoni ordinari.

BOT, [illegible] Nel campo dei titoli pubblici in[illegible] possibile sottoscrivere [illegible] quelli [illegible] breve che quelli [illegible] lungo termine in un numero abbastanza ampio di uffici postali. Rispetto a compiere queste operazioni [illegible] banca oggi [illegible] oggi non ci [illegible] più particolari [illegible]taggi nei costi, ma la convenienza [illegible] misura con [illegible] comodità per chi usufruisce già di altri strumenti postali, [illegible] ad esempio il classico libretto di deposito, [illegible] avere davanti a sé una gamma più [illegible] di prodotti di investimento, sia per tipologia - in particolare per quel che riguarda i titoli con cedola - che per durata. Il tutto senza dover abbandonare lo sportello postale. Un discorso questo che vale anche per chi ha deciso di tentare l'avventura della Borsa o per chi non ha un buon rapporto con le banche: le poste infatti hanno già fatto parte del consorzio di collocamento delle azioni di società da privatizzare come Eni, Telecom e Banca di Roma, accettando le richieste e assegnando i titoli. Un'attività svolta finora in tutti i capoluoghi di provincia e nelle città [illegible] più di 20.000 abitanti, che diverrà sempre più capillare con l'avvento [illegible] «Sim Poste».

[illegible] SOLO [illegible] [illegible] gli uffici postali non sono solo il posto dove depositare i risparmi o scegliere i prodotti di investimento: è possibile infatti ottenere anche prestiti e mutui. Grazie [illegible] una convenzione [illegible] un gruppo [illegible] importanti banche nazionali infatti sta per essere ampliata la rete delle agenzie dove [illegible] possibile ottenere mutui fino a 300 milioni di lire, o pari al 75% del valore dell'immobile, nonché prestiti personali fino [illegible] 50 milioni. Anche se i prestiti vengono erogati dalle banche tutte le operazioni vengono gestite direttamente agli sportelli postali, sia per quel che riguarda l'accredito delle [illegible] che per la restituzione che può [illegible] fatta tramite bollettini postali o con operazioni di postagiro, completamente gratuite queste ultime così [illegible] l'apertura e la gestione dei conti correnti destinati a rendere possibili queste operazioni.

BANCOMAT [illegible] In un numero sempre maggiore di sportelli postali [illegible] possibile anche richiedere carte dei credito come American Express e Diners Club, nonché utilizzare le carte per il pagamento di determinati prodotti [illegible] servizi, prima di tutti la Posta Celere, e in alcuni casi ottenere anticipi di contante. [illegible] in programma il progressivo ampliamento della rete di uffici che già oggi accettano il Bancomat per il pagamento delle bollette delle varie utenze.

[illegible] Infine [illegible] dimenticato che al «supermarket» delle Poste è possibile rivolgersi anche per comperare dollari [illegible] sterline, marchi o franchi, poiché [illegible] gran [illegible] di sportelli svolge il servizio di cambiavalute. Un'attività che garantisce cambi trasparenti, poiché restano fissi per l'intera giornata e costi particolarmente contenuti, che diventano competitivi rispetto alle proposte degli altri operatori soprattutto per le operazioni che riguardano i travellers cheque: il cambio applicato infatti è identico a quello previsto per le banconote e le commissioni richieste non superano le 10.000 lire.

Antonella Donati

Il mattone spera nella ripresa dopo cinque anni di grande freddo

Gli «sconti» sui lavori edilizi possono aiutare a rimettere in moto il mercato Ora serve la riforma delle locazioni

I Bot rendono poco. La Borsa, come ha dimostrato lo scorso ottobre il crollo [illegible] Wall Street, non è un luogo in cui gli investitori possano stare tranquilli. L'interesse per il mattone è destinato a crescere». L'analisi compiuta da Nomisma nel suo ultimo osservatorio del mercato immobiliare [illegible] d'accordo gli addetti ai lavori che, nonostante le scottature ricevute negli scorsi anni, sono unanimi nel professare un cauto ottimismo.

Negli ultimi mesi gli scambi sono aumentati (+5% nel 1997 sull'anno precedente) e, per la prima volta in cinque anni, ci sono segnali di [illegible] leggera ripresa dei prezzi, soprattutto per gli immobili di maggiore qualità, merce [illegible] [illegible] grandi centri urbani.



Corrado Sforza Fogliani

Nomisma segnala anche [illegible] forte interesse da parte di capitali stranieri per i nostri immobili. Ad attirare fondi pensione, fondi immobiliari e merchant bank non sono tanto i prezzi relativamente bassi quanto l'aumentata credibilità del nostro sistema. [illegible] timore di un mancato ingresso della lira nell'euro è ormai alle spalle [illegible] con esso anche il rischio [illegible] una svalutazione della nostra moneta. I canoni di locazione, poi, sono diminuiti meno dei prezzi di vendita [illegible] quindi la redditività degli immobili oggi è più interessante.

Ma il risveglio della domanda non è l'unica novità che si prospetta per i prossimi mesi. Sono diversi i fattori che potranno giocare un ruolo decisivo per consolidare i segnali di ripresa. Innanzitutto i tassi dei mutui. «Oltre la metà degli acquirenti [illegible] casa si deve indebitare. Negli scorsi anni i tassi alti e le prospettive incerte dell'economia hanno scoraggiato molti potenziali compratori. Oggi, la paura di perdere il posto [illegible] lavoro forse è un po' diminuita e si può guardare ai prossimi anni con meno timore. Ma soprattutto l'entità delle rate da pagare [illegible] scesa drasticamente [illegible] in futuro potrebbe ancora diminuire»: Oreste Pasquali, presidente di Tecnocasa, è convinto che il denaro a buon mercato avrà un ruolo determinante di traino sulla domanda di case. Oggi i mutui fissi veleggiano [illegible] tassi attorno al 9%, i variabili all'8%. Sono percentuali più basse [illegible] almeno [illegible] punti rispetto a quelle correnti solo un anno [illegible] [illegible] e che [illegible] destinate [illegible] diminuire ancora nei prossimi mesi, per il semplice motivo che i nostri tassi dovranno allinearsi a quelli europei. In Francia e [illegible] Germania i mutui variabili oggi costano attorno al 5%, i fissi si aggirano al 7%.

Costo del danaro in discesa significa anche rendimenti meno appetibili per gli investimenti finanziari più tradizionali. La casa oggi è un approdo possibile per il popolo dei Bot.

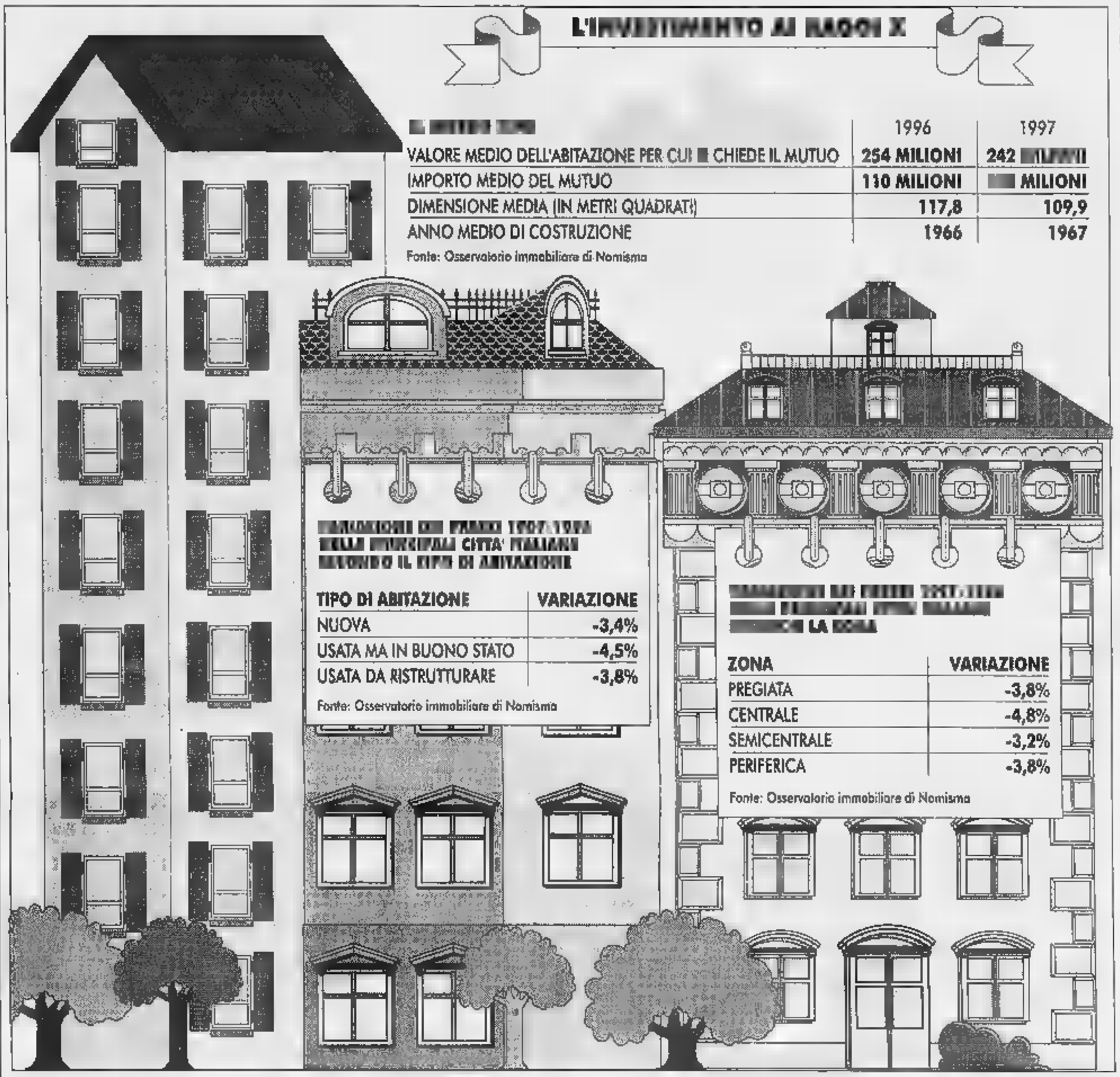
E' vero, [illegible] dice il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, che «per ricavare da un inquilino lo stesso reddito che si ottiene da un [illegible] bisogna fare almeno il doppio [illegible] fatica», ma oggi comprare un appartamentino e affittarlo con i patti in deroga può comunque garantire un ritorno del 6-7% lordo. Il fisco vuole la [illegible] parte, ma il proprietario può mettere in conto anche [illegible] prospettiva di un incremento di valore della casa. E infatti nelle grandi città oggi c'è più richiesta di case già affittate, per diversificare i propri risparmi o anche per comprare per tempo un'abitazione ai figli incamerando subito uno sconto [illegible] almeno il 25-30%.

L'esosità delle tasse potrebbe ridursi se giungerà in porto la riforma della legge sulle locazioni. I rappresentanti dei proprietari [illegible] degli inquilini sono sostanzialmente d'accordo sul «doppio binario». L'espressione significa che i contratti possono [illegible] [illegible] due tipi: concordati [illegible] livello nazionale [illegible] regionale tra le associazioni o completamente liberi. Nel primo caso [illegible] avrebbe una riedizione riveduta e corretta dell'equo canone, ma con livelli degli affitti adeguati al mercato e soprattutto [illegible] un bonus fiscale sia per l'inquilino sia per il proprietario. Nel secondo [illegible] non ci sarebbero sconti sulle tasse, ma i proprietari avrebbero la possibilità di liberare l'appartamento alla scadenza [illegible] contratto [illegible] ulteriori proroghe [illegible] potrebbero concordare l'entità dell'affitto direttamente [illegible] l'inquilino, senza l'obbligo di farsi assistere dalle organizzazioni di categoria. Il cuore del problema [illegible] tutto nel bonus fiscale: dal ministero delle Finanze finora sono giunti segnali poco incoraggianti, [illegible] evidentemente senza vantaggi fiscali nessun proprietario si sognerebbe mai di firmare un contratto assistito e quindi tutto l'impianto della riforma cadrebbe.

D'altra parte le Finanze la loro parte l'hanno già fatta [illegible] gli incentivi sulla ristrutturazione edilizia. Il testo licenziato dalle Camere è scritto, come spesso succede in questi casi, in maniera imprecisa [illegible] quindi solo i decreti ministeriale di attuazione potranno chiarire i numerosi dubbi interpretativi che le norme presentano. [illegible] anche dove le norme sono chiare dal punto di vista tecnico rischiano di esserlo assai meno per il comune cittadino. Infatti gli incentivi (il 41% della s[illegible]ma spesa, detraibile dall'Irpef in un periodo di tempo variabile da 5 a 10 anni) non si applicano, negli appartamenti singoli, indiscriminatamente [illegible] tutte [illegible] opere che nel linguaggio comune [illegible] definite di ristrutturazione, ma solo a quelle classificate [illegible] manutenzione straordinaria. E' facile prevedere che molte famiglie, attirate dal battage pubblicitario delle imprese specializzate, finiranno per compiere la[illegible]i per scoprire in seguito che non davano diritto alle agevolazioni.

Le norme potrebbero avere conseguenze non indifferenti sul mercato della casa. Chi cerca un appartamento di un certo livello potrebbe avere tutta la convenienza a comprare un immobile conciato male, pagarlo poco e farlo mettere a posto dopo il rogito investendo anche decine di milioni. Comprare [illegible] immobile vecchio significa innanzitutto risparmiare parecchi milioni di tasse all'atto del trasferimento, perché gli estimi catastali sono più bassi. A questo guadagno si potrebbe poi aggiungere quello che si ottiene recuperando il fatidico 41% sulle spese di restauro.

Gino Pagliuca



L'INVESTIMENTO AI RAGGI X

[illegible]	1996	1997
VALORE MEDIO DELL'ABITAZIONE PER CUI [illegible] CHIEDE IL MUTUO	254 MILIONI	242 [illegible]
IMPORTO MEDIO DEL MUTUO	110 MILIONI	[illegible] MILIONI
DIMENSIONE MEDIA (IN METRI QUADRATI)	117,8	109,9
ANNO MEDIO DI COSTRUZIONE	1966	1967

Fonte: Osservatorio immobiliare di Nomisma

[illegible] CITTA' ITALIANE [illegible] IL [illegible]

TIPO DI ABITAZIONE	VARIAZIONE
NUOVA	-3,4%
USATA MA IN BUONO STATO	-4,5%
USATA DA RISTRUTTURARE	-3,8%

Fonte: Osservatorio immobiliare di Nomisma

[illegible] LA [illegible]

ZONA	VARIAZIONE
PREGIATA	-3,8%
CENTRALE	-4,8%
SEMICENTRALE	-3,2%
PERIFERICA	-3,8%

Fonte: Osservatorio immobiliare di Nomisma

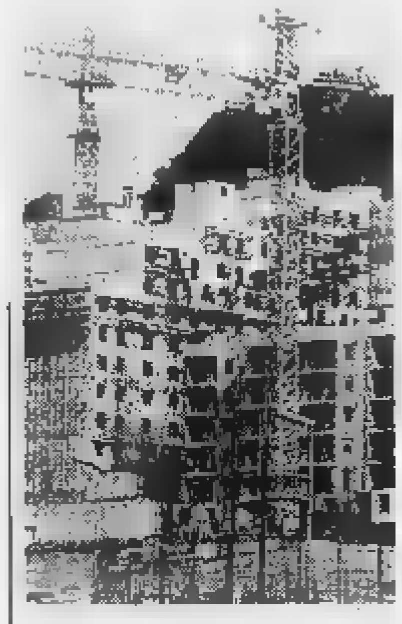
Controlli e garanzie per i fondi immobiliari

IL mercato immobiliare ha una caratteristica molto pericolosa: si [illegible] quando si entra, non si sa quando se ne potrà uscire. Per sopperire alla scarsa liquidità dell'investimento in mattone nei primi Anni Ottanta sono stati proposti sul mercato italiano i fondi immobiliari. Si trattava [illegible] titoli atipici, cioè non regolamentati da una specifica normativa, [illegible] nel giro di pochi anni si sono rivelati una catastrofe per decine di migliaia di investitori. Infatti non appena il mercato ha dato accenni di discesa, i sottoscrittori hanno chiesto il rimborso delle quote e le società di gestione non sono riuscite a farvi fronte.

[illegible] questo molti piccoli risparmiatori storcono [illegible] naso quando sentono parlare del prossimo lancio di fondi immobiliari in Italia. Ma si tratta di prodotti completamente diversi da quelli di allora. Adesso ci sono una legge e un regolamento molto [illegible] da rispettare e ogni singolo fondo prima di essere collocato sul mercato dovrà passare al duplice vaglio della Banca d'Italia [illegible] della Consob.

Il primo fondo a essere collocato in Italia sarà quello della Deutsche Bank. «I nuovi fondi - spiega il responsabile, Gerardo Solaro del Borgo - non potranno in nessun modo presentare i problemi dei titoli atipici. Innanzitutto l'entità [illegible] raccolta sarà tale da poter diversificare rischi e mercati. E poi, alle spalle dei fondi ci sono capitali solidi, come quelli di banche [illegible] assicurazioni, [illegible] quindi anche [illegible] richieste di rimborsi da parte dei sottoscrittori potranno essere soddisfatte».

Le prime quote del fondo Deutsche Bank po[illegible] essere collocate all'inizio dell'estate. La Banca d'Italia ha quattro mesi [illegible] tempo per valutare il regolamento del fondo; altri [illegible] mesi richiederà la successiva fase alla Consob, che deve invece vagliare le modalità [illegible] cui si sollecita la raccolta del risparmio. In Deutsche Bank sono molto ottimisti sull'accoglienza da parte del mercato. «Un prodotto come il nostro - prosegue Sola[illegible] del Borgo - si rivolge a un target molto ampio [illegible] utenti. Oggi chi ha 50 milioni e vorrebbe investirli nel mercato immobiliare evidentemente non può farlo. Con il fondo invece si può approfittare delle opportunità [illegible] risalita del [illegible]e, soprattutto in questa fa[illegible] di valori piuttosto bassi». Il rendimento del fondo non [illegible] garantito; [illegible] regolamenti però de[illegible] [illegible] indicato un rendimento minimo obiettivo, cioè la performance che il fondo, tenendo conto delle previsioni sull'andamento del mercato e inflazione da [illegible] parte, dall'incasso dei canoni di locazione degli immobili gestiti dall'altro, presumibilmente potrà dare. Il fondo Deutsche indica questo rendimento nel [illegible] all'anno, [illegible] su un livello analogo si collocheranno presumibilmente gli altri fondi.



Si tratta di [illegible] tasso competitivo con quello dei titoli di Stato, ma bisogna anche rilevare che i gestori hanno tutto l'interesse a indicare un tasso minimo più bas[illegible] [illegible] quello che realmente si aspettano. Infatti la legge riconosce loro la possibilità di chiedere al sottoscrittore una commissione del 20% per tutta la quota [illegible] dente il minimo indicato nel regolamento.

[g. p.]

Sì ai mutui in valuta ma con gran cautela

CHI ci ha provato la prima volta [illegible] rimasto scottato: al[illegible] fine degli Anni [illegible] i mutui ipotecari in Ecu, [illegible] paniere di monete europee, o più semplicemente in valute estere sembravano l'uovo di Colombo per ottenere finanziamenti a tassi ben inferiori di quelli praticati in Italia. Peccato che nell'entusiasmo del periodo, molti risparmiatori - si calcola circa 250 mila - e soprattutto operatori [illegible] fossero dimenticati l'esistenza di un rischio-cambio che si manifestò in tutta la sua potenza nel settembre '92, quando il governo Amato decise di svalutare la lira sganciandola dallo Sme. Da allora quei mutui in Ecu divennero un incubo per chi li aveva contratti. [illegible] adesso, con l'Italia che pare avviata sulla strada dell'euro, conviene indebitarsi [illegible] valuta estera? La risposta non è uni[illegible], e dipende dal grado di rischio che si è disposti ad accettare. Chi pensa che l'Italia sia destinata ad entrare nel gruppo [illegible] testa dei Paesi aderenti all'euro, senza scostarsi troppo dalle parità centrali con le altre valute, potrà tranquillamente contrarre un mutuo in marchi tedeschi o franchi francesi, ottenen[illegible] di sicuro un tasso d'interesse più basso di quello che pagherebbe indebitandosi in lire.

Chi, viceversa, si [illegible] ancora po[illegible] del processo «virtuoso» dell'Italia, [illegible] teme che Germania [illegible] Francia facciano di tutto per escluderci dal [illegible] di testa, farà meglio ad aspettare che l'euro fissi le sue parità con tutte le monete nazionali prima di azzardarsi a contrarre un mutuo [illegible] nuova valuta europea.

In ogni caso potrebbe essere più conveniente indebitarsi oggi in marchi, piuttosto che nel futuro in euro, dato che tutte le previsioni più accreditate vedono, dopo una fase di convergenza dei tassi nei Paesi dell'area euro, una prima fase di rialzo del [illegible] del denaro per far fronte [illegible] debolezza di alcuni paesi - [illegible] l'Italia - che dovrebbero parteciparvi.

LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

CONDIRETTORE
Luigi La Spina

VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin
Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina

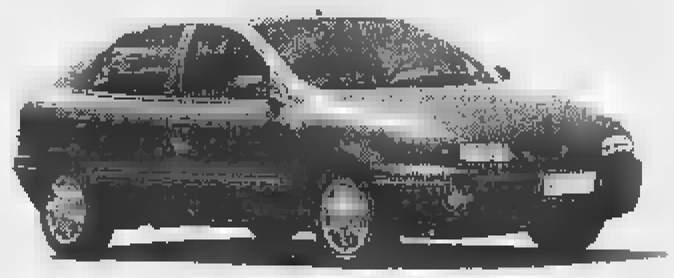
SUPPLEMENTO A CURA DI
Cesare Roccati
Francesco Manacorda
Marco Zatterin

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

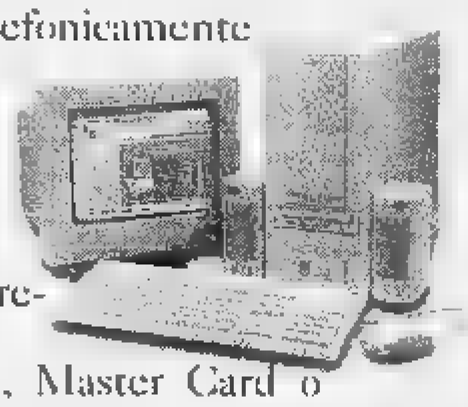
STABILIMENTI DI STAMPA
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

SUPPLEMENTO
CHIUSO IN TIPOGRAFIA IL 29-12-97


Cuore Sportivo
Alfa 156
ALFA 156.
LA SUA FORZA, IL TUO CONTROLLO.
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998
167-156000
FORMULA








LA STAMPA

Nessun comunicato per la legge sulla privacy

Weah oggi sotto i ferri il Milan tenta Ravanelli

MILANO. Capodanno in clinica per George Weah. L'attaccante del Milan [illegible] operato stamane all'Ospedale San Raffaele di Milano. L'équipe del professor Ducati gli rimuoverà l'ernia del disco che da tempo affligge il bomber liberiano e che gli impedisce di giocare dal 7 dicembre scorso. La decisione è stata presa ieri mattina dal neurochirurgo del Milan, poichè gli accurati accertamenti clinici e strumentali avevano evidenziato una discopatia lombare e reso inevitabile l'intervento chirurgico. La società non ha comunque rilasciato alcun comunicato nè fatto com[illegible]. Il giocatore, forte della nuova norma sulla privacy, ha vietato ogni dichiarazione sulla [illegible] salute, assicurando che nei prossimi giorni sarà lui stesso a incontrare i giornalisti per spiegare le [illegible] condizioni fisiche e i motivi che l'hanno convinto a sottoporsi all'intervento. L'asso africano ha chiesto il silenzio anche [illegible] soprattutto perché è molto amareggiato del fatto che non [illegible] sia dato subito il giusto peso ai suoi dolori alla schiena, ritenendo che tutto si sarebbe risolto con un po' di riposo.

Sarà, comunque, un intervento non particolarmente difficile [illegible] di breve durata: si dovrà solo procedere allo scollamento del muscolo e all'asportazione della parte espulsa dal disco lombare con un taglio di appena 2 cm di lunghezza. Dopo 48 [illegible] il giocatore potrà tornare a casa; fra nove giorni gli [illegible] tolti i punti di sutura e potrà iniziare la rieducazione. [illegible] Weah potrebbe riprendere il posto in squadra fra un [illegible] e mezzo, prima della fine di febbraio.

Un'assenza [illegible] troppo lungo, ma il Milan potrebbe ugualmente decidere di tornare sul mercato alla ricerca di un'altra punta perché [illegible] febbraio perderà per 15 giorni anche Kluivert, impegnato in una tournée [illegible] l'Olanda. [illegible] Capello non si accontenta [illegible] avere [illegible] disposizione i soli Ganz e Andersson che, oltretutto, anche domenica nell'amichevole in Israele hanno confermato di faticare a segnare. E lo stesso Kluivert in queste ultime settimane non ha dato segni tangibili di miglioramento. Anzi, nella notturna prenatalizia col Bologna ha nuovamente litigato coi tifosi che gli contestavano scarsi impegno e capacità realizzative.

Il gol, dunque, diventa sempre più il problema principale di un Milan che [illegible] può concedersi altri passi falsi [illegible] questo periodo decisivo della stagione, dove è atteso da molti scontri importanti in campionato [illegible] dal doppio derby [illegible] l'Inter nei quarti di Coppa Italia.

In queste ore, dunque, i dirigenti milanisti stanno facendo un ampio giro d'orizzonte alla ricerca [illegible] [illegible] attaccante col vizio della rete, ma il mercato [illegible] offre molto. Nella lista compilata dal dg Braida, in prima [illegible]a è ritornato Fabrizio Ravanelli, già contattato [illegible] primi di dicembre [illegible] che è sempre pronto a lasciare Marsiglia e [illegible] campionato francese dove non [illegible] trova bene. L'ex juventino, però, costa oltre 10 miliardi e pretende un ingaggio molto alto: due fattori che avevano già convinto il Milan a ripiegare sul meno costoso Maurizio Ganz. Ma proprio [illegible] queste ore l'Olympique sta definendo l'acquisto dell'ex milanista Dugarry dal Barcellona, per 11 miliardi e con contratto fino [illegible] [illegible]: un arrivo che potrebbe indurre i dirigenti francesi ad abbassare le pretese per Penna Bianca, accontentando Milan e giocatore.

[illegible]



Assenze per problemi alla schiena dal 7 dicembre, Weah non tornerà [illegible] campo prima di un [illegible] e mezzo

[illegible]

Il Napoli: nessuna trattativa

NAPOLI. Il Napoli non ci sta. E per smentire quella che viene definita «un'inesistente trattativa», ieri sera [illegible] diffuso una nota: «Non sorprende l'ennesimo tentativo di creare confusione da parte di chi strumentalizza la delusione [illegible] quanti amano veramente la squadra al solo fine [illegible] perseguire interessi personali, se non addirittura politici». Nel pomeriggio, dopo aver incontrato [illegible] Parigi il manager di Maradona, Coppola, l'imprenditore [illegible] parlamentare di Forza Italia, Nicola Rivelli, aveva dichiarato: «Abbiamo già una lista di calciatori da chiedere in prestito [illegible] grossi club. Ma l'importante è che Diego abbia detto che è pronto a tornare a Napoli: lo farà appena avremo formalizzato un'offerta [illegible] Ferlaino, [illegible]a che accadrà entro [illegible] prossime due settimane. Quanto vale [illegible] Napoli? Due anni fa, quando volevamo acquistarlo dal Gallo, costava un miliardo, debiti inclusi».

Reja promuove l'ex doriano, a segno a Rieti



[illegible] rialzo le azioni [illegible] Marco Carparelli, nella foto [illegible] segna al Padova il primo dei suoi 4 gol stagionali in B (REPORTERS)

Contro la Reggiana giocherà al fianco di Lentini e Ferrante al posto di Bonomi Sandor in crescita andrà in panchina

Toro, la carica alla A riparte da Carparelli

TORINO. Il gol vincente segnato alla Sampdoria nel triangolare di Rieti riapre le porte del Toro [illegible] Marco Carparelli. Reja è intenzionato ad utilizzarlo contro la Reggiana accanto a Ferrante e Lentini per rendere più incisiva l'azione dell'attacco. Li proverà [illegible] Capodanno, a Orbassano. Ma non [illegible] solo [illegible] gol dell'ex do[illegible] a spingere il tecnico in questa direzione.

Le ultime prestazioni di Claudio Bonomi, compresa quella di Rieti, non hanno convinto Reja sull'opportunità di insistere con la formula che, con il Cagliari, aveva funzionato al massimo livello. Dopo la clamorosa tripletta rifilata [illegible] sardi, il rendimento di Bonomi è calato di tono. Anche a Rieti, dove contro il Bologna ha sbagliato un rigore. [illegible] non solo quello. Lui si giustifica con il clima rigido e le fatiche del viaggio. Ma che dovrebbe dire Sandor, sottopostosi ad una levataccia a Debrecen (sveglia alle quattro del mattino) con trasferimento in auto [illegible] Budapest e poi in aereo [illegible] Roma, con scali a Zurigo [illegible] Milano? A differenza [illegible] Bonomi, l'ungherese ha offerto buoni spunti. Reja non lo vede decentrato sulla destra e continua a considerarlo l'alternativa [illegible] Brambilla come punto di riferimento a centrocampo: «Il ritmo del campionato magiaro sembra quello della nostra categoria Interregionale. Tecnicamente, Sandor ha buoni colpi ma deve aggiungere un po' di cattiveria al suo repertorio».

Con la Reggiana [illegible] fantasista andrà in panchina. Chiaro che Sandor avrebbe bisogno di giocare con continuità per trovare la forma ottimale. E sarebbe disposto persino [illegible] fare il tornante: «Se il mister [illegible] lo chiedesse [illegible] gli direi [illegible] no, però preferisco stare sul centro. E' in questo ruolo che [illegible] il meglio e posso riconquistare la Nazionale, a patto [illegible] avere un posto fisso nel club. Il mio sogno è [illegible] [illegible] titolare nel Toro, in A. Sono giovane, arriverà il mio momento».

Per ora deve pazientare. Attualmente, Brambilla è inamovibile e per l'attacco la scelta cadrà su Carparelli, preferito a Sommese, Claudio Bonomi [illegible] Asta. Il tridente, però, è valido soprattutto nelle gare [illegible]linghe, mentre in trasferta gli equilibri rischiano [illegible] saltare. Carparelli lo sa: «Mi può bastare [illegible] Delle Alpi, a patto mi venga offerta l'opportunità di giocare già alla ripresa del campionato». Sarà accontentato, e lui vuole contribuire al rilancio del Toro in zona promozione: «La Reggiana è reduce [illegible] una sconfitta interna con il Verona ed [illegible] avvelenata. Lo siamo pure noi, decisi [illegible] riprenderci i punti di Salerno».

Sul fronte del calcio-mercato, da Avellino arriva la voce di un interessamento degli irpini per Foglia ma l'attaccante non intende scendere [illegible] C1. Per quanto riguarda l'eventuale scambio Fontana-Casazza con l'Atalanta non ci sono ancora sviluppi concreti. Contro la Reggiana verrà confermato Pastine [illegible] perdurando l'indisponibilità [illegible] Casazza (varicella), e con Malinarich Rodriguez in permesso in Argentina (rientra venerdì prossimo), la novità sarà il vecchio Biato, come vice.

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

■ **[illegible]**. Christian Karembeu è del Real Madrid. Il francese, fino a ieri nell'organico della Sampdoria, si è già unito ai nuovi compagni dopo [illegible] raggiunto un accordo con il presidente madridista, Sanz, e con i dirigenti genovesi. Il Real pagherà alla Sampdoria circa 6,5 miliardi [illegible] lire.

■ **EDMUNDO, [illegible]**. La Fiorentina pagherà subito i 6,8 miliardi [illegible] lire che doveva versare in due rate nel '98 al Vasco da Gama per Edmundo. Questa [illegible] dovrebbe sbloccare la situazione e portare il brasiliano in viola nei primi giorni del nuovo anno.

■ **UDINESE [illegible].** Il terzino D'Ignazio è stato ceduto in B all'Ancona, ma il giocatore vorrebbe l'Atalanta. Il Brescia, intanto, ha chiesto ai friulani Cappioli.

■ **[illegible] AMICHEVOLI.** La Nazionale africana è l'unica a non aver previsto test in vista di Francia '98. [illegible] nuovo ministro dello Sport ha annunciato che la Nigeria svolgerà parte del ritiro tra Corsica e Sardegna, senza però disputa[illegible] partite prima dei Mondiali.

■ **[illegible]** La Ferrari 649, che correrà il Mondiale '98, è tornata in pista ieri a Fiora[illegible] - ancora con il colore nero - guidata per una trentina di giri dal collaudatore Nicola Larini, ormai in procinto di lasciare il posto a Luca Badoer. Oggi altri test.

■ **VOLLEY, AZZURRE [illegible]** Netto successo dell'Italdonne in Bielorussia (3-0 con parziali [illegible] 1, 11 e 9) nel 2° impegno delle qualificazioni europee. E stasera (h. 19) l'Italia di Bebeto ospita [illegible] Verona la Francia. Assenti Mecni, Gravina e Rosalba. Sestetto con Bellini-Pasinato, Gardini-Giani, Papi-Casòli.

■ **[illegible] CASO [illegible]** L'esistenza della Viola e la prosecuzione della sua attività in A1 è subordinata al reperimento di un miliardo e [illegible] milioni di lire entro il 2 gennaio. E' questa la cifra indicata dal giudice e dal curatore fallimentare per la concessione dell'esercizio provvisorio che consentirebbe ai reggini di terminare [illegible] campionato [illegible] man[illegible] il titolo sportivo.

Pizzo in classe: bocche cucite alla scuola media di Cuorgnè

«Nessuno si è accorto di nulla»

Il vicepreside: «In questi mesi non sono arrivate segnalazioni di sospetti da parte dei genitori»

«Ci spiace, ma preferiamo non parlarne. Questa vicenda ci ha già scosso abbastanza». La [illegible] di Claudio (nome di fantasia), il dodicenne di Cuorgnè che ha denunciato un compagno di classe, che chiamiamo Dario, per avergli estorto quasi 5 milioni, rubati poco per volta dai cassetti dei genitori e della nonna, allontana con gentilezza i cronisti. Gentile, [illegible] ferma: «Abbiate pazienza, non vogliamo rendere tutto più difficile». Si cerca di fare chiarezza, invece, alla scuola media «Cena», dove Claudio e Dario - quest'ultimo [illegible] 14 anni - frequentano la classe seconda. Nell'edificio di via XXIV Maggio, ieri mattina, c'erano soltanto i bidelli, gli impiegati e qualche docente. Anche il preside Francesco Errante è in vacanza. «L'abbiamo avvisato per telefono - dice il [illegible] vice Giovanni Gennaro -. E' caduto dalle nuvole, non sapeva nulla; così come nessuno di noi ha mai pensato una cosa del genere». Secondo le accuse, Dario (forse con un «complice») avrebbe minacciato Claudio dicendogli [illegible] portargli dei soldi, altrimenti l'avrebbe picchiato. «Non abbiamo mai notato nulla di anomalo - dice [illegible] Gennaro -. E neppure i genitori si sono mai rivolti [illegible] noi manifestandoci dei sospetti».

Mauro Revello



Alla scuola media Giovanni Cena nessuno vuole sbilanciarsi nel commentare la vicenda della presunta estorsione «Attendiamo i risultati dell'inchiesta dei carabinieri»

INTERVISTA

Accusato dal mio migliore amico

«Vendevo a Claudio le vecchie schede»

RESPINGE ogni [illegible], nega di aver mai minacciato di riempire di botte il compagno di classe per farsi [illegible]segnare dei soldi. Parla a lungo Dario (un [illegible] di fantasia per garantirne l'anonimato), [illegible] ragazzo di 14 anni denunciato al Tribunale dei minori per estorsione. Sotto lo sguardo severo dei genitori, nell'alloggio nel centro di Cuorgnè, racconta la [illegible] versione dei fatti. E alla f[illegible] nei suoi occhi spuntano le lacrime: «Come posso essere denunciato per una [illegible] che non ho mai fatto? Claudio è [illegible] amico, oltre che un compagno di scuola».

Eppure lui non ha dubbi. Dice che è dall'inizio dell'anno scolastico che gli chiedi denaro, e che ha dovuto rubare in casa per dartelo.

«Non è vero, assolutamente. Non può dire una cosa simile».

Però l'ha detto, anche ai carabinieri. E' proprio tutto falso?

«E' falso che io l'avrei minacciato. Qualche volta mi ha dato dei soldi, certo; ma solo perché gli avevo venduto delle schede telefoniche».

Cioè?

«Tra noi ragazzi si usa fare la raccolta di schede: ce le scambiamo, oppure facciamo [illegible] sorta [illegible] compravendita. E Claudio ne acquiste sovente, da me o da altri ragazzi».

Questo dove succede?

«A scuola, anche se i professori lo hanno vietato: allora approfittiamo dell'intervallo nel cortile, oppure [illegible] nei bagni».

Quindi Claudio ti ha dato dei soldi per pagare le schede che gli avevi venduto. La cifra è alta?

«Non so, adesso [illegible] ricordo. Credo [illegible] avergli venduto una decina di mazzette, [illegible] un prezzo che poteva andare da 50, 60 mila lire fino a 150».

Lui, però, ha parlato [illegible] 5 milioni...

«No, è impossibile, questo è falso. E dove li avrei messi tutti questi soldi? Li avrà dati anche ad altri ragazzi».

Ai carabinieri ha fatto solo il tuo nome, [illegible] forse quello di un altro vostro compagno che ti aiutava.

«Vorrei saperlo anch'io, perché accusa soltanto me e per di più dicendo il falso. Lo giuro: [illegible] l'ho mai minacciato, e [illegible] alcune volte gli ho chiesto dei soldi è soltanto perché doveva pagarmi le schede telefoniche».

Ma tu lo sai dove prendeva tutto questo denaro? Non hai mai avuto sospetti?

«[illegible] aveva detto che li prendeva dai suoi risparmi, oppure che gliene davano i suoi [illegible]nitori. Perché avrei dovuto trovarci qualcosa di strano? Che li rubasse in casa, questo lo scopro soltanto adesso».

Il Cospa al casello di Chivasso Ovest



Arriveranno da Chivassese, Ciriacese, Pinerolese, Rivarolese e dalla cintura Nord [illegible] Torino gli irriducibili delle quote latte per salutare [illegible] assieme l'arrivo [illegible] nuovo anno

Agricoltori, presidio anche a Capodanno

Capodanno sotto un tendone, al presidio istituito un mese fa, all'uscita del casello Chivasso Ovest della A 4, per i Cobas del latte. Cenone e brindisi benaugurale [illegible] spumante e champagne ma niente smobilitazione: «Non ci arrendiamo; siamo qui per far valere i nostri diritti». Del [illegible] quelli Cospa, il comitato produttori agricoltori, lo avevano già promesso da tempo che avrebbero resistito [illegible] che per le festività di fine [illegible]. Sotto questo grosso tendone, la vigilia di Natale i produttori di latte e i loro familiari (oltre [illegible] in tutto) avevano partecipato alla messa, celebrata dal direttore dell'istituto salesiano di San Benigno e poi avevano festeggiato. La notte di Capodanno [illegible] di nuovo tutti qui, a pochi passi dalle corsie autostradali, direzione Milano, dove sono schierati [illegible] centinaio di trattori «pronti ad entrare in azione in qualsiasi momento».

Arrivano dal Chivassese, Ciriacese, Pinerolese, Rivarolese e dalla cintura Nord di Torino gli irriducibili delle quote latte. In questi giorni hanno rinforzato [illegible] presidio portando qui anche i famigliari. La loro casa è un grosso ballo a palchetto riscaldato da un bruciatore a gasolio. C'è una fornitissima cucina dove, [illegible] turno, preparano pranzo e cena. E qui, oggi, potrebbe arrivare il portavoce ufficiale dei Comitati spontanei produttori agricoli, Giovanni Robusti. Una visita per dire: «Ragazzi non mollate».

Ma qui, alla periferia [illegible] Chivassio, nessuno ha intenzione di mollare proporio adesso. «Nonostante tutte le resistenze, sia politiche che sindacali, siamo ben determinati [illegible] raggiungere i nostri obiettivi che segneranno il principio di un nuovo sviluppo per tutto il mondo agricolo. Fino ad oggi l'agricoltura, settore determinante per il Paese, non [illegible] mai stata presa in considerazione», dice il chivassese Antonio Fassino, consigliere Cospa. Battagliero, aggiunge: «Gli agricoltori devono capire che non possono più delegare il loro futuro a personaggi che, nonostante sia da mezzo secolo che occupano posizioni di potere, solo ora si lagnano con il governo. E lamentano l'assenza di una vera politica di incentivazione dell'agricoltura».

Diego Andrà

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Centocinquantamila lire in contanti e un braccialetto d'oro: è il bottino della rapina [illegible] un camionista, ieri, nell'area di parcheggio dell'autogrill di Cigliano Sud, sull'autostrada Torino-Milano. Due banditi bloccato Agostino Mazzola, 35 anni, di Torino, costringendolo [illegible] consegnare portafogli e braccialetto.

■ **LANZO, FURTI.** La [illegible] notte i ladri dopo essersi introdotti nei locali della sede dell'Atl hanno saccheggiato la liquoreria di Palmira Casassa nella centralissima via Umberto I 2, rubando oltre un centinaio di bottiglie [illegible] altri oggetti per un valore complessivo di diversi milioni di lire. Un'operazione studiata a tavolino visto che probabilmente la merce è stata caricata a bordo di un'auto parcheggiata nell'androne che consente l'accesso al retro del negozio famoso per aver prodotto «L'amaro d'Lans». «Stupi[illegible] che [illegible] in paese abbia notato nulla», dicono perplessi i carabinieri.

■ **VILLARDORA,** [illegible] Il Comune ha approvato il piano per l'edilizia economica popolare che prevede la costruzione [illegible] 12 alloggi, realizzati su di una superficie [illegible] circa 5000 metri quadri di cui [illegible] la metà destinata ad [illegible] verde. Lo stabile sorgerà nei pressi della strada per Sant'Ambrogio.

■ [illegible] E' stata modificata la convenzione tra [illegible] Comune e l'asilo Riva Rocci per poter elargire [illegible] contributo straordinario [illegible] 12 milioni. La cifra servirà come compenso per ospitare negli ex alloggi delle suore i cinque obiettori di coscienza entrati in servizio da pochi giorni.

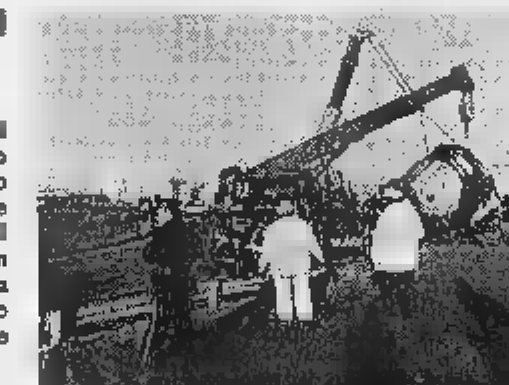
■ **TORRAZZA, VEGLIONE.** La Pro loco 2000 organizza il veglionissimo di Capodanno presso il padiglione allestito in piazza del Municipio. La serata s'inizierà alle 21 [illegible] comprenderà anche divertimenti e giochi per tutti, panettone, spumante e spaghettata alle 2.

I vigili del fuoco hanno evitato che il liquido si riversasse sull'asfalto

Si ribalta autobotte carica di acido

Tangenziale Nord bloccata allo svincolo di Venaria

Un'autobotte carica di acido solfonico si è ribaltata ieri in un prato che costeggia la tangenziale Nord di Torino, un centinaio di metri dopo aver imboccato lo svincolo per il Comune di Venaria. Un malore dell'autista Eddine Nour Hirate, marocchino di 33 anni, residente a Novara, o l'eccessiva velocità del mezzo, potrebbero [illegible] le cause che hanno provocato il tutto. L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 12,30 e l'allarme lo hanno dato gli altri automobilisti che prima hanno visto il camion sbandare e poi finire nel prato dopo [illegible] sradicato il guard-rail. In pochi minuti sulla tangenziale sono arrivati i medici del 118 e le squadre dei vigili del fuoco di Torino e Venaria. I primi hanno [illegible] l'autista: trasportato all'ospedale Maria Vittoria se la caverà in poco più di un mese. I vigili hanno invece evitato che dall'autobotte Iveco della ditta Bourgey Montreuil di Milano si riversassero all'esterno oltre 27 mila chilogrammi di acido solfonico, [illegible] additivo per i lubrificanti. Per consentire le operazioni gli agenti della polstrada hanno interrotto la circolazione sulla tangenziale fino alle 16,30.



Il traffico [illegible] rimasto bloccato per quasi quattro ore L'autista del Tir [illegible] ricoverato in ospedale: se la caverà in poco più di un mese

Banditi [illegible] Sangano

Due rapine [illegible]

Due colpi in cinque giorni per un bottino complessivo di 4[illegible] milioni, alla Banca Sella di via Bert 11, a Sangano.

Ieri alle 9,30 due malviventi a volto scoperto e armati di taglierino hanno raccolto un bottino di 20 milioni minacciando il vicedirettore, Antonella [illegible] [illegible] spaventando i clienti.

L'altro episodio risale ala vigilia di Natale: mercoledì scorso alle 8,30 all'apertura della banca [illegible] banditi con un coltello avevano portato via dalle casse 25 milioni.

La Banca Sella, bersaglio di rapine all'inizio [illegible] alla fine del ponte natalizio, benché in posizione centralissima a Sangano, [illegible] 100 metri dalla chiesa parrocchiale [illegible] a [illegible] metri dal municipio, è situata su un angolo che rende agevole la fuga.

Ieri i rapinatori si [illegible] dileguati a bordo di [illegible] Fiat Punto di colore bianco.

Animali dell'aia

L'obiettivo [illegible] Carmagnola

Carlo Avataneo, insegnante di lettere, fotografo, scrittore [illegible] Carmagnola, ha scelto gli animali dell'aia per illustrare il suo calendario '98. La serie di calendari [illegible] iniziata nell'87 con «Immagini carmagnolesi»; è poi proseguita attraverso altri aspetti e luoghi (nel '94, ad esempio, Avataneo [illegible] riproposto in [illegible]do da[illegible] originale [illegible] suggestivo l'abbazia ed i monaci della Novalesa) della provincia torinese [illegible] della regione. «Rischiamo davvero di raccontare questi animali [illegible] tempo passato - scrive Domenico Agasso nella presentazione - di commemorarli davanti [illegible] gente che non [illegible] ha più conosciuti. Gli animali di Avataneo [illegible] vivi e liberi, accanto a case egualmente vive, che forse domani saranno cimeli da spiegare a fatica».

Nei primi undici mesi, [illegible] agli animali [illegible] compare l'uomo: solo a dicembre si avverte la presenza umana, «con quel tratto [illegible] rustico di casa, [illegible] i panni stesi appena usciti dal lavatoio».

Mancano le schede

[illegible]

Parte da Ceresole Reale la protesta per le schede telefoniche introvabili [illegible] mesi in questo [illegible] montano. Daniela Moretti, albergatrice, è indignata: «Da agosto sollecitiamo la ditta appaltatrice del servizio a venire [illegible] rifornire i diversi esercizi commerciali, [illegible] non [illegible] servito [illegible] nulla. Abbiamo chiesto alla Telecom che cosa dovevamo fare, ma questo servizio non dipende da loro». Inevitabili le proteste dei turisti, specie nei giorni festivi: «Quasi tutti gli apparecchi pubblici funzionano [illegible] schede, solo l'ufficio postale riesce ad averli, ma di domenica [illegible] chiuso».

Analoghe proteste si registrano anche in altre vallate della provincia: «Gli addetti [illegible] distribuzione delle schede forse non trovano conveniente salire fin quassù, ma non tutti in montagna hanno il telefonino e, soprattutto, [illegible] sempre la copertura del servizio è garantita».

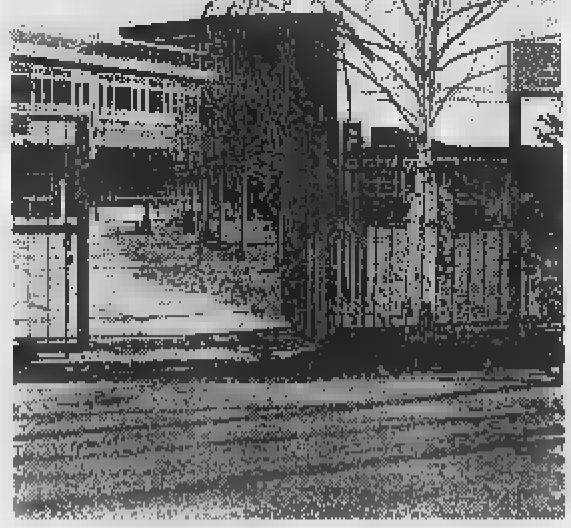
Pizzo in classe: bocche cucite alla scuola media di Cuorgnè

«Nessuno si è accorto di nulla»

Il vicepreside: «In questi mesi non sono arrivate segnalazioni di sospetti da parte dei genitori»

«Ci spiace, ma preferiamo non parlarne. Questa vicenda ci ha già scosso abbastanza». La mamma di Claudio (nome di fantasia), il dodicenne di Cuorgnè che ha denunciato un compagno di classe, che chiamiamo Dario, per avergli estorto quasi 5 milioni, rubati poco per volta dai cassetti dei genitori e della nonna, allontana ■ gentilezza i cronisti. Gentile, ma ferma: «Abbiate pazienza, non vogliamo rendere tutto più difficile». Si cerca di fare chiarezza, invece, alla scuola media «Cena», dove Claudio e Dario - quest'ultimo di 14 anni - frequentano la classe seconda. Nell'edificio di via XXIV Maggio, ieri mattina, c'erano soltanto i bidelli, gli impiegati e qualche docente. Anche il preside Francesco Errante è in vacanza. «L'abbiamo avvisato per telefono - dice il suo vice Giovanni Gennaro -. E' caduto dalle nuvole, non sapeva nulla; così come ■ di noi ha mai pensato una cosa ■ genere». Secondo le accuse, Dario (forse ■ un «complice») avrebbe minacciato Claudio dicendogli ■ portargli dei soldi, altrimenti l'avrebbe picchiato. «Non abbiamo mai notato nulla di anomalo - dice ancora Gennaro -. E neppure i genitori si sono mai rivolti a ■ manifestandoci dei sospetti».

Mauro Revello



Alla scuola media Giovanni Cena nessuno vuole «sbilanciarsi» nel ■ la vicenda della presunta estorsione «Attendiamo i risultati dell'inchiesta ■ carabinieri»

■ INTERVISTA

«ESTORSORE» ■

Accusato dal ■o migliore amico

«Vendevo a Claudio le vecchie schede»

RESPINGE ogni accusa, nega di aver mai minacciato di riempire di botte il compagno di classe per farsi consegnare dei soldi. Parla a lungo Dario (un nome di fantasia per garantirne l'anonimato), il ragazzo di 14 anni denunciato al Tribunale dei minori per estorsione. Sotto lo sguardo severo dei genitori, nell'alloggio nel centro di Cuorgnè, racconta la sua versione dei fatti. E ■ fine, nei suoi occhi spuntano le lacrime: «Come posso essere denunciato per una cosa che non ho ■ fatto? Claudio è un amico, oltre che un compagno di scuola».

Eppure lui non ha dubbi. Dice che è dall'inizio dell'anno scolastico che gli chiedi denaro, e che ha dovuto rubare ■ casa per dartelo.

«Non ■ vero, assolutamente. Non può dire una cosa simile».

Però l'ha detta, anche ai carabinieri. E' proprio tutto falso?

«E' falso che io l'avrei minacciato. Qualche volta mi ha dato dei soldi, certo; ma solo perché gli avevo venduto delle schede telefoniche».

Cioè?

«Tra noi ragazzi ■ usa fare la raccolta di schede: ce le scambiamo, oppure facciamo una sorta di compravendita. E Claudio ne acquista sovente, da me o da altri ragazzi».

Questo dove succede?

«A scuola, anche se i professori lo hanno vietato: allora approfittiamo dell'intervallo nel cortile, oppure andiamo nei bagni».

Quindi Claudio ti ha dato dei soldi per pagare le schede che gli avevi venduto. La cifra ■ alta?

«Non so, adesso non ricordo. Credo di avergli venduto una decina di mazzette, ad un prezzo che poteva andare da 50, 80 mila lire fino a 150».

Lui, però, ha parlato di 5 milioni...

«No, è impossibile, questo ■ falso. E dove li avrei messi tutti questi soldi? Li avrà dati anche ad altri ragazzi».

Ai carabinieri ha fatto solo il tuo nome, e forse quello di un altro vostro compagno che ti aiutava.

«Vorrei saperlo anch'io, perché ■ soltanto me e per di più dicendo il falso. Lo giuro: non l'ho ■ minacciato, e se alcune volte gli ho chiesto ■ soldi è soltanto perché doveva pagarmi le schede telefoniche».

Ma tu lo sai dove prendeva tutto questo denaro? Non hai mai avuto sospetti?

«Mi aveva detto che li prendeva dai suoi risparmi, oppure che gliene davano i suoi genitori. Perché avrei dovuto trovarci qualcosa di strano? Che ■ rubasse in casa, questo lo scopro soltanto adesso».

Nuovo centro

A Rivarolo tornerà il cinema

Presto si tornerà a ballare anche a Rivarolo. Per molti giovani della zona non sarà più ■ spostarsi a Torino oppure nella vicina Cuorgnè in ■ ■ una discoteca. L'idea di costruire un centro di divertimenti, compresa una discoteca, è nata qualche tempo fa. Ieri è stato approvato ■ progetto di fattibilità. Anche l'area dove sorgerà ■ nota: una zona a ridosso de■ statale 460, vicino al bowling inaugurato qualche ■se fa. «E' un modo per trattenere i giovani in città, ma non solo», commenta il sindaco Edoardo Gaetano. Perché in quest'area ■ ■ mila metri quadri ci saranno altre strutture, a cominciare da un cinema ■ un teatro. E un centro alberghiero: oggi Rivarolo può contare solo su una settantina ■ posti letto. Pochi per una città che sfio■ i 15 mila abitanti e che è a ridosso di Torino (il tradizionale concorso ippico, ad esempio, ■ può ■ internazionalizzato proprio per la scarsità di alberghi in città).

Dentro questo centro ■finito «per il sociale» dovrebbero esserci anche i punti indirizzati allo sport: una piscina, una palestra, ■ centro per i massaggi, campi da calcetto e da beach volley. E ■'area destinata a chi vuole imparare ad arrampicare sulle roccia.

L'iniziativa vedrà l'intervento pubblico per quanto riguarda la progettazione (spesa intorno ai 50 milioni. Del progetto vero e proprio si occuperà Paolo Valentini, architetto ■ assessore all'Urbanistica a Collegno); e privato, per l'acquisto dei terreni ■ la costru■ degli edifici. «Con l'inizio del '98 - afferma Gaetano - il progetto di fattibilità diventerà esecutivo». E conclude: «In città qualcuno aveva ■ strane voci, ■ cioè che avremmo fatto costruire un centro commerciale. Niente di più falso: in quella zona sorgerà invece questo nuovo complesso».

DOVE & QUANDO

■ ■ Domani, a partire dalle 21, l'hotel Stars Garden ■ Montalto Dora ospita il «Galà di fine ■ party all'americana e la musica country, rock e revival dei Mexico o Nuvole, che curano anche l'animazione dell'intero evento. Centomila lire il prezzo della serata, prenotazioni allo 0125/650915.

■ Serate di festa per i ragazzi del 1979 di Colleretto Giacosa che organizzano, fino al 1° gennaio, una serie di appuntamenti danzanti, aperti a tutti, al pluriuso comunale.

■ Proseguono le iniziative natalizie al padiglione della frazione Salto di Cuorgnè: oggi, dalle 20,30, torneo ■ calciobalilla.

■ Ultima notte dell'anno ricca ■ divertimento alla Cric■ del Ghigno di Caluso: a partire dalle 23, spendendo 80 mila lire, ■ assiste allo spettacolo del cabarettista Rodolfo Galati, si balla con la musica del dj Touan Galbrus e si gustano le specialità della casa; chi vuole, può abbinare al veglione la cena (inizio alle 20,30, prezzo 130 mila lire): prenotarsi allo 011/9831680.

■ 70. Il ■ dominante per il veglione di San Silvestro, al Jammin' di Pavone, è la musica degli Anni 70, riproposta dal vivo dal gruppo bolognese dei Joe Di Brutto: informazioni ■ prenotazioni all■ 0125/230159.

■ ■ ■ Così si intitola il concorso che il circolo didattico di Pavone, in collaborazione ■ l'editrice Grafica Santhiatese, ha indetto tra gli alunni delle scuole elementari. Per partecipare è sufficiente inviare un componimento libero (fiaba, novella, racconto, romanzo breve), purché di ambientazione canavesana, alla direzione didattica di Pavone Canavese entro il prossimo 28 febbraio.

AL MARE. Il centro anziani Enrico Tino di San Giusto organizza, dal 22 al 29 marzo prossimi, un periodo di soggiorno marino ■ Palma di Maiorca. La quota di partecipazione è di 570 mila lire. Le prenotazioni si raccolgono fino al 31 gennaio alla sede del centro, in piazza del Municipio, aperta tutti i giorni.

■ Prevendite iniziate (per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune di Ivrea, 0125/410215) per lo spettacolo della ■ «Ivreateatro» che verrà rappresentato il 23 ■ 24 gennaio, alle 21, al centro congressi La Serra: si tratta di «Aprile 74 e 5», monologo scritto e interpretato da Marco Paolini, con l'accompagnamento musicale di Gualtiero Bertelli. Il biglietto costa 15 mila lire.

■ ■ ■ E' aperto il mercoledì, il venerdì e il sabato, dalle 14 alle 19, il canile di Caluso, situato nei pressi della strada che conduce a Foglizzo. I volontari che lo gestiscono invitano tutti a visitarlo, magari per adottare uno dei circa 100 cani senza padrone che attualmente vi sono ospitati. Per informazioni telefona■ allo 0347/225.1449.

■ L'associazione macrobiotica eporediese Le Cinque Stagioni organizza nei propri locali di vi■ S. Nazario ■ a Ivrea un ■orso per apprendere l'arte di leggere i tarocchi, la loro simbologia e sperimentare diversi giochi di divinazione. La presentazione avverrà mercoledì 21 gennaio alle 21, mentre le lezioni avranno luogo il 31 gennaio e il 1° febbraio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0125/424676.

RACCOLTA DI ■ Domani ■ conclude la raccolta di fondi «Rivarolo per Nocera Umbra», promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni e i gruppi cittadini. Chi volesse ancora effettuare un versamento può farlo rivolgendosi alla filiale di Rivarolo dell'Istituto Bancario San Paolo, conto corrente 10/17123 intestato a «Rivarolo per Nocera Umbra».

IN ■

■ **■ ■** L'associazione «Il Circolo» di Banchette ha recentemente rinnovato i suoi vertici. Presidente ■ stato nominato Roberto Bianco, il vice Ivana Di Bernardo. Santo Giorgianni è stato nominato segretario, mentre Lorenzo Nerva è il tesoriere. Completano il nuovo consiglio direttivo Francesco Aimone, Roberta Chiantor e Adriano Menaldino.

■ **PRIMARI ■** La direzione dell'Usl 9 ha assegnato il titolo di «Primario Emerito» a cinque medici, per il lavoro svolto in molti ■ni di servizio presso gli ospedali di Ivrea e di Cuorgnè. I premiati sono i professori Giovanni Aquaro, Gualtiero Buchi, Romano Venturi e i dottori Alberto Bermond Des Ambrois e Giorgio Lazzari.

■ **■ ■** Il Comune di Bairo ha versato un contributo di circa 12 milioni e ■ al Comune di Sefro (Macerata), uno dei centri colpiti dal terremoto di settembre. La somma è stata raccolta grazie alle offerte degli abitanti, con il contributo dell'amministrazione comunale ■ della compagnia teatrale «Tiraparo».

■ **CALUSO, ■** E' polemica per gli alberi nei pressi dell'area mercatale. Secondo il consigliere di minoranza, Simona Quilico Salvetti, sono pericolosi perché da anni ■ si sarebbe provveduto ad avviare l'opera di potatura. «I rami sono pesanti e potrebbero far male ■ qualcuno ■ cadessero», afferma. La potatura è impedita in quanto gli alberi sono sotto la tutela della Soprintendenza Ambientale.

■ **MONTANARO, DEPLIANT.** Sono freschi di stampa i dépliant, frutto della collaborazione tra Comune, Pro loco di Montanaro e Atl del Canavese: illustrano i principali monumenti del centro-basso Canavesano. La pubblicazione, coordinata da Giovanna Sini, s'intitola «Castello e complesso abbaziale di Montanaro di Fruttuaria», essendo stata preparata specificamente per i visitatori del circuito dei castelli canavesani; ■ in ■ si possono trovare notizie anche su altri importanti opere, come il monumentale organo conservato nella parrocchiale ■ la chiesa della Madonna ■ Loreto, un vero gioiello architettonico progettato da Guarino Guarini.

Protesta da Ceresole

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

Parte da Ceresole Reale la protesta per le schede telefoniche introvabili da mesi in questo centro montano. Daniela Moretti, albergatrice, ■ indignata: «Da agosto sollecitiamo la ditta appaltatrice del servizio ■ ■ a rifornire i diversi esercizi commerciali, ma non è servito a nulla. Abbiamo chiesto alla Telecom che cosa dovevamo fare, ma questo servizio ■ dipende da loro».

Inevitabili le proteste dei turisti, specie nei giorni festivi: «Quasi tutti gli apparecchi pubblici funzionano ■ schede, solo l'ufficio postale ■ ad averle, ma di domenica è chiuso». Da qualche tempo l'Omnitel ha ■ fin quassù la copertura per i suoi telefonini: «Ma la maggior parte degli utenti ■ ancora le cabine Telecom».

A Strambino

■ della bontà ■ ■ ■ ■ ■

Sono stati consegnati, alla scuola medi■ Panetti di Strambino, i «premi della bontà» che la famiglia di Gianfranco De Maria ha istituito, una quindicina di anni fa, per ■ la memoria del figlio deceduto in un incidente stradale. I premiati di quest'anno sono Antonio Sterchele, della III B e Simone Ferrero, della III A: il riconoscimento è stato loro attribuito per la sensibilità dimostrata ■ alcuni compagni con particolari problemi scolastici, per il loro altruismo e per la serietà con cui hanno sempre affrontato il corso degli studi. Durante la cerimonia il preside Ignazio Sarlo ha voluto consegnare una targa a Teresa e Caro■ De Maria, rispettivamente madre e sorella di Gianfranco, per la loro generosa e costante attività a favore dei ragazzi.



A POZZOLO

FINO AL 31 DICEMBRE

IPERPRANZO

con iperisparmio.

iPER POZZOLO

AP L. TREVISAN

Offerte fino al 31.12.97

Prodotto	Prezzo
Insalata di mare "MANCIN NADIA" kg. 1 ~~L. 24.500~~ sc. 33%	L. 16.400
Insalata russa decorata con salmone e gamberi "GIESSE" gr. 500 ~~L. 15.300~~ sc. 35%	L. 9.900
Salmone norvegese preaffettato "FRESCHE TRADIZIONI" gr. 200 ~~L. 15.500~~ sc. 30%	L. 10.850
Salmone scozzese "HIGHLAND QUEEN" baffa preaffettato al kg.	L. 35.600
Salmoni freschi interi al kg.	L. 9.900
Orate fresche al kg.	L. 18.400
Misto per spaghetti di mare "ESCA" gr. 500 ~~L. 11.900~~ sc. 33%	L. 7.950
Pasta sfoglia 2 rotoli "BUITONI" gr. 500 al kg. L. 5.160 ~~L. 3.850~~ sc. 30%	L. 2.580
Funghi porcini interi surgelati "AMBROSIANA FUNGHI" gr. 500 ~~L. 14.200~~ sc. 30%	L. 9.900
Salame intero tipo felino "UNIBON" ~~L. 29.900~~ sc. 30%	L. 20.900
Salame "PERNIGOTTI" intero-metà al taglio al kg. ~~L. 24.300~~ sc. 20%	L. 19.440
Prosciutto crudo Parma senza osso al taglio al kg. ~~L. 24.300~~ sc. 20%	L. 34.750
Prosciutto cotto Antica fattoria "BERETTA" al taglio al kg. ~~L. 25.200~~ sc. 15%	L. 21.400
Zampone precotto "MEC PALMIERI" kg. 1	L. 7.900
Polpa coscia vitello al kg. L. 20.800 sc. 20%	L. 16.640

Prodotto	Prezzo
Lingua di vitello al kg. ~~L. 20.190~~ sc. 20%	L. 16.150
Fontina Aosta al taglio al kg. ~~L. 20.900~~ sc. 15%	L. 17.750
Brie "BESNIER" al taglio al kg. ~~L. 15.300~~ sc. 20%	L. 12.200
Grana Padano stagionato pezzi da kg. 1 ca. al kg. ~~L. 19.400~~ sc. 20%	L. 15.500
Caprice De Dieux gr. 200 ~~L. 5.150~~ sc. 33%	L. 3.450
Parmigiano Reggiano stagionato confezionato taglio roccia al kg.	L. 23.900
Ananas al kg.	L. 890
Datteri ramati bouquet gr. 500	L. 2.990
Panettone mandorlato "PRODUZ. IPER" al kg. L. 14.900 sc. 30%	L. 10.400
Coca Cola lt. 1,5x4	L. 7.800
Dolcetto D'alba D.O.C. "BRERO" cl.75 ~~L. 5.900~~ sc. 25%	L. 4.400
Spumante Riesling "MARTINI" cl. 75 ~~L. 7.600~~ sc. 25%	L. 4.400
SpumanteBrut President "RICCADONNA" cl. 75x2 + candela in omaggio	L. 11.900
Whisky "CHIVAS REGAL" cl. 70 invecchiato 12 anni	L. 27.900

APERTO

28 DICEMBRE dalle [illegible] 20.00

31 DICEMBRE dalle 9.00 alle 18.00

4 GENNAIO [illegible] dalle 9.00 [illegible] 20.00

VASTO ASSORTIMENTO PANETTONI E PANDORI DELLE MIGLIORI MARCHE

CHIUSO

25 e 26 DICEMBRE

1° GENNAIO '98

2 GENNAIO '98

CHIUSO TUTTO IL [illegible] PER INVENTARIO

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/60. Offerte valide fino al 31/12/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 30 Dicembre 1997 — Redazione: Via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa in: 263.360 — AL 33

Nelle classifiche de «Il Sole-24 ore» l'Alessandrino è precipitato: in Piemonte davanti soltanto ad Asti

Criminalità e inquinamento erodono la qualità della vita

Ora il rischio è che si vada di male in peggio

LE classifiche di fine [illegible] del Sole 24 Ore fanno giustizia sommaria di molte convinzioni basate spesso solo su «sensazioni» [illegible] dati parziali.

Non è che le statistiche siano esenti da pecche o dall'inevitabile arbitrio di chi sceglie in quale campo applicarle. Uno dei pericoli, ad esempio, è la «sovrastima» di certi fenomeni: gli omicidi, per fare un caso, risultano nel '96 in provincia 4,7 ogni centomila abitanti; in totale dunque una ventina (gli abitanti sono 400 mila [illegible] rotti). E' chiaro che basta un morto in più [illegible] in meno per balzare avanti o indietro [illegible] graduatoria, comunque entro limiti che dicono poco sull'eventuale esistenza di criminalità particolarmente efferata.

Ma tutto questo non falsa il quadro globale. Perché altri indicatori sembrano molto più aderenti alla realtà. Restiamo nel campo della criminalità: come truffe passiamo da 52,62 (sempre ogni 100 mila abitanti) a 82,16; come borseggi e scippi da 44,31 a 65,59; come case svaligiate 429,73 a 589,38. E la sensazione, alla luce di episodi recenti (dal raid di Natale nel centro di Novi alle «ronde» di Solero), è che i dati '97 non saranno migliori. L'altra [illegible] dolente è quella [illegible] servizi ed ecologia. Nelle pagelle di Legambiente le nostre città crollano dal 65° all'82° posto, il numero di auto in circolazione cresce ancora. Viene il sospetto che dopo gli anni dei grandi inquinamenti, delle discariche abusive, l'attenzione [illegible] certi temi sia scemata.

Ultima notazione. Almeno in [illegible] classifica siamo primi in Piemonte, quella dei centri commerciali: ben 14,15 metri quadrati ogni cento famiglie. I negozianti già lo sapevano.

Piero Bottino

ALESSANDRIA. Ottavo appuntamento con la «Qualità della vita», la classifica delle province italiane stilata [illegible] fine anno da «Il Sole-24 ore del lunedì» sulla base di una serie di indicatori.

La provincia alessandrina scivola dal 48° posto dello scorso anno al 61°. Dietro a tutte le altre province piemontesi, ad eccezione di Asti «precipitata» dalla 21ª alla 72ª posizione. Cu[illegible] è settima, Vercelli 24ª, Verbano-Cusio-Ossola 41ª, Novara 46ª, Biella 51ª [illegible] Torino 57ª.

Alessandria finisce così nella parte centrale della graduatoria, con un punteggio medio di 406 contro i 469 della prima classificata Siena (quinta nel '96) ed i 324 dei fanalini [illegible] coda Crotone e Vibo Valentia.

I sei indicatori sui quali si basa l'indagine [illegible]: tenore di vita, affari e lavoro, servizi ed ambiente, criminalità, popolazione, tempo libero. Ogni settore, inoltre, è formato da altrettante graduatorie (i dati si riferiscono quasi sempre al '96).

La provincia alessandrina nelle sei classifiche «di tappa» ha un buon piazzamento - 12° posto contro il 13° dello scorso anno - per il tenore di vita: reddito pro capite, depositi bancari, ammontare dei premi assicurativi, effetto inflazione, pensione media e costo della casa.

Migliora anche - dal 41° al 33° posto - per affari e lavoro: imprese esistenti, nuove e fallite, ipermercati, iscritti al collocamento. Per le prime tre voci è [illegible] metà classifica, in 18° posizione per gli ipermercati (ma secondo i commercianti tradizionali questo [illegible] [illegible] brutto segno); gli iscritti al collocamento sono pari all'11,3% della popolazione in età di lavoro, il 37,82% ha meno di 29 anni.

Per l'indicatore popolazione - densità per chilometro quadrato, numero di morti per mille abitanti, suicidi riusciti o tentati (15 ogni centomila abitanti), percentuale dei morti per tumori (il 27%) e separazioni tra coniugi - saliamo dal 92° al 65° posto. Ancora in basso.

E' peggiorata la criminalità tanto che in classifica la provincia scende dal 47° al 79° posto, ed in particolare [illegible] la microcriminalità a crescere: scippi, furti di auto e in abitazioni. Sono diminuiti i minori ai 18 anni denunciati, aumentati gli omicidi: da 2,08 ogni centomila abitanti a 4,37. [illegible] doppio.

Peggiorato anche l'ambiente: si scende dal 62° al 76° posto.

Quasi stabile l'indice per il tempo libero: si spendono 10 mila lire a testa per spettacoli teatrali [illegible] musicali, solo 5750 per quelli sportivi. Si va parecchio in palestra. Ci sono soltanto 3,5 sale cinematografiche per ogni 100 mila abitanti.

Franco Marchiaro

[illegible] NELLE GRADUATORIE

	1997	1996
Classifica generale	61° posto	48°
TENORE DELLA VITA	12° con 685 punti	13°
Reddito pro capite	19° 26,47 milioni	40°
Depositi bancari	36° 19,62 milioni	38°
AFFARI E LAVORO	33° con 332 punti	[illegible]
Imprese per 100 mila abitanti	28° con 8 imprese	29°
Nuove imprese	28° 12,47% [illegible] totale	32°
SERVIZI E AMBIENTE	76° con 492 punti	62°
Ecosistema urbano	[illegible]° posto	65°
Auto per 100 abitanti	68° con 57,63	56°
CRIMINALITA'	79° posto	47°
Omicidi per ogni 100 mila abitanti	64° con 4,37	45°
Furti in casa per 100 mila abitanti	96° con 589 furti	78°
POPOLAZIONE	65° posto	92°
Abitanti per kmq	35° con 122	35°
Morti per 1000 ab.	[illegible]° con 15	102°
TEMPO LIBERO	[illegible] posto	40°
Spesa media per teatro e musica	33° con 10.173 lire	40°
Cinema per ogni 100 mila abitanti	35° con 3,45 sale	[illegible] valutato

Fonte: IL SOLE 24 [illegible] DEL LUNEDI'

Secondo Palenzona «giudizi immeritati» Stradella di parere opposto: «Ma si può migliorare molto»

I commenti

«Noi? Statici gli altri no»

ALESSANDRIA: La posizione della provincia nella graduatoria della qualità della vita non stupisce il presidente della Camera [illegible] commercio Franco Stradella. «Direi - commenta - che, purtroppo, è [illegible] posto meritato. Ritengo però ci siano tanti margini di miglioramento, [illegible] per fermare il declino mettere tutti in campo le energie per risalire, dimenticando appartenenze ed ideologie».


Fabrizio Palenzona

«Dubito fortemente - dice il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona - della graduatoria elaborata perché giro l'Italia ed il mondo e tali termini di paragone mi convincono che la nostra provincia non è poi così in basso come si vuol far credere. Sino [illegible] oggi abbiamo lavorato sodo per rilanciare il nostro territorio per dare adeguate ricadute economiche alla nostra popolazione, da domani ci impegneremo ancor più per sfatare luoghi comuni».


Franco Stradella

«Queste cifre, queste classifiche - dice Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - so[illegible] da prendere "cum grano salis", più per quello che suggeriscono come tendenza che per quello che dicono come valori assoluti. Ciò detto, Alessandria fa un bel salto indietro, troppo per una provincia tradizionalmente "statica" anche se è noto che chi sta fermo [illegible] fatto spesso scivola indietro. Molto dipende dalla metodologia statistica e dai pesi adottati per i vari fenomeni rilevati. Su tre settori Alessandria migliora [illegible] [illegible] altri tre peggiora. Colpisce, e forse spiega buona parte dell'arretramento, il notevole peggioramento per quanto riguarda il fattore criminalità». [f. m.]

Scattato in Questura [illegible] dispositivo per prevenire «incidenti» con i fuochi artificiali

Sequestrati 2000 botti di Capodanno

In una rivendita di Castellazzo, denunciato il titolare

ALESSANDRIA. E' [illegible] momento dei «botti» e purtroppo anche degli incidenti per fuochi d'artificio illegali o troppo potenti, che esplodono prima del previsto causando spesso gravi ferite a chi li maneggia.

La sezione di polizia amministrativa ha sequestrato circa duemila «botti» in una rivendi[illegible] di Castellazzo Bormida.

Ogni anno le forze dell'ordine dispongono un servizio di prevenzione e controllo di tutte le rivendite, anche quelle ambulanti [illegible] improvvisate, per controllare i «botti» ed evitare incidenti che in qualche [illegible] hanno anche gravi conseguenze.

Sabato scorso gli agenti della sezione amministrativa della Questura, durante un servizio di prevenzione, hanno perqui[illegible] una rivendita a Castellazzo Bormida, dove hanno rinvenuti duemila «fuochi» di fabbricazione cinese e vietati dalla legge. I «botti» infatti [illegible] inseriti [illegible] tabelle [illegible] classificati in diver[illegible] categorie: per ognuna è necessaria l'autorizzazione alla vendita.

Quelli sequestrati erano inseriti nella quarta e quinta categoria, dei quali [illegible] vietata la vendita [illegible] autorizzazione della Prefettura.

Il commerciante titolare della rivendita [illegible] stato denunciato all'autorità giudiziaria [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] [illegible]po di vendita di prodotti esplodenti, senza essere in possesso della prescritta licenza rilasciata dal Prefetto.

Dell'uomo non [illegible] state rese note le generalità.

Negli ultimi anni in provincia non si sono registrati incidenti [illegible] gravi conseguenze. Solo due anni [illegible] un giovane che festeggiava il Capodanno a Spinetta rimase gravemente ferito [illegible] una mano.

Stava cercando di far esplodere uno dei botti acquistati per la festa, [illegible] gli era praticamente esploso nelle mani: subito soccorso dagli amici [illegible] trasportato al pronto soccorso i medici riuscirono ad evitare l'amputazione [illegible] un dito.

Antonella Mariotti


Agente della Questura mostra i «botti» [illegible] Capodanno» sequestrati a Castellazzo

PRIMO PIANO

Alessandria

Un maxi computer per il traffico

L'assessore Pavanello dà le prime indicazioni sulle novità per la viabilità nel '98: entro un mese i «semafori intelligenti» sulla circonvallazione, poi un «cervellone» per controllare [illegible] traffico e forse anche un siste[illegible] radio che segnali [illegible] ogni fermata quanto manca all'arrivo del bus. PAG. 34

Novi Ligure

Emergenza: un 118 per il Capodanno

L'Asl 22 vara in città l'iniziativa «Vacanze di Capodanno sicure», sperimentale servizio 118 a sostegno del Dea e degli enti di pubblica assistenza [illegible] questi giorni di festa. PAG. 35

Casale

Fotografie contro «sosta selvaggia»

I vigili urbani hanno adottato una speciale macchina fotografica nella lotta contro i parcheggi selvaggi, rilevati, per la maggior parte, nel quartiere del Valentino, dove spesso le piste ciclabili sono invase dalle auto. PAG. 37

Domenica a Casale vinti oltre ottocento milioni

Forse un rappresentante è vincitore del Totogol?

CASALE. E' l'ultimo diverti[illegible] dell'anno che sta per concludersi la caccia al vincitore degli oltre ottocento milioni al Totogol: [illegible] dei quattro che, domenica, hanno fatto «l'en plein» in tutta Italia e che ha ritirato [illegible] delle schedine precompilate messe in vendita alla ricevitoria «Il re [illegible] denari» gestita dall'ex sindaco di Solonghello, Marco Barioglio, in via Oddone.

Dicono al Bar Borsani, proprio a due passi dall'agenzia: «Qualche nome circola, uno più degli altri: Piero Spinoglio, che fa il rappresentante [illegible] commercio».

E' un cliente del bar e anche un habitué de «Il re di denari»: da qui le illazioni che Spinoglio, nella giornata di ieri, ha abilmente glissato, in parte ignorando i commenti, in parte stando al gioco.

Certo [illegible] che la curiosità [illegible] scoprire il nome del fortunato vincitore è diffusa in città, mentre [illegible] ampiamente soddisfatto Barioglio, che ha precompilato i moduli dei due cosiddetti «sistemi ridotti» da [illegible] schede, riposte in un contenitore sul bancone della ricevitoria [illegible] [illegible] in vendita a 4800 lire alla schedina.

«Quella che poi [illegible] risultata vincente è stata ritirata sabato tra le 14 e le 18 - spiegano al Bar Borsani- Infatti, [illegible] tardo pomeriggio, alcuni nostri clienti si [illegible] recati all'agenzia, [illegible] erano già esaurite».

Non [illegible] altre ipotesi azzardate anche per strada, ad un'altra cliente abituale de «Il re di denari», Paola Riboni, spesso fortunata, pur con vincite non strepitose, al Lotto: «Mi chiedono in molti [illegible] [illegible] la vincitrice, [illegible] io gioco preferibilmente le schedine da 1600 lire, [illegible] da 4800» dice [illegible] aggiunge: «Certo è che il computer di Barioglio ci attacca». [s. m.]

L'assessore Pavanello anticipa le novità della viabilità nel '98

Un computer per il traffico

E forse «display» elettronici per i bus





I semafori cittadini tra qualche settimana diventeranno «intelligenti». Un altro progetto prevede bus collegati via radio alle fermate per segnalare il tempo d'arrivo

Già ampliata l'isola pedonale nei giorni festivi e prefestivi. Nel giro di poche settimane, inoltre, saranno installati semafori intelligenti sulla circonvallazione

ALESSANDRIA. Sarà un anno di innovazioni per la viabilità in città: «Anche se - dice l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello - non ci saranno stravolgimenti del piano traffico approvato due anni fa e che, quindi, deve subire la [illegible] rio revisione». Senza, quindi, sovvertire le regole che sono state date e che qualche buon risultato hanno certamente portato.

«Proprio in questi giorni - continua Pavanello - abbiamo fissato una nuova zona a traffico limitato, nei pomeriggi dei giorni festivi e prefestivi. Si tratta delle vie Trotti, Vochieri, Milano, Migliara e Vescovado. Questo per consentire agli alessandrini, ed a chi arriva in città, un miglior passeggio e una più tranquilla ricerca degli acquisti nei negozi del centro».

La zona a traffico limitato comprende l'ultimo tratto di via Trotti (da via Alessandro III), le vie Vochieri, Migliara e Milano ed il tratto iniziale di via Vescovado, sino a via Volturno, per evitare che da quel passaggio le auto si immettano poi in via Milano.

«Con la revisione del piano traffico - aggiunge l'assessore - dovrà essere completata la posa dei dissuasori di [illegible] (paletti od altro, vedremo) dove ancora mancano, poi si tratterà di regolamentare la viabilità nella zona della piscina e nell'area attorno al "Patria" ed alla via Palermo».

Si tratterà di istituire il senso unico in tutte le vie, per poter meglio regolare la circolazione e nello stesso tempo per creare spazi di sosta, a lisca di pesce, dove sarà possibile, oppure paralleli alla corsia di marcia.

Una vera innovazione, invece, [illegible] i «semafori intelligenti» che, tra poche settimane, entreranno in funzione nella zona spalto Marengo-via Mazzini ma che poi saranno estesi - tutti sono già stati acquistati - all'intera città, sulle direttrici percorse dai bus dell'Atm.

I «semafori intelligenti», infatti, grazie ad uno speciale dispositivo consentiranno agli autisti dell'Atm delle linee urbane di «chiamare» il verde per cercare di rendere il più possibile scorrevole la marcia di bus e navette, consentendo di rispettare al massimo gli orari, rendendoli più appetibili.

E per l'Atm si pensa anche alla posa delle paline elettroniche che, collegate via radio ai bus e sistemate alle fermate, indicheranno quanti saranno i minuti di attesa. «E' un costo di circa due miliardi - dice l'assessore Pavanelli - ma ci sono finanziamenti Cee, stiamo esaminando costi e benefici».

Un altro progetto per il prossimo anno riguarda la sala per il telecontrollo del traffico, costo previsto un miliardo. Attraverso la «sala» sarà possibile controllare il traffico ai semafori, modificando i tempi degli stessi per facilitare i flussi di traffico, evitando il più possibile il formarsi di ingorghi. La spesa, certamente, sarà inserita nel bilancio '98. **[fra. mar.]**

Ex ospedale militare: la giunta delibera

Per gli affreschi pronti 300 milioni



L'interno dell'ex chiesa di S. Francesco

ALESSANDRIA. Su proposta dell'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, la giunta ha deliberato lo stanziamento di 300 milioni per consentire gli interventi di sondaggio e di conservazione degli affreschi della chiesa di San Francesco, un vero gioiello artistico all'interno dell'ex convento francescano di via XXIV Maggio che per tanti anni fu poi sede dell'ospedale militare.

«Con questa decisione - dice Cuttica - si confermano in termini concreti gli orientamenti di priorità sul piano culturale del recupero di S. Francesco come parte importante della storia della città». Il complesso conventuale risale al 1300 ed è una delle maggiori strutture del genere del Nord Italia.

I primi lavori di sondaggio avviati sulle pareti e sulle volte dell'ex-chiesa hanno portato alla luce molti affreschi, con i 300 milioni si potranno proseguire i sondaggi, intervenire per il consolidamento delle parti più in pericolo di quanto portato alla luce e iniziare una campagna di restauro. I 300 milioni rientrano ancora nel bilancio '97, ulteriori stanziamenti sono previsti per i bilanci del '98 e del '99. A primavera, si rifarà il tetto, il costo è di un miliardo (sono già disponibili 500 milioni).

Per il recupero totale della chiesa di San Francesco l'assessore Cuttica ritiene che possano bastare tre anni di lavori e la spesa totale dovrebbe oscillare tra i [illegible] ed i 4 miliardi. Ultimato il restauro, l'ex chiesa dovrebbe diventare sede del Museo civico e della Pinacoteca.

Per l'edilizia scolastica dopo le [illegible] natalizie, gli alunni della materna «De Amicis» saranno trasferiti alle elementare «Carducci». In questo modo sarà possibile proseguire la ristrutturazione della «De Amicis», che diventerà sede di scuola materna, elementare e media inferiore. Entro fine gennaio dovrebbe essere ultimata la ristrutturazione del liceo classico «Plana». **[fra. mar.]**

Valenza: 125 milioni

Un accordo su espropri di Faiteria

VALENZA. Il Consiglio comunale ha votato una transazione da 125 milioni che pone fine ad una lunga diatriba con alcuni proprietari di terreni, espropriati per realizzare il piano di edilizia economica popolare in regione Faiteria.

La decisione, adottata dalla Giunta il 17 dicembre, andava ratificata dal Consiglio per l'esecutività. Si riferisce alla causa in atto con Carlo Re, Giancarlo Re e Piergiorgio Re, per la quale l'autorità giudiziaria ha ordinato una perizia per la determinazione delle indennità di occupazione e di esproprio. I soldi corrispondono al valore della perizia, comprensivo degli interessi legali, dalla data di occupazione al pagamento, previsto per domani.

A questa somma devono essere aggiunti i 10 milioni occorrenti per le prestazioni professionali del legale che ha assistito il Comune nella vertenza. All'uscita si farà fronte con mezzi ordinari di bilancio, con un capitolo finanziato dall'avanzo d'amministrazione. **[r. c.]**

A tradirlo la neve artificiale su una delle piste «blu» di La Thuile

Giovane di Valenza ad Aosta s'infilza col bastoncino da sci

LA THUILE. Un ragazzo con la milza spappolata da un bastoncino, un altro trasportato al Cto con una lesione alla colonna vertebrale, paralizzato. I due feriti sono rimasti coinvolti in altrettanti incidenti sulle piste di sci ai piedi del Ruitor. Due cadute gravissime e, per la dinamica, sconcertanti. Erano le 11, sulla pista di rientro dalla telecabina di La Thuile, a pochi metri dal parcheggio delle auto.

Davide Naselli, 23 anni, di Valenza stava sciando su una pista «blu», facile senza insidie apparenti. A tradire Davide è stata la neve artificiale. I «cannoni», usati in Valle in questo periodo, hanno formato dossi artificiali che, per legge non è obbligatorio segnalare. Gli sci del ragazzo, forse anche a causa della velocità, si sono conficcati nella neve. L'umidità della stessa ha reso [illegible] più forte l'attrito. Davide ha piantato un bastoncino che si è rotto, conficcandosi nell'addome del ragazzo. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti di polizia addetti al soccorso piste, insieme con il personale della stazione sciistica.

Naselli, è orefice e abita con i genitori Giovanni e Giuseppina in via Sassi 34: appassionato di sport, gioca a calcio con gli amatori, nella squadra del Pecetto, che partecipa al campionato Uisp provinciale (girone A).

Mentre soccorrevano Naselli è accaduto il secondo incidente. Emilio Lacchio, 19 anni, di Roppolo (Biella), è arrivato a forte velocità sulla pista di rientro. Un salto gli ha fatto perdere l'equilibrio, è caduto battendo con violenza la testa e riportando la frattura della quarta vertebra. Con l'elicottero della Protezione civile è stato trasportato a Torino. **[r. al.]**

ARTIGIANO ORAFO

Fa scoprire superevasore

VALENZA. Un accertamento fiscale delle Fiamme gialle a carico di un artigiano orafo ha fatto scoprire un «evasore totale», che negli ultimi sette anni avrebbe omesso di denunciare redditi per oltre cinque miliardi. Si tratta di un commerciante di preziosi di San Remo, di cui non sono state rese note le generalità. Durante la verifica dei conti dell'artigiano di Valenza, gli agenti della Guardia di finanza hanno scoperto una serie di forniture in nero, che avevano come destinatario il commerciante ligure e hanno così concentrato le loro indagini su quest'ultimo. E' così emerso che non aveva mai sottoscritto un modello 740, benché il suo tenore di vita fosse molto elevato: due berline di lusso, due appartamenti in città, uno in montagna e un altro (in comproprietà) in Sardegna. Dopo un mese d'indagini, il commerciante sanremese è stato denunciato a piede libero e ora rischia pesanti sanzioni. **[r. al.]**

DA NON PERDERE

[illegible] archeosofia

Tecniche rilassamento

Ogni martedì e venerdì nella palestra Sport salute vita, di via Fratelli Caire a Casale il Centro studi di archeosofia organizza una serie di incontri su respirazione e tecniche di rilassamento. Per informazioni occorre telefonare dalle ore 18,30 alle 21 in palestra o ai seguenti numeri telefonici: 0338/860.64.42 o 0142/45.36.74. **[b. v.]**

[illegible]

Servizio Pacco natalizio

Funziona fino a sabato 10 gennaio il servizio «Pacco natalizio» inaugurato dalle Poste che assicura la consegna di regali in tempi rapidi e a prezzi contenuti. **[r. sc.]**

[illegible]

Offerte Valtopina

Per rispondere all'appello lanciato da 14 associazioni di volontariato sansalvatoresi a favore delle popolazioni terremotate della Valtopina sono stati aperti in banca tre conti correnti. Occorre versare offerte sui conti alla Banca popolare di Novara (c/c 2397), alla Cassa risparmio di Alessandria (c/c 14650/6) e all'Istituto San Paolo (c/c 163). **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Piccole [illegible] e [illegible] fiscali

In un incontro fiscale organizzato dagli imprenditori dell'Associazione Piccole e medie imprese si è tenuto un dibattito nel quale è intervenuto Tommaso Di Tanno: consigliere per gli affari economici e finanziari del Ministero delle Finanze, membro della Commissione per i decreti delegati in materia di redditi capitali, ristrutturazioni aziendali, Dual Income, Tax e Irap. Introdotto dal presidente dell'Api Cesare Baroso e dal professor Claudio Sacchetto coordinatore del gruppo di lavoro il relatore ha tracciato un quadro chiaro delle novità introdotte dal governo. E' stato proposto un quadro approfondito sulle intenzioni positive dei provvedimenti che fanno riferimento alla necessità di un trattamento più favorevole del capitale investito nell'impresa.

Gli imprenditori dell'Api si prefiggono di fornire agli [illegible] ciati la conoscenza dei termini in cui i cambiamenti verranno introdotti. Gli strumenti descritti pur prendendo atto delle intenzioni che sottendono all'opera del governo, nei fatti sono parsi relativi ad una metodologia operativa non indirizzata alla tipicità delle piccole e medie industrie ed alla evoluzione delle dimensioni delle potenzialità delle imprese stesse.

Gli imprenditori hanno dibattuto con il relatore che ha indicato come proprio le piccole imprese siano responsabili della maggior parte delle evasioni fiscali ricordando inoltre quanto le scelte governative in tema di tassazione del redito non facciano differenza fra le grandi imprese e le piccole. Gli imprenditori indicano ancora una volta come nella realtà governativa e normativa non esiste una strategia di politica economica e fiscale che venga incontro alle loro esigenze. Il mondo imprenditoriale che si esprime nella Confapi accetta l'idea dell'Europa che sarà il suo punto di riferimento ma vuole che il modello europeo venga introdotto in Italia anche per la tassazione sulle piccole e medie imprese per la flessibilità del mercato del lavoro, per i contributi, le imposte e gli orari.

Associazione Piccole e medie Industrie, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible]no C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
[illegible] Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Caselne: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, v. Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescr. medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di [illegible], dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Comunale [illegible] Milano, v. Cardinal Massaia [illegible] (454.174).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, v. [illegible] (862.006).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni [illegible] (951.311).

[illegible]

[illegible] e, infantile. 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; [illegible] 885.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Luca Francia; Nabil El Mir; Chiara Barbesino.

SPOSERANNO. Valerio Biano, insegnante, con Claudia Bertana, sarta.

MORTI. Alessandro Martinotti, di 78 anni; Giorgio Bellan, di 65; Maria Angela Bosco, di 88. **[s. m.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' uscito il [illegible] numero de «L'informafiume», il notiziario del parco del **Po e dell'Orba**. Contiene servizi sui parchi piemontesi, rimedi contro la siccità, proposte per la visita al parco in [illegible] e due pagine storiche sui «Porti» di Fontanetto Po e il ponte [illegible] di Coniolo. **[r. c.]**

Per maggiori oneri derivati da spese postali e telegrafiche, interventi integrativi di assistenza scolastica e per il funzionamento dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, il Consiglio comunale di Valenza ha [illegible] un prelievo dal fondo di riserva di 92 milioni 726 mila lire. **[r. c.]**

● Il gruppo Stelco dei vigili del fuoco di [illegible] specializzato nel recupero di opere d'arte, è partito per Foligno. **[r. c.]**

● La brigata novese della Guardia di Finanza ha un nuovo comandante. Il maresciallo aiutante Calogero Cutaia è infatti subentrato al pari grado Vincenzo Lamattina. **[m. d.]**

Si chiamano ancora Croce Rossa o Croce Verde, poi scatta il centro radio Asl

A Novi un «118» per le feste

Servizio d'emergenza in via sperimentale

IN BREVE

Novi

Denunciate due [illegible] per furto al market

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno denunciato due romene di [illegible] anni per furto aggravato ai danni del supermercato Super Gulliver di [illegible] Raggio 87. Sono state bloccate dal personale del market oltre la barriera delle [illegible]se, in possesso di generi alimentari, tra cui biscotti e caffè, per un valore [illegible] 500 mila lire. [m. pu.]

Valenza

Grave bimba ferita in un incidente stradale

E' ancora grave S.L., 5 anni, ricoverata all'ospedale di Torto[illegible] per un incidente accaduto la sera di Natale sulla statale 10, in località Capitania. La bimba viaggiava sulla Ford Escort guidata dal padre Bruno L., 40 anni, di Voghera, che si è ribaltata in un fossato. [r. c.]

Alessan[illegible]a

Allarme per un incendio [illegible] Spalto Borgoglio

Incendio ieri pomeriggio nel magazzino di Francesco Badano, in Spalto Borgoglio 65, ad Alessandria. I danni ammonta[illegible] ad alcuni milioni. [r. c.]

NOVI. L'Asl 22 vara in città l'iniziativa «Vacanze di Capodanno sicure», sperimentale servizio 118 a sostegno del Dea e de[illegible] enti di pubblica assistenza in questi giorni di festa.

«Il vero 118 sarà a regime so[illegible] [illegible] qualche mese, quando sarà [illegible] la centrale operativa di Alessandria - dice il dottor Simone Porretto -. Ma l'azienda sanitaria che accorpa Novi, Acqui e Ovada è già pron[illegible] [illegible] fronteggiare le emergenze extra-ospedaliere: così si è deciso di mettere alla prova il personale e di collaudare le attrezzature».

[illegible] servizio è stato attivato dallo [illegible] weekend ed [illegible] in funzione tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20: ci sono anche turni notturni di venerdì, sabato [illegible] domenica. «Non intendiamo crea[illegible] aspettative eccessive nella popolazione, ma l'organizzazione è efficiente - spiega Porretto -. Per la zona del Novese, dove il [illegible] 118 [illegible] è [illegible]ra attivo, il paziente in emergenza dovrà chiamare la Croce Rossa o la Croce Verde. A differenza del passato, gli enti di assistenza sono collegati via radio al punto d'ascolto dell'Asl 22. In base alla gravità del fatto, viene "allertato" il medico di turno, che a bordo dell'ambulanza di rianimazione raggiunge il luogo dell'intervento».

Gli operatori sanitari sono stati dotati [illegible] un codice: in base alle indicazioni del paziente [illegible] di chi fa scattare l'allarme, si valuterà se [illegible] il caso di chiamare l'ambulanza del «Dea».

Ma non può capitare che due [illegible] (quella della pubblica assistenza e l'altro, più attrezzato) si dirigano nello [illegible] posto? «Non si tratterebbe certo di un errato comportamento - replica Porretto -. Ad esempio, se si verificasse un gra[illegible] incidente a Vignole, i militi della locale sezione della Croce Rossa dovrebbero prestare subito il soccorso alle persone ferite. Nel frattempo, dall'ospedale di Novi partirebbe l'ambulanza più attrezzata, collegata via radio con quella della Cri. Il medico a bordo impartirebbe le prime direttive ai volontari [illegible] completerebbe l'intervento al momento dell'arrivo sul luogo del sinistro».

Tutto [illegible] stato studiato nei dettagli: le prime [illegible] daranno indicazioni sull'efficacia del nuovo servizio, che ad Acqui è stato accolto con soddisfazio[illegible] dalla cittadinanza.

«Per ora è importante ricordare alla gente del Novese di non comporre il 118, perché suonerebbe a vuoto - concludono all'Asl 22 -: la Telecom ha comunque assicurato l'attivazione della linea entro febbraio». [m. d.]



Dallo scorso weekend l'Asl 22 [illegible] avviato un servizio sperimentale del 118

Il Vinci di Acqui

Una scuola «okkupata» da 30 giorni

ACQUI. Trentesimo giorno [illegible] occupazione dell'istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci, da parte degli studenti. Ormai l'istituto - ospitato in un'ala dell'ex caserma Cesare Battisti - si è trasformato in un «baluardo» della protesta relativa alla riforma della scuola media superiore.

Gli studenti del «Vinci» però protestano anche contro le carenze strutturali dell'edificio. A questo proposito, nelle scorse settimane, il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, accompagnato da alcuni tecnici, aveva compiuto [illegible] sopralluogo, in vista del passaggio di competenze, dal Comune alla Provincia, per quanto riguarda la gestione delle strutture scolastiche delle medie superiori.

Lo scorso 13 dicembre anche il professor Adriano Icardi, capo gruppo di Rifondazione comunista [illegible] Provincia e in Consiglio comunale, aveva visitato la scuola occupata, accompagnato da alcuni componenti del Comitato studentesco. Tre giorni dopo, il professor Renzo Ba[illegible] preside del «Vinci» ha inviato una nota da apporre [illegible]i registi di classe [illegible] la quale «si deplora il comportamento di alcuni alunni che durante l'occupazione si sono indebitamente appropriati, dal 13 al 15 dicembre, delle chiavi dell'Istituto». Un'accusa che gli occupanti hanno fermamente respinto. Ora chiedono [illegible] incontro urgente col Provveditore. [g. l. f.]

Ieri l'autopsia

Un mistero di tre ore poi la morte



Hanna Malczewska, 63 anni, polacca trovata morta la notte di Natale in strada a Casale

CASALE. E' stata eseguita ieri pomeriggio all'obitorio dell'ospedale l'autopsia sul cadavere della polacca Hanna Malczewska, 63 anni, originaria di Varsavia, trovata morta la notte di Natale sul ciglio della strada in cima a salita Sant'Anna.

La donna era giunta i[illegible] Italia da pochi giorni per trascorrere le feste con la figlia che abita a Casale. Sulla [illegible] morte i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. L'esito dell'autopsia, eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni, è fondamentale per ricostruire le ultime ore in vita di Hanna Malczewska. La donna era uscita prima di cena per trascorrere la serata con un'amica polacca. Insieme [illegible] lei [illegible] ed altre persone [illegible] [illegible] recata in un bar cittadino da cui sarebbe uscita da sola verso le 23.

Il cadavere è stato trovato alle [illegible] e mezza e il decesso risalirebbe un'ora prima. Che [illegible] abbia fatto in quelle tre ore e mezza la donna polacca e perché si sia avventurata fino [illegible] cima alla ripida salita Sant'Anna rimane un mistero. [s. m.]

Anche in provincia

Un traffico di auto «clonate»

ALESSANDRIA. Quattordici arresti e trenta denunce in un'operazione nel Nord Italia contro il furto e la ricettazione di automobili di grossa cilindrata. Complessivamente [illegible] state recuperate 51 veicoli per [illegible] valore commerciale di quattro miliardi.

Sono stati impegnati gli agenti della Polstrada del Friuli Venezia Giulia, del compartimento della Lombardia e della frontiera della quarta zona veneto [illegible] Friuli. La vigilia di Nata[illegible] sono stati eseguiti gli arresti e le perquisizioni a Brescia, Modena Trento, Bergamo, Verona, Trieste, Venezia, Alessandria e Lecco.

La vastità della rete [illegible] ricettazione e smistamento oltre frontiera ha richiesto lunghi tempi di indagini: sono state eseguite intercettazioni telefoniche e ambientali, appostamenti e pedinamenti. Sono state condotte indagini anche in alcuni Paesi esteri dove erano dirette [illegible] auto rubate.

Gli inquirenti hanno ricostruito il meccanismo dell'organizzazione: le vetture venivano rubate e ricettate, veniva alterato il numero di targa e di telaio, o trasferiti da un altro veicolo. In pratica le vetture erano «clonate».

Infine un corriere completava il ciclo criminale esportando l'auto attraverso [illegible] valico di frontiera terrestre oppure imbarcandolo su navi dirette in Grecia e Turchia. [a. m.]

VOTATE IL PIU' «POPOLARE»

MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997

[illegible] I LETT[illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia [illegible] [illegible]

IL [illegible] DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E'

CITTA'

[illegible] E' DISTINTO PER LA [illegible] [illegible] (non obbligatorio)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, [illegible] 702 [illegible] Centro. [illegible] sono valide fotocopie

Secondo tagliando per votare [illegible] personaggio del '97 della provin[illegible]. Il referendum de La Stampa punta a individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori: basta compi[illegible] il coupon, ritagliarlo (non [illegible] valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Man mano che la votazione procede renderemo note le classifiche, anche divise per zone [illegible] categorie. Non ci sono limitazioni, se [illegible] quella territoriale: si può votare chiunque [illegible] provincia (anche non più residente) che secondo voi abbia i requisiti per diventare «personaggio dell'anno». [r. al.]

Molare: incriminato insieme ad altri tre

Il sindaco nei guai per bagno difettoso

MOLARE. La costruzione di un alloggio il cui bagno presentava infiltrazioni ha [illegible] nei guai il sindaco, [illegible] costruttore, un tecnico e l'ufficiale sanitario del Comune, incriminati dal gip per abuso d'ufficio [illegible] falso.

Sono Tito Romolo Negrini, di [illegible] anni, via Roma, sindaco del paese, il geometra Marco Sartore, di 63, Cassinelle, via Roma 19, titolare di un'impresa edile, Giovanni Roluti, [illegible] 39, Alessandria, via Maggioli [illegible] tecnico incaricato dal Comune di collaudare le opere di urbanizzazione eseguite da Sartore, Giancarlo Regaglio, di 47, Cremolino ufficiale sanitario del Comune. Gli imputati negano.

La vertenza è scaturita da una causa civile vinta dai coniugi Ezio Perasso [illegible] Carla Viviano che avevano acquistato [illegible] alloggio in regione San Carlo di Molare: il bagno non funzio[illegible] per un'errata collocazione delle opere fognarie.

Secondo l'accusa Roluti e Negrini abusarono del loro ufficio per procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale a Sartore (risponde della stessa accusa [illegible] «concorrente estraneo [illegible] reato») o un danno ai coniugi Perasso, inoltre fecero un falso.

Regaglio [illegible] imputato solo di falso: nel redigere l'accertamento sanitario per il rilascio del permesso di abitabilità, dichiarò che i lavori consentivano lo smaltimento dei rifiuti in modo da non inquinare il sottosuolo, escludere l'esistenza di cause di insalubrità, evitare infiltrazioni. Il sindaco, in base a relazioni tecniche di Roluti (per l'accusa non vere) avrebbe firmato un'autorizzazione in sanatoria, per lavori ancora da eseguire, in favore del geometra [illegible] omesso [illegible] controllare l'esecuzione delle opere consentendo di non completare quelle fognarie.

Sartore avrebbe prodotto al sindaco [illegible] dichiarazione di autorizzazione a costruire un collettore per lo smaltimento di acque meteoriche, spacciandola per assenso alla costruzione della fognatura.

[illegible] Camagna

COMUNE DI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1997 e al Conto Consuntivo 1996.

1) Le notizie relative alle [illegible] e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
- Avanzo amministrazione applicato	-	93.853.771
- Tributarie	47.058.500	47.819.943
- Contributi e trasferimenti	47.083.535	45.076.568
(di cui dello Stato)	44.619.401	43.987.934
(di cui delle Regioni)	[illegible]	847.843
- Extratributarie	[illegible]	26.132.807
(di cui per proventi servizi pubblici)	[illegible]	20.087.299
- Totale Entrate di Parte Corrente	133.862.442	117.818.486
- Alienazione di beni e trasferimenti	14.883.870	27.806.103
(di cui dello Stato)	[illegible]	407.681
(di cui delle Regioni)	784.000	13.162.000
- Assunzione prestiti	54.800.000	41.320.020
(di cui per anticipazioni di Tesoreria)	-	-
- Totale Entrate Conto Capitale	[illegible].870	69.126.122
- Partite di giro	137.851.600	56.338.074
- Totale	321.497.912	277.134.460
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	321.497.912	277.134.460

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997	Impegni da conto consuntivo ANNO 1996
- Disavanzo amministrazione applicato	-	-
- Correnti	119.869.813	[illegible]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.576.500	5.048.138
Totale Spese di Parte Corrente	124.446.313	126.187.235
- Spese di investimento	59.203.000	77.423.594
- Totale Spese Conto Capitale	59.203.000	77.423.594
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	137.851.600	[illegible]
- Totale	321.497.912	269.958.560
- Avanzo di gestione	-	7.175.900
TOTALE GENERALE	321.497.912	277.134.460

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	Amm.ne generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	12.826.962	8.868.260	-	8.687.094	207.585	329.837	30.901.478
- Acquisto di beni e servizi	11.189.460	10.847.869	31.880	36.842.955	3.289.911	618.710	61.852.813
- Interessi passivi	18.346	384.480	236.494	1.587.540	111.076	49.745	2.487.887
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	7.807.027	16.821.819	200.000	12.082.508	31.582.176	-	70.007.523
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	1.000.000	-	1.000.000
	31.748.719	36.302.210	468.374	54.880.085	36.008.728	1.080.087	161.275.701

3) Le risultanze finali a tutto il 31.12.1996 desunte dal Consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di Amministrazione dal Conto Consuntivo 1996 — L. 8.642.850
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo 1996 — L. [illegible]
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31.[illegible] — L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti [illegible] dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo 1996 — L. [illegible]

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte [illegible] consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	[illegible]	Spese correnti	L. 1.330
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 532	- Personale	L. 412
- Contributi e trasferimenti	L. 496	- Acquisto di beni e servizi	L. 711
- Altre entrate correnti	L. 275	- Altre spese correnti	L. 207

IL SINDACO Francesca Calvo

Casale: carenza di vigili urbani, adottati strumenti che sostituiscono gli agenti

Fotografie contro sosta selvaggia

L'attrezzatura installata sulle auto dei civich

CASALE. Gli automobilisti indisciplinati, soprattutto quelli che parcheggiano sulle piste ciclabili, finiscono in fotografia, con tanto di [illegible] e orario in cui è scattato il «clic». Insieme all'immagine a colori, verrà recapitata a casa anche la contravvenzione di 117 mila e 500 lire (o di importo diverso per un'infrazione di un altro tipo).

I vigili urbani hanno adottato una speciale macchina fotografica nella lotta contro i parcheggi selvaggi, rilevati, per la maggior parte, nel quartiere [illegible] Valentino, dove spesso le piste ciclabili [illegible] invase dalle auto.

«Quando è possibile - spiega l'ispettore Rosso che in questo periodo ricopre il ruolo di comandante facente funzione delle Guardie municipali - è preferibile che un vigile svolga il servizio di controllo nel modo tradizionale, lasciando il foglietto della multa sotto il tergicristallo. Ma il problema è che siamo veramente pochi ed è difficile coprire tutti i servizi».

Così si ricorre al sistema della «candid camera», criticata, peraltro, dal consigliere comunale di An, Marco Botta: «I cittadini dovrebbero [illegible] informati che l'apparecchiatura è in funzione» ammonisce. Replica Rosso: «Nessuna legge indica questa disposizione».

In ogni caso, la macchina fotografica non viene installata in un punto fisso, ma viene caricata a bordo dell'auto di servizio dalla pattuglia dei vigili di turno; «quando non è impegnata in interventi di urgenza, come ad esempio il rilievo di incidenti stradali, la squadra compie sopralluoghi di verifica dei parcheggi selvaggi in città».

«Naturalmente sarebbe preferibile poter [illegible] un vigile per ciascun quartiere - commenta l'ispettore Rosso - ma è difficile, visto che l'organico che prevede 42 persone è attualmente coperto per [illegible] la metà». Sono, infatti, soltanto 24 i vigili in servizio al Comando di Casale. Di recente ne sono stati assunti sei, ma per tre è imminente il richiesto trasferimento. A fine febbraio rimarranno solo 22 vigili, a [illegible] si aggiungerà il nuovo comandante (il dottor Giorgio Spalla a metà dicembre si è trasferito a Vercelli) e, forse, un altro vigile pescato dalla graduatoria del recente concorso.

Per quanto riguarda il responsabile, [illegible] scade il termine per presentare le domande degli aspiranti (fino ad ora ne è arrivata una). Il prescelto alla guida avrà un contratto della durata di tre anni. Non avrà compito facile: arriva nel bel mezzo di un'inchiesta che era stata aperta in seguito ad un esposto interno e, comunque, con [illegible] personale a disposizione rispetto a quello indicato nella pianta organica.

[illegible] Mossano



[illegible] automobilisti indisciplinati; finiscono in foto con data e orario insieme all'immagine a colori, verrà recapitata anche la contravvenzione

IN BREVE

Bozzole

Autopsia della giovane annegata nel fiume Po

Sarà eseguita oggi l'autopsia della ragazza di 21 anni, il cui cadavere è stato recuperato nel Po, la mattina di Natale. Si chiamava Daniela Bissacco, abitava in paese e si era allontanata da [illegible] 10 giorni fa dopo una lite in famiglia. [s. m.]

Spigno

Un paese «mobilitato» per il fienile in fiamme

Fienile in fiamme a Spigno, in regione Cavalli di frazione Turpino: si sono incendiate 15 balle di fieno. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e Alessandria. Il proprietario Renzo Moretti è stato aiutato da volontari del paese. [g. l. f.]

[illegible]

Polizia: promozione per l'ispettore Mello

Il capo della squadra investigativa e anticrimine del commissariato, Angelo Mello, è stato promosso ispettore superiore sostituto ufficiale di Pubblica sicurezza. Mello è anche segretario provinciale del sindacato di polizia, Siulp. [s. m.]

Villanova Monferrato

Celebrati i funerali del professore Tricerri

Si sono svolti a Villanova Monferrato i funerali del professor Mario Tricerri, 78 anni, morto mentre si trovava dalla figlia a L'Aquila. Tricerri era segretario del Lions club Valenza. [r. c.]

Colpito di rimbalzo da un «pallettone» per cinghiali

Gravissimo al S. Spirito il cacciatore di Cerrina

CERRINA. Si chiama Giorgio Mezzano e ha 47 anni, sposato e padre di due figli, con cui vive a Cerrina, il cacciatore rimasto gravemente ferito domenica a Zoalengo di Gabiano.

Colpito da un pallettone rimbalzato su un albero, Mezzano è stramazzato al suolo sotto gli occhi del figlio Davide, di 21 anni, che faceva parte della comitiva di cacciatori impegnati in una battuta al cinghiale.

E' il fratello Giovanni, titolare con Giorgio di una stamperia di tessuti a Cerrina, a raccontare quanto fino ad ora si è ricostruito della disgrazia: «Il colpo, diretto verso un cinghiale, è rimbalzato su un tronco, quindi contro il braccio di mio fratello che lo ha deviato, devastando poi milza e polmone».

L'uomo è apparso subito in gravissime condizioni: erano poche le speranze di salvarlo.

Dopo l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa di Pontestura e, quindi, dell'equipe medicalizzata del Centro emergenza 118, il cacciatore è stato operato l'altra notte all'ospedale Santo Spirito. Ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata.

La notizia si è subito saputa in Monferrato dove Giorgio Mezzano è molto conosciuto anche per la sua passione per le bocce. Continua il fratello: «Giorgio pochi giorni fa aveva avuto un lutto in famiglia. Aveva deciso, di andare a caccia in questi giorni prima di partire per la Russia dove avrebbe dovuto incontrare una bambina di Cernobyl che ha adottato a distanza». [s. m.]

Acqui, novità per il traffico

Si punta a meno vetture in centro e su nuovi parcheggi multipiano

ACQUI. La preparazione del nuovo piano urbano del traffico è uno dei primi obiettivi della riconfermata giunta Bosio. Lo scopo è riuscire a migliorare la «vivibilità» nel centro storico e nella zona Bagni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica, Pier Luigi Muschiato: «La nostra intenzione è quella di rivedere totalmente l'attuale assetto del traffico, con la realizzazione di nuovi parcheggi e nuove Zone a traffico limitato». Intenzioni già espresse durante la preparazione dei progetti che rientrano nell'accordo di programma siglato da Regione, Provincia, Co[illegible] e Società Terme.

«I due nuovi parcheggi multipiano - prosegue l'ingegner Muschiato - saranno realizzati in [illegible] Bagni e nell'area del teatro Garibaldi. In questo modo si eviterà la concentrazione dell'auto nel centro della città, con la possibilità di estendere l'attuale zona a traffico limitato di corso Italia anche alle vie del centro storico».

«La seconda zona a traffico limitato - conclude l'assessore - sarà invece realizzata in viale Einaudi, non appena completata la variante sopraelevata che costeggia il corso del Bormida. Le due nuove Ztl, saranno collegate ai parcheggi cittadini mediante bus-navetta elettrici».

Intanto, in vista dell'estensione della Ztl di corso Italia, alle altre vie del centro storico (prevista per i primi mesi del '98), è stata emessa un'ordinanza che vieta sosta e fermata delle auto in tutta la via Cardinal Raimondi. [g. l. f.]

Il 7 gennaio in tv

Il sindaco di Acqui da Costanzo



Bernardino Bosio parlerà al talk-show della «taglia» sugli albanesi

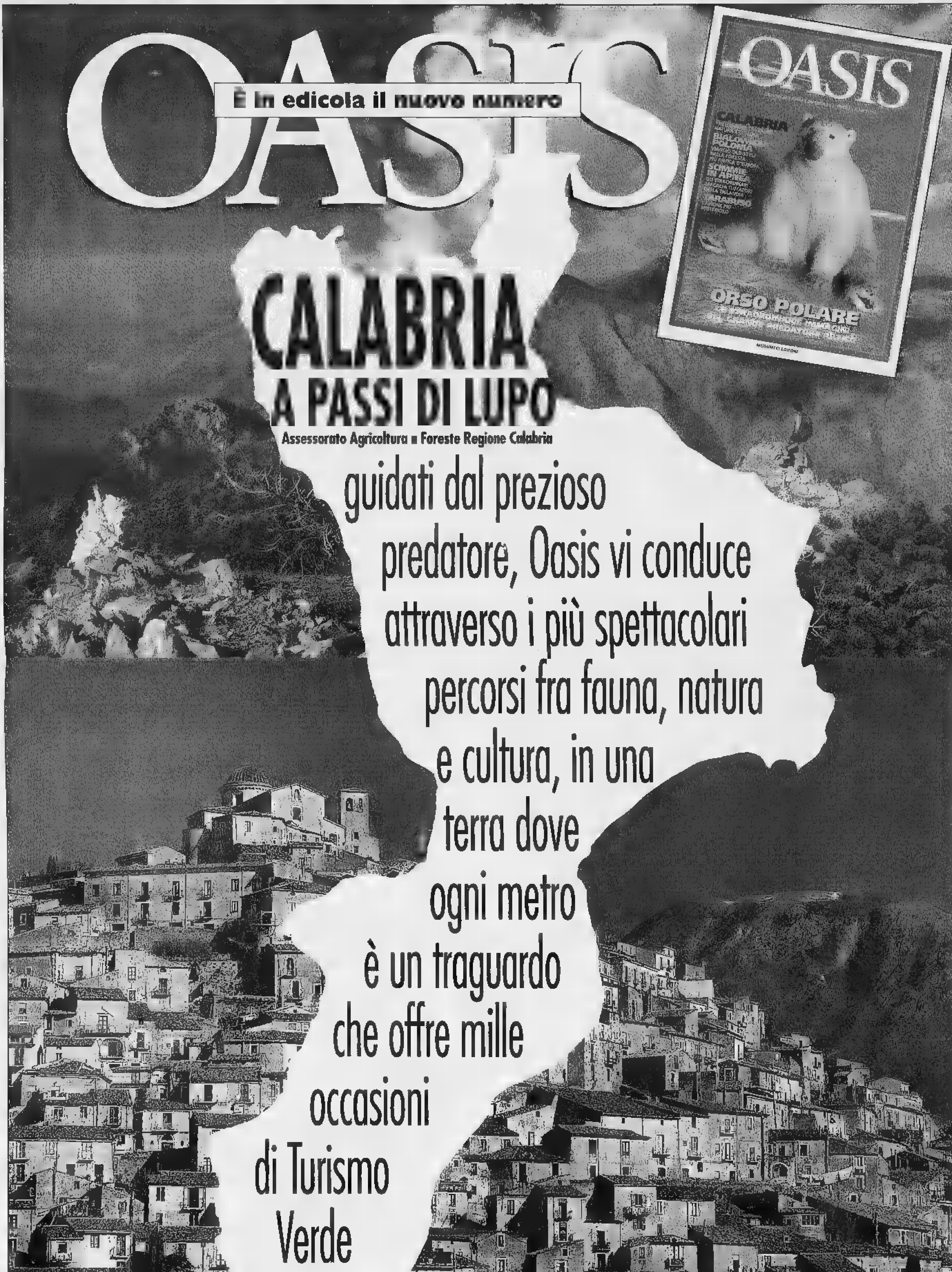
ACQUI. Mercoledì 7 gennaio il sindaco Bernardino Bosio sarà ospite del talk-show televisivo di Canale 5, in onda puntualmente ogni sera con un invidiabile «share» alle 23,15 dal teatro Parioli di Roma.

Già alcuni mesi fa, Bosio aveva ricevuto un invito a partecipare alla trasmissione da parte della redazione del «Maurizio Costanzo Show». L'occasione era stata offerta dalla cosidetta «taglia» sugli albanesi, che aveva portato la città alla ribalta nelle cronache di numerosi giornali nazionali ed esteri.

Ma soltanto [illegible], riconfermato già al primo turno a palazzo Levi, Bernardino Bosio ha dato la sua disponibilità.

Nel salotto televisivo ci saranno anche diversi giornalisti, che sottoporranno prevedibilmente a un fuoco di fila di domande il primo cittadino di Acqui, che è anche presidente della Lega Nord Piemont.

La puntata del «Maurizio Costanzo Show» sarà registrata a Roma nel pomeriggio di lunedì 5 gennaio. Visto l'argomento, [illegible] ci sarebbe da stupirsi se tra gli invitati ci fosse anche un quasi omonimo di Bosio: l'ex senatore Boso, che tempo fa propose di «prendere le impronte dei piedi» agli extracomunitari per una più certa identificazione. [g. l. f.]



MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Voghera, al Cowboys Guest Ranch brindisi di mezzanotte dopo un rodeo

Un Capodanno «da Far West»

Centinaia di prenotazioni da tutt'Italia

VOGHERA. Per chi vuole tra[illegible] un Capodanno decisamente alternativo con [illegible] gran bagno di folla in un'atmosfera da [illegible] Far West, l'appuntamento è in via Morato, al Cowboys Guest Ranch, [illegible] struttura che in fatto [illegible] tori, cavalli [illegible] indiani farebbe invidia a qualche Stato americano.

Considerando che più [illegible] mille prenotazioni sono già arriva[illegible] da mezza Italia (Piemonte [illegible] Toscana in testa) c'è da aspettarsi una festa collettiva amplificata dai 40 mila [illegible] «sparati» dai deejay [illegible] Radio 105, anfitrioni della nottata.

Il programma inizia alle [illegible] con un purissimo rodeo di 90 minuti. Cavalli al galoppo, diligenze attaccate dagli indiani e monta di tori arrabbiatissimi per essere costretti a lavorare anche nell'ultima notte dell'anno. Poi si mangia.

Per 450 fortunati l'appuntamento è con un menù texano, [illegible] italiano: 140 mila il prezzo tutto compreso, ma le prenotazioni sono chiuse [illegible] ieri per eccesso di richiesta. Rimane aperta la possibilità di partecipare alla festa del California Show, [illegible] rodeo, buffet in una tensostruttura [illegible] alcune migliaia di metri quadri, musica dal vivo e discoteca per [illegible] mila lire, sempre tutto compreso. In più c'è in regalo, per tutti, anche una bandana e un cappello da cowboy.

Alle 23, quando la birra inizierà a scorrere a fiumi, scatta [illegible] «live show» con [illegible] concerto dei Censura. Alla mezzanotte [illegible] botto di Capodanno [illegible] poi altro concerto con i simpaticissimi Tamboo & Bonarda Wagon Boys. Contemporaneamente la carovana dei presenti si sposterà all'interno dell'arena che, in tempo di record, sarà stata completamente pavimentata.

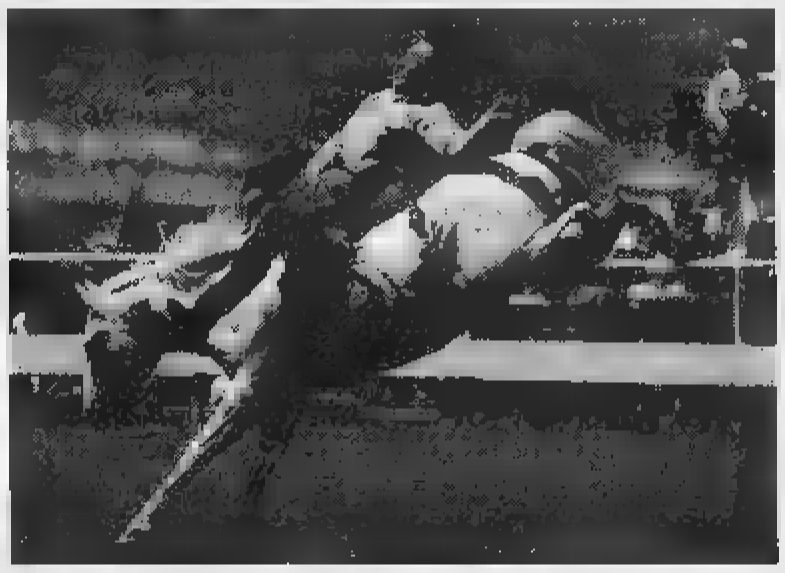
Su di un lato, un fortino stile battaglia di Alamo conterrà una torretta dove si alterneranno i deejay di Radio 105, ovvero Fabiana (conduttrice su Italia 1 del programma Night Express), poi il «mitico» Gianni Riso [illegible] quindi Tony Severo e Paolo Cavallone, noti [illegible] i Ddt: in radio [illegible] le voci delle ore del mattino.

Dopo l'una i cancelli del Cowboys Guest Ranch si apriranno anche [illegible] chi ha deciso [illegible] cenare a casa o in un ristorante. Per 40 mila lire si potrà ballare sino all'alba, compresa una consumazione al saloon. Il pubblico arriverà da mezza Italia.

In provincia di Alessandria e [illegible] limitrofe le prevendite sono: Il Libraccio, Klark Kent, Otello, Zarathustra (Alessandria), Top Smile (Acqui), Muzak (Casale), Iper di Montebello, Note Che Corrono (Novi Ligure), Mecca Music (Tortona), Route 66 (Valenza), Music Box (Voghera), Music Flash (Vigevano).

«Ci aspettiamo un [illegible] senza precedenti per una festa collettiva che resterà nella storia», commenta Lorenzo Zanoni, manager del Capodanno Far West.

Daniele Salerno



Un San Silvestro-western a Voghera, con rodeo [illegible] attacco indiano alla diligenza

---

La Roberts scatenata col migliore amico

RISORGE ad Hollywood la commedia sentimentale, [illegible] con una buona dose di cinismo. Merito del regista australiano P.J. Hogan e di «Il matrimonio del mio migliore amico». Interprete una Julia Roberts all'arsenico, intenzionata [illegible] mandare [illegible] il matrimonio dell'amante-amico, unicamente per rivalsa. Detesta, infatti, la futura sposa che ritiene troppo precisa [illegible] puntigliosa. Per [illegible]ere i suoi scopi la prima damigella [illegible] esita a mentire [illegible] truffare. All'altare sono attesi un giornalista sportivo (Dermot Mulroney) [illegible] una graziosa miliardaria (Cameron Diaz). Quando amici e parenti si stringono attorno ad un tavolo per festeggiare i promessi sposi, ecco scatenarsi l'ira della protagonista.

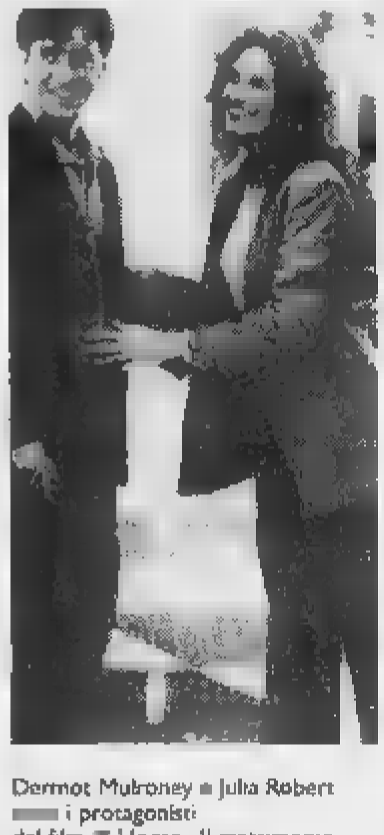
Non manca nessuno degli elementi tipici della commedia americana: [illegible] gioco dei doppi sensi così come quello degli sguardi ambigui, argute battute condite di cattiveria e parecchia ilarità. E [illegible] mancano neppure le parentesi musicali, come quella che vede tutta la tavolata intonare «I Say a Little Prayer for You».

Già tre anni [illegible] Hogan aveva sbancato il botteghino con «Le nozze di Muriel» una favola musicale (i brani li avevano firmati gli Abba) con nostalgie da clima natalizio e il solito pizzico di vetriolo. Il cocktail aveva funzionato così come nella passata estate quando è uscito sul grande schermo «Il matrimonio del [illegible] migliore amico». L'ultima pellicola di Hogan ha incassato negli Stati Uniti oltre cento milioni di dollari (170 a livello mondiale), sbaragliando film d'azione come «Batman & Robin» [illegible] «Con-Air».

Il regista ha curato molto l'ambientazione del lungometraggio, girato quasi tutto nel centro di Chicago. Per la cerimonia nella Quarta Chiesa presbiteriana di Michigan Avenue, lo scenografo Richard Sylbert ha fatto arrivare dal Centramerica settemila rose bianche, mentre il costumista Jeffrey Kurkland (assiduo collaboratore di Woody Allen) ha creato per la sposa Cameron Diaz un abito da favola con cristalli australiani applicati a mano.

La sceneggiatura è stata comprata per [illegible] milioni di dollari, porta la firma [illegible] Ronald Bass: utilizza uno schema analogo a quello di alcuni classici come «Susanna» e «Ma papà ti manda sola?». Deciso [illegible] limitarsi al solito remake, lo sceneggiatore ha apportato alcune variazioni: l'uomo da conquistare, [illegible] controtendenza con l'immagine debole di molti personaggi, è affascinante; anche la fidanzata non [illegible] grassa e sgradevole.

Piero Abrate



Dermot Mulroney [illegible] Julia Robert [illegible] i protagonisti del film [illegible] Hogan «Il matrimonio del mio migliore amico»

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO
regia di P. J. Hogan
con Julia Roberts, Cameron Diaz
Dermot Mulroney, Rupert Everett
Usa, 1997 - Durata 105'

Il clown su Raiuno

Tata di Ovada in televisione a «Fantastico»

OVADA. Nella scorsa puntata [illegible] «Fantastico» [illegible] intervenuto anche «Tata di Ovada», al secolo Gianni Taffone. Era a capo di un gruppo di clown che rappre[illegible] il 1970, in onore al documentario sul mondo del circo realizzato in quell'anno da Federico Fellini (intitolato appunto «I clowns»).

L'apparizione televisiva di Gianni Taffone con la grossa scritta sulla schiena «Tata di Ovada», sottolineata anche dall'intervento [illegible] Magalli, è stata accolta con piacere in città, dove il clown conserva amici ed ammiratori.

Tata ha alle spalle una lunga carriera nei più famosi circhi (nel '65 è stato anche insignito della Maschera d'Argento) per poi fermarsi a Roma, dove ha aperto [illegible] teatrino, [illegible] fare spettacoli da solo.

E' rimasto comunque molto legato ad Ovada, [illegible] conferma [illegible] suo [illegible] d'arte: ogni anno torna per uno spettacolo ed [illegible] sempre un successo. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Libri

Cinema e cristianesimo

Viene presentato oggi, alle 11, nella sala giunta del municipio di Alessandria il libro «Il Cristianesimo in cent'anni di cinema», [illegible] cura dell'associazione Cgs (Cinecircoli giovanili socio-culturali). Interviene anche il curatore del volume, Claudio Raiteri. [r. al.]

Mostre

Gavi, espone la Repetto

Espone sino al [illegible] gennaio (orario 17-19; festivi 10,30-12 e 15,30-19) in Corte Zerbo, [illegible] Gavi, Tamara Repetto di Voltaggio, alla prima personale. [illegible pu.]

Alla Loggia San Sebastiano di Ovada prosegue sino al 4 gennaio la mostra di disegni, acquarelli [illegible] tempere di Franco Resecco (16-20; festivi anche 10-12,30). [r. bo.]

«La buona tavola»

La rubrica [illegible] di Bruni

Per [illegible] disguido, nella rubrica domenicale «La buona tavola», [illegible] cura di Luigino Bruni, è comparsa un'altra firma: ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori. [r. al.]

AL LOTTO

[illegible]	58	[illegible]	69	[illegible]	71
	[illegible]	[illegible]	70	63	[illegible]
CAGLIARI	73	[illegible]	[illegible]	6	45
	64	63	57	47	[illegible]
FIRENZE	13	[illegible]	11	21	[illegible]
	116	88	[illegible]	85	73
[illegible]	23	61	[illegible]	71	[illegible]
	83	77	[illegible]	[illegible]	51
MILANO	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9
	82	63	[illegible]	[illegible]	47
[illegible]	58	16	16	[illegible]	84
	72	68	84	56	54
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86
	81	76	[illegible]	61	57
ROMA	69	27	21	51	[illegible]
	80	68	62	57	52
[illegible]	62	67	41	28	[illegible]
	84	61	55	53	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	37	[illegible]
	82	79	76	72	67

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	9	7	17	54	[illegible]	17	11	2	57
VERTIBILI	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	12	15	29	[illegible]	43	23
CADENZE	1	[illegible]	3	[illegible]	5	4	5	[illegible]	5	7
	53	35	63	27	64	26	43	[illegible]	30	72
FIGURE	2	6	3	[illegible]	3	5	1	[illegible]	3	1
	26	25	34	[illegible]	56	[illegible]	36	22	25	21
DECINE	79	[illegible]	[illegible]	60	40	20	80	[illegible]	[illegible]	70
	17	10	56	[illegible]	22	41	19	23	[illegible]	16

In [illegible] indichiamo il [illegible] e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 84 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
84-34 84-5 84-11 84-50 84-31, 84-73 84-79 84-16 84-17 84-42; 84-63 84-27 84-3 84-9 84-28; 84-26 84-70 84-77 84-80 84-14; 84-15 84-58 84-38 84-82 84-88; 84-90 84-25 84-53 84-6 84-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (5); Cagliari 89 (12); Firenze [illegible] (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 85 (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (8); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
10-11 61-11 40-11 30-21 61-21; 20-11 83-11 65-11 53-21 35-21; 45-11 46-11 56-11 75-21 76-21; 86-11 47-11 57-11 17-21 27-21; 30-11 81-11 10-21 51-21 40-21; 53-11 35-11 20-21 83-21 85-21; 75-11 78-11 45-21 48-21 56-21; 17-11 27-11 88-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-33 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **[illegible]** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Auguri professore** di R. Milani, con S. Orlando, C. [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - **SALA GRANDE.** T. 234.240. **Sette anni in Tibet** di J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Or.: 17; 19,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, [illegible] J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,[illegible]. L. 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 268.080. **A spasso nel tempo - L'avventura [illegible]** [illegible] C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 8000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **La vita è [illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **[illegible] del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 16,30; 18,30; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) [illegible] OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0143) 687.516. **La vita è bella**, di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000; 5000.

[illegible]

SALSO. Tel. (0141) 824.389. OGGI CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Hercules**, cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. L. [illegible] (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.818. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. 702.788. **La vita è bella**, di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Hercules**, cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

[illegible]

EMS. Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e una gamba**, di e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0143) 78.290. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 8000.

OVADA

[illegible]. Tel. (0143) 81.411, **[illegible]cules.** Cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.895. **Hercules.** Cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 20,30; [illegible]. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 648.124. **La vita [illegible]lla** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Brashi. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO [illegible]. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone. Or.: 14,45; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible], t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] Bean. [illegible] catastrofe.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **[illegible] L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible], t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,30; 17,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.353. **Blackout.** Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,[illegible].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi [illegible]** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible]. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: [illegible] 4: PROSSIMA APERTURA.
[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Roma 336, tel. [illegible]. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riaprirranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 18/4 ore 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

PRIMATI

IL MEGLIO DELLO SPORT IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Carrellata, provincia per provincia, dei migliori risultati ottenuti da atleti e squadre

Titoli e record in un anno d'agonismo

Da Liatti a Ballestrero, dal Castelferro alla Biellese

UN anno di sport e tante soddisfazioni per atleti piemontesi e valdostani e per diversi club delle due regioni. A partire dal successo del biellese Liatti nel Rally di Montecarlo, per proseguire con i titoli nazionali di Castelferro (tamburello), Tubosider (bocce), Pro Spigno (pallone elastico), Biellese (calcio dilettanti) e concludere con le imprese dell'Alpitour nel volley.

Biella

Per lo sport biellese il 1997 è stato un anno da incorniciare. Sin da gennaio, quando **Piero Liatti** con la Subaru s'è imposto a mani basse nel Rally di Montecarlo e qualche tempo dopo s'è ripetuto in Costa Brava. Liatti avrebbe vinto anche a Sanremo, ma ad uno degli ultimi riordini ha ceduto il passo a Colin McRae. La città laniera ha festeggiato anche la squadra bianconera tornata in serie C e il titolo dilettanti a spese dell'Astrea Roma. La **Biellese** è entrata nella storia del calcio per alcuni record: 78 punti nel Cnd, 73 reti realizzate e solo 14 subite; 49 risultati utili consecutivi.

Positiva soltanto a metà la stagione per **Betty Perrone**: dopo aver conquistato il tricolore nella 5 km di marcia ha deluso ai Mondiali di Atene.

Vercelli

Anche la Vercelli sportiva non è stata alla finestra. **Giovanni Pellielo** ha conquistato in Perù il mondiale individuale e a squadre di tiro a volo, specialità fossa olimpica. Buona stagione anche per **Maurizio Randazzo** che nella scherma ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata a Budapest, conquistando il bronzo ai Mondiali di Città del Capo nella



prova a squadre. Ennesimo titolo nazionale nella spada per la compagine della Pro.

Festeggia anche la **Valsesia**: dopo l'ottima impressione organizzativa in Coppa del Mondo ha ottenuto dalla federazione internazionale l'assegnazione degli Europei del 2001 ed è grande favorita anche per i Mondiali del 2002. Infine, un riconoscimento per **Michele Zeoli**, terzino della Pro che con la Nazionale C di calcio ha vinto le Universiadi.

E sempre a proposito di Giochi universitari, citazione anche per **Gianni Califano**, in estate tesserato per l'Alessandria.

Della provincia che diede i natali a Gianni Rivera è una delle stelle nascenti del rallismo internazionale: **Valter Ballestrero** si è infatti imposto all'attenzione dei media per il successo continentale nel Trofeo Fiat Cinquecento.

Nel nuoto di salvamento ha vinto tutto ciò che era possibile **Barbara Bindella** (4 titoli italiani e 3 Europei juniores), mentre l'alessandrina **Simona Audina** ha primeggiato negli Italiani di bowling.

A sinistra Piero Liatti primo a Montecarlo e sotto l'iridato **Giovanni Pellielo**





Sopra, il driver **Valter Ballestrero** vincitore del trofeo continentale Fiat 500 e sotto la mezzofondista **Roberta Brunet**, seconda nei 5000 metri ai Mondiali di Atene

Per il sesto anno consecutivo **Castelferro** (piccolo centro dell'Ovadese) ha vinto lo scudetto, cui vanno aggiunti la Coppa Italia, la Supercoppa e la Coppa Europa maglia. E scusate se è poco. Titoli che gli astigiani recriminano, visto il decisivo apporto di giocatori come Della Valle, Petroselli e del tecnico Giorgio Valle.

Dopo una pausa ligure il Piemonte riconquista grazie alla **Pro Spigno** il titolo di pallone elastico. L'impresa porta la firma del capitano di Cortemilia Stefano Dogliotti, che in finale si è sbarazzato dell'altro cuneese Bellanti portacolori della Taggese.

Sono entrambi cuneesi, dunque, i capitani delle due compagini ai vertici della A di «balon», ma la «Provincia Granda» esulta anche per la grande stagione vissuta da **Stefania Belmondo**, che è tornata quasi regina dello sci di fondo. Ai Mondiali è stata seconda solo alla Vjalbe, che l'ha preceduta ben quattro volte: nella 5 e 30 km a tecnica classica, nella 10 e 15 km a tecnica libera. Con quelle quattro medaglie d'argento, Stefania si presenterà alle Olimpiadi di Nagano come una delle grandi favorite.



L'anno solare viene chiuso in maniera impeccabile dall'**Alpitour**. La compagine di Silvano Prandi, regina del girone d'andata, sta entusiasmando dirigenti, sponsor e fans. Ora patron Isoardi vuole a tutti i costi lo scudetto.

Sempre più evidenza **Walter Tortoroglio**, campione italiano monomarca nel Trofeo Yamaha 600 Thunder Cup, mentre la nuotatrice **Federica Biscia** ha conquistato il tricolore indoor dei 200 rana. Sulla stessa distanza è stata anche campionessa italiana all'aperto.

A destra e sotto due atleti «abbonati» nel 1997 alle medaglie argento: il canoista verbano **Beniamino Bonomi** e la fondista cuneese **Stefania Belmondo** quattro volte alle spalle della Vjalbe





Novara e Vco

Titoli a raffica per novaresi, cusiani, verbani e ossolani. Quasi una prassi per i novaresi aggiudicarsi il tricolore di hockey su pista. Quello del 1997 è il titolo numero 27. Ciliegina sulla torta la Coppa Italia, conquistata a spese del Bassano.

Nel mondo del basket a Novara è approdata la **Sive Vittuone**, compagine di A1 che ha problemi di palazzetto. La formazione femminile ha dovuto lasciare l'hinterland milanese e a Novara ha trovato parecchi sostenitori.

In campo individuale stagione di grandi soddisfazioni per il canoista di Verbania **Beniamino Bonomi**, cinque volte argento a Europei e Mondiali e due volte d'oro ai Giochi del Mediterraneo. A quest'ultima manifestazione ha conquistato lo scalino più alto del podio nei 100 farfalla il nuotatore Domenico Fioravanti che agli Italiani aveva conquistato i titoli nei 100 rana e nei 200 misti.

Nel tiro a volo, **Roberto Scalzone** di Trecate si è imposto in alcune prove della Coppa del Mondo, giungendo terzo ai Mondiali in Perù dove la squadra italiana ha conquistato la medaglia d'oro. E come dimenticarsi della mammina volante **Guidina Dal Sasso** e dell'impresa compiuta alla Marcialonga? La sciatrice nonostante non sia più una ragazzina nella gran fondo ha messo in fila decine di atlete più giovani.

Risultati lusinghieri anche per **Adriana Crisci** nella ginnastica artistica, **Samantha Loschi** e **Andrea Garavelli** nel ciclismo su pista, **Andrea Alessi** nello sci nautico. E' tornato inoltre a far parlare di sè l'impianto di motocross di **Maggiora** che nel '97 ha ospitato il Gran Premio d'Italia 125 cc. vinto dal cebano Alex Puzar.

Unica delusione per i novaresi arriva dal calcio: gli azzurri sono stati retrocessi in C2 dopo il doppio pareggio nei playout con la Pistoiese.

Asti

Il maggiore risultato nello sport gli astigiani lo hanno raggiunto grazie allo **Tubosider** che ha conquistato il massimo campionato di bocce a spese dei liguri della Chiavarese. Nelle file della squadra astigiana milita il fossanese **Fabio Mandola**, campione mondiale in Croazia nel tiro tecnico.

Dopo aver conquistato il campionato di B2 di volley, nel torneo superiore vola la **Biemmedue** che può vantare 35 successi consecutivi.

Parrebbe un controsenso, ma due astigiani, padre e figlia, si sono laureati campioni italiani di vela, nella «Flying Junior». Sono **Claudio** e **Cristina Seppino** di Cellarengo d'Asti.

Nel tiro con l'arco Alberto Alciati ha vinto il tricolore juniores ed è tra coloro che ambiscono ad un posto nella rappresentativa che andrà alle Olimpiadi di Sydney.

Aosta

L'impresa più eclatante in assoluto l'ha compiuta **Roberta Brunet**, mammina di Gressan, che ha raccolto una prestigiosa medaglia d'argento ai Mondiali di atletica nei 5000 metri. Meno entusiasmante ad Atene è stata la prova dell'altro valdostano **Laurent Ottoz** che si è dovuto accontentare del titolo italiano conquistato nella prova dei 400 ostacoli. Fa bene sperare invece la giovane **Sonia Vierin** che di recente è giunta sesta in un gigante della Coppa del mondo di sci.

Piero Abrate

Serie C1. Con la sfida di Lecco si è chiuso un anno avaro di soddisfazioni

Grigi, manca solo il goleador

Troppi pareggi: si resta in zona playout

ALESSANDRIA. I grigi sono in crescita, ma la «pareggite» non giova alla classifica. La mini-serie positiva (5 punti conquistati in altrettante gare) non permette alla squadra di allontanarsi dalla zona playout.

L'Alessandria ha perso [illegible] volta in più rispetto alla capolista Livorno (5 sconfitte contro 4), eppure è distanziata di ben 21 punti dai labronici. Ai mandrogni manca la capacità di assestare il colpo del «ko» agli avversari, anche quando la prova del collettivo [illegible] brillante.

A Lecco la difesa ha retto bene, il centrocampo ha costruito azioni importanti, ma in attacco non [illegible] bastato un super Giraldi. Proprio il reparto avanzato è sotto accu[illegible]. I grigi hanno segnato la miseria di 13 gol (di cui tre autoreti) in 16 incontri: solo Pistoiese, Carpi e Saronno hanno fatto peggio [illegible] si tratta, non a caso, di formazioni che stanno in fondo alla graduatoria.

Il trainer Orrico ha mischiato spesso le carte, proponendo la coppia Gasparini-Giraldi, il tridente Gasparini-Balesini-Fantini o provando altre soluzioni. Ma l'intesa tra le punte non c'è mai stata e l'Alessandria ha vissuto sugli sprazzi [illegible] sui guizzi dei singoli. A Lecco, ad esempio, Giraldi [illegible] stato perfetto, ma Gasparini [illegible] convince nel ruolo di attaccante centrale [illegible] appare anche in precarie condizioni atletiche. L'allenatore non si preoccupa [illegible] ripete da tempo che tutti i giocatori, dal terzino all'ala sinistra, devono cercare [illegible] via del gol.

Sia permessa una obiezione: t[illegible] i centrocampisti, solo Orocini è in grado di segnare qualche rete e i grigi non possono affidarsi alle rare prodezze di Fornaciari [illegible] Costi. Durante la sosta [illegible] dunque opportuno lavorare molto sull'attacco.

L'Alessandria ha chiuso l'anno solare con 35 punti in 34 gare (20 nel precedente campionato, 15 nell'attuale).

Massimo Delfino



In attacco non è bastata l'ottima prestazione fornita da Daniele Giraldi

Un'amara C2

Niente brindisi per il Voghera

VOGHERA. E' andata male al Voghera che sognava di trascorrere un Capodanno sereno, dormendo su un guanciale gonfio dei tre ipotetici punti da conquistare a Mestre.

I tre punti sono invece andati [illegible] veneti che, pur essendo ultimi in classifica, hanno dominato la gara dopo il primo quarto d'ora, dal momento in cui prima Gay [illegible] poi Russo hanno fallito due grandi occasioni da gol.

Il 2 a 0 finale premia i padroni di casa e rimanda gli oltrepadani nell'oblio che - per loro fortuna - [illegible] è [illegible] trasformato in rassegnazione.

Al termine della gara, mister Sala ripeteva una litania simile a quelle espresse a conclusione di tante altre sfide: «Nel primo tempo abbiamo sbagliato una serie di palle gol che chiedevano solo di [illegible] realizzate. Ora, è [illegible] riflettere e porre rimedio agli errori commessi. [illegible] no, saremmo autolesionisti. Nella ripresa, abbiamo messo in campo tutta [illegible] nostra grinta, concedendo pochissimo agli avversari, ma tutto questo non è bastato e alla fine il risultato non [illegible] premia. La verità è che abbiamo perso la partita nel primo tempo».

«Adesso, valuteremo la situazione tutti insieme - aggiunge Sala -, in attesa della partita casalinga contro il Sandonà che, [illegible] questo punto, [illegible] da vincere a tutti i costi».

Ragionando [illegible] mente fredda, il trainer ha ragione ed è da assolvere. In campo vanno i giocatori e, [illegible] questi [illegible] segnano, i conti alla fine non tornano. Del resto Sala non può fare altro che plasmare il materiale [illegible] che ha [illegible] disposizione, ovvero un gruppo di giocatori non dotati di capacità trascendentali: ottimi professionisti, ma con scarse chances di vince[illegible] il pallone d'oro.

Considerata l'assenza di Visca, contro il Mestre, l'allenatore Sala nella ripresa ha provato a cambiare gioco, inserendo Brambilla, Franchi e Riccadonna, ma ormai la frittata era fatta. Visto che, molto probabilmente, non arriveranno rinforzi, [illegible] Babbo [illegible]atale si decide a regalare [illegible] miracolo, oppure quest'anno il Voghera può puntare unicamente (se le cose andranno bene) [illegible] un tranquillo campionato di medio-b[illegible] classifica. **[d. sa.]**

Il neo mister domenica era all'amichevole col Monza

Zunino: subito al lavoro per rilanciare il Derthona

TORTONA. Il Derthona ha giocato domenica contro il Monza (serie B) un'amichevole da tempo programmata per rinsaldare i buonissimi rapporti che esistono fra le due società.

I leoncelli, come logica voleva, sono stati sconfitti (risultato finale: 4-1) ma soprattutto nel primo tempo hanno dato parecchio filo da torcere ai più titolati avversari, segnando anche con Brambilla uno splendido gol [illegible] fallendone d'un soffio almeno altri due.

La gara, oltre ad essere un proficuo allenamento, è servita al neo-trainer Vladimiro Zunino per visionare l'intera rosa dei giocatori (mancavano solo gli infortunati Branca e Lavelli) in vista della gara di domenica prossima. Sarà il Cuneo [illegible] scendere al «Fausto Coppi» per quella che [illegible] preannuncia come la prima delle gare-spareggio per la salvezza.

«Mi auguro ed auguro a tutti i tifosi che [illegible] la prima e l'ultima di questo genere di gare - ha detto al termine il presidente Gian Maria Carboni -. La speranza è che il '98 ci riservi un po' di soddisfazio[illegible]: teniamo molto a voltar pagina per festeggiare degnamente il novantesimo anno di fondazione della società».



Il nuovo tecnico Vladimiro Zunino

Uno dei protagonisti dell'auspicato cambiamento sarà senz'altro il tecnico Vladimiro Zunino, che domenica non ha potuto andare in panchina, poiché non [illegible] ancora arrivato il nulla-osta della Lega. Zunino ha così seguito dalla tribuna con estrema attenzione la prova della sua nuova squadra.

Al termine, un po' tutti erano curiosi di sapere che impressioni avesse ricavato: «Sarei un presuntuoso - ha detto il tecnico - se sapessi già che cosa fare. E siccome presuntuoso non sono, dico solo che sono felice di essere al Derthona, squadra dove ho ottenuto [illegible] mie prime soddisfazioni da calciatore. Per quanto riguarda il lavoro da svolgere, dovrò prima parlare a lungo con i giocatori, conoscerli bene, studiare le loro caratteristiche. Un lavoro importante [illegible] delicato, da dividere fra spogliatoio e campo: cominceremo subito, perché il tempo stringe [illegible] il Cuneo incombe».

Zunino conosce già quasi tutti i titolari bianconeri, [illegible]er averli avuti come avversari lo scorso anno, quando era alla guida del Meda.

In base alle loro caratteristiche, giocherà a uomo o a zona? «Per carità - risponde il tecnico - non sono né "[illegible]chiano" né "maldiniano" e non ho in tasca alcuna formula magica. Mi piace però che i miei ragazzi siano in buona forma e giochino bene e con grande impegno. Il resto verrà da sé».

Ettore Piraccini

IL REFERENDUM GOLDEN BOYS

MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Claudio Tanga, che gioca nella squadra Juniores del Castellazzo, fa la sua comparsa nel referendum «Golden Boys», iniziativa de «La Stampa», ricevendo 37 voti. Giovani calciatori all'esordio [illegible] classifica, fino a ieri pomeriggio, sono anche Andrea Perasso e Luca Carosio, entrambi della categoria Pulcini e tesserati per il Gs Pro Molare, rispettivamente con [illegible] [illegible] un consenso. Inoltre sono arrivati, per gli Esordienti, 31 tagliandi [illegible] favore di Roberto Boglioio dell'Acqui, [illegible] dieci per Andrea Furegato dell'Aurora calcio Alessandria: quest'ultimo, [illegible] complessivi 34 voti, balza al quinto posto in graduatoria. [r. g.]

Il programma Fipt per la stagione '98

Undici club in lotta con il Castelferro

CASTELFERRO. Si è svolta a Mantova la riunione delle società che parteciperanno ai campionati di [illegible] A1 e A2. Nella prossima stagi[illegible], saranno impegnate 12 squadre per ogni serie, [illegible] gironi unici e gare di andata e ritorno.

Presente la Commissione tecni[illegible] federale della Fipt, presieduta dall'alessandrino Giorgio Ghione, è stato definito, [illegible] linea generale, il programma di attività '98. I campionati s'inizieranno il 29 marzo e si concluderanno il 27 settembre. Il primo turno di Coppa Italia sarà disputato il 15 [illegible] 22 marzo, mentre [illegible] secondo è in programma sabato 11 aprile, vigilia di Pasqua, e venerdì 1° maggio; è ancora da stabilire la sede [illegible] ospiterà la fase finale, [illegible] Ferragosto. Tra le candidate c'è Grillano di Ovada: infatti, la 3ª edizione della Coppa Europa sarà disputata in Francia, e vi parteciperanno le 5 squadre italiane prime classificate nel girone [illegible] andata del campionato.

Sede da definire anche per la «Supercoppa» che opporrà Castelferro e Solferino.

Per la serie A1, naturalmente, la squadra da battere sarà il Castelferro, con [illegible] titoli consecutivi al [illegible] attivo. Gli sfidanti sono: Bardolino, Medole, Cavrianese, San Paolo d'Argon, Castellaro, Borgosatollo, Tuenno [illegible] Filago, ai quali si sono aggiunte le neopromosse Solferino e Castiglione delle Stiviere. A completare il quadro c'è [illegible] Basso di Cerreto Guidi, ripescata al posto del Negarine che ha rinunciato alla serie A1.

Il Castelferro, che ha ritrovato come sponsor la «Grafoplast», presenta [illegible] stessa formazione che ha dominato campionato e Coppe nella [illegible] stagione: Dellavalle, Petroselli, Corradini, De Luca [illegible] Cavagna.

Molte squadre, invece, hanno variato i loro schieramenti; tra l'altro, è degna di nota l'assenza del campionissimo Renzo Tommasi, passato al Sommacampagna (serie B). [r. bo.]

SPORT FLASH

Calcio

Amichevole: Valenzana batte 3-0 la Fulvius Samp

In amichevole la Valenzana (serie D) ha superato la Fulvius Samp (Promozione) per 3 a 0. Sono andati a bersaglio Froguglia [illegible] due volte Perziano. Nella formazione rossoblù erano assenti il portiere Merlone, Biasotti, Paolini e Conti. [r. c.]

Ginnastica

La Forza [illegible] Virtù sale sul podio anche [illegible] Novara

Terzo posto per la Forza e Virtù Novi nella gara di ginnastica artistica femminile, serie B, disputata a Novara. L'exploit è stato ottenuto da Milena Calzavarini, Deborah Marchesotti, Maria Rosa Puglia, Tania Sandrin e Francesca Schirru. [m. d.]

Volley

Juniores, il capolista Green Casale è già in fuga

E' già in fuga il Green Volley, nel campionato Juniores maschile di pallavolo. [illegible] squadra casalese, fornendo una brillante prestazione collettiva, ha piegato 3-2 i «cugini» dell'Acqui, consolidando così la leadershi[illegible] [illegible]lassifica. [m. d.]

Calcio

Uisp: goleada del Bozzole in Coppa di Lega

Per la Coppa di Lega Uisp, l'Acquesana ha superato di misura l'Atletico Valenza Siri (2-1), mentre il Bozzole Paolo gioielli ha surclassato l'Avis Valenza (4-1). [r. c.]

Calcetto

Acsi, le iscrizioni [illegible] torneo di Basaluzzo

E' ancora possibile iscriversi al torneo di calcetto indetto dall'Acsi per il 12 gennaio al palasport di Basaluzzo. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 0336/243535. [r. c.]



EURO-BIC Vallée d'Aoste

NOTIZIE ALLE IMPRESE

Per informazioni: Centro Sviluppo S.p.A.
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (AOSTA)
Tel. 0165/239134 - Fax. 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@interbusiness.it

UNIONE EUROPEA

Felice 1998 ai nostri clienti ...



... e a tutti gli altri.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 30 Dicembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — № 33

Il dossier del «Sole 24 ore»: per la qualità della vita, è 34ª in Italia

La Valle che non incanta più

Ambiente e servizi, i peggiori di tutti

AOSTA. Bocciatura impietosa, per la Valle d'Aosta, nel tradizionale dossier sulla qualità della vita elaborato ogni fine anno da «Il Sole 24 ore» su fonti Istat e Seat. Considerata sotto il profilo di «provincia», è al 34° posto: ha perso, rispetto al '96 quando [illegible] 8ª, 26 posizioni.

Per gli esperti del quotidiano finanziario, l'«isola felice» dello [illegible] è in realtà un'area in cui servizi e ambiente sono i peggiori d'Italia (93ª posizione), la criminalità influisce più che in Sicilia, i divorzi [illegible] all'ordine [illegible] giorno e la gente spende pochissimo per assistere a spettacoli sportivi e teatrali. Quella del «Sole 24 ore» [illegible] una classifi[illegible] stilata sulla base [illegible] dati ufficiali, ma confrontati con il numero degli abitanti. E questo incide, come sempre, nelle tabelle. Ma ci sono indicazioni che, al contrario, non lasciano spazio alle interpretazioni: la casa, ad esempio, continua ad essere carissima, in Valle. Le auto «soffocano» la regione, i bus pubblici sono pressoché inutilizzati dai valdostani e per avere l'allacciamento telefonico l'attesa è di 21 giorni: la più lunga d'Italia, uguale a quella offerta dalla Telecom di Avellino.

Nelle sei classifiche parziali, la Valle d'Aosta riceve [illegible] stroncatura senza precedenti: ha peggiorato in 5 settori. L'unica, magrissima consolazione, è nel «Tempo libero», dove ha guadagnato una posizione: da 45ª a [illegible].

Nell'ambito delle classifiche parziale sul «Tenore di vita», la Valle si difende bene: tra [illegible] regioni è terza, [illegible] Aosta scende in classifica dal 21° al 28° posto. Qualche indicazione: il reddito resta alto (4° in Italia, [illegible] milioni pro capite), idem per le pensioni Inps (11° posto, un milione [illegible] mila lire); la casa è [illegible] chimera: 2 milioni 800 mi[illegible] lire al metro quadro, 91° posto, tra i peggiori.

Per «Affari e lavoro», la Valle perde 11 posizioni: dal sesto al 17° posto. Molte imprese (9,66 ogni 100 abitanti, 11° posto), [illegible] anche parecchi giovani disoccupati (37 per cento del totale di iscritti al collocamento). Il totale di chi [illegible] lavoro è comunque al [illegible] sotto della media: 7,5 per cento dei residenti.

Nella classifica [illegible] «Servizi e ambiente», l'esito dell'indagine è disastroso per la Valle: 93° posto (su 103) contro il già poco lusinghiero 75° posto del '96. Tra le regioni, [illegible] ultima. Ecco perché: a Piacenza, le nuove pensioni Inps vengono liquidate in 5 giorni, ad Aosta in 27; la Telecom costringe gli utenti a tempi di attesa record (21 giorni contro una media nazionale di 10, ultima in Italia); la pagella di Legambiente relega la Valle al 43° posto; l'uso dei mezzi pubblici è quasi sconosciuto (43 viaggi all'anno per ogni valdostano, contro i 433 di Trieste). Le auto, si sa, sono troppe (ma la Valle, per motivi fiscali, è sede [illegible] molte società di leasing che agiscono in altre regioni). L'unica nota positiva arriva dalle Poste: oltre il [illegible] per cento delle lettere spedite ad Aosta arriva a destinazione, in città, entro il giorno successivo.

C'è poco da ridere anche nell'ambito della criminalità: nella classifica generale, la Valle è davanti soltanto a Puglia e Liguria: tra le città, sprofonda dal 46° al 69° posto. Omicidi a parte (2,52 ogni 100 mila abitanti), [illegible]erge soprattutto la microcriminalità, quella cioè che le forze dell'ordine tendono a non pubblicizzare troppo: oltre 426 furti in appartamento ogni 100 mila abitanti (media nazionale 400); 114,91 truffe (media 93,31). Ma scippi, furti d'auto e minorenni delinquenti sono pochi, rispetto alla media.

Nel settore «Popolazione», Aosta scende dal 3° [illegible] 15° posto. Ma trionfa nel numero [illegible] abitanti per chilometro quadrato: 36, il minore d'Italia. Allarmanti i suicidi (24 ogni 100 mila abitanti, media nazionale 12) e i divorzi (35, media di 24).

Nel «Tempo libero», Aosta è 44ª: spende poco per concerti e spettacoli sportivi (rispettivamente 5700 e 7800 lire contro una media di 12 mila). Ma in compenso, per quantità di librerie è ai vertici d'Italia: 15 ogni 100 mila abitanti. La cultura, ultima spiaggia?

Stefano Sergi

«Non siamo bocciati»

Le risposte della giunta «Motivo di riflessione»

AOSTA. La Valle d'Aosta non è stata bocciata dalle statistiche pubblicate dal quotidiano economico «Il Sole 24 Ore», assicura l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica.

Risponde così durante la conferenza di fine d'anno che si è svolta ieri mattina, nonostante la regione valdostana sia precipitata, per la qualità della vita, in un solo anno, dall'6ª alla 34ª posizione.

«La Valle è scesa in classifica, non è precipitata - dice Mafrica -, e comunque è sempre nella parte "bianca" della classifica, cioè in quella alta. Siamo ultimi nell'ambiente e nei servizi per via del numero dell'auto. Di fronte a queste classifiche c'è sempre la tendenza a esagerare, a vedere tutto in discesa, ma occorre tener conto del contesto generale».

Anche dal punto di vista economico la classifica relega in basso la regione valdostana. E' scesa dal 6ª al 17° posto nella speciale graduatoria di «Affari e lavoro».

Risponde ancora Mafrica: «Non [illegible] d'accordo sulla lettura negativa di questo dato. La graduatoria è quella, [illegible] stiamo parlando sempre [illegible] parti alte della classifica. Abbiamo strumenti di sostegno che hanno ottenuto risultati. Ripeto, occorre sempre tener presente il riferimento generale, e che la Valle d'Aosta primeggia dal punto di vista economico in Europa. E' terza, come Regione, nella graduatoria del tenore di vita. In Europa il suo valore è 129 [illegible]tro la media di 100».

Il presidente Dino Viérin ha aggiunto: «Analisi e classifiche devono indurre alla riflessione, ma non sono da mitizzare nè da demonizzare. Certo, bisogna qualificare i servizi da dare ai cittadini». **[e. mar.]**

I DATI

DOVE VA BENE
REDDITO E RISPARMI
IMPORTI PENSIONI
POSTE

DOVE VA MALE
ATTESA PER IL TELEFONO
PREZZI DELLE CASE
TRAFFICO
ECOLOGIA
MICROCRIMINALITA'
SUICIDI
DIVORZI

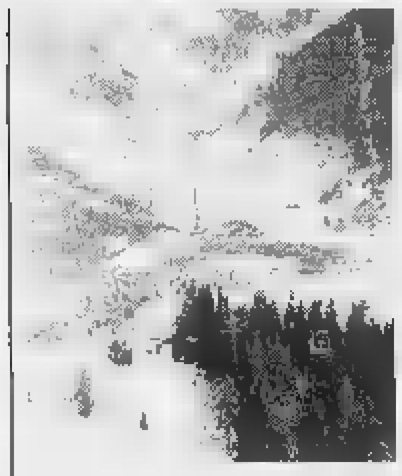
La Thuile, I gravi incidenti a due giovani sciatori accaduti in pochi minuti in fondo alla pista di rientro

Evita un ferito, cade e si rompe la schiena

E' rimasto paralizzato, l'altro ha la milza spappolata da un bastoncino

LA THUILE. Un ragazzo con la milza spappolata da un bastoncino, un altro trasportato al Cto con una lesione alla colonna vertebrale, paralizzato. Una giornata da dimenticare, quella di ieri, per La Thuile. I due feriti sono rimasti coinvolti in altrettanti incidenti sulle piste di sci ai piedi del Ruitor, a pochi minuti e a pochi metri l'uno dall'altro. Due cadute gravissime e, per la loro dinamica, sconcertanti.

Erano le 11, sulla pista di rientro della telecabina di La Thuile, a poche decine di metri dal parcheggio delle auto. Il primo a [illegible] è stato Davide Naselli, 23 anni, di Valenza Po (Alessandria). Stava sciando in [illegible] tratto di pista classificata «blu», facile. Un tratto pianeggiante, senza insidie apparenti. A tradire Davide è stata la neve artificiale. I «cannoni», ampiamente usati in Valle in questo periodo, hanno formato dossi artificiali che, per [illegible] recente legge regionale, non [illegible] obbligatorio segnalare: eventuali paletti di plastica verrebbero infatti sommersi dalla neve artificiale, diventando invisibili.



La Thuile, la zona del grave incidente

Gli sci del ragazzo, forse anche a causa della velocità, [illegible] sono conficcati nella neve. L'umidità della stessa ha [illegible] ancora più forte l'attrito. Davide ha piantato un bastoncino [illegible] che si è rotto, conficcandosi nell'addome del ragazzo. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti di polizia [illegible] al soccorso piste, insieme con il personale della stazione sciistica. E proprio mentre erano in atto gli aiuti a Davide Naselli, [illegible] accaduto [illegible] secondo incidente, a pochi metri del gruppo di soccorritori. Emilio Lacchio, 19 anni, nativo di Ivrea ma residente a Roppolo (Biella), è arrivato a forte velocità sulla pista di rientro. Un salto (e forse il ghiaccio) ha fatto perdere l'equilibrio al ragazzo, che dopo una capriola è caduto battendo con violenza [illegible] testa sulla neve. Nella caduta, il giovane ha riportato [illegible] frattura della 4ª vertebra cervicale, con fuoriuscita di midollo osseo e immediata paralisi. Le sue condizioni sono molto gravi. E' stato trasferito con l'elicottero della Protezio[illegible] civile al Cto [illegible] Torino, per [illegible] sottoposto ad intervento neurochirurgico. Davide Naselli è stato invece elitrasportato all'ospedale di Aosta ed è ricoverato nel reparto di chirurgia. **[s. ser.]**

Guasto elettrico, bloccata la funivia con 200 sciatori

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Due ore sospesi nella telecabi[illegible] del Gabiet, ad aspettare che il motore termico (di emergenza) li portasse alle due stazioni, su al Gabiet o giù a Stafal. Erano in [illegible] sulla telecabina alle 13,30, quando uno dei due motori elettrici della funivia (ha 7 anni) si è «spiantato».

«Un guasto alla sicurezza termica - dice il presidente delle funivie Monte Rosa Dante Squinobal, che è rimasto anche lui bloccato sull'impianto -. Abbiamo evitato [illegible] avviare il secondo motore proprio per motivi di sicurezza, non sapendo che cosa fosse accaduto. Di qui la decisione [illegible] avviare il lento motore d'emergenza che per far rientrare nelle stazioni le circa [illegible] persone ha impiegato quasi due [illegible].

Gli altoparlanti hanno informato gli sciatori del guasto ma dopo il primo annuncio («Abbiate pazienza un istante») so[illegible] passati [illegible] minuti prima che [illegible] voce dicesse: «Vi riporteremo in stazione».

La società funiviaria ha messo a disposizione degli sciatori i mezzi di trasporto per il rientro ad altri impianti. Squinobal [illegible] sicuro: «Chi aveva il giornaliero ha purtroppo perso la giornata, ma coloro che avevano acquistato [illegible] biglietto da mezza giornata avranno la possibilità di recuperare la giornata sugli sci».

Un problema analogo aveva bloccato la telecabina del Gabiet lo scorso anno e due anni fa a fermare i motori erano state le schede elettroniche, andate in tilt.

[illegible]

Aosta

L'attesa per il '98 fra fiaccole e feste

Le Valle si prepara al Capodanno tra grandi feste. Oggi, in molte località sciistiche, [illegible] in programma le fiaccolate dei maestri di sci, in qualche [illegible] accompagnate da spettacoli pirotecnici. Teatro, musica e canti allieteranno la serata di oggi a turisti e residenti. Qualche altro appuntamento: a Courmayeur tavola rotonda dedicata allo sci di fondo, a Pré-St-Didier [illegible] «Foire des glaciers» con artigianato tipico, [illegible] Aosta teatro di strada, a Cervinia pattinaggio artistico, a La Magdeleine fiaccolata accompagnata dall'organetto di barberia. [illegible]

Aosta

Regione, un anno di decisioni

Si è svolta ieri mattina [illegible] conferenza stampa di fine anno della giunta regionale. Il presidente Dino Viérin ha elencato i provvedimenti presi durante il 1997 e ha annunciato che c'è la volontà «di arrivare nel gennaio '98 a definire il ritorno al "privato" della gestione del casinò». PAG. 34

Aosta

Hockey, i Lions giocano a Cortina

Dopo la seconda vittoria consecutiva (4-8 sulla pista del Renon), i Lions cercano conferme ai progressi fatti vedere in questi giorni. Questa [illegible] i gialloneri affronteranno, di nuovo in trasferta, il Cortina. Ancora problemi di formazione: mancheranno Scudier, di [illegible] infortunato, e Tomasello, impegnato assieme al coach Massimo Da Rin nella Nazionale Under 20. PAG. 34

Valgrisenche

Biathlon, assegnati i titoli regionali



Si sono svolti in Valgrisenche i campionati valdostani individuali di biathlon. I titoli sono andati a Pamela Blanc del Bionaz-Oyace e Mauro Donne del Vagrisenche nei ragazzi, Emy Chatrian del Torgnon (nella foto) e Simone Jeantet del Godioz negli allievi, Genny Guala del Godioz e Joel Désandré del Valgrisenche negli aspiranti, Claudia Messelod dell'Amis de Verrayes e Daniele Donne dell'Esercito negli juniores e Jean Louis Vallet del Godioz. [illegible]. 41

Il bilancio del 1997 nella conferenza di fine anno della giunta regionale

«A gennaio Casinò ai privati»

Critiche e proposte sulla riforma dello Stato

AOSTA. Ultima conferenza stampa del 1997 per la giunta Viérin. Ultimo appuntamento del genere prima del 31 maggio 1998, quando ci saranno le elezioni regionali. Occasione ideale non solo per il tradizionale bilancio annuale, ma anche per un primo rendiconto di [illegible] quinquennio di governo. Protagonista indiscusso dell'incontro tra il mondo politico e quello dell'informazione il presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha lasciato l'onore dell'apertura della conferenza al presidente del Consiglio regionale Francesco Stévénin e qualche spicciolo di spazio per rispondere ad alcune domande specifiche in materia di pubblica istruzione [illegible] di industria agli assessori Louvin e Mafrica.

Nelle battute iniziali, Stévénin, nel fare il bilancio di una annata che ha visto il Consiglio regionale riunirsi in 44 sedute durate nel complesso 131 ore per trattare 548 provvedimenti tra i quali 47 progetti di legge, ha sottolineato «il giudizio negativo sul progetto [illegible] riforma dello Stato licenziato dalla commissione Bicamerale. Ci troviamo davanti ad una riforma parziale [illegible] frammentaria». La Valle d'Aosta, ha aggiunto il presidente del Consiglio, «nel [illegible] dovrà lavorare [illegible] fianco delle altre regioni, sia [illegible] statuto speciale sia ordinario,



Un [illegible] dell'incontro di ieri tra i componenti la giunta regionale e i giornalisti valdostani FOTO [illegible]

per fare sì che il Parlamento adotti un progetto che sia veramente riformatore e federalista».

Positivo il bilancio tracciato dal presidente della giunta Viérin «sia per il 1997 sia per una legislatura ormai arrivata alle ultime battute». Per Dino Viérin «la coalizione costituita dopo le Regionali del '93 ha lavorato in modo valido, realistico, con rigore, coerenza e trasparenza e ha centrato gli obiettivi fissati dal programma di legislatura. Abbiamo [illegible] di creare un "sistema delle autonomie" più efficiente, per fare degli enti locali i reali gestori della Valle d'Aosta, in ossequio al principio che più autonomia (dallo Stato) è uguale a più autonomie (dei Comuni)».

Il capo dell'esecutivo regionale ha affermato che [illegible] state fatte azioni a tutti i livelli, in Italia, nel contesto europeo, [illegible] in tutti i settori, per la salvaguardia dell'autonomia, per la difesa del particolarismo e della specificità valdostana». Nel lungo elenco delle cose fatte il presidente della giunta ha citato «il sostegno [illegible] attività imprenditoriali, la politica "attiva" nel lavoro, la valorizzazione del risparmio regionale, l'avvio di una politica di risparmio energetico, la qualificazione del sistema sanitario con l'acquisto dell'ospedale [illegible] Mauriziano, il potenziamento del servizio di assistenza ai portatori di handicap».

Attenzione particolare Dino Viérin l'ha riservata alla [illegible] da gioco di Saint-Vincent e ha riconfermato «la giustezza della scelta di istituire la gestione straordinaria» [illegible] la volontà «di arrivare nel gennaio [illegible] a definire [illegible] il ritorno al "privato" della gestione del casinò».

L'obiettivo finale, ha concluso Viérin «resta quello di mantenere [illegible] rafforzare l'autonomia sul piano politico e finanziario, per fare della Valle d'Aosta [illegible] vero modello di realtà federale».

Alessandro [illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

I vincitori del primo torneo [illegible] di bridge

Si è svolto nei locali del centro polivalente di Dolonne, a Courmayeur, il primo dei tre tornei open di bridge, organizzati dalla sezione bridge del Circolo sportivo culturale Cogne, per il periodo delle festività natalizie. La coppia formata da Alfonso Viérin e Giuseppe Bettini, sulla linea Nord-Sud, si è imposta precedendo di un punto gli altri aostani Mario Bonetti e Yvonne Desuò e di [illegible] punti la coppia anconetana-alessandrina Moregi-Bernardotti. Sulla linea Est-Ovest, la coppia Bernardotti-Moregi ha preceduto gli aostani Roberto Valcarenghi [illegible] Mario Verunelli e [illegible] coppia vogherese Spalla-Spalla. [s. l.]

[illegible]

Una mostra sul Natale [illegible] bar della città

Il Progetto giovani [illegible] Aosta propone una [illegible] iniziative per creare un ponte ideale tra le tradizioni valdostane e quelle di altri paesi. Il titolo è «Il Natale nel mondo, il Natale ad Aosta». L'iniziativa si articola in due momenti: un'esposizione, allestita fino al [illegible] gennaio nei bar di via Aubert, via De Tillier [illegible] piazza Chanoux su storie, immagini e racconti delle tradizioni natalizie [illegible] vari Paese; un concorso fotografico, Under 30, sul tema «Le festività 97/98 ad Aosta». Le fotografie (a colori, formato [illegible] per 30) dovranno [illegible] consegnate alla sede [illegible] via Volontari del Sangue [illegible] Progetto giovani di Aosta entro il 3 gennaio. Le foto saranno esposte dal [illegible] al 24 gennaio nei negozi del centro di Aosta. Per informazioni contattare lo 0165/651900, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 20. [sa. b.]

Issogne

Corso di ballo latino-americano

Sono aperte le iscrizioni a un corso [illegible] ballo latino-americano a Issogne. L'iniziativa, che comincerà domenica 11 gennaio, è organizzata dalla biblioteca comunale. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 0125/920279, oppure allo 0347/2451608. [s. l.]

[illegible]

Lavori pubblici per quasi nove miliardi

La giunta regionale ha deliberato l'approvazione di progetti per lavori pubblici per un totale di [illegible] miliardi e 787 milioni. Nel dettaglio si tratta [illegible] lavori di costruzione di un tronco di strada Fournier Delivret-canale Devine a Pont Boset, della ristrutturazione della villa «Una mai Cameron» a Courmayeur destinata ad accogliere il Centro interregionale europeo di studi e di formazione per il soccorso in montagna, dei lavori di sistemazione del collettore fognario della Valdigne a Courmayeur, del rifacimento del tetto [illegible] dell'installazione dei sistemi anticendio dell'Istituto agricolo regionale, della messa [illegible] norma sanitaria del ginnasio della scuola media di Aosta e della realizzazione di un parcheggio in località Martinet in Comune di Roisan. [a. c.]

I soci del sodalizio hanno offerto 3 milioni [illegible] La Stampa per «Specchio dei tempi»

L'Aeroclub in aiuto dei terremotati

Brevetto gratuito per un missionario in Africa

AOSTA. Due milioni [illegible] [illegible] mila lire a favore dei terremotati dell'Italia Centrale. E' la somma raccolta dai soci dell'Aeroclub Valle d'Aosta in occasione dell'annuale cena [illegible] fine d'anno. Il sodalizio aostano è ora presieduto da Paolo Meneghini [illegible] conta fra i suoi 90 iscritti (che si dedicano a tutti gli sport dell'aria) anche personaggi «storici» del volo in montagna [illegible] Cesare Balbis o giovani come il vicepresidente dell'associazione nazionale piloti di montagna Silvano Meroi.

Nella stessa serata l'Aeroclub ha deciso di «donare» un brevetto da pilota, stanziando la cifra necessaria al [illegible] a un missionario che utilizzerà il patentino soprattutto in Paesi come il Brasile o in Africa, dove a causa delle grandi distanze [illegible] prassi abituale utilizzare piccoli aerei per gli spostamenti.

Alla serata ha partecipato anche il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, che è incaricato [illegible] individuare il missionario disponibile a seguire il corso teorico e pratico per diventare pilota.





A [illegible] l'aeroporto Corrado Gex, sede dell'Aeroclub e Cesare Balbis, «storico» pilota di [illegible] [illegible] [illegible] montagna

Nella serata l'Aeroclub ha anche gettato le basi per organizzare [illegible] Valle, per il prossimo anno, la seconda edizione della Coppa del Mondo [illegible] piloti [illegible] montagna, con atterraggi [illegible] «slalom» sui ghiacciai. Lo [illegible] [illegible] la spettacolare manifestazione era stata programmata nell'arco [illegible] due giorni. Ma gli organizzatori, per l'edizione [illegible] 1998, prevedono una manifestazione della durata di almeno una settimana, fra voli di prova e di gara.

All'Aeroclub sono associati anche paracadutisti, praticanti di volo [illegible] aliante o con parapendio. [b. bas.]

Raduno cinofilo

I [illegible] tra i [illegible] San Bernardo

AOSTA. [illegible] avuto un grande [illegible] di partecipazione e di pubblico [illegible] 25ª edizione del Raduno internazionale del cane San Bernardo. La manifestazione [illegible] si è svolta ad Aosta [illegible] Allein. Tutti meritevoli di premio i San Bernardo presenti al raduno, valido per [illegible] Campionato italiano e come 4ª prova del Memorial Antonio Morsiani. La giuria ha comunque dovuto fare delle scelte, che hanno privilegiato, tra i maschi [illegible] pelo corto, nella classe campioni «Limbo», nella classe libera «Kalou», nella clase giovani «Ercole» [illegible] nella classe cuccioloni «Birth». Tra le femmine [illegible] pelo corso la scelta [illegible] caduta su «Milva» tra i campioni e [illegible] «Kelly» nella classe libera. Nei maschi a pelo lungo successo [illegible] di «Adolf» nella classe libera, [illegible] «Bruno» tra i giovani, [illegible] «Pascià» tra i cuccioloni; tra le femmine della classe libera la prescelta è stata «Rinette», tra le giovani «Paula». Nei cuccioloni premiata «Alexa». [illegible] miglior San Bernardo in assoluto è stata giudicata «Milva», con «Bruno» migliore tra i giovani. [a. c.]

Pubblica istruzione

[illegible] [illegible] studio agli [illegible] valdostani

AOSTA. E' stato fissato per il 23 gennaio il termine per la presentazione delle domande per i concorsi, indetti dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, per borse di studio riservate agli studenti del Liceo linguistico di Courmayeur e agli iscritti alle scuole superiori di secondo grado (statali, parificate o legalmente riconosciute) e agli istituti tecnici che non [illegible] presenti in Valle.

Possono presentare domanda gli studenti residenti in Valle da almeno un anno, che siano iscritti e frequentino regolarmente la scuola, che non siano beneficiari di altri contributi da parte dell'amministrazione regionale o da altri enti. Il reddito del nucleo familiare [illegible] cui appartiene lo studente, relativo al 1996, non deve superare i 43 milioni.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio diritto allo studio dell'assessorato dell'Istruzione [illegible] Cultura, [illegible] piazza Deffeyes, oppure contattare in numero telefonico 0165/273380. [sa. b.]

Per i diabetici

Cambiano i misuratori [illegible] glicemia

AOSTA. A partire dal 12 gennaio verranno sostituiti i reflettometri utilizzati dai diabetici per determinare [illegible] tasso di glicemia, a livello domiciliare. Gli apparecchi saranno sostituiti [illegible] nuovi strumenti che permettono di avere una maggiore precisione nella musurazione della glicemia. Gli interessati al cambio dei reflettometri possono [illegible] rivolgersi all'ambulatorio di diabetologia, al secondo piano dell'ospedale regionale, dove verranno organizzati incontri sull'uso dei nuovi apparecchi. E, a partire dal 12 gennaio, i pazienti potranno telefonare allo 0165/304698 (dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì) per [illegible] un appuntamento con il personale [illegible] servizio di diabetologia. Informazioni possono essere richieste anche all'Associazioni diabetici (0165/553972). In contemporanea, nel servizio entrerà in funzione una banca dati informatizzata per avere l'esatto quadro clinico [illegible] ogni paziente diabetico della Valle. Sono ora quasi tremila i residenti con questa patologia. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento [illegible] microcomunità

Sono la nuora [illegible] Carmela, morta a fine giugno nella microcomunità di Introd. Lo so [illegible] un po' in ritardo questo mio pensiero, [illegible] motivi familiari mi hanno impedito di esprimerlo subito e allora ho pensato che in occasione delle festività natalizie, fosse un buon motivo per farlo. Carmela è stata ospite della microcomunità per circa 3 anni. Tutto il personale, nessuno escluso, è stato [illegible] ottimo punto d'appoggio per noi familiari.

Devo dire che Carmela [illegible] stata accudita con professionalità e soprattutto con sentimento. Non [illegible] né un numero né [illegible] cosa messa lì per caso, [illegible] [illegible] persona che, anche se non più autosufficiente, era sempre di buon umore e serena grazie proprio all'ambiente in cui si trovava.

Nella [illegible] ultima settimana di vita, è stata assistita ininterrottamente 24 ore su [illegible] con grande sensibilità da tutto il personale che si alternava al [illegible] capezzale [illegible] le lacrime agli occhi e dispiaciuta per non riuscire ad alleviarle le sofferenze nel suo passaggio. Non ci sono parole per dirvi grazie di cuore da parte mia e di mio marito. Non vi dimentichiamo.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] [illegible] alle consumazioni

In occasione di queste feste natalizie, colgo l'occasione per fare gli auguri di buone feste. E' bene evidenziare certe situazioni che si possono venire a creare in tutti quei locali d'intrattenimento, ove spesso accade che sono gremiti di persone da superare quasi sempre il limite consentito dalla capienza del locale.

A parte questo, mi preme sottolineare a tutte quelle persone come me, che [illegible] fanno assolutamente uso di droghe, di fare tassativamente attenzione [illegible] nel lasciare le consumazioni incustodite seppure momentaneamente sui tavolini e i banconi del bar perché spesso in queste consumazioni vengono messe da ignoti delle sostanze. Pertanto è indispensabile mobilitarsi [illegible] controlli più severi.

Giancarlo Bertuna, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità [illegible]: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
[illegible] regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 30[illegible]
Traforo Monte [illegible]: 89.421
Traforo Gran [illegible] Bernardo: 780.904
[illegible] (Sav): [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [illegible] 8 alle 22,00 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, [illegible] viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible] [illegible]

Giovedì 1 gennaio [illegible]
[illegible] Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione); **Quart:** [illegible]; [illegible] Erg; **[illegible]cent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

[illegible]

Aosta: (0165) 381221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) [illegible]

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Val[illegible] Obino, 75 anni, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Vincent. Consiglio comunale, oggi alle 19, per l'esame di un ordine del giorno con tre provvedimenti. In agenda la proroga della va[illegible] [illegible] piano [illegible] sviluppo; adegua[illegible] [illegible] [illegible] di vendita in sede fissa; autorizzazione all'esercizio provvisorio.

Aosta. La giunta regionale ha concesso un contributo di [illegible] milioni all'Unione valdostana guide [illegible] alta montagna, per la copertura parziale delle spese [illegible] sottoscrizione di una polizza [illegible] assicurazione collettiva, stipulata per il prossimo anno contro gli incidenti sul lavoro.

[illegible] Con una spesa di 112 milioni, la Regione interverrà nell'organizzazione del congresso internazionale [illegible] «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», in programma [illegible] La Thuile dal [illegible] al 7 marzo 1998.

[illegible] Nell'ambito degli interventi destinati a realizzare un sistema regionale informatico, la giunta regionale [illegible] [illegible] [illegible] primo contributo di [illegible] milioni alle comunità montane Monte Emilius e Monte Rosa, per l'acquisto [illegible] software e hardware necessari alla gestione ed al [illegible] pianificazione [illegible] territorio. [illegible]. c.]

Gli appuntamenti di oggi, aspettando il 1998 tra musica, teatro [illegible] fuochi d'artificio

La notte delle fiaccole

Sfilano ovunque i maestri di sci

Courmayeur

Musica e sport

Al Centro congressi, alle 17, musica classica registrata. Alle 18, [illegible] Dolonne, la fiaccolata [illegible] maestri di sci. Alle 20,30, al centro congressi, tavola rotonda sullo sci di fondo, con Marco Albarello. Presenta Eddy Ottoz.

La [illegible]

Fiaccolata dei maestri

La fiaccolata dei maestri di [illegible] arriverà [illegible] le 19,15 in paese. Alle 19,30 i fuochi d'artificio.

Chamois

Fuochi d'artificio

E' in programma per le 22 uno spettacolo pirotecnico.

Avise

Concerto dei «Trouveur»

Alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto dei «Trouveur valdotén».

Cogne

Fuochi e animazione

Dalle 21, nel campo giochi, ci sarà la fiaccolata a cura dei maestri [illegible] sci di fondo e di discesa, [illegible] animazione.

[illegible]

Teatro [illegible] strada

«Alle cinque della sera» è il titolo dello spettacolo di Sebastiano Angelini, che viene proposto, dalle 17, nelle vie del centro.



Eddy Ottoz è ospite a Courmayeur

Valtournenche

Animazione per bimbi

Dalle 14,30, nel parco giochi, animazione per bambini.

Cervinia

Pattinaggio artistico

Alle 10,30, nella patinoire del Breuil, si svolge una dimostrazione di pattinaggio artistico. Alle 21, nella pista della seggiovia, fiaccolata dei maestri di sci di Cielo Alto, mentre alle 21,30 scenderanno, sempre con le fiaccole nella zona del campetto Cretaz, i maestri del Cervino. A seguire fuochi d'artificio.

Antey-Saint-André

Spettacolo pirotecnico

Alle 21, tradizionale fiaccolata dei maestri di sci. Poi lo spettacolo pirotecnico.

La Magdeleine

L'organetto di barberia

La tradizionale fiaccolta sarà allietata dall'organetto di barberia. Appuntamento alle 21. A seguire i fuochi d'artificio.

To[illegible]nen

Spettacolo di «luci»

A partire dalle 21, si terrà la fiaccolata dei maestri. Poi i fuochi d'artificio.

Champoluc

La «sfilata» [illegible]ei maestri

Si svolge stasera la tradizionale «sfilata» dei maestri [illegible] sci, [illegible] le fiaccole.

Gressoney-[illegible]nt-Jean

«Fuochi» sulla [illegible]

In località Bieltschocke, [illegible] in programma per le 21 la fiaccolata dei maestri di sci.

Pré-Saint-Didier

La «Foire des glaciers»

Dalle 10 alle 19, in piazza Vittorio Emanuele, c'è la «Foire des glaciers», la mostra mercato dell'artigianato tipico. [sa. b.]



Sergio Vastano è il protagonista [illegible] Capodanno di Aosta. Con la sua band si esibirà [illegible] piazza Chanoux nella festa in programma domani sera

Feste all'aperto per Capodanno

AOSTA. Emerge sempre più, anche in Valle, la moda del Capodanno all'aperto, nelle piazze o sulle piste di sci.

Il capoluogo regionale, per il terzo anno consecutivo, ha lanciato la proposta del «Natale e Capodanno - Aosta in piazza». Domani sera, a partire dalle 23, in piazza Chanoux, festa [illegible] Sergio Vastano e la sua band. Durante la serata distribuzione di [illegible] brûlé, thé caldo, panettone, palloncini e dolci per i bambini. In un angolo della piazza verranno inoltre offerte sangria e paella.

Veglione di Capodanno aperto a [illegible] anche [illegible] Nus, dove la Pro loco ha organizzato una grande festa per aspettare l'arrivo del 1998. La proposta [illegible] una serata danzante nel padiglione riscaldato, allestito al campo sportivo, con l'offerta di panettone, spumante e giochi di intrattenimento. Il costo del biglietto [illegible] di 20 mila lire.

San Silvestro sulla neve [illegible] Cogne, dove l'Apt ha organizzato per domani, a partire dalle 16 in località Lillaz, una fiaccolata. Per tutti distribuzione di dolci. Fiaccole sulla neve, per bambini, anche a La Thuile, dalle 18, vicino alla scuola di sci.

In piazza Umberto I, a Gressoney-Saint-Jean, domani alle 23,30 esibizione del coro gospel «Java Jives». [sa. b.]

Un referendum fra i lettori

Il valdostano dell'anno

MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] PERSONAGGIO DELL'ANNO PER [illegible] 1997 E'

CITTA'

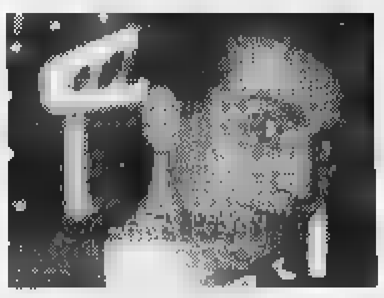
SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

REFERENDUM [illegible] i nostri lettori per «eleggere» il valdostano più amato dai valdostani nel 1997. Votare [illegible] semplice: [illegible] compila il tagliando che pubblicheremo ogni giorno su queste pagine [illegible] si invia «Il personaggio dell'anno, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». La parte non obbligatoria [illegible] compilare [illegible] quella che si riferisce alla motivazione del voto. Non sono valide le fotocopie.

I lettori possono scegliere in qualsiasi campo: dal mondo dell'arte [illegible] quello dello sport. E possono ritenere che il personaggio dell'anno [illegible] debba necessariamente avere dato lustro alla Valle d'Aosta, ma sia quello che ha, per esempio, tenuto fede [illegible] impegni, piccoli o grandi che fossero. «Giudici» senza alcun limite.

SPETTACOLI



Cesare Gallarini, «re» di «Bravograzie»

Courmayeur, necessarie due sale per ospitare il concorso di cabaret

A «Bravograzie» trionfa il pubblico

Ha vinto il comico milanese Cesare Gallarini

COURMAYEUR. [illegible] «numero uno» [illegible] concorso nazionale di cabaret «Bravograzie» è stato Cesare Gallarini. Tra gli otto concorrenti in gara, la giuria di esperti, composta da Bruno Voglino, Giorgio Gambino e Carlo Romeo, ha scelto nelle due serate di gara per il Premio Petrolini, il [illegible] milanese. Oltre [illegible] Gallarini sono stati segnalati i torinesi Arturo Di Tullio [illegible] Viviana Porro.

La manifestazione, anche quest'anno, è stata un gran successo [illegible] pubblico. Tanto che, preso d'assalto il salone del centro congressi di Courmayeur, gli organizzatori hanno dovuto allestire un grande schermo nella sala vicina per permettere a tutti di assistere allo spettacolo. A curare la manifestazione [illegible] stati i fratelli Claudio e Vincenzo Calì, con il patrocinio dell'azienda di promozione turistica del Monte Bianco e del Comune di Courmayeur.

Cesare Gallarini ha vinto con una comicità che punta sulla parodia di situazioni e prodotti che caratterizzano l'«Italia del consumismo». Tra queste il vocabolario di Fran[illegible] Califano, la proposta di un settimanale che promette ricchezza (del tipo "comperare tre struzzi [illegible] poi venderne la carne"), il nuovo porta-carta igienica con radio [illegible] sirena incorporati. Oppure la siringa [illegible] stantuffo per aspirare i brufoli, il «leccalecca» a forma di lingua. Il tutto arricchito da personaggi che Gallarini ha ripreso da rivista, manifesti, volantini, cataloghi e, addirittura, liste nozze. La sua vuole essere [illegible] «visione obiettiva», che tralascia la satira e l'analisi psicologica, dando quindi spazio ad ogni interpretazione personale. Per Gallarini l'importante è far ridere, attraverso «stereotipi» che la gente conosce e riconosce, attraverso tv, giornali [illegible] manifesti pubblicitari.

Come per gli altri vincitori di «Bravograzie» da Luciana Littizzetto nel 1991, ad Enrico Bertolino lo scorso anno, i fratelli Calì sperano di poter portare anche Cesare Gallarini al successo. Il concorso di cabaret di Courmayeur è stato infatti un trampolino [illegible] lancio per tutti i «numeri uno» che si sono succeduti nelle cinque edizioni della manifestazione. Il Premio Petrolini è stato un portafortuna per [illegible] Littizzetto, che [illegible] diventata uno dei volti emergenti della nuova comicità italiana al femminile, come per Federico Salvatore, che dopo Courmayeur è arrivato sul palco di Sanremo. Ma anche per Antonio Barillari e il duo Eddy & Max, che si sono fatti conoscere al grande pubblico attraverso il salotto di Maurizio Costanzo. Lì è anche arrivato Enrico Bertolino, dalla carriera in ascesa. Quello che sogna Gallarini. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. Non pervenuto.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Non pervenuto.

CERVINIA

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **La vita è bella.** Lire 13.000.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Lire 13.000; 8000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Sette anni in Tibet.** Lire 10.000.

[illegible]

GRAN PARADISO. **Hercules.** Or.: 17; 20; 22. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

AUDITORIUM IPR. Tel. (0166) 512.875. **Mr. Bean, [illegible]. Il quinto elemento,** ore 17,50. **[illegible] Peacemaker,** ore 20,10. **[illegible]oano,** ore 22,30. L. 6000.

IVREA

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La [illegible] è bella.** Or.: 20; 22,15, festivi anche 15,30; 17,50. L. 10.000; [illegible]0; 5000.

TV [illegible] VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il soldato alpino - Il battaglione Aosta nella storia d'Italia**

France 2

13; 20; 0,20 **Journal**
13,50 **Derrick**
14,50 **D[illegible]**
16,05 **La chance aux chansons**
17 — **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Don Camillo en [illegible]**
20,50 **Les valeu[illegible] de la [illegible] Adams,** film
22,30 **Le grand saut.** film
0,40 **Discorama Barbara**

Television Suisse Romande

20,05 **Un ange gardien pour Tess**
20,20 **Love Parade - Studio one**
23,15 **Festin à Jérusalem**

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.

La Regione sceglie natura e arte

Il calendario '98 da Avise al Bianco

AOSTA. Dispositive [illegible] fotografie recenti e degli anni passati [illegible] state scelte come soggetti per le immagini del calendario 1998, redatto quest'anno dall'assessorato regionale al Turismo e Beni culturali. Ogni mese dell'anno [illegible] stato rappresentato da un paesaggio, da una località o anche soltanto da un dettaglio ambientale [illegible] luoghi dal[illegible] particolare bellezza naturalistica.

La versione invernale del castello [illegible] Avise apre il primo mese del 1998. Febbraio propone il panorama di Vétan, frazione sopra Saint-Nicolas. I primi accenni della primavera, a marzo, sono rappresentati dal laghetto semighiacciato del Colle del Gran San Bernardo. Aprile riporta un torrente di montagna che scorre fra i prati liberi dalla neve; primavera che sboccia a maggio, con l'immagine dei prati fioriti di Rhêmes-Notre-Dames. L'alta montagna con la tipicità dei suoi fiori per raffigurare il mese di giugno.

A luglio, è stata scelta la val d'Ayas, sovrastata dal Monte Rosa, mentre [illegible] «sol leone» di agosto, è raffigurato con il campanile [illegible] Rhêmes-Saint-Georges. Settembre presenta i vigneti e ottobre ha l'immagine della Grivola. Ancora un castello, quello di Aymavilles, con il parco a tratti innevato, per il mese di novembre. Il calendario chiude con dicembre e la catena del Monte Bianco. [s. l.]

Un'immagine del calendario del '98 redatto dall'assessorato regionale Turismo e beni culturali



Pizzo in classe: bocche cucite alla scuola media di Cuorgnè

«Nessuno si è accorto di nulla»

Il vicepreside: «In questi mesi non sono arrivate segnalazioni di sospetti da parte dei genitori»

«Ci spiace, ma preferiamo non parlarne. Questa vicenda ci ha già [illegible] abbastanza». La mamma di Claudio (nome di fantasia), il dodicenne [illegible] Cuorgnè che ha denunciato un compagno di classe, che chiamiamo Dario, per avergli estorto quasi 5 milioni, rubati poco per volta dai cassetti dei genitori e della nonna, allontana con gentilezza i cronisti. Gentile, ma ferma: «Abbiate pazienza, non vogliamo rendere tutto più difficile». Si cerca di fare chiarezza, invece, alla scuola media «Cena», dove Claudio [illegible] Dario - quest'ultimo di 14 anni - frequentano la classe seconda. Nell'edificio di via XXIV Maggio, ieri mattina, c'erano soltanto i bidelli, gli impiegati [illegible] qualche docente. Anche il preside Francesco Errante [illegible] in vacanza. «L'abbiamo avvisato per telefo[illegible] - dice il [illegible] vice Giovanni Gennaro -. E' caduto [illegible] le, non sapeva nulla; così come nessuno di noi ha mai pensato [illegible] cosa del genere». Secondo le accuse, Dario (forse [illegible] un «complice») avrebbe minacciato Claudio dicendogli di portargli [illegible] soldi, altrimenti l'avrebbe picchiato. «Non abbiamo mai notato nulla di anomalo - dice ancora Gennaro -. E neppure i genitori si [illegible] mai rivolti a [illegible] manifestandoci dei sospetti».

Mauro Revello



Alla scuola media Giovanni Cena nessuno vuole sbilanciarsi nel [illegible]commentare la vicenda della presunta estorsione «Attendiamo i risultati dell'inchiesta dei carabinieri»

Nuovo centro

A Rivarolo tornerà il cinema

Presto si tornerà a ballare anche [illegible] Rivarolo. Per molti giovani della [illegible] non sarà più necessario spostarsi a Torino oppure nella [illegible] Cuorgnè in [illegible] [illegible] una discoteca. L'idea [illegible] costruire un centro di divertimenti, compresa una discoteca, [illegible] nata qualche tempo fa. Ieri è [illegible] approvato [illegible] progetto di fattibilità. Anche l'area dove sorgerà [illegible] nota: una zona a ridosso della statale 460, vicino al bowling inaugurato qualche [illegible] fa. «E' un modo per trattenere i giovani in città, ma non solo», commenta il sindaco Edoardo Gaetano. Perché in quest'area di 33 mila metri quadri ci saranno altre strutture, a cominciare da [illegible] cinema e un teatro. E un centro alberghiero: oggi Rivarolo può contare solo [illegible] una settantina di posti letto. Pochi per una città che sfiora i 15 mila abitanti e che [illegible] a ridosso di Torino (il tradizionale concorso ippico, ad esempio, non può [illegible] internazionalizzato proprio per la [illegible]rsità di alberghi in città).

Dentro questo centro definito «per il sociale» dovrebbero [illegible] anche i punti indirizzati allo sport: [illegible]a piscina, una palestra, un centro per i massaggi, campi da calcetto e da beach volley. E un'area destinata a chi vuole imparare ad arrampicare sulla roccia.

L'iniziativa vedrà l'intervento pubblico per quanto riguarda la progettazione (spesa intorno [illegible] 60 milioni. Del progetto vero e proprio si occuperà Paola Valentini, architetto e [illegible] all'Urbanistica a Collegno); [illegible] privato, per l'acquisto dei terreni e la costruzione degli edifici. «Con l'inizio del '98 - afferma Gaetano - [illegible] progetto di fattibilità diventerà esecutivo». E conclude: «In città qualcuno [illegible] messo [illegible] voci, e cioè che avremmo fatto costruire un centro commerciale. Niente di più falso: in quella [illegible] sorgerà invece [illegible] questo nuovo complesso».

DOVE & QUANDO

IL [illegible] Domani, a partire dalle 21, l'hotel Stars Garden di Montalto Dora ospita il «Galà di fine anno»: party all'americana e la musica country, rock e revival dei Mexico e Nuvola, che curano anche l'animazione dell'intero evento. Centomila lire il prezzo della serata, prenotazioni allo 0125/650915.

[illegible] Serate di festa per i ragazzi del 1979 di Colleretto Giacosa che organizzano, fino al 1° gennaio, una serie di appuntamenti danzanti, aperti [illegible] tutti, al pluriuso comunale.

CALCETTO. Proseguono le iniziative natalizie al padiglione della frazione Salto di Cuorgnè: oggi, dalle 20,30, torneo di calciobalilla.

[illegible] Ultima notte dell'anno ricca di divertimento alla Cricca del Ghigno di Caluso: [illegible] partire dalle 23, spendendo [illegible] mila lire, si assiste allo spettacolo del cabarettista Rodolfo Galati, si balla [illegible] la musica del dj Touan Galbrus e si gustano le specialità della casa; chi vuole, può abbinare al veglione la cena (inizio alle 20,30, prezzo 130 mila lire): prenotarsi allo 011/9831580.

[illegible] Il [illegible] dominante per il veglione di San Silvestro, al Jammin' di Pavone, è la musica degli Anni 70, riproposta dal vivo dal gruppo bolognese dei Joe Di Brutto: informazioni e prenotazioni allo 0125/230159.

[illegible] LIBRO. Così si intitola il [illegible] che il circolo didattico [illegible] Pavone, [illegible] collaborazione con l'editrice Grafica Santhiatese, ha indetto tra gli alunni delle scuole elementari. Per partecipare è sufficiente inviare un componimento libero (fiaba, novella, racconto, romanzo breve), purché di ambientazione canavesana, alla direzione didattica [illegible] Pavone Canavese entro il prossimo 28 febbraio.

[illegible] Il centro anziani Enrico Tino di San Giusto organizza, dal 22 al 29 marzo prossimi, un periodo di soggiorno marino [illegible] Palma [illegible] Maiorca. La quota di partecipazione [illegible] di 670 mila lire. Le prenotazioni si raccolgono fino al 31 gennaio alla sede del centro, [illegible] piazza del Municipio, aperta tutti i giorni.

[illegible] Prevendite iniziate (per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune di Ivrea, 0125/410215) per lo spettacolo della rassegna «Ivreateatro» che verrà rappresentato il 23 e 24 gennaio, alle 21, [illegible] centro congressi La Serra: si tratta di «Aprile 74 e 5», monologo scritto e interpretato da Marco Paolini, con l'accompagnamento musicale di Gualtiero Bertelli. Il biglietto costa 15 mila lire.

[illegible] UN [illegible]. E' aperto il mercoledì, il venerdì [illegible] il sabato, dalle 14 alle 19, [illegible] canile di Caluso, situato nei pressi della strada che conduce [illegible] Foglizzo. I volontari che lo gestiscono invitano tutti [illegible] visitarlo, magari per adottare uno dei circa 100 cani senza padrone che attualmente vi [illegible] ospitati. Per informazioni telefonare allo 0347/225.1449.

[illegible] L'associazione macrobiotica eporediese Le Cinque Stagioni organizza [illegible] propri locali di via S. Nazario 20 a Ivrea un [illegible] per apprendere l'arte [illegible] leggere i tarocchi, la loro simbologia e sperimentare diversi giochi di divinazione. La presentazione avverrà mercoledì 21 gennaio alle 21, mentre le lezioni [illegible] luogo il 31 gennaio e il 1° febbraio. Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi allo 0125/424676.

RACCOLTA DI [illegible] Domani si conclude la raccolta di fondi «Rivarolo per Nocera Umbra», promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni e i gruppi cittadini. Chi volesse ancora effettuare un versamento può farlo rivolgendosi alla filiale di Rivarolo dell'Istituto Bancario San Paolo, conto corrente 10/17123 intestato a «Rivarolo per Nocera Umbra».

INTERVISTA

[illegible]

Accusato [illegible] [illegible] migliore amico

«Vendevo a Claudio le vecchie schede»

RESPINGE ogni accusa, nega di aver mai minacciato di riempire di botte il compagno di classe per farsi consegnare dei soldi. Parla a lungo Dario (un [illegible] di fantasia per garantirne l'anonimato), il ragazzo di 14 anni denunciato al Tribunale dei minori per estorsione. Sotto lo sguardo severo dei genitori, nell'alloggio nel centro di Cuorgnè, [illegible] ta la sua versione dei fatti. E alla fine, nei suoi occhi spuntano le lacrime: «Come posso essere denunciato per una cosa che non ho mai fatto? Claudio [illegible] [illegible] amico, oltre che [illegible] compagno di scuola».

Eppure lui non ha [illegible]. Dice che [illegible] dall'inizio dell'anno scolastico che gli chie[illegible] denaro, e che ha dovuto rubare in casa per dartelo.

«Non [illegible] vero, assolutamente. Non può dire una [illegible] simile».

Però l'ha detta, anche ai carabinieri. E' proprio tutto falso?

«E' falso che io l'avrei minacciato. Qualche volta mi ha dato dei soldi, certo; ma solo perché gli avevo venduto delle schede telefoniche».

Cioè?

«Tra noi ragazzi si usa fare la raccolta di schede: ce le scambiamo, oppure facciamo una sorta di compravendita. E Claudio [illegible] acquista sovente, da me [illegible] da altri ragazzi».

Questo dove succede?

«A scuola, anche se i professori lo hanno vietato: allora approfittiamo dell'intervallo nel cortile, oppure andiamo nei bagni».

Quindi Claudio ti [illegible] dato dei soldi per pagare le schede che gli avevi venduto. La cifra è alta?

«Non so, adesso non ricordo. Credo di avergli venduto [illegible] decina di mazzette, ad un prezzo che poteva andare da 50, [illegible] mila lire fino a 150».

Lui, però, ha parlato [illegible] 5 milioni...

«No, è impossibile, questo è falso. E dove li avrei messi tutti questi soldi? Li avrà dati anche ad altri ragazzi».

[illegible] carabinieri ha fatto solo il tuo [illegible] [illegible] forse quello di un altro vostro compagno che ti aiutava.

«Vorrei saperlo anch'io, perché accusa soltan[illegible] me [illegible] per di più dicendo il falso. Lo giuro: [illegible] l'ho mai minacciato, e se alcune volte gli ho chiesto dei soldi è soltanto perché doveva pagarmi le schede telefoniche».

Ma [illegible] lo sai dove prendeva tutto questo denaro? [illegible] hai mai avuto sospetti?

«Mi aveva detto che li prendeva dai [illegible] risparmi, oppure che gliene davano i suoi genitori. Perché avrei dovuto trovarci qualcosa [illegible] strano? Che li rubasse in casa, questo lo scopro soltanto adesso».

IN [illegible]

■ **BANCHETTE, [illegible]** L'associazione «Il Circolo» di Banchette ha recentemente rinnovato i suoi vertici. Presidente è stato nominato Roberto Bianco, il vice Ivana [illegible] Bernardo. Santo Giorgianni è stato nominato segretario, [illegible] Lorenzo Nerva è il tesoriere. Completano il nuovo consiglio direttivo Francesco Aimone, Roberta Chiantor [illegible] Adriano Menaldino.

■ **PRIMARI [illegible]** La direzione dell'Usl [illegible] ha assegnato il titolo di «Primario Emerito» [illegible] cinque medici, per il lavoro svolto in molti anni di servizio presso gli ospedali [illegible] Ivrea [illegible] di Cuorgnè. I premiati sono i professori Giovanni Aquero, Gualtiero Buchi, Romano Venturi e i dottori Alberto Bermond Des Ambrois e Giorgio Lazzari.

■ **BAIRO, [illegible]** Il Comune di Bairo ha versato un contributo di [illegible] 12 milioni [illegible] mezzo al Comune [illegible] Sefro (Macerata), uno dei centri colpiti dal terremoto [illegible] settembre. La [illegible] è stata raccolta grazie alle offerte degli abitanti, [illegible] il contributo dell'amministrazione comunale e della compagnia teatrale «Tiraper».

■ **[illegible] [illegible]** E' polemica per gli alberi nei pressi dell'a[illegible] mercatale. Secondo il consigliere di minoranza, Simona Quilico Salvetti, sono pericolosi perché da anni non si sarebbe provveduto ad avviare l'opera di potatura. «I rami sono pesanti e potrebbero far male a qualcuno [illegible] cadessero», afferma. La potatura è impedita in quanto gli alberi sono [illegible] la tutela della Soprintendenza Ambientale.

■ **MONTANARO, [illegible]** Sono freschi di stampa i dépliant, frutto della collaborazione tra Comune, Pro loco [illegible] Montanaro e Atl del Canavese: illustrano i principali monumenti del centro-basso Canavesano. La pubblicazione, coordinata da Giovanna Sini, s'intitola «Castello [illegible] complesso abbaziale di Montanaro di Fruttuaria», essendo stata preparata specificamente per i visitatori [illegible] circuito dei castelli canavesani; ma [illegible] [illegible] si possono trovare notizie anche [illegible] altri importanti opere, come il monumentale organo conservato nella parrocchiale o la chiesa della Madonna di Loreto, un vero gioiello architettonico progettato [illegible] Guarino Guarini.

Protesta da Ceresole

[illegible]

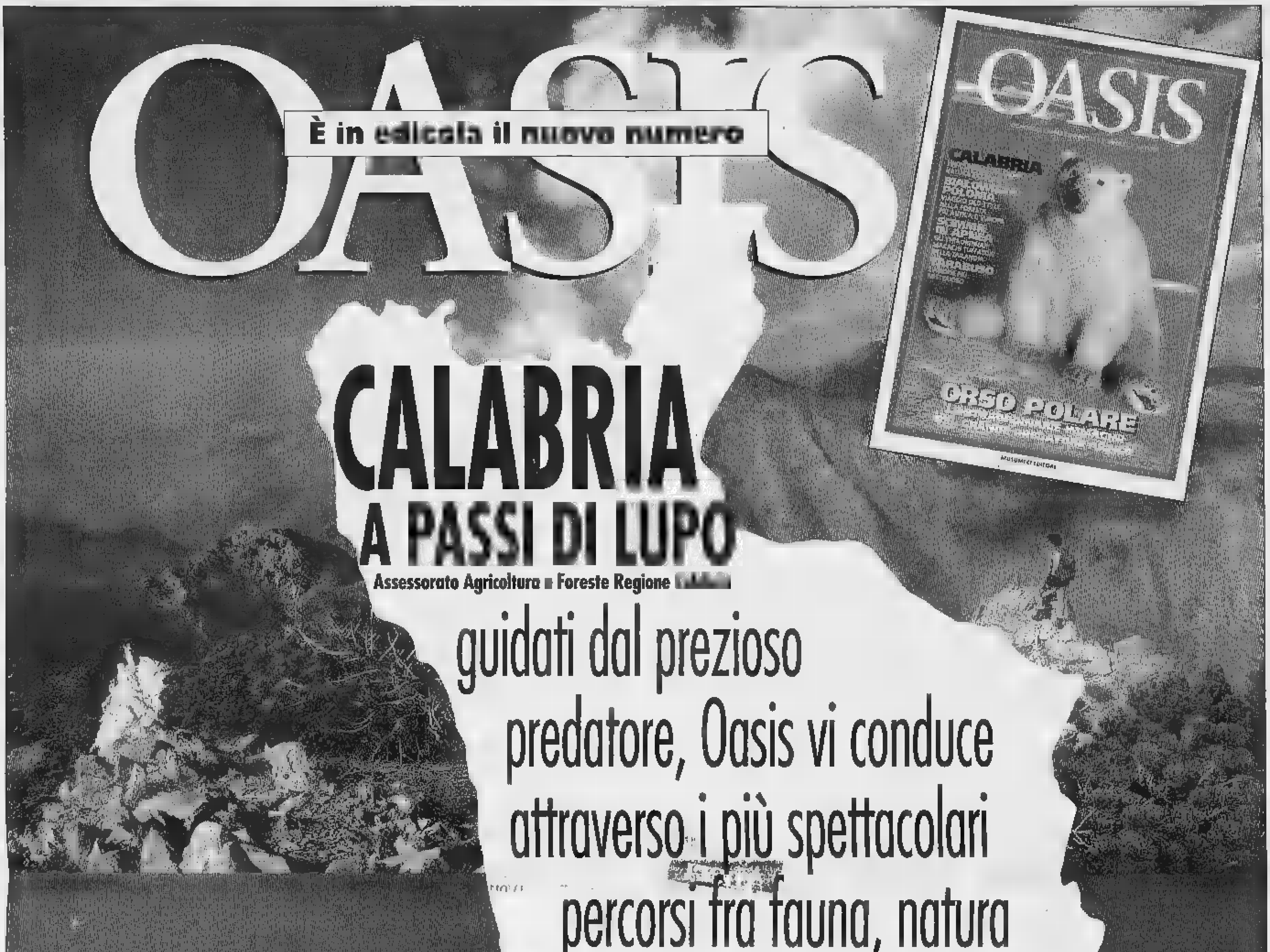
Parte da Ceresole Reale la protesta per le schede telefoniche introvabili da mesi in qu[illegible] centro montano. Daniela Moretti, albergatrice, [illegible] indignata: «Da agosto sollecitiamo la ditta appaltatrice del servizio a venire [illegible] rifornire i diversi esercizi commerciali, ma non è servito a nulla. Abbiamo chiesto alla Telecom che cosa dovevamo fare, ma questo servizio non dipende da loro».

Inevitabili le proteste dei turisti, specie nei giorni festivi: «Quasi tutti gli apparecchi pubblici funzionano a schede, solo l'ufficio postale riesce ad averle, ma [illegible] domenica è chiuso». Da qualche tempo l'Omnitel ha esteso fin quassù la copertura per i suoi telefonini: «Ma la maggior parte degli utenti [illegible] [illegible] le cabine Telecom».

A Strambino

[illegible] nel [illegible] [illegible] De [illegible]

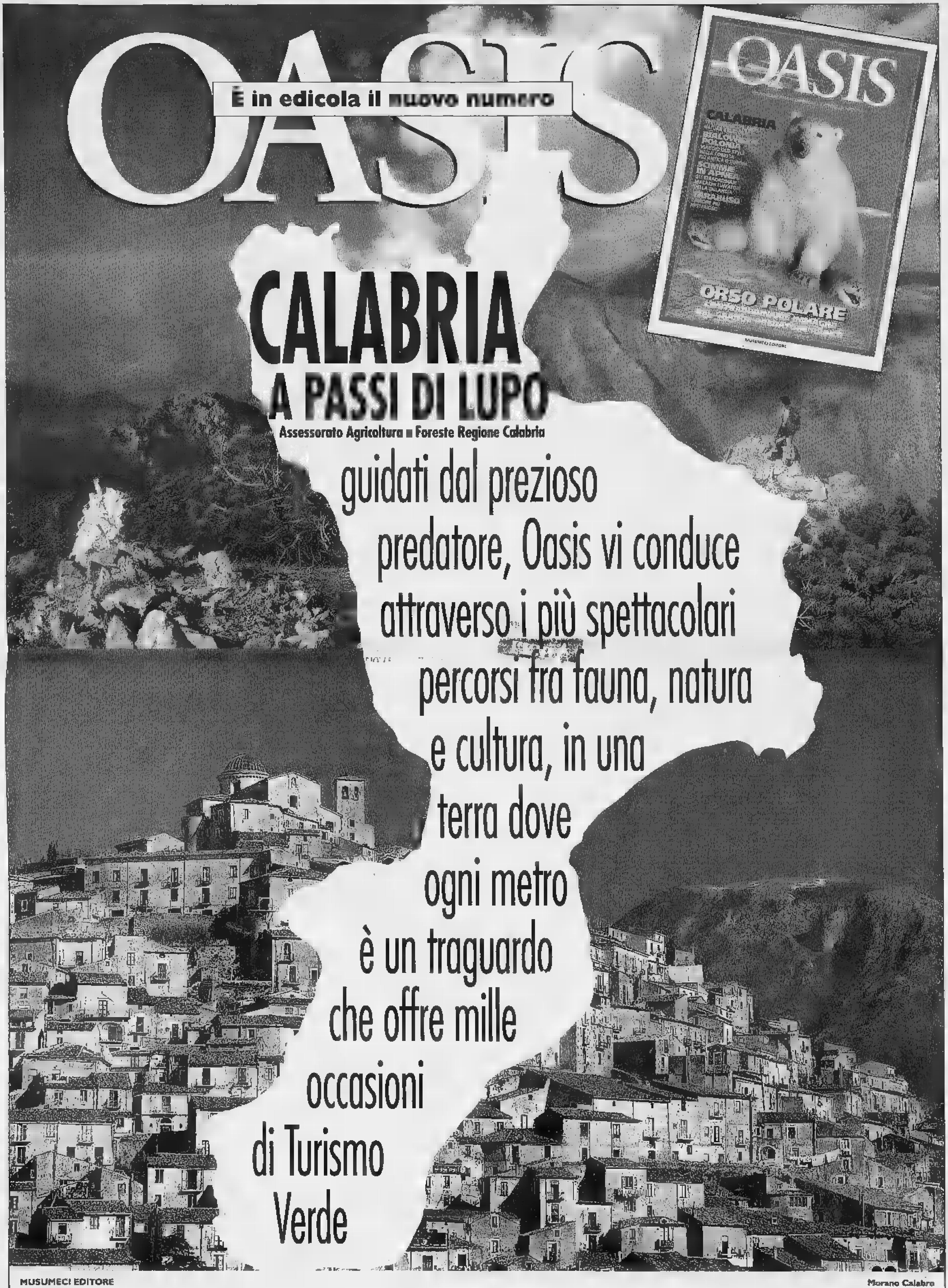
Sono stati consegnati, alla scuola media Panetti di Strambino, i «premi della bontà» che la famiglia di Gianfranco De Maria ha istituito, una quindicina di anni fa, per onorare la memoria del figlio deceduto in un incidente stradale. I premiati di quest'an[illegible] sono Antonio Starchele, della III B [illegible] Simone Ferrero, della III A: il riconoscimento è stato loro attribuito per la sensibilità dimostrata verso alcuni compagni con particolari problemi scolastici, per il loro altruismo e per la serietà [illegible] cui hanno sempre affrontato il [illegible] degli studi. Durante la cerimonia il preside Ignazio Sarlo ha voluto consegnare una targa a Teresa e Carola De Maria, rispettivamente madre [illegible] sorella di Gianfranco, per la loro generosa e costante attività a favore dei ragazzi.



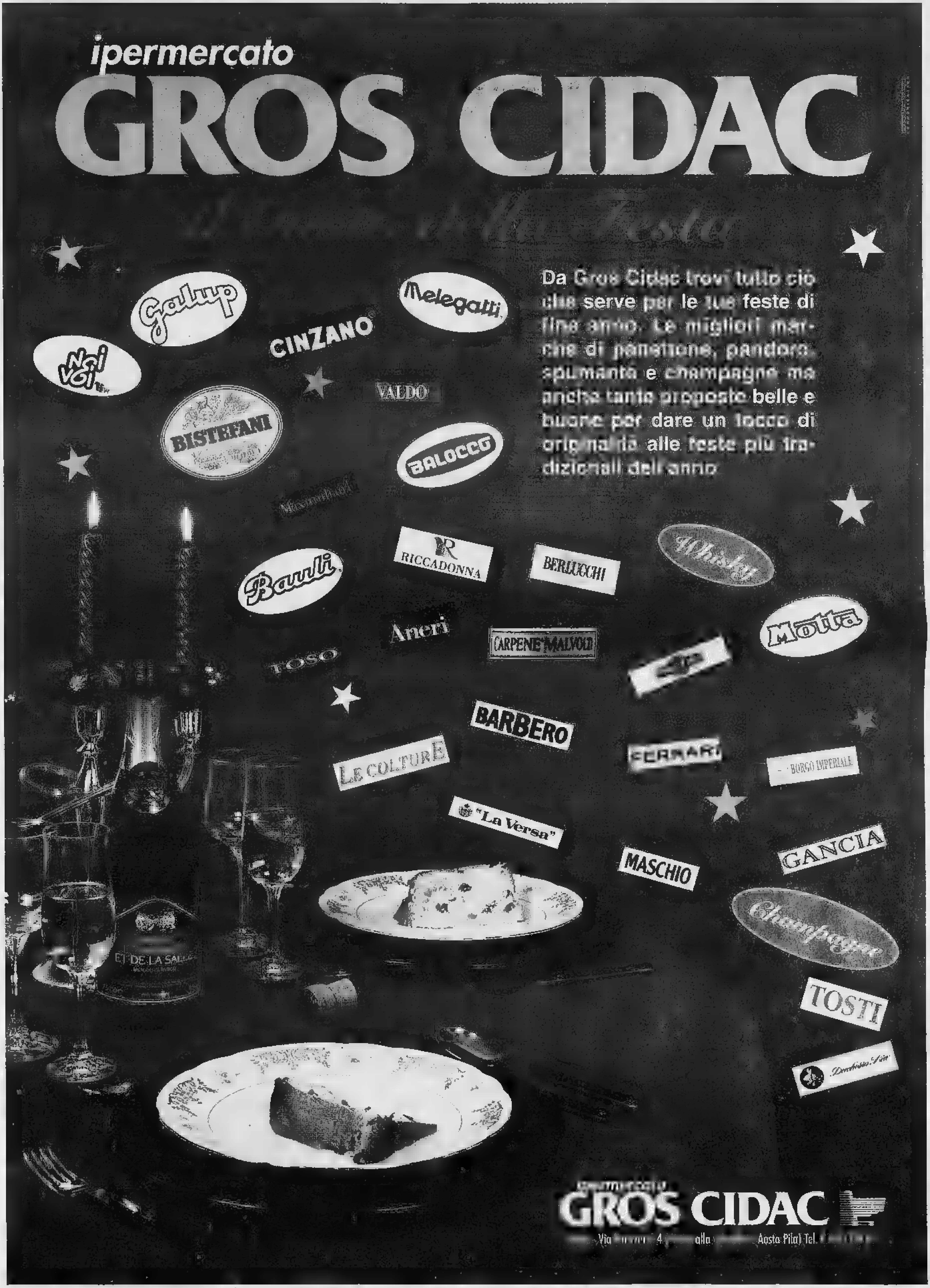
MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro


ipermercato
GROS CIDAC
Da Gros Cidac trovi tutto ciò che serve per le tue feste di fine anno. Le migliori marche di panettone, pandoro, spumante e champagne ma anche tante proposte belle e buone per dare un tocco di originalità alle feste più tradizionali dell'anno.
Galup
Melegatti
CINZANO
VALDO
BISTEFANI
BALOCCO
Bauli
RICCADONNA
BERLUCCHI
Whisky
Motta
Aneri
CARPENE' MALVOLTI
TOSO
MARTINI
BARBERO
LE COLTURE
FERRARI
BORGO IMPERIALE
"La Versa"
MASCHIO
GANCIA
Champagne
TOSTI
BLANC DE MORGEX ET DE LA SALLE
ipermercato
GROS CIDAC



Morano Calabro


ipermercato
GROS CIDAC
Da Gros Cidac trovi tutto ciò che serve per le tue feste di fine anno. Le migliori marche di panettone, pandoro, spumante e champagne ma anche tante proposte belle e buone per dare un tocco di originalità alle feste più tradizionali dell'anno.
Galup
Melegatti
CINZANO
Noi Vgi
VALDO
BISTEFANI
BALOCCO
Bauli
RICCADONNA
BERLUCCHI
Whisky
Aneri
CARPENE MALVOLTI
Motta
TOSO
BARBERO
LE COLTURE
FERRARI
BORGO IMPERIALE
"La Versa"
MASCHIO
GANCIA
Champagne
TOSTI
GROS CIDAC
Via 4 alla Aosta Pila) Tel.

IL MEGLIO DELLO SPORT IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Carrellata, provincia per provincia, dei migliori risultati ottenuti da atleti e squadre

Titoli e record in un anno d'agonismo

Da Liatti a Ballestrero, dal Castelferro alla Biellese

UN di sport e tante soddisfazioni per atleti piemontesi e valdostani e per diversi club delle due regioni. A partire dal successo del biellese Liatti nel Rally di Montecarlo, per proseguire i titoli nazionali di Castelferro (tamburello), Tubosider (bocce), Pro Spigno (pallone elastico), Biellese (calcio dilettanti) e concludere le imprese dell'Alpitour nel volley.



A sinistra Piero Liatti primo a Montecarlo e l'iridato Giovanni Pellielo

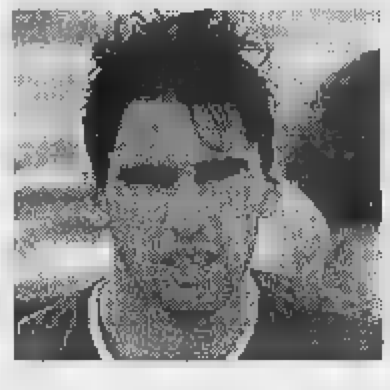




Sopra, il driver Valter Ballestrero vincitore del trofeo continentale Fiat 500 e sotto la mezzofondista Roberta Brunet, seconda nei 5000 metri ai Mondiali di Atene

A destra e sotto due atleti «abbonati» nel 1997 alle medaglie argento: il canoista verbano Beniamino Bonomi e la fondista cuneese Stefania Belmondo quattro volte alle spalle della Vjalbe







Biella

Per lo sport biellese il è stato da incorniciare. Sin da gennaio, quando Piero Liatti con la Subaru s'è imposto a mani basse nel Rally di Montecarlo e qualche tempo dopo s'è ripetuto in Costa Brava. Liatti avrebbe vinto anche a Sanremo, ma ad uno degli ultimi riordini ha ceduto il passo a Colin McRae. La città laniera ha festeggiato anche la squadra bianconera tornata in serie C e titolo dilettanti a spese dell'Astrea Roma. La Biellese è entrata nella storia del calcio per alcuni record: 78 punti nel Cnd, 73 reti realizzate solo 14 subite; 49 risultati utili consecutivi.

Positiva soltanto metà la stagione per Betty Perrone: dopo aver conquistato il tricolore nella 5 km di marcia ha deluso Mondiali di Atene.

Vercelli

Anche la Vercelli sportiva non è stata alla finestra. Giovanni Pellielo ha conquistato in Perù il mondiale individuale e a squadre di tiro a volo, specialità fossa olimpica. Buona stagione anche per Maurizio Randazzo che nella scherma ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata a Budapest, conquistando il bronzo ai Mondiali di Città del Capo nella prova a squadre. Ennesimo titolo nazionale nella spada per la compagine della Pro.

Festeggia anche la Valsesia: dopo l'ottima impressione organizzativa in Coppa del Mondo ha ottenuto dalla federazione internazionale l'assegnazione degli Europei del 2001 ed è grande favorita anche per i Mondiali del 2002. Infine, un riconoscimento per Michele Zeoli, terzino della Pro che con la Nazionale C di calcio ha vinto le Universiadi.

Alessandria

sempre a proposito di Giochi universitari, citazione anche per Gianni Califano, estate tesserato per l'Alessandria.

Della provincia che diede i natali a Gianni Rivera è una delle stelle nascenti del rallismo internazionale: Valter Ballestrero si è infatti imposto all'attenzione dei media per il successo tinentale Trofeo Fiat Cinquecento.

Nel nuoto di salvamento ha vinto tutto ciò che era possibile Barbara Bindella (4 titoli italiani e Europei juniores), mentre l'alessandrina Simona Andina ha primeggiato negli Italiani di bowling.

Per il sesto anno consecutivo Castelferro (piccolo centro dell'Ovadese) ha vinto lo scudetto, cui vanno aggiunti la Coppa Italia, la Supercoppa e la Coppa Europa maglia. E scusate se è poco. Titoli che gli astigiani recriminano, vi il decisivo apporto di giocatori come Della Valle, Petroselli e del tecnico Giorgio Valle.

Dopo pausa ligure il Piemonte riconquista grazie alla Pro Spigno il titolo di pallone elastico. L'impresa porta la firma del capitano di Cortemilia Stefano Dogliotti, che in finale si è sbarazzato dell'altro cuneese Bellanti portacolori della Taggese.

Cuneo

Sono entrambi cuneesi, dunque, i capitani delle due compagini vertici della A di «balon», ma la «Provincia Granda» esulto anche per la grande stagione vissuta da Stefania Belmondo, che è tornata quasi regina dello sci di fondo. Ai Mondiali è stata seconda solo alla Vjalbe, che l'ha preceduta ben quattro volte: nella 5 e 30 km a tecnica classica, nella 10 e 15 km a tecnica libera. Con quelle quattro medaglie d'argento, Stefania presenterà alle Olimpiadi Nagano come una delle grandi favorite.

L'anno solare viene chiuso in maniera impeccabile dall'Alpitour. La compagine Silvano Prandi, regina l girone d'andata, sta entusiasmando dirigenti, sponsor e fans. Ora p Isoardi vuole a tutti i costi lo scudetto.

Sempre più evidenza Walter Tortoroglio, campione italiano monomarca nel Trofeo Yamaha 600 Thunder Cup, mentre la nuotatrice Federica Biscia ha conquistato il tricolore indoor dei 200 rana. Sulla distanza è stata anche campionessa italiana all'aperto.

Novara e Vco

Titoli a raffice per novaresi, cusiani, verbani ossolani. Quasi una prassi per i novaresi aggiudicarsi il tricolore hockey pista. Quello del 1997 è il titolo numero 27. Ciliegina sulla torta la Coppa Italia, conquistata a spese l Bassano.

Nel mondo del basket a Novara approdata la Sive Vittuone, compagine di A1 che ha problemi di palazzetto. La formazione femminile ha dovuto lasciare l'hinterland milanese e a Novara trovato parecchi sostenitori.

In campo individuale stagione di grandi soddisfazioni per il ca Verbania Beniamino Bonomi, cinque volte argento a Europei e Mondiali e due volte d'oro ai Giochi del Mediterraneo. A quest'ultima manif ha conquistato lo scalino più alto del podio nei 100 farfalla il nuotatore Domenico Fioravanti che agli Italiani conquistato i titoli nei 100 rana e nei 200 misti.

Nel tiro a volo, Roberto Scalzone di Trecate si è imposto in al prove della Coppa del Mondo, giungendo terzo ai Mondiali in Perù dove la squadra italiana ha conquistato la medaglia d'oro. E dimenticarsi della mammina voltante Guidina Dal Sasso e dell'impresa compiuta alla Marcialonga? La sciatrice nonostante non sia più una ragazzina nella gran fondo ha messo in fila decine di atlete più giovani.

Risultati lusinghieri anche per Adriana Crisci nella ginnastica artistica, Samantha Loschi e Andrea Garavelli nel ciclismo su pista, Andrea Alessi nello sci nautico. E' tornato inoltre a far parlare di sè l'impianto di motocross di Maggiora che nel '97 ha ospitato il Gran Premio d'Italia 125 cc, vinto dal cebano Alex Puzar.

Unica delusione per i novaresi arriva dal calcio: gli azzurri sono stati retrocessi in C2 dopo il doppio pareggio playout con la Pistoiese.

Asti

Il maggiore risultato nello sport gli astigiani lo hanno raggiunto grazie alla Tubosider che ha conquistato il massimo campionato di bocce a spese dei liguri della Chiavarese. Nelle file della squadra astigiana milita il fossanese Fabio Mandola, campione mondiale in Croazia nel tiro tecnico.

Dopo aver conquistato il campionato di B2 di volley, nel torneo superiore vola la Biemmedue che può vantare 35 successi consecutivi.

Parrebbe un controsenso, ma due astigiani, padre e figlia, si sono laureati campioni italiani vela, nella «Flying Junior». S Claudio e Cristina Sappino Cellarengo d'Asti.

tiro con l'arco Alberto Alciati ha vinto il tricolore juniores ed tra coloro che ambiscono ad un posto nella rappresentativa che andrà Olimpiadi Sydney.

Aosta

L'impresa più eclatante in assoluto l'ha compiuta Roberta Brunet, mammina di Gressan, che ha raccolto una prestigiosa medaglia d'argento ai Mondiali atletica nei 5000 metri. Meno entusiasmante ad Atene è stata la prova dell'altro valdostano Laurent Ottoz che si è dovuto accontentare del titolo italiano conquistato nella prova dei 400 ostacoli. Fa bene sperare invece la giovane Sonia Vierin che di recente è giunta sesta in un gigante della Coppa del mondo di sci.

Piero Abrate

Biathlon, disputati in Valgrisenche i campionati valdostani individuali

In tre infallibili al poligono

Protagonisti Messelod, Danne e Chatrian

VALGRISENCHE. Pamela Blanc del Bionaz-Oyace e Mauro Danne del Vagrisenche nei ragazzi, Emy Chatrian del Torgnon [illegible] Simone Jeantet del Godioz negli allievi, Genny Guala del Godioz e Joel Désandré del Valgrisenche negli aspiranti, Claudia Messelod dell'Amis de Verrayes [illegible] Daniele Danne dell'Esercito negli juniores e Jean Louis Vallet del Godioz tra i seniores. Sono i nuovi campioni valdostani di biathlon nella specialità individuale. I titoli sono stati assegnati domenica a Valgrisenche. La gara, organizzata dallo Sci club Valgrisenche, ha raccolto il meglio del biathlon valdostano giovanile, fatta eccezione per alcuni atleti del Centro sportivo Esercito che non hanno partecipato.



Claudia Messelod campionessa juniores



Daniele Danne del Centro Sportivo Esercito

Protagonisti sono stati 2 juniores: in campo femminile dominio di Claudia Messelod, 17 anni, di Châtillon, ingiustamente accantonata dalle squadre nazionali, capace di fare 15 centri senza errori [illegible] [illegible] concludere in 31'39"5, [illegible] un vantaggio di 1'20" [illegible] Elisabetta Giacomini del Bionaz-Oyace [illegible] di 2'12" su Fabienne Vittaz del Brussou. In campo maschile l'atleta [illegible] casa Daniele Danne, da poco nel Centro sportivo Esercito, è [illegible] perfetto al poligono e con [illegible] tempo di 40'15"1 ha preceduto Ruben Montagnoli del Montjovet di 1'21" [illegible] Daniele Modina del Gressoney Monte Rosa di 2'06".

Nelle altre categorie, tra le ragazze 1ª Pamela Blanc in 20'53"8 e 2 errori [illegible] poligono davanti a Evelyn Bondon dell'Amis de Verrayes, staccata di 1'47", e [illegible] Martina Petey del Bionaz-Oyace [illegible] 3'08". Nel settore [illegible] maschile si è imposto Mauro Danne del Valgrisenche in 19'06"3 (un errore al tiro), 2° Denis Foudon dell'Amis de Verrayes a 1'02" e 3° Cortivo Manfredi del Bionaz-Oyace a 1'35". Nelle allieve, Emy Chatrian ha chiuso senza errori [illegible] 21'28"8 e ha preceduto Michela Nex del Valgrisenche [illegible] 27" e Josette Baraillér del Bionaz-Oyace di 2'40". In campo maschile non ha avuto molte difficoltà a imporsi Simone Jeantet, pur con 2 errori. Ha concluso in 19'00"6 precedendo Iacopo Alberti, suo compagno [illegible] club, a 1'41", e Davide Bertino del Gressoney Monte Rosa, a 2'42".

Nelle aspiranti alle spalle di Genny Guala (6 errori) si è piazzata Silvyane Petit del Granta Parey a [illegible]"; nel settore maschile Joel Désandré (33'02"5 e 3 errori) ha avuto la meglio su Ruben Chatrian del Torgnon, [illegible] 11", e [illegible] Diego Rossi (Amis de Verrayes), a 31". Tra i seniores Jean Louis Vallet (42'48"4 [illegible] 4 errori) ha superato agevolmente Dario Mus del Torgnon, [illegible] 6'36" [illegible] Marco Bethaz del Valgrisenche, attardato di 7'18".

La Coppa «Comune di Valgrisenche» per la migliore società, è stata vinta dal Bionaz-Oyace davanti al Valgrisenche e all'Amis de Verrayes. Il prossimo appuntamento sarà a Verrayes il 6 gennaio, dove [illegible] in programma i campionati regionali sprint. [l. s.]

SPORT FLASH

Bocce

[illegible] terna vincitrice della gara del Panettone

Quaranta giocatori hanno partecipato alla gara del Panettone, organizzata dalla bocciofile Cogne. Il successo [illegible] andato alla terna formata da Pietro Susanna, Bruno Bari e Gianni Marconi, che hanno sconfitto in finale Magro, Russo e Sarlo. [s. b.]

Pallavolo

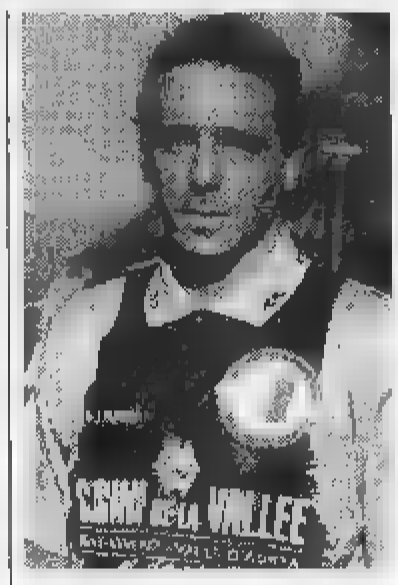
Le squadre iscritte al Memorial Fiorani

Si disputa domenica la 3ª edizione del Memorial Paolo Fiorani Under 14. Parteciperanno 4 squadre: l'Erbaluce Caluso, [illegible] Libertas Santhià, il Lasalliano Torino e l'Olimpia. Il primo incontro [illegible] previsto alle 9,30 e l'ultimo alle 16,30. [s. b.]

Calcio, le prospettive del Valle d'Aosta

«Ormai la crisi è alle spalle»

SAINT-VINCENT. Un girone di andata al di sotto delle aspettative, [illegible] con la possibilità [illegible] cambiare marcia nella fase discendente del campionato. Il Valle d'Aosta vuole cancellare gli alti e bassi [illegible] rendimento che sono stati finora alla base di un torneo altalenante e trovare quella continuità di rendimento indispensabile per inserirsi stabilmente nei quartieri alti della classifica di serie D. Dopo 17 partite, i blucerchiati sono noni [illegible] quota 22 assieme alla Fossanese, preceduti dalla capolista Sanremese (38 punti), dal Camaiore (30), dal Castelnuovo, dalla Massesse (28), dall'Ivrea, dal Casale, dalla Pavullese e dal Ponsacco (24), [illegible] alle spalle l'Imperia (21), il Derthona, la Valenzana (20), [illegible] Cuneo (19), il Pietrasanta (17), il Pinerolo (15), il Savona (14) e l'Entella (12).



L'attaccante Claudio Fermanelli

«Ci mancano, purtroppo, alcuni punti lasciati malamente per strada - dice l'allenatore Rosario Rompanti -. Rimpiango soprattutto i pareggi di Casale e di Chiavari con l'Entella. Sia contro gli alessandrini sia contro i liguri dovevamo centrare la vittoria. Abbiamo passato un momento difficile, ma adesso la fase delicata è alle spalle. Nelle ultime partite abbiamo dimostrato di essere in crescita e sono certo che nel ritorno faremo più punti rispetto all'andata. La squadra ha ancora dei margini di miglioramento, che mi lasciano ben sperare».

Quali sono le cause che vi hanno impedito di tenere il passo [illegible] delle prime della classe?

«I due infortuni muscolari che hanno frenato Fermanelli ci hanno privato in diverse circostanze di [illegible] giocatore capace di fare la differenza. Adesso che Claudio è recuperato, possiamo sfruttare tutto [illegible] potenziale offensivo. I numerosi cambiamenti nell'organico hanno poi richiesto tempi piuttosto lunghi per trovare il giusto assetto della squadra. I cambiamenti [illegible] modulo tattico [illegible] stati dettati da esigenze diverse. Il compito [illegible] di un allenatore è quello di trovare le soluzioni più idonee alle caratterisiche della squadra. Dopo aver provato alcune disposizioni, [illegible] convinto di aver trovato la formula ideale: non ci saranno più ripensamenti a livello tattico».

Il discorso promozione è chiuso?

«La Sanremese ha [illegible] lunghezze di margine sul Camaiore e difficilmente sprecherà [illegible] vantaggio acquisito, però con i tre punti in palio per la vittoria tutto è possibile. La capolista ha finora dimostrato di essere superiore a tutti, sia a livello di organico [illegible] come continuità di rendimento. Nel girone di ritorno [illegible] faranno molto bene il Casale e il Castelnuovo, formazione di ottima levatura, ma sono convinto che le notizie più piacevoli le forniremo noi ai tifosi».

Sigfrido Beneyton

HOCKEY

LA CRISI [illegible] FINITA?

Dopo il successo sulla pista del Renon (4 a 8) nonostante le assenze di Da Rin, Scudier e Tomasello

Lions in cerca della terza vittoria consecutiva

Bortolussi autore di quattro reti, Scapinello di una doppietta

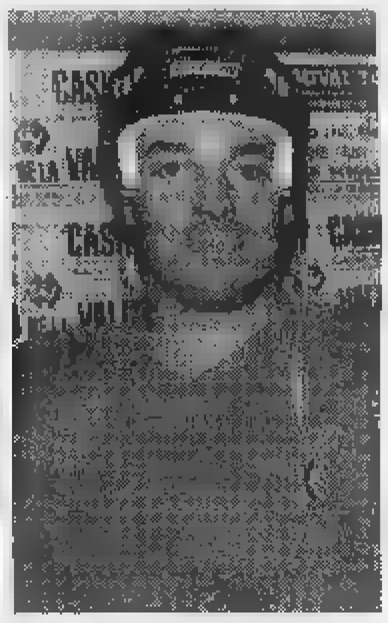
RITORNANO a vincere anche [illegible] trasferta i Lions CourmAosta. Nel terzo turno del girone B del campionato i gialloneri hanno battuto il Renon per 4-8 (parziali 2-1, 2-3, 0-4). Un'ulteriore iniezione di fiducia per i ragazzi di Massimo Da Rin in questa delicata fase della stagione. Ma non è il caso di rilassarsi. Mancano ancora 11 turni prima dell'inizio degli spareggi a quattro che selezioneranno le due squadre [illegible] ripescare nei play off scudetto.

Sulla pista del Renon i Lions hanno offerto un'altra prova di carattere. Dopo [illegible] primo tempo giocato più con la paura di prendere reti che di segnarne, i gialloneri nel secondo periodo si sono sbloccati e hanno cominciato [illegible]d attaccare; poi, nel terzo periodo, la goleada. Merito anche delle direttive di Luca Lattanzi, che ha sostituito il coach Massimo Da Rin, impegnato in questi giorni con il neo acquisto giallonero Tomasello nella Nazionale italiana Under 20 impegnata nei Mondiali di categoria in Estonia.

Oltre a Tomasello, mancava Scudier. Appena ristabilitosi dall'infortunio a un braccio, l'attaccante si è rotto un menisco [illegible] venerdì. Subito operato, potrà riprendere a giocare tra un paio di settimane. A Renon si [illegible] scatenati Bortolussi (autore di quattro reti) e Scapinello (doppietta). Sotto di due gol dopo 13 minuti e mezzo di gioco, i Lions hanno recuperato con [illegible] Luca [illegible] Scapinello; quindi [illegible] un'altra rete dei padroni di casa, il pareggio di Bortolussi, il quarto gol del Renon e l'ulteriore pareggio dei Lions con Bortolussi. Nel terzo periodo la svolta. [illegible] gioco finalmente aggressivo dei gialloneri ha prodotto altre due reti di Bortolussi e i gol di Cibien e Scapinello.

Dopo due successi consecutivi, i Lions devono ora confermare i progressi fatti. L'occasione è questa [illegible] sulla pista del Cortina. Anche gli ampezzani sono reduci da una vittoria in trasferta: 3-6 sulla pista del Val Venosta. Uguali sono anche il numero di vittorie (2) [illegible] di sconfitte (1) in questa fase. A guardare le statistiche, i Lions oppongono [illegible] attacco migliore (22 reti fatte contro le 12 del Cortina) [illegible] [illegible] difesa meno perforata della loro (10 le reti subite dal Cortina, 13 quelle incassate dai Lions). Gli altri risultati del girone B: Vipiteno-Varese 4-1 e Alleghe-Feltre 7-2. Stasera si giocano pure Feltre-Renon, Val Venosta-Vipiteno, Varese-Alleghe.

Giorgio Macchiavello



L'attaccante Maurizio Bortolussi

[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	[illegible]	V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0	13	7
[illegible]	[illegible]	3	3	0	0	16	6
[illegible]	25	3	2	0	1	12	10
LIONS	21	3	2	0	1	22	13
[illegible]	15	3	0	1	2	11	16
FELTRE	[illegible]	[illegible]	0	0	3	5	15
VARESE	6	3	1	1	1	10	8
VAL VENOSTA	4	3	0	0	3	6	20

[illegible] CENTRALE

Prima che sia tardi

Ecosì i tifosi dei Lions hanno perso l'occasione di vedere di nuovo con la maglia giallonera Bill McDougall. Il centro canadese aveva accettato la proposta di giocare ad Aosta.

Non tutto il resto della stagione, soltanto qualche partita: il tempo di risollevare le sorti e il morale della squadra.

C'era il suo assenso, c'era il benestare della squadra svizzera dove gioca. E' mancato il nullaosta del Team Canada: McDougall è stato convocato nella Nazionale che partecipa in Svizzera alla Spengler Cup.

Niente sorpresa di Natale, quindi. I dirigenti gialloneri stanno ancora cercando quel centro [illegible] quel terzino stranieri che dovrebbero consentire alla squadra di riagguantare i play off scudetto [illegible] magari di ben figurare anche contro [illegible] Bolzano.

Ma intanto le altre formazioni si sono già rinforzate. E' vero che Bortolussi [illegible] questi giorni è scatenato ed è in testa alla classifica marcatori del girone con 9 reti (davanti due stranieri).

E' vero che il nuovo arrivato Tomasello ha ben impressionato. Però non basta. Due rinforzi sono indispensabili. Ma prima che finisca il campionato.

[gio. mac.]

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

"Q. SELLA"

ASTI

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1998-99 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- **OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE**
- **OPERATORE DI IMPRESA TURISTICA**

Il diploma di QUALIFICA PROFESSIONALE (Corso triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive e ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato

L'ISTITUTO E' DOTATO DI:

- *5 LABORATORI DI INFORMATICA*
- *AULA DI SIMULAZIONI*
- *LABORATORIO LINGUISTICO*
- *LABORATORIO DI MACCHINE ELETTRONICHE*
- *LABORATORIO DI CALCOLO*
- *SALA PROIEZIONI*

CORSI QUINQUENNALI

- **TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

  Qualifica Regionale:
  Addetto all'Automazione d'ufficio:
  Contabilità,
  Bilancio, Controllo

- **TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA**

  Qualifica Regionale:
  Addetto ai Servizi Turistici e
  Pubbliche Relazioni con l'Estero

Il diploma di MATURITA' PROFESSIONALE è valido sia per l'accesso alle CARRIERE DI CONCETTO nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'ISCRIZIONE A QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.C.T.
Via Giobert, 2 - Tel. 0141/530346 - Fax 593434

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

"G. PENNA"

ASTI

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1998-99 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- **OPERATORE AGRO-INDUSTRIALE**

Il diploma di QUALIFICA PROFESSIONALE (Corso triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive e ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato

L'ISTITUTO E' DOTATO DI:

- *LABORATORIO DI CHIMICA*
- *LABORATORIO LINGUISTICO*
- *MENSA INTERNA*
- *SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON AUTOBUS PROPRI (Istituto-Stazione FFSS e viceversa)*

CORSI QUINQUENNALI

- **AGROTECNICO**

  Qualifica Regionale:
  Tecnico della qualità agroalimentare

Il diploma di MATURITA' PROFESSIONALE è valido sia per l'accesso alle CARRIERE DI CONCETTO nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'ISCRIZIONE A QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.SA.A.
Loc. Via Tosto - Tel. 0141/214187 - Fax 410661

Nella statistica del «Sole 24 Ore» cala dal 21° al 72° posto

Classifica sulla qualità della vita l'Astigiano ha fatto il gambero



ASTI. La statistica sulla qualità della vita pubblicata ieri da «Sole [illegible] [illegible] ha fatto precipitare l'Astigiano dal 21° posto ottenuto nel 1996, alla 72° posizione, ultima delle province piemontesi. Un calo rovinoso, il più consistente di tutte le 103 province italiane, che assegna all'Astigiano il poco ambito ruolo di «gambero». Ma che cosa è successo nei 12 mesi presi in considerazione e quanto sono attendibili queste maxi inchieste socio-economiche?

Negli [illegible] scorsi la stessa classifica fece fare ad Asti e alla sua provincia il balzo dalla 41ª alla 21ª posizione. Pochi mesi prima però, sempre Asti, in base [illegible] parametri giudiziari, poi rilevatisi errati, si [illegible] guadagnato il titolo di «città [illegible] sesso violento» attirandosi pruriginosi titoli e servizi televisivi.

Fatta questa premessa, va comunque detto che le 36 voci analizzate dal quotidiano economico milanese, per stabilire il livello di qualità della vita di ciascuna provincia, sono articolate [illegible] basi statistiche nazionali che si riferiscono al 1996 e ai primi mesi del 1997. Asti e la sua provincia scendono in 5 dei sei comparti principali (tenore di vita, affari e lavoro, servizi e ambiente, criminalità, demografia) risalendo posizioni solo per tempo libero e cultura.

Record di furti. Le classifiche per singole voci mette in evidenza vari primati negativi: il numero di denunce per furti negli alloggi [illegible] in proporzione il più alto d'Italia e il doppio [illegible] media nazionale. Per quelli d'auto siamo al 71° posto, posizione simile per gli scippi (73°). Gli omicidi volontari contribuiscono ad abbassare in negativo la media (97° posto) con 11 casi ogni 100 mila abitanti, ma va precisato che in questa voce sono incluse anche sanguinose risse a volte rubricate come tentati omicidi.

Addio alla vita. Un altro brutto segnale è il bilancio dei suicidi: anche in questo caso Asti si piazza agli ultimi posti (101°) con 38 suicidi o tentativi, ogni 100 mila abitanti. Stessa posizione anche come indice di mortalità, mentre si va meglio [illegible] densità demografica, nuove iscrizioni alle anagrafi e incidenza dei tumori.

Risparmiosi, ma non troppo. Siamo nella media considerando i parametri economici del reddito procapite (23,67 milioni contro [illegible] 31,44 della ricca Bologna), inflazione [illegible] prezzo medio delle [illegible] (1,9 milioni a mq, mentre Milano al primo posto [illegible] a 4,5). La fama di astigiani risparmiatori è in realtà sconfitta dalla statistica sui depositi bancari che [illegible] colloca al 31° posto, con [illegible] milioni [illegible] mezzo per abitante, superati anche in Piemonte da Vercelli, Novara, Cuneo. Siamo però oltre la media nazionale che [illegible] a quota 17,3.

Grazie Poste. Nel quadro a tinte fosce spuntano alcune voci positive. E' alto il numero di nuove imprese, sono relativamente pochi, in proporzione, i giovani iscritti alle liste di collocamento (ma potrebbe anche essere un segnale di ulteriore sfiducia) c'è un buon numero di associazioni e resta alto il numero di sale cinematografiche. Infine il primato postale: Asti è prima, a pari merito con altre, nei tempi [illegible] consegna di una lettera in città: un giorno. Ma, c'è da scommeterci, non tutti gli astigiani se ne erano accorti.

Sergio Miravalle

ECCO LE 36 «VOCI» DELLA GRADUATORIA

Voce	Posizione	Asti	Media nazionale
[illegible] PRO CAPITE (in milioni nel 1996)	51° posto	23,67 milioni	media naz.: 22,80
RISPARMI (depositi bancari/abitante al 30/3/97)	31° posto	[illegible] milioni	17,30
ASSICURAZIONI SULLA VITA (media premi al 1995)	48° posto	303.606 lire	300,261
IMPORTO PENSIONI (media Inps al 1° gen. 1997)	51° posto	1,01 milioni	1,121
CASE (prezzo medio al mq nuovo in zona semicentrale)	46° posto	1,95 milioni	
[illegible] (variazione media annua 1996)	66° posto	4,2 per cento	3,9
IMPRENDITORIALITA' (imprese ogni 100 abitanti)	42° p[illegible]o	8,18	7,04
NUOVE IMPRESE (percentuale sul totale delle registrate)	13° posto	16,52	11,78
CRACK (imprese fa[illegible] ogni [illegible] registrate)	45° posto	28,16	38,62
GRANDE DISTRIBUZIONE (ipermercati mq ogni 100 famiglie)	[illegible]° posto	0	8
CERCA LAVORO (iscritti al collocamento, % sui residenti)	33° posto	10,9	16,3
CERCA LAVORO GIOVANI (iscritti sotto i 29 anni, %)	11° posto	30,99	40,75
ASPETTANDO LA PENSIONE (tempi medi di liquidazione)	28° posto	20 giorni	37
POSTA (recapito entro il giorno dopo la spedizione)	1° posto	100	
TELEFONO (tempo medio di allacciamento utenza domestica)	55° posto	11 giorni	10
[illegible] (viaggi l'anno per abitante sui trasporti pubblici urbani)	44° posto	76 viaggi	
ECOLOGIA (indice Legambiente sull'ecosistema urbano)	44° posto	77,60	
TRAFFICO (numero autovetture circolanti ogni 100 abitanti)	66° posto	57,59	52,73
[illegible] (omicidi volontari ogni 100 mila abitanti)	97° posto	11,42	6,06
FURTI AUTO (denunciati ogni 100 mila abitanti)	71° posto	310,28	553,24
FURTI ALLOGGI (denunciati ogni 100 mila abitanti)	103° posto	822,61	400,72
[illegible]ZA MINORILE (numero ogni 100 [illegible] abitanti)	29° posto	21,41	46,23
TRUFFE (denunce ogni [illegible] mila abitanti)	51° posto	70,43	92,31
MICROCRIMINALITA' (borseggi e scippi denunciati)	73° posto	160,37	266,06
DENSITA' DEMOGRAFICA (abitanti per kmq)	39° posto	139,1	190,7
MORTALITA' (morti ogni 1000 abitanti)	101° posto	13,89	9,71
SUICIDI (o tentativi ogni 100 mila abitanti)	101° posto	38,65	12,61
TUMORI (percentuali [illegible] decessi sul totale dei morti)	31° posto	24,76	28,05
[illegible] (nuove iscrizioni ogni 100 cancellazioni)	20° posto	119,24	101,82
SEPARAZIONI (legali ogni 10 mila famiglie)	64° posto	25,4	24,6
ASSOCIAZIONI (numero ogni 100mila abitanti)	19° posto	5[illegible]	40,11
SPORT (spesa per abitante per assistere a manifestazioni)	81° posto	2.793 lire	12.077
SPETTACOLI (spesa per abitante per il [illegible] e la musica)	56° posto	[illegible].886 lire	12.432
CINEMA (numero di sale ogni 100 mila abitanti)	22° posto	4,28	2,98
STARE IN FORMA (palestre ogni 100 mila abitanti)	54° posto	10,47	10,83
LIBRERIE (numero ogni 100 mila abitanti)	83° posto	5,71	8,28

Le reazioni al «crollo»

Goria: «Attenti ai giudizi affrettati» Cotto: «Colpa di Comune e Provincia»

ASTI. Come reagiscono sindaco e presidente della Provincia alla retrocessione dell'Astigiano nella classifica del Sole 24 ore?

«E' pericoloso dare giudizi affrettati e drastici quest'anno così come era sbagliato farlo nel '96 quando [illegible] [illegible] andavano bene» afferma Giuseppe Goria al vertice della Provincia dal 1995. Pur sottolineando i limiti delle statistiche, Goria ammette «che non è mai positivo scendere», «sebbene - gli fa eco Alberto Bianchino - questo risultato deve servirci da stimolo per [illegible]gliorare». Goria che oggi alle 14 verrà intervistato dal Tg3 [illegible]gionale su questo tema, commenta: «Criminalità, furti, omicidi, suicidi preoccupano, ma su altro si può discutere: per esempio c'è uno zero che riguarda gli ipermercati [illegible] che ci abbassa drasticamente la media. Ma non avere mega strutture commerciali può significare anche che l'Astigiano privilegia capillarità della rete [illegible] vendita e qualità».

Goria cita quindi il primo posto del servizio postale «mentre altri servizi [illegible] nella prima fascia, segno [illegible] buona qualità. Si spende poco per librerie e teatro, ma per il cinema siamo al 22° posto. Il ventesimo posto - aggiunge - relativo agli spostamenti di popolazione giovane verso la nostra provincia, indica che l'Astigiano attrae».

«Quelli usati - precisa Bianchino - sono parametri molto particolari e non riguardano solo Asti, bensì la provincia; popolazione, criminalità e tenore di vita sono le voci dove andiamo un po' male, ma nell'ambiente non ci discostiamo molto dal '96».

Per la minoranza (tra pochi mesi si voterà ad Asti) il crollo in classifica difficilmente verrà passato sotto silenzio: «Non si può fare a meno di chiamare in causa le Amministrazioni comunale e provinciale - spiega Mariangela Cotto, consigliere regionale e comunale del Cdu - per i ritardi, le lentezze e le inefficienze. Questi risultati confermano l'opinione, diffusa nella maggioranza [illegible] cittadini, [illegible] una città inadeguata a supportare lo sviluppo imprenditoriale e [illegible] sostenere [illegible] servizi efficienti il benessere». Per Mariangela Cotto ci vuole collaborazione tra Amministrazioni e citta[illegible]i [illegible] patto che vi sia la volontà di ascoltare da parte di chi ha ricevuto il mandato elettorale. Ma le due Amministrazioni [illegible] potranno farlo se non muteranno l'atteggiamento verso chi ha bisogno di esporre le proprie istanze per lavorare e dare lavoro». Sergio Ebarnabo (An): «Ce l'aspettavamo. Bianchino non può discolparsi gettando la croce sulla provincia. Con [illegible] genze quali rifiuti e ordine pubblico (mille carabinieri che re[illegible] hanno blindato Asti) non si può sperare in meglio. E che dire dei tanto magnificati servizi quali l'Asp? I bus arrivano in orario perchè sopra [illegible] ci sale più [illegible]. **[f. c.]**

Lo strazio dei genitori della giovane, vittima di una tragica imprudenza sul Colosseo

«Abbiamo perso il nostro angelo»

Stamane a Cortazzone i funerali della violinista

CORTAZZONE. «Non vogliamo pensare a quel volo di morte, giù dal Colosseo. Non ci possiamo credere. Lei era un angelo, da qualche parte ci aspetta ancora, ne siamo sicuri».

Lo strazio di un padre e una madre, in una mattinata di sole, ai piedi della collina [illegible] Cortazzone. Una casa linda, ristrutturata di recente: un posto che le piaceva tanto e dove oggi tornerà per l'ultima volta. La salma di Anna Brancadoro, 27 anni (la violinista della «Scala» vittima di una tragica caduta dal Colosseo la sera di Santo Stefano) arriverà a Cortazzone da Roma stamane, alle 10. Il feretro sosterà per qualche minuto, nel cortile di [illegible] prima della cerimonia funebre in parrocchia (alle 10,30).

Quando tutto sarà compiuto Adoldo e Vincenza Brancadoro, 63 e 55 anni, torneranno in quella casa che «adesso sembra più vuota, infinitamente più vuota. Ci mancheranno le [illegible] del suo violino, il suo sorriso, la sua dolcezza».

Il padre, un [illegible] magazziniere


Anna Brancadoro, 27 anni, la violinista vittima della tragica caduta dal Colosseo in un'immagine felice con il suo cane «Max» nella casa di Cortazzone

della «Satiz» (società che lavora anche per l'editrice «La Stampa»), sospira: «Anna se n'è andata proprio adesso che incominciava a raccogliere i frutti di una giovinezza passata solo a studiare e suonare. Da quando aveva otto anni ha sempre avuto in testa l'idea fissa di diventare una concertista. Ha fatto tanti sacrifici, ma ne era valsa la pena».

La giovane aveva frequentato con successo il Conservatorio a Torino. Poi le borse di studio, le prime esibizioni di un talento nitido. Solista all'«Orchestra giovanile di Torino», un incarico di «aggiunta» all'orchestra Rai. A giugno il coronamento [illegible] un sogno. «E' entrata alla Scala, dopo aver superato una selezione severissima, [illegible] oltre 200 candidati da tutto [illegible] mondo» ricorda la sorella Daniela, 31 anni, laureata in pedagogia e sposata da appena tre [illegible] con Renato Caselli, dirigente d'azienda torinese.

Da poco Anna si era trasferita a Milano, in un appartamentino nella zona del teatro. «Ma aveva voluto mantenere la residenza qui, a Cortazzone, dove siamo venuti [illegible] stare nel '92 dopo una vita passata a Torino, abitava[illegible] in corso Orbassano» spiega la madre.

Ricordi, lacrime, emozioni. La casa di Cortazzone è meta di un pellegrinaggio di amici, parenti, compagni di studi della ragazza. Nessuno vuol parlare della «maledetta» vacanza romana, con il fidanzato, Michele Manfrin, 28 anni, anch'egli musicista. E di quella idea assurda di salire sul Colosseo, per ammirare Roma dall'alto, [illegible] una notte di [illegible]ioggia finita nel nulla.

Franco Binello

Il gruppo storico dell'Assedio ospite a Foligno: un gemellaggio con la Giostra della Quintana?

Spumanti di Canelli ai terremotati umbri

Domani sindaco e volontari brinderanno al '98 fra i senzatetto di Sorifa

CANELLI. Ammonta a 21 milioni il contributo del Gruppo militare storico dell'«Assedio di Canelli» a favore dei terremotati di Foligno. Sabato e domenica scorsi, una delegazio[illegible] dei figuranti canellesi guidati dal presidente Aldo Gai e dal sindaco Oscar Bielli, hanno raggiunto la città umbra per incontrare i responsabili della «Quintana», la rievocazione storica seicentesca "gemellata" con l'Assedio di Canelli.

I fondi sono stati consegnati a Claudio Mingarelli, presidente del comitato organizzatore della Quintana [illegible] rappresentante del coordinamento per la ricostruzione. «Sono ventun milioni - hanno precisato Vittorio Barbero e Paolo Gandolfo dell'associazione dei figuranti -: diciassette provenienti da attività del Gruppo storico, i rimanenti da offerte di aziende e privati canellesi».

A Foligno i volontari canellesi hanno incontrato autorità [illegible] cittadini: «Abbiamo toccato con mano la sofferenza dei terremotati, quella stessa precarietà che molti astigiani avevano sopportato dopo l'alluvione» hanno detto i "militari" dell'Assedio. «Da questa visita - ha aggiunto il sindaco Bielli - potrebbe nascere [illegible]a collaborazione tra Assedio e Quintana; entrambe le manifestazioni infatti si rifanno al periodo storico del 1613».

I fondi donati dai canellesi saranno distribuiti alle famiglie più bisognose direttamente dai responsabili della manifestazione folignese: «Loro hanno il polso della situazione [illegible] possono valutare meglio le esigenze» hanno fatto osservare i dirigenti del Gruppo storico militare. Intanto a Canelli [illegible] preparano altre iniziative a favore delle popolazioni umbre colpite dal sisma di tre mesi fa. Domani una delegazione guidata dal primo cittadino e composta [illegible] canellesi e rappresentanti di associazioni e gruppi, partirà alla volta di Nocera Umbra. Verranno portati materiali e generi di conforto [illegible] [illegible] della [illegible].

I canellesi trascorreranno la notte di San Silvestro a Sorifa, la borgata di Nocera (un centinaio di abitanti, in massima parte anziani) "adottata" da Comune e Protezione civile.

Si brinderà con le bottiglie di spumante canellese a cui [illegible] stata applicata un'etichetta augurale con la scritta: «Da Canelli un brindisi per un 1998 migliore»; vi sono infine i sette volontari canellesi della Croce rossa che resteranno [illegible] Colfiorito (tra Foligno e Nocera Umbra) fino al 4 gennaio, "in forza" al locale campo della Croce Rossa, operativo dai giorni immediatamente successivi al sisma. **[fi. l.]**


Il sindaco **Oscar Bielli** in costume da figurante dell'Assedio di Canelli

Inedito appello di [illegible] astigiano domani a Unomattina

«Offro vino in cambio di cravatte d'autore»

ASTI. Domani, alle 8,30, dopo il Tg, sarà ospite a «Unomattina», la trasmissione televisiva di Antonella Clerici, l'astigiano Pippo Sacco. E' partito in treno, ma il suo tesoro lo ha spedito agli studi di Rai in un baule: contiene 532 cravatte, tutte griffate, cioè prodotte in occasioni di avvenimenti o da ditte e istituzioni. Sacco, geometra 52 anni, da 32 in Comune, è un esperto di storia astigiana, per anni [illegible] stato rettore del Comitato Palio San Secondo, [illegible] un «Cavaliere delle terre di Asti e del Monferrato», e segue fin dagli inizi l'organizzazione del «Festival delle Sagre.

«Collezionare cravatte [illegible] un hobby tra gli hobby. Ho cominciato 12 anni fa». La raccolta è ordinata in un mobile nel salotto di casa e catalogata al computer sotto una apposita «icona». Per ogni esemplare ci sono descrizione, provenienza e no[illegible] dell'eventuale donatore.

Nella collezione non mancano pezzi curiosi: quelle istituzionali con le insegne delle università di Oxford e Harward, della Società del lotto dello [illegible]vezia, della metropolitana [illegible] Londra, donatagli già annodata. Pezzi storici come quella dell'Associazione Combattenti [illegible] reduci (Anni Venti) e veri cimeli, come la cravatta granata del «Torino calcio» della fine Anni Quaranta. Moltissime quelle commerciali: dalla prima emessa dalla Riccadonna (blu con gli aquilotti dorati) [illegible] quella del Martini Racing Team. La collezione è arricchita anche [illegible] cravatte di personaggi famosi: da Giovanni Goria a Bruno Gambarotta.

A Roma, oltre alle cravatte, Pippo Sacco ha portato anche alcune bottiglie [illegible] barbera e di «Asti», lo spumante col quale, alla vigilia di Capodano, proporrà un brindisi augurale.

E in tv - infatti - lancerà agli spettatori una curiosa proposta di scambio per arricchire la sua collezione: a coloro che gli faranno avere una cravatta, contraccambierà con l'invio di una bottiglia di vino astigiano. **[a. b.]**


Pippo Sacco, con una delle [illegible] cravatte [illegible] collezione: [illegible] ha 532

Concessa l'autorizzazione ad «esportare» solo fino al 31 gennaio: è il tempo più breve dal '93 ad oggi

Rifiuti a Torino: [illegible] s'accorcia

Da definire le tariffe, l'Amiat ha chiesto un aumento



L'esposizione «fumante» allestita dalla «Ecotecnica» davanti ai portici Anfossi

IN [illegible]

[illegible]

Raccolta fondi in [illegible] Silvano Gallina

Gli «Amis d'la pera», l'associazione benefica astigiana che da anni si occupa della valorizzazione delle tradizioni locali, aprirà la [illegible] sede i primi due lunedì del mese, in corso Alfieri 442 (vicino alla chiesa di Santa Caterina), dalle 18 alle 19,30. Gli «Amis» ogni anno raccolgono denaro per iniziative di solidarietà. Tra le altre da annotare quelle del gruppo Sbandieratori e la compagnia teatrale Angelo Brofferio. L'associazione (con gli amici e colleghi dello scomparso Silvano Gallina) ha dato vita ad [illegible] raccolta fondi per acquistare un apparecchio mobile per i raggi da donare all'ospedale. Servono 30 milioni. Si può versare sul conto corrente 25650/4 intestato «Per Silvano», alla Cassa di risparmio di Asti. [e. ce.]

[illegible]

Vinti 22 milioni al lotto in corso Libertà

Con un «ambo» e un «terno» (numeri 24-35-72 giocati sulla ruota di Palermo) un ignoto scommettitore ha vinto 22 milioni e mezzo al lotto. La vincita (10 mila lire la puntata) [illegible] stata realizzata nella ricevitoria [illegible] Dario Giribaldi, in corso Libertà [illegible] Canelli.

[illegible]

Servizio acquedotto cambia sede e numero telefono

Il personale operativo del servizio Acquedotto [illegible] Asti è stato trasferito nella nuova sede di Valbella (Asp). Per segnalare guasti e urgenze si dovrà comporre il numero telefonico 213.931. [l. n.]

[illegible]

Corsi all'Usl per chi vuole smettere di fumare

S'inizieranno a gennaio i corsi per smettere di fumare organizzati dal Gruppo di promozione alla salute dell'Usl. Il corso avrà una fase intensiva di quattro serate consecutive, dal lunedì al giovedì, seguite da altri incontri. L'iscrizione costa 50 mila, con versamenti sul c/c 10178143 intestato ad Azienda santiaria regionale Usl19-Asti. Informazioni: tel.782.401 (Nizza) e 392.272 (Asti).

ASTI. Inizio d'anno [illegible] «suspence» per i rifiuti astigiani: fino al 31 gennaio potranno continuare a essere smaltiti alla discarica torinese dell'Amiat, [illegible] a quale prezzo non si sa.

Ieri pomeriggio la giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore [illegible] all'Ambiente Ugo Cavallera, ha prorogato l'autorizzazione all'«esportazione» dei rifiuti dal 1 al 31 gennaio (il precedente permesso scadrà domani). E' la prima volta, dal giugno 1993 (quando venne chiusa la discarica di Valle Manina), che la Regione concede un permesso [illegible] limitato: «Il tempo necessario - precisa Cavallera - perchè il tavolo di confronto attivato tra Consorzio rifiuti, Comune di Torino e Province [illegible] Asti e Torino, giunga finalmente a un accordo sulle tariffe per il '98». Ma anche una misura attentamente calibrata per non scontentare nessuno: l'Astigiano, che senza il rinnovo del permesso sarebbe andato in emerg[illegible] [illegible] si sarebbe ritrovato, in breve, con i rifiuti sulle strade; [illegible] Torinese, intenzionato ad applicare tariffe più alte rispetto alle attuali (175 lire al chilo).

Dunque una proroga che tamponi le urgenze del momento e, in qualche modo, detti i tempi della trattativa. Ma intanto, ottenuto il nuovo permesso, a quali costi l'Astigiano smaltirà i rifiuti a gennaio? «Fissare le tariffe non è compito della Regione - precisa Cavallera - in ogni caso ho già inviato una lettera al Comune di Torino invitandolo a tenere conto della situazione». Ovvero: la proposta regionale, per gennaio, è [illegible] mantenimento della quota a 175 lire, in attesa che dalla trattativa scaturiscano le nuove tariffe.



> **[illegible]**
> IPOTESI REGIONALE DAL 1 AL 31 GENNAIO: 175 LIRE/KG
>
> **[illegible] LA [illegible] AMIAT-TORINO:**
> [illegible] LIRE/KG (RIBASSATE A 230 QUANDO [illegible] APRIRA' IL CANTIERE PER LA NUOVA DISCARICA)

Come risponderà il Comune di Torino, incalzato, già [illegible] qualche mese, dalla richiesta Amiat di portare la quota a 300 lire/kg? In attesa che l'ennesi[illegible] nodo si sciolga, il Consorzio commenta le ultime novità sen[illegible] particolare soddisfazione. «Valutiamo positivamente il contributo della Regione, che tuttavia resta carente in mancanza di un pronunciamento dell'amministrazione Castellani sulle tariffe» dice il presidente Silvano Roggero.

Intanto [illegible] attende di sapere dall'Asp se l'appello consortile agli astigiani, per fare la raccolta differenziata nel periodo natalizio, è andato a buon fine.

Laura Nosenzo

[illegible] in [illegible] Alfieri

Polemica della Lega sul container allestito da [illegible] ditta specializzata

ASTI. Quel container, con tanto di comignolo, alla Lega Nord non è piaciuto. Troppo fumo per promuovere stufe a legna.

E così il Carroccio (che nelle vicinanze aveva allestito un banchetto) ha pensato di interpretare il malumore [illegible] alcuni commercianti criticando la scelta del Comune [illegible] «noleggiare» lo spazio davanti ai portici Anfossi alla «Ecotecnica», specializzata in impianti di riscaldamento.

«Perchè far "vedere il riscaldamento" agli infreddoliti frequentatori dei portici? - sostiene in un comunicato la Lega - chiediamo al Comune come mai le molteplici normative sulla combustione, nonchè le immissioni dei relativi fumi, [illegible] valgano in piazza Alfieri, salotto della [illegible] città».

Sulla questione interviene anche Giovanni Turello. Il presidente dell'Unione commercianti prende spunto da un intervento su «La Stampa» (17 dicembre): nell'occasione l'architetto Paolo Edoardo Fiora, consulente dell'Ufficio arredo urbano, aveva sottolineato [illegible] anche le luminarie andassero pensate in un contesto di gradevolezza urbanistica. «Ci piacerebbe sapere cosa ne pensa l'architetto di quel container sistemato davanti al Cocchi» ironizza Turello.

«Mi sembra si stia esagerando - sostiene Roberto Carosso che insieme al padre Luigi gestisce la ditta - il fumo era dovuto alle stufette [illegible] legna, che non inquinano: e poi, l'iniziativa [illegible] piaciu[illegible] agli astigiani». L'esposizione resterà aperta fino al [illegible] gennaio. [r. gon.]

Dal '98 per ricordare l'ex presidente

Il premio «Borello» [illegible] artigiani

ASTI. Orfani di Giovanni Borello da un anno: ieri dirigenti [illegible] iscritti dell'Associazione artigiani hanno ricordato l'ex presidente, scomparso nella notte tra il 28 e 29 dicembre '96, con una messa [illegible] Cattedrale.

Alla funzione religiosa hanno partecipato anche numerosi astigiani, a testimonianza di quanto vivo sia ancora il ricordo di Borello (è stato anche presidente della Camera di commercio e della Cr-At). Informata dell'iniziativa anche la famiglia dello scomparso (la moglie Marisa Agnelli, la figlia Francarla).

Per ricordare Borello, l'Associazione artigiani (la maggiore organizzazione di settore nell'Astigiano con oltre 6 mila iscritti) ha deciso di istituire un premio a partire dal '98: la notizia è stata data ieri mattina al termine della conferenza stampa convocata per tracciare il bilancio dell'attività '97. «Il riconoscimento - ha chiarito il direttore Sergio Paro - sarà consegnato all'artigiano più giovane iscritto annualmente all'Albo della categoria istituito alla Camera [illegible] commercio. Un modo per ricordare l'attivismo del nostro [illegible] presidente».

Quello attuale, l'imprenditore Gianfranco Berta (è contitolare dell'omonima distilleria nicese), ha annunciato ieri una [illegible] di iniziative che prenderanno forma nel '98. «Alcune proposte - ha sottolineato - so[illegible] nate attraverso [illegible] confronto diretto con i nostri associati. Si avverte, per esempio, la necessità di far [illegible] maggiormente la realtà vitivinicola astigiana: abbiamo scritto al conduttore televisivo di Lineaverde, Vannucchi, sollecitandolo a un servizio [illegible] "Asti terra del vino". Anche la Douja [illegible] rinnovata: una manifestazione che non sa uscire dai propri confini è destinata [illegible] morire».

Nei prossimi giorni, intanto, all'ingresso delle imprese associate comparirà un adesivo con la scritta «Punto professionale artigiano». «Un modo - dice Pa[illegible] - per ricordare agli astigiani che lì potranno trovare operatori seri e qualificati». [l. n.]

Torino è disponibile a concedere nuove discipline alla sede universitaria locale

Asti diplomerà [illegible]?

Miroglio: «Nell'Astigiano il dissesto idrogeologico è grave»

ASTI. Torino ha lanciato il segnale: «Disponibili ad ampliare le discipline di studio ad Asti». Che cosa potrà nascere, in futuro, accanto alla facoltà [illegible] Economia e commercio, attiva da tre anni nella sede di via Testa e con 300 allievi iscritti?

Sogni [illegible] proposte concrete hanno preso [illegible] affacciarsi all'orizzonte. Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Cr-At (il mandato è in scadenza), lo ha dichiarato recentemente in occasione dell'apertura dell'anno accademico 1997/98: puntare su Medicina.

[illegible] vicesindaco Maria Debenedetti vorrebbe invece incrementare i corsi per i diploma universitari, strumento più snello che ha già portato ad Asti le lezioni per consulente del lavoro e operatore per servizi sociali, mentre in prospettiva arriveranno i futuri tecnici dell'alimentazione che hanno iniziato le lezioni a Grugliasco. Forse s'inizierà anche un corso per operatori teatrali, mentre il nuovo obiettivo di Debenedetti è un progetto di diploma per addetti ai Beni culturali.





Gianfranco Miroglio presidente dell'Ente parchi propone il nuovo [illegible] «verde». Angioletta Ghidella (Uil) [illegible] d'accordo

E intanto l'ultima proposta arriva da Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e consigliere comunale [illegible] Vivere la città: «Guardo alle peculiarità del territorio astigiano, ma [illegible] che ai segni indelebili lasciati dall'uomo, e mi chiedo: perchè non puntare sulla figura di tecnico ambientale?».

Dice Miroglio: «Siamo una delle province che, a livello nazionale, denuncia il maggior livello di dissesto idrogeologico. Molti boschi, ormai invasi dalle piante infestanti, hanno bisogno di [illegible] urgentemente recuperati. Il tecnico ambientale sarebbe determinante non solo per migliorare [illegible] territorio, ma anche per contribuire [illegible] quel progetto di rilancio turistico ed economico che ha nel patrimonio naturalistico uno dei suoi tasselli fondamentali».

Angioletta Ghidella, segretario della Uil, concorda con Miroglio e critica l'idea di Marchetti: «Di giovani medici disoccupati ad Asti ce ne sono già tanti. Da [illegible] progetto complessivo di recupero del territorio, invece, potrebbero uscire reali occasioni [illegible] occupazione per le nuove generazioni. Estenderei il discorso al settore della tutela dell'ambiente nei luoghi di lavoro: l'applicazione della legge 626 è solo all'inizio, c'è ancora molto da fare».

«Aggiungerei - ricorda Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio - che anche i corsi d'acqua, a partire dal Tanaro, avrebbero bisogno di maggiore attenzione per [illegible] riqualificati. [illegible] figura del gestore del territorio è la più adatta per interventi che sappiano davvero recuperare, con rispetto, le caratteristiche del fiume».

Maria Debenedetti ricorda che «quella del tecnico ambientale era un'ipotesi già proposta agli albori dell'università astigiana. «Il discorso non [illegible] avanti poichè mancarono accordi tra le varie facoltà e perchè il piano di studio arrivò al Comita[illegible] universitario nazionale e lì si fermò. Ma nulla vieta di [illegible] ad attivarsi per cercare di sbloccarlo». [l. n.]

AGENDA

[illegible] Bilancio [illegible] fine d'anno [illegible] giunta Goria

Conferenza stampa [illegible] fine anno, [illegible] alle 12 in Provincia, della giunta Goria. Saranno anche illustrati i progetti principali del '98.

[illegible] Il sindaco Bianchino incontra i giornalisti

Il sindaco Bianchino incontrerà stamane i giornalisti per il consueto bilancio di fine d'anno. Appuntamento alle 10,30 a palazzo civico.

[illegible] Apertura pomeridiana degli sportelli Inps

Apertura pomeridiana degli uffici Inps anticipata a oggi (domani resteranno chiusi): sportelli aperti dalle 15 alle 17,30.

[illegible] [illegible] e altri artisti [illegible] circolo Vetreria

Gli artisti che animeranno la serata di solidarietà del 17 gennaio a Santo Stefano Belbo (il ricavato servirà [illegible] sostenere le spese mediche per Salvatore Ferlisi e Francesca Lorenzon) interverranno stasera, alle 18, al circolo Avir. Presenti il cantautore Massimo Bubola, il cantante dei Nomadi Danilo Sacco, il complesso degli Imperial, gli attori Renzo Arato e Andrea Bosca.

[illegible] AL GIORNALE

Uffici giudiziari da razionalizzare

E' certamente utile che il dibattito sulla revisione [illegible] razionalizzazione degli uffici giudiziari italiani continui e si sviluppi. Sull'argomento s'è ora autorevolmente espresso l'avv. Piero Piroddi di Acqui Terme.

Non sono nè un tecnico nè un esperto della materia, quindi mi sono documentato [illegible] ho sentito chi ne sa più di me, giungendo alla conclusione che sia giusto riflettere, per intanto, non su quali tribunali sopprimere [illegible] quali mantenere, ma su cosa [illegible] fare per migliorare il loro funzionamento, affinchè si abbiano processi equi che si concludano in tempi ragionevoli [illegible] si disponga di altri servizi giudiziari solleciti e qualificati.

Alcuni autorevoli colleghi senatori, tra cui magistrati ed avvocati, m'hanno reso partecipe del loro lavoro sull'argomento che è poi stato formalizzato in un disegno di legge contenente indirizzi cui il governo dovrà attenersi. Il disegno di legge [illegible] disponibile anche via computer (Atto Senato 2772 «Delega al Governo per la revisione e la razionalizzazione delle sedi degli Uffici Giudiziari»).

C'è tutto [illegible] tempo perchè la riflessione si estenda e coinvolga studiosi, esperti, avvocati, magistrati [illegible] quant'altri capaci di contribuire ad elevare l'efficacia del disegno di legge, che si prefigge [illegible] migliorare l'attività degli uffici giudiziari italiani.

Questo modo di impostare [illegible] di svolgere il lavoro attraverso [illegible] dialogo ha già dimostrato la sua validità, contribuendo alla soluzione di problemi che angustiavano da tempo il basso Piemonte, quali l'attività dell'Acna, [illegible] risanamento [illegible] lo sviluppo della Valle Bormida, la cessione gratuita delle terme, tra cui quelle acquesi, alle regioni e ai comuni [illegible] sono convinto potrà dare buoni frutti anche per migliorare il funzionamento degli uffici giudiziari alessandrini e astigiani.

Giovanni Saracco, senatore

Quell'«arbitro» in Provincia

Il capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso, ha ragione [illegible] sostenere che il presidente [illegible] Consiglio provinciale deve «arbitrare» in modo imparziale i lavori dell'assemblea. Ha altrettanta ragione quanto afferma che le idee del presidente del Consiglio [illegible] possono impedire l'espres[illegible] di chi dissente dai suoi «amici». Credo invece che Musso [illegible] abbia motivazioni oggettive per sostenere che [illegible] mi sia comportato da uomo di parte.

Nel [illegible] ruolo [illegible] arbitro infatti, nel rispetto delle regole prestabilite, ho il dovere di far portare a termine la partita, a meno che il campo sia impraticabile, qualunque sia il risultato, [illegible] farmi coinvolgere o condizionare dagli atteggiamenti di chi quella partita sente [illegible] [illegible] poterla gestire o condurre in porto come sperava.

Nell'esercizio delle [illegible] funzioni di presidente [illegible] Consiglio provinciale, mi attengo sempre al principio che è mio dovere far rispettare i diritti di tutti i gruppi politici e di ogni singolo consigliere; l'impegno [illegible] governare i lavori dell'assemblea non dovrebbe essere confuso [illegible] [illegible] inesistente «ossessione [illegible] far go[illegible] la maggioranza».

Walter Brignolo, presidente del Consiglio provinciale

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
[illegible]: 726.390

CROCE [illegible]
[illegible]: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. [illegible]: [illegible]. **Montemagno**: [illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Calliano: [illegible]
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: [illegible]
[illegible]
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.698
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible] 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Moderna**, via Cavour 80, tel. 594.744, e con orario dalle 8 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 [illegible] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Sáfi, via [illegible] Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pàrti 1.

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. [illegible] **D.B.**: [illegible]. [illegible] 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero** [illegible]: [illegible]. [illegible] 917.444. **Montechiaro**: [illegible]. **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: [illegible]. [illegible]: [illegible] 644. Vi[illegible]: 94[illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. [illegible]: 0144/8103 [illegible]: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible]. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: [illegible]. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481. **Nizza**: 721.165

POLIZIA [illegible] intervento 113

[illegible] Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible]. L'ufficio del difensore civico Anna Garbarino, in Provincia, resterà chiuso fino al 6 gennaio. Riprenderà a funzionare il 7 [illegible] seguente orario: lunedì e venerdì 10-14; mercoledì 15-18. Di recente l'ufficio ha [illegible] sede: ora è collocato al primo piano dell'ex Apt (ingresso dalla Provincia).

ASTI. E' disponibile nella sede di via Roero 68 il video del Consorzio rifiuti «Verde Azzurro Astigiano» sulla raccolta differenziata [illegible] la strategia (discariche, impianti di pretrattamento e compostaggio) per uscire dall'emergenza. I Comuni possono richiederlo telefonando [illegible] 363.649.

[illegible] DAMIANO. Ultimo giorno per le iscrizioni al corso [illegible] musica per banda che s'inizierà oggi. Le lezioni sono organizzate dal Comune e si terranno il martedì alle 14,30. In programma: solfeggio, teoria e stru[illegible] Il corso (gratuito) è tenuto da Giovanni Artusio, direttore [illegible] banda di San Damiano. Informazioni: 971.161.

[illegible] Il Comune ha acquistato dalla [illegible] «Sap» [illegible] Cartosio (Alessandria) mille metri cubi di pietrisco da spargere sulle strade delle frazioni. La spesa ammonta a 7 milioni.

ISOLA. L'amministrazione Botto «impresterà» [illegible] Belveglio, per altri sei mesi (fino a giugno), il segretario comunale Franca Fazio. [illegible] convenzione tra i due centri è passata all'una[illegible] [illegible] Consiglio comunale. [illegible] Belveglio la dipendente di Isola presterà servizio una volta alla settima[illegible] (il martedì).

CANELLI. Un altro militare di leva [illegible] stato distaccato all'Ufficio tecnico del Comune. Si tratta del canellese Francesco D'Agostino.

[illegible] Sono terminati i lavori [illegible] risistemazione [illegible] piazza Roma. E' stata ampliata l'area destinata a parcheggio, rifatta con porfido la pavimentazione: i lavori sono stati eseguiti dall'impresa «Eugenio Franco» [illegible] San Damiano. Il progetto prevede anche la posa di fioriere e arredi urbani.

CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale [illegible] deciso all'unanimità (13 sì) di adottare l'esercizio provvisorio del bilancio '98. L'amministrazione Fessone, acquisite le indicazioni contenute nella Finanziaria, conta [illegible] aver pronto il conto preventivo entro [illegible] gennaio: a quel punto sarà portato in Consiglio.

COCCONATO. Anche il Consiglio comunale cocconatese [illegible] redatto un ordine del giorno a sostegno del mondo agricolo ed in particolare [illegible] l'aumento de[illegible] aliquote Iva sul vino. Il documento [illegible] stato approvato all'unanimità.

Con l'ex suora di Vinchio indagato anche don Borgna, fondatore dell'ospizio di Cerretto Langhe

Casa di riposo, si allarga l'inchiesta

Oggi il gip decide sulla scarcerazione della direttrice

[illegible] Il gip del tribunale, Laura Benini, si è riservato ieri di decidere in merito all'ar[illegible] di Rita Torrida (53 anni), la direttrice della [illegible] di riposo S. Andrea di Cerretto, fermata la notte tra il 26 e il 27 dicembre dai Nas. Durante un blitz all'istituto, i carabinieri hanno trovato sette camere chiuse a chiave, cinque ricoverti legati ai letti e una sola assistente in servizio per la notte. Il gip avrà tempo fino alle 13,40 di oggi a pronunciarsi, dopo l'udienza di ieri che si è protratta per tre ore durante le quali la Torrida [illegible] stata interrogata, presenti il procuratore Luigi Riccomagno [illegible] il difensore Aldo Mirate.

La donna, trasferita ad Alba dal carcere di Cuneo, dopo l'udienza [illegible] fatto ritorno nell'istituto di pena del capoluogo. Intanto, anche don Angelo Borgna, fondatore [illegible] legale rappresentante del S. Andrea, ha ricevuto un'informazione di garanzia per concorso con la Torrida negli stessi fatti. Secondo alcune indiscrezioni, le accuse rivolte sarebbero [illegible] maltrattamento e abbandono di persona incapace. Anche don Borgna, assistito dall'avvocato Giuseppe Rossetto, è già stato interrogato dal procuratore. Nei suoi confronti si procede a piede libero, dopo la denuncia dei Nas.

L'avvocato Mirate, difenso[illegible] della Torrida, commenta: «Il quadro probatorio [illegible] è sostanzialmente attenuato, tanto che [illegible] ipotizzerebbe non più l'originario sequestro di persona, ma l'abbandono di per[illegible] incapace. Da parte no[illegible] contestiamo comunque tutta l'impostazione accusatoria, in quanto sosteniamo che nella struttura di Cerretto erano garantiti adeguati livelli di assistenza».

Analoghi i commenti dell'avvocato Rossetto, che [illegible]giunge: «Don Borgna ha sempre agito a fin di bene». L'ex parroco, che insieme con altri abitanti di Cerretto ieri ha atteso nei corridoi del tribunale l'esito dell'udienza riguardante la direttrice, ha detto: «Ho ricevuto tante telefonate di solidarietà».

Sulla vicenda di Cerretto il vescovo, Mons. Sebastiano Dho, non ha rilasciato dichiarazioni, ma la Curia ha emesso un comunicato. Nel documento precisa che la casa S. Andrea [illegible] sorta per iniziativa e sotto la responsabilità personale di don Borgna e che è sempre stata molto disponibile ad accogliere [illegible] persone nelle situazioni più difficili o addirittura disperate.

Dice il sindaco di Cerretto, Flavio Borgna: «In questi giorni ho ricevuto numerose telefonate. C'è una mobilitazione di parenti dei ricoverati, giudicano il servizio soddisfacente. La [illegible] S. Andrea è una struttura aperta [illegible] volontariato, [illegible] gruppi che la frequentano. Alle [illegible] della domenica possono partecipare tutti».

Giuseppina [illegible]



La direttrice della casa di riposo (un'ex suora di Vinchio) è stata accompagnata ieri [illegible] tribunale ad Alba con un «cellulare» delle forze dell'ordine

Sopralluogo

Consiglieri regionali ieri a Cerretto

CERRETTO LANGHE. Dopo il blitz dei Nas, hanno compiuto domenica una visita all'ospizio cuneese al centro dell'indagine della magistratura, i consiglieri regionali Mariangela Cotto (astigiana, è capogruppo del Cdu) e Pier Luigi Rubatto (Pensionati per l'Europa) della commissione Sanità e assistenza della Regione.

Al termine della visita hanno detto: «Pur non entrando nel merito delle vicende dell'ospi[illegible] Sant'Andrea, presenteremo una richiesta di discussione urgente in Consiglio regionale per verificare la possibilità [illegible] maggiori interventi da parte della Regione sull'assistenza agli anziani nelle strutture come quella di Cerretto, in particolare nelle ore notturne». Ed hanno concluso: «Sarà nostro impegno comune chiedere provvedimento di questo tipo, perchè a nostro avviso c'è necessità di maggiore assistenza per gli anziani, in particolare per quelli afflitti da gravi patologie psichiche».

[r. s.]

Prosegue il referendum de «La Stampa»

L'Astigiano del '97 è a caccia di voti

MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di ASTI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER [illegible] 1997 [illegible]

CITTA'

[illegible] E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro, [illegible]

HA destato grande interesse la pubblicazione del primo tagliando del referendum sul «Personaggio dell'anno della provincia di Asti». Molte le richieste [illegible] informazioni sui «voti» da esprimere attraverso questa inedita tribuna.

Non ci s[illegible] «liste», non [illegible] sono concorrenti che partono favoriti nè limiti d'età: chiunque può votare. Ogni giorno (dal martedì alla domenica), sulle pagine dell'edizione locale verrà pubblicato un tagliando (non valgono le fotocopie). Va compilato indicando nome [illegible] cognome della persona votata, con la città [illegible] il paese nel quale vive. E' possibile aggiungere una «motivazione sul perché del voto»: indicazioni utili a rappresentare nel modo più completo il personaggio, [illegible] contribuire a farne conoscere l'attività, i meriti, i risultati che ha saputo ottenere.

Basta guardarsi attorno e individuare chi, secondo la nostra sensibilità, merita di essere nominato «Personaggio dell'anno della provincia di Asti», votarlo e farlo votare non costa nulla.

I nostri lettori sono chiamati ad individuare chi, [illegible] loro giudizio, meglio di ogni altro, ha saputo emergere nel proprio campo d'interesse o d'intervento.

I candidati non [illegible]. La provincia di Asti, nonostante le ridotte dimensioni, è terra [illegible] protagonisti nel mondo economico, della cultura e spettacolo, della politica e dello sport, del volontariato come in quello religioso e dell'insegnamento, della produzione agricola [illegible] vinicola [illegible] particolare.

Ci sono artigiani e industriali che hanno affrontato [illegible] vinto sfide sui mercati mondiali; sindaci di piccoli paesi che, con le loro battaglie, hanno sconfitto eserciti di burocrati. Atleti che hanno portato il nome dell'Astigiano sui podi di mezzo mondo.

Ma ci sono anche personaggi meno conosciuti, che operano senza riflettori e telecamere costantemente puntati, [illegible] hanno saputo con l'opera quotidiana, con la testimonianza, ottenere risultati utili all'intera collettività. In ogni settore.

I tagliandi vanno spediti [illegible] «Il personaggio dell'anno - La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». Si possono mettere anche più tagliandi nella stessa busta.

Non resta che riflettere [illegible] po' e decidere votando, chi [illegible] merita questo titolo per il 1997.

Promozione del territorio, finanziamenti europei anche per le zone 5b

Approvati i progetti astigiani dei piani Leader: 14 miliardi

La Regione Piemonte ha comunicato in questi giorni [illegible] Gal (gruppi di azione locale) che 13 dei 16 progetti sono stati approvati e entro poche settimane [illegible] materialmente erogati i primi acconti (30 per cento) per l'attuazione dei progetti previsti nei Piani europei Leader II. Per quanto riguarda l'Astigiano [illegible] stati approvati entrambi i progetti presentati, l'uno dal Gal «Basso Monferrato astigiano» operante nella parte Nord della provincia, [illegible] l'altro Gal «Asti[illegible] colline della qualità» operante nella parte sud, entrambi assistiti dall'Amministrazione provinciale nella fase di avvio.

I progetti previsti dovranno essere attuati entro il 1999.

La novità [illegible] questo programma comunitario è che le uscite saranno compiute su bandi pubblici diffusi dai Gal nei prossimi mesi; i beneficiari presenteranno quindi domanda di finanziamento per le proprie iniziative.

All'Astigiano potrebbero arrivare circa 14 miliardi, di cui la metà di finanziamento pubblico e l'altra metà di risorse locali per opere che non sono lavori pubblici, ma iniziative di sviluppo, compresa la promozione del territorio.

Nello stesso periodo (entro il 1999) si spenderanno sul territorio [illegible] altro consistente pacchetto di risorse pubbliche, quelle derivanti dal programma Obiettivo 5b. Alcune iniziative sono in atto nel settore turistico: [illegible] stati finanziati alcuni alberghi («Ca[illegible] Carina» già aperto a Sessame, uno in cantiere all'Opessina di Castelnuovo Calcea, un centro sportivo-alberghie[illegible] in Costigliole) e alcuni servizi culturali e turistici. Tra questi i più importanti sono il restauro della Fattoria di proprietà comunale a Rocchetta Tanaro e gli adattamenti del castello di Costigliole per ospitare la scuola internazionale di cucina Icif e la sede del Parco culturale «Grinzane Cavour» diretto da Giuliano Soria.

Altri finanziamenti sono ancora da definire e vedono collocati in buona priorità i quattro comuni astigiani (Isola, Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo) che hanno realizzato un progetto di percorso turistico unitario e il Comune di Vinchio per la sala polivalente. Non [illegible] possibile ancora fare un quadro completo dei finanziamenti che comunque per Asti ammontano ad alcune decine di miliardi. La parte agricola dei finanziamenti, pur essendo stata deliberata da otto mesi, diventerà definitiva soltanto dopo un'ulteriore procedura di verifica da parte degli uffici regionali. In questo ambito l'Amministrazione provinciale [illegible] prossimi due anni spenderà oltre 600 milioni per la promozione dei prodotti agricoli.

[r. s. a.]

CORTEMILIA

Fondi per allevamenti

CORTEMILIA. In Alta Langa e nella Langa astigiana si continua [illegible] lavorare sui «Patti territoriali», che prevedono fino a 100 miliardi di finanziamento per le [illegible] svantaggiate dell'Ue. Il termine per la consegna delle schede è il [illegible] gennaio '98. Uno dei progetti prevede la [illegible] nuovi allevamenti ovini [illegible] caprini per fornire latte ai caseifici. A Cortemilia ver[illegible] riuniti gli artigiani del legno. La Coa di Asti propone [illegible] recupero dei centri storici di Monastero Bormida, nell'Astigiano, e di Mombarcaro, nel Cuneese. In campo turistico si lavora per favorire nuove strutture e il recupero [illegible] vecchi alberghi e osterie. Fra gli altri progetti anche la realizzazione [illegible] della nocciola a Cortemilia.

[g. p.]

Nella ex «Villa Costa» di Castagnole Lanze

La «Gammaplast» parte da gennaio

CASTAGNOLE [illegible] La scritta «Villa Costa», sulla facciata dello stabilimento, non c'è più, e quella della «Gammaplast» deve ancora [illegible] collocata. Segno di un cambiamento che si [illegible] già avviato, ma che deve ancora completarsi.

«In effetti contiamo di raggiungere la piena operatività entro fine gennaio» confermano i nuovi imprenditori albesi che hanno rilevato lo stabilimento di via Abbate, lungo la strada provinciale che collega San Bartolomeo con frazione Boglietto di Costigliole.

Nell'ex edificio enologico della San Pellegrino, chiuso [illegible] primi anni Novanta (vi si produceva, oltre [illegible] vini classici e spumanti, il frizzante «Nano Ghiacciato»), da qualche settimane si [illegible] insediata [illegible] ditta di materie plastiche: [illegible] «Gammaplast», intenzionata [illegible] dismettere lo stabilimento albese di cor[illegible] Canale 116. Superfici ormai insufficienti per produrre particolari in polietilene (coprisedili, coprivolanti, ma anche tappetini semilavorati di carta).

Gli spazi di via Abbate, invece, consentiranno di ampliare l'attività lavorativa, ospitare gli uffici amministrativi e disporre [illegible] un magazzino per il deposito della produzione. I macchinari in funzione nello stabilimento albese sono già stati trasferiti ed entrati in funzione [illegible] Castagnole: rimodernati i locali che ora ospitano gli uffici, riasfaltato anche il grande piazzale interno.

Una ventina i lavoratori impiegati: per gran parte appartengono al «vecchio» organico, anche se non mancano nuove assunzioni. «Quattro addetti castagnolesi - indicano nello stabilimento di [illegible] Abbate - hanno superato positivamente il periodo di prova. Per il futuro non escludiamo altri inserimenti lavorativi, ma prima occorrerà che l'azienda produca a pieno regime».

Il sindaco Gianfranco Fassone ha visitato la «Gammaplast» prima di Natale. «L'insediamento dell'azienda - dice - ha permesso di sottrarre al degrado un'area abbandonata da tempo». A poca distanza, un altro stabilimento resta con i cancelli chiusi: la «Benso Sivas», dichiarata fallita poco più [illegible] anno fa.

[l. n.]



Il sindaco [illegible] Castagnole Gianfranco Fassone ha visitato la [illegible] azienda di materie plastiche



Casale: carenza di vigili urbani, adottati strumenti che sostituiscono gli agenti

Fotografie contro sosta selvaggia

L'attrezzatura installata sulle auto dei civich

CASALE. Gli automobilisti indisciplinati, soprattutto quelli che parcheggiano sulle piste ciclabili, finiscono in fotografia, con tanto di data e orario in cui è [illegible] il «clic». Insieme all'immagine a colori, verrà recapitata a casa anche la contravvenzione di 117 mila e 500 lire (o di importo diverso per un'infrazione di un altro tipo).

I vigili urbani hanno adottato una speciale macchina fotografica nella lotta contro i parcheggi selvaggi, rilevati, per la maggior parte, nel quartiere del Valentino, dove spesso le piste ciclabili [illegible] dalle auto.

«Quando è possibile - spiega l'ispettore Rosso che in questo periodo ricopre il ruolo di comandante facente funzione delle Guardie municipali - è preferibile che un vigile svolga il servizio di controllo nel modo tradizionale, lasciando il foglietto della multa [illegible] il tergicristallo. [illegible] problema è [illegible] siamo veramente pochi ed è difficile coprire tutti i servizi».

Così si [illegible] al sistema della «candid camera», criticata, peraltro, dal consigliere comunale di An, Marco Botta: «I cittadini dovrebbero essere informati che l'apparecchiatura è in funzione» ammonisce. Replica Rosso: «Nessuna legge indica questa disposizione».

In ogni caso, la macchina fotografica non viene installata in un punto fisso, ma viene caricata a bordo dell'auto di servizio dalla pattuglia dei vigili di turno; «quando [illegible] è impegnata in interventi di urgenza, come ad esempio il rilievo di incidenti stradali, la squadra [illegible]pie sopralluoghi di verifica dei parcheggi selvaggi in città».

«Naturalmente sarebbe preferibile poter avere un vigile per ciascun quartiere - commenta l'ispettore Rosso - [illegible] è difficile, visto che l'organico che prevede 42 persone è attualmente coperto per circa la metà». Sono, infatti, soltanto 24 i vigili in servizio al Comando di Casale. Di recente ne sono stati assunti sei, ma per tre è imminente il richiesto trasferimento. A fine febbraio rimarranno solo 22 vigili, a cui si aggiungerà il nuovo comandante (il dottor Giorgio Spalla e metà dicembre si è trasferito a Vercelli) e, forse, un altro vigile pescato dalla graduatoria del recente concorso.

Per quanto riguarda il responsabile, oggi scade il termine per presentare le domande degli aspiranti (fino ad ora ne è arrivata una). Il prescelto alla guida avrà un contratto della durata di tre anni. Non avrà compito facile: arriva nel bel mezzo di un'inchiesta che [illegible] stata aperta in seguito ad un esposto interno e, comunque, con metà personale a disposizione rispetto a quello indicato nella pianta organica.

Silvana Mossano



Gli automobilisti indisciplinati, finiscono in foto [illegible] data e [illegible] insieme all'immagine a colori, verrà recapitata anche la contravvenzione

IN BREVE

Bozzole

Autopsia [illegible] giovane annegata nel fiume [illegible]

Sarà eseguita oggi l'autopsia della ragazza di 21 anni, il cui cadavere è stato recuperato nel Po, la mattina di Natale. Si chiamava Daniela Bissacco, abitava in paese e si era allontanata da casa 10 giorni fa dopo una lite in famiglia. [s. m.]

[illegible]

Un [illegible] «mobilitato» per il fienile in fiamme

Fienile in fiamme a Spigno, in regione Cavalli in frazione Turpino: si sono incendiate 15 balle di fieno. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e Alessandria. Il proprietario Renzo Moretti è stato aiutato da volontari del paese. [g. l. f.]

Casale

Polizia: promozione per l'ispettore Mello

Il capo della squadra investigativa e anticrimine del commissariato, Angelo Mello, è stato promosso ispettore superiore sostituto ufficiale di Pubblica sicurezza. Mello è anche segretario provinciale del sindacato di polizia, Siulp. [s. m.]

Villanova Monferrato

Celebrati i funerali del professore Tricerri

Si [illegible] svolti a Villanova Monferrato i funerali del professor Mario Tricerri, 78 anni, morto [illegible] si trovava dalle figlie a L'Aquila. Tricerri era segretario del Lions club Valenza. [r. c.]

Colpito di rimbalzo da un «pallettone» per cinghiali

Gravissimo al S. Spirito il cacciatore di Cerrina

CERRINA. Si chiama Giorgio Mezzano e ha 47 anni, sposato e padre di due figli, con cui vive a Cerrina, il cacciatore rimasto gravemente ferito domenica a Zoalengo di Gabiano.

Colpito da un pallettone rimbalzato su un albero, Mezzano è stramazzato al suolo sotto gli occhi del figlio Davide, di 21 anni, che faceva parte della comitiva di cacciatori impegnati in una battuta al cinghiale.

E' il fratello Giovanni, titolare con Giorgio di una stamperia di tessuti a Cerrina, a raccontare quanto fino ad ora si è ricostruito della disgrazia: «Il colpo, diretto verso un cinghiale, è rimbalzato su un tronco, quindi contro il braccio di [illegible] fratello che lo ha deviato, devastando poi milza e polmone».

L'uomo è apparso subito in gravissime condizioni: erano poche le speranze di salvarlo.

Dopo l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa di Pontestura e, quindi, dell'équipe medicalizzata del Centro emergenza 118, il cacciatore è stato operato l'altra notte all'ospedale Santo Spirito. Ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata.

La notizia si è subito saputa in Monferrato dove Giorgio Mezzano è molto conosciuto anche per la sua passione per le bocce. Continua il fratello: «Giorgio pochi giorni fa aveva avuto un lutto in famiglia. Aveva deciso di andare a [illegible] in questi giorni prima di partire per la Russia dove avrebbe dovuto incontrare una bambina di Cernobyl che ha adottato a distanza». [s. m.]

Acqui, novità per il traffico

Si punta a meno vetture in centro e su nuovi parcheggi multipiano

ACQUI. La preparazione del nuovo piano urbano del traffico è uno dei primi obiettivi della riconfermata giunta Bosio. Lo scopo è riuscire a migliorare la «vivibilità» nel centro storico e nella [illegible] Bagni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica, Pier Luigi Muschiato: «La nostra intenzione è quella di rivedere totalmente l'attuale assetto del traffico, con la realizzazione di nuovi parcheggi e nuove Zone a traffico limitato». Intenzioni già espresse durante la preparazione dei progetti che rientrano nell'accordo di programma siglato da Regione, Provincia, Comune e Società Terme.

«I due nuovi parcheggi multipiano - prosegue l'ingegner Muschiato - saranno realizzati in zona Bagni e nell'area del teatro Garibaldi. In questo modo si eviterà la concentrazione dell'auto nel centro della città, con la possibilità di estendere l'attuale zona a traffico limitato di corso Italia anche alle vie del centro storico».

«La seconda zona a traffico limitato - conclude l'assessore - sarà invece realizzata in viale Einaudi, non appena completata la variante sopraelevata che costeggia il corso del Bormida. Le due nuove Ztl, saranno collegate ai parcheggi cittadini mediante bus-navetta elettrici».

Intanto, in vista dell'estensione della Ztl di corso Italia, alle altre vie del centro storico (prevista per i primi mesi del '98), è stata emessa un'ordinanza che vieta sosta e fermata delle auto in tutta la via Cardinal Raimondi. [g. l. f.]

Il 7 gennaio in tv

Il sindaco di Acqui da Costanzo



Bernardino Bosio parlerà al talk-show della «taglia» sugli albanesi

ACQUI. Mercoledì 7 gennaio il sindaco Bernardino Bosio sarà ospite del talk-show televisivo di Canale 5, in onda puntualmente ogni sera con un invidiabile «share» alle 23.15 dal teatro Parioli di Roma.

Già alcuni mesi fa, Bosio aveva ricevuto un invito a partecipare alla trasmissione da parte della redazione del «Maurizio Costanzo Show». L'occasione era stata offerta dalla cosiddetta «taglia» sugli albanesi, che avevano portato la città alla ribalta nelle cronache di numerosi giornali nazionali ed esteri.

Ma soltanto ora, riconfermato già al primo turno a palazzo Levi, Bernardino Bosio ha dato la sua disponibilità.

Nel salotto televisivo ci saranno anche diversi giornalisti, che sottoporranno prevedibilmente a un fuoco di fila di domande il primo cittadino di Acqui, che è anche presidente della Lega Nord Piemont.

La puntata del «Maurizio Costanzo Show» sarà registrata a Roma nel pomeriggio di lunedì 5 gennaio. Visto l'argomento, non si sarebbe da stupirsi se tra gli invitati ci fosse anche [illegible] quasi omonimo di Bosio: l'ex senatore Boso, che tempo fa propose di «prendere le impronte dei piedi» agli extracomunitari per una più certa identificazione. [g. l. f.]

COME PUB, LOCALI E VINERIE ASPETTANO IL 1998

E in qualche festa ci sarà anche la chiromante



ASTI. Non solo ristoranti. Anche quest'anno sono molti i locali che offrono l'opportunità di salutare il nuovo anno con [illegible] brindisi a tavola. Resteranno aperti in particolare alcuni pub, vinerie, osterie, oltre [illegible] pizzerie-ristorante. In molti casi, ad accompagnare i piatti (dalla cucina piemontese ai menù a base di pesce) ci [illegible] complessi [illegible] piano-bar.

Ma non mancano [illegible] curiosità: in alcuni locali chiromanti [illegible] cartomanti daranno qualche anticipazione ai clienti [illegible] come sarà il '98.

Ecco alcune indicazioni (altre sono previste domani) su come trascorre la sera del 31 dicembre.

AL [illegible] (592.717). Musica cover e cenone nel circolo Fenalc di via Natta 49 (è necess[illegible] la tessera). Il tutto [illegible] mila.

[illegible]KO'. (906.380). A Montechiaro, sulla statale per Chivasso. Al piano superiore buffet a 45 mila [illegible] musica dei «Fuorti [illegible] Ventura». Nel ristorante cena [illegible] base di pesce (90 mila): tango e musica latinoamericana con il duo argentino Vittoria Vergas e Oscar Casares.

[illegible] (953.191). Cena con musica in via XX Settembre [illegible] Montegrosso. Nel menù, salmone, oltre al classico zampone con lenticchie.

[illegible] (592.475) Disco bar (con la dj Seby) e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto, dove funzionerà la messaggeria telematica. Alle 6, cappuccino con brioches. Ingresso 25 mila, consumazione obbligatoria.

[illegible] D'ORO. (209.191) In via Umberto I a Cinaglio menù a base di pesce. Tra le portate, terrine di cappone agli agrumi, mousse di mare [illegible] rughetta, gamberetti e pesce a volontà. Ci [illegible] le «mocette» [illegible] caccia, salumi confezionati [illegible] selvaggina. Prezzo 80 mila per il cenone [illegible] 20 mila in più per la saletta dove suona il duo «Impronta».

CRISTALLO. (823.322). Piatti a base di pesce nel ristorante-pizzeria di viale Indipendenza, a Canelli. Menù a [illegible] mila.

DA [illegible] (934.141). Menù a [illegible] mila a Ferrere, vini compresi.

[illegible] (955.477) A Mombercelli, nella vineria e ristorante menù a 90 mila. Tra le portate, Fantasia di salmone nocciolino [illegible] gnocchetti tartufati.

[illegible] (649.276). Musica e cucina piemontese (100 mila) in frazione Peratti Collina, a Viarigi. Alla mezzanotte, dopo uno spettacolo pirotecnico, in tavola anche cotechino e lenticchie: [illegible] dj.

[illegible] GOBBO. (203.205). Cotechini, agnolotti ed arrosto, tra [illegible] portate che saranno servite nel locale di via Marconi 19 a Scurzolengo. (60 mila, spumante escluso)

[illegible] (532279). Cenone accompagnato dalle canzoni di Piero Montanaro e Gigi Caruzzo de «I Cantavino» nel ristorante di piazza Alfieri 5. Menù a 130 mila.

Nella vineria al piano terreno giochi [illegible] musica proposti dall'equipe «Anima [illegible] corpo»: [illegible] mila.

OSTERIA DELL'UVA. (291.211). Si saluterà l'arrivo del '98 anche a Mongardino nella birreria [illegible] vineria in stile rustico.

[illegible] (851.139) Musica live [illegible] menù a 110 mila nel ristorante di piazzale del Santuario, ai Caffi di Cassinasco.

[illegible] (851.156) Birreria e vineria con sala musica [illegible] Cassinasco. Per la notte di San Silvestom [illegible] a base di piatti tipici (tra cui polenta con cinghiale e merluzzo) [illegible] musica dal vivo con "jam session" improvvisate dai commesali (molti sono musicisti della zona, tra loro annunciata la presenza dei chitarristi Fimmo Robba e Paolo Filippone). 25 mila (vini esclusi).

MEETING. Tutto esaurito al ristorante-pizzeria di Regione Dota [illegible] Canelli. Sarà servita anatara ed aragosta. Suonerà Alessandro Roveta, titolare [illegible] chef del locale.

[illegible] DEL PUCIU. (75.122 e 835.273) A Calamandrana, località Quartino, cenone di fine anno [illegible] ricette tradizionali [illegible] carta dei vini selezionatissima (tra gli altri vini si serviranno champagne, spumanti millesimati, Barbaresco e Barbera d'annata). Menù a [illegible] mila (vini compresi). In programma pianobar. Per chi vorrà conoscere il futuro sarà anche disposizione una cartomante.

[illegible] (0144-89.351). Cenone con piatti tipici [illegible] 46 mila (vini esclusi) a Vesime. Lettura della mano ai tavoli, musica e cabaret.

RE ARTU'. (202.608) A Portacomaro, tutto esauriti i posti per gustare i menù [illegible] 60 mila lire.

FRANCESE. (692.321) il menù [illegible] proposto in rima [illegible] termina con un invito: «se il mattino aspetterai, brioche e cappuccino avrai». Tra i piatti, salmone, medaglioni di aragosta risotto allo spumante, capretto e tacchinella al forno. 100 mila, tutto compreso.

HAI [illegible]. (593.638). Cucina cinese in corso Alfieri 406, dove trionfa il pesce: tra le altre proposte, astice [illegible] branzino. Curatissimi i dolci, da scegliere alla carta. Prezzo [illegible] mila.

COUNTRY [illegible] (436.825) In località Castiglione la festa inizierà alle 21. Prima della mezzanotte musica, cabaret ed esibizioni. Alle 2 la prima pizza dell'anno.

DA SILVIO. (296.228). [illegible] Porta[illegible] ci sono [illegible] posti per il gran menù di San Silvestro. Tra le proposte, involtini di bue, caprini al tartufo, soufflè di asparagi [illegible] fonduta, cotechino e lenticchie, tagliolini ai funghi porcini, conghiale ed anatra. Si balla con «Sabr d'Italy». Prezzo 120 mila.

Tutto esaurito nei circoli.

CIRCOLO WAY ASSAUTO. Prenotati i 150 posti (6[illegible] mila) nel circolo di via Chiesa. Musica col maestro Passarino.

CIRCOLO ENAL. Al circolo di via Pagliani la cena sociale coinciderà [illegible] la festa [illegible] San Silvestro. Menù a 35 mila.

[illegible] Saranno un centinaio i soci che saluteranno il [illegible] anno nel circolo di via Corridoni. Menù a 50 mila: si esibirà il quintetto «La voce del Roero».

DLF. Tutti prenotati ormai da 20 giorni i 250 posti (110 mila) al Dopolavoro ferroviario di via Al Mulino.

Altri locali saranno invece chiusi. Tra questi: [illegible] di Monale, [illegible] (Villafranca) [illegible] (Asti), **LA [illegible]** (San Paolo Solbrito), **MANDRA[illegible]** (Portacomaro Stazione) [illegible] (San Damiano), **REBUS PUB.** (Agliano).



I PROGRAMMI DELLE DISCOTECHE

Per chi ama trascorrere la notte di San Silvestro a ritmo di musica le opportunità nell'Astigiano non mancano. Discoteche [illegible] sale da ballo offriranno spettacoli e ritmi per tutti i gusti.

Al **Symbol** [illegible] Vigliano, sulla Asti-Nizza, la festa inizierà alle [illegible] con Gran buffet royal. Dopo il brindisi di [illegible] suonerà l'orchestra di Tonia Todisco. Dalle 2 spettacolo latinoamericano. Alle 3 [illegible] invece servito un risotto allo Champagne mentre alle 5 la prima colazione dell'anno con cappuccino e brioches.

Nella sala grande le musiche saranno scelte dal dj Tasca, nella saletta dal dj Fabri. Ingresso 45 mila. Dopo le 2,30 sconto del [illegible].

Anche al **Mediterraneo** di Isola si ballerà fino all'alba. Il locale aprirà alle 22: sarà poi servito un buffet, [illegible] spuntini tra un ballo e l'altro. I dj saran[illegible] Albertino Carrara, Pino Fratta, Mr Mike, Faber Moreira [illegible] Michele Rinaldi.

[illegible] parcheggio, [illegible] mezzanotte, [illegible] anno sarà salutato con uno spettacolo pirotecnico. Ingresso a 50 mila: sconto di 10 mila nella notte.

Primo dell'anno all'insegna del mistero al **Mirò**, in via Leone Grandi (556.182). Giochi e spettacoli sono rigorosamentr top secret. Ai clienti sarà offerto un omaggio [illegible] sorpresa. Ingresso 45 [illegible]la.

Ci sarà il complesso de «I melodici» a festeggiare l'arrivo del '98 nel dancing **La rosa dei venti di Valfenera**. Il biglietto costa 30 mila: sarà offerto panettone e spumante. Prenotazioni telefonando al numero 939.298.

[illegible] AL LOTTO

BARI	58	47	68	60	71
	91	75	70	63	50
[illegible]	73	80	88	6	45
	64	63	57	47	44
FIRENZE	13	83	11	21	74
	118	86	86	85	73
GENOVA	23	81	48	71	59
	83	77	61	58	51
MILANO	11	21	41	40	8
	82	63	55	50	47
NAPOLI	58	15	18	28	84
	72	68	64	58	54
[illegible]	84	61	58	18	66
	81	78	67	61	57
ROMA	89	27	21	51	52
	80	68	82	57	52
TORINO	62	67	41	28	89
	84	61	55	53	51
[illegible]	45	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 84 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come [illegible] altri sistemi:

84-34 84-5 84-11 [illegible] 84-31, 84-73 84-78 84-18 84-17 84-42; 84-63 84-27 84-3 84-9 84-28; 84-26 84-70 84-77 84-80 84-14; 84-15 84-58 [illegible] 84-62 84-88; 84-80 84-25 84-53 84-8 84-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] estrazioni:

Bari 15 (5); Cagliari 89 (12); Firenze 15 (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 88 (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (6); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza [illegible] ruota di Milano:

10-11 81-11 40-11 30-21 81-21; 20-11 83-11 65-11 53-21 35-21; 45-11 48-11 58-11 75-21 78-21; 88-11 47-11 57-11 17-21 27-21; 30-11 61-11 10-21 51-21 40-21; 53-11 35-11 20-21 83-21 65-21; 75-11 78-11 45-21 48-21 58-21; 17-11 27-11 86-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] gio[illegible] a Venezia:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-33 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-88 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 [illegible] 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	9	7	17	54	18	17	11	2	57
VERTIBILI	10	15	8	[illegible]	12	15	29	6	43	23
C[illegible]	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	53	36	63	27	64	26	[illegible]	52	30	72
FIGURE	2	6	3	7	3	5	1	6	3	1
	26	[illegible]	34	63	[illegible]	9	[illegible]	22	25	21
DECINE	[illegible]	[illegible]	80	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	50	30	70
	17	10	56	[illegible]	22	41	19	23	25	16

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

Via alla selezione

[illegible] Asti al festival di Arezzo

ASTI. I gruppi musicali che desiderano partecipare alla selezione piemontese per «Arezzo Wawe 1998» hanno tempo fino a domani per presentare l'audiocassetta contenente almeno due brani originali [illegible] produzione propria, più le note di presentazione della band.

Il testo delle canzoni può es[illegible] in qualsiasi lingua o dialetto e nel caso di lingua straniera è richiesta la traduzione in italiano. La durata dei brani non deve superare i 4 minuti, ne contenere messaggi pubblicitari. I generi [illegible] rock, rap, funky, hip-hop, world [illegible] new age, heavy, mentre non sono accettati covers, musica leggera alla Sanremo, blues e jazz classico, musica classica.

I brani devono [illegible] accompagnati da una scheda tecnica e una biografia del gruppo, che può già [illegible] inciso un disco o un cd, ma deve essere privo di editore musicale. Il materiale può essere consegnato a «Fandango, suoni micropolitani», Moris Bellussi, via Garetti 4 Asti o al negozio di dischi «Musiche», corso Alfieri 456. Lo scorso anno tra i finalisti di «Arezzo Wave» c'era la formazione astigiana «Comitiva». [a. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 594.147 **Il [illegible] mio migliore amico.** di P. Hogan con Julia Roberts Dermot Mulroney. Or.: 18,30; 20,15; 22,30 L. 10.000, 8000.

[illegible] Tel. 530.086. **La vita è bella.** Di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. [illegible]: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 10.000, 8000.

[illegible] 530.086. **Sette anni in Tibet,** di J. J. Annaud, con B. Pitt e D. Thewlis. Or.: 19,35; 22,30. L. 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible] **A spasso nel tempo. L'avv[illegible]ra continua** di C. Vanzina, con C. De Sica e M. Boldi. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible], 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 59[illegible].457. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000, 8000.

[illegible] (DON BOSCO). Tel. [illegible]. **Mr. [illegible]** di M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, [illegible].

[illegible]
BALBO. Tel. 924.889. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 968.376. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible] Tel. 702.788. **La vita è [illegible].** Orario [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 701.496. **[illegible].** Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. RIPOSO.

SAN DAMIANO
[illegible]. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. [illegible].

[illegible]. [illegible] 882.288. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. [illegible] 2, tel. 562.3800. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules,** cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima c[illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.81.00. **[illegible] Bean. L'ultima [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,3[illegible].

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.383. **Blackout.** Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura [illegible]** Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 38[illegible] **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi [illegible]** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **[illegible] Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e [illegible] e 19/4 ore 10,30.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

PRIMATI

IL MEGLIO DELLO SPORT IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Carrellata, provincia per provincia, dei migliori risultati ottenuti da atleti e squadre

Titoli e record in un anno d'agonismo

Da Liatti a Ballestrero, dal Castelferro alla Biellese

UN anno di sport e tante soddisfazioni per atleti piemontesi e valdostani e per diversi club delle due regioni. A partire dal successo del biellese Liatti nel Rally [illegible] Montecarlo, per proseguire con i titoli nazionali [illegible] Castelferro (tamburello), Tubosider (bocce), Pro Spigno (pallone elastico), Biellese (calcio dilettanti) e concludere con [illegible] imprese dell'Alpitour nel volley.

Biella

Per lo sport biellese il 1997 è stato un anno da incorniciare. Sin da gennaio, quando **Piero Liatti** con la Subaru s'è imposto a mani basse nel Rally [illegible] Montecarlo e qualche tempo dopo s'è ripetuto [illegible] Costa Brava. Liatti avrebbe vinto anche [illegible] Sanremo, [illegible] ad uno degli ultimi riordini ha ceduto [illegible] passo a Colin McRae. La città laniera ha festeggiato anche la squadra bianconera tornata in serie C e il titolo dilettanti a spese dell'Astrea Roma. La **Biellese** è entrata nella storia del calcio per alcuni record: 78 punti nel Cnd, 73 reti realizzate e solo 14 subite; 49 risultati utili consecutivi.

Positiva soltanto a metà la stagione per **Betty Perrone**: dopo aver conquistato il tricolore nella 5 km di [illegible] ha deluso [illegible] Mondiali di Atene.

[illegible]

Anche la Vercelli sportiva non [illegible] stata alla finestra. **Giovanni Pellielo** ha conquistato in Perù il mondiale individuale [illegible] a squadre di tiro a volo, specialità fossa olimpica. Buona stagione anche per **Maurizio Randazzo** che nella scherma ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata a Budapest, conquistando [illegible] bronzo [illegible] Mondiali di Città del Capo nella



prova a squadre. Ennesimo titolo nazionale nella spada per la compagine della Pro.

Festeggia anche la **Valsesia**: dopo l'ottima impressione organizzativa in Coppa [illegible] Mondo [illegible] ottenuto dalla federazione internazionale l'assegnazione degli Europei del 2001 ed è grande favorita anche per i Mondiali del 2002. Infine, un riconoscimento per **Michele Zeoli**, terzino della Pro che con la Nazionale C di calcio ha vinto le Universiadi.

Alessandria

E sempre a proposito [illegible] Giochi universitari, citazione anche per **Gianni Califano**, in estate tesserato per l'Alessandria.

Della provincia che diede i natali a Gianni Rivera [illegible] uno delle stelle nascenti del rallismo internazionale: **Valter Ballestrero** [illegible] è infatti imposto all'attenzione del media per il successo continentale nel Trofeo Fiat Cinquecento.

Nel nuoto [illegible] salvamento ha vinto tutto ciò che era possibile **Barbara Bindella** (4 titoli italiani e 3 Europei juniores), mentre l'alessandrina **Simona Andina** ha primeggiato negli Italiani di bowling.

A sinistra **Piero Liatti** primo a Montecarlo e sotto l'iridato **Giovanni** [illegible]





Sopra, il driver **Valter Ballestrero** vincitore del trofeo continentale Fiat 500 e sotto la mezzofondista **Roberta Brunet**, seconda [illegible] 5000 metri ai Mondiali di Atene

A destra e sotto due atleti «abbonati» nel 1997 alle medaglie argento: il canoista verbano **Beniamino Bonomi** e la fondista cuneese **Stefania Belmondo** quattro volte alle spalle della Vjalbe



Per il [illegible] consecutivo **Castelferro** (piccolo centro dell'Ovadese) ha vinto [illegible] scudetto, cui vanno aggiunti la Coppa Italia, la Supercoppa e la Co[illegible] Europa maglia. E scusate se è poco. Titoli che gli astigiani recriminano, visto il decisivo apporto di giocatori come Della Valle, Petroselli e del tecnico Giorgio Valle.

Dopo [illegible] pausa ligure il Piemonte riconquista grazie alla **Pro Spigno** il titolo di pallone elastico. L'impresa porta la firma del capitano [illegible] Cortemilia Stefano Dogliotti, che in finale si è sbarazzato [illegible] dell'altro cuneese Bellanti portacolori della Taggese.

[illegible]

Sono entrambi cuneesi, dunque, i capitani delle due compagini ai vertici della A di «balon», ma la «Provincia Granda» esulta anche per la grande stagione vissuta da **Stefania Belmondo**, che è tornata quasi regina dello sci di fondo. Ai Mondiali [illegible] s[illegible] seconda solo alla [illegible] Vjalbe, che l'ha preceduta ben quattro volte: nella 5 e 30 km a tecnica classica, nella 10 e 15 km a tecnica libera. Con quelle quattro medaglie d'argento, Stefania si presenterà alle Olimpiadi di Nagano come una delle grandi favorite.



L'anno solare [illegible]e chiuso in maniera impeccabile dall'**Alpitour**. La compagine di Silvano Prandi, regina del girone d'andata, sta entusiasmando dirigenti, sponsor e fans. Ora patron Isoardi vuole a tutti i costi lo scudetto.

Sempre più evidenza **Walter Tortoroglio**, campione italiano monomarca nel Trofeo Yamaha 600 Thunder Cup, mentre la nuotatrice **Federica Biscia** ha conquistato il tricolore indoor dei 200 [illegible]. Sulla stessa distanza è stata anche campionessa italiana all'aperto.

[illegible]

Titoli a raffica per novaresi, cusiani, verbani ed ossolani. Quasi una prassi per i novaresi aggiudicarsi il tricolore di **hockey** su pista. Quello del 1997 è il titolo numero 27. Ciliegina sulla torta la Coppa Italia, conquistata a spese del Bassano.

Nel mondo del basket a Novara è approdata la **Sive Vittuone**, compagine di A1 che ha problemi di palazzetto. La formazione femminile ha dovuto lasciare l'hinterland milanese e a Novara ha trovato parecchi sostenitori.

In campo individuale stagione di grandi soddisfazioni per il [illegible]anoista [illegible] Verbania **Beniamino Bonomi**, [illegible]inque volte argento a Europei e Mondiali e due volte d'oro ai Giochi del Mediterraneo. A quest'ultima manifestazione ha conquistato lo scalino più alto del podio nei 100 farfalla il [illegible] Domenico Fioravanti che agli Italiani aveva conquistato i titoli nei 100 rana e nei [illegible] misti.



Nel tiro [illegible] volo, **Roberto Scalzone** di Trecate si è imposto in alcune prove della Coppa del Mondo, giungendo terzo ai Mondiali in Perù dove la squadra italiana ha conquistato la medaglia d'oro. E come dimenticarsi della mammi[illegible] voltante **Guidina Dal Sasso** [illegible] dell'impresa compiuta alla Marcialonga? La sciatrice nonostante non sia più una ragazzina nella gran fondo ha messo in fila decine di atlete più giovani.

Risultati lusinghieri anche per **Adriana Crisci** nella ginnastica artistica, **Samantha Loschi e Andrea Garavelli** nel ciclismo su pista, **Andrea Alessi** nello sci nautico. E' tornato inoltre a far parlare di sè l'impianto di motocross di **Maggiora** [illegible] nel '97 ha ospitato il Gran Premio d'Italia 125 c[illegible] vinto dal cebano Alex Puzar.

Unica delusione per i novaresi arriva dal calcio: gli azzurri sono stati retrocessi in C2 dopo il doppio pareggio [illegible] playout con la Pistoiese.

[illegible]

[illegible] maggiore risultato nello sport gli astigiani lo hanno raggiunto grazie alla **Tubosider** che ha conquistato il massimo campionato di bocce a spese dei liguri della Chiavarese. Nelle file della squadra astigiana milita il fossanese **Fabio Mandola**, campione mondiale [illegible] Croazia nel tiro tecnico.

Dopo aver conquistato [illegible] campionato di B2 di volley, nel torneo superiore vola la **Biemmedue** che può vantare [illegible] successi consecutivi.

Parrebbe un controsenso, ma due astigiani, padre e figlia, si so[illegible] laureati campioni italiani di vela, nella «Flying Junior». Sono **Claudio** [illegible] **Cristina Sappino** di Cellarengo d'Asti.

Nel tiro [illegible] l'arco Alberto Alciati ha vinto il tricolore juniores ed è tra coloro che ambiscono ad un posto nella rappresentativa che andrà alle Olimpiadi di Sydney.

[illegible]

L'impresa più eclatante in assoluto l'ha compiuta **Roberta Brunet**, mammina di Gressan, che ha raccolto una prestigiosa medaglia d'argento ai Mondiali di atletica [illegible] 5000 metri. Meno entusiasmante ad Atene è stata la prova dell'altro valdostano **Laurent Ottoz** che si è dovuto accontentare del titolo italiano conquistato nella prova dei 400 ostacoli. Fa bene sperare invece la giovane **Sonia Vierin** che di recente è giunta sesta in un gigante della Coppa del mondo di sci.

Piero Abrate

Ferrero e Margherita Grosso trascinano la squadra al successo

Brancaleone pigliatutto

Dominio alla «Marcia del panettone»



ASTI. Si è conclusa con la stupenda tripletta della Brancaleone, la 20ª edizione della «Marcia del panettone», tradizionale appuntamento podistico di fine anno.

Oltre duecento gli appassionati che hanno sfidato, domenica, i rigori della mattinata invernale. La degna conclusione di un'annata densa di appuntamenti su strada.

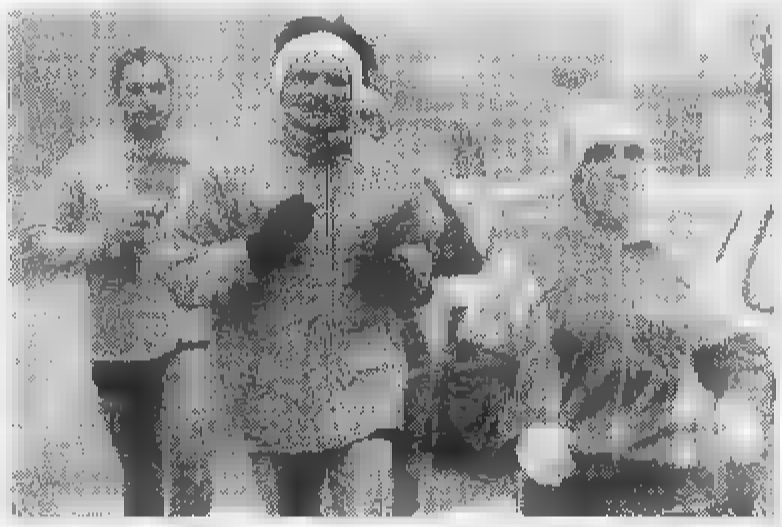
La squadra diretta da Maurizio Fiora si è infatti imposta nella classifica per società, in quella femminile con Margherita Grosso e, dulcis in fundo, nella graduatoria assoluta con l'albese Enzo Ferrero che, per la prima volta in territorio astigiano, vestiva i colori della «Branca», società a cui è passato all'inizio della stagione agonistica, ai primi di novembre.

Sono stati oltre duecento i podisti che in rappresentanza di circa trenta società e provenineti da ogni parte del Piemonte hanno preso parte alla manifestazione podistica sfidando una giornata grigia che non invitava certo a cimentarsi all'aria aperta.

La manifestazione è stata organizzata con passione dai dirigenti del Circolo ferrovieri di Asti. Una partecipazione più che soddisfacente vista la stagione, anche se lontano dal record assoluto del 1995 quando alla gara presero parte oltre duecentocinquanta podisti.

Singolare il destino di questa gara che pur assumendo in realtà le vesti di una non competitiva è entrata ormai nel cuore degli appassionati di podismo grazie alla sua collocazione nel calendario nel periodo a cavallo tra le feste di Natale e Capodanno.

Il percorso di circa dieci chilometri si è snodato al di là del fiume Borbore e di Valle San Pietro.





Il vincitore della gara **Enzo Ferrero** con la compagna di squadra **Margherita Grosso**, prima tra le donne. Al centro una fase della corsa e in alto il foto gruppo degli astigiani (FOTO MOKKA)

Alle spalle del vincitore Ferrero, Silvio Gambetta portacolori della Cover Domodossola, vincitore dell'edizione «panetto» 1996 e dato come favorito anche quest'anno; al terzo posto Rosario Ruggiero (Avis Villanova) che ha preceduto i compagni di squadra Avatanco e Mometti.

Tra le società, dietro la vincitrice «Brancaleone», il Dopolavoro ferroviario, l'Avis Villanova e ancora la Mokafè e per finire la Ferrero Alba.

[r. a.]

Calcio, i primi votati nel referendum

«Golden Boys» la sfida è partita

Pubblichiamo oggi la prima graduatoria del referendum «Golden Boys» stilata in base agli oltre 700 tagliandi pervenuti in redazione nei primi giorni dell'iniziativa.

Qualche posizione è già ben delineata, ma è presto per poter dire chi sono i favoriti per il successo finale: il cammino è ancora lungo e il referendum riserverà moltissimi colpi di scena; numerose posizioni si ribalteranno e decine di altri calciatori entreranno in corsa per le prime posizioni. E' importante inviare il maggior numero di tagliandi per conquistare punti nelle sei classifiche in cui è suddiviso il referendum.

Anche oggi pubblichiamo il coupon con cui votare, ricordando che è molto importante, per evitare confusioni in caso di omonimia, di scrivere sulla scheda nome e cognome del giovane calciatore che si vota.

I tagliandi (non valgono le fotocopie) devono essere consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spedite in busta chiusa al medesimo indirizzo.

Ed ecco la prima graduatoria del «Golden Boys». Nelle prossime settimane verrà periodicamente aggiornata e saranno anche pubblicati articoli relativi ai baby calciatori meglio classificati.

[illegible] **Michele Bussi** (Virtus Canelli) 127 punti; **Stefano Savina** (Virtus Canelli) 46; **Giovanni Cori** (Torretta) 36; **Valerio Olivari** (Sandamianferrere) 26.

[illegible] **Davide Scarampi** (Virtus Canelli) 173 punti; **Mattia Pesce** (Voluntas Nizza) 96; **Paolo Ambrogio** (Torretta) 36; **Daniele Baracco** (Sandamianferrero) 25; **Fabio Garbero** (Don Bosco) 5; **Davide Baracco** (San Domenico) 1; **Edoardo Bellè** (Voluntas Nizza) 1; **Marlon Sadiki** (Don Bosco) 1.

ESORDIENTI. **Mattia [illegible] Vito** (Virtus Canelli) 162 punti; **Simone Perrucci** (Don Bosco) 35; **Fabrizio Baracco** (Sandamianferrere) 26; **Nanetti Denis** (Annone) 15; **Alberto Sardi** (Don Bosco) 1.

GIOVANISSIMI. **Daniele Scarampi** (Virtus Canelli) 173 punti; **Daniele Chirieleison** (M. Giraudi) 124; **Giuseppe Garello** (Virtus Canelli) 40; **Mattia Monti** (Voluntas Nizza) 22; **Roccarella** (Voluntas) 15; **Walter Ratti** (Don Bosco) 13; **Federico Rossanino** (Sandamianferrere) 4; **Mattia Becchio** (San Domenico) 4; **Sabia** (M. Giruadi) 3, **Andrea Morenco** (Don Bosco) 1

ALLIEVI. **Lorenzo Rossi** (U. S. Canelli) 46 punti; **Stefano Pavia** (Mombercelli) 15; **Gramaglia** (Asti) 3; **Daniel Salmoso** (Asti) 3.

JUNIORES. **Paolo Cortese** (Giraudi) 124 punti; **Fabio Altomonte** (Don Bosco) 15; **Eros Rossi** (R2 Nizza) 6; **Castiglione** (M. Giraudi) 3.

[r. s.]

CALCIO A CINQUE

Dopo l'ottavo turno

British ed Errebi le capolista del torneo Pgs

Si è disputata l'8ª giornata del campionato di calcio a cinque del Pgs. Girone A: British School-Wall Street 4-4; Paperopolese-Santa Chiara 6-8; Moncalvo-Cariparma 3-5; Cierre-Alchimisti 3-0; Dlf-Casanella Vini 2-0; Vitae-Cala Major 10-[illegible]; Valdonata-Cinghiali 4-2. Guida la graduatoria Wall Street.

Girone B: Errebi Glass-Play Up 3-3; Gian Sport-Agostinetto 6-8; Ara Assicurazioni-Addams 1-2; Specialcase-Ariston Pub 6-4; Centotorri-Motomarket 4-4; Annonese-Autoscuola Torretta 4-5; Only Sport-Cesct 6-3. Capolista del girone è Gian Sport. **Classifica marcatori:** Piero Gallo (Rist. da Marcello) con [illegible] gol.

[e. a.]

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Torneo benefico al palazzetto «per Salvatore»

Il Centro sportivo italiano di Asti organizza sabato 3 e domenica 4 gennaio al palazzetto dello sport di via Gerbi un torneo di calcetto intitolato «Tutti in campo per Salvatore-30 ore di calcio a cinque». Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per le cure mediche di Salvatore Ferlisi, affetto da un male rarissimo. La formula prevede la partecipazione di [illegible] squadre, che saranno suddivise in dodici gironi da quattro. Le gare cominceranno sabato alle [illegible] Il torneo terminerà domenica a mezzanotte. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 353.760. Il costo per squadra è di 70 mila.

[e. a.]

[illegible] tifosi

Un pullman da Asti per Torino-Reggiana

Il Torino club Asti organizza un pullman per la sfida di serie B tra la formazione granata e la Reggiana. La partita si giocherà domenica alle 14,30 al «Delle Alpi». La partenza avverrà alle 13 da piazza Alfieri. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319), Giancarlo Momentè (273.660).

[e. a.]

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

La classifica di quest'anno del Sole 24 Ore sul benessere non ha premiato la provincia

Qualità della vita, bocciati

Il capoluogo retrocede al 51° posto

BIELLA. Finisce male il '97 per [illegible] provincia. L'annuale classifica del Sole 24 Ore sulla qualità della vita precipita il capoluogo laniero dal 21° al 51° posto, mentre invece Vercelli migliora, seppur di poco, passando dal 26° al 24° posto.

La graduatoria espressa dagli esperti [illegible] maggior quotidiano economico italiano si basa, come sempre, su una serie di indicatori, raggruppati in sei grandi argomenti: [illegible] tenore di vita, gli affari e [illegible] lavoro, i servizi e l'ambiente, la criminalità, la demografia e il tempo libero. I punteggi ottenuti [illegible] diversi settori determinano la classifica finale che per il '97 assegna l'Oscar della qualità della vita a Siena e la maglia nera [illegible] Crotone e Vibo Valentia.

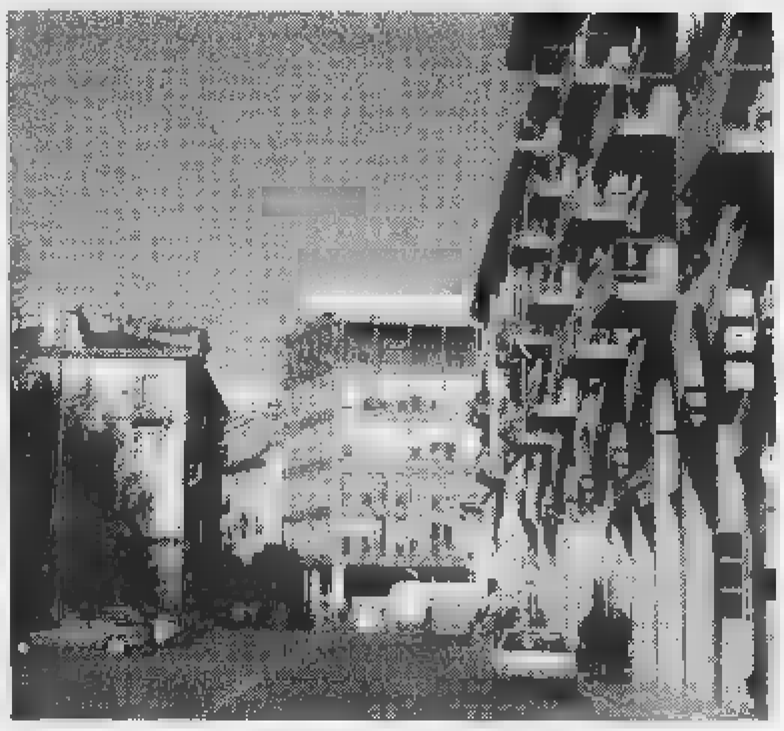
Ma vediamo nel dettaglio i voti ottenuti da Biella. In fatto di ricchezza il capoluogo laniero è al [illegible] posto insieme a Cremona. Contribuiscono [illegible] far entrare la capitale della lana nelle «top ten» [illegible] sesto posto per reddito pro capite (circa 28 milioni, 10 milioni in meno rispetto al '96) e il decimo posto per valore medio delle pensioni (1.270.000 lire). Ma restiamo una città che spende (siamo al 47° posto per risparmi [illegible] poco più di 17 milioni a testa), e che non ha molta fiducia nelle assicurazioni (i premi polizza ammontano a 271 mila lire per abitante). La spesa media per acquistare la casa è salita a un milione [illegible] 900 mila lire [illegible] quadro (più 100 mila).

Biella resta comunque una bella realtà industriale: è in 13° posizione per numero di aziende ogni 100 abitanti, è 19° per numero [illegible] nuove attività anche [illegible] la crisi economica ha [illegible] un peso rilevante sul comparto: [illegible] per i fallimenti. Biella non ha preso punti poi in tabelle importanti come la ricerca di un posto di lavoro sicuro [illegible] l'anticamera per i giovani, «perchè i dati non erano disponibili».

La classifica del Sole 24 Ore boccia [illegible] pesantemente la capitale della lana [illegible] fatto di ecologia: su dati di Legambiente, [illegible] Biella viene assegnato soltanto [illegible] 58° posto a pari merito con Catania. Ma siamo preceduti in graduatoria da centri come Torino e Genova dove fino a ieri il problema smog era abbastanza grave. Addirittura nella classifica per traffico ad alta intensità siamo al penultimo posto in Italia (peggio di noi c'è solo Aosta). Conseguentemente non è molto buona la graduatoria sull'uso dei mezzi pubblici che ci vede in 83ª posizione.

In fatto di servizi, la [illegible] positiva arriva dal settore pensioni: siamo al quarto posto per «tempi medi di liquidazione»: [illegible] giorni. Non prendiamo voti invece nelle poste (tempo medio di percorrenza di [illegible] lettera) per [illegible] di dati e siamo in fondo alla classifica per i telefoni (14 giorni [illegible] tempo medio per ottenere l'allacciamento).

In fatto [illegible] criminalità ci troviamo al 44° posto in Italia (omicidi, furti d'auto e in appartamento, minori denunciati, truffe e microcriminalità). Il dato parziale più positivo riguarda proprio i giovani: per gli «under 18 fuori legge» siamo al 3° posto [illegible] solo [illegible] minori denunciati ogni 100 mila abitanti. Andiamo male anche nel riepilogo sulla popolazione dove Biella è 95°, mentre [illegible] classifica del tempo libero ci assegna una dignitosa 33ª posizione (abbiamo poche librerie [illegible] tante palestre). [m. al.]



COSI' IN PIEMONTE

PROVINCE	TENDENZA	POSIZIONE 1997	POSIZIONE 1996
ALESSANDRIA	GIU'	61	48
ASTI	[illegible]	72	21
BIELLA	GIU'	51	23
CUNEO	SU	7	16
NOVARA	GIU'	46	26
TORINO	**SU**	**57**	[illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA	GIU'	41	20
VERCELLI	SU	24	26

[illegible]: IL SOLE 24 ORE DEL LUNEDI'

[illegible] quadro della città che [illegible] dalla statistica del Sole 24 Ore [illegible] è lusinghiero: il tenore di vita [illegible] alto, ma si spende anche molto; il comparto industriale [illegible] è più solidissimo (elevato indice di fallimenti), il traffico [illegible] difficoltà [illegible] criminalità purtroppo incombe e non tutti i servizi sono competitivi

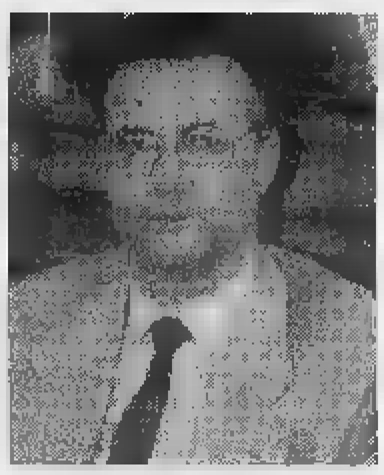
Tra i giudizi migliori la velocità nella liquidazione delle pensioni (8 giorni) e il basso indice di criminalità giovanile, ma siamo penultimi in Italia per il traffico

«Giudizio opinabile»

Susta: «I veri valori sono altri»

BIELLA. «Arrabbiato? Se devo essere sincero della classifica del Sole 24 Ore, [illegible] m'importa proprio nulla. Non capisco la scelta dei parametri e in troppe graduatorie parziali a Biella [illegible] sono stati dati punteggi per mancanza di dati disponibili».

Il sindaco Gianluca Susta mantiene l'opinione espressa un [illegible] fa quando la stessa classifica assegnava al capoluogo laniero ben altri piazzamenti. E ribadisce: «Per me la qualità della vita vuol dire servizi e iniziative per gli aziani, asili di buon livello, un rapporto ottimale docenti-allievi nelle scuole, strutture sportive, parchi gioco per i bambini, il verde. Certo anche gli scippi e i furti. Ma non capisco altri parametri. Ad esempio [illegible] numero dei fallimenti definitivi dipende dalla velocità [illegible] tribunale. La capacità imprenditoriale poi non si può giudicarla soltanto dal numero di nuove aziende, ma anche dal volume degli affari, dal fatturato. Curioso poi la classifica sull'alta densità [illegible] traffico calcolata in base al numero delle auto. Ormai tutti abbiamo due vetture. E le separazioni?



Il sindaco Gianluca Susta

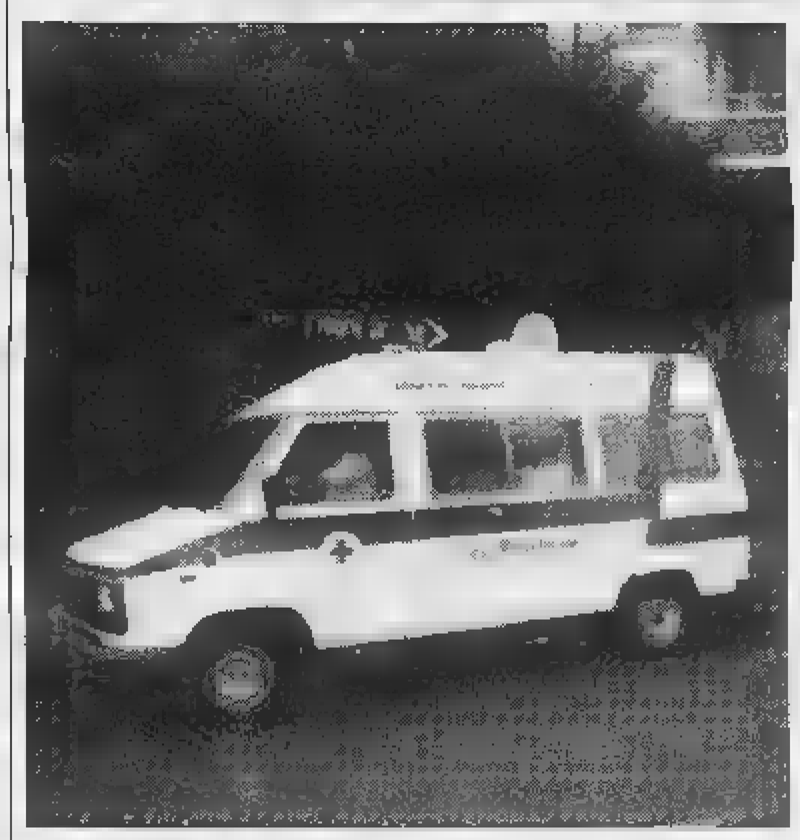
Sono dovute al fatto che a Biella si vive male? E poi ci sono troppe tabelle incomplete».

Mancano infatti i dati di Biella su: inflazione (rilevato anche dal Centro studi della Cisl), l'incidenza dei tumori (possibile che il polo oncologico di Biella tra i più importanti d'Italia non abbia questa statistica?), sull'occupazione (il capoluogo laniero ha la disoccupazione più bassa del Piemonte), sulle poste, [illegible] sulle separazioni.

Su microcriminalità [illegible] «under 18 fuorilegge» Susta condivide il responso del Sole: «Il problema è noto. Biella non è un'isola felice per droga, Aids e delinquenza minorile - spiega -. Ma anche qui la graduatoria può essere influenzata dal grado di efficienza [illegible] forze dell'ordine. Su altri aspetti, [illegible] il verde e la pagella dell'ecologia urbana i risultati [illegible] lasciano perplesso. Biella è una delle province più verdi d'Italia, le analisi sulla qualità dell'aria hanno presentato una situazione al [illegible] vicina alla soglia di attenzione e ci vediamo preceduti da città come Torino e Genova dove, al contrario, spesso scatta l'allarme smog? Scusato, ma continuo a ritenere che dal punto di visto ecologico Biella sia più sempre più vivibile».

Ma [illegible] giudizio, giusto o sbagliato che sia, resta e «brucia». Una delle bocciature più pesanti arriva infatti proprio da Legambiente che ideologicamente non è troppo distante dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise. [m. al.]

[illegible]



[illegible] E Biella conquista il Principato [illegible] Monaco

La Croce Rossa [illegible] Biella [illegible] gemellerà con la Cri di Monte Carlo. Il patto d'amicizia, che ha avuto l'assenso del presidente monegasco, [illegible] principe Alberto, [illegible] ufficializzato a fine maggio con una staffetta Monte Carlo-Biella. L'impresa vedrà la partecipazione di volontari e biellesi e monegaschi e per l'occasione l'erede al trono di Ranieri potrebbe venire nel capoluogo laniero. Sull'avvenimento che movimenterà la primavera biellese, stasera il vice ispettore della Cri Varner Pozzo terrà una conferenza stampa. [r. s.]

[illegible]

Bus

Nuova biglietteria in stazione S. Paolo

Da venerdì sarà più facile acquistare i biglietti (o gli abbonamenti) del bus: l'Atap ha infatti affiancato alla biglietteria centrale di viale Macallè gli sportelli delle Fs alla stazione. In vista anche modifiche su alcune linee extraurbane. A PAG. 34

Cronaca

Allarme furti in città in manette 4 slavi

Quattro slavi sono stati arrestati con l'accusa di aver svaligiato un alloggio [illegible] via Italia. Altri due appartamenti sono stati svuotati dai ladri [illegible] Natale. [illegible] è allarme-furti in città. A PAG. 34

Calcio

Nuovi acquisti la Biellese «frena»

La Biellese sorride per il pareggio conquistato [illegible] una formazione d'emergenza contro il forte Cittadella e nel contempo «frena» le voci che danno la società v[illegible] all'acquisto di due giovani giocatori [illegible] Empoli e Juventus. A PAG. 41

[illegible]

Abitava [illegible] Ronco

[illegible] sotto il [illegible]

BIELLA. Tragico gesto di un'anziana, ieri sera, nei pressi della stazione: la donna si è tolta la vita gettandosi sotto un treno che aveva appena lasciato Biella, diretto a Santhià.

La tragedia è avvenuta poco prima delle 18, [illegible] circa mezzo chilometro dalla stazione. [illegible] una prima ricostruzione dell'accaduto, i macchinisti hanno visto un'ombra scivolare davanti al treno [illegible] subito hanno udito [illegible] tonfo. Il convoglio è stato bloccato, i macchinisti sono scesi e alla luce delle torce hanno cercato di capire che cosa fosse successo: non c'è voluto molto per scoprire il dramma. E' stato dato l'allarme e la Polfer ha avviato le indagini. Dai documenti è stato possibile dare un nome all'anziana, B. A., 68 anni, [illegible] Ronco.

Il suicidio ha avuto ripercussioni sul traffico ferroviario. [illegible] treno per Santhià non ha più potuto proseguire. E quello in arrivo dal Vercellese è rimasto bloccato a Salussola. I passeggeri hanno raggiunto Biella con un bus sostitutivo. [f. p.]

Emilio Lacchio, 19 anni, tradito da una placca di ghiaccio. Intanto un manager è stroncato da un malore all'Oasi Zegna

[illegible] sugli sci, è gravissimo [illegible] giovane di Roppolo

Terribile incidente ieri a La Thuile: ora il ragazzo è ricoverato al Cto di Torino



La pista di La Thuile sulla quale è rimasto ferito il giovane di Roppolo [illegible]

LA THUILE. Brutta caduta sugli sci per un giovane di Roppolo, Emilio Lacchio, 19 anni: [illegible] ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino, per [illegible] lesione alla colonna vertebrale. L'incidente è accaduto ieri sulle piste di La Thuile, in Valle d'Aosta. Emilio Lacchio, secondo [illegible] ricostruzione dei soccorritori, sarebbe arrivato a forte velocità sulla pista di rientro. Un salto, [illegible] forse [illegible] placca di ghiaccio, hanno fatto perdere l'equilibrio al ragazzo, che dopo una capriola è caduto battendo con violenza la [illegible] sulla [illegible]

Nella caduta, [illegible] giovane ha riportato la frattura della quarta vertebra cervicale, con fuoriuscita [illegible] midollo osseo e immediata paralisi. Poco prima, nella [illegible], era accaduto un altro incidente [illegible] a un giovane di Alessandria: gli uomini del soccorso alpino, che [illegible] a pochi [illegible] dal punto in cui s'è fatto male Emilio Lacchio, [illegible] subito accorsi, e gli hanno prestato le prime cure. Il ragazzo di Roppolo è poi stato caricato sull'elicottero della Protezione civile e condotto al Cto di Torino, per essere sottoposto a [illegible] intervento neurochirurgico. La prognosi è riservata.

Emilio Lacchio è molto conosciuto nel paese in cui abita: studente [illegible] ingegneria, s'è diplomato geometra lo scorso [illegible] ed è figlio di Roberto Lacchio, titolare di un'impresa edile. A Roppolo tutti descrivono il ragazzo [illegible] un grande appassionato di sci, e san[illegible] che è solito trascorrere weekend sulla neve. Figlio unico, ora [illegible] assistito al Cto dal padre e dalla mamma Ornella Raimondo. L'altro giorno, intanto, [illegible] imprenditore [illegible] Biella è morto poco dopo una gita scialpinistica all'Oasi Zegna. Roberto Buratti, [illegible] anni, amministratore della Filatura di Chiavazza, è spirato mentre stava rientrando a casa in auto con un amico, col quale aveva compiuto l'escursione. L'uomo che [illegible] con lui l'ha portato in tutta fretta all'ospedale di Biella. Ma la corsa s'è rivelata inutile: quando [illegible] macchina è giunta al Pronto soccorso del «Degli Infermi», per Roberto Buratti non c'era più nulla da fare.

Pare che l'imprenditore si sia sentito male già durante la gita: pensando a un malessere passeggero, non aveva voluto che l'amico desse l'allarme. Visto che l'imprenditore [illegible] ri[illegible]prendersi, tuttavia, il compagno di escursione ha deciso di fare dietrofront fino al Bocchetto Sessera, per portare a Biella in auto Roberto Buratti. I funerali [illegible] sono svolti ieri pomeriggio a Ronco. La salma è poi stata sepolta nella tomba di famiglia, al cimitero di Chiavazza. Il dirigente industriale lascia la moglie e un figlio di 23 anni, Stefano. [r. s.]

Sportelli aperti da venerdì, con orario dalle 6 alle 20 da lunedì a domenica



Per il [illegible] [illegible] l'Azienda trasporti ha previsto alcune piccole ma significative [illegible] con l'obiettivo di migliorare il [illegible] a favore dei viaggiatori. Qui accanto la sede centrale di viale Macallè

Sono previste anche modifiche su alcune linee extraurbane

Bus, raddoppia la biglietteria

Un punto-vendita Atap alla stazione Fs

BIELLA. Da venerdì sarà più facile acquistare i biglietti (o gli abbonamenti) del bus: l'Atap ha infatti affiancato alla biglietteria centrale di viale Macallè gli sportelli delle Fs alla stazione, che saranno a disposizione del pubblico dalle 6 alle 20, tutti i giorni della settimana.

Ma non [illegible] la sola novità dell'Atap per [illegible] nuovo anno. [illegible] mercoledì cambiano gli orari al pubblico della biglietteria di viale Macallè. Eccoli: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 8,15 alle 12,15; lunedì, mercoledì, giovedì dalle 13,30 alle 17. In tema di biglietti, dal 15 gennaio entrerà in funzione il distributore automatico davanti alla biglietteria centrale. L'altro distributore automatico si trova sotto la pensilina delle fermate di piazza Vittorio.

L'Atap annuncia modifiche d'orario anche [illegible] alcune linee. **Biella-Pettinengo-Mosso S. Maria-Trivero-Coggiola.** Corsa 12708: feriale annuale escluso sabato ed agosto, vengono ritoccati i parziali da Zumaglia con arrivo a Biella, stabilimento Bella alle 7,35 (in termini correnti significa che il bus arriva prima in città, rispetto ai precendenti orari); discorso analogo per la [illegible] 12708: feriale annuale sabato escluso agosto, vengono aggiornati i parziali da Zumaglia con arrivo a Biella stazione Fs alle 7,27.

Trivero-Botto Fila-Polto-Ponzone-Pratrivero-Trivero. Corsa 13068: feriale scolastica, vengono modificati i parziali [illegible] Trivero Villaggio Residenziale con arrivo a Trivero Alberghiero alle 13,23.

Biella-Cossato-Trivero Istituto Alberghiero. Corsa 217188: viene anticipato l'orario di partenza da Trivero Alberghiero [illegible] 13,23 ed arrivo a Trivero Ponte Lora alle 13,33.

Infine può interessare agli sciatori e agli appassionati di montagna la modifica degli orari sulla linea **Varallo-Rimasco-Rima-Carcoforo.** La [illegible] 16219 è prevista soltanto al sabato nei giorni feriali scolastici, mentre nei giorni n[illegible] scolastici, si effettua tutti i giorni feriali.

[f. p.]

Raffica di «colpi» in alloggi nelle feste di fine anno

Torna l'allarme-furti

Presa una banda di ladri slavi

BIELLA. Torna l'allarme-furti. Nelle ultime ore, in città, è finita in manette una banda di slavi, che aveva appena svaligiato un appartamento di via Italia: è poi stata bloccata dopo un inseguimento. Altri due appartamenti sono stati visitati dai ladri a Natale: da uno, addirittura, sono stati portati via gioielli e denaro mentre i padroni di casa guarda[illegible] la tv.

I quattro slavi sono stati arrestati per caso sabato, grazie alla prontezza di un giovane brigadiere dei carabinieri: [illegible] militare [illegible] ha visti camminare di buon passo in direzione di Riva, ha cercato di fermarli e poi [illegible] ha inseguiti invano. I quattro [illegible] già saliti su un'auto e stavano fuggendo. Così [illegible] carabiniere ha dato l'allarme alla centrale operativa, che nel giro di pochi minuti [illegible] organizzato posti di blocco all'uscita dalla provincia. Gli slavi [illegible] stati fermati al bivio Donna, lungo la Trossi: non era una banda di ladruncoli qualsiasi, ma una gang di veri professionisti, munita di cellulari Gsm, potenti auto (una Bmw), attrezzi da scasso e perfino uno strumento sofisticatissi[illegible] per misurare i «carati» [illegible] diamanti. Gli arrestati sono Svetislav Cvijic, 27 anni; i fratelli Mire e Grozde Radosavhecic, di 26 e 22 anni, e un loro cugino, Soban Radosavhevic, di 18 anni. Sono tutti domiciliati nel Milanese, ma in realtà [illegible] hanno una dimora fissa.

I militari hanno recuperato oggetti d'oro e due milioni in contanti: erano stati rubati nell'abitazione di Vincenzo M., 71 anni, in via Italia. All'uomo è già stata restituita la refurtiva. Nascosti nell'auto, c'erano poi altri oggetti preziosi, soldi italiani, mille dollari americani, 700 franchi svizzeri, fiorini austriaci e sterline inglesi.

Discrete [illegible] di denaro, orologi, catenine d'oro, collane, bigiotteria ed altri oggetti preziosi sono invece il bottino di altri due furti, commessi negli appartamenti di Roberto G., 57 anni, e di due anziani coniugi di [illegible] e 69 anni. La coppia, al [illegible]to del furto, [illegible] davanti alla tv, e non s'è accorta di nulla.

Una donna di 30 anni, infine, è finita nei guai due volte in [illegible] ore, per furti da pochi soldi all'Ipercoop di Ponderano.

La prima volta, la giovane è stata scoperta dagli uomini della sorveglianza interna con una confezione [illegible] prosciutto e una di caramelle. La seconda volta con sacchetto [illegible] noccioline. E' stata denunciata per furto alla polizia.

[f. p.]



Anche una gang di ladri di origine slava è finita nella rete dei carabinieri

Oggi la seconda scheda del referendum lanciato da La Stampa

E' caccia al «personaggio»

I lettori votano i protagonisti del '97

BIELLA. E' partita la caccia al «Personaggio dell'anno»: [illegible] referendum è lanciato da La Stampa, che oggi pubblica la seconda scheda per votare i biellesi che si [illegible] distinti nel '97. I lettori possono scegliere chiunque: uomini pubblici e privati cittadini, politici e imprenditori, commercianti, intellettuali, sacerdoti, volontari, giovani musicisti, sportivi. Dal referendum non è escluso nessuno, e chi vuole può spiegare i motivi della sua scelta: come è precisato sul tagliando, comunque, ciò non [illegible] obbligatorio.

Ricordiamo che le schede non vanno spedite in redazione a Biella, bensì indirizzate a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. In ogni busta si possono mettere più tagliandi, ma - [illegible] sempre - non sono ammesse le fotocopie. La sfida fra i «biellesi dell'an[illegible] è cominciata: ora la parola passa alla giuria popolare dei lettori, cui per la prima volta spetta il compito di eleggere i protagonisti del '97.

[r. s.]



MARTEDÌ 30 DICEMBRE 1997

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia

IL [illegible] PER IL 1997

CITTA'

DISTINTO [illegible] LA SEGUENTE [illegible] (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, c[illegible]2 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

L'altra sera

Due ragazze aggredite in via Micca

BIELLA. Uno sconosciuto avrebbe aggredito due ragazze, l'altra sera in via Pietro Micca. Secondo la denuncia presentata alla polizia da [illegible]. R. 19 anni, di Pralungo e V. V., 23, di Ponderano, un uomo [illegible] da una «Ford» ha fermato l'auto delle due ragazze ed ha sferrato [illegible] pugno contro una portiera, mandando in frantumi il cristallo. Alcune schegge hanno leggermente ferito la ragazza di Pralungo, che [illegible] è poi rivolta al pronto soccorso per farsi medicare.

A quel punto la giovane di Ponderano è scesa dall'auto per affrontare l'aggressore che, per tutta risposta le ha sferrato [illegible] pugno in pieno volto, facendola cadere a terra (la prognosi [illegible] [illegible] di due giorni).

L'uomo è poi risalito sulla sua «Fiesta» e [illegible] è allontanato a tutta velocità facendo perdere le sue tracce. La polizia non esclude che l'aggressore possa [illegible] uno squilibrato. Un testimone ha confermato in Questura il racconto delle due ragazze.

[f. p.]

Le cifre

Fondazione Crb i contributi agli enti

BIELLA. Il consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio, presieduto dall'avvocato Luigi Squillario, ha stanziato nuovi contributi ad associazioni ed enti biellesi per sostenerne l'attività. Questo l'elenco.

Arte. Circolo culturale «Su Nuraghe» per borse [illegible] studio, 1 milione e mezzo; Doc.Bi. per recupero Fabbrica della Ruota di Ponzone (realizzazione di una cucina), 2 milioni e mezzo; Gli Amici del Piazzo per Piazzo-Folk, [illegible] milioni.

Assistenza e beneficenza. Centro di aiuto alla vita [illegible] Biella per attività, 10 milioni; Unione Solidarietà Sala per attività, 2 milioni.

Sanità. Cri di Borgosesia, 5 milioni, quale ulteriore contributo per acquisto automezzo.

Altre finalità pubbliche. Gruppo Sportivo Splendor di Cossato per attività giovanile, 5 milioni; Parrocchia B. Maria Vergine del Carmine [illegible] Mottalciata per costruzione [illegible] parrocchiale e locali attività pastorale, 15 milioni.

[f. p.]

IN BREVE

[illegible]

Gli agenti sedano una lite tra due camionisti

Il pronto intervento di una «volante» della polizia [illegible] forse servito a evitare una scazzottata in piena regola tra due camionisti, che si stavano reciprocamente accusando per una banale urto tra i loro automezzi. Alla vista degli agenti, Alb[illegible] M., 47 anni, di Occhieppo, e Antonio M., [illegible] anni, di Vigliano, si sono calmati accettando i consigli degli agenti per una constatazione amichevole dell'incidente.

[f. p.]

Tempo libero

«Amici della Biblioteca», iscrizioni aperte

Il 15 gennaio si chiuderanno le iscrizioni all'associazione «Amici della Biblioteca». Gli interessati potranno rivolgersi alla biblioteca civica, negli orari di apertura al pubblico, per ritirare il modulo della domanda. Le attività dell'associazione riguardano vari ambiti che vanno dall'assistenza alle mostre agli interventi in ospedale, dal riordino dei libri alla Palazzina Piacenza, agli spogli di periodici alla Civica. Il consiglio si riunirà nel mese di gennaio per esaminare le domande pervenute e la presidente, Miri Panelli Roviglione, che presiederà per la prima volta, fornirà le direttive per i progetti [illegible] realizzarsi nel 1998.

[f. p.]

Appuntamenti

Sabato ad Oropa la tradizionale Festa dei pastori

E' in programma sabato ad Oropa la tradizionale «Festa dei pastori»: sarà il rettore del Santuario, don Ravinale, ad officiare la messa alle 11 nella cappella dedicata appunto ai pastori. Seguirà la distibuzione di vin brulè ed il pranzo.

[r. mo.]

Associazioni

L'Anmic [illegible] alle vendite porta a porta

La sezione biellese dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili mette in guardia i cittadini da sedicenti rappresentanti dell'Anmic che [illegible] bussando alle porte delle [illegible] per vendere prodotti vari: l'associazione, informa il presidente Sergio Mosca, è estranea a queste iniziative.

[f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sì al traforo della Mologna»

Ho seguito attraverso i vostri articoli il dibattito sul progetto per il traforo della Mologna. Vorrei, attraverso questa mia, spezzare una lancia a favore dell'iniziativa, anche se, restando con i piedi per terra, mi chiedo come il Biellese potrà trovare i miliardi necessari per realizzare il progetto.

Sono dunque favorevole al traforo perché, e la Storia ce lo insegna, le vie di comunicazione portano allo sviluppo. Biella ha sempre lottato contro l'isolamento anche con l'apertura di nuove strade, consapevole che il movimento delle genti porta comunque effetti benefici alla collettività, penso al com[illegible] e al turismo. Non a caso i biellesi stanno lottando per avere un servizio ferroviario migliore. Ci [illegible] riserve al progetto da parte degli ecologisti. Non credo che l'impatto ambientale del traforo sia così pesante come qualcuno teme. Ricordo le forti opposizioni, in Valle d'Aosta, contro il proseguimento dell'autostrada sino al traforo [illegible] Bianco. Adesso che [illegible] viaggia meglio, sono diminuiti gli intasamenti sulla statale e di conseguenza il concentrato di smog. Come ho detto, forse il traforo della Mologna non si farà a causa degli elevati costi, ma certamente l'opera darebbe un contributo positivo allo sviluppo della provincia e soprattutto dell'Alta valle Cervo, che da sempre lotta per uscire dall'isolamento.

R. C., Biella

«Il mio grazie a chi [illegible] assiste»

Sono una delle tante persone anziane che godono del servizio di assistenza della Comunità montana Bassa Valle Cervo. Credo di parlare anche a nome di altri, che beneficiano della consegna giornaliera dei pasti a casa, oppure [illegible] servizio di trasporto per medicamenti, piccoli interventi chirurgici e altro, e vorrei ringraziare con tutta sincerità l'ente che ho citato. La mia riconoscenza va sia al presidente della Comunità montana, sia ai numerosi giovani obiettori di coscienza che li prestano il loro servizio.

Colgo l'occasione, [illegible] questa lettera, di augurare a tutti loro un felice anno nuovo.

Lettera firmata
Sagliano Micca

La Provincia a [illegible] e le super-luminarie

Ho visto che il palazzo della Provincia, per le feste di Natale, è stato addobbato con le luminarie. Se non erro, è la prima volta che accade. Ma l'effetto [illegible] mi pare bellissimo. Nel piazzale che dà su via La Marmora c'è anche un albero (ovviamente un pino) cosparso di piccole lampade a forma di palla. Dicevo che l'effetto non [illegible] bello: mi rendo conto che [illegible] un giudizio soggettivo, ma le luminarie che, nella notte, disegnano il profilo del vecchio ospizio, lo fanno somigliare a un oratorio, o a una nave da crociera tirata a festa. Non si prenda male questa critica: voglio solo dire che, forse, si poteva studiare qualcosa di più sobrio.

Lettera firmata,
Biella

Scrivere a La Stampa, via Repubblica 29, Biella. Fax: 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible] [illegible]**lo:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **C[illegible]lo:** telefono (015) 922.801.

PROCURA [illegible] REPUBBLICA

[illegible] [illegible] Marconi 28, [illegible]. (015) 26.396.

FARMACIE [illegible] [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Soprana: *Gamaiero*, fraz. Baltigati 30, tel. (015) 738.88.28.

Cossato: *San Raffaele*, [illegible] Marconi [illegible] [illegible]. (015) 94.158.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, [illegible]. (015) 59.02.94.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] [illegible] STATO

[illegible]a: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA [illegible] [illegible] TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora [illegible] [illegible]. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

[illegible] piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Il sole attira sui monti centinaia di sportivi. Promossi i nuovi impianti

Sci, è subito boom sulle piste

Week-end da record a Oropa e Bielmonte

BIELLA. E' subito *boom*, sulle piste di sci. Sabato [illegible] domenica, grazie anche al bel tempo, centinaia di sportivi [illegible] saliti a Bielmonte e a Oropa. In entrambe le stazioni turistiche si parla di un ottimo inizio [illegible] stagione (quasi da record): «Sì, l'afflusso [illegible] molto buono».

A Bielmonte s'è fatto sentire l'effetto-strada: la parte Ovest della Panoramica Zegna è rimasta chiusa per alcuni giorni, [illegible] cavallo del Natale. Cessato il pericolo valanghe, sabato è stata riaperta: «E [illegible] ne siamo accorti - dicono alla Egimont, la società proprietaria degli impianti [illegible] risalita -: il numero di sciatori [illegible] aumentato». Ma questo, come si è detto, si spiega anche col ritorno del sole [illegible] del bel tempo, che hanno regalato una domenica splendida. «Diciamo che come inizio è abbastanza buono - aggiungono a Bielmonte -: la temperatura [illegible] ancora bassa, e anche [illegible] nelle [illegible] calde la neve si scioglie, il manto continua a tenere bene».

La grande novità dell'anno è la seggiovia [illegible] due posti, primo e unico esemplare nel Biellese. «Agli sciatori è piaciuta - commentano alla Egimont -: i principianti fanno un po' fatica, a prenderla. Ma tutti gli altri sono molto soddisfatti». Salire da seduti, invece che trainati dallo skilift, è molto più riposante: e in questo modo gli sportivi [illegible] godono meglio le discese.

Fino al 7 gennaio, gli impianti rimangono aperti tutti [illegible] giorni, dalle 8,30 alle 17 (Capodanno compreso). Dopo, [illegible] torna all'orario consueto: 9-17 dal lunedì [illegible] venerdì, e 8,30-17 il sabato e la domenica. Il giornaliero costa 40 mila lire, il mezzo giornaliero 30.

Anche a **Oropa** i gestori delle funivie [illegible] contenti: «Sabato e domenica le piste erano affollate: certo è merito del bel tempo, ma come inizio non c'è [illegible]. Gli impianti sono aperti dal giorno di Santo Stefano: «Gran brutta giornata - commentano a Oropa -: era nuvoloso, e anche se molta gente [illegible] venuta a sciare lo stesso, non c'è stata molta affluenza». Nel fine settimana s'è cambiato marcia, e l'altro giorno, per salire al santuario, c'era [illegible] lunga coda [illegible] auto. Agli sportivi si sono aggiunti [illegible] turisti, che hanno approfittato del cielo sereno per fare [illegible] gita in montagna o per pregare nella basilica della Madonna Nera.

Quest'anno sono cambiati gli orari degli impianti di risalita: nei giorni festivi [illegible] aperti dalle 8,30 alle 17; nei feriali dalle 9,30 alle 17. Il giornaliero costa sempre 30 mila lire (20 mila il pomeridiano). Per gruppi e società sportive [illegible] previsti alcuni sconti. [r. s.]



La piste di sci di Bielmonte, presa d'assalto durante l'ultimo fine settimana (MICHELETTI)

Il bollettino

Neve farinosa e sopra il metro

BIELLA. Il bollettino della neve, dopo [illegible] di magra, è lusinghiero per le stazioni turistiche della provincia. Bielmonte può vantare un 100-150, cioè un manto di altezza variabile dal metro [illegible] metro e mezzo. Oropa, invece, ha [illegible] buon 50-100: mezzo metro alla partenza degli impianti (circa 1200 metri di altitudine); un metro al lago del Mucrone e al Monte Camino (il punto più alto, a quota 2391).

La neve è di buona qualità: il bollettino dell'Agenzia turistica la definisce «farinosa», e quindi adatta sia ai principianti sia agli esperti. A Oropa e Bielmonte, oltre allo sci alpino, si può anche fare fondo. All'Oasi Zegna è famoso il circuito degli Amici del Bocchetto Sessera, ben curato e molto frequentato dagli appassionati. Anche [illegible] Oropa c'è un «anello» per i fondisti (al termine della pista di discesa della Busancano): una parte di esso (circa cinque chilometri) [illegible] già praticabile prima di Natale. Adesso la neve è battuta per tutta la lunghezza del circuito: otto chilometri.

Fino al '95 curò il giornale «La voce di Brusnengo»

Morta Nina Talocchino «penna» degli emigrati

[illegible] La notizia avrà già fatto il giro del mondo, arrivando fino a dove la conoscevano per aver scritto, curato e spedito forse l'unica pubblicazione per emigrati nata in un paese di neppure duemila abitanti. E' morta Nina Talocchino, dal '52 al '95 giornalista, direttore ed editore della «Voce di Brusnengo», ventiquattro pagine dedicate a chi aveva lasciato il piccolo centro biellese alla ri[illegible] di fortuna in Africa, negli States e in molti altri Paesi. Nina Talocchino aveva 87 anni e, nel febbraio del '96, il presidente Scalfaro l'aveva nominata commendatore proprio grazie al [illegible] impegno nel raccontare le storie che decine di famiglie avevano scritto partendo con pochi denari e tante speranze.

Proprio nel Natale di due anni fa, in un'intervista a La Stampa, l'anziana giornalista aveva annunciato di sospendere la pubblicazione.

«Sono stanca - disse -. Vorrei che il giornale continuasse a vivere, ma nessuno vuol prendere il mio posto. Purtroppo anche le offerte volontarie stanno diminuendo: molti nipoti di emigrati negli Usa oggi non sanno più dove si trova Brusnengo [illegible] nemmeno parlano l'italiano. Figuriamoci se vogliono il giornale».

La redattrice della «Voce» [illegible] stata in Mozambico dal '35 al '51. Il marito aveva in concessione dal governo portoghese una cava, poi lui si ammalò di silicosi. [illegible] dopo il trasferimento [illegible] una fattoria per coltivare banane ed agrumi, la coppia fece ritorno nel Biellese. A Brusnengo Nina Talocchino [illegible] appassionò subito al giornale che, in mille copie, veniva spedito un po' ovunque nel Centro e Sud Africa, così come in America. La donna subentrò nella gestione a Nino Romersa e cominciò a fare la spola dal municipio alla canonica, raccontando la vita del paese senza scendere nelle sabbie mobili della politica.

La «Voce di Brusnengo» varcò presto i confini comunali e si occupò anche del vicino paese di Roasio, centro anche questo dove il fenomeno dell'emigrazione è sempre stato rilevante: per tutti coloro che [illegible] all'estero, la «Voce» divenne come un'ancora per le proprie radici. Singolare che fosse in vendita gratuita e, come diceva la stessa redattrice, «si poteva avere anche con un baratto».

Ma [illegible] il passare degli anni, lo spazio per le tradizioni si è via via ridotto e, nel '95 la «Voce [illegible] Brusnengo» ha sospeso la pubblicazione. Ora, con la morte di Nina Talocchino, anche la redazione si è definitivamente chiusa. [d. p.]



Nina Talocchino aveva scritto anche un libro dal titolo «Ricordi d'Africa»

L'ipotesi di privatizzazione è il «nodo» [illegible] cui ruota la futura gestione dell'istituto

Si riapre il dibattito sulla «Pozzo»

Occhieppo Superiore, senza pace la casa di riposo

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domenica, con una festa voluta dall'amministrazione della «Pozzo Ametis» e che aveva il sapore [illegible] dell'addio, suor Virginia [illegible] suor Imelda hanno salutato ospiti, personale, autorità [illegible] popolazione: la Casa madre delle «Figlie di Carità» [illegible] Montanaro l[illegible] ha infatti richiamato ed ora la casa di riposo si ritrova con due persone in meno ad occuparsi di una cinquantina di ospiti.

Intanto si [illegible] aperto il dibattito sul futuro dell'istituto. La casa di riposo è un'Ipab retta da un'amministrazione autonoma di cui fanno parte 5 membri [illegible] elezione comunale su nove: ora «voci [illegible] corridoio» la vorrebbero per la seconda volta indirizzata verso la privatizzazione. Nei mesi di marzo ed aprile scorsi la «Pozzo Ametis» rischiò il commissariamento a seguito delle dimissioni provocate da una lettera del personale che sfiduciava l'amministrazione stessa, e che fu inviata direttamente al Comune, senza copia per conoscenza all'amministrazione dell'ente. Al di là della forma, anche allora l'oggettività stava nell'ipotesi [illegible] privatizzazione.

Dice l'attuale presidente della casa di riposo, don Egidio Marazzina: «Il consiglio di amministrazione ha votato articolo per articolo la bozza del nuovo Statuto, ma non lo stesso nella sua globalità. Contiene, tra le ipotesi, un aumento dei membri del consiglio, fatto che metterebbe in minoranza quelli di elezione comunale. Nulla è ancora ufficiale poiché lo Statuto deve essere approvato anche dall'assemblea dei soci, che [illegible] convocati a gennaio. Solo dopo il nuovo Statuto sarà presentato al Comune che farà le sue osservazioni. Il grosso problema delle Ipab è che in ca[illegible] di malattia [illegible] maternità, gli [illegible] restano a carico dell'ente. Una persona assente per un an[illegible] costa 40 milioni che nessuno rimborsa. E invece questa somma potrebbe e dovrebbe essere utilizzata a beneficio degli ospiti che loro malgrado rappresentano l'unica "entrata" certa sotto forma di retta. Nell'immediato, la partenza delle suore crea un vuoto assistenziale cui si è ovviato con l'assunzione di una persona, affinché due siano le operatrici per il turno di notte».

Poiché già si fa il nome di una nuova direttrice per [illegible] coordinamento del personale, il presidente risponde: «Per [illegible] il responsabile del personale [illegible] io. Poi deciderà l'amministrazione».

Il sindaco Diego Lupino dice: «I rappresentanti comunali sono liberi di agire secondo coscienza. La nostra linea è comunque di mantenere la casa di riposo pubblica». [d. sa.]



La casa di riposo «Pozzo Ametis» ospita attualmente 50 persone (MICHELETTI)

[illegible] TUTTO [illegible] A [illegible]



Mille in tribuna per la nona edizione del «Riccardo Poratelli»

TOLLEGNO. Tutto esaurito al bocciodromo per la parata di campioni nel memorial «Riccardo Poratelli». Un migliaio di appassionati hanno seguito [illegible] nona edizione del torneo in cui si è data battaglia l'élite di questa specialità sportiva che tanto successo sta avendo nel Biellese. Applausi [illegible] scena aperta per Beppe Andreoli, capitano del Dpfl Asti che [illegible] [illegible] sue giocate ha condotto la squadra alla vittoria. Al secondo posto si [illegible] classificati i padroni di casa «Amici Voglio, Lanificio Carlo Barbera». La finalissima h[illegible] visto i biellesi subito avanti per 3-0, poi è cominciata la vittoriosa rimonta degli astigiani. Al «memorial» hanno partecipato anche l[illegible] squadre del Brb Ivrea, gli Amici Chiavazzesi, il Torretta Asti, La Fissa Torino, Pantec e Rapallese. [w. d. b.]

MEZZANA MORTIGLIENGO

Iniziativa Pro loco

Lotteria di Natale estratti i biglietti per i 30 premi

MEZZANA MORTIGLIENGO. Tra gli appuntamenti organizzati dalla Pro Loco per il [illegible] dicembre c'era la Lotteria di Natale. I biglietti sono stati estratti: eccoli.

Primo premio, telefono cellulare, 1763; 2°, orologio da polso, 1738; 3°, fornetto, 1044; 4°, vaporiera, 2382; 5°, multimix, 2119; 6°, phon, 2110; 7°, spremiagrumi, 1677; 8°, accappatoio, 2668; 9°, scarpe da tennis, 2670; 10°, cesto natalizio, 1722; 11°, confezione vino, 3399; 12°, servizio macedonia, 1605; 13°, taglio di stoffa, 1739; 14°, idem, 22; 15°, idem, 2569; 16°, idem, 267; 17°, idem, 188; 18°, idem, 884; 19°, idem, 1528; 20°, idem, 2814; 21°, idem, 2719; 22°, idem, 2400; 23°, cravatta, 2269; 24°, bottiglia di vino, 2413; 25°, idem, 819; 26°, idem, 1579; 27°, confezione spumante e panettone, 2813; 28°, ombrello, 2199; 29°, idem, 1344; 30°, racchetta tennis bimbo, 544. [b. pe.]

Festeggiamo Ballando

DISCOTECA OASI

Mercoledì 31 dicembre

L'ULTIMA NOTTE DELL'ANNO

... L'alba sul lago

buffet freddo - spumante
panettone - colazione
animazione non-stop

Per informazioni e prenotazioni
telefono 0161 98540 - 0347 3585039

CAPODANNO AL Master Club

BIELLA - VIA RAVETTI, 2 - TEL. 015 33738

INGRESSO LIBERO

THERE WILL BE A HOT TIME!

Panettone
a mezzanotte
Penne alle 3,00
Cappuccino alle 5,00

DANCING LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

MERCOLEDI' 31

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
con **I PIERROTS** e
FRANCO BASTELLI

£. 50.000 con consumazione,
con tavolino + **£. 10.000**

DISCOTECA IGLOO

VARALLO S. (VC)
Reg. Balangera
Tel. 0163 51152

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

Non sai dove aspettare l'arrivo dell'anno nuovo?
[illegible] noi troverai:

CENONE ... PENNE ALL'ARRABBIATA PER TUTTI ... E AVANTI COSÌ FINO ALL'ALBA

PREZZI D'INGRESO: £. 80.000 comprensivo di cenone OPPURE £. 30.000 con consumazione
INFO LINE: Tel. 0163/51152 - E-mail igloo@quasarcom.com
internet adress www.quasarcom.com/igloo/igloo.html

I NOSTRI PROSSI APPUNTAMENTI LIVE
4 GENNAIO: HOMO [illegible]
11 GENNAIO: ATHOS E MANCINI
16 GENNAIO: BALLO della CECCA con Lucy [illegible]
18 GENNAIO: ANTONELLA
25 GENNAIO: GENIO [illegible] PIERROTS

DISCOTECA Cabala

Aspettando il ...

1998

INGRESSO £. 20.000

BIELLA - Via Torino 66 - Tel. 015 8494802



Discoteque IL FARO Music Hall

Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Cattinara - Tel. 015 985073

Mercoledì 31 Dicembre

Veglione di S. Silvestro

Divertiti con noi anche l'ultimo giorno dell'anno...
3 sale, 3 generi musicali
Musica dal vivo con l'orchestra
LELE PORRÈ
Nella sala "tappeti" il TOP della musica commerciale e nel "privè" sballiamo con
FARO-UNDERGROUND
il tutto accompagnato da panettoni e cotillons.

Fantastiche sorprese ... italiane ed estere ... vi aspettano!!

Non mancare all'appuntamento con il DIVERTIMENTO, aspettiamo anche te

Ingresso unico [illegible] consumazione **£. 40.000**

Per prenotazioni superiori alle 10 persone la direzione omaggerà un panettone per la serata.

CAPODANNO A CRESCENTINO

PEGASO LA + GRANDE DISCOTECA IN PALATENDA

MERCOLEDÌ 31 [illegible] 22

Festeggiate con noi la fine del 1997 e l'inizio del 1998 con la più grande discoteca in palatenda completamente riscaldata. I migliori D.J., la migliore musica, 1000 posti, bar interno, spettacoli, cotillons. Ingresso ridotto alle dame - Sconti per gruppi numerosi.

·VI FARANNO BALLARE:
D.j. from Company • Power Mix Network
Mirko Paoloni • Alex Paoloni • Giulio C.

Per informazioni e prenotazioni Organizzazione
RAVIZZOLI SERVICE tel. 0338-5440827 - 011-9191433.
Per tutti spumante e panettone a gò-gò

I primi 100 che prenoteranno la serata allo 0347 - 2797427 [illegible] una t-shirt e un cappellino firmati Gas Blue Jeans

SPONSOR: BLUE JEANS [illegible] • NISSAN TOYOTA [illegible] CHIVASSO

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ E [illegible]TO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio



GIOVEDÌ 25 ore 21
VEGLIONE [illegible] con la grande orch. spettacolo
BORGHESI

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO:

Menù: Tartine di caviale e di salmone - Vol-au-vent con gamberetti in salsa aurora
Punte di asparagi alla maitre d'hotel - [illegible] affumicato con rucola
Agnolotti al profumo di tartufo
Lenticchie e zampone - Spiedini dello Chef
Torta Novecento • Vini Bianchi e Rossi piemontesi • Caffè

PANETTONE SPUMANTE COTILLONS SORPRESE

AL RANGONE e la sua grande Orchestra autore e interprete di Suona Chitarra, Gilda, Preghiera e tante altre famose canzoni.
Posti riservati limitati. Si consiglia di prenotare.

Prosegue la pubblicazione dei racconti scritti dai ragazzi delle scuole

Babbo Natale sfida il deserto

Nuovo look in bermuda per Santa Claus

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione dei racconti di Natale, che negli ultimi giorni sono arrivati a valanga.

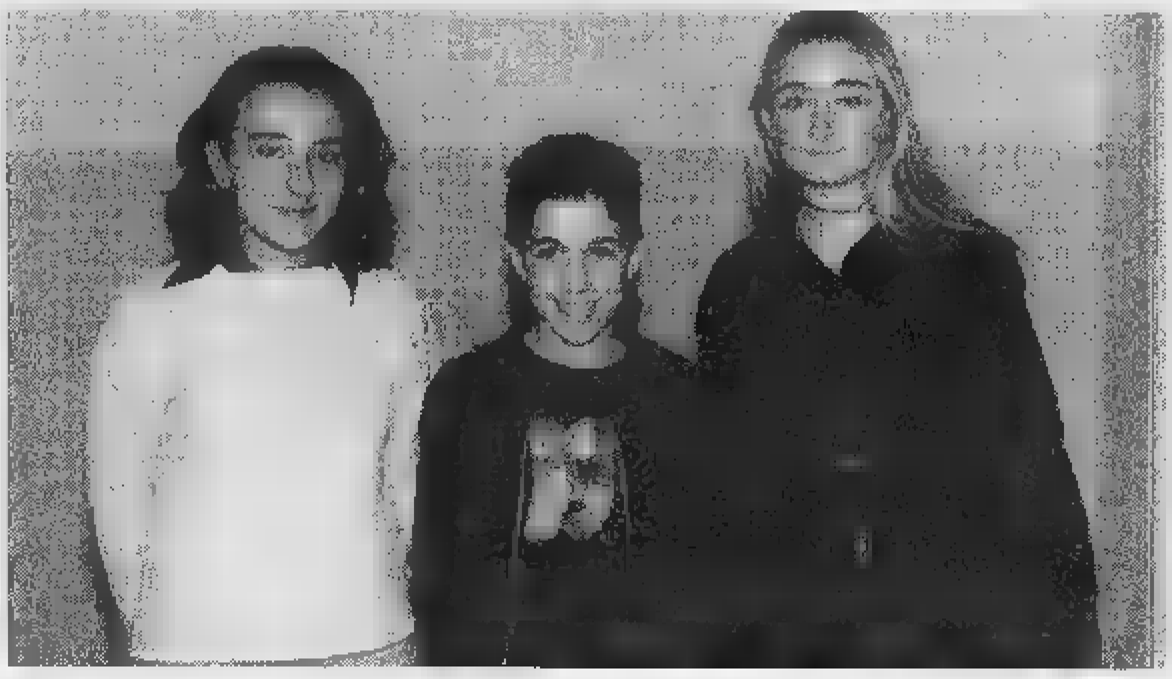
● Scuola media «Ferraris», classe 1ª A. **Racconto Natale, Fabio Ferragatta.** Il vecchio Babbo Natale viene trasportato nel futuro. Lì incontra il Santa Claus dei tempi che verranno. Il nome Iron Claus. Babbo Natale gli confida che i suoi regali sono fuori moda e non li vuole più nessuno. Iron Claus gli come ha riconquistato la fiducia dei ragazzi dona a Santa Claus dei regali alla moda e così egli torna nel presente e riconquista fiducia dei piccoli.

● Scuola media «Ferraris», classe 2ª A. **Racconto di Natale, di Marina Iachia B** Questa storia natalizia raccontata da una nonna al suo bambino di nome Marco, il quale molto curioso e vuole sapere già la fine. Tratta di una nobile famiglia di Lakewood Hills, che dopo un grosso calo dei posti di lavoro si ritroverà in grossi guai economici; con l'aiuto di un loro amico risolveranno tutti loro problemi lo «Spirito Natalizio» vero e proprio, fatto di amicizia e solidarietà. Nella vita questa famiglia, alla fine, entreranno a far parte due nuovi personaggi, con i quali trascorreranno un Natale indimenticabile. La nonna dopo aver raccontato la storia a Marco gli augura un buon Natale sogni d'oro.

● Scuola elementare «Rodari» di Vercelli, classe 3ª B. **tale felice di Giulia Latrofa.** La notte dell'attesa di Natale mi sono addormentata, ho sognato Babbo Natale, però era molto triste perchè alcuni non credevano più in lui delle loro sofferenze. A Natale sotto il mio albero c'erano dei bellissimi regali, però ho tenuto solo uno per gli altri ho inviati ai bambini sofferenti...per fare capire che Gesù dimentica nessuno...a volte sceglie i suoi aiutanti sulla terra.

● Scuola media «Avogadro», Vercelli, classe 1ª G. **L'oasi di Stefano Stara.** racconto parla di due bambini africani che vivevano in un'oasi, felici contenti tutto l'anno; ma quando si avvicinava Natale si rattristavano perchè Babbo Natale, vestito con abiti pesanti, non riusciva portare i doni nell'oasi a causa gran caldo. I bambini decidono allora di confezionare un paio di bermuda ed una maglietta con le maniche corte e di spedire il tutto a Babbo Natale-Polo Nord; da quel momento dopo aver consegnato doni ai bambini del mondo, si cambia d'abito e porta doni anche ai bambini del deserto.

● Scuola media «Avogadro», 1ª G. **Racconto di Natale di Ugo Cortese.** Un decollato da Kigali, capitale del Ruanda, parte la vigilia Natale, diretto Roma, carico bambini che sfuggono alla guerra. Sulla Tunisia l'aereo ha una grave avaria per la quale si teme il peggio. In risposta alle preghiere dei missionari e dei ragazzi, all'improvviso l'aereo riacquista quota per un miracolo di Gesù atterra felicemente Roma. Al loro arrivo in Italia i bambini ricevono una marea di doni e la speranza di una vita serena. E' Natale. [d. b.]



Nelle favole degli alunni vercellesi anche un viaggio per scoprire i doni del futuro

Tre giovani del «Racconto di Natale», che anche quest'anno ha riscosso molti consensi Sono **Anna Donis, Silvia Palumbo** **Valentina Vandone**, che frequentano la 3ª alla scuola media «Avogadro»

IN BREVE

Serravalle

Giovane di Crevacuore denunciato per droga

Durante I controlli antidroga condotti dai carabinieri della compagnia di Varallo, un giovane è stato trovato in possesso di due grammi marijuana. Massimo R., 21 anni Crevacuore, stato fermato dai militari del nucleo radiomobile vicino un locale di Serravalle segnalato all'autorità giudiziaria. [p. q.]

Morto Ettore Risè, capostazione in pensione

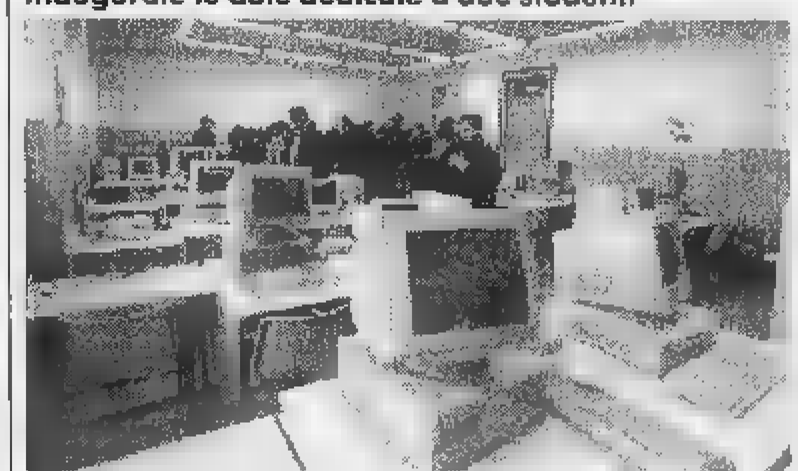
All'età di anni è deceduto Ettore Risè. Era stato capostazione a Vercelli. Era entrato giovanissimo in ferrovia dove era rimasto sino a giungere al grado di capostazione. I funerali di Ettore Risè, maestro del lavoro, si svolgeranno stamane. [f. l.]

Trino

Stasera la finale del torneo di biliardo

Si svolge al bar Cittadella il torneo di biliardo, specialità goriziana individuale, organizzato dalla sezione trinese del GABS. Dalle quattro batterie, i quattro finalisti che stasera si contenderanno la vittoria. [r. co.]

Inaugurate le aule dedicate a due studenti



Sono state inaugurate nei giorni scorsi le nuove aule del Liceo classico D'Adda di Varallo, dedicate alla memoria di due studenti. Ad Alberto Donatelli, morto a 14 anni travolto da un bus, è stata intitolata l'aula di informatica, mentre Laura Camaschella, diciassettenne deceduta nell'alluvione di tre anni fa, è stato dedicato il «Centro informazione consulenza». Nella foto di Reolon un momento della cerimonia. [p. q.]

Riconfermato alla maggiore carica per il quadrennio 1997-2001

Coldiretti, Greppi presidente

Molte novità nel Consiglio direttivo

VERCELLI. Gianfranco Greppi è stato riconfermato alla guida della Coldiretti Vercelli e Biella per il prossimo quadriennio 1997-2001. E' quanto sancito dal nuovo Consiglio direttivo della federazione uscito dalle elezioni per il rinnovo degli organi sociali del sindacato agricolo.

Greppi sarà affiancato da tre presidenti, Giulio Mercandino di Biella, Renato Bo di Gattinara Alessandro Moriano Borgo d'Ale. Completano la giunta esecutiva Franco Rosos Fontanetto Po, Claudio Maroso di Valdengo, la valsesiana Rossa Carla Bozzo, Piero Bertignono Tronzano infine Giovanni Renghino di Arborio che, oltre al presidente, è l'unica riconferma di un , per il resto, completamente rinnovato.

Gli altri consiglieri sono Egidio Marinone (Buronzo), Silva Saviolo (Greggio), Mauro Vercellotti (Trino), Gian Paolo Andorno (Borgo d'Ale), Mauro Ballin (Carisio), Lorenzo Montiglio (Livorno Ferraris), Enrico Pasteris (Cigliano), Giuseppe Pissinis (Bianzè), Delmo Calciato (Benna), Luigi Pozzo (Cavaglià), Edoardo Simoncelli (Salussola), Guido Manlio Zanotti (Mongrando), Enrico Cometti (Varallo) e Sergio Sella (Lozzolo).

Il movimento giovanile rappresentato da Andrea Bongianino, quello femminile da Eleonora Beltrami e Silvana Macchieraldo, i pensionati da Gioachino Pasteris e Bruna Zublena.

Nell'assemblea generale, seguita alle riunioni delle quattro tradizionali zone agricole (Biellese, Valsesia, Alto Basso Vercellese), intervenuto il responsabile dell'ufficio fiscale della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, Francesco Preziosi, che ha parlato della nuova fiscalità in agricoltura e dei primi risultati ottenuti dalla mobilitazione iniziata a ottobre e tuttora in corso.

Tra l'altro, è stata ridotta al 10 per cento l'Iva sulle carni, prima al 20 per cento, quella suoi fiori recisi, con un'importante ricaduta benefica per i florovivaisti. Preziosi ha anche evidenziato che il Governo si è impegnato, entro quattro mesi, ad un decreto per armonizzare i costi di impresa agricola rispetto alla media europea, per far fronte al calo dei prezzi. [e. sa.]



Gianfranco Greppi

Ieri Cigliano

Camionista rapinato in autostrada

CIGLIANO. Un camionista torinese è stato rapinato 150 mila lire contanti e di un braccialetto d'oro, ieri sera, nell'area di parcheggio dell'autogrill di Cigliano Sud, sull'autostrada Torino-Milano. La rapina è avvenuta intorno alle 18; i due rapinatori, probabilmente attesi nei campi accanto alla A4 da un terzo complice, hanno affrontato Agostino Mazzola, anni, di Torino, quando l'uomo è uscito dall'autogrill.

Un rapinatore avrebbe puntato al collo dell'uomo siringa, mentre il secondo complice lo avrebbe minacciato con qualcosa acuminato alla schiena. Agostino Mazzola è stato costretto a consegnare il portafogli e il braccialetto.

I due malviventi sono fuggiti attraverso i campi alle spalle dell'autogrill, dove forse li aspettava un terzo complice in moto. Il camionista ha dato l'allarme e all'autogrill sono giunti in pochi minuti gli uomini della polstrada di Villarboit. Dei banditi, però, non c'era più traccia. [p. a. r.]

Più di 30 soci operano per lo sviluppo del turismo in Valsesia

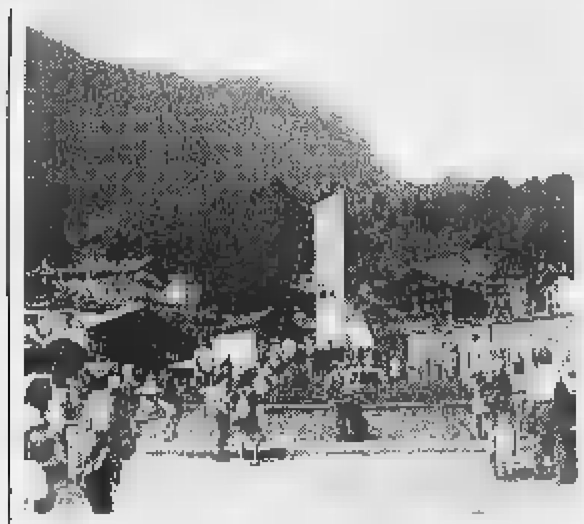
Consorzio Valbella, nel '97 oltre tremila prenotazioni

VARALLO. All'Istituto professionale alberghiero «Giulio Pastore», si recentemente fatto il punto sulle attività del Consorzio Turismo Valbella. L'occasione è stata l'ultima assemblea annuale di questa compagine consortile che comprende, tra alberghi, ristoranti, istituti professionali, aziende e agenzie, più di trenta nell'area della Valsesia, del Biellese e del Novarese. Nel documento riassuntivo, il presidente Augusto Gilardi e direttore Riccardo Fava Camillo, hanno affermato che Valbella «ha de di accettare la sfida a vantaggio soprattutto della collettività».

Durante l'anno centro di prenotazione alberghiera del gruppo consorziato, ha conteggiato oltre tremila «presenze». Nel '97 ha aderito alla Federazione dei Consorzi turistici del Piemonte, a Promovalsesia, al Consorzio Piemontese formazione per il commercio estero e alla nuova Atl, l'agenzia di accoglienza promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese. E' stata organizzata anche un'intensa promozione e marketing.

Nell'ambito delle attività formazione, sono stati istituiti polivalenti nel settore alberghiero e stages, la Camera di Commercio di Vercelli e l'Istituto alberghiero.

Tra i progetti futuri a brevissima scadenza, come stato spiegato nell'assemblea di Valbella, ci sono anche quelli di allargare la tipologia del Consorzio accogliendo tra i nuovi soci: rifugi, campeggi ed aziende agrituristiche. Estendendo la possibilità di iscrizione ad operatori nell'ambito territoriale di tutto il Piemonte. [g.bar.]



Alagna è delle località turistiche della Valsesia più frequentate Il Consorzio Valbella comprende operatori nel settore alberghiero di questa zona

Il libro di Pistono in vendita anche per aiutare le genti colpite dal sisma. Epistolari, arte e romanzi per le altre strenne

Pensieri e storia da Santhià in quattrocento cartoline

Nuove opere locali sullo scaffale, dal signore di Bayard all'archivio di Galileo

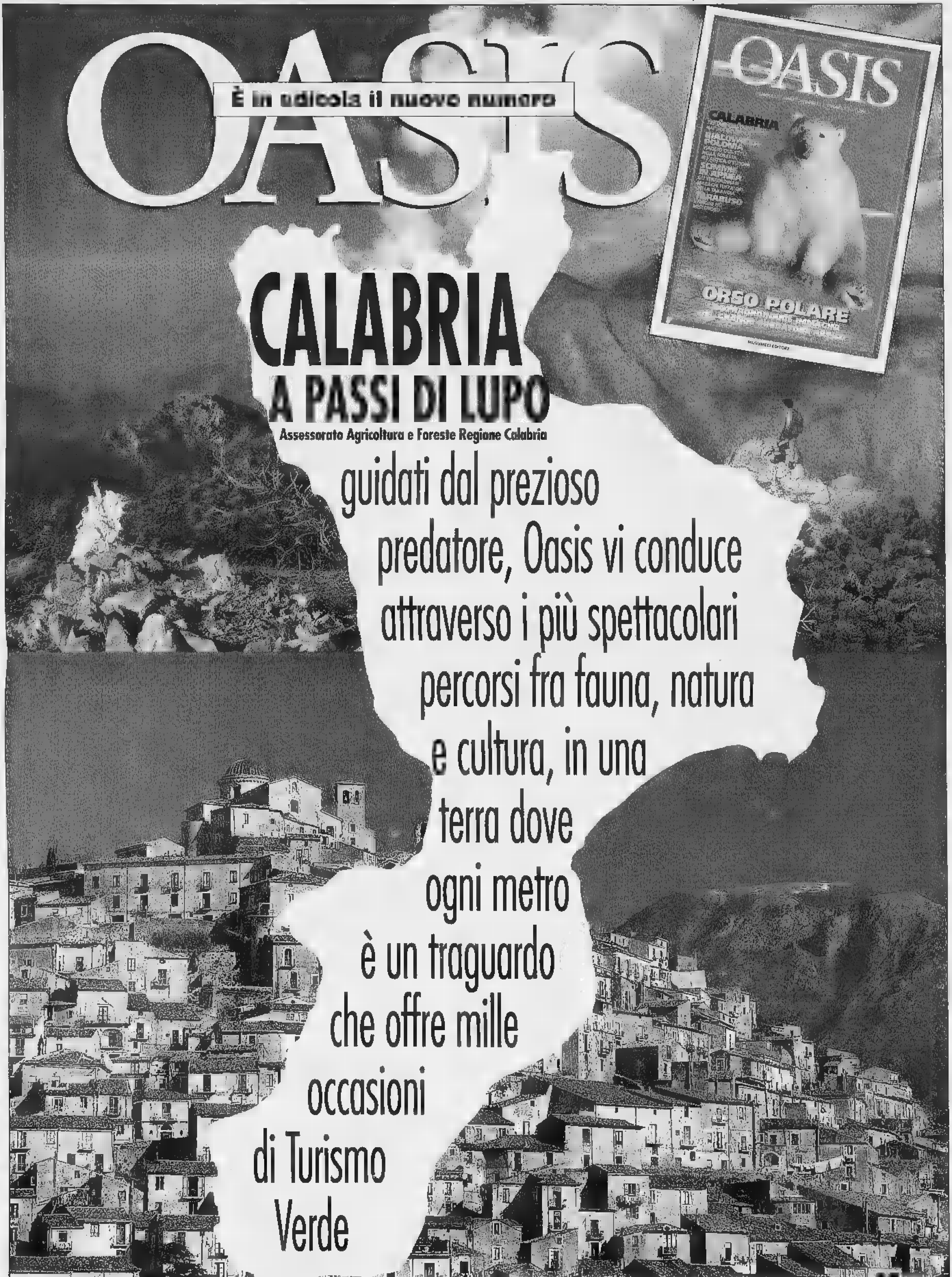
VERCELLI. Anche quest'anno lo scaffale libreria dedicato alle opere locali è particolarmente denso (non riusciremo certamente ad esaurirlo) e di altissimo pregio contenuto. Molte, purtroppo, sono fuori commercio, ma vale la pena di ricordarle perchè in genere il loro contenuto è quello culturalmente più significativo. Ci sono, ovviamente, le debite eccezioni. Ad esempio, Mario Pistono e la «Grafica santhiatese» di Roberto Brambilla, in collaborazione con il Comune, hanno pubblicato **Da Santhià, un secolo di immagini e pensieri scambiati con il del mondo,** raccolta di cartoline dal 1874 a oggi. Sponsorizzata dal locale Lions club, ne è stato messo in vendita un certo numero di copie devolvendo il ricavato a favore delle popolazioni Marche e Umbria colpite dal terremoto. Michele Gilani, che si definisce ispano-vercellese per le sue origini iberiche e la residenza vercellese, ha pubblicato con l'editrice fiorentina «L'autore libri», **L'antro di Tiobotas**, storia fantastica dell'ultimo re visigoto; mentre Arnaldo Colombo, con la «Eos editrice» di Oleggio, ha mandato in libreria **La quercia del Bayardo e salva della Baraggia**, una storia della sua Rovasenda intessuta attorno figura di alcuni personaggi quali il più famoso Pierre du Terrail signore di Bayard, il cavaliere senza macchia e senza paura, capitano dell'armata francese morto nel 1524 Rovasenda, l'ultimo rappresentante di quel mondo cavalleresco scomparso con l'avvento delle armi fuoco. Nella ricorrenza del doppio anniversario della della morte dell'inventore del campo magnetico rotante, l'Archivio di stato l'Associazione «Archivi e storia» hanno presentato **L'archivio di Galileo Ferraris** a cura di Raffaella Gobbo e Andrea Silve (tipografia Gallo): è la prima raccolta della corrispondenza spedita dallo scienziato o a lui diretta. La «Società storica vercellese» e la omologa di Cuneo hanno regalato ai soci il volume **Camillo Cavour: la famiglia, il patrimonio** di Rosanna Roccia, mentre il «Gruppo archeologico vercellese» ha sotto l'albero dei suoi aderenti lo studio **Lucerne romane della collezione Pisani Dossi** (edizioni del Cardo) il pregevole poster con le anfore e i sarcofagi custoditi nel Museo Leone. Infine la Tridinum ha riassunto in un notiziario i risultati 25 anni d'attività.

Camurati

LE PUBBLICAZIONI D'ANTAN

Tra santuari, folclore e curiosità

VERCELLI. La provincia d'antan compare in molte pubblicazioni, riunite da Andrea Donati nel suo studio «Il piacere e il dovere». Qualche curiosità scaffale? Ad esempio «Il Bicciolano maschere della provincia», uno dei «Quaderni» pubblicato dalla Famija Varsleisa nel '61. Risale invece al 1925 «Fari luce nostro Medioevo», realizzato per Comitato vercellese per le commemorazioni centenarie del vescovo Attone, dell'Abbazia di Sant'Andrea e dello Studio generale, con il contributo degli studenti universitari. Per restare in «scolastico», invece, si possono scorrere le pagine (datate 1969) de «Il liceo ginnasio "Lagrangia" nel suo primo centenario». Profuma ancora di storia vercellese «Nella solenne riapertura della chiesa parrocchiale di Sant'Agnese in Vercelli. 3 maggio 1903», che contiene anche una cartolina dell'interno chiesa durante i restauri. Da Sant'Agnese a San Lorenzo: Antonio Anino pubblica, nel 1864, «Sulla festa della visitazione di Maria Vergine a Santa Elisabetta nella parrocchia San Lorenzo in Vercelli». Ancora qualche curiosità: Guglielminoni presenta, nel 1865, il «Regolamento pel servizio ordinario della Guardia nazionale di Vercelli», mentre Giulio Romerio, nel 1932, dà alle stampe «La Valsesia alla Vergine madre Dio», il culto mariano tra santuari e folclore.



MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Il bilancio di 12 mesi di show e musica live nelle due province. Il Viotti è d'oro con Maisky

Stagioni rock, un '97 in chiaroscuro

E la sorpresa dell'annata è la «febbre» del cabaret



La showgirl Ambra, Paolo Conte e Teresa De Sio, protagonisti della stagione biellese





Vercelli cerca i «bis»

Richiamati i «Fichi d'India» «Polvere di riso», trionfi humour



La bellezza di Anna Falchi per le notti da ballare in discoteca



Fabrizio De André Un successo il suo concerto al Teatro Civico



Un «re» della musica classica, l'israeliano **Mischa Maisky**, premiato dal Viotti

VERCELLI. 1997: teatro di rivista, musica classica, prosa, concerti. Nel capoluogo ed in provincia, in molte occasioni è stato il «tutto esaurito». [illegible] quindi, a ragion veduta, si può parlare di bilancio [illegible] attivo.

Ecco qualche *data*, tra le tante. Al Civico, tra l'inverno e la primavera scorsi, la Belvedere ha proposto «Comico, spalla e soubrette» con Barbara Bouchet e la commedia «Bobby [illegible] tutto» [illegible] Johnny Dorelli e Loretta Goggi, che hanno incontrato il gusto degli spettatori di mezza età. La stagione comunale ha presentato in febbraio il «Rabelais» [illegible] Paolo Rossi, che ha dato inizio ad una serie di serate humour per tutto l'anno, fino al concorso nazionale del cabaret [illegible] «Polvere di riso» in più puntate nei pub e conclusione [illegible] Civico. Tra i protagonisti humour, i Fichi d'India, richiamati a furor [illegible] popolo per un bis domenica prossima.

Ospiti d'onore, per saluti, baci ed autografi ai fans, al Globo di Borgovercelli ci sono state Valeria Marini e Anna Falchi. E poi Raz Degan. Per i Carnevali di Santhià e di Borgosesia, madrine ufficiali della festa Denny Mendez, Miss Italia '96, e la onnipresente, in tante salse tv e non, Natalia Estrada. Ancora [illegible] Civico di Vercelli: standing ovations per Paolo Conte, Raf, Little Tony e Francesco De Gregori. Per la prosa ha entusiasmato Stranomiscuglio, al Barbieri, con una rievocazione della storia delle mondine in «Dall'alba al tramonto: [illegible] otto [illegible]

Tra le manifestazioni estive: Folkermesse (Tenores di Bitti, la passarella [illegible] «Transitalia», Otto & Barnelli, e tanti altri...) e la Maratona Rock & Blues, [illegible] band locali e ospiti come Andy J. Forest e Red Eagle B.Band.

Per gli amanti del classico, al Civico per il premio «We Build-Kiwanis», bel concerto di The King's Singers, mentre in Sant'Andrea si sono esibiti i gregoriani londinesi [illegible] The Hilliard Ensemble. Poi «Armonie notturne», in spazi suggestivi della città, ed il festival degli «Organi storici dalla Valsesia». E a proposito della parte al[illegible] della provincia, ai raduni etnici di «Folkestate» ed al «Viotti Valsesia» si è aggiunto «Valsesia Jazz», show itinerante con Allifranchini, Tony Scott e Giulio Capiozzo.

A Vercelli, in autunno si [illegible] svolta la 48ª edizione del concorso internazionale «Viotti», [illegible] le sezioni di canto, di piano e di violoncello. Il «Viotti d'oro» [illegible] stato assegnato [illegible] violoncellista israeliano Mischa Maisky. Per [illegible] ripresa della stagione '97/'98, en plein [illegible] De André, Vecchioni e Gian Maria Testa. Alla serata del «Sorriso» organizzata da Radio City e da «La Stampa» [illegible] esibiti Togni, Armani, Costa, Gemini ed Emy. Pienone per il concerto natalizio della Filarmonica Jazz Vercelli.

Sorprendente il successo di The Golden Gospel Singers, che, per soddisfare le richieste, hanno messo in scena tre spettacoli. Quanto alla rassegna di «Blues al femminile», si è trasferita dal Barbieri al Civico. Ma purtroppo le tre serate non hanno collezionato il pubblico sperato. La causa? Concomitanze con altre manifestazioni.

Giovanni Barberis

Solo Conte strega Biella

Fanno flop la De Sio e Ambra Il riscatto con Baccini e i Csi?

BIELLA. Dagli [illegible] per Conte alla snobbata Ambra; e poi i Casino Royale, cacciati dal Palasport per [illegible] fans, e la nobile Teresa De Sio, schivata dal pubblico. E' andata a corrente alternata la stagione rock biellese. Solo i veri «big» hanno riempito le sale, e a quest'ovvia conferma se ne aggiunge un'altra: a Ponderano continuano a sfilare molte band alternative, magari non formato famiglia ma [illegible] dai giovani.

Il principe del '97, manco a dirlo, è stato Paolo Conte, che ha fatto esaurire i biglietti una settimana prima dello show. Il cantautore di Asti ha vinto e convinto, forte della sua bravura e di [illegible] repertorio quasi [illegible] leggenda. All'Odeon non s'è risparmiato, come del resto ha fatto Vecchioni, il professore buonista che piace a grandi e piccini. Una volta piaceva la De Sio: ma a Biella (peccato) sono andati a vederla in cento. Colpa forse della lunga [illegible] dalla ribalta, e del suo carattere schivo. Sorprende meno il flop di Ambra Angiolini, ex primadonna di «Non è la Rai» e, da poco, trascinata a fare la cantante. Anche per lei cento persone (al Babylonia di Ponderano). Sempre qui è stata dirottata una band di [illegible]: i Casino Royale dovevano suonare al Palasport, [illegible] anche loro [illegible] hanno infiammato i biellesi, che avevano comprato pochi biglietti.

Il bilancio, malgrado tutto, non è negativo. Ma va detto che molte facce (come quella di Vecchioni) s'erano già viste. Altre se ne vedranno nel '98: quella di Ruggeri e quelle (meno inflazionate) di Cocciante e di Francesco Baccini, che a Biella proporrà uno show fra musica e teatro. I concerti sono organizzati dall'agenzia di Gloria Nicola, una *promoter* locale.

Poi c'è il rock di tendenza, di cui il Babylonia di Ponderano ha fatto la [illegible] bandiera: non molta *audience*, [illegible] un calendario sempre ricco e completo. Qualche nome? Accanto a Desmond Dekker e agli Skatalites, vecchie glorie della musica giamaicana, ecco gli Africa Unite e i Timoria, nuove glorie della canzone italica. Poi l'hip-hop, lo ska, il black metal, i gruppi in arrivo da mezzo mondo (Usa, Germania e financo il Giappone). Il programma '98 sarà come quelli di sempre: musica di qualità, e con [illegible] tutto un po'.

L'anno che verrà porta a Biella anche i Csi, invitati dal Comune al Palasport: riusciranno a fare *audience*, gli eredi dei Cccp? Se non altro, la scelta è stata buona e coraggiosa, visto che il gruppo non è famoso come Ramazzotti ma vanta una popolarità in aumento.

E le band locali? Il '97 ha consacrato i Bala Biut, che col loro impasto di dialetto e *sound* avvolgenti hanno vinto «Rock Targato Italia», il più importante concorso nazionale. Prima [illegible] loro i Litfiba, i Timoria, i Soon. Saranno famosi? **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il concerto dei Golden

The Golden Gospel Singers terranno stasera (ore 21) il terzo concerto al Teatro Civico. L'organizzazione [illegible] della Spettacoli Belvedere. Lo show [illegible] i Fichi d'India è invece previsto per domenica (ore 21), sempre al Civico e sempre per la Belvedere.

Varallo

De Andrè jr. d'autore

E' in cartellone al Sottoriva, martedì 13 gennaio, il concerto di Cristiano De André per «Musica d'autore». Dalle 21.

Vercelli

Rockabilly [illegible] Oscar

Venerdì dalle 22,30, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde, suoneranno [illegible] repertorio di rockabilly gli Electric Blues.

Biella

[illegible] scuola di «New Age»

S'inaugura venerdì 9 gennaio, nell'aula magna del Liceo scientifico di via Galimberti, il ciclo di conferenze sulla «New Age». Il titolo della prima serata è «I fiori di Bach: guarire [illegible] la floroterapia». Ne parlerà Cristiano Tenca (alle 21). Sono previsti incontri fino a maggio, e l'iscrizione al [illegible] è a offerta libera. Per informazioni, si può telefonare allo 015-474.025.

Vercelli

Il teatro della Posta

«Proibito» è il titolo della pièce [illegible] Chiara Tiengo e Mirco Cherchi proposto dall'associazione Tam Tam il 9 gennaio, [illegible] 21. Info 0161.255.217.

Ponderano

Giuliano Palma: è ska

Sabato, al Babylonia, arrivano Giuliano Palma e i «Blue Beaters»: guidata dal leader dei Casino Royale (appunto Palma), la band propone cover della grande musica giamaicana (ska e reggae). Il concerto è alle 22,30, il biglietto costa 20 milo lire.

[illegible]

Pittura dal Venezuela

Prosegue fino all'Epifania, al Garden Bar, la mostra del pittore venezuelano Miguel Angel Marquez Rondon, che vanta un gran numero di esposizioni negli Usa e in Europa. Orari: tutti i giorni dalle 7 alle 24.

[illegible] CO.

Nata la Churrascaria

Il [illegible] brasiliano va in [illegible]

ROBBIO. Sarà anche l'ultimo nato tra i locali di confine, ma ha talmente estro da non poter non catturare l'attenzione. Accanto allo Slang, che attira da tempo gli appassionati di karaoke, debutta in questi giorni la «Churrascaria Pao de Açucar». E se sul «Pan di Zucchero» brasiliano ci siamo, serve invece una traduzione (con un po' [illegible] storia) sulla «churrascaria».

Siamo nel Settecento, nel Sud del Brasile percorso da allevatori e conquistatori. I loro viaggi sono lunghi ed estenuanti, le scorte di viveri controllate. Così il nutrimento principale dei conquistadores diventa la [illegible] di bestiame, cucinata al naturale su grandi falò, con mandioca o farofa di contorno. Ecco il primo «churrasco».

Il «Pao» di Robbio (per chi vuole sperimentarlo il numero è 0384/672.236) anziché il falò usa le spade e dal Brasile antico e gastronomico si passa ad un «finto» esterno tra cieli, fonti d'acqua e cascate di verde. Non sarà la baia di Rio, ma chi sente la mancanza del samba? **[r. s.]**

AL LOTTO

BARI	58	47	58	60	71
	91	75	70	63	50
[illegible]	73	60	[illegible]	6	[illegible]
	64	63	57	47	44
FIRENZE	13	83	11	21	74
	110	88	86	85	73
[illegible]	23	61	48	71	59
	83	77	61	58	51
[illegible]O	11	21	41	40	9
	82	63	55	50	47
[illegible]	58	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]
	72	68	64	58	54
[illegible]	84	61	58	16	66
	81	78	67	61	57
ROMA	69	27	21	51	52
	80	58	62	57	52
TORINO	62	57	41	28	89
	84	61	55	53	51
VENEZIA	46	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 84 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] altri sistemi:
84-34 84-5 84-11 84-50 84-31, 84-73 84-79 84-16 84-17 84-42; 84-83 84-27 84-3 84-9 84-28; 84-26 84-70 84-77 84-60 84-14; 84-15 84-58 84-38 84-62 84-88; [illegible] 84-25 84-53 84-8 84-82.

[illegible] mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (5); Cagliari 89 (12); Firenze 15 (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 86 (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (6); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	9	7	17	54	18	17	11	2	57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	12	15	[illegible]	5	43	23
CADENZE	1	2	3	9	5	4	6	2	6	7
	53	36	63	27	84	26	43	52	30	72
FIGURE	2	6	3	7	[illegible]	5	1	6	3	1
	26	25	34	63	56	9	[illegible]	22	25	21
DECINE	70	38	80	60	40	20	[illegible]	[illegible]	30	70
	17	10	56	30	22	41	19	23	25	18

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Milano:
10-11 61-11 40-11 30-21 81-21; 20-11 83-11 65-11 53-21 35-21; 45-11 48-11 56-11 75-21 76-21; 66-11 47-11 57-11 17-21 27-21; 30-11 81-11 10-21 51-21 40-21; 53-11 35-11 20-21 [illegible] 65-21; 75-11 76-11 45-21 48-21 56-21; 17-11 27-11 66-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-33 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-88; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto [illegible]. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.[illegible]. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi, regia C. Vanzina. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] matrimonio del [illegible] amico** di J. Hogan con J. Roberts, [illegible] Mulroney, R. Everett. L. 12.000.

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDE. Inf. tel. (015) 253.89.27. **[illegible] di famiglia**, di [illegible] Klapish. Or.: [illegible] spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.108. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** CHIUSO.

[illegible]
[illegible] tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.285. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI
[illegible] 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi. Apertura ore 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO [illegible]. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** [illegible] e con Roberto Benigni. Apertura ore 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. [illegible] tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **007 [illegible] never dies - Il [illegible] muore mai** con Pierce Brosnan. Apertura ore 21,30. L. 10.000; [illegible].

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Apertura ore 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] DOLBY. Inf. tel. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** Inf. orari tel. 255.544. [illegible] 21 [illegible] **Golden Singers** in concerto.

[illegible], Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

[illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del [illegible] migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible] cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,30; 17,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. [illegible]. **[illegible]** [illegible]: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible]de. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible] APERTURA. Sala [illegible]: [illegible] APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il spasso [illegible] tempo, [illegible] continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible] **REGIO.** Chiuso per festività. [illegible] uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [illegible].

IL MEGLIO DELLO SPORT IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Carrellata, provincia per provincia, dei migliori risultati ottenuti da atleti e squadre

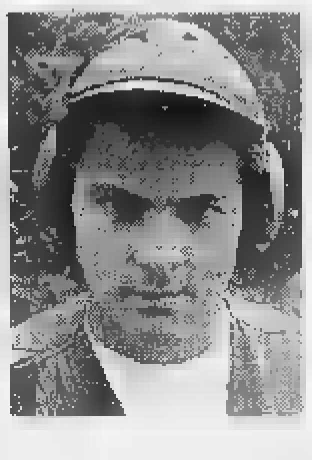
Titoli e record in un anno d'agonismo

Da Liatti a Ballestrero, dal Castelferro alla Biellese

UN anno di sport e tante soddisfazioni per atleti piemontesi e valdostani e per diversi club delle due regioni. A partire dal [illegible] del biellese Liatti nel Rally di Montecarlo, per proseguire con i titoli nazionali di Castelferro (tamburello), Tubosider (bocce), Pro Spigno (pallone elastico), Biellese (calcio dilettanti) e concludere con le imprese dell'Alpitour nel volley.



A sinistra **Piero Liatti** primo [illegible] Montecarlo [illegible] sotto l'iridato **Giovanni Pelliello**





Sopra, il driver **Valter Ballestrero** vincitore del trofeo continentale Fiat 500 e sotto [illegible] mezzofondista **Roberta Brunet**, seconda nei 5000 [illegible] ai Mondiali di Atene

A destra e [illegible] due atleti «abbonati» nel 1997 alle medaglie argento: il canoista verbano **Beniamino Bonomi** e la fondista cuneese **Stefania Belmondo** quattro volte alle spalle della Vjalbe







Biella

Per lo sport biellese il 1997 è stato un anno da incorniciare. Sin [illegible] gennaio, quando **Piero Liatti** con la Subaru s'è imposto a mani basse nel Rally di Montercarlo e qualche tempo dopo s'è ripetuto in Costa Brava. Liatti avrebbe vinto anche a Sanremo, ma [illegible] degli ultimi riordini ha ceduto [illegible] il passo a Colin McRae. La città laniera ha festeggiato anche [illegible] squadra bianconera tornata in serie C e [illegible] titolo dilettanti [illegible] spese dell'Astrea Roma. La **Biellese** è entrata nella storia del calcio per alcuni record: 78 punti nel Cnd, 73 reti realizzate e solo 14 subite; 49 risultati utili consecutivi.

Positiva soltanto [illegible] metà la stagione per **Betty Perrone**: dopo aver conquistato il tricolore nella 5 km di marcia ha deluso ai Mondiali di Atene.

[illegible]

Anche la Vercelli sportiva non è stata alla finestra. **Giovanni Pelliello** ha conquistato in Perù [illegible] mondiale individuale e [illegible] squadre di tiro [illegible] volo, specialità fossa olimpica. Buona stagione anche per **Maurizio Randazzo** che nella scherma ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata [illegible] Budapest, conquistando il bronzo [illegible] Mondiali [illegible] Città del Capo nella prova [illegible] squadre. Ennesimo titolo nazionale nella spada per la compagine della Pro.

Festeggia anche la **Valsesia**: dopo l'ottima impressione organizzativa in Coppa del Mondo ha ottenuto dalla federazione internazionale l'assegnazione degli Europei del 2001 ed è grande favorita anche per i Mondiali del [illegible]. Infine, un riconoscimento per **Michele Zeoli**, terzino della Pro che con la Nazionale C di calcio ha vinto le Universiadi.

[illegible]

E sempre a proposito [illegible] Giochi universitari, citazione anche per **Gianni Califano**, in estate tesserato per l'Alessandria.

Della provincia che diede i natali [illegible] Gianni Rivera [illegible] una delle stelle nascenti del rallismo internazionale: **Valter Ballestrero** [illegible] [illegible] infatti imposto all'attenzione dei media per il successo continentale nel Trofeo Fiat Cinquecento.

[illegible] nuoto di salvamento ha vinto tutto [illegible] che era possibile **Barbara Bindella** (4 titoli italiani [illegible] 3 Europei juniores), mentre l'alessandrina **Simona Andina** ha primeggiato negli Italiani di bowling.

Per il sesto anno consecutivo **Castelferro** (piccolo centro dell'Ovadese) [illegible] vinto lo scudetto, cui vanno aggiunti [illegible] Coppa Italia, la Supercoppa e [illegible] Coppa Europa maglia. E scusate se è poco. Titoli che gli astigiani recriminano, visto il decisivo apporto di giocatori come Della Valle, Petroselli e del tecnico Giorgio Valle.

Dopo una pausa ligure il Piemonte riconquista grazie alla **Pro Spigno** il titolo di pallone elastico. L'impresa porta la firma del capitano di Cortemilia Stefano Dogliotti, che in finale si è sbarazzato dell'altro cuneese Bellanti portacolori della Taggese.

[illegible]

Sono entrambi cuneesi, dunque, i capitani delle due compagini ai vertici della A di «balon», ma la «Provincia Granda» esulta anche per la grande stagione vissuta da **Stefania Belmondo**, che è tornata quasi regina dello sci di fondo. Ai Mondiali è stata seconda solo alla russa Vjalbe, che l'ha preceduta ben quattro volte: nella [illegible] e 30 km a tecnica classica, nella 10 e 15 km a tecnica libera. Con quelle quattro medaglie d'argento, Stefania si presenterà alle Olimpiadi di Nagano come una delle grandi favorite.

L'anno solare viene chiuso in maniera impeccabile dall'Alpitour. La compagine di Silvano Prandi, regina del girone d'andata, sta entusiasmando dirigenti, sponsor e fans. Ora patron Isoardi vuole a tutti i costi lo scudetto.

Sempre più evidenza **Walter Tortoroglio**, campione italiano monomarca nel Trofeo Yamaha 600 Thunder Cup, mentre la nuotatrice **Federica Biscia** ha conquistato il tricolore indoor dei 200 rana. Sulle stesse distanza è stata anche campionessa italiana all'aperto.

[illegible]

Titoli a raffica per novaresi, [illegible] siani, verbani ed ossolani. Quasi una prassi per i novaresi aggiudicarsi il tricolore di **hockey** su pista. Quello del 1997 è il titolo numero 27. Ciliegina sulla torta la Coppa Italia, conquistata a spese del Bassano.

Nel mondo del basket a Novara è approdata la **Sive Vittuone**, compagine di A1 che ha problemi [illegible] palazzetto. La formazione femminile ha dovuto lasciare l'hinterland milanese e a Novara ha trovato parecchi sostenitori.

In campo individuale stagione di grandi soddisfazioni per il canoista [illegible] Verbania **Beniamino Bonomi**, cinque volte argento a Europei e Mondiali e due volte d'oro ai Giochi del Mediterraneo. A quest'ultima manifestazione ha conquistato lo scalino più alto del podio nei 100 farfalla il nuotatore Domenico Fioravanti che agli Italiani aveva conquistato i titoli nei 100 rana e nei 200 misti.

Nel tiro a volo, **Roberto Scalzone** di Trecate si è imposto in alcune prove della Coppa del Mondo, giungendo terzo ai Mondiali in Perù dove [illegible] squadra italiana ha conquistato [illegible] medaglia d'oro. E come dimenticarsi della mammina volante **Guidina Dal Sasso** e dell'impresa compiuta alla Marcialonga? La sciatrice nonostante non sia più una ragazzina nella [illegible] fondo ha messo in fila decine di atlete più giovani.

Risultati lusinghieri anche per **Adriana Crisci** nella ginnastica artistica, **Samantha Loschi** e **Andrea Garavelli** nel ciclismo su pista, **Andrea Alessi** nello sci nautico. E' tornato inoltre a far parlare di sè l'impianto di motocross di **Maggiora** che nel '97 ha ospitato il Gran Premio d'Italia 125 cc. vinto dal cubano Alex Puzar.

Unica delusione per i novaresi arriva dal calcio: gli **azzurri** [illegible] stati retrocessi in C2 dopo il doppio pareggio nei playout con la Pistoiese.

Asti

[illegible] maggiore risultato nello sport gli astigiani lo hanno raggiunto grazie alla **Tubosider** che ha conquistato [illegible] massimo campionato di bocce a spese dei liguri della Chiavarese. Nelle file della squadra astigiana milita il fossanese **Fabio Mandola**, campione mondiale in Croazia nel tiro tecnico.

Dopo aver conquistato il campionato di B2 di volley, nel torneo superiore vola [illegible] **Biemmedue** che può vantare 35 successi consecutivi.

Parrebbe un controsenso, ma due astigiani, padre e figlia, si sono [illegible] laureati campioni italiani di vela, nella «Flying Junior». Sono **Claudio** e **Cristina Sappino** di Cellarengo d'Asti.

Nel tiro con l'arco Alberto Alciati ha vinto il tricolore juniores ed è tra coloro che ambiscono ad un posto nella rappresentativa che andrà alle Olimpiadi di Sydney.

[illegible]

L'impresa più eclatante in assoluto [illegible] l'ha compiuta **Roberta Brunet**, mammina di Gressan, che ha raccolto una prestigiosa medaglia d'argento ai Mondiali di atletica nei 5000 metri. Meno entusiasmante ad Atene è stata la prova dell'altro valdostano **Laurent Ottoz** che si è dovuto accontentare del titolo italiano conquistato nella prova dei 400 ostacoli. Fa bene sperare invece la giovane **Sonia Vierin** che di recente è giunta sesta in un gigante della Coppa del mondo di sci.

Piero Abrate

La Biellese raggiunta al 91': avrebbe lasciato il Cittadella a 8 lunghezze

«Sfumata un'occasione d'oro»

Bacchin: «Ma i ragazzi sono solo da elogiare»



Il giovane **Marco Santagostino** ha appena ribattuto in [illegible] il pallone che vale il momentaneo vantaggio della Biellese. Sotto l'altro portacolori [illegible] Berard **Francesco Lanza** impiegato [illegible] mister Bacchin [PICHETTI]

BIELLA. La Biellese ha chiuso anche il '97 senza sconfitte in [illegible]. I bianconeri [illegible] imbattuti al «La Marmora» (in gare di campionato) dal 10 dicembre '95: da allora hanno infilato una serie utile fatta [illegible] 24 vittorie [illegible] 10 pareggi, l'ultimo domenica contro il Cittadella. Un pareggio forse un po' beffardo, visto che il «Bacchin team» è stato raggiunto solo al 91', [illegible] che ha [illegible] in luce una squadra [illegible]terminata e che, in attesa dei recuperi dai tanti infortunati, può contare su un vivaio di grande valore. [illegible] allora piovono i complimenti per i ragazzi dell'80 come Lanza (che nella passata settimana ha sostenuto un provino per l'Inter) [illegible] Santagostino (domenica in gol), che contro il Cittadella hanno tenuto il campo come i veterani.

E come [illegible] elogiare il fantastico '97 della Biellese, con promozione in C2, scudetto dei Dilettanti e l'attuale terzo posto tra i professionisti dopo 16 giornate? L'appetito vien mangiando, ma per ora il presidente Massimo Ghirlanda non si sbilancia: «L'obiettivo della Biellese restano i 45 punti, al momento [illegible] [illegible] ancora 16. Dipenderà [illegible] quando raggiungeremo quella quota: se mancherà una giornata alla fine del campionato saremo contenti per esserci salvati, [illegible] ne mancheranno una decina allora potremo puntare ai play-off. Quello che sta facendo la squadra adesso, sempre in situazione d'emergenza, è straordinario. Per ora va bene così. Abbiamo chiuso un '97 irripetibile e nel '98 proveremo a ripetere le belle cose fatte finora. Questa squadra ha le possibilità [illegible] continuare a mantenere un buon livello [illegible] rendimento. Sono fiducioso per [illegible] futuro e sono convinto che ci prenderemo ancora qualche bella soddisfazione».

Roberto Bacchin torna sul match [illegible] domenica: «Direi che contro una squadra forte e ben organizzata come il Cittadella abbiamo ottenuto un pareggio giusto. Dobbiamo essere strafelici per [illegible] si [illegible] comportando la Biellese in questo momento delicato, [illegible] più ai ragazzi non si può chiedere. Ci conforta [illegible] ci dà coraggio l'aver trovato giocatori come Lanza e Santagostino, un segnale che tutta [illegible] società sta lavorando bene. Ho un solo rammarico: l'espulsione [illegible] Ferretti, affrettata [illegible] esagerata. Il '97? Eccezionale, un anno indimenticabile per i risultati, ma ora dobbiamo essere pronti a rendere bello anche il '98». Dal mister al bomber [illegible] domenica, il diciassettenne Marco Santagostino: «Il gol è stato motivo di grossa soddisfazione personale, anche se logicamente mi sarebbe piaciuto di più se fosse servito per far vincere la Biellese. Ringrazio il mister e i compagni per la fiducia che mi è stata data». Aggiunge Francesco Lanza (classe '80), in campo contro il Cittadella fin dal primo minuto e autore di un'ottima prova: «All'inizio ero un po' emozionato, ma col passare dei minuti la paura è passata e sono soddisfatto della mia gara. Abbiamo conquistato un punto importantissimo per la classifica, anche se a mio avviso meritavamo la vittoria».



Aggiunge Emanuele Terraneo, al rientro dopo l'operazione al setto nasale: «Abbiamo tenuto testa bene al Cittadella, una delle migliori formazioni viste. Peccato per la vittoria sfumata in chiusura su un'azione dubbia. Comunque l'1-1 ci soddisfa, restiamo aggrappati al gruppo delle prime».

Chiude Ezio Glerean, allenatore del Cittadella: «Sono soddisfatto per il pari: abbiamo disputato una buona partita contro una buona squadra. Le proteste per il fuorigioco sul gol del pareggio? Ero in linea e i miei attaccanti [illegible] partiti da dietro, quindi l'azione era più che regolare».

[illegible] Cornella

SUL MERCATO

Rinviati gli acquisti

BIELLA. Il pareggio con il Cittadella è stato accettato dal clan bianconero con filosofia. «Contro il Varese abbiamo pareggiato al '91, adesso è toccato a noi venire raggiunti nei minuti finali». Quesi in estrema sintesi i commenti di tecnici e giocatori lanieri. Ma il dopo partita contro i patavini è stato caratterizzato anche dalle voci [illegible] mercato. I rinforzi che, già nei prossimi giorni, potrebbero rinfoltire l'organico [illegible] mister Bacchin.

Da più parti, addirittura, [illegible] è dato per certo gli ingaggi di Paolo Chiavaroli, diciottenne difensore della Juventus e Claudio Greco, centrocampista dell'Empoli. Pronta la smentita della società per [illegible] del direttore sportivo Sandro Turotti: «Non c'è ancora nulla di ufficiale. Siamo sulle piste di alcuni giocatori ma non abbiamo ancora concluso nessun accordo».

Per Chiavaroli l'interessamento esiste: «Abbiamo parlato [illegible] la Ju[illegible] e il giocatore - sottolinea Turotti - vedremo nei prossimi giorni gli sviluppi». Quanto a Greco: «Le possibilità del toscano sono identiche a quelle di almeno altre tre-quattro "Primavera" che stiamo seguendo. [illegible] ragazzo non è neppure stato contattato». [p. m. f.]

Il pari col Novara ridimensiona la scalata dei bianchi

Pro, s'amplia la zona calda dieci squadre in 4 punti



VERCELLI. Brindisi agro-dolce [illegible] l'albero della Pro. Il pareggio «in bianco» nel derby contro il Novara ha un po' raffreddato gli entusiasmi, legittimamente sorti con la doppietta su Leffe e, soprattutto Mantova. Insomma chi vagheggiava le bianche casacche nell'orbita playoff deve, almeno per ora, ridimensionare le ambizioni.

Indubbiamente dalla sfida [illegible] gli azzurri ci si attendeva qualcosa di più. Almeno sotto il profilo emozionale. Invece, [illegible] non ci fossero stati gli intermezzi quasi comici del signor Tomasi di Conegliano (espulsione affrettata di Caligaris, incomprensibile quella affibiata a tre fotografi locali) il match sarebbe passato immediatamente nel dimenticatoio. «Risulta sempre complicato trovare spazi contro una squadra che, come il Novara, pensa quasi unicamente [illegible] difendersi - sbotta mister Caligaris -. Abbiamo cercato di dare profondità alla nostra manovra, ma il fuorigioco "alto" degli azzurri ha tratto spesso in inganno il collaboratore dell'arbitro e, quindi, abbiamo dovuto cercare soluzioni dalla distanza [illegible] su calci piazzati».

Tra l'altro, rispetto al derby studiato a tavolino, Caligaris ha dovuto rinunciare anzitempo ad alcune soluzioni. L'influenza di Testa ha costretto il tecnico [illegible] dirottare sulla fascia Barbiero, mentre l'infortunio a Righi dopo una manciata di minuti (contusione al ginocchio, in settimana gli esami medici) ha tolto alla Pro un'alternativa in fase offensiva. Per caratteristiche tecniche Righi, infatti, sarebbe stato l'ideale «rompi ghiaccio» di [illegible] difesa estremamente coperta. «Dal punto di vista dell'impegno non posso che essere soddisfatto - precisa Caligaris -. Tutti hanno dato il massimo, anche chi, per esigenze di copione, ha dovuto ricoprire un ruolo non abituale».

Alla vigilia dell'ultimo turno d'andata [illegible] Pro si [illegible] così issata a 18 punti: «La vittoria della Solbiatese a Ospitaletto non ci voleva - osserva il tecnico -. Adesso nella "zona calda" sono coinvolte una decina [illegible] formazioni. Questo significa che bisognerà lottare sino alla fine del torneo, cercando di commettere il minor numero d'errori».

La C2 va in letargo sino all'11 gennaio, ma la Pro sabato giocherà in amichevole [illegible] Rivoli.

Piermario Ferraro



Nelle foto [illegible] Greppi la palla-gol mancata a dieci minuti dal [illegible] [illegible] fianco Col calcia il pallone che uscirà a lato d'un niente

[illegible]

Buon test a Omegna

BORGOSESIA. Conto alla rovescia per l'avvio del girone di ritorno di serie D. Domenica il Borgosesia ospita al [illegible] il Mariano, formazione che pur avendo dieci punti di distacco dai granata occupa il terzo posto in classifica. Ma il big-match con i comaschi sarà soltanto la prima tappa di un gennaio intensissimo: sette giorni dopo infatti, il team di Domenicali andrà [illegible] far visita al Legnano, ovvero [illegible] squadra che più di ogni altra cercherà di contrastare i valsesiani nella corsa verso la C2. Intanto i milanesi sono gli unici che nel girone d'andata hanno inflitto un ko al Borgo; inoltre proprio ultimamente [illegible] sono rinforzati con nuovi arrivi da categorie superiore. Resta comunque il fatto che Caruso e compagni hanno sette punti di vantaggio da gestire, un buon margine da gestire, se si resterà umili. Tra le partite con Mariano e Legnano il Borgo giocherà l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia: il programma prevede la trasferta a Bressanone per mercoledì 7. Per prepararsi a questi impegni l'altro giorno i granata hanno giocato in amichevole [illegible] Omegna: 1-1 [illegible] risultato con gol iniziale di Caruso [illegible] rigore e replica pochi minuti dopo del lacuale Solimeno. [i. fo.]

SCI

Tutti i risultati

Luciano Corna il più veloce a Bielmonte

TRIVERO. E' iniziata la stagione sciistica provinciale dopo il rinvio della prova del debutto (che sarà recuperata il giorno dell'Epifania). Sulle piste di Bielmonte domenica si è disputato il trofeo «Fontanella», assegnato allo Sci club Biella, che nella speciale classifica per i gruppi con i suoi 1974 punti ha precedeuto Pietro Micca Biella (906), Bielmonte (671), Valle[illegible] (619), Noveis (616), Varallo (370), Mera e Fobello (140) e Borgosesia (122).

Lo slalom [illegible] aperto a tutte le categorie, dai veterani ai baby. Ecco una carrellata degli atleti che si sono imposti nelle varie fasce d'età (il miglior tempo assoluto è stato ottenuto dal veterano Luciano Corna del Bielmonte con 42"8 centesimi): Beatrice Bergamo e Stefano Pastore (Baby), Federica Lozia [illegible] Giulio Antoniotti (Cuccioli), Camilla Borsa e Alberto Pastore (Ragazzi), Silvia Banfo [illegible] Filippo Casaccia (Allievi), Elisabetta Carbone e Gabriele Longhi (Giovani), Elena Banfo e Stefano Guerra (Seniores), Antonella Botta (Dame), Wilmer Perotto (Veterani A4/B1), Luciano Corna (Veterani A1), Giovanni Mussone (Veterani A2/A3), Mil[illegible] Guglielminotti (Veterani B2/B3/B4/B5).

In una gara l'altro giorno al Sestriere, il trofeo «Crt Piaggio», due [illegible] locali si [illegible] messi in evidenza: Massimiliano Arienta (Sc [illegible]ra) ha vinto la prova maschile, Elisabetta Carbone (Sc Biella) si è piazzata seconda in quella femminile. (i. fo.)

Squadra juniores

Lanza e Rosso convocate in Nazionale



La giovane portacolori della Pink **Marta Lanza** convocata tra le azzurre «junior» [illegible] coach Delgado

BIELLA. Ancora buone notizie per il volley biellese. Ai successi in campionato di Pink e Giletti, si aggiunge ora la convocazione di Marta Lanza e Valeria Rosso nella Nazionale azzurra juniores allenata da Andy Delgado.

Marta Lanza, portacolori del[illegible] Pink e Valeria Rosso, del Pavic [illegible] Romagnano, saranno così impegnate in un raduno collegiale di verifica ed aggiornamento, che comincerà venerdì [illegible] si concluderà il giorno dell'Epifania.

La chiamata in azzurro giunga in un momento particolarmente felice per le due atlete di casa. Unico problema, per la «colonna» della Pink, una leggera influenza che la disturba da qualche giorno.

Subito dopo la conclusione dell'impegno [illegible] la maglia della Nazionale juniores, Marta Lanza tornerà subito sul parquet per la gara [illegible] ritorno di Coppa Italia. Il 7 gennaio infatti la compagine della Pink sarà impegnata nel match contro [illegible] Valenza. (g. co.)

Vuoi passare dall'acidità al sorriso?



Una via breve per passare dall'acidità al sorriso, dai bruciori di stomaco alla serenità, è in una specialità medicinale che puoi prendere quando serve, ovunque, senz'acqua.

Il Digestivo Antonetto, dal buon sapore di erbe aromatiche, si prende senz'acqua e ti regala un rapido sollievo.

Digestivo Antonetto.

Quando serve, ovunque, senz'acqua.



Oggi,
in farmacia,
puoi sceglierlo
anche nei nuovi
freschi aroma menta
e aroma limone.

MARCO ANTONETTO FARMACEUTICI

È un medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico.
Aut. Min. San. n° 17061 del 15/4/97.


DAL 29 DICEMBRE AL 17 GENNAIO
La casa calda e comoda!
sconto 50%
LENZUOLO C/ANGOLI col. ass. cm 90x190 L. 15.000 sconto 50% 7.500
LENZUOLO C/ANGOLI col. ass. cm 170x190 L. 24.000 50% 12.000
ACCAPPATOIO C/CAPPUCCIO tinta unita colori assortiti L. 29.000 sconto 50% 14.500
ACCAPPATOIO BIMBI C/CAPPU tinta unita colori assortiti L. 23.000 11.500
TRAPUNTA CALEFFI stamp. dis. ass. cm 170x265 L. 165.000 sconto 50% 82.500
TRAPUNTA CALEFFI stamp. dis. ass. cm 265x265 L. 238.000 sconto 50% 119.000
SET 3 CANOVACCI cm 50x70 stamp. dis. ass. L. 12.000 sconto 50% 6.000
TAPPETO BAGNO RICCIOLO cm 50x80 col. ass. L. 11.000 sconto 50% 5.500
COMPLETO LETTO SINGOLO sotto+sopra+federa stamp. dis. ass. L. 42.000 sconto 50% 21.000
COMPLETO LETTO MATRIMONIALE sotto+sopra+federe stamp. dis. ass. L. 62.000 sconto 50% 31.000
PLAID CON FRANGE disegni assortiti cm 130x170 L. 16.000 sconto 50% 8.000
FIERA DEL BIANCO
SCONTI
DAL 3 AL 17 GENNAIO
AFFARI PAZZI
Rowenta
ferro stiro 55.000 +
asse stiro 44.000 =
a Lire 99.000
FERRO STIRO DELPHINO ROWENTA piastra inox, extravapore, spray, avvolgicavo, autopulente
ASSE STIRO + PIASTRA PORTAFERRO FRAMAR cm 122x38 completo di presa+prolunga+tendifilo
DAL 3 AL 17 GENNAIO
Casa, scuola, ufficio...
sconto 33%
ECCO ALCUNI ESEMPI:
REGISTRATORE dorso 8 colori ass. L. 4.350 sconto 33% 2.900
CARTA FABRIANO PER FOTOCOPIE 500 fogli prezzi NETTI 5.900
CONF. 3 F.TO PENNA L. 11.250 sconto 33% 7.500
CONF. 2 COLLE STICK +PORTACHIAVI L. 5.700 sconto 33% 3.800
sconto 50% alle casse
su tanti coloratissimi ZAINI SCUOLA
I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. AL SINDACO DEL 16/12/97

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Martedì 30 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

L'inchiesta de «Il Sole 24 Ore» conferma la crescita economica e sociale

Cuneo prima nel «vivere bene»

La provincia guida la classifica piemontese

CUNEO. La «Granda» chiude l'anno in bellezza: secondo l'indagine elaborata dal quotidiano economico «Il Sole 24 Ore del lunedì» sulla qualità della vita nelle province italiane, Cuneo [illegible] settima, [illegible] conferma prima in regione [illegible] fa un ulteriore balzo avanti rispetto alla 16° posizione conquistata nel '96. Ma l'exploit è [illegible] primo posto in classifica per quanto riguarda gli affari e [illegible] lavoro.

Cuneo risulta prima tra le province per «spirito imprenditoriale» (13,37 imprese per ogni [illegible] abitanti) [illegible] seconda per il numero di imprese iscritte alla Camera [illegible] Commercio sul totale di quelle registrate (46,46%). Per tenore di vita Cuneo [illegible] 13° (nel 1996 era al 24° posto). Il reddito pro capite è di 24,51 milioni, con un deposito bancario per abitante di 22,36 milioni.

Graduatoria relativamente «bassa», invece, per quanto riguarda i servizi e l'ambiente (72° posizione): 21° posto per quanto riguarda l'ecosistema urbano. Nel tempo libero Cuneo è al 45° posto per numero di associazioni artistiche, culturali [illegible] ricreative (40,14 ogni 100 mila abitanti). Ogni cuneese ha speso mediamente, nel '96, 5006 lire per assistere a spettacoli teatrali (65.613 lire i veronesi). Sul fronte della criminalità Cuneo risulta al 49° posto (nel '96 occupava la 30° posizione): ogni 100 mila abitanti vengono denunciati mediamente 537,97 furti.

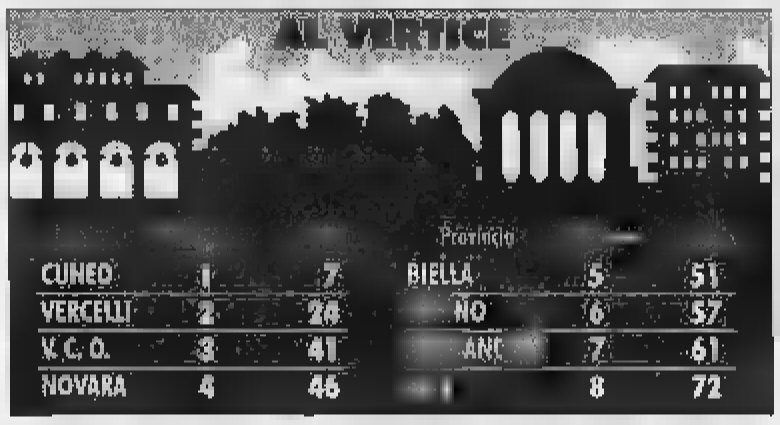
Di fronte [illegible] dati così positivi sul piano economico i responsabili della forze produttive invitano comunque a moderare l'ottimismo. Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale, spiega: «Le inchieste de[illegible] sempre essere "prese con le molle"; nell'elenco dei parametri non viene presa in considerazione la consistenza [illegible] infrastrutture viarie. In questo caso [illegible] Cuneese risulterebbe fortemente penalizzato rispetto alle altre regioni d'Italia. Non manca, è certo, da parte degli industriali la volontà di impegnarsi per lo sviluppo economico; chiediamo però una maggiore attenzione da parte delle istituzioni».

Ernesto Testa, presidente dell'Associazione provinciale artigiani, aggiunge: «L'inchiesta conferma la sostanziale tenuta del tessuto economico provinciale. Una posizione che viene garantita anche dalla presenza di una vasta rete di micro-imprese artigiane».

Soddisfazione esprime il presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «E' [illegible] piacevole riconoscimento, [illegible] non [illegible] una sorpresa, basta guardarsi attor[illegible] per scoprire quale straordinaria realtà sta vivendo la provincia di Cuneo. Tutte le forze economiche hanno operato in tempi recenti per porre basi solide e sicure da cui sono derivati grande iniziative [illegible] progetti. Nei più diversi comparti l'intelligenza e l'abilità degli imprendi[illegible] si [illegible] trasformata [illegible] opera d'avanguardia [illegible] di successo. E non si [illegible] per questo trascurata la qualità della vita, [illegible] non abbiamo vie di comunicazioni adeguate. Immaginate cosa si potrebbe fare se finalmente ottenessimo quel collegamento veloce con la rete autostradale che chiediamo da trent'anni».

«Il Cuneese - aggiunge il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello - è una realtà consolidata in fatto di imprenditorialità e capacità d'impresa. Anche [illegible] aiuti [illegible] assistenza gli abitanti della Granda hanno messo [illegible] luce straordinarie doti. Una posizione così alta in graduatoria ci fa onore [illegible] ci sprona [illegible] andare incontro ai prossimi appuntamenti con l'Europa [illegible] grande senso di responsabilità nei confronti dei cittadini e degli imprenditori».

[illegible] Bosonetto
Carlo [illegible]





Da sin. Giovanni Quaglia, Ferruccio Dardanello e Ottaviano Anselmino

1997	[illegible]	1996
1	CUNEO	3
2	CREMONA	5
3	LODI	37
4	BOLZANO	1
5	SONDRIO	11
6	ORISTANO	[illegible]
7	PADOVA	[illegible]
[illegible]	UDINE	[illegible]
9	PERUGIA	64
[illegible]	COMO	[illegible]
11	BRESCIA	17
12	PORDENONE	8
13	ROVIGO	35
14	VERONA	33
15	BELLUNO	[illegible]
16	VICENZA	14
17	AOSTA	[illegible]
18	PAVIA	[illegible]
19	VERCELLI	26
20	MODENA	23
21	REGGIO EMILIA	7
22	PESCARA	61
23	ANCONA	27
24	BOLOGNA	49
25	MANTOVA	31

Fonte: «[illegible] 24 Ore del lunedì» del 29.12.97

PRIMO PIANO

Cuneo

Perquisita la casa del muratore indagato

Sono a una svolta le indagini per il sequestro della notte di Natale. La Mobile [illegible] è tornata a Madonna delle Grazie per avere nuove informazioni dagli abitanti. Pag. 34

Revello

Armi nascoste in un'abitazione

Un muratore di 52 anni è rinchiuso nel c[illegible]re della «Felicina» di Saluzzo a disposizione del magistrato. Il suo arresto è stato convalidato, l'accusa è di detenzione illegale di esplosivo e armi. A condurre tutta l'operazione sono stati gli uomini del Nucleo operativo di polizia forestale del Corpo forestale di Cuneo, in collaborazione con [illegible] Barge. Pag. 36

Alba

Il Comune entra nell'Egea

La società è concessionaria della distribuzione del gas e dell'acqua potabile. Parteciperà alla gestione di servizi essenziali. Pag. 37

IL CASO

[illegible]



La donna è accusata di «maltrattamenti». Avviso di garanzia al sacerdote

Oggi decisione per [illegible] direttrice

Il gip di Alba deve pronunciarsi sull'arresto



Il [illegible] [illegible] Alba [illegible] don Angelo Borgna (della vicenda si è anche occupata la Curia) e (a destra) il trasferimento di Rita Torrida [illegible] tribunale per l'udienza davanti al gip

ALBA. Il gip del tribunale, Laura Benini, si è riservato di decidere [illegible] merito all'arresto di Rita Torrida (53 anni), la direttrice della casa di riposo S. Andrea fermata la notte tra il [illegible] e il 27 dicembre dai Nas. Durante [illegible] blitz all'istituto, i carabinieri hanno trovato sette camere chiuse a chiave, cinque ricoverati legati ai letti e una sola assistente in servizio per la [illegible].

Il gip avrà tempo fino alle 13,40 di oggi [illegible] pronunciarsi dopo l'udienza di ieri, che si è protratta per tre ore, durante le quali la Torrida è [illegible] interrogata, presenti il procuratore Luigi Riccomagno e il difensore Aldo Mirate.

La donna, trasferita ad Alba dal carcere di Cuneo, dopo l'udienza ha fatto ritorno nell'istituto di pena del capoluogo. Intanto, anche don Angelo Borgna, fondatore e legale rappresentante [illegible] S. Andrea, ha ricevuto un'informazione [illegible] garanzia per concorso [illegible] la Torrida negli stessi fatti. Secondo alcune indiscrezioni, le accuse rivolte sarebbero di maltrattamento e abbandono di persona incapace. Anche don Borgna, assistito dall'avvocato Giuseppe Rossetto, è già stato interrogato dal procuratore. Nei suoi confronti si procede a piede libero, dopo la denuncia dei Nas.

L'avvocato Mirate, difensore della Torrida, commenta: «Il quadro probatorio si è sostanzialmente attenuato, tanto che si ipotizzerebbe non più l'originario sequestro di persona, ma l'abbandono di persona incapace. Da parte nostra contestiamo comunque tutta l'impostazione accusatoria, in quanto sostenia[illegible] che nella struttura [illegible] Cerretto erano garantiti adeguati livelli di assistenza».

Analoghi i commenti dell'avvocato Rossetto, che aggiunge: «Don Borgna [illegible]a sempre agito [illegible] fin di bene». L'ex parroco di Castiglione Tinella, che insieme con altri abitanti di Cerretto ieri ha atteso nel corridoi del tribunale l'esito dell'udienza riguardante la direttrice, ha detto: «Ho ricevuto tante telefonate di solidarietà».

Dopo il blitz dei Nas, hanno compiuto una visita all'ospizio i consiglieri regionali Maria Angela Cotto (Cdu) e Pier Luigi Rubatto (Pensionati per l'Europa) della commissione Sanità e assistenza della Regione. Hanno detto: «Presenteremo una richiesta di discussione urgente in Consiglio regionale per verificare la possibilità di maggiori interventi da parte della Regione sull'assistenza agli anziani nelle strutture come quella di Cerretto. Soprattutto nelle ore notturne e per persone afflitte da gravi patologie psichiche».

Dice il sindaco di Cerretto, Flavio Borgna: «In questi giorni ho ricevuto numerose telefonate. C'è una mobilitazione di parenti [illegible]ei ricoverati, giudicano il servizio soddisfacente. La casa S. Andrea è una struttura aperta al volontariato, a gruppi che la frequentano. Alla messa della domenica possono partecipare tutti». Sulla vicenda di Cerretto il vescovo, Mons. Sebastiano Dho, non ha rilasciato dichiarazioni, ma la Curia ha emesso un comunicato. Nel documento precisa che la casa S. Andrea è sorta per iniziativa e sotto la responsabilità di don Borgna e che è sempre stato molto disponibile ad accogliere le persone nelle situazioni più difficili o addirittura disperate.

Giuseppina Fiori

Feriti due monregalesi

[illegible]

VICOFORTE. Incidente, verso le [illegible] [illegible] domenica, sulla via delle Cappelle, che collega il Santuario [illegible] Mondovì Piazza. Un cittadino inglese, alla guida di una «Mondeo», per [illegible] distrazione ha cominciato a viaggiare [illegible] l'auto sulla corsia di sinistra, come succede in Gran Bretagna. Così è stato inevitabile lo scontro in curva con una vettura che arrivava dalla direzione opposta ed era diretta a Vicoforte. Sulla Mondeo, che procedeva verso Mondovì, c'erano Francis Acton, 33 anni, e la moglie Alida Beccaria, 32, che sono rimasti illesi. A bordo dell'altro mezzo, [illegible] «Lancia», viaggiavano Piero Boietti, 71 anni, già primario di Ginecologia dell'ospedale [illegible] Mondovì, [illegible] la moglie Emanuela Sevega, [illegible]. Entrambi sono rimasti feriti: la donna, che ha riportato fratture alla gamba destra, guarirà in [illegible] mese; il marito si riprenderà [illegible] quindici giorni. [p. s.]

La Mobile ieri è tornata a Madonna delle Grazie per avere nuove informazioni dagli abitanti

Perquisita la casa del muratore indagato

Cuneo, svolta nelle indagini per il rapimento di Natale

CUNEO. E' stata perquisita ieri pomeriggio l'abitazione del muratore diciannovenne [illegible] Madonna delle Grazie, sospettato di essere l'autore del rapimento di Natale.

I poliziotti hanno controllato tutti i locali della casa dove il giovane vive, insieme con i genitori. L'ispezione avrebbe interessato anche le pertinenze dell'appartamento (in particolare il garage). Sull'esito gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

Le forze dell'ordine avrebbero cercato abiti [illegible] effetti personali da confrontare con le informazioni fornite dalla vittima del sequestro, sull'abbigliamento dello sconosciuto che la notte di Natale, dopo essere entrato nella [illegible] di via Monforte e rapinato la nonna [illegible] minorenne, l'ha obbligato a seguirlo in mezzo ai campi.

Non è da escludere che oggi si arrivi ad un punto fermo dell'inchiesta. La polizia sta mettendo a fuoco tutti gli elementi emersi in questi cinque giorni d'indagine.

Probabilmente nelle prossime [illegible] gli inquirenti avranno a disposizione i tabulati della Telecom relativi ad alcune cabine telefoniche da dove sarebbero partite le chiamate del rapitore alla casa di Diego Vesuvio per la richiesta del riscatto.

La giornata di ieri si era iniziata [illegible] nuovi accertamenti «in loco» da parte degli uomini della Squadra mobile, diretta da Roberto Arnaudo. I poliziotti sono tornati a Madonna delle Grazie. Hanno ripercorso «centimetro per centimetro» tutto il tragitto, in mezzo ai campi e lungo strade vicinali, compiuto dal rapinatore-rapitore insieme con Diego Vesuvio.

Sono state «toccate» le zone intorno a via Monforte, dove c'è la cascina del quattordicenne sequestrato, l'area [illegible] Torre Acceglio, per poi rientrare al centro della frazione ed in particolare la piazza della chiesa, dove il rapitore, insieme con una complice, ha fatto salire [illegible] un'auto Diego.

Le forze dell'ordine hanno poi interrogato molte persone: si tratta di residenti a Madonna delle Grazie che, quella notte, potrebbero aver visto o sentito il rapinatore avvicinarsi alla cascina di via Monforte e notato strani movimenti vicino al piazzale della chiesa.

Fra coloro che sono stati sentiti dalle forze dell'ordine ci sarebbero anche alcune persone «a conoscenza dei fatti» ed in grado di fornire particolari utili alla conclusione delle indagini.

La polizia sta lavorando per l'identificazione della complice. Si tratterebbe di una giovane con i capelli lunghi fin sulle spalle [illegible] età inferiore ai 25 anni) che - secondo il racconto della vittima del sequestro - quella notte indossava un maglione tipo «pile» e pantaloni di jeans.

Nel sequestro sarebbe coinvolta anche un'altra persona: dalla ricostruzione fatta dagli inquirenti sarebbe un giovane (anche lui fra i diciotto e i venticinque anni) che avrebbe atteso nella piazza della chiesa, insieme con la ragazza, l'arrivo del rapinatore-rapitore e della vittima. Il terzo complice si sarebbe poi dato alla fuga, mentre gli altri due sarebbero partiti in auto, vagando per circa un'ora e [illegible] nelle campagne intorno a Madonna delle Grazie, Spinetta, Ronta Canale e Tetti Pesio, fino al confine con i territori di Peveragno, Margarita e Morozzo.

Ieri, infine, l'avvocato del muratore indagato per il sequestro di Natale, si è incontrato con il procuratore della Repubblica presso il tribunale, Giovanni Bracco, che conduce l'inchiesta.

Ha manifestato la disponibilità del [illegible] assistito a collaborare con gli inquirenti «nell'eventualità che nei confronti del muratore siano in corso delle indagini».

Il legale ha annunciato al magistrato che il ragazzo sarebbe pronto anche a sottoporsi allo strumento giudiziario del riconoscimento e al confronto tra le sue impronte digitali e quelle raccolte nella cascina e addosso agli abiti del quattordicenne rapito.

Il muratore di Madonna delle Grazie è già stato sentito tre volte dalle forze dell'ordine, la prima volta il giorno di Natale, poche ore dopo il rilascio di Diego Vesuvio.

Gianpaolo [illegible]

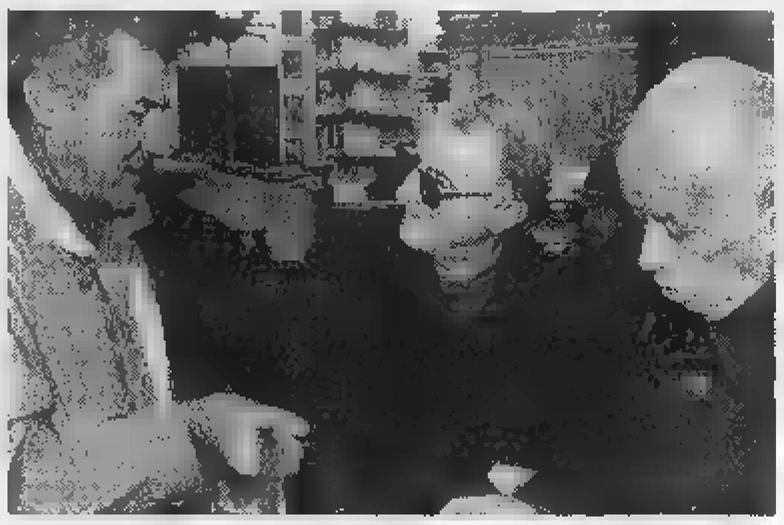




Sopra Diego Vesuvio, a lato la cascina di Madonna delle Grazie dove è avvenuto il sequestro

Attesa troupe televisiva dal Giappone

Borgo, la lumaca sbarca in Oriente



Un momento del mercato della chiocciola svoltosi all'inizio di dicembre

BORGO SAN DALMAZZO. La fama delle chiocciole borgarine è arrivata anche in Oriente e nei prossimi giorni è attesa una troupe della televisione giapponese che girerà un video sulla «helix pomatia alpina».

«Siamo stati contattati dalla giornalista Joisianne Hashimoto, che lavora nell'agenzia romana dell'emittente televisiva di Tokyo - spiega il vice sindaco Francesco Cattò -. Il video sarà caratterizzato da immagini [illegible] chiocciole, cucina locale e sulla nostra rinomata Fiera fredda [illegible] dicembre».

«Una fiera che quest'anno ha raggiunto un successo inaspettato - aggiunge il sindaco -. Sono stati venduti 22 mila biglietti d'ingresso agli stand; serviti 1600 coperti nel ristorante allestito nell'ex Bertello. Il [illegible] dicembre, giorno del mercato [illegible] arrivate in città oltre 30 mila persone, tra queste molti francesi e tedeschi».

Intanto l'Associazione nazionale elicicoltori e la Confraternita della chiocciola, hanno deciso di proclamare il 1999 «Anno della lumaca» per diffondere la conoscenza di questo gasteropode, potenziare la produzione e consumo e stimolarne le gastronomie. Nel progetto sono coinvolte 11 città, tra queste Borgo San Dalmazzo. [a. f.]

REFERENDUM VETRINE

Ultimi giorni del referendum «Vota il presepe», promosso dal comitato commercianti «Cuneo nuova 82». In cinquanta negozi, sotto i portici di corso Nizza, da piazza Europa a piazza d'Armi, in corso Vittorio Emanuele e in corso Galileo Ferraris sono esposti paesaggi natalizi. L'iniziativa è in collaborazione con l'Associazione italiana amici del presepio. Clienti e cittadini possono votare l'allestimento preferito con il coupon de «La Stampa» (sarà pubblicato fino al 6 gennaio), consegnandolo nei punti di raccolta: bar «Minerva», «Galleria», «Edelweiss», «Bibo», «Montecarlo» e gelateria «Elio». [r. s.]

I carabinieri hanno seguito la disoccupata dall'aeroporto di Milano fino al Cuneese

Cocaina dal Perù, buschese fermata

Centallo: la droga era nascosta in un preservativo

TARANTASCA. Rientrata in Italia dal Sud America, è stata seguita dai carabinieri di Cuneo fin dal suo arrivo all'aeroporto milanese della Malpensa. I militari del reparto operativo nel Comando provinciale hanno deciso di bloccarla sulla statale 20, a Centallo, mentre, presumibilmente, stava rientrando a casa, a Busca (in via Giovanni XXIII).

Nascosti in un preservativo, Antonella Chiapello, 22 anni, disoccupata originaria di Tarantasca, aveva dieci grammi di cocaina, comprata pochi giorni prima nella zona di Machu Picchu, durante un viaggio durato circa un mese in Perù.

La giovane è stata arrestata con l'accusa d'importazione di sostanze stupefacenti. Dopo la convalida dell'arresto è già stata scarcerata. Il fermo è scattato intorno alle 18,45 della vigilia di Natale. Ad attendere la ventiduenne all'aeroporto della Malpensa c'erano alcuni amici. In auto si sono diretti verso la «Granda»; hanno scelto un percorso con alcune deviazioni, probabilmente proprio per «seminare» eventuali inseguitori.



Antonella Chiapello

Al momento del fermo la giovane ha tentato di nascondere la sostanza stupefacente sotto i sedili della vettura. Secondo le forze dell'ordine, per eludere i controlli alle dogane, durante il viaggio, la disoccupata avrebbe nascosto la cocaina nella vagina. [r. s.]

Militare di leva bloccato con hashish davanti alla caserma di San Rocco

CUNEO. I carabinieri del Reparto operativo hanno fermato un militare di leva, sorpreso con circa venti grammi di hashish, di fronte alla caserma degli alpini di San Rocco Castagnaretta. Si tratta di Pietro Mannarella, 19 anni, di Chieri.

L'arresto è avvenuto alcune settimane fa, ma i militari l'hanno reso noto solo ieri. L'operazione è scattata dopo che i carabinieri hanno fermato in piazza Galimberti due militari di leva, sorpresi a fumare uno spinello. Sono iniziate le indagini per risalire al fornitore. Alcuni giorni dopo le forze dell'ordine hanno bloccato il Mannarella di fronte alla caserma. Aveva 20 grammi di hashish e 200 mila, probabile provento della vendita della droga.

In un'altra operazione i carabinieri hanno arrestato Giuseppe Verutti, [illegible] anni, di Roccabruna. E' stato bloccato [illegible] alloggio di Dronero, dove sono stati sequestrate 11 dosi di cocaina e 19 di eroina, oltre ad un'agenda con la «contabilità» dello [illegible]. [r. s.]



Giuseppe Verutti e Pietro Mannarella

Borgo S. Dalmazzo

Ruba 70 milioni all'«Uni-Euro» Preso giovane

BORGO SAN DALMAZZO. Rubati 70 milioni da un ufficio dell'Uni-Euro: indagato ventinovenne di Cuneo (le generalità non sono state rese note).

E' successo domenica mattina durante l'orario di apertura del grande magazzino di elettrodomestici, vicino all'Iperstanda. Un ladro si è introdotto nell'ufficio e, approfittando dell'assenza del personale, si è impadronito di un borsello nel quale c'erano 70 milioni tra contanti e assegni. Il furto è stato scoperto pochi minuti dopo dallo stesso titolare del magazzino che ha immediatamente avvertito i carabinieri, fornendo la descrizione di un [illegible] che aveva visto aggirarsi vicino all'ufficio. Le forze dell'ordine hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione di un ventinovenne cuneese, dove hanno trovato il bottino. Il giovane è accusato di furto aggravato.

Le indagini [illegible] state condotte dal Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Borgo, unitamente ai carabinieri della stazione. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Cani abbandonati Appello dell'Anpa

Il 14 dicembre abbiamo ricevuto una segnalazione riguardante la presenza di una cagnetta e quattro cuccioli, abbandonati in via Bene Vagienna. A tarda sera, i nostri volontari riuscivano a recuperare la cagnetta e due cuccioli. Lunedì salvavano un altro cagnolino. Non è stato ritrovato l'ultimo dei quattro cuccioli.

E' forte il sospetto che i cani siamo stati abbandonati perché invenduti durante il «Mercatino dei piccoli animali», tenutosi proprio la seconda domenica di dicembre. Nonostante le vigenti disposizioni comunali in materia di animali d'affezione, vietanti la compravendita di cani e gatti all'interno della manifestazione, esistono persone che continuano a smerciarli. Si richiede la collaborazione di chi [illegible] notato qualcuno che cercasse di vendere o regalare la cagnolina ed i suoi quattro cuccioli. Per informazioni telefonare allo 0172/691.871.

Maria Tortone
Presidente Anpa, Fossano

Il futuro delle Medie di Borgo S. Giuseppe

A proposito della lettera del 27 dicembre, riguardante la scuola media di Borgo S. Giuseppe, mi congratulo con il signor Pier Carlo Malvolti per il tempismo con cui ha iniziato la sua campagna elettorale.

Peccato soltanto che la sua entusiastica adesione cada in un momento in cui il ministro Berlinguer si propone di distruggere la scuola media inferiore (e con altri metodi anche quella superiore), per cui ogni richiesta di verticalizzazione sotto una direzione didattica elementare suona come un incoraggiamento al ministro a procedere nel suo «scellerato» disegno.

Peccato anche che questa piaggeria nei confronti dei frazionisti si ponga in un periodo in cui ovunque si stanno affermando esasperati particolarismi e campanilismi...

Giovanni Calenda, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39,
Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 845.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible]vì: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **M[illegible]cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** [illegible] 677.407; **Niella [illegible]bo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via [illegible]. Bongioanni 42, tel. 634.293. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Maestro*, [illegible] 70, tel. 284.161

Bra: *Fidas*, via Piumati 6, tel. 412.061.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]:** 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible]**no:** 695.210; [illegible]: 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** [illegible].444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 435.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible]. Botta Alessandro, [illegible] Varrua Raffaella; Boni Alessio, con Bianco Elena Giulia; Beck Piermichele, Angelo, Tomaso, [illegible] Rosa Tiziana, Attilia; Allione Natale Giuseppe Luigi, con Olivero Cecilia Agnese.

[illegible]

NATI. Dutto Roberta; Prunotto Gaia; Giuliano [illegible]

[illegible]. Barale Maurizio, 82 anni (residente a Boves), pensionato; Delmasso Onorato, 84 anni (residente Boves), pensionato; Marro Giuseppe, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Giuliano Amalia Teresa, 88 anni (residente a Boves), pensionata.

[illegible] Cavallo Ivano, ingegnere (residente a Cuneo), [illegible] Marro Paola, insegnante (residente a Boves); Tassone Valter, agricoltore (residente a Peveragno), con Pellegrino Simona, casalinga (residente a Boves).

Revello, la Guardia Forestale ha arrestato un muratore

Armi nascoste in casa

Due carabine e 158 candelotti



Un agente della Forestale con le armi sequestrate durante l'operazione a Revello

SALUZZO. E' stato convalidato, l'altro giorno, l'arresto di un [illegible]tore fermato per la detenzione illegale di esplosivo ed armi. In carcere è finito Sergio Peirone, [illegible] anni, di Revello, che è rinchiuso [illegible] «Felicina» a disposizione della magistratura.

L'ordine di custodia cautelare è stato convalidato dal gip del tribunale di Saluzzo, dottoressa Roberta Bonaudi. Le indagini si sono svolte nel quadro di un vasto programma di attività antibracconaggio da parte delle for[illegible] dell'ordine, in collaborazione con la Questura di Cuneo. A condurre in porto l'operazione di Revello [illegible] stato il Nucleo operativo di Polizia Forestale del Corpo Forestale di Cuneo, in collaborazione con la stazione di Barge.

Prima di andare in posto il lavoro è [illegible] preceduto da [illegible] complessa attività investigativa che ha impegnato, per parecchio tempo, sottufficiali [illegible] agenti della Forestale. Appostamenti e raccolta di prove hanno porta[illegible] alla perquisizione dell'abitazione del muratore, una casa nel centro del paese. Gli inquirenti sono andati a colpo sicuro; sapevano di trovare armi ed esplosivi. E infatti hanno rinvenuto e messo sotto sequestro: 158 candelotti di gelatina esplosiva, nascosti in [illegible] anfratto roccioso nelle vicinanze dell'abitazione del Peirone; una carabina, calibro 22 con bossolo in canna e silenziatore inserito; un binocolo con la matricola abrasa; una carabina ad aria compressa. Inoltre dentro nascondigli ricavati nelle travi che sostengono il tetto dell'abitazione dell'uomo erano celati 131 munizioni, calibro 222, oltre [illegible] altri vari tipi di munizioni. Sono state anche sequestrati: [illegible] impianto radioelettrico ricetrasmittente; una serie di lame per frecce da balestra; due reti da pesca; un faro con filo elettrico; un richiamo per uccelli (uno strumento spesso posseduto dai bracconieri) [illegible] due tagliole per animali, regolarmente funzionanti. Il Peirone, colto in flagranza di reato, è stato arrestato. I candelotti di gelatina sono invece stati fatti subito brillare dagli artificieri - sotto il controllo dei carabinieri - in località Tetti Pertusio lungo le sponde del Po. [g. ne.]

Volontari in ospedale a Savigliano

Fanno giocare i bimbi malati

SAVIGLIANO. Si chia[illegible] «Abio», sigla che sta [illegible] indicare le parole «Associazione bambini in ospedale»: [illegible] suo scopo [illegible] intrattenere i bambini ricoverati nei reparti di pediatria.

Da metà dicembre a Savigliano, con sede nei locali [illegible] «Santissima Annunziata», è [illegible] opera la prima sezione piemontese [illegible] questa particolare associazione.

La sua presidente è una commercialista di Fossano, Antonella Balocco. «L'Abio opera da venti anni in Lombardia - dice -, ma in Piemonte quella di Savigliano [illegible] la prima [illegible] La nostra grande utopia sarebbe dotare ogni ospedale di un gruppo di volontari che aiutino i bambini, [illegible]a anche i loro genitori, durante i periodi nei quali i piccoli [illegible] costretti in pediatria».

Al «Santissima Annunziata», da metà dicembre, operano già dodici volontari: «Noi partiamo dal presupposto - [illegible]ge ancora Antonella Balocco - che anche i bambini malato hanno tanta voglia di giocare e se ci riescono, si sottopongono più volentieri alle varie terapie. Inoltre è stato riscontrato che [illegible] c'è la serenità le cure hanno anche maggiore effetto. Dunque, il nostro scopo è quello di far giocare i bambini ricoverati, senza sostituirci assolutamente ai genitori, [illegible] affiancandoci a essi, permettendo addirittura [illegible] papà e mamma di avere un momento di libertà, di tranquillità, sicuri che i loro figli sono occupati [illegible] fare qualcosa di divertente».

Questa attività di volontariato viene attuata [illegible] piena sintonia e collaborazione [illegible] [illegible] personale medico [illegible] infermieristico della pediatria saviglianese: «Abbiamo avuto un'ottima accoglienza - dice la presidente -: insieme al primario, dottor Ottavio Sernia, ai medici e agli infermieri è stato impostato un corso per i primi volontari, guidato dal dottor Paolo Cussino. Inoltre nuovi corsi verranno organizzati nel 1998».

L'Abio si occupa anche di tutto ciò che riguarda la prevenzione e i dati statistici prendono in considerazione i bambini e il loro rapporto con l'ospedale. I volontari, che si sono autotassati per l'acquisto dei giochi e per la costituzione della sezione, sono occupati a coppie dal lunedì al sabato, per il momento dalle 15 alle 17,30, esclusi i giorni festivi.

«Noi siamo a disposizione di chiunque voglia contattarci per qualsiasi tipo di informazione sulla nostra attività - conclude Antonella Balocco -. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza, anche sul piano burocratico, [illegible] chi volesse fondare un'altra sezione dell'Abio. Il [illegible] numero di telefono è 0172-691588, oppure si può contattare Monica Arese allo 0172-695370».

Piero Bertoglio

Si vota con il referendum de «La Stampa»

I lettori scelgono il cuneese del '97

MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997

[illegible]RENDUM [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia [illegible]

[illegible] PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' [illegible] PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, ca[illegible] 2 - [illegible]o. Non sono valide fotocopie

CUNEO. Chi è il personaggio che ha segnato il 1997 della «Granda»? Lo stabiliranno i lettori de «La Stampa» con un referendum partito domenica. I candidati non mancano e [illegible] ci sono liste, così ognuno può votare la persona che lo ha colpito di più [illegible] qualunque campo. Ogni giorno (d[illegible] martedì alla domenica), sulle pagine dedicate alla «Granda» verrà pubblicato un tagliando (non valgono le fotocopie) su cui indicare nome e cognome del personaggio e la città dove vive. I tagliandi (più esemplari possono essere inseriti nella stessa busta) vanno spediti a «Il personaggio dell'anno. La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». [r. s.]

Colpo da 100 milioni

Furto di vestiti alla Gft Facis di Racconigi

RACCONIGI. Furto [illegible] [illegible] l'altra notte ai danni del magazzino dell'azienda tessile «Gft Facis-Confezioni Matelica» in via Principessa di Piemonte, angolo piazza IV novembre, poco distante dalla stazione ferroviaria. I ladri, approfittando dell'assenza del personale per il ponte delle festività natalizie, sono entrati nel deposito forzando una inferriata. Sembra abbiano parcheggiato un furgoncino nel cortile dell'azienda e, agendo indisturbati, hanno caricato capi di abbigliamento di vario tipo, per lo più giacche, pantaloni, camicie, cravatte ed altri accessori che erano già stoccati nel magazzino adiacente la fabbrica, una struttura adibita anche a punto-vendita al pubblico.

I ladri devono aver lavorato almeno un'ora vista la grande quantità di materiale trafugato. Il valore complessivo dei capi di abbigliamento rubati si aggira sui cento milioni di lire. I responsabili dell'azienda si sono accorti del «colpo» solo al mattino. [m. b.]

Muratore di Saliceto

«Patteggia» per tentata violenza

SALICETO. Un anno e due mesi di reclusione. Li ha patteggiati davanti al gip di Mondovì un muratore accusato di tentata «violenza sessuale» nei confronti di una bambina di 8 anni.

I fatti si erano svolti a Saliceto, dove P.V., 54 anni, era impegnato [illegible] il lavoro. La piccola da lui avvicinata aveva raccontato [illegible] genitori e carabinieri le attenzioni di cui era stata fatta oggetto. E i militari [illegible] subito arrestato l'artigiano.

Il procuratore [illegible] Repubblica di Mondovì Antonio Rinaudo aveva sentito le parti, quindi aveva concesso a P.V. gli arresti domiciliari. Il provvedimento restrittivo [illegible] poi stato revocato, ma era rimasto l'ordine di [illegible] soggiornare in paese. L'uo[illegible] si era così allontanato dalla Val Bormida, affidando la sua difesa all'avvocato Paolo Gazzola. «Il mio cliente ha scelto il patteggiamento - ha commentato il legale -, augurandosi che sulla vicenda si faccia finalmen[illegible] silenzio. In ogni caso, dal [illegible] rilascio [illegible] ha più fatto ritorno in Valle Bormida». [p. s.]

DALLA GRANDA

Racconigi

Camion perde bottiglie di birra e di aperitivo

Bottiglie di birra e di aperitivi sparsi per un raggio di oltre cinquecanto metri tra piazza Carlo Alberto e via Umberto I. E' accaduto ieri all'alba nel centro storico, quando un camion ha perso parte del carico. L'autista non si è fermato. [m. b.]

Carignano

Incendio in cascina, bruciano fieno e attrezzi

Incendio ieri mattina in una cascina in località Ponte Bedale. Le fiamme hanno distrutto un magazzino adibito a deposito del fieno e danneggiato alcune macchine agricole. Sono intervenuti vigili [illegible] fuoco di Cuneo. I carabinieri di San Damiano stanno indagando per accertare le cause dell'incendio. [c. g.]

Bene Vagienna

Assolto [illegible] Cassazione l'ex segretario comunale

L'ex segretario comunale, Giuseppe Montalbano, è stato assolto in Cassazione dall'accusa di abuso d'ufficio in merito ad una concessione edilizia irregolare. Il funzionario, che dopo la sentenza del tribunale di Mondovì, confermata in appello, era stato trasferito in Sicilia, ha ottenuto l'assoluzione [illegible] rinvio» da parte della Cassazione. [l. a.]

Cuneo

Morta la madre del presidente Coldiretti

E' morta nella sua casa di [illegible] Benigno Teresa Giordano Campana, 76 anni, madre di Angelo, presidente della Coldiretti, e di don Aldo, segretario generale della Conferenza episcopale europea. I funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa [illegible] San Benigno. [r. s.]

Savigliano

Su «Trs» uno spazio dedicato alla scuola

L'emittente radiofonica «Trs» (103.8 Mhz) inaugura stasera alle ore 17.30 nello spazio d'informazione «Dentro la Notizia», una serie di servizi dedicati alla scuola e alle prospettive per gli studenti. [m. b.]

La società è concessionaria della distribuzione del gas e dell'acqua potabile

Il Comune di Alba entra nell'Egea

Parteciperà alla gestione di servizi essenziali

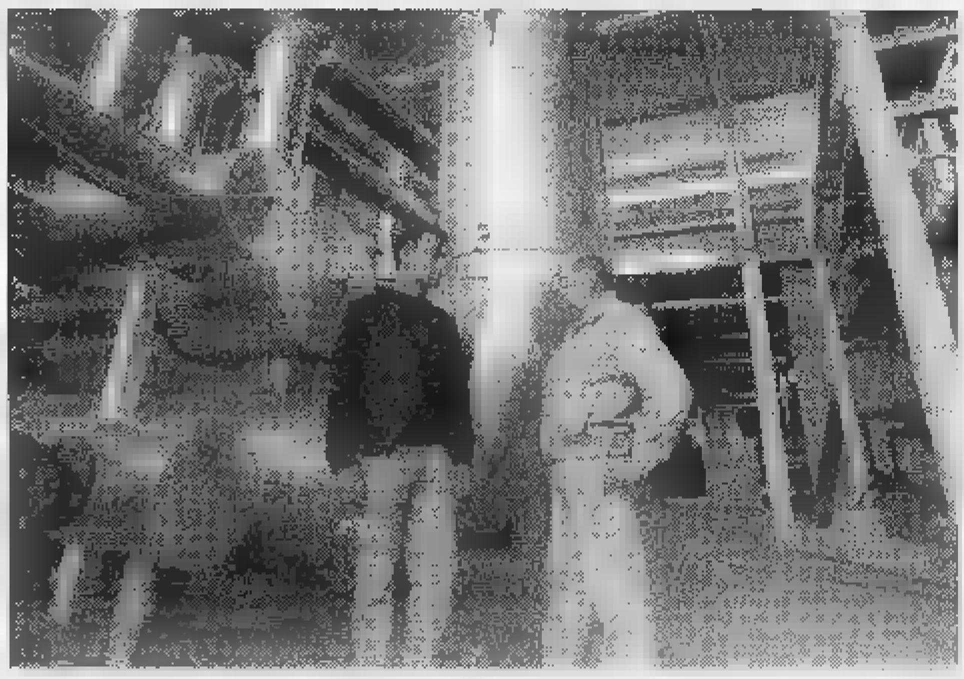
ALBA. Il Comune è entrato a far parte della società Egea srl, l'azienda concessionaria dei servizi di distribuzione [illegible] gas, del teleriscaldamento [illegible] dell'acqua potabile. La decisione è stata presa dal consiglio [illegible] all'unanimità: è stato deliberato l'acquisto di 82.500 qu[illegible] societarie del valore [illegible] mille lire cadune, per la somma di 82 milioni 500 mila lire. Contemporaneamente è stata approvata la proroga delle concessioni all'Egea dei servizi gas e teleriscaldamento fino al 2.027.

Commenta il vicesindaco Giuseppe Gobino: «L'importanza dell'operazione non è nell'entità delle quote sottoscritte, ma nel fatto che l'ente pubblico parteciperà in modo diretto alla gestione di servizi fondamentali. Così Alba e, in prospettiva, gli altri Comuni del circondario, potranno influire su scelte importanti per [illegible] collettività, nell'ottica di una politica dei servizi che tenga conto non solo dei risultati economici».

In base agli accordi, all'ente pubblico spetteranno le presidenze dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, nonché rappresentanze nel consiglio stesso. Le scelte strategiche a cui fa riferimento il vicesindaco potranno riguardare la scelta del combustibile, la qualità [illegible] l'estensione dei servizi, il controllo dell'inquinamento.

L'Egea offre già numerosi servizi. Attualmente eroga il gas metano in 41 Comuni con [illegible] mila abitanti per 70 milioni di metri cubi all'anno. Il progetto è di arrivare a servire centomila abitanti. Per l'acqua potabile serve 26 paesi con 70 mila abitanti; nei prossimi due anni si prevede [illegible] portare il servizio a [illegible] mila utenti. Il teleriscaldamento fornisce il calore [illegible] quasi tutti gli edifici pubblici di Alba e [illegible] numerosi condomini: il progetto è di incrementare l'utenza del 50% nei prossimi [illegible] anni.

In alcuni Comuni della zona, l'Egea si occupa anche [illegible] rifiuti. La sede è in via Vivaro, nel centro. Uno dei problemi da risolvere è quello di trovare un'area più adeguata e che possa accoglierne l'espansione. [g. f.]



L'ente pubblico albese ha deliberato l'acquisto di [illegible] quote societarie per 82 milioni e 500 mila [illegible] alcuni Comuni l'Egea si occupa anche di rifiuti

«Da rivedere il piano che fu frettolosamente scartato»

Adesso Bra fa dietrofront sui parcheggi sotterranei

BRA. Le superfici [illegible] raso» non bastano a soddisfare il fabbisogno di spazi per la sosta dei veicoli: soprattutto [illegible] si vogliono estendere le aree pedonali nel centro, occorrerà riesaminare l'ipotesi di costruire uno [illegible] più parcheggi sotterranei, secondo un disegno «forse troppo frettolosamente scartato». L'ha detto in Consiglio comunale il sindaco Franco Guida, ma la sua non è stata una voce isolata: tutti gli esponenti che hanno preso la parola si sono espressi [illegible] favore della proposta «revisionista».

Il no del Consiglio, votato a maggioranza qualche anno fa, riguardava l'interramento del parcheggio di piazza Carlo Alberto, un progetto respinto anche per ragioni tecniche: sotto il «pask», il grande rettangolo adibito nel Medioevo a pascolo co[illegible] e poi alle parate militari, scorrerebbe [illegible] vena d'acqua che sarebbe molto costoso, forse rischioso imbrigliare.

Ma queste valutazioni pessimistiche, ha sostenuto [illegible] sindaco, non tengono conto dei progressi tecnologici, «che oggi permettono di costruire parcheggi sotterranei in tutta sicurezza, [illegible] impatto ambientale accettabile e un livello di efficienza maggiore che nel recente passato».

Un ripensamento in Consiglio c'era già stato, a proposito del riordino di un'altra grande area, piazza Giolitti: ma in quel caso [illegible] parcheggio seminterrato si è dovuto rinunciare per mancanza di «partner» interessati a investire nell'operazione, tanto che la gara era andata deserta. «Per altri siti più centrali, e quindi più appetibili, i risultati potrebbero però essere diversi» ha osservato Guida. Torna in auge la vecchia idea del «buco» in piazza Carlo Alberto? Sì, ma [illegible] è l'unica: il consigliere dei «Laici per Bra», Gian Massimo Vuerich, ha accennato ad altre possibilità, il cortile delle Elementari di via Marconi [illegible] una parte di piazza XX Settembre. Ipotesi poco «tranquille», viste le ricorrenti polemiche sulle difficoltà di convivenza autoscolari [illegible] dato che la «Rocca» [illegible] formata quasi esclusivamente da terreno [illegible] riporto.

Ma sul fatto che la fame di parcheggi debba essere saziata con interventi [illegible] più strati», fra gli amministratori non sembrano esserci dubbi: anche se negli ultimi mesi, è stato sottolineato, la situazione è molto migliorata. «Attrezzando gli spazi davanti alla clinica "Città [illegible] Bra" e quello tra via Gorizia e [illegible] Caduti sul lavoro abbiamo recuperato [illegible]rca 300 posti auto» ha ricordato il sindaco. [g. n.]

Decollano i «Patti territoriali» per le aree svantaggiate dell'Ue

Tutte le sfide dell'Alta Langa

Dal museo della nocciola ai centri storici

CORTEMILIA. In Alta Langa [illegible] nella Langa astigiana si continua a lavorare sui «Patti territoriali», lo strumento di [illegible]tazione che prevede fino a 100 miliardi di finanziamento per le aree svantaggiate dell'Ue e coinvolge enti pubblici, organizzazioni professionali [illegible] imprenditori. Nei confronti dell'iniziativa c'è molto interesse [illegible] le proposte di intervento [illegible] già num[illegible] «Il termine ultimo per la consegna delle schede progettuali - spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile Langhe Monferrato Roero - è il 31 gennaio '98, ma abbiamo già ricevuto richieste di persone che credono nella filosofia dei "Patti territoriali" [illegible] sono interessate ad investire nella zona». Aggiunge: «Per i nostri Comuni è un'opportunità che produrrà lavoro, ma migliorerà anche i servizi».

Le prime proposte di intervento sono innovative, originali e quasi tutte mirano alla valorizzazione del territorio [illegible] dei suoi prodotti. Uno dei progetti, portato avanti dalla Coldiretti di Alba, prevede la creazione di nuovi allevamenti ovini e caprini per fornire latte ai caseifici. L'iniziativa coinvolge imprenditori del settore lattiero-caseario che operano già in Alta Langa [illegible] Langa astigiana. Le organizzazioni agricole e artigianali si stanno muovendo per incrementare la produzione [illegible] biologico per polenta, farro ed altre granaglie e hanno interessato i molini della Langa.

A Cortemilia verranno riuniti gli artigiani del legno per discutere delle prospettive di un settore fondamentale per l'economia della [illegible] La Cna di Asti propone il recupero dei centri storici [illegible] Monastero Bormida, nell'Astigiano, e di Mombarcaro, nel Cuneese. In campo turistico si lavora per favorire nuove strutture e [illegible] recupero di vecchi alberghi e osterie. Dell'iniziativa, che prevede incentivi per la commercializzazione dei prodotti tipici, si sta occupando l'Associazione commercianti albesi. Fra gli altri progetti, figurano il recupero dei terrazzamenti in pietra arenaria [illegible] la realizzazione del museo della nocciola a Cortemilia. [g. p.]



[illegible] Aiuti degli albesi [illegible] scuola elementare [illegible] un paese [illegible]

ALBA. Una delegazione di volontari dell'associazione «Proteggere insieme», presieduta da Roberto Cerrato, si [illegible] recata a Nocera Umbra (Perugia), uno dei centri più colpiti dal terremoto. E' stato consegnato alla [illegible] elementare il ricavato della «cena [illegible] solidarietà» (5 milioni e 150 mila) per contribuire all'acquisto [illegible] materiale didattico. Sono stati donati anche libri e audiovisivi. Tra la scuola di Nocera Umbra e [illegible] primo circolo didattico di Alba [illegible] è creata una sorta di gemellaggio. «Proteggere insieme» era già intervenuta con [illegible] volontari a Foligno. [g. f.]

Dal gip di Alba

È prosciolto dopo l'[illegible] e il [illegible]

NEIVE. E' stata fissata per l'11 marzo l'udienza preliminare davanti al gip del tribunale albese per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Von Borries nei confronti dell'ex sindaco di Neive Carlo Rabellino (49 anni), nonché dei neivesi Eugenio Rossello (60) [illegible] Rosario Catalano (46). Per Rabellino e Catalano la richiesta è per truffa nei confronti dell'albese Giacomino Borzone, che voleva aprire una discoteca in località Piana di Neive. Per Rabellino e Rossello (ex componente commissione edilizia) c'è anche la richiesta per abuso d'ufficio sempre in merito alla vicenda [illegible] discoteca.

Il gip ha invece disposto l'archiviazione per Giacomino Borzone. Commenta l'avvocato Stefano Campanello, difensore del Borzone: «Con l'archiviazione da parte del gip, il [illegible] assistito viene prosciolto da tutte le [illegible]e formulate nei suoi confronti e in particolare dall'addebito di aver corrotto l'allora sindaco di Neive per ottenere l'autorizzazione ad aprire la discoteca. Non solo Borzone non ha mai corrotto alcun pubblico funzionario, [illegible] accertato che fu vittima di una truffa ordita ai suoi danni. Secondo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio del Rabellino [illegible] del Catalano, il Borzone fu ingannato circa la necessità di acquistare una licenza per poter iniziare l'attività, inducendolo così [illegible] versare 45 milioni. Per questo Borzone si costituirà parte civile. Il mio [illegible]istito venne arrestato e subì una detenzione ingiusta [illegible] infamante, protrattasi per circa un [illegible] tra carcere e arresti domiciliari. Ora, dimostrata la sua innocenza, intenteremo [illegible] causa contro lo Stato per ottenere la riparazione dei danni. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Condannato in tribunale ad ammenda di [illegible] milioni

Il tribunale ha condannato Marco Veglio, [illegible] anni, residente in frazione Gallo, al pagamento di un'ammenda [illegible] due milioni. In qualità [illegible] socio accomendatario della vetreria Marco Veglio & C., con sede a Gallo d'Alba, esercente il commercio all'ingrosso di articoli per confezionamento e imballaggi, [illegible] accusato di avere annotato nelle scritture contabili obbligatorie ai fini dell'Iva [illegible] delle imposte dirette, per l'anno 1994, corrispettivi inferiori a quelli reali (si riferivano alla vendita di bottiglie). [g. f.]

Bra

Soggiorni per [illegible] a Tenerife e Liguria

Il Comune organizza per i prossimi mesi di febbraio e marzo soggiorni per anziani a Tenerife e in Liguria (Diano Marina). Per informazioni telefonare all'ufficio Servizi sociali, 0172/438237. [g. n.]

[illegible]

Miglioramento aziendale e impianto di nuove vigne

Sono stati riaperti i termini per le domande sull'impianto [illegible] nuovi vigneti inseriti nei piani di miglioramento aziendale. Le pratiche, per le quali gli uffici Coldiretti hanno a disposizione i moduli, vanno espletate entro il 5 [illegible]. [g. d. m.]

Clavesana

Appr[illegible] il bilancio della Cantina sociale

L'assemblea della Cantina sociale del dolcetto ha approvato il bilancio. Il presidente Giovanni Bracco ha sottolineato che il fatturato '96-'97 ha raggiunto una cifra record, 7 miliardi 760 milioni. Nominati il nuovo direttore, l'enologo Giovanni Broccardo, [illegible] la responsabile amministrativa, Anna Bracco. Enrico Gallo [illegible] presidente onorario. [p. s.]

Ecco alcune proposte per chi non ha ancora organizzato San Silvestro

Fiaccolate, cenoni e orchestre

La notte tra neve e scatenati ritmi tropicali

Ecco alcune proposte per trascorrere la notte di San Silvestro nella «Granda».

ALBA. Domani all'«XL» Capodanno con il gruppo musicale cubano «Havana Mambo». Prenotazioni allo 0173/441328.

BEINETTE. A «La Parranda» Capodanno tropicale, animazione, cotillon [illegible] degustazione della cucina caraibica. Alla consolle il dj Luca Rafael.

CARRU'. Grande festa domani sera al «Teatro del mondo», [illegible] 35 mila lire si ha diritto [illegible] brindisi e al panettone, a uno spuntino piccante e alla prima colazione. Aperte le prenotazioni allo 0173/750857. Capodanno con menù indiano al «Namaste» (prenotazioni allo 0173/75495).

[illegible] Domani, alle 20, cena con veglione di beneficenza per il restauro della chiesa. Seguiranno le danze (informazioni 0173/76132).

FRABOSA SOPRANA. Nella frazione Fontane domani, nel circolo ricreativo «Caramello», serata (aperta [illegible] tutti) [illegible] «gioco a china» aspettando l'anno nuovo. Alla discoteca «Gipsy», capodanno in allegria, con ostriche e champagne (ragazze 40 mila, ragazzi 50 mila; prenotazioni allo 0174/244006); giovedì «Nerovinile: i 45 giri dei grandi interpreti della musica nera». Domani, alle 18, fiaccolata da Monte Moro alla piazza del municipio, con il «Gran falò dei cattivi ricordi del '97»: si gettano nel fuoco le «cose brutte» del vecchio anno, facendo buoni propositi per il nuovo (si proporrà l'adozione a distanza di un bambino da parte del paese).

[illegible] Fiaccolata sulla [illegible] nella stazione sciistica Garessio 2000, sul Colle di Casotto (ore 22). Sempre sul colle di Casotto domani, cenone di San Silvestro nella baita dei Castori [illegible] «Benvenuto al 1998» alla discoteca «Snow Ball». Cenone con giochi, sorprese alla «Taverna di Isaia» [illegible] borgo Valsorda [illegible] cenoni al «Piccolo Ranch» sul colle [illegible] Bernardo, alla trattoria San Mauro, al ristorante «Vecchia stazione».

[illegible] Al «Boccaccio» stasera «aspettando il '98», [illegible] consolle [illegible] dj Alex Daperno. Stasera alle 20,30 fiaccolata di fine [illegible] dei maestri [illegible] sci di 1400-Tre Amis; ore 21 nella parrocchiale di Limonetto concerto del «Jeune Ensemble baroque de Provence».

[illegible] Domani al «Top sound» dalle 22,30 «Là dove si danno i numeri», serata pazza [illegible] fine anno, in attesa del '98. Ingresso 35 mila. Al «Popsy», «Una notte al casino» con black jack e roulette con l'estrazione di due viaggi sulle Dolomiti. Alle [illegible] spuntino del 1998. Musica con il dj Paolo Aliberti e con il trombettista Amik Guerra e Max Filannino, percussionista di Francesco De Gregori. Ingresso [illegible] mila.

MONDOVI'. Domani, alle 20,30, da Piazza, partenza della «Marcia della pace» del Sermig, [illegible] alle 23,30 al monastero delle clarisse a Vicoforte, con la «Messa della pace» del vescovo. Si fa il «Cenone del digiuno»: cioè l'equivalente del cenone è devoluto al Sermig per le opere [illegible] accoglienza all'Arsenale della Pace di Torino.

[illegible] Domani, alle 22, veglionissimo nella Sala Società operaia [illegible] l'orchestra spettacolo Ennio Chendi e «aspettando il 98» nella nuova discoteca «Pit stop club», inaugurata in zona Cartiera.

SAN GIACOMO DI [illegible]. Al Circolo Arci Babiloon, domani serata «No sleep till Babiloon», con le special guest «Le gatte delle navi» e la dj Amelia, che condurrà nella «Notte delle curiosità». Informazioni 0330-206784.



La «Granda» si prepara al brindisi [illegible] fine [illegible] e [illegible] molti locali non [illegible] proposte dell'ultima ora



Tre giorni in Alta Langa

Cene in trattoria, passeggiate note [illegible] danze da oggi a Bergolo

BERGOLO. «Capodanno in Alta Langa» è una proposta dell'associazione «Trekking in Langa» rivolta agli amanti della natura: prevede tre giorni (oggi, domani e giovedì) [illegible] escursioni, pranzi, cene, musica e balli. I partecipanti giungeranno stamane [illegible] Bergolo (ore 10): s'inizierà con [illegible] passeggiata nei boschi a cui farà seguito pranzo in trattoria. Nel pomeriggio escursione [illegible] 9 chilometri per concludere con una cena a base di polenta, cinghiale e bagna caoda. Domani passeggiata nei boschi al mattino, pranzo in trattoria, gara [illegible] orienteering nel pomeriggio. In serata cenone di capodanno con menù langarolo, musiche e balli. Passeggiata nei boschi anche al mattino del 1° gennaio per continuare con pranzo in trattoria e giochi di società al pomeriggio. La quota è [illegible] 330 mila lire. E' possibile però partecipare anche solo ad alcune delle manifestazioni in programma. Prenotazioni 0172/490018; 0336/610255. [g. f.]

[illegible]

Storia di conquiste e battaglie navali nel Piemonte sabaudo che scoprì il mare

LO sbocco sul mare, visto inizialmente come un miraggio, concezione [illegible] a tutti i popoli rinserrati da confini esclusivamente terrestri, diviene nel 1388, con l'acquisizione di Nizza, un patrimonio prezioso da custodire gelosamente [illegible] possibilmente da ampliare».

Un concetto che [illegible] il filone dell'ultima opera data alle stampe dall'Arciere di Cuneo.

«Il Piemonte sul mare» il titolo, con l'approfondimento «La Marina Sabauda dal Medioevo all'Unità d'Italia». Il volume (288 pagine, 26 centimetri per 20, in vendita a [illegible] mila lire) [illegible] il frutto [illegible] laboriosa ricerca curata da Pierangelo Manuele.

[illegible] la prefazione non poteva che essere di Amedeo di Savoia Aosta.

Scrive: «Ho letto [illegible] il lavoro di Pierangelo Manuele che con linguaggio semplice e scorrevole, accessibile anche al grosso pubblico, [illegible] al tempo stesso [illegible] rigo[illegible] storico frutto di approfondite ricerche, mette in evidenza un aspetto poco conosciuto della secolare storia del Piemonte e più in generale dello Stato sabaudo: il rapporto [illegible] il mare».

Una passeggiata nella storia con una visuale davvero singolare: un regno di terra, monarchi di regioni che si estendono tra montagne [illegible] colline, che guardano al [illegible]. Una storia di conquiste e battaglie, di navi e di uomini. Fino all'unità d'Italia.

Scrive Amedeo [illegible] Savoia: «Dopo la deprimente campagna in Adriatico del 1848-1849, la onerosa partecipazione alla guerra di Crimea, l'altra campagna in Adriatico del 1859, si giunge al magico 1860.

All'accorta opera di fiancheggiamento della spedizio[illegible] dei Mille fa seguito la guer[illegible] [illegible] viso aperto culminata con la presa della munita piazzaforte di Ancona che non si arrende alle truppe di terra, ma alla valorosa squadra sarda.

A questo punto terminano le fatiche di Pierangelo Manuele: pochi giorni dopo nasce ufficialmente la Marina Italiana che ancora per molti anni avrà [illegible] propri vertici gli uomini provenienti dal regno di Sardegna».

Un libro che riesce, al [illegible] là degli avvenimenti, [illegible] ricreare il clima, lo spirito di epoche definitivamente concluse ma che hanno lasciato segni, ancora ben visibili, nei costumi, nella lingua, di chi vive nelle terre del Nord-Ovest.

Gianni Martini

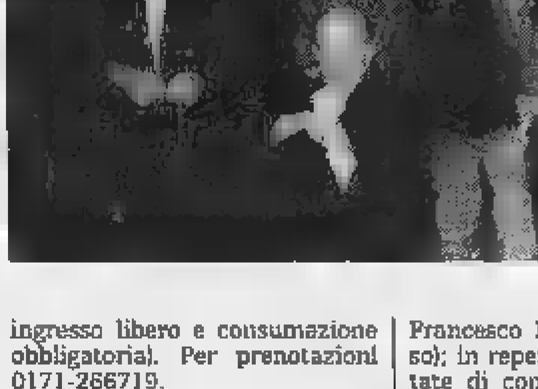
Concerti stasera anche nei ritrovi di Centallo e Casteldelfino

Cover soul e funky [illegible] Borgo [illegible] il quintetto «Strike up»

BORGO SAN DALMAZZO. A chiudere una grande «tre giorni» di musica dal vivo sul palco della discoteca Cabiria arrivano gli «Strike up» di Lele Tornatore. La band guidata dal percussionista monregalese propone un suggestivo repertorio di cover soul e funky [illegible] in alcune precedenti esibizioni ha già dimostrato di saper coinvolgere [illegible] pubblico in balli scatenati. Con Tornatore suonano quattro professionisti della musica come Fabrizio Voghera, Nunzio Adragna, Fufo Seragnoli e Andy Zoggia, quasi tutti reduci da collaborazioni ad alto livello o da partecipazioni a trasmissioni Rai [illegible] Mediaset. Come avvenuto per tutto il progetto «Natale live» anche il concerto di stasera sarà a ingresso libero.

Gli «Strike up» sono l'occasione per preparare il Capodanno [illegible] per le ultime prenotazioni in vista della lunga notte del «Cabiria» dalle 21,30 alle 5 che si apre [illegible] un buffet (lire 30.000) [illegible] finisce con scatenati ritmi proposti dai dj Frank [illegible] Viva (dalle 23,30 ingresso libero e consumazione obbligatoria). Per prenotazioni 0171-266719.

Concerto stasera, ore 22, anche al «Whadley pub» di Centallo con il quartetto formato [illegible] Danilo Pala (sax), Giuseppe Bima (piano), Enrico Bigoni (batteria) [illegible] Francesco Bertona (contrabbasso); in repertorio versioni rivisitate di composizioni jazz degli Anni '40-'50. Ingresso libero. Infine al «Lou fuyer» di Casteldelfino stasera, ore 22, è di scena la «Croccodile blues band». Ingres[illegible] libero. [r. s.]



Stanotte gli Strike up chiudono la «tre giorni» di grande musica dal vivo al «Cabiria»

[illegible] AL LOTTO

BARI	58	47	68	80	71
	91	75	70	53	50
CAGLIARI	73	60	88	6	45
	64	63	57	47	44
FIRENZE	13	83	11	21	74
	118	88	86	65	73
GENOVA	23	61	48	71	59
	83	77	61	58	[illegible]
MILANO	11	21	41	[illegible]	9
	82	63	55	54	47
NAPOLI	58	15	16	23	64
	72	68	64	58	54
[illegible]O	84	61	58	16	66
	81	78	87	61	57
ROMA	69	27	21	[illegible]	52
	80	68	62	57	52
TORINO	62	67	41	28	89
	84	61	55	53	51
VENEZIA	45	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

[illegible] Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 84 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

84-34 [illegible] 84-11 84-50 84-31, 84-73 84-79 84-16 84-17 84-42; 84-63 84-27 [illegible] 84-9 84-28; 84-26 84-70 84-77 84-80 84-14; 84-15 84-58 84-38 84-62 84-88; 84-90 84-25 84-53 84-8 84-82.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

10-11 61-11 40-11 30-21 81-21; 20-11 83-11 65-11 53-21 35-21; 45-11 46-11 58-11 75-21 78-21; 88-11 47-11 57-11 17-21 27-21; 30-11 81-11 10-21 51-21 40-21; 53-11 35-11 20-21 83-21 65-21; 75-11 76-11 45-21 46-21 56-21; 17-11 27-11 86-21 37-21 57-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo le presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (5); Cagliari 89 (12); Firenze [illegible] (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 86 (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (8); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-33 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 66-33-44 88-33-44.

	BA	CA	[illegible]	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	[illegible]	7	17	[illegible]	18	17	11	2	67
VERTIBILI	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	12	15	20	[illegible]	43	23
CADENZE	1	2	3	9	[illegible]	4	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
	53	38	63	27	[illegible]	26	43	52	30	72
[illegible]	2	6	[illegible]	7	[illegible]	5	1	[illegible]	[illegible]	1
	26	25	[illegible]	63	[illegible]	[illegible]	36	22	25	21
[illegible]	70	30	80	60	[illegible]	20	80	50	30	70
	17	10	56	30	22	41	19	23	25	16

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Ambata matura centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 693.554. **A spasso nel tempo.** [illegible]: 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. [illegible].938. **La vita è [illegible]** con R. Benigni. Or.: 15; 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **[illegible]les.** Or.: 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **La vita è bella.** Feriale 20; 22; fest. 16; 18; 20; [illegible] L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 440.340. **Hercules.** Feriale ore 21. Festivo ore 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]**NALE.** [illegible] 346.901. **[illegible] Bean.** Or.: 19 e 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[illegible]

[illegible] [illegible] 262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

[illegible] Tel. 412.317. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]** Feriale e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible] T. 412.771 **Tre uomini e una gamba.** O.: 20; 22. F.: 16; 18; 20; 22

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO [illegible] Tel. 211.726. OGGI [illegible].

DOGLIANI

[illegible] Tel. 469.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

IRIS. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Mr. Bean.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

PIASCO

COMUNALE. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] **Auguri professore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,30.

[illegible]

ROSY. Il matrimonio del mio migliore amico. Or.: 21. Sabato: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20, 22

SALUZZO

[illegible] [illegible] 43.756. **Hercules.** Or.: 16.15; 18; 20; 22. Fest.: 14,45; 16,30; 18,15; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **La vita è bella** [illegible] R. Benigni. Fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

[illegible] **Il [illegible] perduto** Or.: 18.30; 20,30.

SAVIGLIANO

AURORA. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858 521. [illegible] Orario 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20[illegible]; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. S. Dalmazzo 24, t. 54[illegible]. **Hercules,** cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La [illegible] guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible] **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]

CRISTALLO [illegible] Goito 5, [illegible] 650.71.00. **Mister [illegible] L'ultima catastrofe.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: [illegible],10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible] **è bella.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,30; 17,30.

[illegible] Buozzi angolo via Roma, tel. [illegible] [illegible] Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30, tel. [illegible]. **A spasso nel tempo, [illegible]tura continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 18,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato [illegible]lavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [illegible] 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15.30; 17,20; 19; 20,45; 22,[illegible].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 3: [illegible] APERTURA. [illegible] 4: PROSSIMA APERTURA.

[illegible]ANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli [illegible] riapriranno lunedì 5/1, [illegible] biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo dal 31/1 a 28/2 ore 18 e dall'8/3 a 19/4 ore 10,30.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Ventiduenne di Boves ora debutta nei fotoromanzi

Da ballerina ad attrice accanto [illegible] Lando Buzzanca

CUNEO. Dai balletti ai fotoromanzi, una giovane bovesana, Maura Cavalcanti, si sta avviando alla conquista della popolarità.

Dopo aver seguito fino a quattro anni fa i corsi della «Julie's School of dancing», nel capoluogo della «Granda», ed essersi perfezionata, [illegible]cessivamente alla «Royal Accademy of dancing» di Londra e all'Ecole Superieure de Danse «Rosella Higytware» in Francia dove ha conseguito il diploma di danza jazz e studi coreografici, Maura che ha [illegible] anni, ed è stata allieva del Geometri, [illegible] approdata [illegible] Roma.

Qui è iniziata la non facile scalata al successo attraverso varie presenze in spettacoli musicali, fra cui nell'estate scorsa nell'operetta «La vedova allegra» che aveva come protagonista l'attore Lando Buzzanca.

Con l'aiuto del fotografo Gabriele Saccamonte, Maura ha conosciuto il regista Oscar Sciamanna che l'ha avviata al fotoromanzo.

«Ha sempre avuto una grande passione p[illegible] la danza - racconta la madre, Rita Cavallera - ma è difficile affermarsi, ci vuole tanti impegno ma anche una buona dose di pazienza. Ora Maura [illegible] a Singapore con una compagnia teatrale spagnola per una serie di spettacoli».

A Cuneo ad aspettarla, quando rientrerà dai suoi impegni all'estero ci saranno anche il fratello diciassettenne Enzo e il padre Guido Cavalcanti. A siglare la «scalata» artistica e professionale della giovane ballerina è arrivato anche un articolo sul mensile «Vip» a lei dedicato. [v. p.]



Maura Cavalcanti (SACCAMONTE)

IL MEGLIO DELLO SPORT IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Carrellata, provincia per provincia, dei migliori risultati ottenuti da atleti e squadre

Titoli e record in un anno d'agonismo

Da Liatti a Ballestrero, dal Castelferro alla Biellese

UN anno [illegible] sport [illegible] soddisfazioni per atleti piemontesi [illegible] valdostani [illegible] per diversi club delle due regioni. A partire dal successo del biellese Liatti nel Rally di Montecarlo, per proseguire con i titoli nazionali di Castelferro (tamburello), Tubosider (bocce), Pro Spigno (pallone elastico), Biellese (calcio dilettanti) e concludere con le imprese dell'Alpitour nel volley.



A sinistra **Piero Liatti** primo a Montecarlo [illegible] l'iridato [illegible] **Pellielo**





Sopra, il driver **Valter Ballestrero** vincitore del trofeo continentale Fiat 500 e sotto la mezzofondista **Roberta Brunet**, seconda nei [illegible] metri ai Mondiali [illegible] Atene

A destra [illegible] sotto due atleti «abbonati» nel 1997 alla medaglie argento: il canoista verbano **Beniamino Bonomi** e la fondista cuneese **Stefania Belmondo** quattro volte alle spalle della Vjalbe





[illegible]

Per lo sport biellese il 1997 è stato un [illegible] da incorniciare. Sin da gennaio, quando **Piero Liatti** con la Subaru s'è imposto a mani basse nel Rally di Montecarlo [illegible] qualche tempo dopo s'è ripetuto [illegible] Costa Brava. Liatti avrebbe vinto anche [illegible] Sanremo, [illegible] ad uno degli ultimi riordini ha ceduto il passo a Colin McRae. La città laniera ha festeggiato anche la squadra bianconera tornata in serie C e il titolo dilettanti a spese dell'Astrea Roma. La **Biellese** è entrata nella storia del calcio per alcuni record: 78 punti nel Cnd, 73 reti realizzate e solo 14 subite: 49 risultati utili consecutivi.

Positiva soltanto a metà [illegible] stagione per **Betty Perrone**: dopo aver conquistato il tricolore nella [illegible] km di marcia ha deluso ai Mondiali di Atene.

[illegible]

Anche la Vercelli sportiva non è stata alla finestra. **Giovanni Pellielo** ha conquistato in Perù il mondiale individuale [illegible] a squadre di tiro [illegible] volo, specialità fossa olimpica. Buona stagione anche per **Maurizio Randazzo** che nella scherma ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata a Budapest, conquistando il bronzo ai Mondiali [illegible] Città del Capo nella prova a squadre. Ennesimo titolo nazionale nella spada per la compagine della Pro.

Festeggia anche la **Valsesia**: dopo l'ottima impressione organizzativa in Coppa del Mondo ha ottenuto dalla federazione internazionale l'assegnazione degli Europei del 2001 ed è grande favorita anche per i Mondiali del 2002. **Infine**, [illegible] riconoscimento per **Michele Zooli**, terzino della Pro che con la Nazionale C di calcio ha vinto le Universiadi.

[illegible]

E sempre a proposito di Giochi universitari, citazione anche per **Gianni Califano**, in estate tesserato per l'Alessandria.

Della provincia che diede i natali a Gianni Rivera è una delle stelle nascenti del rallismo internazionale: **Valter Ballestrero** si è infatti imposto all'attenzione dei media per [illegible] successo continentale nel Trofeo Fiat Cinquecento.

Nel nuoto di salvamento ha vinto tutto ciò che era possibile **Barbara Bindella** (4 titoli italiani e 3 Europei juniores), mentre l'alessandrina **Simona Andina** ha primeggiato negli Italiani di bowling.

Per il sesto [illegible] consecutivo **Castelferro** (piccolo centro dell'Ovadese) ha vinto lo scudetto, cui vanno aggiunti la Coppa Italia, la Supercoppa e la Coppa Europa maglia. E scusate se è poco. Titoli che gli astigiani recriminano, visto il decisivo apporto di giocatori come Della Valle, Petroselli e del tecnico Giorgio Valle.

Dopo una pausa ligure il Piemonte riconquista grazie alla **Pro Spigno** il titolo di pallone elastico. L'impresa porta la firma del capitano di Cortemilia Stefano Dogliotti, che in finale si è sbarazzato dell'altro cuneese Bellanti portacolori della Taggese.

Cuneo [illegible]

Sono entrambi cuneesi, dunque, i capitani delle due compagini [illegible] vertici della A di «balon», [illegible] la «Provincia Granda» esulta anche per la grande stagione vissuta da **Stefania Belmondo**, che è tornata quasi regina dello sci di fondo. Ai Mondiali è stata seconda solo alla russa Vjalbe, che l'ha preceduta ben quattro volte: nella 5 e 30 km a tecnica classica, nella 10 e 15 km a tecnica libera. Con quelle quattro medaglie d'argento, Stefania si presenterà alle Olimpiadi di Nagano come una delle grandi favorite.

L'anno solare viene chiuso in maniera impeccabile dall'**Alpitour**. La compagine di Silvano Prandi, regina del girone d'andata, sta entusiasmando dirigenti, sponsor e fans. Ora patron Isoardi vuole a tutti i costi lo scudetto.

Sempre più evidenza **Walter Tortoroglio**, campione italiano monomarca nel Trofeo Yamaha 600 Thunder Cup, mentre la nuotatrice **Federica Biscia** ha conquistato il tricolore indoor dei 200 rana. Sulla stessa distanza è stata anche campionessa italiana all'aperto.



[illegible]

Titoli a raffica per novaresi, cusiani, verbani ed ossolani. Quasi una prassi per i novaresi aggiudicarsi [illegible] tricolore di **hockey** [illegible] pi[illegible]. Quello del 1997 è il titolo numero 27. Ciliegina sulla torta [illegible] Coppa Italia, conquistata a spese del Bassano.

Nel mondo del basket a Novara [illegible] approdata la **Sive Vittuone**, compagine di A1 che ha problemi di palazzetto. La formazione femminile ha dovuto lasciare l'hinterland milanese e a Novara ha trovato parecchi sostenitori.

In campo individuale stagione di grandi soddisfazioni per il canoista di Verbania **Beniamino Bonomi**, cinque volte argento a Europei e Mondiali [illegible] due volte d'oro ai Giochi del Mediterraneo. A quest'ultima manifestazione ha conquistato lo scalino più alto del podio nei 100 farfalla il nuotatore Domenico Fioravanti che agli Italiani aveva conquistato i titoli [illegible] 100 rana e nei [illegible] misti.

[illegible] tiro [illegible] volo, **Roberto Scal[illegible]** di Trecate si è imposto in alcune prove della Coppa del Mondo, giungendo terzo ai Mondiali in Perù dove la squadra italiana ha conquistato la medaglia d'oro. [illegible] come dimenticarsi della mammina voltante **Guidina Dal Sasso** e dell'impresa compiuta alla Marcialonga? La sciatrice nonostante non sia più una ragazzina nella gran fondo ha messo in fila decine di atlete più giovani.

Risultati lusinghieri anche per **Adriana Crisci** nella ginnastica artistica, **Samantha Loschi** e **Andrea Garavelli** nel ciclismo su pista, **Andrea Alessi** nello sci nautico. E' tornato inoltre a far parlare di sè l'impianto di motocross di **Maggiora** che nel '97 ha ospitato [illegible] Gran Premio d'Italia 125 [illegible], vinto del cebano Alex Puzar.

Unica delusione per i novaresi arriva dal calcio: gli **azzurri** sono stati retrocessi in C2 dopo il doppio pareggio nei playout con la Pi[illegible].

Asti [illegible]

Il maggiore risultato nello sport gli astigiani lo hanno raggiunto grazie alla **Tubosider** che ha conquistato [illegible] massimo campionato [illegible] bocce a spese dei liguri della Chiavarese. Nelle file della squa[illegible] astigiana milita il fossanese **Fabio Mandola**, campione mondiale in Croazia nel tiro tecnico.

Dopo aver conquistato il campionato di B2 di volley, nel torneo superiore vola la **Biemmedue** che può vantare 35 successi consecutivi.

Parrebbe [illegible] controsenso, ma due astigiani, padre e figlio, si [illegible]no laureati campioni italiani di vela, nella «Flying Junior». Sono **Claudio** e **Cristina Sappino** di Cellarengo d'Asti.

Nel tiro [illegible] l'arco Alberto Alciati ha vinto il tricolore juniores ed è tra coloro che ambiscono [illegible] posto nella rappresentativa che andrà alle Olimpiadi di Sydney.

[illegible]

L'impresa più eclatante in assoluto l'ha compiuta **Roberta Brunet**, mammina di Gressan, che [illegible] raccolto [illegible] prestigiosa medaglia d'argento ai Mondiali di atletica nei 5000 metri. Meno entusiasmante ad Atene è stata la prova dell'altro valdostano **Laurent Ottoz** che si è dovuto accontentare del titolo italiano conquistato nella prova dei 400 ostacoli. Fa bene sperare invece la giovane **Sonia Vierin** che di recente è giunta sesta in un gigante della Coppa del mondo di sci.

Piero Abrate

Ecco le classifiche delle 6 categorie

«Golden boys» Primi risultati

MARTEDI' [illegible] DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. Primi risultati del referendum «Golden boys-La Stampa» per votare i giovani calciatori del Cuneese. Queste le classifiche aggiornate al 19 dicembre, a quella data sono stati conteggiati 482 tagliandi (nella scorsa edizione ne [illegible] arrivati in totale oltre 48 mila). I «coupon» vanno inviati (o consegnati direttamente) a «La Stampa» di Torino.

[illegible] [illegible]. Edoardo Gili (Roero), 97 voti; Ettore Longo (San Paolo Cuneo), 34; Luca Tiveron (Albese), 22; Simone Bo (Salice Fossano) e Mattia Cinquini (San Paolo), 20; Diego Alberto (Saluzzo), 13; Alessandro Laganà (Valvaraita), 6.

Pulcini. Emanuel Di Fato (Roero), 119 voti; Simone La Dolcetta (San Paolo), 108; Stefano Useglio (Olympic Vicoforte), 37; Matteo Bignante (Roero), 22; Paolo Damilano (Saluzzo), 13; Granito (Pedona) e Alessandro Mosca (San Paolo), 10; Alessandro Bessone (Auxilium Saluzzo), 8; Gianluca Bodino, Fabri[illegible] Mellano, Mattia Salis (Valvaraita) e Federico Cantoro (Mondovì), [illegible].

Esordienti. Gabriella Triolo (San Paolo), 181 voti; Roberto Migliasso (Roero), 120; Luca Rossano (Roero), 33; Giuseppe Mazzola (San Paolo), 23; Alberto Roca (Saluzzo), 13; Gabriella Laganà (Valvaraita), 6; Rosario Annuzzi, Andrea Grosso e Andrea Sciolla (Ama Brenta Ceva), 2; Roberto Bignante (Roero) ed Elia Sclavo (Mondovì), 1.

Giovanissimi. Michael Isnardi (Roero), 113; Andrea Minero (San Paolo), 70; Mauro Macario (San Paolo), 47; Marco Bignante (Roero), 28; Enrico Bressi (Cuneo), 20; Mendicino (Saluzzo), 13; Carlo Giordano (Mondovì), 10; Guido Cremaschi (Cuneo Sportiva), 6; Alberto Minero (San Paolo) e Ivan Raimondi (Olympic), 3; Daniele Gallo (Ama Brenta Ceva), 1.

Allievi. Yeris Elkara (Montatese), 85 voti; Alberto Mellano (San Paolo), 63; Davide Quagliata (Cuneo Sportiva), 28; Enrico Topino (Montatese), 21; Roberto Pellegrino (S. Paolo), 18; Vasi (Saluzzo), 13; Alberto Bertaina (Caraglio '83), Mattia Ghigliano (Fossanese), Ferdinando Viviano (Cuneo), 5; Alberto Sturaro (Pro Dronero), 3; Luigi Abello (Pro Dronero), 2; Alessandro Colelli (Ama Brenta Ceva) [illegible] Pietro Grosso (Mondovì), 1.

Juniores. Manuele Massucco (Roero), 105 voti; Francesco Melis (S. Paolo), 40; Stefano Mulasso (Roero), 22; Marco Bressi (Busca), 20; Davide Bas[illegible] (Ama Brenta), 17; Rommy Garino (S. Paolo), 14; Marco Damilano (Saluzzo), 13; Robe[illegible] Beggio (Pro Dronero) e Gianluca Cantamessa (Roero) 10; Enrico Ferreri (Saluzzo), 8; Gianluca Monaco (Roero), [illegible]. [r. s.]

La formazione piemontese punta a prestazioni super

I piani dello sci di fondo

Gerbotto va verso le gare iridate

CUNEO. Lo sci di fondo regionale parla soprattutto [illegible] anche il '97-'98: [illegible] comporre la squadra AOC, infatti, sono in maggior parte atleti provenienti da sci club della «Granda» e in particolar modo da Valle Pesio, Festiona [illegible] Valle Gesso.

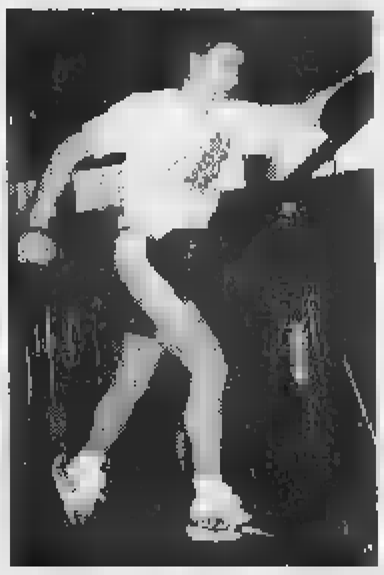
Il nuovo organigramma è sta[illegible] illustrato alla «Chiocciola» dal responsabile piemontese Italo Giubergia, che non nasconde obiettivi ambiziosi: «Puntiamo a migliorare i risul[illegible]ti della [illegible] stagione e [illegible] inserire uno dei nostri atleti nella rappresentativa che difenderà i colori italiani ai Mondiali Juniores di Saint Moritz».

E' chiaro il riferimento [illegible] Giovanni Gerbotto, Valle Pesio, passato in forza al Gruppo sportivo Carabinieri, che nelle prime due indicative di Santa Caterina di Valfurva e Fiera [illegible] Primiero ha conquistato un quinto e un sesto posto, ipotecando la qualificazione.

Completano la squadra regionale (seguita fin dall'estate dall'allenatore Eraldo Giubergia, coadiuvato da Franco Giordanetto e dal tecnico dei materiali Jean Claude Ellena), Paolo Girodengo (Festiona), Antonello Brao (Val Gesso), Roberto Mauro (V[illegible] Pesio), Igor Curletto (Val Pesio), Roberta Forneris (Festiona), Elisa Gastaldi (Val Pesio), Domenica Gerbotto (Val Pesio), Susy Pascal (Praly).

Ma gli obiettivi del «team» regionale [illegible] si limitano ai soli risultati agonistici. «Stiamo costituendo - conferma Eraldo Giubergia - un collegamento di sinergie tra gli allenatori federali e i colleghi che operano nei vari club per poter preparare gli atleti con le stesse moderne metodologie e portarli su livelli di eccellenza». «Il lavoro svolto dai dirigenti regionali del settore fondo - sottolinea il vice presidente regionale Fisi, Romano Maia - è stato eccellente. Lo "staff" ha messo in cantiere un progetto pilota nell'ambito del binomio sport-scuola, il primo del genere in Italia, che potrà dare grandi frutti». Si tratta di coinvolgere tutti i ragazzi delle scuole di particolari zone di montagna alla pratica dello sci di fondo assegnando loro i materiali adatti e facendoli seguire da tecnici federali. L'operazio[illegible] sarà sperimentata in Valle Vermenagna con la Comunità montana. Saranno interessati circa settecento ragazzi di Elementari e Medie. [a. c.]





In alto, da sinistra, il consigliere regionale della Fisi **Roggia**, il vicepresidente piemontese **Romano Maia** e il responsabile federale del fondo **Italo Giubergia**. Sopra, **Giovanni Gerbotto** in allenamento

(FOTOSERVICE DRONERO)

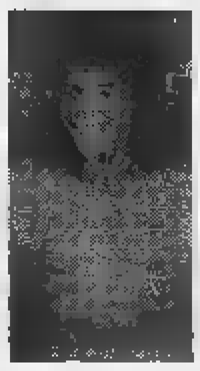
Prato Nevoso

Prova sprint in notturna

PRATO NEVOSO. Torna il tradizionale appuntamento all'insegna dello spettacolo. Stasera, dalle 20, Prato Nevoso ospita la prova sprint di sci di fondo, aperta a tutti e per tutte le categorie. Al via del «Trofeo Prato Nevoso» - ma non è ancora certo - potrebbero esserci anche gli atleti della squadra regionale. «Ci auguriamo che, così [illegible] nelle scorse edizioni, la gara sia di alto livello, per partecipazione e caratura tecnica - spiega Italo Giubergia -. Il tracciato di Prato Nevoso si presta benissimo a questo tipo di competizioni». [r. s.]

Nel body building

Parteciperà a Mondiali ed Europei



La [illegible] Isabella Rosselli [illegible] conquistato l'oro alla selezione mondiale che si è svolta nel Palaghiaccio [illegible] Roma

CUNEO. Ha vinto nettamente sia nel pre-gara mattutino sia nella kermesse serale, dando dimostrazione di grinta, determinazione e un grosso spirito di sacrificio.

La cuneese Isabella Rosselli (che ha svolto la preparazione nella palestra «Muscle&Fitness») ha staccato il biglietto per partecipare [illegible] Campionati mondiali ed europei di body-building con i colori dell'Italia.

Alle selezioni iridate che si sono svolte nel Palaghiaccio di Roma, l'atleta della «Granda», in forma strepitosa, ha entusiasmato pubblico [illegible] giudici [illegible] un'affermazione da vera protagonista. Piena di emozio[illegible] la sfida con la campionessa dei Giochi del Mediterraneo Carla Cabau (di Milano) e con la pugliese Albano. Le tre migliori rappresentanti azzurre del body building femminile Ifbb hanno entusiasmato, la Rosselli è stata superiore.

La portacolori del Cuneese [illegible] è allenata anche [illegible] Competitive Team New Meeting di Novara (che ha curato tutto il «work-out» specialistico) [illegible] con la collaborazione del Nicola Camera Research Group, determinante nell'assetto dietetico e negli apporti metabolici. [r. s.]

GRANDA SPORT

Calcio

Si gioca l'amichevole Fossanese-Tre Valli

Oggi, ore 15, al campo di S. Lucia, la Fossanese, che ieri ha ripreso la preparazione, affronta in amichevole [illegible] Tre Valli (Promozione). Mister Bruno Cavallo proverà la squadra (senza Ferri e Delmazzo, squalificati) da schierare domenica prossima in [illegible] con l'Ivrea. [r. a.]

Torneo a 5

Stasera quarti di finale al «Città di Cuneo»

Dalle 21,45 di stasera alla palestra Media 4 ultimi quarti Seniores del «Città [illegible] Cuneo», organizzato dalla Uisp [illegible] seguito da Giuseppe Comba. Si giocano Carrozzeria Franco Fossano-Birreria Zot Caraglio e Termoidraulica Giacca Centallo-Nordica Viaggi Cuneo. Fra le Donne, la Stella Maris Centro perizie Alba ha battuto l'Acf Cuneo Borgess 4-4; 6-1 della Trinitese alla Bisalta. [r. s.]

Coni

Ecco i fiduciari comprensoriali

Su proposta del presidente Bravi, il Coni ha ratificato la nomi[illegible] dei fiduciari comprensoriali cuneesi. Si tratta di Francesco Arcidiacono (Roata Chiusani), Luca Bessone (Villanova Mondovì), Bruno Cravanzola (Alba), Giovanni Maestro (Viola), Carlo Ravazzi (Saluzzo), Gianfranco Vergnano (Bra) e Renato Ferrua Savigliano). [r. a.]

Motori

Prestigiose nomine per i cuneesi

L'albese Mauro Scanavino, ds della Supergara, è stato nominato dalla CSAI presidente della sottocommissione slalom, specialità da lui «inventata» 20 anni fa. Mauro Bongiovanni di Cossano Belbo [illegible] entrato a far parte della sottocommissione karting. Giorgio Stirano di La Morra confermato nella sottocommissione tecnica. [a. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 30 Dicembre 1997 L. 33 | Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La graduatoria annuale de «Il Sole 24 Ore» conferma il declino del capoluogo

Genova «ricca», ma senza lavoro

Per il tenore di vita la città è al 59° posto

[illegible] CLASSIFICHE [illegible] GENOVA

CHI SALE [illegible] IN [illegible]

	1997	1996
GENOVA	[illegible]	[illegible]
IMPERIA	68	51
LA SPEZIA	64	[illegible]
SAVONA	62	66

IL [illegible] DELLA VITA	Classifica: **17ª**
[illegible] PRO CAPITE	Classifica: **7ª** 27,9 milioni nel '96
1 [illegible] SPORTELLO	Classifica: **35ª** 19,7 [illegible] abitante [illegible] 30-3-1997
ASSICURAZIONI	Classifica: **29ª** 338.798 per [illegible] dei premi per polizze vita nel 1995
PENSIONI	Classifica: **2ª** 1.389.000 l'importo medio mensile del pen-[illegible] Inps all'1-1-1997
[illegible] CASA	Classifica: **96ª** 3.200.000 il prezzo medio al metro quadro per un appartamento nuovo in [illegible] semi-centrale
L'INFLAZIONE	Classifica: [illegible] 3,2% l'aumento [illegible] media annua del costo della vita nel 1996
AFFARI E LAVORO	Classifica: **68ª** 8,03 imprese ogni 100 abitanti; 9,2 nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio [illegible] totale; 32,2 imprese fallite ogni 1000 registrate; 14,4% di disoccupati sulla popolazione attiva
SERVIZI	Classifica: **39ª** 81 giorni per le nuove pensioni; tutte le lette-[illegible] recapitate dalle Poste entro il giorno in città; 18 giorni per il telefono in casa; 215 viaggi all'anno per abitante sui mezzi pubblici; 49,1 auto circolanti ogni cento abitanti
CRIMINALITA'	Classifica: **7ª** 7,4 omicidi; 600,5 furti d'auto; 474,8 furti in alloggio; 79 minori denunciati; 73,3 truffe; 665,8 borseggi e scippi ogni 100 mila abitanti [illegible] 1996
POPOLAZIONE	Classifica: **102ª** 504,3 [illegible] chilometro quadrato; 13,5 [illegible] ogni mille abitanti; 35,1 suicidi e tentativi di suicidio ogni 100 [illegible] abitanti; 29,3% decessi per tumore [illegible] totale; 34,3 separazioni legali ogni 10 mila famiglie
TEMPO [illegible]	Classifica: [illegible] 66,9 associazioni ogni 100 mila abitanti; 19.110 lire per abitante all'anno per assistere agli spettacoli sportivi; 22.432 lire all'anno per abitante per assistere a spettacoli teatrali [illegible] musicali; 4,2 cinematografi ogni 100 mila abitanti; 16,5 palestre ogni 100 mila abitanti; 10,3 librerie ogni 100 mila [illegible]

FONTE: IL [illegible] 24 ORE DEL LUNEDI'

GENOVA. Genova come provincia (e la Liguria, del resto, come regione) [illegible] svetta per qualità della vita. L'ultima indagine predisposta dal quotidiano economico «Il Sole-24 Ore» vede il capoluogo ligure al 59° posto: c'è [illegible] discesa, perchè la [illegible] indagine, [illegible] tutti i benefici d'inventario per inchieste di questo genere, aveva collocato Genova nel [illegible] al 49° posto. I dati, disaggregati, sono più complessi: vale la pena di esaminarli in dettaglio.

Tenore [illegible] vita. Sotto questa [illegible] si parla della ricchezza del territorio: qui Genova è la 17° posto, un po' meglio rispetto alla media generale, perchè è alto il reddito procapite, altissimo il livello delle pensioni, più che discreta l'inflazione. Non si eccelle per i risparmi in banca e gli immobili sono tra i più cari d'Italia.

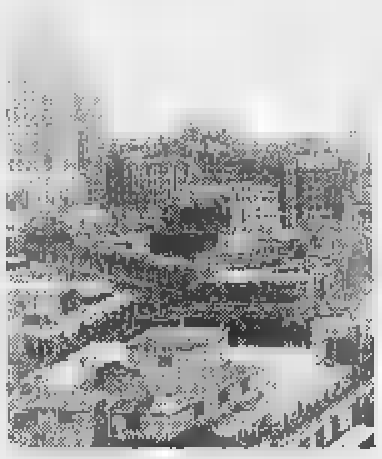
Affari e lavoro. Qui si va male, perchè Genova è al 68° posto. Medio spirito imprenditoriale, poche nuove imprese, quasi nulla distribuzione commerciale in grandi centri, troppi fallimenti, [illegible] eccellenti [illegible] per i giovani di trovare lavoro.

Efficienza. Ci [illegible] riscatta [illegible] po', balzando a quota 39 in classifica generale. I servizi - poste, telefoni, ecc. - funzionano meglio del Sud, [illegible] peggio che nel Nord Est, mentre è lunghissima l'attesa della pensione. Buono il servizio dei mezzi pubblici, nonostante l'intenso traffico.

Criminalità. E' decisamente alta: Genova [illegible] 7° posto, peggio di Palermo, [illegible] insieme a tutte le grandi città del Nord. Sono altissimi gli omicidi, i furti negli appartamenti; è preoccupante l'incidenza della delinquenza minorile, [illegible] ai massimi indici la microcriminalità, ma si è molto al di sopra dlela media nazionale anche per i reati frutto [illegible] raggiri e truffe.

Popolazione. Non vengono note liete neppure dalla dinamica sociale: siamo quasi al massimo per quel che riguarda le separazioni e i divorzi, mentre sono altissimi gli indici di mortalità e dei suicidi. Non [illegible] brillante il turn-over della popolazione, segno di stagnazione economica. E' alta l'incidenza delle morti per tumore. Anche [illegible] calato il numero degli abitanti l'indice di densità [illegible] sempre tra i più alti d'Italia.

Tempo libero. Può sembrare strano, perchè i genovesi sono generalmente considerati «musoni», [illegible] ci si riscatta sul piano del tempo libero [illegible] divertimenti: qui si tocca [illegible] 6° posto. E' densa la vita associativa (10° posto [illegible] Italia), si spende per lo sport (13°), piacciono il teatro di prosa [illegible] la musica (8°), è sempre gradito il cinema (23°). Cresce la passione per [illegible] bellezza [illegible] la cura del proprio corpo (6°) [illegible] infine, non si è troppo in basso nelle spese per la cultura (8°).



Qualità della vita: Genova a quota 59

Conclusioni. Per certi aspetti, la collocazione della provin-[illegible] di Genova (la Liguria [illegible] al 9° posto nelle 20 regioni italiane) può sembrare eccessivamente punitiva, perchè si spende molto per il tempo libero e la ricchezza [illegible] trascurabile anche nella popolazione della terza età (vedi l'alto livello delle pensioni). La formazione del giudizio generale non è però legata, nella filosofia dei ricercatori, alla ricchezza [illegible] benessere «statici» (quella che un tempo avremmo definito la «rendita di posizione»), bensì alla dimensione dinamica della condizione socio-economica. Insomma: la provincia di Genova non appare in crescita, anzi ristagna. Di qui la mancanza [illegible] investimenti [illegible] la crescita inquietante della criminalità.

Paolo Lingua

IL CENONE DI FINEANNO

I consigli delle maggiori guide



Michelin, Espresso e Osterie d'Italia. I suggerimenti delle guide più aggiornate. Come e dove mangiare bene spendendo molto, [illegible] pochissimo.

A PAG. 37

Nuovi progetti

La Regione [illegible] l'energia [illegible]

GENOVA. L'energia cosiddetta alternativa fa passi da gigante in Liguria: adesso, [illegible] ha annunciato l'assessore regionale Romolo Benvenuto, scattano ben 26 impianti, tutti nell'entroterra, per oltre 10 miliardi di spesa, la metà dei quali, in conto capitale, saranno coperti da fondi pubblici riconducibili all'«obiettivo 5b» dell'Unione Europea per le aree agricole degradate.

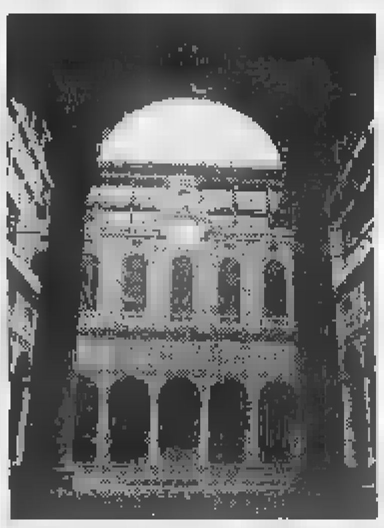
Dei 26 progetti fanno parte due centraline idroelettriche (Rossiglione [illegible] S. Stefano d'Aveto), due centrali eoliche (Osiglia [illegible] Savona e Varese Ligure alla Spezia). Ci [illegible] poi pannelli fotovoltaici (Giusvalla, Comunità Montana Argentina Armea, Torriglia, Pievi di Teco, Casarza, Masone, Zuccarello). Per il comune di Pontedassio è previsto un impianto di cogenerazione (produzione di elettricità e recupero del calore per riscaldamento). Ci sono poi molti casi di pannelli solari per produzione di acqua sanitaria. [p. l.]

I legali: noi non contestiamo [illegible] magistrati, ma non accettiamo il loro «teorema»

Mafia, gli avvocati contro i giudici

Battute al cianuro all'udienza per i delitti degli Anni 90

GENOVA. Stamane alle 10 i giudici della corte d'assise d'appello si ritireranno in camera di consiglio per decidere se gli omicidi che hanno insanguinato Genova nei primi Anni Novanta [illegible] di mano mafiosa. Il presidente Mario Giacobone ha già annunciato che, salvo ripensamenti dell'ultima ora, la sentenza dovrebbe essere emessa nella tarda serata odierna o domattina. Intanto ieri vi [illegible] stato uno scontro durissimo fra accusa e difesa. Erano previste le «repliche» dei due [illegible] Francesco Lalla e Giancarlo Pellegrino e successivamente quelle dei difensori. Il fuoco che cova da tempo sotto la cenere di una formale cordialità fra le due parti processuali non è stato innescato subito da Lalla, sebbene [illegible] dei legali gli abbia poi detto che qualche «stilla di veleno» l'aveva versata pure lui, ma da Pellegrino. Il sostituto procuratore generale ha parlato degli «attacchi» che i difensori hanno portato all'inchiesta [illegible] ha affermato che gli avvocati sono «pagati» per questo. Dai loro banchi i difensori hanno vivacemente protestato contro una tale affermazione respingendo l'interpretazione che il loro ruolo sia stato quello d'instillare dei dubbi sulla correttezza dell'operato della polizia gudiziaria. Pellegrino ha continuato dicendo di non avere voluto dare un tale significato alle sue parole e che vi era stato un errore di comprensione. Ma ormai la miccia aveva preso fuoco. E' stato l'avvocato Gianni Di Benedetto (che [illegible] anche presidente della Camera penale di Genova) il primo [illegible] parlare. Ha detto che gli avvocati non sono certo "manutengoli dei criminali" e che in tutta la sua attività professionale ha sempre cercato di portare nel processo quella dialettica necessaria per arrivare al raggiungimento della verità. «Noi non abbiamo mai parlato di complotto da parte di nessuno in questo processo - ha detto ancora Di Benedetto - [illegible] soltanto di [illegible] teorema, che contestiamo, perché i fatti non si sono svolti come vengono evidenziati nelle ipotesi della accusa».



Mafia: ultime battute del «processone»

E' stata poi la volta dell'avvocato Alessandro Vaccaro: «Sono sorpreso e amareggiato dalle parole di Pellegrino - ha sostenuto il penalista - Avevo detto all'inizio del processo che sarei stato in grado [illegible] fare questo dibattimento o sulle immagini o sugli atti del processo. Non ho sentito una sola parola che si contrapponga, [illegible] fatti, a quanto elencato da questa difesa. E, inoltre, abbiamo dimostrato che i pentiti non hanno detto la verità». Alessandro Vaccaro ha poi raccontato un episodio che è avvenuto subito dopo la [illegible] arringa del 12 dicembre scorso. «Il 15 dicembre successivo - ha affermato Vaccaro - ho ricevuto un biglietto [illegible] auguri da parte di un ufficiale di polizia giudiziaria in cui mi [illegible] ringraziavo per tutte le volte che lo avevo nominato nel corso della mia attività professionale in questo processo».

Vale a dire chè gli inquirenti hanno seguito con estremo interesse la sua arringa difensiva. Per Vaccaro, quindi, quegli auguri forse hanno anche un altro significato. Dopo le repliche degli altri difensori l'udienza è stata rinvita a stamane per permettere ai giudici di iniziare la camera di consiglio.

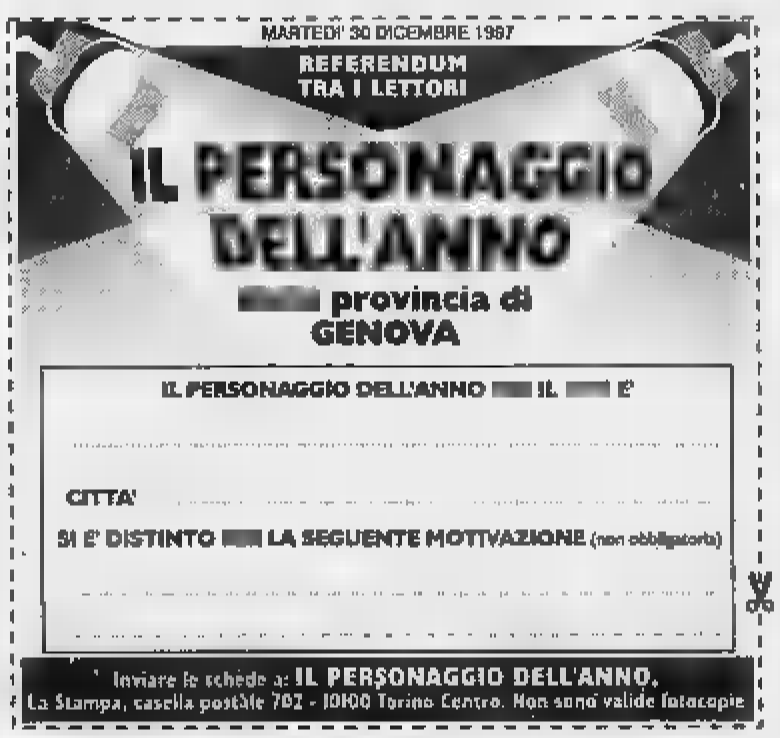
[illegible]lio Lugli

Continua l'iniziativa che vuol premiare i protagonisti della provincia

[illegible] il personaggio dell'anno

Un grande sondaggio dedicato a Vip e gente comune

GENOVA. Prosegue il referendum della «Stampa» dedicato al «Personaggio dell'anno» da scegliere sulla vasta gamma di tutta la provincia di Genova, da Cogoleto a Moneglia, senza alcuna preclusione rispetto alla categoria di appartenenza. Vanno bene: religiosi, artisti, professionisti, imprenditori, politici, sportivi, intellettuali, scienziati e ricercatori, oltre che protagonisti [illegible] vicende della gente [illegible]. Occorre ritagli[illegible] il tagliando qui a fianco, incollarlo a una cartolina oppure inserirlo in una busta chiusa e spedirlo [illegible] «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». Non si accetteranno fotocopie. Basta semplicemente indicare sul tagliando il nominativo prescelto: se lo si [illegible]sidera - ma non è obbligatorio - si può anche scrivere [illegible] breve motivazione. C'è molta [illegible] per le indicazioni della grande «giuria popolare» dei lettori.



VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Commessa libanese per decine di miliardi

L'Ansaldo ha ottenuto dall'Ente elettrico libanese, su delibera [illegible] consiglio dei ministri, un ordine di circa 40 miliardi per la conduzione [illegible] la manutenzione di due centrali che aveva costruito, dopo averne acquisito l'ordine insieme alla Siemens. [m. c. c.]

[illegible]

Motociclista in gravi condizioni al San Martino

Drammatico incidente ieri mattina, all'incrocio fra via Righetti [illegible] via Bovio, in Albaro. Michele Chiappe, 24 anni, che viaggiava [illegible] bordo di una moto si [illegible] scontrato con un'auto condotta da Giovanni Rebuffa di 42 anni. Il primo è stato ricoverato all'ospedale San Martino con prognosi riservata, l'automobilista è illeso. La sera prima un pensionato di 67 anni era stato investito da un'auto pirata in viale Canepa. Pasqualino Repetto è stato ricoverato all'ospedale di Sestri Ponente per le fratture riportate. [m. c. c.]

FINMARE

Parte la vendita di Italia [illegible] Lloyd

E' stato pubblicato [illegible] il bando di gara per la vendita di Italia Navigazione e Lloyd Triestino, le due società del gruppo Finmare. Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il prossimo 15 gennaio. [m. c. c.]

BOMBA

Trovati quattro ordigni inesplosi ai Camaldoli

Quattro bombe [illegible] mano di fabbricazione tedesca risalenti alla Seconda guerra mondiale [illegible] state trovate in un campo, ai Camaldoli. A notarle è stato un uomo mentre era a passeggio con [illegible] suo cane. Gli artificieri le hanno fatte brillare. [m. c. c.]

Un venditore napoletano fa collezione di verbali

«Botti» abusivi [illegible] vicoli [illegible] in poche [illegible]

GENOVA. Controlli a tappeto anche [illegible] Genova per sventare il commercio abusivo dei botti per la notte di San Silvestro. Gli agenti della Guardia di Finanza hanno denunciato [illegible] uomo che [illegible] stato sorpreso a vendere botti sotto la sua abitazione, in via Prè, [illegible] la prescritta autorizzezione.

Ma Gino P., 51 anni, [illegible] è arreso e, nonostante questa prima denuncia delle Fiamme gialle, ha proseguito [illegible] vendere materiale pirotecnico nella sua bancarella. Ma poco dopo è passata una pattuglia della polizia che lo ha sorpreso con altro materiale da piazzare sul mercato per la festa di fine anno. Sul banco improvvisato Gi-[illegible] P., che è [illegible] origine napoletana, aveva un chilo di articoli pirotecnici prodotti in maniera artigianale e non autorizzata e altri quattro chili di esplodenti senza licenza. Anche questa volta [illegible] venditore abusivo è stato denunciato a piede libero. Gli agenti hanno sequestrato tutta la merce che in un secondo tempo gli artificieri hanno distrutto.

Gli investigoatori hanno avviato le indagini per verificare quali fossero i canali di approvvigionamento dell'uomo che, evidentemente, ha stretti contatti con le zone della Campania, soprattutto nei dintorni di Napoli, dove è fiorente la produzione dei botti.

Fino [illegible] oggi, comunque, nel capoluogo ligure non sono stati sequestrati grossi quantitativi di materiale pirotecnico prodotto illegalmente.

Le zone dello smercio sono soprattutto i vicoli del centro storico e, infatti, proprio nella città vecchia proseguono con maggiore intensità i controlli preventivi delle forze dell'ordine, soprattutto in quest'ultima settimana, per sventare il com-[illegible] dei botti. [m. c. c.]

Esodo aziendale: chiusura natalizia per Ansaldo, Elsag [illegible] altre «grandi»

Feste, 85 mila genovesi in fuga

Però il record delle vacanze è dei milanesi

GENOVA. Hanno approfittato delle vacanze natalizie per fare fagotto [illegible] partecipare al grande esodo nazionale legato alla festa di fine anno. Secondo un osservatorio milanese, che ha condotto un'indagine nazionale sugli spostamenti di questi ultimi giorni, circa 85 mila genovesi, pari al 13% della popolazione, avrebbero abbandonato [illegible] capoluogo ligure per raggiungere i parenti in altre città [illegible] per trascorrere le vacanze in montagna.

Ma rispetto [illegible] Milano, Torino e Bologna, i genovesi hanno dimostrato di preferire [illegible] tranquille [illegible] più sedentarie: i più assidui delle «migrazioni» natalizie sono i milanesi, il 23% ha abbandonato la [illegible] in città, seguono i torinesi con il 22% di viaggiatori fino al 20% dei bolognesi. Solo Venezia ha battuto il record negativo di Genova: [illegible] dieci ha preso il volo verso lidi esotici, capitali straniere, città d'arte o località di montagna. Una buona parte, circa il 50%, ha raggiunto la casa in campagna oppure si è recato a trovare i parenti che vivono in altre città.

Le città in cui, secondo l'indagine, la scelta «residenziale» è stata decisamente vincente [illegible] state Cagliari [illegible] Palermo (solo [illegible] ha abbandonato la città, seguite da Catania con il 9%, Napoli e Firenze con il 10%).

A facilitare la grande fuga genovese è stata la chiusura di al[illegible] importanti aziende i [illegible] uffici o impianti sono sotto la Lanterna: in occasione del Natale l'Elsag ha ridotto al minimo le attività lasciando [illegible] casa fino all'Epifania la maggior parte dei suoi duemila dipendenti. Anche i diversi settori dell'Ansaldo contano su una presenza [illegible] ufficio o negli impianti ridotta del 90%: ieri erano in servizio [illegible] dei cinquemila addetti. Sempre ieri negli uffici dell'amministrazione regionale, in via Fieschi, ha timbrato il cartellino il 50% degli impiegati.

E anche se, nonostante le ferie forzate, la maggior parte trascorrerà il periodo di festa in città, [illegible] traffico ha subito risenti[illegible] positivamente dell'esodo o comunque delle ferie: meno code al mattino e alla sera, nelle ore [illegible] punta [illegible] lungo le direttrici più importanti; i parcheggi sono [illegible] nuovo accessibili e in centro si respira un clima generalizzato di tranquillità dopo la frenesia provocata dagli acquisti natalizi.

Coloro che, invece, hanno scelto di allontanarsi dalla città hanno preferito soprattutto le grandi capitali europee: restano [illegible] pole position Parigi [illegible] Londra e, mentre Praga [illegible] leggermente in ribasso, salgono le quotazioni turistiche di capodanno per Amsterdam. Le stragi in Egitto hanno decimato i viaggi nel paese delle Piramidi e nel Mar Rosso mentre chi voleva un Capodanno al caldo ha dovuto ripiegare su percorsi più lunghi [illegible] economicamente impegnativi: Caraibi e Maldive.

Gli operatori turistici, infatti confermano che per queste vacanze di Natale i genovesi si sono spostati meno ma, chi lo ha fatto, non ha badato a spese [illegible] gliendo [illegible] lontane e condizioni di soggiorno dotate di tutti i comfort mentre langue il viaggio «bianco», cioè [illegible] soggiorno settimanale sulla neve. [m. c. c.]

[illegible]

Corsica Ferries a Savona

La Corsica Ferries lascia il porto di Genova e si trasferisce [illegible] Savona Vado. La scelta della compagnia è stata determinata dall'affollamento [illegible] traffico commerciale nello scalo genovese. Il trasferimento inizierà [illegible] partire dal 2 gennaio prossimo: da Savona partiranno sia le navi tradizionali che i «mezzi veloci», che compiono [illegible] corse. La Corsica Ferries ha scelto Savona sia per [illegible] facilità di [illegible] al porto dall'autostrada sia perché la Alessandria-Savona garantisce, a chi proviene [illegible] Nord d'Italia, un per[illegible] più spedito rispetto [illegible] quello della Milano-Genova. Entro la fine del 1998 anche la sede generale della compagnia verrà trasferita dal capoluogo ligure [illegible] Savona dove verrà anche effettuato il rimessaggio delle navi della flotta. Quest'anno il traffico della Corsica Ferries [illegible] del 20% raggiungendo 740 mila passeggeri dai diversi porti di partenza e nei progetti dell'amministrazione c'è un aumento per il prossimo anno pari [illegible] 10%. Il viaggio inaugurale dal porto di Savona Vado verrà compiuto dalla «Corsica Victoria» e l'8 aprile prossimo la nave veloce Corsica Express raggiungerà Bastia in meno [illegible] tre ore. [m. c. c.]

Amara sorpresa per un genovese: processo [illegible] febbraio

Lotteria: vince 30 milioni ma il biglietto era falso



«Sette e vinci» con truffa: un genovese ha vinto 30 milioni ma il biglietto era falso

GENOVA. Non è durata molto la felicità per aver vinto trenta milioni col «Sette e vinci» al signor Antonio Quirino che nel febbraio del '96 aveva comprato [illegible] biglietto «fortunato» in una tabaccheria delle [illegible] di Principe. Quando ha richiesto, tramite banca il pagamento della vincita, il Ministero delle Finanze gli ha risposto che quel biglietto [illegible] contraffatto [illegible] la [illegible] giocata [illegible] pratica non esisteva. Antonio Quirino allora ha deciso di rivolgersi agli avvocati Mondini e Ghigliazza [illegible] ha citato il Ministero [illegible] il tabaccaio che gli ha venduto il biglietto. L'udienza è stata fissata per il prossimo febbraio davanti al pretore civile.

Felice e contento come può esserlo qualsiasi persona che ottenga una vincita del genere Quirino era andato alla sua banca [illegible] perché l'istituto di credito presentasse la richiesta di pagamento. Ma, dopo un po', è giunta la «dolorosa risposta». I trenta milioni [illegible] esistevano proprio perché il biglietto era contraffatto.

Adesso saranno i giudici a stabilire [illegible] sia potuta accadere [illegible] genere. Anche perché il tabaccaio, (assistito dall'avvocato Carlo Iavicoli) da parte sua, sostiene che [illegible] biglietto faceva parte di [illegible] stock di cinquecento biglietti che aveva ricevuto regolarmente [illegible] monopolio.

Nel procedimento [illegible] costituita anche l'avvocatura dello Stato (a tutela del Ministero delle Finanze) rappresentata dall'avvocato Signorile. Il legale ha chiesto una sospensione del processo in attesa delle conclusioni dell'inchiesta penale che è stata aperta dalla procura della Repubblica di Roma sull'episodio di contraffazione.

Un'altra vicenda, dunque, che non può che destare allarme fra quanti amano questo genere di azzardo e che potrebbe ingenerare sfiducia nello scommettitore portato [illegible] considerare con molto sospetto tutto ciò che impedisce un regolare svolgimento del gioco. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova [illegible] orario 8,30-20: *Tattoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi [illegible].

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233.

Orario 8,30-13; 15-19,30: *Ligure*, via Bobbio [illegible]; *Salus*, via Daneo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 96; *Campart*, via Oberdan 69.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Sapelli*, via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza [illegible].

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Canzio 47.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77/A.

Val Polcevera 8,30-21,30: C[illegible], [illegible] Jori 74.

Con [illegible] 8,30-12,30; 15,30-20: *[illegible] Francesco*, via G. B. Custo 32; *Senoni*, p.zza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, via Pra 167.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.

[illegible]

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO

Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

CAMOGLI

Machi, [illegible] della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA

Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO

Colombo, via Colombo 24, telefono 231.063.

ZOAGLI

Valeira, piazza [illegible] Dicembre [illegible], telefono 259.041.

CHIAVARI

Santo Stefano, [illegible] Roma 102 (Lavagna) tel. 398.628

SESTRI LEVANTE

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA

Marcone, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

A[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. [illegible] **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855. **Cogorno:** telefono [illegible]. **Lavagna:** telefono 309.947. [illegible] **Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [illegible]. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.866. [illegible] **ri:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [illegible] telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; [illegible] (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra ([illegible] pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, B[illegible]zonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia [illegible] si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.85[illegible]; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.609 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Se[illegible] Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]. [illegible]; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofi[illegible]: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.365; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: [illegible] 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278, Sori: tel. 700.398.

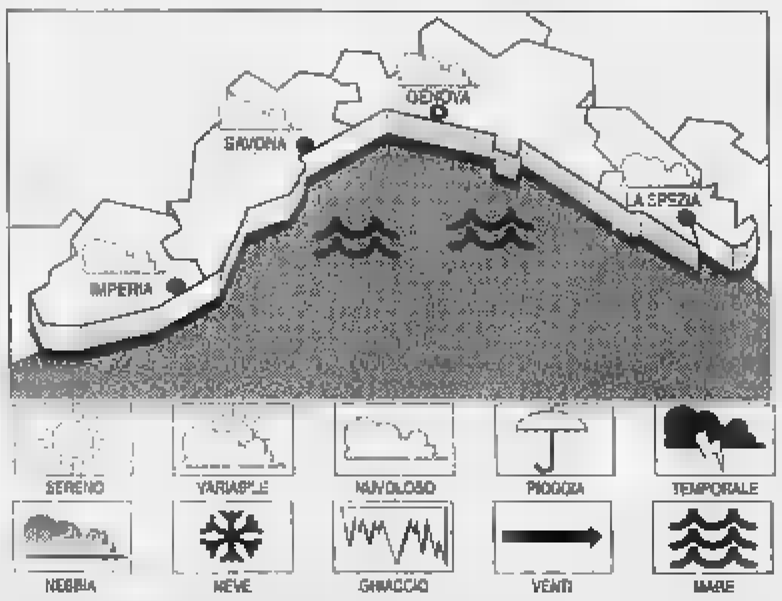
[illegible] PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

[illegible]**a:** telefono [illegible]1 - 580.429 - 586.553. [illegible] **Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016 **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, localmente intensa, con possibilità di isolate precipitazioni di [illegible] entità, vento moderato con locali rinforzi, [illegible] mosso, temperatura sta[illegible]ria. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti e saltuarie schiarite, vento moderato, [illegible] mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 16 °C; umidità 60%, pioggia 0 mm; vento: 10-20 km/h. Mare: [illegible]; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1012 mb (tend.: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 7
[illegible]	max 14	min 7
Imperia	max 15	min 8

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 5; min: -3; temp. mare 10 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,59. La **Luna** si leva alle 8,15 e cala alle 18,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

TASERA [illegible] CINEMA E A TEATRO A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La seconda guerra civile a[illegible]**, regia J. Dante con B. Bridges, B. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; [illegible].

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

[illegible] 2. Tel. 208.549. **[illegible] out**, [illegible] di Abel Ferrara. Vietato [illegible] minori di [illegible] 18. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,50; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Hercules**, cartoni animati W. Disney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Il ma[illegible] [illegible] migliore amico. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tre uomini e [illegible] gamba. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible]. [illegible] spasso nel tempo - L'avventura continua. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - Sala 4. Hercules. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Auguri professore. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] ANTICO - Sala 6. 007 [illegible] non [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. L'avvocato del diavolo. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] - [illegible] Maestrale. Telef. 275.8930. **La [illegible] è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] Grecale. Tel. 275.8930. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

CORALLO 1. [illegible]. 586.419. **Wilde**, regia B. [illegible] con S. Fry, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. [illegible]. 586.419. **Amori e vendetta**, regia M. Mowbray con S. [illegible], [illegible]. Bonham, C. Krutim. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]. Tel. 377.9535. **Auguri professore**, regia R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 14,45; 16,35; 18,30; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 581.691. **Auguri professore**, regia R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud con B. Pitt, D. Te[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. [illegible]. 314.141. **[illegible] d'amore**, regia J. Stuhr, con K. Figura. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. [illegible]. 582.461. **007 - Il domani non muore mai**, regia J. Fleming con P. Brosnan. Or.: 17; 19,45; 22,30.

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - [illegible] 2. Il matrimonio del mio migliore amico, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or. 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Tre uomini e una gamba. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

VERDI. Tel. 562.137. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. [illegible] Sica. [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; [illegible] tel. 814.955; **CENTRALE 1 e [illegible]** tel. 580.360; **CHIABRERA** tel. 281.565; [illegible] tel. 299.967; [illegible] tel. 845.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI [illegible] Tel. 413.838. **[illegible] d'artificio**, regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 570.23.46. Chiuso [illegible] a Capodanno.

[illegible] LANG. Tel. 219.768. Chiuso fino al 7 gennaio.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Ragione e sentimento**, regia A. Lee, con E. Thompson, H. Grant.

NICKELODEON Tel. 589.640. RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. **La vita è bella**, [illegible]gia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Prezzi 10.000; 7000.

[illegible]

CINEMA [illegible] Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 320.2564. **Hercules**, regia J. Musker, R. Clements. Cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 613.51.38. **Hercules**, regia J. Musker, R. Clements. Cartoni [illegible]. [illegible].: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 286.033. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, [illegible]. Benigni. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 51.951. **[illegible] spasso nel tempo - L'avventura continua**, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. Lunedì 20,15; 22,20.

[illegible]. [illegible]. 50.781. **[illegible] Il [illegible] non [illegible] mai** di R. Spottiswoode, [illegible] P. Brosnan, J. Price. [illegible]: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CHIAVARI

CANTERO. Tel. 363.274. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[illegible]. Tel. 309.894. **Hercules**, regia J. Musker R. Clements (cartoni animati). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 41.505. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15,10; 17,20; 20; 22,23. Lun. [illegible] 20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Rigoletto**, opera in 3 atti di F. M. Piave, musica [illegible]. Verdi. Ore 15,30. Platea 115.000; 85.000; 50.000. Galleria 65.000; 35.000. Ingresso 35.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] della Corte. [illegible]. 534.22.00. **Faust argentino** spett. musicale, ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000. Prenotazioni per **La rosa [illegible]** di T. Williams, con Valeria Moriconi.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 534.22.00. **Rapimento a [illegible]** [illegible] W. [illegible]. [illegible] 16, posto unico num. L. 6000. Pren. per **Partenze; A vent'anni [illegible] morte di P. Pasolini**. L. 43.000; 30.000.

POLIT. [illegible]. Tel. 839.589. **[illegible] vuoi [illegible].** Compagnia goliardica Baistrocchi (repliche sino al 6 gennaio). Ore [illegible] e 21. [illegible] L. 35.000; 25.000 (Lun. [illegible]. ore 21; vigilia 20,30; Natale ore 21).

[illegible] DELLA [illegible] - [illegible] Trionfo. [illegible]. 247.0793. Anteprima **Bambini cat[illegible]** scritto e diretto da T. Conte. Prezzi 16.000; associati e giovani 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Campa[illegible]. Tel. 247.0793. Anteprima **[illegible] cattivi** scritto e diretto da T. Conte. Prezzi 18.000; associati e giovani [illegible].

[illegible] DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. Anteprima **Bambini cattivi** scritto e diretto da T. [illegible]. Prezzi 18.000; associati e giovani 12.000.

[illegible] MODENA (Sampierdarena). [illegible]. 247.41.86. RIPOSO. Mercoledì **I cavalieri marci**, varietà forsennato di comici, musici e cantautori. Ore 21. L. 40.000; 35.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Telefono 51.07.31. RIPOSO.

A [illegible]

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **L[illegible].** [illegible].: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il [illegible] non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. [illegible] 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.563. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Film a [illegible].** Orario: 15-22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible]. 836.53.22. [illegible] Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]O. [illegible] 640.263. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **La vita è [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Hercules.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 - 668.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **L'avvocato [illegible] diavolo.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; rid. anziani [illegible].

IMPERIA. Tel. 292.745. **Il [illegible] del mio migliore amico.** Orario: 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **A spasso nel tempo: l'avventura continua.**

[illegible]

[illegible] [illegible]. 261.955. **A spasso nel tempo: l'avventura continua.** Orario: 16-22,30.

[illegible]

DON BOSCO. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

[illegible]

[illegible] Tel. 208.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]

D[illegible]. Tel. 495.930. **Hercules.** Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **Spettacolo [illegible]trale.**

[illegible]. Tel. 506.060. **La vita è [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **007: il domani non [illegible] mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **007: il domani [illegible] mai.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

Il prezzo delle seconde case è calato: in sei mesi un ribasso del 10 per cento

Capodanno, la Riviera sorride

Ma a Natale i turisti banno preferito la neve

SANTA MARGHERITA. Il ponte in occasione delle feste natalizie non è mai servito agli albergatori e ai commercianti come test per capire come sarà la prossima stagione turistica, ma mai [illegible] quest'anno nei centri del Tigullio si era vista così poca gente.

Non [illegible] una lamentela dei commercianti, abituati si [illegible] al lamento facile, ma è il direttore dell'Azienda di promozione turistica del Tigullio, Gian Guido D'Amico a confermarlo. «Notoriamente le feste natalizie sono fatte in famiglia e non portano gente negli alberghi - dice D'Amico. Comunque per il Capodanno si prevede il pieno in tutte le strutture del Tigullio».

Se l'arrivo e il movimento di turisti non è [illegible] consistente, ad eccezione di Portofino dove qualche centinaia di persone fanno pienone, una delle [illegible] è stata individuata: la neve. «E' stata una concorrenza che ha vinto - dice ancora D'Amico. Lo si poteva prevedere già nei giorni prima di Natale quando i negozi specializzati nella vendita di articoli per la neve, erano stracolmi di gente. Le piste innevate hanno fatto [illegible] grande concorrenza alle passeggiate [illegible] mare del nostro Tigullio».

A parte gli alberghi e le pensioni i turisti sono arrivati nelle seconde case. «Sì ma anche qui c'è stato un minor afflusso perché anche per le seconde case vale il discorso della neve», aggiunge ancora D'Amico.

Anche il mercato immobiliare non ha registrato balzi nelle richieste. [illegible] in questo periodo ci [illegible] state variazioni sul prezzo delle case, è stato in negativo. In meno di sei mesi i prezzi degli appartamenti medi [illegible] calati almeno di un buon dieci per cento. [illegible] anche nelle agenzie le prenotazioni avverranno durante il ponte pasquale. Insomma a sentire i commercianti, le agenzie immobiliari e lo stesso direttore dell'Apt non è andata molto bene in questo lungo ponte natalizio.

Ma non c'è da preoccuparsi, questo vale per gli operatori turistici e commerciali, perché [illegible] vero test per la stagione è [illegible] ponte pasquale. «Solo allora la gente viene in Riviera anche per prenotare. Il ponte pasquale dà il la alla stagione».

Stando ad un vecchio adagio ligure che recita «Natale au tisaun, Pasqua au barcun» (Natale vicino al caminetto, Pasqua al balcone e viceversa) si potrebbe già stabilire come sarà il tempo a Pasqua. Ma i nostri vecchi non hanno mai spiegato [illegible] è il freddo a Natale che indica bel tempo per la Pasqua successiva [illegible] se è conseguenza di una Pasqua soleggiata nello stesso anno del Natale in questione. Alchimie [illegible] parte adesso i pensieri [illegible] rivolti al cenone e alla veglia di domani sera. Niente follie, pare di capire. Almeno stando alle prenotazioni nei ristoranti. Anche meno botti se consideriamo che negli anni scorsi le sparate, tanto concepibili la sera dell'ultimo dell'anno - pur con tutte le riserve del caso - quanto fastidiose nei giorni precedenti, non sono avvenute.

Nelle tabaccherie i botti sono in vendita ma solo quelli consentiti. Il recente sequestro a Lavagna da parte della guardia di finanza in un deposito abusivo, pare sia stato un segnale recepito anche da coloro che sottobanco qualche botto più «maleducato» lo tenevano. Introvabili, ancora ieri pomeriggio. Che fanno i giovani del Tigullio domani sera? [illegible] sono attrezzati e festeggiano in casa; un bel gruppetto di amici, una colletta per l'acquisto degli alimentari, qualche appassionato [illegible] di cucina che si sbizzarrisce in piatti [illegible] volte estemporanei, [illegible] il gioco è fatto.

Non serve andare tanto indietro con la memoria per rivedere i cartelli che erano esposti in tutti i ristoranti: «Grande cenone, [illegible] scelta orchestra» dove «scelta orchestra» stava per i primi tre [illegible] quattro pseudo orchestrali che erano liberi per la serata. Tempi in cui gli alberghi erano tanti [illegible] tutti pieni, i ristoranti altrettanto e le agenzie immobiliari facevano affari d'oro anche durante [illegible] periodo natalizio.

Giuliano Vignolo

NUOVA [illegible]

I «buoni» per il turismo

Per realizzare la tratta di metrò Principe-Caricamento, il Comune di Genova ha varato buoni ordinari comunali (Boc) per [illegible] miliardi in tre anni. Anche la Provincia ha emesso buoni ordinari, questa volta la sigla [illegible] Bop, per finanziare un parcheggio nel Tigullio. L'idea dei buoni è risultata vincente per le amministrazioni [illegible] così [illegible] nascere, [illegible] disegno di legge proposto dalla Commissione attività turistiche della Camera, i «Bontur». L'iniziativa rientra nell'ambito della riforma della legislazione turistica in quanto nel primo articolo [illegible] testo prevede che la Repubblica riconosca al turismo un ruolo strategico fondamentale «per la crescita del paese ed in particolare delle aree depresse». L'emissione dei prestiti obbligazionari [illegible] legata appunto alle attività turistiche e ai beni artistici e storici. L'importo minimo [illegible] «Bontur» sarà di 1 milione e alla scadenza sarà possibile ottenere un buono-vacanza, [illegible] valore equivalente, sulla base di un accordo che sarà definito all'atto dell'acquisto del buono. [g. vi.]



Turisti a passeggio a Portofino

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Violenta grandinata tra Moneglia e Riva Trigoso

Domenica sera una violenta grandinata ha colpito la [illegible] tra Moneglia, Casarza e Riva Trigoso: in poco meno di un ora, dalle 22,30 alle 23,30, sono rimasti a terra oltre 4 centimetri di chicchi di grandine. Alcuni problemi alle auto, che si sono trovate improvvisamente sul manto ghiacciato, si sono verificati sull'autostrada nei pressi di Casarza.

[illegible]

Problemi finanziari all'esame della Comunità

Oggi si riunisce [illegible] Consiglio generale della comunità Val Petronio: il presidente Nicola Gandolfo terrà la relazione di fine anno e saranno discussi alcuni problemi finanziari. Sarà esaminata e approvata la costruzione di una strada tagliafuoco in località Vasca di Velva per una spesa di 85 milioni.

[illegible]

Un contributo per il restauro della Cervara

Per il completamento del restauro conservativo del complesso della Cervara la Regione concede un contributo di 81 milioni: con questo contributo la Regione completa l'intervento sulla chiesa. La destinazione d'uso del complesso è a struttura turistico-produttiva.

[illegible]

Parte una gita guidata a Punta Manara

Questa mattina alle 10 dalla Torre di Villa Ginestra partirà una gita guidata [illegible] Punta Manara attraverso il «percorso vita»: l'iniziativa [illegible] dell'associazione Torre dei Doganieri, centro informazioni del parco Punta Manara, Punta Moneglia.

[illegible]

Domani la tradizionale cerimonia del confuoco

Domani mattina alle 11 si rinnova la cerimonia del «confeugo» a cura dell'associazione culturale «Carruggio dritto»; in vico della Rosa avverrà lo scambio di auguri tra l'associazione e il sindaco Roberto Bagnasco, quindi l'accensione del ceppo beneaugurante.

CHIAVARI

Un brindisi al Defilla degli ex alunni del Cassini

Questo pomeriggio alle 17 gli [illegible] alunni del vecchio liceo scientifico Cassini, di via Prandina, si ritroveranno all'enoteca Defilla per una bicchierata augurale con il preside Canziani. «Gli assenti - si legge nell'invito - dovranno inviare giustificazione scritta [illegible] via fax». [g. vi.]

Lungo l'Entella

Una pista ciclabile a Cogorno

COGORNO. Buone notizie per gli appassionati di bicicletta che da tempo aspettano una pista ciclabile sulle sponde del fiume Entella: la Provincia parteciperà [illegible] un finanziamento [illegible] 150 milioni alla realizzazione di una pista ciclabile nell'area fluviale dell'Entella nel Comune di Cogorno.

L'impianto, per il quale è stato approvato [illegible] protocollo d'intesa sottoscritto da Provincia e Comune di Cogorno, collega San Salvatore con la zona costiera di Chiavari [illegible] Lavagna nella parte a mare, con le valli Graveglia [illegible] Fontanabuona in quella a monte.

La pista, all'interno di territorio comunale, attraversa il borgo medievale della basilica dei Fieschi [illegible] prosegue verso gli itinerari legati all'ecomuseo dell'ardesia.

La pista si inserisce in [illegible] progetto di sviluppo turistico-culturale e sportivo della zona che comprende anche la realizzazione di un campo di calcio nei pressi di San Salvatore. [g. vi.]

Arresti domiciliari

Esce di casa è arrestato dai carabinieri

RAPALLO. Un trentaduenne di Rapallo, che per ordine di [illegible] giudice si trovava agli arresti domiciliari, il giorno [illegible] Natale non è riuscito a vincere la tentazione di farsi un giro nelle strade, magari per dare un'occhiatina alle vetrine. Così Angelo ha lasciato il domicilio sperando che nessuno venisse a controllare.

Invece i carabinieri si sono accorti della sua «fuga» durante il giro di controllo delle abitazioni degli «arrestati a domicilio»: hanno suonato a lungo e visto che nessuno rispondeva hanno chiesto alle altre pattuglie in servizio [illegible] avessero visto Angelo.

In poco tempo il «prigioniero» è stato avvistato mentre stava tranquillamente passeggiando per il centro come uno dei mille turisti che affollavano la cittadina.

Pochi minuti e la pattuglia ha raggiunto «l'evaso» che è stato arrestato e denunciato. La denuncia parla chiaro: evasione, non dal carcere, ma da casa propria. [g. vi.]

Tragico incidente sull'Appennino tosco-emiliano: un volo di 200 metri durante un'escursione in quota

Precipita nel ghiacciaio, muore a 40 anni

La vittima abitava a Chiavari ed era impiegato all'Amga di Genova

CHIAVARI. Durante un'escursione in montagna, al Passo del Cereto, sull'Appennino tosco emiliano, Massimo Mallucci, 40 anni, abitante a Chiavari in via Piacenza, [illegible] precipitato finendo in un dirupo ghiacciato, a 1700 metri di quota, dopo un volo di circa 200 metri.

Il tragico incidente è avvenuto domenica mattina nella zona [illegible] Fonte del Secchia al confine tra le provincie di Massa [illegible] Reggio Emilia. Vannucci era in gita con due amici, Corrado Pensa, istruttore del Cai, abitante [illegible] San Lorenzo della Costa e Domenico Finocchietto, di Casarza Ligure. I tre stavano salendo lungo un costone ghiacciato che non presentava grossi rischi: infatti pur avendo ramponi da ghiaccio e piccozza, non erano legati.

Poco prima della cima del costone i due amici si [illegible] fermati perché Vannucci era in ritardo: non vedendolo arrivare si [illegible] sporti dal costone «e hanno visto [illegible] macchia [illegible] sul ghiaccio - spiega il presidente del Cai chiavarese, Alberto Bozzo. Quella zona non presenta difficoltà particolari tanto che avevamo organizzato [illegible] quel posto anche una gita sociale. Ho parlato con i due [illegible] compagni e anche loro non [illegible]scono [illegible] darsi una spiegazione su quanto è successo».

[illegible]. Non un grido, non un segnale che potesse avvertire i due compagni della tragedia che stava avvenendo alle loro spalle. I due hanno lanciato l'allarme al 118 di Reggio Emilia che ha fatto intervenire tempestivamente un elicottero e alcune squadre da terra. La natura impervia della zona ha ostacolato le operazioni per raggiungere Vannucci, per questo è stato richiesto l'intervento di [illegible] elicottero della polizia, dotato di verricello.

Il velivolo ha calato alcune guide del Soccorso alpino nel crepaccio e un medico ma Vannucci era ormai morto. Il suo corpo è stato recuperato e portato all'obitorio di Castelnuovo Monte.

«E' inspiegabile come possa essere successo - dice Alberto

Vannucci, iscritto da anni al Cai di Chiavari, lavorava negli uffici amministrativi dell'Amga di Genova dopo che era stato impiegato alla Champion di Casarza Ligure, fabbrica [illegible] filtri per auto. Appassionato sportivo aveva praticato una palestra e una scuola di ballo, era anche socio del centro Odeon di Chiavari.

Domenica mattina i tre amici erano partiti in auto per raggiungere la zona di Fonte del Secchia, attraverso il passo di Centocroci. Una delle tante gite che Massimo Vannucci aveva fatto con gli amici appassionati di montagna. Forse una distrazione domenica mattina ha causato il scivolone sulla lastra di ghiaccio, il volo di duecento metri e la fine dell'alpinista in un crepaccio. [g. vi.]



Massimo Mallucci aveva [illegible] anni

CENTRO STORICO

Operazione antidroga

Operazione antidroga nel centro storico da parte degli agenti dell'Ufficio di prevenzione. Alle 21,50 di domenica gli agenti hanno arrestato due nordafricani, un tunisino [illegible] un palestinese, rispettivamente di [illegible] e 16 anni, che utilizzavano i tubi in ferro di alcune impalcature in via Prè come deposito delle dosi. La coppia è stata fermata mentre tentava di vendere una confezione ad un tossicodipendente. I due, che non avevano documenti con sè, potrebbero aver fornito generalità false [illegible] gli investigatori nutrono forti dubbi sulla minore età del palestinese. Un'ora dopo, in piazza Caricamento, è stato arrestato un algerino di 29 anni, Mohamed Chakurei: anche lui [illegible] stato sorpreso vicino [illegible] portici di Sottoripa mentre, dopo averla estratta dal giubbotto, vendeva una dose di eroina ad un giovane tossicodipendente. Alla vista degli agenti il cliente è scappato lasciando cadere l'eroina mentre l'algerino, quando è stato arrestato, ha aggredito gli agenti cercando di fuggire. [m. c. c.]

Nelle interpellanze del pds anche piano regolatore e via Bighetti

«Le padelle sui tetti di Chiavari»

Chiesto un regolamento per le antenne paraboliche

CHIAVARI. Il gruppo consiliare del Pds Sinistra europea ha pre[illegible] interrogazioni su altrettanti problemi chiavaresi, di cui uno di natura puramente politica.

Giorgio Viarengo chiede notizie circa l'iter della variante generale [illegible] piano regolatore: «Da ricerche da noi effettuate - scrive Viarengo - ci risulta che il documento urbanistico non è stato inviato alla Regione per gli esami di competenza. Questo ritardo ci appare preoccupante [illegible] incomprensibile specie dopo i tempi assai affannosi per i lavori in Consiglio e commissione». Viarengo richiama l'interesse dell'assessore Marina Tiscornia per verificare la pratica ed evaderla quanto prima.

Il secondo problema sollevato dal gruppo consiliare [illegible] minoranza riguarda sempre un as[illegible] di competenza di Marina Tiscornia, l'ambiente. Da qualche tempo l'evolversi [illegible] il diffondersi delle nuove tecnologie di trasmissione dei segnali digitali della televisione, comporta l'installazione di parabole satellitari che, [illegible] non [illegible] in opera con grande attenzione, possono creare danni ambientali [illegible] paesaggistici notevoli. «Già oggi fare [illegible] foto dei tetti di Chiavari significa immortalare decine di parabole messe in maniera disordinata», dice Viarengo che spera, anzi chiede un regolamento comunale che disciplini la diffusione «di queste poco estetiche padelle che rischiano di invadere in modo ingombrante il nostro paesaggio».

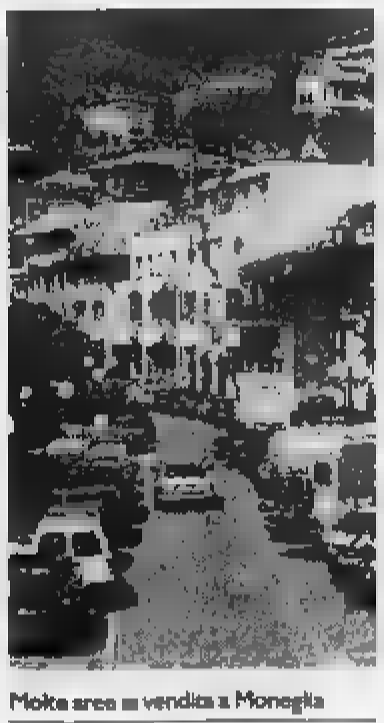
La terza interrogazione riguarda via Bighetti, una delle strade più antiche [illegible] caratteristiche di Chiavari che corre parallela a via Martiri della Liberazione da piazza San Giovanni [illegible] via Vecchie Mura. [illegible] gruppo Pds chiede al sindaco [illegible] negli imminenti programmi dell'amministrazione comunale «si ritiene di intervenire per valorizzare e ristrutturare la storica strada». Via Bighetti appare abbandonata nonostante lo sforzo [illegible] alcuni proprietari che hanno investito per riqualificare le abitazioni e ridipingere le facciate delle [illegible]

«In via Bighetti - continua Viarengo - operano ancora importanti artigiani di grande prestigio che [illegible] le tradizioni di Chiavari». Il Pds ricorda che durante l'amministrazione Repetto era stato approvato un progetto per intervenire nella strada: «Se lo stesso è ancora valido si potrebbe verificarne la fattibilità e operare in tal senso». [illegible] strada attualmente ha i marciapiedi in pessimo stato e l'illuminazione scarsa: «La situazione è peggiorata - conclude Viarengo - da episodi di scarsa educazione. L'incendio di un motorino avvenuto nei giorni scorsi si inquadra in questa situazione». [g. vi.]

Ecco i bandi relativi [illegible] Genova, Moneglia, Levanto, Bonassola, Framura e Sestri Levante

Le Ferrovie vendono case, terreni e cantine

Grande asta pubblica in Liguria: 39 lotti per oltre quattro miliardi



Molte aree in vendita a Moneglia

MONEGLIA. Tre terreni appartenenti alle Ferrovie, di 1.700, 2.250 [illegible] 670 metri quadrati, saranno presto venduti all'asta partendo rispettivamente da 50, 70 [illegible] milioni. L'operazione [illegible] non riguarda naturalmente solo Moneglia che [illegible] comunque uno dei centri del levante dove ci [illegible] più beni in vendita da parte delle Ferrovie.

Saranno venduti al miglior offerente terreni, case, negozi, box; 39 lotti in tutta la Liguria per un totale di [illegible] miliardi e mezzo. Nella Provincia di Genova saranno messi all'asta sei lotti di terreno per un totale di 560 milioni; due [illegible] cantoniere, 150 milioni; cinque locali commerciali, [illegible] milioni; nove lotti tra cantine [illegible] box per 495 miliardi.

I terreni sono in vendita, oltre i tre di Moneglia, [illegible] Levanto dove sono a disposizione due appezzamenti di 350 e 120 metri nei pressi della stazione ferroviaria, [illegible] una base d'asta di 35 [illegible] 25 milioni; Bonassola 4.230 metri, 70 milioni; Genova, 1000 metri in via PorroM 200 milioni; 14.256 metri a Sampierdarena, in via Battaglini, 200 milioni. Case cantoniere, box e altro: a Genova una cantina di 16 metri in via Porro, 15 milioni; un magazzino [illegible] 32 metri in via Bolzano, 45 milioni; un magazzino di 7[illegible] metri in via Bolzano, 35 milioni; cantine per 95 metri in [illegible] Rossini a Rivarolo, 40 milioni; autorimessa di 50 metri in via Torti, 70 milioni.

A Sestri Levante un magazzino di 81 metri quadrati [illegible] via Antica Romana Occidentale che parte all'asta con un prezzo di [illegible] milioni; Framura area di [illegible] metri, 150 milioni. Inoltre a Genova saranno messi all'asta: un laboratorio [illegible] 225 metri più appartamento di 160 metri con terrazzo di 65 metri (occupato) per 210 milioni; un'area di 610 metri a 80 milioni; un fabbricato di 195 metri cubi più 200 metri di terreno (libero) per 70 milioni; fabbricato occupato di 440 metri [illegible] via Quartini a 170 milioni; 55 metri in via Ferrari [illegible] 35 milioni.

Dalla Liguria arriverà un quarto [illegible] tutti gli incassi che le Ferrovie avranno con la vendita di immobili e terreni in tutta Italia. Per entrare in lizza per l'acquisto dei beni immobiliari basta procurarsi la rivista Metropolis che [illegible] reperibile gratuitamente nelle principali stazioni, sui treni a lunga percorrenza e in alcune Apt. All'ufficio ligure di Metropolis, la società delle Ferrovie che si occupa della vendita dei beni, dicono che le proprietà [illegible] vendita sono tutte poste in zone molto belle, quindi appetibili. Da ricordare però che molte proprietà saranno acquistate da chi già le occupa come gli appartamenti dei dipendenti. [g. vi.]

Si apre la discussione sull'identità dell'Azienda di promozione regionale

«Ci vuole meno burocrazia»

Gli albergatori intervengono per evitare che la Regione accentri a sé il settore promozione
Garassino difende l'autonomia delle Apt. Pubblici esercizi: da abolire la tassa sanitaria

ALASSIO. «Se la nuova Azienda di promozione regionale (Apt) vuol dire migliore possibilità di gestire i grossi interventi promozionali a livello di regione, ben venga il nuovo organismo. Se invece significa accentramento delle più generali funzioni della promozione, allora gli albergatori, gli operatori turistici sono nettamente contrari».

Questa la risposta che è stata data alla consultazione che la Regione sta volgendo per l'approvazione del disegno di legge numero 194. Dice Enrico Valle, vicepresidente dell'Unione provinciale degli albergatori: «Abbiamo formalmente chiesto di essere ascoltati dalla Terza commissione regionale per lo Sviluppo economico per significare che, in mancanda di fondi sufficienti per una vera promozione [illegible] i mercati italiano, europeo e mondiale, la nuova Apt regionale deve essere snella, [illegible] la presenza delle Camere di Commercio, delle Province e degli operatori turistici».

Giancarlo Garassino, manager dell'Apt del Savonese (che da sola assomma quasi metà del turismo ligure) così argomenta: «Da sempre la Regione ha effettuato quei quattro o cinque interventi annuali di promozione, soprattutto attraverso campagne pubblicitarie. Ebbene se l'Apt nasce per gestire questo settore, svincolandosi anche dai passaggi burocratici regionali, mi sembra che la sua istituzione risponda ad una esigenza di funzionalità. Non siamo invece d'accordo se con l'Apt si volesse attuare un maggior coordinamento che già oggi fa capo all'assessore regionale e che viene garantito dalle esistenti Apt che sono già sottoposti all'ente regionale per l'approvazione dei piani o del bilancio».

Intanto Pino Maiellano, presidente dei pubblici esercizi della Confesercenti, accusa la Regione di aver tolto 28 tasse (fra cui quella dell'inseminazione equina, della trebbiatura, delle ipoteche sulle acque minerali) e di essersi invece dimenticata di fare come il Piemonte (meno turistico della Liguria) che ha tolto anche la tassa igienico-sanitaria ad alberghi e ristoranti (da [illegible] a 400 mila lire). Maiellano chiama in causa direttamente l'assessore regionale al bilancio Fulvio Vassallo.

Romano Strizioli



L'ingegnere Giancarlo Garassino

FINALE L.

Caccia agli evasori Ici

Caccia agli evasori dell'Ici a Finale Ligure. Il Comune ha assunto, da inizio mese, sei disoccupati (ragioneri e geometri) proprio per mettere ordine nel settore immobiliare e far scattare controlli incrociati in modo da scovare chi non paga la tassa sugli immobili o chi commette degli errori, magari sulla superfice dell'appartamento di proprietà. Le sei assunzioni, approvate dalla commissione regionale per l'impiego, prevedono l'utilizzo di disoccupati «che hanno il compito di aggiornare i dati degli ultimi anni, di effettuare una verifica incrociata tra denunce e versamenti, un raffronto dati con catasto, utenze dell'Enel, anagrafe e tassa sui rifiuti urbani». Spiega l'assessore alle Finanze Walter Saricano: «Il Comune conta di smascherare anche presunti evasori, parziali o totali, e di recuperare così le somme indebitamente sottratte alle casse comunali. Nel Nord Italia, secondo le statistiche, l'evasione totale all'Ici è abbastanza circoscritta [illegible] sono molti coloro che commettono degli "errori". Prevediamo di recuperare da 300 a 600 milioni per il 1998: sono comunque somme sottratte da pochi che andranno poi spese al servizio di tutti i cittadini». Entro febbraio il Comune dovrà decidere le nuove aliquote Ici per il '98, a Finale [illegible] fra le più basse della provincia di Savona. Probabilmente [illegible] cambieranno soprattutto se i controlli in corso sull'Ici daranno i frutti sperati. [a. r.]

La Val Bormida chiede interventi mirati e guard-rail

Non è solo l'alta velocità a far morire sulle strade

CARCARE. A poche ore dalla morte di Enrico Barone, il trentatreenne di Carcare che ha perso la vita in un incidente avvenuto lungo la statale Cairo-Carcare, e dall'incidente registratosi nella notte tra sabato e domenica a Carcare, in cui Alessandro Ferrari, 23 anni, di Cairo, e Fabrizio Mazza, ventunenne, anch'egli cairese, hanno riportato ferite, in Val Bormida sono in molti a chiedere interventi per garantire maggiore sicurezza.

Lo chiedono anche i componenti del Comitato presieduto da Arnaldo Bagnasco, costituitosi alcuni anni fa in seguito agli innumerevoli incidenti avvenuti lungo la provinciale Cengio-S. Giuseppe. Dice Bagnasco: «Il nostro comitato, tuttavia, visto la drammatica situazione, si occuperà anche di tutta la viabilità valbormidese». Ed è per questo che, nei prossimi giorni, si metterà in contatto non solo con gli enti preposti, ma anche con le varie amministrazioni comunali. Aggiunge il presidente: «Certo, nella maggior parte dei casi a provocare gli incidenti è l'alta velocità, ma non dobbiamo dimenticare che laddove è possibile bisogna intevenire, ad esempio, con l'installazione di guard-rail».

Intanto, i genitori di Enrico Barone, Alfredo e Bruna, vogliono ringraziare le tante persone che, con varie dimostrazioni di affetto, sono state loro vicine nel giorno più drammatico della loro vita. [l. b.]



Enrico Barone il giovane di Carcare vittima dell'ultimo mortale incidente sulle strade della Val Bormida

FINALE L.

Schedina da trenta milioni Centrati un «13» e otto «12»

Un «13» e otto «12» con un «bottino» al Totocalcio di quasi 30 milioni. E' la vincita registrata da un sistemista al bar - ricevitoria di Alessio Calabrò in via Calvisio a Finalpia. Tre vincite, da quasi 4 milioni, al Totogol ancora da Calabrò a Finale, alla tabaccheria Cagnone di Carcare e alla ricevitoria Rembado in corso Italia a Pietra. [a. r.]

CAIRO M.

Vendono botti a minorenni Multati due commercianti

Multa a due commercianti cairesi da parte della polizia municipale per aver venduto petardi a ragazzi di età inferiore ai 14 anni. I provvedimenti rientrano nei controlli che i vigili effettuano ogni anno in occasione di S.Silvestro. [l. b.]

Incendio nella notte bruciata una baracca

Incendio, l'altra sera, in paese. Le fiamme sono divampate all'interno di una baracca. Ancora da chiarire le cause del rogo. Per spegnere l'incendio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo. [l. b.]

ALTARE

In piazza Vittorio Veneto è in arrivo la zona disco

Nuova zona a disco orario in piazza Vittorio Veneto, a partire da Capodanno. L'amministrazione comunale ha infatti predisposto, sul lato destro di via Mallore, una zona regolamentata per un'ora, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19. [m. ca.]

Raddoppio Fs, il «Mosaico» critica l'onorevole Nan

«Enrico Nan deve spiegare perché Forza Italia ha votato contro il finanziamento per lo spostamento e il raddoppio della ferrovia. Non siamo convinti che l'onorevole faccia il possibile per il bene del suo collegio». Lo scrivono i rappresentanti del «Gruppo Mosaico». [a. r.]

A Pietra controlli incrociati Comune-Enel

Scoperte cinquanta residenze di «comodo»

PIETRA L. Sarebbero già una cinquantina le cosiddette «residenze di comodo» scoperte a Pietra Ligure. In seguito ad alcuni controlli incrociati fra Enel e Comune sta emergendo un vero esercito di «singles». In effetti si tratta di componenti di nuclei familiari «smembrati» ad hoc per «occupare» il più possibile in modo fittizio le case di proprietà.

Quali i vantaggi di questa operazione «residenze fasulle»? Chi risulta abitare nella casa di sua proprietà, o in quella che risulta essere comunque la «prima casa», ha un discreto numero di agevolazioni. Costano infatti meno la tassa comunale sugli immobili (Ici), le bollette Enel, la tassa sulla raccolta rifiuti ed altre tariffe. Molti i «single» che ottengono questo tipo di agevolazione.

Vantaggi ci sono anche per chi compra o vende alloggi prima casa. Scoperte queste opportunità a Pietra, come in molte altre località, i nuclei familiari si sono divisi. Il fenomeno coinvolge sia famiglie pietresi che non residenti di Piemonte e Lombardia. C'è anche chi affitta, sempre in nero, in estate la casa in cui fa risultare [illegible] residente. Si limita a commentare il sindaco leghista di Pietra, Giacomo Accame: «L'input per questo tipo di verifiche è arrivato dall'alto. Siamo solo all'inizio. Sono già [illegible] molti casi». Il fenomeno non riguarda solo Pietra ma tutta la Riviera notoriamente patria di migliaia di «seconde case». A Pietra almeno si incomincia a scovare i più «furbi» che sottraggono risorse importanti alle casse comunali anche a discapito di coloro che [illegible] più onesti. [a. r.]

Opinioni divergenti sui negozianti che cessano l'attività

«Sono scelte da rispettare»

Loano: interviene il presidente Ascom

LOANO. E' polemica sui negozi che hanno cessato l'attività, fra il presidente Ascom di Loano, Enrico Beretta e Mario Dello Mastro (Confesercenti).

Dice Beretta: «Cerco di raccogliere i problemi dei miei associati che rifiuto di identificare nella categoria "mordi e fuggi". Questa gente ha creato attività che sono lo scopo della loro vita. Nel nostro piccolo cerchiamo di risolvere il problema dei costi. Le varie chiusure di attività appartengono al passato. Sono scelte da rispettare come quella del titolare di una pensione (Dello Mastro) che, cambiando radicalmente la sua professione, da albergatore è diventato funzionario sindacale». Beretta difende infine la sua attività (gelateria Gelmo) «nota a livello nazionale e che ha sempre rispettato gli impegni verso la clientela». [a. r.]

ALBENGA

Lungofiume: viabilità in crisi

Un tratto di argine del fiume Centa lungo una trentina di metri, in corrispondenza del ponte della ferrovia, è franato nel corso di una recente piena, restringendo la carreggiata ed impedendo la manovra con la quale anche gli automezzi di altezza superiore ai tre metri e mezzo potevano accedere alla zona a mare delimitata dalla linea ferrata, dalla foce a ponente e dal rio Burrone a levante. Lo smottamento del tratto di lungofiume (ove solitamente stazionavano i volatili del parco naturale del Centa) evidenzia, sul piano della viabilità, lo stato di abbandono in cui versa da anni il rione della Marina, la zona che dovrebbe essere privilegiata perché ospita gli stabilimenti balneari più importanti. Mentre il «polmone verde» della Marina, piazza Europa, è in stato di abbandono, i lavori di rifacimento della canalizzazione delle acque bianche nel centrale viale Italia hanno di fatto posto sotto assedio il popoloso quartiere. Quando i lavori interesseranno anche il sottopassaggio ferroviario di piazza Corridoni, la viabilità entrerà in crisi, anche perchè il transito lungo il fiume si sta rivelando precario se non rischioso. [r. sr.]

Medicato in ospedale

Scopre il ladro ma ha la peggio nella colluttazione

CARCARE. Sorprende il ladro che sta tentando di rubare nella sua abitazione, cerca di bloccarlo, ma nella colluttazione rimane ferito.

E' successo nella tarda serata di sabato, a Carcare. Silvio Bertero, 36 anni, residente in via Boselli 4, era in casa quando intorno alle 22 ha avvertito strani rumori provenire dal piano terra. Insospettitosi, ha atteso alcuni istanti e si è accorto che qualcuno stava tentando di sottrargli un decespugliatore.

A quel punto Bertero ha tentato di raggiungere il ladro, il quale nel frattempo stava cercando di fuggire. Questione di pochi attimi, e il padrone di casa è riuscito a bloccare il malvivente. Ne è seguita una colluttazione. Ad avere la peggio, però, è stato Bertero che ha riportato ferite lacero-contuse alla fronte e all'avambraccio destro, giudicate guaribili in sette giorni. Il ladro, invece, è riuscito ad allontanarsi facendo perdere ogni traccia.

Sull'episodio è ora in corso un'accurata serie di accertamenti da parte dei carabinieri. Silvio Bertero agli inquirenti ha fornito un identikit abbastanza preciso. In base alla descrizione, pare che il malvivente sia straniero, forse di origine albanese.

Una vicenda, quella consumatasi nell'ultimo week-end a Carcare, che si aggiunge agli innumerevoli furti e truffe messi a segno in questi ultimi mesi in alcuni paesi della Val Bormida. [l. b.]

CAIRO M.

Sul rio Ferrere

Ponte sbarrato [illegible] dei negozianti



L'assessore Bruno Astesiano nega responsabilità del Comune per i ritardi nei lavori

CAIRO M. Roventi polemiche da parte di alcuni operatori economici di corso Martiri della Libertà per i ritardi con cui stanno proseguendo i lavori sul ponte che attraversa rio Ferrere. L'intervento ha infatti portato allo sbarramento dell'imbocco del corso, con un conseguente dirottamento del traffico, e quindi dei clienti.

Spiega un negoziante: «Siamo sconcertati dalle scelte dell'amministrazione comunale. Con che cognizione hanno deciso di transennare il ponte proprio all'inizio di dicembre, quando l'avvicinarsi delle feste ed il rischio di nevicate rendeva quell'intervento palesemente inopportuno?».

Replica l'assessore Astesiano: «Ci rendiamo conto dei disagi causati dai ritardi, [illegible] imputabili, però, al Comune, quanto all'impresa incaricata di quei lavori ed il cui operato sarà conseguentemente valutato da questa amministrazione. L'intervento è iniziato a metà ottobre e si è prolungato oltre le nostre previsioni». [m. ca.]

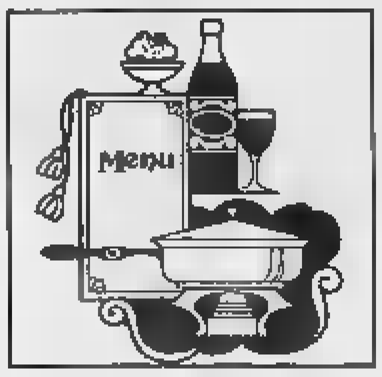
CAIRO M.

Ultimata in estate

Per la piscina sono in arrivo 240 milioni

CAIRO M. Duecentoquaranta milioni per completare gli interventi sulla piscina comunale. A tanto ammonta il finanziamento deliberato, nei giorni scorsi, dalla Regione, e che dovrebbe essere disponibile entro marzo, «anche se cercheremo di accelerare al massimo le pratiche, rendendo agibile il contributo entro aprile», sottolinea l'assessore allo Sport, Delio Servetto. «Il finanziamento - spiega l'assessore - è stato concesso dalla Regione in conto interessi, che sottointende percentuali che di solito ammontano a circa l'8% ma, grazie ad una convenzione con il Credito Sportivo, gli interessi sul mutuo sono scesi al 3,5%, raggiungendo infine il 2,5% grazie ad un ulteriore sconto di un punto concesso dalla Regione. Potremmo così procedere ad interventi come l'impermeabilizzazione, la realizzazione di una vasca di compenso e la sua copertura, e ad altre migliorie, mentre le risorse già previste a bilancio per la realizzazione di queste opere saranno dirottate verso altri obiettivi, come la bocciofila ed il tennis».

Secondo l'assessore, i lavori si concluderanno entro due mesi dal loro inizio, ovvero entro l'estate, contemporaneamente alla conclusione di quelli che sarebbero stati di competenza della cooperativa Sabazia, costretta all'amministrazione controllata, e che [illegible] portati a termine dal Comune che poi si rifarà in danno sulla cooperativa. [m. ca.]



I consigli delle guide gastronomiche: qualche indicazione anche a chi vuole risparmiare

Il cenone? Dove volete, purché sia «autentico»

L'entroterra è una buona scelta

FRA le molte proposte [illegible] ristorazione ligure per il cenone di Capodanno non c'è che l'imbarazzo della scelta. Prelibatezze [illegible] gran gourmet si alternano [illegible] menù più abbordabili, dall'Imperiese al Savonese, da Genova al Levante, sia sulla costa che nell'entroterra. Per curiosità, e per aiutarvi a scegliere il ristorante che [illegible] al caso vostro, abbiamo consultato le due migliori guide gastronomiche italiane, la decana «Michelin» e la guida dell'Espresso, oltre a una pubblicazione dello Slow Food sulle «Osterie d'Italia». Ne risulta [illegible] rosa di nomi che, secondo questi autorevoli pareri, rappresenta il meglio della ristorazione ligure.

Alcuni locali [illegible] al «top» sia nella guida dell'Espresso che nella Michelin. La prima suggerisce [illegible] pochi ristoranti dell'entroterra, citando specialità come le lattughe ripiene di Avegno, gli agnolotti agli asparagi di Cairo Montenotte [illegible] i funghi di Calizzano e di Lumarzo. I ristoranti che guidano la classifica presentano però spesso conti in proporzione: per questo motivo abbia[illegible] sfogliato anche la guida «Osterie d'Italia» [illegible] Slow Food, termine inglese che si oppone al dilagante fast food, il «pasto veloce» che lascia poco spazio al gusto della tavola, alla conversazione, al piacere del vino. Le «Osterie d'Italia» hanno prezzi abbordabili e proposte gastronomiche soddisfacenti e, soprattutto, fanno dello «slow food» una filosofia di vita: rallentare il ritmo, ci ricordano, permette [illegible] gustare meglio sapori, aromi e profumi.

Augusto Rembado



Sanremo; qui, come nel resto della Liguria, vasta scelta di ristoranti per il cenone



Suggerisce [illegible]

Vini e specialità Ma occorre spendere

La Guida Michelin è attesa ogni anno con apprensione dai ristoratori e [illegible] curiosità dai gourmets. E' la «decana» nel [illegible] gastronomico [illegible] gode di ampia credibilità, al di là della vecchia critica che le si addebita: una certa lentezza nel codificare sia i progressi sia i regressi rivelati al palato [illegible] suoi ispettori.

Per quanto riguarda la Liguria, l'edizione 1998 arrivata di fresco nelle librerie attribuisce una doppia stella e una smazzata di stelle singole. La prima, come recita la dicitura esplicativa, indica una «tavola eccellente che merita [illegible] deviazione: specialità e vini scelti, [illegible] una spesa in proporzione». L'unica della regione [illegible] trova alle porte d'ingresso dalla Francia, a Ventimiglia, un angolo felice a pochi passi dalla frontiera: è attribuita al ristorante «Balzi Rossi», accreditato anche di tre forchette («molto confortevole»), [illegible] [illegible] un'indicazione di prezzi dalle 80 mila per una colazione di mezzogiorno fino alla punta di 170 mila per una consumazio[illegible] super alla carta. Le canoniche tre specialità citate sono: guazzetto di frutti di mare al pomodoro fresco [illegible] peperoncino, lasagnette al pesto leggero, seppie in zimino.

Ventimiglia, dal punto di vista della buona cucina, è una «porta d'Italia» d'eccezione, dato che anche [illegible] delle stelle singole della guida è stata posata qui, e precisamente sui fornelli fumiganti [illegible] «Baia Beniamin», con tre forchette rosse (indicanti l'amenità del luogo), prezzi da 65 a 140 mila [illegible] citazioni speciali per insalata [illegible] crostacei con legumi novelli al profumo di zenzero, agnolotti di nasello [illegible] crema acidula e dragoncello, filetto di branzino con porcini arrostiti al timo e fritto di erbe fini. Ovviamente la Michelin non tralascia di ricordare che questi due locali abbinano alla godibilità del palato quella per gli occhi data dal panorama eccezionale.

Ed ecco quali [illegible] gli altri esercizi a «una stella», man mano che si procede verso levante. Vallecrosia vanta [illegible] lanciatissimo «Giappun», mentre a Bordighera valgono una sosta sia «La Via Romana» sia «Carletto». Sottolineato il valore di «La Conchiglia» di Arma di Taggia, [illegible] anche [illegible] Sanremo due segnalazioni extra, «Da Giannino» [illegible] «Paolo e Barbara». Imperia ripropone la «Lanterna Blu da Tonino», mentre Alassio - e [illegible] ora in provincia [illegible] Savona - conferma la famiglia Viglietti con [illegible] suo «Palma».

Il viaggio ghiotto in Riviera prosegue, secondo i suggerimenti Michelin, [illegible] Borgio Verezzi («Doc»), Varigotti («Muraglia - Conchiglia d'Oro»), Voze di Noli («Lilliput»), Bergeggi (il panoramico «Claudio») e lo stesso capoluogo di Savo[illegible] con il noto «A Spurcacciun-a».

Due locali hanno ottenuto la stella a Genova: sono [illegible] «Gran Gotto» e «La Bitta nella Pergola». Per trovarne un altro bisogna arrivare a Chiavari [illegible] il «Cà Peo» di Leivi e a Riva Trigoso [illegible] Sestri Levante, con il «Fiammenghilla Fieschi». Infine, nello Spezzino, brilla la stella del «Miranda» nella frazione Tellaro di Lerici, un altro locale da non perdere. [l. o.]

[illegible] relax

Lo Slow Food appaga il palato e anche i portafogli più sottili

E chi vuole mangiare in modo soddisfacente senza chiedere [illegible] mutuo alla banca? Niente paura, ci pensa la guida «Osterie d'Italia» [illegible] indirizzare il buongustaio in modo adeguato. La guida dello Slow Food anche nell'edizione 1998 non lesina suggerimenti [illegible] naturalmente la Liguria, giudicata spesso tra le regioni più care, offre proposte gastronomiche soddisfacenti, [illegible] un conto finale accettabile.

Sotto questo aspetto la zona ligure che appare più felice è lo Spezzino, con [illegible] curiosa «capitale morale» a Castelnuovo Magra, che vanta ben tre segnalazioni (tra cui la ormai celeberrima «Armanda»).

Un dato interessante è la distribuzione di locali abbordabili non soltanto nell'entroterra ligure (essendo meno «aggredito» dal turismo, osserva delle naturali norme calmieristiche), ma anche nella più pretenziosa costa. Non fanno eccezione neppure la raffinata Bordighera («Circolo Porta Sottana» [illegible] «Magiargè») e la ricca Sanremo («La porta blu» e «Nuovo picco[illegible] mondo»).

Particolarmente ghiotto [illegible] curioso [illegible] un capitoletto di cinque pagine dedicato a «frisciolata, fainà, farinata», in un itinerario che da Sanremo a Sarzana individua una ampia serie di tappe per chi si contenta di [illegible] merenda con questa modesta ma ottima specialità: una ricetta gustosa (farina di ceci, olio d'oliva extravergine, acqua, sale), che talora viene impreziosita con l'aggiunta di rosmarino, bianchetti, cipolle e altro. [l. o.]

Così decreta L'Espresso

A Sanremo e Ventimiglia due nomi ancora al top

«Paolo e Barbara» di Sanremo [illegible] «Balzi Rossi» di Ventimiglia vanno a braccetto in testa alla classifica, con 16 punti e mezzo su 20: il secondo conferma il voto dell'anno scorso, il primo ne guadagna mezzo. La Guida dell'Espresso, alla ricerca delle migliori tavole d'Italia, ha sguinzagliato gli ispettori anche in tutta la Liguria, che data la sua vocazione turistica è sotto i riflettori della critica in modo particolarmente severo.

I due succitati ristoranti che guidano la fila dei «top» hanno in comune un'altra caratteristica, il conto non certo popolare: sulle 150-160 mila a Sanremo, fino a 220 mila a Ventimiglia (ma ci sono [illegible] menu meno costosi). E la solfa è all'incirca la stessa per le altre tavole di rango che hanno ottenuto i voti più alti e che si possono vedere nella cartina acclusa: per un pranzo completo al «Giappun» di Vallecrosia si viaggia sulle 110 mila e al «Conchiglia» di Arma di Taggia sulle 120 mila, al «Lanterna Blu» di Imperia ne chiedono 170 mila, al «Ca' Peo» di Leivi 110 mila.

Fortunatamente, per chi non può permettersi simili esborsi ma vuole accedere ugualmente alle tavole raccomandabili, non mancano le possibilità. Così ad Albissola Marina la «Familiare» continua a sfornare cose semplici ma buone a 60 mila lire, l'i[illegible]sidabile «Quintilio» di Altare propone piatti fra il ligure e il piemontese con lo stesso prezzo. Saltando all'estremo spezzino della Liguria, il «Pironcelli» di Montemarcello (Ameglia) sfama con ottima cucina a 45 mila lire.

Praticamente tutte le località rivierasche sono rappresentate dalla Guida, con punte di presenze a Santa Margherita, Sanremo, Camogli, Rapallo, Portofino, Lerici.

Nello spazio dedicato a Savona sono spuntati, rispetto alla Guida 1997, «Cesco» e «Imperia» che vanno ad aggiungersi a «Molo Vecchio» e «Spurcacciun-a». Per Imperia la novità è il «Tamerici»; e quanto a Genova continua a barcamenarsi con un'offerta abbastanza ampia e qualità media-buona.

Ma le vere sorprese in Liguria vengono dall'entroterra e la cosa non deve meravigliare: in fin dei conti, nonostante le apparenze, la costiera marina occupa soltanto una sottile seppur lunga cimosa, mentre la quasi totalità del territorio regionale è di carattere montuoso e collinoso. Ed ec[illegible] allora, sbocciando qua e là nella Guida, le lattughe ripiene di Avegno, gli agnolotti agli asparagi di Cairo Montenotte, gli straordinari funghi di Calizzano e di Lumarzo, e altro ancora.

Infine occorre dire che, utilizzando la Guida, trova il posto giusto anche chi desidera unire alla buona cucina il piacere di un impagabile panorama: le vedute in Liguria non mancano di certo e L'Espresso dà un valido aiuto anche agli esteti dell'occhio. Un esempio per tutti: «Claudio» di Bergeggi, che ai pesci freschissimi e ai crostacei da premio abbina una terrazza da Paradiso terrestre.

Leonardo Osella

Genova, grande successo della mostra di 400 bozzetti allestita al Palazzo Ducale

Futurismo di scena, anche il 31

A S. Silvestro saranno gli assessori a far la guardia

GENOVA. E' da considerare un [illegible] la mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944», allestita [illegible] Palazzo Ducale. Lungo un percorso di undici «stazioni» tematiche vengono presentati cir[illegible] 400 bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento come Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Sironi, Sant'Elia, Funi, Dudreville, Depero, Prampolini, Fillia, Russolo, Tato, Dottori, Tullio D'Albisola, Farfa.

Una [illegible] della mostra (curata da Enrico Crispolti, Guido Giubbini, Franco Ragazzi [illegible] Franco Sborgi [illegible] promossa dall'assessorato alla Cultura del Co[illegible] di Genova, in collaborazione con Regione Liguria, Regione Lombardia, Comune di Milano, Consorzio Palazzo Ducale, Fondazione Mazzotta) è dedicata alla Liguria Futurista con opere di Acquaviva, Canegallo, «Chin» Castello, Cominetti, Maria Ferrero Gussago, Gambetti, Gaudenzi, Picollo, Verzetti.

Un'esposizione collaterale della rassegna, ospitata nel Cortile Maggiore e ad ingresso libero, è dedicata a Carina Negrone, celebre aviatrice genovese che negli anni Trenta stabilì il primato mondiale di quota.

La [illegible] «Futurismo. I grandi temi 1909-1944» resterà aperta fino all'8 marzo 1998, dal martedì alla domenica, dalle [illegible] alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire. Per le scuole i biglietti costano [illegible] mila lire. Il pubblico potrà visitarla anche domani sera, ultimo giorno dell'anno. I battenti resteranno chiusi dalle 21 alle 23; poi riapriranno fino alle due del mattino. Un record italiano che Genova e il suo Palazzo Ducale potranno conquistare anche grazie al «volontariato» di diversi assessori comunali che si sostituiranno nel guardianaggio ai dipendenti della struttura che potranno così godersi il veglione di Capodanno in qualche altro posto.

Mauro Boccaccio

[illegible]

I Video-diari di Warhol

Prosegue nell'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la mostra «Andy Warhol non visto» dedicata all'artista più rappresentativo della pop art [illegible] alla sua «Factory», lo studio newyorkese dove Warhol creava le [illegible] opere d'arte. La mo[illegible] di Finale presenta in anteprima mondiale alcuni film inediti di Warhol restaurati dal Dipartimento [illegible] cinema del Museo di Arte Moderna di New York. Nelle sale quattrocentesche del convento è stato ricostruito l'ambiente della Factory, fucina di quadri, film, happenings e talk show, ma anche di artisti e di gruppi musicali [illegible] i Velvet Underground le cui musiche fanno da sottofondo alla mostra e alla proiezione dei video-diari che Warhol girò nella Factory tra gli Anni Sessanta e Ottanta. La mostra resterà aperta fino al 10 febbraio. [a. r.]



Marinetti, padre del Futurismo

Galà di fine anno a Rapallo con la grande danza all'Auditorium delle Clarisse

Rigoletto dà l'addio a Genova

Tosse: Giamburrasca compie cent'anni

I tanghi argentini alla Corte, la danza classica alle Clarisse di Rapallo, l'addio di «Rigoletto» al Teatro Carlo Felice e la Baistrocchi al «Genovese» fra gli appuntamenti di questo sera.

[illegible] «Rigoletto» di fine anno, questa sera alle 20,30, al Teatro Carlo Felice. La celebre opera verdiana, arrivata all'ultima replica, sarà diretta dal maestro Roberto Tolomelli, subentrato a Daniel Oren, impegnato con l'«Aida» al Teatro Imperiale di Tokyo. Nel nuovo cast, il ruolo di «Rigoletto» sarà ricoperto dal baritono Antonio Salvadori, il soprano Patrizia Bonfadelli sarà Gilda e il basso Alfredo Zanazzo sarà «Sparafucile».

Al Teatro Duse, oggi alle 16, torna in scena l'applauditissimo giallo per bambini «Rapimento a Natale», di Willis Hall, per la regia di Anna Laura Messeri. Ingresso lire 6 mila.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica dello spettacolo «Faust Argentino», una bella e divertente cavalcata del e regista Alfredo Arias, tra lacrime e applausi in una Buenos Aires non solo folkloristica. «Faust Argentino» è interpretato dallo stesso regista de «La dame de Chez Maxims» accanto a [illegible]arilu Marini e a un gruppo di bravissimi ballerini di tango.

Al Politeama Genovese, alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi ripropone il musical-varietà «Bella [illegible] vooi venire», di Giorgio Calabrese, con le musiche [illegible] Gianfranco Reverberi. Regia e coreografia di Piero Rossi. Biglietti in vendita a partire dalle 25 mila lire.

Sempre al «Genovese» ([illegible] presso il Box Office di Ricordi, in via Fieschi,20) sono disponibili i biglietti per il doppio concerto di Paolo Conte in programma lunedì 26 e martedì 27 gennaio. Prezzi lire 60 mila nel primo settore e 50 mila lire nel secondo.

Al Teatro della Tosse, alle 21, va in scena «Bambini Cattivi», scritto e diretto da Tonino Conte. Lo spettacolo, dedicato al centenario della nascita di Giannino Stoppani-Giamburrasca, è dedicato a tutte le «pesti» più famose della letteratura e dei fumetti.

Interpreti: Gianluca Gobbi, Francesca Donato, Myria Selva, Giampiero Crozza, Paolo Scheriani, Pietro Fabbri, Mariella Speranza, Carla Peirolero, Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Daniele Sulowich, Mario Marchi, Lisa Galantini, Massimo Di Michele, Roberto Recchia, Anna Recchimuzzi.

RAPALLO. Gran galà di Capodanno questa sera al Teatro Auditorium delle Clarisse con la Compagnia di danza del Teatro di Torino promosso da Euroart e dal Comune di Rapallo.

La prima parte della serata comprenderà il «Walzer delle ghirlande» da «La bella addormentata nel bosco», il «Gran pas de deux», da «Lo Schiaccianoci», con Amaya Ugarteche, Roberto Zamorano Vasquez, la «Danza Araba» con Giulia Buffa, Fanny Genna e Boris Zanni e dal «Don Chisciotte», «Passo a sei», «Andalusa» con i ballerini della compagnia. Nella seconda parte coreografie di Loris Petrillo, Boris Zanni, Luca Veggetti, Roberto Fascilla su musiche di Bach, Rossini e Piazzolla. [m. b.]



Corte: Valeria Moriconi è l'interprete di «La Rosa Tatuata» di Tennessee Williams

TEATRO

«La rosa tatuata»

In scena da sabato [illegible] al Teatro della Corte, per [illegible] prima volta in Italia, «La rosa tatuata», [illegible] testo che Tennessee Williams scrisse per Anna Magnani. La grande Nannarella, però, [illegible] se la sentì di portarlo in palcoscenico, preferendo interpretarne la versione cinematografica con la quale conquistò il Premio Oscar nel 1956. A interrompere questo lungo silenzio teatrale de «La rosa tatuata» è oggi Valeria Moriconi. Accanto alla bravissima attrice [illegible] sarà Massimo Venturiello. La regia dello spettacolo, tradotto recentemente da Masolino D'Amico, [illegible] di Gabriele Vacis, uno dei registi più significativi della nuova drammaturgia italiana. Prodotto dal Teatro stabile delle Marche e dal Teatro G. B. Pergolesi di Jesi, «La [illegible] tatuata» affronta un tema molto [illegible] al grande commediografo e scrittore statunitense: l'incapacità di accettare la vita di ogni giorno, quasi sempre deludente, per rifugiarsi in un mondo di sogno e nella mitizzazione del passato. Rispetto, però, [illegible] testi forse più famosi, come «Zoo di vetro» e «Un tram che si chiama desiderio», «La [illegible] tatuata» tocca questi argomenti con i toni leggeri della commedia, rivelando [illegible] talento umoristico dell'autore che è certo fra le sue caratteristiche meno conosciute. Lo spettacolo resterà in scena fino a domenica 11 gennaio. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

VOLTRI

Mr. Bean all'Ambrosiano

Proiezione del film «Mr. Bean, l'ultima catastrofe», con Rowan Atkinson, Peter Mac Nicol, Pamela Reed, questa sera alle 20,30 e alle 22,30, al cinema-teatro Ambrosiano, in via Buffa. L'attore inglese, noto per la sua fortuna serie televisiva che lo ha [illegible] famoso anche in Italia dopo aver spopolato in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, è alla sua prima esperienza cinematografica.

SALA CARIGNANO

Teatro dialettale

Torna in scena domani sera alle 20,30, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale «A Rionda di sette peccoei», [illegible] Roberto Leoncino, con gli attori della Compagnia [illegible] Cerchio Magico.

PONTEDECIMO

Presepe [illegible] Croce verde

La Croce verde di Pontedecimo, in Valpolcevera, ha allestito un grande presepe aperto fino a sabato 10 gennaio, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

BOGLIASCO

Presepi liguri

Presepi, ma ispirati all'ambiente ligure, anche a Bogliasco e nella frazione di Sessarego, rispettivamente nella Parrocchia della Natività in via Bettolo e nella vicina chiesa parrocchiale.

[illegible]

Usai alla Vaschetta

Musica italiana e specialità gastronomiche, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con Joe Mazzamati e il duo Aria.

[illegible]

Il Modena in stazione

Presso le biglietterie ferroviarie di Genova Principe e Brignole è stato aperto un servizio di vendita biglietti per gli spettacoli del Nuovo Teatro Modena di Sampierdarena. L'accordo tra le Ferrovie dello Stato e il Teatro dell'Archivolto che [illegible]stisce la sala include la prevendita e la distribuzione sia dei carnet da dieci biglietti, sia della tessera giovani.

SAN LORENZO

Galleria del manifesto

Aperta in [illegible] San Lorenzo 71/73 (di fronte al Duomo) la «Galleria del manifesto», punto vendita che fa parte di una catena di art shops in franchising presente anche a Parigi e [illegible] Salisburgo, che mette in vendita oggetti e riproduzioni di famose opere artistiche provenienti dai musei [illegible] tutto il mondo.

SAN LORENZO

Mostra [illegible] Squarciafico

Aperta alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea (San Lorenzo), la mostra personale di Roberto Bixio.

[illegible]

Pasolini vent'anni dopo

Sono aperte al Teatro Duse di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «Partenze, vent'anni dopo la morte [illegible] Pier Paolo Pasolini», interpretato da Giovanna Marini e dal Quartetto Vocale da lei fondato con Patrizia Nasini, Patrizia Bovi e Francesca Breschi. [m. b.]

Due estati fa la Riviera fu il set di una delle più azzeccate campagne pubblicitarie

Santa non dimentica la «sua» Charlize

Un film con la sexy protagonista dello spot Martini

SANTA MARGHERITA. L'avevamo lasciata due estati fa a Santa Margherita, brava e professionale, ma anche un po' intimidita, aggirarsi tra le barche e i dehors dei bar della calata del porto, sotto i potenti riflettori del set dello spot Martini, dove lei, compagna di un attempato «cumenda» vagamente somigliante a Onassis, recitava la parte del sex symbol di turno non del tutto indifferente, però, agli sguardi assassini di un «macho» rivierasco, che finirà - ovviamente - per conquistarla.

Memorabile, un'autentica trovata, quella [illegible]ciata di secondi in cui il suo miniabito nero rimaneva impigliato nella pagaia di un gozzo, con il filo di lana che si snodava mano a mano che lei raggiungeva la spiaggia, accorciando irrimediabilmente la già ridottissima gonna. Lo spot, molto glamour e patinato, rigorosamente in bianco e nero, accompagnato da una azzeccatissima colonna sonora, ha fatto il giro del mondo.

Ed è davvero una grande sorpresa, ritrovare oggi la protagonista femminile, una sconosciuta, almeno in Italia, top model americana di nome Charlize Theron, nientemeno che al fianco di Al Pacino e Keanu Reeves, nel film «L'avvocato del diavolo», del regista americano Taylor Hackford, un thriller satanico che [illegible] dominando il box office delle pellicole delle festività, destinato a mettere, probabilmente, una seria ipoteca sulle nomination per i prossimi premi cinematografici.

Nel film, la bionda Charlize, che a Santa Margherita ricordano in molti per i tantissimi, interminabili ciak ai quali il regista del filmato pubblicitario la sottopose, di giorno e di notte, prima di scegliere la fatidica «buona» ripresa, è la moglie di un giovane avvocato della provincia della Florida chiamato nello studio di New York da un principe del foro mondiale, uno straordinario Al Pacino [illegible] panni di Satana.

In programmazione all'America, in via Colombo, all'Ariston, in salita San Matteo e alla sala 4 del Cineplex del Porto Antico, «L'avvocato del diavolo» è fra le pellicole più viste dai genovesi in questi giorni. Un film dal ritmo incalzante, fitto di colpi di scena, con un finale altrettanto travolgente.

E il ritorno, alla grande, sulla scena di Charlize Theron ha incuriosito il Tigullio e Santa Margherita, orgogliosi di averla «lanciata» con lo spot del famoso aperitivo, sul set hollywoodiano.

Al punto che nel centro rivierasco stanno già pensando di offrire alla bionda Charlize un giusto riconoscimento, forse, chissà, la cittadinanza [illegible]ria, se il sindaco Angelo Bottino sarà d'accordo.

L'idea non sarebbe niente male come promozione turistica per una località come Santa Margherita che, in fatto di divi cinematografici, annali e raccolte di quotidiani alla mano, non ha nulla da invidiare neppure alla vicina Portofino, se non l'inimitabile appeal della famosa piazzetta che a Natale ha ospitato anche Robert De Niro e signora in una inconsueta versione di turista-fai-da-te [illegible] quasi.

Mauro Boccaccio



Charlize Theron diventa attrice

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	56	47	[illegible]	[illegible]	71
	81	75	70	63	[illegible]
CAGLIARI	73	80	88	6	45
	64	[illegible]	57	47	44
FIRENZE	13	[illegible]	11	21	74
	118	88	86	65	73
GENOVA	23	61	46	71	69
	83	77	61	58	51
MILANO	11	21	41	40	9
	82	63	55	50	47
NAPOLI	58	15	16	23	64
	72	68	64	58	54
PALERMO	84	61	58	18	66
	81	[illegible]	67	61	57
[illegible]	[illegible]	27	21	51	52
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	57	58
TORINO	[illegible]	67	[illegible]	28	89
	84	61	55	53	51
VENEZIA	46	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	[illegible]	7	17	54	18	17	11	2	57
VERTIBILI	10	15	9	[illegible]	12	15	29	6	43	23
CADENZE	1	2	3	[illegible]	5	[illegible]	5	2	6	7
	53	38	83	27	64	26	43	52	30	72
[illegible]	2	6	3	7	3	5	1	6	3	1
	26	25	34	63	56	9	36	22	25	21
[illegible]	70	30	80	60	40	[illegible]	80	50	30	[illegible]
	17	10	56	30	22	41	19	23	25	16

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 84 di Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

84-34 84-5 84-11 84-50 84-31,
84-73 84-79 84-18 84-17 84-42;
84-63 84-27 84-3 84-9 84-28;
84-26 84-70 84-77 84-80 84-14;
84-15 84-58 84-38 84-62 84-88;
84-90 84-25 84-63 84-8 84-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (5); Cagliari 89 (12); Firenze 15 (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 86 (15); Palermo 5 (10); Roma [illegible] [illegible] Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

10-11 61-11 40-11 30-21 61-21;
20-11 83-11 65-11 53-21 35-21;
45-11 46-11 58-11 75-21 76-21;
86-11 47-11 57-11 17-21 27-21;
30-11 81-11 10-21 51-21 40-21;
53-11 35-11 20-21 [illegible] 65-21;
75-11 76-11 45-21 46-21 56-21;
17-11 27-11 86-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-33 33-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 88-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-65-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candela.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 [illegible].); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

In scena un lavoro della coreografa ottantenne Amalia Hernandez

Arriva il «Ballet de Mexico»

Carlo Felice: danze di guerra e riti preispanici

GENOVA. Chiuse le recite di «Rigoletto», [illegible] attesa dell'arrivo di «Adelia» di Donizetti, terzo titolo del cartellone operistico, il Carlo Felice ospiterà, sabato [illegible] gennaio, il «Ballet Folklorico de Mexico», diretto da Amalia Hernandez che del complesso è anche la coreografa principale. Ottant'anni già compiuti, la Hernandez è la fondatrice della danza nel suo Paese. Era la prima metà del secolo quando suo padre fece costruire uno studio per la danza all'interno della propria casa.

Primo insegnante della futura coreografa fu Hypolite Sybine, un esiliato russo, già danzatore nella compagnia della Pavlova. La giovane Hernandez non si limita tuttavia ad apprendere la tecnica classica, studia ritmi indigeni con Gloria Campobello, tip tap [illegible] Tessi Marcuè, danza moderna con Waldeen, danza spagnola [illegible] Encarnacion Lopez, danza orientale con Xenia Zarina e teatro con Seki Sano.

Nel 1946 viene fondata l'Accademia Messicana di Danza e la Hernandez porta il proprio prezioso contributo come ballerina, insegnante e coreografa. Nascono allora i suoi primi balletti, «Sonatas» e «Sinfonia Indias». E si rafforza l'interesse per il folclore.

La Hernandez studia la storia messicana, cerca codici, siti archeologici, documenti di varia natura. Si dedica all'approfondimento del balletto preispanico e delle danze popolari, si rivolge [illegible] teatro. Danze di guerra, antichi riti vengono così riportati alla luce e proposti sulla scena.

«Ho iniziato a studiare nelle antiche forme di scrittura preispaniche gli schemi delle posizioni e dei disegni - ha raccontato una volta la coreografa - Ad esempio in quello raffigurante l'aquila compare una X tracciata [illegible] precisione. Ho usato questo disegno per schizzi coreografici, ispirandomi alle posizioni delle figure e dei costumi indigeni per trarre elementi adatti alla danza e che avrebbero conferito forza all'opera».

Nell'ambito delle danze Messico, [illegible] Hernandez ha prodotto lavori notevolmente brillanti nei quali ha saputo raccontare la gioia della sua gente, l'amore per il movimento e per l'incredibile virtuosismo dei passi più acrobatici.

Al Carlo Felice il Balletto messicano presenterà un programma alquanto articolato: «Concheros», «Michoacan», «Sones de Tixtla», «La revolution», Tlacotalpan», «Guelaguetza», «Chiapas», «Venado», «Jalisco».

Lo spettacolo sarà replicato domenica 4 (ore 15,30 e ore 20,30) e martedì 6 (ore 20,30). [r. i.]

Vanno forte anche le stagioni di prosa di S. Margherita e di Sestri Levante: gli appuntamenti

Rapallo: Befana a teatro con Calindri

Musica sacra a Lavagna: il 1° gennaio concerto a «Maria Madre»

RAPALLO. Il primo appuntamento dell'anno nuovo con lo spettacolo a Rapallo è con il teatro, il sei gennaio alle Clarisse [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Mercadet l'affarista» di Honoré de Balzac.

Ma per le ultime ore di quest'anno e per le prime del '98 la musica è la regina incontrastata.

A Lavagna proseguono i concerti [illegible] musica classica e sacra programmati dall'assessorato alla cultura: [illegible] primo dell'anno alle 16 nella chiesa di S. Maria Madre della Chiesa in corso Genova «Concerto di Capodanno, con musiche di Cherubini, Bach, Haendel, Vivaldi, Verdi e Rossini proposte da Monica Bozzo soprano, Paolo Gaviglio alla tromba e Paolo Raffo all'organo. Il concerto d'organo previsto per questa sera nella chiesa della Madonna del Ponte è stato annullato.

Parlando di teatro bisogna ricordare che anche Sestri Levante propone una stagione [illegible] grande rilievo al cinema teatro Ariston. Va detto anche che sono stati venduti 130 abbonamenti e probabilmente il numero salirà ancora visto che il secondo spettacolo, «Uscirò dalla tua vita in taxi» di Watwehouse-Hall, andrà in scena il 26 gennaio e la stagione proseguirà fino a marzo. Un dato ancora più importante è la crescita di abbonati rispetto alle scorse stagioni: nel 1995 erano stati venduti 40 abbonamenti, lo scorso anno 110.

A Santa Margherita, dove le stagioni teatrali sono proposte [illegible] molto più tempo, sono stati venduti 80 abbonamenti di cui 40 acquistati dagli albergatori per offrire ai propri ospiti durante la stagione invernale una sera a teatro.

L'assessore alla cultura Roberto Santi ricorda che anche lo scorso [illegible] l'acquisto di abbonamenti da parte di albergatori di Sestri Levante è stato proposto tanto da parte dell'assessorato come da Lorenzo Passalacqua gestore [illegible] teatro.

«Sarebbe un gesto da parte degli albergatori - dice Santi - per dare un segno tangibile al rilancio turistico e culturale della nostra cittadina».

Tornando all'auditorium delle Clarisse, la bomboniera rapallese, il sei gennaio verrà proposta la commedia più nota di Balzac: «Mercadet l'affarista è l'unica che continui ad [illegible] una [illegible] attualità scenica sia per i contenuti sia per la straordinaria figura del suo protagonista.

La storia di Mercadet - cui certo fornì ispirazione la costosa mania affaristica di Balzac - è la trasposizione [illegible] tra gli interessi economici dell'uomo d'affari e l'ingenuo amore della figlia per il consueto giovane povero ma onesto. La vicenda si conclude con il trionfo dell'amore cui si accompagna però, in un finale alquanto ironico e improbabile, la salvaguardia ed il buon esito degli interessi in gioco. [g. vi.]



Teatro nell'Auditorium delle Clarisse



Beppe Signori stenta a raggiungere la piena forma: anche nel triangolare natalizio di Rieti l'ex laziale non ha davvero brillato

A Rieti blucerchiati giù di giri, l'analisi di mister Boskov

Sampdoria priva di stimoli doppio ko nel triangolare

GENOVA. Prove incolori per la Sampdoria domenica sera a Rieti: i blucerchiati, sconfitti [illegible] dal Torino che dal Bologna, hanno chiuso all'ultimo posto un torneo che a Vujadin Boskov ha detto poco: «Mai, nella mia carriera, ho finito di giocare una partita alle 23.45. Si [illegible] scendere in campo di pomeriggio, [illegible] il sole, forse [illegible] più gente, ma [illegible] in questo mondo dominano le esigenze televisive. Io, d'altra parte, quando sono arrivato a Genova ho trovato il contratto già firmato [illegible] ho potuto dire niente».

L'allenatore blucerchiato ha cambiato programma: la giornata di ieri doveva [illegible] dedicata solamente all'allenamento dei giocatori non impegnati nel triangolare, invece Boskov, all'ultimo, ha esteso a tutti la seduta a Bogliasco.

[illegible]. Hanno lavorato a parte Montella (affaticamento) e Morales (tracheite), «lui è passato dai 30 gradi dell'Argentina ai -3 del torneo», ha spiegato Boskov. Mannini e Mihajlovic, nonostante gli acciacchi, si [illegible] comunque allenati, mentre Ferron rientrerà in gruppo questa mattina [illegible] i tre nazionali francesi, Laigle, Boghossian e Karembeu che sono ritornati questa notte dallo stage di Tignes con la nazionale transalpina.

[illegible] «Mercoledì saremo al completo», ha precisato Boskov, sicuro che nella giornata odierna rientri Juan Sebastian Veron, che ha prolungato [illegible] consuetudine le sue vacanze in Argentina. In realtà sono in molti a dubitare dell'effettivo ritorno del centrocampista proprio alla vigilia dell'ultimo dell'anno. Le esperienze passate hanno insegnato qualche cosa...

BOSKOV. L'allenatore blucerchiato ha parlato [illegible] di Zoran Iovicic, l'obiettivo di mercato della Sampdoria: «La Stella Rossa lo ha inserito nella lista dei giocatori che si possono vendere, lui è un bravo attaccante che però in nazionale è chiuso da Savicevic e Mijato[illegible]. Partendo dalla punta slava, Boskov è arrivato al [illegible] del problema: «A noi, però, una punta serve poco in questo momento. Lo abbiamo visto ancora domenica sera: a centrocampo siamo ricchissimi, creiamo tante occasioni da rete, però a segnare sono sempre gli altri. Il Torino ci ha battuti tirando in porta una sola volta. C'è bisogno di qualcosa per la difesa... un marcatore centrale oppure un terzino sinistro. Dipendiamo troppo da Mannini e Mihajlovic, quando loro sono infortunati abbiamo dei problemi. Moreno, ad esempio, è in dubbio per la prossima partita di Firenze e dovremo fare tutto il possibile per recuperarlo. Sì, c'è anche Franceschetti, lui sarebbe disponibile ad arretrare, ma solamente [illegible] libero, non certo in marcatura».

LANNA. Esiste anche un identikit del difensore che ci vorrebbe: «Uno giovane, 24-25 anni al massimo, che rappresenti anche un buon investimento per il futuro. Un giocatore esperto di 33 anni servirebbe a poco. Lanna? Ho parlato con lui, lo conosco bene, lo abbiamo cresciuto qui alla Samp. In Spagna non si trova tanto, lui farebbe proprio al caso nostro. Però il discorso non è facile, bisogna passare attraverso i procuratori... ».

CONCENTRAZIONE. La Sampdoria è afflitta anche da un male psicologico: «Alla base di tutto ci [illegible] improvvisi cali di concentrazione - ha continuato Boskov - La partita di Empoli deve servirci da esempio. Noi stiamo bene, sappiamo giocare a pallone, ma quando sottovalutiamo l'avversario veniamo regolarmente puniti».

Damiano [illegible]

Il Genoa ripiana i debiti

Tre giornate del giudice a Marrocco Bonetti salterà solo una partita

GENOVA. Ieri mattina, nella sede di Via Roma, si è tenuta in prima convocazione una assemblea straordinaria della società rossoblù. L'argomento all'ordine del giorno era il ripianamento dei debiti e la conseguente ricostituzione del capitale sociale. Presente l'azionista di maggioranza Gianni Scerni, assente il presidente Massimo Mauro e questa mancanza è stata sottolin[illegible] da un rappresentante dei piccoli azionisti, l'avvocato Epifani: «Mi rammarico con il Consiglio di amministrazione per [illegible] deciso ora e data odierni per un'assemblea che può anche segnare una svolta per la società. La riprova delle difficoltà oggettive nelle quali sono stati messi i soci viene data dalla [illegible] del presidente, persona che [illegible] dovrebbe mai mancare in queste circostanze».

BILANCIO. L'avvocato Ferrando ha quindi proceduto alla lettura della relazione del CdA dal quale risulta che la perdita gestionale nel periodo 1 luglio-30 novembre 1997 ammonta a 1.854.578.762 che si aggiungono al [illegible] di 1.146.441.960 relativi all'esercizio precedente. In pratica, quindi, il debito di tre miliardi è stato coperto con soldi del capitale sociale che, di conseguenza, è stato ricostituito attraverso l'emissione di 120.000 [illegible] azioni del valore nominale di Lire 25.000 cadauna. Scerni, tramite bonifico bancario, ha già provveduto ad acquistare le 108.000 di [illegible] competenza, le altre spettano ai piccoli azionisti, tra i quali spicca l'ex presidente Aldo Spinelli che detiene ancora il 9 per cento del capitale.

SPINELLI. Spinelli, tuttavia, [illegible] verserà una lira in questa nuova ricapitalizzazione. Secondo gli accordi pattuiti al momento della cessione, fino al prossimo mese di giugno toccherà allo stesso Scerni coprire questo tipo di spese di Spinelli. L'azionista di maggioranza sta continuando a ristrutturare la società: «Bisogna rendere questa casa quanto meno presentabile - ha detto - e occorre ancora tempo. A quel punto, se si apriranno spazi, cercheremo nuove persone». Il giudice sportivo ha inflitto tre giornate di squalifica a Marrocco ed una a Bonetti. **[dam. bes.]**



Il regista rossoblù Bortolazzi

PESCA

Quaranta coppie nella gara valida per il «Trofeo Immersion»

Cappucciati vince a Bogliasco

Il sub savonese ha dominato la gara con Agusti

SAVONA. Ancora una splendida affermazione per Paolo Cappucciati, diventato ormai uno dei grandi protagonisti della pesca sportiva.

L'ultimo successo, che consacra un anno davvero ricco di brillanti risultati, è arrivato con il «Trofeo Immersion» svoltosi a Bogliasco, gara alla quale hanno partecipato i migliori specialisti italiani.

Nello splendido scenario compreso tra lo scoglio del Cane e la spiaggia di Sori, Cappucciati, in coppia con Franco Agusti, ha dominato la manifestazione che si è protratta per oltre cinque ore. Nel racconto di Cappucciati l'ennesima affermazione di un [illegible] da incorniciare: «Erano più di quaranta le coppie al via, per un trofeo che è diventato un punto di riferimento per il fine stagione. Se da una parte il sole ci ha fatto compagnia, dall'altra l'acqua non era delle migliori, sia per la bassa temperatura che per la visibilità. I carnieri di conseguenza sono stati piuttosto scarsi, tanto è vero che alla fine siamo saliti sul gradino più alto del podio con sole quattro prede pescate, pur di buone dimensioni come un labride di un chilo e mezzo».



Il sub Paolo Cappucciati

La coppia Cappucciati-Agusti ha avuto la meglio su Agostini-Cassini del Cns Sturla. Afferma Cappucciati: «Adesso inizia la preparazione per la prossima stagione. Numerosi sono gli appuntamenti, sia in Italia che all'estero nei quali voglio recitare un ruolo da protagonisti. Certo sarà difficile ripetere gli splendidi risultati colti in questa stagione, ma provarci non costa nulla».

Paolo Cappucciati, titolare del negozio «Abissi» a Vado Ligure, è anche un punto fermo della nazionale italiana che, in questa specialità, è tra le più forti del mondo vantando, per gli ottimi risultati, una grande tradizione. **[g. o.]**

L'A.C. Ospedaletti - Sanremo
Augura Buon Anno

a tutte le Società della Provincia, a tutti gli sportivi, sponsor, collaboratori, tecnici, giocatori e familiari

Lunedì 15 dicembre si è svolta al Comunale di Ospedaletti una seduta di allenamento per la categoria Esordienti nati nel 1987 diretta dagli allenatori dell'A.C. Milan, Andrea Valdinoci e Pierino Prati, nel rispetto degli accordi di collaborazione stipulati con l'A.C. Ospedaletti - Sanremo e la società rossonera. Tale operazione si ripeterà periodicamente con tutte le altre categorie del Settore Giovanile Orange e si vedranno all'opera altri tecnici della società milanese (Virdis, Magrin e Maldera).

Il comitato organizzatore dell'«8° Torneo Internazionale di Calcio Città di Ospedaletti», è già al lavoro per rendere più qualificata la manifestazione e ha contattato società del calibro di Juventus, Milan, Inter, Torino, Cagliari, Atalanta, Empoli, Cannes, Monaco, Karlsruhe, Rapid Vienna, San Marino, Albania (selezione della Federazione) e le affezionate Lascaris, Ostia Mare, Arci Scampia, Pinerolo, Bra, Asti, Lucchese, Cecina, Montecatini, oltre ad altre società del Ponente. Le categorie interessate sono: Giovanissimi di fascia [illegible] (1984), Esordienti 1987 (dal 25 al 28 giugno '98), Esordienti '85 e '86 (dal 18 al 21 giugno). Tra i movimenti dell'A.C. Ospedaletti - Sanremo a livello giovanile ci sono da segnalare le seguenti trattative: il portiere Fantini (Sampdoria o Torino), Marcucci (Torino), Borgna (Inter).

L'attività della Scuola Calcio Orange, per i nati dal 1988 al 1992, ha concluso la 1ª fase con lo svolgimento della X edizione del Torneo «Topolino».

Il Direttore Generale A.C. Ospedaletti Piero Mellano tra i [illegible] tecnici [illegible] Milan Pierino Prati e Andrea Valdinoci





I piccoli "Orange" in una fase dell'allenamento sotto gli occhi vigili [illegible] tecnici del Milan



Trattative ancora in corso per Signorelli, gran lavoro per tentare il recupero

L'Entella ci prova con gli argentini

Un centrocampista può interessare a Comini



Ghiorzo e Alessio dell'Entella in azione: tutti al lavoro per tentare il recupero

SPORT FLASH

Quattro giovani del Tigullio in Nazionale

Quattro schermidori [illegible] Tigullio sono stati convocati nelle nazionali giovanili. Gli spadisti della Chiavari Scherma Giacomo Falcini e Francesca Giulianelli [illegible] i fiorettisti del Club Scherma Rapallo Martina Bacigalupo e Marco Pistacchi stanno allenandosi nel collegiale delle giovanili [illegible] a Frascati [illegible] Vigna di Valle che si conclude oggi pomeriggio. Dal 2 al 5 gennaio parteciperanno [illegible] le nazionali alla prova di Coppa del Mondo Under 20 a Budapest.

Ginnastica Rapallo lotta per l'eccellenza

La Ginnastica Rapallo sta lottando per entrare nel gruppo [illegible] eccellenza [illegible] campionato a squadre [illegible] ritmica. Nella prima prova tenutasi domenica [illegible] palazzetto «Ceron» [illegible] Selvazzano (Padova) la squadra composta da Valentina Amati, Stefani Biscioni, Michela [illegible] Roberta Fioravanti, Sara Queirolo e Sara Pisani, allenate da Francesca Bosco, ha ottenuto il quarto posto nell'esercio dei «tre nastri [illegible] due cerchi». Il posto per le finali nazionali è garantito e l'ingresso nel gotha della ginnastica ritmica italiana non è più un miraggio.

CALCIO

Le partite [illegible] trofeo Titino Oppicelli

Il torneo di calcio per squadre di 6 giocatori «Coppa Città di Zoagli-3° Trofeo Titino Oppicelli» organizzato alla Stella Sportiva Zoagliese sul campetto parrocchiale ha messo in archivio solo le prime due giornate. La terza prevista per domenica 21 dicembre è stata rinviata a causa del maltempo. L'organizzazione farà recuperare le partite Bedini-Tassara Rapallo; Baron Rojo-Pizza Amore e Fantasia; Cantin Rapallo-Bafico Rapallo in un turno infrasettimanale. La quarta giornata [illegible] gioca domenica con questo programma: 8,45 Kelibia Zoagli-Dondi S.Margherita; 9,45 Bedini-Cantin; 10,45 Tassara-Eden Rapallo. [d. s.]

CHIAVARI. Quando si è in coda alla fila non ci si può distrarre, neppure per un attimo. L'Entella di Gianni Comini ha rispettato il Natale ma si è dimenticata del Capodanno e da sabato scorso, dopo una pausa di soli tre giorni, è tornata [illegible] la[illegible] per preparare [illegible] grande impresa: quella di tirarsi fuori dalle paludi della retrocessione, risalendo in 17 partite dall'ultimo sino (almeno) al quintultimo posto.

Attualmente lo svantaggio della squadra affidata da quasi due mesi a Gianni Comini [illegible] di 7 punti (Cuneo 19-Entella 12): non è un poco, non è moltissimo. Mettendo in cassa un bottino di 25-26 punti dovrebbe es[illegible] possibile lasciarsi 4 squadre alle spalle, confidando che Savona (14), Pinerolo (15), Pietrasanta (17), Derthona (20) e Valenzana (20) non facciano sfracelli.

Il tecnico ha approfitta dell'unica domenica di sosta per mettere a punto qualche nuovo schema, per registrare i [illegible] parti [illegible] per provare qualche giocatore. Comini ha espressamente chiesto un centrocampista, per la precisione un uomo che metta ordine [illegible] raziocinio negli assalti impetuosi, [illegible] spesso e volentieri solamente velleitari, dei biancocelesti.

Il primo [illegible] sulla sua lista è oramai noto a tutti: Nando Signorelli, classe 1967, cresciuto nelle giovanili genoane, qualche presenza in prima squadra, poi tanto vagabondare tra B e C1. Lasciato libero dallo Spezia l'ex genoano [illegible]rebbe disposto a venire a Chiavari [illegible] la trattativa [illegible] è complicata quando si è trattato di quantificare la cifra del rimborso spese.

Si [illegible] inserite anche altre società interessate al giocatore. Nell'attesa che si risolva [illegible] una maniera o nell'altra la questione la società ha [illegible] [illegible]vo provato due atleti argentini. In un primo momento Comini aveva dato parere sfavorevole, invece domenica mattina rivedendo il più giovane dei due all'opera nell'amichevole giocata al Comunale con il RivaSamba sarebbe tornato sui suoi passi. Leon, questo il cognome del sudamericano, ha le caratteristiche adatte per tentare [illegible] essere il «faro» dei biancocelesti.

Il risultato era l'ultima cosa che interessava, tuttavia il 6-1 con la quale i chiavaresi hanno battuto i rivani rivela che la tensione agonistica non è vonuta meno [illegible] la sosta. Assenti Speranza [illegible] Fasano, in mediana è stato provato Gastrini, un 1980 prestato dalla Juniores di Pannozzo.

[illegible] Sanguineti

JUNIORES

Un buon quarto posto

C'è un'altra Entella che nel 1998 tenterà una grande rimonta: la formazione allenata da Maurizio Pannozzo ha chiuso il girone di andata del Campionato Nazionale Juniores al quarto posto, con 23 punti (migliore delle liguri), staccata di [illegible] lunghezze dalla capolista Castelnuovo. Nell'ultimo turno, sabato 20 dicembre i biancocelesti hanno preso un prezioso punto a Pietrasanta mentre le prime due della classe, Castelnuovo e Fucecchio, inaspettatamente perdevano. Ci [illegible] [illegible] disposizione 15 partite per acchiappare il primo posto che qualifica alle finali scudetto. La Juniores ha già messo in mostra alcuni 1980 e 1981 che potrebbero il prossimo anno venire utili per la prima squadra: Gastrini, Giacobbe e Lauricella.

La squadra può concedersi un po' di riposo perchè il torneo Juniores riprenderà solo il 17 gennaio (l'Entella sarà ospite del Camaiore). [d. s.]

Inatteso ko per la Sanremese

Sconfitta (1-0) dal Ventimiglia nel primo «Trofeo di Capodanno»



L'allenatore Luigi Cichero

VENTIMIGLIA. Il 1° «Trofeo di Capodanno» [illegible] andato al Ventimiglia. Nel derby di domenica al «Morel» i giallorossi padroni di casa hanno supera[illegible] 1-0 la Sanremese. Risultato a sorpresa, ma fino ad un certo punto perchè in queste amichevoli festive - anche [illegible] travestite da partite con in palio tanto di trofeo - i valori si mescolano e le motivazioni possono [illegible] diverse tanto da stravolgere la logica dei pronostici.

Così la Sanremese, capolista del Campionato Nazionale Dilettanti, lanciata verso la C2, ha dovuto segnare il passo con una formazione di centroclassifica del campionato di Eccellenza. «Abbiamo giocato maluccio, senza la concentrazio[illegible] necessaria, partendo forse troppo l'allenamento fatto in mattinata che ci ha [illegible] [illegible] gambe pesanti. Ma anche questa sconfitta sarà utile: da ogni partita si traggono utili indicazioni», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Aveva dovuto fare [illegible] meno del portiere Nici, di Notari e di Calabria. Quest'ultimo, squalificato per somma di ammonizioni, sarà assente anche domenica [illegible] Ponsacco, alla ripresa del campionato. Il tecnico ne ha approfittato per fare qualche prova, soprattutto [illegible] impiego più prolungato [illegible] Siciliano, talento prelevato a novembre dall'Ospedaletti che finora aveva fatto soprattutto panchina. Un giovanissimo che potrebbe tornare utile nel girone di ritorno.

Soddisfazione contenuta al Ventimiglia dove ha esordito in panchina Adriano Raffa, nuovo tecnico dopo il clamoroso ribaltone della vigilia [illegible] Natale. «Resta pur sempre [illegible] match amichevole e va preso per quello che [illegible]. Ma è stata una bella partita, nella quale ho visto un buon Ventimiglia», dice il neotecnico giallorosso.

Il gol decisivo, molto bello, lo ha segnato nel finale Pagliuca, tornato in campo dopo una lunga assenza. Proprio lui che, in estate, si era allenato a lungo con [illegible] Sanremese ed era stato sul punto di diventare biancazzurro.

Dopo il derby di domenica la Sanremese si è rituffata, fin da ieri, nella preparazione [illegible] vista dell'impegnativo match di Ponsacco («Una squadra completamente trasformata, in piena rimonta», sottolinea mister Cichero).

Il Ventimiglia, invece, riprenderà il campionato di Eccellenza solo l'11 gennaio andando in trasferta a Vado. Nel frattempo dovrebbe giocare altre due amichevoli al «Morel»: la prima sabato contro un avversario ancora da designare; la seconda il giorno dell'Epifania, il prossimo [illegible] gennaio, contro i sanremesi della Carlin's Boys.

Bruno Monticone

COPPA ITALIA

La semifinale di andata ha onorato l'importanza della posta in palio riproponendo un tema del campionato

Albenga e Bolzanetese, sfida all'ultimo gol

Grande pubblico sugli spalti, due espulsi, e molte emozioni

ALBENGA. Non sempre la Coppa Italia è considerata dalle società una manifestazione di secondo piano. Prendere, per esempio, Albenga-Bolzanetese, giocata domenica [illegible] «Riva» [illegible] valida come semifinale [illegible] andata. Cinque gol, [illegible] occasioni, due espulsi, gran pubblico sugli spalti: quadro che riassume una sfide vibrante, giocata [illegible] grande agonismo dai due sodalizi che sono anche i protagonisti del campionato di Promozione.

E certo, nella sfida di andata (i secondi novanta minuti sono in programma domenica prossima sul campo dei genovesi) ha giocato proprio l'effetto campionato, visto che le due squadre si erano incontrate [illegible] 14 dicembre, nella tredicesima giornata. La partita terminò 0-[illegible] ed in pratica sancì la supremazia del team di Viviano Rolando in campionato. Ed è lo stesso tecnico ingauno a concedersi alcune riflessioni sulla sfida di domenica: «Entrambe le squadre hanno dimostrato di meritare il posto che occupano in campionato. La partita di Coppa [illegible] stata davvero all'altezza di una semifinale: e l'Albenga, ancora una volta, è riuscita a reagire nei momenti difficili capovolgendo un risultato che si era fatto negativo».

Riferimento al 2-1 momenta[illegible] dei genovesi che, in pratica, attribuiva [illegible] pass della finale alla Bolzanetese: complice un arbitraggio spesso insicuro il team di Pirovano trasformava, con Formoso, due rigori che però non mandavano ko gli ingauni. Grazie ad un Villa davvero super ed agli innesti provenienti dalla Juniores (tanti gli infortunati nei bianconeri che hanno costretto Rolando ad affidarsi ai più giovani) l'Alben[illegible] ha rovesciato [illegible] risultato. Il 3-2 finale non rassicura però Rolando: «Sarà una sfida infuocata quella di domenica prossima. Speriamo di recuperare al[illegible] infortunati. La Coppa non è importante? Certo il campionato è un'altra c[illegible] ma quando, in qualsiesi competizione, approdi ad una semifinale, non puoi tirarti indietro». [g. o.]

Il Sestri Levante può anche recriminare

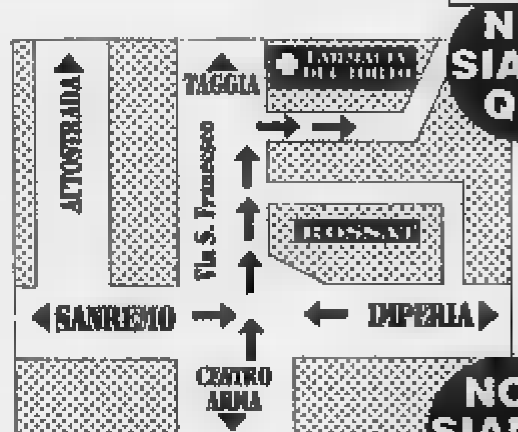
Positivo il pareggio sul campo della Sestrese «Ma il nostro secondo gol non era da annullare»



Conte [illegible] Sestri Levante

GENOVA. Recrimina la Sestrese, risponde il Sestri Levante. I primi [illegible] minuti della semifinale di Coppa Italia si sono conclUsi in parità, 1-1, con i corsari di Alberto Mariani ad un passo dall'ammissione alla finalissima. Dimenticato lo 0-5 casalingo [illegible] campionato, Schiappacasse e compagni domenica hanno affrontato la Sestrese senza particolari problemi psicologici, anzi recrimi[illegible] per il 2-1 non convalidato dal direttore [illegible] gara.

Dice il tecnico levantino, «Il risultato è buono, perchè ci permette di guardare con fiducia [illegible] ritorno di domenica prossima sul nostro campo. Visto poi le condizioni di approccio, con [illegible] squadre fuori [illegible] con alla vigilia gravi problemi di formazione (sabato non sapevo neppure [illegible] poter schierare undici uomini, pescando anche dalla juniores), [illegible] pareggio sul campo della squadra più forte dell'Eccellenza può essere considerato un risultato eclatante. Invece abbiamo di che recriminare per il gol annullato: i miei giocatori, nello spogliatoio, hanno confer[illegible] di non aver chiesto la distanza della barriera in occasione della punizione di Di Vincenzo. Piuttosto le date prescelte, in piene vacanze, potrebbero incidere anche sul campionato. A questo punto puntiamo alla Coppa Italia, perchè [illegible] società come il Sestri ha sempre il dovere di scendere in campo per onorare l'impegno». [g. s.]


AUTOSTRADA
TAGGIA
Via S. Francesco
SANREMO
IMPERIA
CENTRO ARMA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 30 Dicembre 1997 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La graduatoria annuale de «Il Sole-24 Ore» conferma il declino del Ponente

Imperia ex-oasi del benessere

La provincia precipita dal 51° al 68° posto

LE CLASSIFICHE DI IMPERIA

CHI SALE E CHI [illegible]

	1997	1996
GENOVA	59	[illegible]
IMPERIA	[illegible]	51
LA SPEZIA	64	56
SAVONA	62	66

[illegible]	Classifica: 61ª
[illegible]	Classifica: 54ª 23,4 milioni nel '96
I RISPARMI ALLO SPORTELLO	Classifica: 52ª 16,0 milioni per abitante al 30-3-1997
ASSICURAZIONI	Classifica: 48ª 296.189 per abitante dei premi per polizza vita nel 1995
PENSIONI	Classifica: 74ª [illegible] l'importo medio mensile [illegible] pensionati Inps all'1-1-1997
LA CASA	Classifica: 63ª 2.250.000 il prezzo medio al metro quadro [illegible] un appartamento nuovo in [illegible] semicentrale
[illegible]	Classifica: 27ª 3,4% l'aumento della media [illegible] costo [illegible] 1996
[illegible] LAVORO	Classifica: 47ª 9,63 imprese ogni 100 abitanti; 16,4 [illegible] imprese iscritte alla Camera [illegible] Commercio sul totale; 31,1 imprese fallite ogni 1000 registrate; 3,2 ipermercati e supermercati ogni [illegible] famiglie; 13,3% disoccupati sulla popo[illegible] attiva; 42% iscritti [illegible] liste [illegible] collocamento (età inferiore a [illegible] anni) sul totale
SERVIZI	Classifica: 80ª 28 giorni per le nuove pensioni; 98,10% di lettere recapitate [illegible] Poste [illegible] il giorno in città; 20 giorni per il telefono in casa; 41 viaggi all'anno per abitante sui mezzi pubblici; 52,1 auto circolanti ogni cento abitanti
CRIMINALITA'	Classifica: 16ª 9,2 omicidi; 182,44 furti d'auto; 553,3 furti in alloggio; 58,0 minori denunciati; 64,5 truffe; 194,4 borseggi e scippi ogni 100 mila abitanti [illegible] 1996
[illegible]	Classifica: 89ª 187,8 abitanti per chilometro quadrato; 12,7 morti ogni mille abitanti; 43,3 suicidi e tentativi di suicidio ogni 100 mila abitanti; 23,5% decessi per tumore sul totale; 111,4 nuove iscrizioni anagrafiche ogni 100 cancellazioni; 41 separazioni legali ogni 10 mila famiglie
TEMPO LIBERO	Classifica: 20ª 40,1 associazioni ogni 100 mila abitanti; 3.281 [illegible] per abitante all'anno per assistere agli spettacoli sportivi; 22.908 lire all'anno per abitante per assistere a spettacoli teatrali e musicali; 4,1 cinematografi ogni [illegible] mila abitanti; 18,9 palestre ogni 100 mila abitanti; 10,1 librerie ogni 100 mila abitanti

[illegible] IL SOLE 24 [illegible]

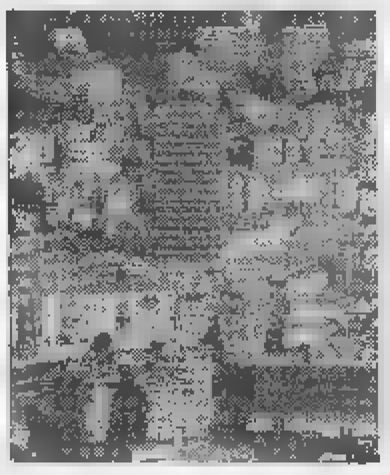
[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono lontani i tempi in cui [illegible] considerata l'oasi del benessere. Adesso, nella graduatoria delle province, elaborata da «Il Sole 24 Ore» sulla qualità della vita, Imperia è ruzzolata indietro, al 68° posto (su 103): lo scorso anno era 51ª, ora è la peggiore in Liguria. Per quanto scaturisca da freddi indicatori statistici, [illegible] classifica del quotidiano della Confindustria, secondo la quale [illegible] Siena la [illegible] dove si vive meglio, è l'ennesimo segno del malinconico declino di questo territorio, sempre più alla periferia dell'Italia e non ancora nel cuore dell'Europa [illegible] frontiere.

Qualche esempio? Per ricevere la liquidazione della pensione, si attendono in media 28 giorni (a Piacenza, ne bastano 5), e per [illegible] l'allaccio del telefono in casa 20 giorni, il doppio della media nazionale. Elevato è il numero degli omicidi (più di [illegible] ogni 100 mila abitanti) e quello dei suicidi e dei tentati suicidi (43,3 ogni 100 mila abitanti: un record nazionale, in negativo), alta [illegible] la mortalità (12,7 decessi ogni 100 mila abitanti) fors'anche per l'età avanzata della popolazione, e i furti negli alloggi sono 553, sempre ogni 100 mila abitanti. Le case [illegible] costose (2 milioni 250 mila lire a mq in media), si registrano 31 fallimenti ogni mille aziende registrate e 41 separazioni legali ogni mille famiglie: un altro primato.

Insomma, non c'è di che stare allegri. Persino nel settore ritenuto una volta tra i vanti di Imperia, il risparmio (è chiamata la «provincia dei forzieri» anche per l'alta presenza di sportelli bancari), il piazzamento è al 52° posto, nell'«aurea mediocritas» [illegible] poco più di 16 milioni di depositi pro-capite: certo, sono state scelte altre forme, forse più redditizie, per i propri gruzzoli, però a Modena, terza, la media è di 25,3 milioni, a Bolzano di 25,1, a Cremona di 24,9, a Mantova [illegible] 24,7 [illegible] via. E anche il reddito non pare più florido come in epoche passate: vale un 54° posto, con 23 milioni e 300 mila lire a testa.

E' l'ottavo anno consecutivo, che il sondaggio del «Sole» scandaglia in profondità pregi e difetti della provincia: mai Imperia [illegible] caduta così in basso. Ma proprio tutto è da buttare, [illegible] volge al grigio-nero? Qualcosa da salvare c'è, ed è quella che Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia, definisce «la vocazione ludica di questo territorio: Sanremo, per il casinò e il Festival, è un po' Las Vegas e un po' capitale della canzone». Le sole (magre) soddisfazioni arrivano dal tempo libero: la spesa per assistere a spettacoli teatrali e musicali [illegible] 22.908 lire per abitante e vale un settimo posto (a Siena ne spendono «solo» 8.510, che consolazione), e la ricerca della forma fisica sembra essere una religione: esistono quasi 19 palestre ogni 100 abitanti, ed è un «boom» che proietta Imperia al miglior piazzamento (quarto).



Imperia, un capoluogo in crisi

Più mister Hyde che doctor Jekyll, insomma. Che ne pensa Davide Berio, sindaco della città capoluogo, alle pre[illegible] una crisi pesante, anche sotto il profilo occupazionale? «A giudicare dalle code sull'Autostrada dei Fiori, di gente diretta qui, [illegible] direi che si tratti [illegible] una provincia così invivibile. Occorre però valutare [illegible]n attenzione questi dati indicativi e trarne le conseguenze. Farò una riflessione, per verificare quali responsabilità ha il Comune e quali gli altri Enti».

Stefano Delfino

IL CENONE DI FINEANNO

I consigli delle maggiori guide



Michelin, Espresso e Osterie d'Italia. I suggerimenti delle guide più aggiornate. Come e dove mangiare bene spendendo molto, o pochissimo.

A PAG. 35

Con i «Bontur»

Turismo più soldi ai Comuni

IMPERIA. Un'opportunità in più anche nell'Imperiese per le finanze di alcuni Enti pubblici: arriva dai nuovi Boc, prestiti obbligazionari legati esclusivamente alle attività turistiche e ai beni storici e artistici, come dispone la normativa. Si chiameranno Bontur e potranno essere emessi quanto prima dai Comuni, dalle Province e dalle Comunità Montane, allo scopo di procurarsi nuovi finanziamenti. Gli introiti realizzati, in questo caso, però, dovranno essere finalizzati esclusivamente al «miglioramento della ricettività turistica» e alla «tutela ambientale». I nuovi titoli, novità assoluta, saranno quotati sul mercato secondario e rimborsabili anche sotto forma di buoni vacanze. L'importo minimo sottoscrivibile sarà di un milione. La nuova possibilità di reperire fondi con questo collaudato mezzo consentirà agli Enti locali di migliorare le proprie strutture turistiche e di intervenire per le necessarie manutenzioni ai monumenti. [a. b.]

In provincia 7 vincite

Arma di Taggia pigliatutto al Totogol

SANREMO. Vincite milionarie al «Totogol» in Riviera nonostante lo stop dei campionati [illegible] serie A e B. Il «bottino» della domenica calcistica in provincia di Imperia, dove non si sono avuti gli «8» da 800 milioni, ammonta a oltre 40 milioni.

Il «top» della settimana è andato ad Arma di Taggia [illegible] tre «7» da 3 milioni e [illegible] mila lire ciascuno alla ricevitoria di Giuseppe Gaglioni in via San Francesco. Altri «7» si sono avuti [illegible] ad Arma nella ricevitoria di Giampietro Rocco in via Aurelia Ponente, a Sanremo da Teresa Bormetti in via Padre Semeria, a Pontedassio da Giancarlo Risso in via Torino e a Oneglia da Fabio Cucchi in via Viesseux. In provincia sono stati pagati anche 648 «6» da 101 mila lire ciascuno. In Liguria il «jackpot» settimanale ha toccato i 440 milioni mentre nelle ricevitorie sono già arrivate le schedine di Totocalcio e Totogol per la prima giornata di campionato del '98. [g. ga.]

Si vota la figura più rappresentativa del '97 nella provincia

«Il personaggio dell'anno» un sondaggio fra i lettori

IMPERIA. Il '97 sta per finire e la provincia di Imperia elegge il personaggio dell'anno. Tutti i lettori sono chiamati [illegible] esprimere [illegible] loro giudizio e scegliere la figura più significativa [illegible] base al loro giudizio. Per votare basta compilare il tagliando [illegible] di fianco e inviarlo a La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino centro. Non saranno accettate le fotocopie.

Sarà un modo per sottolineare il valore di chi opera per far conoscere la propria località o per premiare i personaggi del Ponente che si sono messi particolarmente in evidenza durante quest'anno. Si può spaziare dal [illegible] della cultura a quello dello spettacolo, dallo sport alla politica, mettendo in evidenza l'opera di amministratori meritevoli. Le preferenze possono riguardare persone non solo del capoluogo o di Sanremo, ma di tutto il territorio della provincia. Si consiglia di precisare anche la motivazione della scelta, per rendere più completa la votazione. [e. f.]

MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997
REFERENDUM TRA I LETTORI
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
[illegible]
e provincia

IL PERSONAGGIO [illegible] PER IL [illegible] E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE ([illegible] obbligatoria)

[illegible] IL P[illegible]
La Stampa, casella posta[illegible]2 - 10[illegible] fotocopie

Ventimiglia, al confine

[illegible]

VENTIMIGLIA. Intercettato al confine un flusso di auto rubate. Gli agenti del settore di frontiera, diretto da Carlo Petrelli, hanno operato tra il Nord Italia, il Marocco e Ventimiglia. Hanno infatti seguito, mese dopo mese, un'organizzazione dedita al commercio [illegible] auto rubate in Lombardia e Piemonte, fatte transitare al valico ventimigliese e poi fatte espatriare nei Paesi medio-orientali.

Nell'ambito di questa indagine, a Natale e a Santo Stefano, gli agenti hanno intercettato 12 vetture provenienti da Milano, Venezia, Bergamo, Treviso, Verona, tutte di grossa cilindrata, risultate rubate, e denunciato, con l'accusa [illegible] ricettazione, 11 immigrati che fungevano da corrieri. Al valico, oltre ai problemi di controllo dell'immigrazione clandestina, con[illegible] le operazioni per stroncare il fiorente commercio di auto rubate. [d. bo.]



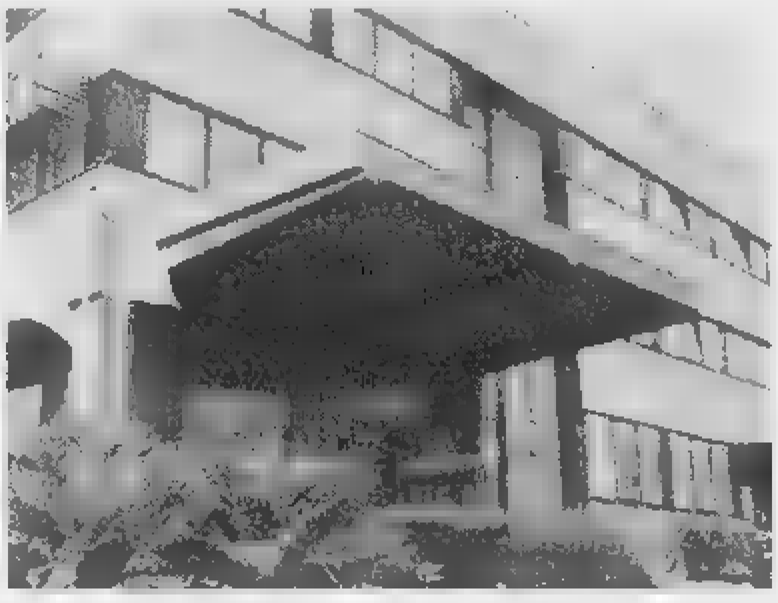
Già 28 licenziamenti alla storica azienda olearia. L'area forse alla Carli

Sasso, è un addio in anticipo

Lo stabilimento di Imperia ha già chiuso

IMPERIA. Porte sprangate, telefoni che squillano a vuoto: la Sasso di via Garessio è «morta» in anticipo, senza attendere lo spegnersi del '97, come [illegible] nei programmi della multinazionale Nestlè. Da alcuni giorni, [illegible] si lavora più nello stabilimento di Imperia. Prima di Natale, sono arrivate le lettere di licenziamen[illegible] per 28 addetti posti in mobilità, mentre in questi giorni proseguono le riunioni [illegible] la DBM di Milano, la società di «outplacement» che dovrà offrire nuove possibilità di impiego ad altri 30 dipendenti. Una dozzina di persone, inoltre, saranno assunte all'Italgraf entro la fine del prossimo anno, per il settore delle latti[illegible].

Il destino di una trentina di lavoratori della Sasso verrà discus[illegible] agli inizi di gennaio, in una delle riunioni periodiche che vedono la partecipazioni [illegible] sindacalisti, rappresentanti della Nestlè, esponenti di Comune [illegible] Provincia. Dice Marco Pianetti, della Cisl Industria: «L'attività [illegible] terminata ufficialmente. La produzione passa alla Oleifici Mediterranei di Voghera, mentre del reparto lattine si occuperà l'Italgraf di Chiusanico. Ora, entro sei mesi, la DBM dovrà trovare un nuovo posto per i trenta lavoratori in "outplacement". Se non riusciranno ad assicurarsi un posto adeguato, cercheranno una nuova soluzione nell'ambito del gruppo Nestlè. Altri 12 addetti, nell'arco del '98, verranno impiegati nell'Italgraf. I loro ingressi saranno scaglionati [illegible] verranno decisi in base alla quantità di lattine prodotte».



Lo stabilimento della Sasso in via Garessio ha chiuso prima della fine dell'anno

Intanto, la città dà l'addio [illegible] un'azienda-simbolo, che ha dovuto inchinarsi alle nuove strategie di mercato. Sono stati inutili i cortei di protesta, gli striscioni inalberati davanti all'ingresso che annunciavano l'agonia dello stabilimento, gli incontri con le autorità cittadine che si sono succeduti negli ultimi mesi. [illegible] principale quesito, ora che le macchine [illegible] fermate nella fabbrica di via Garessio, riguarda la destinazione dell'area, [illegible] poche centinaia di metri dal centro cittadino. Secondo voci che devono però ancora trovare una conferma ufficiale, sarebbero già state avviate trattative [illegible] un'altra importante azienda olearia locale, la Fratelli Carli, che tra l'altro ha la sede a breve distanza.

Sembra comunque che verrebbe rilevato soltanto una parte dell'impianto. Bisogna anche tener presente che la Carli ha appena affrontato un grave impegno finanziario, spendendo una decina di miliardi per l'acquisizione della Berio. In ogni caso, gli accordi non sono stati ancora definiti con chiarezza: e, in particola[illegible] non è ancora stata raggiunta un'intesa sul prezzo da pagare.

Sulla quesione, è da poco anche intervenuto anche il Cirses (Centro imperiese per la ricerca e lo sviluppo economico e sociale), proponendo [illegible] realizzazione di un polo fieristico e di un centro congressi nell'area, con l'appoggio della camera di commercio [illegible] della Provincia. Osservano i responsabili del Cirse: «Se la Carli dovesse confermare l'acquisto, la creazione del polo fieristico avrebbe, rispetto alla proprietà Nestlè, una maggiore possibilità e una più rapida definizione, perchè i soggetti interessati hanno sempre predicato unitariamente che il futuro è legato all'alimentazione mediterranea».

Enrico Ferrari

Acque reflue, è stangata

Inattesa stangata fiscale natalizia per gli imperiesi. In questi giorni, infatti, stanno arrivando nelle case degli utenti dell'acquedotto Amat nuove bollette che si riferiscono allo smaltimento delle acque reflue del '95. Inevitabile la protesta. Dice al riguardo l'avvo[illegible] Carlo Ferrari: «Non è possibile [illegible] bollette immediatamente prima di Natale, con la pretesa [illegible] avere i pagamenti entro il 31 dicembre. Molti hanno appreso la sgradita novità proprio ieri. E poi, non si comprende bene [illegible] quale periodo faccia riferimento la [illegible] imposizione fiscale. Ho telefonato agli uffici Amat [illegible] mi è stato assicurato che, proprio per questo motivo, il pagamento delle nuove bollette slitterà al 15 gennaio. Ma la notizia non ha ancora il crisma dell'ufficialità, quindi bisogna prenderla con le dovute cautele». Secondo altri cittadini, l'inattesa «gabella» sarebbe addirittura immorale. Dicono alcune massaie: «Chi avrebbe mai sospettato di dover pagare per l'acqua finita negli scarichi cittadini nell'anno 1995? Se fosse stato reso noto in tempi accettabili, avremmo ridotto i consumi. Invece, oggi, abbiamo anche seri dubbi sulla legittimità della nuova imposta». [a. b.]

L'INTERVENTO

Museo Navale: per la sede appello al sindaco Berio

CARO sindaco, [illegible] arrivato un altro Natale, il diciottesimo da quando è stato fondato il Museo Navale del Ponente ligure. [illegible] ci voltiamo indietro e percorriamo le tappe che ci hanno visto operare, emergono evidenti i frutti di tanti sacrifici [illegible] lavoro. Il Museo è diventato un esempio, una traccia da seguire non solo per la Città, ma anche per tutto il territorio nazionale. Inoltre, l'ammirazione e il consenso degli stranieri non sono mai mancati. Infatti, per organizzazione, assiduità, progettazione scientifica, il Museo rappresenta attualmente l'unico polo di aggregazione culturale e turistica permanente.



Il [illegible] Flavio Serafini rivolge un appello [illegible] sindaco Berio perché affretti le pratiche per trasferire il Museo Navale [illegible] una sede più idonea

In una Città che in questi giorni, [illegible] sempre, resta priva di valide attrattive culturali, il Museo diventa l'unico presidio accessibile per quanti continuano a venire a Imperia (ma sono sempre meno numerosi), il punto di riferimento, l'unico in un territorio che presenta stagnazione, malessere, indifferenza, provincialismo.

Ora, con il progettato trasferimento del Museo al Borgo Marino, si aprono prospettive nuove, irripetibili che, [illegible] colte, porteranno inevitabilmente al funerale della Città. Ciò non vogliamo e, penso, neppure tu.

La Città [illegible] attende, per [illegible] precisa responsabilità storica, che tu possa amalgamare perentoriamente, [illegible] senza ulteriori ritardi, al di sopra delle parti, delle ideologie, degli orticelli, gli interventi di Comune, Provincia, Regione, Banca Carige [illegible] Privati, legati alla fase operativa del trasferimento del Museo alla nuova sede, al fine di realizzare proprio a Imperia il terzo Museo Navale tra i 400 presenti in Europa.

Il futuro [illegible] Imperia è più che mai ora nelle tue mani, non solo per gratificare i 18 anni del nostro lavoro, [illegible] per una precisa responsabilità storica, politica [illegible] morale che non può es[illegible] più elusa.

Buon Capodanno e buon lavoro da tutti noi.

com.te Flavio Serafini, curatore Museo Navale, Imperia

DALLA CITTA'

Produzione di energia, un aiuto [illegible] Regione

Anche il Comune di Pontedassio potrà beneficiare dei contributi appositamenti decisi dalla Regione per impianti destinati alla produzione di energia «da fonti rinnovabili». Nel centro della Valle Impero, i contributi finanzieranno un servizio [illegible] teleriscaldamento di alcuni immobili sfruttando un impianto a metano che alimenta [illegible] turbina destinata alla produzione [illegible] energia elettrica. In questo caso, [illegible] fronte di un costo di oltre 800 milioni, [illegible] finanziamento sarà di oltre 400 milioni. [a. b.]

A Costa Bacelega [illegible] un'azienda agrituristica

E' nata [illegible] nuova azienda agrituristica in provincia di Imperia. Si chiama «La fattoria» e si trova a Costa Bacelega, nel comune di Ranzo. La realizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione dell'associazione «Italia Nostra». [a. b.]

Niente versamenti per il rinnovo delle licenze

I versamenti per il rinnovo delle licenze di pubblico esercizio e per le autorizzazioni amministrative quest'anno non devono essere eseguiti. Lo ha reso noto la Confesercenti che ha ricordato come la recente legge Finanziaria, introducendo l'Irap, abbia di fatto eliminato i versamenti per le concessioni comunali. Rimangono ovviamente valide tutte le altre scadenze riferite a Siae, affissioni, pubblicità, tassa regionale sanitaria e suolo pubblico. [a. b.]

Scaduti i termini per [illegible] concorso allievi

Il Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato informa che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per 1.600 agenti è scaduto il 22 dicembre scorso. Pertanto, tutte le domande presentate in data successiva non potranno essere accolte. [a. b.]

Ma per completarne la realizzazione bisognerà attendere il '99

Statale 28, al via i lavori della variante di Pontedassio

IMPERIA. Prenderanno il via a giorni i lavori per la realizzazione della variante di Pontedassio sulla statale [illegible] del Colle di Nava. Il Tar ha dato ragione all'impresa Lombardini, vincitrice della gara di appalto, alla quale era stato impedito, in un primo tempo, di aprire il cantiere. Ma sarà questo l'unico intervento che sarà portato [illegible] termine, [illegible] breve scadenza, dell'atteso progetto complessivo, che dovrebbe consentire un più rapido collegamento della Riviera con il Basso Piemonte.

Secondo l'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Vittorio Adolfo, per poter proseguire la costruzione dell'opera bisognerà attendere i finanziamenti del prossimo piano triennale dell'Anas per la grande viabilità. Dice Adolfo: «Tutti, da tempo, nel campo della viabilità e trasporti, si stanno riempiendo la bocca di promesse. Anche gli onorevoli mettono nei loro programmi la realizzazione della nuova statale 28, ma in effetti, nessuno al riguardo ha mai fatto nulla di concreto. Anche il decollo delle opere per la variante di Pontedassio non va attribuito ad alcuno, ma è solo merito della sentenza emessa dal Tar sul ricorso presentato dalla ditta Lombardini».



Presto al via la variante di Pontedassio

Aggiunge l'assessore: «Così rimangono da realizzare diversi importanti lotti della statale in questione: la Imperia-Pontedassio, la variante di Chiusavecchia, la variante di Pieve di Teco e il traforo di Armo. Tutte queste opere non sono incluse nel piano triennale dell'Anas per la grande viabilità anche perchè mancano i realtivi progetti. E questo è grave. Per correre ai ripari mi [illegible] incontrato con i tecnici dell'Anas e con i responsabili regionali, assieme ai quali abbiamo studiato un'importante strategia».

Secondo Adolfo l'Anas, da parte sua, realizzerebbe un progetto per la variante [illegible] Chiusanico [illegible] della variante di Pieve di Teco, mentre la Provincia metterebbe a bilancio i fondi necessari per il progetto della Pontedassio Imperia. Conclude l'assessore: «Con questi progetti in mano l'azienda stradale ha assicurato di poter inserire i relativi lavori nel Piano Triennale della grande viabilità che sarà varato, però, solo nel 1999». E, sempre a propositi di viabilità [illegible] trasporti anche [illegible] Ccd critica «la bocciatura di Forza Italia ai finanziamenti per la Ferrovia». [a. b.]

PIEVE DI TECO

Alle «comunali»

Tra i [illegible] l'ex sindaco Casella?

PIEVE DI TECO. Alle elezioni comunali, che dovrebbero tenersi ai primi del prossimo giugno, potrebbe ripresentarsi anche Lucia Casella, il sindaco uscente [illegible] Pieve di Teco. Negli ambienti politici tutto [illegible], finora, su candidature, possibili accordi e programmi per la prossima campagna elettorale. Ma questa voce circola.

Vittorio Adolfo, segretario provinciale dei Ccd, [illegible] partito molto vicino all'ex sindaco, appena costretto ad abbandonare l'esperienza amministrativa alla guida del capoluogo della Valle Arroscia: «Non ci sono an[illegible] novità di rilievo, [illegible] per quanto ne posso sapere la dottoressa Casella non si [illegible] ancora espressa. Sta valutando, evidentemente, l'opportunità di ritentare, oppure [illegible] uscire di [illegible] in modo definitivo».

Anche Renzo Brunengo, uno dei sette consiglieri dimissionari, che hanno determinato la fine anticipata della legislatura, [illegible] categorico: «Le novità [illegible] attese non prima del mese di febbraio». [a. b.]

PRELA'

Le foto del paese

Porte dipinte nel calendario di Valloria

PRELA'. Le porte dipinte [illegible] Valloria, caratteristica frazione di Prelà, [illegible] immortalate nel calendario '98, stampato dalla Litorama di Milano. E' la più recente iniziativa dell'Associazione Amici di Valloria «Le Tre Fontane», che intende far conoscere le bellezze del borgo.

Il calendario contiene infatti le foto scattate da Alberto Alivardi alle 44 coloratissime porte che hanno trasformato il piccolo paese in una pinacoteca a cielo aperto. Ogni estate, rinomati pittori dipingono nuovi scorci tra i «carrugi». Le foto di Alivardi ritraggono anche il museo delle cose dimenticate, che ospita rarità e curiosità della locale tradizione contadina, oltre a interessanti invenzioni realizzate dagli abitanti della frazione.

Per informazioni sul sodalizio «Le Tre fontane», si può chiamare [illegible] 282.396.

Nella parrocchiale del borgo della Val Prino, [illegible] poi in mostra il presepe. Si può visitare fino all'11 gennaio, nei giorni festivi, dalle 10 alle 19. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, Villa Grock protetta [illegible] fili spinati

Da qualche giorno, sul portale d'ingresso e sui pilastri di Villa Grock, alle Cascine di Oneglia, è spuntato il filo spinato, che dà all'intero complesso, molto fotografato dai turisti, soprattutto stranieri, un aspetto da zona militare (limite invalicabile, vietato l'accesso) o, peggio ancora, da residuo [illegible] campo di concentramento.

La curiosa facciata dell'edificio del più grande clown di ogni epoca, [illegible] in stato di abbandono, [illegible] notte viene illuminata da calde luci arancioni. Bene. Ma [illegible] portone con quei reticolati, assume sembianze spettrali. Può darsi che ignoti penetrino all'interno, d'accordo: ma l'impressione è che [illegible] siano chiuse le porte della stalla dopo che i buoi sono fuggiti. Il saccheggio c'è già stato, purtroppo.

Lettera firmata, Imperia

La [illegible]lisi [illegible] Bussana [illegible] reparto [illegible] elogiare

Si sente parlare di malasanità, di diagnosi errate, di terapie mal somministrate, di disattenzioni quotidiane con ripercussioni anche mortali. In tutto questo bailamme c'è «da togliersi il cappello» davanti a un reparto che merita di essere menzionato, direi «osannato» pubblicamente: [illegible] quello di dialisi di Bussana.

E' strano [illegible] vero. Nostra madre si sottopone a giorni alterni all'emodialisi, cioè alla pulizia del sangue. La prospettiva non è rosea, dato che non potrà più sottoporsi al trapianto di rene. Ormai ha superato il limite di età e si trova in condizioni psico-fisiche che non le permettono di certo [illegible] soppor[illegible] le conseguenze che derivano da un intervento chirurgico, quale il trapianto. Come tutti gli emodializzati, anche nostra madre terminato [illegible] trattamento, si sente uno «straccio», [illegible] spossata fisicamente, non ha voglia [illegible] parlare, [illegible] così via.

Recentemente, grazie ai [illegible]dici e agli infermieri del reparto [illegible] emodialisi di Bussana, che prestano servizio tra mille difficoltà e turni massacranti per mancanza di personale, nostra madre si sente un po' meglio, mangia con maggiore appetito, chiacchiera volentieri ecc... Non è guarita, anzi purtroppo non guarirà mai; forse [illegible] miracolo potrebbe porre fine all'emodialisi. Ma.... nonostante ciò, nostra madre, grazie alle cure adeguate e personalizzate, in base alle visite quotidiane ha acquistato una maggiore voglia di vivere, di chiacchierare.

Tutto ciò grazie ai medici [illegible] agli infermieri che svolgono con molta serietà e professionalità il loro dovere. Nei confronti dei pazienti essi hanno sempre molta comprensione, molta disponibilità e molta umanità; valori non sempre riscontrabili, anzi direi quasi inesistenti che andrebbero presi come modelli di riferimento. A sentir nostra madre... grazie, mille volte grazie, a voi [illegible]: medici [illegible] infermieri. [illegible] noi [illegible] possiamo che ringraziare pubblicamente i medici e gli infermieri della dialisi [illegible] Bussana e li esortiamo [illegible] tenere duro, a «non mollare», nonostante le difficoltà quotidiane e le caren[illegible] non diano tregua.

fratelli Lanteri, Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [illegible] **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. [illegible] **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. [illegible] tel. 505.050. **Arma [illegible] Taggia:** [illegible] 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183)[illegible]. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, [illegible] Bonfante 64-66, tel. 293.723. *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 9, telefono 578.174.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, v. Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bado 42, telefono 485.754.
[illegible] **Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, [illegible]. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA: 118** [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero [illegible] gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) 298.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** [illegible]

DA NON PERDERE

CERVO
Visita [illegible] borgo medievale

Organizzata da Liguria da scoprire si svolgerà oggi una visita guidata gratuita a Cervo. L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 15 presso la Pizzeria «La Palma». [a. b.]

DIANO MARINA
Alla scoperta [illegible] tesori nascosti

Domani alle 15.30 appuntamento nei giardini «Andrea Rossi» per partecipare all'iniziativa «Alla scoperta dei tesori nascosti» [illegible] visita al centro storico di Diano. [a. b.]

APRICALE
Una mostra al Castello

Nel salone del Castello della Lucertola è stata inaugurata la mostra d'incisione intitolata «Arman... e gli altri». E' allestita in [illegible] dell'apertura dell'Atelier A di Danièle Noel, laboratorio di incisione in via Cavour 8. Nell'Atelier si possono vedere 12 stampe e 12 litografie dal Traité du Violon [illegible] Arman. [d. bo.]

DIANO CASTELLO
Il mercatino delle feste

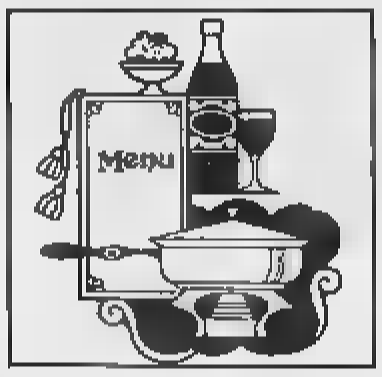
Prosegue fino al 6 gennaio nel Teatro Concordia di Diano Castello il «Mercatino delle feste». Sono presentate le produzioni tipiche [illegible] zona e vini «doc». Il Mercatino raccoglie fondi a favore del Telefono Azzurro. [a. b.]

BORDIGHERA
Personale [illegible] Paolo Radi

Il pittore Paolo Radi ha allestito la [illegible] personale intitolata «La chora dello spazio» nella Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori Balbo. Nato a Roma nel 1966, l'artista si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Roma. Orario: 15-19. [d. bo.]

BORDIGHERA
Nasce la Sala Nuovo [illegible]

Nella Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio 11, a Bordighera, è nata la Sala Nuovo Novecento, esposizione permanente di 17 pittori locali. E' intenzione promuovere la pittura locale cercando [illegible] un luogo d'incontro per gli artisti. [d. bo.]



I consigli delle guide gastronomiche: qualche indicazione anche a chi vuole risparmiare

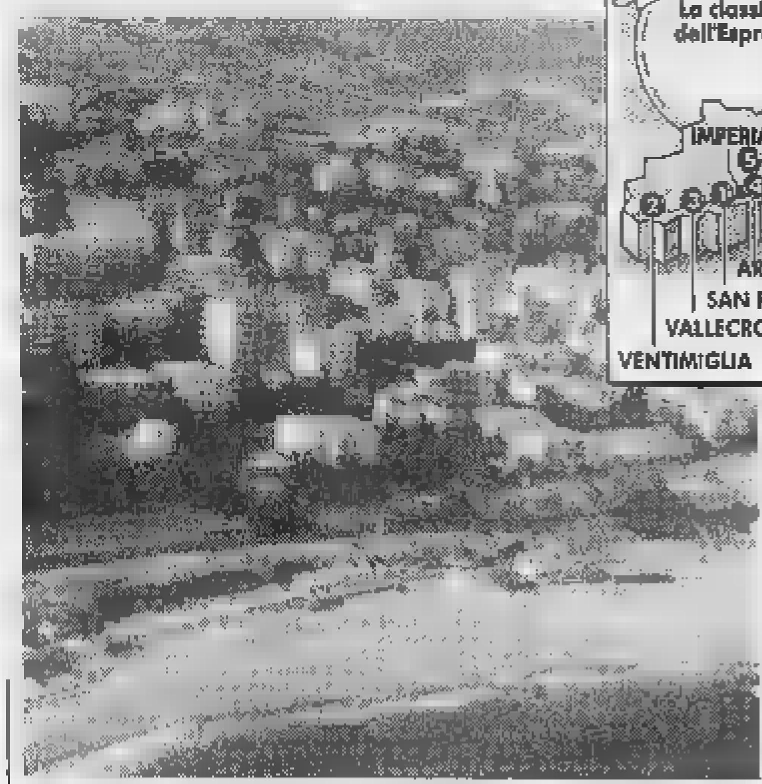
Il cenone? Dove volete, purché sia «autentico»

L'entroterra è una buona scelta

FRA le molte proposte della ristorazione ligure per il cenone di Capodanno c'è che l'imbarazzo della scelta. Prelibatezze da gran gourmet si alternano menù più abbordabili, dall'Imperiese al Savonese, da Genova al Levante, sia sulla costa che nell'entroterra. Per curiosità, e per aiutarvi a scegliere il ristorante che fa al caso vostro, abbiamo consultato le due migliori guide gastronomiche italiane, la decana «Michelin» e la guida dell'Espresso, oltre a una pubblicazione dello Slow Food sulle «Osterie d'Italia». risulta una di nomi che, secondo questi autorevoli pareri, rappresenta meglio della ristorazione ligure.

Alcuni locali sono al «top» sia nella guida dell'Espresso che nella Michelin. La prima suggerisce non pochi ristoranti dell'entroterra, citando specialità le lattughe ripiene di Avegno, gli agnolotti agli asparagi Cairo Montenotte e i funghi di Calizzano e di Lumarzo. I ristoranti che guidano le classifice presentano però spesso conti in proporzione: per questo motivo abbiamo sfogliato anche la guida «Osterie d'Italia» dello Slow Food, termine inglese che si oppone al dilagante fast food, il «pasto veloce» che lascia poco spazio al gusto della tavola, alla conversazione, al piacere del vino. Le «Osterie d'Italia» hanno prezzi abbordabili e proposte gastronomiche soddisfacenti e, soprattutto, fanno dello dello «slow food» una filosofia di vita: rallentare il ritmo, ci ricordano, permette di gustare meglio sapori, aromi e profumi.

Augusto Rembado



Sanremo; qui, come nel resto della Liguria, vasta scelta di ristoranti per il cenone



Suggerisce la Michelin

Vini e specialità
Ma occorre spendere

La Guida Michelin è attesa ogni anno con apprensione dai ristoratori con curiosità dai gourmets. E' la «decana» nel settore gastronomico e gode di ampia credibilità, al di là della vecchia critica che le si addebita: una certa lentezza nel codificare sia i progressi sia i regressi rivelati al palato dei suoi ispettori.

Per quanto riguarda la Liguria, l'edizione 1998 arrivata fresco nelle librerie attribuisce una doppia stella e una smazzata di stelle singole. La prima, come recita la dicitura esplicativa, indica una «tavola eccellente che merita una deviazione: specialità e vini scelti, aspettatevi una spesa in proporzione». L'unica della regione si trova alle porte d'ingresso dalla Francia, a Ventimiglia, un angolo felice a pochi passi dalla frontiera: attribuita al ristorante «Balzi Rossi», accreditato anche di tre forchette («molto confortevole»), e con un'indicazione di prezzi dalle 80 mila per una colazione di mezzogiorno fino alla punta di 170 mila per una consumazione super alla carta. Le canoniche tre specialità citate guazzetto di frutti di mare al pomodoro fresco peperoncino, lasagnette al pesto leggero, seppie in zimino.

Ventimiglia, dal punto di vista della buona cucina, una «porta d'Italia» d'eccezione, dato che anche una delle stelle singole della guida è stata posata qui, precisamente sui fornelli fumiganti del «Baia Beniamin», tre forchette rosse (indicanti l'amenità del luogo), prezzi da 65 140 mila e citazioni speciali per insalata di crostacei con legumi novelli al profumo di zenzero, agnolotti di pasello con crema acidula e dragoncello, filetto di branzino porcini arrostiti al timo e fritto di erbe fini. Ovviamente la Michelin non tralascia di ricordare che questi due locali abbinano alla godibilità del palato quella per gli occhi data dal panorama eccezionale.

Ed ecco quali sono gli altri esercizi a «una stella», man mano che si procede verso levante. Vallecrosia vanta il lanciatissimo «Giappun», mentre Bordighera valgono una sosta «La Via Romana» «Carletto». Sottolineato il valore di «La Conchiglia» di Arma di Taggia, ecco anche a Sanremo due segnalazioni extra, «Da Giannino» e «Paolo e Barbara». Imperia ripropone la «Lanterna Blu da Tonino», mentre Alassio - e siamo ora in provincia di Savona - conferma la famiglia Viglietti con il «Palma».

Il viaggio ghiotto in Riviera prosegue, secondo i suggerimenti Michelin, Borgio Verezzi («Doc»), Varigotti («Muraglia - Conchiglia d'Oro»), Voze di Noli («Lilliput»), Bergeggi (il pano- «Claudio») e lo stesso capoluogo di Savona con il noto «A Spurcacciun-a».

Due locali hanno ottenuto la stella a Genova: sono il «Gran Gotto» e «La Bitta nella Pergola». Per trovarne un altro bisogna arrivare a Chiavari il «Cà Peo» di Leivi a Riva Trigoso di Sestri Levante, con il «Fiammenghilla Fieschi». Infine, nello Spezzino, brilla la stella del «Miranda» nella frazione Tellaro di Lerici, un altro locale da perdere. [l. o.]

Osterie d'Italia bada al relax

Lo Slow Food appaga il palato e anche i portafogli più sottili

E chi vuole mangiare in modo soddisfacente chiedere un mutuo alla banca? Niente paura, ci pensa la guida «Osterie d'Italia» a indirizzare il buongustaio in modo adeguato. La guida dello Slow Food anche nell'edizione 1998 non lesina suggerimenti naturalmente la Liguria, giudicata spesso le regioni più care, proposte gastronomiche soddisfacenti, con conto finale accettabile.

Sotto questo aspetto la zona ligure che appare più felice è lo Spezzino, con una curiosa «capitale morale» a Castelnuovo Magra, che vanta ben tre segnalazioni (tra cui la ormai celeberrima «Armanda»).

Un dato interessante la distribuzione di locali abbordabili non soltanto nell'entroterra ligure (essendo meno «aggredito» dal turismo, osserva delle naturali norme calmieristiche), ma anche nella più pretenziosa costa. Non fanno eccezione neppure la raffinata Bordighera («Circolo Porta Sottana» e «Magiargè») e la ricca Sanremo («La porta blu» e «Nuovo piccolo mondo»).

Particolarmente ghiotto curioso è un capitoletto di cinque pagine dedicato a «frisciolata, fainà, farinata», in itinerario che da Sanremo a Sarzana individua una ampia serie di tappe per chi si contenta di una merenda con questa modesta ma ottima specialità: una ricetta gustosa (farina di ceci, olio d'oliva extravergine, acqua, sale), che talora viene impreziosita con l'aggiunta di rosmarino, bianchetti, cipolle altro. [l. o.]

Così decreta L'Espresso

A Sanremo e Ventimiglia due nomi ancora al top

«Paolo Barbara» di Sanremo «Balzi Rossi» di Ventimiglia vanno braccetto in testa alla classifica, 16 punti e mezzo su 20; il secondo conferma il voto dell'anno scorso, il primo ne guadagna mezzo. La Guida dell'Espresso, alla ricerca delle migliori tavole d'Italia, ha sguinzagliato gli ispettori anche in tutta la Liguria, che data la sua vocazione turistica è sotto i riflettori della critica in modo particolarmente severo.

I due succitati ristoranti che guidano la fila dei «top» hanno in comune un'altra caratteristica, il conto non certo popolare: sulle 150-160 mila Sanremo, fino a 220 mila a Ventimiglia (ma ci sono menu meno costosi). E solfa è all'incirca la stessa per le altre tavole di rango che hanno ottenuto i voti più alti e che si possono vedere nella cartina acclusa: per un pranzo completo al «Giappun» di Vallecrosia si viaggia sulle 110 mila al «Conchiglia» di Arma di Taggia sulle 120 mila, al «Lanterna Blu» di Imperia ne chiedono 170 mila, al «Ca' Peo» di Leivi 110 mila.

Fortunatamente, per chi non può permettersi simili esborsi ma vuole accedere ugualmente alle tavole raccomandabili, non mancano le possibilità. Così ad Albissola Marina la «Familiare» continua a sfornare semplici buone a 50 mila lire, l'inossidabile «Quintilio» di Altare propone piatti fra il ligure e il piemontese con lo stesso prezzo. Saltando all'estremo spezzino della Liguria, il «Pironcelli» di Montemarcello (Ameglia) sfama con ottima cucina a 45 mila lire.

Praticamente tutte le località rivierasche sono rappresentate dalla Guida, con punte di presenze a Santa Margherita, Sanremo, Camogli, Rapallo, Portofino, Lerici.

Nello spazio dedicato a Savona sono spuntati, rispetto alla Guida 1997, «Cesco» e «Imperia» che vanno ad aggiungersi a «Molo Vecchio» «Spurcacciun-a». Per Imperia la novità è il «Tamerici»; quanto Genova continua barcamenarsi con un'offerta abbastanza ampia e qualità mediabuona.

Ma le vere sorprese in Liguria vengono dall'entroterra e la cosa non deve meravigliare: in fin dei conti, nonostante le apparenze, la costiera marina occupa soltanto sottile seppur lunga cimosa, mentre la quasi totalità del territorio regionale è di carattere montuoso e collino-. Ed ecco allora, sbecuzzando qua e là nella Guida, le lattughe ripiene di Avegno, gli agnolotti agli asparagi di Cairo Montenotte, gli straordinari funghi di Calizzano e di Lumarzo, e altro ancora.

Infine occorre dire che, utilizzando la Guida, trova il posto giusto anche chi desidera unire alla buona cucina il piacere di un impagabile panorama: le vedute in Liguria non mancano di certo e L'Espresso dà un valido aiuto anche agli esteti dell'occhio. Un esempio per tutti: «Claudio» di Bergeggi, che pesci freschissimi ai crostacei da premio abbina una terrazza da Paradiso terrestre.

Leonardo Osella

Genova, grande successo della mostra di 400 bozzetti allestita al Palazzo Ducale

Futurismo di scena, anche il 31

A S. Silvestro saranno gli assessori a far la guardia

GENOVA. E' da considerare un successo la mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944», allestita a Palazzo Ducale. Lungo un percorso di undici «stazioni» tematiche vengono presentati circa bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento come Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Sironi, Sant'Elia, Funi, Dudreville, Depero, Prampolini, Fillia, Russolo, Tato, Dottori, Tullio D'Albisola, Farfa.

Una sezione della mostra (curata da Enrico Crispolti, Guido Giubbini, Franco Ragazzi Franco Sborgi e promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune Genova, in collaborazione con Regione Liguria, Regione Lombardia, Comune di Milano, Consorzio Palazzo Ducale, Fondazione Mazzotta) dedicata alla Liguria Futurista con opere di Acquaviva, Canegallo, «Chin» Castello, Cominetti, Maria Ferrero Gussago, Gambetti, Gaudenzi, Picollo, Verzetti.

Un'esposizione collaterale della rassegna, ospitata nel Cortile Maggiore e ad ingresso libero, è dedicata a Carina Negrone, celebre aviatrice genovese che negli anni Trenta stabilì il primato mondiale di quota.

La mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944» resterà aperta fino all'8 marzo 1998, dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire. Per le scuole i biglietti costano 6 mila lire. pubblico potrà visitarla anche domani sera, ultimo giorno dell'anno. I battenti resteranno chiusi dalle 21 alle 23; poi riapriranno fino alle due mattino. Un record italiano che Genova e il suo Palazzo Ducale potranno conquistare anche grazie al «volontariato» di diversi sessori comunali che si sostituiranno nel guardianaggio ai dipendenti della struttura che potranno così godersi il veglione di Capodanno in qualche altro posto.

Mauro Boccaccio

POP ART A FINALBORGO

I Video-diari di Warhol

Prosegue nell'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri Santa Caterina a Finalborgo la mostra «Andy Warhol non visto» dedicata all'artista più rappresentativo della pop art e alla sua «Factory», lo studio newyorkese dove Warhol creava le sue opere d'arte. La mostra di Finale presenta in anteprima mondiale alcuni film inediti di Warhol restaurati dal Dipartimento cinema del Museo di Arte Moderna di New York. Nelle sale quattrocentesche del convento è stato ricostruito l'ambiente della Factory, fucina di quadri, film, happenings e talk show, ma anche di artisti e di gruppi musicali come i Velvet Underground le cui musiche fanno da sottofondo alla mostra e alla proiezione dei video-diari che Warhol girò nella Factory tra gli Anni Sessanta e Ottanta. La mostra resterà aperta fino al 10 febbraio. [a. r.]



Marinetti, padre del Futurismo

L'ente ha posto in vendita le proprietà inutili per ripianare i bilanci

All'asta i terreni delle Ferrovie

Cinque i lotti a disposizione in provincia

SANREMO. Un casello ferroviario come seconda casa? Un terreno in riva al mare, a ridos[illegible] della ferrovia, dove costruire la casa delle vacanze dei sogni? Oggi è possibile grazie all'ennesimo tentativo [illegible] Ferrovie dello Stato di mettere all'asta case cantoniere, stazioni dismesse e terreni demaniali per recuperare quattrini e cercare di tappare le falle aperte nei bilanci da decenni di gestioni [illegible] proprio oculate. Le Ferrovie svendono il loro immenso patrimonio giudicato «non strategico» e [illegible]sì, nella sola Liguria, [illegible] 27 febbraio prossimo verranno venduti in una colossale asta pubblica 39 lotti formati da terreni, case, box, cantine, ad un prezzo base complessivo di 4 miliardi 645 milioni. La società Metropolis che curerà la vendita all'asta dei beni delle Fs in tutta Italia, conta di ricavare dalla Liguria il 25% dell'incasso complessivo a livello nazionale. Sì, perché un terreno in riva al mare in Riviera vale dieci volte il valore di un'area delle stesse dimensioni nella Bassa padana [illegible] nell'entroterra campano.

In provincia di Imperia i lotti disponibili sono solo cinque per una base d'asta di [illegible] milioni. Cinque lotti anche in provincia di La Spezia (630 milioni). A Savona sono sette pari a un 1 miliardo 355 milioni. La parte del leone spetta a Genova con 22 lotti e un totale di 1 miliardo 760 milioni. Uno dei terreni più costosi dell'elenco figura in provincia di Imperia. E' situato fra San Lorenzo e Santo Stefa[illegible]. Sono 1200 metri quadrati, a due passi dal mare. Base d'asta 250 milioni. In Valle Armea, a Sanremo, sempre in riva al mare un appezzamento leggermente più vasto (1615 metri quadri) viene venduto a partire da 210 milioni.



La Ferrovie vendono all'asta 39 lotti formati da terreni e case cantoniere

Tre le case cantoniere in vendita nell'imperiese. Sono: fra Vallecrosia e Ventimiglia (100 milioni); [illegible] Olivetta San Michele, sulla Ventimiglia-Cuneo (40 milioni) [illegible] a Taggia (via Blenginol 200 milioni. Quest'ultimo lotto prevede un immobile (occupato) e un terreno di 230 metri quadri.

Nella lista, per ora, [illegible] figurano le stazioni che resteranno inutilizzate dal 1999 dopo il trasferimento della linea ferrata sul nuovo tracciato a monte.

I lotti più costosi si riferiscono ad un'area di 6770 metri quadri a Finale Liguro in località Malpasso (base d'asta 340 milioni), ad una casa cantoniera con terreno a Monterosso (La Spezia) 350 milioni e ad un ex deposito nei pressi della stazione di Albenga per il quale le offerte dovranno partire da [illegible] milioni.

Lo scorso [illegible] un'analoga asta [illegible] immobili e terreni fruttò al colosso statale quattro miliardi e mezzo, il trenta per cento in più rispetto alla base d'asta fissata dalla Metropolis, la stessa società che sta curando in tutto il Paese, il taglio dei rami secchi delle Ferrovie.

L'asta si terrà a Genova negli uffici della Metropolis. Come si fa [illegible] partecipare? semplice: è sufficiente procurarsi la rivista di Metropolis reperibile nelle stazioni (ma in Liguria non è ancora arrivata) [illegible] sui principali treni a lunga percorrenza. In molti casi anche le aziende di promozione turistica possono fornire utili indicazioni.

Complessivamente nei prossimi tre anni le Ferrovie dello Stato contano di alienare tutti i beni «non strategici» (leggi: inutili) in loro possesso. Complessivamente case cantoniere, magazzini, terreni da qui al 2001 dovrebbero rendere una cinquantina [illegible] miliardi. Non basteranno certamente ad appianare il bilancio, ma costituiranno comunque delle buone zeppe per tapparne le falle.

[illegible]ian Piero [illegible]

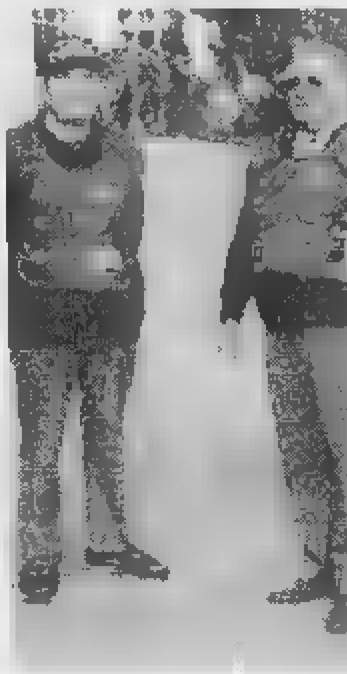
Dieci nonni vigili in meno per problemi di bilancio

Arriva il «nonno civico» Ma a scuola ecco i tagli

SANREMO. Arrivano i «nonni civici», per rendere più sicuri quartieri e istituti scolastici. La nuova figura, inventata dal Comune di Napoli dopo le ultime tragiche vicende legate al dramma della pedofilia, piace tanto all'amministrazione di Palazzo Bellevue, decisa a «copiare» l'iniziativa. Ma mentre da un lato si pensa ad aumentare i controlli, soprattutto nelle zone a rischio, dall'altro [illegible]n si riescono a far quadrare i conti per mantenere inalterato il numero dei nonni vigili, quelli che già da anni svolgono un importante servizio davanti alle scuole. E' l'ennesimo paradosso di una città che non finisce di stupire per le sue scelte contradditorie.

Nonni vigili. Dal primo gennaio, scenderanno dagli attuali 24 ad appena 14. Ciò perché, dovendo rinnovare il contratto (scade domani), l'amministrazione non è ancora riuscita a reperire i fondi per confermare in blocco i pensionati che, ogni giorno, vigilano su ingresso [illegible] uscita da scuola [illegible] migliaia di alunni sanremesi. Presenze discrete ma rilevanti, non solo per i problemi legati al traffico. Basti pensare al pericolo droga.

Insomma, i nonni vigili rappresentano ormai un deterrente per i malintenzionati, arzilli [illegible] rassicuranti anziani che svolgono un importante servizio sociale e ai quali gli studenti sono affezionati, specie quelli più piccoli. Si sentono protetti, e con loro i genitori, che già si stanno mobilitando per evitare gli inspiegabili tagli. O, almeno, per renderli meno pesanti.



I nonni giardiniere di Sanremo

«Abbiamo dovuto affrontare imprevisti problemi di bilancio. Tuttavia, stiamo lavorando per cercare di reperire al più presto quei 70 milioni che ci consentirebbero di rinnovare il contratto annuale a tutti i 24 nonni vigili», spiega Vincenzo Lanteri, assessore ai Servizi sociali.

Ben che vada, comunque, passeranno alcune settimane prima che i nonni «sospesi» tornino in servizio (la retribuzione è di 15 mila lire lorde a turno, circa 500 mila lire al mese). Il taglio riguarda quelle scuole nelle cui vicinanze operano abitualmente anche gli agenti della polizia municipale.

In ogni caso, stupisce che un Comune ricco come quello [illegible] Sanremo [illegible] riduca a limitare servizi importanti per una manciata di milioni. In gioco, c'è la tutela di centinaia di bambini. Ed è per questo che i genitori minacciano proteste.

Verde pubblico. Tagli pure nel servizio [illegible] custodia di parchi e giardini. Dei 37 nonni guardiani previsti si è scesi 26, con un spesa totale per il '98 [illegible] 356 milioni.

Nonni civici. L'idea è quella [illegible] far appello alla sensibilità dei cittadini con i capelli grigi per rendere meno difficile il compito dei tutori dell'ordine. Niente compensi, però, per chi raccoglierà l'invito del Comune a prestare molta attenzione a quanto accade nelle vicinanze delle scuole e nei quartieri più a rischio. «Tuttavia stiamo pensando a una serie di agevolazioni: particolari sconti per l'uso dei mezzi pubblici, soggiorni estivi gratuiti, tessere che garantiscono tariffe agevolate in vari settori», dice Lanteri, che ha già dato disposizione [illegible] predisporre la delibera per il varo dell'operazione.

Gianni Micaletto

Blitz della Finanza nei bilanci di un commerciante di preziosi. In dieci anni non ha mai pagato imposte

Evasione record di un gioielliere: 5 miliardi

Nella rete anche un meccanico totalmente sconosciuto al fisco

SANREMO. Sui conti correnti bancari giri di contante e assegni per cinque miliardi ma nessun riscontro all'anagrafe tributaria. E' un nuovo «evasore totale» quello denunciato nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza di Sanremo. Si tratta di un commerciante di preziosi che negli ultimi dieci anni, nonostante l'intensa attività di compravendita, non avrebbe mai presentato la dichiarazione dei redditi. L'indagine delle Fiamme Gialle, coordinata dal capitano Cesare Maragoni, ha già mi sto la trasmissione di un dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria mentre nei prossimi giorni si dovrebbe avere un primo interrogatorio dell'indagato il cui nominativo rimane per il momento coperto dal più assoluto riserbo. Si sa soltanto che ha una cinquantina d'anni e che vive in una zona residenziale alla Foce.

L'«evasione-record» è emersa nel corso di una serie di accertamenti incrociati che hanno visto la Guardia di Finanza alzare il velo su molte operazioni bancarie e conti correnti «sospetti» rivelati nell'ambito del comprensorio sanremese. E' così che, a fronte di un notevole movimento di denaro, [illegible] è stata rilevata alcuna attività lavorativa, [illegible] di conseguenza alcun reddito da professione autonoma, [illegible] parte del commerciante [illegible] pietre preziose che ora dovrà dare spiegazioni in merito alla propria attività e a come procedeva al pagamento delle imposte. «Una situazione anomala - spiegano dalla caserma di via Alighieri - sulla quale sono ancora al vaglio un'ampia serie di verifiche e controlli». Ma com'è possibile che il commerciante di pietre preziose non abbia mai pagato le tasse? «Senza parlare del caso in questione - replicano le Fiamme Gialle - accade soprattutto per quelle attività dove esistono dei "vuoti normativi" [illegible] dove non è previsto il rilascio "rigoroso" di fatture e ricevute. Il lavoro di ricostruzione interessa soprattutto i movimenti del capitale».

Intanto, le indagini della Guardia di Finanza continuano proprio sul fronte di quegli accertamenti incrociati legati alla movimentazioni bancarie del «commerciante-evasore».

Con la denuncia per l'evasione di imposta relativa ai 5 miliardi la Guardia di Finanza di Sanremo chiude il '97 con un bilancio positivo. Nella «rete» dei controlli, due mesi fa, era caduto anche un meccanico di Sanremo che era risultato essere completamente «sconosciuto al fisco». Si tratta di [illegible] sicuramente particolari, nella lotta all'evasione, che si affiancano all'attività di routine delle Fiamme Gialle, tra verifiche contabili e i «blitz» sugli scontrini fiscali. A questo proposito il Natale '97 non ha riservato «cattive sorprese» agli esercenti di Sanremo. Le pattuglie in servizio nelle vie del centro non hanno rilevato un aumento delle contestazioni anche se, dal 15 di dicembre ad oggi, sono stati elevati almeno una dozzina di verbali.

[g. ga.]

[illegible]

In manette dopo uno scippo al ristorante

Entra in un ristorante del centro, strappa la collana d'oro al proprietario che però lo insegue, lo blocca e lo consegna agli agenti della volante. L'allarme, per un nuovo e inquietante caso di microcriminalità, è scattato l'altra sera in piazza Erol dove [illegible] titolare del ristorante «Da Dario», Antonio Di Battuto, ha dovuto fare i conti con l'aggressione subita ad opera [illegible] un cittadino senegalese, Mbognik Mboupu, 30 anni. L'extracomunitario, in stato [illegible] ebbrezza, è entrato nel locale poco dopo la mezzanotte, si è avvicinato al titolare e gli ha strappato dal collo la collana d'oro del valore di circa [illegible] milione. Poi, si è dato alla fuga. Ma Di Battuto non si è perso d'animo e ha inseguito il ladro intercettandolo nella vicina via Palazzo. A questo punto sono entrati in azione gli uomini della volante del commissariato che lo hanno arrestato in flagranza di reato contestandogli la rapina impropria. La refurtiva, dopo la denuncia, è stata restituita al legittimo proprietario. Questa mattina, davanti al gip Bracco, è prevista l'udienza di convalida dell'arresto. L'altra notte, a Sanremo, l'allarme è scattato anche per un [illegible] tra alcuni giovani di colore scoppiata nei giardini della stazione ferroviaria di piazza Battisti. I poliziotti hanno denunciato a piede libero quattro nordafricani trovati sprovvisti del permesso di soggiorno. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Ricorso per liberare il baby-vedovo accusato di omicidio

Un ricorso in Cassazione per cercare di ottenere la scarcerazione di Andrea Pezzoni, il baby-vedovo di Borghetto Santo Spirito rinviato a giudizio per omicidio volontario. L'istanza, presentata ieri dagli avvocati Alessandro Moroni e Ivo Tiri, si appella alla decisione del Tribunale del riesame che aveva negato la scarcerazione, chiesta per decorrenza dei termini e contestando una proroga concessa dal gup di Sanremo su richiesta del procuratore Mariano Gagliano. Pezzoni è accusato di aver ucciso, a Santo Stefano al Mare, un'infermiera in pensione. Con lui è finito [illegible] guai un amico minorenne. **[g. ga.]**

TRADIZIONE

Il presepe [illegible] Ceriana fatto dai bambini



Presepe figurativo in arte povera a Ceriana. L'opera fatto da alunni delle elementari e medie con la collaborazione del Comune e del parroco, don Nello, si trova sotto la piazza del paese. Le staute sono a grandezza quasi naturale. Accanto al presepe, la notte di Natale, il gruppo alpino di Ceriana ha offerto panettone [illegible] cioccolata calda. Il presepe resterà aperto al pubblico fino al 6 gennaio: nei giorni festivi dalle 10 alle 12, pomeriggio 17-19; nei feriali solamente la sera d[illegible] 16 alle 19. **[m. c.]**

[illegible]

Rimane in [illegible] il giovane arrestato a Natale

Convalida dell'arresto per Lettorio Spanò, 24 anni, di Ventimiglia, bloccato dalla polizia la vigilia di Natale. Il giovane è comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari che gli ha contestato la detenzione [illegible] circa un etto di cocaina. **[g. ga.]**

[illegible]

Brucia una serra [illegible] Costarainera: caccia ai piromani

Sono limitati i danni relativi all'incendio che all'alba di domenica ha fatto scattare l'emergenza a Costarainera. Il rogo, di probabile origine dolosa, ha interessato una serra incolta a pochi metri dalla strada. Ad occuparsi delle indagini, legate probabilmente a rivalità personali, sono i carabinieri di Santo Stefano. **[g. ga.]**

SOLIDARIETA'

Al Circolo Golf raccolti fondi per il Polo oncologico

Raccolta di beneficenza al «Circolo Golf degli Ulivi». L'altra sera, in [illegible] del convivio per le premiazioni [illegible] fine anno, i soci hanno partecipato ad un «Tombolone» che ha permesso la raccolta di fondi per il Polo Oncologico dell'ospedale «Borea». **[g. ga.]**

[illegible]

Bottini va in Austria per il Concerto di Capodanno

«Missione» in Austria per tre amministratori sanremesi. Sono il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Claudio Bagnoli (Floricoltura) e il presidente del Consiglio comunale Adriano Battistotti, partiti ieri alla volta di Vienna per assistere al tradizionale Concerto di Capodanno, in programma giovedì [illegible] nella Sala d'oro [illegible] teatro della capitale austriaca. La delegazione sanremese partecipa all'evento in Mondovisione. **[g. mi.]**

Per l'ondata turistica

Troppi malati così va in tilt [illegible] Pronto soccorso

SANREMO. Emergenza al pronto soccorso, in questi giorni di fine anno, per l'impennata del numero di interventi legata agli arrivi di turisti e proprietari di seconde case in occasione delle festività natalizie. Domenica mattina, il reparto di Medicina d'Urgenza diretto dal dottor Gianni Stella ha rischiato infatti la paralisi proprio a causa dell'affluenza record di pazienti, la maggior parte dei quali è risultata essere vittima di mali di stagione. I tempi [illegible] attesa, chiaramente per i meno gravi, hanno raggiunto l'ora e mezza.

E ieri mattina dall'ospedale «Borea» di Sanremo è trapelato il dato inquietante di come, nell'ultima settimana, siano state effettuate oltre 2 mila prestazioni sanitarie. In pratica, nell'arco delle 24 ore, la porta [illegible] pronto soccorso di Sanremo si è aperta una volta sei minuti. **[g. ga.]**

Un tratto di circa 15 metri di moquette rossa acquistato dai commercianti è scomparso nella notte

Rubato il tappeto di Natale in via Gaudio

Si esclude la goliardata perché la passatoia non è più ricomparsa

SANREMO. Ladri all'opera per le vie del centro, non per svaligiare una lussuosa boutique ma per impossessarsi di [illegible] tappeto rosso lungo quindici metri con scritto «tanti auguri di buone feste». Il furto, l'altra notte, è [illegible] portato a segno nei confronti dei commercianti di via Gaudio che, in occasione del Natale, si erano autotassati per abbellire il percorso pedon[illegible] tra via Matteotti e via Roma.

Ieri mattina, alla riapertura dei negozi, buona parte del tratto superiore della passatoia era sparito, rubato. Un furto assurdo che non ha trovato una spiegazione nemmeno tra i sostenitori della goliardia anche perché la «passerella di Natale» non è ricomparsa. Scoraggiati, ma per nulla intimiditi, gli esercenti di via Gaudio hanno deciso [illegible] non rimpiazzare il tappeto rosso. Si vede che i la[illegible] non hanno trovato proprio nient'altro da rubare. **[g. ga.]**

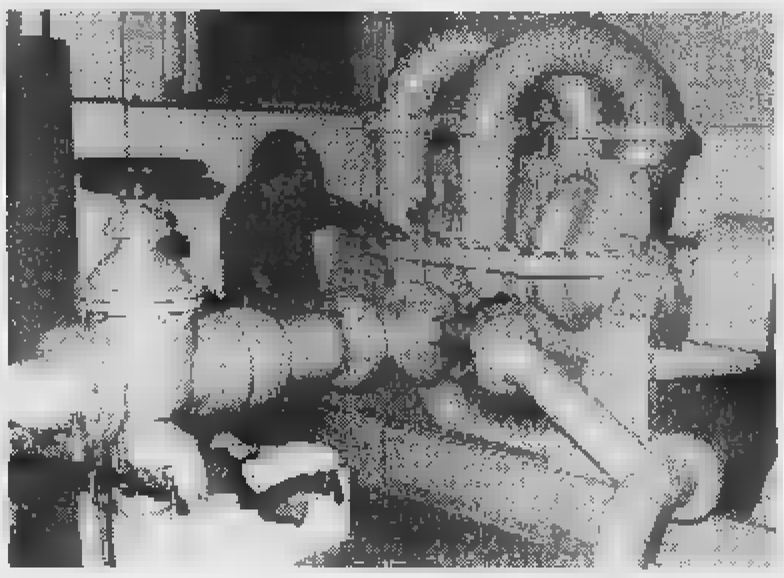


La parte alta di via Gaudio [illegible], nella notte, è stato fatto sparire il tappeto natalizio [illegible] dai commercianti FOTOGATTI

Forse per un aumento di pressione, ma non si esclude nemmeno l'atto doloso

Pompe guaste, è allarme acqua

A Ventimiglia rubinetti all'asciutto



L'acquedotto di Ventimiglia: due pompe sono andate fuori uso creando disagi [FOTO M. GATTI]

VENTIMIGLIA. Guasti a due pompe dell'acquedotto provocano disagi in diverse famiglie della città di confine, e fanno diventare «bollente» [illegible] linea telefonica dell'Aiga. Il responsabile della società mista per la gestione dell'acqua [illegible] ha [illegible]cora capito quali siano stati i motivi che hanno fatto invipe[illegible] molti abitanti che, domenica, sono rimasti [illegible] i rubinetti asciutti [illegible] hanno subito danni alla rete idraulica dei propri appartamenti. Stranamente, lo stesso tipo [illegible] guasto, forse legato all'impianto elettrico, ha colpito due pompe dell'acquedotto, situate in zo[illegible] distanti tra loro. Anche se finora non sono state fatte denunce, all'Aiga n[illegible] si esclude che possa essersi trattato di un attentato. Si vedrà in [illegible] secondo tempo. «Prima abbiamo preferito provvedere ad alleviare i disagi per gli utenti, poi a riparare i guasti - ha detto Gian Luigi Devoto, responsabile dell'Aiga - Dovremo poi cercare di capire cosa c'è all'origi[illegible] del disservizio».

In particolare, sono stati danneggiati i boiler: le diverse proteste telefoniche, che sono arrivate anche al centralino del Comune, hanno denunciato inspiegabili «scatti» delle valvole degli impianti di riscaldamento dell'acqua. I «botti» al boiler, in alcune famiglie si sono sentiti in pieno notte, facendo accorrere tutti in bagno per vedere co[illegible] [illegible] succedendo. «Avevamo paura che potesse esplodere qualcosa», ha detto, ieri mattina, un pensionato «vittima» dell'episodio, lamentandosi soprattutto per [illegible] [illegible] stato avvisato dall'Aiga.

«Le prime segnalazioni sono arrivate domenica pomeriggio, alle 17, un po' da tutta la città, perchè si trattava del pozzo principale - continua Devoto - Siamo intervenuti sull'apparecchiatura elettrica dei pozzi [illegible] Porra: visto che [illegible] si riusciva a riparare immediatamente, abbiamo preferito cercare di fare manovre per garantire il servizio. Solo successivamente abbiamo iniziato la riparazione, che [illegible] si è rivelata così semplice». Secondo Devoto, i guas[illegible] ai boiler potrebbero essere stati provocati dalle riparazioni urgenti, a causa [illegible] una pressione differente da quella normale. La situazione domenica sera era quasi [illegible] normalità ma ieri si segnalavano ancora disagi.

Daniela Borghi

«Pronti ad accogliere i curdi»

La Croce Rossa adesso aspetta la nuova ondata di profughi

VENTIMIGLIA. Continua lo stato di preallerta nell'estremo Ponente, dopo l'ondata di [illegible] curdi sbarcati sulle coste della Calabria: tutti [illegible] che devono fare tappa a Ventimiglia prima [illegible] ripartire con destinazione Centro Europa. Nella città di frontiera l'unico punto di riferimento per questa gente in transito è la Croce Rossa.

I curdi sono ora restii a raccontare la propria esperienza: forse hanno ricevuto nuovi ordini dalle organizzazione criminali che [illegible] gestiscono il passaggio. Proprio alcuni giorni fa la polizia aveva arrestato alcuni esponenti di una banda che favoriva il transito alla frontie[illegible] dei clandestini.

Ora i curdi non ammettono neppure che la loro mèta finale sia la Germania, attraverso la Francia. Quali sono [illegible] esigenze principali di queste persone? Risponde Carlo Leone, presidente della Cri di Ventimiglia: «Soprattutto [illegible] letto coperto [illegible] cui possano riposare bene. Poi, naturalmente, il piatto di minestra e qualche abito. Abbiamo avuto dei curdi che sono arrivati praticamente senza calze, qualcuno, addirittura, con i pantaloncini corti».

Il camping Roma è un'altra struttura di emergenza nel caso i curdi fossero più del previsto. Ci sono 150 posti al coperto, che arrivano a 336 con le roulotte [illegible] le tende. «Privilegiamo i nuclei familiari, le donne e i bambini, [illegible] anche alcuni uomini», continua Leone, sottolineando il grosso problema della Cri di ottenere rinforzi nel caso dell'arrivo [illegible] nuovi profughi.

Nel frattempo il questore Nicola Cavaliere conferma che la situazione è sotto controllo, e smentisce le indiscrezioni che parlavano del probabile arrivo, lungo le coste imperiesi, di un'imbarcazione colma di clandestini, attesa per Capodanno.

«Comunque sia verranno intensificati i controlli lungo [illegible] principali direttrici [illegible] la Francia», aggiunge Cavaliere. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Marocchino ricercato è bloccato alla frontiera

Al valico di frontiera gli agenti di polizia hanno stato arrestato un marocchino che doveva espiare 2 anni di reclusione per violenza carnale e traffico di stupefacenti. I poliziotti gli hanno sequestrato anche 3 patenti rubate e in bianco più 20 milioni di lire, forse provento di attività illecita.

VENTIMIGLIA

Visita al Papa con l'Admo, iscrizioni anche [illegible] Riviera

Parteciperanno anche i soci dell'estremo Ponente dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo), al viaggio a Roma, il 28 gennaio, per essere ricevuti dal Papa nella Sala Nervi della Città del Vaticano. Chiunque fosse interessato deve dare la propria adesione al più presto: i soci imperiesi sono quasi 900, e tutti possono partecipare. Occorre telefonare al vice presidente provinciale, Mauro Quarta, allo 0184-266743.

BO[illegible]

Incontro con i genitori alla media Ruffini

Venerdì 9 gennaio, alle 17, nella scuola media statale «G. Ruffini» di Bordighera, saranno date informazioni sulle attività didattiche e sulle iscrizioni per l'anno scolastico 1998-'99. Il preside Giovanni Zacchia invita tutti i genitori degli alunni che frequentano la 5ª elementare a partecipare all'incontro.

[illegible]

Presepe con piante [illegible] ai Giardini Pallanca

Un particolare presepe si può ammirare [illegible] Giardini esotici Pallanca dell'Arziglia, a Bordighera. Oltre a quello tradizionale, con neve, pastori e statuine, quest'anno Barth Pallanca ha curato l[illegible] creazione di un presepe caratterizzato da piante vere, tipiche e provenienti dalla Palestina. E' rilevante l'aspetto botanico: ci so[illegible] più di 100 varietà vegetali, le stesse che si trovano a Betlemme.

[illegible]

Aperto per tutte le feste il castello dei Doria

Il castello dei Doria di Dolceacqua è aperto nel periodo delle feste, sino all'Epifania, dalle 10 alle 17. A Capodanno, invece, si potrà visitare soltanto al pomeriggio, dalle 14 alle 17

VENTIMIGLIA

Il premio letterario di Torri Superiore

L'associazione culturale Torri Superiore presenta la 2ª edizione del premio letterario aperto a tutti coloro che sono stati almeno una volta a Torri. Gli elaborati sotto forma di racconto vanno presentati entro [illegible] 15 marzo nella sede di via Torri 5 **[d. bo.]**

La merce l'aveva persa un immigrato

Griffe «fasulle» Assolto ambulante

VENTIMIGLIA. Ambulante assolto dall'accusa di vendita di merce con marchi contraffatti. E' una sentenza insolita quella emessa ieri mattina dal pretore [illegible] Ventimiglia che [illegible] solitamente alle prese [illegible] i procedimenti penali che vedono proprio gli ambulanti patteggiare [illegible] condanne per aver sistemato sulle loro bancarelle false griffe Vuitton, Cartier, Chanel.

L'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Cinzia Lupinetti, era rivolta nei confronti di Claudio Cintoi, 45 anni, ambulante [illegible] Ventimiglia domiciliato a Genova. Nel luglio del '94 la Guardia di Finanza gli aveva contestato il reato [illegible] vendita [illegible] merce con marchi contraffatti quando, nel corso di un controllo al mercato del venerdì, aveva trovato [illegible] trentina di portafogli con le false griffe sulla sua bancarella. Ma ieri mattina l'avvocato Natale Do Francisi ha articolato la difesa di Cintoi. «Il mio cliente vende da sempre un solo genere di merce, ombrelli. Quei portamonete-patacca erano finiti sul suo banco per [illegible] errore. Era stato [illegible] extracomunitario, che aveva visto avvicinarsi i finanzieri, a smobilitare [illegible] a lasciarli cadere [illegible] accorgersene». Ad avvalorare la tesi difensiva sono state le dichiarazioni dell'imputato, quelle di un suo dipendente [illegible] di [illegible] altro ambulante che era stato testimone dei fatti.

Così, dopo che [illegible] pubblico ministero nella sua requisitoria aveva chiesto la [illegible] a[illegible] un mese di reclusione e un'istruttoria per falsa testimonianza a carico di un testimone, [illegible] pretore di Ventimiglia Giorgio Valfrè ha espresso una sentenza [illegible] assoluzione nei confronti di Claudio Cintoi.

Ma la città di confine, nonostante l'assoluzione di ieri mattina in pretura, continua ad essere [illegible] delle più importanti piazze di smercio per i «pataccari» di borse, portafogli e prer-a-porter con marchi che continuano ad essere rigorosamente contraffatti. Un «vizietto» tipico del frequentatissimo mercato del venerdì. **[g. ga.]**

[illegible]

In provincia di Perugia

[illegible] di droga E' [illegible] un [illegible]

VENTIMIGLIA. Due cittadini italiani, incensurati, sono stati arrestati dai carabinieri, a Gualdo Tadino, per un presunto traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Si tratta [illegible] Fernando Carletti, 51 anni, residente a Marrakesh, in Marocco, dove lavora come guida turistica, [illegible] di Mireno Becucci, 48 anni, commerciante, originario [illegible] Siena ma residente a Ventimiglia.

Sono stati trovati in possesso di circa cinque chilogrammi di hashish, confezionato in pani sigillati. I carabinieri, che tenevano i due sotto controllo da circa una settimana, seguendoli nei loro spostamenti [illegible] l'Umbria e le Marche, li hanno fermati [illegible] (il 21), lungo la strada «Flaminia», alle porte di Gualdo Tadino. Erano a bordo di un furgone Scudo, che è stato perquisito. Lo stupefacente era nascosto sotto alla ruota di scorta. **[d. bo.]**

VALLECROSIA [illegible]

Sì allo storno di fondi

[illegible] privata [illegible] a un [illegible]

VALLECROSIA. Sarà approvato lo storno di fondi per conferire al geometra Vincenzo Palmero l'incarico professionale esterno per la direzione del [illegible]tore [illegible] privata. Il prossi[illegible] Consiglio comunale di Vallecrosia, previsto lunedì, alle 21, porterà un'innovazione negli uffici comunali della cittadina. [illegible] settore dell'Edilizia privata sarà, infatti, alla guida di un professionista esterno, in questo caso il noto e apprezzato ex geometra del Comune di Bordighera (oltre che stimato presidente della Cri della cittadina delle palme).

[illegible] sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri ha, inoltre, inserito all'ordine del giorno una pratica di variazioni di bilancio dell'esercizio finanziario '97 e un altro [illegible] di fondi. Saranno date risposte alle interpellanze [illegible] mozioni presentate dal gruppo consiliare Nuova Vallecrosia. **[d. bo.]**

Tutte le proposte di questa sera nella Riviera dei Fiori e in Costa Azzurra

Sanremo, ecco l'Armata Rossa

All'Ariston danze acrobatiche dei militari

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio l'ultimo martedì del 1997. A Sanremo spettacolo sotto il segno [illegible]ell'Est, con un complesso militare russo.

DIANO [illegible] Musica [illegible] sottofondo al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Musica dance al Sortilegio.

[illegible] All'Ariston, alle 21,15, spettacolo di danza con il complesso folkloristico de L'Armata Rossa, fondato nel 1942: orchestra, coro e balletto con un complesso militare russo di 90 elementi, diretto da Sergej Nazarko, che propone un repertorio tradizionale e acrobatico. Biglietti da 15 a 35 mila. Al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto birra e sottofondo musicale.

[illegible] Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, ascolto [illegible] cd delle Grandi voci del passato (Gigli, Tagliavini, Stignani e altri).

[illegible] La melodia italiana è di casa al Tempio della Canzone dell'inarrestabile cantante Erio Tripodi, in via Roma: c'è anche un trenino con tante curiosità del mondo musicale.

MENTONE E' il Natale Russo il tema scelto dalla cittadina per le feste. Bella l'illuminazione lungo le strade principali. Si segnala la piazza davanti [illegible] casinò, decorata con matrioske e diversi altri soggetti in tema. Sull'Esplanade du Bastion, pista di pattinaggio sul ghiaccio: i pattini si possono affittare con 20 franchi. Visite guidate ai giardini di Maria Serena: appuntamento alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di S. Michel.

MONACO Golden Folies è il titolo del nuovo spettacolo delle Folie Russe del Loews: ballano le Splendid Girls sulle note dell'orchestra diretta da René Bec, [illegible] sono 3 attrazioni internazionali. Prenotazioni allo 0037793.506500. Domani sera spettacolo di balletti Thème et variations, Recto-verso [illegible] Pas de deux: alle 20,30, nella Salle Garnier, informazioni allo 00377.92162299.

NIZZA Il Village de Noel di Giardini Albert I.er propone una pista di pattinaggio, dove si può imparare il gioco dell'hockey e il pattinaggio artistico (orario corsi 13-14,30).

[illegible] Mercato provenzale, alle 8, [illegible] corso Massena; Babbo Natale distribuisce dolci e mazzi di fiori.

CANNES Visite guidate al Palais des Festivals, alle 14,30 e alle 15,30, con partenza dall'Office de Tourisme. A La Bocca, alle 10, Swing parade.

[illegible]**U LA NAPOULE** Escursione nell'entroterra [illegible] partenza dall'Office de Tourisme, informazioni allo 00033493.491439.

FREJUS Il tema scelto per Natale è Asterix, per la felicità dei bambini: animazioni quattro volte al giorno (alle 10,30, 14, 16 e 18) e visite guidate Asterix a Fréjus. [d. bo.]



All'Ariston di Sanremo spettacolo di danza dell'Armata Rossa

DOLCEDO

Oggi concerto delle feste

Note di musica classica a Dolcedo, con il concerto delle festività organizzato stasera dall'Associazione Ponte Grande e dal Comune. Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, si esibiranno la Camerata strumentale giovanile di Savona, diretta dal maestro Franco Giacosa, e il solista di violino Bruno Pignata. L'ingresso è libero. Saranno eseguiti brani tipici del periodo natalizio: l'Aria sulla Quarta corda di Bach, l'Adagio di Albinoni, alcuni Concerti di Vivaldi, una Romanza di Sivori e infine una fantasia di Natale per violino concertante e orchestra. La Camerata struemntale giovanile di Savona è composta da nove violinisti, un violoncellista, un contrabbassista e un cembalista. E' costituita da giovani allievi dei Conservatori. Il direttore, Franco Giacosa, [illegible] diplomato in pianoforte. Concertista affermato, collabora stabilmente con solisti di fama internazionale. Ha al suo attivo numerose registrazioni per radio e tv italiane ed estere. Pignata è diplomato al Conservatorio di Torino e ha vinto numerosi concorsi internazionali. Fondatore del Quartetto Paganini, ha suonato in tutta Italia, in Europa, nelle Russie e in America. E' unanimente considerato ideale interprete della musica da camera firmata dal grande compositore genovese di cui ha inciso con il quartetto l'opera omnia. La città di Genova gli ha conferito il «Grifo d'Argento» per l'opera di ricerca e divulgazione musicale. [e. f.]

ALLA RIBALTA

I «Sentieri di pietra» nel video di Pecchinino

IMPERIA

IL suo obiettivo scruta l'entroterra, fruga alla ricerca di antiche memorie nelle zone più impervie e dimenticate; e restituisce con poesia e sensibilità immagini [illegible] storie esemplari per comprendere le radici [illegible] questo immenso territorio di frontiera, che si estende su tre provincie, due regioni e due nazioni. Con grande passione, Roberto Pecchinino, regista e operatore tv che con la sua Videoli[illegible] di Sanremo lavora spesso anche per la Rai e per altre emittenti internazionali, ha realizzato «Sentieri di pietra», un filmato esemplare: l[illegible] Provincia di Imperia, attraverso il Provveditorato agli Studi, lo ha distribuito a tutte le scuole.

Lo scopo è quello di promuovere e valorizzare la conoscenza dell'entroterra: «Particolare attenzione merita la ricchezza inestimabile che offre il nostro territorio, a partire [illegible] crinali alpini, costituiti da marcati profili rocciosi e da costoni ripidi, fino agli insediamenti di fondovalle, [illegible] ponti e borghi che custodiscono gelosamente tesori d'arte in uno scenario d'incomparabile bellezza», osserva il presidente Gabriele Boscetto. Molte riprese sono spericolate, come nel video sul «Flamalgal»: Pecchinino le fa dall'elicottero, sporgendosi nel vuoto con una imbragatura alla telecamera di sua invenzione.

Guidato dall'interpretazione di Teresio Pallanca, colonna della compagnia dialettale Benedusi, e dal commento affidato alla calda voce dell'attore Franco Carli, lo spettatore visita i vecchi essiccatoi di castagne a Badalucco, ammira i prati di Guardiabella dove si taglia il fieno, sbircia a Passo di Vena la casupola che i fratelli Checchina e Manè mai hanno voluto lasciare. Un viaggio affascinante, alla scoperta del ponte di Carpenosa, del pane fragrante, cotto come un tempo nel forno comune, e dell'«antico signore», [illegible] volto scolpito nel profilo del Monte Pertegal: «Solo l'occhio e il cuore lo possono vedere», conclude Pecchinino. [s. d.]



[illegible]erto Pecchinino, regista televisivo

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	47	68	80	71
	91	75	70	63	50
CAGLIARI	73	60	[illegible]	6	45
	84	63	57	47	44
FIRENZE	13	83	11	21	74
	118	88	80	85	73
GENOVA	23	61	48	71	69
	83	77	61	58	51
MILANO	11	21	41	40	9
	82	63	55	50	47
[illegible]	59	15	16	23	64
	72	68	84	58	54
PALERMO	84	61	58	16	86
	81	78	67	61	57
ROMA	69	27	21	51	52
	80	68	62	57	52
TORINO	82	67	41	28	89
	84	61	55	53	51
VENEZIA	46	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul e 84 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

84-34 84-5 84-11 84-50 84-31; 84-73 84-79 84-16 84-17 84-42; 84-63 84-27 84-3 84-9 84-28; 84-26 84-70 84-77 84-80 84-14; 84-15 84-58 84-38 84-62 84-88; 84-60 84-25 84-53 84-8 84-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (5); Cagliari 60 (12); Firenze 15 (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 85 (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (6); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

10-11 81-11 40-11 30-21 81-21; 20-11 83-11 65-11 53-21 35-21; 45-11 46-11 58-11 75-21 78-21; 88-11 47-11 57-11 17-21 27-21; 30-11 81-11 10-21 61-21 40-21; 53-11 35-11 20-21 83-21 65-21; 75-11 76-11 45-21 46-21 56-21; 17-11 27-11 86-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-33 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33 66-77 55-33-44 88-33-44.

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	9	7	[illegible]	54	18	17	[illegible]	2	57
VERTIBILI	10	15	0	26	12	15	29	6	[illegible]	[illegible]
CADENZE	1	2	3	9	5	4	5	2	[illegible]	7
	53	36	63	27	[illegible]	26	43	[illegible]	[illegible]	72
FIGURE	2	6	3	7	3	5	1	[illegible]	3	1
	26	25	34	63	[illegible]	9	35	22	25	21
DECINE	70	30	80	80	40	20	80	50	30	70
	17	10	56	30	22	41	19	23	25	16

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

In scena una commedia di Woody Allen

La «Guerra fredda» al teatro del casinò

SANREMO. I testi sono addirittura di Woody Allen, la regia di Mario Monicelli uno dei «grandi» del nostro cinema. Se si aggiunge che la traduzione del testo originale è firmata da Masolino d'Amico e, in scena, ci saranno Carlo Croccolo, Isa Barzizza (una sanremese anche se la carriera l'ha portata lontano), l'intrigante Deborah Caprioglio ben diversa da quella conosciuta agli inizi della sua carriera ed il capocomico napoletano Geppy Gleijeses, va da [illegible] che l'appuntamento [illegible] Capodanno con la stagione di prosa del casinò è qualche cosa che va oltre la routine.

«Una bomba in ambasciata» debutta questa sera (ore 21). Un testo del 1967 scritto da Woody Allen (che si è fatto pregare non poco per concedere l'autorizzazione a questa versione italiana), anzi dal primo Woody Allen, quello ancora spensierato e intriso di una comicità triste e irresistibile. Un copione che Allen aveva pensato per sé come protagonista, anche se poi nell'allestimento andato [illegible] scena in quello stesso anno a Broadway lui non c'era.

E' un copione che ricalca un tema nel 1967 ancora attualissimo: la guerra fredda. Visto ovviamente con l'ottica di Woody Allen, con la stessa vena giocosa che avrebbe intriso il suo primo, grande successo cinematografico: «Il dittatore dello stato [illegible] Bananas». In «Una bomba in ambasciata» la scena si svolge in una rappresentanza diplomatica americana in un paese dell'est, dietro all'allora rigida cortina di ferro. E' qui che si muovono il figlio demenziale di un ambasciatore [illegible] prende il posto del padre partito in missione e si trova a dover gestire una difficile situazione derivata dall'arresto di due turisti americani (con figlia) scambiati per spie per alcune innocue fotografie. [illegible] lì una serie di equivoci e spunti umoristici. «Una bomba in ambasciata» verrà replicata domani sera alle 21 e giovedì pomeriggio alle 16.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 63.871. **La vita è bella**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000

DANTE. Tel 293.620. **L'avvocato [illegible] diavolo**. Orario: 20; 22,30. L. 10.000, 7000; rid. anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible] 5000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. [illegible] (0184) 43.440. **A spasso nel tempo: l'avventura continua.**

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955 **[illegible] spasso [illegible] tempo: l'avventura continua.** Orario: 16-22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]

DIANESE. Tel 495.930 **Hercules.** Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; [illegible] L. 10.000; 7000.

[illegible]

ARISTON Tel 506.060. **Spettacolo teatrale.**

ARISTON RITZ Tel. [illegible]. **La vi[illegible] è bella.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON [illegible] 1. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **007: Il [illegible] muore mai.** Orario: 15,30, 22,30. Lire [illegible]; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12 000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12 000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Auguri profes[illegible]**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. [illegible]fono [illegible]333. **Hercules.** Orario: 15,30, 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO Tel 640.263. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.[illegible]7. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Hercules.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. [illegible] **peacemaker.** Or.: 20; [illegible] (fest. e pref. anche ore 16). Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 18,40. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

Indetto [illegible] Ventimiglia

Il premio di [illegible] «U [illegible]»

VENTIMIGLIA. E' stato indetto l'11° Premio di Poesia Dialettale Intemelia U Giacurè, per onorare la memoria [illegible] Giacomo Amalberti, primo presidente del sestiere Burgu e cultura di civiltà locale.

Ogni concorrente potrà inviare una poesia inedita a tema libero, in un dialetto della zona intemelia intesa [illegible] linguistica, che va dalla Valle Argentina fino al Principato di Monaco [illegible] Nizza.

Le poesie, in 6 copie dattiloscritte, devono essere indirizzate, entro il 12 febbraio, al Premio U Giacurè, Civica biblioteca Aprosiana, via Garibaldi 10, 18039 Ventimiglia.

Le opere, non superiori ai 30 versi, devono [illegible] tradotte in italiano o francese. La partecipazione [illegible] gratuita: [illegible] 1° premio andrà la targa U Giacurè. La premiazione [illegible] prevista sabato 14 marzo.

[illegible]. bo.]

Entrate in un Club di Privilegiati !





- La tessera é gratuita e non scade mai!
- Può essere utilizzata in tutti i P.V. abilitati.
- Rilascio ed utilizzo immediato!
- Sconti ed offerte esclusive tutto l'anno!
- Raccolta punti riservata ai titolari.

SUPERMERCATI
MEGA
Fresco

IMPERIA
Via Giannetti, 4
(zona ex Ferriere)



Beppe Signori stenta a raggiungere la piena forma: anche nel triangolare natalizio di Rieti l'ex laziale non ha davvero brillato

A Rieti blucerchiati giù di giri, l'analisi di mister Boskov

Sampdoria priva di stimoli doppio ko nel triangolare

GENOVA. Prove incolori per la Sampdoria domenica [illegible] a Rieti: i blucerchiati, sconfitti sia dal Torino che dal Bologna, hanno chiuso all'ultimo posto un torneo che [illegible] Vujadin Boskov ha detto poco: «Mai, nella mia carriera, ho finito di giocare una partita alle 23.45. Si poteva scendere in campo di pomeriggio, con il sole, [illegible] con più gente, [illegible] ormai in questo mondo dominano le esigenze televisive. Io, d'altra parte, quando [illegible] arrivato a Genova [illegible] trovato il contratto già firmato e non ho potuto dire niente».

L'allenatore blucerchiato ha cambiato programma: la giornata di ieri doveva essere dedicata solamente all'allenamento dei giocatori non impegnati nel triangolare, invece Boskov, all'ultimo, ha esteso a tutti la seduta a Bogliasco.

NOTIZIARIO. Hanno lavorato [illegible] parte Montella (affaticamento) [illegible] Morales (tracheite), «lui è passato dai 30 gradi dell'Argentina ai -3 del torneo», ha spiegato Boskov. Mannini e Mihajlovic, nonostante gli acciacchi, si [illegible] comunque allenati, mentre Ferron rientrerà in gruppo questa mattina come i tre nazionali francesi, Laigle, Boghossian e Karembeu che sono ritornati questa notte dallo stage di Tignes con la nazionale transalpina.

[illegible]. «Mercoledì [illegible] al completo», ha precisato Boskov, sicuro che nella giornata odierna rientri Juan Sebastian Veron, che ha prolungato come consuetudine le sue vacanze in Argentina. In realtà sono in molti [illegible] dubitare dell'effettivo ritorno del centrocampista proprio alla vigilia dell'ultimo dell'anno. Le esperienze passate hanno insegnato qualche cosa...

BOSKOV. L'allenatore blucerchiato ha parlato a[illegible] di Zoran Iovicic, l'obiettivo di mercato della Sampdoria: «La Stella Rossa lo ha inserito nella lista dei giocatori che si possono vendere, lui è un bravo attaccante che però in nazionale è chiuso da Savicevic e Mijatovic». Partendo dalla punta slava, Boskov [illegible] arrivato al cuore del problema: «A noi, però, una punta serve poco in questo momento. Lo abbiamo visto ancora domenica sera: a centrocampo siamo ricchissimi, creiamo tante occasioni da rete, però a segnare sono sempre gli altri. Il Torino ci ha battuti tirando [illegible] porta una sola volta. C'è bisogno [illegible] qualcosa per la difesa... un marcatore centrale oppure un terzino sinistro. Dipendiamo troppo da Mannini e Mihajlovic, quando loro sono infortunati abbiamo dei problemi. Moreno, ad esempio, è in dubbio per la prossima partita [illegible] Firenze e dovremo fare tutto il possibile per recuperarlo. Sì, c'è anche Franceschetti, lui sarebbe disponibile ad arre[illegible]re, ma solamente come libero, non certo in marcatura».

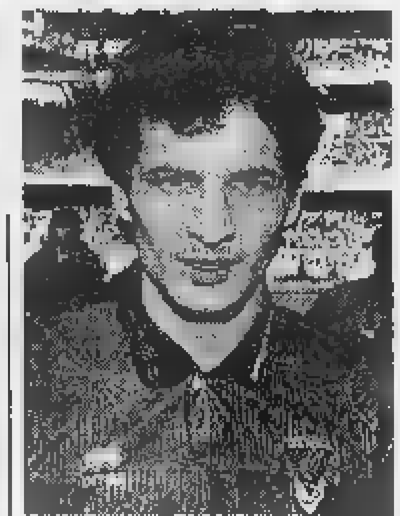
[illegible]. Esiste anche un identikit del difensore che ci vorrebbe: «Uno giovane, 24-25 anni al massimo, che rappresenti anche un buon investimento per il futuro. Un giocatore esperto di 33 anni servirebbe a poco. Lanna? Ho parlato con lui, lo conosco bene, lo abbiamo cresciuto qui alla Samp. In Spagna non si trova tanto, lui farebbe proprio al caso nostro. Però il discorso non è facile, bisogna passare attraverso i procuratori... ».

[illegible]. La Sampdoria è afflitta anche da un male psicologico: «Alle base di tutto ci sono improvvisi cali di concentrazione - ha continuato Boskov - La partita di Empoli de[illegible] servirci da esempio. Noi stiamo bene, sappiamo giocare [illegible] pallone, ma quando sottovalutiamo l'avversario veniamo regolarmente puniti».

Damiano Basso

Il Genoa ripiana i debiti

Tre giornate del giudice a Marrocco Bonetti salterà solo [illegible] partita



Il regista rossoblù Bortolazzi

GENOVA. Ieri mattina, nella sede di Via Roma, si [illegible] tenuta in prima convocazione una assemblea straordinaria della società rossoblù. L'argomento all'ordi[illegible] del giorno era il ripianamento dei debiti e la conseguente ricostituzione del capitale sociale. Presente l'azionista di maggioranza Gianni Scerni, assente il presidente Massimo Mauro e questa mancanza è stata sottolineata d[illegible] un rappresentante dei piccoli azionisti, l'avvocato Epifani: «Mi rammarico con il Consiglio di amministrazione per avere deciso ora [illegible] data odierni per un'assemblea che può anche segnare una svolta per la società. La riprova delle difficoltà oggettive nelle quali sono stati messi i soci viene data dalla assenza del presidente, persona che non dovrebbe mai mancare in queste circostanze».

[illegible]O. L'avvocato Ferrando ha quindi proceduto alla lettura della relazione del CdA dal quale risulta che la perdita gestionale nel periodo 1 luglio-30 novembre 1997 ammonta a 1.654.578.762 che si aggiungo[illegible] al «rosso» [illegible] 1.145.441.960 relativi all'esercizio precedente. In pratica, quindi, il debito [illegible] tre miliardi è stato coperto con [illegible] capitale sociale che, di conseguenza, è stato ricostituito attraverso l'emissione di 120.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 25.000 cadauna. Scerni, tramite bonifico bancario, ha già provveduto ad acquistare [illegible] 108.000 di [illegible] competenza, le altre spettano ai piccoli azionisti, tra i quali spicca l'ex presidente Aldo Spinelli che detiene ancora il [illegible] per cento del capitale.

SPINELLI. Spinelli, tuttavia, non verserà una lira in questa nuova ricapitalizzazione. Secondo gli accordi pattuiti al momento della cessione, fino al prossimo mese di giugno toccherà allo stesso Scerni coprire questo tipo di spese di Spinelli. L'azionista di maggioranza sta continuando a ristrutturare la società: «Bisogna rendere que[illegible] casa quanto meno presentabile - ha detto - e occorre anco[illegible] tempo. A quel punto, se si apriranno spazi, cercheremo nuove persone». Il giudice sportivo ha inflitto tre giornate [illegible] squalifica a Marrocco ed una a Bonetti. [dam. bas.]

PESCA

Quaranta coppie nella gara valida per il «Trofeo Immersion»

Cappucciati vince a Bogliasco

Il sub savonese ha dominato la gara con Agusti

SAVONA. Ancora una splendida affermazione per Paolo Cappucciati, diventato ormai uno dei grandi protagonisti della pesca sportiva.

L'ultimo successo, che consacra [illegible] anno davvero ricco di brillanti risultati, è arrivato con il «Trofeo Immersion» svoltosi a Bogliasco, gara alla quale hanno partecipato i migliori specialisti italiani.

Nello splendido scenario compreso tra lo scoglio del Cane e la spiaggia di Sori, Cappucciati, in coppia con Franco Agusti, ha dominato la manifestazione che si è protratta per oltre cinque ore. Nel racconto di Cappucciati l'ennesima affermazione di un anno da incorniciare: «Erano più di quaranta le coppie al via, per [illegible] trofeo che è diventato un punto di riferimento per il fine stagione. Se da una parte il sole ci ha fatto compagnia, dall'altra l'acque non [illegible] delle migliori, sia per la bassa temperature che per la visibilità. I carnieri di conseguenza sono stati piuttosto scarsi, tanto è vero che alla fine siamo saliti sul gradino più alto del podio con sole quattro prede pescate, pur di buone dimensioni come u[illegible] labride di un chilo e mezzo».



Il sub Paolo Cappucciati

La coppia Cappucciati-Agusti ha avuto la meglio su Agostini-Cassini del Cns Sturla. Affe[illegible] Cappucciati: «Adesso inizia la preparazione per la prossima stagione. Numerosi sono gli appuntamenti, sia in Italia che all'estero nei quali voglio recitare [illegible] ruolo da protagonisti. Certo sarà difficile ripetere gli splendidi risultati colti in questa stagione, ma provarci non costa nulla».

Paolo Cappucciati, titolare del negozio «Abissi» a Vado Ligure, è anche un punto fermo della nazionale italiana che, in questa specialità, [illegible] tra le più forti del mondo vantando, per gli ottimi risultati, una grande tradizione. [g. o.]

Si teme però un reclamo del Cuneo per il presunto ferimento del portiere

Imperia, evitate le squalifiche

Nessuna sanzione disciplinare alla vigilia del derby: il 4 gennaio i nerazzurri incontrano il Savona al Ciccione. Oggi, sempre in casa, è in programma un'amichevole contro la Loanesi

IMPERIA. Nessuna multa, nessuna [illegible] squalifica del campo. Il giudice sportivo ha tranquillizzato l'Imperia: nessun provvedimento è stato infatti assunto a carico del sodalizio nerazzurro [illegible] per quanto accaduto a pochi minuti dal termine della gara interna con il Cuneo.

L'episodio [illegible] preoccupato i dirigenti imperiesi, perchè il portiere della formazione piemontese si era accasciato a terra subito dopo [illegible] subito la quarta rete dell'Imperia, sostenendo di [illegible] stato colpito da un oggetto lanciato dalla gradinata nord, ed [illegible] stato accompagnato all'ospedale, dove peraltro [illegible] gli erano state riscontrate lesioni.

Il rischio di [illegible] pesante multa, o peggio della squalifica del «Ciccione» in occasione [illegible] match con il Savona aveva comunque messo in allarme il clan nerazzurro, che già in occasione del derby con la Sanremese ave[illegible] dovuto pagare una multa salata. Le decisioni del giudice sportivo, ufficializzate nel pomeriggio di ieri, hanno cancellato ogni timore e, salvo un non improbabile reclamo del Cuneo, la vicenda dovrebbe concludersi senza danni per l'Imperia.

Rimane, come sottolineano gli stessi dirigenti, l'amarezza per un episodio che poteva [illegible] gravissime conseguenze per la società e per la squadra in un momento delicatissimo della stagione. L'Imperia [illegible] infatti in ripresa dopo un periodo [illegible] entusiasmante, e la vittoria sul Cuneo ha dato alla squadra gli stimoli giusti per lanciarsi verso le zone nobili della classifica, lasciandosi rapidamente alle spalle le sabbie mobili della lotta per non retrocedere.

Il calendario riserva ai nerazzurri un inizio di girone di ritorno ricco di insidie e Flavio Ferraro [illegible] intensifica la preparazione costringendo i giocatori agli straordinari, con sedute di allenamento mattutine e pomeridiane, per raggiungere in fretta il [illegible]p della condizione, alla vigilia della partita [illegible] Savona.

Battuto in amichevole il Finale, oggi al «Ciccione» (ore 15) l'Imperia sfida la Loanesi, nell'ultimo match di avvicinamento al derby del 4 gennaio. Si tratta [illegible] un buon test, che Ferraro vuole sfruttare per collaudare quella che sarà la formazione anti-Savona: «La squadra sta raggiungendo un egregio livello [illegible] preparazione, indispensabile per affrontare i prossimi impegni con le giuste ambizioni. La classifica [illegible] ancora molto fluida [illegible] la nostra posizione ci consente di sperare: la zona pericolo [illegible] ormai [illegible] quattro punti, e, a sole tre lunghezze, c'è [illegible] gruppo delle candidate [illegible] play-off».

Luca Amoretti

SPORTFLASH

GOLF

In 130 al «Trofeo Guenziroli» di Sanremo

Centotrenta giocatori, in arrivo da tutta l'Italia settentrionale, hanno preso parte, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, al «Trofeo Argenterie Guenziroli (18 buche 4 palle la migliore più [illegible] greensome) ed alla «Coppa Katia» (18 buche greensome). Nel Trofeo Genziroli ha vinto la coppia Cristian Lanza-Fabio Bestagno; miglior «lordo» per Fabrizio Pagliasso-Ivano Tonelli, mentre le coppie Anna Mortigliengo-Antonella Isaia ed Ernesto Marisaldi-Anna Marisaldi hanno vinto, rispettivamente, fra le signore e i seniores; Pietro e Giorgia De Carli hanno vinto la classifica per coppie miste, mentre Dimitri De Carli [illegible] Giovanni Riffero si [illegible] imposte nella gara suppletiva. Nella «Coppa Katia» successo di Ange[illegible] Morandi ed Alberto Biancheri (miglior «lordo» per Patrick Di Placido e Cristian Lanza). [b. m.]

VOLLEY

Le ragazze del San Martino vincono a Le Cannet

Le ragazze del San Martino Sanremo [illegible] volley, allenate da Franca Mazzucchelli, hanno vinto a Le Cannet, sulla Costa Azzurra in Francia, il «Torneo Internazionale di Natale» riservato alla categoria supermini (nate nel 1986 [illegible] 1987). Dopo aver eliminato le padrone [illegible] casa del Le Cannet in semifinale (2-1), [illegible] sono imposte (2-0) nella finalissima a spese della Libertas Genova. Protagoniste dell'impresa Cristina Russello, Valentina Priano, Francesca Delegati, Giorgia Caprile [illegible] Sara Martinello. [b. m.]

PETANQUE

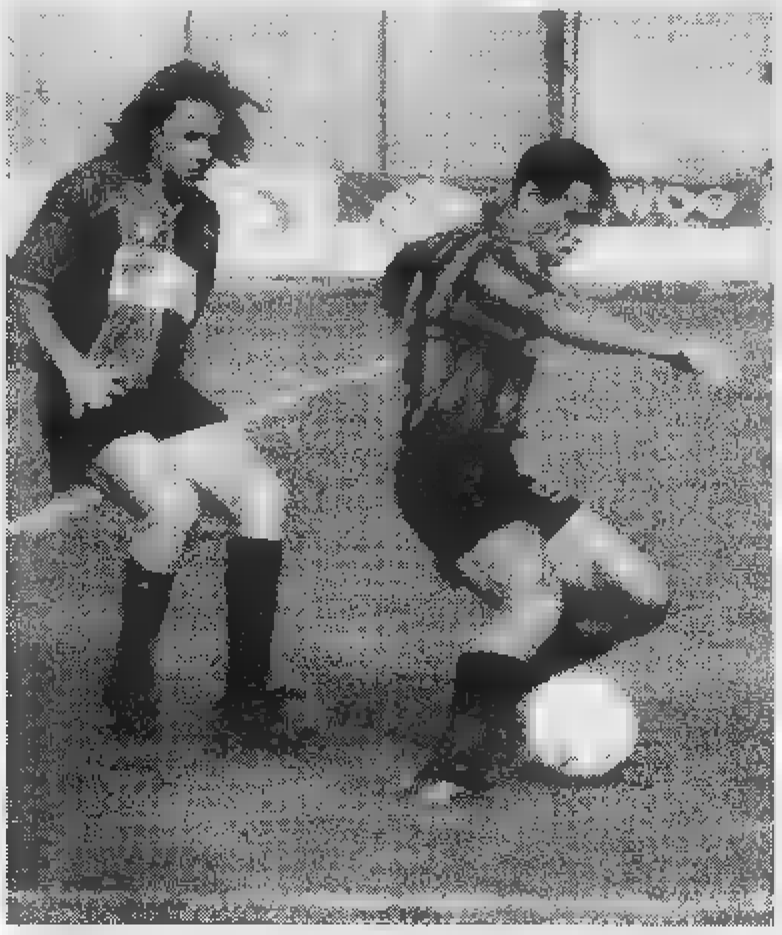
Cinque formazioni imperiesi iscritte alla serie A

Cinque formazioni della provincia di Imperia si sono iscritte ai prossimi campionati di serie A di petanque che scatteranno il 4 aprile prossimo. Sono la Pro Loco Pontedassio, il Club Petanque Sasso e il GS Ventimiglia in campo maschile [illegible] il GS Ventimiglia e il DLF Ventimiglia in campo femminile. [b. m.]

QUI SAVONA

Ambiente su di giri

Sta terminando l'anno e il Savona chiude il [illegible] travagliatissimo anno sudando sul campo in una interminabile sequenza di allenamenti. Mister Bruno Caneo si è dimostrato condottiero senza tema [illegible] paura, non [illegible] bastate le cinque sconfitte consecutive per tarpargli le ali, ha quindi condotto giocatori [illegible] società alla brillante [illegible] [illegible] tre vittorie [illegible] fila, [illegible] cui due fuori casa. Ora i fratelli Gianfranco e Maurizio Montali possono tirare [illegible] sospiro di sollievo respiro, la squadra composta giorno per giorno è diventata competitiva. Il derby con l'Imperia di domenica prossima si giocherà regolarmente al «Ciccione», che non è stato squalificato dal giudice sportivo, [illegible] [illegible] paventava, dopo che il portiere del Cuneo era stato colpito da un oggetto scagliato dalle gradinate. Sono intanto tornati allo stadio gli ultras e Gimenez ne è entusiasta: «Sono l'uomo in più, ci sono molto utili, continuate così, ragazzi». [n. d. m.]



L'attaccante dell'Imperia, Sansonetti, dribbla un avversario al «Ciccione»

Inatteso ko per la Sanremese

Sconfitta (1-0) dal Ventimiglia nel primo «Trofeo di Capodanno»



L'allenatore Luigi Cichero

VENTIMIGLIA. [illegible] 1° «Trofeo di Capodanno» è andato al Ventimiglia. Nel derby di domenica al «Morel» i giallorossi padroni di casa hanno superato 1-0 la Sanremese. Risultato a sorpresa, ma fino ad un certo punto perchè in queste amichevoli festive - anche se travestite da partite con in palio tanto di trofeo - i valori [illegible] mescolano [illegible] le motivazioni possono essere diverse tanto da stravolgere la logica dei pronostici.

Così la Sanremese, capolista del Campionato Nazionale Dilettanti, lanciata verso la C2, ha dovuto segnare il passo con una formazione di centroclassifica del campionato di Eccellenza. «Abbiamo giocato maluccio, senza la concentrazione necessaria, partendo forse troppo l'allenamento fatto in mattinata che ci ha reso [illegible] gambe pesanti. Ma anche questa sconfitta sarà utile: da ogni partita si traggono utili indicazioni», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanreme[illegible] Aveva dovuto fare a [illegible] del portiere Nioi, di Notari [illegible] di Calabria. Quest'ultimo, squalificato per somma di ammonizioni, sarà assente anche domenica a Ponsacco, alla ripre[illegible] del campionato. Il tecnico [illegible] ha approfittato per fare qualche prova, soprattutto un impiego più prolungato di Siciliano, talento prelevato a novembre dall'Ospedaletti che finora aveva fatto soprattutto panchina. Un giovanissimo che potrebbe tornare utile nel girone di ritorno.

Soddisfazione contenuta al Ventimiglia dove ha esordito in panchina Adriano Raffa, nuovo tecnico dopo il clamo[illegible] ribaltone della vigilia di Natale. «Resta pur sempre un match amichevole e va preso per quello che è. [illegible] è stata una bella partita, nella quale ho visto un buon Ventimiglia», dice il neotecnico giallorosso.

Il gol decisivo, molto bello, lo ha segnato nel finale Pagliuca, tornato in campo dopo una lunga assenza. Proprio lui che, in estate, si era allenato a lungo con la Sanremese ed era stato sul punto di diventare biancazzurro.

Dopo il derby di domenica la Sanremese si è rituffata, fin da ieri, nella preparazione in vista dell'impegnativo match [illegible] Ponsacco («Una squadra completamente trasformata, in piena rimonta», sottolinea mister Cichero).

Il Ventimiglia, invece, riprenderà il campionato di Eccellenza solo l'11 gennaio andando in trasferta [illegible] Vado. Nel frattempo dovrebbe giocare altre due amichevoli al «Morel»: la prima sabato contro un avversario ancora da designare; la seconda il giorno dell'Epifania, il prossimo 6 gennaio, contro i sanremesi dello Carlin's Boys.

Bruno [illegible]

COPPA ITALIA

La semifinale di andata ha onorato l'importanza della posta in palio riproponendo un tema del campionato

Albenga e Bolzanetese, sfida all'ultimo gol

Grande pubblico sugli spalti, due espulsi e molte emozioni

ALBENGA. Non sempre la Coppa Italia è considerata dalle società una manifestazione di secondo piano. Prendere, per esempio, Albenga-Bolzanetese, giocata domenica al «Riva» [illegible] valida come semifinale di andata. Cinque gol, numerose occasioni, due espulsi, gran pubblico sugli spalti: quadro che riassume una sfida vibrante, giocata con grande agonismo dai due sodalizi che sono anche i protagonisti del campionato di Promozione.

E certo, nella sfida di andata (i secondi novanta minuti sono in programma domenica prossima sul campo dei genovesi) ha giocato proprio l'effetto campionato, visto che le due squadre si erano incontrate [illegible] 14 dicembre, nella tredicesima giornata. La partita terminò 0-[illegible] ed in pratica sancì la supremazia [illegible] team di Viviano Rolando in campionato. Ed è lo stesso tecnico ingauno a concedersi alcune riflessioni sulla sfida di domenica: «Entrambe le squadre hanno dimostrato di meritare il posto che occupano in campionato. La partita [illegible] Coppa è stata davvero all'altezza di una semifinale: e l'Albenga, ancora una volta, è riuscita a reagire nei momenti difficili capovolgendo [illegible] risultato che si era fatto negativo».

Riferimento al 2-1 momentaneo dei genovesi che, in pratica, attribuiva il pass della finale alla Bolzanetese: complice [illegible] arbitraggio spesso insicuro il team di Pirovano trasformava, [illegible] Formoso, due rigori che però non mandavano ko gli ingauni. Grazie ad un Villa davvero super ed agli innesti provenienti dalla Juniores (tanti gli infortunati nei bianconeri che hanno costretto Rolando ad affidarsi ai più giovani) l'Albenga ha rovesciato il risultato. Il 3-2 finale non [illegible] però Rolando: «Sarà una sfida infuocata quella [illegible] domenica prossi[illegible]. Speriamo [illegible] recuperare alcuni infortunati. La Coppa non è importante? Certo il campionato è un'altra [illegible] ma quando, in qualsiasi competizione, approdi a[illegible] una semifinale, non puoi tirarti indietro». [g. o.]

Il Sestri Levante può anche recriminare

Positivo il pareggio sul campo della Sestrese «Ma il nostro secondo gol non era da annullare»



Conte del Sestri Levante

GENOVA. Recrimina la Sestrese, risponde il Sestri Levante. I primi [illegible] minuti della semifinale di Coppa Italia si sono conclusi in parità, 1-1, con i corsari di Alberto Mariani ad un passo dall'ammissione alla finalissima. Dimenticato lo 0-5 casalingo di campionato, Schiappacasse e compagni domenica hanno affrontato la Sestrese senza particolari problemi psicologici, anzi recriminando per il 2-1 non convalidato dal direttore di gara.

Dice il tecnico levantino: «Il risultato è buono, perchè ci permette di guardare con fiducia al ritorno di domenica prossima sul nostro campo. Viste poi le condizioni di approccio, con mezza squadra fuori e con alla vigilia gravi problemi di formazione (sabato [illegible] sapevo neppure se poter schierare undici uomini, pescando anche dalla juniores), [illegible] pareggio sul campo della squadra più forte dell'Eccellenza può essere considerato un risultato eclatante. Invece abbiamo di che recriminare per il gol annullato: i miei giocatori, nello spogliatoio, hanno confermato di non aver chiesto la distanza della barriera in occasione della punizione di Di Vincenzo. Piuttosto le date prescelte, in piene vacanze, potrebbero incidere anche sul campionato. A questo punto puntiamo alla Coppa Italia, perchè una società come il Sestri ha sempre il dovere di scendere in campo per ono[illegible] l'impegno». [g. s.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 30 Dicembre 1997 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Le statistiche del Sole-24 Ore: alta disoccupazione e calo del reddito medio

Il triste record dei furti in casa

La provincia è al secondo posto in Italia

LE CLASSIFICHE DI SAVONA

[illegible]

	1997	1996
GENOVA	59	49
IMPERIA	68	[illegible]
LA SPEZIA	64	56
SAVONA	62	66

IL TENORE DELLA VITA	Classifica: 33ª
[illegible] PRO [illegible]	Classifica: 21ª 26,3 milioni nel '96
[illegible] ALLO SPORTELLO	Classifica: [illegible] 18,8 milioni per abitante [illegible] 30-3-1997
ASSICURAZIONI	Classifica: [illegible] 312.350 per abitante [illegible] premi per polizze vita nel 1995
PENSIONI	Classifica: 22ª 1.166.000 l'importo medio mensile dei pensionati Inps all'1-1-1997
LA CASA	Classifica: 69ª 2.300.000 il prezzo medio al metro quadro per un appartamento [illegible] in zona semicentrale
L'INFLAZIONE	Classifica: 18ª 3,1% l'aumento della media [illegible] del costo della vita [illegible] 1996
AFFARI E LAVORO	Classifica: 48ª 9,1 imprese ogni 100 abitanti; 10,9 nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio [illegible] totale; 27,9 imprese fallite ogni 1000 registrate; 9,7 ipermercati e supermercati ogni 100 famiglie; 12,1% disoccupati sulla popolazione attiva
SERVIZI	Classifica: [illegible] 30 giorni per le nuove pensioni; tutte le lettere recapitate dalle Poste entro il giorno in città; 13 giorni per il telefono in casa; 127 viaggi all'anno per abitante sui mezzi pubblici; 54,9 auto circolanti ogni cento abitanti
CRIMINALITA'	Classifica: 7ª 3,1 omicidi; 334,7 furti d'auto; 797,6 furti in alloggio; 51,7 minori denunciati; 94,6 truffe; 227,2 borseggi e scippi ogni 1[illegible] mila abitanti nel 1996
POPOLAZIONE	Classifica: 81ª 182,6 abitanti per chilometro quadrato; 13,7 morti ogni mille abitanti; 31,2 suicidi e tentativi di suicidio ogni 100 mila abitanti; 25% decessi per tumore sul totale; 25 separazioni legali ogni 10 mila famiglie
TEMPO [illegible]	Classifica: 2[illegible]ª 45 associazioni ogni 100 mila abitanti; 2.621 lire per abitante all'anno [illegible] assistere agli spettacoli sportivi; 10.353 lire all'anno per abitante per assistere a spettacoli teatrali e musicali; 5,3 cinematografi ogni 100 mila abitanti; 16,3 palestre ogni 100 mila abitanti; 10,6 librerie ogni [illegible] abitanti

FONTE: IL SOLE 24 ORE DEL LUNEDI'

SAVONA. La provincia di Savona è terra di conquista dei ladri, l'economia langue ma in compenso fioriscono palestre, cinema e teatri. Questa la situazione «fotografata» dal Sole 24 ore nell'annuale statistica sulla qualità della vita. In classifica generale Savona occupa il 62 posto e pur avendo risalito 4 scalini rispetto al 1996, naviga nella mediocrità. In Liguria è seconda solo a Genova, che a sua volta ha perso ben dieci posizioni rispetto all'anno precedente. Imperia è addirittura precipitata dal 51° al 68° posto.

Per quanto riguarda il tenore di vita, che rappresenta l'indicatore principale, i savonesi sono scesi dal 23° al 33° posto. Il reddito pro capite [illegible] milioni è discreto [illegible] sono calati i risparmi (solo 18 milioni) e soprattutto si fanno sentire gli effetti negativi dell'aumento del costo della casa. Per acquistare [illegible] alloggio nuovo in [illegible] semiperiferica servono almeno 2 milioni e 300 mila lire al metro quadrato.

Preoccupante il quadro della criminalità soprattutto in relazione ai furti in appartamento. Per questo reato Savona è addirittura la seconda provincia d'Italia, preceduta solo da Asti. Scippi, borseggi, e atti di teppismo completano il quadro di una microcriminalità dilagante. Gli omicidi, le truffe e la criminalità minorile sono invece ampiamente sotto controllo.

Dall'anagrafe arrivano le solite brutte notizie. Savona occupa il quinto posto in Italia per indice di mortalità grazie all'età media della popolazione [illegible] elevata. Comincia a emergere in modo preoccupante anche il fenomeno dei suicidi: la provincia è all'ottavo posto in Italia.

L'analisi dei servizi pubblici presenta luci e ombre. La statistica del Sole 24 Ore premia le Poste savonesi (per la consegna delle lettere in giornata) e la Telecom per gli allacci telefonici.

Il mondo imprenditoriale, malgrado la crisi [illegible] resta a galla. Discreto lo spirito d'impresa (Savona è 23a), contenuto il fenomeno dei fallimenti, in piena evoluzione supermercati e ipermercati. Le [illegible] negative arrivano ancora una volta dall'Ufficio di collocamento: Savona è fra le dieci province d'Italia in cui i giovani trovano lavoro con maggior difficoltà.

Ermanno [illegible]



Savona alle prese [illegible] la crisi economica e con l'aumento della microcriminalità

Teatri e palestre prosperano

La crisi economica non cancella la passione per i divertimenti

SAVONA. Cinema, teatro e palestre sono la grande passione dei savonesi. La crisi economica non ha cancellato il gusto per i divertimenti. Secondo le statistiche del Sole 24 ore la provincia è al [illegible] posto per gli svaghi e il tempo libero.

Il dato più importante riguarda le palestre: sono 16 ogni 100 mila abitanti e garantiscono a Savona l'8° posto in Italia. Una statistica che evidenzia la passione dei savonesi per la forma fisica. Altrettanto importante la passione per i film. I cinema in provincia di Savona sono 5 ogni 100 mila abitanti; un dato che colloca Savona al 13° posto. Notizie lusinghiere anche per quanto riguarda il teatro: Savona occupa il 31° posto con una spesa pro capite annua di oltre 10 mila lire, il doppio rispetto a molte altre città. Il direttore del teatro comunale Roberto Bosi è abbastanza soddisfatto: «Il trentesimo posto in classifica conferma un trend positivo per la provincia di Savona. Certamente il risultato avrebbe potuto essere ben più lusinghiero se la statistica [illegible] preso in considerazione solo i teatri comunali. In realtà sui dati del Sole 24 ore influiscono anche gli spettacoli delle istituzioni minori».



Roberto Bosi direttore del Chiabrera Per i savonesi il teatro è da sempre un punto di riferimento

Savona continua a perdere terreno, invece, per quanto riguarda lo sport. Con poco meno di [illegible] mila lire all'anno i savonesi fra gli spettatori che spendono meno per assistere ad eventi e manifestazioni. Un dato su cui pesa certamente l'assenza del grande calcio. Vivace l'associazionismo, che fa registrare oltre 45 istituzioni ogni 100 mila abitanti. [e. b.]

Gli orari delle corriere a Capodanno

Da giovedì più cari i biglietti del bus

SAVONA. Da giovedì aumenta il prezzo dei biglietti del bus. L'Acts ha deciso di modificare le tariffe della corsa semplice e degli abbonamenti per far fronte all'aumento dell'Iva deciso dal governo. I biglietti del bus subiranno quindi un rincaro medio del 10 per cento.

La novità principale consiste nell'abolizione della tariffa oraria per le [illegible] urbane. Ogni singolo viaggio in autobus da giovedì verrà a costare 1400 lire. I biglietti che durano 90 minuti, invece, saliranno a 1800 lire mentre il blocchetto di 12 tagliandi per la corsa semplice passerà a 15 mila lire. Per l'abbonamento settimanale sarà necessario spendere 18 mila lire e 45 mila per quello mensile. Sono state riviste anche le tariffe extraurbane. Un analogo provvedimento era già stato adottato a dicembre dalla Sar per le linee della Riviera.

L'azienda dei bus ha comunicato anche la riduzione dei servizi per Capodanno ed Epifania. Sino a pochi anni fa, del resto, nei giorni di festa il servizio di trasporto pubblico non esisteva. Sulle principali linee giovedì 1° gennaio e martedì 6 verrà garantito un autobus all'ora. I principali collegamenti saranno per Legino, l'ospedale San Paolo, Vado e Albisola. Un bus ogni due ore per Santuario, Quiliano e Finale.

Intanto si registrano proteste per gli orari dei bus nella Valle di Vado. In particolare le lamentele sono di un gruppo di abitanti della frazione di Segno: «Sono state soppresse alcune corse importanti come quella delle 9,25 nei giorni feriali e quella delle 18,20 e delle 12,50 nei festivi. Inoltre a Capodanno e all'Epifania il servizio bus non viene garantito per nulla. Per un comprensorio importante come quello della Valle di Vado si tratta di un danno notevole». L'Acts proprio riducendo le corse per le località minori è riuscita a garantire i servizi principali. [e. b.]

A Savona quattro suicidi in pochi giorni

Giovane s'impicca lo scopre la madre

SAVONA. Anche quest'anno è stata rispettata una triste «tradizione». A Natale, nel periodo delle feste, sale la percentuale dei suicidi, soprattutto fra i giovani. Ieri si è impiccato, nella sua casa del centro, M. G., 29 anni. Faceva il pittore, ha lasciato quadri e disegni dove, forse, c'è la soluzione di una morte che, in apparenza, non ha spiegazioni. Il giovane viveva solo e, da qualche tempo, - secondo le dichiarazioni [illegible] alla madre dalla polizia - soffriva di una grave forma di depressione.

Ieri la donna è andata a trovarlo, [illegible] faceva ogni giorno, nell'alloggio dove il giovane (che aveva alle spalle una famiglia benestante e conosciuta) viveva solo da qualche mese; la porta era chiusa a chiave dall'interno. E così ha chiamato un fabbro per riuscire ad entrare; l'uomo, però, ha preferito chiedere l'intervento dei Vigili del fuoco, che sono riusciti ad entrare da una finestra del secondo piano. Il corpo di M.G. era appeso, con una corda serrata da un nodo scorsoio, allo stipite di una porta, nell'ingresso dell'appartamento. Il medico legale ha accertato che la morte risaliva a poche [illegible] prima, e la polizia ha aperto un'inchiesta, coordinata dal pm Greco.

Non si sa ancora se il giovane abbia spiegato, con una lettera o altro, le ragioni di un gesto portato a termine con estrema freddezza e determinazione; i primi timori che fosse accaduto qualcosa di grave, la madre li ha avuti ieri. Il telefono squillava a vuoto, e la segreteria continuava ad entrare in azione. La preoccupazione è diventata angoscia con il trascorrere delle ore. Nei giorni scorsi si [illegible] impiccato un altro ragazzo, di appena 19 anni. E a Varazze un terzo impiccato: un artigiano di 55 anni che, secondo la prima ricostruzione, era afflitto da problemi economici. Sempre pochi giorni fa, a Savona, una donna di 42 anni si è tolta la vita lasciandosi cadere dal settimo piano. [m. nu.]

Ad Alassio la sede di «Teniamo per gli altri». Bossi è socio «ad honorem»

E ora nasce il club «anti azzurri»

Ai Mondiali di Francia per tifare contro l'Italia

ALASSIO. La Lega Nord preferisce tifare contro gli Azzurri. Parte infatti da Alassio una provocatoria campagna di tesseramenti per la neonata associazione «Teniamo per gli altri» che sosterrà con clamorose iniziative, incontro dopo incontro, gli avversari della nazionale italiana nei vari match sportivi europei ed ai Mondiali di calcio in Francia.

Sulle tessere 1998 dell'associazione «Teniamo per gli altri» appare un logo fin troppo esplicito: un sole soffia divertito inabissando un veliero [illegible] vele azzurre e tricolore che sventola a poppa. Un comunicato stampa inviato ieri dalla sede alassina del club in viale Hanbury 89, spiega gli intenti degli associati: «Aggregare tutte le persone che sono disgustate dal modo in cui vengono strumentalizzati gli avvenimenti sportivi ai fini nazionalistici». E anche coloro «che ricercano un nuovo modo di intendere lo sport, uno sport fine a sé stesso e senza forzate intrusioni in altri campi, e che per ottenere questo risultato [illegible] anche disposti a "tenere per gli altri"». Dove per altri si intendono «gli avversari degli Azzurri nelle varie discipline sportive».



Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro

La tessera numero uno è stata già consegnata, dal presidente di «Teniamo per gli altri» Piero Rocca, al segretario federale della Lega Nord per la Padania Indipendente Umberto Bossi. «Il [illegible] sarà ricco di impegni. Faremo incursioni "Oltralpe" per sostenere gli avversari dell'Italia ai Mondiali di calcio», ha detto Rocca. La tessera (più adesivo-logo) costa 10 mila lire. Presto verrà realizzato un bollettino gratuito per tenere informati i soci sulle iniziative.

L'idea di creare una tifoseria anti-Azzurri è venuta al senatore-sindaco della Lega Nord Roberto Avogadro ed al vicepresidente locale del Carroccio Piero Rocca. Ha detto Avogadro: «La nostra iniziativa non va contro gli atleti ma [illegible] il modo di intendere e di strumentalizzare lo sport. In Italia ci sono senz'altro molte persone, anche non della Lega, che la pensano come noi». [m. br.]

Tre ore di battaglia in Consiglio. L'opposizione lascia l'aula per protesta

Gervasio ritrova la maggioranza

Paolo Delle Piane ha sostituito Ugo Ghione

SAVONA. Il sindaco ha 22 voti. Dopo due ore di battaglia il Consiglio comunale ha ratificato le dimissioni del consigliere Ugo Ghione sostituendolo con Paolo Delle Piane. Entrambi sono indipendenti di An ma il secondo non farà mancare il voto a Gervasio sul bilancio. Ma per arrivare a questo risultato [illegible] Polo ha impiegato circa tre [illegible] malgrado tutta l'opposizione fosse assente per protesta.

E' stato necessario convocare due sedute a distanza di pochi minuti perchè al primo appello non si era raggiunto [illegible] numero legale. Oltre ai progressisti che avevano annunciato l'assenza in segno di protesta, mancavano infatti i consiglieri [illegible] maggioranza ritardatari Anna Speranza e Francesco Pennone. Dopo l'arrivo di questi ultimi il presidente Ileana Romagnoli ha potuto aprire i lavori del Consiglio [illegible] Franco Aglietto del pds ha subito contestato la legittimità della seduta: «Mancano le dimissioni scritte come prevede lo statuto. Non basta la dichiarazione che Ghione ha reso al Consiglio il 22 dicembre. Inoltre la pratica di surroga del consigliere è viziata perchè manca la firma del segretario generale». Patrizia Turchi di Rifondazione comunista ha aggiunto: «Non vengono rispettati il regolamento e lo statuto del Comune. Questo Consiglio infatti è diventato solo il ritrovo





La presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli e il consigliere Pietro Santi

privato [illegible] [illegible] gruppo di naufraghi che si aggrappano a un'amministrazione fallita che cerca di sopravvivere [illegible] se stessa». I due consiglieri di sinistra dopo aver letto la dichiarazione hanno abbandonato l'aula. Anche Bruno Benazzo (ex Forza Italia ora all'opposizione) ha fatto pervenire un analogo documento preannunciando la presentazione di un ricorso al Tar. I consiglieri [illegible] Unione democratica Marson e Ottonello pur non prendendo parte ai lavori hanno diffuso un comunicato stampa: «I Consigli comunali hanno un costo e questa seduta è stata convocata solo allo [illegible] po di "far fuori" il consigliere Ghione. Altre pratiche urgenti sono state tralasciate».

A quel punto i consiglieri di maggioranza sono rimasti [illegible] discutere in «splendida» solitudine. Il vicepresidente Pietro Santi [illegible] Anna Speranza della Lif erano i più dubbiosi. Forza Italia li ha invitati a compiere una scelta politica definitiva: «E' il momento di operare una scelta decisa: [illegible] con un fronte [illegible] con l'altro», ha sottolineato Miele. «Di fronte all'abbandono dell'aula dell'opposizione mi chiedo se sia il [illegible] di proseguire», ha detto Santi. Per poter continuare la seduta, del resto, era indispensabile che restassero in aula almeno [illegible] consiglieri. Se Santi avesse abbandonato, sarebbe stato [illegible] rinviare il Consiglio. Dopo aver [illegible] lungo tergiversato Anna Speranza e Pietro Santi hanno chiesto [illegible] sospensione dei lavori per chiedere chiarimenti legali al vicesegretario comunale Gianluca Bisso. Secondo l'ufficio legale del Comune, tuttavia, la sostituzione del consigliere Ghione sarebbe valida: «La legge Bassanini entrata in vigore quest'anno prevede che le dimissioni siano immediatamente esecutive. Vengono quindi superate le restrizioni poste dallo statuto».

Dopo una sospensione di dieci minuti i consiglieri di maggioranza sono rientrati in aula [illegible] hanno votato la pratica. Santi e Speranza si sono astenuti ma restando in aula non hanno fatto mancare [illegible] numero legale. Paolo Delle Piane ha quindi potuto fare [illegible] suo ingresso in Consiglio. Grazie al [illegible] appoggio esterno e al ritorno in maggioranza di Maria Rosa Nunez (soddisfatta del semaforo di Legino) il sindaco potrà approvare il bilancio di previsione [illegible] concludere il mandato amministrativo. [e. b.]

Rio Solcasso

Quiliano, lavori per tre miliardi

QUILIANO. Oltre [illegible] miliardi per mettere [illegible] regime il rio Solcasso. La Provincia e i Comuni di Quiliano [illegible] Vado hanno stabilito un programma di lavori per prevenire nuove alluvioni. Si tratta di un intervento che comporterà una spesa di circa 7 miliar[illegible]. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha accordato gli stanziamenti necessari a realizzare la prima parte dei lavori. Il rio alcuni decenni fa era stato devinto da Enel [illegible] Ferrovie [illegible] [illegible] nei periodi di piena straripa. La Provincia e i due Comuni di Vado [illegible] Quiliano dovranno ampliare [illegible] il canale di scorrimento in modo da scongiurare [illegible] inondazioni che fra l'altro mettono a repentaglio gli impianti degli Oleifici mediterranei, della Zinox e dell'Ip. L'ultima parte del [illegible] Solcasso verrà deviata perchè attualmente scorre sotto lo stabilimento Zinox. [illegible] nuovo canale sboccherà nella zona dove oggi si trovano gli scarichi a mare dell'Enel. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Il colonnello Maurizio Coppola in missione in Albania

Il comandante dei carabinieri, Maurizio Coppola, sarà impegnato nei prossimi mesi in [illegible] missione in Albania. Il tenente colonnello comanderà unità dell'Arma [illegible] fanno parte del contingente «Ueo-Mape» nell'ambito di un'operazione tesa a riorganizzare e riqualificare le forze di polizia a Tirana. Il comandante ritornerà in Italia il 5 giugno in occasione della festa dell'Arma. Sarà provvisoriamente sostituito dal maggiore Giuseppe Lettini, comandante del reparto operativo. [c. v.]

CORSO RICCI

Albanesi denunciati dopo un furto all'Ipercoop

Rubano capi di abbigliamento all'Ipercoop, ma [illegible] subito bloccati dagli addetti alla vigilanza. E' successo domenica pomeriggio, protagonisti due albanesi (uno dei quali minorenne) abitanti [illegible] Cogoleto, che sono stati poi consegnati agli agenti della volante. I due stranieri se la sono cavata con una denuncia a piede libero alla procura. [c. v.]

[illegible]

Stanno bene i tre gemelli nati al San Paolo



Stanno bene i tre gemelli, due maschi [illegible] una femmina, nati la scor[illegible] settimana nel reparto di Ostetricia dell'ospedale San Paolo. Samuele, Gabriele e Patrizia, che sono venuti alla luce con parto [illegible]sarco, sono in cura dal personale del «nido» per l'abituale periodo [illegible] osservazione. Un parto eccezionale per Savona: l'unico precedente risale a più [illegible] vent'anni fa. [c. v.]

[illegible]

Falegname cade da [illegible] albero: grave al S. Paolo

Giuseppe Canepa, 49 anni, abitante in via Nuova Cantalupo 52, è ricoverato da ieri in osservazione nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona in seguito alla caduta da un albero. L'uomo, che svolge l'attività di falegname, secondo la testimonianza della moglie che si trovava accanto a lui al momento dell'incidente, stava raccogliendo le olive in un terreno di sua proprietà. Improvvisamente un ramo al quale Canepa [illegible] appoggiato si [illegible] spezzato facendogli perdere l'equilibrio. L'artigiano è precipitato [illegible] terra scivolando dalla scala. Dopo le prime cure in Pronto soccorso, è stato ricoverato in Traumatologia [a. z.]

[illegible]LLE L.

Scontro tra scooter: due i feriti

Incidente con feriti ieri alle 15 sull'Aurelia all'altezza del Cottolengo. Da [illegible] prima ricostruzione dei vigili urbani di Varazze sembra che D.D. 17 anni [illegible] Celle, in sella [illegible] un ciclomotore, abbia sorpassato la colonna d'auto sulla carreggiata per Varazze finendo contro a una Vespa 125 che viaggiava in direzione opposta. Il minorenne si è fratturato tibia e perone e guarirà in 40 giorni. Stessa prognosi per Ilaria Massina, 20 anni, residente a Genova, che viaggiava in sella alla Vespa. La giovane donna si è fratturata un femore. Lievi ferite per Marco Muraca, 20 anni, genovese, conducente del 125. [a. z.]

[illegible]

Stroncato da infarto Paolo Alfredo Riva

Paolo Alfredo Riva, 87 anni, abitante in piazza Mazzini 5, è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione dalla donna di servizio. Il medico legale ha constatato che il decesso del pensionato, sportivo per hobby [illegible] personaggio noto, risaliva a qualche ora prima ed [illegible] stato provocato da un improvviso arresto cardiocircolatorio. [a. z.]

PIAZZA GIULIO II

[illegible] teppistico in centro: danneggiate alcune auto

Raid teppistico, ieri sera, nella zona di piazza Giulio II. Alcune autovetture sono state danneggiate da uno sconosciuto che si [illegible] poi allontanato verso i giardini del Prolungamento. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno immediatamente avvertito il 113. Sono scattate le ricerche da parte degli agenti della volante che però non hanno dato alcun esito. L'autore del raid teppistico è riuscito infatti a fare perdere le tracce. [c. v.]

FESTA IN PORTO



Ecco la «[illegible] di Savona»

Festa ieri mattina [illegible] porto per il viaggio inaugurale della nave «Cielo di Savona». Proveniente da Portland, sbarcherà nelle prossime ore 4500 tonnellate di legnami e cellulosa. Gli armatori D'Amico movimentano nel porto di Savona oltre 80 mila tonnellate di prodotti forestali.

Savona, due figlie di un negoziante si contendono 500 milioni

Eredità, guerra tra sorelle

Contestata l'appropriazione indebita

SAVONA. Guerra tra sorelle, a Savona, per una eredità contestata. La vicenda è finita in pretura, con risvolti penali. Per una delle due contendenti [illegible] stata [illegible] una citazione a giudizio: l'imputazione, quella [illegible] appropriazione indebita aggravata.

Le due donne [illegible] figlie di un conosciuto commerciante savonese, morto alcuni anni fa. Questi lasciò un testamento olografo, in cui assegnava diversi beni alle figlie [illegible] alla moglie, stabilendo anche che quest'ultima sarebbe stata titolare [illegible] «tutto il resto». Proprio questo «resto» oggi è al centro del procedimento penale.

Dopo la morte della madre, una delle sorelle ha ricevuto per posta una lettera di una banca, con la quale veniva informata di movimenti e accrediti bancari relativi ad un conto del quale [illegible] era mai stata a conoscenza. Conto che, è la tesi che ha accompagnato la denuncia, sarebbe stato gestito dall'altra sorella, a insaputa della prima.

Dalla scoperta all'azione legale il passo è stato breve. La sorella «buggerata» si è rivolta all'avvocato Ottavio Pasquali, che ha istruito [illegible] pratica. E' partita la denuncia, [illegible] scattate le indagini preliminari che hanno portato alla citazione [illegible] giudizio. Il decreto del sostituto procuratore, avallato [illegible] gip, ha aperto la strada del dibattimento, che è stato fissato per il mese di marzo.

La sorella contesta alla congiunta di aver preso possesso del denaro dei genitori, il contro tra titoli e liquidi pare ammonti [illegible] circa mezzo miliardo, negandole la legittima parte che le sarebbe spettata. [f. p.]

VIA PALEOCAPA

Furto in uno studio legale

Ancora un furto in uno studio legale. Ieri pomeriggio, durante la chiusura per pranzo, i ladri [illegible] entrati negli uffici degli avvocati Ramello e Pomarici, in via Paleocapa 17. I malviventi hanno agito [illegible] calma: entrati nello studio dopo aver forzato la serratura della porta, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi in cerca probabilmente di denaro. Si [illegible] impadroniti di un personal computer e sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. Ieri mattina, Roberto S., 2[illegible] anni, abitante in via privata Raffaello ha invece denunciato alla polizia [illegible] furto di denaro e gioielli (valore complessivo trenta milioni) avvenuto nel suo appartamento la notte [illegible] Natale. Sull'episodio [illegible] ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. Tentativo di furto, ieri pomeriggio, nella galleria d'arte «La Navicella». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Le scie di sangue sulle solite strade

Leggo su La Stampa del 27 dicembre l'articolo «Scia di sangue sulla statale Cairo-Carcare» enumerante i gravi, ripetuti incidenti mortali sul tratto di strada sopra nominato, persino anche sullo stesso posto, taluni senza neppure [illegible] solito scontro, come è stato per il dottor M. [illegible]igliani e tanti altri che vi hanno perso la loro giovane vita.

Resto grandemente sorpreso dal fatto che, nonostante il ripetersi, in tale tratto, di gravi incidenti, manco notizia di particolare, doveroso, interessamento delle competenti autorità preposte alla sicurezza stradale e degli stessi sindaci dei Comuni interessati di Cairo e Carcare, inteso all'accertamento delle cause che determinerebbero il verificarsi di tali gravi incidenti sullo stesso tratto stradale interessante i due Comuni, specie per quelli non causati [illegible] scontri, tra due mezzi.

Sembra rinnovarsi, anche per questo tratto di strada, la lunga serie di gravi incidenti, anche mortali, della Savona-Torino, tristemente nota come «strada della morte», costata la vita a molte altre persone, tra cui lo stesso sen. Ruffino, che ne aveva, in vita, perorato adeguati interventi urgenti.

Per evitare ulteriori vittime, quanto tempo dovrà ancora passare per eliminare gli inconvenienti, responsabili del verificarsi di ulteriori gravi incidenti anche su questo tratto di strada?

Rosario Viviani,
Albisola Superiore

L'Enpa di [illegible] chiede un [illegible]

Leggendo la rubrica «Lettere al giornale» del 21 dicembre scor[illegible] ho appreso, con vivo interesse, che l'Amministrazione comunale di Finale Ligure ha partecipato ad un'asta privata per l'aggiudicazione dell'ex palazzina Enel, sita a fianco del Teatro Sivori e con fronte sulla via Aurelia. L'offerta formulata [illegible] busta chiusa dal Comune (superata [illegible] altro concorrente) ammontava a lire 250 milioni (oltre Iva) e, come ha spiegato l'assessore competente, la «volontà di acquisto» da parte del Comune traeva origine dall'esigenza di realizzare uffici comunali accessibili ad handicappati (ciò in quanto la palazzina ha accesso a «livello strada»). Condivido le osservazioni del segretario del Centro Tutela Diritti del Malato [illegible] rischi cui sarebbero state esposte le persone handicappate (e direi chiunque) nell'attraversare in quel punto la via Aurelia; condivido l'ulteriore osservazione sull'opportunità di impiegare la somma, non impegnata [illegible] asta, per realizzare un ascensore per motulesi nel municipio (ove già [illegible] t[illegible]ano tutti gli uffici comunali). Tuttavia, stante l'entità della somma «risparmiata» (sicuramente esorbitante rispetto al costo di un ascensore), mi permetto [illegible] inserirmi nelle proposte [illegible] «reimpiego» della [illegible]ma osservando che quanto in eccesso rispetto al costo dell'ascensore potrebbe risultare sufficiente per attuare il canile municipale, mai realizzato per una «cronica» mancanza di fondi addotta dal Comune.

Cinzia Amato, fiduciaria Enpa
Finale Ligure

Scrivete a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto [illegible] Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle [illegible]

Moderna, via Montenotte 103, telefono 82[illegible].862.

Riccardi, via Pave 38, telefono 850.802.

Valenti, via Quiliano 4, tele[illegible]o 881.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

[illegible], corso Veneto 3, tel. [illegible].

ALBENGA

Savorè, via Medaglie 42, telefono 50.420.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

[illegible]

Manuali, via Roma 75, telefono 503.855.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE LIGURE

Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.

LOANO

Superiore, via dei Gazzi 12, telefono 667.003.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.850

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021.

NOLI

Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.936.

[illegible]

Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 680.231.

VARAZZE

[illegible], piazza [illegible]Malocello 38, telefono 680.231.

STATO CIVILE

SAVONA 2[illegible]

NATI. Federico Calandria. Federico Giusto.

[illegible]I. Nessuno.

MORTI. Giovanni Siri, 90 anni, Varazze, Sant'Ambrogio. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Costante Cecchin, 73 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Bianca Riolfo, 81 anni, Spotorno, via Costantino. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Camilla Berlingeri, 87 anni, Vado Ligure, via Aurelia. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di Santuario. Albina Baccino, 79 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9 nella chiesa del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La colonia Città di Milano cerca 20 ausiliari da utilizzare a tempo parziale (8) e a tempo pieno (12). La selezione verrà effettuata questa mattina al collocamento di Albenga.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. esprimono sentimenti di profondo cordoglio per il grave lutto che ha colpito la famiglia del Direttore Generale f.f. rag. Mauro Catani per la scomparsa del suocero

Er[illegible] Pe[illegible]

— Savona, 30 dicembre 1997.

DA NON PERDERE

PIETRA LIGURE

«La meraviglia [illegible] Pietra»

«Le meraviglie della pietra del Finale», [illegible] Flavio Carpenè, [illegible] il titolo del volume che sarà presentato a Palazzo Golli. Appuntamento alle ore 21 del prossimo 2 gennaio. [a. r.]

[illegible]

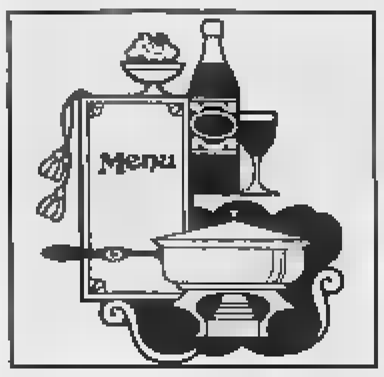
Un corso di sci-alpinismo

Il Club alpino italiano di Savona organizza un corso di base di scialpinismo. Le iscrizioni verranno accettate sino al [illegible] gennaio nella sede sociale al Ridotto del Chiabrera ogni mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle ore 22,30. [e. b.]

[illegible]

Letture per l'infanzia

Un corso di aggiornamento sulle letture per l'infanzia a cura della biblioteca civica e della scuole elementare Don Peluffo. Le lezioni si svolgeranno a partire dal 14 gennaio ogni mercoledì alle [illegible] 17 a Villa Groppallo. [e. b.]



I consigli delle guide gastronomiche: qualche indicazione anche a chi vuole risparmiare

Il cenone? Dove volete, purché sia «autentico»

L'entroterra è una buona scelta

FRA le molte proposte della ristorazione ligure per il cenone di Capodanno non c'è che l'imbarazzo della scelta. Prelibatezze [illegible] gran gourmet si alternano a menù più abbordabili, dall'Imperiese al Savonese, da Genova al Levante, sia sulla costa che nell'entroterra. Per curiosità, [illegible] per aiutarvi a scegliere il ristorante che fa al [illegible] vostro, abbiamo consultato le due migliori guide gastronomiche italiane, la decana «Michelin» e la guida dell'Espresso, oltre a [illegible] pubblicazione dello Slow Food sulle «Osterie d'Italia». Ne risulta una rosa di nomi che, secondo questi autorevoli pareri, rappresenta il meglio della ristorazione ligure.

Alcuni locali [illegible] al «top» sia nella guida dell'Espresso che nella Michelin. La prima suggerisce non pochi ristoranti dell'entroterra, citando specialità [illegible] le lattughe ripiene di Avegno, gli agnolotti agli asparagi di Cairo Montenotte e i funghi di Calizzano [illegible] di Lumarzo. I ristoranti che guidano la classifica presentano però spesso conti in proporzione: per questo motivo abbiamo sfogliato anche la guida «Osterie d'Italia» dello Slow Food, termine inglese che [illegible] al dilagante fast food, il «pasto veloce» che lascia poco spazio al gusto della tavola, alla conversazione, [illegible] piacere del vino. Le «Osterie d'Italia» hanno prezzi abbordabili [illegible] proposte gastronomiche soddisfacenti e, soprattutto, fanno dello dello «slow food» una filosofia di vita: rallentare il ritmo, ci ricordano, permette di gustare meglio sapori, aromi [illegible] profumi.

Augusto [illegible]





Sanremo; qui, come nel resto della Liguria, vasta scelta di ristoranti per il [illegible]

Suggerisce la Michelin

Vini e specialità Ma occorre spendere

La Guida Michelin è attesa ogni anno [illegible] apprensione dai ristoratori e con curiosità dai gourmets. E' la «decana» nel settore gastronomico e gode di ampia credibilità, al di là della vecchia critica che le si addebita: [illegible] certa lentezza nel codificare sia i progressi sia i regressi rivelati al palato dai suoi ispettori.

Per quanto riguarda la Liguria, l'edizione 1998 arrivata di fresco nelle librerie attribuisce una doppia stella e una smazzata di stelle singole. La prima, come recita la dicitura esplicativa, indica una «tavola eccellente che merita una deviazione: specialità e vini scelti, aspettatevi una spesa in proporzione». L'unica della regione si trova alle porte d'ingresso dalla Francia, a Ventimiglia, un angolo felice a pochi passi dalla frontiera: è attribuita al ristorante «Balzi Rossi», accreditato anche di tre forchette («molto confortevole»), e con un'indicazione di prezzi dalle [illegible] mila per una colazione di mezzogiorno fino alla punta di 170 mila per [illegible] consumazione super alla carta. Le canoniche tre specialità citate sono: guazzetto [illegible] frutti di mare al pomodoro fresco e peperoncino, lasagnette al pesto leggero, seppie in zimino.

Ventimiglia, dal punto di vista della buona cucina, è una «porta d'Italia» d'eccezione, dato che anche una delle stelle singole della guida è stata posata qui, [illegible] precisamente sui fornelli fumiganti del «Baia Beniamin», [illegible] tre forchette rosse (indicanti l'amenità del luogo), prezzi da [illegible] a 140 mila e citazioni speciali per insalata di crostacei con legumi novelli al profumo di zenzero, agnolotti di nasello con crema acidula e dragoncello, filetto di branzino con porcini arrostiti al timo e fritto [illegible]i erbe fini. Ovviamente la Michelin non tralascia di ricordare che questi due locali abbinano alla godibilità del palato quella per gli occhi data dal panorama eccezionale.

Ed ecco quali sono gli altri esercizi a «una stella», man mano che si procede verso levante. Vallecrosia vanta il lanciatissimo «Giappun», mentre a Bordighera valgono una sosta sia «La Via Romana» [illegible] «Carletto». Sottolineato il valore [illegible] «La Conchiglia» di Arma di Taggia, ecco anche a Sanremo due segnalazioni extra, «Da Giannino» e «Paolo e Barbara». Imperia ripropone la «Lanterna Blu da Tonino», mentre Alassio - e siamo ora in provincia di Savona - conferma la famiglia Viglietti con il suo «Palma».

Il viaggio ghiotto in Riviera prosegue, secondo i suggerimenti Michelin, a Borgio Verezzi («Doc»), Varigotti («Muraglia - Conchiglia d'Oro»), Voze di Noli («Lilliput»), Bergeggi (il panoramico «Claudio») e lo [illegible] capoluogo di Savona [illegible] il noto «A Spurcacciun-a».

Due locali hanno ottenuto la stella a Genova: sono il «Gran Gotto» e «La Bitta nella Pergola». Per trovarne [illegible] altro bisogna arrivare a Chiavari con il «Cà Peo» di Leivi e a Riva Trigoso [illegible] Sestri Levante, con il «Fiammenghilla Fieschi». Infine, nello Spezzino, brilla la stella del «Miranda» nella frazione Tellaro di Lerici, un altro locale da non perdere. [l. o.]

Osterie d'Italia bada al relax

Lo Slow Food appaga il palato e anche i portafogli più sottili

E chi vuole mangiare in modo soddisfacente [illegible] chiedere un mutuo alla banca? Niente paura, ci pensa la guida «Osterie d'Italia» [illegible] indirizzare il buongustaio in modo adeguato. La guida dello Slow Food anche nell'edizione 1998 non lesina suggerimenti e naturalmente la Liguria, giudicata spesso tra le regioni più care, offre proposte gastronomiche soddisfacenti, con un conto finale accettabile.

Sotto questo aspetto la zona ligure che appare più felice [illegible] lo Spezzino, con una curiosa «capitale morale» a Castelnuovo Magra, che [illegible] ben tre segnalazioni (tra cui la ormai celeberrima «Armanda»).

Un dato interessante è la distribuzione di locali abbordabili non soltanto nell'entroterra ligure (essendo meno «aggredito» dal turismo, osserva delle naturali norme calmieristiche), ma anche nella più pretenziosa costa. Non fanno eccezione neppure la raffinata Bordighera [illegible] («Circolo Porta Sottana» e «Magiargè») e la ricca Sanremo («La porta blu» e «Nuovo piccolo mondo»).

Particolarmente ghiotto e curioso è un capitoletto [illegible] cinque pagine dedicato [illegible] «frisciolata, fainà, farinata», in [illegible] itinerario che da Sanremo a Sarzana individua una ampia serie di tappe per chi si contenta di una merenda con questa modesta ma ottima specialità: una ricetta gustosa (farina di ceci, olio d'oliva extravergine, acqua, sale), che talora viene impreziosita con l'aggiunta di rosmarino, bianchetti, cipolle [illegible] altro. [l. o.]

Così decreta L'Espresso

A Sanremo e Ventimiglia due nomi ancora al top

«Paolo e Barbara» di Sanremo e «Balzi Rossi» di Ventimiglia vanno a braccetto [illegible] testa alla classifica, con 16 punti [illegible] mezzo su 20: il secondo conferma il voto dell'anno scorso, [illegible] primo ne guadagna mezzo. La Guida dell'Espresso, alla ricerca delle migliori tavole d'Italia, ha sguinzagliato gli ispettori anche in tutta la Liguria, che data la sua vocazione turistica è sotto i riflettori della critica in modo particolarmente severo.

I due succitati ristoranti che guidano la fila dei «top» hanno in comune un'altra caratteristica, il conto non certo popolare: sulle 150-160 mila a Sanremo, fino a 220 mila [illegible] Ventimiglia (ma ci sono menu [illegible] costosi). E la solfa [illegible] all'incirca la stessa per le altre tavole di rango che hanno ottenuto i voti più alti e che si possono vedere nella cartina acclusa: per un pranzo completo al «Giappun» di Vallecrosia si viaggia sulle 110 mila e al «Conchiglia» di Arma di Taggia sulle 120 mila, al «Lanterna Blu» di Imperia ne chiedono 170 mila, al «Ca' Peo» di Leivi 110 mila.

Fortunatamente, per chi non può permettersi simili esborsi ma vuole accedere ugualmente alle tavole raccomandabili, non mancano le possibilità. Così ad Albissola Marina la «Familiare» continua a sfornare cose semplici ma buone a 60 mila lire, l'inossidabile «Quintilio» di Altare propone piatti fra il ligure e il piemontese con lo stesso prezzo. Saltando all'estremo spezzino della Liguria, il «Pironcelli» di Montemarcello (Ameglia) sfama [illegible] ottima cucina a 45 mila lire.

Praticamente tutte le località rivierasche sono rappresentate dalla Guida, [illegible] punte [illegible] presenze a Santa Margherita, Sanremo, Camogli, Rapallo, Portofino, Lerici.

Nello spazio dedicato [illegible] Savona sono spuntati, rispetto alla Guida 1997, «Cesco» e «Imperia» che vanno ad aggiungersi a «Molo Vecchio» e «Spurcacciun-a». Per Imperia la novità è il «Tamerici»; e quanto a Genova continua a barcamenarsi con un'offerta abbastanza ampia [illegible] qualità media-buona.

Ma le vere sorprese in Liguria vengono dall'entroterra e la cosa non deve meravigliare: in fin dei conti, nonostante le apparenze, la costiera marina occupa soltanto una sottile seppur lunga cimosa, mentre la quasi totalità del territorio regionale è di carattere montuoso e collinoso. Ed ecco allora, sbeccuzzando qua e là nella Guida, le lattughe ripiene di Avegno, gli agnolotti agli asparagi di Cairo Montenotte, gli straordinari funghi di Calizzano e di Lumarzo, e altro ancora.

Infine occorre dire che, utilizzando la Guida, trova il posto giusto anche chi desidera unire alla buona cucina il piacere di un impagabile panorama: le vedute in Liguria non mancano di certo e L'Espresso dà un valido aiuto anche agli esteti dell'occhio. Un esempio per tutti: «Claudio» di Bergeggi, che ai pesci freschissimi [illegible] ai crostacei da premio abbina una terrazza da Paradiso terrestre.

Leonardo Osella

Genova, grande successo della mostra di 400 bozzetti allestita al Palazzo Ducale

Futurismo di scena, anche il 31

A S. Silvestro saranno gli assessori a far la guardia

GENOVA. E' da considerare un successo la mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944», allestita [illegible] Palazzo Ducale. Lungo un percorso [illegible] undici «stazioni» tematiche vengono presentati circa [illegible] 400 bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, [illegible]getti d'arte applicata, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento come Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Sironi, Sant'Elia, Funi, Dudreville, Depero, Prampolini, Fillia, Russolo, Tato, Dottori, Tullio D'Albisola, Farfa.

Una sezione della mostra (curata da Enrico Crispolti, Guido Giubbini, Franco Ragazzi e Franco Sborgi [illegible] promossa dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Genova, in collaborazione con Regione Liguria, Regione Lombardia, Comune di Milano, Consorzio Palazzo Ducale, Fondazione Mazzotta) è dedicata alla Liguria Futurista con opere di Acquaviva, Canegallo, «Chin» Castello, Cominetti, Maria Ferrero Gussago, Gambetti, Gaudenzi, Picollo, Verzetti.

Un'esposizione collaterale della rassegna, ospitata nel Cortile Maggiore e ad ingresso libero, è dedicata a Carina Negrone, celebre aviatrice genovese che negli anni Trenta stabilì il primato mondiale di quota.

La mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944» resterà aperta fino all'8 marzo 1998, dal martedì alla domenica, dalle [illegible] alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire. Per le scuole i biglietti costano [illegible] mila lire. Il pubblico potrà visitarla anche domani sera, ultimo giorno dell'anno. I battenti resteranno chiusi dalle 21 alle 23; poi riapriranno fino alle due del mattino. Un record italiano che Genova e [illegible] suo Palazzo Ducale potranno conquistare anche grazie [illegible] «volontariato» di diversi assessori comunali che [illegible] sostituiranno nel guardianaggio ai dipendenti della struttura che potranno così godersi il veglione di Capodanno in qualche altro posto.

Mauro Boccaccio

POP ART A FINALBORGO

I Video-diari di Warhol

Prosegue nell'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la mostra «Andy Warhol non visto» dedicata all'artista più rappresentativo della pop art e alla sua «Factory», lo studio newyorkese dove Warhol [illegible] le [illegible] opere d'arte. La mostra di Finale presenta in anteprima mondiale alcuni film inediti di Warhol restaurati dal Dipartimento di cinema del Museo di Arte Moderna di New York. Nelle sale quattrocentesche del convento è stato ricostruito l'ambiente della Factory, fucina di quadri, film, happenings e talk show, ma anche [illegible] artisti e di gruppi musicali come i Velvet Underground le cui musiche fanno da sottofondo alla mostra e alla proiezione dei video-diari che Warhol girò nella Factory tra gli Anni Sessanta e Ottanta. La mostra resterà aperta fino al 10 febbraio. [a. r.]



Marinetti, padre del Futurismo

In Liguria il mercato immobiliare risulta molto sensibile a queste offerte

Le Fs cedono fabbricati e terreni

Ecco le zone del Savonese interessate alle aste

Se disservizi, incidenti, tagli al personale ed altri fattori negativi sono piuttosto frequenti, le Ferrovie dello Stato non possono per niente lamentarsi del mercato immobiliare che si muove intorno alle loro strutture. In Liguria si raggiunge infatti il 25 per cento degli incassi ottenuti dalla vendita fatta in tutta Italia di fabbricati appartenenti alle Fs. Anche nel Savonese gli affari vanno molto bene.

Il patrimonio delle Ferrovie è gestito dalla società «Metropolis» che provvede periodicamente ad aggiornare la disponibilità di terreni, case cantoniere, locali commerciali, box ed altre strutture tramite un'apposita rivista. La pubblicazione si trova nelle stazioni, sui treni ed all'Apt. Il mercato immobiliare serve naturalmente far apparire un po' meno in rosso i conti delle Fs (con l'abbandono delle strutture non più redditizie o inutilizzate). Conti in rosso che hanno alimentato numerosi tagli agli investimenti ed al personale. E purtroppo (cosa non trascurabile) hanno portato anche ad una riduzione della manutenzione sui mezzi.

Tra i lotti disponibili in provincia troviamo un terreno in via Stalingrado a Savona, altri due in località Piani d'Invrea a Varazze ed ancora a Cairo Montenotte, al chilometro [illegible] della linea Savona-San Giuseppe. Due terreni sono posti in vendita in località Malpasso lungo il tracciato ferroviario di Finale Ligure ed inoltre ad Albenga è disponibile un ex deposito nei pressi della stazione. Rispetto al valore della base d'asta di ogni immobile si hanno molto spesso delle sorprese, stando ai responsabili della società «Metropolis» che hanno confermato il buon andamento delle vendite. Il prezzo di acquisto supera talvolta del doppio o addirittura del triplo la base d'asta. Ad interessarsi a fabbricati, depositi e terreni sono anche molti di coloro che usufruivano già dei beni perché li avevano in affitto. [m. br.]



Nella stazione di Albenga un deposito sta per essere messo all'asta [illegible] Ferrovie

DAL 2 GENNAIO

La Corsica Ferries a Vado

La Corsica Ferries lascia Genova e sceglie Vado. Spiega il direttore commerciale della Compagnia, Euan Lonmon: «Da Porto Vado partiranno sia le navi tradizionali sia i mezzi veloci diretti in Corsica». La scelta tiene conto della facilità [illegible] allo scalo. Inoltre, per i viaggiatori provenienti dal Nord Ovest, la Alessandria-Savona è molto più scorrevole della Milano-Genova Serravalle. L'Autorità portuale ha dato in concessione per 23 anni alla compagnia un'area di 50 mila metri quadrati dove, nei prossimi due anni, verrà creato un terminal esclusivo per la Corsica Ferries. Entro la fine del '98 anche la sede generale della Compagnia in Italia sarà trasferita a Savona dove si effettuerà il rimessaggio di tutte le sue navi. Il 2 gennaio la nuova rotta verrà inaugurata dall'ammiraglia Corsica Victoria, mentre dall'8 aprile la nave veloce Corsica Express raggiungerà Bastia in meno di tre ore. [i. p.]

Concordato preventivo per l'azienda

Un commissario all'Ilsa di Carcare



Lo stabilimento «Ilsa» di Carcare

CARCARE. Il tribunale ha accolto la richiesta di concordato preventivo, presentata nelle scorse settimane dalla proprietà dell'Ilsa. Il provvedimento è stato adottato la vigilia di Natale, ma la notizia è trapelata solamente ieri.

Ora, in fabbrica, si attende l'arrivo, che dovrebbe essere imminente, del commissario, cui spetterà il compito di valutare la situazione dello stabilimento nella sua globalità e, in particolare, sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario.

Sia fra i lavoratori, sia fra i rappresentanti del sindacato e dell'amministrazione comunale di Carcare che ha seguito con particolare attenzione l'intera vicenda, la concessione del concordato rappresenta un importante passo in avanti, come conferma Pino Congiu della Uil.

Per la fabbrica, che opera nel settore della produzione di ceramiche, dopo la fermata degli impianti e il ricorso alla cassa integrazione per gran parte dei dipendenti in seguito alla crisi del settore e a fronte di investimenti miliardari, dunque, si apre un nuovo capitolo. Anche se, naturalmente, la preoccupazione fra i lavoratori rimane. La speranza è che qualche azienda si faccia avanti per l'acquisizione dello stabilimento, in maniera tale da garantire la continuità produttiva e, quindi, l'occupazione.

Il caso-Ilsa, esploso alla fine del novembre scorso con l'entrata in vigore della cassa integrazione e il conseguente presidio dello stabilimento da parte dei dipendenti, ha sollevato forti timori non solamente fra i lavoratori, ma anche fra gli amministratori comunali, provinciali e regionali, e i commercianti carcaresi che, nei giorni scorsi, hanno espresso la loro solidarietà a quanti stanno lottando per [illegible] in vita la fabbrica, uno dei simboli del paese.

Una vicenda tutto sommato amara, che si aggiunge agli [illegible] e, sino a questo momento, irrisolti casi legati all'Acna di Cengio e all'ex Agrimont di S. Giuseppe. [l. b.]

Scattano i controlli contro la vendita illegale dei «botti»: nel mirino cartolerie e negozi di giocattoli

«Natale tranquillo»: un piano anti-malavita

Savona, oltre 600 persone identificate dagli agenti della volante

SAVONA. Oltre seicento persone identificate; due arresti e nove denunce a piede libero. Sono il bilancio dell'operazione «Natale tranquillo» che la scorsa settimana ha mobilitato le pattuglie della volante nel centro e nella periferia di Savona. «Un servizio studiato apposta per arginare soprattutto l'escalation di furti in appartamento - spiegano in questura - che si verifica durante le feste quando la gente va in vacanza e lascia la città. Un servizio che è stato possibile realizzare grazie allo spirito di sacrificio degli agenti, alla loro abnegazione, considerati i vuoti di organico con i quali deve fare conto anche la squadra volante».

I poliziotti hanno controllato duecento autoveicoli e visitato sedici locali pubblici. Venti le contravvenzioni notificate ad altrettanti automobilisti per infrazioni delle norme del codice della strada. Nel bilancio dell'operazione anti-criminalità figurano anche due arresti (un giovane è finito in manette per aver oltraggiato gli agenti; un altro è stato arrestato perchè deve scontare una vecchia condanna) e nove persone denunciate a piede libero.

I controlli proseguiranno anche questa settimana. I poliziotti punteranno soprattutto l'attenzione sulla vendita illegale di petardi. «Una circolare del Ministero - spiegano in questura - ha declassificato i botti meno pericolosi, la cui vendita nelle cartolerie e nei negozi di giocattoli non necessita più di autorizzazione da parte della prefettura». [c. v.]



Il questore Rodolfo Venezia

SAVONA

Aggredito da due teppisti

Picchiato selvaggiamente da due teppisti. E' la disavventura capitata l'altra sera a Valerio R., 41 anni, abitante a Savona, che è ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e una forte c[illegible] al bacino. La prognosi è di un mese. L'aggressione è avvenuta in via Manzoni. Valerio R. stava tornando a casa quando gli si sono avvicinati due giovani. «Mi hanno chiesto mille lire - ha raccontato l'uomo alla polizia -. Io ho cercato di tirare dritto, proseguire per la mia strada. Quei due si sono avventati contro di me e hanno incominciato a picchiarmi, colpendomi ripetutamente con calci e pugni. Sono quindi scappati facendo perdere le tracce in pochi attimi». Valerio R. è riuscito a rialzarsi e poi ha raggiunto il Pronto soccorso dove i medici lo hanno sottoposto alle prime cure. L'episodio è stato segnalato ieri mattina alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori dell'aggressione. [c. v.]

La notte all'addiaccio di un escursionista

Disperso sul Beigua salvato dall'elicottero





L'escursionista lombardo disperso e sopra l'elicottero dei vigili del fuoco

VARAZZE. Lo hanno ritrovato ieri verso mezzogiorno nei boschi del Beigua i volontari della protezione civile di Varazze e la Forestale di Sassello. Ugo Barlassini, [illegible] anni, di Erba (Como) appariva provato dalla notte trascorsa in un rifugio occasionale in località Bergnoli.

Si era perso sabato sull'Alta Via a causa della «galaverna» che aveva cancellato le indicazioni di un sentiero noto all'escursionista. Sorpreso dalla notte, si era rifugiato in un seccatoio in attesa dell'alba. L'uomo, avvistato da un elicottero dei carabinieri, è stato raggiunto dai volontari a terra e successivamente trasportato al San Paolo di Savona da un elicottero dei vigili del fuoco. Le sue condizioni sono buone. Il turista, come ogni Natale, [illegible] deciso di trascorrere le vacanze natalizie nel Savonese alloggiando all'albergo Nazionale di Savona. Invogliato dalla bella giornata sabato aveva deciso di salire sul Beigua. Atteso per l'ora di cena, Barlassini non è rientrato. Sono stati i proprietari del Nazionale ad avvertire i carabinieri. Alle ricerche hanno anche partecipato unità cinofile dei carabinieri di Volpiano, carabinieri di Varazze e numerosi volontari. [a. z.]

Presenze di ozono

Le vie di Savona più a rischio d'inquinamento

SAVONA. Corso Mazzini, piazza Brennero e via Piave sono le zone della città che presentano i maggiori problemi d'inquinamento. E' quanto risulta dai dati sul rilevamento della qualità dell'aria effettuato dalla centraline dell'Asl 2 e della Provincia. In generale la situazione ambientale di Savona è discreta, grazie anche al vento che spezza l'inquinamento. Naturalmente la qualità dell'aria peggiora quando le condizioni climatiche sono avverse.

L'ozono e l'ossido di azoto rappresentano i maggiori problemi. Per quanto riguarda l'ozono, il limite di [illegible] microgrammi per metro cubo è stato occasionalmente superato in corso Mazzini (232), via Gramsci (235), Via Visca (286). La media di questo inquinante è rimasta sempre al di sotto dei limiti di legge. Il biossido di azoto ha invece superato i parametri di 200 microgrammi in piazza Brennero (214), via Piave (282), via Vittime di Brescia (262).

La situazione ambientale migliore, in base alle analisi delle centraline di monitoraggio, risulta in corso Vittorio Veneto. Del resto, in questa zona i gas di scarico delle auto trovano sfogo mentre in altre strade restano imprigionati fra i palazzi.

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco dopo aver esaminato le statistiche elaborate dalle centraline di Asl e Provincia è abbastanza fiducioso: «Mi sembra che non si siano verificate situazioni di emergenza ma che solo in alcuni casi siano stati superati i limiti stabiliti dalla legge». «In base ai primi accertamenti - conclude - si tratta comunque di fenomeni legati alle condizioni atmosferiche come bassa pressione, aumento della temperatura e assenza di vento». [e. b.]

Santuario della Pace

Capodanno alternativo con il vescovo



Monsignor Dante Lafranconi vescovo della diocesi di Savona-Noli

ALBISOLA S. Seconda edizione, questa di fine 1997, del «Capodanno alternativo» della diocesi di Savona-Noli, un'iniziativa che vuole essere una proposta per tutti a variare il tradizionale veglione di San Silvestro, mettendo da parte [illegible]ni, balli, insomma l'aspetto più ludico della ricorrenza.

Il programma messo a punto dalla curia vescovile s'incentra tra le 22 e le 24 di domani, preso il Santuario della Pace di Albisola Superiore, che ospiterà la veglia di preghiera presieduta dal vescovo Dante Lafranconi e animata dagli uffici diocesani liturgico e pastorale giovanile.

Canti, preghiere, letture e gesti simbolici aiuteranno i presenti a prepararsi spiritualmente all'anno nuovo e alla celebrazione della Giornata Mondiale della Pace. Il primo «Capodanno alternativo» organizzato dalla diocesi risale al 31 dicembre di due anni fa. L'anno scorso venne sostituito dalla marcia nazionale della pace a Genova alla quale, nonostante la nevicata, parteciparono oltre una cinquantina di savonesi.

Il vescovo celebrerà anche le Messe di Capodanno alle 11 al Santuario e alle [illegible] in Cattedrale a Savona. Sempre in Duomo monsignor Lanfranconi presiederà, il 6 gennaio, la messa pontificale. [a. z.]

Si apre la discussione sull'identità dell'Azienda di promozione regionale

«Ci vuole meno burocrazia»

Gli albergatori intervengono per evitare che la Regione accentri a sé il settore promozione Garassino difende l'autonomia delle Apt. Pubblici esercizi: da abolire la tassa sanitaria

ALASSIO. «Se la nuova Azienda di promozione regionale (Apt) vuol dire migliore possibilità [illegible] gestire i grossi interventi promozionali [illegible] livello di regione, ben venga il nuovo organismo. Se invece significa accentramento delle più generali funzioni della promozione, allora gli albergatori, gli operatori turistici [illegible] nettamente contrari».

Questa la risposta che è stata data alla consultazione che la Regione [illegible] volgendo per l'approvazione del disegno di legge [illegible] 194. Dice Enrico Valle, vicepresidente dell'Unione provinciale degli albergatori: «Abbiamo formalmente chiesto di essere ascoltati dalla Terza commissione regionale per lo Sviluppo economico per significare [illegible], in mancanda di fondi sufficienti per una vera promozione verso i mercati italiano, europeo e mondiale, la nuova Apt regionale deve [illegible] snella, con la presenza delle Camere di Commercio, delle Province e degli operatori turistici».

Giancarlo Garassino, manager dell'Apt del Savonese (che da sola [illegible] quasi metà del turi[illegible] ligure) così argomenta: «Da sempre la Regione ha effettuato quei quattro o cinque interventi annuali di promozione, soprattutto attraverso campagne pubblicitarie. Ebbene se l'Apt nasce per gestire questo settore, svincolandosi anche [illegible] passaggi burocratici regionali, mi sembra che la sua istituzione risponda ad una esigenza di funzionalità. Non siamo invece d'accordo se con l'Apt [illegible] volesse attuare un maggior coordinamento che già oggi fa capo all'assessore regionale e che viene garantito dalle esistenti Apt che sono già sottoposti all'ente regionale per l'approvazione dei piani e del bilancio».

Intanto Pino Maiellano, presidente dei pubblici esercizi [illegible] Confesercenti, accusa la Regione di aver tolto [illegible] tasse (fra cui quella dell'inseminazione equina, della trebbiatura, delle ipoteche sulle acque minerali) [illegible] di essersi invece dimenticata di fare come il Piemonte (meno turistico della Liguria) che ha tolto anche la tassa igienico-sanitaria ad alberghi e ristoranti (da 80 a 400 mila lire). Maiellano chiama in causa direttamente l'assessore regionale al bilancio Fulvio Vassallo.

Romano Strizioli



L'ingegnere Giancarlo Garassino

FINALE L.

Caccia agli evasori Ici

Caccia agli evasori dell'Ici [illegible] Finale Ligure. Il Comune ha assunto, da inizio mese, sei disoccupati (ragioneri [illegible] geometri) proprio per mettere ordine nel settore immobiliare e far scattare controlli incrociati in modo da scovare chi non paga la tassa sugli immobili o chi commette degli errori, magari sulla superfice dell'appartamento [illegible] proprietà. Le sei assunzioni, approvate dalla commissione regionale per l'impiego, prevedono l'utilizzo di disoccupati «che hanno il compito di aggiornare i dati degli ultimi anni, di effettuare una verifica incrociata tra denunce e versamenti, un raffronto dati con catasto, utenze dell'Enel, anagrafe e tassa sui rifiuti urbani». Spiega l'assessore alle Finanze Walter Saricano: «Il Comune conta di smascherare anche presunti evasori, parziali o totali, e di recuperare così le somme indebitamente sottratte alle casse comunali. Nel Nord Italia, secondo le statistiche, l'evasione totale all'Ici è abbastanza circoscritta ma sono molti coloro che commettono degli "errori". Prevediamo di recuperare da 300 [illegible] 600 milioni per il 1998: sono comunque somme sottratte da pochi che andranno poi spese al servizio di tutti i cittadini». Entro febbraio il Comune dovrà decidere le nuove aliquote Ici per il '98, a Finale sono fra le più basse della provincia di Savona. Probabilmente non cambieran[illegible] soprattutto [illegible] i controlli in corso sull'Ici daranno i frutti sperati. [a. r.]

La Val Bormida chiede interventi mirati e guard-rail

Non è solo l'alta velocità a far morire sulle strade

CARCARE. A poche ore dalla morte di Enrico Barone, il trentatreenne di Carcare che ha perso la vita in un incidente avvenuto lungo la statale Cairo-Carcare, [illegible] dall'incidente registratosi nelle notte tra sabato e domenica a Carcare, in cui Alessandro Ferrari, 23 anni, di Cairo, e Fabrizio Mazza, ventunenne, anch'egli cairese, hanno riportato ferite, in Val Bormida sono in molti [illegible] chiedere interventi per garantire maggiore sicurezza.

Lo chiedono anche i componenti [illegible] Comitato presieduto da Arnaldo Bagnasco, costituitosi alcuni anni fa in seguito agli innumerevoli incidenti avvenuti lungo la provinciale Cengio-S. Giuseppe. Dice Bagnasco: «Il nostro comitato, tuttavia, vista la drammatica situazione, si occuperà anche di tutta la viabilità valbormidese». Ed è per questo che, [illegible] prossimi giorni, si metterà in contatto non solo con gli enti preposti, ma anche con le varie amministrazioni comunali. Aggiunge il presidente: «Certo, nella maggior parte dei casi a provocare gli incidenti è l'alta velocità, ma non dobbiamo dimenticare che laddove è possibile bisogna intevenire, ad esempio, con l'installazione di guard-rail».



Enrico Barone il giovane di Carcare vittima dell'ultimo mortale incidente sulle strade della Val Bormida

Intanto, i genitori di Enrico Barone, Alfredo e Bruna, vogliono ringraziare le tante persone che, con varie dimostrazioni di affetto, sono state loro vicine nel giorno più drammatico della loro vita. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Schedina da trenta milioni Centrati un «13» e otto «12»

Un «13» e otto «12» con un «bottino» al Totocalcio di quasi 30 milioni. E' la vincita registrata da un sistemista al bar - ricevitoria di Alessio Calabrò in via Calvisio a Finalpia. Tre vincite, da quasi 4 milioni, al Totogol ancora da Calabrò a Finale, alla tabaccheria Cagnone di Carcare e alla ricevitoria Rembado in corso Italia a Pietra. [a. r.]

[illegible] M.

Vendono botti a minorenni Multati due commercianti

Multa a due commercianti cairesi da parte della polizia municipale per aver venduto petardi a ragazzi di età inferiore ai 14 anni. I provvedimenti rientrano nei controlli che i vigili effettuano ogni anno in occasione di S.Silvestro. [l. b.]

OSIGLIA

Incendio nella notte bruciata [illegible] baracca

Incendio, l'altra sera, in paese. Le fiamme sono divampate all'interno di una baracca. Ancora da chiarire le cause del rogo. Per spegnere l'incendio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo [l. b.]

ALTARE

In piazza Vittorio Veneto è in arrivo la zona disco

Nuova zona a disco orario in piazza Vittorio Veneto, a partire [illegible] Capodanno. L'amministrazione comunale ha infatti predisposto, sul lato destro di via Mallare, una zona regolamentata per un'ora, dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19. [m. ca.]

[illegible]O

Raddoppio Fs, il «Mosaico» critica l'onorevole Nan

«Enrico Nan deve spiegare perché Forza Italia ha votato contro [illegible] finanziamento per lo spostamento e il raddoppio della ferrovia. Non siamo convinti che l'onorevole faccia il possibile per il bene del suo collegio». Lo scrivono i rappresentanti del «Gruppo Mosaico» [a. r.]

A Pietra controlli incrociati Comune-Enel

Scoperte cinquanta residenze [illegible] «comodo»

PIETRA L. Sarebbero già una cinquantina le cosiddette «residenze di comodo» scoperte a Pietra Ligure. In seguito ad alcuni controlli incrociati fra Enel [illegible] Comune sta emergendo un [illegible] esercito di «single». In effetti si tratta di componenti di nuclei familiari «smembrati» ad hoc per «occupare» il più possibile in modo fittizio le ca[illegible] di proprietà.

Quali i vantaggi di questa operazione «residenze fasulle»? Chi risulta abitare nella casa di sua proprietà, [illegible] in quella che risulta essere comunque la «prima casa», ha [illegible] discreto numero di agevolazioni. Costano infatti meno la tassa comunale sugli immobili (Ici), le bollette Enel, la tassa sulla raccolta rifiuti ed altre tariffe. Molti i «single» che ottengono questo tipo [illegible] agevolazione.

Vantaggi ci sono anche per chi compra o vende alloggi prima casa. Scoperte queste opportunità a Pietra, [illegible] in molte altre località, i nuclei familiari si [illegible] divisi. Il fenomeno coinvolge [illegible] famiglie pietresi che non residenti di Piemonte e Lombardia. C'è anche chi affitta, sempre in nero, in estate la casa in cui fa risultare di essere residente. Si limita a commentare il sindaco leghista di Pietra, Giacomo Accame: «L'imput per questo tipo di verifiche è arrivato dall'alto. Siamo solo [illegible]ll'inizio. Sono già emersi molti casi». Il fenomeno non riguarda solo Pietra ma tutta la Riviera notoriamente patria [illegible] migliaia di «seconde case». A Pietra almeno [illegible] incomincia a scovare i più «furbi» che sottraggono risorse importanti alle [illegible] comunali anche a discapito di coloro che sono più onesti. [a. r.]

Opinioni divergenti sui negozianti che cessano l'attività

«Sono scelte da rispettare»

Loano: interviene il presidente Ascom

LOANO. E' polemica sui negozi che hanno cessato l'attività, fra il presidente Ascom di Loano, Enrico Beretta e Mario Dello Mastro (Confesercenti).

Dice Beretta: «Cerco di raccogliere i problemi dei miei associati che rifiuto di identificare nella categoria "mordi e fuggi". Questa gente ha creato attività che sono lo scopo della loro vita. Nel nostro piccolo cerchiamo di risolvere il problema dei costi. Le varie chiusure [illegible] attività appartengono al passato. Sono scelte da rispettare come quella del titolare [illegible] una pensione (Dello Mastro) che, cambiando radicalmente la sua professione, da albergatore è diventato funzionario sindacale». Beretta difende infine la [illegible] attività (gelateria Gelmo) «nota a livello nazionale e che ha sempre rispettato gli impegni [illegible] la clientela». [a. r.]

ALBENGA

Lungofiume: viabilità in crisi

Un tratto di argine del fiume Centa lungo una trentina di metri, in corrispondenza del ponte della ferrovia, è franato nel corso di una recente piena, restringendo la carreggiata ed impedendo la manovra con la quale anche gli automezzi di altez[illegible] superiore [illegible] tre metri [illegible] potevano accedere alla zona [illegible] mare delimitata dalla linea ferrata, dalla foce a ponente e dal rio Burrone a levante. Lo smottamento del tratto di lungofiume (ove solitamente stazionavano i volatili del parco naturale del Centa) evidenzia, sul piano della viabilità, lo stato di abbandono in cui versa da anni il rione della Marina, la z[illegible]a che dovrebbe essere privilegiata perché ospita gli stabilimenti balneari più importanti. Mentre il «polmone verde» della Marina, piazza Europa, è in stato di abbandono, i lavori di rifacimento della canalizzazione delle acque bianche nel centrale viale Italia hanno di fatto posto sotto assedio il popoloso quartiere. Quando i lavori interesseranno anche il sottopassaggio ferroviario di piazza Corridoni, la viabilità entrerà in crisi, anche perché il transito lungo il fiume si sta rivelando precario se non rischioso. [r. sr.]

[illegible]

Medicato in ospedale

Scopre [illegible] ladro [illegible] la peggio nella colluttazione

CARCARE. Sorprende il ladro che sta tentando di rubare nella sua abitazione, cerca [illegible] bloccarlo, [illegible] nella colluttazione rimane ferito.

E' successo nella tarda serata di sabato , a Carcare. Silvio Bertero, [illegible] anni, residente in via Boselli 4, era in casa quando intorno alle [illegible] ha avvertito strani rumori provenire dal piano terra. Insospettitosi, ha atteso alcuni istanti e si è accorto che qualcuno stava tentando di sottrargli un decespugliatore.

A quel punto Bertero ha tentato di raggiungere il ladro, [illegible] quale nel frattempo stava cercando [illegible] fuggire. Questione di pochi attimi, e il padrone di ca[illegible] [illegible] riuscito a bloccare il malvivente. Ne è seguita una colluttazione. Ad avere la peggio, però, è stato Bertero che ha riportato ferite lacero-contuse alla fronte e all'avambraccio destro, giudicate guaribili in sette giorni. Il ladro, invece, [illegible] riuscito ad allontanarsi facendo perdere ogni traccia.

Sull'episodio è [illegible] in corso un'accurata serie di accertamenti da parte dei carabinieri. Silvio Bertero agli inquirenti ha fornito un identikit abbastanza preciso. In base alla descrizione, pare che il malvivente sia straniero, forse di origine [illegible]nese.

Una vicenda, quella [illegible] matasi nell'ultimo week-end a Carcare, che si aggiunge agli innumerevoli furti e truffe messi a segno in questi ultimi mesi [illegible] alcuni paesi della Val Bormida. [l. b.]

Sul rio Ferrere

Ponte sbarrato roventi accuse dei negozianti



L'assessore Bruno Astesiano nega responsabilità del Comune per i ritardi nei lavori

[illegible] M. Roventi polemiche da parte di alcuni operatori economici [illegible] corso Martiri della Libertà per i ritardi con cui stanno proseguendo i lavori sul ponte che attraversa rio Ferrere. L'intervento ha infatti portato allo sbarramento dell'imbocco del corso, con un conseguente dirottamento del traffico, [illegible] quindi dei clienti.

Spiega un negoziante: «Siamo sconcertati dalle scelte dell'amministrazione comunale. Con che cognizione hanno deciso di transennare il ponte proprio all'inizio di dicembre, quando l'avvicinarsi delle feste ed il rischio di nevicate rendeva quell'intervento palesemente inopportuno?».

Replica l'assessore Astesiano: «Ci rendiamo conto [illegible] disagi causati dai ritardi, non imputabili, però, al Comune, quanto all'impresa incaricata di quei lavori ed il cui operato sarà conseguentemente valutato da questa amministrazione. L'intervento [illegible] iniziato a metà ottobre e si [illegible] prolungato oltre le nostre previsioni». [m. ca.]

Ultimata in estate

[illegible] piscina [illegible] in arrivo [illegible] milioni

CAIRO M. Duecentoquaranta milioni per completare gli interventi sulla piscina comunale. A tanto ammonta il finanziamento deliberato, nei giorni scorsi, dalla Regione, e che dovrebbe [illegible] disponibile entro marzo, «anche se cercheremo di accelerare al massimo le pratiche, rendendo agibile il contributo entro [illegible]le», sottolinea l'assessore [illegible] Sport, Dello Servetto. «Il finanziamento - spiega l'assessore - è stato concesso dalla Regione in conto interessi, che sottointende percentuali che di solito ammontano a circa l'8% ma, grazie ad una convenzione con il Credito Sportivo, gli interessi sul mutuo sono scesi al 3,5%, raggiungendo infine il 2,5% grazie ad un ulteriore sconto di un punto [illegible] dalla Regione. Potremmo così procedere ad interventi come l'impermeabilizzazione, la realizzazione di una [illegible] di compenso e la sua copertura, e ad altre migliorie, mentre le risorse già previste a bilancio per la realizzazione di queste opere saranno dirottate [illegible] altri obiettivi, [illegible] la bocciofila [illegible] il tennis».

Secondo l'assessore, i lavori si concluderanno entro due mesi dal loro inizio, [illegible] entro l'estate, contemporaneamente alla conclusione di quelli che sarebbero stati di competenza della cooperativa Sabazia, costretta all'amministrazione controllata, e che saranno portati a termine dal Comune che poi si rifarà in danno sulla cooperativa. [m. ca.]

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni in Riviera e nell'entroterra

Il concorso pianistico ad Albenga

Stasera alle 20,30 finale al cinema «Ambra»

Serata finale del [illegible] pianistico nazionale ad Albenga, concerto in grotta a Borgio e dell'Orchestra sinfonica di Sanremo ad Alassio. Questi gli appuntamenti della vigilia del Capodanno in Riviera.

CALIZZANO. Mostra-concorso di presepi artistici nelle ex scuole (16-18 e 20.30-22).

PALLARE. Mostra di stemmi, medaglie e distintivi nelle scuole elementari (300 pezzi esposti).

[illegible] L'artista Lomine Mboup farà gli auguri di Capodanno vendendo maschere artigianali, tipiche dell'artigianato africano, in centro paese.

[illegible] «Pittori del Savonese nella prima metà del '900», mostra a villa Borrili.

[illegible] «Albisola Rassegna 2000» esposizione regionale della ceramica artigianale ed artistica presso le sale di palazzo Nervi (10-12 e 16-20). «Il presepe d'arte nella ceramica» nel palazzo degli Anziani (16-19).

[illegible] L. Concerto della Corale Alpina Savonese all'Asilo Queirolo alle 21.

BORGIO V. Alle 21 concerto nelle grotte Valdemino dal titolo «Gesù Bambin l'è nato» della Ensamble del Doppio Borbone.

[illegible] L. Mostra-mercato a favore dei bambini del Mato Grosso presso la sede Scout di via Matteotti. Collettiva d'arte all'Auditorium.

TOVO SG. E' aperto dal mercoledì alla domenica, compreso Capodanno, il museo dell'orologio da torre a Bardino (9-12 e 15-18).

[illegible] «Itinerari dei presepi artistici» presso la sede dell'associazione «Incontro» in via Braida (15-18).

LOANO. «Loano 100 anni in cartolina» in mostra al Kursaal. Nella stessa struttura mostra di Lucio Verzotto dal titolo «La pittura onirica del terzo millennio».

[illegible] «Sapore d'Africa» mostra di pittura di Fulvio Novero (15-18) nella sala Marexiano.

[illegible] «Natale in fiore» nei caruggi, esposizione di presepi nei rioni, animazione itinerante e mostra di vecchie cartoline natalizie.

[illegible] «Per non perdere una luna», mostra di calendari liguri nel castello.

[illegible] Anna Cuneo espone i suoi quadri presso il ristorante Buco degli artisti.

[illegible] Serata finale del Concorso pianistico nazionale alle 20,30 presso il cinema Ambra. Proseguono le prove dei concorrenti al Concorso pianistico nazionale nella sala «Don Barbera» della scuola di via degli Orti. Mostra «Falsi d'autore» alla galleria civica.

ALASSIO. Alle 21 al Palalassio concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

[illegible] In via Roma sagome del presepe realizzate in legno da Vito Mazzocchi. [a. r.]



Ancora i presepi alla ribalta

BORGIO VEREZZI

Le statue del presepe

Rimarranno fino all'Epifania, in piazza Sant'Agostino a Verezzi, le statue a grandezza naturale del presepe realizzato dall'associazione «Vivere Verezzi». Spiega l'assessore Domenico Losno: «Le statue sono interamente rivestite con la tipica polvere rosa della pietra di Verezzi. Si tratta di un esplicito riferimento all'ambiente e al passato ai quali i verezzini sono particolarmente legati». Le statue sono state realizzate dagli abitanti negli stessi locali in cui, durante l'estate, lavorano attori, registi e costumisti del festival teatrale. Dice Losno: «Le statue e l'ambientazione del presepe sono stati realizzati in un mese. Per l'occasione i verezzini si sono trasformati in artigiani del ferro, disegnatori, tecnici del colore e delle luci. Dal giorno di Natale il presepe di piazza S. Agostino è meta di centinaia di visitatori». Proseguirà invece fino al 18 gennaio ad Albenga la prima mostra concorso di presepi nel salone del Santuario di Nostra Signora di Pontelungo. Organizzata in precedenza dal '76 all'82, ritorna con oltre cento presepi, provenienti da tutt'Italia e dall'estero, realizzati con le tecniche e i materiali più disparati. La mostra è ad ingresso gratuito e resterà aperta tutti i giorni fino al 18 gennaio dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Il pubblico potrà votare il presepe preferito. Le offerte saranno devolute alle famiglie terremotate dell'Umbria e delle Marche. [a. r.]

Una lunga notte all'insegna della disco e del cabaret

«Cavalli marci» a Finale e grande jazz da «Pilade»

Cabaret dei «Cavalli Marci» al Patio di Finalpia, jazz al Bolerò di Celle e da Pilade a Finalmarina. Martedì da discoteca al Thenax di Celle Ligure, al Jammin' e al Black Out di Albenga. Questa la notte nei locali della provincia di Savona.

CELLE L. «Ritmi tribali» (Giorgio Palombino) al Thenax. Jazz al Bolerò: «Gli amici del jazz» presentano «Il Quartetto di Sandro Di Pisa».

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Pomeriggio videodanzante a Le Chat. Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra.

VADO L. Ritrovo giovane al Daubaci.

[illegible] Ritrovo e discobar «Moonlight» al Sunshine.

FINALE L. Canzoni e soprattutto gags con i «Cavalli Marci» al dancing El Patio (22,30), il gruppo genovese reduce dal successo di Italia [illegible] di «Ciro, figlio di Target» propone sempre uno spettacolo diverso grazie al repertorio di oltre 100 ore. Martedì «free jazz» dalle 22,30 alla maxidiscoteca Pilade con Moritozzi Quartet e Stefano Calcagno. Discobar al Baquito sul lungomare Italia.

[illegible] Genere liscio e revival al Malibù. Messaggeria al Dolphin's.

LOANO. Karaoke, musica ed animazione al Doria's bar. Karaoke al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn di corso Europa e al Saitta di piazzale Marconi. Messaggeria al bar Olanda.

[illegible] SS. In via Pineland birra e musica al Crazy Night.

[illegible] Videogiochi al Blade Runner Pub, degustazione di grappe al bar dei Capitani.

[illegible] Al Jammin' discopub di via Venezia. Martedì discoteca al Black Out di Vadino. Ritrovo al Jhon Smith Pub.

[illegible] Karaoke, giochi ed animazione al Music bar Vittoria. Ritrovi in musica al Clapsi, al Gallo George, al Mozart, all' Irish Pub, allo Zanzibar. Dal 1 gennaio, tutti i giovedì, cabaret al Cafè Latino.

[illegible] Tutte le [illegible] si balla alla discoteca Flamingo. Ritrovo alla trattoria Saraceno.

[illegible] Ritrovo alla Casa del Priore. Liscio e revival al Cink (pomeriggio e sera) e all'Ariston. [a. r.]



I «Cavalli Marci» al Patio. Ogni martedì sera a Finale c'è il tutto esaurito

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	58	[illegible]	[illegible]	60	71
	91	75	70	63	[illegible]
CAGLIARI	73	60	88	6	45
	64	63	57	47	44
FIRENZE	13	83	11	21	74
	116	88	86	85	73
GENOVA	23	61	40	71	59
	83	77	61	58	51
MILANO	11	21	41	40	9
	82	63	55	50	47
NAPOLI	58	15	16	23	64
	72	68	64	58	54
PALERMO	84	61	58	16	66
	81	78	67	61	57
ROMA	69	27	21	51	52
	80	68	62	57	52
TORINO	62	87	41	28	89
	84	61	55	53	51
VENEZIA	46	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 84 di Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

84-34 [illegible]-5 84-11 84-50 84-31, 84-73 84-79 84-16 84-17 84-42; 84-53 84-27 84-3 84-9 84-28; [illegible] 84-70 84-77 84-80 84-14; 84-15 84-58 84-38 84-62 84-88; 84-90 84-2[illegible] 84-53 84-8 84-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (5); Cagliari 89 (12); Firenze 15 (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli [illegible] (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (6); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

10-11 61-11 40-11 30-21 81-21; 20-11 83-11 65-11 55-21 35-21; 46-11 46-11 56-11 75-21 76-21; 66-11 47-11 57-11 17-21 27-21; 30-11 81-11 10-21 51-21 40-21; 53-11 35-11 20-21 83-21 65-21; 75-11 76-11 45-21 46-21 56-21; 17-11 27-11 86-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33 33-66-11 [illegible]; 11-44-33 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 88-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	6	9	7	17	54	16	17	11	2	57
VERTIBILI	10	15	0	26	12	15	29	5	43	23
[illegible]	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	53	36	53	27	64	26	43	52	30	72
FIGURE	2	6	3	7	3	5	1	6	[illegible]	[illegible]
	26	25	34	03	50	9	[illegible]	22	[illegible]	21
DECINE	70	30	80	60	[illegible]	20	80	50	[illegible]	[illegible]
	17	10	56	[illegible]	[illegible]	41	19	23	[illegible]	16

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miele, via Viera 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

Savona: ancora divertimento in piazza del Popolo con le giostre

Corsa gratis con il tagliando per le attrazioni del Luna Park

SAVONA. I lettori de La Stampa hanno l'opportunità di andare al luna park allestito nel piazzale della vecchia stazione risparmiando, anche in vista del Capodanno. Grazie al tagliando pubblicato qui sopra, infatti, i lettori potranno fare un giro gratis sulle attrazioni riportate sul coupon. Un modo per divertirsi risparmiando ma anche un modo per riscoprire l'affascinante e antico mondo delle giostre. Anche se, come ogni anno, le attrazioni si rinnovano. Accanto ai tradizionali autoscontro e ai classici calcinculo, infatti, sono arrivati a Savona i giochi elettronici e di simulazione, e poi il toboga, la ballerina e tante altre attrazioni che, con la scusa di accompagnare i figli, faranno divertire anche i padri e, perchè no, anche i meno giovani. L'obiettivo è quello di trascorrere qualche ora in serenità, nel clima natalizio e senza correre rischi di nessun genere. Anche le attrazioni più spettacolari, infatti, rispondono ai più severi criteri di sicurezza. [r. p.]



Museo di Pallare

Una mostra dedicata agli stemmi

PALLARE. Trecento fra distintivi, stemmi e spille di tutti i generi, da quelli militari a quelli civili, da quelli politici a quelli di ordini religiosi e di associazioni. E ancora, medaglie militari italiane e delle repubbliche dell'ex Urss.

Una mostra davvero singolare e interessante allestita nella sala museale ospitata all'interno delle scuole elementari di Pallare, promossa e curata dal Gruppo storico del locale Circolo cooperativo.

L'esposizione, inaugurata nei giorni scorsi e che rimarrà aperta sino al 28 febbario, si può visitare il martedì dalle 10,30 alle 12, il giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e il venerdì dalle 15,30 alle 18.

Dicono i curatori della mostra: «Si tratta di autentici reperti d'epoca che partono dai primi distintivi e spille a coccarda distribuiti a metà dell'Ottocento ai reduci delle guerre d'Indipendenza, per arrivare a quelli sportivi e, successivamente, a quelli dei vari corpi militari». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI [illegible]

[illegible] Tel 854.627. **La vita è bella**. Or.: 15,15; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Hercules**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible]** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible]. 838.83.22. **Ovosodo**. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640.763. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 51.418. **Hercules**. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

ASTOR. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **The peacemaker**. Or.: 20; [illegible] (fest. e pref. anche ore 16). Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules**. Or.: 15,20; 17,10; 18,40. **La vita è bella**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

LOANESE. [illegible]. **Tre [illegible] e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

MILLESIMO

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

TEATRO [illegible] RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Hercules**. Or.: 15; 16,40; 18,10. **007 Il domani non muore mai**. Or.: 20,30; 22,40. Lire [illegible].000; 8000.

[illegible] 2. [illegible] 97.249. **La vita è bella**. Or.: 15,15; 17,40; 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: Rigoletto, ore 15,30, platea [illegible] 000; 65.000; 50.000, gall. 65.000; 35.000, ingr. [illegible]. Teatro [illegible] della Corte, tel. 53[illegible]: Faust argentino spettacolo musicale, ore 20,30; prezzi [illegible] 000. Pren. per La rosa tatuata di T. Williams, regia G. Vacis. Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.09: Ragionamo a Natale, L. 6.000, pren. per Porcile. A vent'anni dalla morte di P. P. Pasolini, L. 43.000; 30.000. Politeama Genovese, tel. [illegible]: Bella se sua verrei, Compagnia goliardica Baldracchi, ore 16 e 21, prezzi 35.000; 25.000. Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Antepoma di Bambin-cattivi, prezzi 18.000; associati e giovani 12.000.

CINEMA. America 1; [illegible] diavolo, America 2, La seconda guerra civile americana; Ariston 1, L'avvocato del diavolo; Ariston 2, The blackout; Augustus, Hercules; Cineplex: sala 1; Il matrimonio del mio migliore amico; Sala 2, Tre uomini e una gamba; Sala 3, A spasso nel tempo; Sala 4, Hercules; [illegible]; Auguri professore; Sala 6, 007 Il domani non muore mai; Sala 7, L'avvocato del diavolo; Mastrale, La vita è bella; Grecale, Sette anni in Tibet; Corallo sala 1; Wilde; Corallo sala 2, Amore e vendetta; Europa, Auguri professore; Lux, Auguri professore; Odeon, Mr. Bean; Olimpia, La vita è bella; Orfeo, Sette anni in Tibet; Ritz, Storie d'amore; Universale 1, 007 - Il domani non muore mai.

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Spettacolo teatrale.**

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **[illegible] Il [illegible] non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il domani non [illegible] mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON [illegible] - Sala 3. Tel. 506.060. **007: Il domani [illegible] muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **A [illegible] tempo, [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

Singolare iniziativa della cooperativa Tracce

Capodanno nel rifugio sulle pendici del Carmo

LOANO. Capodanno al rifugio di Pian delle Bosse, sulle pendici di Monte Carmo, con trattamento di pensione completa fino al 2 gennaio. E' l'originale proposta della cooperativa «Tracce», nata a Savona nel '94 con l'intento di dare nuovi impulsi al turismo naturalistico e sportivo della provincia.

Quella di Capodanno è soltanto una delle tante iniziative: al rifugio, nei mesi scorsi, la cooperativa ha organizzato ascensioni notturne guidate, spaghettate di mezzanotte e «approcci» alle danze occitane. Per il 18 gennaio ha in programma un'escursione naturalistica nei boschi di Monte Carmo con spaghettata nel primo pomeriggio. I prezzi vanno dalle 15 mila lire a persona, per gita e spaghettata, alle 180 mila per il cenone di capodanno con trattamento di pensione completa fino al 2 gennaio. La cooperativa Tracce è composta da giovani con esperienze di studio e di lavoro in ambito scientifico, naturalistico, turistico e sportivo. Sei sono abilitati all'esercizio della professione di guida naturalistica per la provincia, uno anche per la provincia di Imperia. La loro attività è rivolta anche all'educazione ambientale, alla formazione professionale, alla valorizzazione del territorio e all'organizzazione di mostre e convegni. Spiegano i responsabili: «Negli anni scorsi abbiamo recuperato le vie rurali di Borgio realizzando due percorsi a tema, un "sentiero natura" e un "sentiero cultura". Un sentiero didattico è stato realizzato nel '96 anche ad Albisola. Nello stesso periodo abbiamo riattrezzato una zona per l'arrampicata sportiva a Montesordo, nel territorio di Finale. Quest'anno abbiamo predisposto l'attrezzatura didattica del percorso di accesso alle grotte di Toirano». [a. r.]


Gli Affarissimi di
ANDORA
dal 27 Dicembre
Gruppo Alta Italia
tutto alla metà
Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!
Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
...e paga anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34
Orario invernale 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00/19.30 - lunedì chiuso
DOMENICA APERTO



Beppe Signori stenta a raggiungere la piena forma: anche nel triangolare natalizio di Rieti l'ex laziale non ha davvero brillato

A Rieti blucerchiati giù di giri, l'analisi di mister Boskov

Sampdoria priva di stimoli doppio ko nel triangolare

GENOVA. Prove incolori per la Sampdoria domenica sera a Rieti: i blucerchiati, sconfitti sia dal Torino che dal Bologna, hanno chiuso all'ultimo posto un torneo che a Vujadin Boskov ha detto poco: «Mai, nella mia carriera, ho finito [illegible] giocare una partita alle 23.45. Si poteva scendere in [illegible]po di pomeriggio, [illegible] il sole, f[illegible] con più gente, ma ormai in questo mondo dominano le esigenze televisive. Io, d'altra parte, quando sono arrivato a Genova [illegible] trovato il contratto già firmato [illegible] non ho potuto dire niente».

L'allenatore blucerchiato ha cambiato programma: la gior[illegible] di ieri doveva [illegible] dedicata solamente all'allenamento dei giocatori non impegnati nel triangolare, invece Boskov, all'ultimo, h[illegible] esteso a tutti l[illegible] seduta a Bogliasco.

[illegible] Hanno lavorato a parte Montella (affaticamento) e Morales (tracheite), «lui è passato dai 30 gradi dell'Argentina ai -3 del torneo», ha spiegato Boskov. Mannini e Mihajlovic, nonostante gli acciacchi, si sono comunque allenati, mentre Ferron rientrerà in gruppo questa mattina come i tre nazionali francesi, Laigle, Boghossian e Karembeu che sono ritornati questa notte dallo stage di Tignes [illegible] la nazionale transalpina.

[illegible] «Mercoledì s[illegible] al completo», ha precisato Boskov, sicuro che nella giornata odierna rientri Juan Sebastian Veron, che ha prolungato c[illegible] consuetudine le sue vacanze in Argentina. In realtà sono in molti a dubitare dell'effettivo ritorno del centrocampista proprio alla vigilia dell'ultimo dell'anno. Le esperienze passate hanno insegnato qualche [illegible]sa...

[illegible] L'allenatore blucerchiato ha parlato ancora di Zoran Iovicic, l'obiettivo di mercato della Sampdoria: «La Stella Rossa lo ha inserito nella lista dei giocatori che si possono vendere, lui è un bravo attaccante che però in nazionale è chiuso d[illegible] Savicevic e Mijatovic». Partendo dalla punta slava, Boskov [illegible] arrivato al cuore del problema: «A noi, però, una punta [illegible]e poco in questo momento. Lo abbiamo visto [illegible]ra domenica sera: a centrocampo siamo ricchissimi, creiamo tante occasioni da rete, però [illegible] segnare [illegible] sempre gli altri. Il Torino ci ha battuti tirando in porta una sola volta. C'è bisogno di qualcosa per la difesa... un marcatore centrale oppure un terzino sinistro. Dipendiamo troppo da Mannini [illegible] Mihajlovic, quando loro sono infortunati abbiamo dei problemi. Moreno, ad esempio, [illegible] in dubbio per la prossima partita [illegible] Fire[illegible] e dovremo fare tutto il possibile per recuperarlo. Sì, c'è anche Franceschetti, lui sarebbe disponibile ad arretrare, ma solamente come libero, non certo in marcatura».

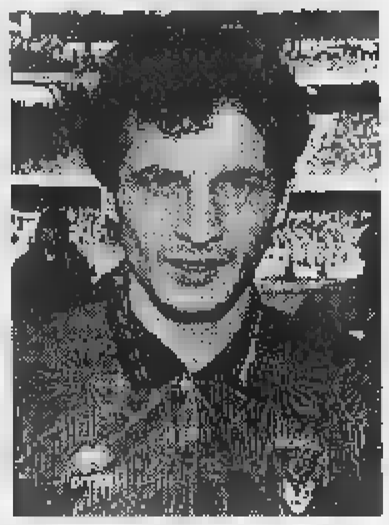
[illegible] Esiste anche un identikit del difensore che ci vorrebbe: «Uno giovane, 24-25 anni al massimo, che rappresenti anche un buon investimento per il futuro. Un giocatore esperto di 33 anni servirebbe a poco. Lanna? Ho parlato con lui, lo conosco bene, lo abbiamo cresciuto qui alla Samp. In Spagna non si trova tanto, lui farebbe proprio al caso nostro. Però il discorso non è facile, bisogna passare attraverso i procuratori... ».

CONCENTRAZIONE. La Sampdoria è afflitta anche da [illegible] male psicologico: «Alla base di tutto ci sono improvvisi cali di concentrazione - ha continuato Boskov - La partita di Empoli deve servirci da esempio. Noi stiamo bene, sappiamo giocare a pallone, ma quando sottovalutiamo l'avversario veniamo regolarmente puniti».

Damiano Basso

Il Genoa ripiana i debiti

Tre giornate del giudice [illegible] Marrocco Bonetti salterà solo una partita



Il regista rossoblù Bortolazzi

GENOVA. Ieri mattina, nella sede di Via Rome, si è tenuta in prima convocazione una assemblea straordinaria [illegible] società rossoblù. L'argomento all'ordi[illegible] del giorno era [illegible] ripianamento dei debiti [illegible] la conseguente ricostituzione [illegible] capitale sociale. Presente l'azionista [illegible] maggioranza Gianni Scerni, assente il presidente Massimo Mauro [illegible] questa mancanza è stata sottolineata da un rappresentante dei piccoli azionisti, l'avvocato Epifani: [illegible] rammarico con il Consiglio di amministrazione per avere deciso ora e data odierni per un'assemblea che può anche segnare una svolta per la società. La riprova delle difficoltà oggettive nelle quali sono stati messi i soci viene data dalla assenza [illegible] presidente, persona che non dovrebbe mai mancare in queste circostanze».

BILANCIO. L'avvocato Ferrando ha quindi proceduto alla lettura della relazione del CdA dal quale risulta che la perdita gestionale nel periodo 1 luglio-30 novembre 1997 ammonta a 1.854.578.762 che si aggiungono al [illegible] [illegible] 1.145.441.960 relativi all'esercizio precedente. In pratica, quindi, il debito di tre miliardi è stato coperto [illegible] soldi [illegible] capitale sociale che, di conseguenza, è stato ricostituito attraverso l'emissione di 120.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 25.000 cadauna. Scerni, tramite bonifico bancario, ha già provveduto ad acquistare le 108.000 di sua competenza, [illegible] altre spettano ai piccoli azionisti, tra i quali spicca l'ex presidente Aldo Spinelli che detiene ancora il [illegible] per cento del capitale.

SPINELLI. Spinelli, tuttavia, non verserà una lira in questa nuova ricapitalizzazione. Secondo gli accordi pattuiti al momento della cessione, fino al prossimo mese [illegible] giugno toccherà allo stesso Scerni coprire questo tipo di spese di Spinelli. L'azionista di maggioranza sta continuando a ristrutturare la società: «Bisogna rendere questa casa quanto meno presentabile - ha detto - e occorre ancora tempo. A quel punto, se si apriranno spazi, cercheremo nuove persone». Il giudice sportivo ha inflitto tre giornate di squalifica a Marrocco ed una [illegible] Bonetti. (dam. bas.)

PESCA

Quaranta coppie nella gara valida per il «Trofeo Immersion»

Cappucciati vince a Bogliasco

Il sub savonese ha dominato la gara con Agusti

SAVONA. Ancora una splendida affermazione per Paolo Cappucciati, diventato ormai uno dei grandi protagonisti della pesca sportiva.

L'ultimo successo, che consacra [illegible] anno davvero ricco di brillanti risultati, è arrivato con il «Trofeo Immersion» svoltosi a Bogliasco, gara alla quale hanno partecipato i migliori specialisti italiani.

Nello splendido scenario compreso tra lo scoglio del Cane e la spiaggia di Sori, Cappucciati, in coppia con Franco Agusti, ha dominato la manifestazione che si [illegible] protratta per oltre cinque ore. Nel racconto di Cappucciati l'ennesima affermazione di un anno da incorniciare: «Erano più di quaranta le coppie al via, per un trofeo che è diventato [illegible] punto di riferimento per il fine stagione. Se da [illegible] parte il sole ci ha fatto compagnia, dall'altra l'acqua [illegible] era delle migliori, sia per la bassa temperatura che per la visibilità. I carnieri [illegible] conseguenza sono stati piuttosto scarsi, tanto è vero che alla fine siamo saliti sul gradino più alto del podio con sole quattro prede pescate, pur di buone dimensioni come un labride di un chilo [illegible] mezzo».



Il sub Paolo Cappucciati

La coppia Cappucciati-Agusti ha avuto la meglio [illegible] Agostini-Cassini del Cna Sturla. Aff[illegible] Cappucciati: «Adesso inizia la preparazione per la prossima stagione. Numerosi sono gli appuntamenti, sia in Italia che all'estero [illegible] quali voglio recitare un ruolo da protagonisti. Certo sarà difficile ripetere gli splendidi risultati colti in questa stagione, ma provarci non costa nulla».

Paolo Cappucciati, titolare del negozio «Abissi» [illegible] Vado Ligure, è anche un punto fermo della nazionale italiana che, in questa specialità, è tra le più forti del mondo vantando, per gli ottimi risultati, una grande tradizione. [g. o.]

L'A.C. Ospedaletti - Sanremo Augura Buon Anno

a tutte le Società della Provincia, a tutti gli sportivi, sponsor, collaboratori, tecnici, giocatori e familiari

Lunedì 15 dicembre si è svolta al Comunale di Ospedaletti una seduta di allenamento per la categoria Esordienti nati nel 1987 diretta dagli allenatori dell'A.C. Milan, Andrea Valdinoci e Pierino Prati, nel rispetto degli accordi di collaborazione stipulati con l'A.C. Ospedaletti - Sanremo e la società rossonera. Tale operazione si ripeterà periodicamente con tutte le altre categorie del Settore Giovanile Orange e si vedranno all'opera altri tecnici della società milanese (Virdis, Magrin [illegible] Maldera).

Il comitato organizzatore dell'«8° Torneo Internazionale di Calcio Città di Ospedaletti», è già al lavoro per rendere più qualificata la manifestazione e ha contattato società del calibro di Juventus, Milan, Inter, Torino, Cagliari, Atalanta, Empoli, Cannes, Monaco, Karlsrhue, Rapid Vienna, San Marino, Albania (selezione della Federazione) e le affezionate Lascaris, Ostia Mare, Arci Scampia, Pinerolo, Bra, Asti, Lucchese, Cecina, Montecatini, oltre ad altre società del Ponente. Le categorie interessate sono: Giovanissimi di fascia B (1984), Esordienti 1987 (dal 25 al 28 giugno '98), Esordienti '85 e '86 (dal 18 al 21 giugno). Tra i movimenti dell'A.C. Ospedaletti - Sanremo [illegible] livello giovanile ci sono da segnalare le seguenti trattative: il portiere Fantini (Sampdoria o Torino), Marcucci (Torino), Borgna (Inter).

L'attività della Scuola Calcio Orange, per i nati dal 1988 al 1992, ha concluso la 1ª fase con lo svolgimento della X edizione del Torneo «Topolino».

Il Direttore Generale A.C. Ospedaletti Piero Mellano tra i due tecnici del Milan Pierino Prati e Andrea Valdinoci





I piccoli "Orange" in una fase dell'allenamento sotto gli occhi vigili dei tecnici del Milan

Si teme però un reclamo del Cuneo per il presunto ferimento del portiere

Imperia, evitate le squalifiche

Nessuna sanzione disciplinare alla vigilia del derby: il 4 gennaio i nerazzurri incontrano il Savona al Ciccione. Oggi, sempre in casa, è in programma un'amichevole contro la Loanesi

IMPERIA. Nessuna multa, nessuna squalifica del [illegible]po. Il giudice sportivo ha tranquillizzato l'Imperia: nessun provvedimento è stato infatti assunto a carico del sodalizio nerazzurro per quanto accaduto a pochi minuti dal termine della gara interna con il Cuneo.

L'episodio aveva preoccupato i dirigenti imperiesi, perchè il portiere della formazione piemontese [illegible] era accasciato a terra subito dopo aver subito la quarta rete dell'Imperia, sostenendo di essere stato colpito da un oggetto lanciato dalla gradinata nord, ed [illegible] accompagnato all'ospedale, dove peraltro non gli erano state riscontrate lesioni.

Il rischio di una pesante multa, o peggio della squalifica del «Ciccione» in occasione del match con il Savona [illegible] comunque messo in allarme il clan nerazzurro, che già in occasione del derby con la Sanremese aveva dovuto pagare una multa salata. Le decisioni del giudice sportivo, ufficializzate nel pomeriggio di ieri, hanno cancellato ogni timore e, salvo un non improbabile reclamo del Cuneo, la vicenda dovrebbe concludersi [illegible] danni per l'Imperia.

Rimane, [illegible] sottolineano gli [illegible] dirigenti, l'[illegible] per un episodio che poteva avere gravissime conseguenze per la società e per la [illegible]dra [illegible] un momento delicatissimo della stagione. L'Imperia è infatti in ripresa dopo un periodo non entusiasmante, [illegible] la vittoria sul Cuneo ha dato alla squadra gli stimoli giusti per lanciarsi verso le zone nobili della classifica, lasciandosi rapidamente [illegible] alle spalle le sabbie mobili della lotta per non retrocedere.

Il calendario riserva ai nerazzurri un inizio di girone di ritorno ricco di insidie e Flavio Ferraro intensifica [illegible] preparazione costringendo i giocatori agli straordinari, [illegible] sedute di allenamento mattutine e pomeridiane, per raggiungere in fretta il [illegible]p della condizione, alla vigilia della partita con il Savona.

Battuto in amichevole [illegible] Finale, oggi al «Ciccione» (ore 15) l'Imperia sfida la Loanesi, nell'ultimo match [illegible] avvicinamento al derby del [illegible] gennaio. Si tratta di un buon test, che Ferraro vuole sfruttare per collaudare quella che [illegible] formazione anti-Savona: «La squadra sta raggiungendo un egregio livello [illegible] preparazione, indispensabile per affrontare i prossimi impegni con [illegible] giuste ambizioni. La classifica è ancora molto fluida e la nostra posizione ci consente di sperare: [illegible] zone pericolo è ormai a quattro punti, e, [illegible] sole tre lunghezze, c'è il gruppo delle candidate ai play-off».

Luca Amoretti

[illegible]

Ambiente su di giri

Sta terminando l'anno e il Savona chiude il suo travagliatissimo anno sudando sul campo in una interminabile sequenza di allenamenti. Mister Bruno Caneo si è dimostrato condottiero senza tema e paura, non sono bastate le cinque sconfitte consecutive per tarpargli le ali, ha quindi condotto giocatori e società alla brillante serie di tre vittorie di fila, di cui due fuori casa. Ora i fratelli Gianfranco e Maurizio Montali possono tirare [illegible] sospiro di sollievo, la squadra composta giorno per giorno [illegible] diventata competitiva. Il derby con l'Imperia di domenica prossima si giocherà regolarmente al «Ciccione», che non [illegible] stato squalificato dal giudice sportivo, come si paventava, dopo che il portiere del Cuneo era stato colpito da un oggetto scagliato dalle gradinate. Sono intanto tornati allo stadio gli ultras [illegible] Gimenez ne è entusiasta: «Sono l'uomo in più, ci [illegible] molto utili, continuate così, ragazzi». [n. d. m.]



L'attaccante dell'Imperia, Sansonetti, dribbla un avversario al «Ciccione»

[illegible] ITALIA

La semifinale di andata ha onorato l'importanza della posta in palio riproponendo [illegible] tema del campionato

Albenga e Bolzanetese, sfida all'ultimo gol

Grande pubblico sugli spalti, due espulsi, e molte emozioni

ALBENGA. Non sempre la Coppa Italia [illegible] considerata dalle società una manifestazione di secondo piano. Prendere, per esempio, Albenga-Bolzanetese, giocata domenica al «Riva» e valida [illegible] semifinale di andata. Cinque gol, numerose occasioni, due espulsi, gran pubblico sugli spalti: quadro che riassume una sfida vibrante, gioca[illegible] con grande agonismo dai due sodalizi che [illegible] anche i protagonisti del campionato di Promozione.

[illegible] certo, nella sfida di andata (i secondi novanta minuti [illegible] in programma domenica prossima sul campo dei genovesi) ha giocato proprio l'effetto campionato, visto che le due squadre si [illegible] incontrate il 14 dicembre, nella tredicesima giornata. La partita terminò 0-[illegible] ed [illegible] pratica sancì la supre[illegible] del team [illegible] Viviano Rolando in campionato. Ed è lo stesso tecnico ingauno [illegible] concedersi alcune riflessioni sulla sfida di domenica: «Entrambe le squadre hanno dimostrato di meritare [illegible] posto che occupano in campionato. La partita [illegible] Coppa è stata davvero all'altezza di una semifinale: e l'Albenga, [illegible] volta, è riuscita a reagire nei momenti difficili capovolgendo un risultato che si era fatto negativo».

Riferimento al 2-1 momentaneo dei genovesi che, in pratica, attribuiva il pass della finale alla Bolzanetese: complice un arbitraggio spesso insicuro il team di Pirovano trasformava, con Formoso, due rigori che però non mandavano ko gli ingauni. Grazie ad un Villa dav[illegible] super [illegible] agli innesti provenienti dalla Juniores (tanti gli infortunati nei bianconeri che hanno costretto Rolando ad affidarsi [illegible] più giovani) l'Albenga ha rovesciato il risultato. Il 3-2 finale non rassicura però Rolando: «Sarà [illegible] sfida infuocata quella [illegible] domenica prossima. Speriamo di recuperare alcuni infortunati. La Coppa non è importante? Certo il campionato è un'altra [illegible] ma quando, in qualsiasi competizione, approdi ad una semifinale, non puoi tirarti indietro». [g. o.]

Il Sestri Levante può anche recriminare

Positivo il pareggio sul campo della Sestrese «Ma il nostro secondo gol non era da annullare»



Conte del Sestri Levante

GENOVA. Recrimina la Sestrese, risponde il Sestri Levante. I primi 90 minuti della semifinale [illegible] Coppa Italia si sono conclusi in parità, 1-1, con i corsari [illegible] Alberto Mariani ad un passo dall'ammissione [illegible] finalissima. Dimenticato lo 0-5 casalingo di campionato, Schiappacasse [illegible] compagni domenica hanno affrontato la Sestrese senza particolari problemi psicologici, anzi recriminando per il 2-1 non convalidato dal direttore di gara.

Dice il tecnico levantino. «Il risultato è buono, perchè ci permette di guardare [illegible] fiducia al ritorno [illegible] domenica prossima sul nostro campo. Viste poi le condizioni di approccio, con mezza squadra fuori e [illegible] alla vigilia gravi problemi [illegible] formazione (sabato [illegible] sapevo neppure [illegible] poter schierare undici uomini, pescando anche dalla juniores), [illegible] pareggio sul campo della squadra più forte dell'Eccellenza può [illegible] considerato un risultato eclatante. Invece abbiamo di che recriminare per il gol annullato: i miei giocatori, nello spogliatoio, hanno confermato di [illegible] aver chiesto la distanza della barriera in occasione della punizione di Di Vincenzo. Piuttosto le date prescelte, in piene vacanze, potrebbero incidere anche sul campionato. A questo punto puntiamo alla Coppa Italia, perchè [illegible] società come il Sestri ha sempre il dovere di scendere in campo per onorare l'impegno». [g. s.]

[illegible]

[illegible] ko per la Sanremese

Sconfitta (1-0) dal Ventimiglia nel primo «Trofeo di Capodanno»



L'allenatore Luigi Cichero

VENTIMIGLIA. Il 1° «Trofeo di Capodanno» è andato al Ventimiglia. Nel derby di domenica al «Morel» i giallorossi padroni di casa hanno superato 1-0 la Sanremese. Risultato a sorpresa, ma fino ad [illegible] certo punto perchè in queste amichevoli festive - anche se travestite da partite con in palio tanto di trofeo - i valori si mescolano e le motivazioni pos[illegible] [illegible] diverse tanto [illegible] stravolgere la logica dei pronostici.

Così la Sanremese, capolista del Campionato Nazionale Dilettanti, lanciata verso la C2, ha dovuto segnare il passo con una formazione di controclassifica del campionato di Eccellenza. «Abbiamo giocato maluccio, senza la concentrazio[illegible] necessaria, partendo forse troppo l'allenamento fatto in mattinata che ci ha reso le gambe pesanti. Ma anche questa sconfitta sarà utile: da ogni partita si traggono utili indicazioni», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Aveva dovuto fare [illegible] meno del portiere Nioi, di Notari e di Calabria. Quest'ultimo, squalificato per somma di ammonizioni, sarà assente anche domenica a Ponsacco, alla ripresa del campionato. Il tecnico ne ha approfittato per fare qualche prova, soprattutto un impiego più prolungato di Siciliano, talento prelevato [illegible] novembre dall'Ospedaletti che finora [illegible] fatto soprattutto panchina. Un giovanissimo che potrebbe tornare utile nel girone di ritorno.

Soddisfazione contenuta al Ventimiglia dove ha esordito in panchina Adriano Raffa, nuovo tecnico dopo il clamoro[illegible] ribaltone della vigilia di Natale. «Resta pur sempre [illegible] match amichevole e va preso per quello che [illegible]. Ma è stata [illegible] bella partita, nella quale ho visto un buon Ventimiglia», dice il neotecnico giallorosso.

Il gol decisivo, molto bello, lo ha segnato nel finale Pagliuca, tornato in campo dopo una lunga assenza. Proprio lui che, in estate, si era allenato a lungo con la Sanremese ed era stato sul punto di diventare biancazzurro.

Dopo [illegible] derby di domenica la Sanremese si è rituffata, fin da ieri, nella preparazione i[illegible] vista dell'impegnativo match [illegible] Ponsacco («Una squadra completamente trasformata, in piena rimonta», sottolinea mister Cichero).

Il Ventimiglia, invece, riprenderà il campionato di Eccellenza solo l'11 gennaio andando in trasferta a Vado. Nel frattempo dovrebbe giocare altre due amichevoli al «Morel»: la prima sabato contro un avversario ancora da designare; la seconda il giorno dell'Epifania, [illegible] prossimo 6 gennaio, contro i sanremesi della Carlin's Boys.

Bruno Monticone

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 30 Dicembre 1997
REDAZIONE: [illegible]. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 33

La nuova indagine sulla qualità della vita: le voci e i raffronti

Novara più ricca in classifica ma a Verbania si vive meglio

NOVARA. La bussola del benessere economico punta decisa su Novara. Se si cambia l'indicatore della qualità della vita è in [illegible] il Verbano Cusio Ossola la zona dove si sta meglio. I risultati dell'indagine del Sole 24 Ore confermano: per il secondo [illegible] consecutivo nella nuova provincia la qualità [illegible] vita è migliore, anche se solo di un'incollatura rispetto a Novara. Ma altre sono [illegible] novità significative: Novara [illegible] il Vco perdono una ventina [illegible] posizioni in classifi[illegible]. Novara scende da quota 26 a 46 e il Vco lascia [illegible] ventesimo posto per il 41. Sotto la Cupola è alto il tenore di vita, sui laghi [illegible] in montagna [illegible] invidiabile lo standard di [illegible].

Se possono suscitare perplessità i parametri tenuti in considerazione per l'indagine, questa si presta comunque a numerose riflessioni. Novara [illegible] quarta nel tenore di vita grazie a un alto reddito (26 milioni e 720 mila li[illegible] pro capite contro [illegible] 25 milioni e [illegible] mila [illegible] Vco), al risparmio bancario tra i più elevati d'Italia (22 milioni [illegible] 710 mila pro [illegible]pite contro i 15 milioni e 370 mila del Vco) e alla forte propensione [illegible] accendere polizze sulla vita (421 mila lire per abitante, 229 mila nel Vco).

Affari [illegible] lavoro vedono Novara scivolare dal 31° al 39° posto e il Vco dal 16° al 67°: il crollo del Vco è però apparente e il dato non [illegible] attendibile, perché alcune voci di questo settore non [illegible] disponibili per le [illegible] province che vengono collocate all'ultimo posto, [illegible] il quoziente peggiore, anomalia che penalizza il Vco a cui sarebbe andata una valutazione migliore anche nella graduatoria assoluta. Novara vanta [illegible] percentuale [illegible] imprese dell'8,22 per cento rispetto agli abitanti, contro [illegible] 7,78 del Vco; è anche in vantaggio per quanto riguarda la superficie di ipermercati e grandi centri commerciali, 8,68 contro i 3,78 metri per ogni cento famiglie (ma è sempre vero che un'alta concentrazione della grande distribuzione [illegible] indice di buona qualità della vita?).

Servizi [illegible] ambiente [illegible] un capitolo in cui le province [illegible] brillano: Novara è ottantesima e Verbania ultima. [illegible] risultato del Vco è ancora falsato dalla [illegible] di alcune voci. Le due province [illegible] quasi in coda graduatoria per il tempo richiesto per l'allacciamento del telefono, 17 giorni, contro i quattro [illegible] Gorizia. Si usano troppo poco i mezzi pubblici urbani: a Novara si staccano mediamente 54 biglietti l'anno per abitante, nel Vco solo uno. Bocciate in ecologia [illegible] Novara, 71° posto, sia il Vco, al 66°.

Il Vco è secondo in Italia per la sicurezza, mentre Novara fa un ruzzolone dal tredicesimo al sessantatreesimo posto. A Novara le auto rubate sono state un terzo in più che nel Vco, [illegible] stati superiori i furti in appartamento e le truffe. Le due province vantano un numero molto basso di scippi e borseggi, che nel Novarese sono comunque il doppio rispetto al Vco. Qui è stato registrato il minor numero di minori denunciati [illegible] tutta Italia.

Nella categoria della popolazione spiccano due dati: [illegible] Novara il quoziente di mortalità è lievemente inferiore rispetto al Vco (11,42 morti ogni mille abitanti contro 11,65), ma è comunque tra i più alti d'Italia, a conferma dell'invecchiamento dei residenti; Novara resta una delle zone a più forte attrazione per chi arriva da fuori, con [illegible] immigrazioni superiori del 15,46 % ai trasferimenti (nel Vco siamo al più 10,21%).

Infine ci [illegible] diverte di più nel Vco che a Novara: la percentuale [illegible] sale cinematografiche è doppia ed è superiore, in proporzione agli abitanti, il numero di palestre e librerie. A Novara si spendono 7.245 lire l'anno procapite per il teatro (nel Vco 5.409) e 5.639 per lo sport (nel Vco 2.357 lire). La nuova provincia vanta molte associazioni, 63,8 ogni 100 mila abitanti contro i 54,3 di Novara.

Al vertice della classifica assoluta c'è Siena, che non ha avuto timore di rimettere un pò indietro l'orologio del tempo, dove le strade d'accesso sono rimaste quelle tortuose [illegible] accidentate di qualche secolo fa, ma dove c'è vita tutto l'anno, non solo in tempo di Palio. Perché non prenderla a modello per riguadagnare qualche posizione?

Marcello Giordani

QUALITA' DELLA VITA

	NOVARA	VERBANO CUSIO OSSOLA
POSIZIONE GENERALE	46°	41°
TENORE DI VITA	4°	63°
AFFARI E LAVORO	31°	67°
SERVIZI E [illegible]	80°	103°
CRIMINALITA'	63°	2°
POPOLAZIONE	62°	38°
TEMPO [illegible]	66°	30°

FONTE: IL SOLE 24 [illegible]

Pochi furti e scippi la nuova provincia è al secondo posto nella graduatoria nazionale per la sicurezza



Banche e finanza: Novara conferma la vocazione per affari e risparmio

Borgomanero, misteriosa aggressione ieri sera sul piazzale del cimitero cittadino

Trovata in auto con la testa fracassata

E' una donna sposata di 57 anni, abita a Cureggio

BORGOMANERO. L'hanno trovata davanti al cimitero, dentro la sua auto, con la testa fracas[illegible]. Tutto intorno, nell'abitacolo, sangue sui sedili, il cruscotto e i tappetini.

E' una donna di Cureggio, Maria Poletti, 57 anni, sposata [illegible] madre di una figlia. Aggredita, forse con un martello, mentre si trovava all'interno della sua «Y10» nel piazzale del cimitero di via Piovale.

L'hanno [illegible] i volontari della Croce Rossa e trasportata in ospedale. Qui, [illegible] medico di guardia, constate le condizioni assai compromesse della donna, ha disposto il trasporto immediato all'ospedale di Novara. La donna [illegible] stata ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione. Ha una vasta ferita al capo. I medici si sono riservata la prognosi.

A Borgomanero, ieri pomeriggio, alle 17,30, subito dopo il rinvenimento, sul piazzale antistante il cimitero, [illegible] scattate le indagini della Polizia Stradale. Da Novara sono arrivati anche gli specialisti della scientifica per dare [illegible] mano ai colleghi. Ieri sera [illegible] è stata data alcuna informazione. Impossibile sapere chi ha rinvenuto [illegible] donna dentro l'auto. E neppure si [illegible] il mezzo contundente col quale [illegible] stata colpita al capo. Probabilmente un martello. Si [illegible] che la donna era uscita [illegible] [illegible] per fare delle commissioni intorno alle 16,30 vale [illegible] dire un'ora prima dell'aggressione.

Sul movente del ferimento si fanno solamente delle ipotesi. La più accreditata è quella di un'aggressione a scopo di rapina alla quale la donna avrebbe cercato di opporsi e per questo sarebbe stata colpita con grande ferocia. Gli inquirenti però non escludono alcuna pista anche perché la donna aveva [illegible] sè 300 mila lire che sono rimaste nella borsetta sul sedile. [m. g.]



L'aggressione [illegible] avvenuta ieri pomeriggio davanti al cimitero di Borgomanero in via Piovale

Tanta paura domenica [illegible] Ponte Ribellasca

Deraglia [illegible] Vigezzina ma non ci sono feriti

PONTE RIBELLASCA. Incidente senza danni ai viaggiatori, sulla li[illegible] ferroviaria Domodossola-Locarno. Una vettura è deragliata in prossimità del confine di Ponte Ribellasca. Nessun ferito tra i passeggeri: solo un po' di panico poiché il deragliamento è avvenuto in un tratto dove i binari corrono su una scarpata.

E' accaduto domenica verso mezzogiorno. Il treno partito da Domodossola alle 11.11, composto dall'elettromotrice [illegible] da due vetture, era diretto a Locarno con arrivo previsto alle 12,48. Alcune centinaia di metri prima di raggiungere il vali[illegible] di confine con la Svizzera è avvenuto l'incidente. L'ultima delle vetture è uscita dai binari.

Il convoglio era affollato da viaggiatori di diverse nazionalità provenienti dalla linea del Sempione e diretti nel Canton Ticino per le vacanze di fine anno. Un po' di comprensibile paura, ma nessun inconveniente fisico anche perché il treno procedeva a velocità molto limitata. Immediato l'intervento degli addetti alla linea che hanno provveduto [illegible] trasbordo del personale viaggiante con autobus che hanno effettuato il trasferimento nella attigua stazione svizzera di Camedo.

La linea è rimasta però interrotta per un paio d'ore: il tempo necessario per rimettere in sesto la vettura deragliata. E' stato inoltre attivato [illegible] servizio sostitutivo di autobus che hanno tolto la spola tra Malesco [illegible] Camedo, evitando in tal modo grossi disagi [illegible] viaggiatori.

Sulle cause dell'incidente i responsabili della Vigezzina non sono in grado al momento di pronunciarsi. Viene comunque esclusa qualsiasi azione [illegible] carattere vandalico. Probabilmente si è trattato di un guasto tecnico, forse di un'avaria a uno dei carrelli della vettura di coda. Episodi del genere non si verificano da anni sulla Domodossola-Locarno che negli ultimi tempi è stata oggetto di importanti interventi per adeguare alle esigenze più moderne sia la linea rotabile sia i convogli. [t. v.]

Lo schianto sabato notte: contro lo stesso muretto avevano perso la vita 3 ragazzi pochi giorni prima

Altra vittima della strada ad Agognate

Muore un ventenne, grave la fidanzata

NOVARA. La statale della Valsesia ha fatto un'altra vittima. Un altro giovane, Simone Carra[illegible] operaio studente di vent'anni, [illegible] morto, sabato notte, ad Agognate, nell'impatto dell'auto sulla quale viaggiava, contro la «spalletta» in mattoni rossi, del ponte sul Quintino Sella. La fidanzata, Stefania Vincenti, che si trovava alla guida dell'auto, una «Panda» è ricoverata in gravissime condizioni al reparto rianimazione del «Maggiore». I medici si [illegible] riservati la prognosi ma dovrebbe farcela.

Solamente dodici giorni prima, nello stesso punto, con la stessa dinamica, erano morti tre ragazzi. Cinzia Levratti, Claudio Simonetti [illegible] Francesco Tosi tornavano da una festa.

Simone Carrara, vent'anni, sabato notte era seduto [illegible] fianco della fidanzata Stefania Vincenti, 26 anni. Lui è morto. Lei [illegible] lottando in rianimazione. E' grave, ha subito diversi traumi, le sue condizioni sono stabili.

Sabato notte, dopo le tre, stavano tonando a casa da Cesto. Guidava la ragazza. Fatta la curva secca, a sinistra, ha perso il controllo della «Panda». Ha sbandato, è finita sulla sinistra schiantandosi contro la spallet[illegible] [illegible] ponte. Ha divelto anche una palizzata in cemento che separa la scarpata verso le acque del canale Cavour. Lei lavora co[illegible] barista alla «Banana Republic», il pub di Cesto, regno della musica dal vivo. Un ambiente sano, frequentato da giovani.

Stefania, secondogenita [illegible] due fratelli abita con i genitori in viale Dante 47E. Si [illegible] trasferiti da poco da corso Risorgimento. E' laureanda in geologia. Per la tesi è impegnata in una ricerca sulle montagne cuneesi. Arrotondava le entrate, nel fine settimana, lavorando al pub. Una ragazza generosa, dai molteplici interessi. Ha fatto anche il volontariato in ospedale. Viaggia con una «Panda» celeste. Simone, invece, non ha la patente. Raggiunge il bar «Metamorfosi» [illegible] corso Risorgimento col motorino. Qui c'è sempre qualcuno della compagnia che gli da un passaggio fino a Cesto. Solo andata perchè [illegible] ritorno c'è Stefania. Stanno insieme da circa un anno.

Lui è il primogenito di tre fratelli: Alessandro ha 16 anni e Veronica 7. Vive con i genitori al villaggio azzurro in via Papa Sarto 16E. Papà Paolo [illegible] sott'ufficiale dell'Aeronautica a Cameri, mamma Giuseppina si [illegible] della [illegible]. [illegible] a Cameri, da qualche tempo, lavorava anche Simone. Come operaio di una ditta che opera nei magazzini della [illegible]se aerea. Aveva frequentato l'Omar, ma l'istituto tecnico [illegible] scuola dura. Così, dopo una bocciatura aveva deciso di lavorare per completare gli studi serali al «Galilei».

«Un ragazzo di cuore, assai generoso con interessi normali, la [illegible] metal, il baseball che aveva praticato da ragazzo. E adesso il legame con Stefania, molto forte, vissuto bene». Così lo ricorda al «Metamorfosi» Simone Spaduzzi, [illegible] il migliore amico [illegible] giovane scomparso. Ma domenica, al bar [illegible] fronte alla chiesa di sant'Antonio, in corso Risorgimento, nessuno aveva voglia di parlare. I ragazzi erano scossi. Verso mezzogiorno il titolare ha ritirato in cortile il motorino di Simone. Era rimasto sul marciapiede.

Adesso sono in molti ad interrogarsi [illegible] quella curva a sinistra che, venendo dalla Valsesia verso Novara, ti porta fuori strada. Figurarsi la notte, quando magari sei un pò stanco. E c'è chi dice che le difficoltà nel «tenere» l'automobile sono aumentate dopo una recente asfaltatura della sede stradale. Quel muretto maledetto che nessuno ha mai buttato giù ma dove in tanti si sono schiantati, dicono sia tristemente famoso da anni. Le vittime non si contano davvero. Ma allora sarà solo colpa degli automobilisti? Dei ragazzi che tornano a [illegible] la notte? Se lo chiede senza spirito polemico ma con grande serenità, quasi fosse un appello, Paolo Carrara, il padre dell'ultima vittima «Chiedo che si faccia qualcosa per evitare il ripetersi di queste tragedie che lasciano il segno in quanti [illegible] subiscono in prima persona ma non possono lasciare [illegible] indifferenti le autorità competenti». E' un problema che [illegible] affrontato, senza pregiudizi.

Renato Ambiel



A sinistra, gli amici e vicini [illegible] casa di Simone Carrara (foto a destra) E' il giovane operaio-studente deceduto sabato notte ad Agognate nell'auto della fidanzata Stefania Vincenti (foto a fianco) schiantatasi contro la spalletta [illegible] ponte sul canale Cavour ad Agognate





OGGI IN DUOMO

I funerali dei pensionati

Si svolgono questa mattina alle 10,30 in Duomo i funerali di Fernando Brambilla, 78 anni, [illegible] Vittorina Tortorino, 80, i coniugi morti l'antivigilia di Natale ad Alessandria, sull'autostrada Voltri-Sempione. I due novaresi erano in viaggio verso Sanremo dove avrebbero trascorso le festività. Fernando e Vittorina Brambilla non avevano figli. Verranno sepolti nel cimitero di Mortara. I due abitavano in un elegante palazzo al numero 5 di via dei Caccia [illegible] si vedevano spesso insieme nelle [illegible] intorno a piazza Cavour. Intanto s'indaga sulle cause dell'incidente. Brambilla, che [illegible] al volante dell'auto, ha perso all'improvviso il controllo [illegible] mezzo. Forse per [illegible] malore o un guasto meccanico della vecchia Lancia su cui i due pensionati si trovavano. La vettura ha sbandato paurosamente e dopo aver urtato il guard rail è uscita di strada sulla destra andando a [illegible] con estrema violenza contro un pilone che regge un cartello autostradale. Fernando Brambilla e Vittorina Tortorino [illegible] morti sul colpo. [b. c.]

Dal 7 gennaio

La Pretura si trasferisce in viale Manzoni

NOVARA. Trasloco in vista per la Pretura. Dal 7 gennaio gli uffici giudiziari lasceranno palazzo Fossati sul baluardo Lamar[illegible] per trasferirsi nel nuovo stabile che si trova in viale Manzoni 8. Qualche disagio e riduzione di attività sono previste nei primi giorni successivi allo spostamento.

[illegible] particolare sino al 17 gennaio gli sportelli resteranno aperti al pubblico dalle [illegible] alle 12 soltanto per ricevere atti urgenti: decorrenza dei termini processuali e istanze urgentissime al giudice tutelare. Le udienze civili [illegible] ruolo in questi dieci giorni saranno rinviate secondo il calendario affisso davanti all'ufficio [illegible] ciascun giudice.

Per quanto riguarda le udienze penali, invece, [illegible] partire dal 21 gennaio saranno tenute nell'aula che si trova al terzo piano della nuova pretura di viale Manzoni.

Il nuovo stabile è stato acquistato [illegible] parte dal Comune di Novara nello scorso mese di luglio. [b. c.]

Incidente a Tromello

Un cacciatore impallinato dal suo amico

TROMELLO. E' finita in ospedale la battuta di caccia per un pensionato di Gambolò, Luigi Drisaldi, 64 anni, residente in via Roma 20: centrato alla nuca da un colpo partito accidentalmente dal fucile di un amico, è stato ricoverato a Vigevano, nel reparto di chirurgia, con una prognosi di 20 giorni.

L'incidente [illegible] accaduto domenica verso le 16 alla tenuta «La Gazzera» di Tromello, dove Drisaldi stava cacciando insieme ad [illegible] [illegible] di [illegible] anni, anche lui di Gambolò. Quest'ultimo [illegible] trovava arretrato [illegible] una decina di metri e stava effettuando la ricarica del suo fucile quando accidentalmente [illegible] partito il colpo: diversi pallini hanno raggiunto il pensionato alla regione occipitale e al collo.

E' stato lo stesso responsabile del ferimento a soccorrere subito l'amico, caricandolo in auto e conducendolo in ospedale. Il maldestro cacciatore è stato denunciato a piede libero per lesioni colpose e la polizia ha provveduto anche a ritirargli il porto d'armi. [c. br.]

Serie di lezioni promossa dalla Consulta regionale delle elette

Enti locali, per le consigliere partirà il corso di formazione

NOVARA. La proposta era scaturita dalle donne elette nei Consigli di città, paesi e province: «Vogliamo essere più preparate e partecipi nei lavori degli enti locali. Perchè non organizzare un [illegible] ad hoc?». Adesso è una realtà l'idea scaturita nella riunifa one che si era tenuta [illegible] fafa in Provincia a Novara, e in altri capoluoghi, [illegible] iniziativa delle consigliere regionali [illegible] della commissione Pari Opportunità del Piemonte.

Il programma del primo cor[illegible] di formazione per le elette nelle amministrazioni locali, dai Comuni alle Comunità montane, è stato presentato di recente dalla consigliera regionale Giuliana Manica (pds), che è anche capogruppo in Comune. «Le lezioni si terranno nelle diverse province nel '98. Con questa iniziativa entra nel vivo l'attività della Consulta delle elette, che in Piemonte sono oltre 3 mila nei vari organismi amministrativi locali. Il numero è consistente. Adesso occor[illegible] aumentare il 'peso' e la qualità degli interventi proposti da consigliere [illegible] assessore».

Gli argomenti che verranno affrontati nel corso, che si svolgerà su base provinciale, sono specifici: organizzazione dello Stato e di enti locali, la Regione, la Finanza statale, regionale [illegible] locale, modifiche istituzionali, rapporti con Unione Europea, legislazione di parità. Alla fine si terrà un confronto conclusi[illegible] [illegible] autogestito sulle singole realtà [illegible] sulle diverse esperienze. I docenti saranno professori universitari, giuristi, esperti di pubblica amministrazione.

In un secondo momento partirà un corso di preparazione per candidate. La Consulta delle elette [illegible] anche in Internet nel sito della Regione: http://www.regione.piemonte.it/consiglio/, nella [illegible] «organismi consultivi». [m. p. a.]



Al corso potranno partecipare le consigliere e [illegible] assessore di Comuni, Province, Regione e Comunità montane Nella foto alcune consigliere in Provincia

IN [illegible]

Novara

Via Mossotti [illegible] aperta solo per i residenti

Decisione «salomonica» per porre fine alla polemica sulla riapertura di via Mossotti, favorita da commercianti e residenti [illegible] osteggiata duramente da ambientalisti e da centinaia di cittadini che hanno firmato una petizione per la pedonalizzazione del centro storico. La via ha un divieto d'accesso ad eccezione dei residenti. «E' una soluzione di compromesso - commenta il presidente del quartiere Centro Angelo Borgia - che spero possa soddisfare tutti». [b. c.]

Vigevano

Rubò auto e scippò [illegible] donne, condannato

Otto mesi [illegible] reclusione e [illegible] mila lire di multa per aver rubato una Fiat Uno a Milano e per [illegible] [illegible] a bordo di quell'auto, due scippi ai danni di altrettante donne a Tromello. La condanna, [illegible] condizionale, è stata patteggiata ieri mattina davanti al pretore di Vigevano da Salvatore Ferba, [illegible] anni, di Verdellino (Bergamo). Il giovane [illegible] i reati cinque anni fa in concorso con due vigevanesi già condannati dal gip. [c. br.]

Novara

«Rimettete le transenne nella via della scuola»

Il quartiere Sacro Cuore rivuole le transenne davanti alla scuola Bottacchi negli orari d'ingresso e uscita dei ragazzi dal plesso. La richiesta è contenuta in [illegible] lettera inviata al Comune. Adesso le auto circolano libera[illegible] e la circoscrizione teme che possano crearsi pericoli per gli scolari. [b. c.]

Tromello

Attraversa sulle strisce viene travolta e ferita

Una pensionata che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali è stata investita da una Citroen Visa ieri mattina in piazza Campegi, nel centro del paese. Si tratta di Irene Marazzi, 82 anni, residente a Tromello in via Laboranti 13, che ha riportato la frattura della spalla destra e altre ferite guaribili in 30 giorni. L'anziana donna è stata ricoverata all'ospedale di Vigevano. [c. br.]

Novara

[illegible] Servizio territorio ha una nuova sede

Il Servizio programmazione e pianificazione del territorio ha cambiato sede: [illegible] ora [illegible] disposizione del pubblico nel palazzo della Provincia in piazza Matteotti 1 oppure [illegible] può contattare il numero telefonico 0321-378274. [r. l.]

Borgomanero

Eletto il direttivo del Club Alpino

Giampiero Cerutti è stato rieletto presidente della sezione locale del Club Alpino Italiano. Vicepresidenti [illegible] stati nominati Pier Alberto Barbaglia e Maurizio Terrini, segretaria Carla Zaninetti, cassiere Giovanni Dulcamara. Il Cai cittadino, fondato nel 1946, conta oggi 566 soci. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Il mondo complesso del calcio giovanile

Essendo un assiduo lettore del vs. quotidiano, mi permetto [illegible] apprezzare l'iniziativa a favore del calcio giovanile, per far conoscere i giovani praticanti e promuovere società e dirigenti che vi si dedicano con passione [illegible] sacrifici. A tale iniziativa che [illegible] meritoria della maggior attenzione, occorre a mio avviso fare si attenzione alle migliaia [illegible] tagliandi che vi arriveranno e, quindi, presentazione di giovani talenti e società a loro collegati, immaginando per i più il mondo del calcio come qualcosa di bello creando aspettative non sempre attuabili e per pochi raggiungibili.

Bisogna portare a conoscen[illegible] cosa si nasconde dietro [illegible] questo mondo stupendo al quale molti aspirano, ignorando le insidie che portano poi nel tempo a ricredersi sulla vera realtà [illegible] questo ambiente.

Ho voluto fare queste premesse non per sminuire l'iniziativa che ritengo personal[illegible] pregevole, ma per raccontarle quanto mi sta accadendo [illegible] questi giorni.

Avendo un figlio praticante il gioco del calcio da circa un decennio mi sono trovato a confrontarmi con sistemi che [illegible] l'onorabilità dello sport hanno a mio avviso poco da spartire.

Questi ragazzi quando vengono avviati dai genitori o dalla scuola verso un'attività sportiva per la maggior parte [illegible] tratta di un divertimento ed è giusto che sia così.

Le cose invece cambiano quando si passa dal puro divertimento alla forma più agonistica. Qui cominciano le [illegible] lezioni ed i primi dispiaceri [illegible] sino [illegible] qui è naturale che queste avvengano, perché le società a questo punto si trasformano da fonte di avviamento allo sport a strumenti agonistici.

A questo punto cosa avviene, che questi giovani per svolgere l'attività agonistica debbono essere tesserati dalla società calcistica che con lusinghe se sei bravo, ti invitano ad un'adesione che ti impegna nella maggior parte dei casi ad un'indefinita permanenza.

Succede che quando [illegible]er ragioni oggettive o soggettive, il ragazzo non ha più interesse di permanenza ti viene risposto che per ottenere il trasferimento ad altra società si deve fare, con la stessa [illegible] trattati[illegible] perché ci sono da rispettare dei parametri, a questo punto [illegible] la società interessata è in grado di rispettare tali parametri puoi continuare [illegible] giocare, diversamente smetti. Nel [illegible] invece che non ci [illegible] una società, per ottenere lo svincolo se uno è bravino è il genitore che deve occuparsi di parametri. Se non trovi l'accordo il ragazzo rimane fermo per due anni. Morale non giochi più alla faccia del diritto di fare lo sport che ti piace.

Com'è possibile che vi [illegible] ancora anacrostici sistemi di tesseramento nel settore dilettantistico e giovanile quando già [illegible] qualche [illegible] ci si muove attraverso l'Europa senza alcun problema? Noi per poter giocare nel paese o frazione vicina ci si viene [illegible] parlare di parametri, quando tutte queste società per avviare i giovani allo sport ricevono finanziamenti da Coni e dalle Federazioni.

Giuseppe Maio, Novara

NUMERI UTILI

AUTI. AMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63 669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360, **Trecate:** telefono 777.800.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. s[illegible]. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.817; **S. [illegible] zio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697, **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188. Volontari cri P.A. Gres Sizzano (0321) 820580

FARMACIE

A[illegible]: *Sant'Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 telefono 62[illegible] (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e [illegible] addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a telefono 87.91.75.

[illegible]ri: *Comunale 1*, via Novara, 45 telefono 51.84.88.

Arona: *Negri*, via Matteotti, [illegible] telefono (0322) 24.24.56

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 telefono 91.249.

Borgomanero: *Comunale 2*, via IV Novembre, 28 [illegible] (0322) 84.60.71.

[illegible] (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 telefono (0322) 96.93.17.

[illegible]nia (Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono (0323) [illegible].

[illegible]: *Emar*, c.so Garibaldi, 47 telefono (0323) 92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, [illegible] telefono (0323) 60.132.

[illegible]ssola: *Bogani*, p. Cavour, 7 telefono (0324) 24.22.66.

[illegible] Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 telefono (0324) [illegible].

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono (0324) 89.178

GUARDIA MEDICA

[illegible]; [illegible]. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334, **Oleggio:** tel. 96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** telefono (0323) 541.316

DA NON PERDERE

Mestre

Scultura [illegible] legno

«Grido» è il tema di un'esposizio[illegible] di sculture in legno dell'artista cannobiese Egidio Raimondi. Alla mostra partecipano anche Lucia[illegible] Bozzato [illegible] lavori in ferro [illegible] Daniela Valsesia con disegni. L'esposizione, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune di Cannobio, è allestita nell'ambiente molto suggestivo del vecchio Parasio. Sarà aperta fino all'8 gennaio, tutti i giorni dalle 10-12 e dalle 15-20. [t. v.]

Iniziative

Presepe sotto il lago

Presepe subacqueo a Verbania Suna. E' stato allestito davanti al[illegible] chiesa parrocchiale di Santa Lucia dall'associazione «Sub Verbania». Si può visitare sino al 6 gennaio. [b. c.]

Escursione

Di notte nei boschi

Di notte, con le racchette da neve, nei boschi della Valle Bognanco. E' la proposta di Comune, Pro Lo[illegible] e Comitato Natale. L'appuntamento [illegible] stasera alle 20 a San Lorenzo. Destinazione: San Bernardo. Identica proposta nel pomeriggio (ritrovo alle 13, sempre nella frazione capoluogo). [c. bo.]

Ra[illegible]

Natività dal mondo

E' ancora aperta la 5ª Rassegna internazionale di presepi allestita nel castello di Galliate. L'esposizione raccoglie Natività da tutto il mondo ed [illegible] stata curata dalla locale sezione degli «Amici del presepe». Si può visitare sino all'11 gennaio nei giorni prefestivi dalle 15 alle 19 e nei festivi anche al mattino. [b. c.]

[illegible]

Inverno [illegible] [illegible]

Anziani al mare dall'8 al 22 gennaio [illegible] il Comune di Galliate. [illegible] soggiorno è a san Bartolomeo. Le iscrizioni [illegible] ricevono all'ufficio servizi sociali. La quota [illegible] partecipazione è di 854 mila lire (sono previste riduzioni in base al reddito). [b. c.]

Christian Merou si unisce al dolore dell'amico Renzo per la perdita del padre

Augusto Rossi

— Intra, 29 dicembre [illegible].

E' nato il gruppo «Amici del centro»: manifestazioni e idee per rendere più vivibile la zona

Negozi in guerra contro l'ipermercato

Commercianti puntano sul rilancio del cuore di Borgo

BORGOMANERO. «A Nord di Borgomanero vogliono [illegible] il centro commerciale? Ebbene, noi esercenti della parte storica della città metteremo in campo una serie di iniziative tali da [illegible]mostrare coi fatti che Borgomanero ha [illegible] nucleo commerciale vivo, molto grande e conveniente, [illegible] è costituito dal [illegible] cuore antico».

Angelino Valsesia, negoziante in corso Roma, sintetizza così la nuova iniziativa che sta coinvolgendo quasi tutti i commercianti locali: la costituzione degli «Amici del centro».

Il sodalizio vuole essere il volano di una serie di iniziative per rilanciare il [illegible] della città: «Vogliamo rendere vivo il cuore storico, [illegible] solo i corsi, ma anche le vie laterali, con iniziative promozionali, manifestazioni. Tutto quanto possa attrarre la gente».

Il via è stato dato nei giorni scorsi da quattro esercenti che hanno proposto degli spettacoli davanti ai loro negozi. Hanno ottenuto [illegible] successo eccezionale.

Ogni associato degli «Amici del centro» riceverà un logo da esporre in vetrina e parteciperà alle campagne pubblicitarie, alle convenzioni privilegiate ed alle varie promozioni che il comitato delibererà.

«Siamo un'associazione di commercianti, totalmente apolitica, ed il nostro obiettivo fondamentale - sottolinea Valsesia - [illegible] quello di rendere più alta la qualità della vita della città. Uno tra i problemi su cui faremo sentire la nostra [illegible] sarà quello dei parcheggi e della viabilità. Il centro è congestionato, e la nuova amministrazione comunale dovrà rispondere in modo efficace a questa difficoltà».

Un altro tema sarà quello relativo alla sistemazione dei banchi nel mercato: nel [illegible] della fiera dell'antiquariato che si è svolta l'altra domenica, i commercianti di corso Roma [illegible]no insorti perchè [illegible] sono trovati le vetrine «coperte» dagli ambulanti.

[m. g.]



L'associazione «Amici del centro» vuole rivitalizzare il [illegible] di Borgomanero

Aronese e Vergante

Accordo fra quattro Comuni per gestire i servizi sociali

ARONA. Una convenzione legherà per i prossimi anni i Comuni di Arona, Dormelletto, Colazza ed Oleggio Castello nella gestione dei servizi sociali. Prosegue l'esperienza che negli ultimi 24 mesi si è rivelata efficiente [illegible] vantaggiosa, da un punto di vista economico [illegible] per la puntualità con [illegible] si [illegible] data risposta ai vari problemi sociali.

«La novità più importante - precisa l'assessore Alessandro Pilota - riguarda l'aggiunta del comune di Oleggio Castello a quelli di Dormelletto e Colazza [illegible] i quali già operiamo in forma convenzionata. Questa adesione [illegible] stata il frutto di una serie di confronti a cui il Comune di Arona si è sempre presentato con una forte volontà di collaborazione [illegible] con un'altrettanto sincera disponibilità, tanto che la bozza di convenzione, prima [illegible] divenire definitiva, ha subito vari aggiustamenti, con [illegible] contributo di tutte le parti. Alla fase di trattativa ha partecipato anche il Comune di Paruzzaro, che poi ha deciso di convenzionarsi con altri Comuni».

«L'accordo - aggiunge Pilota - è stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale aronese, [illegible] il voto favorevole anche dell'opposizione. Per l'importanza [illegible] tema trattato, ma anche per la metodologia di lavoro adottata che ha visto il coinvolgimento di tutte [illegible] parti politiche. Oltretutto, trattandosi della programmazione di un'attività che vedrà coinvolto il Comune di Arona per diversi anni, l'unanimità del consenso ne garantisce il mantenimento futuro soprattutto a favore degli utenti».

[s. bot.]

Votate il personaggio di Novara e Vco

Lettori scelgono i «top» del '97

MARTEDI' 30 DICEMBRE 1997

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

delle province [illegible] [illegible]

IL [illegible] DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

[illegible] E' DISTINTO [illegible] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, [illegible] 702 [illegible] Nor[illegible] fotocopie

NOVARA. Chi sarà il personaggio dell'anno delle due province? Saranno i nostri lettori a eleggerlo, attraverso il nuovo referendum lanciato dalla «Stampa». Ogni giorno troverete [illegible] tagliando che potrete compilare e inviare a «Il personaggio dell'anno», La Stampa casella postale 10100 Torino. La possibilità di scelta è vastissima, e va dal mondo del lavoro imprenditoriale a quello autonomo [illegible] subordinato, da un esponente del mondo della cultura o dello spettacolo a quello dell'arte [illegible] dello sport.

[m. p.]

Il parroco fa il punto sui restauri [illegible] Santa Marta e sui fondi a disposizione

Arona negli itinerari della Sindone

Ottanta milioni per la chiesa dei Santi Martiri

ARONA. Procedono i restauri della chiesa di Santa Marta, che [illegible] uno dei simboli del centro storico di Arona. Il parroco Giancarlo Minchiotti [illegible] soddisfatto: «Tutto procede bene, la metà superiore della facciata è pronta. Resta il dettaglio del tettuccio. La Sovrintendenza lo vorrebbe ricollocare, a noi sembra che non stia bene. A marzo inizierà il restauro della metà inferiore. Per metà luglio i lavori saranno completati». [illegible] [illegible] lato economico? «Gli enti che avevano promesso contributi hanno già mantenuto i propri impegni o stanno per farlo. A questo punto i 50 milioni che la parrocchia aveva deciso [illegible] stanziare per Santa Maria potranno essere utilizzati per la casa del custode e per San Graziano».

Sono queste due, infatti, le esigenze più urgenti: da un lato si vuole tenere aperta la chiesa di piazza del Popolo, ma per farlo occorre ristrutturare i locali adiacenti [illegible] affidarli a [illegible] custode. D'altra parte anche la chiesa dei Santi Martiri reclama interventi a breve scadenza: [illegible] Regione ha inserito la chiesa negli «Itinerari della Sindone», che toccano [illegible] [illegible] Piemonte, stanziando 80 milioni per i restauri.

In [illegible] futuro non lontano occorrerà pensare all'interno di Santa Marta, [illegible] suoi quadri e soprattutto al campanile della Collegiata che preoccupa per le condizioni della cella campanaria; più tardi toccherà all'interno di San Giuseppe. Intanto [illegible] attendono risposte per il restauro della pala dell'altare del Bergognone.

[s. bot.]

Nel pomeriggio i funerali di Enrico e Alessandro

Oggi Fontaneto dà l'addio ai giovani morti a Natale

[illegible] D'AGOGNA. [illegible] svolgono oggi alle 14,30 i funerali di Enrico Teruggi ed Alessandro De Agostini, i giovani morti la notte di Natale nell'incidente accaduto [illegible] San Martino. A celebrare le esequie sarà il parroco, don Luigi Marchetti, che in questi giorni è stato vicino alle famiglie. Ci sarà anche una rappresentanza dell'istituto salesiano [illegible] Borgomanero, dove Alessandro De Agostini aveva frequentato le medie, e i compagni dell'istituto «Curioni» di Romagnano.

[m. g.]



Enrico Teruggi aveva 20 anni



Alessandro De Agostini aveva 16 anni

A Cavallirio e Briona

Otto milioni di fondi raccolti per i terremotati

CAVALLIRIO. Saranno devoluti alla casa Serena di Capodacqua gestita dalla Confraternita della Misericordia di Foligno i sette milioni raccolti durante una manifestazione pro terremotati. Il comitato organizzatore comprendeva il GS Cavallirio, AC Cavallirio, il comitato Carnevale, la Pro Loco e la Scuola calcio Sant'Andrea di Fontaneto. Raccolta di fondi anche a Briona dove [illegible] ricavato è di un milione [illegible] 160 mila lire. L'iniziativa è stata promossa dalla parrocchia.

[r. l.]

Assessori replicano

Oleggio, preside contro il Comune «C'è disinteresse»

OLEGGIO. Il preside della media statale Verjus parla di «disinteresse» del Comune verso le scuole della città. Motivo: le troppe incursioni di teppisti che devastano locali [illegible] attrezzature. Il capo istituto, Claudio Groppetti, sollecita l'installazione del sistema d'allarme. L'assessore Ruga e il vicesindaco Bernasconi rispondono: «La posa dell'allarme è già prevista. Ai lavori nel cortile della media, un edificio ampio e particolarmente esposto, destiniamo consistenti fondi».

[m. p. a.]

La giuria del concorso internazionale assegnerà il titolo il 30 gennaio

Capitale delle Alpi, sfida a tre

In finale Domodossola, Belluno, Maribor

DOMODOSSOLA. Maribor in Slovenia, Belluno e Domodossola. Sono rimaste soltanto queste tre località a disputarsi il riconoscimento di «città alpina dell'anno 1999». All'inizio le candidate ammesse al concorso internazionale Città delle Alpi erano [illegible]. Poi la rosa si è ristretta sempre più. Il verdetto è atteso per il [illegible] gennaio. La vincente diventerà per un anno sede [illegible] importanti iniziative culturali, economiche e ambientali con specifico riferimento all'area alpina.

Chi la spunterà? Prematuro fare pronostici ma è certo che Domodossola ha bene impressionato la giuria ed ha ottime carte in mano. Niente bluff. Le credenziali [illegible] raccolte in [illegible] ampio dossier redatto dalla precedente amministrazione comunale guidata da Ettore Angius. E proprio a significare la bontà dell'iniziativa anche il neosindaco Mariano Cattrini sostiene con entusiasmo la candidatura e nuove proposte.

Domodossola è città di montagna in senso geografico: se il punto più bas[illegible] del territorio è appena a 238 metri [illegible] altitudine è altrettanto vero che la sommità è a 2675 metri. Ma è soprattutto in senso culturale che l'antica Domus Oscellae rivendica un ruolo primario. E [illegible] solo delimitato al territorio comunale.

«Il senso dell'iniziativa - dice Giorgio Patrone, attivo ristoratore domese che con altre persone ha partecipato allo sforzo progettuale - è anche quello di superare i campanilismi, fatto salvo che un capofila per coordinare [illegible] deve essere. Per l'Ossola si tratta di affrontare una politica territoriale [illegible], coinvolgendo tutte le associa[illegible] che possono dare un contributo. Bisogna cucire insieme un abito, che non è quello di Arlecchino ma legato alla cultura alpina».

Ecco dunque le proposte (oggetto anche dell'incontro in programma oggi alle 17 in Municipio tra enti locali, pro loco e associazioni culturali) che vogliono caratterizzarsi per concretezza. Oltre ad un convegno sul turismo rurale con [illegible] mostra [illegible] prodotti tipici locali (castagno e vite in particolare) Domodossola si propone di stanziare contributi per la formazione di giovani da inserire nelle botteghe artigiane, con particoalre attenzione ai mestieri in via di estinzione. E ancora: completare la realizzazio[illegible] di percorsi escursionistici con restauro di torchi, mulini, lavatoi, mulattiere, forni, cappelle votive. La città, alla giuria del concorso, si è dichiarata pronta a organizzare feste in occasione della messa a dimora di piante, mercatini di artigianato locale (ampliando inoltre quello mensile dell'antiquariato), allestire la fiera campionaria italo-svizzera, far decollare un Centro studi alpino legato anche all'Università e l'oasi fluviale del Toce.

«Ci impegnamo a presentare entro il 10 gennaio - dice il sindaco Mariano Cattrini - progetti che valorizzino il turismo, il folklore e soprattutto l'ambiente. Per dare un esempio alle altre città alpine. Se premieranno le nostre proposte per tutto il '99 potremo entrare in un importante circuito, con indiscutibili vantaggi». [c. bo.]



Una veduta [illegible] Domodossola. La città ha 18.741 abitanti. Nell'area circostante vivono circa cinquanta mila persone. La città alpina del 1998 è Villach, in Austria

S. MARIA MAGGIORE

Con la Coppa Italia

[illegible] il grande [illegible] in Val Vigezzo

SANTA [illegible] MAGGIORE. Torna il gran fondo nella «valle dei pittori». E' infatti in calendario per oggi sulle nevi di Santa Maria una gara di Coppa Italia che vede in palio il trofeo «Comunità montana Valle Vigezzo». La competizione, che prevede prove maschili e femminili, si svolgerà sulla pista «Vigezzo» nella pineta di Santa Maria.

Buone notizie vengono dalle prestazioni dei giovani fondisti ossolani in una gara nazionale a Primiero, nel Trentino. Il diciannovenne Ivan Margaroli di Malesco, da tre anni nazionale Ju[illegible] con le fiamme gialle di Predazzo, ha conquistato il podio con un brillante terzo posto; Alessio Bonzani è giunto tredicesimo fra gli aspiranti, la quindicenne Katia Galeazzi si è piazzata diciottesima. [r. s.]

Aumento di capitale

[illegible] seggiovia [illegible]

MACUGNAGA. Una nuova seggiovia per il Monte Moro. Sostituirà la sciovia Ruppenstein, dalla quale erediterà il nome, e sarà [illegible] grado di trasportare 1200 persone l'ora. La lunghezza dell'impianto (che si ricollegherà allo skilift San Pietro) sarà di un chilometro e mezzo, per servirne circa quattro di piste. Per raggiungere questo obiettivo le Funivie Macugnaga Monterosa spa cercano nuovi soci (oggi [illegible] 217, in prevalenza lombardi). Le porte si apriranno grazie ad un aumento [illegible] capitale.

I dettagli finanziari dell'operazione, [illegible] come quelli tecnici, verranno illustrati nel corso di un incontro aperto a tutti che si terrà il primo gennaio alle 21 nella nuova sala congressi [illegible] Staffa. [c. bo.]

Sono esposti i progetti per l'elezione del Consiglio comunale dei giovani

Verbania in 37 idee dei ragazzi

Dai laboratori di serenità alla fumetteria

VERBANIA. E' descritta in 37 progetti la città di Verbania come i ragazzi la vorrebbero. Dopo dibattiti e incontri per avviare il Consiglio comunale dei giovani, [illegible] possibile ammirare i lavori che gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori hanno prodotto negli ultimi mesi.

I progetti su cui si svolgeranno le prime elezioni del governo della città per «under 15» sono esposti da alcuni giorni nel salone [illegible] Villa Giulia: sono 37 di cui 29 preparati nelle medie Ranzoni (24), Cadorna (4) e Quasimodo (1) e 8 nelle elementari dei [illegible] circoli didattici e degli istituti privati.

Da una visita alla interessante mostra è possibile farsi un'idea di ciò che i giovani desiderano per la loro città.

Le esigenze maggiori riguardano la creazione [illegible] spazi per giocare, socializzare e divertirsi: più della metà delle iniziative progettate riguarda infatti la sistemazione di parchi gioco o la creazione [illegible] nuovi luoghi [illegible] incontro, [illegible] escluso un «laboratorio di serenità» dove giovani e anziani possano farsi compagnia e trasmettersi esperienze.

Tra le proposte più originali figurano poi le «Pensiline ok» per rendere più confortevole l'attesa degli autobus, il «Museo del lago» e l'«Acquario d'acqua dolce» per far conoscere l'ambiente lacustre, la «Fumetteria» per scambiare e leggere [illegible] i fumetti, i «Binocoli [illegible] lungolago» per ammirare le bellezze del Verbano. Non [illegible] neppure proposte volte a facilitare l'accesso alla cultura informatica, come la «Multimediateca» finalizzata a prestito e consultazione di CD Rom, la «Ludomania» e il «Centro di incontro multimediale», nonchè quelle per migliorare pulizia e sicurezza in città.

«Il lavoro svolto - commenta il sindaco Aldo Reschigna - testimonia l'intraprendenza dei giovani e costituisce un monito anche per noi amministratori. Il consiglio comunale dei ragazzi non è [illegible] operazione di facciata, ma un'iniziativa in cui crediamo profondamente, come dimostrano altre proposte della giunta dedicate a bambini e ragazzi».

«Siamo assai soddisfatti per l'impegno e la serietà con cui gli scolari hanno affrontato questa esperienza» aggiunge l'assessore alla Pubblica istruzione Silvia Magistrini.

La mostra dei progetti è aperta al pubblico dalle 15 alle 17 dei giorni [illegible] sabato 3, 10 e 24 gennaio; le scuole possono invece visitarla al mattino secondo il calendario predisposto dall'assessorato alla Pubblica istruzione.

Per tutto il mese di gennaio prosegue anche la campagna elettorale. Gli alunni saranno chiamati al [illegible] il 3 febbraio nei seggi istituiti in ogni scuola. Ad ogni progetto [illegible] collegati quattro scolari presentatori; i quaranta abbinati alle dieci iniziative che otterranno il maggior numero di voti, costituiranno il primo consiglio [illegible]nale dei ragazzi che si riunirà a palazzo Flaim per la seduta di insediamento nel mese di febbraio. Per l'attuazione concreta di alcune delle opere progettate, l'amministrazione ha stanziato in bilancio [illegible] milioni.

Sergio [illegible]



La mostra con i progetti per la città dei ragazzi è allestita a Villa Giulia

[illegible] BREVE

[illegible]ossola

Attentato incendiario contro auto in strada

Misterioso attentato incendiario ad una Opel Corsa la notte dell'antivigilia di Natale. L'auto è [illegible] Dante Molini, residente in via Ceschi, che aveva parcheggiato sotto [illegible]. Per appiccare il fuoco è stata usata benzina. La polizia ha già stretto il cerchio delle indagini: si tratterebbe di una vendetta, per questioni sentimentali, indirizzata alla figlia di Molini. [c. bo.]

Verbania

Gruppo Abele e S.Anna contro il disagio

La Giunta ha approvato una convenzione con il centro d'incontro di S.Anna per mettere alcuni locali a disposizione del Gruppo Abele con [illegible] canone d'affitto annuo di dieci milioni. Qui il Gruppo gestirà il Progetto di prevenzione al disagio nella zona, affidato dal Comune e finanziato dallo Stato. [s. r.]

Domodossola

Da venerdì sarà chiuso lo sportello Enel

Dal [illegible] gennaio chiude lo sportello Enel di via Scapaccino dove gli utenti pagavano le bollette. Per i pagamenti, ora, bisognerà rivolgersi in banca o in posta oppure servirsi del nuovo sistema di addebito automatico su conto corrente bancario (battezzato 'Contowatt') che annulla code e spostamenti. La Banca d'Intra e la Popolare di Novara riceveranno gratis i pagamenti per un anno. [c. bo.]

Nel Vco grande riscoperta della sacra rappresentazione

L'albero? Non piace più

Quest'anno vanno i presepi



Protagonisti del presepe vivente di Pettenasco: il primo da sinistra è Giuseppe Moroni

OMEGNA. Meno alberi di Natale e più presepi. Mai come quest'anno, soprattutto nel Vco, c'è stata la riscoperta dela sacra rappresentazione della nascita di Gesù. Il presepe è uscito dall'ambito famigliare per occupare spazi sino a ieri impensabili. Un vero e proprio boom di presepi viventi [illegible] anche di presepi «pubblici», ubicati nelle piazze, accanto ai semafori e agli angoli delle strade e costruiti con le tecniche più disparate: dal cartone all'acciaio inossidabile. A Pettenasco hanno partecipato alla sacra rappresentazione addirittura il presidente della Camera di Commercio del Vco, Giuseppe Moroni, e con lui [illegible] amministrazione comunale.

Grande partecipazione [illegible] pubblico, oltre che di personaggi, ai presepi viventi di Madonna di Campagna, a Verbania, ed in quelli, spettacolari per scenografia e suggestione, di Crevoladossola e Vogogna.

Ad Arola invece a far da scenografia alla nascita del Bambino c'erano quasi quaranta «quadri» raffiguranti gli antichi mestieri del Cusio. A Omegna don Giovanni Zolla, parroco e vicario del Vescovo per il Cusio, ha invitato i giovani a realizzare il presepe. Perchè questo bisogno di esteriorizzare la propria fede? «Premesso che non sono solo i credenti a fare il presepio, credo che oggi la gente senta [illegible] bisogno di recuperare la propria identità - dice don Renato Sacco, il parroco cusiano che da un decennio sta conducendo una battaglia contro lo 'spreco' natalizio - c'è [illegible] desiderio [illegible] riappropiarsi [illegible] sentimenti, quali la famiglia, la solidarietà, l'accoglienza, che la nascita di Gesù rappresenta. Valori che sono universali ma che fanno parte integrante [illegible] patrimonio religioso della nostra civiltà». [v. a.]

Le vignette di Cavandone

VERBANIA. Arriva addirittura dalla lontana Thailandia, firmata dall'ingegner Turi Cosentino. E' una delle [illegible] vignette valide per il concorso umoristico «Invito a ridere sotto il tasso», di cui il 4, 5 e [illegible] gennaio si svolge [illegible] nona edizione nella frazione verbanese di Cavandone sul Monterosso, in concomitanza [illegible] l'antica festa che celebrava il ritorno a [illegible] degli emigranti.

E' l'inserimento in [illegible] sito Internet a dare risonanza internazionale alla manifestazione, per la quale professionisti ed aspiranti professionisti si cimentano sul tema «Il pianeta scuola», di grande attualità. Il comitato organizzatore di Cavandone, assieme al Comune e alla Banca Popolare di Intra, informa che le vignette possono [illegible] inviate fino al 31 dicembre al numero [illegible] fax 0323-503889.

La mostra si apre domenica 4 alle [illegible] 10 e alle 14 si svolge la premiazione degli esordienti; la giornata è allietata al mattino durante la messa dalla esibizione del [illegible] polifonico e al pomeriggio dall'animazione musicale del [illegible] «Lago Maggiore» diretto da don Pierino Lietta. Anche nei due giorni [illegible] possibile visitare l'esposizione.

Ad essa si accompagna la quarta rassegna denominata «Arti e mestieri di Cavandone», con opere di artisti e artigiani del Verbano. [s. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con [illegible] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Zorila Renato e Zorila Maria Antonietta per la quota di 1/2 ciascuno, siti in COMUNE DI BORGOMANERO

LOTTO 1: a) Terreno di mq 1580 censito al N.C.T. alla partita 4922, F. 11, mapp. 42, b) Terreno di mq [illegible] censito [illegible] N.C.T. alla partita 4992, F. 11, mapp. 43, c) Terreno di mq 1930 censito al N.C.T. alla partita 4992, F. 19, mapp. 394, d) Terreno di mq. 5170 censito al N.C.T. alla partita 69[illegible], F. 22, mapp. 436.

LOTTO 2: Unità immobiliari facenti parte di immobile, in via per Cureggio, ristrutturato ed ampliato nel 1964, attualmente in stato di abbandono e censiti al N.C.E.U. alla partita 1000208 come segue: F. 22, mapp. 804 sub. 2, [illegible]. 4, sub. 5, sub. 6, sub. 7, sub. 8. Detto fabbricato insiste in parte sui terreni che seguono, accessori all'edificio e attualmente censiti al N.C.T. g) partita 4922, F. 22, mapp. 1183, h) partita 75920, F. 22, mapp. 1184, i) partita 4922, F. 22, mapp. 242.

LOTTO 4: Fabbricato a tre piani fuori terra, in via per Cureggio, in stato di abbandono censito al N.C.E.U. alla partita 1000208, F. 22, mapp. 242-803 sub. 1.

COMUNE DI MAGGIORA

LOTTO 3: [illegible] di mq. 1290 censito nel N.C.T. alla partita 65[illegible], F. 2, mapp. 581.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo [illegible]: Lotto 1 lire 21.800.000; Lotto 2 [illegible] 180.000.000; Lotto [illegible] lire 800.000; Lotto 4 lire 82.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per il Lotto 1, di lire 10.000.000 per il Lotto 2, di lire 50.000 per il Lotto 3, di lire 5.000.000 per il Lotto 4.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 13 gennaio 1998 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato:
   Lotto 1: lire 6.880.000 [illegible] cui lire 2.180.000 per cauzione e lire 4.700.000 per spese, salvo conguaglio);
   Lotto 2: lire 33.000.000 (di cui lire [illegible] per cauzione e lire 18.000.000 per spese, salvo conguaglio);
   Lotto 3: lire 1.200.000 (di cui lire 80.000 per cauzione e lire 1.[illegible] per spese, salvo conguaglio);
   Lotto 4: lire 20.200.000 (di [illegible] lire 9.200.000 per cauzione e lire 11.000.000 per spese, salvo conguaglio).
   D[illegible]positi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il [illegible] controllore ed emessi da Istituti [illegible] Credito con [illegible] in Novara.
4) Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

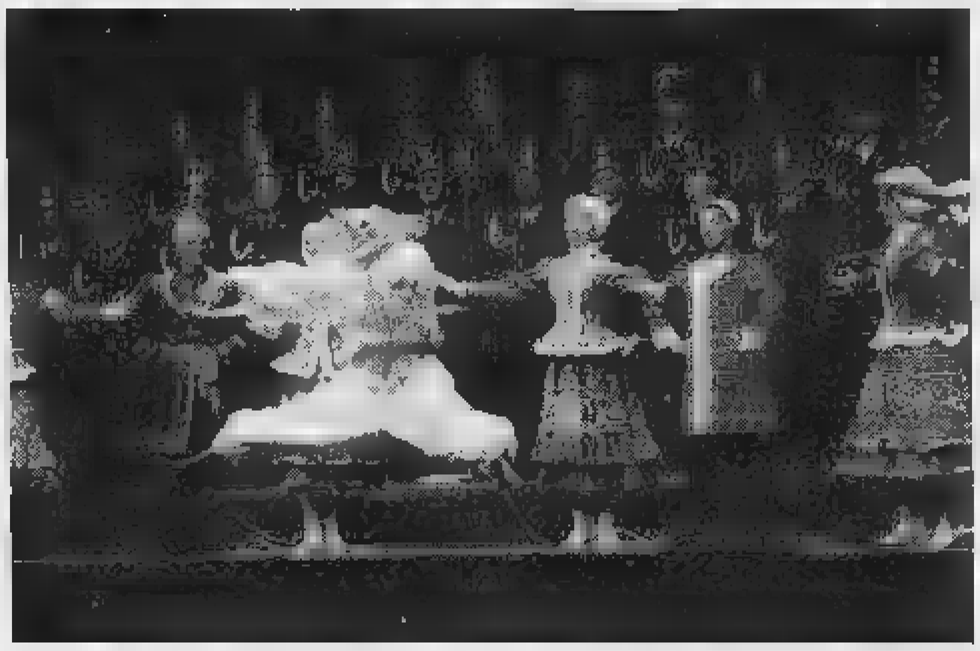
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, il 17 novembre 1997

[illegible] Cancelliere

Il complesso dell'ex potenza sovietica domani sera al Coccia, brindisi con caviale e vodka





Gli auguri dell'Armata

Al '98, dalla Russia con folclore

NOVARA. Notte [illegible] San Silvestro con caviale del Volga e vodka. Le danze e i cori dell'Armata della Stella scandiranno il conto alla rovescia verso la mezzanotte. «Buon anno» dalla Russia, [illegible] folclore. Torna in Italia il complesso militare che [illegible] dei più famosi gruppi [illegible] danze popolari del mondo ed il più numeroso per quantità [illegible] artisti. Sul palcoscenico del Coccia domani, dalle 22,15, scorrerà la storia dello spettacolo e del folclore dell'ex superpotenza sovietica. Organizzano Comune e Arteatro.

Sergei Nazarko è orgoglioso del complesso che dirige d[illegible] '74 e invita i novaresi a festeggiare con il suo ensemble la fine dell'anno. Cinquantenne, Nazarko [illegible] responsabile artistico e direttore dell'orchestra. La ricompensa cui il maestro Sergei tiene di più [illegible] l'applauso che scatta spontaneo nei passaggi più coreografici e suggestivi: «Ogni sero vedo l'affetto negli occhi degli spettatori». Diplomato [illegible] Conservatorio di Mosca, per la dedizione nel ruolo di direttore Nazarko si è guadagnato il titolo di Artista Emerito della Repubblica.

L'ensemble che oggi conta novanta danzatori e cantanti nasce nel '42 alle dipendenze delle Forze Aeree Sovietiche. Pochi anni prima, erano stati dodici militari ad esibirsi come «Ensemble Alexandrov» al Teatro Militare Smirnov: era il primo coro di soldati della giovane Unione Sovietica. La grande potenza non esiste più, esiste però il grande complesso folk che ripropone sui più prestigiosi palcoscenici una rassegna di danze, musiche e canti. I coloratissimi costumi completano lo spettacolo.

I biglietti [illegible] eventualmente disponibili si acquistano agli sportelli di città della Banca Popolare di Novara oppure al Teatro Coccia (0321-620400). I prezzi [illegible] da [illegible] mila a 100 mila lire. Insieme a panettone Idi e spumante La Versa, sono garantiti caviale e vodka importati direttamente da Mosca.

Maria Paola Arbela

[illegible]

Un secolo di vita e storia nella valle Cannobina

LA diocesi di Novara ha sempre annoverato tra i suoi sacerdoti molti appassionati ricercatori che hanno indagato la storia non soltanto delle parrocchie, ma anche dei paesi nativi. Grandi cultori delle loro radici di uomini. E' il caso, ad esempio, di monsignor Germano Zaccheo, attuale vescovo di Casale Monferrato, che [illegible] stato autore, negli anni scorsi, [illegible] pubblicazioni sul centro abitato di Cannobio e sul Santuario della Santa Pietà.

La sua predilezione per la storia non è solo [illegible]cademica, ma concreta, poiché finalizza anche alla conservazione del patrimonio storico-religioso. L'intervento più recente è quello che si propone [illegible] fi[illegible] il recupero degli affreschi medievali di San Gottardo a Carmine Superiore.

Anche la Valle Cannobina ha il suo attento indagatore. Con grande riservatezza, il rosminiano don Cirillo Bergamaschi ha curato [illegible] bel volume dal titolo: «La vita quotidiana in Valle Cannobina nell'ultimo secolo», edito per i tipi [illegible] Carlo Alberti e dalla Comunità montana.

In oltre duecento pagine, con un ricco corredo fotografico, c'è tutta la terra cannobina, la sua gente, le vicende e i mestieri. Non solo quelli [illegible]gati all'agricoltura ma anche le attività del contrabbando e degli spazzacamini, dell'emigrazione, dell'artigianato e altri ancora.

Ci sono anche le [illegible]: ossia gli oggetti che rappresnetano la cultura materiale, l'arte [illegible] l'architettura popolare. E le tradizioni orali. Naturalmente non manca [illegible] capitolo sul Museo di Gurro, che don Bergamaschi ha creato e seguito con competenza [illegible] impegno.

L'autore [illegible] pubblicato in precedenza tre volumi, sempre sulla Cannobina. Il primo risale al 1977. A vent'anni di distanza ecco [illegible] quarto, che è presentato dall'ingegner Silvano Dresti, presidente della Comunità Montana. Il volume [illegible] avvale anche dei preziosi contributi di Antonio Dresti e di Giovanni Mazza.

Teresio Valsesia

LA VITA QUOTIDIANA [illegible] VALLE CANNOBINA
[illegible]
di Cirillo Bergamaschi
Alberti Editore, Verbania, 1997
Pagine 215
Prezzo: [illegible] mila lire

Penultima notte del '97, tante le occasioni per salutare in musica l'anno che se ne sta andando

Il sound di Gigi Cifarelli in riva al Naviglio

Concerto alle «Scimmie». Oroscopi al «Flight», Aristogatti sul lago

S'avvicina la notte di San Silvestro e nei locali la febbre da veglione è già alta. Prima della grande festa, però, c'è ancora tempo, stasera, per gli ultimi concertini del '97. E, come vedrete, la scelta [illegible] manca, soprattutto nel vicino Milanese.

[illegible] Juke box night dalle 22,30 al «Road Cafè», lungo la statale Novara-Milano.

[illegible] Serata di discobar a Tenimento [illegible] Castello. Si potranno ascoltare tutte le co vers più in voga del momento.

GALLIATE. Oroscopi e previsioni per [illegible] '98 con la maga Lucilla, ospite della serata al «Flight Cafè» [illegible] piazza Tricolore. Dalle 22.

[illegible] Gli Aristogatti festeggiano al «Cafè de la Sera» l'ultima serata del '97. Acid jazz, funk, rhythm and blues, disco e altro ancora con I mix di Alex Guittini.

VERBANIA. Dalle 21 pianobar con le [illegible] eseguite da Max Bonino, [illegible] s[illegible] al «Pigalle» di piazza Garibaldi.

[illegible] Discobar al «Baja del Sol». Sono aperte le prenotazioni per il veglione di domani sera che sarà festeggiato con la musica dei «Keta» e degli «Arsura». Per informazioni, tel. 0323/788405.

[illegible] **CALENDE.** Prove tecniche di Capodanno con la musica latino-americana proposta dal deejay «El Rubio» dalle 22,30 al salsodromo «La Marna» di Sesto Calende.

[illegible] S'inizia alle 21,30 lo show dei Fichi d'India, direttamente dalla trasmissione «Volevo salutare» all'«Arlecchino» di Vedano Olona.



La band del raffinato chitarrista **Gigi Cifarelli** suona stasera alle «Scimmie»

LEGNANO. Si balla con l'orchestra Ferrara al dancing «Mediterranèo» di via Edison. Nell'altra sala, ritmi latino-americani. Dalle 22,30.

[illegible] Serata di karaoke [illegible] Massimo dalle 22,30 al «Canterbury» [illegible] via Indipendenza.

[illegible] Concerto rock pre... veglione con i «Settima Onda», di scena [illegible] «Spaziomusica» in via Faruffini.

MILANO. La band di Gigi Cifarelli è ospite della serata alle «Scimmie» di via Sforza 49. Il chitarrista sarà supportato da Flavio Scopaz (basso), Ernesto Ghezzi (tastiere) e Giovanni Giorgi (batteria). Dalle 22.

MILANO. I «Blues Steam Acoustic duo» suonano dalle 22,30 al «Blueshouse» [illegible] via Sant'Uguzzone.

MILANO. [illegible] apre alle [illegible] 21 [illegible] «Cà Bianca show» nell'omonimo locale di [illegible] Lodovico il Moro. Di scena stasera Mario Rusca al piano, cabaret con Walter D'Amore e Gianni Paladino.

A CURA DI **MARCO PIATTI**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	58	47	68	60	71
	91	75	70	63	50
CAGLIARI	73	80	88	6	45
	64	63	57	47	44
[illegible]	13	83	11	21	74
	118	88	66	85	73
GENOVA	23	61	48	71	59
	83	77	81	58	51
MILANO	11	21	41	40	9
	82	83	65	50	47
NAPOLI	58	15	16	23	64
	72	68	64	58	54
PALERMO	84	81	58	16	66
	81	78	67	61	57
ROMA	89	27	21	51	52
	80	58	52	57	52
TORINO	62	57	41	26	89
	84	61	55	53	51
VENEZIA	46	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

[illegible]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	6	9	7	17	54	18	17	11	2	57
VERTIBILI	[illegible]	15	0	26	12	15	29	6	43	23
CADENZE	1	2	3	9	5	4	6	2	6	7
	53	36	63	27	64	[illegible]	43	52	30	72
FIGURE	2	6	3	7	3	8	1	6	3	[illegible]
	26	25	34	63	56	[illegible]	36	22	25	[illegible]
DECINE	70	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70
	17	10	56	30	22	41	19	23	25	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane [illegible] assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 84 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 estrazioni consecutive come [illegible] altri sistemi:

84-34 84-5 84-11 84-50 84-31,
84-73 84-79 84-16 84-17 84-42;
84-63 84-27 84-3 84-9 84-28;
84-26 84-70 84-77 84-80 84-14;
84-15 84-58 84-38 84-82 84-88;
84-90 84-25 84-53 84-8 84-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (6); Cagliari 89 (12); Firenze 15 (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli [illegible] (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (6); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Milano:

10-11 61-11 40-11 30-21 61-21;
20-11 83-11 65-11 53-21 35-21;
45-11 46-11 56-11 75-21 76-21;
88-11 47-11 57-11 17-21 27-21;
30-11 81-11 10-21 51-21 40-21;
53-11 35-11 20-21 83-21 65-21;
75-11 76-11 45-21 46-21 56-21;
17-11 27-11 88-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-33 33-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.666. **[illegible] anni in Tibet**, con [illegible] Pitt. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 47.46.25. **Auguri professore.** Or.: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 627.576. **La vita è [illegible]**, con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali 10.000; mar. fer. 8000; [illegible] sab. pom. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. **Hercules**, di Walt Disney. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. [illegible]; sab. pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Mr. Beam, l'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. [illegible]: 20; 22,30. Lire [illegible]; 7000; mart. 7000.

[illegible]

S.[illegible] RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Mr. Bean l'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Ore 21. L. 10.000; [illegible] lun. 8000; 6000.

[illegible]

VANDONI. [illegible].

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 82.151. **[illegible] spasso [illegible] tempo.** [illegible]: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. [illegible] 7000; 5000.

[illegible]OVO. [illegible] 817.41. **Hercules**, di Walt Disney. Or.: 20.15; 22.15. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 81.741. **La vita è [illegible]** con R. Benigni. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; [illegible]. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0337-24.43.64. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. [illegible]. 240.653. **La vita è bella**, con R. Benigni. Or.: [illegible]; [illegible]30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Carmine. [illegible]. 240.653. **[illegible] del mio migliore [illegible]o**, con J. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **[illegible] anni [illegible] Tibet**, con [illegible] Pitt. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 2. Tel. [illegible]. Inf. su segreteria telefonica. **Hercules**, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. [illegible]. 91.163. **Sette anni in Tibet.** [illegible] 19,40; 22,15; Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 61.459. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

[illegible] Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Auguri professore.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel. 401.940. **Hercules** di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). [illegible]. e prezzi spettacoli al [illegible] di [illegible]. tel. 401.940. **Tre uomini e una gamba.** Con Aldo, Giovanni, Giacomo. [illegible]: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informa[illegible] su segreteria telefonica. **La [illegible] è bella** con R. Benigni.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **The peacemaker.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Febbre a [illegible] gradi.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Rien ne va plus.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Tano da morire.** Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gal. [illegible] Corso. **Facciamo fiesta.** [illegible]: [illegible] 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ragazze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele. **Ipotesi di complotto.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr.** [illegible] no. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**LOSSEO** Sala Allen viale Monte Nero 84. [illegible] - **Omicidio di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il quinto elemento.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Nome [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO [illegible] Corso. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] del Corso 4. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Vulcano - Los Angeles 1997.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL [illegible] 24. **Carne tremula.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **La casa del [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Hercules.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per guasto tecnico.
ODEON 5 [illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Dobermann.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Carne tremula.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **L.A. Confidential.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Jerusalem.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. [illegible] **Tempesta di ghiaccio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 [illegible] S. Radegonda 8. **Lolita.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Contact.** [illegible] 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Aria di famiglia.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il quinto elemento.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Anaconda.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Il dolce domani.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Pat[illegible]. **Le nostre avventure** [illegible] Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Una** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Cop Land.** Orario: 14,45; [illegible] 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1856. **Eugenio Onegin** [illegible].
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Nuovi beati di silenzio.** Ore 21,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Anfitrione.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.9231. **A che servono questi quattrini?** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease.**
PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 723.3222. **Storia della bambina abbandonata.** Ore 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sarto per signora.** Ore 20,45.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Inspiration.** Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Sala di uscita.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** [illegible]cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La se[illegible] guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 222.028. [illegible] **L'ultima** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gotto 5, [illegible]. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. [illegible] **d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,30; 17,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; [illegible]; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: [illegible]; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsen[illegible] 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala [illegible]: [illegible] APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Roma 336, tel. [illegible]. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. [illegible].

PRIMATI

Carrellata, provincia per provincia, dei migliori risultati ottenuti da atleti ■ squadre

Titoli e record in un anno d'agonismo

Da Liatti a Ballestrero, dal Castelferro alla Biellese

UN anno di sport e tante soddisfazioni per atleti piemontesi ■ valdostani e per diversi club delle due regioni. A partire dal successo del biellese Liatti nel Rally di Montecarlo, per proseguire con i titoli nazionali di Castelferro (tamburello), Tubosider (bocce), Pro Spigno (pallone elastico), Biellese (calcio dilettanti) e concludere con le imprese dell'Alpitour nel volley.

Biella

Per lo sport biellese il 1997 è stato un anno da incorniciare. Sin da gennaio, quando **Piero Liatti** con la Subaru s'è imposto ■ mani basse nel Rally di Montercarlo e qualche tempo dopo s'è ripetuto in Costa Brava. Liatti avrebbe vinto anche a Sanremo, ma ad uno degli ultimi riordini ha ceduto il passo a Colin McRae. La città laniera ha festeggiato anche la squadra bianconera tornata ■ serie C e il titolo dilettanti ■ spese dell'Astrea Roma. **La Biellese** è entrata nella storia del calcio per alcuni record: 78 punti nel Cnd, 73 reti realizzate e solo 14 subite; ■ risultati utili consecutivi.

Positiva soltanto ■ metà la stagione per **Betty Perrone**: dopo aver conquistato il tricolore nella ■ km di marcia ha deluso ai Mondiali di Atene.

Anche la Vercelli sportiva ■ è stata alla finestra. **Giovanni Pellielo** ha conquistato in Perù il mondiale individuale e a squadre di tiro ■ volo, specialità fossa olimpica. Buona stagione anche per **Maurizio Randazzo** che nella scherma ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata a Budapest, conquistando il bronzo ai Mondiali di Città del Capo nella prova ■ squadre. Ennesimo titolo nazionale nella spada per la compagine della Pro.



A sinistra **Piero Liatti** primo ■ Montecarlo e sotto l'iridato **Giovanni Pellielo**



Festeggia anche la **Valsesia**: dopo l'ottima impressione organizzativa in Coppa del Mondo ha ottenuto dalla federazione internazionale l'assegnazione degli Europei del 2001 ed è grande favorita anche per i Mondiali del 2002. Infine, un riconoscimento per **Michele Zeoli**, terzino della Pro che ■ la Nazionale C di calcio ■ vinto le Universiadi.

Alessandria

E sempre a proposito di Giochi universitari, citazione anche per **Gianni Califano**, in estate tesserato per l'Alessandria.

Della provincia che diede i natali a Gianni Rivera è una delle stelle nascenti del rallismo internazionale: **Valter Ballestrero** si ■ infatti imposto all'attenzione dei media per il successo continentale nel Trofeo Fiat Cinquecento.

Nel nuoto ■ salvamento ha vinto tutto ciò che era possibile **Barbara Bindella** (4 titoli italiani e 3 Europei juniores), mentre l'alessandrina **Simona Andina** ha primeggiato negli Italiani di bowling.



Sopra, il driver **Valter Ballestrero** vincitore del trofeo continentale Fiat ■ ■ sotto la mezzofondista **Roberta Brunet**, seconda nei 5000 metri ai Mondiali di Atene.

Per il sesto anno consecutivo **Castelferro** (piccolo centro dell'Ovadese) ha vinto lo scudetto, cui vanno aggiunti la Coppa Italia, la Supercoppa e la Coppa Europa maglie. E scusate se è poco. Titoli che gli astigiani recriminano, visto il decisivo apporto di giocatori come Della Valle, Petroselli ■ del tecnico Giorgio Vallo.

Dopo una pausa ligure il Piemonte riconquista grazie alla **Pro Spigno** il titolo di pallone elastico. L'impresa porta la firma del capi■ ■ Cortemilia Stefano Dogliotti, che in finale si è sbarazzato dell'altro cuneese Bellanti portacolori della Taggese.

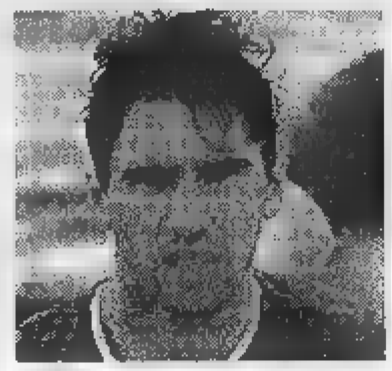
Sono entrambi cuneesi, dunque, i capitani delle due compagini ai vertici della A di «balon», ma la «Provincia Granda» esulta anche per la grande stagione vissuta ■ **Stefania Belmondo**, che è tornata quasi regina dello sci di fondo. Ai Mondiali ■ stata seconda solo alla russa Vjalbe, che l'ha preceduta ben quattro volte: nella 5 ■ ■ km a tecnica classica, nella 10 e 15 km a tecnica libera. Con quelle quattro medaglie d'argento, Stefania si presenterà alle Olimpiadi di Nagano come una delle grandi favorite.



L'anno solare ■ chiuso in maniera impeccabile dall'**Alpitour**. La compagine di Silvano Prandi, regina del girone d'andata, sta entusiasmando dirigenti, sponsor e fans. Ora patron Isoardi vuole a tutti i costi lo scudetto.

A destra ■ ■ due atleti «abbonati» nel 1997 alle medaglie argento: il canoista verbano **Beniamino Bonomi** e la fondista ■ **Stefania Belmondo** quattro volte alle spalle della Vjalbe





Sempre più evidenza **Walter Tortoroglio**, campione italiano monomarca nel Trofeo Yamaha 600 Thunder Cup, mentre la nuotatrice **Federica Biscia** ha conquistato il tricolore indoor dei 200 ■. Sulla stessa distanza è stata anche campionessa italiana all'aperto.

Titoli a raffica per novaresi, cusiani, verbani ed ossolani. Quasi una prassi per i novaresi aggiudicarsi il tricolore di **hockey** su pista. Quello del 1997 ■ il titolo numero 27. Ciliegina sulla torta la Coppa Italia, conquistata a spese del Bassano.

Nel mondo del basket a Novara è approdata la **Sive Vittuone**, compagine ■ A1 che ha problemi ■ palazzetto. La formazione femminile ha dovuto lasciare l'hinterland milanese e a Novara ha trovato parecchi sostenitori.

In campo individuale stagione di grandi soddisfazioni per il canoista di Verbania **Beniamino Bonomi**, cinque volte argento a Europei ■ Mondiali ■ due volte d'oro ai Giochi del Mediterraneo. A quest'ultima manifestazione ha conquistato lo scalino più alto del podio ■ 100 farfalla il nuotatore Domenico Fioravanti che agli Italiani aveva conquistato i titoli ■ 100 ■ e nei ■ misti.

Nel tiro a volo, **Roberto Scalzone** di Trecate si è imposto in alcune prove della Coppa del Mondo, giungendo terzo ai Mondiali in Perù dove la squadra italiana ha conquistato la medaglia d'oro. E come dimenticarsi della mammina volante **Guidina Dal Sasso** ■ dell'impresa compiuta alla Marcialonga? ■ sciatrice nonostante non sia più ■ ragazzina nella gran fondo ha messo in fila decine di atlete più giovani.

Risultati lusinghieri anche per **Adriana Crisci** nella ginnastica artistica, **Samantha Loschi** e **Andrea Garavelli** nel ciclismo su pista, **Andrea Alessi** nello sci nautico. E' tornato inoltre a far parla■ di sè l'impianto di motocross di **Maggiora** che nel '97 ha ospitato il Gran Premio d'Italia 125 cc. vinto dal cebano Alex Puzar.

Unica delusione per i novaresi arriva dal calcio: gli **azzurri** sono stati retrocessi in C2 dopo il doppio pareggio nei playout con la Pistoiese.

Asti

Il maggiore risultato nello sport gli astigiani lo hanno raggiunto grazie alla **Tubosider** che ha conquistato il massimo campionato di bocce ■ spese dei liguri della Chiavarese. Nelle file della squadra astigiana milita il fossanese **Fabio Mandola**, campione mondiale in Croazia nel tiro tecnico.

Dopo aver conquistato il campionato di B2 di volley, nel torneo superiore vola la **Biemmedue** che può vantare 35 successi consecutivi.

Parrebbe un controsenso, ma due astigiani, padre e figlia, si so■ laureati campioni italiani di vela, nella «Flying Junior». Sono **Claudio** e **Cristina Sappino** di Cellarengo d'Asti.

Nel tiro con l'arco Alberto Alciati ha vinto il tricolore juniores ed è tra coloro che ambiscono ad ■ posto nella rappresentativa che andrà alle Olimpiadi di Sydney.

Aosta

L'impresa più eclatante in assoluto l'ha compiuta **Roberta Brunet**, mammina di Gressan, che ha raccolto una prestigiosa medaglia d'argento ai Mondiali di atletica nei 5000 metri. Meno entusiasmante ad Atene è stata la prova dell'altro valdostano **Laurent Ottoz** che si è dovuto accontentare del titolo italiano conquistato nella prova dei 400 ostacoli. Fa bene sperare invece la giovane **Sonia Vierin** che di recente è giunta sesta in un gigante della Coppa del mondo di sci.

Piero Abrate

A Vercelli emozioni ridotte ai minimi termini, ma gli azzurri sono soddisfatti del pareggio

Novara, [illegible] d'ossigeno [illegible] derby

Chierico: «Finalmente la difesa ha funzionato al meglio»

NOVARA. Il calcio è entrato nell'era delle «vittorie pesanti». A volte, però, anche [illegible] punto possa risultare prezioso e contribuire a rasserenare l'ambiente. Per referenze chiedere al Novara, uscito indenne dalla «tana» della Pro Vercelli.

Certo il primo derby al «Silvio Piola» d'Oltre Sesia è stata [illegible] pallida controfigure delle epiche sfide tra bianche casacche e azzurri. Gioco frammentario con le difese che, sin dalle fasi iniziali del confronto, hanno dato l'impressione di possedere le necessarie contromisure per contrastare efficacemente gli attacchi avversari. Insomma i fans (soprattutto di fede azzurra) che hanno disertato le tribune, [illegible] hanno avuto rimorsi. In pratica, se non ci fossero stati gli intermezzi tragicomici del signor Tomasi di Conegliano (espulsione affrettata [illegible] Caligaris, incomprensibile quella affibiata [illegible] tre fotografi locali) il match sarebbe scivolato immediatamente nel dimenticatoio. «Non scordiamoci che l'incontro era un derby - sottolinea mister Chiarico - e, sovente, questo genere d'incontri, non offre grande spettacolo».

Ma oltre [illegible] duello per la supremazia interprovinciale (forse più sentito dalle tifoserie) lo scontro in terra vercellese aveva in palio punti pesanti in otti[illegible] classifica. «Da parte nostra era importante fare risultato - conferma il tecnico [illegible] -: credo il pareggio sia comunque meritato. Noi ci siamo espressi meglio nella prima frazione, mentre la Pro ha avuto una buona reazione nella ripresa».

Soprattutto in entrata il No[illegible] si è [illegible] c[illegible] bravura: l'assenza di Testa e l'immediato infortunio [illegible] Righi, oltre [illegible] togliere alle bianche casacche una spinta sulle fasce, hanno costretto Caligaris a rivoluzionare l'assetto tattico della squadra. Così il Novara [illegible] ha approfittato per incanalare l'incontro sui binari voluti: ritmo blando, difesa accorta e fuori gioco «alto» sul quale, puntualmente, finivano gli avanti vercellesi. «Tra le note positive emerse dal derby c'è senz'altro la prestazione della difesa - analizza Chierico -. Nelle ultime uscite, in questo reparto, non tutto era funzionato al meglio. Con la Pro, [illegible]ce, i miglioramenti sono stati evidenti». E in quest'ottica s'inserisce il rientro del centrale Del Monte, davvero prezioso in marcatura.

A chi fa [illegible] che, forse, Giordano [illegible] stato lasciato troppo solo, Chierico replica: «Gio[illegible] in trasferta, contro una formazione reduce da due suc[illegible] consecutivi. Nonostante questo non penso che [illegible] squadra non abbia osato, dal momento che, qualche opportunità da rete l'abbiamo creata».

Tra i più delusi il bomber Giordano: «Considerando la vittoria della Solbiatese a Ospitaletto il punto conquistato nel derby serve poco a entrambe».

Già l'inatteso acuto dei neroazzurri, oltre a salvare la panchina di Ramella ha drammati[illegible] alzato la quota salvez[illegible]. Adesso nella «zona calda» sono coinvolte (almeno) una decina di formazioni. Questo significa che sarà lotta dura sino al termi[illegible] del torneo. Ma [illegible] Novara visto contro la Pro sembra essere attrezzato per la battaglia.

Piermario Ferraro



Il maggior pericolo per la porta del Novara è venuto su questa azione nel finale

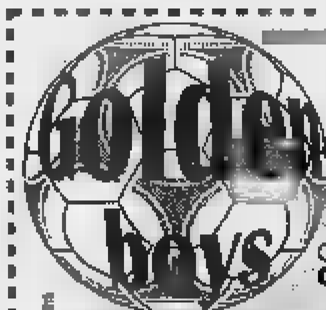
IL [illegible]

Domani saranno pubblicate le classifiche di tutte le categorie in gara

[illegible] boys, ultime [illegible] '97

Un giocatore ha già superato la boa dei 200 voti

[illegible] 30 DICEMBRE [illegible]



VOTATE I [illegible] CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....

NOVARA. Stanno diventando sempre più numerosi i tagliandi che giungono in redazione per [illegible] «Golden Boys». Nell'ultimo numero dell'anno, quello che sarà in edicola domani, pubblicheremo le classifiche aggiornate per chiudere [illegible] bellezza il '97.

Possiamo già anticipare che almeno un «ragazzino d'oro» ha già superato quota duecento tagliandi, ma manteniamo la sorpresa per domani. Per dare un po' di suspense [illegible] concorso.

Un augurio a tutti perché il '98 porti un... mare di tagliandi ai vostri giocatori preferiti, senza dimenticare che l'importante è proprio partecipare e per questo domani contiamo [illegible] pubblicare le classifiche complete. Con i nomi anche dei giocatori che hanno ottenuto un unico voto.

Aspettiamo anche le vostre fotografie con due parole sulle caratteristiche sportive ed i vostri hobby. [m. g.]

SPORT FLASH

Calcio

Termina in parità Omegna-Borgosesia

E' finita 1-1 l'amichevole Omegna-Borgosesia giocata al «Liberazione» davanti a 150 spettatori. I sesiani si sono portati in vantaggio al 10' [illegible] rigore trasformato da Caruso, i cusiani hanno realizzato con Solimeno al 24'. [s. b.]

Calcetto

[illegible] «Paesanito» si ferma prossime gare a gennaio

Ecco gli ultimi risultati del torneo «Paesanito» che si sta disputando sui campi di Biandrate [illegible] Casalbeltrame. Bar Armony-Gomme Bulgarelli 3-6; Cral Sgn Caltignaga-Omegna 3-9. Si torna in campo mercoledì 7 gennaio con le partite: Nova Pan-Pubbicity; Caffè Royal-Ingrassia Galliate; Alfa Romeo-Omegna; Star Bene-Be Rec. [m. p.]

Podismo

Ammazzinverno, Vercelli vince [illegible] Oleggio Castello

L'aronese Stefano Vercelli (in licenza militare da Belluno) ha vinto la tappa di Oleggio Castello dell'Ammazzinverno (355 iscritti) precedendo Davide Masucci [illegible] Stefano Luciani. Tra le donne, 1ª Moira Fagotto di Sesto Calende davanti [illegible] Paola Cervini e Carmen Scardini. [s. b.]

Calcio

Addio al Bellinzago Degli Esposti [illegible] Vespolate

L'attaccante Degli Esposti, 27 anni, lascia il Bellinzago [illegible] approda al Vespolate. Durante l'andata ha realizzato nel girone B del campionato di Prima categoria 8 reti. [r. l.]

Ciclismo

Nel prossimo calendario anche il Gp Bonalanza

Nel prossimo calendario ciclistico sarà inserito anche [illegible] Gran Premio Bonalanza nel 50° di fondazione della gloriosa società di Oleggio. La gara, riservata ai dilettanti under [illegible] ed élite, sarà valida quale prova regionale di categoria. [s. b.]

PROCURA [illegible]

presso il Tribunale di Verbania

N. 91/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale [illegible] Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il [illegible]guente decreto penale [illegible] condanna [illegible] carico [illegible] **PERELLI ERCOLINI Claudio**, nato il 7.6.1950 a Premeno, ivi residente in via Pollino 21 imputato del reato di [illegible] all'art. 2, 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, [illegible]. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'Erario, alla scadenza prevista [illegible]. 8 D.P.R. 29.9.1973 n. [illegible], le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1989 per l'importo complessivo di lire 5.922.000. Reato accertato in Verbania il 5.11.1992.

omissis

P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p., condanna Perelli Ercolini Claudio come sopra generalizzato [illegible] ordine [illegible] reato ascrittogli, alla pena di L. 1.000.000 [illegible] multa, [illegible] cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva [illegible] giorni [illegible] di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato

1) interdetto in perpetuo dall'ufficio [illegible] componente di commissioni tributarie;

2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni [illegible] rappresentanza [illegible] assistenza in materia tributaria per il periodo [illegible] mesi tre;

3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese [illegible] il periodo di mesi tre;

4) incapace [illegible] contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;

dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".

Decreto divenuto irrevocabile il 30.04.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, li 15 dicembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paolo Salsa**

[illegible]

presso [illegible] di Verbania

N. 92/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania [illegible] data 12.2.1997 [illegible] pronunciato il seguente decreto penale [illegible] condanna [illegible] carico di **PERELLI ERCOLINI Claudio**, nato il 7.6.1950 [illegible] Premeno, residente a Verbania in Vicolo del Molino 6 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, [illegible] aver [illegible] di [illegible] all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. [illegible] D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire 6.345.000. Reato accertato [illegible] Verbania il 9.[illegible].[illegible].

omissis

P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p., condanna Perelli Ercolini Claudio come sopra generalizzato [illegible] ordine al reato ascrittogli, a[illegible] pena [illegible] L. 1.029.000 di multa, [illegible] cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva [illegible] giorni [illegible] di reclusio[illegible] ed [illegible] pagamento [illegible] spese processuali; dichiara l'imputato

1) interdetto [illegible] perpetuo dall'ufficio di componente [illegible] commissioni tributarie;

[illegible] interdetto dai pubblici uffici [illegible] cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria [illegible] il periodo di mesi tre;

3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche [illegible] delle imprese per il periodo di mesi tre;

4) incapace di contrattare con [illegible] P.A. per il periodo di anni uno;

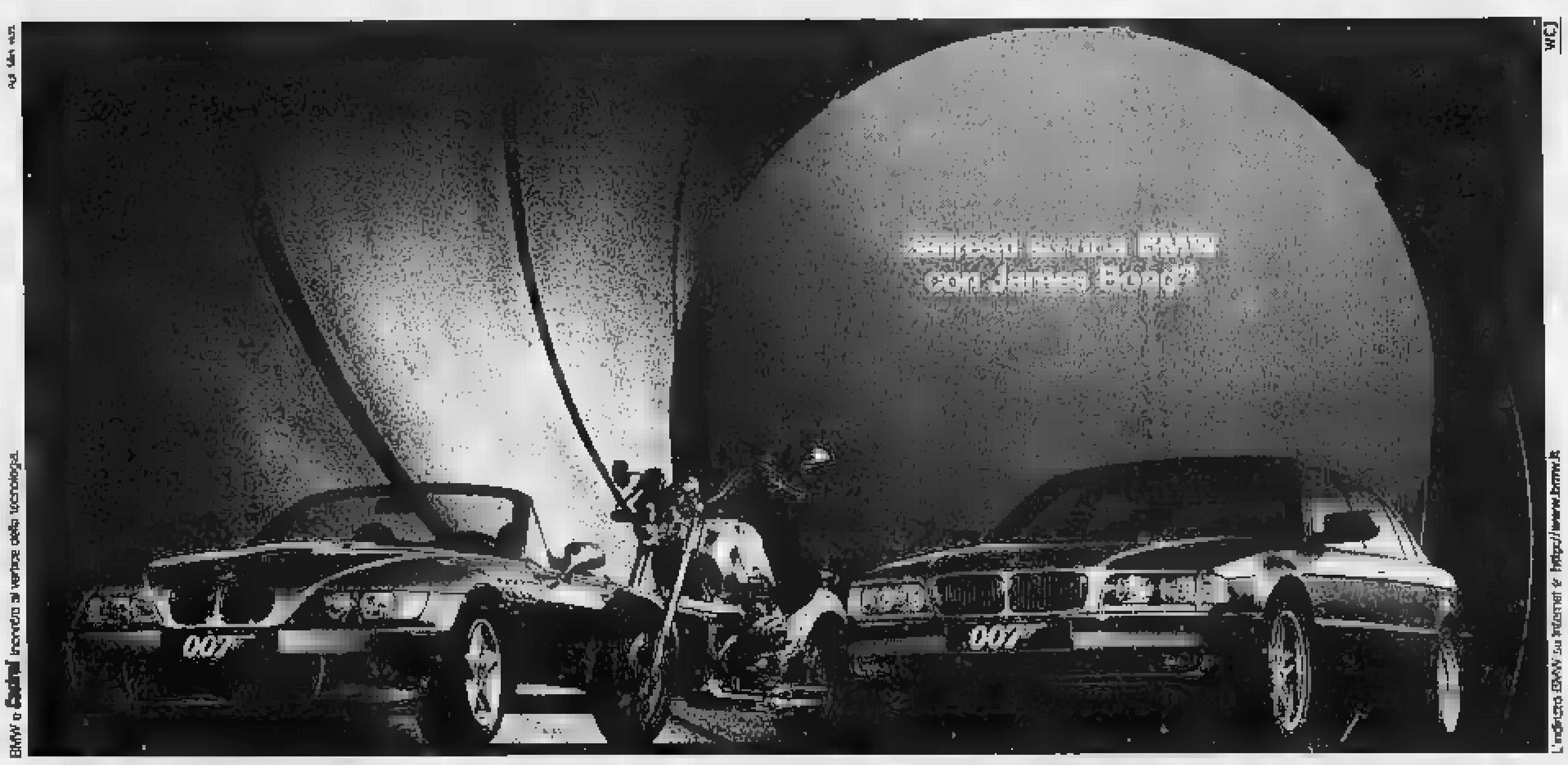
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 [illegible] codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".

Decreto divenuto irrevocabile il 1.04.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, li 15 dicembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible] **Salsa**



COMUNE DI [illegible]

Area Assetto e Tutela del Territorio

Servizio Urbanistica

Variante strutturale al P.R.G. n. 1/97 relativa alla destinazione d'uso di alcune aree oggetto del Programma di Riqualificazione Urbana del settore est della città

Visti gli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni si rende noto che gli atti riferentisi alla variante strutturale [illegible] Regolatore Generale n. 1/97 relativa alla destinazione d'uso di alcune aree oggetto del Programma di Riqualificazione Urbana del settore est della città, adottata definitivamente [illegible] la deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] [illegible].11.1997, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del prese[illegible] avviso, e precisamente dal 30.12.1997 al [illegible].01.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Si tratta di pubblicità per notizia che non comporta la presentazione di osservazioni e proposte.

Novara il 30.12.1997

IL DIRIGENTE arch. Paolo Vallaro — IL SINDACO avv. Giovanni Correali

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Martedì 30 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Indagine del Sole 24 Ore sul benessere tra le 103 province

Vercelli regina di ricchezza

Seconda in Italia per tenore di vita

VERCELLI. C'è un forziere zeppo di preziose qualità a Vercelli e forse in tanti neppure se ne accorgono: è il «tenore di vita», definizione che significa tantissime e importanti cose. «Vercelli è seconda in questa classifica, alle spalle di Milano la "capitale morale dell'Italia"», sentenzia l'inchiesta, un imprimatur di prestigio che arriva dall'approfondita ricerca che, puntuale come i doni a Natale [illegible] il brindisi a San Silvestro, il Sole 24 Ore presenta ogni fine dicembre.

Tutte le 103 province dello stivale sono state passate ai raggi X, attraverso [illegible] serie [illegible] indicatori (tra cui appunto [illegible] «tenore della vita») che alla fine hanno [illegible] una particolare graduatoria, quella della «qualità della vita». Ebbene Vercelli, intesa come intero territorio, in questo elenco finale occupa [illegible] ventiquattresimo posto, due posizioni avanti rispetto a dodici mesi fa.

Ma come dicevamo la provincia di Sant'Andrea e del Monte Rosa nel ramo principale, quello del viver bene, ancora una volta si conferma [illegible] le primissime piazze, ribadendo la seconda posizione dell'anno passato.

Per «tenore della vita» il Sole 24 Ore ha preso in considerazione sei indici cominciando dal reddito pro-capite dove Vercelli occupa un confortante dodicesimo posto grazie ai 27.005.000 a testa guadagnati all'anno (Biella è sesta in Italia e prima in Piemonte con 28 milioni e [illegible] mila lire, mentre ai novaresi vengono attribuiti 26 milioni 720 mila lire). Poi ecco i depositi bancari con quasi 24 milioni pro capite (23.960.000, i più alti del Piemonte), le polizze vita, altra fonte [illegible] risparmio dove con un ammontare medio [illegible] 530.889 addirittura si è secondi in Italia, mentre la pensione media Inps ammonta [illegible] un milione [illegible] [illegible] mila. Inoltre nell'elaborare i dati [illegible] è tenuto conto dell'inflazione che nel '96 è stata del 3,2 per cento mentre a giugno acquistare un appartamento nuovo in [illegible] zona semicentrale a Vercelli costava 1 milione e 900 mila lire al metro, come a Biella, ma 50 mila in più rispetto a Novara.

Poi la ricerca passa al setaccio il ramo degli affari e del lavoro e qui Vercelli si difende ancora bene. Ad esempio il numero di imprese ogni 100 abitanti è [illegible] 7,56, vicino alla media nazionale, e ammonta al 12 per cento la percentuale delle nuove società rispetto a quelle registrate alla Camera [illegible] Commercio. Il migliore responso arriva dagli iscritti alle liste di collocamento (7,7 su 100) che pone la provincia al tredicesimo posto (diventa il trentunesi- [illegible] [illegible] si guarda solo l'elenco di quelli che hanno meno di [illegible] anni). E [illegible] Vercelli è settima per quanto riguarda gli ipermercati [illegible] le grandi superfici integrate, con 18,69 metri quadri per famiglia (altro segno di benessere).

Siamo invece bocciati in tema di ecologia (occupiamo il 93° posto) e per traffico ad alta intensità (con 61 auto circolanti ogni 100 abitanti siamo 95°), anche perchè non amiamo servirci dei mezzi pubblici (con appena cinque viaggi pro capite [illegible] un anno siamo al penultimo posto [illegible] solo Verbania e Vibo Valentia hanno dati peggiori).

Le nostre poste sono invece efficientissime con il recapito delle lettere il giorno dopo la spedizione (primo posto ex aequo), la pensione di vecchiaia [illegible] liquidata in 15 giorni (a Biella però ne bastano 8) e occorrono due settimane per l'installazione di [illegible] telefono.

Infine i matrimoni sono più a rischio che in altre province: [illegible] 30 separazioni ogni 10 mila famiglie ci piazziamo al quindicesimo posto come «divorzi».

Roberto Eynard

LE [illegible] [illegible] [illegible]

TENORE [illegible] VITA	2° DOPO [illegible]
REDDITO PRO CAPITE	L. [illegible] [12°]
DEPOSITI BANCARI P.C.	L. 23.960.000 [9°]
POLIZZE VITA P.C.	L. 530.889 [2°]
[illegible] INPS P.C.	L. 1.188.000 [19°]
INFLAZIONE 1996	3,2% [23°]
SPESA PER ASSISTERE SPETTACOLI P.C.	L. 5.476 [84°]

TRA PARENTESI LA POSIZIONE IN GRADUATORIA NAZIONALE
[illegible] IL SOLE 24 ORE DEL LUNEDI'



Il reddito pro capite è di 27 milioni mentre l'inflazione l'anno scorso è stata del 3,2 per cento

Tra i dati negativi spicca il traffico particolarmente caotico. Quasi inutilizzati i bus

PRIMO PIANO

Vercelli

Piazza D'Azeglio apertura a gennaio

Slitta a metà gennaio la riapertura di piazza D'Azeglio. Secondo l'Aasm i lavori hanno subito un rallentamento a causa del maltempo dei giorni scorsi. Intanto, sul fronte del commercio, [illegible] tempo di primi bilanci: rispetto ad un anno fa [illegible] è registrato un calo del 5 per cento

A PAG. 34

Vetrine

Tagliandi, ultime ore per la consegna

Il referendum dedicato alle vetrine di Natale è arrivato al rush finale: in redazione sono arrivati più di tremila tagliandi. Per la consegna c'è ancora tempo sino alle 19 di oggi.

A PAG. 34

Coldiretti

Gianfranco Greppi ancora presidente

Resterà alla guida della Coldiretti di Vercelli e Biella sino al 2001: Gianfranco Greppi è stato rieletto presidente dell'associazione. Molte, invece, le novità nel consiglio direttivo.

A PAG. 35

Emilio Lacchio, 19 anni, ricoverato al Cto

Cade sugli sci, grave giovane di Roppolo

LA THUILE. Brutta caduta sugli sci per un giovane [illegible] Roppolo, Emilio Lacchio, 19 anni: [illegible] ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino, per una lesione alla colonna vertebrale.

L'incidente è accaduto ieri sulle piste di La Thuile, in Valle d'Aosta. Emilio Lacchio, secondo la ricostruzione dei soccorritori, sarebbe arrivato a forte velocità sulla pista di rientro. Un salto, e forse una placca di ghiaccio, hanno fatto perdere l'equilibrio al ragazzo, che dopo una capriola è caduto battendo con violenza la testa sulla neve.

Nella caduta, il giovane ha riportato la frattura della quarta vertebra cervicale, con fuoriuscita [illegible] midollo [illegible] e immediata paralisi. Poco prima, nella stessa zona, era accaduto un altro incidente [illegible] un giovane [illegible] Alessandria: gli uomini del soccorso alpino, che erano a pochi metri dal punto in cui s'è fatto male Emilio Lacchio, sono subito accorsi, [illegible] gli hanno prestato le prime cure. Il ragazzo di Roppolo è poi stato caricato sull'elicottero della Protezione civile [illegible] condotto al Cto di Torino, per [illegible] sottoposto a un intervento neurochirurgico. La prognosi è riservata.

Emilio Lacchio è molto conosciuto nel paese in cui abita e nei vicini centri del Vercellese: studente di ingegneria, s'è diplomato geometra lo scorso anno, ed è figlio [illegible] Roberto Lacchio, titolare di un'impresa edile. A Roppolo tutti descrivono il ragazzo come un grande appassionato di sci, e sanno che è solito trascorrere week-end sulla neve. Figlio unico, ora è assistito al Cto dal padre e dalla mamma [illegible] Ornella Raimondo.

L'altro giorno, intanto, un imprenditore di Biella è morto poco dopo una gita scialpinistica all'Oasi Zegna. Roberto Buratti, 53 anni, amministratore della Filatura di Chiavazza, è spirato mentre stava rientrando a casa in auto con [illegible] amico, col quale aveva compiuto l'escursione.

L'uomo che era con lui l'ha portato in tutta fretta all'ospedale di Biella. Ma la corsa s'è rivelata inutile.

[r. s.]

I colpi hanno subito un'impennata nel periodo natalizio. Un piano antirapina

Ondata di furti in tutto il Vercellese

Nel mirino dei ladri soprattutto gli appartamenti

VERCELLI. Topi d'alloggio scatenati e furti [illegible] raffica: durante questi giorni i «colpi» hanno subito un'impennata in tutto il Vercellese. Approfittando dell'assenza dei padroni di casa, i ladri prendono di mira soprattutto gli appartamenti lasciati vuoti per le [illegible] di fine d'anno. Entrano nelle case, rompendo i vetri delle verande o sollevando le tapparelle delle finestre. Se disturbati, fuggono, poi, con quello che riescono a recuperare. I malviventi puntano soprattutto sull'oro e sul denaro, aprono armadi e mettono [illegible] soqquadro i cassetti. Scartano perfino i pacchi-regalo.

Ma [illegible] solo: in questo periodo si sono registrati pure alcuni furti d'auto e i ladri non hanno esitato a rubare vetture posteggiate nei cortili dei condominii o parcheggiate nei garage, magari dopo che il proprietario si era dimenticato sul cruscotto le chiavi di accensione.

Il lavoro che carabinieri [illegible] polizia stanno facendo è minuzioso. Sono stati intensificati i controlli [illegible] con la guardia di finanza è stato messo a punto ormai da giorni [illegible] piano anti-rapina per tenere d'occhio l'intero territorio. Gli uomini dell'Arma hanno passato [illegible] setaccio i campi-nomadi della zona: i «blitz» hanno interessato Ghislarengo, Crescentino, Livorno Ferraris [illegible] il capoluogo. E proprio la sera della vigilia è stata denunciata una zingara: la donna, dopo essere entrata in un alloggio, avrebbe rubato un portafogli con poche migliaia di lire. Ma la maggior parte delle [illegible] i colpi vengono messi a segno da zingarelli al di sotto dei 14 anni, per questo non imputabili. Si [illegible] di baby-nomadi, provenienti anche da fuori provincia, che vengono lasciati in città dai genitori per l'intera giornata e poi recuperati di sera. L'età di questi bambini può essere al di sotto degli 11 anni e non sono poche le zingare che rubano portando con sè i figli di pochi mesi. Il primo consiglio delle forze dell'ordine è quello al minimo sospetto di chiamare subito il 112 o il 113.

[g. mo.]

CONTROLLI IN AUTOSTRADA

Sequestrata una banconota falsa

VILLARBOIT. Avrebbero spacciato una banconota da centomila falsa, per questo due giovani di 23 anni sono stati denunciati dagli agenti della polizia stradale di Villarboit. Il controllo è scattato dopo la segnalazione fatta da uno degli esattori presenti sulla A4 Torino-Milano.

L'uomo si è accorto del «pezzo» falso, che aveva ricevuto dalle mani di uno dei due giovani, al momento del pagamento del pedaggio autostradale. Dato l'allarme, gli agenti si sono messi subito sulle tracce dei ragazzi e hanno sequestrato i soldi finti: ora le indagini proseguono per scoprire se dietro allo spaccio di queste centomila ci possa essere una organizzazione di falsari.

Anche i carabinieri della provincia quest'anno sono intervenuti in tutto una quindicina di volte per la circolazione di denaro non valido. «Pezzi» da cinquantamila lire, ma in alcuni casi anche da 10 mila. Non è certo, comunque, che i soldi finti vengano riprodotti nel Vercellese: il denaro stampato potrebbe arrivare anche dai territori confinanti con la nostra zona. Fra l'altro per il cittadino (e soprattutto per gli anziani) non è facile riconoscere la differenza fra una banconota vera e una falsa: in alcuni casi, infatti, la riproduzione viene fatta [illegible] modo particolarmente minuzioso così da trarre [illegible] inganno anche le persone più avvedute.

[p. a. r.]

Era da parecchio tempo che nelle località turistiche non si registrava il pienone per Capodanno

Sci, dopo anni in Valsesia è tutto esaurito

Nel calendario di iniziative spiccano le fiaccolate sulle piste

SCOPELLO. E' positivo il primo bilancio di massima del periodo festivo in Valsesia. Certo, una grossa mano è venuta dalle nevicate di inizio dicembre, ma sta di fatto che nelle località sciistiche in questi giorni si [illegible] registrate buone presenze. Per l'Alpe di Mera erano addirittura anni che non [illegible] poteva disporre di un innevamento così abbondante. Qualche problemino ad inizio dicembre l'hanno avuto gli impianti della Monrosa ma da qualche giorno anche sul ghiacciaio di Punta Indren si scia senza difficoltà.

Dopo i molti appuntamenti mondani e folcloristici in occasione [illegible] Natale, adesso si replica per San Silvestro. In diverse località della valle sono state organizzate numerose iniziative d'intrattenimento: l'unica [illegible] ta libera [illegible] proprio quella del 31.

Il calendario si apre [illegible] [illegible] serata sulle piste di sci di Alagna Wold; questa [illegible] alle [illegible] 21 [illegible] svolgerà uno slalom parallelo con protagonisti i ragazzi dello sci club Alagna e del centro agonistico Valsesia; seguirà un'esibizione di telemark e uno spettacolo di evoluzioni acrobatiche. Domani è in programma la festa della Comunità alagnese: alle 17,45 don Carlo Elgo benedirà tutti i presenti alla funzione in chiesa quindi [illegible] darà il via all'incanto delle offerte. Venerdì 2 gennaio la banda musicale di Scopello terrà un concerto nel salone dell'Unione alagnese (ore 21) mentre il giorno successivo si svolgerà la tradizionale messa sulla neve alla capella nella roccia «Under d'Flua».

Il 4 gennaio toccherà a Riva Valdobbia fare festa con la giornata dell'infanzia: si inizia al mattino con la messa, quindi alle 14 nei locali della Società ope[illegible] arriverà la Befana [illegible] doni per i bambini.

A Scopello le attenzioni sono quasi tutte dedicate all'Alpe [illegible] Mera, che sta vivendo una nuova giovinezza. Intanto fino al 4 gennaio è aperta (orario dalle 14 alle 18) al condominio Colma la mostra fotografica «Mera, meravigliosa Mera» con suggestive immagini antiche e recenti dell'Alpe. Proprio domenica si svolgerà inoltre un incontro culturale [illegible] ospiti illustri, preceduto da una cena di gala all'hotel Campacient. La serata si chiuderà con la fiaccolata sulle piste dei maestri di sci.

Ivan Fossati



[illegible] Valsesia [illegible] questi giorni sono in calendario le fiaccolate dei maestri di sci

PRO-NOVARA, DERBY AGRODOLCE



[illegible] Buon punto, [illegible] [illegible] è alzata la quota salvezza

Mezza delusione per gli oltre tremila spettatori accorsi al Piola per il derby tra le bianche casacche di Caligaris e il Novara. Il risultato «ad occhiali» rispecchia quanto [illegible] nei 90' di gioco.

«Era difficile trovare spazi contro una formazione che, come il Novara, ha badato unicamente a difendersi», sottolineava mister Caligaris, espulso nel corso dell'incontro dall'arbitro Tomasi di Conegliano, protagonista in negativo del confronto.

Nella Pro Vercelli non ha giocato Testa (influenzato) mentre, dopo pochi minuti, Matteo Righi è stato costretto [illegible] lasciare il campo per un infortunio al ginocchio. Note positive, invece, per l'esordio stagionale di Fabbrini, al rientro dopo una lunga assenza. In classifica la Pro Vercelli è salita a 18 punti ma, complice la vittoria esterna della Solbiatese, la quota salvezza si è alzata. Domenica la C2 riposa.

[illegible] PAG. 41

Manca la sistemazione dei cubetti. Altri interventi

Piazza D'Azeglio a nuovo riaprirà a metà gennaio

VERCELLI. Dopo la frenesia della vigilia, i vercellesi si concedono qualche ora di pausa prima del raid finale che ci traghetterà verso il '98. I commercianti, che almeno [illegible] questo mese hanno venduto «bene», lamentano comunque un calo di clienti che [illegible] aggira mediamente attorno al 5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Colpa generica della recessione o del centro «blindato» per i lavori [illegible] corso? Per ora non ci sono comunicati ufficiali, ma i tecnici dell'Aasm già mettono le mani avanti, ricordando che piazza d'Azeglio è pur sempre rimasta agibile [illegible] pedoni. Soddisfatti invece i negozianti di via Fou, che, a lavori conclusi, si trovano affacciati [illegible] strada elegante [illegible] di sicuro più trafficata di prima.

Ma vediamo nel dettaglio le prossime tappe degli interventi nel centro storico.

[illegible] La novità arriva dall'Aasm. L'agorà, dove intanto sono tornati gli operai a sistemare i cubetti di porfido, sarà pronta per la metà di gennaio, circa un mese dopo la data prevista. Le feste di fine anno e il maltempo sono i «colpevoli» del ritardo: i reponsabili dei lavori se ne [illegible] e danno quasi per certa l'apertura all'inizio dei saldi [illegible] negozi.

PIAZZA DEI PE[illegible]. L'Aasm ha iniziato ad illuminare la zona, ma continuano a mancare all'appello ditte disposte a ripavimentare la piazza alle condizioni dettate dal Comune. Andata [illegible] pratica deserta anche la seconda gara d'appalto (ha risposto una solo impresa), con ogni probabilità i lavori saranno affidati all'Aasm, ormai esperta anche in ristrutturazioni.

[illegible] Finalmente dopo un mese di tour de force, i commercianti riposeranno per una domenica. Ma sarà una vacanza brevissima. Già domenica 11 gennaio torneranno a restare aperti tutto il giorno per inaugurare il periodo dei saldi. E per aiutarli a richiamare clienti tornerà per i bambini [illegible] mitico trenino e per i più grandi la sfilata in costume dei Conti della Motta. **[d. b.]**



E' ormai fissata per il nuovo anno la riapertura completa di piazza D'Azeglio FOTO GREPPI

Intanto sul fronte del commercio si è avuto un calo del 5 per cento. E da domenica 11 saracinesche alzate per i saldi

Rush finale tra i commercianti: le prime posizioni sono tutte da decidere

Vetrine, i voti a quota tremila

Oggi è l'ultimo giorno per la consegna

VERCELLI. Anche il «gioco» delle vetrine di Natale, che pure ha obbligato negozianti [illegible] clienti a «lavorare», tagliando e spedendo coupons anche durante le feste, sta ottenendo [illegible] successo insperato.

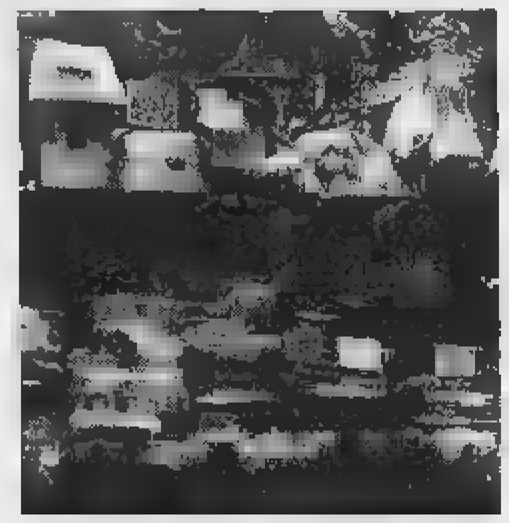
Solo ieri, penultimo giorno valido per la consegna dei tagliandi, ne [illegible] arrivati in redazione tanti da portare il totale oltre la mitica quota dei 3000 voti. Non solo: il rush finale [illegible] rivoluzionando la classifica provvisoria e per ora segretissima. Molte le new entry, e molte le sorprese. Ricordiamo comunque che ci sarà tempo fino alle 19 di stasera per consegnare i tagliandi nella redazione de La Stampa in via Duchessa Jolanda 20. [illegible] eventualmente ribaltare ancora i risultati.

Ed ecco qualche indiscrezione. Tra le vetrine più votate dopo Natale, vanno senz'altro segnalate quelle [illegible] negozio «Mary Poppins» di via Ferraris e della farmacia Amisano di corso Libertà.

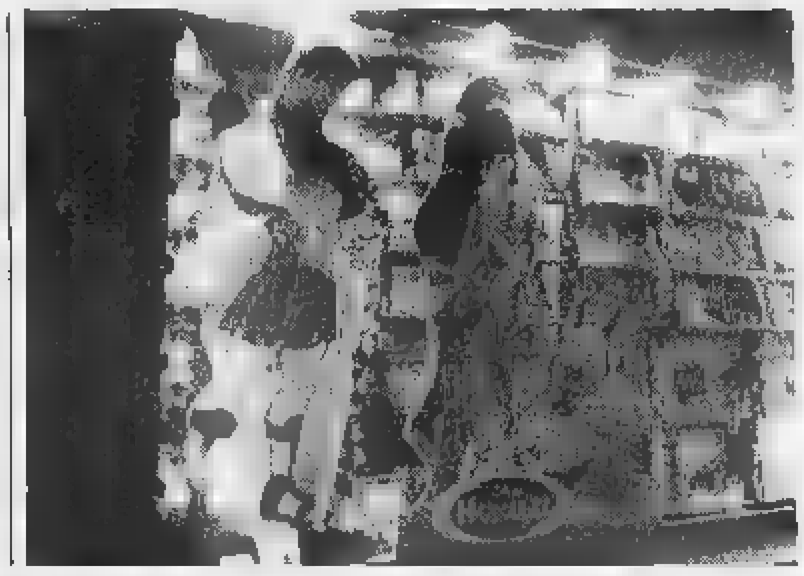
Sempre tra le vetrine-top incominciamo a citare quella della pasticceria Maggiora in [illegible] Libertà, della libreria «Corsico» [illegible] via Nigra e di «Antonella Moda» sul viale Garibaldi, non necessariamente piazzate in questo ordine. Alcuni negozi tra l'altro si stanno contendendo le prime posizioni in una manciata di voti, e[illegible] quindi proprio gli ultimissimi tagliandi a decidere il vincitore.

Intanto, in attesa di ufficializzare la graduatoria, un primo risultato il referendum de La Stampa l'ha già ottenuto: rendere più belle e curate tutte le vetrine di Vercelli. Dai parrucchieri alle salumerie, dalle pellicceerie agli arredamenti, dalle panetterie alle farmacie, dai fioristi alle profumerie, è stata una [illegible] simpatica e spontanea per trasformare il proprio esercizio in un angolo ricco di suggestione natalizia. Oltre 40 sono stati i negozi che attraverso i loro clienti hanno giocato con noi, e in un profluvio di luci e di colori il Natale in città è stato più allegro e sentito. Un'iniziativa da ripetere, lo sappiano [illegible] si preparino i commercianti che quest'anno hanno fatto «melina». **[d. b.]**





Tre vetrine tra le più [illegible] nel referendum de «La Stampa». In alto da sinistra «Antonella Moda» e la pasticceria «Maggiora». Qui sotto la libreria «Corsico» (GREPPI)



Uga il responsabile

Coni, Sangrigoli rinnova la segreteria

VERCELLI. Cambio della guardia negli uffici provinciali del Coni. Nella prima riunione di giunta il neo presidente Paolo Sangrigoli ha nominato «vice» il borgosesiano Giovanni Grazioli (delegato provinciale della Federciclismo) mentre sempre dell'esecutivo fa parte l'avvocato Claudio Roselli (presidente della sezione vercellese e valse[illegible] della Federbasket).

Si registrano molte novità anche in seno alla segreteria e ai consulenti tecnici: per il momento non [illegible] tratta di vere [illegible] proprie nomine [illegible] solo di proposte in quanto le scelte di Sangrigoli prima di diventare esecutive dovranno essere ratificate dal Coni nazionale.

Per il ruolo di segretario è stato proposto Carlo Uga, papà [illegible] Elisa, la campionessa vercellese di scherma. Uga prenderà [illegible] il posto di Valerio Donnianni. Come consulente per gli impianti spotivi [illegible] stato indicato l'architetto Franco Berruto mentre la professoressa Silvana Coppo Pavese sarà la nuova coordinatrice tecnica. **[i. fo.]**

I vercellesi colpiti dai racconti della Cri e del gruppo Korczak

Solidarietà contro il sisma

Le nuove offerte a «Specchio dei tempi»

VERCELLI. In quest'ultimo scorcio di festività continua la gara di solidarietà dei vercellesi [illegible] chi soffre.

In prima fila, nel cuore della città, continuano ad esserci i terremotati dell'Umbria [illegible] delle Marche, che, nonostante le promesse di un Natale a casa, [illegible] invece destinati a restare accampati ancora a lungo. Come confermano i racconti dei delegati della Croce Rossa provinciale (tra cui lo stesso presidente Roberto Scheda) che [illegible] giorni scorsi si sono recati nei paesi più colpiti dal sisma per consegnare i 60 milioni raccolti dalla Cri durante una serata benefica organizzata in Prefettura. O ancora la testimonianza del presidente della «Korczak» Grimaldi che, dopo aver raccolto materiale didattico e giocattoli, ha portato i doni di Vercelli ai bambini umbri e marchigiani.

E anche la sottoscrizione lanciata ad ottobre da Specchio dei tempi ha raggiunto in città, grazie alla generosità della gente, i 20 milioni, e ancora non si arresta [illegible] flusso di aiuti che arrivano nella nostra redazione da tutta la provincia.

Ecco gli ultimi generosi del '97: P.V.E. 150.000; Z.Z.K. 260.000; Lucia Luparia 50.000; P.M. 100.000.

Intanto sempre Specchio dei tempi, ligio ad una tradizione decennale, sta raccogliendo aiuti anche per gli anziani indigenti. A La Stampa di via Duchessa Jolanda solo arrivati i primi contributi, quelli [illegible] P.M. 100.000 lire [illegible] di Fiorenza Castellina in memoria di Margherita Castellina 100.000. A conferma che i vercellesi continuano senza stancarsi ad offrire il proprio sostegno a chi ne ha bisogno. **[d. b.]**



Continua la gara di solidarietà dei lettori a favore delle popolazioni terremotate

Oggi la seconda scheda del referendum lanciato da «La Stampa»

Parte la caccia al personaggio Votate il protagonista del '97

VERCELLI. Avete pensato a chi potrebbe essere il «personaggio dell'anno» della nostra provincia? [illegible] avete [illegible] nome in testa scrivetelo sul tagliando che pubblichiamo qui a fianco, ritagliate il coupon e speditelo (attenzione non va portato nella nostra redazione) direttamente alla sede centrale de La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino.

L'idea è quella di far scegliere alla gente [illegible] politico, l'amministratore, il commerciante, il maestro, lo sportivo, il medico, l'uomo di cultura, etc. etc., che si è distinto nell'anno che sta per concludersi. Un modo più «democratico» di rispettare una vecchia tradizione del nostro giornale, che ogni anno pubblica l'elenco dei personaggi «in» di ogni categoria. Di solito [illegible] graduatorie sono compilate dagli esperti: questa volta la parola passa ai lettori che sono liberi di segnalarci chi ha ben operato nel Vercellese [illegible] nella Valsesia. Aspettiamo di conoscere chi (e perchè) merita la corona di «re '97». **(d. b.)**



LETTERE AL GIORNALE

Belle le serate [illegible] film [illegible] l'autore

Una proposta. Sono tra coloro che pochi giorni fa hanno assistito alla proiezione del film «Tutti giù per terra», che è stata accompagnata dall'intervento di Giuseppe Culicchia, autore del libro da [illegible] è stata tratta la pellicola. La sala era affollata, autore ed intervistatore brillanti, il pubblico attento. [illegible] è stata una bella esperienza, sicuramente da ripetere.

So che l'associazione «Il Ponte» (questa volta [illegible] l'aiuto della libreria Dialoghi [illegible] grazie alla sensibilità di Mino Givogre) già in passato aveva organizzato iniziative simili: mi viene in mente, ad esempio, l'incontro con il regista Mario Martone, che però risale ormai ad alcuni [illegible]i fa. Perchè però non ripetere più spesso questo genere [illegible] incontri? Sono certo che molti cinefili ed altrettanti lettori ringrazierebbero.

Lettera firmata, Vercelli

Pochi controlli [illegible] il vandalo vince

La nostra città, grazie ai commercianti e anche al Comune, sta cercando di migliorare il proprio «look». Chi proprio invece non riesce a migliorare il proprio comportamento [illegible] il vercellese-vandalo che, indifferente ad ogni miglioria, continua da stolto ad imbrattare muri appena rifatti [illegible] strappare pini [illegible] decorazioni. [illegible]' un vero peccato. Ed è altrettanto ingiusto che non [illegible] siano maggiori controlli [illegible] notte, quando il popolo dei barbari si scatena.

Una preghiera: vigilanti, passate anche verso il fondo [illegible] corso Libertà. In quest'ultimo periodo i vandali hanno colpito proprio qui.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate [illegible] firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono [illegible] inviate alla redazio[illegible] di Vercelli de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20. Il numero di fax è 0161/257.009. Non [illegible] pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) [illegible]. **Servizio** [illegible] 167 - 311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) [illegible]; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle [illegible] 12,30 e [illegible] ore 15 alle ore 20 [illegible] battenti aperti; dalle ore 12,30 alle [illegible] 15 e dal[illegible] alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 855.311.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [illegible] Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.

CONSULTORIO P[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.216
[illegible] telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
Varallo: telefono (0163) 52.466-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364 - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140 - 41.212. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657
Santhià: telefono (0161) [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Turismo

Un ufficio in Valsesia

L'ufficio turistico Valsesia, organizzato dalla Comunità Montana, risponde allo 0163 - 51.280, mentre il numero di fax è 0163-53.091. Questi gli orari di apertura. I feriali: 9-13 e 14-18); sabato e festivi (9,30-12,30 e 14-18,30). Vengono forniti [illegible] bollettino neve e le previsioni del tempo.

[illegible]

«Bon Ton» da Dialoghi

Prosegue fino a metà gennaio la [illegible]ra «Bon Ton» alla libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris 36 a Vercelli. In esposizione «Eleganza, raffinatezze ed estrosità nel '900».

Diapositive

Il mondo [illegible] immagini

E' [illegible] programmato il calendario di proiezioni per il 1998 nella rassegna «Immagini dal mappamondo». In gennaio l'appuntamento [illegible] previsto per la sera di giovedì 8 con «Tanzania, alla scoperta dei più bei santuari naturalistici» di Marcello Libra. **[g. bar.]**

Venduto a Lo Spuntino

Il Gratta e vinci regala un premio da 50 milioni

VERCELLI. Anche il «gratta [illegible] vinci» può annunciare un Buon Natale. Con un apprezzabile regalo di 50 milioni! E' successo al bar «Lo Spuntino» [illegible] Abbiate 96, dove un cliente ha tolto via la patina che copre l'incognita del coupon ed è sta[illegible] baciato dalla dea bendata. Tra i tagliandi del «gratta e vinci», quello scelto dall'aspirante milionario apparteneva alla serie relativamente nuova che si chiama, inneggiando [illegible] colpo sicuro, «La Milionaria». E così, nel caso del biglietto acquistato al bar «Lo Spuntino», sparito [illegible] leggero strato opaco è apparso il ricco premio con [illegible] cifra di 7 zeri preceduti dal 5.

Il locale, di fronte all'ospedale, aggiunge ai frequentatori che abitano nel quartiere, [illegible] che molti clienti di passaggio (specialmente parenti che visitano i ricoverati) e dipendenti che lavorano nella struttura ospedaliera. **[g. bar.]**

Incidente di sera

[illegible] Un denunciato per ubriachezza

[illegible] Un incidente a pochi chilometri da Desana si è concluso con la denuncia di guida in stato di ubriachezza per un automobilista marocchino. E' accaduto l'altra sera intorno alle 21,30, sulla statale 455.

La Citroen guidata [illegible] Mohamed Sahjid, 32 anni, extracomunitario residente a Trino, [illegible] finita contro la Fiesta condotta da Davide Carosi, [illegible] anni, [illegible] Novara. L'impatto non è stato violento ed entrambi hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. [illegible] al momento di rilevare l'incidente, cui probabilmente [illegible] contribuito la [illegible]a, i carabinieri hanno scoperto che Mohamed Sahjid era al volante ubriaco. Al controllo, infatti, l'etilometro ha segnato un livello di ebbrezza elevato. Secondo il [illegible] ferto medico, Carosi dovrebbe guarire in una settimana, così come il marocchino che, nell'urto, ha riportato un leggero trauma cranico. **[g. mo.]**

Prosegue la pubblicazione dei racconti scritti dai ragazzi delle scuole

Babbo Natale sfida il deserto

Nuovo look in bermuda per Santa Claus



Tre giovani autori del «Racconto di Natale», che anche quest'anno ha riscosso molti consensi. Sono **Anna Donis, Silvia Palumbo e Valentina Vandone**, che frequentano la 3ª E [illegible] scuola media «Avogadro»

Nelle favole degli alunni vercellesi anche un viaggio per scoprire i doni del futuro

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione dei racconti di Natale, che negli ultimi giorni sono arrivati a valanga.

■ Scuola media «Ferraris», classe 1ª A. **Racconto di Natale, di Fabio Ferragatta.** Il vecchio Babbo Natale viene trasportato nel futuro. Lì incontra il Santa Claus dei tempi che verranno, il suo nome è Iron Claus. Babbo Natale gli confida che i [illegible] regali sono fuori moda e non li vuole più nessuno. Iron Claus gli racconta come ha riconquistato la fiducia dei ragazzi e dona a Santa Claus dei regali alla moda e così egli torna nel presente e riconquista la fiducia dei piccoli.

■ Scuola media «Ferraris», classe 2ª A. **Racconto di Natale**, di **Marina Iachia Baca**. Questa storia natalizia viene raccontata da una nonna al suo bambino di nome Marco, il quale è molto curioso e vuole sapere già la fine. Tratta di [illegible] nobile famiglia di Lakewood Hills, che dopo un grosso calo dei posti di lavoro si ritroverà in grossi guai economici; ma con l'aiuto di un loro amico risolveranno tutti i loro problemi e [illegible] lo «Spirito Natalizio» vero e proprio, fatto di amicizia e solidarietà. Nella vita di questa famiglia, alla fine, entreranno a far parte due nuovi personaggi, con i quali trascorreranno un Natale indimenticabile. La nonna dopo aver raccontato la storia a Marco gli augura un buon Natale e sogni d'oro.

■ Scuola elementare «Rodari» di Vercelli, classe 3ª B. **Un Natale felice di Giulia Latrofa.** La notte dell'attesa di Natale mi sono addormentata, ho sognato Babbo Natale, però [illegible] molto triste perchè alcuni [illegible] credevano più in lui a causa [illegible] loro sofferenze. A Natale sotto il mio albero c'erano dei bellissimi regali, però ne ho tenuto solo uno per me, gli altri li ho inviati ai bambini sofferenti...per fare [illegible] pire che Gesù non dimentica nessuno...a volte sceglie i suoi aiutanti sulla terra.

■ Scuola media «Avogadro», di Vercelli, classe 1ª G. **L'oasi di Stefano Stara.** Il racconto parla di due bambini africani che vivevano in un'oasi, felici e contenti tutto l'anno; ma quando si avvicinava il Natale si rattristavano perchè Babbo Natale, vestito con abiti pesanti, [illegible] riusciva a portare i doni nell'oasi a causa del gran caldo. I bambini decidono allora di confezionare [illegible] paio di bermuda ed una maglietta con le maniche corte e di spedire il tutto a Babbo Natale-Polo Nord; da quel momento dopo aver consegnato doni ai bambini del mondo, si cambia d'abito e porta doni anche ai bambini del deserto.

● Scuola media «Avogadro», 1ª G. **Racconto di Natale di Ugo Cortese.** Un [illegible] decollato da Kigali, capitale del Ruanda, parte la vigilia di Natale, diretto a Roma, carico di bambini che sfuggono alla guerra. Sulla Tunisia l'aereo ha una grave avaria per la quale si teme il peggio. In risposta alle preghiere dei missionari e dei ragazzi, all'improvviso l'aereo riacquista quota per un miracolo di Gesù e atterra felicemente a Roma. Al loro arrivo in Italia i bambini ricevono [illegible] marea di doni e la speranza di una vita serena. E' Natale. **[d. b.]**

IN BREVE

Serravalle

Giovane di Crevacuore denunciato per droga

Durante i controlli antidroga condotti dai carabinieri della compagnia di Varallo, un giovane è stato trovato in possesso di circa due grammi di marijuana. Massimo R., 21 anni di Crevacuore, è stato fermato dai militari del nucleo radiomobile vicino a un locale di Serravalle e segnalato all'autorità giudiziaria. **[p. q.]**

Vercelli

Morto Ettore Risè, capostazione in pensione

All'età di 94 anni è deceduto Ettore Risè. Era stato capostazione a Vercelli. Era entrato giovanissimo in ferrovia dove era rimasto sino a giungere al grado di capostazione. I funerali di Ettore Risè, maestro del lavoro, si svolgeranno stamane. **[f. l.]**

Trino

Stasera la finale del torneo di biliardo

Si svolge al bar Cittadella il torneo di biliardo, specialità goriziana individuale, organizzato dalla sezione trinese [illegible] GABS. Dalle quattro batterie, usciranno i quattro finalisti che stasera si contenderanno la vittoria. **[r. co.]**

Varallo

Inaugurate le aule dedicate a due studenti



Sono state inaugurate nei giorni scorsi le nuove aule del Liceo classico D'Adda di Varallo, dedicate alla memoria di due studenti. Ad Alberto Donatelli, morto a 14 anni travolto da un bus, è stata intitolata l'aula di informatica, mentre a Laura Camaschella, diciassettenne deceduta nell'alluvione di tre anni fa, è stato dedicato il «Centro di informazione e consulenza». Nella foto [illegible] Reolon un momento della cerimonia. **[p. q.]**

Riconfermato alla maggiore carica per il quadriennio 1997-2001

Coldiretti, Greppi presidente

Molte novità nel Consiglio direttivo



Gianfranco Greppi

VERCELLI. Gianfranco Greppi è stato riconfermato alla guida della Coldiretti di Vercelli e Biella per il prossimo quadriennio 1997-2001. E' quanto sancito dal nuovo Consiglio direttivo della federazione uscito dalle elezioni per il rinnovo degli organi sociali del sindacato agricolo.

Greppi sarà affiancato da tre vice presidenti, Giulio Mercandino di Biella, Renato Bonora di Gattinara e Alessandro Moriano di Borgo d'Ale. Completano la giunta esecutiva Franco Rosso di Fontanetto Po, Claudio Maroso di Valdengo, la valsesiana di Rossa Carla Bozzo, Piero Bertignono di Tronzano e infine Giovanni Ranghino di Arborio che, oltre al presidente, è l'unica riconferma di un esecutivo, per il resto, completamente rinnovato.

Gli altri consiglieri sono Egidio Marinone (Buronzo), Silvano Saviolo (Greggio), Mauro Vercellotti (Trino), Gian Paolo Andorno (Borgo d'Ale), Mauro Ballin (Carisio), Lorenzo Montiglio (Livorno Ferraris), Enrico Pasteris (Cigliano), Giuseppe Pissinis (Bianzè), Delmo Calciato (Benna), Luigi Pozzo (Cavaglià), Edoardo Simoncelli (Salussola), Guido Manlio Zanotti (Mongrando), Enrico Cometti (Varallo) e Sergio Sella (Lozzolo).

Il movimento giovanile è rappresentato da Andrea Bongianino, quello femminile da Eleonora Beltrami e Silvana Macchieraldo, i pensionati da Gioachino Pasteris e Bruna Zublena.

Nell'assemblea generale, [illegible] guita alle riunioni delle quattro tradizionali zone agricole (Biellese, Valsesia, Alto e Basso Vercellese), è intervenuto il responsabile dell'ufficio fiscale della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, [illegible] Preziosi, che ha parlato della nuova fiscalità in agricoltura e dei primi risultati ottenuti dalla mobilitazione iniziata a ottobre e tuttora in corso.

Tra l'altro, è stata ridotta al 10 per cento l'Iva sulle carni, prima al [illegible] per cento, e quella [illegible] fiori recisi, con un'importante ricaduta benefica per i florovivaisti. Preziosi ha anche evidenziato che il Governo si è impegnato, entro quattro mesi, ad [illegible] un decreto per armonizzare i costi di impresa agricola rispetto alla media europea, per far fronte al calo dei prezzi. **[e. sa.]**

Ieri a Cigliano

Camionista rapinato in autostrada

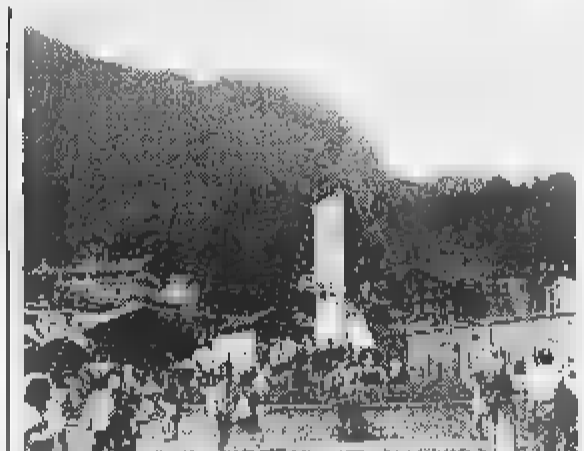
CIGLIANO. Un camionista torinese è stato rapinato di 150 mila lire in contanti e di un braccialetto d'oro, ieri sera, nell'area di parcheggio dell'autogrill di Cigliano Sud, sull'autostrada Torino-Milano. La rapina è avvenuta intorno alle 18: i due rapinatori, probabilmente attesi nei campi accanto alla A4 da un terzo complice, hanno affrontato Agostino Mazzola, 35 anni, di Torino, quando l'uomo è uscito dall'autogrill.

Un rapinatore avrebbe puntato al collo dell'uomo una siringa, mentre il secondo complice lo avrebbe minacciato con qualcosa di acuminato alla schiena. Agostino Mazzola è stato costretto a consegnare il portafogli e il braccialetto.

I due malviventi [illegible] fuggiti attraverso i campi alle spalle dell'autogrill, dove forse li aspettava un terzo complice in moto. Il camionista ha dato l'allarme e all'autogrill [illegible] giunti in pochi minuti gli uomini della polstrada di Villarboit. Dei banditi, però, non c'era più traccia. **[p. a. r.]**

Più di 30 soci operano per lo sviluppo del turismo in Valsesia

Consorzio Valbella, nel '97 oltre tremila prenotazioni



Alagna è una delle località turistiche della Valsesia più frequentate. Il Consorzio Valbella comprende operatori nel settore alberghiero di questa zona

VARALLO. All'Istituto professionale alberghiero «Giulio Pastore», si è recentemente fatto il punto sulle attività del Consorzio Turismo Valbella. L'occasione è stata l'ultima assemblea annuale di questa compagine consortile che comprende, tra alberghi, ristoranti, istituti professionali, aziende e agenzie, più di trenta associati nell'area della Valsesia, del Biellese e del Novarese. [illegible] documento riassuntivo, il presidente Augusto Gilardi e il direttore Riccardo Fava Camillo, hanno affermato che Valbella «ha deciso di accettare la sfida a vantaggio soprattutto della collettività».

Durante l'anno il centro di prenotazione alberghiera del [illegible] consorziato, ha conteggiato oltre tremila «presenze». Nel '97 ha aderito alla Federazione dei Consorzi turistici del Piemonte, a Promovalsesia, al Consorzio Piemontese di formazione per il commercio estero e alla nuova Atl, l'agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese. E' stata organizzata anche un'intensa promozione e marketing.

Nell'ambito delle attività di formazione, sono stati istituiti [illegible] polivalenti nel settore alberghiero e stages, con la Camera di Commercio di Vercelli e l'Istituto alberghiero.

Tra i progetti futuri a brevissima scadenza, come è stato spiegato nell'assemblea di Valbella, ci sono anche quelli di allargare la tipologia del Consorzio accogliendo tra i nuovi soci: rifugi, campeggi ed aziende agrituristiche. Estendendo la possibilità di iscrizione ad operatori nell'ambito territoriale di tutto il Piemonte. **[g.bar.]**

Il libro di Pistono in vendita anche per aiutare le genti colpite dal sisma. Epistolari, arte e romanzi per le altre strenne

Pensieri e storia da Santhià in quattrocento cartoline

Nuove opere locali sullo scaffale, dal signore di Bayard all'archivio di Galileo

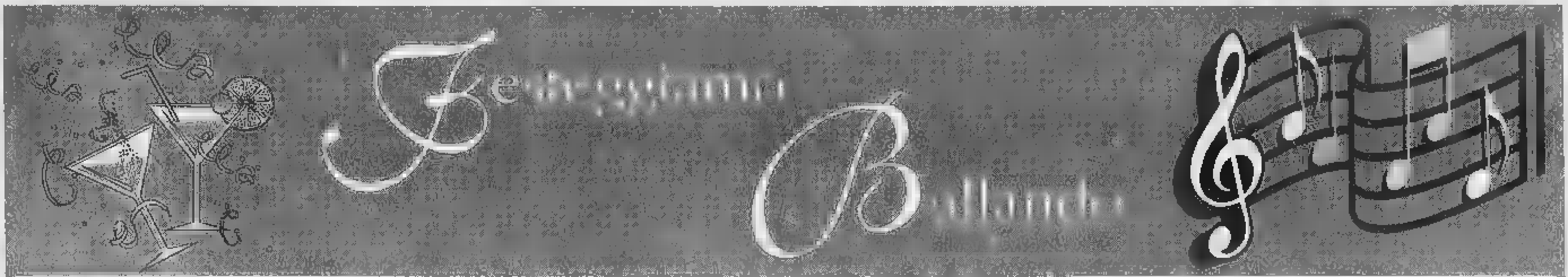
[illegible] Anche quest'anno lo scaffale [illegible] libreria dedicato alle opere locali è particolarmente denso (non riusciremo certamente ad esaurirlo) e di altissimo pregio il suo contenuto. Molte, purtroppo, [illegible] fuori commercio, ma vale la pena di ricordarle perchè in genere il loro contenuto è quello culturalmente più significativo. Ci sono, ovviamente, le debite eccezioni. Ad esempio, Mario Pistono e la «Grafica santhiatese» di Roberto Brambilla, in collaborazione [illegible] il Comune, hanno pubblicato **Da Santhià, un secolo di immagini e pensieri scambiati con il [illegible] del mondo**, una raccolta di 400 cartoline dal 1874 a oggi. Sponsorizzata dal locale Lions club, ne è stato messo in vendita un certo numero di copie devolvendo il ricavato a favore delle popolazioni di Marche e Umbria colpite dal terremoto. Michele Gillani, che si definisce ispano-vercellese per le [illegible] origini iberiche e la residenza vercellese, ha pubblicato con l'editrice fiorentina «L'autore libri», **L'antro di Tiobotas**, [illegible]ria fantastica dell'ultimo re visigoto; mentre Arnaldo Colombo, con la «Eos editrice» di Oleggio, ha mandato in libreria **La quercia del Bayardo e la selva della Baraggia**, una storia della [illegible] Rovasenda intessuta attorno alla figura di alcuni personaggi dei quali il più famoso è Pierre du Terrail signore di Bayard, il cavaliere senza macchia e senza paura, capitano dell'armata francese morto nel 1524 a Rovasenda, l'ultimo [illegible] di quel mondo cavalleresco scomparso [illegible] l'avvento delle armi da fuoco. Nella ricorrenza del doppio anniversario della nascita e della morte dell'inventore del campo magnetico rotante, l'Archivio di [illegible] e l'Associazione «Archivi e storia» hanno presentato **L'archivio di Galileo Ferraris** a [illegible] di Raffaella Gobbo e Andrea Silvestri (tipografia Gallo): è la prima raccolta della corrispondenza spedita dallo scienziato o a lui diretta. La «Società storica vercellese» e la sua omologa di Cuneo hanno regalato ai soci il volume **Camillo Cavour: la famiglia, il patrimonio** a cura di Rosanna Roccia, mentre il «Gruppo archeologico vercellese» ha messo sotto l'albero dei suoi aderenti lo studio **Lucerne romane** [illegible] **collezione Pisani Dossi** (edizioni del Cardo) e il pregevole poster con le anfore e i sarcofagi custoditi nel Museo Leone. Infine la **Tridinum** ha riassunto in un notiziario i risultati di 25 anni d'attività.

Walter Camurati

LE PUBBLICAZIONI D'ANTAN

Tra santuari, folclore e curiosità

VERCELLI. La provincia d'antan compare in molte pubblicazioni, riunite da Andrea Donati nel suo studio «Il piacere e il dovere». Qualche curiosità da scaffale? Ad esempio «Il Bicciolano e le maschere della provincia», [illegible] dei «Quaderni» pubblicato dalla Famija Varsleisa nel '61. Risale invece al 1925 «Fari di luce del nostro Medioevo», realizzato per il Comitato vercellese per le commemorazioni centenarie [illegible] vescovo Attone, dell'Abbazia di Sant'Andrea e dello Studio generale, con il contributo degli studenti universitari. Per restare in tema «scolastico», invece, si possono scorrere le pagine (datate 1959) de «Il liceo ginnasio "Lagrangia" nel [illegible] primo centenario». Profuma ancora di storia vercellese «Nella solenne [illegible] della chiesa parrocchiale di Sant'Agnese in Vercelli. 3 maggio 1903», che contiene anche una cartolina dell'interno della chiesa durante i restauri. Da Sant'Agnese a San Lorenzo: Antonio Anino pubblicò, nel 1864, «Sulla festa della visitazione di Maria Vergine a Santa Elisabetta nella parrocchia di San Lorenzo in Vercelli». Ancora qualche curiosità: Guglielminoni presenta, nel 1865, il «Regolamento pel servizio ordinario della Guardia nazionale di Vercelli», mentre Giulio Romerio, nel 1932, dà alle stampe «La Valsesia alla Vergine madre di Dio», il culto mariano tra santuari e folclore.


Festeggiamo Ballando

Il sole attira sui monti centinaia di sportivi. Promossi i nuovi impianti

Sci, è subito boom sulle piste

Week-end da record a Oropa e Bielmonte

BIELLA. E' subito *boom*, sulle piste di sci. Sabato e domenica, grazie anche al bel tempo, centinaia di sportivi sono saliti a Bielmonte e a Oropa. In entram[illegible] le stazioni turistiche si parla di un ottimo inizio di stagione (quasi da record): «Sì, l'afflusso è molto buono».

A **Bielmonte** s'è fatto sentire l'effetto-strada: la parte Ovest della Panoramica Zegna è rimasta chiusa per alcuni giorni, [illegible] cavallo del Natale. Cessato il pericolo valanghe, sabato è stata riaperta: «E ce ne siamo accorti - dicono alla Egimont, la società proprietaria degli impianti [illegible] risalita -: il numero di sciatori è aumentato». [illegible] questo, come si è detto, [illegible] spiega anche col ritorno del sole [illegible] del bel tempo, che hanno regalato [illegible] domenica splendida. «Diciamo che come inizio è abbastanza buono - aggiungono a Bielmonte -: [illegible] temperatura è ancora bassa, e anche se nelle [illegible] calde la neve si scioglie, il manto continua a te[illegible] bene».

La grande novità dell'anno è la seggiovia a due posti, primo e unico esemplare nel Biellese. «Agli sciatori è piaciuta - commentano alla Egimont -: i principianti fanno un po' fatica, [illegible] prenderla. Ma tutti gli altri sono molto soddisfatti». Salire da seduti, [illegible] che trainati dallo skilift, è molto più riposante: e in questo modo gli sportivi si godono meglio le discese.

Fino al 7 gennaio, gli impianti rimangono aperti tutti i giorni, dalle 8,30 alle 17 (Capodanno compreso). Dopo, [illegible] torna all'orario consueto: 9-17 dal lunedì al venerdì, e 8,30-17 il sabato e la domenica. Il giornaliero costa 40 mila lire, il mezzo giornaliero 30.

Anche a **Oropa** i gestori delle funivie sono contenti: «Sabato e domenica le piste [illegible] affollate: certo è merito del bel tempo, [illegible] [illegible] inizio non c'è male». Gli impianti sono aperti dal giorno di Santo Stefano: «Gran brutta giornata - commentano a Oropa -: era nuvoloso, [illegible] anche [illegible] molta gente è venuta [illegible] sciare [illegible] stesso, non c'è [illegible] molta affluenza». Nel fine settimana s'è cambiato marcia, e l'altro giorno, per salire al santuario, c'era una lunga coda [illegible] auto. Agli sportivi si [illegible] aggiunti i turisti, che hanno approfittato del cielo sereno per fare una gita in montagna o per pregare nella basilica della Madonna Nera.

Quest'anno sono cambiati gli orari degli impianti di risalita: nei giorni festivi [illegible] aperti dalle 8,30 alle 17; nei feriali dalle 9,30 alle 17. Il giornaliero costa sempre 30 mila lire (20 mila il pomeridiano). Per gruppi e società sportive sono previsti alcuni sconti. [r. s.]



Le piste di sci di Bielmonte, prese d'assalto durante l'ultimo fine settimana (MICHELETTI)

Il bollettino

Neve farinosa e sopra il metro

BIELLA. Il bollettino della neve, dopo [illegible] di magra, è lusinghiero per le stazioni turistiche della provincia. Bielmonte può [illegible] un 100-150, cioè un manto di altezza variabile dal metro al metro e mezzo. Oropa, invece, ha un buon 60-100: mezzo metro alla partenza degli impianti (circa 1200 metri di altitudine); un metro al lago del Mucrone [illegible] al Monte Camino (il punto più alto, a quota 2391).

La neve [illegible] di buona qualità: il bollettino dell'Agenzia turistica la definisce «farinosa», e quindi adatta sia ai principianti sia agli esperti. A Oropa e Bielmonte, oltre allo sci alpino, si può anche fare fondo. All'Oasi Zegna [illegible] famoso il circuito degli Amici [illegible] Bocchetto Sessera, ben curato [illegible] molto frequentato dagli appassionati. Anche a Oropa c'è un «anello» per i fondisti (al termine della pista di discesa della Busancano): una parte [illegible] esso (circa cinque chilometri) era già praticabile prima di Natale. Adesso la [illegible] [illegible] battuta per tutta la lunghezza del circuito: otto chilometri.

Fino al '95 curò il giornale «La voce di Brusnengo»

Morta Nina Talocchino «penna» degli emigrati

BRUSNENGO. La notizia avrà già fatto [illegible] giro del mondo, arrivando fino a dove la conoscevano per aver scritto, curato e spedito forse l'unica pubblica[illegible] per emigrati nata in un paese di neppure duemila abitanti. E' morta Nina Talocchino, dal '52 al '95 giornalista, direttore ed editore della «Voce di Brusnengo», ventiquattro pagine dedicate a chi aveva lasciato il piccolo centro biellese alla ri[illegible] di fortuna in Africa, negli States e [illegible] molti altri Paesi. Nina Talocchino aveva 87 anni e, nel febbraio del '96, [illegible] presidente Scalfaro l'aveva nominata commendatore proprio grazie al [illegible] impegno nel raccontare le storie che decine di famiglie avevano scritto partendo con pochi denari e tante speranze.

Proprio nel Natale di due anni fa, in un'intervista a La Stampa, l'anziana giornalista aveva annunciato di sospendere la pubblicazione.

«Sono stanca - disse -. Vorrei che il giornale continuasse a vivere, ma nessuno vuol prendere il mio posto. Purtroppo anche le offerte volontarie stanno diminuendo; molti nipoti di emigrati negli Usa oggi non sanno più dove si trova Brusnengo e nemmeno parlano l'italiano. Figuriamoci [illegible] vogliono [illegible] giornale».

La redattrice della «Voce» era stata in Mozambico dal '35 al '51. Il marito aveva in concessione dal governo portoghese una cava, poi lui [illegible] ammalò di silicosi. [illegible] dopo [illegible] trasferimento in una fattoria per coltivare banane ed agrumi, la coppia fece ritorno [illegible] Biellese. A Brusnengo Nina Talocchino si appassionò subito al giornale che, in mille copie, veniva spedito [illegible] po' ovunque nel Centro e Sud Africa, così come in America. La donna subentrò nella gestione a Nino Romersa e cominciò a fare la spola dal municipio alla canonica, raccontando la vita del paese senza scendere nelle sabbie mobili della politica.

La «Voce di Brusnengo» varcò presto i confini comunali [illegible] si occupò anche del vicino paese [illegible] Roasio, centro anche questo dove [illegible] fenomeno dell'emigrazione [illegible] sempre stato rilevante: per tutti coloro che vivevano all'estero, la «Voce» divenne come un'ancora per le proprie radici. Singolare che fosse in vendita gratuita e, come diceva la ste[illegible] redattrice, «si poteva avere anche con un baratto».

Ma con il passare degli anni, lo spazio per le tradizioni si è via via ridotto e, nel '[illegible] la «Voce [illegible] Brusnengo» ha sospeso la pubblicazione. Ora, con la m[illegible]te di Nina Talocchino, anche la redazione si è definitivamente chiusa. [d. p.]



Nina Talocchino aveva [illegible] anche un libro [illegible] titolo «Ricordi d'Africa»

L'ipotesi di privatizzazione è il «nodo» su cui ruota la futura gestione dell'istituto

Si riapre il dibattito sulla «Pozzo»

Occhieppo Superiore, senza pace la casa di riposo

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domenica, con una festa voluta dall'amministrazione della «Pozzo Ametis» e che aveva il sapore amaro dell'addio, suor Virginia e suor Imelda hanno salutato ospiti, personale, autorità e popolazione: la Casa madre delle «Figlie [illegible] Carità» di Montanaro le ha infatti richiamato ed ora la casa di riposo si ritrova con due persone in meno ad occuparsi di una cinquantina di ospiti.

Intanto [illegible] è aperto [illegible] dibattito sul futuro dell'istituto. La casa di riposo è un'Ipab retta da un'amministrazione autonoma di cui fanno parte 5 membri di elezione comunale su nove: [illegible] «voci di corridoio» la vorrebbero per la seconda volta indirizzata verso la privatizzazione. Nei mesi [illegible] marzo ed aprile scorsi la «Pozzo Ametis» rischiò [illegible] commissariamento a seguito delle dimissioni provocate da una lettera del personale che sfiduciava l'amministrazione stessa, e che fu inviata direttamente al Comune, senza copia per conoscenza all'amministrazione dell'ente. Al di là della forma, anche allora l'oggettività stava nell'ipotesi di privatizzazione.

Dice l'attuale presidente della casa di riposo, don Egidio Marazzina: «Il consiglio di amministrazione ha votato articolo per articolo la bozza del nuo[illegible] Statuto, ma non lo stesso nella sua globalità. Contiene, tra le ipotesi, un aumento dei membri del consiglio, fatto che metterebbe [illegible] minoranza quelli [illegible] elezione comunale. Nulla [illegible] ancora ufficiale poiché lo Statuto deve essere approvato anche dall'assemblea dei soci, che saranno convocati a gennaio. Solo dopo il nuovo Statuto sarà presentato al Comune che farà le [illegible] osservazioni. Il grosso problema delle Ipab [illegible] che in caso [illegible] malattia [illegible] maternità, gli oneri restano [illegible] carico dell'ente. Una persona assente per un an[illegible] costa 40 milioni che nessuno rimborsa. E invece questa som[illegible] potrebbe e dovrebbe [illegible] utilizzata a beneficio degli ospiti che loro malgrado rappresentano l'unica "entrata" certa sotto forma di retta. Nell'immediato, la partenza delle suore crea un vuoto assistenziale cui si [illegible] ovviato con l'assunzione di una persona, affinché due siano le operatrici per il turno di notte».

Poiché già si fa il nome di una nuova direttrice per il coordinamento del personale, [illegible] presidente risponde: «Per ora [illegible] responsabile del personale sono io. Poi deciderà l'amministrazione».

Il sindaco Diego Lupino dice: «I rappresentanti comunali sono liberi di agire secondo coscienza. La nostra linea è comunque di mantenere la casa di riposo pubblica». [d. sa.]



La casa di riposo «Pozzo Ametis» ospita attualmente 50 persone (MICHELETTI)

BOCCE. TUTTO ESAURITO A TOLLEGNO



Mille in tribuna per la nona edizione del «Riccardo Poratelli»

TOLLEGNO. Tutto esaurito al bocciodromo per la parata di campioni nel memorial «Riccardo Poratelli». Un migliaio [illegible] appassionati hanno seguito la nona edizione del torneo in cui si è data battaglia l'élite di questa specialità sportiva che tanto successo sta avendo [illegible] Biellese. Applausi a scena aperta per Beppe Andreoli, capitano del Dpfl Asti che con le [illegible] giocate ha condotto la squadra alla vittoria. Al secondo posto si sono classificati i padroni di casa «Amici Vaglio, Lanificio Carlo Barbera». La finalissima ha visto i biellesi subito avanti per 3-0, poi è cominciata la vittoriosa rimonta degli astigiani. Al «memorial» hanno partecipato anche le squadre del Brb Ivrea, gli Amici Chiavazzesi, il Torretta Asti, La Fissa Torino, Pantec e Rapallese. [w. d. b.]

Iniziativa Pro loco

Lotteria di Natale estratti i biglietti per i 30 premi

MEZZANA MORTIGLIENGO. Tra gli appuntamenti organizzati dalla Pro Loco per il 25 dicembre c'era la Lotteria [illegible] Natale. I biglietti sono stati estratti: eccoli.

Primo premio, telefono cellulare, 1763; 2°, orologio da polso, 1738; 3°, fornello, 1044; 4°, vaporiera, 2362; 5°, multimix, 2119; 6°, phon, 2110; 7°, spremiagrumi, 1577; 8°, accappatoio, 2668; 9°, scarpe da tennis, 2670; 10°, cesto natalizio, 1722; 11°, confezione vino, 3399; 12°, servizio macedonia, 1605; 13°, taglio di stoffa, 1739; 14°, idem, 22; 15°, idem, 2569; 16°, idem, 267; 17°, idem, [illegible]; 18°, idem, 884; 19°, idem, 1528; 20°, idem, 2814; 21°, idem, 2719; 22°, idem, 2400; 23°, cravatta, 2269; 24°, bottiglia di vino, 2413; 25°, idem, 819; 26°, idem, 1579; 27°, confezione spumante e panettone, 2813; 28°, ombrello, 2199; 29°, idem, 1344; 30°, racchetta tennis bimbo, 544. [b. pe.]

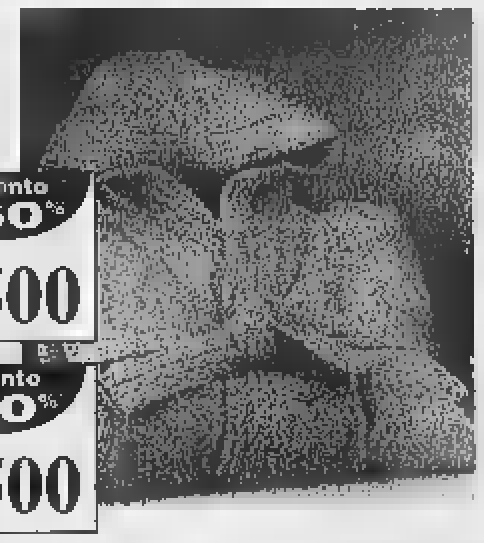
DAL 29 DICEMBRE AL 17 GENNAIO

La casa calda e comoda!

sconto 50%

Fiera del Bianco







LENZUOLO SINGOLO C/ANGOLI col. ass. cm 90x190 — sconto 50% — ~~L. 15.000~~ **7.500**

LENZUOLO MATRIM. C/ANGOLI col. ass. cm 170x190 — 50% — ~~L. 24.000~~ **12.000**

ACCAPPATOIO ADULTI C/CAPPUCCIO tinta unita colori assortiti — sconto 50% — ~~L. 29.000~~ **14.500**

ACCAPPATOIO ▇▇ C/CAPPUCCIO tinta unita colori assortiti — sconto 50% — ~~L. 23.000~~ **11.500**

TRAPUNTA SINGOLA CALEFFI stamp. dis. ass. cm 170x265 — sconto 50% — ~~L. 165.000~~ **82.500**

TRAPUNTA MATRIM. CALEFFI stamp. dis. ass. cm 265x265 — sconto 50% — ~~L. 238.000~~ **119.000**

COMPLETO LETTO SINGOLO sotto+sopra+federa stamp. dis. ass. — sconto 50% — ~~L. 42.000~~ **21.000**

COMPLETO LETTO MATRIMONIALE sotto+sopra+federe stamp. dis. ass. — sconto 50% — ~~L. 62.000~~ **31.000**

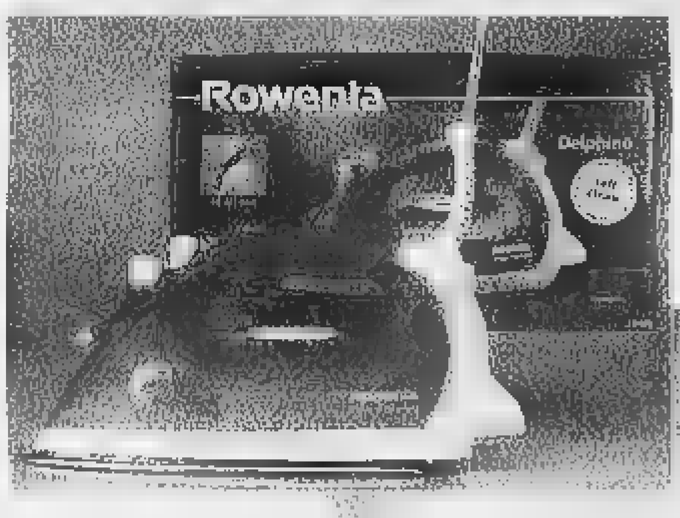
PLAID CON FRANGE disegni assortiti cm 130x170 — sconto 50% — ~~L. 16.000~~ **8.000**

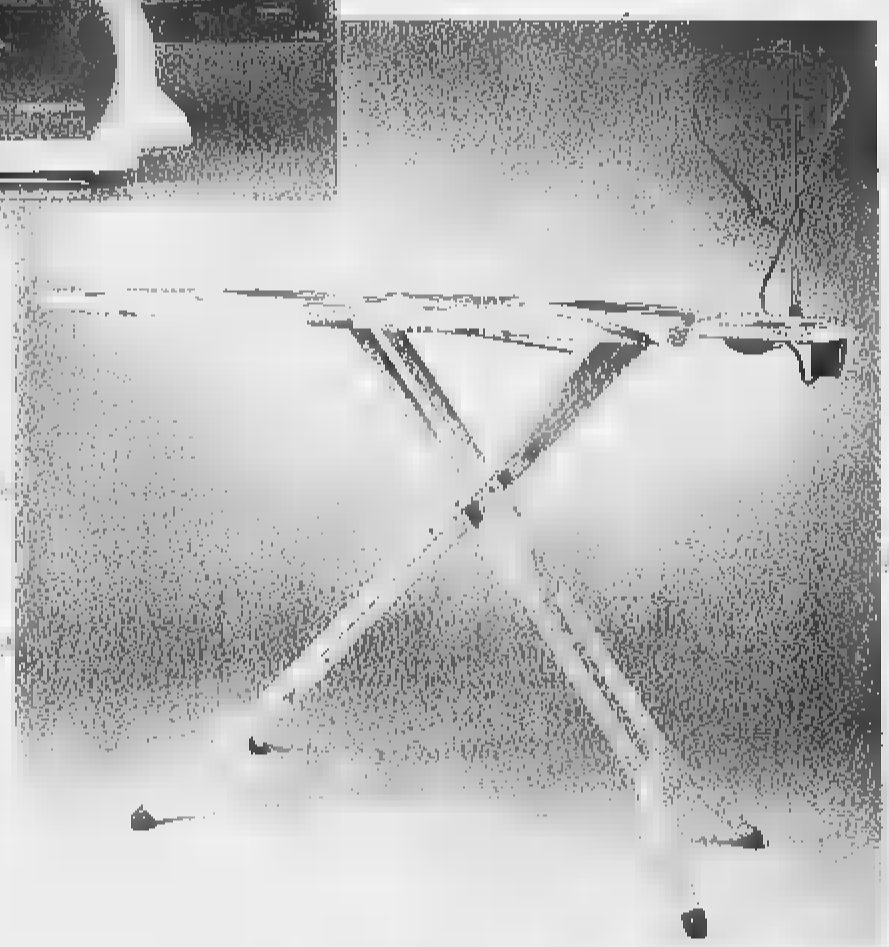
▇▇ CANOVACCI cm 50x70 stamp. dis. ass. — sconto 50% — ~~L. 12.000~~ **6.000**

TAPPETO BAGNO RICCIOLO cm 50x80 col. ass. — sconto 50% — ~~L. 11.000~~ **5.500**

DAL 3 AL 17 GENNAIO

AFFARI PAZZI





ferro stiro 55.000 +
asse stiro 44.000 =
a Lire 99.000

FERRO STIRO DELPHINO ROWENTA
piastra inox, extravapore, spray, avvolgicavo, autopulente
▇▇ + PIASTRA PORTAFERRO ▇▇
cm 122x38 completo di presa+prolunga+tendifilo

COOP SCONTI alle casse

DAL 3 AL 17 GENNAIO

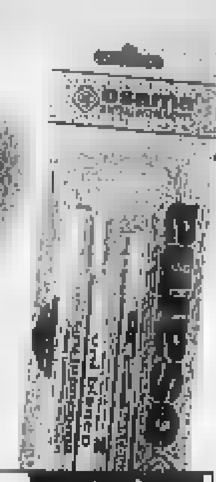
Casa, scuola, ufficio...

sconto 33%

ECCO ALCUNI ESEMPI:







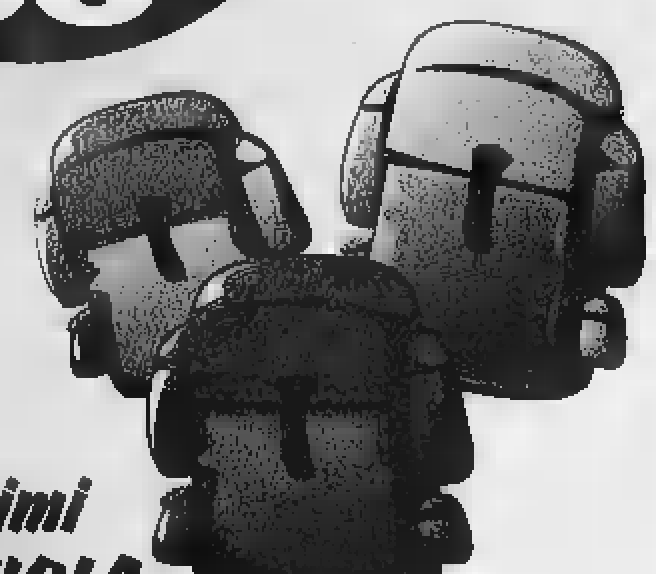
REGISTRATORE dorso 8 colori ass. — 33% — ~~L. 4.350~~ **2.900**

CARTA FABRIANO PER FOTOCOPIE 500 fogli — prezzi NETTI — **5.900**

CONF. ▇ CORRETTORI F.TO PENNA — sconto 33% — ~~L. 11.250~~ **7.500**

CONF. 2 COLLE STICK +PORTACHIAVI — sconto 33% — ~~L. 5.700~~ **3.800**

sconto 50%



su tanti coloratissimi ZAINI SCUOLA

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. AL SINDACO DEL 16/12/97

Il bilancio di 12 mesi di show e musica live nelle due province. Il Viotti è d'oro con Maisky

Stagioni rock, un '97 in chiaroscuro

E la sorpresa dell'annata è la «febbre» del cabaret



La showgirl Ambra, Paolo Conte e Teresa De Sio, protagonisti della stagione biellese





Vercelli cerca i «bis»

Richiamati i «Fichi d'India» «Polvere di riso», trionfi humour

VERCELLI. 1997: teatro di rivista, musica classica, prosa, concerti. Nel capoluogo ed in provincia, in molte occasioni è stato il «tutto esaurito». E quindi, a ragion veduta, si può parlare di bilancio in attivo.

Ecco qualche *data*, tra le tante. Al Civico, tra l'inverno e la primavera scorsi, la Belvedere ha proposto «Comico, spalla e soubrette» con Barbara Bouchet e la commedia «Bobby su tutto» con Johnny Dorelli e Loretta Goggi, che hanno incontrato il gusto degli spettatori di mezza età. La stagione comunale ha presentato in febbraio il «Rabelais» di Paolo Rossi, che ha dato inizio ad una serie di serate humour per tutto l'anno, fino al concorso nazionale del cabaret di «Polvere di riso» in più puntate nei pub e conclusione al Civico. Tra i protagonisti humour, i Fichi d'India, richiamati a furor di popolo per un bis domenica prossima.

Ospiti d'onore, per saluti, baci ed autografi ai fans, al Globo di Borgovercelli ci sono state Valeria Marini e Anna Falchi. E poi Raz Degan. Per i Carnevali di Santhià e di Borgosesia, madrine ufficiali della festa Denny Mendez, Miss Italia '96, e la onnipresente, in tante salse tv e non, Natalia Estrada. Ancora al Civico di Vercelli: standing ovations per Paolo Conte, Raf, Little Tony e Francesco De Gregori. Per la prosa ha entusiasmato Stranomiscuglio, al Barbieri, con una rievocazione della storia delle mondine in «Dall'alba al tramonto: le otto ore».

Tra le manifestazioni estive: Folkermesse (Tenores di Bitti, la passarella di «Transitalia», Otto & Barnelli, e tanti altri...) e la Maratona Rock & Blues, con band locali e ospiti come Andy J. Forest e Red Eagle B.Band.

Per gli amanti del classico, al Civico per il premio «We Build-Kiwanis», bel concerto di The King's Singers, mentre in Sant'Andrea si sono esibiti i gregoriani londinesi di The Hilliard Ensemble. Poi «Armonie notturne», in spazi suggestivi della città, ed il festival degli «Organi storici della Valsesia». E a proposito della parte alta della provincia, ai raduni etnici di «Folkestate» ed al «Viotti Valsesia» si è aggiunto «Valsesia Jazz», show itinerante con Allifranchini, Tony Scott e Giulio Capiozzo.

A Vercelli, in autunno si è svolta la 48ª edizione del concorso internazionale «Viotti», con le sezioni di canto, di piano e di violoncello. Il «Viotti d'oro» è stato assegnato al violoncellista israeliano Mischa Maisky. Per la ripresa della stagione '97/'98, en plein di De André, Vecchioni e Gian Maria Testa. Alla serata del «Sorriso» organizzata da Radio City e da «La Stampa» si sono esibiti Togni, Armani, Costa, Gemini ed Emy. Pienone per il concerto natalizio della Filarmonica Jazz Vercelli.

Sorprendente il successo di The Golden Gospel Singers, che, per soddisfare le richieste, hanno messo in scena tre spettacoli. Quanto alla rassegna di «Blues al femminile», si è trasferita dal Barbieri al Civico. Ma purtroppo le tre serate non hanno collezionato il pubblico sperato. La causa? Concomitanze con altre manifestazioni.

Giovanni Barberis



La bellezza di Anna Falchi per le notti da ballare in discoteca



Fabrizio De Andrè Un successo il suo concerto al Teatro Civico



Un «re» della musica classica, l'israeliano Mischa Maisky, premiato dal Viotti

Solo Conte strega Biella

Fanno flop la De Sio e Ambra Il riscatto con Baccini e i Csi?

BIELLA. Dagli osanna per Conte alla snobbata Ambra; e poi i Casino Royale, cacciati dal Palasport per carenza di fans, e la nobile Teresa De Sio, schivata dal pubblico. E' andata a corrente alternata la stagione rock biellese. Solo i veri «big» hanno riempito le sale, e a quest'ovvia conferma se ne aggiunge un'altra: a Ponderano continuano a sfilare molte band alternative, magari non formato famiglia ma amate dai giovani.

Il principe del '97, manco a dirlo, è stato Paolo Conte, che ha fatto esaurire i biglietti una settimana prima dello show. Il cantautore di Asti ha vinto e convinto, forte della sua bravura e di un repertorio quasi da leggenda. All'Odeon non s'è risparmiato, come del resto ha fatto Vecchioni, il professore buonista che piace a grandi e piccini. Una volta piaceva la De Sio: ma a Biella (peccato) sono andati a vederla in cento. Colpa forse della lunga assenza dalla ribalta, e del suo carattere schivo. Sorprende meno il flop di Ambra Angiolini, ex primadonna di «Non è la Rai» e, da poco, trascinata a fare la cantante. Anche per lei cento persone (al Babylonia di Ponderano). Sempre qui è stata dirottata una band di razza: i Casino Royale dovevano suonare al Palasport, ma anche loro non hanno infiammato i biellesi, che avevano comprato pochi biglietti.

Il bilancio, malgrado tutto, non è negativo. Ma va detto che molte facce (come quella di Vecchioni) s'erano già viste. Altre se ne vedranno nel '98: quella di Ruggeri e quelle (meno inflazionate) di Cocciante e di Francesco Baccini, che a Biella proporrà uno show fra musica e teatro. I concerti sono organizzati dall'agenzia di Gloria Nicola, una *promoter* locale.

Poi c'è il *rock* di tendenza, di cui il Babylonia di Ponderano ha fatto la sua bandiera: non molta *audience*, ma un calendario sempre ricco e completo. Qualche nome? Accanto a Desmond Dekker e agli Skatalites, vecchie glorie della musica giamaicana, ecco gli Africa Unite e i Timoria, nuove glorie della canzone italica. Poi l'hip-hop, lo ska, il black metal, i gruppi in arrivo da mezzo mondo (Usa, Germania e financo il Giappone). Il programma '98 sarà come quelli di sempre: musica di qualità, e con di tutto un po'.

L'anno che verrà porta a Biella anche i Csi, invitati dal Comune al Palasport: riusciranno a fare *audience*, gli eredi dei Cccp? Se non altro, la scelta è stata buona e coraggiosa, visto che il gruppo non è famoso come Ramazzotti ma vanta una popolarità in aumento.

E le band locali? Il '97 ha consacrato i Bala Biut, che col loro impasto di dialetto e *sound* avvolgenti hanno vinto «Rock Targato Italia», il più importante concorso nazionale. Prima di loro i Litfiba, i Timoria, i Soon. Saranno famosi? **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il concerto dei Golden

The Golden Gospel Singers terranno stasera (ore 21) il terzo concerto al Teatro Civico. L'organizzazione è della Spettacoli Belvedere. Lo show con i Fichi d'India è invece previsto per domenica (ore 21), sempre al Civico e sempre per la Belvedere.

Varallo

De Andrè jr. d'autore

E' in cartellone al Sottoriva, martedì 13 gennaio, il concerto di Cristiano De André per «Musica d'autore». Dalle 21.

Vercelli

Rockabilly da Oscar

Venerdì dalle 22,30, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde, suoneranno un repertorio di rockabilly gli Electric Blues.

Biella

A scuola di «New Age»

S'inaugura venerdì 9 gennaio, nell'aula magna del Liceo scientifico di via Galimberti, il ciclo di conferenze sulla «New Age». Il titolo della prima serata è «I fiori di Bach: guarire con la floroterapia». Ne parlerà Cristiano Tenca (alle 21). Sono previsti incontri fino a maggio, e l'iscrizione al corso è a offerta libera. Per informazioni, si può telefonare allo 015-474.025.

Vercelli

Il teatro della Posta

«Proibito» è il titolo della pièce con Chiara Tieugo e Mirco Cherchi proposto dall'associazione Tam Tam il 9 gennaio, ore 21. Info 0161.255.217.

Ponderano

Giuliano Palma: è ska

Sabato, al Babylonia, arrivano Giuliano Palma e i «Blue Beaters»: guidata dal leader dei Casino Royale (appunto Palma), la band propone cover della grande musica giamaicana (ska e reggae). Il concerto è alle 22,30, il biglietto costa 20 mila lire.

Ponderano

Pittura dal Venezuela

Prosegue fino all'Epifania, al Garden Bar, la mostra del pittore venezuelano Miguel Angel Marquez Rondon, che vanta un gran numero di esposizioni negli Usa e in Europa. Orari: tutti i giorni dalle 7 alle 24.

LOCALI E CO.

Nata la Churrascaria

Il Settecento brasiliano va in cucina

ROBBIO. Sarà anche l'ultimo nato tra i locali di confine, ma ha talmente estro da non poter non catturare l'attenzione. Accanto allo Slang, che attira da tempo gli appassionati di karaoke, debutta in questi giorni la «Churrascaria Pao de Açucar». E se sul «Pan di Zucchero» brasiliano ci siamo, serve invece una traduzione (con un po' di storia) sulla «churrascaria».

Siamo nel Settecento, nel Sud del Brasile percorso da allevatori e conquistatori. I loro viaggi sono lunghi ed estenuanti, le scorte di viveri controllate. Così il nutrimento principale dei conquistadores diventa la carne di bestiame, cucinata al naturale su grandi falò, con mandioca o farofa di contorno. Ecco il primo «churrasco».

Il «Pao» di Robbio (per chi vuole sperimentarlo il numero è 0384/672.236) anziché il falò usa le spade e dal Brasile antico e gastronomico si passa ad un «finto» esterno tra cieli, fonti d'acqua e cascate di verde. Non sarà la baia di Rio, ma chi sente la mancanza del samba? **[r. s.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	58	47	68	60	71
	91	75	70	63	50
CAGLIARI	73	60	88	6	45
	64	63	57	47	44
FIRENZE	13	83	11	21	74
	118	88	86	85	73
GENOVA	23	61	48	71	59
	83	77	61	58	51
MILANO	11	21	41	40	9
	82	53	55	50	47
NAPOLI	58	15	16	23	64
	72	68	64	58	54
PALERMO	84	61	58	16	66
	81	78	67	61	57
ROMA	89	27	21	51	52
	80	68	62	57	52
TORINO	82	67	41	28	89
	84	61	55	53	51
VENEZIA	46	57	1	37	31
	82	79	78	72	67

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	9	7	17	54	18	17	11	2	57
VERTIBILI	10	15	0	26	12	15	29	6	43	23
CADENZE	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	53	36	63	27	64	26	43	52	30	72
FIGURE	2	6	3	7	3	5	1	6	3	1
	26	25	34	53	56	[illegible]	36	22	25	21
DECINE	70	30	80	[illegible]	40	20	80	50	30	70
	17	19	56	30	22	41	19	23	25	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 84 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
84-34 84-5 84-11 84-50 84-31; 84-73 84-79 84-16 84-17 84-42; 84-63 84-27 84-3 84-9 84-28; 84-26 84-70 84-77 84-80 84-14; 84-15 84-58 84-38 84-52 84-88; 84-90 84-25 84-53 84-8 84-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (5); Cagliari 89 (12); Firenze 15 (13); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 86 (15); Palermo 5 (10); Roma 37 (6); Torino 69 (9); Venezia 14 (12).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
10-11 61-11 40-11 30-21 81-21; 20-11 83-11 65-11 53-21 35-21; 45-11 46-11 56-11 75-21 76-21; 86-11 47-11 57-11 17-21 27-21; 30-11 81-11 10-21 51-21 40-21; 53-11 35-11 20-21 83-21 65-21; 75-11 76-11 45-21 46-21 56-21; 17-11 27-11 86-21 37-21 57-21.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-33 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

VINCITE. Ambate mature centrato il 7 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). L. 12.000; 10.000.
MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.
ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi, regia C. Vanzina. L. 12.000; 10.000.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Roberts, D. Mulroney, R. Everett. L. 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Aria di famiglia**, di Cedric Klapish. Or.: 21 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORIA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI
ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi. Apertura ore 21,30. L. 10.000; 8000.
NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Apertura ore 21,30. L. 10.000; 8000.
PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **007 tomorrow never dies - Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. Apertura ore 21,30. L. 10.000; 8000.
VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Apertura ore 21,30. L. 10.000; 8000.
BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.
LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21 **The Golden Singers** in concerto.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules**. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,30; 17,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.363. **Blackout**. Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. [illegible]. **Il quinto elemento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

PRIMATI

IL MEGLIO DELLO SPORT IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Carrellata, provincia per provincia, dei migliori risultati ottenuti da atleti e squadre

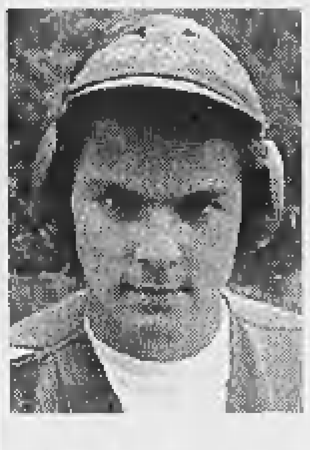
Titoli e record in un anno d'agonismo

Da Liatti a Ballestrero, dal Castelferro alla Biellese

UN anno di sport e tante soddisfazioni per atleti piemontesi e valdostani e per diversi club delle due regioni. A partire dal successo del biellese Liatti nel Rally di Montecarlo, per proseguire con i titoli nazionali di Castelferro (tamburello), Tubosider (bocce), Pro Spigno (pallone elastico), Biellese (calcio dilettanti) e concludere con le imprese dell'Alpitour nel volley.



A sinistra **Piero Liatti** primo a Montecarlo e sotto l'iridato **Giovanni Pellielo**

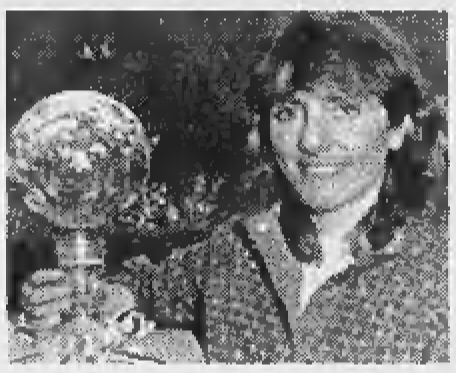


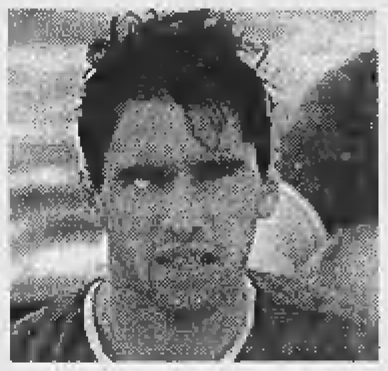


Sopra, il driver **Valter Ballestrero** vincitore del trofeo continentale Fiat 500 e sotto la mezzofondista **Roberta Brunet**, seconda nei 5000 metri ai Mondiali di Atene



A destra e sotto due atleti «abbonati» nel 1997 alle medaglie argento: il canoista verbano **Beniamino Bonomi** e la fondista cuneese **Stefania Belmondo** quattro volte alle spalle della Vjalbe





Biella

Per lo sport biellese il 1997 è stato un anno da incorniciare. Sin da gennaio, quando **Piero Liatti** con la Subaru s'è imposto a mani basse nel Rally di Montercarlo e qualche tempo dopo s'è ripetuto in Costa Brava. Liatti avrebbe vinto anche a Sanremo, ma ad uno degli ultimi riordini ha ceduto il passo a Colin McRae. La città laniera ha festeggiato anche la squadra bianconera tornata in serie C e il titolo dilettanti a spese dell'Astrea Roma. La **Biellese** è entrata nella storia del calcio per alcuni record: 78 punti nel Cnd, 73 reti realizzate e solo 14 subite; 49 risultati utili consecutivi.

Positiva soltanto a metà la stagione per **Betty Perrone**: dopo aver conquistato il tricolore nella 5 km di marcia ha deluso ai Mondiali di Atene.

Vercelli

Anche la Vercelli sportiva non è stata alla finestra. **Giovanni Pellielo** ha conquistato in Perù il mondiale individuale e a squadre di tiro a volo, specialità fossa olimpica. Buona stagione anche per **Maurizio Randazzo** che nella scherma ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata a Budapest, conquistando il bronzo ai Mondiali di Città del Capo nella prova a squadre. Ennesimo titolo nazionale nella spada per la compagine della Pro.

Festeggia anche la **Valsesia**: dopo l'ottima impressione organizzativa in Coppa del Mondo ha ottenuto dalla federazione internazionale l'assegnazione degli Europei del 2001 ed è grande favorita anche per i Mondiali del 2002. Infine, un riconoscimento per **Michele Zeoli**, terzino della Pro che con la Nazionale C di calcio ha vinto le Universiadi.

Alessandria

E sempre a proposito di Giochi universitari, citazione anche per **Gianni Califano**, in estate tesserato per l'Alessandria.

Della provincia che diede i natali a Gianni Rivera è una delle stelle nascenti del rallismo internazionale: **Valter Ballestrero** si è infatti imposto all'attenzione dei media per il successo continentale nel Trofeo Fiat Cinquecento.

Nel nuoto di salvamento ha vinto tutto ciò che era possibile **Barbara Bindella** (4 titoli italiani e 3 Europei juniores), mentre l'alessandrina **Simona Andina** ha primeggiato negli Italiani di bowling.

Per il sesto anno consecutivo **Castelferro** (piccolo centro dell'Ovadese) ha vinto lo scudetto, cui vanno aggiunti la Coppa Italia, la Supercoppa e la Coppa Europa maglia. E scusate se è poco. Titoli che gli astigiani recriminano, visto il decisivo apporto di giocatori come Della Valle, Petroselli e del tecnico Giorgio Valle.

Dopo una pausa ligure il Piemonte riconquista grazie alla **Pro Spigno** il titolo di pallone elastico. L'impresa porta la firma del capitano di Cortemilia Stefano Dogliotti, che in finale si è sbarazzato dell'altro cuneese Bellanti portacolori della Taggese.

Cuneo

Sono entrambi cuneesi, dunque, i capitani delle due compagini ai vertici della A di «balon», ma la «Provincia Granda» esulta anche per la grande stagione vissuta da **Stefania Belmondo**, che è tornata quasi regina dello sci di fondo. Ai Mondiali è stata seconda solo alla russa Vjalbe, che l'ha preceduta ben quattro volte: nella 5 e 30 km a tecnica classica, nella 10 e 15 km a tecnica libera. Con quelle quattro medaglie d'argento, Stefania si presenterà alle Olimpiadi di Nagano come una delle grandi favorite.

L'anno solare viene chiuso in maniera impeccabile dall'**Alpitour**. La compagine di Silvano Prandi, regina del girone d'andata, sta entusiasmando dirigenti, sponsor e fans. Ora patron Isoardi vuole a tutti i costi lo scudetto.

Sempre più evidenza **Walter Tortoroglio**, campione italiano monomarca nel Trofeo Yamaha 600 Thunder Cup, mentre la nuotatrice **Federica Biscia** ha conquistato il tricolore indoor dei 200 rana. Sulla stessa distanza è stata anche campionessa italiana all'aperto.

Novara e Vco

Titoli a raffice per novaresi, cusiani, verbani ed ossolani. Quasi una prassi per i novaresi aggiudicarsi il tricolore di **hockey** su pista. Quello del 1997 è il titolo numero 27. Ciliegina sulla torta la Coppa Italia, conquistata a spese del Bassano.

Nel mondo del basket a Novara è approdata la **Sive Vittuone**, compagine di A1 che ha problemi di palazzetto. La formazione femminile ha dovuto lasciare l'hinterland milanese e a Novara ha trovato parecchi sostenitori.

In campo individuale stagione di grandi soddisfazioni per il canoista di Verbania **Beniamino Bonomi**, cinque volte argento a Europei e Mondiali e due volte d'oro ai Giochi del Mediterraneo. A quest'ultima manifestazione ha conquistato lo scalino più alto del podio nei 100 farfalla il nuotatore Domenico Fioravanti che agli Italiani aveva conquistato i titoli nei 100 rana e nei 200 misti.

Nel tiro a volo, **Roberto Scalzone** di Trecate si è imposto in alcune prove della Coppa del Mondo, giungendo terzo ai Mondiali in Perù dove la squadra italiana ha conquistato la medaglia d'oro. E come dimenticarsi della mammina volante **Guidina Dal Sasso** e dell'impresa compiuta alla Marcialonga? La sciatrice nonostante non sia più una ragazzina nella gran fondo ha messo in fila decine di atlete più giovani.

Risultati lusinghieri anche per **Adriana Crisci** nella ginnastica artistica, **Samantha Loschi** e **Andrea Garavelli** nel ciclismo su pista, **Andrea Alessi** nello sci nautico. E' tornato inoltre a far parlare di sè l'impianto di motocross di **Maggiora** che nel '97 ha ospitato il Gran Premio d'Italia 125 cc. vinto dal cebano Alex Puzar.

Unica delusione per i novaresi arriva dal calcio: gli **azzurri** sono stati retrocessi in C2 dopo il doppio pareggio nei playout con la Pistoiese.

Asti

Il maggiore risultato nello sport gli astigiani lo hanno raggiunto grazie alla **Tubosider** che ha conquistato il massimo campionato di bocce a spese dei liguri della Chiavarese. Nelle file della squadra astigiana milita il fossanese **Fabio Mandola**, campione mondiale in Croazia nel tiro tecnico.

Dopo aver conquistato il campionato di B2 di volley, nel torneo superiore vola la **Biemmedue** che può vantare 16 successi consecutivi.

Parrebbe un controsenso, ma due astigiani, padre e figlia, si sono laureati campioni italiani di vela, nella «Flying Junior». Sono **Claudio** e **Cristina Sappino** di Cellarengo d'Asti.

Nel tiro con l'arco Alberto Alciati ha vinto il tricolore juniores ed è tra coloro che ambiscono ad un posto nella rappresentativa che andrà alle Olimpiadi di Sydney.

Aosta

L'impresa più eclatante in assoluto l'ha compiuta **Roberta Brunet**, mammina di Gressan, che ha raccolto una prestigiosa medaglia d'argento ai Mondiali di atletica nei 5000 metri. Meno entusiasmante ad Atene è stata la prova dell'altro valdostano **Laurent Ottoz** che si è dovuto accontentare del titolo italiano conquistato nella prova dei 400 ostacoli. Fa bene sperare invece la giovane **Sonia Vierin** che di recente è giunta sesta in un gigante della Coppa del mondo di sci.

Piero Abrate

La Biellese raggiunta al 91': avrebbe lasciato il Cittadella a 8 lunghezze

«Sfumata un'occasione d'oro»

Bacchin: «Ma i ragazzi sono solo da elogiare»

BIELLA. La Biellese ha chiuso anche il '97 senza sconfitte in casa. I bianconeri sono imbattuti al «La Marmora» (in gare di campionato) dal 10 dicembre '95: da allora hanno infilato una serie utile fatta di 24 vittorie e 10 pareggi, l'ultimo domenica contro il Cittadella. Un pareggio forse un po' beffardo, visto che il «Bacchin team» è stato raggiunto solo al 91', ma che ha messo in luce una squadra determinata e che, in attesa dei recuperi dei tanti infortunati, può contare su un vivaio di grande valore. E allora piovono i complimenti per i ragazzi dell'80 come Lanza (che nella passta settimana ha sostenuto un provino per l'Inter) e Santagostino (domenica in gol), che contro il Cittadella hanno tenuto il campo come i veterani.

E come non elogiare il fantastico '97 della Biellese, con promozione in C2, scudetto dei Dilettanti e l'attuale terzo posto tra i professionisti dopo 16 giornate? L'appetito vien mangiando, ma per ora il presidente Massimo Ghirlanda non si sbilancia: «L'obiettivo della Biellese restano i 45 punti, al momento ne servono ancora 16. Dipenderà da quando raggiungeremo quella quota: se mancherà una giornata alla fine del campionato saremo contenti per esserci salvati, se ne mancheranno una decina allora potremo puntare ai play-off. Quello che sta facendo la squadra adesso, sempre in situazione d'emergenza, è straordinario. Per ora va bene così. Abbiamo chiuso un '97 irripetibile e nel '98 proveremo a ripetere le belle cose fatte finora. Questa squadra ha le possibilità di continuare a mantenere un buon livello di rendimento. Sono fiducioso per il futuro e sono convinto che ci prenderemo ancora qualche bella soddisfazione».

Roberto Bacchin torna sul match di domenica: «Direi che contro una squadra forte e ben organizzata come il Cittadella abbiamo ottenuto un pareggio giusto. Dobbiamo essere strafelici per come si sta comportando la Biellese in questo momento delicato, di più ai ragazzi non si può chiedere. Ci conforta e ci dà coraggio l'aver trovato giocatori come Lanza e Santagostino, un segnale che tutta la società sta lavorando bene. Ho un solo rammarico: l'espulsione di Ferretti, affrettata e esagerata. Il '97? Eccezionale, un anno indimenticabile per i risultati, ma ora dobbiamo essere pronti a rendere bello anche il '98». Dal mister al bomber di domenica, il diciassettenne Marco Santagostino: «Il gol è stato motivo di grossa soddisfazione personale, anche se logicamente mi sarebbe piaciuto di più se fosse servito per far vincere la Biellese. Ringrazio il mister e i compagni per la fiducia che mi è stata data». Aggiunge Francesco Lanza (classe '80), in campo contro il Cittadella fin dal primo minuto e autore di un'ottima prova: «All'inizio ero un po' emozionato, ma col passare dei minuti la paura è passata e sono soddisfatto della mia gara. Abbiamo conquistato un punto importantissimo per la classifica, anche se a mio avviso meritavamo la vittoria».

Aggiunge Emanuele Terraneo, al rientro dopo l'operazione al setto nasale: «Abbiamo tenuto testa bene al Cittadella, una delle migliori formazioni viste. Peccato per la vittoria sfumata in chiusura su un azione dubbia. Comunque l'1-1 ci soddisfa, restiamo aggrappati al gruppo delle prime».

Chiude Ezio Glerean, allenatore del Cittadella: «Sono soddisfatto per il pari: abbiamo disputato una buona partita contro una buona squadra. Le proteste per il fuorigioco sul gol del pareggio? Ero in linea e i miei attaccanti sono partiti da dietro, quindi l'azione era più che regolare».

Gabriele Cornella



Il giovane **Marco Santagostino** ha appena ribattuto in rete il pallone che vale il momentaneo vantaggio della Biellese. Sotto l'altro portacolori della Beretti **Francesco Lanza** impiegato da mister Bacchin [PICHELETTI]



SUL MERCATO

Rinviati gli acquisti

BIELLA. Il pareggio con il Cittadella è stato accettato dal clan bianconero con filosofia. «Contro il Varese abbiamo pareggiato al '91, adesso è toccato a noi venire raggiunti nei minuti finali». Quesi in estrema sintesi i commenti di tecnici e giocatori lanieri. Ma il dopo partita contro i patavini è stato caratterizzato anche dalle voci di mercato. I rinforzi che, già nei prossimi giorni, potrebbero rinfoltire l'organico di mister Bacchin.

Da più parti, addirittura, si è dato per certo gli ingaggi di Paolo Chiavaroli, diciottenne difensore della Juventus e Claudio Greco, centrocampista dell'Empoli. Pronta la smentita della società per voce del direttore sportivo Sandro Turotti: «Non c'è ancora nulla di ufficiale. Siamo sulle piste di alcuni giocatori ma non abbiamo ancora concluso nessun accordo».

Per Chiavaroli l'interessamento esiste: «Abbiamo parlato con la Juventus e il giocatore - sottolinea Turotti - vedremo nei prossimi giorni gli sviluppi». Quanto a Greco: «Le possibilità del toscano sono identiche a quelle di almeno altre tre-quattro "Primavera" che stiamo seguendo. Il ragazzo non è neppure stato contattato». [p. m. f.]

Il pari col Novara ridimensiona la scalata dei bianchi

Pro, s'amplia la zona calda dieci squadre in 4 punti

VERCELLI. Brindisi agro-dolce sotto l'albero della Pro. Il pareggio «in bianco» nel derby contro il Novara ha un po' raffreddato gli entusiasmi, legittimamente sorti con la doppietta su Leffe e, soprattutto Mantova. Insomma chi vagheggiava le bianche casacche nell'orbita playoff deve, almeno per ora, ridimensionare le ambizioni.

Indubbiamente dalla sfida con gli azzurri ci si attendeva qualcosa di più. Almeno sotto il profilo emozionale. Invece, se non ci fossero stati gli intermezzi quasi comici del signor Tomasi di Conegliano (espulsione affrettata di Caligaris, incomprensibile quella affibiata a tre fotografi locali) il match sarebbe passato immediatamente nel dimenticatoio. «Risulta sempre complicato trovare spazi contro una squadra che, come il Novara, pensa quasi unicamente a difendersi - sbotta mister Caligaris -. Abbiamo cercato di dare profondità alla nostra manovra, ma il fuorigioco "alto" degli azzurri ha tratto spesso in inganno il collaboratore dell'arbitro e, quindi, abbiamo dovuto cercare soluzioni dalla distanza o su calci piazzati».

Tra l'altro, rispetto al derby studiato a tavolino, Caligaris ha dovuto rinunciare anzitempo ad alcune soluzioni. L'influenza di Testa ha costretto il tecnico a dirottare sulla fascia Barbiero, mentre l'infortunio a Righi dopo una manciata di minuti (contusione al ginocchio, in settimana gli esami medici) ha tolto alla Pro un'alternativa in fase offensiva. Per caratteristiche tecniche Righi, infatti, sarebbe stato l'ideale «rompi ghiaccio» di una difesa estremamente coperta. «Dal punto di vista dell'impegno non posso che essere soddisfatto - precisa Caligaris -. Tutti hanno dato il massimo, anche chi, per esigenze di copione, ha dovuto ricoprire un ruolo non abituale».

Alla vigilia dell'ultimo turno d'andata la Pro si è così issata a 18 punti: «La vittoria della Solbiatese a Ospitaletto non ci voleva - osserva il tecnico -. Adesso nella "zona calda" sono coinvolte una decina di formazioni. Questo significa che bisognerà lottare sino alla fine del torneo, cercando di commettere il minor numero d'errori».

La C2 va in letargo sino all'11 gennaio, ma la Pro sabato giocherà in amichevole a Rivoli.

Piermario Ferraro





Nelle foto di Greppi la palla-gol mancata a dieci minuti dal termine e a fianco **Col** calcia il pallone che uscirà a lato d'un niente

QUI BORGOSESIA

Buon test a Omegna

BORGOSESIA. Conto alla rovescia per l'avvio del girone di ritorno di serie D. Domenica il Borgosesia ospita al il Mariano, formazione che pur avendo dieci punti di distacco dai granata occupa il terzo posto in classifica. Ma il big-match con i comaschi sarà soltanto la prima tappa di un gennaio intensissimo: sette giorni dopo infatti, il team di Domenicali andrà a far visita al Legnano, ovvero la squadra che più di ogni altra cercherà di contrastare i valsesiani nella corsa verso la C2. Intanto i milanesi sono gli unici che nel girone d'andata hanno inflitto un ko al Borgo; inoltre proprio ultimamente si sono rinforzati con nuovi arrivi da categorie superiore. Resta comunque il fatto che Caruso e compagni hanno sette punti di vantaggio da gestire, un buon margine da gestire, se si resterà umili. Tra le partite con Mariano e Legnano il Borgo giocherà l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia: il programma prevede la trasferta a Bressanone per mercoledì 7. Per prepararsi a questi impegni l'altro giorno i granata hanno giocato in amichevole a Omegna: 1-1 il risultato con gol iniziale di Caruso su rigore e replica pochi minuti dopo del lacuale Solimeno. [i. fo.]

SCI

Tutti i risultati

Luciano Corna il più veloce a Bielmonte

TRIVERO. E' iniziata la stagione sciistica provinciale dopo il rinvio della prova del debutto (che sarà recuperata il giorno dell'Epifania). Sulle piste di Bielmonte domenica si è disputato il trofeo «Fontanella», assegnato allo Sci club Biella, che nella speciale classifica per i gruppi con i suoi 1974 punti ha precedeuto Pietro Micca Biella (906), Bielmonte (671), Vallemosso (619), Noveis (616), Varallo (370), Mera e Fobello (140) e Borgosesia (122).

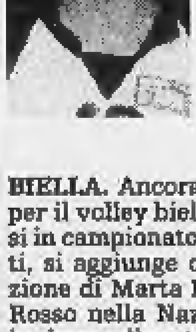
Lo slalom era aperto a tutte le categorie, dai veterani ai baby. Ecco una carrellata degli atleti che si sono imposti nelle varie fasce d'età (il miglior tempo assoluto è stato ottenuto dal veterano Luciano Corna del Bielmonte con 42"8 centesimi): Beatrice Bergamo e Stefano Pastore (Baby), Federica Lozia e Giulio Antoniotti (Cuccioli), Camilla Borsa e Alberto Pastore (Ragazzi), Silvia Banfo e Filippo Casaccia (Allievi), Elisabetta Carbone e Gabriele Longhi (Giovani), Elena Banfo e Stefano Guerra (Seniores), Antonella Botta (Dame), Wilmer Perotto (Veterani A4/B1), Luciano Corna (Veterani A1), Giovanni Mussone (Veterani A2/A3), Milver Guglielminotti (Veterani B2/B3/B4/B5).

In una gara l'altro giorno al Sestriere, il trofeo «Crt Piaggio», due seniores locali si erano messi in evidenza: Massimiliano Arienta (Sc Mera) ha vinto la prova maschile, Elisabetta Carbone (Sc Biella) si è piazzata seconda in quella femminile. [i. fo.]

PALLAVOLO

Squadra juniores

Lanza e Rosso convocate in Nazionale



La giovane portacolori della Pink **Marta Lanza** convocata tra le azzurre «junior» di coach Delgado

BIELLA. Ancora buone notizie per il volley biellese. Ai successi in campionato di Pink e Giletti, si aggiunge ora la convocazione di Marta Lanza e Valeria Rosso nella Nazionale azzurra juniores allenata da Andy Delgado.

Marta Lanza, portacolori della Pink e Valeria Rosso, del Pavic di Romagnano, saranno così impegnate in un raduno collegiale di verifica ed aggiornamento, che comincerà venerdì e si concluderà il giorno dell'Epifania.

La chiamata in azzurro giunge in un momento particolarmente felice per le due atlete di casa. Unico problema, per la «colonna» della Pink, una leggera influenza che la disturba da qualche giorno.

Subito dopo la conclusione dell'impegno con la maglia della Nazionale juniores, Marta Lanza tornerà subito sul parquet per la gara di ritorno di Coppa Italia. Il 7 gennaio infatti la compagine della Pink sarà impegnata nel match contro il Valenza. [g. co.]